

Repertorio n.ro 30677

Raccolta n.ro 17368

Verbale Assemblea

LEONARDO - Società per azioni
(verbale differito ex art. 2375 comma 3 c.c.)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno sette giugno duemiladiciannove

in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, nella sede della società
"LEONARDO - Società per azioni"

Innanzi a me Maurizio D'Errico, notaio iscritto nel Collegio
Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, alla sede di Fra-
scati, con studio alla Via A. Diaz 8

è presente

- Prefetto Dott. Giovanni De Gennaro nato a Reggio di Calabria
il 14 agosto 1948, domiciliato per la carica ove infra, nella
qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della
società

"LEONARDO - Società per azioni" (di seguito "LEONARDO") con
sede in Roma Piazza Monte Grappa n. 4, codice fiscale e numero
di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00401990585,
R.E.A 7031,

della cui identità personale io notaio sono certo, onde proce-
dere al verbale differito dell'Assemblea degli Azionisti della
predetta Società tenutasi il giorno 16 maggio 2019 in Roma in
Via della Lungara 230 - Accademia Nazionale dei Lincei.

La verbalizzazione ha luogo ex art. 2375 comma 3 c.c., con
utilizzo dei verbi al presente pur dovendosi intendere la
verbalizzazione riferita a tale data del giorno 16 maggio
2019.

"Il Presidente

(prima della nomina del Segretario dell'Assemblea)

fa risultare a verbale quanto segue:

- l'Assemblea ha inizio alle ore dieci e minuti quarantacinque
con il benvenuto del Presidente agli intervenuti, anche a nome
del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del
Personale;

- ne assume la presidenza ai sensi dell'art. 15.1 dello Statu-
to sociale, ricordando che è consuetudine consolidata della
Società, al fine di incrementare il livello di certezza, frui-
bilità e trasparenza dell'informativa assembleare, far redige-
re il verbale per atto pubblico oltre che per la Parte Straor-
dinaria anche per la Parte Ordinaria;

- nomina Segretario dell'Assemblea il notaio Maurizio D'Errico
ai sensi dell'art. 15.2 dello Statuto sociale, salvo richiesta
esplicita dell'Assemblea a procedere a specifica votazione;

- concede la parola all'azionista Elman Rosania.

Intervento azionista Rosania Elman

- ricorda come all'Assemblea degli Azionisti Leonardo del 15
maggio 2018 alla quale ha preso parte in prevalente veste os-
servativa anche per conto del Gruppo di Soci Risparmiatori di
Minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud d'Italia, co-

stretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia assorbita a sua volta nel 2007 da Unicredit, fosse stato costretto ad opporsi alla proposta presidenziale di nomina a segretario verbalizzante del notaio Maurizio D'Errico a causa delle inidoneità di stesura del verbale della precedente assemblea societaria del 16 maggio 2017, che il medesimo notaio aveva curato insieme all'alta dirigenza di Leonardo e ai loro diversi collaboratori. Le inidoneità di stesura dell'importante atto societario hanno riguardato anche l'Assemblea degli Azionisti Leonardo del 15 maggio 2018, il cui verbale tra l'altro:

- non contiene la documentazione indicata dallo stesso quale parte integrante dell'intervento svolto in parte a braccio all'Assemblea del 15 maggio 2018 nella discussione sul Bilancio di Esercizio 2017 di Leonardo;
- riporta taluni interventi svolti nell'assemblea 2018 con refusi e comunque con un'insufficiente cura stilistica del periodo che penalizza l'importante atto societario, peraltro ad evidenza pubblica;
- non riporta la numerazione delle pagine, impendendo la ordinaria fruibilità ed esame dell'atto societario.

Rileva come nella fattispecie il notaio Maurizio D'Errico, i vertici dell'alta dirigenza di Leonardo e i loro collaboratori, abbiano reiterato le condotte omissive ed arbitrarie consumate nella stesura dell'altro verbale riferito alla precedente Assemblea degli Azionisti Leonardo tenuta il 16 maggio 2017. Condotte rilevate e contestate dallo stesso, e che avevano indotto e costretto esso interveniente a richiedere la sostituzione del notaio D'Errico già lo scorso anno.

Rileva che l'operato del notaio D'Errico, insieme ai vertici e all'alta dirigenza di Leonardo e ai loro collaboratori, sembra essere teso a complicare al pubblico e all'interessato l'accesso e la comprensione del verbale, e soprattutto di alcune sue parti, attuando un certo tipo di strategia informativa parziale anche tramite la presentazione ai soggetti terzi istituzionali del contributo assembleare dell'interveniente e del Gruppo di Minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia, in maniera incompleta, distorta e/o deviante.

Ricorda in merito al dibattito su un importante tema, quello delle modalità di svolgimento e verbalizzazione delle Assemblee degli Azionisti, soprattutto di società quotate in Borsa, che lo stesso è già stato attenzionato dalla Commissione Bicamerale d'Inchiesta sul sistema bancario e finanziario, istituito con la legge 107 del 12 luglio 2017 nella passata XVII legislatura e ricostituita con legge n. 28 del 26 marzo 2019 nella corrente XVIII legislatura. Dichiaro di volersi riportare ai contenuti specifici nella sua dichiarazione verbalizzata lo scorso anno 2018 avverso la riconferma dell'incarico del notaio D'Errico.

Per le reiterate inidoneità innanzi dedotte, ribadisce di essere nuovamente costretto ad opporsi, rispettosamente, alla

proposta presidenziale di nomina a segretario verbalizzante del notaio Maurizio D'Errico all'Assemblea odierna e ne chiede la sostituzione con altro soggetto idoneo nella sola parte ordinaria, eventualmente anche rinviandone la trattazione ad altra data.

Conferma la richiesta della trascrizione integrale a verbale di questa dichiarazione scritta di rispettosa opposizione alla proposta presidenziale di nomina a Segretario verbalizzante, letta in Assemblea.

Chiede che sullo specifico punto si voti tramite la procedura di uso del Televoter;

Presidente

- reitera la proposta di nomina del Segretario nella persona del notaio D'Errico che pone in votazione;

- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;

- rivolge la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- informa che ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Assembleare, che attribuisce al Presidente la facoltà di stabilire le modalità delle votazioni, tutte le votazioni previste all'ordine del giorno avverranno, al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari, attraverso l'utilizzo del "radiovoter", consegnato al momento della registrazione a ciascun Azionista unitamente alle apposite istruzioni;

- invita tutti gli Azionisti, o loro delegati, che si assentassero dalla sala della riunione, a voler registrare la propria uscita appoggiando il "radiovoter" presso l'apposito "totem" installato per la rilevazione delle uscite e situato all'ingresso della sala. Ciò al fine di conoscere il numero ed i nominativi degli Azionisti presenti al momento di ciascuna votazione;

- ricorda che per tutte le votazioni gli Azionisti, prima di attivare il tasto "OK", sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

- raccomanda agli Azionisti di verificare sullo schermo del "radiovoter" la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere effettuato tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sullo schermo medesimo. Da quel momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "VOTO ASSISTITO" situata in sala alla destra della Presidenza;

- segnala che la postazione "VOTO ASSISTITO" sopra indicata è a disposizione anche degli Azionisti portatori di deleghe che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azio-

ni complessivamente rappresentate. Tale postazione potrà in ogni caso essere utilizzata anche da coloro che intendano ricevere chiarimenti in ordine alle modalità di voto;

- informa che anche i voti contrari e di astensione verranno registrati con le stesse modalità e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea;

- rivolge un vivo invito a non uscire dalla sala e a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze;

- su richiesta dell'Azionista Chiurazzi precisa che illustrerà la proposta di voto onde consentirne una corretta espressione;

- verifica la situazione delle presenze, pari al 64,3% del capitale sociale, tutte ammesse al voto. Sono presenti in aula 1.282 aventi diritto al voto, dei quali 14 presenti in proprio e 1.268 Azionisti rappresentati;

- indica le modalità per la votazione di nomina del Segretario dell'Assemblea: votare SI se si condivide la proposta del Presidente di nomina del notaio D'Errico, NO in caso contrario;

- invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta di nomina del Segretario dell'Assemblea nella persona del notaio D'Errico;

- invita a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta verde per il voto favorevole, rosso per quello contrario;

- dichiara chiusa la votazione.

Esito votazione nomina Segretario Assemblea

Favorevoli 371.974.319

Contrari 143

Astenuti 10

Presidente

- dichiara approvata la proposta di nomina del notaio D'Errico a Segretario dell'Assemblea, e precisa che l'esito di tale votazione verrà allegato al verbale assembleare;

- constata e dà atto:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione pubblicato in versione integrale in data 8 aprile 2019 sul sito internet della Società, nonché sul sito del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE e, per estratto, in pari data sui quotidiani a diffusione nazionale "il Sole 24 ore" e "Italia Oggi", come prescritto dall'art. 125-bis del D. Lgs. n. 58/98 (c.d. TUF) e dall'art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/99 (c.d. Regolamento Emittenti), con il seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

2. Integrazione del Collegio Sindacale

2.1. Nomina di un Sindaco Effettivo

2.2. Nomina di un Sindaco Supplente

2.3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

3. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98

Parte Straordinaria

1. Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo

- che sono stati assolti nei prescritti termini di legge gli obblighi di comunicazione nei confronti della CONSOB e del pubblico previsti dal D.Lgs. n. 58/98 e dal Regolamento Emittenti;

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né ulteriori proposte di delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

- che l'Assemblea si tiene in seconda convocazione per la Parte Ordinaria e in terza convocazione per la Parte Straordinaria, non essendo stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per le precedenti convocazioni, come risulta da appositi verbali;

- che sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea coloro che con le modalità e nei termini previsti dall'avviso di convocazione abbiano comunicato alla Società di essere titolari di una partecipazione azionaria al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata in prima convocazione (29 aprile 2019 - c.d. record date);

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente e all'Amministratore Delegato Dott. Alessandro Profumo, sono presenti gli Amministratori:

Guido Alpa, Dario Frigerio, Marina Rubini e Marta Dassù;

- che del Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci:

Luca Rossi, Sara Fornasiero, Leonardo Quagliata;

che hanno preannunciato ritardo i Sindaci:

Daniela Savi e Francesco Perrini;

che hanno giustificato la loro assenza gli Amministratori:

Luca Bader, Marina Calderone, Paolo Cantarella, Fabrizio Landi, Silvia Merlo e Antonino Turicchi;

- che assistono presso il tavolo di Presidenza: il Segretario del Consiglio di Amministrazione, Avv. Luciano Acciari, il Group General Counsel Avv. Andrea Parrella, il Chief Financial Officer Dott.ssa Alessandra Genco;

- che assistono allo svolgimento dell'Assemblea, attraverso collegamenti audiovisivi installati in altre sale alcuni giornalisti e dipendenti della Società, e che sono presenti in questa sala alcuni rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A., alcuni dipendenti di società del Gruppo, nonché personale di supporto al fine di far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori assembleari;

- che il capitale sociale di Euro 2.543.861.738,00, interamen-

te versato, è suddiviso in n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 ciascuna;

- che secondo le risultanze del "Libro dei Soci", integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, gli Azionisti titolari, direttamente o indirettamente, di partecipazioni rilevanti ai sensi dell'art. 120 del TUF, sono:

Ministero dell'Economia e delle Finanze con n. 174.626.554 azioni, pari al 30,204% circa delle azioni ordinarie;

- che risultano iscritti nel "Libro dei Soci" n. 247.442 Azionisti;

- che la Società possiede n. 3.305.230 azioni proprie, pari allo 0,57% circa del capitale sociale;

- che è stato redatto, previo accertamento da parte dello staff LSC/GCA dell'identità e della legittimazione degli Azionisti, l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio e per delega, con indicazione, per ciascuno di essi, del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, elenco che verrà allegato come parte integrante al verbale della presente Assemblea;

- che è stata effettuata, sempre a mezzo degli incaricati di cui sopra, la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti norme di legge e conseguentemente tali deleghe vengono acquisite agli atti della Società;

- che, come indicato nell'avviso di convocazione, la Società ha incaricato Computershare S.p.A. quale Rappresentante Designato per il conferimento di deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e ha reso disponibile, presso la sede sociale e sul proprio sito internet, il modulo di conferimento della delega;

- che è stata rilasciata al Rappresentante Designato n. 1 delega da legittimati all'esercizio del diritto di voto, per un totale di n. 50.763 azioni;

- chiede al rappresentante designato di confermare che non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni. Il rappresentante designato conferma di aver ricevuto n. 1 delega per un totale di n. 50.763 azioni e che non verrà espresso voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- informa che ai sensi dell'art. 127-ter del TUF recante la disciplina del diritto di porre domande prima dell'Assemblea, la Società ha già provveduto a rispondere agli Azionisti che hanno formulato domande ai sensi della norma citata. Le relative risposte inviate dalla Società sono altresì contenute a beneficio degli intervenuti, unitamente alle relative domande, nel fascicolo distribuito agli Azionisti al momento della registrazione;

- segnala che il fascicolo comprendente le domande preassembleari presentate nel rispetto dei termini e secondo le modalità di cui all'art. 127-ter del TUF, con le relative ri-

sposte della Società, verrà pubblicato successivamente alla riunione assembleare nel sito istituzionale ed allegato al verbale dell'Assemblea per una maggiore completezza informativa agli stakeholders;

- con riferimento alla domanda pre-assembleare relativa al nominativo dei primi 20 Azionisti per maggiore partecipazione azionaria presenti in sala - con percentuali di possesso e specifica dei rappresentanti nonché del tipo di procura o delega - la risposta è a disposizione degli Azionisti presso il tavolo di presidenza ed è in corso di distribuzione ai presenti da parte dello staff. Sarà poi allegata al verbale insieme al fascicolo di tutte le domande e risposte pre-assembleari;

- invita formalmente gli Azionisti in proprio e/o per conto degli Azionisti rappresentati a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al diritto di voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto;

- constata e dà atto che nessuno degli intervenuti denuncia l'esistenza di situazioni ostative o limitative del diritto di voto;

- informa che, come meglio specificato nell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 e delle leggi italiane e europee che lo integrano, consegnata a tutti i partecipanti all'Assemblea:

- i dati relativi agli intervenuti in Assemblea sono trattati e conservati dalla Società esclusivamente ai fini dei relativi adempimenti assembleari e societari;

- nella sala è funzionante un sistema di registrazione audio e video al solo fine di agevolare la successiva stesura del verbale; la registrazione sarà conservata solo per il tempo strettamente necessario alla stesura del verbale e i relativi supporti saranno cancellati subito dopo l'uso anzidetto;

- rammenta, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Assembleare, che l'introduzione e l'utilizzo di strumenti di registrazione di qualsiasi genere o di apparecchi fotografici non è consentito senza specifica autorizzazione da parte di questa Presidenza;

- rinvia per le modalità di votazione a quanto già illustrato a proposito della prima votazione;

- al fine di consentire un'ordinata partecipazione alla discussione, invita gli Azionisti che intendano intervenire sugli argomenti all'ordine del giorno a compilare e sottoscrivere le "schede per richiesta di intervento" relative agli argomenti di interesse, già distribuite al momento della registrazione;

- al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari dispone che le schede in questione possano essere presentate finché non siano esauriti gli interventi programmati per le relative deliberazioni cui ciascuna scheda si riferisce;

- informa:

- che resta salva la facoltà della Presidenza, ove ne ravvisi la necessità per consentire un corretto svolgimento dei lavori assembleari, di anticipare con adeguato preavviso il termine ultimo di presentazione della richiesta di intervento;
- che le "schede per richiesta di intervento" devono essere consegnate dagli interessati al personale addetto all'assistenza presente in sala;
- che la parola verrà data secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di intervento. L'Azionista chiamato ad intervenire dovrà recarsi presso l'apposita postazione, a fianco del tavolo di Presidenza;
- che al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento all'ordine del giorno saranno fornite le risposte alle relative domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per il periodo di tempo che questa Presidenza riterrà necessario per la predisposizione delle risposte in funzione del numero e della complessità delle domande che saranno formulate;
- che nel verbale dell'Assemblea sarà riassunto il contenuto degli interventi dei soggetti che abbiano partecipato alle discussioni sulle materie all'ordine del giorno, qualora pertinenti, se costoro lo richiedano;
- precisa, in ordine alla consegna, dei documenti da parte degli Azionisti, che la Presidenza accetterà i documenti che sono stati letti previa verifica che ciò che è stato letto corrisponda al contenuto dei documenti stessi. Sempre che siano pertinenti al punto all'ordine del giorno;
- ricorda che la verbalizzazione avverrà in lingua italiana anche in caso di interventi in lingua inglese. A tal fine, onde consentire la relativa verbalizzazione nonché la migliore comprensione da parte di tutti gli Azionisti presenti, la Società ha previsto un servizio di traduzione simultanea in aula;
- informa che la redazione del verbale assembleare verrà eseguita in modalità differita nel rispetto dei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e di pubblicazione. Ferma restando la completezza dei lavori assembleari, si potrà procedere, se del caso, ad una verbalizzazione parziaria differita limitatamente ad una o più fasi dell'Assemblea;
- rammenta che l'art. 16 del Regolamento Assembleare della Società prevede, tra l'altro, che nel caso di presentazione di più proposte di delibera su singoli punti all'ordine del giorno, anche nella forma di emendamenti a proposte già presentate, le stesse vengano poste in votazione secondo il rispettivo ordine di presentazione fino all'approvazione della proposta che abbia conseguito la maggioranza di legge o di statuto;
- informa che le Relazioni illustrative ex art. 125-ter del TUF su tutti i punti all'ordine del giorno, pubblicate ai sensi di legge e distribuite ai presenti unitamente a tutta la

documentazione assembleare, saranno allegate al verbale della presente Assemblea;

- informa che tra le ore 16 e le ore 17, e comunque compatibilmente con la fine dei lavori assembleari, gli Azionisti avranno la possibilità di partecipare ad una visita guidata di "Villa Farnesina";

- dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita a norma dell'art. 2369 codice civile e dell'art. 16.1 dello Statuto Sociale con la presenza in aula di numero 372.025.733 azioni ordinarie pari al 64,3% del capitale sociale, tutte ammesse al voto. Sono presenti in aula 1.282 aventi diritto al voto di cui 14 presenti in proprio e 1.268 in rappresentanza, per delega;

- procede alla trattazione dell'Ordine del giorno:

Primo punto all'ordine del giorno:

"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018"

- rammenta che si è provveduto, entro i termini e con le modalità di legge, al deposito e alla messa a disposizione del pubblico della Relazione Finanziaria Annuale di Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2018 (comprensiva della Relazione sulla gestione, del Bilancio consolidato, del Progetto di Bilancio d'esercizio e delle attestazioni ex art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98) e delle Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale. Tale documentazione sarà allegata al verbale della presente Assemblea;

- informa che la documentazione di cui all'art. 2429 c.c., commi terzo e quarto, è stata messa a disposizione degli Azionisti in copia cartacea presso la sede sociale;

- informa che la Società di Revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato un giudizio senza rilievi;

- invita me notaio a dare lettura esclusivamente della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che riporta la proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, contenuta nel fascicolo "Relazioni illustrative" alla pagina 2, omettendo la lettura dei documenti contabili e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, salvo che qualcuno ne faccia esplicita richiesta.

Nessuna richiesta viene avanzata;

- ricorda che per la valida adozione della citata deliberazione la proposta sottoposta a votazione dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione.

Segretario Assemblea

- procede alla lettura della Relazione illustrativa del Consiglio sul bilancio di Leonardo S.p.a.:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- preso atto della relazione della KPMG S.p.A.

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2018;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2018 di Euro 283.800.630,37 come segue:

- quanto a Euro 14.190.031,52, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;

- quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 22 maggio 2019, con "data stacco" della cedola n. 10 coincidente con il 20 maggio 2019 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 maggio 2019; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso;

- quanto al residuo, a utili a nuovo".

Presidente

- invita l'Amministratore Delegato Dott. Alessandro Profumo ad illustrare i risultati dell'esercizio 2018 di Leonardo S.p.a.;
- segnala che nell'ambito dell'illustrazione del Bilancio di Leonardo S.p.a. sarà altresì presentata una sintesi dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità ed Innovazione 2018 contenente la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016, inclusi in formato elettronico nella documentazione consegnata agli Azionisti al momento della registrazione.

Amministratore Delegato (relazione)

Nel corso del 2018 sono stati realizzati importanti passi avanti verso gli obiettivi del piano industriale, che, ricordo, costituiscono la costruzione di un futuro sostenibile per la vostra e nostra Società.

Abbiamo raggiunto e superato gli obiettivi posti nell'orizzonte di piano, in particolare per il 2018, con una forte crescita di ordini e di ricavi, superiori agli obiettivi stessi.

Un portafoglio ordini record superiore ai 36 mld di euro, parlando solo del cosiddetto "hard backlog".

Il "soft backlog" è superiore: cioè quella parte che non pos-

siamo ancora iscrivere come ordini perché non sono finanziati da parte del Pentagono.

Abbiamo avuto un forte rafforzamento della nostra presenza internazionale con successo nei mercati di esportazione; una buona redditività del Gruppo trainata dalla crescita appunto di ordini e ricavi e dal piano di efficientamento dei costi controllabili che abbiamo realizzato. Una crescente fiducia nell'incremento della redditività e della generazione di cassa. Continuiamo a lavorare per avere al nostro interno una cultura volta al miglioramento continuo, e di fatto abbiamo confermato e superato gli obiettivi del Piano Industriale 2018 - 2022.

Per questi risultati ovviamente da parte mia, e del Consiglio di Amministrazione, un ringraziamento forte al personale tutto della nostra Azienda che si è dedicato in modo intenso ad ottenerli.

Per quanto riguarda soprattutto gli ordini e i ricavi siamo andati oltre gli obiettivi che ci eravamo posti, avevamo un obiettivo tra i 14,5 mld e 15 mld sugli ordini, obiettivo che abbiamo rivisto a rialzo a luglio, quando abbiamo concretizzato il contratto con il Qatar, e siamo andati a 15,1 mld.

I ricavi, rispetto all'obiettivo prefissato tra gli 11,5 mld e i 12 mld, sono andati a 12,2 mld; l'EBITA e il FOCF si attestano nella parte alta della forchetta che avevamo indicato come obiettivo nel corso dell'anno, sempre grazie al contratto con il Qatar.

Abbiamo un portafoglio ordini che ci assicura una copertura di circa 3 anni, forse è il livello più alto che abbiamo realizzato nell'ultimo periodo. Gli ordini hanno beneficiato del contratto di 3 mld con il Qatar.

Abbiamo avuto un'ottima performance nei ricavi nell'Elettronica e negli Elicotteri. L'Elettronica è un'area di business fondamentale per noi, l'EBITA cresce anche nella parte Velivoli.

L'indebitamento netto di Gruppo è in continuo miglioramento, anche se dall'inizio di quest'anno c'è un cambiamento dei criteri contabili per cui il leasing (secondo il principio IFRS 16) viene riportato nel debito. Non è un cambiamento rispetto alla situazione precedente, è solo una diversa modalità di contabilizzazione.

Con riguardo alla Leonardo S.p.a. il fatturato è pari a circa 8 mld sui 12,2 mld di Gruppo, una parte significativa di questi 8 mld. viene esportata. Noi contribuiamo più o meno per l'1,5% al totale delle esportazioni italiane, dato obiettivamente piuttosto rilevante.

Della proposta di dividendo ha già parlato il notaio D'Errico, quindi non mi ripeto. Manteniamo stabile il dividendo a 14 centesimi per azione, questo è coerente anche con gli obiettivi di riduzione del debito che ci siamo posti.

Nell'orizzonte di piano il debito scenderà in modo consistente

fino di fatto, dal punto di vista netto, ad azzerarsi, e questo è un elemento importante. Dico "dal punto di vista netto", perché noi abbiamo del debito al 2039 - 2040 negli Stati Uniti che comunque resterà outstanding perché ricomprarlo sarebbe troppo oneroso.

Nel 2019 abbiamo dato una Guidance sugli ordini tra i 12,5 mld e i 13,5 mld, che è più alta della Guidance iniziale che avevamo dato per il 2018.

Nel 2018 c'è stato un evento eccezionale: il contratto Qatar che è il contratto più grande che abbiamo mai preso nella nostra storia nella Divisione Elicotteri, un risultato difficilmente replicabile tutti gli anni.

I ricavi vanno tra i 12,5 mld e i 13 mld come Guidance.

L'EBITA dovrebbe collocarsi tra 1,175 mld e 1,225 mld. La cassa generata è leggermente più bassa, 200 mln, questo è l'obiettivo, per via del contratto Kuwait, di cui parleremo successivamente. Dobbiamo consegnare i primi velivoli nel 2020 e quindi li stiamo costruendo. Abbiamo un significativo assorbimento di cassa dal fatto che abbiamo il working capital associato a questo fenomeno. L'indebitamento netto di Gruppo scenderebbe ancora, tuttavia il valore del target di 2,8 mld come target include l'impatto derivante dall'applicazione dell'IFRS 16. La first time application ha portato un incremento dell'indebitamento netto di Gruppo di 450 mln circa.

Ciò che è estremamente importante è che il tasso di conversione dell'EBITA in cassa stimato nel periodo 2019 - 2023 ha un livello minimo del 50%. Staremo sopra questo numero: è un livello di conversione più alto di quello storico della Società. Ovviamente è un dato sul quale vogliamo continuare a migliorare.

Considerato che i dati contenuti nelle slides proiettate sullo schermo sono già presenti nel nostro sito istituzionale nella pagina dedicata agli investitori, tralascio i dettagli. Mi soffermo rapidamente sui diversi settori di attività, ed in particolare sui punti sui quali vogliamo continuare ad intervenire.

Elicotteri.

Negli Elicotteri siamo uno degli attori chiave nel mercato mondiale, siamo i leader per valore nel mercato civile, non in numero di elicotteri, bensì come valore. Le linee guida per il futuro hanno ovviamente un fortissimo e continuo focus sull'attività di supporto e addestramento.

Oggi questa Divisione pesa per più del 25% e vogliamo continuare a farla crescere: dato fondamentale. Vogliamo mantenere una leadership tecnologica, che abbiamo soprattutto nella parte delle trasmissioni che sono per noi un fiore all'occhiello.

Nel corso di quest'anno, inizi anno prossimo, dovremmo avere la certificazione sull' AW609. E quindi finalmente avere il Tiltrotor certificato e vendibile ai clienti. Nel filmato avete potuto vedere un AW609 oggettivamente operativo, in fase di

certificazione.

Mi piace sottolineare sotto il profilo numerico la crescita dei ricavi nel 2018, un po' sopra il 10%. Il 2017 era stato un anno particolarmente complesso per la Divisione, ma la nuova struttura manageriale sta facendo un lavoro egregio. Il ritorno sulle vendite è arrivato a 9,4%. Confermiamo l'obiettivo di andare a doppia cifra nel 2020 e siamo sulla giusta strada per raggiungere questo obiettivo. Abbiamo, come accennavo in precedenza, una quota del mercato civile del 40% che ci pone in una posizione di leadership.

Elettronica per la Difesa.

Molte le aree rilevanti: radar e sensori, avionica di bordo, sistemi elettronici. Abbiamo un'ottima capacità nella parte di comando e controllo, e di Sistemi di Difesa sia nel navale che nella parte terrestre. Credo che questa sia un'area sulla quale dobbiamo continuare ad investire.

Sottolineo che negli Stati Uniti siamo andati molto bene.

Sapete che noi gestiamo Leonardo DRS con un sistema di governance disciplinato da un Proxy Agreement con il Dipartimento della Difesa US; credo che abbiamo un ottimo sistema di governance, perché ci consente di avere accesso ai programmi del Pentagono, ed è da questo che nasce una grande forza di Leonardo DRS sul mercato. Nel 2018, e pensiamo che questo continuerà nel 2019, Leonardo DRS è andata sensibilmente meglio delle nostre attese sotto il profilo del portafoglio ordini.

Stiamo lavorando molto anche sul tema della Cyber Security. Abbiamo creato una Divisione focalizzata sulla Cyber Security e sulla LoB Homeland Security; c'è una nuova struttura manageriale. Questo settore di business per noi è e rimane una priorità.

Stiamo ridefinendo il percorso strategico, ovviamente. Il nuovo management della Divisione deve fare un assessment delle nostre capacità e delle condizioni di mercato per avere una chiara visione di dove andare, ed a luglio prossimo avremo terminato con queste attività.

Nel frattempo comunque continuiamo a operare in modo consistente su questo mercato. Questo ci ha portato, dal punto di vista numerico, ad avere delle performance molto positive nella Divisione.

Non dobbiamo farci trarre in inganno dal ritorno sulle vendite che scende leggermente, perché è influenzato dai cosiddetti "passanti". Quando prendiamo dei grandissimi ordini nella Divisione, ad esempio per sistemi di combattimento navali, abbiamo poi una parte dell'attività che viene svolta da MBDA: è un cosiddetto "passante". È ovvio che le marginalità della commessa sono legate al fatto che ciò che noi svolgiamo direttamente ha un determinato margine, ciò che viene svolto in questo caso dalla società alla quale partecipiamo ovviamente ha un margine significativamente più basso per quanto riguarda noi, perché prendiamo la fee connessa al ruolo di prime con-

tractor, ma le marginalità poi sono ovviamente nella società operativa.

Abbiamo un rapporto ordini - ricavi superiori all'unità per il terzo anno consecutivo: questo ci dà una visibilità sull'andamento nel tempo delle nostre attività, della nostra redditività.

Nel 2018 la redditività di questa Divisione è stata impattata dai costi per la partecipazione alla gara del T-X, l'addestratore americano, che ha visto DRS come prime. Evidenzio che Leonardo ha ricevuto una valutazione complessiva uguale a quella del concorrente per le prestazioni del sistema e per i rischi tecnici, confermando in modo inequivocabile la competitività del prodotto e la capacità di Leonardo come player internazionale e leader dell'addestramento. Tuttavia, la competizione si è decisa esclusivamente sul prezzo, favorendo il significativo "dumping" effettuato dal concorrente con l'impossibilità di Leonardo di colmare la differenza di prezzo. Il concorrente che ha vinto ha una capacità finanziaria ed economica molto più significativa della nostra. Dato estremamente importante: c'era una componente economica sulla quale noi abbiamo fatto credo quello che potevamo fare, tutelando la redditività per i nostri Azionisti, poi c'era una componente qualitativa. Nella componente qualitativa, che ad esempio conteneva anche la capacità di gestire un programma di questa complessità negli Stati Uniti, noi abbiamo avuto una votazione allineata al vincitore, che credo sia motivo di grande soddisfazione per tutti noi, perché dà una chiara indicazione anche della valutazione che la nostra Azienda ha, la vostra Azienda ha, negli Stati Uniti.

Abbiamo avviato un'importante riorganizzazione dell'Elettronica in Europa proprio per riunificare tutte queste attività nell'ambito di un'unica Divisione. Come dicevo, in quest'ambito abbiamo separato le attività di Cyber Security e quelle di Homeland Security, perché siamo convinti che ci dia un posizionamento di mercato, di capacità di gestione della struttura dei costi, di capacità di gestione dell'innovazione, molto più forte. E questo ovviamente ci porterà a beneficiare di risultati positivi.

Aeronautica.

E' un'area nella quale abbiamo elementi estremamente importanti. Mi piace sottolineare la capacità di fornire soluzioni integrate di addestramento militare.

I nostri sistemi di formazione piloti credo siano i migliori al mondo. Parlo di una componente che va dal velivolo a tutta una parte di simulazione e di gestione dell'elettronica connessa alla parte di terra che ci porta in posizioni estremamente avanzate.

Sapete che con l'Aeronautica Militare abbiamo avviato l'International Flight Training School, in modo da non essere più operativi esclusivamente vendendo i velivoli.

Questo ottimizza in modo significativo, anche per Paesi che non hanno la possibilità di crearsi una flotta di addestramento, la loro capacità di avere servizi di alto livello, e ovviamente questi servizi vengono poi realizzati con i nostri velivoli.

Altro tema importante è la nostra partecipazione a consorzi internazionali, mi riferisco all'Eurofighter e all'F-35. Diciamo due parole anche su altri due temi.

La parte degli unmanned dove abbiamo delle capacità rilevanti, pensiamo alla famiglia dei Falco che appartengono alla Divisione Elettronica nelle quali abbiamo buone capacità. Pensiamo però anche alla nostra partecipazione al programma Euromale.

Abbiamo avuto, a fine dicembre, la grande soddisfazione di avere il nuovo velivolo che ha fatto il primo volo: il M-345.

Credo che sia stata una grande soddisfazione e sarà la parte di accesso nei sistemi addestrativi avanzati che sostituirà nel tempo il M-339. Mi sembra che anche questa Divisione stia procedendo in modo importante.

Aerostrutture.

Aerostrutture è una Divisione che ha assorbito, lo vedremo successivamente, una rilevante quantità di cassa, fondamentale legata a motivi diversi che abbiamo molto chiari, sui quali stiamo intervenendo. C'è un motivo strutturale: Boeing per costruire il sito di Grottaglie ci ha finanziato. Oggi stiamo rimborsando questo finanziamento e quindi evidentemente si genera una cassa negativa sul programma 787.

Ci sono poi dei programmi che sono negativi in termini di marginalità.

Quello che vi posso dire con grandissima soddisfazione è che oggi, parlo già dei risultati conseguiti a marzo 2019, stiamo leggermente meglio delle aspettative nella performance di questa Divisione. La Divisione sta operando in modo molto articolato per migliorare il proprio posizionamento. È una Divisione che ha al suo interno delle capacità anche importanti, ad esempio nella gestione dei compositi: pensate alle fusoliere del 787.

Spazio.

Sapete che abbiamo una Joint Venture con Thales, dove abbiamo il 33% di TAS e il 67% di Telespazio. Partecipiamo ai programmi europei più importanti: Galileo, Copernicus e COSMO-SkyMed, con delle capacità domestiche molto forti, soprattutto nell'osservazione radar e nella gestione poi delle informazioni che nascono sia dall'osservazione ottica che radar. Questo ci dà delle buone capacità.

Abbiamo quindi un'offerta completa di soluzioni spaziali.

Abbiamo poi tutta una serie di servizi con applicazioni verticali. Qui cito quella dell'agricoltura di precisione, ma ce ne sono anche altre che ovviamente sono estremamente interessanti per noi.

Dal punto di vista economico in questo momento abbiamo perfor-

mance buone nella componente Servizi. C'è la componente del segmento manifatturiero, che è obiettivamente sotto pressione perché la competizione è molto rilevante.

Parliamo dell'aggiornamento del Piano Industriale.

Vi ho detto della crescita nel mercato internazionale. Mi soffermo sulla distribuzione territoriale del portafoglio ordini e sulla rilevanza degli stessi nel resto del mondo.

Ricordo i due grandi contratti: 8 mld Kuwait e 3 mld Qatar, che ovviamente pesano in modo significativo nella parte "resto del mondo".

Nord America: come fatturato è di gran lunga il primo Paese. E' più basso come backlog perché negli Stati Uniti c'è una modalità diversa di contabilizzare il backlog. Citavo prima il tema dell'hard e soft backlog. Oggi Leonardo DRS ha un backlog che è leggermente superiore al fatturato annuo. Questo perché negli Stati Uniti si contabilizzano esclusivamente, dei programmi vinti, la parte già finanziata dal Pentagono.

Noi sappiamo che a fronte di quei circa 2,8 mld di backlog di Leonardo DRS, il backlog effettivo è almeno quattro volte tanto.

Voi pensate anche sulla componente elicotteri, dove abbiamo vinto un importante contratto per fornire 84 elicotteri all'aeronautica militare americana, contratto di 1,4 mld di dollari, in effetti ne abbiamo contabilizzati poco più di 200 nel primo anno. Proprio perché sappiamo che il programma è stato vinto ma è stato finanziato pro quota.

È chiaro che la presenza internazionale della nostra Società è fortissima. Noi operiamo in Italia in modo contenuto, siamo leggermente sotto il 15%. Nel Regno Unito in effetti è parzialmente un effetto ottico, perché la Divisione Airborne & Space Systems, oggi unità di business della Divisione Elettronica, ha una forte componente di vendita verso BAE Systems per l'elettronica dell'Eurofighter, ma sappiamo che i clienti finali poi sono altri paesi.

Quali sono i nostri principali obiettivi di sviluppo?

Vi ho già detto sugli elicotteri essere co-leader o leader negli elicotteri civili e continuare a crescere nelle attività di supporto e addestramento. Con grande soddisfazione quest'anno siamo stati egregiamente valutati da Pro-Pilot, che è un'entità che da parecchi anni valuta il posizionamento reale, una sorta di customer satisfaction sul tema dell'assistenza clienti.

Alcuni anni fa eravamo il numero cinque, quest'anno abbiamo superato Bell, posizionandoci come il numero uno nell'assistenza ai clienti. Credo che questa sia un'indicazione importante dell'attenzione che tutta la Società, e la Divisione in particolare, dedica a questa funzione. Aeronautica.

Per noi è fondamentale mantenere un ruolo chiave nella cooperazione militare europea. Così come dobbiamo continuare a la-

vorare sul tema degli addestratori avendo e confermando la nostra leadership, non solo per la formazione dei piloti italiani, ma per la formazione internazionale di piloti.

Elettronica per la Difesa.

Abbiamo un ottimo posizionamento, dobbiamo continuare a rafforzare questo posizionamento in Europa e consolidare il ruolo di Leonardo DRS. Dobbiamo valorizzare le competenze e le attività per cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione di mercato. Facendo questa attività avremo un miglioramento globale del ROS.

Aerostrutture.

Nell'orizzonte di piano anche Aerostrutture sarà positiva sia come ROS che come cassa. E vedrete che tutte le altre divisioni tenderanno a muoversi avvicinandosi l'una all'altra con la Velivoli che oggi è la Divisione con il più alto ROS che verrà auspicabilmente raggiunta, non peggiorando il proprio posizionamento, con una solida doppia cifra da altre divisioni. Questo è molto importante.

Vi parlerò successivamente del programma LEAP 2020: è un programma al quale tengo e teniamo moltissimo, rivolto alla nostra catena di fornitura che sono convinto possa contribuire a un rafforzamento di tutta la filiera industriale italiana del settore AD&S.

Continuiamo ad investire in modo consistente per garantirci la sostenibilità.

Investiamo più o meno 1,5 mld in ricerca e sviluppo.

Una parte significativa è finanziata dai nostri clienti, però un'altra parte significativa rimane sul nostro stato patrimoniale perché anche quando la capitalizziamo ovviamente poi dobbiamo spesarla. E' importante per voi sapere che c'è un insieme di aree di investimento che ci consentiranno di mantenere un posizionamento forte della nostra azienda nel tempo sul mercato.

La cassa nel Piano.

Adesso non entro nel dettaglio. Il 2019 è un anno con meno cassa generata, il contratto EFA Kuwait assorbe tantissima cassa, perché abbiamo il working capital, cioè il capitale circolante, che ovviamente cresce in modo consistente. Il nuovo piano è comunque sempre superiore al vecchio piano. Credo che questo sia estremamente importante, mantenendo comunque un profilo di investimento importante. In altre parole questa cassa non viene generata tagliando investimenti, cioè tagliando sostenibilità nel tempo, ma continuando a migliorare il nostro rapporto con la catena di fornitura anche sotto il profilo dei termini di pagamento.

L'Aerostrutture hanno assorbito tanta cassa: 283 mln di cassa negativa nel 2018. Stiamo lavorando in modo intenso per migliorare questi risultati.

Io sono molto fiducioso su quello che faremo in questa Divisione.

Seppur inferiore ai -283 mln del 2018, nel biennio 2019/2020 continueremo ad avere un assorbimento di cassa rilevante, ma con motivazioni diverse, perché a fronte di un progressivo miglioramento della parte operativa nel 2020 avremo l'effetto del rimborso di una rata dei finanziamenti legge 808.

Tutto questo ci ha portato ad avere una riduzione dell'indebitamento superiore alle attese. Il debito netto di gruppo sull'EBITA è 1,6. Qualcuno inizia a chiederci: ma è efficiente come posizione finanziaria?

Noi sappiamo che nel settore della Difesa le grandi aziende hanno cassa positiva, e quindi vogliamo portarci alla stessa posizione. Credo che questo dal punto di vista di voi Azionisti sia estremamente importante perché abbiamo un chiaro obiettivo di diventare "Investment Grade".

Un minimo di aggiornamento sul Piano Industriale.

La revisione del piano 2019 - 2023 è leggermente migliore sotto il profilo degli ordini, quindi solido in linea.

Dei 200 mln di risparmio annuo, che avevamo detto avremmo realizzato nell'orizzonte di piano. In effetti ne abbiamo fatti un po' più di 200, 220, nel primo anno. Quindi siamo assolutamente allineati, così come sul ROS: vi confermiamo che nel 2020 abbiamo l'obiettivo di avere un ROS a due cifre.

Dal punto di vista della sostenibilità del piano industriale vogliamo migliorare ancora di più la nostra attrattività verso i talenti, continuare ad investire tanto in formazione, oltre 100 ore cumulate di formazione per dipendente nel periodo di piano.

Due parole su LEAP 2020.

Noi abbiamo una catena di fornitura importante, circa 2.700 piccole - medie imprese in Italia per diverse categorie merceologiche. Abbiamo avviato un lavoro di classificazione di tutti questi nostri fornitori con l'obiettivo di dare a loro una chiara visibilità delle nostre aspettative nei loro confronti, accompagnarli in un percorso di crescita.

Cito anche elementi qualitativi: puntualità delle consegne o qualità della fornitura, ma non ci sono solo questi parametri.

Chiaramente alcuni fornitori si rendono conto di non essere in grado di soddisfare le nostre aspettative. Io dico sempre: noi come "on time delivery" con Boeing, o raggiungiamo certi livelli, che sono sensibilmente superiori al 95%, oppure siamo fuori. Con i nostri fornitori riguardo alla puntualità, fatemi dire che il 95% è molto lontano, o addirittura il 99% come chiede Boeing.

Dobbiamo lavorare con loro, li dobbiamo accompagnare alla crescita. Qualcuno sa che non necessariamente riuscirà ad arrivare a questi livelli e potrà eventualmente diventare sub fornitore della nostra catena: ma l'obiettivo è comunque dar loro visibilità di che cosa potranno fare con noi nel tempo, quindi consentire loro anche di investire.

Abbiamo fatto un accordo con Elite Network della Borsa Italia-

na, per dare loro formazione sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo della governance che della capacità di internazionalizzazione. Al termine di questo percorso il nostro obiettivo è di avere una catena di fornitura più forte. Grazie a questo rafforzamento sicuramente saremo più forti anche noi perché i nostri fornitori avranno avuto la capacità di fare degli investimenti, di avere visibilità su forniture nel tempo, e quindi potremo anche negoziare insieme a loro delle condizioni migliorative sotto il profilo economico.

Lavoriamo molto sulla eco-efficienza dei processi: questo è un qualcosa su cui il Consiglio d'Amministrazione e il Presidente erano partiti molto prima che io arrivassi in Leonardo. C'era già una continua grandissima attenzione sul tema della gestione dell'anticorruzione, ma non solo, anche della gestione dei sistemi di controllo, dell'attenzione alla compliance e quanto altro.

Tutto questo ci ha portato ad essere la prima azienda nel settore della Difesa in Europa, ed essere certificati con la ISO 37001.

Credo che questo sia per voi azionisti un altro elemento di grande importanza. Devo dire che senza la One Company forse sarebbe stato difficile raggiungere questi risultati.

Due parole sulla composizione dell'azionariato.

Noi siamo solidamente governati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il 30,2% del nostro azionariato. Abbiamo una presenza molto significativa di investitori istituzionali, il 51,2%, e credo che questo sia molto positivo. Un 17% di investitori retail: quindi una base azionaria ben diversificata e molto solida.

Degli investitori istituzionali circa il 65%, di quel 51,2%, sono nel Regno Unito e negli Stati Uniti.

C'è una forte presenza di Azionisti francesi, il 12%; il 7,3% del resto d'Europa e il 6,7% dell'Italia. Credo che questo sia un elemento importante. Abbiamo il 32% dell'azionariato che è posseduto da firmatari di Principles for Responsible Investment. Credo che questo sia importante perché evidentemente le politiche di sostenibilità dell'Azienda vengono apprezzate, in quanto è una quota di base azionaria piuttosto significativa.

Due parole sulla performance del titolo.

Se prendiamo il periodo 2 gennaio 2018 - 15 maggio 2019, abbiamo fatto un meno 2,2% che è leggermente meglio del FTSE MIB.

Purtroppo siamo molto condizionati dell'andamento del mercato italiano, però è importante dire che abbiamo performato un po' meglio del FTSE MIB. Abbiamo performato peggio dell'indice della Difesa Europea: questo dobbiamo averlo molto ben presente perché comunque quelli sono i nostri concorrenti. I dati sono un po' diversi se prendiamo il periodo 2019, quando il mercato ha avuto modo di apprezzare i risultati del lavoro fatto nell'anno 2018, perché siamo un 15% meglio del FTSE MIB

e un 6% meglio dell'indice della Difesa Europea.

Mi soffermo ora sul bilancio di sostenibilità e innovazione 2018, contenente la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, a cui ha fatto cenno il Presidente, rammentando che parte dei contenuti richiesti dal D.Lgs 254/2016 sono contenuti negli altri documenti di reporting: Relazione Finanziaria Annuale e Relazione di Corporate Governance.

Abbiamo adottato i GRI Standards. Inoltre, i temi riportati nel bilancio di sostenibilità rispecchiano i temi emersi nella nuova matrice di materialità che è stata quest'anno costruita anche coinvolgendo gli stakeholder esterni; in proposito abbiamo tenuto due sessioni: una in Italia, e una nel Regno Unito, proprio per raccogliere dagli stessi ciò che è rilevante in termini di materialità dal loro punto di vista. Dopodiché c'è stata una rielaborazione interna proprio per andare in linea con le loro aspettative.

La struttura del bilancio di sostenibilità è molto chiara: Profilo; Risultati e Obiettivi; Governance e conduzione del business; trasformare le risorse in valore; soluzioni per la società e per l'ambiente, in quanto abbiamo una grande attenzione alle problematiche ambientali sia internamente che per quanto riguarda i nostri prodotti e servizi; oltre ad un'Appendice metodologica.

Abbiamo scelto di sposare quattro degli obiettivi del millennio, i cosiddetti "SDGs 2030", che sono: il n. 4 Istruzione di qualità; il n. 8 Lavoro dignitoso e crescita economica; il n. 9 Impresa, innovazione e Infrastrutture; il n. 13 Lotta contro il cambiamento climatico.

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso le nostre attività sotto il profilo della crescita, sotto il profilo della competitività e innovazione e sotto il profilo delle persone e processi con delle azioni che sono legate a quello che vi ho già illustrato prima.

Presidente

- ringrazia l'Amministratore Delegato;
- apre la discussione sul Bilancio dell'esercizio 2018 di Leonardo Spa;
- informa che al termine della discussione i lavori saranno interrotti per circa due ore e che sarà dato avviso qualora, in considerazione del numero e della complessità delle domande che verranno formulate dagli Azionisti intervenuti nella discussione, fosse necessario procrastinare, nei limiti consentiti, l'interruzione;
- al fine di consentire di regolare al meglio la discussione invita i Signori Azionisti che intendessero prendere la parola a voler consegnare agli incaricati presenti in aula, ove non lo abbiano già fatto, la "scheda di richiesta di intervento" ricevuta all'atto della registrazione. Al fine di consentire a tutti gli Azionisti di poter intervenire alla discussione, chiede di contenere ciascun intervento in un tempo massimo di

10 minuti. Trascorso tale periodo di tempo, inviterà l'Azionista a concludere nei 2 minuti successivi. Le risposte alle domande eventualmente formulate saranno date alla fine di tutti gli interventi sull'argomento all'ordine del giorno. L'eventuale replica di ciascun Azionista non dovrà avere durata superiore a 2 minuti.

Intervento Vitangeli Arnaldo per delega azionista Vitangeli Giorgio

Sottolinea come sia stato centrato l'obiettivo della crescita dimensionale. L'aumento del margine operativo lordo e del risultato netto, generando una migliore redditività operativa. Rileva come si sia ridotto del 9% l'indebitamento e come sia aumentato il patrimonio netto.

Segnala che tra i dati estremamente positivi di questo bilancio è molto importante la ripresa degli ordini e i ricavi nella Divisione Elicotteri, segno che le criticità emerse nel precedente esercizio in questo settore chiave di Leonardo non erano di natura strutturale e che le contromisure hanno avuto effetto immediato.

La prima domanda che rivolge è proprio sul settore elicotteri: "i passati pesanti ribassi nel prezzo del greggio si sono riflessi anche nel mercato degli elicotteri al servizio Oil&Gas. Ora però i prezzi del mercato petrolifero, pure in presenza di una certa volatilità legato sostanzialmente a questioni politiche; appaiono in crescita. Questa tendenza si comincia già a vedere anche per il mercato degli elicotteri Oil&Gas?"

Sull'elettronica sottolinea i risultati positivi di Leonardo DRS e chiede cosa abbia determinato questa inversione di tendenza e quali siano le prospettive di Leonardo DRS.

Rileva che tra le cose di cui si è parlato poco vi sono il settore spazio e il programma Galileo, che è un sistema satellitare che sarà in concorrenza ma anche in sinergia con l'attuale GPS americano, per il quale era previsto per l'anno prossimo un mercato di 3 mld di utenti: quindi un business tutt'altro che marginale. Chiede di sapere a che punto sia il programma.

Intervento Simone Siliani per delega di Fondazione Finanza Etica

Ricorda che la Fondazione Finanza Etica dal 2008 partecipa alle Assemblee delle principali imprese italiane per sollecitare una riflessione degli Amministratori e Azionisti sugli impatti che la condotta delle imprese in campo ambientale può avere sul bilancio e sulla reputazione.

Ringrazia la Società per le risposte alle domande pre-assembleari

Chiede di conoscere se sia vero, come riportato da alcuni organi di stampa, che la vendita di elicotteri AW 109 al Turkmenistan, Paese caratterizzato da un regime di dittatura, - non era stata autorizzata dallo Stato Italiano e in caso affermativo chiede di conoscerne le motivazioni.

Riconosce che è noto che questi elicotteri siano multiuso e che possono essere utilizzati anche per operazioni non militari.

Tuttavia in questo caso l'uso per scopi militari appare evidente: quindi chiede se Leonardo sia a conoscenza del fatto che in Turkmenistan i suoi elicotteri sono utilizzati per operazioni militari e, in caso affermativo, se la Società lo comunicherà o lo ha già comunicato alle autorità competenti in Italia.

Chiede di conoscere se Leonardo sia in grado di escludere che siano state utilizzate armi o componenti di armi o sistemi di armi prodotti dal Gruppo nella guerra dello Yemen. Se questo non potesse essere escluso, chiede di specificare quali tipologie di armi o componenti prodotti dal Gruppo Leonardo sono state o siano o saranno utilizzate in questo conflitto, e da quali Paesi coinvolti nel conflitto.

Pone un'ultima domanda con riferimento all'ultimo rapporto "Don't Bank on the bomb", pubblicato all'inizio del mese dall'International Campaign to Abolish Nuclear Weapons e dalla sua organizzazione partner Pax, che ha aggiornato la lista delle imprese che in vari modi contribuiscono alla produzione delle armi nucleari. Leonardo figura fra queste imprese per il suo coinvolgimento nell'arsenale nucleare francese attraverso MBDA Systems.

A partire dal 2016 MBDA ha iniziato la progettazione e lo sviluppo dell'aggiornamento a medio termine dei missili aria - suolo di media portata, ASMPA, per mantenerlo nell'arsenale francese fino al 2035. Nel bilancio del Ministero della Difesa Francese del 2019 sono previste tre consegne di questi missili aggiornati dopo il 2019.

Sottolinea che MBDA è coinvolta nei lavori sul sistema futuro ASN4G che dovrebbe essere operativo dopo il 2035.

A questo proposito chiede se Leonardo confermi questo coinvolgimento e se sia al corrente del fatto che alcuni importanti investitori istituzionali, tra cui il Fondo Pensione Norvegese, che è il più grande fondo sovrano al mondo, potrebbe decidere - secondo la propria policy - di escludere Leonardo dai loro portafogli, come già accaduto in passato proprio per il coinvolgimento nella produzione di armi nucleari.

Intervento azionista Ambruzzi Daniela

Chiede, sulla base delle voci sulla società Vitrociset, se con l'acquisizione siano stati avvantaggiati i cedenti invece che la Società Leonardo, ritenendo che le partecipazioni acquisite in riferimento alla Vitrociset non siano poi così attinenti oppure importanti.

Chiede di conoscere quali siano le caratteristiche dei fornitori di Leonardo.

Fa rilevare che nelle assemblee delle società quotate succede sempre più spesso che piccoli azionisti trattino il tema dell'etica, e precisa di non apprezzare quelle persone che vi-

vono e guadagnano per parlare di etica.

Intervento azionista Rosania Elman

Fa rilevare come il precedente intervento avverso la proposta di confermare nella parte ordinaria il notaio Maurizio

D'Errico sia stato lealmente preannunciato prima dell'apertura dei lavori assembleari, e come abbia preso atto della decisione assunta a schiacciante maggioranza dagli Azionisti e loro delegati, favorevoli alla riconferma del notaio D'Errico nell'incarico di Segretario.

Ricorda di aver voluto rappresentare la tematica della redazione del verbale con spirito positivo e franco e con rispetto per la Presidenza, per il notaio D'Errico, per gli alti vertici societari, l'alta dirigenza e i diversi collaboratori che cooperano alla redazione dell'importante atto societario.

Auspica una qualche riflessione e una rivisitazione delle condotte finora assunte sullo specifico tema al fine di affermare la piena e trasparente informativa societaria e assembleare.

Ricorda che è la terza consecutiva assemblea di bilancio di Leonardo a cui partecipa dal 2017 ad oggi, in prevalente veste osservativa per conto del Gruppo dei Soci Risparmiatori di Minoranza dell'ex Controllata Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia, assorbita a sua volta nel 2007 da Unicredit.

Conferma l'attenzione già mostrata nelle precedenti assemblee verso questo importante Gruppo industriale ed economico del Paese, che ritiene debba essere sostenuto e preservato da eventuali mire acquisitive di soggetti esteri e/o speculativi.

Fa presente di partecipare all'odierna Assemblea di Leonardo, dopo aver presenziato, in rappresentanza del Gruppo dell'Ex Banca Mediterranea di appartenenza, per la seconda volta consecutiva su invito del Governatore, al tradizionale evento istituzionale organizzato dalla Banca d'Italia il 29 maggio 2018 a Roma presso Palazzo Koch. E a tal proposito richiama il documento 2.12 dell'allegato H alle pagine 838, 846 del file unico del verbale dell'assemblea degli Azionisti Mediobanca del 28 ottobre 2018 a Milano, curato dal notaio Carlo Marchetti, e posto sul sito www.mediobanca.com, documenti connessi all'intervento scritto dall'interveniente e reso in quella assemblea societaria.

Segnala che giunge a questo appuntamento di Leonardo dopo aver partecipato, nella stessa rappresentanza del Gruppo di Minoranza dell'ex Banca Mediterranea, il 24 maggio 2018 a Parigi per la seconda volta consecutiva all'Assemblea degli Azionisti di BNP Paribas, il principale gruppo bancario dell'eurozona con attivo di 2.040 mld di euro in base al bilancio 2018. Richiama in proposito i documenti 2.4, 2.5, 2.6, 2.7 dell'allegato H alle pagine 751, 758 del file unico del verbale dell'assemblea degli Azionisti di Mediobanca innanzi citato.

Fa presente come nella lettera inviata il giorno precedente l'Assemblea, ai vertici di Leonardo in vista dell'Assemblea

odierna, e trasmessa dal collega Saverio Telesca da Minoranza in unicredit@libero.it e Minoranza in unicredit@pec.it

che chiede allegare al verbale odierno quale parte integrante dell'intervento e che consegna alla Presidenza, abbia riportato l'esigenza del Gruppo Meridionale del Sud Italia di comprendere meglio il contesto delle attività e delle operatività di Leonardo anche attraverso la conoscenza dei bilanci delle molteplici entità del Gruppo che includono, come rilevato dalla stessa Minoranza Meridionale nella lettura del bilancio consolidato 2018, il cui attivo è di 25,51 mld di euro, società con sede sociale in località offshore, cosiddetti "paradisi fiscali" e tra l'altro a Dover e Wilmington, nel Delaware, Stati Uniti, a Rio De Janeiro e Osasco in Brasile, a Ginevra in Svizzera, ad Ankara in Turchia, a Nuova Delhi in India, a Beijing e zone Xi'an e Chongqing in Cina, a Riad in Arabia Saudita, ad Abu Dhabi e Muaji negli Emirati Arabi Uniti, a Kuala Lumpur e Salalah in Malesia, a Nairobi in Kenya, a Gauteng in Sudafrica. Senza tralasciare le altre località del Gruppo Leonardo con sede sociale a Lussemburgo in Lussemburgo, a Mosca in Russia, a Lexington Victoria e a Melbourne in Australia, a Ottawa e Halifax Nuova Scozia in Canada, a Buenos Aires in Argentina, a Kuwait City in Kuwait, a Tripoli in Libia.

Considerato che la relativa documentazione fornita stamane dai responsabili di Leonardo risulta essere carente e comunque parziale, anche rispetto alla disposizione prevista dall'art. 2429 comma 4 del Codice Civile, che attribuisce finora la facoltà ai vertici e all'alta dirigenza di Leonardo, e delle altre capogruppo societarie italiane, di sostituire nei quindici giorni ante assemblea di bilancio, il deposito obbligatorio ai sensi del precedente comma 3 del sopracitato articolo 2429 del Codice Civile dei bilanci integrali delle società controllate, con un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo esercizio 2018, chiede al Presidente, agli alti vertici e all'alta dirigenza di Leonardo di consentire la visione e il rilascio di copia dei bilanci integrali 2018 delle società controllate del Gruppo Leonardo e, in via prioritaria, di quelle aventi sede nelle località offshore innanzi indicate.

Precisa che trattasi di richiesta da inquadrare nell'esigenza di garantire alle minoranze e al pubblico la piena e trasparente informazione nell'importante e complesso Gruppo Leonardo, che annovera al suo interno società, come anzidetto, aventi anche sede sociale in località offshore e in Lussemburgo. In tal senso auspica che la Presidenza e l'alta dirigenza di Leonardo approfondiscano la questione e giungano ad adottare maggiori soluzioni informative, imposte a suo avviso dall'attuale normativa di riferimento, in equilibrio con la particolare natura e complessità delle attività aziendali di Leonardo.

Chiede di sapere dai vertici e dall'alta dirigenza di Leonardo

se durante l'esercizio 2018 siano state effettuate ispezioni da parte di autorità di vigilanza sulla Capogruppo e sulle società del Gruppo Leonardo e, in caso affermativo, il numero delle ispezioni effettuate, le società coinvolte e per sintesi i loro contenuti ed esiti.

Chiede di sapere se gli amministratori e i dirigenti di Leonardo S.p.a. ricoprono incarichi in altre società controllate nel Gruppo Leonardo e, nel caso affermativo, il tipo e la durata dell'incarico.

Chiede di avere l'elenco preciso degli ospiti e dei dirigenti, del personale del Gruppo Leonardo presente ai lavori odierni e chiede la trascrizione integrale di quanto letto finora.

Chiede di conoscere se sia giunta all'Amministratore Delegato Alessandro Profumo la notizia diramata da Unicredit il 15 aprile 2019 secondo la quale, nel periodo dal 2002 al 2012, la Capogruppo, ed alcune società del Gruppo, sono state sanzionate ed hanno raggiunto un accordo nel quale hanno ammesso le violazioni di legge e sono state sanzionate per oltre 1 mld di dollari. Precisa di essere in possesso del comunicato stampa ufficiale posto sul sito unicreditgruppo.eu.

Chiede se in relazione a questa decisione, dove c'è questo accordo per il pagamento della sanzione, ma nel contempo c'è anche l'ammissione della responsabilità, l'Amministratore Delegato Alessandro Profumo ritenga di dover assumere una qualche posizione e quindi dare qualche spiegazione, perché ha riguardato soprattutto la sua gestione avendo guidato il Gruppo Unicredit dalla sua costituzione '98- '99 fino al 2010.

Intervento azionista Pezzella Giulio.

Ribadisce la stima nei confronti del Dott. Profumo.

Ricorda che fin dall'insediamento l'A.D. avesse palesato la necessità di dover conoscere il Gruppo.

Fin dall'anno successivo è emerso che il bilancio presentava delle grandi anomalie in un'area specifica del Paese e in un mondo che si definisce "aerostruttura attuale", con un indebitamento che l'A.D. stamattina ha giustamente rivendicato, e per il quale si stanno facendo passi da giganti.

Riconosce di aver difficoltà a comprendere come con contratti così forti, come quello del Kuwait e Qatar, un Gruppo, con un indebitamento di 2 miliardi, a due anni di gestione, si ritrovi con un indebitamento di 4 miliardi.

Ritiene che pur in presenza di un piano industriale la reazione dei mercati non premia, considerato che quando l'A.D. si è insediato, si aveva un titolo a 16 euro ed oggi con quello che si sta mettendo in campo non si riesce a capire come i mercati non riescano a premiarci. Probabilmente si dovrebbero fare ancora ulteriori sforzi.

Rileva che vi sono alcune cose che non sono state completate: la cosiddetta One Company, che all'epoca fu così decantata, e non ancora realizzata, perché ancora oggi se si fanno degli audit delle aziende dei nostri fornitori, si presentano ancora

diverse società da questo punto di vista e quindi un dispendio di energie che magari non aiutano a capire meglio chi e cosa devono fare.

Afferma che il Gruppo si sia avviato sicuramente con la gestione del Dott. Profumo ad un processo di cambiamento e di prospettive che probabilmente si dovranno ancora veder realizzate.

Rileva che il piano industriale varato non fa presa perché nelle aziende non si percepisce tale iniziativa: basti vedere qualche riferimento di qualche comunicato sindacale che non aiuta a far comprendere che è in atto un cambiamento.

Ricorda come sia stato avviato un procedimento per le supply chain. Questo è un elemento per cui si accompagnano sicuramente i nostri fornitori a qualificarsi meglio così da essere più prestanti alle esigenze del Gruppo.

Ritiene che l'andamento del Gruppo abbia preso una giusta strada e auspica che possa condurre verso orizzonti più certi. Auspica che l'attuale modello di gestione porti Leonardo ad essere un pezzo d'Italia in un prossimo futuro.

Ricorda chi, negli anni che furono, guardò ai mercati esteri, e in particolare agli Stati Uniti con l'acquisizione della DRS, che inizialmente fu gravoso, ma che alla distanza può dare ragione.

Intervento azionista Aurilio Tommaso Marco Lorenzo

Ribadisce che Leonardo sia una delle migliori realtà industriali del Paese e che sia un privilegio parteciparvi come socio.

Ricorda come l'Associazione Piccoli Azionisti Italiani cerchi di difendere gli investimenti di piccoli azionisti e come si lavori per alimentare il dibattito nelle assemblee.

Confessa un certo imbarazzo nel vedere in Assemblea tifosi - per usare una metafora - che invece di tifare per la propria squadra, sembra che stiano tifando contro.

Auspica che ci siano persone che condividano tematiche, come quelle espresse oggi dall'A.D.: tornare Investment Grade anche per le altre due società di rating che non ci considerano tali, abbassare gli investimenti ed altro.

Rileva che nel dibattito odierno sono emersi spunti positivi, come per esempio alcuni interventi che hanno affrontato dinamiche sulle possibilità di sviluppo.

Auspica che gli Azionisti, che decidano di investire in questa compagnia, intervengano in Assemblea proprio per affrontare problemi concreti, così da essere uno stimolo per il management.

Rileva un silenzio assordante negli investitori istituzionali che hanno delle quote importanti, in particolare quelli esteri, auspicando un loro intervento in Assemblea.

Si rivolge al management chiedendo di non far sentire in imbarazzo i piccoli Azionisti, e di cercare, se possibile, di assecondare la necessità di tornare ad un dividendo importante.

Rivolge alcune domande.

Prima domanda. Brexit deal: se si è molto esposti, quali sono le fonti di rischio che vengono rilevate e che cosa si sta mettendo in piedi e cosa ci si debba aspettare.

Seconda domanda. MBDA: alla luce di notizie di stampa sulla Governance della MBDA chiede una valutazione su quanto è accaduto, sul cambio al vertice, su quali siano le prospettive.

Ultima domanda. Il programma 787: chiede quale sia il futuro e quale la situazione attuale.

Presidente

terminati gli interventi chiude la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e dispone pertanto l'interruzione dei lavori durante la quale gli Azionisti potranno usufruire del servizio di ristorazione.

I lavori vengono sospesi alle ore 12.40

RIPRESA LAVORI ORE 14,10

Presidente

- invita l'Amministratore Delegato a rispondere ai quesiti formulati dagli Azionisti.

Amministratore Delegato

Risposta domande azionista Vitangeli

Il socio Vitangeli ha sollevato il tema degli elicotteri, in particolare Oil & Gas. In generale, le prospettive legate al settore degli elicotteri civili sono stabili anche in virtù di alcune variabili macro-economiche, quali la crescita del PIL e della popolazione mondiale. Come dalle previsioni di tutti gli OEM elicotteristici mondiali riteniamo che gli effetti del settore O&G non avranno un impatto immediato sul business Elicotteri.

Rendo più esplicita la mia risposta. La crescita delle ore volate del settore O&G sarà soddisfatta da elicotteri oggi a terra, di proprietà di lessor ed inutilizzati.

Devo dire con grande soddisfazione che la nostra azienda l'anno scorso ha avuto un importante ordine per 22 elicotteri da Saudi Aramco, 22 AW139.

In effetti sono 19 ordini a fermo e 3 opzioni. E un ordine particolarmente rilevante sull'elicottero leader della nostra flotta, il 139. Per cui nonostante dica che non prevediamo grandi crescite nell'Oil & Gas, abbiamo avuto un contratto che ci ha dato molta soddisfazione.

Ricordo, peraltro, che l'AW family, 169, 139 e 189 è una famiglia che essendo stata sviluppata sulla base di logiche comuni, con un'avionica comune e quanto altro, ha dei significativi vantaggi sotto il profilo dei costi operativi per i nostri clienti.

Nella Divisione Elicotteri continuiamo a crescere in modo rilevante sul Customer Support.

DRS.

DRS era stata comprata in quanto supporto alla logistica per operazioni internazionali degli Stati Uniti. Quel tipo di at-

tività è di fatto scomparso nel mercato. DRS ha avuto un impatto significativamente negativo in termini di valore.

Ricordo che la nostra Società molto prima che io arrivassi ha svalutato in modo consistente la partecipazione DRS, e una parte del debito, che noi stiamo riducendo, arriva da quell'operazione.

Oggi l'operazione è stata totalmente ridisegnata dal nuovo Management Team, che ha creato un grande equilibrio fra i due principali mercati sui quali opera: il mercato navale e il mercato terrestre. Nell'Elettronica per la Difesa più o meno pesano per il 50% l'uno. Il portafoglio ordini è cresciuto in modo molto consistente.

Non sta ancora crescendo il ROS, fondamentalmente perché c'è una segmentazione degli ordini, nel senso che nei primi anni in cui un ordine è acquisito, il programma è in fase di sviluppo e quindi ha una redditività minore. Ma con il passare degli anni si passa dalla fase di sviluppo alla fase di produzione e aumenta la redditività. Quindi il peso medio ponderato della redditività tende ad abbassarsi un pochettino, in quanto molti ordini sono nuovi.

Programma Galileo.

Il Programma Galileo è un servizio di navigazione basato sul segnale Galileo, che è stato avviato nel 2016. La costellazione è in via di completamento. Ad oggi risultano circa 750 milioni di dispositivi smartphone capaci di ricevere il segnale Galileo. La UE prevede di lanciare a breve i servizi ad alta accuratezza che garantiranno una precisione di decimetri. Il Parlamento Europeo ha approvato il finanziamento per il sistema Galileo nei prossimi 7 anni per circa 9 miliardi di euro. Proprio in questi giorni, 9 e 13 maggio, si sono tenute le riunioni di kick-off del programma Galileo PRS, Public Regulated Service, per l'impiego di sicurezza, dopo un periodo preparatorio che è durato circa due anni.

Le attività porteranno alla realizzazione del Prototipo di ricevitore duale da parte di Leonardo e al disegno preliminare del Centro Nazionale PRS da parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese che include, oltre a Leonardo, anche Telespazio e Thales Alenia Italia.

Ringrazia per le domande

Risposta domande azionista Siliani.

Lei chiedeva del Turkmenistan, e in particolare se avessimo informato qualcuno o fossimo a conoscenza dei 109 in Turkmenistan. Era una cosa talmente nota, autorizzata con licenza di esportazione rilasciata da UAMA. Nessun obbligo di informazione perché eravamo autorizzati all'esportazione degli elicotteri 109 in Turkmenistan.

Chiedeva se possiamo escludere l'uso di prodotti o sistemi del Gruppo Leonardo da parte di Paesi coinvolti nel conflitto in Yemen.

La Società ha uno stringente programma di controllo delle

esportazioni di prodotti della difesa che vengono esportati solo con licenze di esportazione rilasciate dalle Autorità competenti nel rispetto dei regimi internazionali di controllo. Non possiamo escludere che i Governi che le ricevono legittimamente, e sottolineo legittimamente, li possano poi impiegare nel conflitto in Yemen.

Chiedeva se per il tramite di MBDA, Leonardo partecipi alla vendita di prodotti/materiale nucleari

Tengo a sottolineare che nella joint venture MBDA abbiamo il 25%, Bae Systems possiede il 37,5% e Airbus il 37,5%. In conclusione noi non operiamo per il tramite di MBDA, siamo Azionisti di MBDA, che è un qualcosa di strutturalmente, e anche legalmente, diverso.

MBDA Francia è responsabile dello sviluppo e della produzione di alcuni componenti del sistema missilistico del programma di deterrenza francese (ASMPA - Air Sol Moyenne Portée-Amélioré), esclusa la testata nucleare. Tutti i missili ASMPA attualmente detenuti dalle forze francesi sono stati consegnati tra il 2009 e il 2011 e saranno supportati da MBDA, per quanto possibile sapere, in quanto è un programma classificato. Non abbiamo informazioni sul programma medesimo fino alla fine del loro ciclo di vita. Non è prevista ad oggi ulteriore produzione di missili ASMPA.

MBDA non è mai stata coinvolta nella produzione della testata nucleare, tecnologia quest'ultima di pieno possesso e controllo delle organizzazioni governative francesi preposte tra cui DGA (Direction General pour l'Armement) e CEA (Commissariat à l'Energie Atomique et aux Energies Alternatives).

Il Governo Francese ha recentemente affermato la necessità di sostituire intorno al 2035 l'attuale generazione della componente avionica del programma francese di deterrenza con un nuovo missile chiamato ASN4G; MBDA ha avviato studi iniziali per prepararsi su come sostenere questo requisito nel tempo. Ringrazio anche Lei per le domande che sono importanti dal nostro punto di vista.

Risposta domande azionista Pezzella.

Lei rileva che siamo passati da un indebitamento di circa 2 miliardi ad un indebitamento di circa 4 miliardi.

Non riesco a trovare questi numeri in bilancio, nel senso che non bisogna confondere l'indebitamento netto da quello lordo: l'indebitamento lordo ovviamente poi va nettato con le attività finanziarie.

Parlando in apertura del nostro debito dicevo che a fine piano avremmo azzerato l'indebitamento netto; certo è che avendo del debito a lungo termine negli Stati Uniti, quel debito continuerà ad essere presente nel nostro bilancio. Nel periodo dal 2016, quando l'indebitamento era di euro 2,8 mld, al 31.12.2018, siamo calati appunto da euro 2,8 mld a euro 2,4 mld di indebitamento netto: quindi l'indebitamento ha continuato a scendere. Dopodiché nel 2019 avremo una crescita, io

la chiamo "facciale", perché per via del principio IFRS16 dobbiamo contabilizzare in modo diverso il leasing, così come i contratti di affitto a lungo termine. Se noi prendessimo in affitto a lungo termine un immobile dovremmo consolidare il debito legato al valore corrente di quell'affitto.

Non si segnalano incrementi strutturali e il debito continua a scendere.

Riguardo alla domanda sulla reazione del mercato rispetto al nostro titolo chiederei di proiettare nuovamente la slide sul titolo. L'Azionista ha ragione nel dire che noi abbiamo performato peggio dell'indice della Difesa europeo, ma ci tengo a sottolineare che abbiamo, come Leonardo, performato meglio del MIB 30, dell'Indice MIB, e quindi abbiamo performato meglio del mercato italiano.

Credo che questa sia la migliore risposta alla sua domanda rispetto alla performance del titolo.

Ci tengo a sottolineare che a valle della pubblicazione dei risultati del 2018 il mercato finanziario ha reagito positivamente premiando il titolo con un più 13% nella settimana dall'11 al 18 marzo, e il titolo nel complesso è cresciuto del 22% dalla presentazione del Piano. Se confrontiamo con il FTSE MIB Lei potrà rilevare che abbiamo fatto circa 15% meglio del mercato.

Spero così di aver risolto i suoi dubbi e le sue perplessità.

Risposta domande azionista Ambruzzi.

Lei chiedeva dell'acquisizione di Vitrociset. Ricordo che i precedenti proprietari hanno avviato un processo competitivo per la cessione della società a cui non abbiamo partecipato.

Avendo noi circa l'1,5% di Vitrociset avevamo un diritto di prelazione alla chiusura del processo competitivo nel quale Fincantieri e Mermec avevano sottoscritto un contratto preliminare. Così come previsto dallo statuto di Vitrociset abbiamo esercitato a pari condizioni il diritto di prelazione all'acquisto, e siamo assolutamente convinti di aver comprato Vitrociset alle migliori condizioni per i nostri Azionisti.

Qual'è il senso strategico dell'acquisizione di Vitrociset?

Nel nostro piano noi vogliamo portare tutto il Gruppo, non solo la Divisione Elicotteri, ad avere almeno il 25% di peso nel proprio fatturato dell'attività di Customer Support: Vitrociset è focalizzata su questo e questo è, e sarà la missione di Vitrociset.

Quali sono le caratteristiche richieste da Leonardo per i fornitori?

In coerenza con le nostre procedure proponiamo di selezionare i fornitori che rispondano a criteri di eccellenza non solo in termini di competitività economica ma anche di performance operativa e capacità tecnica nonché con un grado limitato di dipendenza economica dal Gruppo.

Dico sempre che il mio obiettivo sarebbe di comprare di più dai nostri fornitori pesando meno sul loro fatturato. Questo

perché loro sono più grandi e hanno più capacità di andare sul mercato anche grazie al lavoro fatto con noi. Questo è il nostro obiettivo. È ovvio che ci proponiamo di fare in modo che detti fornitori possano investire e crescere con noi, aprirsi anche ai mercati internazionali.

Vi dicevo che diamo una prospettiva temporale ai nostri fornitori consentendo loro di capire che cosa potranno fare nel tempo con noi, e quindi realizzare investimenti che siano sostenibili nel tempo.

I fornitori, ovviamente, devono in ogni caso rispondere a criteri etico - legali ed economico - finanziari mutuati dalle migliori pratiche di mercato, nonché ai principali requisiti previsti dalla normativa ad evidenza pubblica.

Risposte domande azionista Rosania.

Con riferimento alla domanda legata ai bilanci delle società controllate ed in particolare con riferimento al quesito afferente genericamente a "società off-shore", preciso che il Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a. ha adottato una politica fiscale che prevede che non possano essere realizzati investimenti o acquisizioni allo scopo di ridurre la pressione fiscale, ma esclusivamente se funzionali a perseguire scopi commerciali e lo sviluppo delle attività di business incluse nell'oggetto sociale.

Pertanto l'insediamento di strutture e società in Paesi diversi da quelli domestici ha finalità esclusive di business e mai di risparmio fiscale. Sottolineo che non ci sono società consolidate che hanno sedi legali nei Paesi individuati dal Consiglio dell'Unione Europea come "non-cooperative jurisdiction for tax purposes", cioè quelle che il socio Rosania definisce "off-shore".

Non ci sono società consolidate che hanno sedi legali in Paesi che hanno queste caratteristiche. Il Lussemburgo, piuttosto che il Delaware, non sono Paesi off-shore, citando così due dei Paesi che sono stati indicati dall'Azionista come off-shore.

Con riferimento ai bilanci il Gruppo Leonardo ha messo a disposizione presso la propria sede societaria tutte le informazioni obbligatorie, anche mediante predisposizione di prospetti riepilogativi, nel rispetto di quanto consentito dall'art. 2429 del codice civile: i citati prospetti includono tutte le informazioni obbligatorie.

In relazione alla domanda circa le ispezioni dell'autorità di vigilanza, Leonardo è soggetta all'attività di controllo delle competenti Autorità di Vigilanza quali Consob, Garante per la protezione dei dati personali, ANAC, AGCM e UAMA, secondo quanto previsto dalle leggi di riferimento. Nel corso del 2018 Leonardo non ha subito ispezioni da parte delle predette Autorità, fatta salva l'attività di ordinaria verifica da parte di UAMA, peraltro con esiti positivi.

Con riferimento ai Dirigenti, incarichi di amministrazione in

altre società controllate, tipo e durata.

Nell'ambito del rapporto di lavoro con Leonardo i Dirigenti possono ricoprire la carica di amministratori in società controllate. La durata dell'incarico è stabilita dagli Azionisti di ciascuna Società in base alle regole statutarie e alla normativa locale applicabile. I compensi relativi alle predette cariche vengano riversati totalmente alla Società.

In relazione alla domanda sull'accordo transattivo di Unicredit la stessa non è pertinente all'ordine del giorno di questa Assemblea.

Risposte domande azionista Aurilio.

Brexit: che tipo di rischi e quali rimedi.

Da novembre dell'anno passato abbiamo creato un team di lavoro internazionale con l'obiettivo di effettuare un'analisi qualitativa e quantitativa dei potenziali impatti della Brexit. Le aree di attenzione riguardano ovviamente aspetti molteplici della vita aziendale, quali la Supply Chain, il Fiscale, le Risorse Umane, la Compliance, il Legale, la Tesoreria, Strategie & Business Development. Abbiamo valutato quali siano gli impatti sia sulla componente UK, quindi la componente domestica nel caso specifico, che sulla Leonardo S.p.a..

I risultati delle analisi evidenziano che non c'è un singolo elemento che possa impattare in modo rilevante sul Gruppo, ma esistono varie aree che devono essere monitorate continuamente in modo da prevenire e mitigare i possibili impatti negativi, a fronte di una situazione ad oggi ancora estremamente incerta.

Riteniamo, sulla base del lavoro svolto, che nel complesso gli impatti siano decisamente modesti.

A nostro giudizio vi sono due aree alle quali bisogna dedicare maggiore attenzione le risorse umane dell'area legata alla componente di partecipazione della Gran Bretagna ai futuri programmi europei.

Quanto all'area risorse umane, rilevavamo proprio nei giorni scorsi che circa il 69% delle persone con lauree tecniche in Inghilterra, nella Gran Bretagna, sono persone non nate in Gran Bretagna. Quindi laddove dovesse esserci un inaridimento di questa base di competenze ci potrebbe essere una guerra per i talenti.

Quanto all'area legata alla componente di partecipazione della Gran Bretagna ai futuri programmi europei, ricordiamo che la Gran Bretagna è un grande attore della difesa europea, e che comunque rimane in Europa. Sarà fuori dall'Unione Europea, sempre che il processo Brexit si completi, ma rimane in Europa. A nostro giudizio mantenere la Gran Bretagna nell'alveo dei progetti di difesa europea è fondamentale sia per motivi di competenza che per motivi anche prettamente finanziari.

Il socio chiedeva quale sia l'opinione di Leonardo in merito al cambio del vertice di MBDA.

Antoine Bouvier ha fatto il CEO di MBDA per dodici anni, ed è

abbastanza naturale che ci sia un turn-over. Ricordo che Faury, il nuovo CEO di Airbus, si è voluto creare la sua squadra e Antoine va a prendere un ruolo molto importante nell'ambito di Airbus come responsabile delle strategie. Per noi, ovviamente è, e sarà, un interlocutore importante. Lo ringraziamo e gli facciamo gli auguri, ma soprattutto gli diciamo che non si libera di noi, ci vedrà spesso.

Al suo posto viene nominato Eric Beranger, altra persona che è conosciuta da noi perché ha avuto molti incarichi nel passato in Airbus Defense & Space: è stato Direttore Generale di Astrium Satellites e Astrium Services, cioè la parte Spazio della componente di Difesa ai tempi di Airbus, acquisendo delle competenze che sono e saranno importanti per MBDA. È andato a gestire ONE WEB negli Stati Uniti, azienda di comunicazione globale; ha acquisito delle competenze molteplici che sono importanti. Ricordo che la nomina del CEO di MBDA da patti parassociali è di competenza degli altri due partner e noi dobbiamo essere informati.

L'ultima domanda del socio era relativa al programma Boeing 787.

Oggi noi abbiamo dei livelli di performance, delivery e qualità, assolutamente in linea con i requisiti e le aspettative del cliente. Veniamo considerati degli ottimi fornitori da parte di Boeing e i ratei produttivi sono saliti da 12 a 14 serie mese. Abbiamo ancora in fase di negoziazione delle componenti contrattuali: è un discorso continuo su questo contratto con Boeing proprio per vedere come sarà l'evoluzione di prezzo dalla serie 1407 in avanti. Oggi siamo alla serie 870 credo. Dovremmo arrivare alla 1807 nel 2021, ma incominciamo a lavorare anche su questa prospettiva.

Presidente

- ringrazia l'Amministratore Delegato per le risposte fornite.

Replica azionista Rosania

Dichiara di voler cominciare dall'affermazione dell'Amministratore Delegato circa l'attendibilità delle località citate.

Ribadisce che nella nota mandata ieri ai vertici, contenente delle lettere già inviate negli anni passati, ci sia un elenco che è proprio della Commissione Europea, allegato alla prima lettera mandata nel 2017. Precisa che l'elenco sia stato tratto da lì. Chiarisce che il Lussemburgo non c'è, e di aver aggiunto nell'intervento: "Ci sono anche queste altre località". Afferma l'interveniente che le località sono località sospette.

Sottolinea come l'Amministratore Delegato oggi abbia dichiarato che comunque non ci sono attività di elusione fiscale e ne prende atto con piacere.

A maggior ragione chiede perché non si possano vedere tutti gli atti di bilancio e che cosa si intenda per dato essenziale.

Precisa di non voler fare una dissertazione giuridica: tuttavia la contraddizione tra il comma 3 e il comma 4 dell'articolo 2429 c.c. è eclatante.

Afferma di voler dare prevalenza al comma 3 perché c'è l'obbligo di depositare i bilanci.

Afferma di non conoscere chi siano i Presidenti delle società, i componenti delle società e che questo è un dato essenziale. Chiede chi stabilisca quale sia il dato essenziale.

Chiede di conoscere nome e cognome e chi sta nel Delaware. Ricorda che fin dal suo primo intervento all'Assemblea abbia rilevato come siano tante queste società nel Delaware, dove c'è la massima elusione fiscale e che questo è un dato conclamato.

Prende atto che l'Amministratore Delegato abbia rassicurato che non ci sono attività di carattere di elusione fiscale, e di essere convinto che si adopererà con la struttura perché vengano messi a disposizione tutti i bilanci effettivi delle partecipate: non c'è nulla da nascondere.

Osserva che esaminare un bilancio o un dato o una paginetta con dei numeri senza la relazione, senza sapere chi gestisce la cosa, appare un po' troppo riduttivo, ed il dato essenziale a suo avviso non viene soddisfatto così come attualmente opera la Società.

Si dichiara insoddisfatto delle non risposte dei vertici e dell'alta dirigenza di Leonardo alle questioni poste dal Gruppo di Soci di Minoranza dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia, a sua volta assorbita nel 2007 da Unicredit. Nonostante le divergenze su talune tematiche societarie assembleari dichiara di riconoscere al Presidente ed all'alta dirigenza di Leonardo di non avere mai impedito al Gruppo di Minoranza Meridionale, che anche oggi afferma di rappresentare in questa sede, di prendere la parola e di esprimere il libero pensiero in Assemblea. E ciò precisa diversamente da quanto accaduto di recente nell'Assemblea degli azionisti ENI.

(Il Presidente invita il socio Rosania a non esprimere giudizi su altre Assemblee).

Ribadisce di voler sottolineare la differenza comportamentale. (Il Presidente invita il socio Rosania ad esprimersi in termini assoluti e non relativi).

Ribadisce che il vertice ENI non gli abbia consentito di prendere la parola su questioni attinenti alle metodologie dell'informativa societaria.

Precisa con riferimento alla richiesta rivolta all'Amministratore Delegato Alessandro Profumo nel precedente intervento che il recente comunicato stampa del 15 aprile 2019 menziona l'accordo transattivo di "Unicredit S.p.A.".

(Il Presidente ricorda al socio Rosania che non è argomento pertinente con l'Assemblea in corso).

Dichiara di nutrire massimo rispetto e correttezza nei confronti del dott. Profumo, e precisa che il ruolo di un Ammini-

stratore Delegato di una società ad evidenza pubblica strategica si valuta anche sulla base delle condotte avute nel tempo.

Afferma di aver chiesto una valutazione dell'Amministratore Delegato su questo accadimento, perché in quel periodo aveva gestito le sorti di quella banca e dichiara di non comprendere perché sia stato obiettato che l'argomento non è all'ordine del giorno. Sottolinea di aver chiesto un pensiero, e di non aver detto che l'Amministratore Delegato debba essere sanzionato, o andare via da Leonardo, o altro.

Afferma che Unicredit è una banca estera, che ha solo la sede sociale in Italia, e chiede all'Amministratore Delegato, che riveste un ruolo pubblico, una risposta, e ciò a solo fine conoscitivo, non volendo sminuirne il ruolo.

(Il Presidente invita il socio a non continuare con queste affermazioni).

Replica azionista Pezzella

Ringrazia il Dottor Profumo. Riconosce che l'Amministratore Delegato ha invertito il trend, questo è indubbio da quelle che sono le letture di questa mattina.

Invita a tenere costantemente monitorate le aree di cui questo Paese ha bisogno.

Presidente

- chiusa la discussione invita l'Assemblea a deliberare in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio di Leonardo S.p.a. al 31.12.2018 di cui è stata data precedentemente lettura;

- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- ripete le istruzioni di voto;

- dichiara aperta la votazione;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE (lettura Segretario Assemblea)

Hanno partecipato alla votazione: n. 1.277 Azionisti, portatori di n. 372.024.561 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 64,347368% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	367.277.873	98,724093
Contrari	24.269	0,006523
SubTotale	367.302.142	98,730616
Astenuti	2.211.559	0,594466
Non Votanti	2.510.860	0,674918

SubTotale 4.722.419 1,269384

Totale 372.024.561 100,000000

Presidente

- dichiara approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione;

- ricorda che il Fascicolo di Bilancio (comprendente il Bilancio di esercizio di Leonardo S.p.a. e il Bilancio consolidato di Gruppo, la Relazione sulla gestione, le attestazioni di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione), la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, il Bilancio di Sostenibilità ed Innovazione (ivi inclusa la Dichiarazione Consolidata non Finanziaria) e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti, verranno allegati al verbale della presente Assemblea;
- procede alla trattazione del

Secondo punto ordine del giorno - Parte Ordinaria

"Integrazione del Collegio Sindacale:

2.1. Nomina di un Sindaco Effettivo

2.2. Nomina di un Sindaco Supplente

2.3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale"

- rammenta che si è chiamati a votare l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni, intervenute in data 8 novembre 2018, del Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale Prof. Riccardo Raul Bauer, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2018 e appartenente alla lista di minoranza;

- rammenta altresì che, contestualmente alle dimissioni del Prof. Bauer, il Sindaco Supplente Dott. Luca Rossi, appartenente alla medesima lista di minoranza, è subentrato nella carica di Sindaco Effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale e rimane in carica sino alla data della presente Assemblea, ai sensi dell'art. 2401 c.c.;

- informa pertanto che si rende necessario procedere all'integrazione del Collegio Sindacale al fine di riportare lo stesso alla composizione prevista da Statuto, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e del principio di rappresentanza delle minoranze;

- informa che la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, pubblicata ai sensi di legge, è stata distribuita ai presenti e sarà allegata al verbale dell'Assemblea;

- considerato che gli Azionisti presenti hanno avuto modo di leggere tale Relazione chiede di ometterne la lettura salvo che se ne faccia esplicita richiesta.

Nessuna richiesta;

- rammenta che per l'integrazione del Collegio Sindacale non trovano applicazione le disposizioni statutarie e di legge relative al meccanismo del c.d. voto di lista che sono applica-

bili per il rinnovo dell'intero Collegio Sindacale. I soci sono pertanto chiamati, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, a deliberare con le modalità che verranno riferite per ciascun sottopunto, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e del principio di rappresentanza delle minoranze;

- ricorda che nello specifico si procederà attraverso una distinta deliberazione su ciascun sottopunto: la prima concernente la nomina di un Sindaco Effettivo; la seconda concernente la nomina di un Sindaco Supplente; la terza, infine, concernente la nomina del Presidente del Collegio Sindacale che, in virtù di quanto disposto dalla normativa vigente, dovrà essere nominato dall'Assemblea ordinaria tra i Sindaci effettivi espressione della minoranza;

- informa che non sono pervenute alla Società proposte di candidatura nei termini e con le modalità di cui all'articolo 126-bis del TUF, e quindi che i soci saranno chiamati a votare sulle proposte di candidatura presentate direttamente in aula, se corredate della necessaria documentazione attestante la sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale e richiamati nell'avviso di convocazione nonché nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Poiché l'integrazione riguarda Sindaci espressione della minoranza, precisa che i soci saranno invitati a deliberare, in via prioritaria e ove possibile, sulle candidature presentate da Azionisti di minoranza senza tener conto del voto eventualmente espresso dal socio di maggioranza e dai soggetti ad esso collegati;

- informa che in data 17 aprile 2019 la Società, con apposito comunicato stampa, ha dato notizia di aver ricevuto una comunicazione da parte di un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali con cui è stata preannunciata l'intenzione di proporre, in sede assembleare, la candidatura di Luca Rossi alla carica di Sindaco Effettivo, indicato altresì quale Presidente del Collegio Sindacale, e di Giuseppe Cerati alla carica di Sindaco Supplente. I curricula dei citati candidati, allegati al comunicato stampa, sono stati messi a disposizione sul sito internet della Società e nel fascicolo distribuito al momento della registrazione;

- informa che la sopra richiamata proposta di candidatura è stata confermata in data odierna al momento della registrazione da soggetto delegato da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali (complessivamente titolari di circa l'1,06% del capitale sociale), e che la relativa documentazione è a disposizione degli Azionisti presso il tavolo di Presidenza;

- invita gli Azionisti che intendano proporre ulteriori candidature, qualora non abbiano ancora provveduto, a presentare al tavolo di Presidenza la necessaria documentazione come indica-

to nell'avviso di convocazione della presente Assemblea e nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- precisa, che prima di procedere a ciascuna singola votazione per ogni eventuale ulteriore candidatura validamente presentata dagli Azionisti in questa sede, darà conferma della completezza della documentazione presentata. Ogni relativo curriculum vitae verrà messo a disposizione degli Azionisti presenti presso il tavolo di Presidenza;

- in relazione ai primi due sottopunti, informa che ciascuna candidatura verrà messa in votazione singolarmente secondo l'ordine cronologico di presentazione e che la proposta di candidatura, per essere approvata, dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti presenti in Assemblea al momento della votazione;

- informa altresì, con riguardo al terzo sottopunto, che si procederà alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale mettendo in votazione il Sindaco Effettivo nominato da codesta Assemblea secondo le procedure di cui sopra e il Sindaco Effettivo in carica, Dott.ssa Sara Fornasiero, entrambi espressione della minoranza, precisando che verrà nominato Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo che avrà ottenuto un numero maggiore di voti favorevoli rispetto all'altro candidato;

- apre la discussione relativa al secondo punto all'ordine del giorno con riferimento a tutti i tre sottopunti da cui esso è composto che, in assenza di obiezioni, verranno trattati congiuntamente così da lasciare maggiore spazio alla discussione, fermo restando le tre votazioni separate.

Nessuna obiezione.

Intervento avvocato Rosica Massimo per conto di Government of Norway e altre 1262 deleghe

Dichiara di intervenire per delega e per conto anche di Amundi Asset Management SGR S.p.A., gestore del fondo Amundi Risparmio Italia; Amundi Luxembourg SA, gestore di Amundi SF European equity Market Plus; Arca Fondi SGR S.p.A. gestore del fondo Arca Azioni Italia; Banco Posta SGR S.p.A. gestore del fondo Banco Posta Azionario Euro; Anima SGR S.p.A. gestore dei fondi Alto Potenziale Europa, Anima Funds Public Limited Company Anima Star High Potential Europe, Anima Geo Italia e Anima Italia; Epsilon SGR S.p.A. Gestore dei fondi Epsilon Multiasset 3 anni dicembre 2019, Epsilon Multiasset 3 anni maggio 2020, Epsilon Multiasset 3 anni marzo 2020, Epsilon Multiasset 3 anni luglio 2020; Eurizon Capital SGR S.p.A. gestore dei fondi Eurizon Progetto Italia 70 e Eurizon Azioni Italia e Eurizon Pir Azioni Italia e Eurizon Progetto Italia 40; Eurizon Capital S.p.A SA gestore dei fondi Eurizon Fund Equity Italy, Eurizon Fund Equity Small Mid Cup Europe, Eurizon Fund Aise, Multiasset Absolute 3 anni luglio 2016 e aprile 2016, Eurizon Fund H H Absolute Q Multistrategy; Fideuram Asset Management

Airland gestore di Fondi Italia Equity Italy; Fideuram Investimenti SGR S.p.A. gestore dei fondi Fideuram Italia, Piano Azioni Italia, PIR Piano Bilanciato Italia 50 e Pir Piano Bilanciato Italia 30; Interfound Sicav, Interfound Equity Italy, Kairos International Sicav Comparti Italia Target Italy Alfa e Risorgimento; Legal & General Insurance; Pension Management Limited; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.P.A., gestore del fondo Mediolanum Flessibile Futuro Italia; Mediolanum International P. Limited, Challenge P., Challenge Italian Equity. Propone in nome e per conto di tali Azionisti la nomina di un Sindaco Effettivo in persona del Dottor Luca Rossi, indicato anche quale Presidente di tale organo di controllo e di un Sindaco Supplente nella persona del Dottor Giuseppe Cerati, reiterando quanto già proposto alla Società in data 15 aprile 2019 e specificando che tali Azionisti detengano oggi complessivamente una percentuale pari allo 1,06% del Capitale Sociale.

Sono state consegnate questa mattina le dichiarazioni dei candidati proposti debitamente firmate, con le quali gli stessi confermano tutto quanto riportato nelle relative dichiarazioni di accettazione del 9 aprile 2019, già agli atti della Società, non essendo intervenuta alcuna variazione alle affermazioni ivi rilasciate per il Dottor Rossi e con l'aggiornamento afferente la nomina a Sindaco di Covivio S.p.A. per il Dottor Cerati che produce altresì un nuovo curriculum vitae.

Intervento azionista Rosania

Invita ad attenzionare le questioni relative alle attività e alle informative delle controllate, e a verificare ciò che ha affermato in questa Assemblea il management, e cioè che in effetti non vengono fatte attività a carattere elusivo fiscale e che ci sia una situazione di sostanziale regolarità.

Invita il Collegio Sindacale a verificare se le questioni sollevate dal Gruppo di Minoranza dei soci risparmiatori dell'ex Banca Mediterranea del Sud Italia costretto a confluire nel 2000 in Banca di Roma Capitalia, assorbita a sua volta nel 2007 da Unicredit, in relazione proprio alle località, trovino riscontro rispetto alle indicazioni comunitarie. In modo tale che nell'ipotesi in cui ci fosse stato un errore da parte dell'interveniente se ne prenda atto, così come dovrà tenerne conto la struttura di Leonardo in caso di mancanza di errori.

Esprime il disappunto per l'assenza a questo importante appuntamento assembleare di Leonardo da parte dei membri del Governo italiano in carica, che ritiene sarebbero dovuti essere presenti di persona, aspetto di cui ricorda essere stato fatto cenno anche nella lettera inviata ieri dal medesimo e dal Gruppo di Minoranza a cui appartiene, e di cui ha chiesto l'allegazione come parte integrante del precedente intervento. Dichiaro che tale affermazione vale per questo punto e vale anche per l'altro punto inerente la replica.

Presidente

- dichiara conclusa la discussione

2.1. Nomina di un Sindaco Effettivo

Presidente

- pone in votazione la nomina di un Sindaco Effettivo di cui a sottopunto 2.1;

- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, e che l'unica proposta di candidatura per la carica di Sindaco Effettivo pervenuta a questa Assemblea è quella presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali che propone quale sindaco effettivo il Dott. Luca Rossi;

- procede pertanto a mettere in votazione la suddetta proposta;

- ripete le istruzioni di voto;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE (lettura Segretario Assemblea)

Hanno partecipato alla votazione: n. 1.276 Azionisti, portatori di n. 197.398.007 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 34,143020% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni
		Ordinarie
Favorevoli	197.397.492	99,999739
Contrari	500	0,000253
SubTotale	197.397.992	99,999992
Astenuti	13	0,000007
Non Votanti	2	0,000001
SubTotale	15	0,000008
Totale	197.398.007	100,000000

- dichiara approvata la proposta formulata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, complessivamente titolari di circa l'1,06% del capitale sociale, di nominare il Dott. Luca Rossi quale Sindaco Effettivo della Società per la residua parte del triennio 2018-2020.

L'elenco delle votazioni contenente, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

2.2. Nomina di un Sindaco Supplente

Presidente

- pone in votazione la nomina di un Sindaco Supplente di cui al sottopunto 2.2.;

- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare

in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- rammenta che l'unica proposta di candidatura per la carica di Sindaco Supplente pervenuta a codesta Assemblea è quella presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali complessivamente titolari di circa l'1,06 % del capitale sociale che propone quale sindaco supplente il Dott. Giuseppe Cerati;

- procede a mettere in votazione la suddetta proposta, ricordando che il curriculum del Dottor Cerati, allegato al comunicato stampa della Società del 17 aprile 2019 e messo a disposizione degli Azionisti nel fascicolo distribuito al momento della registrazione, sia stato confermato stamane dagli Azionisti proponenti ed è a disposizione presso il tavolo di Presidenza;

- rammenta che la proposta di candidatura sottoposta a votazione dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti presenti in Assemblea al momento della votazione;

- pone pertanto in votazione la proposta di nomina del Dott. Giuseppe Cerati quale Sindaco Supplente;

- ripete le istruzioni di voto;

- dichiara aperta la votazione;

- dichiara chiusa la votazione

ESITO VOTAZIONE (lettura Segretario Assemblea)

Hanno partecipato alla votazione n. 1.275 Azionisti,

portatori di n. 197.398.005 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 34,143020% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni
		Ordinarie
Favorevoli	197.333.680	99,967414
Contrari	12.314	0,006238
SubTotale	197.345.994	99,973652
Astenuti	52.011	0,026348
Non Votanti	0	0,000000
SubTotale	52.011	0,026348
Totale	197.398.005	100,000000

Presidente

- dichiara approvata la proposta formulata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali complessivamente titolari di circa l'1,06% del capitale sociale di nominare il Dottor Giuseppe Cerati quale Sindaco Supplente della Società per la residua parte del triennio 2018-2020. L'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro,

l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti, verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

2.3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Presidente

- pone in votazione la nomina del Presidente del Collegio Sindacale di cui al sottopunto 2.3;

- rammenta che l'art. 28 dello Statuto sociale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.148, comma 2-bis, del TUF, prevede che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i due Sindaci Effettivi eletti dalla minoranza, Dottor Luca Rossi e Dottoressa Sara Fornasiero. Risulterà pertanto eletto Presidente, tra i due, il Sindaco che avrà ottenuto un maggior numero di voti favorevoli rispetto all'altro;

- invita in sequenza a digitare:

- il tasto 1 per la nomina a Presidente del Collegio Sindacale del Sindaco Effettivo Luca Rossi indicato dal n. 1;

- il tasto 2 per la nomina a Presidente del Collegio Sindacale del Sindaco Effettivo Sara Fornasiero indicato dal n. 2.

Resta fermo l'utilizzo del tasto "giallo" per esprimere astensione rispetto alla scelta di entrambi i candidati mentre non è previsto il voto contrario tramite il tasto "rosso" del "radiovoter", in quanto trattasi di nomina vincolata da specifiche previsioni di legge.

Ove fosse espresso definitivamente voto contrario con tasto rosso la scelta sarà considerata espressione di voto di astensione rispetto ad entrambi i candidati;

- dichiara aperta la votazione;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE (lettura Segretario Assemblea)

Hanno partecipato alla votazione: n. 1.275 Azionisti, portatori di n.197.398.005 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 34,143020% del capitale sociale.

Hanno votato:

% su Azioni

Ordinarie

LUCA ROSSI	197.396.402	99,999188
-------------------	-------------	-----------

SARA FORNASIERO	1.333	0,000675
------------------------	-------	----------

SubTotale	197.397.735	99,999863
-----------	-------------	-----------

Contrari	0	0,000000
-----------------	---	----------

SubTotale	197.397.735	99,999863
-----------	-------------	-----------

Astenuti	0	0,000000
-----------------	---	----------

Non Votanti	270	0,000137
--------------------	-----	----------

SubTotale	270	0,000137
-----------	-----	----------

Totale	197.398.005	100,000000
--------	-------------	------------

Presidente

- proclama eletto quale Presidente del Collegio Sindacale per la residua parte del triennio 2018-2020 il Dottor Luca Rossi al quale rivolge un sentito augurio. L'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti verrà allegato al verbale della presente Assemblea.

Terzo punto ordine del giorno - Parte ordinaria
Presidente

- procede alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria che ha per oggetto

"Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98";

- rammenta che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 marzo 2019, ha approvato la Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF, che illustra nella prima sezione, anche in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina in materia di remunerazione, la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Nella seconda sezione sono illustrati analiticamente i compensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti nell'esercizio 2018 ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche;

- rammenta che l'Assemblea è chiamata, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della citata Relazione e che la deliberazione non avrà, in ogni caso, natura vincolante;

- considerato che la Relazione sulla Remunerazione è stata depositata presso la sede sociale e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di cui alla normativa vigente e che fa parte della documentazione consegnata agli Azionisti al momento della registrazione, propone di omettere la lettura della prima sezione della Relazione sulla quale gli Azionisti sono chiamati ad esprimersi, salvo che qualcuno ne faccia esplicita richiesta.

Nessuna richiesta;

- apre la discussione relativa alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Intervento azionista Rosania

Richiama la riflessione posta l'anno scorso a questa Assemblea.

Esprime rammarico di non essere riuscito a fare uno studio approfondito su questa tematica.

Sottolinea che andrebbe fatto uno studio approfondito per vedere se in effetti i premi che vengono date alle alte dirigenze, al management e agli amministratori siano direttamente proporzionali agli effettivi risultati che ci sono nel lungo periodo. Così ad esempio: grande Gruppo bancario; si ammini-

stra un grande gruppo bancario; lo si fonda; lo si farà; è italiano; è sempre italiano. Dopodiché di questo Gruppo bancario si trova soltanto la sede in Italia: il capitale è tutto di proprietà estera; il management iper pagato, tutti iper pagati. Prescrizioni, sotto prescrizioni: non c'è responsabilità. Afferma che questa cosa non va bene in una società civile, di piena ed effettiva responsabilità.

Ritiene che bisogna cambiare percorso: in questo senso va bene l'interruzione della prescrizione come è indicata nella relazione della Commissione Bicamerale. La prescrizione nelle grandi società e nelle grandi strutture industriali, bancarie e finanziarie deve interrompersi, deve essere a tempo indeterminato.

Ricorda l'affermazione fatta dall'ex Presidente del Consiglio Mario Monti, alla 52° assemblea dell'ABI, nel 2012, salvo errori, e cioè che si era avviato un percorso di guerra e la guerra riguarda anche le retribuzioni alle alte dirigenze. Ribadisce che non si è fatto ancora questo studio.

E' stato fatto un altro studio che la Presidenza non ha consentito di poter mettere agli atti, mentre altri lo hanno consentito. Ad esempio, tra gli altri, Mediobanca dove ricorda di aver partecipato in veste osservativa.

Afferma che la sensazione è questa: che più i risultati sono in negativo, più si paga il management. È inversamente proporzionale.

Rappresenta che questa Società ha un indebitamento non di poco conto e che bisogna dare un segnale, in una società pubblica: i compensi, proprio come esempio, devono diminuire, fino a quando non sarà tolto tutto l'indebitamento.

Dopodiché, se ci sono responsabilità bisognerebbe operare sul piano normativo e legislativo per recuperare le responsabilità di coloro che sono stati super pagati, anche in questa struttura. Precisa che questo è un problema di giustizia sociale, di giustizia aziendale, di giustizia nazionale. Non è possibile vedere situazioni di distruzione di ricchezza, distruzione di entità nazionali, distruzione dello Stato e che alcuni soggetti ne traggono giovamento.

Precisa di non rivolgersi a persone specifiche e che si tratta di un problema di cultura.

Dichiara di rimettersi al Presidente e ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, e ai componenti del Collegio Sindacale, ai quali rivolge l'invito a fare uno studio approfondito in questo esercizio in corso per valutare all'interno di Leonardo perché si sia arrivati in questa condizione e, in effetti, verificare se ci siano delle responsabilità di carenza gestionale.

Ricorda che il Gruppo dei Soci Risparmiatori, l'ex Banca Mediterranea, nel settembre scorso, davanti all'assalto che pareva ci fosse di Société Générale per acquisire Unicredit, affermava che le condizioni devastanti di questo Paese sono determi-

nati dal fatto che c'è qualcuno che ha tradito lo spirito nazionale, cioè ha tradito la Patria.

Ritiene che proprio su questi personaggi, a servizio di poteri stranieri e di interessi stranieri bisognerebbe riportare un riequilibrio che muove dalle coscienze più sane di questo Paese. Ricorda che esiste una responsabilità, perché gli anni passano, e bisogna finire con questi privilegi.

Intervento azionista Ambruzzi.

Dichiara di conoscere tutta la materia fiscale, e ritiene che siamo tutti diversi: per cui c'è chi merita di più, chi lavora di più.

L'unica cosa che auspica è che i CEO e gli Amministratori Delegati abbiano la residenza fiscale in Italia, anche se si dichiara a conoscenza che chi è residente all'estero paga il 30% di ritenuta d'acconto.

Ricorda che ci sono anche i giornalisti che blaterano contro di noi e poi hanno residenza fiscale all'estero.

Suggerisce che chi è a capo di una grande società italiana, debba avere la residenza fiscale in Italia.

Presidente

- risponde ad intervento fuori microfono all'Azionista Rosania e ribadisce che il C.d.A. si è impegnato nel dare gli obiettivi e nel verificare se fossero stati raggiunti o meno;

- precisa che quando non sono stati raggiunti gli obiettivi assegnati si è omesso di dare la retribuzione corrispondente;

- rinvia alla relazione nella quale è evidenziato il caso in cui non è stata corrisposta retribuzione.

Replica azionista Rosania

Sottolinea come l'indebitamento di Leonardo abbia un certo rilievo.

Ricorda che l'anno scorso abbia fatto la proposta di intervenire nel capitale sociale di BlackRock e Rothschild e che l'Amministratore Delegato avesse risposto che non è nei programmi, che non è pertinente e che sarebbe stata una spesa.

Ribadisce che sarebbe un fatto strategico perché il mondo è governato in buona parte da BlackRock e dal contesto Rothschild. Entrare in questo contesto può essere qualificante e anche utile.

Chiede di conoscere se ci sia approfondimento, perché su queste tematiche quando si arriva alla remunerazione o alle politiche di retribuzione o di incentivazione, non interviene quasi mai nessuno: solo qualche interventino tecnico. Afferma che è anche notorio il cambio dell'informativa. Tutto è connesso all'informativa perché fino a una certa data 2009 - 2010 era più facile pure acquisire l'informativa.

Afferma che bisogna fare i famosi giri nelle montagne russe perché c'è un prospetto che è scritto piccolo o piccolissimo, come attualmente sono scritti piccolissimi anche nel bilancio cartaceo le società del Gruppo Leonardo.

Auspica che ci sia un'inversione nella consapevolezza che la

materia è complessa e delicata. Ma un'inversione, sempre un'inversione garbata, larga, non stretta, a "U", ma che ci sia un'inversione.

Ricorda che è un fatto di giustizia sotto tutti i punti di vista e che ci sono percorsi storici che vanno in un certo senso: è questo senso che ha favorito il management di cui nessuno ha mai pagato nulla.

Replica azionista Ambruzzi

Sottolinea che è molto difficile fare l'imprenditore; quest'ultimo merita di essere remunerato in modo considerevole; spesso vengono date le aziende agli operai che non riescono ad andare avanti.

Amministratore Delegato

- invita a leggere la Relazione sulla Remunerazione che è stata resa disponibile ai soci;

- richiama l'attenzione sul fatto che nel sistema d'incentivazione sono previste delle soglie d'accesso dove si parla di FOCF: quindi se non vengono raggiunti gli obiettivi si è fuori dal sistema di incentivazione, e ci sono obiettivi di nuovo di FOCF e di indebitamento;

- ricorda che sono previsti degli obiettivi, esattamente a pagina 24 e 25 della Relazione sulla Remunerazione;

- ricorda che vi è anche l'indebitamento netto tra gli obiettivi della Leonardo per la parte a lungo termine e che ci sono dei criteri di vesting e lockup che si trovano a pagina 28, e che legano il pagamento degli incentivi alla permanenza a lungo termine nella Società con meccanismi anche di flow back, cioè di richiamo della remunerazione ricevuta;

- ricorda che è tutto scritto nella Relazione sulla Remunerazione, e di aver voluto indicare le pagine così da risparmiare la lettura completa;

- ritiene di aver risposto alle preoccupazioni emerse.

Presidente

- dichiara conclusa la discussione;

- invita me notaio a dare lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione e riportata in calce alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione nonché alle pagine 7 e 8 del fascicolo "Relazioni illustrative", facenti parte della documentazione consegnata agli Azionisti al momento della registrazione.

Segretario Assemblea

- procede alla lettura.

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo - Società per azioni:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;

- preso atto della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2019, predisposta ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 ed in conformità al-

le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, nonché pubblicata entro il termine di 21 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018;

- esaminata in particolare la prima sezione della suddetta Relazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;

- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99".

Presidente

- invita l'Assemblea ad esprimere il proprio voto non vincolante in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione;

- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- ricorda che la proposta sottoposta a votazione, per essere approvata, dovrà ottenere il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale rappresentato dagli Azionisti al momento della votazione;

- dichiara aperta la procedura di votazione sulla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione in merito al terzo punto all'ordine del giorno della Parte Ordinaria e ripete le istruzioni di voto;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONI (lettura Segretario Assemblea)

Hanno partecipato alla votazione: n. 1.273 Azionisti, portatori di n. 372.023.471 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 64,347179% del capitale sociale.

Hanno votato:

% su Azioni

Ordinarie

Favorevoli	361.071.325	97,056060
Contrari	7.727.817	2,077239
SubTotale	368.799.142	99,133300

Astenuti	713.471	0,191781
Non Votanti	2.510.858	0,674919
SubTotale	3.224.329	0,866700

Totale	372.023.471	100,000000
---------------	-------------	------------

Presidente

- dichiara approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione. La prima sezione della Relazione sulla Remunerazione e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti verranno allegati al verbale della presente Assemblea;

- null'altro essendovi da deliberare, alle ore 15.40 dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria.

UNICO PUNTO PARTE STRAORDINARIA

Presidente

- procede alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria che ha per oggetto

"Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo";

- dichiara l'Assemblea in Parte Straordinaria validamente costituita a norma dell'art. 2369 codice civile e dell'art. 16.3 dello Statuto Sociale con la presenza in aula di 372.023.471 azioni ordinarie, pari al 64,3% del capitale, tutte ammesse al voto. Dà atto che in aula sono presenti 1273 aventi diritto al voto, 11 aventi diritto al voto di cui 7 in proprio, 1.266 Azionisti sono rappresentati per delega;

- rammenta che si procede a deliberare in merito alla proposta di modifica degli articoli 18, 28 e 34 dello Statuto sociale al fine di rendere permanente l'obbligo di presenza di almeno un terzo - o di una eventuale maggior quota in futuro stabilita ex lege - di membri del genere meno rappresentato nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Leonardo;

- rammenta che tale proposta di modifica nasce dall'intenzione di superare la natura transitoria della normativa attualmente in vigore per le società quotate in materia di equilibrio tra i generi (Legge 12 luglio 2011 n. 120, Legge "Golfo-Mosca"), che troverà applicazione una terza ed ultima volta per il mandato 2020-2022 del Consiglio di Amministrazione di Leonardo ed una terza ed ultima volta per il mandato 2021-2023 del Collegio Sindacale di Leonardo;

- informa che la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, che include la tabella di confronto tra il testo attuale dello Statuto sociale ed il testo proposto, è stata pubblicata ai sensi di legge e distribuita ai presenti e sarà allegata al verbale dell'Assemblea;

- dichiara di ometterne, per lasciare maggior spazio alla

trattazione, la lettura salvo che qualcuno ne faccia esplicita richiesta.

Nessuna richiesta;

- apre la discussione sulla proposta di modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e controllo.

Intervento azionista Rosania

Precisa di aver voluto lasciare una testimonianza a verbale, che era quella della carenza del quadro governativo. Ritiene che ci sia una responsabilità politica nel non essere presenti di persona in queste società strategiche del Paese.

È una forma che ritiene di poca attenzione nei confronti del contesto ordinamentale italiano.

Dichiara di aver fatto rilevare questo aspetto in sede di assemblea Eni, in relazione alla quale lamenta la mancata concessione della parola per poter intervenire sul punto relativo all'informativa.

Conferma di voler rilasciare questa testimonianza anche su questo punto, che apparentemente sembra secondario, ma non lo è.

Auspica che anche i Quadri di Leonardo sappiamo educare questa classe politica, sollecitandola anche su questo punto, perché è anche un confronto che si ha con una certa base di azionariato.

Auspica, rivolgendosi al Dottor Di Stefano, rappresentante del Governo, a che l'anno prossimo un Sottosegretario, un Vice Ministro almeno o meglio il Ministro possano intervenire sia all'Assemblea di Leonardo che a quella dell'ENI, e non soltanto i rappresentanti degli Enti Previdenziali.

Presidente

prende atto dell'auspicio.

Replica azionista Rosania Elman

Ribadisce che il suo è un senso anche di responsabilità nei confronti dei Quadri amministrativi e ministeriali qui presenti, affinché si facciano latori ma anche educatori e istruttori della classe politica, perché il lavoro istruttorio non è una cosa neutra nei confronti politici: è un ruolo anche formativo.

Intervento azionista Aurilio

Si fa portatore al Dottor Di Stefano del messaggio opposto, per fare par condicio, di non portare Ministri. Nella sua personale prospettiva di investitore, ricorda a tutti che l'investitore in proprio sta qui per tutelare un bene costituzionale che si chiama risparmio. Ritiene che le logiche dell'intervento precedente siano apprezzabili ma che la presenza di soggetti politici non sia gradita. Sarebbe invece gradita una riflessione di qualcuno del Ministero per l'operato del prossimo anno.

Presidente

- dichiara conclusa la discussione;

- invita l'Assemblea a deliberare sull'unico punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria, che ritiene essere molto significativo perché è un'ulteriore presa di coscienza da parte della Società del rispetto dei diritti di tutti;

- invita me notaio, che procedo, a dare lettura della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione riportata alle pagine 14 e 15 del fascicolo "Relazioni illustrative", che verrà riportata testualmente nella verbalizzazione della presente riunione.

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Leonardo - Società per azioni

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società e della relativa Relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98

delibera

- di approvare le proposte di modifica degli articoli 18, 28 e 34 dello Statuto Sociale come risultanti dal testo di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 28 marzo 2019 e da riportare testualmente nella verbalizzazione della presente delibera;

- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato di apportare alla presente delibera qualunque modifica di carattere non sostanziale che dovesse rendersi necessaria o anche solo opportuna ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese"

Presidente

- invita chi si fosse temporaneamente allontanato a rientrare in sala;

- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto;

- constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;

- ricorda che la proposta sottoposta a votazione, per essere approvata, dovrà ottenere il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in assemblea al momento della votazione;

- dichiara aperta la procedura di votazione;

- ripete le istruzioni di voto;

- dichiara chiusa la votazione.

ESITO VOTAZIONE (lettura Segretario Assemblea)

Hanno partecipato alla votazione: n. 1.273 azionisti, portatori di n. 372.023.470 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto, pari al 64,347179% del capitale sociale.

Hanno votato:

% su Azioni
Ordinarie

Favorevoli 366.770.101

98,587893

Contrari 986.918

0,0265284

SubTotale	367.757.019	98,853177
-----------	-------------	-----------

Astenuti	1.755.451	0,471866
----------	-----------	----------

Non Votanti	2.511.000	0,674957
-------------	-----------	----------

SubTotale	4.266.451	1,146823
-----------	-----------	----------

Totale	372.023.470	100,000000
--------	-------------	------------

Presidente

- dichiara approvata la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione. Il testo integrale dello Statuto sociale, come testé modificato ed integrato, e l'elenco delle votazioni contenente, tra l'altro, l'indicazione dei nominativi degli Azionisti favorevoli, contrari ed astenuti nonché non votanti verranno allegati al verbale della presente Assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare in sede straordinaria, alle ore 15.52 dichiara chiusa l'Assemblea ringraziando tutti gli intervenuti".

Vengono allegati al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale:

sub "A": Situazione delle presenze al momento della costituzione della Assemblea Ordinaria;

sub "B": Elenco nominativo degli Azionisti intervenuti nella Assemblea Ordinaria, con dettaglio delle deleghe, ed Elenco dei deleganti;

sub "C": Fascicolo contenente le domande pre-assembleari e le relative risposte che include elenco dei primi 20 Azionisti presenti in aula;

sub "D": Relazioni illustrative ex art. 125-ter del D. Lgs. 58/98;

sub "E": Fascicolo di Bilancio al 31.12.2018, relativo anche al Bilancio Consolidato;

sub "F": Slide di presentazione sul primo punto all'ordine del giorno relativamente al Bilancio al 31.12.2018;

sub "G": Relazione di Corporate Governance - esercizio 2018;

sub "H": Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018, contenente la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;

sub "I": Prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D. Lgs. 58/98;

sub "J": Lista con l'esito della votazione sulla nomina del Segretario dell'Assemblea, con indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "K": Lista con l'esito della votazione sul punto 1 all'ordine del giorno della Assemblea Ordinaria relativamente al Bilancio al 31.12.2018, con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "L": Lista con l'esito della votazione sul sottopunto 2.1. all'ordine del giorno della Assemblea Ordinaria relativamente alla nomina del Sindaco Effettivo, con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non

votanti;

sub "M": Lista con l'esito della votazione sul sottopunto 2.2. all'ordine del giorno della Assemblea Ordinaria relativamente alla nomina del Sindaco Supplente, con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "N": Lista con l'esito della votazione sul sottopunto 2.3. all'ordine del giorno della Assemblea Ordinaria relativamente alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

sub "O": Lista con l'esito della votazione sul terzo punto all'ordine del giorno della Assemblea ordinaria relativamente alla Relazione sulla Remunerazione, con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti;

Sub "P": Situazione delle presenze al momento della costituzione della Assemblea Straordinaria;

sub "Q": Elenco nominativo degli Azionisti intervenuti nella Assemblea Straordinaria relativamente alla Modifica dello Statuto Sociale, con dettaglio delle deleghe, ed Elenco dei deleganti;

sub "R": Nuovo testo dello Statuto sociale;

sub "S": Lista con l'esito della votazione sull'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria con l'indicazione dettagliata degli Azionisti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti.

Dal che io notaio ho redatto il presente verbale differito, scritto da persona di mia fiducia e da me notaio su fogli quattordici per pagine cinquantatre e quanto fin qui della presente, del quale ho dato lettura al comparente, omessa la lettura di quanto allegato per espressa dispensa dal medesimo avutane, che lo approva e meco notaio lo sottoscrive alle ore nove e minuti trentacinque

Firmato: Giovanni De Gennaro - Maurizio D'Errico Notaio Sigillo

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

Allegato... **A**
al n. ... **30677** ... Rep.
al n. ... **11368** ... Rev.

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 372.025.733 azioni ordinarie

pari al 64,347570% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 1.282 aventi diritto al voto, di cui

numero 14 presenti in proprio. Inoltre,

numero 1.268 azionisti sono rappresentati per delega.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipa Rap.		
6185	AMBRUZZI DANIELA		500 0,000086%
6988	ASCIONE GIANCARLO		500 0,000086%
7099	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO		52.001 0,008994%
7081	BOZZI MAURIZIO		1 0,000000%
7392	CAPUTO RITA		182 0,000031%
6198	CECCARELLI CLAUDIO		10 0,000002%
6657	CHIURAZZI LUIGI		13 0,000002%
6566	DI STEFANO STEFANO		0
I D	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		174.626.554
		Totale azioni	174.626.554 30,204347%
6443	IEPPARIELLO ANTONIO		1.000 0,000173%
6899	LA MANNA MARIO		138 0,000024%
6432	MANISCALCO ANGELO		11.800 0,002041%
7687	MANISCALCO COSTANZA		150 0,000026%
7620	MICUCCI CECCHII GIANLUCA		0
I D	BRECCIA GIUSEPPINA		5
		Totale azioni	5 0,000001%
7123	NOTARFONZO ARNALDO		500 0,000086%
6296	PEZZELLA GIULIO		138 0,000024%
7369	RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI		0
I D	GENERALI ITALIA SPA		50.763
		Totale azioni	50.763 0,008780%
6173	ROSANIA ELMAN		2 0,000000%
7637	ROSICA MASSIMO		0
1.032	D 1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND		4.500
1.052	D 1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES		7.900
1.136	D 1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO		1.194
559	D 2) NUMERIC INVESTORS L.L.C		8.450
490	D 3M ERIP RAFI EAFE		8.942
1.092	D 801 INVESTMENTS LLC		3.369

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
1.077	D	82A HOLDINGS, L.L.C.	22.404
1.155	D	A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	9.942
743	D	AB CANADA INTL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDGED) FUND	39.400
757	D	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	195.880
768	D	AB FUND N.V.	346.080
841	D	AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240
572	D	AB SICAV I EUROPEAN EQUITY	917.108
571	D	AB SICAV I EUROZONE EQUITY	2.900.636
744	D	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	268.720
759	D	AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO	554.321
675	D	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	47.586
676	D	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND	879
20	D	ABERDEEN MONCEAU	1.954
201	D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849
522	D	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	16.605
643	D	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	12.727
165	D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892
245	D	ACHMEA PENSIOEN- EN LEVENSVZERKERINGEN	328.313
574	D	ACMBERNSTEIN	314.210
1.029	D	ACORN 1998 TRUST	338
950	D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	15.326
495	D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	87.601
164	D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	19.543
328	D	ADVANCED SERIES TRUST AS T T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	60.852
90	D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSE	7.168
1.116	D	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418
635	D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.669.000
293	D	AI EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141
292	D	AI GLOBAL EQUITY FUND	64.775
290	D	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.784
429	D	AIF 21104 LPI AKT EUROPA II	31.767
874	D	ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755
385	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	213.725
359	D	ALICNY BLACKROCK GBL EQUITY	843
758	D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271
842	D	ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ HARV SER T	63.220
567	D	ALLIANCEBERNSTEIN FUND	2.259
755	D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684
840	D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182
1.262	D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	665.000
1.263	D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000
104	D	ALLIANZGI FONDS AFE	2.985

Elenco Intervenuiti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
101	D	ALLIANZGI FONDS APNESA	11.340
103	D	ALLIANZGI FONDS PFI	92.125
220	D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	8.451
637	D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA.	440.143
1.028	D	ALW 2010 FAMILY TRUST	8.512
769	D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	5.900
766	D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	460
1.151	D	AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST	41.395
112	D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	8.459
113	D	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND ILEDG	49.313
118	D	AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	3.843
604	D	AMUNDI ACTIONS EURO ISR	137.475
602	D	AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	310.362
630	D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	8.213
586	D	AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK	110.789
585	D	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK	9.355
583	D	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	12.498
563	D	AMUNDI FUNDS II-PIONEER	61.251
584	D	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET	32.547
592	D	AMUNDI HORIZON	22.086
580	D	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW	9.938
581	D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW	9.554
579	D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI	6.398
577	D	AMUNDI INDEX MSCI EMU	159.984
576	D	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	89.448
578	D	AMUNDI INDEX MSCI WORLD	17.926
607	D	AMUNDI PARTRIMOINE PLA	34.245
615	D	AMUNDI PATRIMOINE	78.627
603	D	AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.336
550	D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	6.429
549	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	415.224
628	D	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE	35.308
355	D	ANGO DEL MOD ALLOCATION	50.218
772	D	ANIMA FUNDS PLC	142.200
95	D	ANIMA SGR- ANIMA GEO ITALIA	36.675
97	D	ANIMA SGR- ANIMA ITALIA	26.325
96	D	ANIMA SGR SPA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA	153.000
172	D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300
182	D	ANZ WHOLESALE INTERNATION SHARE NO. 3 FU	240.600
1.236	D	AON HEWITT GLOBAL EQUITY FUND	35.800
253	D	AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL CORE EQUIT	90.065
1	D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	360.000
773	D	ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	29.750
1.108	D	ARIA INVESTMENTS TRUST	82.523
767	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	143.728
8	D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	21.975
954	D	ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	395.578
731	D	ARKWRIGHT, LLC	4.609
551	D	ARRCO QUANT I	196.971
870	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	1.025.256
871	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	21.516

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
1.019	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	4.655
872	D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927
1.021	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	73.115
775	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	513.527
774	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	7.122
233	D	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	230.000
234	D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	130.000
268	D	ASSOCIATION BIENF RETR POL VILLE MONTREA	5.700
605	D	ASSURDIX	40.795
515	D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	251.400
511	D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	9.594
514	D	AST INTL VALUE LSV PD41	500.100
327	D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO	1.731
402	D	AST WILL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	109.862
677	D	ATLAS MASTER LTD	636
619	D	ATOUT EUROLAND CORE +	294.283
620	D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	62.639
616	D	ATOUT EUROPE CORE PLUS (+)	40.105
617	D	ATOUT EUROPE SMART BETA	1.242
624	D	ATOUT FRANCE CORE PLUS	194.302
1.112	D	AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY	12.781
23	D	AVIVA DIVERSIFIED	8.934
24	D	AVIVA EUROPE	30.227
50	D	AVIVA INVESTORS FUND LLC	4.656
49	D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	199.643
2	D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS	93.052
48	D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	106.134
22	D	AVIVA PATRIMOINE	58.025
121	D	AXA AA DIVERSIFIED INDICEL 1	23.953
105	D	AXA ASSICURAZIONI SPA	12.000
247	D	AXA BELGIUM S A	416
175	D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783
776	D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	10.000
678	D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	5.000
413	D	AXA MPS FINANCIAL DAC	150.000
176	D	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC	1.910
125	D	AXA OPTIMAL INCOME	288.895
777	D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	79.539
237	D	AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	4.000
1.259	D	AXA WORLD FUNDS	405.472
472	D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	46.044
382	D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	401
170	D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	50.285
1.207	D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.880
311	D	BANCOPOSTA AZIONARIO EURO	100.964

www.leonardospa.it

www.leonardospa.it

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipi Rap.		
1.050	D	BANK OF BOTSWANA	2.791
877	D	BANK OF KOREA	32.045
142	D	BANQUE PICTET & CIE SA	5.165
98	D	BAYVK A1 FONDS	417.000
102	D	BAYVK A4 FONDS	75.419
99	D	BAYVK G2 FONDS	22.862
780	D	BEAR CREEK INC.	9.646
1.058	D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548
730	D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474
524	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.135
449	D	BELLSOUTH CORP RFA VERA TRUST	7.561
679	D	BERESFORD FUNDS PLC	5.670
756	D	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	3.511.500
277	D	BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926
461	D	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964
981	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	131.407
984	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	280.903
982	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF(DE)	94.647
986	D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936
1.203	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	7.137
1.202	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	279.468
946	D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754
948	D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010
947	D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187
1.260	D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657
10	D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821
151	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	44.221
241	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.849.237
238	D	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.381
242	D	BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	100.858
520	D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	83.882
513	D	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	19.984
430	D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.890
432	D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAI DEVELOPED	56.390
431	D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	47.357
859	D	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS,INC	3.625
680	D	BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO M AND C CORP SERVICES LTD	66.521
681	D	BLUEMOUNTAIN GUADALUPE PEAK FUND L.P.CO CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684
682	D	BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD	1.676
683	D	BLUEMOUNTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP MAPLES CORP SERVICES LTD	47.246
782	D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	24.044

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Budge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
783	D	BMO MSCI EAFE VALUE INDEX ETF	553
474	D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	1.012.543
372	D	BNYM EB DYNAMIC GWTH MCM	14.900
475	D	BNYMTCIL FT EURO ALPHADEX UCITS ETF	251.111
398	D	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	46.204
330	D	BNYMTCIL WINTON EUROPEAN EQU FD T	11.035
331	D	BNYMTCIL WINTON GLOBAL EQUITY FD TR	1.827
517	D	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	256.991
535	D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	8.540
188	D	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536
384	D	BOK MCM DM PEQ	14.838
251	D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	60.700
263	D	BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	368.305
684	D	BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600
855	D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	2.639
961	D	BRIGHHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782
1.204	D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	190.185
640	D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)	400.000
736	D	BRUNEI INVESTMENT AGENCY	10.208
174	D	BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	633
347	D	BTBL AC GLOBAL OMNIBUS	10.090
226	D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.627
228	D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937
227	D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	56.450
376	D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.037
791	D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	418.527
128	D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378
312	D	CAIXABANK ASSET MANAGEMENTSGIIC SA	13.100
119	D	CALCIUM QUANT	31.357
887	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.695.821
889	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	986.418
790	D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.780
1.020	D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	457.608
149	D	CANDRIAM GF	7.059
650	D	CARE SUPER.	216.500
1.237	D	CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545
1.061	D	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700
591	D	CARPINUS	60.000
554	D	CASSETTE DIVERSIFIE	62.239
1.117	D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185
832	D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854
685	D	CBOSC ATF CW BK GRP SUP WGSS08	24.910
686	D	CBOSC-CBGS-WGSS07	4.468
1.242	D	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900
55	D	CC AND L Q 130/30 FUND II	200

ORGANISMO DI INTERMEDIAZIONE
INVESTMENT ADVISER

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Budget	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		Tipo Resp.	
54	D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.700
56	D	CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	984
53	D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	112.200
418	D	CC COL EAFE Q UN 1	600
417	D	CC COL EAFE Q UN 2	800
58	D	CC&L ALL STRATEGIES FUND	25.000
270	D	CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	300
1.243	D	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	91.300
57	D	CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	50
1.244	D	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000
59	D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	34.100
575	D	CENTRAL BANK OF IRELAND	688
357	D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5.013
343	D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45.981
545	D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	6.613
1.153	D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697
1.118	D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932
494	D	CEP DEP IP EURO EX UK ENH IND FD	999
391	D	CEP DEP IP GLOBAL EX UK ENHAN IND	9.762
348	D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC	12.411
373	D	CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	332
687	D	CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334
688	D	CFSIL ATF CMLA INTERNATIONAL SHARE FUND	3.005
689	D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	10.759
15	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	123.000
1.152	D	CHIEVRON MASTER PENSION TRUST	10.991
1.215	D	CHILTON UCITS	7.074
167	D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400
1.257	D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1
1.256	D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551
1.258	D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245
1.081	D	CINDY SPRINGS, LLC	16.615
690	D	CITITRUST LTD	13.290
864	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	55.608
229	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	21.969
728	D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	52.800
1.165	D	CITY OF TALLAHASSEE	47.290
789	D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	444
1.210	D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070
957	D	COLLGBE RETIREMENT EQUITIES FUND	439.051
1.189	D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	16.231
258	D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	111.268
971	D	COMMON TRUST ITALY FUND	350.684
1.190	D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	190

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Budget	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
1.187	D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3	633.990
1.188	D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	111.458
168	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292
274	D	CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	1.121
157	D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	7.442
159	D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	30.043
569	D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628
92	D	CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	17.501
862	D	COSMIC INVESTMENT FUND	257.329
1.239	D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927
476	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1
834	D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31.990
839	D	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	6.625
1.121	D	COVENANT HEALTH	9.700
499	D	CPA COP PSERS OBERWEIS ASSET MGMT	208.200
498	D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	43.366
132	D	CPR AM	258.060
610	D	CPR EUROLAND	120.723
614	D	CPR EUROLAND PREMIUM	82.878
606	D	CPR EUROPE NOUVELLE	342.765
587	D	CPR INVEST GLOBAL EQUITY ESG	6.700
582	D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL	35.394
1.154	D	CSAA INSURANCE EXCHANGE	5.674
408	D	CTJ RE STANLIB GLOBAL EQUITY FUND	5.430
266	D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	95.600
488	D	CYBF LSV ASSET MGMT	14.552
1.026	D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	14
422	D	DAEC NQ SSGA TAX	592
485	D	DB2F LSV ASSET MGMT	17.700
446	D	DBX FTSE DEV EX US COMP FACTOR	2.115
1.025	D	DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	593
888	D	DELTA SHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.321
341	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194
342	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509
339	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	1.605
340	D	DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370
880	D	DESJARDINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MULTIF - CONTROLLED VOL ETF	1.996
414	D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	2.545
473	D	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	197
383	D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.001
443	D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	144.619
434	D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	37.443
1.063	D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562
907	D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853
375	D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND	68.252
1.123	D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487

Elenco Intervenuiti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
612	D	DORVAL CONVICTIONS	425.000
611	D	DORVAL CONVICTIONS PEA	250.000
631	D	DORVAL MANAGERS EURO	272.064
613	D	DORVAL MANAGERS EUROPE	2.704.000
16	D	DPAM EQUITY L	110.000
452	D	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321
451	D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	705.391
381	D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	41.371
1.122	D	DRIBLIUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159
356	D	DRMA LTD	38.035
324	D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	20.821
526	D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	5.339
254	D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600
420	D	DUKE DEC DELAWARE BQ Q	359.635
745	D	DUPONT PENSION TRUST	42.005
444	D	DVHF PAM GBL STK SFLCTR	313
830	D	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392
1.062	D	DYNASTY INVEST, LTD	797
999	D	EAST RIDING PENSION FUND	562.211
450	D	ECBSEG	17.096
267	D	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	42.964
638	D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742
573	D	ELEMENTS INTERNATIONAL	120.032
1.013	D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824
1.124	D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400
525	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	343.284
542	D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	563
109	D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869
502	D	ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE	117.200
501	D	ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET	371.500
1.230	D	EPF - ABSOLUTE Q-MULTISTRATEGY	2.728
1.225	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI DICEMBRE 2019	6.782
1.228	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI LUGLIO 2020	2.239
1.226	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI MAGGIO 2020	4.518
1.227	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI MARZO 2020	3.472
205	D	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887
194	D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665
202	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458
191	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395
189	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725
195	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026
192	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972
1.000	D	ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OEIC ALL BERN EUR (EX UK) EQ ES F	4.502
458	D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	4.639

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
561	D	ETOILE ACTIONS INTERNATIONALES	141.167
560	D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE	38.511
1.233	D	EUF - EQUITY ITALY	63.314
1.231	D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	24.690
1.222	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	219.104
1.223	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.600
1.224	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	138.335
1.221	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	137.844
599	D	EURO VALEUR M	875.629
734	D	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	154.388
1.048	D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261
1.047	D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT 'TRUST	56.000
1.031	D	EXELON FITZPATRICK QUALIFIED FUND	285
1.030	D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	394
278	D	LXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4.945
992	D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589
993	D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED TNT FUND	9.231
442	D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291
1.090	D	FCM INTERNATIONAL LLC	732
38	D	FCP AFER DIVERSIFIE DURABLE	210.321
28	D	FCP AFER ACTIONS EURO	1.971.715
39	D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS	35.906
36	D	FCP AFER PATRIMOINE	16.392
33	D	FCP AVIVA ACTIONS EURO	259.133
35	D	FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENTS	10.897
37	D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	443.139
26	D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	398.207
34	D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	650.964
25	D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	32.960
30	D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	218.074
29	D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819
27	D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	252.591
32	D	FCP AVIVA PERFORMANCE	13.454
31	D	FCP AVIVA REBOND	5.725
43	D	FCP BRONGNIART AVENTR	115.000
123	D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	610.679
40	D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS	117.555
136	D	FCP JPA	5.800
21	D	FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP	113.094
42	D	FCP LBPAM ACTIONS EURO MIDCAP	64.405
19	D	FCP LBPAM AVENTR EURO	5.391
41	D	FCP LBPAM IRC ACTIONS EURO MIN VAR	187.625
139	D	FCP SERENIS MEZZO 1171	3.900
131	D	FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI	24.266
140	D	FCP_CAGNI	7.500
133	D	FCPE SERENIS ADAGIO	3.000
594	D	FDRN AMUNDI	56.613
883	D	FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	29.200
797	D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	63.033
796	D	FEI SELECT, LLC	8.067

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Quota	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
87	D	FID SAL STR TR FID ZERO INTERN INDEX FUN	17.439
83	D	FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN	86.934
865	D	FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II: FIDELITY INTE ENHANCED INDEX FD	81.532
88	D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	1.996
795	D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614
793	D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489.856
232	D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	19.121
235	D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	14.051
799	D	FIDELITY INVESTMENT'S MONEY MANAGEMENT INC	4.411
69	D	FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312
735	D	FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	159.766
77	D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	103.564
82	D	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F	37.570
366	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	201.912
1.104	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.383
1.103	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	5.702
84	D	FIDELITY UCITS II ICAV	915
794	D	FIDELTY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64.250
548	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	484.000
1.217	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000
1.218	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	283.000
1.220	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.000
1.219	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	84.000
360	D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127
816	D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	778
1.014	D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955
76	D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH	291.032
75	D	FIRST TRUST EUROPE ALPHADFX FUND	345.443
91	D	FIRST TRUST EUROZONE ALPHADFX ETF	50.053
332	D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	98.200
187	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	33.772
350	D	FLORIDA LLC	15.760
387	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	823.980
518	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829
519	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731
521	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.545
1.022	D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	169.513
17	D	FONDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL	116.620
960	D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON	34.300
107	D	FONDAZIONE ROMA SIF	1.479

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
129	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	450.513
130	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	79.865
269	D	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	11.814
1.125	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434
1.167	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579
147	D	FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	10.975
378	D	FOREST FOUNDATION	257
1.064	D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204
453	D	FPCF DRIEHAUS INTL SM CAP	90.011
169	D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200
805	D	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.960
803	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.248
806	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	198
804	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12.546
3	D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019
1.132	D	FREEMPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900
1.157	D	FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	3.344
294	D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END	46.681
295	D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	67.665
289	D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.944
145	D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839
185	D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326
802	D	FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU	8.801
1.174	D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO FUTURE FUND	414.016
1.001	D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	622.470
390	D	GAMMA EMIRATES INVESTMENTS LLC	1.025
1.060	D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.082.490
1.158	D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	211.690
148	D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY	7.383
634	D	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP	4.105
600	D	GLOBAL ALLOCATION M	200.319
1.089	D	GLOBAL BOND FUND	38.731
93	D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	865
764	D	GMAM GROUP PENSION TRUST II	37.876
762	D	GMAM GROUP PENSION TRUST III	49.641
763	D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800
344	D	GNPF COL EAFE GINNA Q	700
1.261	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947
392	D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700
751	D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	3.557
206	D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipi Rap.		
752	D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	17.930
691	D	GOTHAM CAPITAL V LLC	732
1.114	D	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165
648	D	GOVERNMENT OF NORWAY	12.124.430
325	D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753
403	D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809
411	D	GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF	267.863
412	D	GS ACTIVEBETA EUROPE ETF	9.734
852	D	GTAA PANTHER FUND L.P	2.809
158	D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.050
1.105	D	HAGFORS LIMITED	5.959
1.170	D	HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	3.809
692	D	HARBORWAL GLOBAL GROWTH LP TBCAM LLC	7.273
810	D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116
858	D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	2.992
809	D	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.053
1.067	D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181
998	D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116.191
219	D	HC RENTE	3.765
812	D	HEALTHONE	2.850
1.059	D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	452.724
878	D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	328.156
693	D	HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424
1.184	D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674
1.140	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847
1.148	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381
1.143	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690
1.044	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514
1.142	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644
1.149	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094
1.146	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972
1.145	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077
1.144	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274
1.141	D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956
1.043	D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956
1.150	D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161
1.147	D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161
995	D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382
306	D	HSBC ETFS	13.926
298	D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451
296	D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404
1.168	D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	43.286
304	D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332
1.169	D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	80.970
287	D	HSBC MANAGED STABLE FUND	385
288	D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	402
303	D	HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	19.802
956	D	IAM NATIONAL PENSION FUND	138.605
955	D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
1.175	D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539
181	D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	49.046
765	D	IBM RETIREMENT PLAN	2.807
590	D	ICARE	11.679
1.159	D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	48.631
1.206	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400
543	D	IMASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	4.970
1.251	D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553
500	D	IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	2.221
529	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.187
66	D	ING DIRECT	32.850
873	D	INTEL CORPORATION RETIRED MEDICAL PLAN TRUST	3.015
547	D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21.000
540	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.025
694	D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241
317	D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	42.768
1.066	D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305
738	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	15.980
1.100	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864
468	D	INVESCO FUNDS	2.652.053
695	D	INVESCO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350
336	D	INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	7.831
428	D	INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST,	658
546	D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.324
115	D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SILARE STRATEGY NO.1	1.221
410	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	372
409	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	10.231
345	D	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	9.487
698	D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	54.094
696	D	IRISH LIFE ASSURANCE.	158.214
697	D	IRISH LIFE ASSURANCE.	10.119
1.229	D	ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016	12.746
1.232	D	ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	12.880
180	D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002
935	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.077.555
939	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	26.099
942	D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	98.398
937	D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	18.873
936	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881
944	D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	137
943	D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	20.033
927	D	ISHARES EUROPE ETF	96.394
930	D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	19.134
983	D	ISHARES I INV MIT TGV FISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF	52.171
974	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	344.104
975	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	108.454

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
945	D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.508
978	D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	283.114
925	D	ISHARES MSCI ACWI ETF	136.795
926	D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	65.436
941	D	ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	5.457
934	D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	1.629
929	D	ISHARES MSCI EAFE ETF	1.948.327
928	D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	129.304
949	D	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	210.623
940	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	9.715
931	D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF	605.803
932	D	ISHARES MSCI ITALY ETF	302.993
933	D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485
938	D	ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996
973	D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	476.536
976	D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131
977	D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	24.231
979	D	ISHARES VII PLC	288.155
179	D	ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	26.931
1.240	D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1
1.171	D	IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN	301.820
823	D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24
699	D	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38
108	D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	34.169
63	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	307.606
496	D	JDRF I.S.V NON US LONG	76.200
193	D	JNL/MELLON CAPITAL INTNAT. INDEX FUND	49.621
824	D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620
700	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	20.653
747	D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	38.232
760	D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.220
746	D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	90.865
701	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427
771	D	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	2.085
248	D	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	182.249
308	D	JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES PARTNERSHIP	1.623
250	D	JPMORGAN DIVERSIFIED FUND	1.660
4	D	JPMORGAN FUNDS	533.119
9	D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV	229
1.034	D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095
1.127	D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557
1.033	D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987
1.126	D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247
1.035	D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746
588	D	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	68.557

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
1.093	D	K INVESTMENTS SH LIMITED	6.185
12	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	265.000
13	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	175.000
14	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	27.000
733	D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	188.354
951	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105
318	D	KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER II	11.802
319	D	KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER III	12.706
309	D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504
831	D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	9.707
1.070	D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571
702	D	LATVIJAS BANKA	2.996
739	D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2.641
487	D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT BENEFIT PLANGROUP TRUST	8.067
749	D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	101.547
597	D	LBPAM ACTIONS 80	42.687
598	D	LBPAM ACTIONS EUROPE MONDE	25.967
622	D	LCL ACTIONS EURO CORE I	157.893
623	D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION	20.428
629	D	LCL ACTIONS EUROPE CORE I EURO	12.935
625	D	LCL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	12.927
621	D	LCL ACTIONS FRANCE CORE PLUS	12.384
618	D	LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	287.488
1.201	D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	81.740
1.192	D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS IND FD	1.647
1.200	D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	198
1.193	D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175
1.198	D	LEGAL & GENERAL ICAV	8.680
1.195	D	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	23.277
1.071	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	17.194
1.094	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	16.050
703	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141
704	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105
705	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565
333	D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	13.129
1.194	D	LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	234.399
1.072	D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515
137	D	LES BRUYERES	2.100
454	D	LFIF LSV ASSET MGMT	46.800
1.208	D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000
1.051	D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	84.790
486	D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742
404	D	LMIF NUMERIC EUROPE CORE	15.300
1.128	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	148.850
1.161	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	216.336

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
421	D	LOUISIANA SHERIFFS ARROWSTREET	1
503	D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	39.666
1.075	D	LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173
1.036	D	LSC SAVINGS TRUST	12.455
570	D	LSV FUNDS PLC	74.500
1.073	D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700
1.069	D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	415.771
1.129	D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400
322	D	LSV NONUS EQUITY LLCLC	82.800
1.074	D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	486
1.037	D	LTW INVRSTMENTS LLC	2.672
162	D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525
134	D	LV INVEST	3.900
835	D	LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063
1.003	D	MIG INVESTMENT FUNDS (1)- MIG EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596
352	D	MIRF ALLIANCE BERNSTEIN F	71.840
353	D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNI.	6.950
1.241	D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362
706	D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	20.411
987	D	MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	135.077
970	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000
460	D	MAN FUNDS PLC	1.800
399	D	MAN FUNDS VI PLC	32.588
636	D	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP	14.149
646	D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.434
320	D	MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	1.300
632	D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD	1.400
633	D	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP	21.699
988	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	234.874
707	D	MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES	4.028
915	D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	16.212
708	D	MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927
349	D	MARANTIC II LLC.	3.296
651	D	MARITIME SUPER	46.400
1.162	D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	89.100
1.130	D	MARY K MCQUISTON MCCA W	5.410
843	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877
821	D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	70.978
469	D	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	43.210
709	D	MCKINLEY NON US DEVELOPED 130 30 GROWTH ONSHORE FUND LP C O MCKINLEY C.MGMT.LLC	40.680
847	D	MD EQUITY FUND	17.400
848	D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100
845	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL.	2.084

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
846	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300
1.216	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000
798	D	MERCER FFTC NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33.000
808	D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.681
850	D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	151.590
1.109	D	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700
963	D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	133.129
1.111	D	MERCER OSS TRUST	110.500
1.110	D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133
849	D	MERCER QIF CCF	64.497
110	D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	65.000
18	D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	37.910
785	D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ATLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTY	34.220
544	D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	18.172
1.076	D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213
462	D	MGOF LSV INTL LCV	33.300
851	D	MGI FUNDS PLC	82.314
853	D	MGI FUNDS PLC	50.564
1.196	D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	3.533
437	D	MI FONDS K11 SPK	100.880
497	D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822
178	D	MINE SUPERANNUATION FUND	55.800
198	D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.819
200	D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120
231	D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	345.764
652	D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	99.394
822	D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.438
455	D	MNVF SSGA INTL EQUITY	2.253
150	D	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	15.562
966	D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745
7	D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	10.423
967	D	MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351
70	D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	1.476
1.057	D	MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AIF	2.631
208	D	MTB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.430
68	D	MUGC SCHRODER MULTI ASSET FUND	19.189
67	D	MUGC UGA MULTI ASSET FUND	13.801
256	D	MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	3.235
1.004	D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	564.418
260	D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	17.109
111	D	MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	29.400
1.191	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	40.919

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
854	D	MUSASHI SMART PREMIA FUND	49.374
985	D	NAT WEST+DEP SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUL EURO QIS FD	201.548
1.102	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	78.060
710	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453
711	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	330.465
222	D	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	3.379
1.135	D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	227.740
223	D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	37.717
1.005	D	NATWEST TR+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL MAN GRO UN TR	1.803.679
996	D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL GL EQ UN TR	255.027
1.172	D	NAV CANADA PENSION PLAN	29.090
52	D	NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N	9.664
507	D	NCUP BR EAFE LC GROWTH	47.566
829	D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	526.185
489	D	NEPI LSV ASSET MGMT	135.500
1.038	D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683
737	D	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	82.178
255	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	160.087
911	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	520.832
1.107	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191
712	D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108
152	D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT ADMIRAL	257.778
419	D	NMPF COL EAFE NMP Q	1.800
321	D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000
323	D	NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	7.001
393	D	NONUS EQUITY MGRSPORT 1 ACADIANAN	11.774
649	D	NORGES BANK	106.907
1.163	D	NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD	39.585
1.131	D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.678
1.120	D	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098
1.133	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.973
1.199	D	NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	24.342
1.185	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	10.801
861	D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBA MASTER TRUST I	3.019
860	D	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	931.359
994	D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257.027
1.039	D	NOVANT HEALTH INC	23.836
1.096	D	NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	19.230
1.082	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	11.433
1.095	D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	28.570
1.068	D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	46.826
1.053	D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	79.100

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
568	D	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	5.200
857	D	NUVEEN INVESTMENTS, INC.	1.664
504	D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	114.566
505	D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	72.645
506	D	NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ	2.614
186	D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288
281	D	OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED	12.793
713	D	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND.	540.900
714	D	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND..	924.200
639	D	OC 538 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV	59.500
562	D	OFI AM	54.672
564	D	OFI FUND - EURO LARGE	1.857
556	D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230
715	D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718
716	D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	36.943
647	D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC	1
1.078	D	OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165
171	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDED) INDEX POOL	35.120
1.238	D	ONTARIO POWER GENERATION INC .	4.104
1.252	D	ONTARIO POWER GENERATION INC .	36.638
863	D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	215.752
527	D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	583
528	D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.149
1.173	D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	13.007
163	D	OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST	62.100
753	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	902.233
608	D	OSTRUM ACTIONS SMALL MID CAP EURO	291.900
786	D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.180
626	D	PALATINE MEDITERRANEA	30.000
94	D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578
370	D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980
800	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	21.600
265	D	PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	4.600
346	D	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628
516	D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179
912	D	PENSIOENFONDS METAAL OFP	51.925
748	D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	231.641
523	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	106.169
1.023	D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	185.839
1.024	D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	210.967
407	D	PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON	27.845
406	D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND	31.209
869	D	PFM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PFM MULTI-MANAGER INT EQ FD	3.508
470	D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748
445	D	PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472
471	D	PGVF SSGA	1.323
374	D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
	Tipo Rap.		
299	D	PHOENIX LIFE LIMITED	181.353
106	D	PICTET TR	3.455.322
143	D	PICTET-EUROLAND INDEX	22.822
144	D	PICTET-EUROPE INDEX	72.355
868	D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	16.756
866	D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	1.547
867	D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	18.112
74	D	PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	94.927
491	D	PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	51.900
1.079	D	PLURIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.855
135	D	POINCARÉ II	3.900
1.160	D	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI	19.000
512	D	POOL RE L AND G MSCI EQ	13.872
395	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.030
435	D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61
1.080	D	PRO-GEN INVESTMENT'S I.J.C.	581
541	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	1.076
400	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	960
302	D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	54.643
913	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	50.011
396	D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.682
394	D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	502
423	D	PS6F STATE STREET INTL EQ	27.006
464	D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	22.072
465	D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	541.470
271	D	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	106.900
1.186	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	116.448
397	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	27.970
386	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	59.187
530	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075
531	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	46.573
207	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642
1.054	D	PUBLIC PENSION AGENCY	185.368
1.250	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908
297	D	PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895
305	D	PUTM BOTHWELL EUROPE FUND	220.605
1.113	D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800
1.015	D	QSUPER	4.634
1.115	D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240
1.084	D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572
466	D	RAYTHLON MASTER PENSION TRUST	221.509
326	D	RCKFLR BROS RHMBLN ACWI EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751
1.083	D	RDM LIQUID LLC	3.800
291	D	REASSURE LIMITED	104.168
122	D	REGARD ACTIONS EURO	400.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Hodge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
1.134	D	RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033
601	D	RENDEMENT DIVERSIFIE M	55.007
1.016	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	708.530
184	D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800
259	D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728
190	D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411
833	D	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369
1.213	D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838
46	D	ROBECO UMBRELLA FUND INV	160.801
811	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	56.802
177	D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017
284	D	RONALD AND RITA MCAULAY FOUNDATION	2.891
1.040	D	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	13.680
589	D	ROPS EURO P	107.360
593	D	ROPS-SMART INDEX EURO	88.177
124	D	ROSENBERG EUROLOC	153.000
440	D	ROWF GT ACWI EX US	386.756
439	D	ROWF GT ALPHA EXT UBS	63.679
441	D	ROWF GT ALPHAEXTEXUSC	42.634
361	D	RPL BERNSTEIN NON EQ	2.570
875	D	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS,LLC-RUSSELL GLOB EQ PLUS FUND	2.822
952	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	4.700
856	D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	116.057
362	D	RWSF CIT ACWI	63.562
363	D	RWSF CIT ACWILXUS	331.539
364	D	RWSF CIT EAFE	30.617
1.046	D	S. ROBSON WALTON 2010 TRUST	344
1.042	D	S.ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST	925
968	D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000
447	D	SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315
126	D	SAKKARAH 7	47.119
1.137	D	SAMFORD UNIVERSITY	737
1.041	D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620
1.097	D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GLB STY BL SERIES	28.040
1.085	D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GLB STYLE BL SER	77.710
742	D	SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PTF	1.914.235
1.098	D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES	60.417
1.086	D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER	31.660
953	D	SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	796.055
210	D	SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	71.927
160	D	SAS TRUSTEE CORPORATION	10.192
203	D	SBC MASTER PENSION TRUST	17.797
197	D	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119
438	D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412

LEONARDO SOCIETA' PER AZIONI
COMITATO D'AMMINISTRAZIONE

Elenco Intervenuiti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
532	D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	89.100
533	D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303
236	D	SCHRODNER EUROPEAN FUND	3.689.810
71	D	SCHRODNER GATA	46.478
286	D	SCHRODNER INSTITUTIONAL POOLED FUND	372.274
5	D	SCHRODNER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427.774
741	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	140.236
79	D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206
740	D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	405.138
60	D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	137.608
879	D	SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	88.000
1.010	D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	86.596
990	D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	103.873
989	D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	315.693
717	D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	10.806
825	D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	4.077
425	D	SEATTLE CITY EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	1.349
609	D	SEELYOND ACTIONS EUROPEENNES	51.884
566	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	6.406
89	D	SEI INSTT INV TRUST WORLD EQUITY EX US FD WELLING	835.007
72	D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND	22.140
62	D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830
80	D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324
426	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354
1.087	D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605
1.088	D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833
379	D	SEQUOIA FOUNDATION	73
557	D	SG ACTIONS EUROPE	55.017
558	D	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271
555	D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	1.417
718	D	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	3.538
456	D	SHELL PENSION TRUST	12.733
211	D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741
153	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296
154	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.662
1.091	D	SHIMODA HOLDINGS, LLC	2.272
146	D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895
138	D	SICAV METISS	7.300
784	D	SINGAPORE XXI BANORTE CONS, SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	807.087
719	D	SINGAPOREBANAMEXBASICA2SADECV	244.785
720	D	SINGAPOREBANAMEXBASICA3SADECV	285.752

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
721	D	SIEFOREBANAMEXBASICA4SADECV	403.363
389	D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH	13.930
221	D	SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE	78.597
388	D	SIMENS FONDS INVEST GMBH	937
86	D	SIX CIRCLES INTERNAT UNCONSTRAIN EQ FUND	40.443
120	D	SLGP ACTIONS ENVERGURE	23.000
553	D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	446.450
801	D	SOJECCI II LTEE	13.500
1.156	D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	78.126
448	D	SPARTAN INTL INDEX	768.367
964	D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	62.651
838	D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	814
836	D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	2.322
837	D	SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	258
965	D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	191.828
1.012	D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928
1.164	D	SPRINT MASTER TRUST	14.000
424	D	SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887
916	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.678.123
919	D	SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TRU FD	9.189
918	D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	9.341
1.197	D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	12.421
881	D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655
917	D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	6.052
884	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	48.156
885	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343
1.055	D	STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	15.300
534	D	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200
510	D	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	12.143
778	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	530.123
962	D	STATE OF MINNESOTA	261.093
1.056	D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249
313	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	219.737
230	D	STATE OF WYOMING	20.867
923	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	419.379
827	D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40.572
828	D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97.959
1.011	D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	15.308
882	D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	52.658
920	D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	1.581
1.205	D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204
380	D	STEWARDSHIP FOUNDATION	657
127	D	STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIOEN	23.620

APPROVATO IN DATA 02/07/2023
 ESPOSIZIONE DI INTERESSI

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
1.214	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE DETAILHANDEL	64.707
1.211	D	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSmidd	33.738
1.106	D	STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.228
1.176	D	STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	16.434
1.179	D	STICHTING PENSIOENFONDS APF	13.000
1.235	D	STICHTING PENSIOENFONDS PGB UBS- GLOBAL EQUAL WEIGHTED EQUITY	67.665
1.234	D	STICHTING PENSIOENFONDS PGB UBS- MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE	205.896
1.178	D	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	13.348
467	D	STICHTING PENSIOENFONDS UWV .	53.188
1.182	D	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	156.410
45	D	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	31.586
315	D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	4.039
51	D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.948
826	D	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11.939
886	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	138.970
47	D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	257.090
1.006	D	SVM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610
141	D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	55.020
307	D	SWISS NATIONAL BANK	1.615.430
732	D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1
204	D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177
196	D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248
252	D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.311.970
6	D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840
199	D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702
261	D	T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	193.466
819	D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177
817	D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901
818	D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	7.016
820	D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244
807	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673
1.183	D	TAYSIDE PENSION FUND	316.420
173	D	TCORPIM INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) FUND	4.463
1.245	D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	4.490
1.247	D	TD EUROPEAN INDEX FUND .	5
1.248	D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599
1.246	D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510
508	D	TEA BLACKROCK INC INTL	120.039
890	D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	65.214
427	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	3.704
729	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	238.270
166	D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500
1.249	D	TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263
365	D	TEXAS UTILITIES QUAL NDT PARTNERSHIP	701
416	D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	6.186
980	D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397

RE: GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legittimati	
1.027	D	THE AVI CHAI FOUNDATION	4.130
405	D	THE BANK OF KOREA	95.550
371	D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	118.168
212	D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361
1.181	D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	11.459
264	D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	290.730
329	D	THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932
1.065	D	THE BUNTING FAMI INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584
351	D	THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FNDN	2.013
338	D	THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26.816
876	D	THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	5.940
459	D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	17.134
314	D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPP	107.992
722	D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	25.867
316	D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	8.120
279	D	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960
310	D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579
285	D	THE KOWLOON MOTOR BUS COMPANY (1933) LIM	11.522
283	D	THE MAGNA FOUNDATION	15.711
61	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000
64	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342
73	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.677
209	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.816
217	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	117.505
225	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	12.773
239	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	5.626
240	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	172.019
216	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045828	109.928
213	D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	225.339
761	D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588
726	D	THE METHODIST HOSPITAL	74.800
723	D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	13.210
1.119	D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400
272	D	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	15.621
282	D	THE OAK SENEFORD TRUST	18.246
273	D	THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	18.500
301	D	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155
844	D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	35.008
401	D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	74.400
1.099	D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642
792	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	299.647
280	D	THE RONALD MCAULAY 2003 CAPITAL TRUST	11.269

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Budget	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
536	D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	60.592
1.180	D	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN	8.445
991	D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863
1.002	D	THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.863
997	D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6.144
1.138	D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	11.833
1.212	D	THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	27.240
1.177	D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	3.586
377	D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	3.745
781	D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	4.552
902	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	339.155
900	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	203.147
901	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GLB PERSP PTF	361.494
899	D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	27.068
249	D	THRIFT SAVINGS PLAN	1.113.005
814	D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.928
958	D	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	344.134
596	D	TONI ACTIONS 100	65.392
815	D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	693
813	D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.588
1.139	D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368
276	D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951
243	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	40.409
275	D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	62.400
788	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	593.057
565	D	UBS (CAY) GLOBAL GROWTH	1.339
891	D	UBS (IRL) ETF PLC	5.034
653	D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211
787	D	UBS (US) GROUP TRUST	24.461
654	D	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	14.194
161	D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	221.433
1.209	D	UBS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331
924	D	UBS ETF	554.335
183	D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917
670	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	552.859
655	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.607
656	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.651
657	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	2.275
658	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	2.466
659	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	404
660	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	234
661	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.011
662	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	613
663	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.059
664	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.028

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Budget	Titolare		Ordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
665	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	630
666	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	384
667	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	817
668	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	4.989
669	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	6.739
672	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467/UBSCHIF2-EQ GLOB	1.845
671	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0538 UBSCHIF2 RGXS II	8.517
1.018	D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	532
1.017	D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282
552	D	UF 6 A ACT	40.000
463	D	UFJF MCM MSCI WORLD FD	4.438
11	D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	47.500
116	D	UNISUPER	2.963
1.101	D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026
724	D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200
257	D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST	429
779	D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	45.433
100	D	UNIVERSAL-CAV	22.194
44	D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	47.931
1.254	D	UNIVERSITY OF GUELPH	16.200
1.253	D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100
537	D	UPS GROUP TRUST	54.986
477	D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	68.956
367	D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419
478	D	US BANKCHIPMAN FIRST FAMILY LPP	3.510
479	D	US BK DUNHAM INTERNATL STOCK FUND	7.050
1.049	D	USAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)	14.656
754	D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	62.884
482	D	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	254
483	D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425
369	D	USBK BBIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC	7.613
481	D	USBK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD	11.786
480	D	USBK GERSTEIN FISHER MUL FC I G E F	67.579
484	D	USBK PUREFUNDS DRONETECH ETF	80.921
368	D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818
337	D	USBK TR QKR GLBL TAC ALL FUND	364
354	D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.334
1.166	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	57.115
509	D	UTC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.799
959	D	VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	29.108
894	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.111
922	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.332.921
335	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751.495
214	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384
244	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	158.743

COMPAGNIE FINANZIARIA
SOCIETA' PER AZIONI

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
334	D		VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	686.592
893	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	14.037
892	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.441
898	D		VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.195
78	D		VANGUARD FUNDS PLC	201.545
156	D		VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.073
895	D		VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	10.057
155	D		VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320
1.008	D		VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	135.482
1.007	D		VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD BX - UK EQT IND F'D	71.226
1.009	D		VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.643
81	D		VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.198
897	D		VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	45.162
896	D		VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	13.481
215	D		VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247
921	D		VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	139.611
224	D		VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.155
85	D		VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521
627	D		VENDOME SELECTION EUROPE	156.000
262	D		VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	45.168
645	D		VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	520.011
218	D		VGW POOLFONDS PA1	14.278
673	D		VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	19.252
641	D		VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	67.976
644	D		VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.369
642	D		VIKING LONG MASTER FUND	1.498.855
492	D		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	50.910
493	D		VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	434.400
433	D		VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	1.295
674	D		VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	14.271
595	D		VIVACCIO ACTIONS	306.787
415	D		VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	44.654
246	D		WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	237.218
750	D		WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	477.368
906	D		WELLINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.	28.982
914	D		WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	234.984
65	D		WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	33.794
969	D		WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	122.957
903	D		WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871
904	D		WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300
905	D		WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	342.737
538	D		WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764
539	D		WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	266.700
300	D		WEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Ordinaria

Dadge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	
457	D		WF AND CO CASII PLN EVERGN INV I	73.462	
358	D		WF MPS LTD EARL GLOBAL	17.389	
1.045	D		WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	3.795	
114	D		WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180	
117	D		WHOLESALE UNIT TRU MSCI GLOB IND SHAR FU	2.515	
436	D		WI COOK OBERWEIS	54.100	
1.255	D		WINDWISE MSCI EARL INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216	
909	D		WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	5.460	
910	D		WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	14.764	
972	D		WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	9.212	
908	D		WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	205.600	
770	D		XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600	
727	D		XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	6.400	
725	D		ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	70.456	
				Totale azioni	197.281.690
					34,122902%
6291	SILIANI SIMONE			0	
1	D		FONDAZIONE FINANZA ETICA	3	
				Totale azioni	3
					0,000001%
6405	THIERY VALTBR			10	
					0,000002%
7441	VITANGELI ARNALDO			0	
1	D		VITANGELI GIORGIO	5	
				Totale azioni	5
					0,000001%
6165	ZACCAGNINO RAFFAELE			270	
					0,000047%
				Totale azioni in proprio	67.215
				Totale azioni in delega	371.959.020
				Totale azioni in rappresentanza legale	0
				TOTALE AZIONI	372.026.235
					64,347657%
				Totale azionisti in proprio	16
				Totale azionisti in delega	1.268
				Totale azionisti in rappresentanza legale	0
				TOTALE AZIONISTI	1.284
				TOTALE PERSONE INTERVENUTE	22

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Dati elaborati in base ai dati

forniti dalla società Leonardo

Leonardo Societa` per azioni
Assemblea Ordinaria
in seconda convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

1	Delegante di DI STEFANO STEFANO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	Tessera n° 6566 Azioni 174.626.554 <hr/> 174.626.554
2	Delegante di MICUCCI CECCHI GIANLUCA BRECCIA GIUSEPPINA	Tessera n° 7620 Azioni 5 <hr/> 5
3	Delegante di RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI GENERALI ITALIA SPA	Tessera n° 7369 Azioni 50.763 <hr/> 50.763
4	Deleganti di ROSICA MASSIMO METROPOJITAN LIFE INSURANCE COMPANY SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS SBC MASTER PENSION TRUST IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD GOVERNMENT OF NORWAY NORGES BANK STICHTING SHELL PENSIOENFONDS IRISH LIFE ASSURANCE PLC FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS MANAGED PENSION FUNDS LIMITED THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA COMMON TRUST ITALY FUND UNISUPER TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME VICTORIAN SUPERANNUATION FUND LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND SAS TRUSTEE CORPORATION COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND BELL ATLANTIC MASTER TRUST DUPONT PENSION TRUST LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC ICARE COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	Tessera n° 7637 Azioni 18.172 137.608 1.695.821 563 65.214 17.797 301.820 986.418 307.606 12.124.430 106.907 31.586 54.094 15.434 13.348 234.874 35.008 350.684 2.963 100.500 19.252 84.790 10.192 439.051 37.717 112.320 1.135 42.005 234.399 42.768 20.821 17.553 418.527 11.679 16.231 299.647 4.552

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	3.795
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751.495
HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	219.737
COVENANT HEALTH	9.700
NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD	39.585
AXA ROSENBERG EQUITY ALPIA TRUST	79.539
PEOPLE'S BANK OF CHINA	185.839
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	708.530
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	49.046
AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	10.000
STATE OF MINNESOTA	261.093
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	62.651
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000
MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000
ARKWRIGHT, LLC	4.609
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	231.641
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	191.828
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	215.752
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	21.969
ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	50.011
THE METHODIST HOSPITAL	74.800
IBM RETIREMENT PLAN	2.807
MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	564.418
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	188.354
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	902.233
BANK OF KOREA	32.045
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382
FONDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON	34.300
DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	4.700
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	6.406
MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213
MGI FUNDS PLC	82.314
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824
MERCER OSS TRUST	110.500
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	237.218
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892
DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600
ASSURDIX	40.795
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.050
THE BANK OF KOREA	95.550
GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	2.992
AXA WORLD FUNDS	405.472
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292
VIVACCIO ACTIONS	306.787
RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	160.087
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539
UBS ETF	554.335
GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	116.057
SWISS NATIONAL BANK	1.615.430
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	55.608
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	139.611

* ELENCO DELEGANTI *

LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	3.704
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21.000
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	79.865
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	419.379
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	530.123
WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	9.212
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	686.592
ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	230.000
PHOENIX LIFE LIMITED	181.353
PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	54.643
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589
PENSIENFONDS METAAL OPF	51.925
CHEVRON MASTER PENSION TRUST	10.991
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.082.490
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	21.975
RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	213.725
STICHTING PENSIENFONDS UWV	53.188
NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VBFA MASTER TRUST I	3.019
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	169.513
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	593.057
BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	552.859
XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	6.400
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	405.138
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.220
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	143.728
SOJECCI LIMITED	13.500
TRUSTE CUSTODY SERVICES BANK LTD	62.400
OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST	62.100
AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	5.000
INVESCO FUNDS	2.652.053
ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	19.543
T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	193.466
ALLIANZGFONDS DSPT	8.451
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	106.134
UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100
UPS GROUP TRUST	54.986
UNIVERSITY OF GUELPH	16.200
OFIAM	54.672
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141
THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	74.400
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	238.270
THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588
UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	45.433
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.780
FEDEX CORPORATION EMPLOYERS PENSION TRUST	63.033
SSGA MSCI ACWIEX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655
VANGUARD INV FICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	135.482
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	27.068
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	16.212
SSBK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.678.123
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754
THA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	344.134
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	476.536
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	344.104
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	108.454
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	46.044

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

MARANIC II LLC	3.296
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	106.169
STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	15.300
FOREST FOUNDATION	257
STEWARDSHIP FOUNDATION	657
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833
SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605
UBS (IUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211
ING DIRECT	32.850
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	57.115
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	10.423
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.198
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247
NYIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTD400045792	225.339
BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926
FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	3.344
NAV CANADA PENSION PLAN	29.090
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800
QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240
MTB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.430
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	138.970
MARITIME SUPER	46.400
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2.641
JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	90.865
JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	38.232
GMAM GROUP PENSION TRUST III	49.641
XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600
IIDOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116.191
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANZ GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	34.220
JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24
NUVEEN INVESTMENTS, INC.	1.664
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	328.156
ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	15.326
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	315.693
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895
ROCKEFELLER & CO., INC	27.017
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	50.285
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	35.120
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783
SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119
REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411
HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	10.801
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557
NTGI-QM COMMON DAILY RATE INDEX FUND - NON LENDING	46.826
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094
JTW GROUP HOLDINGS, LLC	486
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	227.740

* ELENCO DELEGANTI *

EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	394
VANGUARD FUNDS PLC	201.545
SFI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	4.411
SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	257.090
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	33.772
MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	29.400
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	48.631
DYNASTY INVEST, LTD	797
LTW INVESTMENTS LLC	2.672
BANK OF BOTSWANA	2.791
HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181
ACORN 1998 TRUST	338
IRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956
IRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956
IRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161
FCP BRONGNIART AVENIR	115.000
BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231
JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	2.085
FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614
MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.438
ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182
INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015
THE WELINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	339.155
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	520.832
SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	103.873
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	6.052
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.077.555
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378
BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	633
ASSOCIATION BIENF RETR POL VILLE MONTREA	5.700
SYLVAN PARTNERS, LLC	1
FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489.856
FIDELTY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64.250
TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	48.156
SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	86.596
IDM 401K PLUS PLAN	91.905
CPR AM	258.060
AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	4.000
CPR EUROLAND	120.723
GMAM GROUP PENSION TRUST II	37.876
GOTHAM CAPITAL V LLC	732
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	484.000
ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	87.601
MERCKER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133
AFOUT EUROPE SMART BETA	1.242
LCL ACTIONS FRANCE CORE PLUS	12.384
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	60.592
INTERNATIONAL MONETARY FUND	15.980
ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	21.600
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	9.707
DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	9.341
ISHARES MSCI ACWI ETF	136.795
ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	65.436
ISHARES EUROPE ETF	96.394
ISHARES MSCI EAFE ETF	1.948.327
ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	19.134
ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	9.715
THRIFT SAVINGS PLAN	1.113.005
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	24.231
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	283.114
ISHARES VII PLC	288.155
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	131.407
ISHARES LINV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF	52.171
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	280.903
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	190
CHILTON UCITS	7.074
FIRST TRUST EUROPE ALPHADIX FUND	345.443
FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH	291.032
FCP AVIYA REBOND	5.725
JNL/MELLON CAPITAL INTNAT. INDEX FUND	49.621
THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	123.000
CC&L ALL STRATEGIES FUND	25.000
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	34.100
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.332.921
ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSE	7.168
BAYVK A4 FONDS	75.419
SICAV METISS	7.300
LES DRUYERES	2.100
FCP JPA	5.800
POINCARÉ II	3.900
PICTET-EUROPE INDEX	72.355
FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.627
DQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	345.764
IISBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	47.931
SHILL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHILL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741
FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.944
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	56.450
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	44.654
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.030
ARRCO QUANT I	196.971
SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	1.417
SG ACTIONS EUROPE	55.017
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.678
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.973
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	11.433
1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368
EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261
AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST	41.395
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	211.690
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	216.336
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	28.570
NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	19.230
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	156.410
MS TR AGRE UNVAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	2.631
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548

* ELENCO DELEGANTI *

HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	452.724
GLOBAL BOND FUND	38.731
K INVESTMENTS SH LIMITED	6.185
UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864
DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562
THE BIJNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584
LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515
LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173
CINDY SPRINGS, LLC	16.615
RAMI PARTNERS, LLC	4.572
FCM INTERNATIONAL LLC	732
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	78.060
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.383
OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	13.007
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	11.833
NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	24.342
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579
STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	16.434
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	116.448
MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	40.919
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305
STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40.572
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343
UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282
UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	532
UBS (IRL) ETF PLC	5.034
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.195
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	45.162
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GLB PERSP PTF	361.494
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871
ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	129.304
ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	26.099
ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	395.578
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF(DE)	94.647
BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIES WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936
CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900
SEQUOIA FOUNDATION	73
CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427
HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.053
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	201.912
UF 6 A ACT	40.000
SOGECAP ACTIONS MID CAP	446.450
ETOILE INDUSTRIE EUROPE	38.511
SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271
CARPENUS	60.000
CC&L GLOBAL EQUITY FUND	91.300
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000
CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	50
GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	865
BANQUE PICTET & CIE SA	5.165
VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.073
UBS (US) GROUP TRUST	24.461
SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	71.927
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361
STATE OF WYOMING	20.867
BQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026
KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504
UBS FISE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917
FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	11.814
REASSURE LIMITED	104.168

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	19.802
FQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565
CSII RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	10.759
MCKINLEY NON US DEVELOPED 130 30 GROWTH ONSHORE FUND LP C O MCKINLEY C.MGMT.LLC	40.680
SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620
LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571
82A HOLDINGS, LLC	22.404
HAGFORS LIMITED	5.959
SAMFORD UNIVERSITY	737
HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	80.970
THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN	3.586
SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	12.421
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	81.740
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	7.016
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244
MERCER QIF CCF	64.497
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	52.658
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.441
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	14.037
VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.111
VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	13.481
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	234.984
ISHARES MSCI EUROZONE ETF	605.803
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	98.398
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.508
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105
BRUNEL INVESTMENT AGENCY	10.208
THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863
VANGUARD INVESTMENTS IICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	71.226
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928
DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	41.371
DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.001
BOK MCM DM PEQ	14.838
SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	4.039
NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000
LSV NONUS EQUITY LLCLC	82.800
NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	7.001
PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	502
AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	109.862
AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO	1.731
GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809
PFI INTL EQUITY INDEX FUND	31.209
PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON	27.845
CTJ RE STANLIB GLOBAL EQUITY FD AB	5.430
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	10.231
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	372
DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	1.605
DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370
DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194
DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509
GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF	267.863
GS ACTIVEBETA EUROPE ETF	9.734
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	2.545
DUKE DEC DELAWARE EQ Q	359.635
DAEC NQ SSGA TAX	592
PB SSGA INTL EQ TAX	1.628
PS6F STATE STREET INTL EQ	27.006
SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887
BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY FUND	350.890
BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	47.357

* ELENCO DELEGANTI *

BLL AQUILA LIFE FISE RAFI DEVELOPED	56.390
DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	37.443
MIRF ARROWS STREET FOREIGNL	6.950
USMIA GLOBAL EQUITY	1.334
SBSA GEFF BLACKROCK EQUITY	38.412
ROWF GT ALPHAEXTXUSC	42.634
FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291
DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	144.619
PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472
DBX FISE DEV EX US COMP FACTOR	2.115
SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315
ANG0 DEL MOD ALLOCATION	50.218
SPARTAN INTL INDEX	768.367
BELLSOUTH CORP RFA VEBA TRUST	7.561
DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	705.391
MNVF SSGA INTL EQUITY	2.253
DRMA LTD	38.035
ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	4.639
BLACKROCK ACWI USIMI	119.964
MGOF LSV INTL LCV	33.300
UFTF MCM MSCI WORLD FD	4.438
RWSF CIT EAFE	30.617
PGFF PG F QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748
PGVF SSGA	1.323
DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	197
BNY MILLION INTERNATIONAL FUND	1.012.543
BNYMTCH FT EURO ALPHADEX UCITS ETF	251.111
US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	68.956
US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419
USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818
USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	254
USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425
USBK BBIFF BLACKROCK INVT MGMT LLC	7.613
USBK PUREFUNDS DRONETECH ETF	80.921
DB2F LSV ASSET MGMT	17.700
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC	8.067
DEFINED BENEFIT BENEFIT PLANGROUP TRUST	
CYBF LSV ASSET MGMT	14.552
NEPF LSV ASSET MGMT	135.500
JDRF LSV NON US LONG	76.200
MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822
CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	43.366
IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	2.221
LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	39.666
NV PERS MILLION CAPITAL INDEX	114.566
NV RBIF ALLNCFBRNSTN INTL EQ	2.614
NCUF BK EAFE LC GROWTH	47.566
TEA BLACKROCK INC INTL	120.039
STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	12.143
AST GS MULH ASSET PORT LIQ PDHB	9.594
POOL RE L AND G MSCI EQ	13.872
BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	19.984
PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179
BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	256.991
BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	83.882
DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	5.339
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.187
STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	27.970
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	8.540
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	1.076
EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	24.690
EUF - EQUITY ITALY	63.314

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

AMUNDI PATRIMOINE	78.627
ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	62.639
OFF MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230
MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	99.394
UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	14.194
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	14.271
CARE SUPER.	216.500
BERESFORD FUNDS PLC	5.670
CBOSC ATF CW BK GRP SUP WGSS08	24.910
CBOSC-CBGS-WGSS07	4.468
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	20.653
SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	10.806
SIEFOREBANAMEXBASICA2SADECV	244.785
SIEFOREBANAMEXBASICA3SADECV	285.752
SIEFOREBANAMEXBASICA4SADECV	403.363
UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200
UBS FUND MGT (CH) AG CH0538 URSCHF2 EGXS II	8.517
AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.669.000
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840
JPMORGAN FUNDS	533.119
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427.774
WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	33.794
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	50.053
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	1.547
PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578
REGARD ACTIONS EURO	400.000
ALLIANZGI FONDS APNIRSA	11.340
ALLIANZGI FONDS AFF	2.985
ALLIANZGI FONDS PFI	92.125
BAYVKA FONDS	417.000
UNIVERSAL-CAV	22.194
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	65.000
AMP CAP UNHEDGED GL. SHS MULTI MAN FUND	8.459
FCP_CAGNI	7.500
CANDRIAM GF	7.059
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	221.433
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177
EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	42.964
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	175.000
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPIA	27.000
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	265.000
FCP LBPAM AVENIR EURO	5.391
FCP FEDERIS IRC ACTIONS	117.555
FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP	113.094
FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	610.679
SCHRODER EUROPEAN FUND	3.689.810
T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.311.970
MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	37.910
NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098
EXELON FITZPATRICK QUALIFIED FUND	285
1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400
1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	7.900
CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	17.194
RDM LIQUID LLC	3.800
LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	415.771
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	16.050
LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700
DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	148.850
USAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP) (MSP) (MSP)	14.656

13/10/2019 10:13:10

* ELENCO DELEGANTI *

HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	3.809
LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175
LEGAL & GENERAL ICAV	8.680
BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.880
DEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II STRATEGIC ADVISERS INT F	159.766
GOLDMAN SACHS FIRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	3.557
GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	17.930
ALLIANCEBERNST VAR PROD SFR F INC ALLIANCRB DYN ASSET ALL PTF	5.271
AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	460
ANIMA FUNDS PLC	142.200
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY FAPE TRUST FUND	7.122
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	513.527
HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11.939
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97.959
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	526.185
RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369
SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	814
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	151.590
COSMIC INVESTMENT FUND	257.329
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	16.756
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	1.025.256
ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL GLOB EQ PLUS FUND	2.822
VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	10.057
WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	342.737
WELLINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.	28.982
ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	20.033
ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	137
MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	133.129
WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	122.957
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257.027
THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6.144
EAST RIDING PENSION FUND	562.211
THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.863
M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596
VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.643
STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	15.308
FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEMR	53.955
COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927
BMO MSCI EAFE INDEX ETF	24.044
WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216
JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV	229
PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	94.927
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	190.185
MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	89.100
SPRINT MASTER TRUST	14.000
SHIMODA HOLDINGS, LLC	2.272
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400
EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400
STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249
HSBC GLOBAL EQUITY FUND	43.286
SVM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610
MUSASHI SMART PREMIA FUND	49.374
THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	5.940
SIEFORE XXI BANORTE CONS, SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	807.087
NOVANT HEALTH INC	23.836
DESJARDINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MULTIF - CONTROLLED VOL ETF	1.996
WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300
MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300
MD EQUITY FUND	17.400
MAN FUNDS VI PLC	32.588
INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST,	658
THE EUROPEAN CENTRAL BANK	17.134
AXA ASSICURAZIONI SPA	12.000
MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	20.411
OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N	9.664
SLGP ACTIONS ENVERGURE	23.000
AVIVA DIVERSIFIE	8.934
AVIVA EUROPE	30.227
AVIVA PATRIMOINE	58.025
FCP AVIVA PERFORMANCE	13.454
FCP AVIVA ACTIONS EURO	259.133
FCP APER ACTIONS EURO	1.971.715
FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	443.139
FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	252.591
FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	32.960
FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	398.207
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	218.074
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819
FCP APER PATRIMOINE	16.392
FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	650.964
FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENTS	10.897
FCP APER MARCHES EMERGENTS	35.906
SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	55.020
DAYVVK G2 FONDS	22.862
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL CORE EQUIT	90.065
VGY POOL FONDS PAI	14.278
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE	78.597
IIC RENTE	3.765
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	283.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	84.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.000
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	219.104
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.600
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	138.335
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	360.000
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	415.224
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	137.844
EURO VALEUR M	875.629
GLOBAL ALLOCATION M	200.319
AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	6.429
THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	8.120
ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	60.852
GNPF COL RAFF GINNA Q	700
VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	1.295
RWSF CIT ACWIEXUS	331.539
PANAGORA RISK PARTY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853
OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	583
OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.149
CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.037
THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	3.745
AZL NEJ INTERNATIONAL VALUE FUND	401
BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	46.204
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	960
AXA MPS FINANCIAL DAC	150.000

* ELENCO DELEGANTI *

THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	6.186
CC COL EAFE Q UN 2	890
CC COL EAFE Q UN 1	600
NMPF COL EAFE NMP Q	1.800
POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61
ROWF GF ACWI EX US	386.756
ECBSEG	17.096
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127
LF1F LSV ASSET MGMT	46.800
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	221.509
LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742
3M ERIP RAFI EAFE	8.942
ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET	371.500
ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE	117.200
NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	72.645
AST INTL VALUE LSV PD41	500.100
AST ADVANCED STRAT LSV PD15	251.400
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303
VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	67.976
VIKING LONG MASTER FUND	1.498.855
VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	520.011
CITITRUST LTD	13.290
INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241
NEUBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108
OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	36.943
THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	25.867
ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	70.456
MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362
TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599
FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312
MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	1.476
FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	103.564
FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN	86.934
FIDELITY UCITS II ICAV	915
HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	402
HSBC MANAGED STABLE FUND	385
PICTET TR	3.455.322
AXA OPTIMAL INCOME	288.895
SAKKARAH 7	47.119
FCPE SERENIS ADAGIO	3.000
LV INVEST	3.900
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	44.221
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.662
LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525
ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	26.931
ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300
ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYRE BENEFIT TRUSTS	2.849.237
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	40.409
CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	95.600
FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	67.665
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	130.000
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTREPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	111.268
SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.948
ITW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746
LSC SAVINGS TRUST	12.455
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	78.126
NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683
OMEGA FIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	5.702

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185
CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932
FREEMPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900
CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	11.459
MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	3.533
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	279.468
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	7.137
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.800
THE TRUSTEES OF THE MOILSON COORS (UK) PENSION PLAN	27.240
USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	62.884
AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	5.906
PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.180
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.248
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12.546
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	198
TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	693
MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	70.978
JNL/MELIION CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	4.077
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	2.084
GTA A PANTHER FUND LP	2.809
PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	18.112
DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.321
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	203.147
WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	14.764
STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	1.581
ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	1.629
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	18.873
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782
GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	622.470
QSUPER	4.634
CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628
ISV FUNDS PLC	74.500
ELEMENTS INTERNATIONAL	120.032
MUGC SCHRODER MULTI ASSET FUND	19.189
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	56.802
PFM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PFM MULTI-MANAGER INT EQ FD	3.508
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	2.639
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	2.322
ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	210.623
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700
PRO-GEN INVESTMENTS LLC	581
THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN	8.445
HQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019	6.782
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MAGGIO 2020	4.518
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	3.472
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI LUGLIO 2020	2.239
UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	47.500
MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD	1.400
MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP	21.699
GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP	4.105
MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP	14.149
ALPHANATICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA	440.143
ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742
OC 538 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV	59.500
BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)	400.000
ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	12.727
VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.369
MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.434

* EL ENCO DELEGANTI *

UBS FUND MGT (CH) AG CH0467/UBSCHIF2-EQ GLOB	1.845
ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	47.586
ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND	879
ATLAS MASTER LTD	636
BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO M AND C CORP SERVICES LTD	66.521
BLUE MOUNTAIN GUADALUPE PEAK FUND L.P. CO CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684
BLUE MOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD	1.676
BLUE MOUNTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP MAPLES CORP SERVICES LTD	47.246
CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334
CFSIL ATF CMLA INTERNATIONAL SHARE FUND	3.005
HARBORWAL GLOBAL GROWTH LP TBCAM LLC	7.273
INVESCO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350
IRISH LIFE ASSURANCE	158.214
IRISH LIFE ASSURANCE	10.119
JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38
LATVIJAS BANKA	2.996
MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES	4.028
MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND	5.453
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND	330.465
OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	540.900
OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND	924.200
SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	3.538
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	13.210
THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPF	107.992
KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER II	11.802
KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER III	12.706
MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	1.300
GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753
RUCKFLR BROS RHMBLN ACWI EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751
THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932
BNYMTCIL WINTON EUROPEAN EQUITY FUND	11.035
BNYMTCIL WINTON GLOBAL EQUITY FUND	1.827
FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	98.200
LEGAL AND GENERAL UCTIS ETF PLC	13.129
INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	7.831
USBK TR QKR GLBL TAC ALL FUND	364
THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26.816
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45.981
IQ 500 INTERNATIONAL ETF	9.487
BTBL AC GLOBAL OMNIBUS	10.090
CERVURITE INTERNATIONAL LLC	12.411
FLORIDA LLC	15.760
THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FUND	2.013
MIRF ALLIANCE BERNSTEIN F	71.840
CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5.013
WF MFS LTD EAFE GLOBAL	17.389
ALICNY BLACKROCK GBL EQUITY	843
RPL BERNSTEIN NON EQ	2.570
RWSF CIT ACWI	63.562
TEXAS UTILITIES QUAL NDT PARTNERSHIP	701
THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	118.168
BNYM EB DYNAMIC GWTH MCM	14.900
CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	332
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITY COMMON TRUST FUND	68.252
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	59.187
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	823.980
SIMENS FONDS INVEST GMBH	937
SIEMENS FONDS INVEST GMBH	13.930
GAMMA EMIRATES INVESTMENTS LLC	1.025
CEP DEP IP GLOBAL EX UK ENHAN IND	9.762
NONUS EQUITY MGRSPORT I ACADIANAN	11.774

* ELENCO DELEGANTI *

PS FTSE RAFI DEVEL. MAR EX US PORT	59.682
LMIF NUMERIC EUROPE CORE	15.300
LOUISIANA SHERIFFS ARROWSTREET	1
SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.349
AIF 21104 LPI AKT EUROPA II	31.767
WI COOK OBERWEIS	54.100
MI FONDS K11 SPK	100.880
ROWF GT ALPHA EXT UBS	63.679
DVHF PAM GLBL STK SFLCTR	313
DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321
FPCF DRIEHAUS INTL SM CAP	90.011
SHELL PENSION TRUST	12.733
WF AND CO CASH PLN EVERGN INV 1	73.462
MAN FUNDS PLC	1.800
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	22.072
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	541.470
MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	43.210
US BANKCHIPMAN FIRST FAMILY LPP	3.510
US BK DUNHAM INTERNATL STOCK FUND	7.050
USBK GERSTEIN FISHER MUL FC I G E F	67.579
USBK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD	11.786
PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	51.900
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	50.910
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	434.400
CEP DEP IP EURO EX UK ENII IND FD	999
CPA COP PSERS ODERWEIS ASSET MGMT	208.200
UTC EDIHC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.799
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.545
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	16.605
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	343.284
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	46.573
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	89.100
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	266.700
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.025
IMASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	4.970
CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	6.613
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.324
CASSETTE DIVERSIFIE	62.239
2) NUMERIC INVESTORS L.L.C	8.450
ETOILE ACTIONS INTERNATIONALES	141.167
AMUNDI FUNDS II-PIONEER	61.251
OPI FUND - EURO LARGE	1.857
UBS (CAY) GLOBAL GROWTH	1.339
ALLIANCEBERNSTEIN FUND	2.259
NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	5.200
AB SICAV I EUROZONE EQUITY	2.900.636
AB SICAV I EUROPEAN EQUITY	917.108
ACMBERNSTEIN	314.210
AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS	93.052
DPAM EQUITY I.	110.000
FONDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL	116.620
ABERDEEN MONCEAU	1.954
FCP AFESR DIVERSIFIE DURABLE	210.321
FCP LBPAM IRC ACTIONS EURO MIN VAR	187.625
FCP LBPAM ACTIONS EURO MIDCAP	64.405
ROBECO UMBRELLA FUND INV	160.801
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	199.643
AVIVA INVESTORS FUND LLC	4.656
CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	112.200

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.700
CC AND L Q 130/30 FUND II	200
CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	984
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342
MUGC UGA MULTI ASSET FUND	13.801
SCHRODER GAIA	46.478
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND	22.140
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.677
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206
FIDELITY SALEM STREET FID TOTAL INT IND F	37.570
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521
SIX CIRCLES INTERNAT UNCONSTRAIN EQ FUND	40.443
FID SAL STR TR FID ZERO INTERN INDEX FUN	17.439
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	1.996
SEI INSTIT INV TRUST WORLD EQUITY EX US FD WELLING	835.007
CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	17.501
ANIMA SGR SPA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA	153.000
ANIMA SGR- ANIMA ITALIA	26.325
FONDAZIONE ROMA SIF	1.479
JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	34.169
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	49.313
WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	1.221
WHOLESALE UNIT TRU MSCI GLOB IND SHAR FU	2.515
AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	3.843
CALCIUM QUANT	31.357
AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL 1	23.953
ROSENBERG EUROBL0C	153.000
STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIOEN	23.620
FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI	24.266
FCP SERENIS MEZZO 1171	3.900
PICTET-EUROLAND INDEX	22.822
FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	10.975
GIVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY	7.383
MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	15.562
NFS LIMITED TRAFALGAR COURT ADMIRAL	257.778
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	7.442
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	30.043
TCORPIM INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEGGED) FUND	4.463
AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC	1.910
MINE SUPERANNUATION FUND	55.800
ANZ WHOLESALE INTERNATION SHARE NO. 3 FU	240.600
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536
EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395
EQ ADVISORS TRUST- AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120
T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702
EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.816
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045828	109.928
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	117.505
NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	3.379
VANTAGE TRUST III MASTER COLLECTIVE INVSINVESTMENT FUNDS TRUST	23.155
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	12.773
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	19.121
FIDELITY INVESTMENT FUNDS- FIDELITY INDEX WORLD FUND	14.051

* ELENCO DELEGANTI *

BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.381
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	5.626
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	172.019
BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	100.858
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	158.743
ACIMEA PENSIOEN- EN LEVENSVZERZEKERINGEN	328.313
AXA BELGIUM S A	416
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	182.249
JPMORGAN DIVERSIFIED FUND	1.660
BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	60.700
MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	3.235
UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST	429
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	17.109
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	45.168
BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUIT FU	368.305
THE BOMBARDIER TRUST (UK)	290.730
PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	4.600
CC&I ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	300
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	106.900
THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	15.621
THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	18.590
CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	1.121
EXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4.945
THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960
THE RONALD MCAULAY 2003 CAPITAL TRUST	11.269
OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED	12.793
THE OAK SENEFORD TRUST	18.246
THE MAGNA FOUNDATION	15.711
RONALD AND RITA MCAULAY FOUNDATION	2.891
THE KOWLOON MOTOR BUS COMPANY (1933) LIM	11.522
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUND	372.274
AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.784
AI GLOBAL EQUITY FUND	64.775
AI EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141
FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END	46.681
HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404
PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895
THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155
PUTM BOTHWELL EUROPE FUND	220.605
HSBC ETFS	13.926
ANIMA SGR- ANIMA GEO ITALIA	36.675
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDD	33.738
ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE DETAILHANDEL	64.707
DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	593
D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	14
CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	52.800
EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	154.388
NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	82.178
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	140.236
SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PTF	1.914.235
AB CANADA NYIL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDGED) FUND	39.400
AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	268.720
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	101.547
WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	477.368
BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	3.511.500
AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	195.880
AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO	554.321
AB FUND N.V	346.080
ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	29.750
BEAR CREEK INC.	9.646
BMO MSCI EAFE VALUE INDEX ETF	553

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	444
PEG SELECT, LLC	8.067
MERCER FTIC NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33.000
FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU	8.801
FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.960
MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.681
HEALTHONE	2.850
TRANSAMERICA INTEKNATIONAL STOCK	1.588
TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.928
FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	778
COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31.990
SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	258
COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	6.625
AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240
ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ HARV SER T	63.220
BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	3.625
NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	931.359
FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II FIDELITY INTE ENHANCED INDEX FD	91.532
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	21.516
SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	88.000
FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	29.200
WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	205.600
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	5.460
SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TRU FD	9.189
ISHARES MSCI ITALY ETF	302.993
ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	5.457
SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	796.055
IAM NATIONAL PENSION FUND	138.605
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	29.108
MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351
NAT WEST+DEP SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUL EUKO QIS FD	201.548
MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	135.077
NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL GL EQ UN TR	255.027
ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OEIC ALL BERN EUR (EX UK) EQ ES F	4.502
NATWEST TR+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL MAN GRO UN TR	1.803.679
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	4.655
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	457.608
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSIONE FUND	73.115
THE AVI CHAI FOUNDATION	4.130
ALW 2010 FAMILY TRUST	8.512
RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	13.680
S. ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST	925
S. ROBSON WALTON 2010 TRUST	344
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	56.000
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	79.100
PUBLIC PENSION AGENCY	185.368
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204
PLURIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.855
SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GLB STYLE BL SER	77.710
SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER	31.660
801 INVESTMENTS LLC	3.369
SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GLB STY BL. SERIES	28.040
SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUR SERIES	60.417
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.228
ARJA INVESTMENTS TRUST	82.523
AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY	12.781
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165
AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418
DRIEHAUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159
MARY K MCQUISTON MCCA W	5.410
RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161
CSAA INSURANCE EXCHANGE	5.674

*** ELENCO DELEGANTI ***

A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	9.942
POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI	19.000
CITY OF TALLAHASSEE	47.290
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO FUTURE FUND	414.016
STICHTING PENSIOENFONDS APF	13.000
TAYSIDE PENSION FUND	316.420
COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3	633.990
COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	111.458
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS IND FD	1.647
LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	23.277
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	198
UBS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331
JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES PARTNERSHIP	1.623
ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016	12.746
EPT - ABSOLUTE Q-MULTISTRATEGY	2.728
ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	12.880
AON HEWITT GLOBAL EQUITY FUND	35.800
CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545
ONTARIO POWER GENERATION INC .	4.104
IOOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	4.490
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510
TD EUROPEAN INDEX FUND .	5
TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263
ONTARIO POWER GENERATION INC .	36.638
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1
STICHTING PENSIOENFONDS PGB UBS- MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE	205.896
STICHTING PENSIOENFONDS PGB UBS- GLOBAL EQUAL WEIGHTED EQUITY	67.665
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	665.000
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000
BANCOPOSTA AZIONARIO EURO	100.964
PEOPLE'S BANK OF CHINA	210.967
MGI FUNDS PLC	50.564
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	450.513
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.819

Numero di deleghe rappresentate dal badge:	1.263	197.281.690
--	--------------	--------------------

5	Delegante di	SILLANI SIMONE	Tessera n°	6291
		FONDAZIONE FINANZA ETICA	Azioni	3

3

6	Delegante di	VITANGELI ARNALDO	Tessera n°	7441
		VITANGELI GIORGIO	Azioni	5

5

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**



Allegato. ^C
al n. 30677 Rep.
al n. 17368 Rec.

Leonardo – Società per azioni
Sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4
leonardo@pec.leonardocompany.com
Capitale sociale euro 2.543.861.738,00 i.v.
Registro delle Imprese di Roma e Codice fiscale n. 00401990585
Partita IVA n. 00881841001

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI
16 MAGGIO 2019

Fascicolo con le domande pervenute alla Società e le relative risposte
art. 127-ter del D.lgs. 58/98

Domande dell’Azionista Marco Bava (n. 1 azione detenuta) – pag. 2

Domande dell’Azionista Fondazione Finanza Etica (n. 3 azioni detenute) – pag. 21

Domande dell’Azionista Tommaso Marino (n. 1 azione detenuta) – pag. 30

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D’ERRICO

FASCICOLO DOMANDE AZIONISTI – ASSEMBLEA 2019

MARCO BAVA (TITOLARE DI N. 1 AZIONE)

1) I CERTIFICATORI DI BILANCIO FANNO ANCHE UNA CONSULENZA FISCALE?

NO, COERENTEMENTE CON LE LIMITAZIONI IN TERMINI DI INCOMPATIBILITA' ED INDIPENDENZA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

2) SELEX A CHI VENDE I SISTEMI RADIO PER LE POLIZIE?

LEONARDO VENDE I SISTEMI TETRA AI QUATTRO CORPI DI POLIZIA TRAMITE IL MINISTERO DELL'INTERNO.

3) A CHI BISOGNA RIVOLGERSI PER PROPORRE L'ACQUISTO DI CIOCCOLATINI PROMOZIONALI?

UNA DITTA DI PROMOZIONALI DEVE ISCRIVERSI AL PORTALE FORNITORI LEONARDO, AL QUALE PUÒ ACCEDERE DAL SITO INTERNET WWW.LEONARDOCOMPANY.COM / FORNITORI / DIVENTARE FORNITORE / AUTOCANDIDATURA.

UNA VOLTA SOTTOPOSTA L'AUTOCANDIDATURA, LA STESSA VIENE ESAMINATA DALLA SOCIETÀ DI SERVIZI LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. ATTRAVERSO UN PROCESSO DI QUALIFICA E PRE-QUALIFICA VOLTO A VALUTARE LA POSIZIONE ETICO-LEGALE ED ECONOMICO-FINANZIARIA DEL FORNITORE. SE IL PROCESSO DÀ ESITO POSITIVO, IL FORNITORE POTRÀ ESSERE INVITATO A PARTECIPARE ALLA GARA NEL MOMENTO IN CUI CI SIA LA VOLONTÀ DA PARTE DI LEONARDO DI ACQUISTARE UN BENE CHE LO STESSO PUÒ FORNIRE, AD ESEMPIO CIOCCOLATINI.

L'ACQUISTO DI OMAGGI È REGOLAMENTATO DA UNA PROCEDURA INTERNA E L'ENTE PREPOSTO ALL'ACQUISTO DEGLI OMAGGI È IL CHIEF STAKEHOLDER OFFICE.

4) AVETE INTENZIONE DI REALIZZARE INIZIATIVE IN FAVORE DEGLI AZIONISTI COME I CENTRI MEDICI REALIZZATI DALLA BANCA D'ALBA?

LE INIZIATIVE DI WELFARE AZIENDALE PREVISTE DAL GRUPPO SONO RIVOLTE AI DIPENDENTI.

5) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO E TIP = TASSO INTRESSE PASSIVI MEDIO?

PER LA REDDITIVITA' E PER IL TASSO DI D'INTERESSE PASSIVO SULLA RACCOLTA DI LEONARDO NEL 2018 SI RINVIA ALLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" DISPONIBILE SUL SITO WEB DI LEONARDO.

6) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ED ISO 37001?

LEONARDO S.P.A., NEL LUGLIO 2018, HA OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE ISO 37001:2016 "ANTI BRIBERY MANAGEMENT SYSTEM", PRIMO STANDARD INTERNAZIONALE SUI SISTEMI DI GESTIONE ANTICORRUZIONE. IL RISULTATO RAGGIUNTO TESTIMONIA L'IMPEGNO DI LEONARDO AD UNA CONDUZIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS, ISPIRATA ALLE BEST PRACTICES DI SETTORE E BASATA SUL CONTINUO RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI

GESTIONE DEL RISCHIO E DEL CONTROLLO INTERNO, CON L'OBIETTIVO DI PREVENIRE, RILEVARE E CONTRASTARE LA CORRUZIONE.

7) AVETE INTENZIONE DI FARE LE ASSEMBLEE ANCHE VIA INTERNET?

NO

8) A QUANTO SONO AMMONTATI I FONDI EUROPEI PER LA FORMAZIONE E PER COSA LI AVETE USATI?

NON SONO STATI UTILIZZATI FONDI EUROPEI PER LA FORMAZIONE IN LEONARDO S.P.A.

9) AVETE IN PROGETTO NUOVE ACQUISIZIONI E/O CESSIONI?

NEL CORSO DEL 2018 LEONARDO SI È FOCALIZZATA SULL'ESECUZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2018 – 2022, CHE AVEVA IDENTIFICATO LE DIRETTRICI PER UNA NUOVA FASE DI CRESCITA SOSTENIBILE DI LUNGO TERMINE, CONIUGANDO LO SVILUPPO DEL BUSINESS SUI MERCATI DI RIFERIMENTO CON LIVELLI ADEGUATI DI REDDITIVITÀ E GENERAZIONE DI CASSA.

LEONARDO NEL 2019 HA CONFERMATO GLI OBIETTIVI DI PIANO, TRA I QUALI ANCHE LA CRESCITA DEL CSS&T (I.e. INTEGRAZIONE E SVILUPPO DI VITROCISSET) E PROSEGUE NEL PERCORSO FACENDO LEVA SU UNA MAGGIORE FOCALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI NEI SEGMENTI CORE.

L'AZIENDA AD OGGI NON RITIENE DI DOVER COMMENTARE EVENTUALI INIZIATIVE SPECIFICHE CHE DOVESSERO ESSERE IN CORSO FINCHÉ NON ABBIANO RAGGIUNTO UN LIVELLO ADEGUATO DI MATURITÀ.

10) IL GRUPPO HA CC IN PAESI AD ALTO RISCHIO EXTRA EURO?

IL GRUPPO DETIENE ESCLUSIVAMENTE CONTI CORRENTI FUNZIONALI ALLA PROPRIA ATTIVITA' COMMERCIALE, ANCHE SVOLTA TRAMITE STABILI ORGANIZZAZIONI E/O UFFICI DI RAPPRESENTANZA PRESSO PAESI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DEL PROPRIO BUSINESS, E NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI. LA STRATEGIA DI CENTRALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TERORERIA IN CAPO A LEONARDO S.P.A. (CASH POOLING) È INOLTRE VOLTA A MINIMIZZARE LE DISPONIBILITA' PRESENTI SU CONTI CORRENTI DEL GRUPPO.

11) AVETE INTENZIONE DI TRASFERIRE LA SEDE LEGALE IN OLANDA E QUELLA FISCALE IN GB? SE LO AVETE FATTO COME PENSATE DI COMPORTARVI CON L'USCITA DELLA GB DALL'EU?

NESSUNA DETERMINAZIONE IN TAL SENSO È STATA ASSUNTA DALLA SOCIETA' NÈ È ATTUALMENTE IN CORSO ALCUNA RIFLESSIONE AL RIGUARDO.

12) AVETE INTENZIONE DI PROPORRE LE MODIFICHE STATUTARIE CHE RADDOPPIANO IL VOTO?

SE CI SI RIFERISCE ALLA MAGGIORAZIONE DEL VOTO DI CUI ALL'ARTICOLO 127 QUINQUIES DEL TUF, NON VI È STATA ALCUNA PROPOSTA AL RIGUARDO.

13) AVETE CALL CENTER ALL'ESTERO? SE SÌ DOVE, CON QUANTI LAVORATORI, DI CHI È LA PROPRIETÀ?

NON ABBIAMO CALL CENTER ALL'ESTERO.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

14) SIETE ISCRITTI A CONFINDUSTRIA? SE SI QUANTO COSTA? AVETE INTENZIONE DI USCIRNE?

NELL'ESERCIZIO 2018, LA CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA DEL GRUPPO LEONARDO AL SISTEMA CONFINDUSTRIALE SI È ATTESTATA INTORNO AD EURO 2.400.000.

15) COME E' VARIATO L'INDEBITAMENTO E PER COSA?

IL VALORE COMPLESSIVO DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO È DIMINUITO RISPETTO AL 2017. TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INDEBITAMENTO SONO REPERIBILI NELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" - SEZIONE RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018 RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

16) A QUANTO AMMONTANO GLI INCENTIVI INCASSATI COME GRUPPO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA ED ENTITÀ?

IL GRUPPO LEONARDO NON BENEFICIA DI INCENTIVI. NEL 2018 HA RICEVUTO CONTRIBUTI (PRINCIPALMENTE PER RICERCA E SVILUPPO) COME RIPORTATO NELLA NOTA 27 DELLA SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

17) DA CHI È COMPOSTO L'ODV CON NOME COGNOME E QUANTO CI COSTA?

L'ORGANISMO DI VIGILANZA RISULTA COMPOSTO DAI MEMBRI ESTERNI DOTT. RAFFAELE SQUITIERI, QUALE PRESIDENTE, PROF. ANGELO CARMONA, PROF. ANGELO PIAZZA E PROF. SAVERIO RUPERTO NONCHÉ DAL RESPONSABILE U.O. LEGALE, AFFARI SOCIETARI, COMPLIANCE, PENALE E ANTICORRUZIONE E DAL RESPONSABILE GROUP INTERNAL AUDIT, PRO TEMPORE DELLA SOCIETÀ, RISPETTIVAMENTE AVV. ANDREA PARRELLA E DOTT. MARCO DI CAPUA.

IL C.D.A. HA STABILITO I COMPENSI DA RICONOSCERE AI MEMBRI ESTERNI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA NELLA MISURA DI € 78.000 PER IL PRESIDENTE E € 52.000 PER GLI ALTRI COMPONENTI.

I MEMBRI INTERNI NON PERCEPISCONO EMOLUMENTI.

18) QUANTO COSTA LA SPONSORIZZAZIONE IL MEETING DI RIMINI DI CL ED EXPO 2015 O ALTRE? PER COSA E PER QUANTO?

NEL 2018 LEONARDO NON HA SPONSORIZZATO IL MEETING DI RIMINI. PER QUANTO CONCERNE EXPO 2015, NON SI È TRATTATO DI UN CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE.

19) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI E DEI CREDITI AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

IL CODICE ETICO DI LEONARDO (RESO DISPONIBILE SUL SITO WEB DELLA SOCIETA') PREVEDE CHE L'AZIENDA SI ASTENGA DAL FORNIRE QUALSIASI CONTRIBUTO, DIRETTO O INDIRETTO, SOTTO QUALSIASI FORMA, A PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI ED ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, A LORO RAPPRESENTANTI E CANDIDATI, TRANNE QUELLI DOVUTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

NEGLI STATI UNITI D'AMERICA LE SPESE E I CONTRIBUTI POLITICI, DIRETTI O INDIRETTI, CONNESSI ALLE ELEZIONI FEDERALI SONO VIETATI. LEONARDO DRS HA STABILITO UN

COMITATO FINANZIATO DAI DIPENDENTI, C.D. "POLITICAL ACTION COMMITTEE" (PAC). I CONTRIBUTI VERSATI AL PAC SONO RIGOROSAMENTE VOLONTARI.

20) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI?

LEONARDO S.P.A. NON HA MAI EFFETTUATO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI. SI PRECISA IN PARTICOLARE CHE LEONARDO S.P.A. - IN LINEA CON LA PROPRIA POLITICA INTEGRATA AMBIENTE, SALUTE, SICUREZZA - PERSEGUE L'OBIETTIVO DI RIDURRE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI E DI INCREMENTARE LE QUANTITÀ DI RIFIUTI INVIATI A RECUPERO, SECONDO UN APPROCCIO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

21) QUAL'È STATO L'INVESTIMENTO NEI TITOLI DI STATO, GDO, TITOLI STRUTTURATI?

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 LEONARDO S.P.A. NON HA INVESTITO IN TITOLI DI STATO, GDO E TITOLI STRUTTURATI.

22) QUANTO È COSTATO LO SCORSO ESERCIZIO IL SERVIZIO TITOLI? E CHI LO FA?

PER SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE ORDINARIA DEI TITOLI E PER L'OPERAZIONE STRAORDINARIA PAGAMENTO DEL DIVIDENDO E ALTRI SERVIZI CORRELATI LEONARDO S.P.A. HA CORRISPOSTO ALLA SOCIETÀ' COMPUTERSHARE S.P.A. CIRCA EURO 90.000 PER L'ANNO 2018.

23) SONO PREVISTE RIDUZIONI DI PERSONALE, RISTRUTTURAZIONI? DELOCALIZZAZIONI?

CON L'OBIETTIVO DI RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI BUSINESS, NEL 2018 SONO STATI SOTTOSCRITTI IN ITALIA ACCORDI SINDACALI CHE PREVEDONO - NEL BIENNIO 2018/2019 - AZIONI E INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE VOLTI AL CAMBIO MIX DELLE COMPETENZE ATTRAVERSO IL RICORSO ALLA MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE AI SENSI DELL'ART.4, L. 28 GIUGNO 2012, N. 92 (C.D. ESODI FORNERO).

24) C'E' UN IMPEGNO DI RIACQUISTO DI PRODOTTI DA CLIENTI DOPO UN CERTO TEMPO? COME VIENE CONTABILIZZATO?

NON ESISTONO IMPEGNI DI RIACQUISTO.

25) GLI AMMINISTRATORI ATTUALI E DEL PASSATO SONO INDAGATI PER REATI AMBIENTALI, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETÀ?

PER QUANTO A NOSTRA CONOSCENZA, NESSUNO DEGLI AMMINISTRATORI DI LEONARDO S.P.A., NELLA LORO QUALITÀ, RISULTA INDAGATO PER REATI AMBIENTALI, PER IL DELITTO DI RICICLAGGIO O PER IL REATO DI AUTORICICLAGGIO.

26) RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI.

PER DETTAGLI IN TEMA RAGIONI E MODALITÀ DI CALCOLO DELL'INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEGLI AMMINISTRATORI SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2019 DELLA SOCIETÀ', RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

27) CHI FA LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI? QUANTI ANNI DURA L'INCARICO?

LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., SOCIETÀ CONTROLLATA AL 100% DA LEONARDO S.P.A., EFFETTUA ATTIVITÀ DI STIMA DEGLI IMMOBILI ATTRAVERSO PROPRIE RISORSE, UTILIZZANDO LE PIÙ IDONEE METODOLOGIE ESTIMATIVE E BASANDOSI SULLE PIÙ AUTOREVOLI FONTI DI MERCATO, QUALI AD ESEMPIO L'OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (AGENZIA DELLE ENTRATE) E PRIMARI ISTITUTI INDIPENDENTI DI RICERCA. IN OCCASIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE (ACQUISIZIONI, VENDITE) LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. SI AVVALE DI ESPERTI INDIPENDENTI DEL SETTORE, CHE REDIGONO PERIZIE ESTIMATIVE AD HOC. DETTI ESPERTI SONO SELEZIONATI DI VOLTA IN VOLTA MEDIANTE SPECIFICA PROCEDURA DI GARA.

LA DURATA DELL'INCARICO AFFIDATO ALL'ESPERTO INDIPENDENTE È STABILITA IN FUNZIONE DELLA TEMPSTICA NECESSARIA ALL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO STESSO E QUINDI LIMITATA ALLA SINGOLA VALUTAZIONE.

28) ESISTE UNA ASSICURAZIONE D&O (GARANZIE OFFERTE IMPORTI E SINISTRI COPERTI, SOGGETTI ATTUALMENTE COPERTI, QUANDO È STATA DELIBERATA E DA CHE ORGANO COMPONENTE DI FRINGE-BENEFIT ASSOCIATO, CON QUALE BROKER È STATA STIPULATA E QUALI COMPAGNIE LA SOTTOSCRIVONO, SCADENZA ED EFFETTO SCISSIONE SU POLIZZA) E QUANTO CI COSTA?

ESISTE UN PROGRAMMA ASSICURATIVO DI GRUPPO DIRECTORS & OFFICERS (D&O) CHE ASSICURA GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI, I DIRIGENTI E QUALSIASI ALTRO DIPENDENTE CON INCARICO MANAGERIALE ALL'INTERNO DI LEONARDO E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DEL GRUPPO. L'ATTUALE PROGRAMMA ASSICURATIVO HA DECORRENZA 30.06.2018 E SCADENZA 30.06.2019; A BREVE SARANNO AVVIATE LE ATTIVITÀ PER IL RINNOVO. IL PROGRAMMA PER COSTI, GARANZIE E MASSIMALI È IN LINEA CON GLI STANDARD DI MERCATO.

29) SONO STATE STIPULATE POLIZZE A GARANZIA DEI PROSPETTI INFORMATIVI (RELATIVAMENTE AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI)?

SONO STATE STIPULATE POLIZZE "POSI" (PUBLIC OFFERING OF SECURITIES INSURANCE) RELATIVAMENTE A SPECIFICHE EMISSIONI.

30) QUALI SONO GLI IMPORTI PER ASSICURAZIONI NON FINANZIARIE E PREVIDENZIALI (DIFFERENZIATI PER MACROAREA, DIFFERENZIATI PER STABILIMENTO INDUSTRIALE, QUALE STRUTTURA INTERNA DELIBERA E GESTISCE LE POLIZZE, BROKER UTILIZZATO E COMPAGNIE)?

I PRINCIPALI PROGRAMMI ASSICURATIVI DI GRUPPO ATTUALMENTE IN ESSERE SONO: PROGRAMMA PROPERTY ALL RISKS; PROGRAMMA AVIATION; PROGRAMMA RC TERZI-RC PRODOTTO NON AERONAUTICO-RCO; PROGRAMMA STOCK THROUGHPUT; PROGRAMMA ERECTION ALL RISKS; PROGRAMMA PROFESSIONAL INDEMNITY; PROGRAMMA ENVIRONMENTAL LIABILITY; PROGRAMMA D&O. LE SOPRACITATE POLIZZE SONO GESTITE DALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FINANZA DI GRUPPO DI LEONARDO. SONO INOLTRE IN ESSERE SPECIFICHE CONVENZIONI ASSICURATIVE INFORTUNI, VITA DIRIGENTI, RIMBORSO SPESE

MEDICHE, MISSION ED EXPAT. DAL 1° APRILE 2012 QUESTE COPERTURE SONO GESTITE DALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA FINANZA DI GRUPPO DI CONCERTO CON L'UNITÀ ORGANIZZATIVA RISORSE UMANE.

31) VORREI SAPERE QUALE È L'UTILIZZO DELLA LIQUIDITÀ (COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE MENSILE, TASSI ATTIVI, TIPOLOGIA STRUMENTI, RISCHI DI CONTROPARTE, REDDITO FINANZIARIO OTTENUTO, POLITICA DI GESTIONE, RAGIONI DELL'INCOMPRIMIBILITÀ, QUOTA DESTINATA AL TFR E QUALI VINCOLI, GIURIDICO OPERATIVI, ESISTONO SULLA LIQUIDITÀ)

LEONARDO CONCENTRA LA LIQUIDITÀ, RIVENIENTE DAGLI SBILANCI DI CASSA PROPRI E DELLE SOCIETÀ INCLUSE NEL PERIMETRO DI CENTRALIZZAZIONE DI TESORERIA E LA UTILIZZA PER COPRIRE I FABBISOGNI DELLE STESSE. NEL CORSO DEL 2018, LA LIQUIDITÀ RESASI DISPONIBILE FIN DALL'INIZIO DELL'ANNO È STATA UTILIZZATA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS DEL GRUPPO. COME DI CONSUETO LA LIQUIDITÀ È STATA IMPIEGATA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL TIME DEPOSIT A BREVE TERMINE SU PRIMARIE BANCHE DI RELAZIONE, CONCORDANDO UN PARAMETRO DI REMUNERAZIONE PARI ALL'EURIBOR DI RIFERIMENTO MAGGIORATO DI UNO SPREAD DEFINITO DI VOLTA IN VOLTA MA CHE HA SEMPRE PORTATO AD INCASSARE UN TASSO DI INTERESSE POSITIVO, SEPPUR MINIMO, SECONDO I PARAMETRI DEL MERCATO DI RIFERIMENTO. LE VALUTAZIONI SOTTOSTANTI ALLA SCELTA DELL'INVESTIMENTO SONO RICONDUCEBILI A GARANTIRNE IL CAPITALE E A MINIMIZZARE IL RISCHIO CONTROPARTE, MISURANDO L'AFFIDABILITÀ DELLA BANCA DEPOSITARIA, ATTRAVERSO IL CREDIT RATING (O PARAMETRO ASSIMILABILE), LA POSIZIONE NEL MERCATO FINANZIARIO E LA VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE GLOBALE DELLA STESSA CON IL GRUPPO IN TERMINI DI AFFIDAMENTI E SUPPORTO FINANZIARIO/COMMERCIALE CONCESSI. IL RENDIMENTO MEDIO, CONSEGUENTE ALLA STRATEGIA ALTAMENTE PRUDENZIALE DI INVESTIMENTO, SEPPUR IN PRESENZA DI TASSI DI MERCATO NEGATIVI NELL'ANNO 2018 È STATO PARI ALLO 0,09%.

PER QUANTO RIGUARDA LA QUOTA DESTINATA AL TFR LA DOMANDA NON APPARE CHIARA; PER I DETTAGLI RELATIVI A TALE VOCE SI RIMANDA ALLA NOTA 22 DELLA SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

32) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

LEONARDO S.P.A., NON ESSENDO PRODUTTORE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, PER UNA QUOTA RILEVANTE DEI PROPRI CONSUMI HA ASSUNTO LA DECISIONE DI ACQUISTARE - ANCHE PER L'ANNO 2019 - GARANZIE DI ORIGINE PER ENERGIA PRODOTTA DA DETTE FONTI (DENOMINATE "CERTIFICATI GO") AL FINE DI CERTIFICARE CHE IL 100% DEI CONSUMI EFFETTUATI DA LEONARDO STESSA IN ITALIA SIA COMPENSATO DA UN QUANTITATIVO EQUIVALENTE DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI. TALE MODALITÀ VA A COMPENSARE, IN TERMINI DI CLIMATE CHANGE, LA CO2 EMESSA.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LEONARDO S.P.A. HA IN ITALIA UN CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PARI A CIRCA 500 GWH/ANNO, PONENDOSI TRA I PRINCIPALI CONSUMATORI ENERGETICI INDUSTRIALI PRESENTI NEL NOSTRO PAESE. AL FINE DI GARANTIRE UN APPROCCIO STRUTTURATO ALLE TEMATICHE DI "ENERGY MANAGEMENT" È ATTIVO UN MODELLO CENTRALIZZATO DI GOVERNANCE, CON L'OBIETTIVO DI INDIVIDUARE ED ATTUARE INIZIATIVE CHE POSSANO RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI ATTRAVERSO INVESTIMENTI E TRAMITE L'ADOZIONE DI MODALITÀ GESTIONALI PIÙ EFFICIENTI.

33) VI È STATA RETROCESSIONE IN ITALIA/ESTERO DI INVESTIMENTI PUBBLICITARI/SPONSORIZZAZIONI?

NEL 2018 LEONARDO HA SPESO IN SPONSORIZZAZIONI UN TOTALE DI CA. EURO 2,7 MILIONI RISPETTO AD UNA SPESA DI CA. EURO 4,9 MILIONI DEL 2017.

NELLO STESSO ANNO LA SPESA PUBBLICITARIA, TENUTO CONTO DELLE CELEBRAZIONI LEGATE AL SETTANTESIMO ANNIVERSARIO DI LEONARDO, È STATA DI CA. €2,9 MILIONI.

34) COME VIENE RISPETTATA LA NORMATIVA SUL LAVORO DEI MINORI?

LEONARDO S.P.A. NON IMPIEGA PERSONALE MINORENNE, IN PIENA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA.

35) È FATTA O È PREVISTA LA CERTIFICAZIONE ETICA SA8000 ENAS?

LEONARDO S.P.A., PUR NON ESSENDO CERTIFICATA SECONDO LA NORMA SA8000, ADOTTA STRUMENTI E STANDARD SPECIFICI NEI DIVERSI AMBITI COMPRESI NELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E SI IMPEGNA PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE ESPRESSI DALLA STESSA NORMA SA8000. IN PARTICOLARE, COME ESPRESSO DAL CODICE ETICO (AGGIORNATO DA ULTIMO IN DATA 23 FEBBRAIO 2017), LEONARDO SI ADOPERA PER VIETARE OGNI SORTA DI DISCRIMINAZIONE, CORRUZIONE, SFRUTTAMENTO DEL LAVORO MINORILE O FORZATO E, PIÙ IN GENERALE, PER LA PROMOZIONE DELLA DIGNITÀ, SALUTE, LIBERTÀ ED UGUAGLIANZA DEI LAVORATORI, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO (ES. LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DELLE NAZIONI UNITE, LE CONVENZIONI FONDAMENTALI DELL'INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION E LE LINEE GUIDA DELL'OCSE, ECC.). IL PERSONALE DI LEONARDO È ASSUNTO CON REGOLARE CONTRATTO DI LAVORO, IN CONFORMITÀ ALLE LEGGI ED AI CONTRATTI COLLETTIVI. RELATIVAMENTE AD AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA, LEONARDO È COSTANTEMENTE IMPEGNATA NELLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE POLITICHE E DEGLI INDIRIZZI DI GESTIONE PIÙ IDONEI A MITIGARE I RELATIVI RISCHI ANCHE ATTRAVERSO L'OTTENIMENTO DI CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMPEGNO DI LEONARDO IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ, TEMATICHE ESG (ENVIRONMENTAL, SOCIAL & GOVERNANCE) E RESPONSABILITÀ SOCIALE, SI RIMANDA AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2018 (DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DEL D.LGS. 30 DICEMBRE 2016, N. 254 E SUCCESSIVE MODIFICHE) RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

36) FINANZIAMO L'INDUSTRIA DEGLI ARMAMENTI?

LEONARDO È IL MAGGIORE PRODUTTORE ED ESPORTATORE NAZIONALE DI ARMAMENTI, NEL RISPETTO DI TUTTE LE NORME CHE REGOLAMENTANO TALE SETTORE.

37) VORREI CONOSCERE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

PER L'AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO SI RINVIA AI DATI TRIMESTRALI AL 31.03.2019 CHE SONO DISPONIBILI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'. PER CIÒ CHE RIGUARDA I TASSI PASSIVI DELLE POSTE DI INDEBITAMENTO, SI RINVIA ALLA NOTA 20 (DEBITI FINANZIARI) DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" (SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO) ANCH'ESSA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'. PER CIÒ CHE RIGUARDA I TASSI ATTIVI, GLI STESSI SONO IN LINEA CON LE CONDIZIONI DI MERCATO PER OPERAZIONI DI ANALOGA DURATA.

38) A QUANTO SONO AMMONTATE LE MULTE CONSOB, BORSA ECC DI QUALE AMMONTARE E PER COSA?

NEL 2018 NON RISULTANO PERVENUTE A LEONARDO S.P.A. MULTE NÉ DA CONSOB, NÉ DA BORSA ITALIANA NÉ DA ALTRE AUTORITÀ CHE PRESIDONO I MERCATI FINANZIARI.

39) VI SONO STATE IMPOSTE NON PAGATE? SE SÌ A QUANTO AMMONTANO? GLI INTERESSI? LE SANZIONI?

NO, NON CI SONO IMPOSTE NON PAGATE.

40) VORREI CONOSCERE: VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

SI RINVIA AL DOCUMENTO ALLEGATO, AGGIORNATO ALLA DATA DEL 9 MAGGIO 2019.

41) VORREI CONOSCERE AD OGGI MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE.

AL 31 DICEMBRE 2018 LEONARDO S.P.A. DETIENE QUOTE AZIONARIE NELLE SOCIETA' QUOTATE EUROTCH E AVIO S.P.A. TALI PARTECIPAZIONI SONO ISCRITTE NEL BILANCIO DI LEONARDO S.P.A. NELLE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI E VALUTATE, COME PREVISTO DAI PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO, AL COSTO. IL DIFFERENZIALE TRA IL VALORE DI MERCATO E IL VALORE DI CARICO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO È RIPORTATO NELLA NOTA 10 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

42) VORREI CONOSCERE DA INIZIO ANNO AD OGGI L'ANDAMENTO DEL FATTURATO PER SETTORE.

PER L'AGGIORNAMENTO DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI NEI QUALI OPERA IL GRUPPO LEONARDO SI RINVIA AI DATI TRIMESTRALI AL 31 MARZO 2019 CHE SONO DISPONIBILI SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

43) VORREI CONOSCERE AD OGGI TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE È STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA

CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

LEONARDO NON FA ATTIVITÀ DI TRADING SULLE AZIONI, NÉ PROPRIE, NÉ DI SOCIETÀ QUOTATE DEL GRUPPO.

44) VORREI CONOSCERE PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

NEL CORSO DEL 2018 NON SONO STATE ACQUISTATE AZIONI PROPRIE.

45) VORREI CONOSCERE NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

LA RISPOSTA ALLA DOMANDA VERRA' FORNITA IN SEDE ASSEMBLEARE.

46) VORREI CONOSCERE IN PARTICOLARE QUALI SONO I FONDI PENSIONE AZIONISTI E PER QUALE QUOTA?

AL 28 FEBBRAIO 2019 GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI RAPPRESENTAVANO OLTRE IL 51% DELL'AZIONARIATO, DI QUESTI PIÙ DEL 93% SONO SITUATI ALL'ESTERO. UNA PARTE DEGLI INVESTITORI ISTITUZIONALI PRESENTI NELL'AZIONARIATO DI LEONARDO È RAPPRESENTATA DA FONDI PENSIONE TRA CUI, A TITOLO DI ESEMPIO, STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO E STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS.

47) VORREI CONOSCERE IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETÀ DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE E SE COMUNQUE HANNO RICEVUTO DENARO O BENEFIT DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DA SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI. QUALORA SI RISPONDA CON "NON È PERTINENTE", DENUNCIO IL FATTO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

LEONARDO NON HA RAPPORTI DI CONSULENZA CON GIORNALISTI NÉ RICONOSCE "DENARO O BENEFIT" AI RAPPRESENTANTI DELLA STAMPA. NELLA SALA DELL'ASSEMBLEA NON È PREVISTA LA PRESENZA DIRETTA DI GIORNALISTI. È COMUNQUE STATO PREDISPOSTO UN APPOSITO SPAZIO, DOTATO DEI TRADIZIONALI SERVIZI AUDIO E VIDEO, CHE CONSENTE AI GIORNALISTI ACCREDITATI DI SEGUIRE I LAVORI ASSEMBLEARI.

48) VORREI CONOSCERE COME SONO SUDDIVISE LE SPESE PUBBLICITARIE PER GRUPPO EDITORIALE, PER VALUTARE L'INDICE D'INDIPENDENZA? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

NELL'ESERCIZIO 2018 LA SPESA PER "PUBBLICITÀ" SI È ATTESTATA SU UN VALORE COMPLESSIVO PARI A CIRCA EURO €2,9M. LA SPESA PUBBLICITARIA HA SUPPORTATO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL BRAND LEONARDO E ATTIVITÀ LEGATE AL BUSINESS.

DI SEGUITO, NEL DETTAGLIO, I PRINCIPALI GRUPPI EDITORIALI SUI QUALI SI SONO CONCENTRATI GLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI:

ITALIA

VIDEO IMMAGINE SRL; A. MANZONI & C. S.P.A.; RCS MEDIAGROUP S.P.A.; EDAI SRL; EDIZIONI MONOGRAFIE SRL: BASE PER ALTEZZA S.R.L.; CLASS PUBBLICITÀ S.P.A.; IL SOLE 24 ORE S.P.A.; INTERMEDIA SERVICE SOC. COOP.; COMUNITÀ SAN PATRIGNANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE; PUBLIMEDIA S.R.L.; PIEMME CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: ASPEN INSTITUTE; CONDÈ NAST; GMC S.A.P.A.; IGP DECAUX; N&C MEDIA S.R.L.; SPEED S.P.A.; SPORTNETWORK.

ESTERO

EDICONSULT INTERNAZIONALE; SHEPHARD PRESS LTD; THE CONVENTION NEWS COMPANY INC.; INFORMA MEDIA INC; MÖNCH VERLAGSGESELLSCHAFT GMBH; MHM PUBLISHING; REED BUSINESS INFORMATION; ACCESS INTELLIGENCE, LLC; GLOBAL BUSINESS PRESS LTD; GRUPO EDEFA S.A.; G.H.Q, OF UAE ARMED FORCES; HALLDALE MEDIA GROUP; ANNEX PUBLISHING & PRINTING INC; ATLANTIC AVIATION VIA LEONARDO DRS TECHNOLOGIES; AVIA PRESS ASSOCIATES; BRIGANTI & ASSOCIÉS; HATICE AYSE AKALIN - IMGE; J2C COMMUNICATION SARL; KEY PUBLISHING LTD; KEY PUBLISHING SPAIN LTD; MEDIA TRANSASIA LIMITED; MJETS LIMITED; SIGHTLINE MEDIA GROUP; SYNERGISTIC ENTERPRISES; UMSA PRODUKSIYON LTD.STI./MSI.

NESSUN GRUPPO EDITORIALE HA TOTALIZZATO PIÙ DEL 10% DELLA SPESA PUBBLICITARIA TOTALE. NON VI SONO STATI COMPENSI A TESTATE GIORNALISTICHE O SITI INTERNET PER STUDI E CONSULENZE.

49) VORREI CONOSCERE IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI, E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

DA N. 1 AZ. A N. 300 AZ.: 187.521 AZIONISTI;
DA N. 301 AZ. A N. 10.000 AZ.: 58.055 AZIONISTI;
DA N. 10.001 AZ. A N. 100.000 AZ.: 1.498 AZIONISTI;
DA N. 100.001 AZ. A 999.999.999 AZ.: 368 AZIONISTI.

GLI AZIONISTI SONO COSÌ SUDDIVISI TRA RESIDENTI IN ITALIA ED ESTERO:

ITALIA N. 244.970

ESTERO N. 2.472

50) VORREI CONOSCERE SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

RELATIVAMENTE AI RAPPORTI DEL GRUPPO LEONARDO CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE E APPARTENENTI ALLA SUA RETE SI FA RINVIO AL PROSPETTO "INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI" ALLEGATO ALLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018", RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ' DELLA SOCIETÀ'.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

CON RIGUARDO AL COLLEGIO SINDACALE, NON SUSSISTONO RAPPORTI DI CONSULENZA CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE.

RELATIVAMENTE ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE, I RIMBORSI SPESE RISULTANO NON SUPERIORI AL 5% DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEL COMPENSO ANNUO.

RELATIVAMENTE AL COLLEGIO SINDACALE DI LEONARDO, I RIMBORSI SPESA PER I SINDACI, CHE RIGUARDANO ESCUSIVAMENTE LE SPESE SOSTENUTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI, AMMONTANO A CIRCA EURO 24.000.

51) VORREI CONOSCERE SE VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRECTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (COME AD ESEMPIO ITALIANI NEL MONDO), FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE?

IL CODICE ETICO DI LEONARDO (RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ) PREVEDE CHE L'AZIENDA SI ASTENGA DAL FORNIRE QUALSIASI CONTRIBUTO, DIRETTO O INDIRECTO, SOTTO QUALSIASI FORMA, A PARTITI, MOVIMENTI, COMITATI ED ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI, A LORO RAPPRESENTANTI E CANDIDATI, TRANNE QUELLI DOVUTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE.

NEGLI STATI UNITI D'AMERICA LE SPESE E I CONTRIBUTI POLITICI, DIRETTI O INDIRECTI, CONNESSI ALLE ELEZIONI FEDERALI SONO VIETATI. LEONARDO DRS HA STABILITO UN COMITATO FINANZIATO DAI DIPENDENTI, C.D. "POLITICAL ACTION COMMITTEE" (PAC). I CONTRIBUTI VERSATI AL PAC SONO RIGOROSAMENTE VOLONTARI.

52) VORREI CONOSCERE SE VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO È?

IN LEONARDO S.P.A. NON RISULTANO EVIDENZE DI TANGENTI PAGATE DA FORNITORI, NÉ ESISTONO ACCORDI DI "RETROCESSIONE DI FINE ANNO".

53) VORREI CONOSCERE SE SI SONO PAGATE TANGENTI PER ENTRARE NEI PAESI EMERGENTI IN PARTICOLARE CINA, RUSSIA E INDIA?

NON RISULTA CHE LEONARDO S.P.A. ABBA EFFETTUATO ALCUN PAGAMENTO DI COSIDDETTE "TANGENTI".

54) VORREI CONOSCERE SE SI È INCASSATO IN NERO?

LEONARDO S.P.A. NON HA RICEVUTO ALCUN PAGAMENTO NON REGOLARMENTE CONTABILIZZATO.

55) VORREI CONOSCERE SE SI È FATTO INSIDER TRADING?

NON SI È A CONOSCENZA DI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE AUTORITÀ COMPETENTI PER REATI DI INSIDER TRADING.

56) VORREI CONOSCERE SE VI SONO DEI DIRIGENTI E/O AMMINISTRATORI CHE HANNO INTERESSENZE IN SOCIETÀ' FORNITRICI? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETÀ' FORNITRICI?

LEONARDO E LE SOCIETÀ DEL GRUPPO HANNO ADOTTATO UN CODICE ETICO CHE PREVEDE L'OBBLIGO PER TUTTI GLI AMMINISTRATORI E DIPENDENTI DI ASTENERSI DA ATTIVITÀ CHE POSSANO CONTRAPPORRE UN INTERESSE PERSONALE A QUELLI DELL'AZIENDA.

LEONARDO E LE SUE SOCIETÀ VIGILANO SULLA APPLICAZIONE DI TALE DISPOSIZIONE ADOTTANDO, OVE DEL CASO, OPPORTUNI PROVVEDIMENTI FINALIZZATI AD ESCLUDERE IL SUSSISTERE DI SITUAZIONI DI SUDETTA NATURA.

AL FINE DI EVITARE SITUAZIONI, SEPPUR POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE LEONARDO, AL MOMENTO DI ASSEGNAZIONE DELL'INCARICO O DI AVVIO DEL RAPPORTO DI LAVORO, RICHIEDE AI PROPRI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI, CONSULENTI E COLLABORATORI A VARIO TITOLO DI SOTTOSCRIVERE UNA DICHIARAZIONE CHE ESCLUDA LA PRESENZA DI CONDIZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE TRA SINGOLO ED AZIENDA. TALE DICHIARAZIONE PREVEDE CHE, NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO DOVESSE TROVARSI IN SITUAZIONI EFFETTIVE O POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSI, SI IMPEGNI A INFORMARE TEMPESTIVAMENTE E DETTAGLIATAMENTE L'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01. INOLTRE LEONARDO RICHIEDE CHE CHIUNQUE ABBA NOTIZIA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI NE DIA, TRAMITE I CANALI DEDICATI, TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/01 (CFR. CODICE ETICO PAR. 6 – RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ').

57) QUANTO HANNO GUADAGNATO GLI AMMINISTRATORI PERSONALMENTE NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE?

È ESCLUSO QUALSIASI "GUADAGNO PERSONALE" DEGLI AMMINISTRATORI NELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE DI LEONARDO S.P.A.

E PER DETTAGLI IN TEMA DI IMPORTI RICONOSCIUTI AGLI AMMINISTRATORI IN CARICA SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2019 DELLA SOCIETÀ' RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

58) VORREI CONOSCERE SE TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI?

LE EROGAZIONI LIBERALI DI GRUPPO NEL 2018, INTESE COME LIBERALITÀ' ED INVESTIMENTI NELLE COMUNITÀ E TERRITORI, SONO STATE PARI A CIRCA EURO 1,4 MILIONI; SONO RELATIVE PREVALENTEMENTE ALLE DONAZIONI "IN KIND" DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI DELLE MENSE IN ITALIA A FAVORE DI BISOGNOSI, A INIZIATIVE PER INCENTIVARE L'EDUCAZIONE E LO SVILUPPO GIOVANILE (DIFFUSIONE DISCIPLINE STEM - SCIENCE TECHNOLOGY ENGINEERING AND MATHEMATICS), A INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO A REDUCI E VETERANI IN USA E A SUPPORTARE LE COMUNITÀ' LOCALI. I DESTINATARI SONO PRINCIPALMENTE RICONDUCEBILI ALL'AMBITO ACCADEMICO, NON PROFIT E CULTURALE LOCALIZZATI NEI PRINCIPALI PAESI IN CUI IL GRUPPO OPERA. PER MAGGIORI

INFORMAZIONI SU TALI INIZIATIVE SI RINVIA AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2018, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

59) VORREI CONOSCERE SE CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO QUALI SONO STATI I MAGISTRATI CHE HANNO COMPOSTO COLLEGI ARBITRARLI E QUAL'E' STATO IL LORO COMPENSO E COME SI CHIAMANO?

ALLO STATO NON RISULTA CHE TRA I CONSULENTI DI LEONARDO E DELLE SOCIETÀ' CONTROLLATE VI SIANO MAGISTRATI IN SERVIZIO NÉ CHE QUESTI ULTIMI SIANO STATI DALLE STESSE NOMINATI COME ARBITRI NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI ARBITRALI IN CUI SONO COINVOLTE.

60) VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE IN CORSO CON VARIE ANTITRUST?

NON VI SONO CAUSE O PROCEDIMENTI IN CORSO RIGUARDANTI LEONARDO S.P.A. CON LE AUTORITA' ANTITRUST.

61) VORREI CONOSCERE SE VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO CON INDAGINI SUI MEMBRI ATTUALI E DEL PASSATO DEL CDA E O COLLEGIO SINDACALE PER FATTI CHE RIGUARDANO LA SOCIETÀ'.

NON ESISTONO PROCEDIMENTI PENALI CHE COINVOLGONO AMMINISTRATORI E SINDACI DI LEONARDO. PER UN'AMPIA DESCRIZIONE DEI PROCEDIMENTI PENALI SI RINVIA A QUANTO RAPPRESENTATO NELLA NOTA N. 21 DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2018.

62) VORREI CONOSCERE SE A QUANTO AMMONTANO I BOND EMESSI E CON QUALE BANCA (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE –CIBC)

- EMISSIONE LEONARDO S.P.A. 2017 (COMPLESSIVE EURO 600 MILIONI): BNP PARIBAS; BANCA IMI, CITI, CRÉDIT AGRICOLE E UNICREDIT BARCLAYS BANK BANK OF AMERICA MERRILL LYNCH DEUTSCHE BANK JP MORGAN MEDIOBANCA MORGAN STANLEY;
- EMISSIONE LEONARDO S.P.A. 2013 (COMPLESSIVE EURO 950 MILIONI IN DUE TRANCHES DA 700 E 250): BANCA INTESA, BANK OF AMERICA MERRILL LYNCH, BARCLAYS, BBVA, BNP PARIBAS, CITI, COMMERZBANK, CRÉDIT AGRICOLE, DEUTSCHE BANK, GOLDMAN SACHS, HSBC, JP MORGAN, RBS, SANTANDER, SOCIÉTÉ GÉNÉRALE E UNICREDIT. POSIZIONE IN ESSERE EURO 739 MILIONI;
- EMISSIONE LEONARDO S.P.A. 2009 (COMPLESSIVE GBP 400 MILIONI): BARCLAYS CAPITAL, DEUTSCHE BANK E ROYAL BANK OF SCOTLAND. POSIZIONE IN ESSERE GBP 288 MILIONI;
- EMISSIONI LEONARDO S.P.A. 2009 (COMPLESSIVI EURO 600 MILIONI): JOINT BOOKRUNNER BANCA IMI; BNP PARIBAS, DEUTSCHE BANK, SOCIETÈ GENERALE CIB, UNICREDIT GROUP; CO-MANAGER BBVA, CALYON, COMMERZBANK, MPS CAPITAL SERVICES, NATIXIS POSIZIONE IN ESSERE EURO 556 MILIONI;
- EMISSIONI LEONARDO US HOLDING INC 2009 (COMPLESSIVI \$ 800 MILIONI): BANK OF AMERICA; MERRILL LYNCH; CITI; JP MORGAN; MORGAN STANLEY E

BARCLAYS CAPITAL, ROYAL BANK OF SCOTLAND, SOCIETÈ GENERALE. POSIZIONE IN ESSERE USD 432 MILIONI;

- EMISSIONE LEONARDO S.P.A 2005 (COMPLESSIVI EURO 500 MILIONI): LEAD MANAGER BANCA IMI, MORGAN STANLEY, SOCIETÈ GENERALE; CO-LEAD MANAGER BARCLAYS BANK, HSBC BANK.

63) VORREI CONOSCERE DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO PER CIASCUN SETTORE.

IL GRUPPO LEONARDO REDIGE IL CONTO ECONOMICO PER NATURA E NON PER COSTO DEL VENDUTO. PER I DATI DEL CONTO DI GRUPPO E DI LEONARDO S.P.A. SI FACCIA RIFERIMENTO ALLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

64) VORREI CONOSCERE

A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- **ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI,**

NEL 2018 LEONARDO S.P.A. HA EFFETTUATO PRINCIPALMENTE OPERAZIONI DI CESSIONE DI PARTECIPAZIONI A LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A., SOCIETA' COSTITUITA NEL CORSO DEL 2018, NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINALIZZATO ALLA RIORGANIZZAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL BUSINESS DEL GRUPPO LEONARDO NEI TERRITORI NON DOMESTICI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA NOTA 10 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA' ED AL PROSPETTO DI DETTAGLIO N. 1.

- **RISANAMENTO AMBIENTALE**

NELLA POLITICA AMBIENTALE E DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO SI AFFERMA CHE "I PRINCIPI MIRATI ALLA TUTELA AMBIENTALE VENGONO APPLICATI DURANTE IL CICLO DI VITA DI CIASCUN SITO INDUSTRIALE". IN TALE OTTICA, IL GRUPPO LEONARDO È FORTEMENTE IMPEGNATO SULLE TEMATICHE CONNESSE ALLA CONTAMINAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO. NEL 2018 SONO PROSEGUITE LE NUMEROSE ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE ED AL RISANAMENTO DELLO STATO AMBIENTALE DEL SUOLO, SOTTOSUOLO E DELLA FALDA PER UNA SPESA PARI A CIRCA 2 EURO MILIONI. IN ITALIA I PROCEDIMENTI DI BONIFICA EX D. LGS 152/06 IN CORSO SU SITI DI PROPRIETÀ DI LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A. E LEONARDO S.P.A. SONO IN TOTALE 20.

- **QUALI E PER COSA SONO STATI FATTI INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE?**

NEL CORSO DEL 2018:

- SONO STATI EFFETTUATI DA LEONARDO S.P.A. CIRCA 17 INTERVENTI, PER COSTI STIMATI DI 3 MILIONI DI EURO, DI CUI L'82% PER LA RIDUZIONE DEI

CONSUMI ENERGETICI E IL RESTANTE 18% PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI E DEL CONSUMO DELLE RISORSE IDRICHE;

- SONO STATI PROGRAMMATI E IN PARTE AVVIATI DA LEONARDO S.P.A., PER I SUCCESSIVI 2 ANNI, CIRCA 23 INTERVENTI, PER COSTI STIMATI DI 5,5 MILIONI DI EURO, DI CUI L'87% PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E IL RESTANTE 13% PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI E DEL CONSUMO DELLE RISORSE IDRICHE.

65) VORREI CONOSCERE

a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI?

PER DETTAGLI IN TEMA DI BENEFICI NON MONETARI ED IN MERITO AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE IN ESSERE SI RIMANDA ALLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE 2019 DELLA SOCIETA', RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'

b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS E DEGLI A.D. ILLUMINATI, RISPETTO A QUELLO DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI?

IN ITALIA, LE RETRIBUZIONI SIA DELLA POPOLAZIONE MANAGERIALE CHE NON MANAGERIALE SONO RIMASTE SOSTANZIALMENTE STABILI.

c. VORREI CONOSCERE RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.

IL RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE MEDIA DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE NON DIRIGENTE È PARI A CIRCA 3.

d. VORREI CONOSCERE NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO E CON QUALI ESITI? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

- ORGANICO 2018 TOTALE (VALORI CONSOLIDATI): 46.462
- DIRIGENTI: 1.126
- QUADRI: 5.725
- IMPIEGATI: 26.922
- OPERAI: 12.648
- PILOTI: 41

PER QUANTO RIGUARDA LEONARDO S.P.A., NON SONO STATI INCARDINATI GIUDIZI NÉ IN MATERIA DI MOBBING PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO NÉ IN MATERIA DI INFORTUNI SUL LAVORO.

e. QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INVIATI IN MOBILITÀ PRE PENSIONAMENTO E CON QUALE ETÀ MEDIA

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018, A LIVELLO DI GRUPPO SONO STATI COLLOCATI IN ACCOMPAGNAMENTO ALLA PENSIONE AI SENSI DELL'ART.4, LEGGE FORNERO N. 487 DIPENDENTI CHE MATURERANNO I REQUISITI PENSIONISTICI ENTRO I 48 MESI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (INDICATIVAMENTE ETA' 60/63ANNI).

66) VORREI CONOSCERE SE SI SONO COMPERATE OPERE D'ARTE? DA CHI E PER QUALE AMMONTARE?

NEL 2018 LEONARDO S.P.A. NON HA ACQUISTATO OPERE D'ARTE.

67) VORREI CONOSCERE IN QUALI SETTORI SI SONO RIDOTTI MAGGIORMENTE I COSTI, ESCLUSI I VS STIPENDI CHE SONO IN COSTANTE RAPIDO AUMENTO.

LE VARIAZIONI DEI COSTI SONO RIPORTATE NELLE NOTE 27 E 28 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO.

IL DETTAGLIO PER SETTORE È DESUMIBILE DALLE INFORMAZIONI RIPORTATE IN RELAZIONE SULLA GESTIONE (KPI PER SETTORE) E NELLA NOTA 8 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

68) VORREI CONOSCERE, VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO?

NON RISULTANO SOCIETÀ CONTROLLATE AI SENSI DEL CODICE CIVILE NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO.

69) VORREI CONOSCERE, CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'È IL PREZZO MEDIO.

CON RIFERIMENTO ALLE FORNITURE GAS DELL'ANNO 2018 (PERIMETRO ITALIA) SI PRECISA CHE LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS S.P.A., NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA DALLA STESSA INDETTE, HA SELEZIONATO IL FORNITORE AXPO ENERGIA.

IL PREZZO STABILITO PER L'ANNO 2018 È PARI A 17,80 C€/SMC (PREZZO DELLA MATERIA PRIMA INCLUSIVA DI TERMINE FISSO, ESCLUSI ONERI DI SISTEMA E TASSE).

70) VORREI CONOSCERE SE SONO CONSULENTI ED A QUANTO AMMONTANO LE CONSULENZE PAGATE A SOCIETÀ FACENTI CAPO AL DR. BRAGIOTTI, EREDE, TREVISAN E BERGER?

LA DOMANDA È FORMULATA IN MODO GENERICO E TALE DA NON CONSENTIRE L'IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI CUI SI FA RIFERIMENTO NÈ, TANTOMENO, LE SOCIETÀ CHE AGLI STESSI FANNO CAPO.

71) VORREI CONOSCERE, A QUANTO AMMONTA LA % DI QUOTA ITALIANA DEGLI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO?

LA QUOTA DEI COSTI DI RICERCA E SVILUPPO SOSTENUTA DALLE AZIENDE ITALIANE DEL GRUPPO PER L'ANNO 2018 È PARI A CIRCA IL 74%.

72) VORREI CONOSCERE I COSTI PER LE ASSEMBLEE E PER COSA?

IL COSTO PER L'ASSEMBLEA LEONARDO S.P.A. TENUTASI NEL 2018 È STATO DI CIRCA EURO 160.000 E COMPRENDE LE SPESE PER IL NOLEGGIO DELL'ATTREZZATURA, SPESE NOTARILI,

PUBBLICAZIONI SULLA STAMPA, ULTERIORI SERVIZI (IVI INCLUSI QUELLI TECNICI) CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA STESSA, OLTRE AI SERVIZI EFFETTUATI DALLA COMPUTERSHARE S.P.A. SPECIFICAMENTE PER L'EVENTO ASSEMBLEARE.

73) VORREI CONOSCERE I COSTI PER VALORI BOLLATI

NEL CORSO DEL 2018 LEONARDO S.P.A. HA SOSTENUTO COSTI PER VALORI BOLLATI PARI A CIRCA EURO 600.000.

74) VORREI CONOSCERE LA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI TOSSICI.

I SOGGETTI A CUI VENGONO AFFIDATE LE ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI (RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO), VENGONO SELEZIONATI FACENDO RIFERIMENTO, OLTRE CHE AI REQUISITI DI LEGGE, AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI VOLONTARIE, QUALI LA NORMA ISO 9001 (SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ), LA NORMA ISO 14001 (SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE), LA NORMA OHSAS 18001 (SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO).

LA TRACCIABILITÀ DI TUTTI I RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, VIENE GARANTITA SECONDO QUANTO STABILITO DALLA NORMATIVA VIGENTE: IDENTIFICAZIONE E CODIFICA CER (CATALOGO EUROPEO DEI RIFIUTI); REGISTRAZIONE IN APPOSITO REGISTRO; FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE E TRASPORTO; MUD - MODELLO UNICO DI DICHIARAZIONE.

75) QUALI AUTO HANNO IL PRESIDENTE E L'AD E QUANTO CI COSTANO COME DETTAGLIO DEI BENEFITS RIPORTATI NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE?

AL PRESIDENTE DEL CDA NON È STATA ASSEGNATA ALCUNA AUTO AZIENDALE NEL CORSO DEL 2018. L'AD HA UTILIZZATO QUALE AUTO AD USO PROMISCUO UNA LEXUS NX 300H PER UN CANONE MENSILE AL LORDO DELLE TRATTENUTE DI EURO 1.117+IVA. L'IMPORTO RELATIVO ALL'ASSEGNAZIONE DELL'AUTOVETTURA RIPORTATO NELLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE QUALE COMPONENTE DEI BENEFICI NON MONETARI È STATO CALCOLATO CON RIFERIMENTO AL VALORE DEL FRINGE BENEFIT SECONDO UN CRITERIO DI IMPONIBILITÀ FISCALE, IN CONFORMITÀ CON LE PREVISIONI APPLICABILI.

76) DETTAGLIO PER UTILIZZATORE DEI COSTI PER USO O NOLEGGIO DI ELICOTTERI ED AEREI QUANTI SONO GLI ELICOTTERI UTILIZZATI DI CHE MARCA E CON QUALE COSTO ORARIO ED UTILIZZATI DA CHI?

SE LE RISPOSTE SONO "LE ALTRE DOMANDE NON SONO PERTINENTI RISPETTO AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO" DENUNCIO TALE RETICENZA AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

IL GRUPPO LDO NON POSSIEDE ELICOTTERI O AEREI DI PROPRIETÀ. I VERTICI AZIENDALI PER I PROPRI SPOSTAMENTI UTILIZZANO VOLI COMMERCIALI. PER ALCUNI LIMITATI CASI SONO STATI UTILIZZATI VETTORI PRIVATI PER UN COMPLESSIVO DI 22,3 ORE DI VOLO NELL'ANNO 2018.

77) A QUANTO AMMONTANO I CREDITI IN SOFFERENZA?

L'IMPORTO DEI FONDI SVALUTAZIONE A FRONTE DEI CREDITI DI LEONARDO S.P.A., UNITAMENTE ALL'IMPORTO DEI CREDITI SCADUTI NON COPERTI DA FONDO DI SVALUTAZIONE, È RIPORTATO NELLE NOTE AL BILANCIO 2018 (RISPETTIVAMENTE NELLE NOTE N. 14 E 34 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA').

78) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO?

NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE ED IN OTTEMPERANZA DEL CODICE ETICO, LEONARDO S.P.A. NON HA EROGATO CONTRIBUTI A SINDACATI E/O A SINDACALISTI.

79) C'E' E QUANTO COSTA L'ANTICIPAZIONE SU CESSIONE CREDITI %?

LA SOCIETÀ E IL GRUPPO OPERANO CESSIONE DI CREDITI ESCLUSIVAMENTE A TITOLO DEFINITIVO.

80) C'E' IL PREPOSTO PER IL VOTO PER DELEGA E QUANTO COSTA?

SE LA RISPOSTA È:

"IL RELATIVO COSTO NON È SPECIFICAMENTE ENUCLEABILE IN QUANTO RIENTRA IN UN PIÙ AMPIO INSIEME DI ATTIVITÀ CORRELATE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI." OLTRE AD INDICARE GRAVI MANCANZE NEL SISTEMA DI CONTROLLO, LA DENUNCIO AL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.2408 CC.

LA SOCIETÀ HA DESIGNATO PER L'ASSEMBLEA 2019, AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D.LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 14.3 DELLO STATUTO SOCIALE, COMPUTERSHARE S.P.A. QUALE SOGGETTO AL QUALE I SOCI POSSONO CONFERIRE GRATUITAMENTE APPOSITA DELEGA, CON ISTRUZIONI DI VOTO SU TUTTE O ALCUNE DELLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO, SECONDO LE MODALITÀ E I TERMINI INDICATI NELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA.

CON RIGUARDO AI COSTI SI FA PRESENTE CHE IL COSTO DEL SOGGETTO PREPOSTO ALLA RACCOLTA DELLE DELEGHE È COMPRESO NEL PIÙ AMPIO SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'ASSEMBLEA E PUÒ ESSERE QUANTIFICATO IN CIRCA EURO 5.000.

81) A QUANTO AMMONTANO GLI INVESTIMENTI IN TITOLI PUBBLICI?

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 LEONARDO S.P.A. NON HA INVESTITO IN TITOLI PUBBLICI.

82) QUANTO È L'INDEBITAMENTO INPS E CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE?

PER I DEBITI VERSO L'INPS E PER QUELLI TRIBUTARI DI LEONARDO S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2018 SI FACCIA RIFERIMENTO RISPETTIVAMENTE ALLE NOTE N. 15 E N. 23 DELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" SEZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'.

83) SE SI FA IL CONSOLIDATO FISCALE E A QUANTO AMMONTA E PER QUALI ALIQUOTE?

LEONARDO S.P.A. APPLICA LA NORMATIVA DEL CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE. IL REDDITO IMPONIBILE CALCOLATO IN SEDE DI BILANCIO È STATO PARI A €MIL 58. L'ALIQUOTA IRES APPLICATA PER L'ANNO 2018 È PARI AL 24%.

84) QUANTO È IL MARGINE DI CONTRIBUZIONE DELLO SCORSO ESERCIZIO?

POICHÉ LA DOMANDA NON APPARE CHIARA, PER GLI EVENTUALI CALCOLI SI RIMANDA A TUTTE LE INFORMAZIONI NUMERICHE REPERIBILI NELLA "RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018" RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ'.

FONDAZIONE FINANZA ETICA (TITOLARE DI N. 3 AZIONI)

(con traduzione di cortesia delle domande)

SUBMITTED BY FONDAZIONE FINANZA ETICA (AS FOUNDING MEMBER OF THE SFC - SHAREHOLDERS FOR CHANGE NETWORK AND ON BEHALF OF RETE ITALIANA PER IL DISARMO).

PRESENTATE DA FONDAZIONE FINANZA ETICA (MEMBRO FONDATORE DELLA RETE AZIONISTI PER IL CAMBIAMENTO "SFC - SHAREHOLDERS FOR CHANGE" E PER CONTO DELLA RETE ITALIANA PER IL DISARMO).

IN ITS REPORT "THE ANGLO ITALIAN JOB", PUBLISHED IN JUNE 2018¹, CORRUPTION WATCH UK DISCLOSES SOME CONTROVERSIAL CASES IN WHICH THE LEONARDO GROUP WOULD HAVE BEEN INVOLVED IN SOUTH KOREA, INDIA AND PANAMA.

NEL RAPPORTO "THE ANGLO ITALIAN JOB", PUBBLICATO NEL GIUGNO 2018, CORRUPTION WATCH UK RIVELA ALCUNI CASI CONTROVERSI IN CUI IL GRUPPO LEONARDO SAREBBE STATO COINVOLTO IN COREA DEL SUD, INDIA E PANAMA.

1. QUESTIONED ON THE SOUTH KOREAN CASE, LEONARDO RESPONDED THAT "INTERNATIONAL COMMERCIAL ADVISORS" WERE "SUBJECT TO EXTENSIVE BACKGROUND AND REPUTATIONAL DUE DILIGENCE" CHECKS. SINCE THE DUE DILIGENCE PROCESS ON YANG KIM, LATER INDICTED, "DID NOT REVEAL ANY RELEVANT RISKS THAT WOULD PREVENT THE RENEWAL OF THAT APPOINTMENT", HAS LEONARDO REVIEWED AND IMPROVED ITS "BACKGROUND AND DUE DILIGENCE CHECKS" TO AVOID THAT SIMILAR CASES MAY HAPPEN AGAIN? IF YES, HOW?

1. INTERROGATA SUL CASO SUD COREA, LEONARDO HA RISPOSTO CHE "I CONSULENTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI" ERANO "SOGGETTI AD UNA AMPIA INDAGINE DI DUE DILIGENCE PERSONALE E REPUTAZIONALE". POICHÉ LA DUE DILIGENCE SVOLTA SU YANG KIM, DI SEGUITO INDICATA, "NON HA RIVELATO ALCUN RISCHIO RILEVANTE CHE AVREBBE POTUTO IMPEDIRE IL RINNOVO DELLA NOMINA", LEONARDO HA RIVALUTATO E RAFFORZATO LE PROPRIE "INDAGINI PERSONALI E DI DUE DILIGENCE" PER EVITARE CHE SIMILI CASI POSSANO RIPETERSI? SE SÌ, COME?

PRELIMINARMENTE È NECESSARIO PRECISARE CHE L'INCARICO INDICATO NELLA DOMANDA È STATO CONFERITO DA AGUSTA WESTLAND LIMITED (REGNO UNITO) E NON DA LEONARDO S.P.A., IN UN CONTESTO PRECEDENTE ALLA ONE-COMPANY ED IN BASE ALLA NORMATIVA AZIENDALE ALL'EPOCA VIGENTE IN QUELLA SOCIETÀ.

L'ATTUALE SISTEMA NORMATIVO AZIENDALE E DI GRUPPO RELATIVO ALLA NOMINA DI PROMOTORI/CONSULENTI COMMERCIALI È STATO PROGETTATO SULLA BASE DELLE

¹ https://docs.wixstatic.com/ugd/54261c_1796bde1633445f0a98eccc15d404203.pdf

MIGLIORI PRATICHE INTERNAZIONALI, IN MODO DA GARANTIRE LA PIENA CONFORMITÀ A TUTTE LE LEGGI E NORMATIVE APPLICABILI. L'INTERO PROCESSO SI BASA SU CRITERI DI TRASPARENZA, COMPETENZA, ECONOMICITÀ ED EQUITÀ. I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO SONO:

- LINEA GUIDA N. 2/2018 (AGGIORNAMENTO DELLA LG 2/2016), PER LE DIVISIONI DI LEONARDO IN ITALIA;
- DIRETTIVA N.2/2019 (AGGIORNAMENTO DELLA DIRETTIVA 2/2016), PER LE CONTROLLATE DI LEONARDO IN TUTTO IL MONDO;
- LE PROCEDURE DI RECEPIMENTO EMESSE DALLE DIVISIONI E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE.

SECONDO LA LINEA GUIDA 2/2018 E LA DIRETTIVA 2/2019, LE DIVISIONI/SOCIETÀ - ATTRAVERSO LE STRUTTURE DI BUSINESS COMPLIANCE - EFFETTUANO UN'ACCURATA ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CONNESSI A CIASCUN INCARICO DI CONSULENZA COMMERCIALE/PROMOZIONE COMMERCIALE, SIA PRIMA DELLA FIRMA DEL CONTRATTO CHE DURANTE LA SUA ESECUZIONE, OLTRE CHE IN CASO DI MODIFICA SOSTANZIALE, PROROGA O RINNOVO DELLO STESSO ACCORDO. PRIMA DI QUALSIASI PAGAMENTO A FAVORE DEI PROMOTORI/CONSULENTI COMMERCIALI VIENE INOLTRE ESEGUITO UN "REFRESH" DELLA DUE DILIGENCE PER VERIFICARE L'ATTUALITÀ DELLE INFORMAZIONI OTTENUTE PRIMA DELLA FIRMA DELL'ACCORDO, NONCHÉ L'ASSENZA DI RED FLAGS.

LA DUE DILIGENCE VIENE SVOLTA SUI SEGUENTI ASPETTI:

- VERIFICHE SUI REQUISITI DEI CONSULENTI/PROMOTORI COMMERCIALI (ASPETTI REPUTAZIONALI, INFORMAZIONI SOCIETARIE E FINANZIARIE, POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI DI NATURA PERSONALE E/O PROFESSIONALE, INSERIMENTO IN BLACK-LIST INTERNAZIONALI, PAESE DI REGISTRAZIONE, CONTO BANCARIO). TUTTE LE INFORMAZIONI SONO INOLTRE VERIFICATE CON UN REPORT DI DUE DILIGENCE FORNITO DA UN PROVIDER ESTERNO;
- VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE RED FLAGS (RISCHIO PAESE E LIVELLO DI CORRUZIONE, TIPO DI REMUNERAZIONE, ASSETTO SOCIETARIO, BENEFICIAL OWNER, ECC.);
- VERIFICHE SUGLI ASPETTI LEGALI (SULLA BASE DI PARERI LEGALI RILASCIATI DA STUDI LEGALI DEL PAESE DI RIFERIMENTO).

LE ATTIVITÀ DI DUE DILIGENCE IMPONGONO, INOLTRE, LO SVOLGIMENTO DI UNA RISK ANALYSIS MEDIANTE UN TOOL DI RIFERIMENTO CHE IDENTIFICA IL LIVELLO DI RISCHIO ASSOCIATO AL POTENZIALE INCARICO.

IN PARTICOLARE, IL RISK SCORE PREVEDE ALCUNE RED FLAGS, DEFINITE "GATE", LA CUI PRESENZA IMPLICA UN LIVELLO DI RISCHIO "NON ACCETTABILE", CON LA CONSEGUENTE IMPOSSIBILITÀ DI PROCEDERE CON L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.

SONO INOLTRE PREVISTE ULTERIORI RED FLAGS, DEFINITE "DRIVER", CHE IDENTIFICANO IL LIVELLO DI RISCHIO DELL'OPERAZIONE IN "BASSO", "MEDIO" O "ALTO". ADEGUATE AZIONI

DI TRATTAMENTO SONO INTRAPRESE IN RELAZIONE A CIASCUN LIVELLO DI RISCHIO INDIVIDUATO.

DA ULTIMO SI EVIDENZIA CHE, SECONDO IL FORMAT CONTRATTUALE ATTUALMENTE IN USO, TUTTI I PROMOTORI/CONSULENTI COMMERCIALI DEVONO DICHIARARE DI ESSERE E RESTARE PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO IN COMPLIANCE CON LA NORMATIVA ANTICORRUZIONE DI RIFERIMENTO. IN CASO DI MANCATO RISPETTO DI QUANTO DICHIARATO, LEONARDO HA IL DIRITTO DI SOSPENDERE E/O RISOLVERE IL CONTRATTO, FATTO SALVO - IN OGNI CASO - IL RISARCIMENTO DI QUALSIASI DANNO SUBITO.

2. AS WAS MADE CLEAR IN THE JUDGMENT THAT CONVICTED YANG KIM, THE VERY ACT OF UNDERTAKING PAID LOBBYING IN SOUTH KOREA WOULD BE ILLEGAL. A REVIEW OF THE COMPANY'S (AGUSTAWESTLAND) OWN INTERNAL EMAILS WOULD HAVE SHOWN THAT KIM, WHO REPORTED HIS LOBBYING ACTIVITIES ON AN ONGOING BASIS, WAS DOING EXACTLY THAT. WASN'T THE COMPANY AWARE OF THE FACT THAT PAID LOBBYING IN SOUTH KOREA WAS ILLEGAL?

2. COME ACCERTATO NEL GIUDIZIO CHE HA PORTATO ALLA CONDANNA DI YANG KIM, IL SOLO FATTO DI SVOLGERE ATTIVITÀ DI LOBBING RETRIBUITA IN SUD COREA SAREBBE ILLEGALE. UN CONTROLLO DELLE MAIL INTERNE DELLA SOCIETÀ (AGUSTAWESTLAND) AVREBBE DIMOSTRATO CHE KIM, CHE HA SVOLTO LE PROPRIE ATTIVITÀ DI LOBBING IN VIA CONTINUATIVA, STAVA FACENDO ESATTAMENTE CIÒ. LA SOCIETÀ ERA A CONOSCENZA DEL FATTO CHE L'ATTIVITÀ DI LOBBING RETRIBUITA IN SUD COREA È ILLEGALE?

IN BASE AL CONTRATTO STIPULATO TRA AGUSTA WESTLAND LIMITED E MR. YANG KIM, QUEST'ULTIMO NON ERA AUTORIZZATO A SVOLGERE "LOBBYING ACTIVITIES" NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO. L'ACCORDO IN QUESTIONE ERA INFATTI UN "CONTRATTO DI CONSULENZA" IN VIRTÙ DEL QUALE MR. YANG KIM AVREBBE DOVUTO ASSISTERE E CONSIGLIARE L'AZIENDA CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI MARKETING COSÌ DA POTER SVILUPPARE UN'ADEGUATA STRATEGIA DI BUSINESS. APPRESA LA NOTIZIA DELL'INCRIMINAZIONE DI MR. YANG KIM PER L'ACCUSA DI "INFLUENCE PADDLING", AGUSTA WESTLAND LIMITED HA PRONTAMENTE SOSPESO IL CONTRATTO DI CONSULENZA, SUCCESSIVAMENTE RISOLTO IN QUANTO IL COMPORTAMENTO MESSO IN ATTO DAL SIGNOR YANG KIM RAPPRESENTAVA UNA VIOLAZIONE DEI TERMINI DELL'ACCORDO.

SUBMITTED BY FONDAZIONE FINANZA ETICA (AS FOUNDING MEMBER OF THE SFC - SHAREHOLDERS FOR CHANGE NETWORK AND ON BEHALF OF GREENPEACE GERMANY).

PRESENTATE DA FONDAZIONE FINANZA ETICA (MEMBRO FONDATORE DELLA RETE AZIONISTI PER IL CAMBIAMENTO "SFC - SHAREHOLDERS FOR CHANGE" E PER CONTO DI GREENPEACE GERMANIA).

3. WITH WHICH GERMAN ARMS COMPANIES DOES LEONARDO COOPERATE? IN WHICH PROJECTS? ("COOPERATION" INCLUDES JOINT RESEARCH, DEVELOPMENT, PRODUCTION AND THE RESPECTIVE PURCHASE AND SALE OF PRELIMINARY AND INTERMEDIATE PRODUCTS, COMPONENTS AND THE LIKE FOR THESE AND OTHER PROJECTS)

3. CON QUALE SOCIETÀ TEDESCA DI ARMAMENTI COLLABORA LEONARDO? IN QUALI PROGETTI? (PER "COLLABORAZIONE" SI INTENDE RICERCA CONGIUNTA, SVILUPPO, PRODUZIONE E RELATIVI ACQUISTO E VENDITA DI PRODOTTI DI NATURA PRIMARIA ED INTERMEDIA, COMPONENTI E SIMILI PER QUESTO E PER ALTRI PROGETTI).

COLLABORIAMO CON TUTTE LE MAGGIORI AZIENDE PRODUTTRICI DI MATERIALI DI ARMAMENTO TEDESCHE SOPRATTUTTO PER PROGRAMMA EFA E NH90.

ALCUNI ESEMPI DI AZIENDE TEDESCHE NOSTRE FORNITRICI:

- PREMIUM AEROTEC GMBH PER PROGRAMMA EFA
- AIRBUS HELICOPTERS DEUTSCHLAND GMBH COMPONENTISTICA ELICOTTERI
- HENSOLDT SENSORS GMBH COMPONENTISTICA ELICOTTERI E EFA
- ATLAS ELEKTRONIK GMBH COMPONENTISTICA DI SISTEMI SONAR
- SCHLEIFRING GMBH COMPONENTISTICA RADAR

ALCUNI ESEMPI DI AZIENDE TEDESCHE NOSTRI CLIENTI E/O PARTNERS:

- AIRBUS DEFENCE AND SPACE GMBH SOPRATTUTTO PER PROGRAMMA EFA
- AIRBUS HELICOPTERS DEUTSCHLAND GMBH PER PROGRAMMA NH90
- HENSOLDT SENSORS GMBH
- DIEHL DEFENCE GMBH & CO.KG. SOPRATTUTTO PER EFA E NH90
- ROCKWELL COLLINS DEUTSCHLAND GMBH SOPRATTUTTO PER EFA E NH90
- JENOPTIK ADVANCED SYSTEM GMBH COMPONENTISTICA RADAR
- RODHE & SCHWARZ GMBH & CO.KG PROGRAMMA EFA

INOLTRE SIAMO PARTNER DI AIRBUS DEFENSE IN UN MARKETING AGREEMENT PER IL PROGRAMMA MOTAKO/D-LBO E UN TEAMING AGREEMENT PER IL PROGRAMMA TLVS.

4. WHICH KIND OF MILITARY EQUIPMENT, IN WHICH LEONARDO HAS INSTALLED COMPONENTS PRODUCED A. O. IN GERMANY, HAS BEEN SOLD TO WHICH COUNTRY IN THE PAST TEN YEARS? (PLEASE, IF POSSIBLE BREAK DOWN BY YEARS)

4. QUALE TIPO DI EQUIPAGGIAMENTO MILITARE, IN CUI LEONARDO HA INSTALLATO COMPONENTI PRODOTTO A.O. IN GERMANIA, È STATO VENDUTO A QUALI PAESI NEI PRECEDENTI 10 ANNI? (SE POSSIBILE, SUDDIVIDERE PER ANNI).

LA COMPONENTISTICA PRODOTTA IN GERMANIA VIENE MONTATA SU NUMEROSI PRODOTTI DI LEONARDO S.P.A. CON SVARIATI PAESI UTILIZZATORI FINALI (IN PARTICOLARE ITALIA E GERMANIA).

5. IN WHICH JOINT SUBSIDIARIES DOES LEONARDO PARTICIPATE IN COOPERATION WITH A GERMAN PARTNER COMPANY IN WHICH COUNTRIES?

5. IN QUALI SOCIETÀ LEONARDO PARTECIPA IN COOPERAZIONE CON UN SOCIETÀ TEDESCA ED IN QUALI NAZIONI?

LEONARDO S.P.A. CONTROLLA (AL 100%) LA LEONARDO GMBH. SIAMO PARTNER CON AIRBUS HELICOPTERS DEUTSCHLAND GMBH NEL CONSORZIO NHI E CON AIRBUS DEFENCE AND SPACE GMBH NEL CONSORZIO EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH.

6. WHICH EXPORTS TO COUNTRIES PART OF THE SAUDI-LED COALITION, INVOLVED IN THE YEMENI CONFLICT, HAVE NOT BEEN PERFORMED DUE TO THE GERMAN (PARTIAL) EMBARGO, AND WHAT FINANCIAL DAMAGE DID THIS CAUSE TO THE LEONARDO GROUP?

6. QUALI ESPORTAZIONI VERSO PAESI PARTECIPANTI ALLA COALIZIONE A GUIDA SAUDITA, COINVOLTI NEL CONFLITTO DELLO YEMEN, NON SONO STATE EFFETTUATE A CAUSA DELL'EMBARGO (PARZIALE) DELLA GERMANIA, E QUALE DANNO FINANZIARIO CIÒ HA CAUSATO AL GRUPPO LEONARDO?

AD OGGI NON ABBIAMO SUBITO RIPERCUSSIONI DERIVANTI DALLE NOTE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLE RELAZIONI DI POLITICA ESTERA TRA GERMANIA E ARABIA SAUDITA.

7. WITH WHICH GERMAN POLITICIANS, TOP GERMAN CIVIL SERVANTS AND MILITARY PERSONNEL HAS LEONARDO (OR A PERSON COMMISSIONED BY LEONARDO) HELD TALKS IN THE LAST FIVE YEARS? (PLEASE, SPECIFY WHEN AND WHERE THE TALKS HAS BEEN HELD AS WELL AS THE REASON FOR HOLDING EACH OF THEM).

7. CON QUALI POLITICI TEDESCHI, ALTI FUNZIONARI TEDESCHI E PERSONALE MILITARE LEONARDO (O PERSONE INCARICATE DA LEONARDO) HANNO INTRATTENUTO RAPPORTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI? (SE POSSIBILE, SPECIFICARE QUANDO E DOVE I RAPPORTI SI SONO TENUTI NONCHÉ LE MOTIVAZIONI DI CIASCUNO DI ESSI).

NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI ABBIAMO AVUTO, COME LEONARDO, PRINCIPALMENTE PER LA NOSTRA CONTROLLATA LEONARDO GMBH, SVARIATI INCONTRI/CONTATTI CON VARI MEMBRI DEL COMITATO DI DIFESA TEDESCO E DEL COMITATO DI BUDGET TEDESCO. LA NATURA DI QUESTI INCONTRI/CONTATTI DEVE ESSERE, PERÒ, CONSIDERATA, A LIVELLO AZIENDALE, CONFIDENZIALE PER CUI NON CI È POSSIBILE RIVELARE I DETTAGLI DEGLI STESSI. NEL CORSO DEGLI ULTIMI CINQUE ANNI, ABBIAMO INTRATTENUTO RAPPORTI CON VARIE ISTITUZIONI TEDESCHES. QUANTO DISCUSO È DA CONSIDERARSI SENSIBILE IN QUANTO LA DIVULGAZIONE POTREBBE DANNEGGIARE LA NOSTRA CAPACITÀ COMPETITIVA.

SUBMITTED BY FONDAZIONE FINANZA ETICA (AS FOUNDING MEMBER OF THE SFC - SHAREHOLDERS FOR CHANGE NETWORK AND ON BEHALF OF RETE ITALIANA PER IL DISARMO).

RISULTA INFATTI SEMPRE PIÙ PREMIANTE POTER OFFRIRE, OLTRE AL PRODOTTO/SISTEMA TRADIZIONALE, UN'AMPIA GAMMA DI SERVIZI CHE VANNO DAL SUPPORTO LOGISTICO INTEGRATO (ILS) E IN-SERVICE SUPPORT (ISS), FINO AD ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE E TRAINING, ANCHE BASATE SU TECNOLOGIE EMERGENTI (E.G. SERIOUS GAMES, REALTÀ VIRTUALE, REALTÀ AUMENTATA, ECC).

TALE ACQUISIZIONE - CHE SI INSERISCE PIENAMENTE ALL'INTERNO DEL PERCORSO STRATEGICO AVVIATO DA LEONARDO - PRESENTA UNA SERIE DI OPPORTUNITÀ IN TERMINI INDUSTRIALI E COMMERCIALI DERIVANTI DALLA COMBINAZIONE DEI DUE PORTAFOGLI DI OFFERTA CONSENTENDO, IN PARTICOLARE, DI: (I) INTEGRARE LE SOLUZIONI E COMPETENZE DELL'AZIENDA NELL'OFFERTA IN AMBITO CUSTOMER SUPPORT, SERVICE E TRAINING DI LEONARDO (II) ESPANDERE L'ATTUALE PORTAFOGLIO CLIENTI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO (III) INTEGRARE L'ATTUALE PRESENZA INTERNAZIONALE DI VITROCISSET NELLA PIÙ AMPIA RETE OPERATIVA E COMMERCIALE DI LEONARDO (IV) VALORIZZARE E ACCELERARE GLI SVILUPPI TECNOLOGICI E DI PRODOTTO AVVIATI DA VITROCISSET ATTRAVERSO UN MAGGIOR SUPPORTO FINANZIARIO.

IL GRUPPO LEONARDO È ATTIVO ANCHE NEL COMPARTO RIGUARDANTE I DRONI MILITARI, SIA IN TERMINI DI SVILUPPO CONGIUNTO DI PROGETTI EUROPEI SIA PER QUANTO RIGUARDA IL "DOSSIER" DI PIAGGIO AEROSPACE (E DELLA SUA CRISI). IL MERCATO DEI DRONI MILITARI SARÀ SEMPRE PIÙ IMPORTANTE E DELICATO NEL PROSSIMO FUTURO E I FONDI EUROPEI SEMPRE PIÙ RILEVANTI IN TAL SENSO.

10. QUALE È L'ATTUALE E PRECISO COINVOLGIMENTO DI LEONARDO NELLO SVILUPPO DEL DRONE EUROMALE DI CUI FINORA SONO STATI PRESENTATI VARI PROTOTIPI MA DI CUI NON SONO CHIARE CARATTERISTICHE SIA PROGETTUALI CHE INDUSTRIALI?

IL DRONE EUROMALE STA TERMINANDO LA FASE DI DEFINIZIONE DEL PROGETTO, FASE CHE È STATA CONDOTTA DALLA PARTNERSHIP DI AIRBUS, DASSAULT E LEONARDO QUALI CO-CONTRACTORS DI OCCAR. LEONARDO È COINVOLTA CON UNA PARTECIPAZIONE PARITARIA SUL PROGETTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA.

LE CARATTERISTICHE PROGETTUALI, RISULTATO DI QUESTA FASE, PUNTANO AD UN SISTEMA GAME-CHANGING, IN QUANTO OLTRE A RAPPRESENTARE UN PASSO IMPORTANTE VERSO LA COMPLETA SOVRANITÀ TECNOLOGICA DELL'EUROPA, SARÀ IL PRIMO DRONE A POTER ACCEDERE ALLO SPAZIO AEREO EUROPEO. IL CONCORSO DEI PAESI MEMBRI DEL PROGETTO ALLA DEFINIZIONE DELLE REGOLE ABILITANTI RENDERÀ POSSIBILE QUESTO PASSO, ALTRIMENTI IMPENSABILE PER UNA SINGOLA NAZIONE.

IL PROGETTO PERMETTERÀ DI PORTARE A MATURAZIONE DELLE TECNOLOGIE ABILITANTI E RAGGIUNGERE L'INDIPENDENZA TECNOLOGICA DAGLI USA IN UN SETTORE IN RAPIDA CRESCITA E STRATEGICO SIA DAL PUNTO DI VISTA DELLE OPERAZIONI MILITARI CHE DAL

PUNTO DI VISTA DEI RISVOLTI INDUSTRIALI (NELLO SPECIFICO NELLE AREE DELLA SENSORISTICA, COMUNICAZIONI, NAVIGAZIONE E CONTROLLO)

DAL PUNTO DI VISTA INDUSTRIALE, SI STA LAVORANDO AD UNO SCENARIO CHE VEDE AIRBUS COME PRIME CONTRACTOR, E DASSAULT E LEONARDO COME FORNITORI DI PRIMO LIVELLO E RESPONSABILI DI PARTI DEL SISTEMA, A CAPO DI UNA PIÙ ESTESA FILIERA DI FORNITURA CHE COINVOLGERÀ PICCOLE E MEDIE IMPRESE ANCHE ITALIANE.

QUALE SARÀ IL COINVOLGIMENTO DELL'INDUSTRIA ITALIANA IN QUESTO TIPO DI PROGETTI DI LIVELLO EUROPEO?

L'INDUSTRIA ITALIANA SARÀ COINVOLTA IN MISURA RILEVANTE, A TUTTI I LIVELLI, IN RELAZIONE ALL'IMPEGNO FINANZIARIO CHE L'ITALIA DECIDERÀ DI RISERVARE ALL'INIZIATIVA.

LO SCENARIO ATTUALE VEDREBBE IMPEGNATA SIA LEONARDO CHE UN FOLTO NUMERO DI IMPRESE ITALIANE, A DIVERSI LIVELLI DELLA FILIERA, ALCUNE DELLE QUALI GIÀ INTERPELLATE E COINVOLTE DAL TEAM INDUSTRIALE IN CARICO DELLA FASE DI DEFINIZIONE.

11. COSA INTENDE FARE LEONARDO NELL'AMBITO DELLA SITUAZIONE DI VENDITA (ATTUALMENTE GESTITA DA COMMISSARIO GOVERNATIVO) DI PIAGGIO AEROSPACE? L'INTERESSE È ANCHE PER LA PARTE DI SVILUPPO/PRODUZIONE DI DRONI (ANCHE PER INTEGRAZIONE CON IL PROGETTO EUROMALE) O SOLO PER IL RAMO MOTORI DI PIAGGIO AERO?

LEONARDO CONTINUA A MONITORARE LE ATTIVITÀ DI VENDITA DELL'AZIENDA E RESTA INTERESSATA ALLA CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DI PIAGGIO AEROSPACE (IL 40% CIRCA DELLA FORZA LAVORO ATTUALE), SOPRATTUTTO PER LA COMPONENTE DEI MOTORI, FONDAMENTALE PER L'OPERATIVITÀ DEI NOSTRI SISTEMI UTILIZZATI DA CLIENTI DI RIFERIMENTO, COME L'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA, A LIVELLO NAZIONALE.

SECONDO LA RELAZIONE AL PARLAMENTO EX LEGGE 185/90 SULL'EXPORT MILITARE ITALIANO RELATIVA ALL'ANNO 2017 (QUELLA RELATIVA AL 2018 PURTROPPO NON È ANCORA STATA PUBBLICATA, NONOSTANTE IL SUPERAMENTO DEI TERMINI DI LEGGE), IL VALORE DELLE INTERMEDIAZIONI ALLA VENDITA AUTORIZZATE È LETTERALMENTE ESPLOSO PASSANDO DA 37,5 MILIONI DI EURO A 531 MILIONI DI EURO (+1.315%). PUR NON ESSENDO POSSIBILE COLLEGARE ESPPLICITAMENTE ALLE AZIENDE LE SINGOLE INTERMEDIAZIONI DETTAGLIATE DALLA RELAZIONE E RIFERITE AI DIVERSI PAESI DESTINATARI, È MOLTO PROBABILE (DA INCROCI DI DATI E GRAZIE ALLE CIFRE RIPORTATE) CHE UNA DI ESSE, PER UN CONTROVALORE DI 171 MILIONI DI EURO, RIGUARDI LEONARDO E IL CONTRATTO DI VENDITA DEI CACCIA EUROFIGHTER AL KUWAIT.

12. L'AZIENDA PUÒ CONFERMARE CHE TALE INTERMEDIAZIONE È EFFETTIVAMENTE ASCRIVIBILE AL CONTRATTO STIPULATO PER LA VENDITA DI AEREI MILITARI? SE

SI, È POSSIBILE CONOSCERE CHE TIPO DI ATTIVITÀ DI "NEGOZIAZIONE OD ORGANIZZAZIONE DI TRANSAZIONI" (CATEGORIZZAZIONE COSÌ PREVISTA DALLA LEGGE) È STATA EFFETTUATA DAGLI INTERMEDIARI (DI CUI SAREBBE OPPORTUNO ESPLICITARE NOMI E STATUS) PER ARRIVARE AD UN CONTROVALORE COSÌ ALTO DI REMUNERAZIONE?

13. E' POSSIBILE OTTENERE UN DETTAGLIO DI TUTTI GLI ALTRI COMPENSI PER ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE PAGATI DA LEONARDO, ANCHE PER CASI CHE NON SONO ELENCATI/RICOSTRUIBILI A PARTIRE DAI DOCUMENTI UFFICIALI GOVERNATIVI? CIÒ CONFIGUREREBBE UN'IMPORTANTE PASSO DI TRASPARENZA, E UNA MIGLIORE POSSIBILITÀ PER GLI AZIONISTI DI VALUTARE RISCHI REPUTAZIONI E/O GIUDIZIARI, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE PROBLEMATICHE DI NATURA CORRETTIVA PRECEDENTEMENTE ILLUSTRATE.

IN RIFERIMENTO ALLA PREMessa POSTA IN CAPO ALLE DOMANDE 12 E 13 OCCORRE CHIARIRE CHE LE AUTORIZZAZIONI ALL'INTERMEDIAZIONE EX LEGE 185/90 PERMETTONO AD UNA AZIENDA ITALIANA REGOLARMENTE ISCRITTA AL RNI DI EMETTERE UN ORDINE NEI CONFRONTI DI UN FORNITORE DI MATERIALI DI ARMAMENTO CONSENTENDO POI A QUEST'ULTIMO DI CONSEGNARE DIRETTAMENTE AL CLIENTE FINALE E CONTESTUALMENTE I FLUSSI FINANZIARI CHE VERRANNO A CREARSI CON QUESTA OPERAZIONE.

PERTANTO:

12. LA LICENZA DI INTERMEDIAZIONE DI CUI ALLA TABELLA M1 DEL VALORE DI € 171.345.825,00 È STATA RILASCIATA A LEONARDO S.P.A. PER ATTIVITÀ IN KUWAIT RELATIVE AL VELIVOLO EFA.

13. SE PER "ALTRI COMPENSI PER ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE" SI INTENDONO INVECE LE SOMME CORRISPOSTE A SOGGETTI CHE SUPPORTANO LA SOCIETÀ NELLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI VERSO POTENZIALI CLIENTI LOCALI LA RISPOSTA IMPLICHEREBBE LA DISCLOSURE DI DATI RISERVATI. SI TRATTA INFATTI DI INFORMAZIONI ESTREMAMENTE SENSIBILI PER L'AZIENDA IN RELAZIONE ALLA NOSTRA POSIZIONE COMPETITIVA E PERTANTO NON POSSONO ESSERE PUBBLICATI O DIVULGATI SENZA CHE CIÒ POSSA DANNEGGIARE LA SOCIETÀ E I SUOI AZIONISTI. LE INFORMAZIONI SONO DISPONIBILI INTERNAMENTE ALLA SOCIETÀ E REGOLARMENTE GESTITE E CONTROLLATE NEL QUADRO DI ATTIVITÀ FORTEMENTE REGOLAMENTATE DA SPECIFICHE PROCEDURE E DIRETTIVE (COME INDICATO NELLA RISPOSTA N.1).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

TOMMASO MARINO (TITOLARE DI N. 1 AZIONE)

1) PER IL FONDO PENSIONI DELLA NORVEGIA LEONARDO-FINMECCANICA NON È UN'AZIENDA IN CUI INVESTIRE. «VI È UN RISCHIO INACCETTABILE CHE LEONARDO POSSA ANCORA UNA VOLTA ESSERE COINVOLTA IN CASI DI CORRUZIONE GRAVE», SCRIVEVA NEL 2016 IL COMITATO ETICO, ORGANISMO DI VIGILANZA INDIPENDENTE CHIAMATO A CONTROLLARE L'OPPORTUNITÀ DEGLI INVESTIMENTI DEL FONDO. CONTROLLATO DALLA NORGES BANK, LA BANCA CENTRALE DELLA NORVEGIA, IL FONDO HA UN PORTAFOGLIO DA OLTRE MILLE MILIARDI DI DOLLARI. COSA STIAMO FACENDO PER RICONQUISTARE LA FIDUCIA CHE ABBIAMO PERSO?

LEONARDO INTRATTIENE DA ANNI UN DIALOGO CON IL COUNCIL ON ETHICS PER DARE EVIDENZA DELL'IMPEGNO DELL'AZIENDA VERSO LA CONDUZIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS. A CONFERMA DI QUESTO IMPEGNO, IL COUNCIL ON ETHICS HA RICONOSCIUTO I PROGRESSI RAGGIUNTI, AFFERMANDO NEL REPORT DI OSSERVAZIONE DEL 15 NOVEMBRE 2018 CHE "IL RISCHIO CHE LEONARDO VENGA DI NUOVO COINVOLTA IN SERI CASI DI CORRUZIONE È PIÙ BASSO ADESSO DI QUANDO È STATA EMESSA LA PRIMA RACCOMANDAZIONE (NDR 8 DICEMBRE 2016)" E CHE "CONTINUERÀ AD OSSERVARE GLI SFORZI DI LEONARDO NELL'AMBITO DELL'ANTICORRUZIONE ATTRAVERSO IL DIALOGO CON LA SOCIETÀ STESSA". SI RIPORTA DI SEGUITO IL TESTO ORIGINALE ESTRATTO DAL REPORT DI OSSERVAZIONE DISPONIBILE SUL SITO DEL COUNCIL ON ETHICS: "VIEWING ALL THESE ELEMENTS IN CONCERT, THE COUNCIL CONSIDERS THAT THE RISK OF LEONARDO ONCE AGAIN BECOMING INVOLVED IN SERIOUS CASES OF CORRUPTION IS LOWER NOW THAN WHEN IT ISSUED ITS ORIGINAL RECOMMENDATION. AT THE SAME TIME, THE COUNCIL FEELS THAT TOO LITTLE TIME HAS ELAPSED FOR IT TO ASSESS THE EXTENT TO WHICH THE MEASURES IMPLEMENTED ARE SUFFICIENTLY EFFECTIVE. OBSERVATION SHOULD THEREFORE BE CONTINUED FOR THE TIME BEING. THE COUNCIL ON ETHICS WILL CONTINUE TO OBSERVE LEONARDO'S ANTI-CORRUPTION EFFORTS THROUGH DIALOGUE WITH THE COMPANY."

NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI CONTINUO RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO E DEL CONTROLLO INTERNO, LEONARDO S.P.A. NEL LUGLIO 2018 HA OTTENUTO LA CERTIFICAZIONE ISO 37001:2016 "ANTI BRIBERY MANAGEMENT SYSTEM", PRIMO STANDARD INTERNAZIONALE SUI SISTEMI DI GESTIONE ANTICORRUZIONE. IL RISULTATO RAGGIUNTO TESTIMONIA L'IMPEGNO DI LEONARDO AD UNA CONDUZIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS, ISPIRATA ALLE BEST PRACTICES DI SETTORE E BASATA SUL CONTINUO RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO E DEL CONTROLLO INTERNO. LEONARDO È LA PRIMA AZIENDA NELLA TOP TEN MONDIALE DEL SETTORE DELL'AEROSPAZIO, DIFESA E SICUREZZA CHE HA OTTENUTO, NEL 2018, LA CERTIFICAZIONE ISO 37001:2016, "ANTI BRIBERY MANAGEMENT SYSTEM".

SI RAPPRESENTA, INFINE, CHE SULLA BASE DELLE COMUNICAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 120 DEL D.LGS. N. 58/1998 (TUF) PERVENUTE ALLA SOCIETÀ ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

2019, L'AZIONISTA NORGES BANK DETIENE UNA PARTECIPAZIONE NEL CAPITALE SOCIALE DI LEONARDO PARI AL 2,458%.

2) A QUANTO AMMONTA IL FATTURATO IN ARMI CONVENZIONALI CON IL QATAR? LO SI CHIEDE PERCHÉ ARABIA SAUDITA, EGITTO, EMIRATI ARABI, ETC. AVREBBERO CHIUSO LE FRONTIERE CON TALE PAESE AL QUALE, SECONDO NOTIZIE DI STAMPA ([HTTPS://WWW.ILSOLE24ORE.COM/ART/NOTIZIE/2018-03-14/LEONARDO-SUPER-COMMESSA-28-ELICOTTERI-QATAR-080908.SHTML?UUID=AE731BGE](https://www.ilssole24ore.com/art/notizie/2018-03-14/leonardo-super-commessa-28-elicotteri-qatar-080908.shtml?uuid=ae731bge)) SAREBBE CONTESTATO DI FOMENTARE IL TERRORISMO. I 28 ELICOTTERI CHE GLI ABBIAMO VENDUTO, COME DA NOTIZIE DI STAMPA, COME SARANNO UTILIZZATI DAL QATAR?

IL GRUPPO HA REGISTRATO UN VOLUME DI RICAVI NEI CONFRONTI DI COMMITTENTI CON SEDE IN QATAR PER CIRCA L'1% DEL PROPRIO VOLUME DI RICAVI, DI CUI CIRCA UN TERZO RELATIVO A SISTEMI DI SICUREZZA PER INFRASTRUTTURE CIVILI, CIRCA UN TERZO RELATIVO A SISTEMI RADAR DI DIFESA AEREA ED UN TERZO RELATIVO AD ATTIVITÀ IN AMBITO ELICOTTERISTICO, PREVALENTEMENTE CUSTOMER SUPPORT PER MACCHINE CIVILI. SI SEGNALE CHE IL GRUPPO ESPORTA PRODOTTI DELLA DIFESA SOLO CON AUTORIZZAZIONI DELLO STATO CHE VENGONO RILASCIATE PREVIA DICHIARAZIONE DELLE AUTORITÀ GOVERNATIVE DEL PAESE RICEVENTE SULL'USO FINALE DEI BENI. IL GRUPPO SI IMPEGNA A PREVENIRE RISCHI DI PRATICHE ILLECITE LEGATI ALLA VENDITA E DISTRIBUZIONE DEI PROPRI PRODOTTI, ATTRAVERSO IL TRADE COMPLIANCE PROGRAM. OLTRE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI, LEONARDO UTILIZZA STRUMENTI E PROCESSI DI DUE DILIGENCE, TRA CUI ANALISI PRELIMINARI SU POTENZIALI CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI, ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA IN LISTE DI RESTRIZIONE E ULTERIORI CONTROLLI NEL CASO DI TRANSAZIONI LEGATE A PAESI SENSIBILI, LA CUI LISTA È CONTINUAMENTE AGGIORNATA E RESA DISPONIBILE SUL SITO AZIENDALE.

I 28 ELICOTTERI MEDI BIMOTORE MULTIRUOLO NH90 VENDUTI AL MINISTERO DELLA DIFESA DEL QATAR VERRANNO UTILIZZATI SECONDO LE ESIGENZE DELL'END USER REGOLARMENTE AUTORIZZATO AI SENSI DELLA LEGGE 185/90.

VI SONO SEGNALI DI TERRORISMO PROVENIENTI DA TALE PAESE

([HTTPS://WWW.RAIPLAYRADIO.IT/AUDIO/2017/06/ARABIA-SAUDITA-BAHREIN-EAU-ED-EGITTO-CHIUDONO-LE-FRONTIERE-COL-QATAR-FOMENTA-IL-TERRORISMO-E642825B-4EA9-4713-82D7-EB6235071799.HTML](https://www.raiplayradio.it/audio/2017/06/arabia-saudita-bahrein-eau-ed-egitto-chiudono-le-frontiere-col-qatar-fomenta-il-terrorismo-e642825b-4ea9-4713-82d7-eb6235071799.html))?

NELL'IMPLEMENTARE LA PROPRIA POLICY DI ESPORTAZIONE, LEONARDO SI ATTIENE RIGOROSAMENTE AI TRATTATI ED ALLE DIRETTIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA E A QUANTO PREVISTO DAL PROPRIO TRADE COMPLIANCE PROGRAM E CODICE ETICO.

LA SOCIETÀ NON DISPONE DI ULTERIORI INFORMAZIONI.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

3) NEL 2018 IL GRUPPO LEONARDO QUANTO HA FATTURATO ALLA TURCHIA DI ERDOGAN? IN QUALI ANNI GLI ABBIAMO VENDUTO MISSILI? SI SA CHE USO NE FACCIAMO?

NEL 2018 IL FATTURATO DI LEONARDO VERSO SOCIETÀ CON SEDE IN TURCHIA È STATO DI CIRCA 300 MILIONI DI EURO. TALI IMPORTI NON INCLUDONO EVENTUALI RICAVI PER VENDITA DI MISSILI REALIZZATI DA JOINT VENTURE.

SI RICORDA CHE IL GRUPPO ESPORTA PRODOTTI DELLA DIFESA SOLO CON AUTORIZZAZIONI DELLO STATO CHE VENGONO RILASCIATE PREVIA DICHIARAZIONE DELLE AUTORITÀ GOVERNATIVE DEL PAESE RICEVENTE SULL'USO FINALE DEI BENI. IL GRUPPO SI IMPEGNA A PREVENIRE RISCHI DI PRATICHE ILLECITE LEGATI ALLA VENDITA E DISTRIBUZIONE DEI PROPRI PRODOTTI, ATTRAVERSO IL TRADE COMPLIANCE PROGRAM. OLTRE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI, LEONARDO UTILIZZA STRUMENTI E PROCESSI DI DUE DILIGENCE, TRA CUI ANALISI PRELIMINARI SU POTENZIALI CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI, ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA IN LISTE DI RESTRIZIONE E ULTERIORI CONTROLLI NEL CASO DI TRANSAZIONI LEGATE A PAESI SENSIBILI, LA CUI LISTA È CONTINUAMENTE AGGIORNATA E RESA DISPONIBILE SUL SITO AZIENDALE.

4) COSA SAPPIAMO DEL MASSACRO DEI CURDI IN AFRIN PER MANO DI ERDOGAN? QUALI ARMI SONO STATE USATE?

LA SOCIETÀ NON DISPONE DI ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'ARGOMENTO RISPETTO A QUANTO GIÀ RIPORTATO DAI PRINCIPALI ORGANI DI STAMPA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.

5) NEL GRUPPO LEONARDO DOVE È STATO INDIVIDUATO AMIANTO? DOVE NE PERMANE?

NELLE PROPRIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO È IN ATTO DA TEMPO UN PIANO PER LA RIMOZIONE DEI "MCA" - MATERIALI CONTENENTI AMIANTO. NELLE MORE DEL PROSEGUITO DI DETTO PIANO DI SOSTITUZIONE, È IN ATTO UNA PUNTUALE E COSTANTE GESTIONE DEI MCA, NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE IN VIGORE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA, SEGUITA DA FIGURE DI ADEGUATA PREPARAZIONE TECNICA APPOSITAMENTE INDIVIDUATE. PER CIASCUN SITO IN CUI SONO PRESENTI UNO O PIÙ MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO, SONO INFATTI ATTIVI PROGRAMMI DI CONTROLLO, MANUTENZIONE E MONITORAGGIO ATTI A VERIFICARE LO STATO DI CONSERVAZIONE E GARANTIRE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA.

6) IL GRUPPO LEONARDO ESATTAMENTE IN QUALI PAESI ESPORTA ARMI?

IL GRUPPO LEONARDO ESPORTA MATERIALI DI ARMAMENTO IN TUTTI I PAESI AUTORIZZATI A RICEVERLI IN BASE ALLE LEGGI PER IL CONTROLLO ALL'ESPORTAZIONE DI MATERIALI DI ARMAMENTO VIGENTI NEL MONDO E ALLE POLITICHE ESTERE DEI PAESI CHE RILASCIANO AUTORIZZAZIONI ALL'ESPORTAZIONE. TALI LEGGI (ES.: LA LEGGE ITALIANA 185/90) LIMITANO LE ESPORTAZIONI DEI SUDDETTI MATERIALI VERSO PAESI SOTTO EMBARGO E/O ALTRE RESTRIZIONI IMPOSTE DALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI PERTANTO SONO

CLIENTI DI LEONARDO I PAESI UE E QUEI PAESI NON SOGGETTI A TALI LIMITAZIONI IN TUTTO IL MONDO.

7) OTO MELARA: CHI È A CAPO DELLA DIVISIONE?

CON ATTO DEL 16 DICEMBRE 2015 - AVENTE EFFICACIA 1° GENNAIO 2016 - È STATA PERFEZIONATA L'OPERAZIONE DI FUSTIONE PER INCORPORAZIONE DELLA OTO MELARA S.P.A. NELLA FINMECCANICA S.P.A. (OGGI LEONARDO S.P.A.) CHE È, PERTANTO, SUBENTRATA IN TUTTI I RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI DELLA SOCIETÀ. LE ATTIVITÀ DELLA INCORPORATA OTO MELARA, SONO OGGI ALLOCATE NELL'AREA DI BUSINESS "SISTEMI DI DIFESA" (LA CUI RESPONSABILITÀ È ATTUALMENTE AFFIDATA A ANDREA PADELLA), NELL'AMBITO DELLA "DIVISIONE ELETTRONICA" DI LEONARDO (LA CUI RESPONSABILITÀ È ATTUALMENTE AFFIDATA A NORMAN BONE).

8) CON QUALI PAESI NELLA BLACK LIST DEL TERRORISMO INTERNAZIONALE IL GRUPPO LEONARDO HA INTRATTENUTO RAPPORTI?

IL GRUPPO LEONARDO NON INTRATTIENE RAPPORTI CON SOGGETTI E/O ENTITÀ INSERITE IN BLACK LIST RIFERITE AL TERRORISMO INTERNAZIONALE.

9) QUALI TIPI DI ARMI PRODUCE IL GRUPPO LEONARDO?

LEONARDO PRODUCE ANCHE MATERIALE DI ARMAMENTO INTENDENDO PER TALE CIÒ CHE È PROGETTATO PER UN PREVALENTE USO MILITARE O DI CORPI ARMATI O DI POLIZIA. RISPETTO AI PRODOTTI DELLA DIFESA DELLA LEONARDO LE "ARMI" RAPPRESENTANO UNA PICCOLA PERCENTUALE E SONO QUELLE DELLA CATEGORIA 2 DI CUI AL DM 2 MARZO 2018. LEONARDO NON PRODUCE NE CONTRIBUISCE A PRODURRE ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA E TUTTO QUANTO VIETATO DALLE LEGGI INTERNAZIONALI. NELLO SPECIFICO, TRA I VARI SISTEMI DI ARMA PER APPLICAZIONI TERRESTRI E NAVALI, PRODOTTI DA LEONARDO, CI SONO AD ESEMPIO CANNONI DA 30MM, 40MM, 76MM, 127MM E 155MM, MUNIZIONI AD ALTA PRECISIONE E LUNGA GITTATA COSÌ DETTE "INTELLIGENTI", SILURI SUBACQUEI.

10) QUALI SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO RISIEDONO NEI SEGUENTI PAESI, FACENTI PARTE DELLA LISTA NERA ECOFIN (PARADISI FISCALI): LE SAMOA AMERICANE, GUAM, SAMOA, TRINIDAD E TOBAGO E LE ISOLE VERGINI, ARUBA, BARBADOS, BELIZE, LE BERMUDA, DOMINICA, FIJI, ISOLE MARSHALL, OMAN, EMIRATI ARABI E VANUATU?

NON CI SONO SOCIETÀ CONSOLIDATE CHE HANNO SEDI LEGALI NEI PAESI CITATI. CON RIFERIMENTO AI SOLI EMIRATI ARABI SONO PRESENTI DUE SOCIETÀ: AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC (PARTECIPATA DA LEONARDO PER IL 30% E DA TERZI PER IL 70%) E ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC (PARTECIPATA DA LEONARDO PER IL 49% E DA TERZI PER IL 51%), NON CONTROLLATE E NON CONSOLIDATE. L'ELENCO COMPLETO DELLE SEDI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO È COMUNQUE RIPORTATO NELL'ALLEGATO "AREA DI CONSOLIDAMENTO" DELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018, SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

11) IL GRUPPO LEONARDO HA RISPARMIATO DI TASSE, IVA E QUANT'ALTRO GRAZIE A SOCIETÀ AVENTI SEDE NEI SOPRA RICHIAMATI PARADISI FISCALI?

IL GRUPPO HA FORMALMENTE ADOTTATO UNA STRATEGIA FISCALE SULLA BASE DELLA QUALE NON REALIZZA INVESTIMENTI O ACQUISIZIONI CON IL PREVALENTE SCOPO DI RIDURRE LA PRESSIONE FISCALE MA SOLTANTO QUANDO SONO FUNZIONALI A SCOPI COMMERCIALI E HANNO COME OBIETTIVO LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BUSINESS INCLUSE NELL'OGGETTO SOCIALE.

12) QUALI VIOLAZIONI DI SANZIONI INTERNAZIONALI ABBIAMO POSTO IN ESSERE? VI SONO INDAGINI INTERNAZIONALI SUL GRUPPO LEONARDO? ABBIAMO PAGATO SANZIONI?

LEONARDO OPERA NEL RISPETTO DI TUTTI I REGIMI INTERNAZIONALI DI CONTROLLO, HA UNO STRINGENTE PROGRAMMA INTERNO DI TRADE COMPLIANCE E NON HA COMMESSO VIOLAZIONI DELLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO RELATIVE ALL'APPLICAZIONE DI MISURE RESTRITTIVE IN MERITO A SCELTE DI POLITICA ESTERA INTERNAZIONALE (VEDI EMBARGHI/MISURE RESTRITTIVE). PERTANTO A LEONARDO NON SONO STATE COMMINATE SANZIONI.

13) QUALE DIVISIONE SOVRINTENDE AI RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ?

I RAPPORTI DI LEONARDO CON LE UNIVERSITÀ/CENTRI DI RICERCA PREVEDONO UNA GOVERNANCE (DI INDIRIZZO E DI GESTIONE) DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI DELLA SOCIETÀ ("CORPORATE CENTER"), NELL'AMBITO DELLA QUALE LE DIVISIONI AGISCONO NEL RISPETTO DELLE PROPRIE SPECIFICITÀ.

14) COME MAI CON LE UNIVERSITÀ DEL SUD ITALIA IL GRUPPO LEONARDO NON INTRATTIENE COLLABORAZIONI? NON SI RITIENE FORSE CHE TALI UNIVERSITÀ SIANO PREPARATE?

NEL PIÙ AMPIO QUADRO DEI RAPPORTI CHE LEONARDO INTRATTIENE CON LE UNIVERSITÀ (CONTRATTI DIRETTI, PARTNERSHIP DI PROGETTI FINANZIATI, TIROCINI E BORSE DI STUDIO) SU TUTTO IL TERRITORIO, VI È UN PARTICOLARE FOCUS SULLE LOCALITÀ DOVE L'AZIENDA È PRESENTE.

TRA I PARTNER UNIVERSITARI STRATEGICI CON CUI LEONARDO COLLABORA IN MANIERA CONTINUATIVA NEL SUD ITALIA C'È AD ESEMPIO L'UNIVERSITÀ FEDERICO II; ALTRI PARTNER UNIVERSITARI CHIAVE PER LEONARDO SONO L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, IL POLITECNICO DI BARI, L'UNIVERSITÀ DEL SANNIO. TRA I PROGETTI CHIAVE REALIZZATI SI CITA LA NASCITA DELL'AEROTECH CAMPUS PRESSO IL SITO DI POMIGLIANO D'ARCO (NA), UN NUOVO HUB PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AMBITO AERONAUTICO DI STANDING INTERNAZIONALE. SONO INOLTRE STATE STIPULATE CONVENZIONI PER TIROCINI CON L'UNIVERSITÀ FEDERICO II, L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, IL POLITECNICO DI BARI, L'UNIVERSITÀ DEL SANNIO, L'UNIVERSITÀ DI CATANIA, L'UNIVERSITÀ DI CASSINO.

15) A CHE PUNTO SONO GL'INVESTIMENTI NEL RAMO BLOCK CHAIN?

NON SONO STATI EFFETTUATI INVESTIMENTI NEL RAMO BLOCK CHAIN.

16) CHE COSA SONO LE ANALISI STATISTICHE SULLO SCADUTO?

IL MODELLO DI IMPAIRMENT PREVISTO DAL CORPUS DEI PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO PREVEDE LO SVOLGIMENTO DI ANALISI STATISTICHE SULLO SCADUTO, DA UTILIZZARE PER IDENTIFICARE LE POSTE MAGGIORMENTE RISCHIOSE SOTTO IL PROFILO DELLA LORO ESIGIBILITÀ, ASSUMENDO CHE ALL'AUMENTARE DEL PERIODO DI INESAZIONE DEI CREDITI CORRISPONDA UN MAGGIOR RISCHIO DI RECUPERABILITÀ DEGLI STESSI. LE ANALISI DELLO SCADUTO VENGONO COMUNQUE AFFIANCATE DA VALUTAZIONI SPECIFICHE RELATIVAMENTE A SITUAZIONI MAGGIORMENTE RISCHIOSE SOTTO IL PROFILO QUALITATIVO. PER UNA DISAMINA DELLA GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO SI RIMANDA ALLA NOTA 36 DELLA SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO DELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018 RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

17) NEI CONFRONTI DI CHI SONO I PRINCIPALI CREDITI INESIGIBILI?

SIA I CREDITI COMMERCIALI CHE QUELLI FINANZIARI SONO SOGGETTI A IMPAIRMENT SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'IFRS 9. LE NOTE N. 16 E N. 36 DELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018, SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ DELLA LEONARDO CONTENGONO L'INFORMAZIONE RELATIVA AI FONDI SVALUTAZIONE A FRONTE DEI CREDITI, UNITAMENTE ALL'IMPORTO DEI CREDITI SCADUTI NON COPERTI DA FONDO DI SVALUTAZIONE E ALLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO.

18) IL GRUPPO LEONARDO QUANTE SCOPERTURE DI CATEGORIE PROTETTE HA, ALLO STATO, COMPLESSIVAMENTE?

PER QUANTO RIGUARDA LE CATEGORIE PROTETTE, REGISTRIAMO UNA PRESENZA IN ORGANICO SUPERIORE ALLA PERCENTUALE MINIMA PREVISTA DALLA LEGGE: PER QUANTO RIGUARDA I DISABILI, NEL BIENNIO 2016/2017 LEONARDO S.P.A. HA BENEFICIATO DELLA SOSPENSIONE TOTALE DALL'OBBLIGO DI ASSUMERE DISABILI, IN QUANTO ERA STATA INTERESSATA DA PROCEDURE DI MOBILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE N.223 DEL 1991.

AL TERMINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, LA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO A CONCORDARE CON GLI UFFICI TERRITORIALI PER IL COLLOCAMENTO PROGRAMMI PLURIENNALI MIRANTI ALLA PROGRESSIVA E GRADUALE COPERTURA DELLE QUOTE D'OBBLIGO RISERVATE AI DISABILI.

19) FINO AL 2017 IL GRUPPO LEONARDO HA FRUITO DI UN PERIODO DI SOSPENSIONE DALL'OBBLIGO DI ASSUMERE CATEGORIE PROTETTE, COME SI ACCENNAVA LO SCORSO ANNO NELLE RISPOSTE A DOMANDE PRE-ASSEMBLEARI, L'OBBLIGO DI SOSPENSIONE DUNQUE È ORA CESSATO? DA QUANDO TALE OBBLIGO È CESSATO QUANTE UNITÀ DI PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE SONO STATE ASSUNTE? ATTUALMENTE A QUANTO AMMONTANO LE COMPLESSIVE SCOPERTE DI GRUPPO?

NEL BIENNIO 2016/2017 LEONARDO S.P.A. HA BENEFICIATO DELLA SOSPENSIONE TOTALE DALL'OBBLIGO DI ASSUMERE DISABILI, IN QUANTO ERA STATA INTERESSATA DA

PROCEDURE DI MOBILITÀ AI SENSI DELLA LEGGE N.223 DEL 1991. AL TERMINE DEL PERIODO DI SOSPENSIONE, NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO, LA SOCIETÀ HA PROVVEDUTO A CONCORDARE CON GLI UFFICI TERRITORIALI PER IL COLLOCAMENTO PROGRAMMI PLURIENNALI MIRANTI ALLA PROGRESSIVA E GRADUALE COPERTURA DELLE QUOTE D'OBBLIGO RISERVATE AI DISABILI.

20) IL GRUPPO LEONARDO NEL 2018 HA VERSATO IMPORTI, A QUALSIASI GENERE, A MAURO MORETTI?

NELL'ESERCIZIO 2018 LEONARDO S.P.A. NON HA VERSATO ALCUN IMPORTO ECONOMICO ALL'ING. MORETTI.

21) ATTUALMENTE CON MAURO MORETTI QUALI ALTRI RAPPORTI DI GRUPPO PERMANGONO? QUANTE AZIONI GLI ABBIAMO LIQUIDATO NEL 2018?

LEONARDO S.P.A. NON HA NESSUN RAPPORTO DI LAVORO /COLLABORAZIONE CON L'ING. MORETTI. NEL 2018, QUALE RESIDUO DI PIANI DI INCENTIVAZIONE AL QUALE L'ING. MORETTI HA PARTECIPATO DURANTE IL SUO MANDATO, È STATO LIQUIDATO UN AMMONTARE PRO-RATA DI 29.830 AZIONI NETTE (IL CALCOLO HA TENUTO CONTO DELL'EFFETTIVA PERMANENZA NELLA SOCIETÀ DELL'ING. MORETTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DEL PIANO).

22) IN COSA CONSISTE IL PATTO PER IL QUALE IN TELESPAZIO ABBIAMO, IN PARTE, RINUNCIATO ALLA DIREZIONE E COORDINAMENTO? QUALI VANTAGGI CE NE DERIVANO?

NON VI È STATA ALCUNA RINUNCIA: LA SOCIETÀ È SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI LEONARDO S.P.A. E DI THALES S.A. IN FORMA CONGIUNTA.

23) COME È MUTATO E IN COSA IL CONTRATTO DI LAVORO STIPULATO CON L'AD ATTUALMENTE IN CARICA?

IL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO NON È MUTATO RISPETTO ALLO SCORSO ESERCIZIO, PER MAGGIORI DETTAGLI SI RINVIA ALLA RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE.

24) IN MERITO AGLI 82 AVVISI DI GARANZIA, ANCHE PER EVASIONE FISCALE, DI QUALCHE ANNO FA, CON QUALE MOTIVAZIONE LA MAGISTRATURA HA RITENUTO DI NON PROCEDERE?

IL PROCEDIMENTO È STATO ARCHIVIATO IN QUANTO LE CONDOTTE OGGETTO DI INDAGINE NON SONO STATE RITENUTE PENALMENTE RILEVANTI.

25) IL GRUPPO LEONARDO CORRISPONDE A CONFINDUSTRIA CIRCA 3 MILIONI L'ANNO PER ISCRIZIONE? SI RITIENE CHE POSSA MINIMAMENTE RECUPERARE IN SERVIZI SIMILE CIFRA? QUALI VANTAGGI OTTIENE IL GRUPPO A FRONTE DI TALE CONSISTENTE ESBORSO?

NELL'OTTICA DI RAZIONALIZZAZIONE DEI RAPPORTI ASSOCIATIVI CON GLI ORGANISMI TERRITORIALI DI CONFINDUSTRIA, LEONARDO HA PROVVEDUTO A RINEGOZIARE CON LA

SUDETTA ASSOCIAZIONE DATORIALE UNA RIDUZIONE GRADUALE DEI LIVELLI DI CONTRIBUZIONE PER IL BIENNIO 2018-2019.

RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO 2018, LA CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA DEL GRUPPO LEONARDO AL SISTEMA CONFINDUSTRIALE SI È ATTESTATA INTORNO AD EURO 2.400.000.

26) IL GRUPPO CHE TIPO DI INCARICHI HA AFFIDATO A DIPENDENTI PUBBLICI? QUALE SPESA ABBIAMO SOSTENUTO AL RIGUARDO COMPLESSIVAMENTE?

IL GRUPPO HA, IN CASI SPORADICI E SPECIFICI, AFFIDATO INCARICHI MANAGERIALI A DIPENDENTI PUBBLICI PER LA LORO ESPERIENZA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PER CUI SONO STATI ASSUNTI.

I RIMBORSI SPESE EROGATI A DIPENDENTI PUBBLICI NEL 2018, CHE RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE SPESE SOSTENUTE PER MISSIONI DI SERVIZIO IN ITALIA E ALL'ESTERO EFFETTUATE PER CONTO DI LEONARDO S.P.A., AMMONTANO A € 72.101,94 (IMPORTO CHE INCLUDE VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO).

27) QUANTO ABBIAMO EROGATO ALL'ACCADEMIA SANTA CECILIA?

NEL 2018 LA SOCIETÀ HA SPONSORIZZATO L'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA CON UN IMPORTO NON SIGNIFICATIVO, CORRISPONDENTE A MENO DEL 4% DELLA SPESA COMPLESSIVA AZIENDALE ANNUALE PER SPONSORIZZAZIONI.

CHI SOVRINTENDE ALLE SPONSORIZZAZIONI DI GRUPPO?

IL CHIEF STAKEHOLDER OFFICER.

28) I SOCI A CHI POSSONO PROPORRE SPONSORIZZAZIONI NEL RISPETTO DEL SUPERIORE INTERESSE COLLETTIVO?

CHIUNQUE PUÒ PROPORRE SPONSORIZZAZIONI ALLA SOCIETÀ ALL'ATTENZIONE DEL CHIEF STAKEHOLDER OFFICER, CHE ANALIZZERÀ LA PROPOSTA NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA INTERNA ADOTTATA DALLA SOCIETÀ IN MATERIA.

29) A QUANTO AMMONTANO LE EROGAZIONI LIBERALI DI GRUPPO E NEI CONFRONTI DI CHI?

LE EROGAZIONI LIBERALI DI GRUPPO NEL 2018, INTESE COME LIBERALITÀ ED INVESTIMENTI NELLE COMUNITÀ E TERRITORI, SONO STATE PARI A CIRCA EURO 1,4 MILIONI; SONO RELATIVE PREVALENTEMENTE ALLE DONAZIONI "IN KIND" DELLE ECCELENZE ALIMENTARI DELLE MENSE IN ITALIA A FAVORE DI BISOGNOSI, A INIZIATIVE PER INCENTIVARE L'EDUCAZIONE E LO SVILUPPO GIOVANILE (DIFFUSIONE DISCIPLINE STEM - SCIENCE TECHNOLOGY ENGINEERING AND MATHEMATICS), A INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO A REDUCI E VETERANI IN USA E A SUPPORTARE LE COMUNITÀ LOCALI. I DESTINATARI SONO PRINCIPALMENTE RICONDUCIBILI ALL'AMBITO ACCADEMICO, NON PROFIT E CULTURALE LOCALIZZATI NEI PRINCIPALI PAESI IN CUI IL GRUPPO OPERA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU TALI INIZIATIVE SI RINVIA AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE 2018 RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

30) QUALI INDUSTRIE DI ARMI CONVENZIONI IL GRUPPO LEONARDO HA FINANZIATO E PER QUALI IMPORTI?

LA DOMANDA NON È CHIARA.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

31) QUALI GARANZIE HA IL GRUPPO LEONARDO CHE CHI RICEVA LE NOSTRE ARMI, A SUA VOLTA NON LE GIRI A GRUPPI TERRORISTICI?

LE ISTANZE DI RICHIESTA DI RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI DI ESPORTAZIONE DI MATERIALE DI ARMAMENTO SONO SEMPRE CORREDATE DA CERTIFICAZIONI DA PARTE DELL'AUTORITÀ GOVERNATIVA DEL PAESE RICEVENTE SULL'UTILIZZO FINALE DEI MATERIALI, CHE NON POSSONO PERTANTO ESSERE DIVERSAMENTE IMPIEGATI SE NON DOPO PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE DELLA NOSTRA AUTORITÀ GOVERNATIVA. SI TRATTA QUINDI DI IMPEGNI FORMALI DA PARTE DEI GOVERNI. IN BASE A QUESTE CERTIFICAZIONI/IMPEGNI, E DOPO I DOVUTI CONTROLLI, LEGATI ANCHE E SOPRATTUTTO A VALUTAZIONI DELLE SITUAZIONI GEO-POLITICHE E STRATEGICHE DEI PAESI E DELLE AREE REGIONALI INTERESSATE DALLE FORNITURE DEI MATERIALI DI ARMAMENTO E A CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI L'ATTUAZIONE E LA REVOCA DI EMBARGHI MILITARI E L'APPLICAZIONE DI RESTRIZIONI ALL'ESPORTAZIONE VERSO PAESI RESPONSABILI DI ACCERTATE GRAVI VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI, VIENE RILASCIATA LA RELATIVA LICENZA. LEONARDO HA, INOLTRE, UNO STRINGENTE PROGRAMMA INTERNO DI TRADE COMPLIANCE CHE ASSICURA IL CONTROLLO E IL RISPETTO DEI VINCOLI RELATIVI ALLE LEGGI SULL'EXPORT CONTROL.

32) CHI SONO I CLIENTI MILITARI DEL GRUPPO LEONARDO?

I CLIENTI MILITARI DEL GRUPPO LEONARDO SONO AUTORITÀ GOVERNATIVE, IN GENERE I MINISTERI DELLA DIFESA/INTERNO DEI PAESI AUTORIZZATI A RICEVERE MATERIALI DI ARMAMENTO O AZIENDE DA QUESTE AUTORIZZATE.

33) QUANTI MAGISTRATI SONO STATI NOMINATI ARBITRI DEL GRUPPO LEONARDO?

LEONARDO E LE SOCIETÀ CONTROLLATE NON HANNO NOMINATO MAGISTRATI IN SERVIZIO COME ARBITRI NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI ARBITRALI IN CUI ESSE SONO COINVOLTE.

34) CHE TIPI DI ARBITRATI ABBIAMO IN CORSO? QUALI MATERIE TOCCANO?

ATTUALMENTE SONO IN CORSO DUE GIUDIZI ARBITRALI CHE COINVOLGONO DUE SOCIETÀ DEL GRUPPO E CHE HANNO RISPETTIVAMENTE AD OGGETTO L'ANTICIPATA RISOLUZIONE DI CONTRATTO DI PARTNERSHIP E IL RISARCIMENTO DI DANNI DA SINISTRO.

35) QUALI SONO STATE LE OPERAZIONI DI MINOR RILEVANZA, NON INSERITE NELLE PARTI CORRELATE?

IN LINEA CON LA DISCIPLINA CONSOB SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE, LA SOCIETÀ DA' EVIDENZA IN BILANCIO DELLE OPERAZIONI DI MINORE RILEVANZA CHE ABBIANO SIGNIFICATIVAMENTE INCISO SUI RISULTATI DELL'EMITTENTE. PERTANTO PER LE RELATIVE INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE DI LEONARDO S.P.A., RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ, NONCHÉ ALLA RISPOSTA FORNITA ALLA SUCCESSIVA DOMANDA N. 36.

36) PERCHÉ LA SOCIETÀ NON VUOLE DARE EVIDENZA DELLE OPERAZIONI DI MINOR RILEVANZA E PER QUESTO NON INSERITE NELLE PARTI CORRELATE? INFATTI UNA MIA DOMANDA SUL PUNTO, LO SCORSO ANNO È STATA IGNORATA!

L'INFORMATIVA AL PUBBLICO IN MATERIA DI OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ("OPC") È POSTA IN ESSERE DALLA SOCIETÀ NELL'ASSOLUTO RISPETTO DELLA DISCIPLINA CONSOB IN MATERIA (ART. 5, COMMA 8, REG. CONSOB N. 17221/2010 E S.M.I.), CHE RICHIEDE AGLI EMITTENTI DI RENDERE SPECIFICA INFORMATIVA, NEL BILANCIO E NELLA RELAZIONE SEMESTRALE, LIMITATAMENTE ALLE OPC DI MAGGIORE RILEVANZA CONCLUSE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, NONCHÉ ALLE ALTRE EVENTUALI OPC CHE ABBIANO INFLUITO IN MISURA RILEVANTE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE O SUI RISULTATI DELLA SOCIETÀ. PERTANTO, LA SOCIETÀ È TENUTA - AI SENSI DI LEGGE - A FORNIRE EVIDENZA ALLE SOLE OPC DI MINORE RILEVANZA CHE ABBIANO EVENTUALMENTE INCISO IN MISURA SIGNIFICATIVA SUI RISULTATI DEL PERIODO.

37) SU QUALI IMPORTI MASSIMI SI BASANO LE OPERAZIONI DI MINOR RILEVANZA?

SI QUALIFICANO COME "DI MINORE RILEVANZA" LE OPERAZIONI IN CUI GLI INDICI DI RILEVANZA INDICATI NELL'ALLEGATO 3 DI CUI AL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221/2010 (APPLICABILI A SECONDA DELLA SPECIFICA OPERAZIONE E CALCOLATI CON RIFERIMENTO ALL'ULTIMO DOCUMENTO CONTABILE PERIODICO PUBBLICATO DALLA SOCIETÀ) NON SUPERINO LE SOGLIE IVI PREVISTE. IL VALORE DELLE SOGLIE, AI FINI DELL'APPLICABILITÀ DEGLI INDICI DI RILEVANZA DI CUI AL REGOLAMENTO CONSOB, VIENE CALCOLATO TRIMESTRALMENTE (CON RIFERIMENTO AL BILANCIO ANNUALE, AL BILANCIO SEMESTRALE ED ALLE DUE SITUAZIONI TRIMESTRALI INFRANNUALI). AD ESEMPIO, CON RIFERIMENTO AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018, LE SOGLIE ERANO LE SEGUENTI:

- ATTIVO 1.275,950 (€ MIGLIAIA);
- CAPITALIZZAZIONE 221.952 (€ MIGLIAIA).

38) L'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO LEONARDO È CRESCIUTO SOLO NEI CONFRONTI DELLA BEI?

IL VALORE COMPLESSIVO DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO È DIMINUITO RISPETTO AL 2017. IN RELAZIONE ALL'ESPOSIZIONE DI LEONARDO NEI CONFRONTI DI BEI, LA POSIZIONE A DICEMBRE 2018 SI È RIDOTTA RISPETTO AL 2017 GRAZIE AL NATURALE RIMBORSO DELLA RATA 2018 COME PREVISTO NEL PIANO DI AMMORTAMENTO. LEONARDO HA SOTTOSCRITTO A NOVEMBRE 2018 UN NUOVO FINANZIAMENTO CON BEI CHE SARÀ UTILIZZATO DAL 15 MAGGIO P.V.; LA MOVIMENTAZIONE DEI DEBITI È RIPORTATA NELLA NOTA 20 DELLA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018, SEZIONE BILANCIO CONSOLIDATO, RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ.

39) VORREMMO CONOSCERE QUALI SOCIETÀ SIANO INCARICATE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICI, PERCHÉ LO SCORSO ANNO NON LO AVETE CHIARITO!

I FORNITORI INDIVIDUATI NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI GARA PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI TOSSICI SONO: GRASSANO, B. ENERGY, FERMETAL, INTERECO, GEO & GEO.

40) VORREMMO CONOSCERE ANCHE CHI NOMINATIVAMENTE SMALTISCA I RIFIUTI RADIOATTIVI DI GRUPPO, È POSSIBILE?

LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEGLI EVENTUALI COMPONENTI RADIOATTIVI UTILIZZATI NEI PROCESSI PRODUTTIVI DIVISIONALI VIENE, IN COERENZA CON LA NORMA, AFFIDATA AD ESPERTI QUALIFICATI. I SOGGETTI ABILITATI VENGONO SELEZIONATI SECONDO LE PROCEDURE DALLE SINGOLE DIVISIONI OPERATIVE IN FUNZIONE DELLA SPECIFICITÀ DEL PRODOTTO.

41) QUALI RAPPORTI INTRATTENIAMO CON IL GRUPPO MEDIOBANCA E/O SUOI AMMINISTRATORI?

LEONARDO S.P.A. INTRATTIENE ATTIVITÀ FINANZIARIE CON IL GRUPPO MEDIOBANCA RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI OPERAZIONI:

- OPERATIVITÀ IN CAMBI;
- OPERAZIONI DI FACTORING;
- DEALER DEL PROGRAMMA EMTN PER LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE SULL'EUROMERCATO;
- RUOLO DI JOINT BOOKRUNNER NELL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA DI GIUGNO 2017 DI C 600MILIONI;
- PARTECIPANTE ALLA REVOLVING CREDIT FACILITY EMESSA NEL 2018.

42) COSTO DI VITROCISSET? CHI RIMANE IN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER CONTO DELLA FAMIGLIA CROCIANI?

IL PREZZO CORRISPOSTO PER IL 98,54% DEL CAPITALE E PER GLI IMMOBILI UTILIZZATI DALLA SOCIETÀ, AL NETTO DELLA CASSA PRESENTE NELLA SOCIETÀ STESSA AL MOMENTO DELL'ACQUISIZIONE, È STATO PARI A € 34 MILIONI CIRCA. NESSUN AMMINISTRATORE È ESPRESSIONE DEL PRECEDENTE AZIONISTA CHE HA CEDUTO LE AZIONI A LEONARDO S.P.A.

43) QUALI SONO STATI, IN MERITO, I RISULTATI DELLA DUE DILIGENCE SU VITROCISSET?

L'ACQUISIZIONE È STATA EFFETTUATA SULLA BASE DELL'ESERCIZIO DI UN DIRITTO DI PRELAZIONE CHE IMPLICAVA L'ADESIONE ALLE CONDIZIONI GIÀ CONCORDATE DAL VENDITORE CON GLI ACQUIRENTI ORIGINARI (FINCANTIERI E MERMEC), COMUNQUE COMPRENSIVE DI NUMEROSE DICHIARAZIONI E GARANZIE DEL VENDITORE E RELATIVI OBBLIGHI DI INDENNIZZO, SENZA LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE UNA PROPRIA DUE DILIGENCE.

44) ABBIAMO ACQUISTATO IL 98,54 DI VITROCISSET. CHI É IL PROPRIETARIO DEL RESTO DELLE AZIONI?

LE RESTANTI AZIONI ERANO GIÀ DI PROPRIETÀ DI LEONARDO CHE, PERTANTO, È TITOLARE DEL 100% DELLA PARTECIPAZIONE.

45) QUALI SOCIETÀ CONTROLLIAMO TRAMITE VITROCISSET?

LE SOCIETÀ CONTROLLATE DA VITROCISSET S.P.A. SONO:

- VITROCISSET BELGIUM S.P.R.L. (PARTECIPATA DA VITROCISSET S.P.A. PER IL 99,98% E VITROCISSET FRANCE PER LO 0,02%);
- VITROCISSET FRANCE S.A.R.L. (100% VITROCISSET S.P.A.).

46) SENZA CONSIDERARE L'OFFERTA DI FINCANTIERI, IL CUI PREZZO D'ACQUISTO É STATO CORRISPOSTO DA LEONARDO ALLA VENDITRICE, ALLO STATO QUAL É IL PREZZO REALE DI VITROCISSET NEL MERCATO?

VITROCISSET NON È UNA SOCIETÀ QUOTATA, E NON HA UN PREZZO DI MERCATO DI RIFERIMENTO. SI RITIENE CHE IL VALORE PAGATO SIA A TUTT'OGGI CONGRUO.

47) QUALI CONSIGLIERI D'AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO HANNO PERSO L'INDIPENDENZA E PER QUALI RAGIONI?

NON CI RISULTANO CONSIGLIERI INDIPENDENTI DELLE CONTROLLATE DEL GRUPPO CHE ABBIANO PERSO TALE REQUISITO.

48) A QUANTO AMMONTANO LE SPESE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE IN RAGIONE DEL SUO MANDATO?

I RIMBORSI SPESE PER L'AMMINISTRATORE DELEGATO NEL 2018, CHE RIGUARDANO ESCLUSIVAMENTE SPESE SOSTENUTE PER MISSIONI DI SERVIZIO IN ITALIA E ALL'ESTERO, AMMONTANO A € 137.794,22 (IMPORTO CHE INCLUDE VIAGGIO, VITTO E ALLOGGIO).

49) IL PRESIDENTE QUALI DELEGHE DETIENE?

COME SEGNALATO NELLA RELAZIONE DI CORPORATE GOVERNANCE 2019 (PAR. 4.4), RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI LEONARDO HA CONFERITO AL PRESIDENTE, OLTRE ALLA RAPPRESENTANZA LEGALE E LA FIRMA SOCIALE A NORMA DI LEGGE E DI STATUTO, ALCUNE ATTRIBUZIONI RELATIVE A "RAPPORTI ISTITUZIONALI" (DA ESERCITARSI IN COORDINAMENTO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO), "SICUREZZA DI GRUPPO" E "GROUP INTERNAL AUDIT", NONCHÉ IL COMPITO DI SOVRAINTENDERE ALL'ATTUAZIONE DELLE REGOLE DI GOVERNO SOCIETARIO CON RIGUARDO ALL'INTEGRITÀ DEI COMPORTAMENTI AZIENDALI E AL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE.

50) CHI CI RAPPRESENTA IN AVIO?

ATTUALMENTE SONO DI DESIGNAZIONE LEONARDO N. 3 MEMBRI DEL CDA (L'ING. LUIGI PASQUALI, IL DOTT. STEFANO RATTI ED IL CONSIGLIERE INDIPENDENTE PROF.SSA MONICA AUTERI) E NUMERO 2 COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE (IL PRESIDENTE PROF. RICCARDO RAUL BAUER E IL SINDACO SUPPLENTE MAURIZIO DE MAGISTRIS).

51) L'AD NON HA MAI RINUNCIATO AD EMOLUMENTI?

LA SOCIETÀ HA INSTAURATO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE PER LA DURATA DEL SUO MANDATO.

52) DOVE PENDE L'ATTUALE PROCESSO, ANCHE PER FALSO IN BILANCIO, CONTRO IL DOTT. PROFUMO? PER QUANDO È PREVISTA LA SENTENZA? IN CASO DI CONDANNA IN PRIMO GRADO SAREBBE TENUTO A DIMETTERSI? SE IL DOTT. PROFUMO SI DIMETTESSE NON SAREBBE FORSE PIÙ LIBERO DI POTERSI SERENAMENTE DIFENDERE?

IL PROCEDIMENTO PENALE NEI CONFRONTI DEL DOTT. A. PROFUMO, IN RELAZIONE ALLA PRECEDENTE CARICA DI PRESIDENTE DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. È ATTUALMENTE PENDENTE DINANZI AL TRIBUNALE DI MILANO IN FASE DIBATTIMENTALE. UNA EVENTUALE SENTENZA DI CONDANNA NON DEFINITIVA NON COSTITUIREBBE COMUNQUE CAUSA DI DECADENZA DEL DOTT. PROFUMO DALLA CARICA DI AMMINISTRATORE DELEGATO DI LEONARDO S.P.A.

53) I "MIGLIORI "CLIENTI" DELL'ITALIA NELL'ESPORTAZIONE DELLE ARMI SONO I PAESI ISLAMICI. LO RIVELANO DUE RAPPORTI, IL PRIMO DEL SIPRI, LO STOCKHOLM INTERNATIONAL PEACE RESEARCH INSTITUTE, IL SECONDO DALL'ISTITUTO DEMOSKOPIKA.

QUEST'ULTIMO, DAL TITOLO ITALIAN TERRORISM INFILTRATION INDEX 2018, È FOCALIZZATO SUL TERRORISMO E SUI RISCHI CHE CORRE L'ITALIA E SI CONCENTRA IN UNA SUA SEZIONE SULL'ESPORTAZIONE DI ARMI VERSO I PAESI ISLAMICI, «OGNI 100 EURO INCASSATI DALLE IMPRESE ITALIANE PER LA VENDITA E LA FORNITURA DI ARMAMENTI, CIRCA 50 PROVENGONO DAI PAESI BATTENTI BANDIERA ISLAMICA - SI LEGGE - TRA I PRINCIPALI ACQUIRENTI CI SONO KUWAIT, QATAR, ARABIA SAUDITA, TURCHIA E SINGAPORE». QUESTI PAESI, NELL'ARCO TEMPORALE PRESO IN CONSIDERAZIONE, HANNO VERSATO NELLE CASSE ITALIANE 13.988 MILIONI" ([HTTPS://WWW.STARTMAG.IT/ECONOMIA/LEONARDO-FINMECCANICA-PAESI-ARMI-ITALIA/](https://www.startmag.it/economia/leonardo-finmeccanica-paesi-armi-italia/)) . SE COSÌ STANNO LE COSE, PER RIDURRE I RISCHI CHE ARMI ARRIVINO IN MANO DI GRUPPI TERRORISTICI, NON BASTEREBBE FORSE EVITARE DI VENDERE ARMI AI PAESI ISLAMICI?

LEONARDO NON È COINVOLTA IN ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, SVILUPPO, STOCCAGGIO, COMMERCIO E/O VENDITA DI ARMI NON CONVENZIONALI (PER ES., BOMBE A GRAPPOLO, MINE, ARMI CHIMICHE ECC.). SI IMPEGNA, INOLTRE, A PREVENIRE RISCHI DI PRATICHE ILLECITE LEGATI ALLA VENDITA E DISTRIBUZIONE DEI PROPRI PRODOTTI, ATTRAVERSO IL TRADE COMPLIANCE PROGRAM. OLTRE AL RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI, LEONARDO UTILIZZA STRUMENTI E PROCESSI DI DUE DILIGENCE, TRA CUI ANALISI PRELIMINARI SU POTENZIALI CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI, ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PRESENZA IN LISTE DI RESTRIZIONE E ULTERIORI CONTROLLI NEL CASO DI TRANSAZIONI LEGATE A PAESI SENSIBILI, LA CUI LISTA È CONTINUAMENTE AGGIORNATA E RESA DISPONIBILE SUL SITO AZIENDALE.

TUTTE LE VENDITE DI MATERIALE DI ARMAMENTO SONO SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONI MINISTERIALI SECONDO I CRITERI GIÀ SOTTOLINEATI NELLA RISPOSTA ALLA DOMANDA 31 E DI CONSEGUENZA OGNI VENDITA È FORTEMENTE REGOLAMENTATA E CONTROLLATA.

54) VORREI ESSERE INSERITO NELLA MAILING LIST DELL'INVESTOR DAY, ANCHE IN RAPPRESENTANZA DI CONSOCI DELL'ASSOCIAZIONE AZIONISTI DI CUI FACCIAMO PARTE. QUALE PROCEDIMENTO DEVESSI SEGUIRE?

COME ABBIAMO AVUTO MODO DI CONFERMARLE CON PRECEDENTE NOSTRA COMUNICAZIONE INVIATALE A MEZZO EMAIL IL 21 GIUGNO 2017 E SUCCESSIVAMENTE IL 25 MARZO 2019, RISULTA INSERITO NELLA MAILING LIST DI LEONARDO, AL FINE DI RICEVERE LE COMUNICAZIONI SUI PRINCIPALI EVENTI RIGUARDANTI LA SOCIETÀ.

55) CHE TIPO DI ARMI CONVENZIONALI IL GRUPPO FINMECCANICA HA VENDUTO A PAESI ISLAMICI E PER QUALI IMPORTI COMPLESSIVI?

COME DETTO IN PRECEDENZA TRA I MATERIALI DELLA DIFESA CHE LEONARDO PRODUCE E COMMERCIALIZZA, LE "ARMI" RAPPRESENTANO UNA PICCOLA PERCENTUALE E SONO QUELLE DELLA CATEGORIA 2 DI CUI AL DM 2 MARZO 2018. DATA LA GENERICITÀ DELLA RICHIESTA E LA DIFFICILE IDENTIFICAZIONE DI QUALI SIANO I PAESI ISLAMICI L'UNICA RISPOSTA POSSIBILE È DI FARE RIFERIMENTO ALLA SUDDIVISIONE PER AREE GEOGRAFICHE CONTENUTA NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ED INNOVAZIONE, RESO DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETÀ, ED INOLTRE NELLA RELAZIONE AL PARLAMENTO EX LEGGE 185/90. CON RIGUARDO AL 2018 LE PRINCIPALI VENDITE HANNO RIGUARDATO ELICOTTERI DA TRASPORTO TRUPPA E NAVALI (NH90), RADAR DI DIFESA AEREA, SISTEMI NAVALI, SISTEMI DI PROTEZIONE PER CARRI AMATI, VELIVOLI PER ADDESTRAMENTO, TRASPORTO E SUPERIORITÀ AEREA (IN CONSORZIO CON ALTRE AZIENDE PRIME).

56) NEL 2018 IL DOTT. PROFUMO QUANTE TASSE HA PAGATO NEL 2018?

LA DOMANDA NON È PERTINENTE ALL'ORDINE DEL GIORNO.

57) QUALI SONO STATE LE PRINCIPALI SPONSORIZZAZIONI EFFETTUATE?

ACCADÉMIA DI SANTA CECILIA, ISPI (FORUM MEDITERRANEAN DIALOGUES), THE EUROPEAN HOUSE AMBROSETTI (2ª EDIZIONE DELL'HIGH LEVEL DIALOGUE ON ASEAN ITALY ECONOMIC RELATIONS).

58) DA CHI È COMPOSTO IL CDA DI VITROCISET?

MARCO DE FAZIO (PRESIDENTE), PAOLO SOLFERINO (AMMINISTRATORE DELEGATO) E AMALIA ONORATO (CONSIGLIERE).

59) COME SI CHIAMA IL CAPO DELL'UFFICIO INVESTOR RELATIONS? RISPONDE ALLE MAIL? NEL 2018 CON QUANTI SOCI RETAIL SI È RELAZIONATO?

LA SOCIETÀ SI È DA TEMPO DOTATA DI UNA UNITÀ ORGANIZZATIVA, RINOMINATA AD AGOSTO 2018 CHIEF STAKEHOLDER OFFICER ("CSTO") E GIÀ AFFIDATA A RAFFAELLA LUGLINI, AL FINE DI COMUNICARE IN MODO INTEGRATO L'IDENTITÀ E IL POSIZIONAMENTO DI LEONARDO A TUTTI GLI STAKEHOLDER. TALE UNITÀ ORGANIZZATIVA HA, TRA L'ALTRO, IL COMPITO DI GESTIRE LE RELAZIONI CON LA GENERALITÀ DEGLI AZIONISTI, GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI, LE AGENZIE DI RATING E GLI ANALISTI FINANZIARI,

ALLEGATO ALLA DOMANDA NUMERO 40 DI MARCO BAVA

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Variazioni nella struttura societaria del Gruppo Leonardo dall'1.1.2019 al 30.4.2019
(sulla base delle informazioni disponibili al 9.05.2019)

Denominazione	Data Storia	Data Informativa	Descrizione Storia
AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SDN BHD	04/12/18	18/01/19	AGUSTAWESTLAND HOLDINGS LTD ha ceduto a LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A. l'intera partecipazione, pari al 100% del capitale sociale
DHITECH DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH-TECH S.C. A R.L.	01/01/19	01/01/19	Recesso di LEONARDO S.P.A. dalla compagine sociale
LEONARDO BELGIUM S.A.	01/01/19	09/01/19	Denominazione modificata da "AGUSTA AEROSPACE SERVICES A.A.S. S.A." a "LEONARDO BELGIUM S.A."
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS S.P.A.	29/01/19	29/01/19	Nell'ambito di un'operazione di ricapitalizzazione e a seguito di aumento scindibile del cap. soc. da € 50.000 fino ad un massimo di € 30.050.000, LEONARDO e KARSAN (terzi) sottoscrivono una quota di € 6.000.000 ciascuno (versata per il 25%), rinunciando al diritto di prelazione sulla parte inopata che - nel medesimo contesto - viene sottoscritta da INVITALIA SPA (terzi) per € 9.000.000 (versata per il 25%), con sottoscrizione complessiva del capitale per € 21.050.000 (di cui versati 5.300.000). Entro il 29 luglio 2019 è possibile la sottoscrizione dell'ulteriore quota di aumento capitale di € 9.000.000,00 da parte di eventuali nuovi soci. Percentuali post operazione: LEONARDO SPA 28,65% - KARSAN 28,59% - INVITALIA 42,76%.
VITROCISSET S.P.A.	31/01/19	31/01/19	LEONARDO S.P.A. (già titolare dell'1,46% del capitale sociale) ha acquistato da Ciset S.r.l. n. 24.142.809 azioni, rappresentative del 98,54% del capitale sociale della Società. Partecipazioni post operazione: LEONARDO S.P.A. 100%
AGGREGAZIONE PUBBLICO-PRIVATA SULLA LOGISTICA MARE-TERRA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui MARE-TERRA SCARL (8,10811% VITROCISSET S.P.A.)
C.I.R.A. (CENTRO ITALIANO DI RICERCHE AEROSPAZIALI) - S.C.P.A.	31/01/19	31/01/19	Per effetto dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente una ulteriore partecipazione nel C.I.R.A. (pari allo 0,083% circa). Percentuali post operazione: LEONARDO S.P.A. 11,89% - VITROCISSET S.P.A. 0,083%
COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A.	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A. (0,01% VITROCISSET S.P.A.)

**Variazioni nella struttura societaria del Gruppo Leonardo dall'1.1.2019 al 30.4.2019
(sulla base delle informazioni disponibili al 9.05.2019)**

Denominazione	Data Storia	Data Informativa	Descrizione Storia
DISTRETTO AEROSPAZIALE SARDEGNA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui il DISTRETTO AEROSPAZIALE SARDEGNA S.C. A R.L. (5,87532% VITROCISSET S.P.A.)
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA	31/01/19	31/01/19	Per effetto dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente una ulteriore partecipazione nel Distretto (pari allo 0,34% circa). Percentuali post operazione: LEONARDO S.P.A. 4,07% - TELESPAZIO S.P.A. 1,36% - VITROCISSET S.P.A. 0,34%
LOGISTICA DIGITALE S.R.L.	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui LOGISTICA DIGITALE S.R.L. (10% VITROCISSET S.P.A.)
TEC DATABENC S.C. A R.L.	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui TEC DATABENC S.C. A R.L. (3,33333% VITROCISSET S.P.A.)
UIRNET S.P.A.	31/01/19	31/01/19	Per effetto dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito una ulteriore partecipazione indiretta nella UIRNET (pari allo 0,6254%). Percentuali post operazione: SELEX ES SPA 6,9177% - TELESPAZIO SPA 3,8528% - VITROCISSET S.P.A. 0,6254%
VITROCISSET BELGIUM S.P.R.L.	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui VITROCISSET BELGIUM S.P.R.L. (99,972715% VITROCISSET S.P.A. - 0,027285% VITROCISSET FRANCE S.A.R.L.)
VITROCISSET FRANCE S.A.R.L.	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui VITROCISSET FRANCE S.A.R.L. (100% VITROCISSET S.P.A.)
VITROCISSET JADWALCAN LTD	31/01/19	31/01/19	A seguito dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente le relative partecipazioni tra cui VITROCISSET JADWALCAN LTD (45% VITROCISSET FRANCE S.A.R.L.)
WYTWORNIA SPRZEJMU KOMUNIKACYJNEGO "PZL-SWIDNIE" SPOLKA AKCYJNA	15/02/19	19/02/19	LEONARDO S.P.A. ha acquistato da Terzi n. 17.715 azioni della Società, incrementando la propria partecipazione dal 99,02727% al 99,15620%

Variazioni nella struttura societaria del Gruppo Leonardo dall'1.1.2019 al 30.4.2019
(sulla base delle informazioni disponibili al 9.05.2019)

Denominazione	Data Storia	Data Informativa	Descrizione Storia
SAPHIRE INTERNATIONAL AVIATION & ATC ENGINEERING CO. LTD	31/01/19	26/02/19	ALENIA AERMACCHI S.P.A., DRAGON BASE INVESTMENT LTD e BEIJING KAIXINYU SCIENZE & TRADING CO. LTD hanno ceduto a LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A. l'intera partecipazione detenuta nella società (rispettivamente pari al 65%, 20% e 15%). Percentuali post operazione: LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A. 100%
D-FLIGHT S.P.A.	28/02/19	04/03/19	UTM SYSTEMS & SERVICES (LEONARDO S.P.A. 60%, TELESPAZIO S.P.A. 30% e INGEGNERIA DEI SISTEMI S.P.A. 10%) ha acquisito una partecipazione nella D-FLIGHT S.P.A. pari al 40% del Capitale Sociale
LEONARDO POLAND SP. Z O.O.	04/03/19	04/03/19	Costituzione (Atto del 15/01/2019 Iscritto in data 04/03/2019) - Capitale sociale pari a PLN 650.000,00 sottoscritto per il 100% da LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A.
NORTHSTAR EARTH & SPACE INC	05/03/19	14/03/19	A seguito di operazione di conversione di obbligazioni convertibili in azioni, TELESPAZIO S.P.A. ha acquisito n. 20.954 azioni Common di classe A della NORTHSTAR EARTH & SPACE INC rappresentative del 3,7% dei diritti di voto
EUROPEAN ORGANISATION FOR SECURITY S.C.R.L.	31/01/19	15/03/19	Per effetto dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di VITROCISSET S.P.A., LEONARDO S.P.A. ha acquisito indirettamente una ulteriore partecipazione nella EUROPEAN ORGANISATION FOR SECURITY S.C.R.L. (pari allo 2,32558%). Percentuali post operazione: LEONARDO S.P.A. 2,32558% - VITROCISSET S.P.A. 2,32558% (Informativa pervenuta in data 15/03/2019)
UTM SYSTEMS & SERVICES S.R.L.	21/03/19	21/03/19	Aumento del capitale sociale da € 10.000,00 ad € 5.959.000,00 (deliberato 6.620.000,00). Percentuali post operazione: LEONARDO S.P.A. 68,66% - TELESPAZIO S.P.A. 33,33% - IDS INGEGNERIA DEI SISTEMI S.P.A. (Terzi) 0,01%
LEONARDO TECHNOLOGY PAKISTAN (SMC-PRIVATE) LIMITED	28/03/19	28/03/19	Costituzione (Atto del 28/03/2019) - Capitale sociale pari a PKR 30.000.000,00 sottoscritto per il 100% da LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A.
LEONARDO TURKEY HAVACILIK SAVUNMA VE GUVENLIK SISTEMLERI A.S.	04/04/19	09/04/19	Denominazione modificata da " SELEX ES ELEKTRONIK TURKEY A.S." a "LEONARDO TURKEY HAVACILIK SAVUNMA VE GUVENLIK SISTEMLERI A.S."
SELEX ES S.P.A.	05/04/19	10/04/19	Posta in stato di liquidazione (Atto del 04/04/2019)
LEONARDO HELICOPTERES ALGERIE S.P.A.	25/03/19	08/05/19	Costituzione (Atto del 25/03/2019) - Capitale sociale pari a € 55.000.000,00 sottoscritto per il 39% da LEONARDO S.P.A., per il 10% da LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A. e per il 51% da EPIC-EDIA (Terzi)

ALLEGATO ALLA DOMANDA NUMERO 45 DI MARCO BAVA

DI CUI LA RISPOSTA E' STATA FORNITA IN AULA

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Assemblea Ordinaria e Straordinaria di Leonardo Società per azioni del 16 maggio 2019

**Elenco dei 20 maggiori azionisti Intervenuti
Assemblea Ordinaria e Straordinaria**

Azionista	Azioni	%	Delegato
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554	30,204%	Di Stefano Stefano
GOVERNMENT OF NORWAY	12.124.430	2,097%	Rosica Massimo
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427.774	1,631%	Rosica Massimo
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247	1,024%	Rosica Massimo
SCHRODER EUROPEAN FUND	3.689.810	0,638%	Rosica Massimo
BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES FTF	3.511.500	0,607%	Rosica Massimo
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204	0,599%	Rosica Massimo
FICFET TR	3.455.322	0,598%	Rosica Massimo
AB SICAV HELIOZONE EQUITY	2.900.636	0,502%	Rosica Massimo
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.849.237	0,493%	Rosica Massimo
T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702	0,479%	Rosica Massimo
DORVAL MANAGEURS EUROPE	2.704.000	0,468%	Rosica Massimo
INVESCO FUNDS	2.632.053	0,459%	Rosica Massimo
THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155	0,415%	Rosica Massimo
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.332.921	0,404%	Rosica Massimo
AI EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141	0,364%	Rosica Massimo
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.082.490	0,360%	Rosica Massimo
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141	0,344%	Rosica Massimo
FCP AFER ACTION'S EURO	1.971.715	0,341%	Rosica Massimo
VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.369	0,333%	Rosica Massimo
	244.932.401	42,365%	



Allegato.....^D
al n. 3067..... Rep.
al n. 17368..... Rec.

Assemblea Ordinaria 9 e 16 maggio 2019 (I e II conv.)

Assemblea Straordinaria 9, 15 e 16 maggio 2019 (I, II e III conv.)

Relazioni Illustrative ex art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018
2. Integrazione del Collegio Sindacale:
 - 2.1 Nomina di un Sindaco Effettivo
 - 2.2 Nomina di un Sindaco Supplente
 - 2.3 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
3. Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98

Parte Straordinaria

1. Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018.

Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un utile di Euro 283.800.630,37, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la relazione del Collegio Sindacale;*
- *presa visione del bilancio al 31 dicembre 2018;*
- *preso atto della relazione della KPMG S.p.A.*

delibera

- *di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2018;*
- *di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2018 di Euro 283.800.630,37 come segue:*
 - *quanto a Euro 14.190.031,52, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;*
 - *quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 22 maggio 2019, con "data stacco" della cedola n. 10 coincidente con il 20 maggio 2019 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 maggio 2019; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.*

quanto al residuo, a utili a nuovo".

La documentazione di bilancio viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, presso Borsa Italiana S.p.A., sul sito Internet della Società www.leonardocompany.com (sezione "Assemblea Azionisti 2019") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Integrazione del Collegio Sindacale:

- 2.1 Nomina di un Sindaco Effettivo
- 2.2 Nomina di un Sindaco Supplente
- 2.3 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che l'Assemblea tenutasi lo scorso 15 maggio 2018 ha nominato per il triennio 2018-2020, conformemente alle disposizioni di legge e di Statuto, il Collegio Sindacale della Società nelle persone di:

- Bauer Riccardo Raul - Sindaco effettivo (tratto dalla lista di minoranza)
- Perrini Francesco - Sindaco effettivo (tratto dalla lista di maggioranza)
- Savi Daniela - Sindaco effettivo (tratto dalla lista di maggioranza)
- Quagliata Leonardo - Sindaco effettivo (tratto dalla lista di maggioranza)
- Fornasiero Sara - Sindaco effettivo (tratto dalla lista di minoranza)
- Rossi Luca - Sindaco supplente (tratto dalla lista di minoranza)
- Monassi Marina - Sindaco supplente (tratto dalla lista di maggioranza);

nominando quale Presidente del Collegio Sindacale il Prof. Riccardo Raul Bauer.

Vi rammentiamo altresì che, con efficacia dalla conclusione della riunione del Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2018, il Presidente Prof. Bauer ha rassegnato le proprie dimissioni da Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale della Società e che – conformemente alle disposizioni di legge e di Statuto – il Sindaco Supplente Dott. Rossi, tratto dalla lista di minoranza, ha assunto la carica di Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale con efficacia sino alla prima successiva riunione assembleare, ai sensi dell'art. 2401 del Cod. Civ.

Al fine di poter riportare il Collegio Sindacale di Leonardo alla composizione prevista da Statuto, siete chiamati a deliberare in merito alla nomina di un Sindaco Effettivo, di un Sindaco Supplente e del Presidente del Collegio Sindacale.

Non trovando applicazione le disposizioni statutarie e di legge che prevedono il meccanismo del c.d. voto di lista per il rinnovo dell'intero Collegio Sindacale, l'Assemblea sarà chiamata, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto sociale, a deliberare con le maggioranze di legge sulle candidature presentate dagli azionisti ai fini della nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente,

assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi e del principio di rappresentanza delle minoranze.

In particolare, poiché l'integrazione riguarda Sindaci espressione della minoranza, sarete invitati a deliberare, in via prioritaria e ove possibile, sulle candidature presentate da azionisti di minoranza senza tener conto del voto eventualmente espresso dal socio di maggioranza e dai soggetti ad esso collegati.

Infine, in virtù di quanto disposto dalla normativa vigente, il Presidente del Collegio Sindacale sarà nominato dall'Assemblea ordinaria tra i Sindaci effettivi espressione della minoranza.

Ciascun candidato dovrà possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, oltre ai requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal Decreto del Ministro della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000, ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. n. 58/98. Inoltre, si rammenta che non possono essere nominati Sindaci coloro che ricoprono la carica di Sindaco effettivo in cinque emittenti, ovvero ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia (art. 144-terdecies del Regolamento Consob n. 11971/99).

In base all'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016 n. 135, i componenti del Collegio Sindacale, che ai fini di tale disciplina si identifica con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, nel loro complesso devono essere ritenuti competenti nel settore in cui opera la Società.

La Società si è inoltre dotata di una politica in materia di diversità dell'organo di controllo finalizzata ad individuare profili e requisiti idonei a favorire una composizione ottimale dello stesso, anche in termini di diversità, al fine tra l'altro di offrire un utile strumento agli Azionisti intenzionati a presentare una candidatura. La suddetta politica è illustrata nell'ambito della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2019 di Leonardo, pubblicata sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Assemblea Azionisti 2019"), ai cui contenuti si rinvia.

Vi rappresentiamo che le proposte di candidatura potranno essere presentate in aula dagli Azionisti legittimati ad intervenire in Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 16 del Regolamento Assembleare, e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la

F.to GIOVANNI DE GENNARO 5
F.to MAURIZIO D'ERRICO

propria responsabilità personale, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto; ciascun candidato dovrà inoltre dichiarare l'idoneità a qualificarsi come indipendente anche alla stregua dei criteri previsti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate; b) un "curriculum vitae" contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; c) tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 2400, ultimo comma, Cod. Civ., un elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società dai candidati, aggiornato o da aggiornarsi alla data dell'effettivo svolgimento della riunione assembleare; d) una dichiarazione dei Soci, diversi da quelli che anche congiuntamente detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento anche indiretti con questi ultimi individuati in base alle previsioni dell'art. 144-quinquies del Reg. Consob n. 11971/99; circa i contenuti di quest'ultima dichiarazione si richiama l'attenzione dei Signori Soci alle raccomandazioni di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Vi rammentiamo altresì che, ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale della Società, possono presentare entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente relazione proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno con le modalità previste dal citato art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98 come in dettaglio previsto dall'Avviso di Convocazione dell'Assemblea. Qualora tali proposte di deliberazione si riferissero all'Integrazione del Collegio Sindacale di cui alla presente Relazione, sarà altresì necessario, ai fini della presentazione delle candidature, corredare le stesse proposte con la documentazione sopra menzionata e inviare il tutto entro tale termine alla Società tramite fax al numero +390632657172 ovvero all'indirizzo di posta certificata assemblea@pec.leonardocompany.com.

In relazione a quanto sopra, sarete chiamati a deliberare, con separate votazioni, in merito a ciascuno dei tre sottopunti relativi all'Integrazione del Collegio Sindacale di Leonardo, esprimendo il Vostro voto sulle candidature che saranno presentate, nel rispetto di quanto sopra, per la nomina di un Sindaco effettivo (sottopunto 2.1) e la nomina di un Sindaco supplente (sottopunto 2.2) nonché esprimendo il Vostro voto per la nomina del Presidente del Collegio Sindacale tra i Sindaci effettivi espressione della minoranza (sottopunto 2.3).

Il Collegio Sindacale così integrato – con i compensi di cui alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti di Leonardo del 15 maggio 2018 – resterà in carica fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto 3 all'ordine del giorno della parte ordinaria

Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98, siete chiamati ad esprimere, con deliberazione non vincolante, il Vostro voto sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98 che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La Relazione sulla Remunerazione viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Assemblea Azionisti 2019") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Alla luce di quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione non vincolante sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni:

- *visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;*
- *preso atto della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2019, predisposta ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 ed in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, nonché pubblicata entro il termine di 21 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018;*
- *esaminata in particolare la prima sezione della suddetta Relazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;*
- *tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/98*

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99".

Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria

Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo.

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo.

In particolare sottoponiamo alla Vostra attenzione la proposta di rendere permanente l'obbligo di presenza di una quota minima di rappresentanti del genere meno rappresentato nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Vi rammentiamo a tale riguardo che dal 2012 le società quotate sono soggette all'obbligo normativo di garantire un equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali, tramite la presenza di una quota minima di rappresentanti del genere meno rappresentato. Tale obbligo, introdotto dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011 ("Legge Golfo-Mosca") che ha in tal senso modificato gli articoli 147-ter e 148 del D. Lgs. 58/98, si applica limitatamente ai tre mandati consecutivi successivi al 12 agosto 2012, nella misura di almeno un quinto di membri del genere meno rappresentato in occasione del primo mandato ed almeno un terzo per i due successivi.

L'espressa previsione di questa "*sunset clause*" comporta quindi che, decorsi i tre mandati, le società quotate non sarebbero più obbligate *ex lege* a garantire un equilibrio tra i generi nella composizione dei propri organi sociali.

Il 16 maggio 2012 l'Assemblea degli Azionisti di Leonardo ha deliberato la modifica degli articoli 18 e 28 dello Statuto sociale, allineando i meccanismi di nomina e di integrazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società al rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato l'introduzione nello Statuto sociale dell'articolo 34 il quale prevede, in attuazione della Legge Golfo-Mosca, che le modifiche degli articoli 18 e 28 trovino applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio e del Collegio successivo al 12 agosto 2012 e per i tre mandati consecutivi.

In considerazione di ciò, ai sensi di legge e di Statuto, le richiamate disposizioni statutarie troverebbero applicazione una terza ed ultima volta per il mandato 2020-2022 del Consiglio di Amministrazione di Leonardo ed una terza ed ultima volta per il mandato 2021-2023 del Collegio Sindacale di Leonardo, dopodiché cesserebbero automaticamente di avere efficacia.

F.to GIOVANNI DE GENNARO 9
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Con l'odierna modifica Vi proponiamo, invece, di rendere permanente il criterio di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali di Leonardo:

- caducando la clausola transitoria di cui all'art. 34 dello Statuto;
- prevedendo, tramite la modifica degli artt.18 e 28 dello Statuto, la presenza di una quota minima di almeno un terzo (o una eventuale maggior quota in futuro stabilita ex lege) di membri del genere meno rappresentato nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società.

La motivazione di tale proposta risiede nella volontà di Leonardo di aderire alle nuove raccomandazioni in materia di diversità del Codice di Autodisciplina che invita gli emittenti a garantire in via permanente la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato nella composizione dei propri organi sociali, al fine di evitare un arretramento degli effetti positivi introdotti dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011 al venir meno dell'obbligo normativo.

In tal modo Leonardo intende altresì aderire alle *best practice* in materia di governo societario al fine di elevare i propri standard di riferimento, consolidando e ulteriormente rafforzando il proprio già riconosciuto sistema di governance, anche tenendo conto che alcuni tra i principali ordinamenti comunitari hanno introdotto misure normative idonee ad assicurare l'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi sociali di società quotate senza prevedere alcun termine di scadenza per la relativa applicazione.

Le proposte di modifica dello Statuto sociale sono di seguito riportate con un testo a raffronto con il testo vigente e con l'evidenza delle modifiche:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>18.3. OMISSIS</p> <p>Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del consiglio di amministrazione nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p> <p>OMISSIS</p> <p>c-bis) qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 18.4. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.</p>	<p>18.3. OMISSIS</p> <p>Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una <u>nella</u> composizione del consiglio di amministrazione <u>la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi)</u>; nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p> <p>OMISSIS</p> <p>c-bis) qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta <u>la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi)</u> il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 18.4. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte</p>

			dell'Assemblea in un'apposita votazione.
	OMISSIS		OMISSIS
18.4	<p>Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra descritti, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla legge e dallo statuto nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del C.C. Per la sostituzione degli amministratori cessati, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge nominando i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza. Il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando i sostituti, in base ai medesimi criteri di cui al periodo precedente ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla legge e dallo statuto nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione.</p>	18.4	<p>Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra descritti, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti <u>e l'equilibrio tra i generi previsto nel rispetto della legge e dallo statuto</u> nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del C.C. Per la sostituzione degli amministratori cessati, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge nominando i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza. Il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando i sostituti, in base ai medesimi criteri di cui al periodo precedente ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti <u>e l'equilibrio tra i generi nel rispetto previsto della legge e dallo statuto</u> nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione.</p>
28.3	OMISSIS	28.3	OMISSIS
	<p>Le liste che, considerando entrambi i sottoelenchi, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nel sottoelenco dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora il sottoelenco dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.</p>		<p>Le liste che, considerando entrambi i sottoelenchi, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nel sottoelenco dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire <u>nella composizione del Collegio Sindacale la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi)</u> una composizione del Collegio Sindacale nel rispetto della</p>

OMISSIS

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dai sottoelenchi dei Sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nello stesso sottoelenco dei Sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nel sottoelenco dei Sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, ove ciò non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, è sostituito da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 28.3bis.

OMISSIS

In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza stessa mentre, in caso di sostituzione di quello eletto dalla minoranza, subentra il Sindaco supplente eletto dalla minoranza stessa, in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Se la sostituzione non consente il rispetto della normativa vigente in materia di

~~normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora il sottoelenco dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.~~

OMISSIS

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi)~~il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi~~, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dai sottoelenchi dei Sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nello stesso sottoelenco dei Sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nel sottoelenco dei Sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, ove ciò non consenta l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto~~il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi~~, è sostituito da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 28.3bis.

OMISSIS

In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza stessa mentre, in caso di sostituzione di quello eletto dalla minoranza, subentra il Sindaco supplente eletto dalla minoranza stessa, in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto~~il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi~~. Se la sostituzione non consente il rispetto della ~~normativa~~

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

<p>equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa. La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio, ai sensi dell'art. 2401 del C.C., sarà effettuata dall'Assemblea con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge, nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista del Sindaco venuto a mancare ed in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p>	<p>vigente in materia di equilibrio tra i generi di tale principio, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto <u>di detto principio</u> di detta normativa.</p> <p>La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio, ai sensi dell'art. 2401 del C.C., sarà effettuata dall'Assemblea con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge, nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista del Sindaco venuto a mancare ed in modo da assicurare <u>l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto</u> il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p>
<p>28.3bis Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti ovvero l'integrazione del Collegio Sindacale non possano essere effettuate secondo quanto previsto nel presente articolo, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze ed in modo da assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p>	<p>28.3bis Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti ovvero l'integrazione del Collegio Sindacale non possano essere effettuate secondo quanto previsto nel presente articolo, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze ed in modo da assicurare <u>l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto</u> il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 34</p> <p>34.1. Le disposizioni degli artt. 18.3, 18.4, 28.3 e 28.3bis finalizzate a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi trovano applicazione a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012 e per tre mandati consecutivi.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 34</p> <p>ABROGATO</p>

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai Soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'art. 2437 c.c.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Leonardo – Società per azioni

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società e della relativa Relazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/98*

delibera

- di approvare le proposte di modifica degli articoli 18, 28 e 34 dello Statuto Sociale come risultanti dal testo di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione approvata in data 28 marzo 2019 e da riportare testualmente nella verbalizzazione della presente delibera;
- di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso disgiuntamente al Presidente e all'Amministratore Delegato di apportare alla presente delibera qualunque modifica di carattere non sostanziale che dovesse rendersi necessaria o anche solo opportuna ai fini della relativa iscrizione nel Registro delle Imprese”.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni De Gennaro)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

GRUPPO
SIPRA
SIPRA

Relazione Finanziaria Annuale Al 31 Dicembre 2018

PIÙ GIOVANI. PIÙ CURIOSI.
PIÙ INNOVATIVI. PIÙ SERI.

INDICE

ORGANI SOCIALI E COMITATI	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018.....	9
• Risultati del Gruppo e situazione finanziaria	9
• Altri indicatori di <i>performance</i>	26
• Indicatori alternativi di <i>performance</i> "NON-GAAP".....	26
• Effetti del nuovo principio contabile IFRS16 "Leasing"	31
• <i>Outlook</i>	32
• Operazioni con parti correlate	33
• Operazioni industriali e finanziarie	35
• Leonardo e lo scenario di riferimento	38
• Leonardo e la gestione dei rischi.....	43
• Leonardo e la sostenibilità.....	52
• Andamento del titolo azionario	80
• Corporate Governance.....	83
• Andamento economico - finanziario della Capogruppo.....	88
• Sedi della Capogruppo	91
• Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2018.....	92
• Proposta all'assemblea	93
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018.....	94
• Prospetti contabili consolidati	95
Conto economico separato consolidato.....	95
Conto economico complessivo consolidato	96

Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata	97
Rendiconto finanziario consolidato.....	98
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	99
• Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	100
1. Informazioni generali	100
2. Forma, contenuti e principi contabili applicati.....	100
3. Principi contabili.....	101
4. Aspetti di particolare significatività e stime rilevanti da parte del management.....	120
5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati.....	123
6. Eventi e operazioni significative non ricorrenti	129
7. Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	129
8. Informativa di settore.....	130
9. Attività immateriali.....	132
10. Attività materiali.....	136
11. Investimenti in partecipazioni ed effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	137
12. Crediti ed altre attività non correnti.....	141
13. Aggregazioni di imprese.....	141
14. Rimanenze.....	142
15. Attività e passività derivanti da contratti.....	142
16. Crediti commerciali e finanziari.....	143
17. Altre attività correnti.....	143
18. Disponibilità e mezzi equivalenti.....	143
19. Patrimonio netto	144
20. Debiti finanziari.....	145
21. Fondi per rischi e passività potenziali.....	149

22. Benefici ai dipendenti	160
23. Passività correnti e non correnti	163
24. Debiti commerciali	163
25. Garanzie e altri impegni	163
26. Ricavi	164
27. Altri ricavi e costi operativi	165
28. Costi per acquisti e per il personale	165
29. Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	166
30. Proventi e oneri finanziari	167
31. Imposte sul reddito	168
32. Attività possedute per la vendita e discontinued operation	169
33. Earning per share	169
34. Flusso di cassa da attività operative	170
35. Operazioni con parti correlate	171
36. Gestione dei rischi finanziari	175
37. Informativa ex-lege 124/2017	181
38. Compensi spettanti al key management personnel	181
39. Compensi basati su azioni	182
• Allegato: Area di consolidamento	184
• Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni	188
• Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	189
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018 LEONARDO - SOCIETÀ PER AZIONI	190
• Prospetti contabili bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018	191
Conto economico separato	192
Conto economico complessivo	192

Situazione finanziaria-patrimoniale	193
Rendiconto finanziario	194
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	195
• Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018	196
1. <i>Informazioni Generali</i>	196
2. <i>Forma, Contenuti e Principi contabili applicati</i>	196
3. <i>Principi contabili</i>	197
4. <i>Effetti di modifiche nei principi contabili adottati</i>	197
5. <i>Eventi e operazioni significative non ricorrenti</i>	202
6. <i>Eventi di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	204
7. <i>Informativa di settore</i>	204
8. <i>Attività immateriali</i>	205
9. <i>Attività materiali ed investimenti immobiliari</i>	209
10. <i>Investimenti in partecipazioni</i>	210
11. <i>Crediti e altre attività non correnti</i>	211
12. <i>Rimanenze</i>	212
13. <i>Attività e passività derivanti da contratti</i>	212
14. <i>Crediti commerciali e finanziari</i>	213
15. <i>Crediti e debiti per imposte sul reddito</i>	213
16. <i>Altre attività correnti</i>	213
17. <i>Disponibilità e mezzi equivalenti</i>	214
18. <i>Attività e passività non correnti possedute per la vendita</i>	215
19. <i>Patrimonio netto</i>	215
20. <i>Debiti finanziari</i>	216
21. <i>Fondi per rischi e passività potenziali</i>	219
22. <i>Benefici ai dipendenti</i>	225

23.	<i>Altre passività correnti e non correnti</i>	226
24.	<i>Debiti commerciali</i>	226
25.	<i>Garanzie e altri impegni</i>	227
26.	<i>Ricavi</i>	228
27.	<i>Altri ricavi e costi operativi</i>	228
28.	<i>Costi per acquisti e per il personale</i>	229
29.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	230
30.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	230
31.	<i>Imposte sul reddito</i>	231
32.	<i>Flusso di cassa da attività operative</i>	232
33.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	232
34.	<i>Gestione dei rischi finanziari</i>	239
35.	<i>Informativa ex-lege 124/2017</i>	244
36.	<i>Compensi spettanti al key management personnel</i>	244
37.	<i>Compensi basati su azioni</i>	245
38.	<i>Proposta all'assemblea</i>	246
•	<i>Prospetti di dettaglio</i>	247
•	<i>Attestazione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni</i>	256
•	<i>Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2018</i>	257
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	258
	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149 DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI	259

Organi sociali e comitati

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *(per il triennio 2017 - 2019)*

GIOVANNI DE GENNARO
Presidente

ALESSANDRO PROFUMO
Amministratore Delegato

GUIDO ALPA
Consigliere (a, c)

LUCA BADER
Consigliere (a, d)

MARINA ELVIRA CALDERONE
Consigliere (b, c)

PAOLO CANTARELLA
Consigliere (a, c)

MARTA DASSU'
Consigliere (c, d)

DARIO FRIGERIO
Consigliere (b, c)

FABRIZIO LANDI
Consigliere (a, d)

SILVIA MERLO
Consigliere (a, d)

MARINA RUBINI
Consigliere (b, c)

ANTONINO TURICCHI
Consigliere (b, c)

LUCIANO ACCLARI
Segretario del Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE * *(per il triennio 2018 - 2020)*

Sindaci effettivi

LUCA ROSSI **
Presidente

SARA FORNASIERO

FRANCESCO PERRINI

LEONARDO QUAGLIATA

DANIELA SAVI

Sindaci supplenti

MARINA MONASSI

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE
KPMG S.p.A.
(per il periodo 2012 - 2020)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

*Il precedente Collegio Sindacale, il cui mandato è scaduto con l'Assemblea del 15 maggio 2018, era così composto: Riccardo Raul Bauer (Presidente), Niccolò Abriani, Luigi Corsi, Francesco Pennini e Daniela Savi (Sindaci Effettivi), Maria Teresa Cuomo e Stefano Fiorini (Sindaci Supplenti).

**In data 5 novembre 2018 il Prof. Riccardo Raul Bauer ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale con efficacia a far data dalla chiusura della riunione consiliare dell'8 novembre 2018. In pari data, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto, il Sindaco Supplente Dott. Luca Rossi, nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2018 e tratto dalla stessa lista di minoranza, ha assunto la carica di Sindaco Effettivo nonché di Presidente del Collegio Sindacale sino alla prossima Assemblea.

- a. Componente del Comitato Controllo e Rischi
- b. Componente del Comitato per la Remunerazione
- c. Componente del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità
- d. Componente del Comitato Analisi Scenari Internazionali

Relazione sulla gestione al 31 Dicembre 2018

L'anno 2018 rappresenta un primo fondamentale passo nel percorso tracciato lo scorso anno in sede di Piano Industriale, con risultati in linea o superiori agli obiettivi, a conferma della efficacia delle azioni intraprese.

I risultati sono coerenti con l'obiettivo prioritario di crescita definito nel Piano Industriale. In tal senso si evidenzia l'incremento significativo degli Ordini e dei Ricavi con un livello di *Backlog* di oltre €mld. 36, che rafforza le previsioni di crescita dei prossimi anni.

La crescita dei volumi è accompagnata da una solida redditività operativa, da un significativo incremento del Risultato Netto e da una generazione di cassa che ha visto confermare le *guidance* al rialzo riviste nel mese di luglio scorso.

Risultati del Gruppo e situazione finanziaria

Key performance indicator ("KPI")

	2018	2017 restated	Variaz.
Ordini	15.124	11.595	30,4%
Portafoglio ordini	36.118	33.507	7,8%
Ricavi	12.240	11.734	4,3%
EBITDA	1.534	1.602	(4,2%)
EBITA	1.120	1.077	4,0%
ROS	9,2%	9,2%	0,0 p.p.
EBIT	715	844	(15,3%)
EBIT Margin	5,8%	7,2%	(1,4) p.p.
Risultato Netto ordinario	421	279	50,9%
Risultato Netto	510	279	82,8%
Indebitamento Netto di Gruppo	2.351	2.579	(8,8%)
FOCF	336	537	(37,4%)
ROI	16,4%	15,7%	0,7 p.p.
ROE	9,7%	6,7%	3,0 p.p.
Organico	46.462	45.134	2,9%

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "non-GAAP".

I dati relativi all'esercizio 2017 sono stati rielaborati per tener conto degli effetti derivanti dalla prima applicazione del principio contabile "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti", relativo alle modalità di rilevazione dei ricavi, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2018. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio contabile "IFRS 9 – Strumenti Finanziari" in materia di impairment sono invece stati rilevati nel 2018, senza rideterminazione dei valori comparativi. Per un'analisi degli effetti legati all'adozione dei nuovi principi contabili si rimanda alla Nota 5 del bilancio consolidato.

I dati del Gruppo non includono più, a partire dal 2014, il contributo delle Joint Venture cui il Gruppo partecipa (rappresentate principalmente da ATR nel settore Aeronautica, da MBDA nell'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza e dalle JV del settore Spazio). L'attività operata dal Gruppo per il tramite delle JV e la valenza strategico-finanziaria delle stesse rimane immutata, mentre ai fini di reporting il contributo delle JV è espresso unicamente a livello di indicatori di redditività (EBITA, EBIT e Risultato Netto) per effetto

della valutazione a patrimonio netto e, sotto il profilo finanziario, limitatamente ai dividendi ricevuti. Le principali IV del Gruppo hanno registrato nel 2018 ricavi complessivi, in quota Leonardo, pari a €mld 2,8, considerando i quali i ricavi aggregati pro forma del Gruppo sono pari a circa €mld 15,0.

I risultati del 2018 confrontati con il 2017 sono di seguito rappresentati:

- gli Ordini pari a € mld. 15,1 presentano, rispetto al 2017 (€mld. 11,6), un incremento pari a circa il 30% principalmente dovuto all'acquisizione del contratto NH90 Qatar per €mld. 3;
- i Ricavi pari a €mld. 12,2 presentano, rispetto al 2017 (€mld. 11,7), una crescita pari al 4,3% - ancor più significativa se si esclude il negativo effetto del cambio - principalmente riconducibile all'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza ed agli Elicotteri;
- la redditività operativa pari al 9,2% risulta in linea con il precedente esercizio (in aumento dal 9,3% del 2017 al 9,4% del 2018 se si esclude l'effetto degli oneri per la partecipazione alla gara per il *trainer* statunitense), presentando netti miglioramenti nei settori degli Elicotteri e dell'Aeronautica, compensati dalla flessione dell'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza;
- il Risultato Netto Ordinario, pari a €mil. 421 (€mil. 279 al 31 dicembre 2017), beneficia in misura significativa di minori oneri finanziari legati alle operazioni di *buy-back* completate nel corso del 2017 parzialmente compensati dagli oneri di ristrutturazione derivanti dall'avvio della procedura *ex Legge* 92/2012 (Legge Fornero - circa €mil. 170);
- Il Risultato Netto, pari a €mil. 510 (€mil. 279 al 31 dicembre 2017) beneficia, oltre del citato miglioramento degli oneri finanziari, del rilascio di parte del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione della partecipazione in Ansaldo Energia;
- l'Indebitamento Netto di Gruppo pari a €mld. 2,4 presenta, rispetto al 31 dicembre 2017 (€mld 2,6), un miglioramento pari all'8,8%;
- il *cash flow* di periodo pari a €mil. 336 (€mil. 537 al 31 dicembre 2017) risente del diverso profilo finanziario nei due periodi a confronto del contratto EFA Kuwait derivante dall'avvio delle attività produttive, fenomeno comunque previsto e parzialmente compensato degli anticipi relativi al contratto NH 90 Qatar.

Di seguito vengono esposte le principali variazioni che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo rispetto al precedente esercizio. Approfondimenti più analitici sono trattati nella specifica sezione dedicata al *trend* di ciascun settore di attività.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

dicembre 2018	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	6.208	12.151	3.810	359	9,4%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.823	12.572	5.953	522	8,8%
Aeronautica	2.569	12.220	2.896	328	11,3%
Spazio	-	-	-	58	n.a.
Altre attività	102	146	340	(147)	(43,2%)
<i>Elisioni</i>	<i>(578)</i>	<i>(971)</i>	<i>(759)</i>	-	<i>n.a.</i>
Totale	15.124	36.118	12.240	1.120	9,2%
dicembre 2017 restated	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	3.153	9.896	3.438	281	8,2%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.146	11.780	5.550	537	9,7%
Aeronautica	2.615	12.525	3.093	311	10,1%
Spazio	-	-	-	72	n.a.
Altre attività	216	199	338	(124)	(36,7%)
<i>Elisioni</i>	<i>(535)</i>	<i>(893)</i>	<i>(685)</i>	-	<i>n.a.</i>
Totale	11.595	33.507	11.734	1.077	9,2%
Variazioni %	Ordini	Portafoglio	Ricavi	EBITA	ROS %
Elicotteri	96,9%	22,8%	10,8%	27,8%	1,2 p.p.
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	11,0%	6,7%	7,3%	(2,8%)	(0,9) p.p.
Aeronautica	(1,8%)	(2,4%)	(6,4%)	5,5%	1,2 p.p.
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	(19,4%)	n.a.
Altre attività	(52,8%)	(26,6%)	0,6%	(18,5%)	(6,5) p.p.
<i>Elisioni</i>	<i>(8,0%)</i>	<i>(8,7%)</i>	<i>(10,8%)</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Totale	30,4%	7,8%	4,3%	4,0%	0,0 p.p.

Andamento commerciale

Le acquisizioni di nuovi ordini presentano, rispetto al 2017, un significativo incremento (30,4%) principalmente dovuto all'ordine NH 90 Qatar della Divisione *Elicotteri* (per €mld. 3) ed al significativo miglioramento registrato dalla *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*.

Il *book to bill* risulta superiore a 1, in aumento rispetto al 2017. Il portafoglio ordini assicura una copertura in termini di produzione equivalente pari a circa 3 anni.

Andamento economico

I Ricavi pari a €mld. 12,2 registrano, rispetto al 2017 (€mld. 11,7), un incremento pari al 4,3% nonostante lo sfavorevole andamento del cambio derivante dalla traduzione dei ricavi in USD e, in misura inferiore, in GBP (complessivamente pari a circa €mil. 135).

La crescita è principalmente riconducibile ai maggiori volumi di produzione e consegne effettuate dalla divisione *Elicotteri*, principalmente sui programmi AW 139 e AW 101, oltre che alla crescita registrata da DRS.

L'EBITA pari a €mil. 1.120 (ROS del 9,2%) presenta, rispetto al 2017 (€mil. 1.077 - ROS del 9,2%), un aumento principalmente dovuto ai maggiori volumi e profittabilità registrata nella divisione *Elicotteri* ed alla buona *performance* della divisione *Velivoli*, il cui maggiore apporto ha più che compensato la flessione del risultato del Consorzio GIE-ATR penalizzato dal *mix* delle consegne effettuate e dall'effetto cambio USD/€, e dell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

Il miglioramento dell'EBITA è stato assorbito dai significativi costi stanziati in relazione alla manovra *ex Legge 92/2012* (cosiddetta "Legge Fornero", circa €mil. 170), portando ad una riduzione dell'EBIT rispetto al precedente esercizio pari a €mil. 129.

Il **Risultato Netto Ordinario** (€mil. 421) beneficia, rispetto al precedente esercizio, di minori oneri finanziari per effetto delle operazioni di *buy-back* ed estinzione di prestiti obbligazionari perfezionatesi principalmente nel corso del 2017, oltre che di minori imposte derivanti dall'effetto della riforma fiscale USA registrata nel 2017 che aveva comportato il riallineamento delle imposte anticipate iscritte dal Gruppo su perdite fiscali e differenze temporanee.

Il **Risultato Netto** (€mil. 510) è positivamente influenzato dal rilascio di parte del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione della partecipazione in Ansaldo Energia.

Di seguito si riporta il conto economico dei due periodi a confronto:

(€mil.)	Note	2018	2017 restated	Variazione	Variazione %
Ricavi		12.240	11.734	506	4,3%
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(10.827)	(10.270)		
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(95)	(118)		
Valutazione ad equity delle JV strategiche	(***)	216	256		
Ammortamenti e svalutazioni	(****)	(414)	(525)		
EBITA		1.120	1.077	43	4,0%
ROS		9,2%	9,2%	0,0 p.p.	
Proventi (costi) non ricorrenti		(102)	(79)		
Costi di ristrutturazione		(205)	(56)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination		(98)	(98)		
EBIT		715	844	(129)	(15,3%)
EBIT Margin		5,8%	7,2%	(1,4) p.p.	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(*****)	(230)	(436)		
Imposte sul reddito		(64)	(129)		
Risultato Netto ordinario		421	279	142	50,9%
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	(*****)	89	-		
Risultato Netto		510	279	231	82,8%

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"):

- (*) Include le voci "Costi per acquisti e per il personale" (esclusi gli oneri di ristrutturazione ed i costi non ricorrenti) e "Accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)".
- (**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (esclusi gli oneri di ristrutturazione, i proventi/costi non ricorrenti e gli accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)).
- (***) Include gli effetti della valutazione a patrimonio netto delle sole partecipazioni strategiche, classificata all'interno della voce "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".
- (****) Include le voci "Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie", esclusa la quota di ammortamento riferibile alle attività immateriali acquisite in sede di Business Combination, gli impairment degli avviamenti e le svalutazioni considerate come "Costi non ricorrenti".
- (*****) Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" (al netto delle plusvalenze (minusvalenze) relative ad operazioni Straordinarie) ed "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto" (al netto dei risultati delle joint venture strategiche).
- (******) Include le voci "Utile (perdita) connessa a Discontinued Operation" oltre alle plusvalenze (minusvalenze) relativi ad Operazioni Straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione).

* * * * *

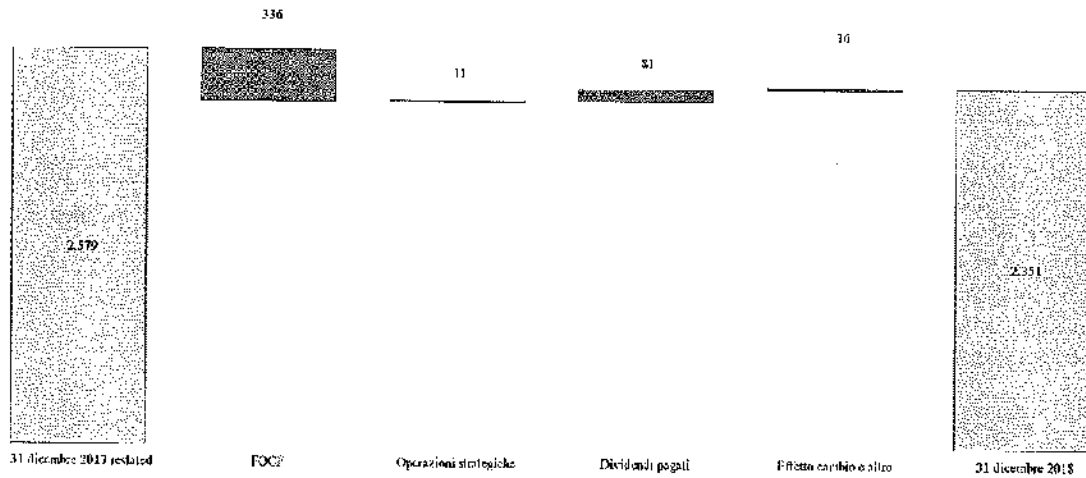
Andamento finanziario

(€mil.)	Note	2018	2017 restated	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa generato da attività operative	(*)	877	795	82	10,3%
Dividendi ricevuti		202	295		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(**)	(743)	(553)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)		336	537	(201)	(37,4%)
Operazioni strategiche	(***)	(11)	(168)		
Variazione delle altre attività di investimento	(****)	12	12		
Variazione netta dei debiti finanziari		(106)	(520)		
Dividendi pagati		(81)	(81)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		150	(220)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.893	2.167		
Differenze di cambio e altri movimenti		6	(54)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		2.049	1.893		

Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

- (*) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative", esclusi i pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985;
- (**) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento", inclusi i pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985 e al netto dei dividendi ricevuti;
- (***) Include la voce "Altre attività di investimento" classificate come "Operazioni strategiche";
- (****) Include le voci "Altre attività di investimento", esclusi i dividendi ricevuti e gli effetti delle operazioni classificate come "Operazioni strategiche".

Il FOCF risulta positivo per €mil. 336 (€mil. 537 nel 2017). Tale andamento si è riflesso positivamente sul valore complessivo dell'**Indebitamento Netto di Gruppo**, pari ad €mil. 2.351, ridotti dell'8,8% rispetto al 31 dicembre 2017 (€mil. 2.579), miglioramento parzialmente compensato dal pagamento di dividendi per €mil. 81 e dal pagamento (€mil. 11 classificato nelle operazioni strategiche) nel corso del 2018 dell'*earn out* relativo all'operazione di acquisizione della società Daylight Solutions conclusasi nel 2017. Rispetto al 31 dicembre 2017 la movimentazione è la seguente:



Di seguito si riporta la **situazione patrimoniale** dei due periodi a confronto:

(€mil.)	Note	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Attività non correnti		11.824	11.724
Passività non correnti		(2.611)	(2.837)
Capitale fisso	(*)	9.213	8.887
Rimanenze	(**)	(78)	(53)
Crediti commerciali		2.936	3.179
Debiti commerciali		(3.028)	(2.962)
Capitale circolante		(170)	164
Fondi per rischi (quota corrente)		(1.125)	(1.265)
Altre attività (passività) nette correnti	(***)	(1.064)	(996)
Capitale circolante netto		(2.359)	(2.097)
Capitale investito netto		6.854	6.790
Patrimonio netto di Gruppo		4.499	4.199
Patrimonio Netto di Terzi		11	14
Patrimonio netto		4.510	4.213
Indebitamento Netto di Gruppo		2.351	2.579
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(****)	(7)	(2)

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"):

- (*) Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti e tutte le passività non correnti, esclusi i "Debiti finanziari non correnti" e i principali crediti finanziari non correnti.
- (**) Include le voci "Rimanenze", "Attività derivanti da contratti" e "Passività derivanti da contratti".
- (***) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento").
- (****) Include l'ammontare netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

La composizione dell'Indebitamento Netto di Gruppo è la seguente:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

(€mil.)	31 dicembre 2018	di cui correnti	31 dicembre 2017 restated	di cui correnti
Debiti obbligazionari	3.154	408	3.647	599
Debiti bancari	721	70	246	60
Disponibilità e mezzi equivalenti	(2.049)	(2.049)	(1.893)	(1.893)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	1.826		2.000	
Titoli	-	-	(3)	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(153)	(153)	(110)	(110)
Altri crediti finanziari correnti	(32)	(32)	(47)	(47)
Crediti finanziari e titoli correnti	(185)		(160)	
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	(25)	-	(48)	-
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	(3)	(3)	(2)	(2)
Debiti finanziari verso parti correlate	669	669	701	701
Altri debiti finanziari	69	43	88	58
Indebitamento Netto di Gruppo	2.351		2.579	

La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è fornita nella Nota 20.

Come più ampiamente illustrato nella sezione "Operazioni finanziarie" cui si rimanda, la voce "Debiti obbligazionari" si riduce per effetto del rimborso effettuato nel mese di dicembre 2018 a valere sull'emissione obbligazionaria da nominali €mil. 500. L'incremento dei "Debiti bancari", viceversa, riflette la sottoscrizione del nuovo *Term Loan* per un importo di €mil. 500.

Nel corso dell'esercizio, sono state realizzate cessioni di credito *prosoluto* per complessivi €mil. 2.391 (€mil. 1.306 nel corso del 2017). L'incremento nel valore nominale delle cessioni è sostanzialmente dovuto alla particolare dinamica dei flussi di incasso 2018 relativi a contratti nei quali Leonardo, svolgendo il ruolo di *prime contractor*, ha assicurato il puntuale *flow down* dei pagamenti verso i *subcontractors*, pur in presenza di taluni slittamenti della fase di incasso, contenuti nell'arco dell'esercizio, consentendo una più lineare distribuzione del profilo di cassa durante l'esercizio.

Leonardo, per le proprie esigenze di finanziamento della attività ordinaria del Gruppo, dispone di una *Revolving Credit Facility* di €mil. 1.800 - le cui condizioni sono descritte nella sezione "Operazioni Finanziarie" - e di linee di credito per cassa a breve non confermate per complessivi €mil. 737 (entrambe interamente non utilizzate al 31 dicembre 2018), oltre che di linee di credito per firma non confermate disponibili per complessivi €mil. 2.590.

Di seguito si commentano i principali indicatori per settore:

Elicotteri

Nel 2018 sono state confermate le aspettative di ripresa della divisione, evidenziando un elevato livello di ordini grazie all'acquisizione del contratto NH90 Qatar, la significativa crescita delle consegne e dei ricavi ed una redditività, pari al 9,4%, superiore di circa 1 p.p. rispetto a quella del 2017, in linea con gli obiettivi previsti.

In ambito civile si conferma la *leadership* di prodotto nel segmento *Intermediate* degli Elicotteri Civili/Duali, con una presenza significativa anche sui segmenti *Light Intermediate* e *Medium*, grazie al completamento del concetto di "famiglia di prodotti" (che include tutte le principali piattaforme civili: AW169, AW139 e AW189). Il 2018 ha registrato inoltre l'entrata in servizio e le prime consegne della nuova variante AW109 Trekker, che permetterà di rafforzare la quota di mercato anche nel segmento *Light Twin*. In ambito militare, l'implementazione del concetto di *Dual-Use* e lo sviluppo di varianti per uso militare a partire dai modelli civili hanno portato a importanti ordini sui mercati nazionali ed internazionali, come di seguito illustrato.

E' proseguita inoltre nel 2018 l'attività sui prodotti senza pilota: l'HERO (SD-150) sta continuando l'attività di sviluppo ed il prototipo dell'SW-4 Solo ha svolto il volo inaugurale in configurazione completamente *unmanned*.

Ordini. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto principalmente all'acquisizione del contratto NH90 Qatar, pari a circa €mld. 3. Tra le altre principali acquisizioni del 2018 si evidenziano:

- il primo ordinativo per l'elicottero MH-139 nell'ambito del programma per la US Airforce, elicottero basato sull'AW139 e offerto da Boeing in qualità di *Prime Contractor*;
- l'ordine della Guardia di Finanza per n. 22 elicotteri bimotore di nuova generazione AW169M;
- il contratto con il Ministero della Difesa del Regno Unito per il supporto operativo integrato (IOS - *Integrated Operational Support*) della flotta di elicotteri Apache AH Mk.1.

Ricavi. In crescita rispetto al 2017, per effetto sia delle maggiori consegne (n. 177 consegne di nuovi elicotteri rispetto a n. 149 del 2017), dovute principalmente alla linea AW139 che dei maggiori avanzamenti produttivi in particolare sulla linea AW101.

EBITA. Il risultato del 2018, in linea con le previsioni e con il *trend* registrato in corso d'anno, evidenzia una crescita rispetto al 2017 riconducibile ai maggiori volumi di produzione ed agli effetti delle azioni di efficientamento implementate volte al miglioramento della redditività e profittabilità, con un quarto trimestre in netto miglioramento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Outlook. In continuità con il percorso intrapreso, nel 2019 è atteso un ulteriore miglioramento dei risultati in linea con l'obiettivo di ritornare ad una redditività in doppia cifra nel 2020. Il consolidamento delle azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei processi industriali e la progressiva implementazione delle iniziative

volte al miglioramento della competitività dei principali prodotti consentiranno di sfruttare pienamente il potenziale del portafoglio prodotti della Divisione posizionato nei segmenti più attrattivi del mercato.

Mercato di riferimento. Si prevede per i prossimi anni un mercato in crescita, seppur caratterizzato ancora da qualche incertezza legata al settore militare e ad alcune applicazioni del settore civile (in particolare all'*Oil & Gas*). Il mercato complessivo nei prossimi dieci anni (con riferimento alle sole consegne di nuovi elicotteri) è previsto essere pari a circa €mld. 170.

In ambito civile la domanda sarà trainata soprattutto dalle applicazioni legate all'elisoccorso, alle emergenze ed al *disaster relief* (EMS, SAR e *Utility*) (CAGR +6%). Con la prevista ripresa dell'*oil price*, il settore *Energy (Oil & Gas e Windfarms)* dovrebbe incrementarsi, pur senza tornare ai livelli pre-crisi.

I principali mercati di riferimento sono rappresentati da Stati Uniti, Europa (dove a trainare sarà soprattutto l'esigenza di rinnovamento del parco macchine) ed i paesi emergenti (in particolare Cina e parzialmente America Latina, se pur con le incertezze di ripresa legate al Brasile). La domanda continuerà a privilegiare velivoli con prestazioni avanzate con una attenzione massima ai costi operativi di esercizio.

In ambito militare si prevede una temporanea flessione della domanda (CAGR -3%) dovuta essenzialmente al completamento di alcuni grandi programmi in corso. Il principale segmento rimane il Multi-Ruolo/*Utility* che privilegerà le classi di peso *Intermediate e Medium*. La riduzione dei budget e l'attenzione sempre maggiore ai costi potrebbe favorire le piattaforme cosiddette *dual use*. Nei prossimi anni si assisterà, a seguito della crescita della domanda nei nuovi mercati emergenti (Corea del Sud, Turchia, India, Cina) ed allo sviluppo di una industria locale, all'ingresso nel settore elicotteristico di nuovi *player*, rimangono comunque elevate le barriere tecnologiche all'entrata.

Sulle nuove tecnologie, in particolare *Fast Rotorcraft (Tilt Rotors, Compounds)* si stanno concentrando negli USA significativi investimenti ed il programma americano JMR/FVL darà un'accelerazione allo sviluppo del nuovo concetto. Il dimostratore di Bell-Textron, V-280 Valor ha volato alla fine del 2017 e sta continuando ad espandere l'involuppo di volo, mentre il primo volo del dimostratore di Sikorsky/Boeing, Defiant, è stato posticipato al 2019.

Anche i RUAV potranno rappresentare un *driver* di crescita per soddisfare i requisiti di domande emergenti.

Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza

Il 2018 è stato caratterizzato da una *performance* commerciale particolarmente positiva, con un *book-to-bill* superiore a 1 per il terzo anno consecutivo, e da ricavi in crescita rispetto al 2017 nonostante l'effetto sfavorevole del cambio USD/€.

Si segnala che nel mese di dicembre 2018 è stata deliberata la costituzione della nuova Divisione *Electronics*, con l'obiettivo di razionalizzare l'organizzazione del comparto Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed affrontare adeguatamente le sfide tecnologiche e competitive che caratterizzano un *business* strategico per Leonardo ed in forte crescita. La nuova Divisione permetterà il raggiungimento di un'adeguata

massa critica e il rafforzamento della presenza sui mercati di riferimento, oltre ad allineare il modello organizzativo a quello dei principali *player* del mercato, assicurandone uno sviluppo prospettico ancora più integrato. Nella nuova Divisione sono confluite le precedenti Divisioni *Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale*, *Sistemi Avionici e Spaziali* e *Sistemi di Difesa*, nonché le due linee di *business Traffic Control Systems* e *Automazione* afferenti alla precedente Divisione *Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*. È stata inoltre costituita una nuova Divisione (*Cyber Security*), nella quale confluiranno le linee di *business Cyber Security & ICT Solutions* e *Homeland Security & Critical Infrastructures* afferenti alla precedente Divisione *Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*.

Nell'ambito dei Sistemi Avionici e Spaziali si conferma il forte posizionamento nei settori dei radar e della guerra elettronica, supportato dal continuo rafforzamento delle competenze necessarie per i nuovi sviluppi tecnologici. Nei settori dei Sistemi Navali e Terrestri e dei Sistemi di Difesa Leonardo beneficia di importanti sviluppi legati alla Legge Navale ed al conseguente ampliamento generale della *capability* di sistema, con importanti opportunità e sinergie sul mercato internazionale nei relativi segmenti di business. Nel settore della Sicurezza e dei Sistemi Informativi si assiste ad una forte pressione competitiva ed alla continua evoluzione degli scenari di riferimento, con sfide operative che vengono sempre più affrontate attraverso processi di trasformazione digitale. In tale contesto Leonardo si pone come *player* di riferimento nelle soluzioni di sicurezza, mobilità e connettività.

Si riporta di seguito la composizione dei *Key Performance Indicator* del settore (i KPI *proformati* escludendo i costi per partecipazione alla gara per il *trainer* statunitense sono indicati nella tabella successiva):

dicembre 2018	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Electronica - Europa	4.409	4.011	394	9,8%
DRS	2.438	1.980	128	6,5%
<i>Elisioni</i>	(24)	(38)	-	<i>n.a.</i>
Totale	6.823	5.953	522	8,8%
dicembre 2017 restated	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Electronica - Europa	4.388	3.855	408	10,6%
DRS	1.785	1.724	129	7,5%
<i>Elisioni</i>	(27)	(29)	-	<i>n.a.</i>
Totale	6.146	5.550	537	9,7%
Variazioni %	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
Electronica - Europa	0,5%	4,0%	(3,4%)	(0,8) p.p.
DRS	36,6%	14,8%	(0,8%)	(1,0) p.p.
<i>Elisioni</i>	11,1%	(31,0%)	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
Totale	11,0%	7,3%	(2,8%)	(0,9) p.p.

I *Key Performance Indicator* di DRS in USD, confrontati con i *Key Performance Indicator proformati* per non tenere conto dei costi sostenuti per partecipazione alla gara per il *trainer* statunitense, sono i seguenti:

	Ordini	Ricavi	EBITA	ROS %
DRS (\$mil.) 2018	2.880	2.339	151	6,5%
DRS (\$mil.) 2017 restated	2.016	1.947	146	7,5%
DRS (\$mil.) 2018 proforma senza TX	2.880	2.339	175	7,5%
DRS (\$mil.) 2017 restated proforma senza TX	2.016	1.947	154	7,9%

Ordini. Superiori rispetto al 2017 principalmente per l'effetto dell'ottima *performance* registrata dal *business* dei *sistemi avionici e spaziali* e da DRS, che conferma il *trend* di crescita registrato lo scorso esercizio e l'ottimo posizionamento su numerosi programmi del Ministero della Difesa USA. Tali risultati hanno più che compensato la flessione del *business* dell'*elettronica per la difesa terrestre e navale* che nel 2017 aveva beneficiato dell'importante ordine relativo ai sistemi di combattimento e supporto logistico per 7 unità navali destinate alla Marina Militare del Qatar. Tra i principali ordini del 2018 si segnalano, per DRS, quelli relativi alla fornitura all'Esercito ed ai Corpi dei Marines degli USA di sistemi TROPIIY per la protezione attiva di carri armati Abrams nell'ambito del business *Land Systems* e quello per la fornitura di computers e dispositivi elettronici portatili nell'ambito del contratto MFoCS (*business Land Electronics*). Nell'ambito del *business sistemi avionici e spaziali* si citano il contratto per la fornitura di sistemi radar e di comunicazione per i *Typhoon* destinati al Qatar ed il contratto relativo alla fornitura di nuovi equipaggiamenti alla JBWCS, l'agenzia NATO dedicata all'addestramento delle Forze Armate nell'uso di sistemi di *electronic warfare*. Si segnalano inoltre, nell'ambito del *business sistemi di difesa*, gli ordini per la prima *tranche* del contratto con il Ministero della Difesa italiano per il supporto logistico relativo al nuovo veicolo corazzato Centauro II. Nell'ambito del *business elettronica per la difesa terrestre e navale* si evidenziano gli ordini *export* relativi alla fornitura di sistemi di combattimento per unità navali e la fornitura di sistemi per la sorveglianza e la protezione dello spazio aereo.

Ricavi. In crescita rispetto al 2017 - nonostante lo sfavorevole andamento del cambio USD/€ - principalmente per i maggiori volumi di produzione di DRS, in particolare nei *business Naval Electronics* e *Land Electronics*, dei *sistemi avionici e spaziali* e dell'*elettronica per la difesa terrestre e navale*.

EBITA. La redditività, seppure in presenza di ricavi in crescita e di una solida *performance* industriale, risente dell'effetto degli oneri per la partecipazione alla gara per il *trainer* statunitense e del maggiore impatto in DRS di attività di sviluppo a bassa marginalità, fondamentali per il posizionamento sui principali programmi della difesa statunitense e per il raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari dei prossimi anni. Il dato risente inoltre di un *mix* condizionato da maggiori attività "passanti" sui programmi terrestri e navali.

Outlook. Nel 2019 è previsto un incremento dei volumi di ricavi in tutte le principali aree di *business* con una redditività in miglioramento pur in presenza di un *mix* di attività ancora caratterizzato da programmi in fase di sviluppo e da crescenti quote di ricavi “passanti”.

Mercato di riferimento. Il mercato dell'Elettronica, Difesa e Sistemi e Sicurezza è stimato nei prossimi 10 anni in un valore pari a circa €mld. 2.900, con un CAGR pari a circa il 3%. I principali trend del settore elettronico sono:

- **Sistemi Avionici e Spaziali:** mercato nei prossimi dieci anni pari a circa €mld. 435, caratterizzato da un tasso di crescita annuo del 3% circa e da una crescente domanda di: (i) piattaforme *Combat / Special Mission e Multi-Mission*; (ii) sistemi *ISR (Intelligence, Surveillance and Reconnaissance)*, sistemi *Fire Control Radar* e di *EOIR Targeting*; (iii) architetture di comunicazioni integrate e modulari (apparati a banda larga volti a supportare le crescenti esigenze dei sistemi *ISR*); (iv) radar *AESA* per velivoli da combattimento; (v) servizi di aggiornamento delle piattaforme già in esercizio; (vi) servizi di supporto logistico integrato *trainato dall'Integrated LVC (Live, Virtual and Constructive) Training*;
- **Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale:** mercato nei prossimi dieci anni pari a circa €mld. 550, caratterizzato da un tasso di crescita annuo del 2% circa. Il mercato terrestre si caratterizza per una crescente domanda di: (i) sistemi e soluzioni per la digitalizzazione del campo di battaglia; (ii) sistemi radar *AESA* per la difesa aerea; (iii) sistemi di contrasto ai velivoli senza pilota (*UAS*); (iv) sistemi di protezione da attacchi *cyber*; (v) sistemi per la difesa da missili balistici. Il mercato navale si caratterizza per una crescente domanda di (i) radar navali *AESA* per navi di superficie e sistemi di protezione da mezzi sottomarini; (ii) suite di sensori (*Integrated Mast*) chiavi in mano che integrano radar, comunicazioni e guerra elettronica; (iii) *Software Defined Radios*; (iv) sistemi di detezione e tracciamento di alta precisione; (v) servizi logistici nell'intero ciclo di vita (*Life Cycle Management*);
- **Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni:** mercato nei prossimi dieci anni pari a circa €mld. 1.300, caratterizzato da un tasso di crescita annuo pari a circa il 3%. Il settore è caratterizzato dalla crescente domanda di:
 - ✓ *Security solutions:* (i) Comando Controllo, Comunicazioni e *Intelligence (C3I)* per la prevenzione delle minacce; (ii) per il monitoraggio e la gestione dei confini; (iii) per la sicurezza fisica e logica per infrastrutture critiche;
 - ✓ *Digitalization solutions:* (i) per il contrasto di minacce di tipo cibernetico; (ii) per l'aumento dell'efficienza, miglioramento dei processi, accesso e la gestione delle informazioni;
 - ✓ *Transportation solutions:* (i) per aumentare la sicurezza e l'efficienza del trasporto aereo garantendo la sostenibilità ambientale;
 - ✓ *Material Handling solutions:* per *Baggage Handling e Parcel & Mail Handling*.
- **Sistemi Difesa:** Il mercato di riferimento, stimato nei prossimi 10 anni in un valore pari a circa €mld. 630 con un tasso di crescita annuo pari a circa il 4%, sarà sostenuto dalla crescita dei *budget* della difesa,

dall'estensione della vita operativa delle piattaforme (*upgrading*), e dalla richiesta di piattaforme multi-missione. La componente **armamento terrestre** relativa ai veicoli militari, ambito in cui la Divisione offre le torrette, si stima essere nei prossimi 10 anni pari a €mld. 335 con un tasso di crescita annuo pari a circa il 6%. Nel *business* dei **veicoli** si prevede una crescita con un CAGR pari al 7,0% per i **cingolati** e del 5,5% per i **veicoli ruotati**. Il settore del **munizionamento guidato**, per il quale si stima un mercato complessivo pari a €mld. 15, è previsto crescere con un *trend* sostenuto (CAGR superiore al 10%) per effetto di applicazioni terrestri/ navali e del ritorno a scenari operativi convenzionali. La **componente armamento navale** (grande, medio e piccolo calibro) è stimata nei prossimi anni in circa €mld. 14. Il segmento dei **sistemi subacquei**, valutato nei prossimi 10 anni in €mld. 33, è previsto crescere con un CAGR superiore al 5% legato soprattutto al *procurement* delle piattaforme navali. Il mercato dei **sistemi missilistici** è stimato nei prossimi anni in leggera crescita, con un valore stimato nei prossimi 10 anni pari a circa €mld. 24,5. Si prevede che gli Usa continuino ad essere il paese con il maggior livello di spesa, pari a circa il 37% del volume totale del mercato missilistico. Relativamente alle altre regioni, nell'area Asia Pacific (APAC) il mercato dovrebbe crescere, trainato soprattutto dalla necessità di armare le numerose piattaforme navali già acquisite o in previsione per il prossimo decennio.

Aeronautica

Nel corso del 2018 sono stati acquisiti ordini per un ammontare pari a €mld. 2,6, di cui il 66% relativi alla Divisione *Velivoli*. Dal punto di vista produttivo sono state effettuate n. 142 consegne di sezioni di fusoliera e n. 85 stabilizzatori per il programma R787 (nel 2017 consegnate n. 139 fusoliere e n. 80 stabilizzatori) e n. 85 consegne di fusoliera per il programma ATR (n. 62 nel 2017, che aveva risentito di alcuni ritardi delle attività di collaudo). Per i programmi militari sono stati consegnati alla società Lockheed Martin n. 3 velivoli F-35 destinati all'Aeronautica Militare Italiana. Si segnala inoltre che il primo velivolo da addestramento di serie M345 ha effettuato con successo il suo primo volo.

Relativamente al posizionamento competitivo di Leonardo, nel segmento degli aerei militari si segnala che l'Eurofighter si rafforza sui mercati *export* a seguito dei contratti Kuwait e Qatar e di nuovi sviluppi che vanno a favorire l'incremento della capacità operativa e delle prestazioni, mentre nel comparto degli addestratori si conferma la *leadership* dell'M346 che ha visto il lancio di nuove versioni e sviluppi (M346 *Dual Role*, M346 FA) e di nuovi modelli (M345 HET), nonché l'evoluzione dell'offerta verso sistemi di addestramento completi (IFTS). Nel trasporto tattico continua l'ottimizzazione delle attività produttive a vantaggio di una maggiore competitività, con interessanti prospettive di nuovi sviluppi anche *dual use*. Nel segmento degli aerei civili si conferma la *leadership* di mercato di ATR nel segmento dei velivoli per il trasporto regionale, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento attraverso un continuo miglioramento del prodotto e del *customer support*, mentre le aerostitute sono caratterizzate da buona visibilità sui volumi di medio-lungo periodo legati a programmi ultradecennali.

Ordini. Complessivamente in linea con l'esercizio precedente; la flessione della Divisione *Aerostrutture* è stata compensata dalla Divisione *Velivoli*, che ha beneficiato in particolare dell'ordine, acquisito nel mese di dicembre, relativo alla fornitura di n. 24 *Eurofighter Typhoon* da parte di BAE Systems al Qatar. Tra le principali acquisizioni del 2018 si segnalano:

- per la Divisione *Velivoli*, oltre al citato ordine ricevuto dal consorzio Eurofighter per la fornitura delle parti dei velivoli destinati al Qatar, la fornitura al Ministero della Difesa Nazionale della Polonia di n. 8 velivoli M346 *Advanced Jet Trainer*, l'ordine relativo al primo velivolo ATR *Maritime Patrol* per la Guardia di Finanza nazionale, gli ordini ricevuti dalla Lockheed Martin per il programma F-35 e quelli per attività di supporto logistico su C27J, B707 *awacs*, C130, addestratori e *Nacelles*;
- per la Divisione *Aerostrutture* la fornitura di n. 155 sezioni di fusoliera B787 e n. 59 fusoliere ATR (rispettivamente n. 200 e n. 65 nel 2017) e gli ordini relativi ai programmi B767, A220, A321 e A380.

Ricavi. In riduzione rispetto all'esercizio 2017 (-6%). La crescita dei programmi F-35 e EFA Kuwait ha parzialmente compensato la flessione nell'ambito della divisione *Velivoli* delle attività sulle altre commesse *Eurofighter* e sui programmi M346 e C27J nonché la prevista riduzione dei ricavi della divisione *Aerostrutture*.

EBITA. Il risultato 2018 evidenzia una crescita rispetto al 2017, per il miglioramento della redditività della Divisione *Velivoli* che ha più che compensato la flessione del risultato del Consorzio GIF-ATR, dovuta al *mix* delle consegne effettuate e dall'effetto cambio USD/€. La *performance* industriale della Divisione *Aerostrutture* continua a risentire delle criticità evidenziate nel corso dell'esercizio precedente.

Outlook. Nel 2019 sono attesi ricavi in crescita rispetto al 2018 per l'incremento dei volumi di produzione della Divisione *Velivoli*, associati in particolare al contratto EFA Kuwait. La redditività nel 2019 è prevista su buoni livelli, supportata dai solidi risultati della Divisione *Velivoli*; la *performance* della Divisione *Aerostrutture*, pur rimanendo su livelli non soddisfacenti, comincerà a beneficiare delle azioni di efficientamento dei processi industriali volte ad un progressivo recupero di livelli di redditività.

Mercato di riferimento. Il mercato dell'*aeronautica civile*, stimato nei prossimi dieci anni in un valore pari a circa €mld. 1.600, conferma un *trend* di crescita, con un CAGR pari a circa il 2%. La domanda, trainata principalmente dai Paesi dell'Asia e del Medio Oriente, è influenzata da dinamiche di natura macro-economica e tecnologica (i.e. maggiore solidità economica delle principali aerolinee favorita dal basso costo dei carburanti, progressiva disponibilità di velivoli che adottano nuove soluzioni tecnologiche e materiali avanzati, necessità di sostituire velivoli di precedente generazione meno efficienti).

I velivoli commerciali, *narrow e wide body* rappresentano oltre l'80% del mercato totale. La domanda dei velivoli *narrow body*, in attesa del lancio di nuovi programmi previsto non prima del prossimo decennio, è principalmente legata all'andamento dell'economia globale ed al lancio delle versioni ri-motorizzate della

famiglia Airbus A320 NEO e B737 Max. La crescita dei velivoli *wide body* è trainata dal *ramp-up* dei programmi Airbus A350 e Boeing B787 mentre la domanda dei quadrimotori di grandi dimensioni (A380, B747) si mantiene debole. Nel febbraio 2019 Airbus ha annunciato che nel 2021 terminerà la produzione dell'A380, in seguito alla decisione di *Emirate Airlines* di cancellare il suo ordine. Il 2018 ha confermato un positivo andamento delle vendite anche se a livelli inferiori del 2017.

Da segnalare lo spostamento di Airbus e Boeing nella catena del valore, attraverso due *partnership* strategiche, verso il segmento inferiore dei cosiddetti "regionali ad alta gamma", velivoli di capacità intermedia tra i regionali veri e propri (piccoli jet e *turboprop* fino a 70 posti) e gli *airliners* maggiori.

Il programma ATR si conferma *leader* del segmento dei velivoli turboelica, superando di gran lunga sia in termini di vendite che di consegne il diretto competitor di Bombardier (Q400). A fine 2018 il *backlog* dei velivoli regionali ammonta a 1.470 unità, equivalenti a circa 5-6 anni di produzione.

Dal punto di vista industriale si assiste ad una politica più prudente da parte di alcuni *prime contractor* verso l'esternalizzazione di attività di progettazione e produzione di componenti strutturali, soprattutto in composito, ma il mercato della fornitura di aerostutture in outsourcing è previsto mantenere nel prossimo decennio tassi annui di crescita intorno al 2% circa.

Il mercato dei **velivoli da difesa**, stimato nei prossimi dieci anni in un valore pari a circa €mld. 650, presenta un *trend* di crescita con un tasso medio di circa il 7%. Il comparto di maggiore rilevanza, in termini di numero consegne e relativo valore, è quello dei velivoli da combattimento, nel quale assumono grande importanza i programmi (i) JSF F-35 in fase di forte accelerazione produttiva, (ii) l'export del Rafale e dell'Eurofighter e, seppur in misura minore, (iii) il nuovo Gripen E/F. Anche il segmento dei velivoli da addestramento avanzato e quello dei velivoli da trasporto tattico, infine, saranno caratterizzati da interessanti prospettive evolutive, legate essenzialmente allo sviluppo di versioni armate degli stessi.

Complessivamente, circa il 50% della domanda mondiale di velivoli militari - *manned e unmanned* - si concentrerà negli Stati Uniti ed in Europa Occidentale, dove continuano a risiedere le maggiori capacità tecnologiche ed industriali, pur in presenza di un progressivo (ma ancora limitato) processo di trasferimento tecnologico verso paesi di nuova industrializzazione, sempre più interessati a sviluppare un'offerta proprietaria; in particolare, numerosi paesi (Sud Corea, Turchia, Giappone, Cina) hanno allo studio un proprio nuovo aereo da combattimento. Nella gestione di tali sviluppi le industrie nazionali spesso ricorrono a *partner* "tecnologici" (BAE Systems nel caso della Turchia, Lockheed Martin nel caso della Corea).

A medio-lungo termine, interessanti prospettive in Europa potrebbero concretizzarsi attorno agli sviluppi collaborativi di velivoli senza pilota di una nuova generazione (*Unmanned Aerial Systems*) per applicazioni di sorveglianza strategica, protezione e monitoraggio, ricognizione e combattimento. Le iniziative europee nel segmento sono rappresentate principalmente da: (i) la *definition phase* del European MALE RPAS, programma congiunto tra Airbus, Dassault e Leonardo, e (ii) lo studio di fattibilità anglo-francese FCAS per un futuro velivolo *unmanned* da combattimento, che vede coinvolte BAE Systems e Dassault con un ruolo di rilievo anche per Leonardo e Thales relativamente ai sensori di bordo e all'elettronica di missione.

L'allargamento dell'impiego dei velivoli non pilotati anche al settore civile è collegato alla definizione, tuttora in corso, di normative per la navigazione sicura in spazi aerei non segregati.

Nel corso del 2018 sono stati venduti 330 velivoli da difesa, per un valore di circa €mld. 35, lievemente in calo rispetto al 2017, e consegnati 610 velivoli per un valore di circa €mld. 54, in aumento rispetto all'anno precedente.

Nel settore dei velivoli da addestramento nel 2018 le vendite sono aumentate in valore grazie all'aumento degli ordini di trainer avanzati ma diminuite in unità a causa del calo di ordini di trainer primari. A settembre 2018 l'USAF ha selezionato come nuovo trainer avanzato il B7-X offerto da Boeing e Saab (valore del contratto USDmld. 9 per 350 velivoli oltre a sistema di addestramento a terra e supporto logistico). Nel segmento da trasporto militare durante il 2018 si è registrato un calo rispetto all'anno precedente a causa della riduzione di ordini nella classe *large*.

Spazio

Il Settore Spazio nel comparto dei servizi opera su un mercato complessivamente in espansione per quanto riguarda alcuni segmenti delle telecomunicazioni satellitari e dei servizi di geo-informazione, mentre il segmento della gestione operativa dei sistemi presenta tassi di crescita più contenuti. Nel settore dei servizi Telespazio ha consolidato, a partire dalle attività svolte per i programmi nazionali e confermato a livello europeo con le attività svolte in qualità di *Galileo System Operator*, il proprio posizionamento di leader nella gestione delle operazioni dei grandi sistemi europei. Nell'ambito delle telecomunicazioni, il posizionamento presenta opportunità di crescita legate all'offerta di servizi basati su sistemi satellitari ad alta capacità e di servizi *end-to-end*, specialmente nei settori della difesa e della mobilità. Con riferimento al segmento della geo-informazione le opportunità di crescita sono collegate al consolidamento del ruolo di fornitore di soluzioni applicative per i mercati verticali prioritari, in particolare di nuove applicazioni per scopi di difesa/sicurezza che facciano leva sia sulle capacità della nuova generazione della costellazione Cosmo che sul consolidamento del ruolo di fornitore di dati satellitari anche a partire da infrastrutture proprietarie di nuova generazione. Su queste basi una ulteriore linea di sviluppo è quella relativa all'utilizzo ed all'integrazione di dati da diversa origine e fonte, con infrastrutture e piattaforme che amplino le possibilità di accesso e di utilizzo dei dati.

Nel 2018 il settore ha registrato un buon andamento commerciale sia nel segmento dei servizi satellitari - con ordini in crescita rispetto all'esercizio 2017, tra i quali si segnala quello per il mantenimento in condizioni operative del sistema COSMO dell'Agenzia Spaziale Italiana - che nel segmento manifatturiero - con un significativo incremento rispetto al 2017 grazie in particolare all'ottima *performance* nel campo dell'osservazione della Terra.

Dal punto di vista operativo il 2018 registra un lieve incremento dei volumi di attività, con un modesto calo dei ricavi nei servizi satellitari, condizionati dal minor contributo di alcuni importanti programmi in via di

completamento, più che compensato dalla crescita nel segmento manifatturiero. In tale ambito si segnalano i quattro lanci effettuati nel corso dell'anno che hanno portato in orbita gli ultimi 35 satelliti della costellazione Iridium Next, costituita da 75 satelliti realizzati da Thales Alenia Space ed ora pienamente operativa.

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato, inoltre, da importanti evoluzioni nel programma relativo al satellite turco per l'osservazione della Terra GÖKTÜRK-1, utilizzato dalla Turkish Airforce, con l'ottenimento nel mese di dicembre della *Final System Acceptance* con la quale il cliente ha acquisito definitivamente la proprietà del satellite e dei relativi sistemi di Terra.

A fronte di una *performance* operativa in miglioramento sia nel segmento manifatturiero che in quello dei servizi satellitari, il risultato risente degli oneri di ristrutturazione derivanti dall'avvio della procedura ex Legge 92/2012 (Legge Fornero) con riferimento alla componente italiana della *Space Alliance* nonché delle maggiori imposte della componente francese.

Outlook. Nel 2019 è attesa una sostanziale conferma dei volumi di attività e della redditività operativa.

Mercato di riferimento. Il mercato dei sistemi e servizi spaziali, stimato nel decennio 2018-2027 in un valore pari a €mld. 1.152, è rappresentato per circa il 52% dai **servizi spaziali** (comunicazioni satellitari, servizi di geo-informazione, servizi di operazioni satellitari) e per la restante parte dalle **attività manifatturiere** (satelliti e sonde, sistemi di lancio ed accesso allo spazio, infrastrutture orbitanti). Il *trend* di sviluppo del mercato mostra tassi medi di crescita diversificati, circa l'1% per le attività manifatturiere, sostenute in gran parte da programmi di investimento governativi, sia civili che militari, e circa l'8% per i servizi. Lo sviluppo dell'industria continua a dipendere principalmente da programmi istituzionali, promossi e gestiti dalle agenzie spaziali e dagli enti governativi civili nazionali, internazionali e militari. In particolare la domanda istituzionale è basata principalmente su programmi rivolti alle applicazioni scientifiche e di esplorazione, meteorologia e navigazione, basate anche sull'impiego di mini satelliti. La domanda di **servizi spaziali** è generata prevalentemente dal mercato commerciale, in particolare per le telecomunicazioni (servizi di *Broadcasting televisivo*, servizi di *Broadband Access* satellitare a complemento delle reti di telecomunicazioni terrestri, servizi di comunicazione in mobilità, *maritime*). La continuità dei sistemi di telecomunicazioni strategiche sicure e, soprattutto, dei sistemi di osservazione, costituisce il *core* della domanda militare, soddisfatta sia direttamente con l'acquisizione di infrastrutture dedicate e gestite in proprio che con l'acquisizione di servizi ed applicazioni dal settore privato. Il comparto dei servizi spaziali vede una sempre maggiore verticalizzazione delle attività di telecomunicazione. In particolare si osserva, da parte degli operatori satellitari, l'integrazione della tradizionale attività di fornitura di capacità satellitare con la messa a disposizione degli utenti di sistemi integrati in grado di fornire servizi *end-to-end* tramite costellazioni satellitari con architetture innovative. Nel comparto della **geoinformazione**, cresce la domanda di servizi e soluzioni applicative basate sull'acquisizione e l'elaborazione di dati provenienti dalle diverse fonti satellitari ed aeree, al fine di sfruttare le potenzialità informative derivanti dalla elaborazione di una

grande mole di dati (*big data*) così come l'integrazione di diverse tecnologie (comunicazioni satellitari a banda larga, reti di comunicazione ibride, geolocalizzazione, ecc.) utili a costituire elementi abilitanti per nuovi servizi innovativi. Tali servizi presentano ad oggi i maggiori tassi di crescita ed a fronte di tale trend cresce la risposta dell'offerta con programmi di realizzazione di infrastrutture satellitari di osservazione della terra, anche di iniziativa non istituzionale, con architetture diversificate, dalle classiche flotte di satelliti tradizionali in orbita medio/bassa alle costellazioni di numerosi mini satelliti che permettono alti tassi di rivisita della superficie terrestre.

Altri indicatori di performance

	2018	2017 restated	Variaz.
<i>FFO</i>	1.400	1.136	23,2%
Spese di Ricerca e Sviluppo	1.440	1.539	(6,4%)
<i>Net Interest</i>	(196)	(263)	25,5%

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP".

Il dettaglio dei costi di Ricerca & Sviluppo è illustrato nella sezione "Leonardo e la sostenibilità".

Indicatori alternativi di performance "NON-GAAP"

Il *management* di Leonardo valuta la *performance* del Gruppo e dei segmenti di *business* sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione CESR/05 - 178b, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **Ordini:** include i contratti sottoscritti con la committenza nel periodo che abbiano le caratteristiche per essere iscritti nel libro degli ordini.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla somma del portafoglio del periodo precedente e degli ordini acquisiti, al netto dei ricavi del periodo di riferimento.
- **EBITDA:** è dato dall'EBITA, come di seguito definito, prima degli ammortamenti (esclusi quelli relativi ad attività immateriali derivanti da operazioni di *business combination*) e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i "costi non ricorrenti").
- **EBITA:** è ottenuto depurando l'EBIT, come di seguito definito, dai seguenti elementi:
 - eventuali *impairment* dell'avviamento;

- ammortamenti ed eventuali *impairment* della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di *business combination*, così come previsto dall'IFRS 3;
- costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti. Rientrano in tale voce sia i costi del personale che tutti gli altri oneri riconducibili a dette ristrutturazioni (svalutazioni di attività, costi di chiusura di siti, costi di rilocalizzazione, etc.);
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei *business* di riferimento.

L'EBITA così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (*return on sales*) e del ROI (*return on investment*).

La riconciliazione tra risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari, l'EBIT e l'EBITA è di seguito presentata (quella per settore è illustrata nella nota 8):

<i>(€mil.)</i>	2018	2017 restated
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	499	588
Risultati delle Joint Venture strategiche	216	256
EBIT	715	844
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	98	98
Costi di ristrutturazione	205	56
(Proventi) Costi non ricorrenti	102	79
EBITA	1.120	1.077

I costi di ristrutturazione si riferiscono prevalentemente agli oneri legati alla citata procedura Fomero.

I costi non ricorrenti sono principalmente riferibili a svalutazioni che riflettono stime effettuate dal *management* relativamente a fattispecie particolarmente rischiose, nonché agli effetti conseguenti all'uscita da *business*. In particolare i suddetti oneri si riferiscono all'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* e, in misura inferiore, all'*Aeronautica*.

- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed i ricavi.
- **EBIT:** è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari (cioè il risultato prima dei "proventi e oneri finanziari", degli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", delle "imposte sul reddito" e dell'"utile (perdita) connesso alle *Discontinued Operation*") la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle *Joint Venture* strategiche del Gruppo (ATR, MBDA, Thales Alenia Space e Telespazio), rilevata negli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto".
- **Risultato netto ordinario:** è dato dal Risultato Netto ante risultato delle *Discontinued Operation* ed effetti delle operazioni straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione). La riconciliazione è di seguito presentata:

(€mil.)	2018	2017 restated
Risultato netto	510	279
Risultato delle Discontinued Operation	(89)	-
Risultato netto ordinario	421	279

- **Indebitamento Netto del Gruppo:** include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del *fair value* dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario, nonché dei principali crediti non correnti. In particolare l'indebitamento del Gruppo include il credito finanziario (supportato da garanzie bancarie) verso SuperJet che verrà rimborsato entro il 2020 in virtù degli accordi per la rimodulazione della partecipazione del Gruppo a tale programma. La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è fornita nella Nota 20 del bilancio consolidato.
- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa (con esclusione delle variazioni relative a poste dell'Indebitamento Netto di Gruppo) del *cash-flow* generato (utilizzato) dall'attività di investimento ordinario (attività materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici") e dei dividendi ricevuti. La modalità di costruzione del FOCF è presentata all'interno del *cash flow* riclassificato riportato nel capitolo "Risultati del gruppo e situazione finanziaria".
- **Return on Investments (ROI):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito netto nei due periodi presentati a confronto.
- **Return on Equity (ROE):** è calcolato come rapporto tra il risultato netto ordinario ed il valore medio del patrimonio netto nei due periodi a confronto.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.
- **Funds From Operations (FFO):** è dato dal *cash-flow* generato (utilizzato) dalla gestione operativa, al netto della componente rappresentata da variazioni del capitale circolante e dei pagamenti dei debiti *ex Lege* 808/1985, inclusi nella voce "*Flusso di cassa da attività di investimento ordinario*" nel *cash flow* riclassificato. Il *Funds From Operations* include inoltre i dividendi ricevuti.
- **Spese di Ricerca e Sviluppo:** il Gruppo qualifica come spese di Ricerca e Sviluppo tutti i costi, interni ed esterni, sostenuti nell'ambito di progetti finalizzati all'ottenimento o all'impiego di nuove tecnologie, conoscenze, materiali, prodotti e processi. La voce include:
 - i costi di sviluppo capitalizzati, anche se coperti da contributi;
 - i costi di ricerca, - le cui attività si trovino cioè in uno stadio che non consente di dimostrare che l'attività genererà benefici economici in futuro - o i costi di sviluppo per i quali non sussistono i

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

requisiti contabili per la capitalizzazione, addebitati a conto economico nel periodo di sostenimento, anche se coperti da contributi;

- i costi di ricerca e sviluppo rimborsati dal committente nell'ambito di contratti in essere (che sotto il profilo contabile rientrano nella valutazione delle "attività derivanti da contratti" e "passività derivanti da contratti").

- **Net interest:** è calcolato come somma delle voci "Interessi", "Premi pagati/incassati su IRS" e "Commissioni su finanziamenti" (si veda la Nota "Proventi e oneri finanziari" della Nota integrativa al bilancio consolidato).

Si riportano, inoltre, di seguito i prospetti di raccordo fra le voci degli schemi riclassificati presentati in Relazione sulla Gestione rispetto ai prospetti presentati nella nota integrativa consolidata:

	Schema di bilancio	Ammortamenti PPA	Costi di ristrutturazione e costi non ricorrenti	JV strategiche	Contratti onerosi (perdite a finire)	Riclassificato
Ricavi	12.240					12.240
Costi per acquisti e per il personale	(11.156)		209		120	(10.827)
Altri ricavi operativi	599					
Altri costi operativi	(528)					
Altri ricavi (costi) operativi netti	71		(46)		(120)	(95)
Valutazione ad equity delle JV strategiche				216		216
Ammortamenti e svalutazioni	(656)	98	144			(414)
EBITA						1.120
Proventi (costi) non ricorrenti			(102)			(102)
Costi di ristrutturazione			(205)			(205)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination		(98)				(98)
EBIT						715
Proventi finanziari	148					
Oneri finanziari	(396)					
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	234					
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14)			(215)		(230)
Imposte sul reddito	(64)					(64)
Risultato Netto ordinario						421
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	89					89
Risultato Netto	510					510

	Schema di bilancio	Crediti finanziari e liquidità	Debiti finanziari	Derivati su poste indebitamento	Riclassificato
Attività non correnti	11.849	(25)			11.824
Passività non correnti	(6.034)		3.423		(2.611)
Capitale fisso					9.213
Attività correnti	13.663	(2.234)		(3)	11.426
Passività correnti	(14.975)		1.190		(13.785)
Capitale circolante netto					(2.359)
Totale Patrimonio Netto	4.510				4.510
Indebitamento Netto di Gruppo		(2.259)	4.613	(3)	2.351
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(7)				(7)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

	Schema di bilancio	dividendi ricevuti	pagamento debiti ex L. 808/85	Operazioni strategiche	Riclassificato
Flusso di cassa lordo da attività operative	1.669				
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, attività/passività derivanti da contratti e rimanenze	(321)				
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	(440)				
Oneri finanziari netti pagati	(235)				
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	14				
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	687		190		877
<i>Dividendi ricevuti</i>		202			202
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(577)				
Cessioni di attività materiali ed immateriali	24				
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(553)		(190)		(743)
Free Operating Cash Flow (FOCF)					336
Operazioni strategiche				(11)	(11)
Altre attività di investimento	203	(202)		11	12
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(350)				
Emissione di prestiti obbligazionari	-				
Sottoscrizione di Term Loan	498				
Rimborso di prestiti obbligazionari	(513)				
Variazione netta degli altri debiti finanziari	(91)				
Variazione netta dei debiti finanziari	(106)				(106)
Dividendi pagati	(81)				(81)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(187)				
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	150				150
Differenze di cambio e altri movimenti	6				6
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	1.893				1.893
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	2.049				2.049

Effetti del nuovo principio contabile IFRS16 “Leasing”

Leonardo applicherà a partire dal 1° gennaio 2019 il nuovo principio IFRS16 “Leasing”, che sostituisce il precedente IAS 17, sulle cui basi è predisposto il bilancio al 31 dicembre 2018.

Il Gruppo ha avviato un progetto di analisi delle principali fattispecie contrattuali, al fine di determinare gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio. I principali effetti sono i seguenti:

- Iscrizione di attività non correnti pari ai diritti d'uso su beni materiali ed immateriali a fronte dei contratti di *leasing* esistenti;
- Iscrizione di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni futuri;
- Rilevazione nel conto economico dell'ammortamento dei diritti d'uso e degli interessi sulle passività finanziarie iscritte.

Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019, senza rideterminazione delle situazioni contabili del 2018 a fini comparativi.

Allo stato attuale delle analisi è possibile concludere in via preliminare, subordinatamente al perfezionamento delle stesse, che l'impatto stimato sull'Indebitamento Finanziario di Gruppo al 1 gennaio 2019 sarà pari ad un incremento di circa il 20%.

Outlook

L'anno 2018 rappresenta un primo fondamentale passo nel percorso tracciato lo scorso anno con il Piano Industriale. L'andamento atteso nel 2019 conferma il trend di crescita, con un ulteriore incremento dei Ricavi ed un miglioramento della redditività accompagnata da una rigorosa gestione finanziaria volta a supportare la crescita garantendo l'equilibrio tra investimenti e generazione di cassa.

In particolare, Leonardo prevede per il 2019:

- conferma di elevati livelli di nuovi ordinativi (€mld. 12,5 – 13,5) grazie alla finalizzazione di importanti ordini export, supportata dalla completa implementazione della nuova strategia commerciale volta a presidiare più efficacemente i mercati chiave per il Gruppo e valorizzare il potenziale della One Company;
- ricavi per €mld. 12,5 – 13,0, in crescita rispetto al 2018 grazie all'apporto del programma EFA Kuwait, al solido portafoglio ordini, ulteriormente rafforzatosi nel 2018, ed al buon posizionamento dei prodotti del Gruppo nei segmenti di mercato maggiormente attrattivi;
- redditività in aumento, con EBITA di €mil. 1.175 – 1.225, sostenuta dalla crescita dei volumi, da miglioramenti della profittabilità delle diverse aree di business e da iniziative di efficientamento dei processi industriali e dei costi;
- FOCF di ca €mil. 200 che riflette il profilo finanziario del contratto EFA Kuwait, caratterizzato nel 2019 da importanti assorbimenti di cassa associati al *ramp up* della produzione in vista delle consegne previste dal 2020;
- Indebitamento netto di Gruppo di circa €mld. 2,8, che include l'effetto IFRS 16 (circa €mld. 0,4 - 0,5).

Le stime per l'esercizio 2019 sono di seguito riepilogate:

	Valori bilancio 2018	Outlook 2019 ^(*)
Ordini (€mld.)	15,1	12,5 - 13,5
Ricavi (€mld.)	12,2	12,5 - 13,0
EBITA (€mil.)	1.120	1.175 - 1.225
FOCF (€mil.)	336	ca 200
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	2,4	ca. 2,3 / 2,8 ^(**)

^(*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,25 ed €/GBP a 0,9.

^(**) Incluso l'effetto IFRS 16

* * * * *

Operazioni con parti correlate

Si rammenta che Leonardo ha adottato nel 2010 una specifica "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" (di seguito la "Procedura") – ultimo aggiornamento a febbraio 2019 - ai sensi del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (di seguito il "Regolamento"), nonché in attuazione dell'art. 2391-bis del Codice Civile. La citata Procedura è disponibile sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione *Corporate Governance*, area "Operazioni con Parti Correlate").

Ai sensi dell'art. 5, comma 8, del Regolamento si segnala nell'esercizio 2018 la conclusione della seguente operazione di maggiore rilevanza, così come definita dall'art. 4, comma 1, lett. a) del summenzionato Regolamento e identificata dalla menzionata Procedura ai sensi dell'All. 3 al Regolamento:

Parti dell'operazione	Natura della relazione con la parte correlata	Oggetto dell'operazione	Corrispettivo dell'operazione	
Leonardo SpA	Banca Monte Paschi di Siena	Società sottoposte a comune controllo	Linee di credito concesse per la gestione della finanza centralizzata di LDO	€mil. 310

Si segnala che la suddetta operazione è stata conclusa avvalendosi dell'esenzione prevista, ai sensi dell'art. 13, comma 3 c) del Regolamento nonché dell'art. 11.2 lett. c) della Procedura, per le operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

Infine, si precisa che tale operazione non ha influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale consolidata e sui risultati dell'esercizio in esame e che non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate rispetto a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2017, e che dette linea risulta essere utilizzata alla data del 31 dicembre 2018 per complessivi €mil. 60 circa.

CONSOB - Regolamento mercati n. 20249/2017 art. 15

In relazione alle disposizioni CONSOB di cui al Regolamento Mercati adottato con Delibera CONSOB n° 16191 del 29.10.2007, modificato con Delibera n. 18214 del 9.05.2012 e, da ultimo, aggiornato con Delibera n. 20249 del 28.12.2017, e con specifico riguardo all'art. 15, Leonardo S.p.a. ha effettuato le verifiche incrementali le società controllate del Gruppo, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea (UE), che abbiano conseguentemente assunto significativa rilevanza in base ai criteri di cui all'art. 151 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999, modificato con Delibera CONSOB 18214/2012 e, più di recente, aggiornato con le modifiche apportate dalla Delibera n. 20250 del 28.12.2017. Tali verifiche hanno evidenziato, con riguardo alle società controllate

estere extra UE (Leonardo DRS Inc., Leonardo US Holding Inc., AgustaWestland Philadelphia Co.), individuate in base alla suddetta normativa e in coerenza con le disposizioni previste dagli ordinamenti di rispettiva appartenenza, che il sistema amministrativo-contabile, che presiede alla elaborazione del *Financial Reporting*, si inserisce nell'ambito di un ambiente di controllo effettivamente operante e sostanzialmente adeguato ai requisiti ex Art. 15. Non risulta pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento ai sensi del citato articolo.

Informativa ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento Emittenti

La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2013, ha aderito al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti adottato con Delibera CONSOB n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione o cessione.

Operazioni industriali e finanziarie

Operazioni industriali. In data 7 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha deliberato di procedere all'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto del 98,54% di Vitrociset, di cui Leonardo detiene al 31 dicembre 2018 l'1,46%. L'operazione crea valore contribuendo al rafforzamento di Leonardo nel suo *core business* dei servizi, in particolare della Logistica, del *Simulation & Training* e delle Operazioni Spaziali, incluso il segmento *Space Surveillance and Tracking*. Inoltre, tale iniziativa consente di consolidare la filiera nazionale nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, aumentandone la competitività con prospettive di mercato significative. Il *closing* dell'operazione ha avuto luogo il 31 gennaio 2019, essendosi verificate tutte le condizioni previste, tra cui le autorizzazioni *Golden Power* ed *Antritrust*.

In coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione delle attività ed efficientamento a livello di Gruppo già perfezionatasi in ambito italiano e nel Regno Unito, nel corso del 2018 si è sostanzialmente conclusa l'attività di concentrazione sotto il soggetto giuridico Leonardo International S.p.A. delle partecipazioni in paesi esteri non domestici (prevalentemente Germania, Romania e Malesia).

A fine 2018 Leonardo ha siglato un accordo con Boeing per la cessione della quota detenuta da Leonardo MW Ltd nella JV ATIL - Aviation Training International Ltd (50:50 LMW e Boeing UK). ATIL è attiva nel *training e mission planning* per le piattaforme Apache della UK Army Air Corps.

Infine, si segnala che nel mese di aprile 2018 - dando seguito a un protocollo di intenti siglato con le organizzazioni sindacali nazionali sui prepensionamenti ex art. 4 Legge 92/2012 (c.d. Legge Fornero) - è stato sottoscritto l'accordo che coinvolge fino ad un massimo di n. 1.100 dipendenti che matureranno i requisiti per il pensionamento nell'arco temporale massimo dei 4 anni successivi alle uscite programmate nel biennio 2018-2019, unitamente alla definizione delle condizioni di adesione. Analogo accordo è stato successivamente firmato con la rappresentanza sindacale della popolazione dirigenziale, fino ad un massimo di n. 65 dirigenti. Nel mese di giugno 2018 è stata completata la raccolta delle manifestazioni di interesse e si è successivamente provveduto a presentare all'INPS il piano di esodo 2018/2019 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per la fruizione della misura di prepensionamento. La prima "finestra" della suddetta manovra si è conclusa il 30 novembre 2018, con l'uscita di n. 459 dipendenti e n. 28 dirigenti. La stima degli oneri relativi alla manovra è pari a circa €mil. 170.

Operazioni finanziarie. L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un'importante serie di operazioni sul mercato dei capitali. Più in particolare:

- sottoscrizione, nel mese di febbraio, di una nuova *Revolving Credit Facility* (RCF) con un *pool* di 26 banche nazionali ed internazionali. La nuova RCF, che sostituisce quella precedentemente in essere, prevede, in caso di utilizzo, il pagamento di 75 punti base sull'Euribor di periodo (*zero floor*), in riduzione di 25 punti base rispetto alla precedente operazione firmata nel luglio 2015, con conseguenti

benefici sugli oneri finanziari. E' stato anche ridotto, coerentemente alle attuali esigenze di cassa del Gruppo, l'importo della *Revolving Credit Facility* a €mld. 1,8, rispetto ai precedenti €mld. 2,0. La scadenza della linea è stata estesa al 2023, anno che non prevede, al momento, altre scadenze del debito a medio-lungo termine del Gruppo;

- riacquisto sul mercato, nel mese di febbraio, di un importo nominale pari a 10 milioni di sterline a valore sul prestito obbligazionario emesso nel 2009 con scadenza nel 2019 (*coupon* 8%), riducendo così ulteriormente l'importo nominale residuo a 278 milioni di sterline;
- rinnovo per ulteriori 12 mesi, nel mese di aprile, del programma LMTN, lasciando invariato l'importo massimo disponibile di €mld. 4;
- sottoscrizione, nel mese di novembre, di una nuova linea di credito *Term Loan* con un *pool* di banche nazionali ed internazionali destinata al rifinanziamento di debiti esistenti. La linea, per un importo di €mil. 500, ha una durata di 5 anni e prevede il pagamento di un margine di 110 punti base rispetto all'Euribor a 6 mesi ed il rimborso, alla scadenza quinquennale, in un'unica soluzione. L'importo del prestito è stato interamente utilizzato nel mese di dicembre;
- sottoscrizione, nel mese di novembre, di un contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) della durata di 12 anni (di cui 4 di grazia) del valore di €mil. 300. Il finanziamento è finalizzato a sostenere i progetti di investimento previsti nel Piano Industriale del Gruppo. Alla data odierna il finanziamento non risulta utilizzato;
- rimborso integrale, nel mese di dicembre, del prestito obbligazionario di nominali €mil. 500, emesso nel 2003, giunto alla sua naturale scadenza.

Le emissioni obbligazionarie in essere del Gruppo sono disciplinate da regolamenti contenenti clausole legali *standard* per questo tipo di operazioni effettuate da soggetti corporate sui mercati istituzionali, che non richiedono l'assunzione di alcun impegno rispetto a specifici parametri finanziari (cosiddetti *financial covenant*), mentre includono, tra l'altro, le clausole cosiddette di *negative pledge* e *cross default*. Con riferimento, in particolare, alle clausole di *negative pledge* si segnala come, in base a tali clausole, agli emittenti del Gruppo, a Leonardo e alle loro "*Material Subsidiary*" (aziende di cui Leonardo detiene oltre il 50% del capitale e i cui ricavi lordi e totale attivo rappresentino almeno il 10% dei ricavi lordi e totale attivo su base consolidata di Leonardo) è fatto specifico divieto di creare garanzie reali o altri vincoli a garanzia del proprio indebitamento rappresentato da obbligazioni o strumenti finanziari quotati o comunque che possano essere quotati, a meno che tali garanzie non siano estese a tutti gli obbligazionisti. Fanno eccezione a tale divieto le operazioni di cartolarizzazione e la costituzione di patrimoni destinati come da articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. Le clausole di *cross default* determinano, invece, in capo agli obbligazionisti di ogni prestito il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni in loro possesso al verificarsi di

un inadempimento (“*event of default*”) da parte degli emittenti del Gruppo e/o di Leonardo c/o di una “*Material Subsidiary*” che abbia come conseguenza un mancato pagamento al di sopra di limiti prefissati.

Covenant finanziari sono presenti nella linea di credito *revolving* in essere al 31 dicembre 2018 per complessivi €mil. 1.800 (*Revolving Credit Facility*), così come nel *Term Loan* di €mil. 500. Più in particolare gli stessi prevedono il rispetto da parte di Leonardo di due indici Finanziari: (Indebitamento Netto di Gruppo esclusi i debiti verso le joint venture MBDA e Thales Alenia Space)/EBITDA non superiore a 3,75 e EBITDA/Net interest non inferiore a 3,25, testati con cadenza annuale sui dati consolidati di fine anno. Gli stessi *covenant*, conformemente alle previsioni contrattuali che prevedevano tale possibilità, sono stati inseriti anche nel nuovo prestito BEI citato, analogamente a quanto previsto per il prestito BEI già in essere, il cui importo residuo è al 31 dicembre 2018 pari a €mil. 185. Inoltre i medesimi *covenant* finanziari sono previsti in taluni finanziamenti concessi negli anni passati da banche statunitensi in favore di DRS, per complessivi USDmil. 75. In relazione alla presente Relazione Finanziaria Annuale detti *covenant* sono stati ampiamente rispettati (i due indicatori sono pari, rispettivamente, a 1,1 e 7,8).

Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un *credit rating* finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali *Moody's Investor Service (Moody's)*, *Standard&Poor's* e *Fitch*. Nel mese di ottobre 2018 l'Agenzia Moody's, a valle dell'intervenuto *downgrade* della Repubblica Italiana, passata da Baa2 a Baa3, ha rivisto l'*outlook* di Leonardo modificandolo da positivo a stabile, mantenendo invariato il *rating*. L'agenzia ha dichiarato che la modifica non è legata ad un peggioramento del rischio di credito *stand alone* della Società ma è la conseguenza del declassamento del Paese. Alla data di presentazione del presente documento, quindi, la situazione dei *credit rating* di Leonardo risulta essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione attuale		Situazione precedente	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	ottobre 2018	Ba1	stabile	Ba1	positivo
Standard&Poor's	aprile 2015	BB+	stabile	BB+	negativo
Fitch	ottobre 2017	BBB-	stabile	BB+	positivo

Con riferimento all'impatto di variazioni positive o negative nei *credit rating* assegnati a Leonardo, non ci sono clausole di *default* legate al *credit rating*. Gli unici possibili effetti di eventuali ulteriori modifiche nel *rating* sono relativi a maggiori o minori oneri finanziari su alcuni dei debiti del Gruppo, con particolare riferimento alla *Revolving Credit Facility* e al *Term Loan* secondo quanto previsto nei relativi accordi. Per completezza, infine, si segnala che il *Funding Agreement* tra MBDA ed i suoi azionisti prevede, *inter alia*, che la possibile riduzione del *rating* assegnato agli azionisti determini il progressivo incremento dei margini. Inoltre, al di sotto di una determinata soglia di *rating* (per almeno due agenzie di *rating* su tre, BB- per Standards & Poor's, BB- per Fitch e Ba3 per Moody's) MBDA potrà determinare di volta in volta il margine applicabile. Sono infine previste soglie di *rating* al raggiungimento delle quali MBDA potrà richiedere agli azionisti il rilascio di una garanzia bancaria di proprio gradimento, in mancanza della quale potrà sospendere le successive erogazioni.

Leonardo e lo scenario di riferimento

La regione del Mediterraneo e Nord Africa rimane caratterizzata da un elevato livello di instabilità. Alcune fonti di crisi sembrano essersi almeno in parte risolte: l'Isis è stato sconfitto sul campo, anche se non sono cessati gli episodi terroristici di stampo integralista che ad esso si ispirano; Iraq e Siria sembrano andare verso una lenta normalizzazione, mentre il processo di stabilizzazione e ricostruzione della Libia rimane lento e incerto. Altri focolai però permangono, come il conflitto in Yemen, ancora irrisolto nonostante la richiesta di cessate il fuoco da parte di US e UK, mentre l'abbandono da parte degli Stati Uniti del *Joint Comprehensive Plan of Action* per controllare il programma nucleare iraniano e la successiva introduzione di nuove sanzioni e l'omicidio del giornalista dissidente Jamal Khashoggi nell'ambasciata a Istanbul hanno innescato nuove tensioni che rischiano di compromettere un equilibrio già molto precario.

In questo contesto, rimangono difficilmente controllabili i flussi migratori che pongono seri problemi di sicurezza e aumentano le frizioni all'interno dell'Unione Europea.

Nell'Est europeo, la crisi ucraina rimane ancora non risolta e il ruolo sempre più attivo della Russia sullo scenario internazionale, caratterizzato da ingenti investimenti per l'ammodernamento del proprio arsenale, continua a suscitare preoccupazioni nel mondo occidentale.

Infine, a seguito dell'attività diplomatica condotta da Stati Uniti e Corea del Sud, il programma nucleare della Corea del Nord sembra essersi almeno momentaneamente fermato e i toni del confronto con gli Stati Uniti e, più in generale, con i Paesi che potenzialmente ricentrano nel raggio di azione dei missili di Pyongyang si sono notevolmente abbassati.

Sul versante europeo, la situazione appare più confusa e instabile rispetto allo scorso anno. La difficile situazione politica interna di una parte degli Stati membri e le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo del prossimo maggio si combinano con l'assoluta incertezza circa l'esito della Brexit. Il voto del Parlamento di Westminster, rinviato da dicembre a gennaio, ha bocciato con una maggioranza schiacciante e in larga misura *bipartisan* l'accordo negoziato nei due anni precedenti tra Regno Unito e Unione Europea. E se l'ipotesi di riuscire a trovare una nuova soluzione che metta d'accordo tutti entro il 29 marzo sembra sempre più labile, lo spettro del *no deal*, insieme all'emergere in tutta la sua gravità del problema cruciale del confine tra Repubblica d'Irlanda e Irlanda del Nord, ha riportato di attualità la possibile permanenza di UK nell'Unione, a seguito di un nuovo *referendum* o come conseguenza di elezioni anticipate.

Negli Stati Uniti, le elezioni di *mid-term* hanno indebolito la posizione dell'Amministrazione Trump, che adesso deve fare i conti con la maggioranza democratica alla Camera, mentre le indagini sul cosiddetto *Russia-gate* potrebbero giungere a una conclusione nel corso del 2019.

Sul fronte economico, i Paesi dell'Eurozona, il Regno Unito, il Giappone e la Cina hanno iniziato a rallentare la propria crescita, mentre gli Stati Uniti la hanno accelerata. Questa tendenza dovrebbe essere confermata nel 2019. Il risultato è una crescita globale che tenderà a scendere dal +3,2% del 2018 al +3,0% nel 2019 e continuerà a decrescere negli anni a venire.

C'è il rischio di un'*escalation* della cosiddetta guerra commerciale – principalmente tra Stati Uniti e Cina, ma non solo – che potrebbe portare ad una contrazione del commercio a livello globale, deprimendo ulteriormente l'economia mondiale. Allo stesso tempo, le vendite nei mercati dell'*equity* e delle materie prime, insieme a una graduale rimozione degli stimoli da parte di alcune banche centrali – *e.g.* la BCE – comportano una stretta delle condizioni finanziarie su scala internazionale. Se si considerano anche le condizioni di instabilità a livello politico, sembra che ci siano le condizioni per una possibile recessione nel giro di qualche anno.

La crescita nell'Eurozona nel 2018 è scesa a +1,9% (rispetto a +2,7% del 2017) e le difficili condizioni di riferimento suggeriscono un ulteriore rallentamento nel 2019 (+1,5%). L'instabilità, sia a livello europeo che nei principali Stati dell'Unione – come Francia, Italia e Germania – contribuisce ad aumentare l'incertezza politica, mentre nel Regno Unito la confusione nella gestione della Brexit contribuirà a un forte rallentamento della crescita economica (+1,1% nel 2019).

Negli Stati Uniti, invece, la crescita si è mantenuta al di sopra delle previsioni, al 2,9%. La *performance* è dovuta in larga misura allo stimolo fiscale (taglio delle tasse e aumento della spesa) messe in atto dall'Amministrazione all'inizio dell'anno. L'impatto di questo stimolo verosimilmente si farà ancora sentire nel 2019, pur se con forza decrescente, anche per via degli effetti potenzialmente gravi del lungo *shut-down* di inizio anno, dovuto al mancato accordo tra Presidente e Congresso sul *budget* federale. Come risultato, gli analisti si aspettano una crescita del 2,6%, inferiore al 2018, ma pur sempre sopra la media prevista.

L'economia cinese continua a rallentare: si è passati da +6,8% nel 2017 a +6,5% lo scorso anno, con una previsione di +6,3% per il 2019. Il governo cinese sta mettendo in atto misure fiscali e di politica monetaria per sostenere la crescita e stabilizzare i mercati finanziari in modo da invertire questa tendenza, ma non è chiaro se queste misure avranno effetto.

Il Giappone è destinato a mantenersi stabile su livelli modesti (+0,8% nel 2018, +0,9% nel 2019), mentre le economie emergenti dovrebbero rallentare leggermente (da +4,8% nel 2018 a +4,6% nel 2019) per via delle instabili condizioni al contorno.

Per quanto riguarda il mercato dei cambi, il dollaro potrebbe deprezzarsi verso l'euro. Nel contempo, il cambio renminbi/dollaro dovrebbe rimanere piuttosto stabile, sotto la soglia psicologica di 7,0, come risultato degli sforzi del governo cinese verso una stabilità finanziaria.

Il rallentamento della crescita mondiale e la graduale stretta creditizia pongono delle questioni rispetto al mercato delle materie prime. Tuttavia, la domanda il prossimo anno sarà ancora sufficiente a sostenere il mercato. La previsione per il 2019 è quindi molto simile a quella dell'anno scorso (*e.g.* il petrolio dovrebbe rimanere intorno ai 70 dollari al barile).

Con riferimento ai "mercati domestici" di Leonardo, nel 2018 gli Stati Uniti hanno assegnato al *budget* della Difesa 193 miliardi di euro tra *procurement* e R&S. Tale ammontare sembra destinato a mantenersi stabile nei prossimi 5 anni (195 miliardi di € nel 2019 e 192 miliardi di euro nel 2023).

Per rinforzare la loro posizione di maggiore potenza militare al mondo, gli Stati Uniti stanno conducendo la *Nuclear Posture Review* e la *Ballistic Missile Defense Review*, con l'obiettivo di migliorare la propria capacità di deterrenza e difesa nucleare. Altri due obiettivi a lungo termine dell'Amministrazione sono il rafforzamento della flotta di aerei d'attacco e da combattimento, portandola a 1.200 velivoli, e della flotta navale, passando dalle attuali 308 navi a 355 nel 2050. Infine, è stata annunciata la volontà di creare una 6ª Forza Armata, la *Space Force*, ove far confluire tutte le attività militari legate allo spazio.

Le spese di *procurement* e R&S per la Difesa nel **Regno Unito**, che sono state di 10,5 miliardi di euro nel 2018, dovrebbero registrare un modesto aumento nel 2019, arrivando a 10,9 miliardi di euro, con un'ulteriore crescita alla fine del quinquennio, fino a 11,2 miliardi di euro nel 2023.

Tra i settori su cui il Regno Unito intende investire maggiormente figurano la *offensive cyber*, la guerra anti-sottomarino e il deterrente nucleare. A metà dello scorso anno, il ministro della Difesa ha annunciato piani per lo sviluppo di un nuovo aereo da combattimento per la *Royal Air Force*, che dovrà rimpiazzare l'Eurofighter Typhoon. Il governo ha affermato che spenderà circa 2 miliardi di sterline da adesso al 2025, ma non ha fornito una stima del costo complessivo del programma. Si tratta di un velivolo che adotterà tecnologie di nuova generazione, incluse la capacità di volare senza pilota e in "sciame" e armamenti a energia diretta (laser, fasci di microonde e particelle). Il settore privato ha già investito alcune centinaia di milioni di euro nel progetto.

Il *budget* di *procurement* e R&S per la Difesa della **Polonia** nel 2018 valeva 2,8 miliardi di euro. Anche a causa della persistente minaccia ai confini orientali, nel 2019 *procurement* e R&S cresceranno a 2,9 miliardi di euro, con un incremento significativo in tutto il quinquennio, fino a raggiungere 3,6 miliardi di euro nel 2022.

Il programma di modernizzazione delle Forze Armate polacche 2013-2022 definisce un piano decennale di investimenti mirati lungo cinque aree prioritarie: (i) difesa anti-aerea, (ii) modernizzazione della flotta navale, (iii) *cyber security*, (iv) modernizzazione di sistemi d'arma meccanizzati e (v) difesa territoriale. Questo piano prevede, tra l'altro, l'acquisto di 14 elicotteri multi-ruolo, 200 UAV per sorveglianza e riconoscimento, 20-30 UAV d'attacco, tre navi per difesa costiera, due caccia-mine e un numero non precisato di sottomarini.

Le spese di *procurement* e R&S nel settore della Difesa in **Italia** sono state pari a 5,4 miliardi di euro nel 2018, e nel 2019 dovrebbero ridursi a 4,9 miliardi di euro, per poi risalire leggermente fino a 5,3 miliardi di euro nel 2021.

Nonostante questi vincoli di *budget*, seppure a ritmo contenuto, l'attività di *procurement* prosegue in tutti i settori: in quello terrestre, il programma Centauro II, per la sostituzione di 136 mezzi blindati; in quello navale, finalizzazione del programma FREMM, e i nuovi Pattugliatori Polivalenti d'Altezza (16 unità); in quello aeronautico, i programmi F-35 JSF (90 velivoli, di cui 15 a decollo verticale) e Eurofighter Typhoon (46 velivoli della Tranche 3) e l'M346.

La mancata approvazione della introduzione prevista nel Libro Bianco di un ciclo pluriennale (6 anni) dei finanziamenti, e l'assenza di una normativa sugli accordi G2G, tuttavia, ostacolano il processo di ammodernamento della Difesa e la competitività dell'industria nazionale.

Iniziative NATO/EU nella difesa

L'Unione Europea ha compiuto negli ultimi anni fondamentali passi in avanti sul fronte della sicurezza e difesa comuni. Dopo la pubblicazione nel 2016 della *European Union Global Strategy*, la Commissione ha presentato al Consiglio Europeo un insieme di iniziative in tema di Difesa, noto come *European Defence Action Plan*. A fine 2017 inoltre il Consiglio ha istituito la *Permanent Structured Cooperation* (PeSCo), cui aderiscono 25 Stati membri (a non firmare sono stati Gran Bretagna, Danimarca, Malta) che si integra con le altre due importanti iniziative in corso: la *Coordinated Annual Review of Defense* (CARD, il meccanismo di coordinamento tra i Ministri della Difesa per armonizzare lo sviluppo capacitivo) e l'*European Defense Fund* (EDF).

L'EDF intende promuovere la competitività e la capacità di innovazione dell'industria della difesa europea, incentivando la cooperazione tra stati membri su progetti condivisi di ricerca e sviluppo di materiali e tecnologie per la difesa, incoraggiandone l'approvvigionamento e la manutenzione congiunti, attraverso il principio del cofinanziamento, durante l'intero ciclo di vita dei progetti.

La iniziativa europea è articolata in due fasi temporali:

- ✓ Fase iniziale, in cui sono state avviate due iniziative distinte: la *Preparatory Action on Defence Research* (PADR), dedicata alla ricerca, con una dotazione complessiva di 90 milioni di euro in 3 anni (2017-2018-2019); l'*European Defence Industry Development Program* (EDIDP), dedicato allo sviluppo capacitivo, con una dotazione complessiva di 500 milioni di euro in 2 anni (2019-2020).
- ✓ Fase a regime 2021-2027, in cui si prevede l'avvio dell'EDF sia la ricerca che lo sviluppo con una dotazione complessiva proposta pari a 13 miliardi di euro, di cui 4,1 miliardi per le attività di ricerca e 8,9 miliardi per le attività di sviluppo capacitivo.

I progetti finanziabili devono rispondere a esigenze prioritarie in termini di capacità e di sviluppo di competenze tecnologiche e industriali. I fondi europei sono aggiuntivi e non sostitutivi rispetto ai budget della difesa nazionali. Rappresentano un contributo e uno stimolo per sviluppare insieme ciò che i singoli stati membri non possono realizzare a livello nazionale a causa della complessità, del costo e della tecnologia necessaria.

In ambito Pesco, ogni anno è prevista l'approvazione di progetti cooperativi: nel 2017 nell'ambito della *Wave 1*, l'Italia ha aderito a 15 dei 17 progetti totali presentati, ne guida 4 e uno in *co-leadership* con la Francia (ESSOR); nel 2018 nell'ambito della *Wave 2*, sono stati approvati 17 progetti di cui 3 a guida italiana.

Con riferimento alle **iniziative europee**, nel corso del 2018 Leonardo ha registrato un importante successo, aggiudicandosi il progetto OCEAN2020, il più importante dell'intera Azione Preparatoria, con un budget complessivo di 35 milioni di euro, e che vede la partecipazione di 16 grandi imprese, 7 Istituti di Ricerca, 14 PMI e 5 *end users/partners* di 15 paesi membri (Ministeri della Difesa di Italia, Grecia, Spagna, Portogallo e Lituania). OCEAN2020 è un esempio di programma di ricerca militare europeo, ha una valenza strategica e tecnologico-operativa elevatissima e consentirà di integrare piattaforme *unmanned* di diverso tipo (ala fissa, ala rotante, superficie e subacquee) con il centro di comando e controllo delle unità navali, prevedendo lo scambio dati via satellite con centri di comando e controllo a terra. Nell'ambito del progetto sarà anche dimostrato l'impiego congiunto di piattaforme con e senza pilota. Tali capacità innovative saranno impiegate per missioni di sorveglianza e interdizione marittima.

Nel 2018 sono state svolte le attività di ricerca e sviluppo preparatorie per lo svolgimento di due dimostrazioni reali di operazioni di sorveglianza e interdizione marittima condotte da unità navali europee con impiego di sistemi *unmanned* aerei, di superficie e subacquee. La prima dimostrazione, pianificata nel 2019 nel Mediterraneo, sarà coordinata dalla Marina Militare italiana. La seconda dimostrazione, pianificata nel 2020 nel Baltico, sarà coordinata dalla Marina Militare svedese.

Il successo conseguito è frutto dell'eccellenza tecnologica e dell'elevato contenuto innovativo della proposta Leonardo, che conferma e rafforza le proprie competenze sistemistiche, di prodotto e di piattaforme senza pilota e consolida il proprio posizionamento su un mercato, quella navale, di grande interesse per l'azienda.

Per Leonardo è strategico sviluppare una visione olistica nella partecipazione ai progetti europei tenendo conto anche delle esigenze che i paesi membri hanno concordato con la NATO.

Con riferimento alle **iniziative NATO**, Leonardo è da sempre un'azienda di riferimento e collabora a vari programmi dell'Alleanza anche, in campo *cyber*.

A dicembre 2018 Leonardo ha siglato un contratto per fornire O&M (*Operation & Maintenance*) al sistema di protezione delle infrastrutture NATO dagli attacchi *cyber* (NCIRC). Leonardo è fornitore del sistema per NATO da maggio 2014: l'iniziativa rappresenta una delle più importanti mai sviluppate in questo settore.

A partire dal 2017, Leonardo è responsabile dello sviluppo e della manutenzione dei servizi per il segmento di terra del programma per la sorveglianza *Alliance Ground Surveillance (AGS)* ed è inoltre attiva nell'ambito del programma *Alliance Future Surveillance and Control (AFSC)*. AFSC è il programma che nel 2035 sostituirà NATO AWACS (*Airborne Warning & Control System*).

Con riferimento allo scenario di riferimento descritto, Leonardo ha l'obiettivo di rafforzare il proprio posizionamento in quei mercati caratterizzati da elevata attrattività e in cui il portafoglio di offerta può fare leva su specifici vantaggi competitivi. L'analisi del posizionamento competitivo attuale, valutato su queste due dimensioni (attrattività di mercato e capacità di penetrazione sul mercato del portafoglio), evidenzia le

considerazioni applicabili ai singoli settori di *business* riportate nelle specifiche sezioni in cui è commentato l'andamento per settore.

Leonardo e la gestione dei rischi

Il Gruppo è soggetto a molteplici rischi che possono interferire con i suoi obiettivi e risultati. Sono pertanto sistematicamente attuati processi di analisi e gestione dei rischi, incluse le relative azioni di risposta, con apposite metodologie e pratiche che, in coerenza con le normative e gli standard internazionali, guardano alle probabilità di accadimento e agli impatti del rischio.

L'analisi dei principali rischi e delle relative azioni di mitigazione di seguito presentata viene fornita anche ad integrazione delle informazioni contenute nella Dichiarazione Non Finanziaria 2018.

RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<p><i>La variazione dei livelli di spesa dei governi nazionali e delle istituzioni pubbliche può incidere sulla performance aziendale e può condizionare le attività di ricerca e sviluppo, in particolare nel settore dell'aeronautica e dei sistemi di difesa e sicurezza</i></p>	<p>Il Gruppo ha tra i principali clienti governi nazionali e istituzioni pubbliche e partecipa a numerosi programmi internazionali finanziati dall'Unione Europea o da altre organizzazioni intergovernative. Risente, pertanto, di fattori geopolitici ed economici, delle politiche di spesa delle istituzioni pubbliche, oltre che dei piani di medio-lungo periodo dei Paesi, considerati singolarmente e all'interno di programmi di difesa comune. I programmi di spesa adottati dai governi possono essere soggetti a ritardi, modifiche in corso di esecuzione, revisioni annuali o cancellazioni, in particolare nei periodi di elevata instabilità o di criticità macroeconomica, con effetti su volumi, risultati ed indebitamento del Gruppo. L'acquisizione di contratti, specialmente fuori dall'Europa, può essere condizionata da preferenze di carattere locale per determinati prodotti. Inoltre possibili tensioni sui <i>budget</i> pubblici potrebbero ulteriormente ridurre la contribuzione nelle attività di ricerca e sviluppo.</p> <p>In Italia, in particolare, il finanziamento delle spese di ricerca e sviluppo nel settore aeronautico avviene attraverso la L. 808/1985, il cui finanziamento costituisce un supporto indispensabile per le attività di ricerca. Il mancato adeguamento dei livelli di finanziamento a quello degli altri <i>competitor</i> europei potrebbe condizionare negativamente la capacità del Gruppo di competere con successo,</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<p>comportando possibili impatti sul <i>time-to-market</i> dei prodotti in corso di sviluppo.</p> <p><i>Il Gruppo opera in settori civili altamente esposti a crescenti livelli di concorrenza</i></p> <p>Nei settori civili il rallentamento della domanda dovuto alla diminuita capacità di spesa dei clienti può portare a ritardi o riduzioni nell'acquisizione di nuovi ordini, o l'acquisizione degli stessi a condizioni peggiori rispetto al passato. In tali mercati sono presenti <i>competitor</i> altamente innovativi, soprattutto nei mercati adiacenti dell'informatica e dell'elettronica di consumo, che facendo leva su significative economie di scala, mantengono elevati e costanti investimenti in ricerca e sviluppo. I <i>competitor</i> dei mercati adiacenti già operano nel mercato della sicurezza e si propongono come nuovi entranti nei settori aerospazio e difesa, soprattutto nell'ambito dell'elettronica, con soluzioni tecnologiche avanzate e spesso più economiche.</p> <p>Tali fattori concorrono a determinare la complessità dello scenario prospettico di riferimento, caratterizzato da crescente competizione, e potrebbero comportare una riduzione dei volumi produttivi, dei margini di profitto, nonché aumentare il fabbisogno finanziario del Gruppo.</p>	<p>Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale, diversificare la clientela, migliorare la propria capacità di esecuzione dei contratti, riducendo nel contempo i costi di struttura, al fine di aumentare la propria capacità competitiva.</p> <p>Il mantenimento del posizionamento competitivo viene ricercato assicurando elevati <i>standard</i> qualitativi e innovativi del prodotto, mantenendo un'attenzione costante al mantenimento ed aggiornamento dell'<i>edge</i> tecnologico. La nuova struttura organizzativa della cosiddetta "<i>One Company</i>" è volta ad assicurare una accresciuta capacità di competere sui mercati domestici e non, e a rafforzare le sinergie tra le funzioni aziendali coinvolte nello sviluppo di nuovi prodotti.</p>
<p><i>La capacità di innovazione e crescita dipende dalla pianificazione e gestione strategica delle competenze, dall'attrazione e dallo sviluppo di talenti</i></p> <p>L'innovazione tecnologica e la crescente complessità dei <i>business</i> di interesse del Gruppo richiedono un costante allineamento delle competenze, nell'ottica di fornire prodotti e servizi ad alto valore aggiunto e affermare il ruolo di <i>System Integrator</i> e di <i>Prime Contractor</i>. Una carenza di competenze specialistiche potrebbe determinare impatti sul pieno conseguimento degli obiettivi, incluse possibili ripercussioni in termini di <i>time-to-market</i> di nuovi prodotti/servizi nonché di accesso a segmenti di <i>business</i> emergenti.</p>	<p>Il Gruppo ha definito ed ha in corso di implementazione piani di azione orientati alla attrazione, <i>retention</i> e motivazione delle persone, alla gestione dei talenti, alla formazione specialistica continua, all'<i>insourcing</i> delle competenze <i>core</i>, nonché alla definizione dei piani di successione. Tali piani hanno lo scopo di garantire un adeguato livello di competenze tecnico-specialistiche e gestionali necessarie per raggiungere gli obiettivi strategici del Gruppo e di sostenibilità del business nel medio-lungo periodo. Sono inoltre attivati programmi di formazione e collaborazione con scuole ed università ed avviati progetti di promozione dello studio di materie tecnico-scientifiche (c.d. STEM).</p>
<p><i>Il Gruppo opera in alcuni segmenti di attività attraverso partnership o joint venture</i></p> <p>Le strategie aziendali contengono l'ipotesi di acquisizione di parte del business attraverso <i>joint venture</i> o alleanze commerciali al fine di integrare il proprio portafoglio tecnologico o rafforzare la</p>	<p>Il Gruppo provvede sistematicamente alle attività istruttorie (<i>due diligence</i>) e successive al perfezionamento delle <i>partnership</i> e delle <i>joint venture</i>. A tal fine la presenza attiva del</p>

RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<p>presenza nel mercato. L'operatività delle <i>partnership</i> e delle <i>joint venture</i> è soggetta a rischi e incertezze di gestione, dovuti principalmente al possibile sorgere di divergenze tra i <i>partner</i> sull'individuazione e sul raggiungimento degli obiettivi operativi e strategici che coinvolgono mercati, tecnologie e prodotti, nonché alla difficoltà di risolvere eventuali conflitti relativi alla gestione ordinaria. Inoltre, nelle <i>joint venture</i>, situazioni di "stallo" decisionale potrebbero, in ultima istanza, portare alla liquidazione della <i>joint venture</i> stessa o alla cessione della partecipazione da parte del Gruppo, con il rischio di non ottenere i benefici attesi.</p>	<p>proprio <i>top management</i> nella relativa gestione è volta, fra l'altro, ad indirizzare le strategie e ad identificare e gestire tempestivamente eventuali criticità.</p>
<p>Il Gruppo è soggetto al rischio di frodi o attività illecite da parte di dipendenti e di terzi</p>	<p>Il Gruppo si applica al massimo livello in termini di organizzazione, controlli, procedure interne e formazione per assicurare il rispetto di tutte le leggi anticorruzione applicabili nei mercati nazionale ed internazionali in cui lo stesso opera, tuttavia non possono escludersi in via assoluta condotte eticamente non corrette o non perfettamente adempienti da parte di dipendenti o terze parti. Ciò può esporre a responsabilità anche economiche e generare effetti negativi in termini reputazionali. Né si può in ogni caso escludere l'avvio di procedimenti da parte di autorità giudiziarie per accertamento di eventuali responsabilità riconducibili al Gruppo i cui esiti e tempi di esecuzione sono difficilmente determinabili e suscettibili di produrre sospensioni temporanee dai mercati interessati.</p> <p>Il Gruppo ha definito un modello di conduzione responsabile del <i>business</i> volto a prevenire, identificare e rispondere al rischio di corruzione, basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diffusione di una cultura aziendale, valori e codici di condotta, imperniati sul principio di assoluta avversità ("zero-tolerance") verso la corruzione; • promozione dell'impegno anticorruzione, a partire dal Vertice aziendale, secondo un approccio basato sul "Tone from the Top"; • attività di formazione rivolta a tutta la popolazione aziendale, e in modo specifico alle risorse che operano in processi maggiormente esposti al rischio corruzione (<i>Council Programme</i>); • Codice Anticorruzione del Gruppo Leonardo che rappresenta un sistema organico e coerente di regole ispirate a principi di integrità e trasparenza, volto a contrastare i rischi di pratiche illecite nella conduzione degli affari e delle attività aziendali; • Linee di indirizzo sulla Gestione delle Segnalazioni che descrivono il processo di gestione delle segnalazioni, qualificate e anonime, da parte di chiunque si trovi a conoscenza di fatti o comportamenti di qualsiasi natura contrari a codici e protocolli interni aziendali, leggi o regolamenti. <p>Nel 2018 Leonardo Spa è stata la prima</p>

RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<p><i>La definizione delle controversie legali può risultare estremamente articolata e completarsi solo nel lungo periodo</i></p> <p>Il Gruppo è parte in procedimenti giudiziari, civili e amministrativi, per alcuni dei quali ha costituito nel proprio bilancio consolidato appositi fondi rischi e oneri destinati a coprire le potenziali passività che ne potrebbero derivare. Alcuni dei procedimenti in cui il Gruppo Leonardo è coinvolto - per i quali è previsto un esito negativo improbabile o non quantificabile - non sono compresi nel fondo.</p> <p>Come più ampiamente commentato nel paragrafo "Fondi per rischi e passività potenziali" delle note esplicative al bilancio consolidato, alcune società controllate e la Capogruppo stessa sono state coinvolte nel passato in indagini giudiziarie, talune delle quali tuttora in corso. Ulteriori sviluppi dei procedimenti giudiziari, a oggi non prevedibili né determinabili, nonché gli impatti reputazionali che ne conseguirebbero, potrebbero avere significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, oltre che sui rapporti con i clienti.</p>	<p>azienda, nella <i>top ten</i> mondiale del settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, ad ottenere la certificazione ISO 37001, primo <i>standard</i> internazionale sui sistemi di gestione anticorruzione.</p> <p>Azioni specifiche sono state adottate anche nella gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso il rafforzamento del processo di qualifica, selezione e gestione dei fornitori. Per quanto riguarda il conferimento di incarichi ai promotori/consulenti commerciali, viene applicato uno specifico strumento di <i>risk analysis</i> nell'ambito di <i>due diligence</i> strutturate derivate dalle <i>best practices</i> internazionali di riferimento.</p> <p>Il Gruppo monitora regolarmente la situazione dei contenziosi in essere e potenziali, intraprendendo le azioni correttive necessarie e adeguando i propri fondi rischi iscritti su base trimestrale.</p>
<p><i>Il Gruppo opera in mercati particolarmente complessi e regolamentati, che richiedono la compliance a specifiche normative (es. controllo sulle esportazioni)</i></p> <p>Le soluzioni per la Difesa hanno una particolare rilevanza in termini di rispetto di vincoli normativi e, pertanto, la loro esportazione deve essere conforme agli indirizzi di politica estera ed è soggetta a restrizioni ed al preventivo ottenimento di autorizzazioni, in base a specifiche normative ed accordi che possono mutare in relazione alla evoluzione del quadro geo politico e degli interessi economici internazionali (come, ad esempio, la legge italiana 185/90, e le normative statunitensi</p>	<p>Il Gruppo assicura attraverso apposite strutture la puntuale attuazione e gestisce gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento, monitorandone costantemente l'aggiornamento per consentire il regolare svolgersi delle attività commerciali ed operative, nel rispetto delle previsioni di legge e delle eventuali autorizzazioni e/o limitazioni.</p>

RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<p><i>International Traffic in Arms Regulations – ITAR e la Export Administration Regulations – EAR), nonché il rispetto dei regimi doganali applicabili a tutti i prodotti del Gruppo. Il divieto, la limitazione o l'eventuale revoca (per esempio in caso di embargo o conflitti geopolitici) di autorizzazioni all'esportazione di prodotti della difesa o duali, così come il mancato rispetto dei regimi doganali vigenti, possono determinare effetti negativi rilevanti sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, il mancato rispetto di tali normative potrebbe comportare anche l'impossibilità per il Gruppo ad operare in specifici ambiti regolamentati.</i></p> <p><i>Il Gruppo opera attraverso numerosi impianti e processi industriali che possono esporre a rischi ambientali, e a rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori</i></p> <p>Le attività del Gruppo sono soggette al rispetto di leggi, norme e regolamenti a tutela dell'ambiente e per la gestione energetica, mediante l'adozione di specifiche autorizzazioni ambientali che impongono il rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici, allo stoccaggio ed uso di sostanze chimiche (es. Regolamento REACH e Direttiva RoHS), nella gestione dei rifiuti.</p> <p>Le attività del Gruppo sono soggette al rispetto di leggi, norme e regolamenti a tutela della salute e sicurezza per i lavoratori. In particolare il D.Lgs. 81/08 propone un sistema di gestione della sicurezza e della salute in ambito lavorativo preventivo e permanente, attraverso l'individuazione dei fattori e delle sorgenti di rischio, l'eliminazione o la riduzione del rischio, il monitoraggio continuo delle misure preventive messe in atto, l'elaborazione di una strategia aziendale da realizzare tramite la partecipazione di tutti i soggetti delle comunità di lavoro, oltre alla programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi.</p> <p>I siti aziendali possono, inoltre, essere interessati da cambiamenti climatici e da eventi naturali (allagamenti, terremoti, siccità ed altro).</p>	<p><i>Il Gruppo ha in essere attività di monitoraggio e assessment ambientale relativamente ai siti in cui opera, e provvede a specifiche coperture assicurative al fine di mitigare le conseguenze di eventi non prevedibili.</i></p> <p>Attraverso le attività di ricerca e sviluppo e l'efficientamento continuo dei processi, il Gruppo sviluppa soluzioni tecnologiche a ridotto impatto ambientale e funzionali al contrasto del cambiamento climatico.</p> <p>Ai fini della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sono costantemente monitorati gli andamenti degli indici di frequenza e di gravità degli infortuni sui quali vengono stabiliti obiettivi di miglioramento, verificando l'efficienza delle misure di sicurezza adottate.</p> <p>I rischi di salute e sicurezza per i lavoratori sono gestiti applicando il principio di <i>zero tolerance</i>, nel preciso rispetto delle norme in materia, mediante specifici piani di attività e formazione, supportati da un puntuale sistema di deleghe e poteri per le singole materie rilevanti, volto ad assicurare la prossimità dell'azione rispetto alle linee aziendali. Il Gruppo è impegnato, inoltre, nell'estensione del perimetro dei siti che hanno un sistema di gestione certificato.</p> <p>Il Gruppo pone in essere specifiche coperture assicurative al fine di mitigare possibili conseguenze derivanti da eventi climatici e naturali disastrosi.</p>

	RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<p><i>Violazioni della sicurezza informatica possono generare danni al Gruppo, ai suoi clienti e fornitori e rappresentano una minaccia per la sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture critiche</i></p>	<p>L'aumento della digitalizzazione e l'utilizzo di tecnologie innovative obbligano l'azienda a fronteggiare i rischi legati al mondo della sicurezza informatica, che possono portare ad incidenti informatici, all'interruzione di attività, ma anche alla fuoriuscita di dati e informazioni, compromettendo tra l'altro l'immagine dell'azienda, soprattutto nel caso di sottrazioni di dati di terzi custoditi negli archivi del Gruppo. Incidenti informatici nella catena di fornitura potrebbero avere ripercussioni sull'operatività del Gruppo.</p>	<p>Il Gruppo gestisce il tema della <i>cyber security</i> attraverso presidi dedicati, attività di formazione su tutta la popolazione aziendale, processi, procedure e tecnologie specifiche per la predizione, la prevenzione, l'individuazione e la gestione delle potenziali minacce e per la risposta alle stesse. Leonardo è in possesso della certificazione ISO 27001 ed è costantemente impegnata nelle attività di gestione e miglioramento volte a mantenere la certificazione stessa. Leonardo beneficia inoltre di rilevanti esperienze in materia di <i>cyber security</i>, oltre a quelle già a disposizione dello staff Corporate, maturate sul mercato mediante la competente Divisione di business e le partnership stipulate con i propri partner e stakeholder istituzionali, in aggiunta a un piano di sviluppo e miglioramento delle competenze professionali del proprio staff. Leonardo ha avviato inoltre le azioni necessarie all'estensione ai propri fornitori di metodi e processi per il trattamento dei dati informatici.</p>
<p><i>Il Gruppo opera in maniera significativa con contratti a lungo termine a prezzo determinato per forniture di prodotti, sistemi e servizi ad alta complessità</i></p>	<p>Il Gruppo fornisce prodotti, sistemi e servizi molto complessi in ragione del loro avanzato contenuto tecnologico con contratti a lungo termine a prezzo determinato onnicomprensivo. Le condizioni contrattuali, data la forte competizione, generalmente includono livelli sfidanti di requisito e stringenti tempi di esecuzione. Se, per il verificarsi di eventi di rischio, il Gruppo non esegue il contratto nel rispetto dei requisiti di qualità e nei tempi previsti, il Cliente si trova nella possibilità di attivare penali ed altre clausole contrattuali che comportano impatti negativi sul piano economico e finanziario del Gruppo. Al fine di rilevare i ricavi ed i margini, nel conto economico di ciascun periodo, il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento dei lavori, che richiede: (i) la stima dei costi necessari per l'esecuzione delle prestazioni, comprensiva delle <i>contingency</i> accantonate a protezione dei rischi di progetto, nonché dei costi delle relative azioni di mitigazione individuate e (ii) la verifica dello stato di avanzamento delle attività. Un non previsto incremento dei costi sostenuti</p>	<p>Leonardo, sin dalla fase di offerta commerciale, prende in considerazione i principali parametri economici e finanziari dei progetti per valutarne le performance nel corso dell'intero ciclo di vita ed effettua <i>Risk Assessment</i> in modo sistematico. Il Gruppo conduce la revisione dei costi stimati dei contratti, con cadenza regolare, almeno trimestrale. La gestione sistematica dei rischi di progetto con analogia periodicità lungo tutto il relativo ciclo di vita si esplica attraverso l'identificazione, valutazione, mitigazione e monitoraggio dei rischi con definizione e gestione di appropriate <i>contingency</i>, a protezione dei margini economici dei progetti stessi. La gestione dei rischi è condotta da team di progetto (IPT - <i>Integrated Project Team</i>) guidati da <i>Project Manager</i> e supportati da <i>Risk Manager</i>. Il Gruppo è impegnato in un percorso finalizzato al miglioramento della propria efficienza industriale e della propria capacità di adempiere puntualmente alle specifiche dei</p>

RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<p><i>I rischi di esecuzione dei contratti, connessi a responsabilità nei confronti dei clienti o di terzi, dipendono anche dalla catena di fornitura e subfornitura</i></p> <p>Il Gruppo acquista, in proporzioni molto rilevanti rispetto alle sue vendite, servizi e prodotti industriali, materiali e componenti, equipaggiamenti e sottosistemi, quindi può incorrere in responsabilità verso i propri clienti per rischi operativi, legali o economici imputabili a soggetti terzi esterni allo stesso, che agiscono in qualità di fornitori o subfornitori. La dipendenza dai fornitori per talune attività aziendali potrebbe comportare difficoltà a mantenere standard di qualità e rispettare le tempistiche di consegna.</p>	<p>clienti.</p> <p>Il Gruppo sceglie i propri fornitori attuando criteri di selezione definiti e ne monitora le performances e la situazione economico-finanziaria. Il Gruppo è inoltre impegnato nel miglioramento dell'efficienza e nello sviluppo della catena di fornitura, soprattutto attraverso azioni mirate rivolte ad alcune aree di importanza strategica e/o categorie di spesa critiche. Leonardo, in particolare, ha avviato il programma LEAP2020 (<i>Leonardo Empowering Advanced Partnerships 2020</i>), iniziativa prevista dal Piano Industriale 2018-2022 e finalizzata alla definizione di un nuovo rapporto tra la Società e i fornitori, italiani ed internazionali, all'insegna di un approccio industriale e di filiera.</p> <p>Il programma definisce un modello per la selezione e definizione di "partner per la crescita" basato su una valutazione oggettiva dei <i>supplier</i> in termini di capacità, performance, competitività, trasparenza, tracciabilità e sostenibilità dei processi.</p> <p>Inoltre gli schemi contrattuali di acquisto prevedono un'attività di scambio di informazioni sui rischi di progetto con l'obiettivo di ampliare la visibilità reciproca su cause, eventi ed effetti dei rischi, e di identificare azioni di risposta, anche a fronte di eventuali rischi emergenti.</p>
<p><i>Al Gruppo è richiesto di soddisfare obblighi di offset, diretto o indiretto, in determinati Paesi</i></p> <p>Nel settore dell'aerospazio e della difesa, alcuni clienti internazionali richiedono l'applicazione di forme di cooperazione industriale connessa all'affidamento dei contratti.</p> <p>Pertanto, il Gruppo, unitamente ai contratti di fornitura, può assumere obbligazioni di offset che richiedono acquisti o supporto manifatturiero locali, trasferimento di tecnologie e investimenti in iniziative industriali presso il Paese del cliente.</p> <p>L'inadempimento delle obbligazioni di offset può esporre a penalità e, in certi casi, impedire al Gruppo di partecipare alle procedure di affidamento dei contratti presso i Paesi interessati.</p>	<p>Il Gruppo gestisce i rischi di offset mediante apposite analisi attuate fin dalla fase di offerta nell'ambito dei team di progetto, ove è presente la figura dell'<i>Offset Manager</i> divisionale.</p> <p>Ha inoltre istituito una unità organizzativa dedicata a livello centrale per l'indirizzo e la supervisione delle attività di offset.</p>

RISCHI PRINCIPALI	AZIONI	
<p><i>Una quota significativa dell'attivo consolidato è riferibile ad attività immateriali, in particolare avviamento</i></p>	<p>La recuperabilità dei valori iscritti ad attività immateriali (tra cui l'avviamento e i costi di sviluppo) è legata al realizzarsi dei piani futuri dei <i>business</i>/prodotti di riferimento.</p>	<p>Il Gruppo attua una politica di monitoraggio e contenimento degli importi capitalizzati tra le attività immateriali, con particolare riferimento ai costi di sviluppo, e monitora costantemente l'andamento delle <i>performance</i> rispetto ai piani previsti, ponendo in essere le necessarie azioni correttive qualora si evidenzino <i>trend</i> sfavorevoli. Tali aggiornamenti si ripercuotono, in sede di valutazione della congruità dei valori iscritti in bilancio, sui flussi attesi utilizzati per gli <i>impairment test</i>.</p>
<p><i>L'indebitamento del Gruppo presenta livelli elevati e potrebbe condizionare la strategia finanziaria e operativa del Gruppo</i></p>	<p>Il livello di indebitamento, oltre ad impattare la <i>performance</i> per effetto degli oneri finanziari connessi, potrebbe condizionare la strategia del Gruppo, limitandone la flessibilità operativa. Potenziali future crisi di liquidità, inoltre, potrebbero limitare la capacità del Gruppo di rimborsare i propri debiti.</p>	<p>La dimensione degli interventi finanziari posti in essere (nuova linea <i>Revolving Credit Facility</i> per € mld. 1,8, <i>Term Loan</i> per € mln. 500, finanziamento BEI per € mln. 300) hanno assicurato un'importante fonte di liquidità a medio termine in un momento di elevata volatilità sul mercato dei capitali rispondendo alle esigenze di finanziamento del capitale circolante, caratterizzato da un andamento fortemente stagionale degli incassi. Gli interventi posti in essere risultano adeguati e rispondenti ai fabbisogni finanziari di breve e di medio/lungo del Gruppo.</p>
<p><i>Il merito di credito del Gruppo è legato anche al giudizio emesso dalle società di credit rating</i></p>	<p>Alle emissioni obbligazionarie del Gruppo è attribuito un <i>credit rating</i> finanziario a medio termine da parte delle agenzie internazionali <i>Moody's Investor Service</i>, <i>Standard and Poor's</i> e <i>Fitch Ratings</i>. Una eventuale riduzione del merito di credito assegnato al Gruppo, pur non avendo effetto sui finanziamenti in essere, limiterebbe fortemente la possibilità di accesso alle fonti di finanziamento, oltre ad incrementare gli oneri finanziari sostenuti sui prestiti in essere e su quelli futuri, con conseguenti effetti negativi sulle prospettive di <i>business</i> e sui risultati economico-finanziari.</p>	<p>Il Gruppo è attivamente impegnato nel ridurre l'indebitamento, come previsto dal Piano Industriale. Le politiche finanziarie e di selezione degli investimenti e dei contratti seguite dal Gruppo prevedono una costante attenzione al mantenimento di una struttura finanziaria equilibrata. Nell'individuazione degli indirizzi strategici viene fatto riferimento anche ai potenziali effetti sugli indicatori presi a riferimento dalle agenzie di <i>credit rating</i>.</p>
<p><i>Il Gruppo realizza parte dei propri ricavi in valute diverse da quelle nelle quali sostiene i propri costi esponendosi al rischio di</i></p>	<p>Il Gruppo registra una quota significativa dei propri ricavi in dollari e sterline, a fronte di costi che possono essere denominati in valuta differente (principalmente Euro). Pertanto, eventuali variazioni negative dei tassi di cambio di riferimento potrebbero produrre effetti negativi (rischio transattivo).</p>	<p>Il Gruppo applica in via continuativa una politica di copertura sistematica del rischio transattivo su tutti i contratti in portafoglio utilizzando gli strumenti finanziari disponibili sul mercato. Le differenze di traduzione derivanti da differenze dei cambi vengono parzialmente</p>

	RISCHI PRINCIPALI	AZIONI
<i>fluttuazioni dei tassi di cambio. Parte dell'attivo consolidato è denominato in USD e GBP</i>	Inoltre, il Gruppo ha effettuato significativi investimenti nel Regno Unito (per il quale è fissata al 29 marzo 2019 la data di uscita dall'Unione Europea) e negli Stati Uniti d'America, che potrebbero produrre, anche in sede di conversione dei bilanci delle partecipate estere, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo (rischio di traduzione).	mitigate dalle emissioni obbligazionarie in essere nelle medesime valute. Inoltre nelle attività di finanziamento <i>intercompany</i> in valute diverse dall'Euro le singole posizioni sono coperte a livello centrale. Il Gruppo, pur nell'incertezza che caratterizza questa fase, è attivamente impegnato nel monitorare e per quanto possibile limitare eventuali effetti che potessero derivare dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.
<i>Il Gruppo partecipa come sponsor a fondi pensione a benefici definiti sia nel Regno Unito che in USA, oltre che ad altri piani minori in Europa</i>	Nei piani pensionistici dei dipendenti che operano principalmente nel Regno Unito e negli Stati Uniti, il Gruppo è obbligato a garantire ai partecipanti un determinato livello di benefici futuri. In tali Paesi i fondi pensione cui partecipa il Gruppo investono le proprie risorse in attività a servizio dei piani pensionistici (titoli azionari, obbligazionari, ecc.) che potrebbero non essere sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui le attività investite siano inferiori ai benefici promessi in termini di valore, il Gruppo provvede a iscrivere tra le passività un importo pari al relativo <i>deficit</i> con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.	I piani e le strategie di investimento dei fondi pensione sono monitorati costantemente dal Gruppo. Le azioni correttive in caso di <i>deficit</i> sono tempestivamente poste in essere.

Leonardo e la sostenibilità

Leonardo integra la Sostenibilità e l'Innovazione in tutti gli aspetti del business per creare valore nel lungo termine e generare positivi impatti economici, sociali e ambientali per l'azienda e per tutti gli stakeholder. Per raggiungere questi obiettivi Leonardo trasforma e arricchisce le risorse finanziarie, umane, operative e tecnologiche di cui dispone attraverso processi a valore aggiunto, valorizzando le competenze e le capacità delle persone, investendo in attività di ricerca e sviluppo e ricercando nuove soluzioni per ridurre gli impatti ambientali delle proprie *operations* e dei propri prodotti.

Leonardo, in qualità di player globale nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, contribuisce al raggiungimento di quattro degli obiettivi definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nell'Agenda 2030 ("*Sustainable Development Goals*"): la diffusione di un'educazione tecnica e scientifica e di una cultura dell'innovazione, la creazione di posti di lavoro di qualità, lo sviluppo industriale, sociale ed economico dei territori, il rafforzamento della filiera della piccola e media impresa e la lotta al cambiamento climatico.

A conferma del proprio impegno per la Sostenibilità, Leonardo è stata confermata nel 2018 nei *Dow Jones Sustainability Indices*, i più importanti indici borsistici internazionali di valutazione della sostenibilità aziendale, il cui processo di ammissione è gestito dall'agenzia di rating RobecoSam. Inoltre CDP, organizzazione no profit che gestisce la più grande piattaforma per la pubblicazione di informazioni relative alle emissioni di gas a effetto serra, ha confermato nel 2018 il punteggio pari ad "A-" (su una scala da "F" ad "A").

Le linee guida di sviluppo, gli obiettivi di Sostenibilità e le azioni e iniziative implementate nel corso dell'anno sono descritte nel Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018, che svolge anche la funzione di Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, redatto su base annuale secondo le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) e del *framework* dell'*International Integrated Reporting Council* (IIRC) e sottoposto a revisione limitata da parte di KPMG.

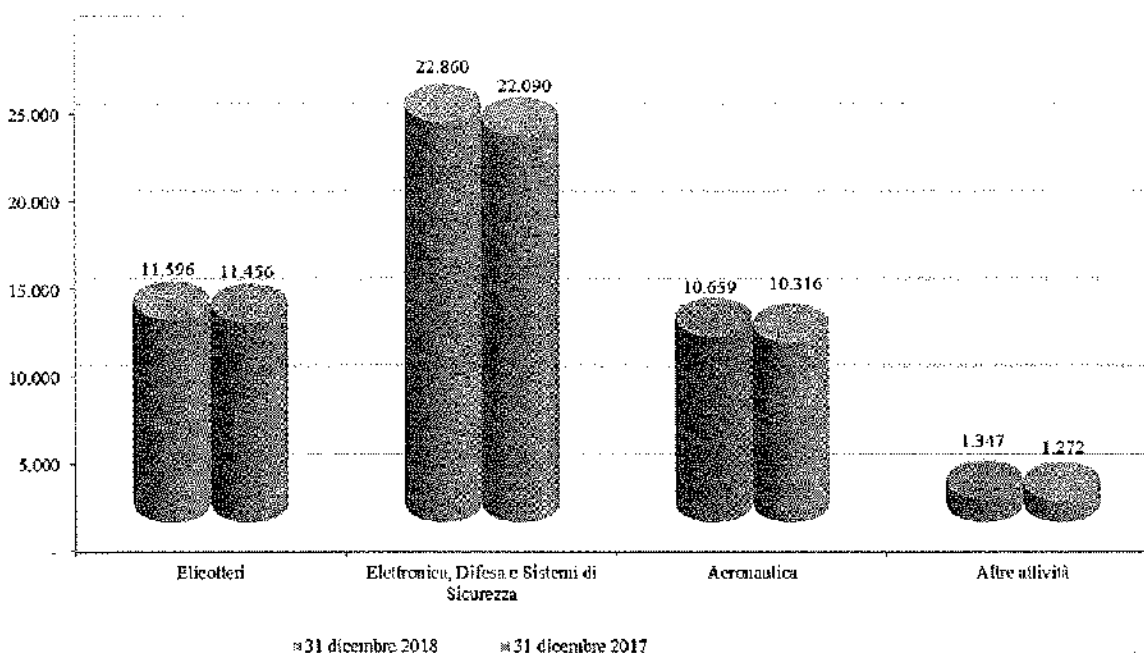
Nei successivi paragrafi si riporta una descrizione delle attività relative alle persone, all'ambiente e alla ricerca e sviluppo.

Persone

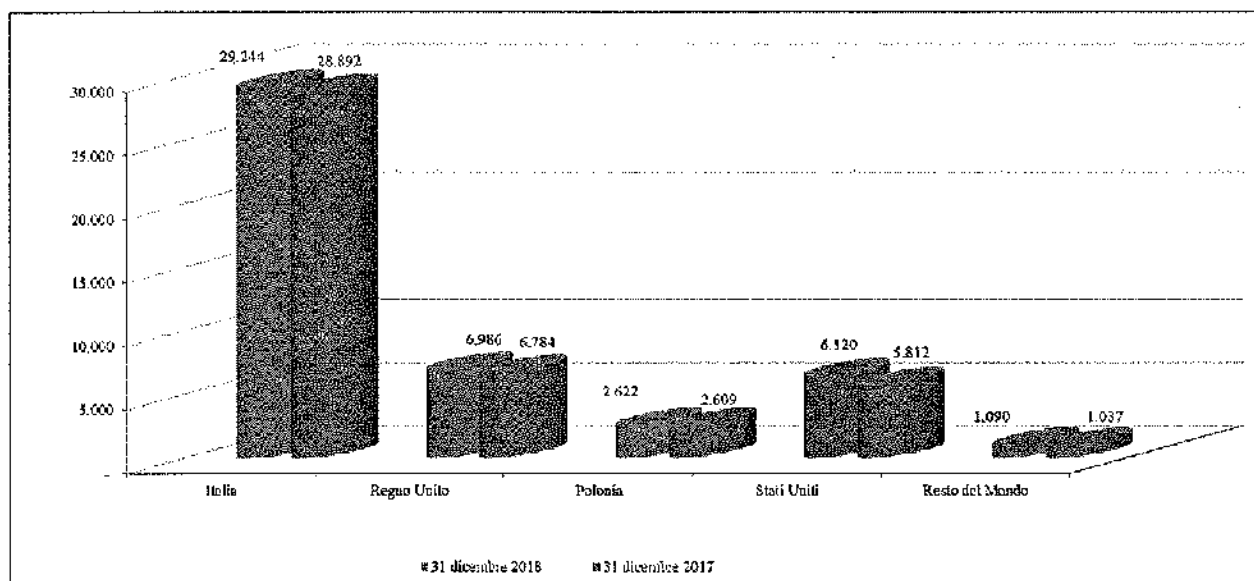
Dipendenti

Il personale del Gruppo al 31 dicembre 2018 è pari a n. 46.462 dipendenti, di cui il 98% basato nei mercati domestici (Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Polonia).

La distribuzione delle risorse per settore è la seguente:



La distribuzione geografica dei dipendenti (dei quali circa il 63% operante in Italia) è la seguente:



Organizzazione

Dal punto di vista organizzativo il 2018 è stato un anno molto intenso, che ha visto il consolidamento del modello "One Company" attraverso la creazione di nuove strutture centrali e la definizione delle articolazioni organizzative di quelle già esistenti. In particolare, le disposizioni organizzative di maggior rilievo hanno avuto ad oggetto:

- la definizione della struttura organizzativa dell'UO *Chief People, Organization and Transformation Officer*;
- la creazione della nuova U.O. di primo livello *Chief Procurement and Supply Chain Officer*, finalizzata a definire le linee guida e le strategie di approvvigionamento a livello di Gruppo e a coordinare le funzioni competenti in ambito Corporate e divisionale;
- l'istituzione, a riporto dell'AD, dell'U.O. Ottimizzazione della Produzione e della Gestione Programmi con la responsabilità di formulare, in coordinamento con le Divisioni, una visione competitiva di medio – lungo termine dell'assetto produttivo e delle competenze industriali di Leonardo;
- la creazione della nuova U. O. *Unmanned Systems*, con l'obiettivo di definire una visione strategica di Leonardo sui sistemi a pilotaggio remoto;
- la creazione, a riporto gerarchico del Presidente e con coordinamento funzionale dell'AD, dell'unità organizzativa Relazioni Istituzionali Italia;
- la creazione dell'U.O. *Chief Stakeholder Officer* con l'obiettivo di promuovere il *brand* Leonardo, i prodotti, i servizi e le *capability* dell'azienda, presidiare il sistema dei media nazionali e internazionali, gestire le relazioni con gli investitori, le agenzie di rating e gli analisti finanziari contribuire alla definizione della strategia di Sostenibilità del Gruppo;
- la creazione dell'U.O. *Chief Strategy & Innovation Officer* all'interno della quale sono confluite le U.O. Innovazione e *Governance* Tecnologica e Strategic & M&A.

Inoltre, la definizione dell'U.O. *Chief Commercial Officer* è proseguita con l'articolazione delle unità *Marketing* e Campagne Strategiche Internazionali e *Customer Support, Services & Training* e con la confluenza al suo interno dell'U.O. Programmi di Finanziamento Nazionale e Comunitario. Allo scopo di razionalizzare, riorganizzare e sviluppare la presenza estera ed il *business* del Gruppo in ottica "*One Company/One Voice*", il Consiglio di Amministrazione ha approvato la creazione di Leonardo International S.p.a.

All'interno della struttura Legale, Affari Societari e *Compliance*, è stata costituita la nuova unità organizzativa Anti-Corruzione ed articolata l'Unità Organizzativa Penale, *Ethics & Integrity*, con conseguente ridenominazione della struttura in Legale, Affari Societari, *Compliance*, Penale e Anti-Corruzione.

A livello divisionale, nel corso dell'anno sono state apportate importanti variazioni organizzative di primo livello nell'ambito di Sistemi Avionici e Spaziali¹, Elicotteri, Velivoli, Aerostutture e Sistemi per la

¹ Successivamente confluite nelle nuove Divisioni Elettronica e Cyber Security.

Sicurezza e le Informazioni¹ (con la nomina, per queste ultime tre Divisioni, anche dei rispettivi nuovi Capi Divisione).

Infine, il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2018 ha stabilito la creazione della nuova Divisione *Cyber Security*, nella quale sono confluite le due linee di business *Cyber Security & ICT Solutions* e *Homeland Security & Critical Infrastructure*, afferenti alla Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni.

Il C.d.A. del 13 dicembre 2018 ha approvato la creazione della nuova Divisione Elettronica, allo scopo di riorganizzare le attività di Leonardo nell'ambito dell'elettronica per la difesa e la sicurezza ed affrontare le sfide tecnologiche e competitive che caratterizzano questo settore. All'interno della nuova Divisione sono confluite le Divisioni Sistemi Avionici e Spaziali, Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, Sistemi di Difesa e le linee di business *Traffic Control Systems e Automation Systems*, afferenti alla Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni².

Dal punto di vista normativo, a valle dei numerosi cambiamenti organizzativi intervenuti nel corso dell'anno sono state emesse le versioni aggiornate di:

- Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs 231/01;
- Linee di Indirizzo per la Gestione delle Segnalazioni.

A seguito della declinazione degli ambiti di responsabilità dell'U.O. *Chief Commercial Officer (CCO)*, sono stati emanati i seguenti documenti normativi interni:

- Linea Guida Offerte Commerciali, che definisce principi e regole relative al processo di elaborazione, approvazione ed emissione delle offerte commerciali;
- Linea Guida Consulenti e Promotori Commerciali, che definisce principi e regole relative all'individuazione e all'analisi dei Consulenti e Promotori commerciali, nonché alla stipula e gestione dei relativi contratti da parte di Leonardo S.p.a.

A seguito della costituzione dell'U.O. Centrale del *Chief Strategy and Innovation Officer (CSI)* e della ridefinizione degli ambiti di responsabilità, sono stati emanati i seguenti documenti normativi interni:

- Procedura *One Company* Gestione dei flussi informativi sulle nuove iniziative, che definisce i principi generali, i ruoli, le modalità operative e i flussi informativi inerenti l'individuazione, l'analisi e la valutazione di nuove iniziative di Leonardo S.p.a., al fine di garantire una gestione unitaria ed efficiente dei rapporti con i partner industriali;
- Direttiva Gestione dei flussi informativi sulle nuove iniziative, che disciplina il medesimo processo con particolare riferimento alle Società Controllate;

² A seguito della costituzione delle nuove Divisioni Elettronica e Cyber Security, sono venute meno le divisioni Sistemi Avionici e Spaziali, Sistemi di Difesa, Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale e Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni.

- Procedura, a firma del C.d.A., per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni privilegiate e riservate di Leonardo S.p.a. e per la gestione del *Registro Insider*.

Infine, mediante emissione di apposita procedura, sono stati definiti i principi generali e le modalità operative inerenti la gestione amministrativa e finanziaria dei documenti contabili (c.d. note inter-divisionali o note) riferiti a rapporti commerciali intrattenuti da Leonardo S.p.a. a livello divisionale e, mediante emissione di apposita direttiva, si è provveduto alla definizione del processo di gestione dei rischi di programmi/progetti delle Società controllate con definizione dei principi di riferimento, delle regole generali e dei ruoli.

Gestione e sviluppo Risorse Umane

Il 2018 ha visto la realizzazione delle iniziative e dei processi volti ad implementare la nuova *People Strategy* e gli indirizzi del Vertice aziendale, in coerenza con le analisi e le revisioni già avviate nell'anno precedente.

Performance & Development Management (PDM) – Nel 2018 è stata realizzata la terza edizione del processo annuale di valutazione della *performance* che, in maniera univoca, tracciabile e trasparente, misura i risultati raggiunti dai dipendenti coinvolti. Complessivamente sono state 24.429 le risorse interessate (appartenenti al perimetro divisionale ed alle controllate, Leonardo MW, Telespazio, Leonardo Global Solutions e Sogepa) tra dirigenti, quadri, impiegati e, per alcune realtà estere, operai, con una partecipazione superiore, per il terzo anno consecutivo, al 98%. Il processo ha consentito alle risorse coinvolte di avere un incontro di feedback strutturato con il proprio responsabile per un confronto sulla valutazione dell'anno precedente e sull'assegnazione degli obiettivi per l'anno corrente. I valutati hanno avuto modo di esprimere la loro opinione sul processo ed il 91% ne ha confermato l'utilità. La principale novità del 2018 ha riguardato l'introduzione del nuovo modello di *Leadership Framework*, di seguito illustrato, sulle cui competenze le risorse sono state valutate;

People Review – È stato condotto, per ciascuna Divisione/Azienda e Struttura Centrale, un nuovo processo di analisi e valutazione delle risorse con lo scopo di effettuare una mappatura di una parte di popolazione Leonardo di particolare interesse, coinvolgendo 1.115 dipendenti tra dirigenti, quadri e impiegati. Attraverso tale processo si è anche provveduto all'identificazione di risorse ad "alto potenziale", pari al 48% del totale del bacino di popolazione oggetto di analisi, e dei *Future Leader*, alcuni dei quali successivamente coinvolti nella prima edizione del programma "Accelerate".

Valorizzazione delle risorse – Tutte le valutazioni effettuate hanno supportato e orientato le azioni gestionali ed organizzative di valorizzazione delle risorse poste in essere nel corso dell'anno, tra le quali le nomine dei nuovi Dirigenti, le politiche di *Salary Review* e l'erogazione dei Premi per l'eccellenza dedicati ai *Top Performer* 2018. A questo si aggiunge l'avvio, a fine 2017, di un ciclo di incontri tra il vertice

aziendale e le risorse di pregio, allo scopo di ascoltare il loro punto di vista e coinvolgerle maggiormente nelle sfide aziendali.

Pianificazione delle successioni – Nel 2018 si è proceduto ad un aggiornamento dei piani di successione per le posizioni organizzative di primo livello ed è stato condotto analogo processo di identificazione dei candidati alla successione per le posizioni organizzative fino al terzo livello con l'obiettivo di assicurare la continuità del business delle Divisioni e delle Società Controllate, partendo dall'analisi delle sfide future e dalla definizione dei percorsi di progressiva sostituzione e delle relative azioni.

Sistemi di *Compensation* - Il C.d.A. del 27 marzo 2018 ha approvato, e conseguentemente sottoposto all'Assemblea degli Azionisti, la politica di remunerazione per l'esercizio 2018 e gli esercizi successivi, disponibile nella Relazione sulla Remunerazione della società di seguito sinteticamente riportata.

Il sistema d'incentivazione a breve termine (MBO) è finalizzato ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi annuali fissati nel budget della Società ed in linea con il piano industriale per l'anno di riferimento ed è articolato in modo tale da rendere trasparente il legame tra riconoscimento economico e grado di raggiungimento degli obiettivi annuali. A tal fine, gli obiettivi sono fissati con riferimento ad indicatori di natura quantitativa, rappresentativi e coerenti con le priorità strategiche e industriali, misurati secondo criteri predefiniti ed oggettivi. Inoltre sono stati inseriti obiettivi specifici sul tema sostenibilità/ESG (*Environmental, Social and Governance*).

In merito alla componente di incentivazione a lungo termine, l'esercizio 2018, in continuità con le linee guida sulla base delle quali erano stati strutturati i 3 cicli del piano di incentivazione a lungo termine approvati nel corso dell'esercizio 2015, ha visto l'avvio del nuovo piano approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 maggio 2018 per i cicli 2018, 2019 e 2020 strutturati sulla base di principi essenziali in linea con il Codice di Autodisciplina. Il piano è riservato ad una popolazione di manager chiave, identificata in via prioritaria secondo un criterio che selezioni le posizioni di maggior impatto sul business della Società nel medio-lungo termine per garantire un sempre maggiore allineamento alle aspettative degli azionisti e alle migliori pratiche del mercato.

Tale piano è basato sull'utilizzo di strumenti finanziari per i vertici aziendali, per i Dirigenti con Responsabilità Strategica ed altri Top Executive; per quanto riguarda gli altri beneficiari del piano, il premio è composto in diverse proporzioni tra strumenti finanziari e denaro a seconda dei diversi livelli di responsabilità, del contributo ai risultati economici dell'impresa e della posizione nell'organizzazione aziendale di appartenenza.

Gli obiettivi di performance sui quali è basata l'incentivazione sono l'andamento del *Total Shareholder Return (TSR)* di Leonardo rispetto ad un panel di aziende (50% del premio), l'Indebitamento Netto di Gruppo (25% del premio) e il Return On Sales medio (25% del premio). Il diritto a ricevere l'incentivo maturerà alla fine del triennio di riferimento per tutti i beneficiari che alla data di erogazione (entro 120 giorni dall'approvazione del bilancio dell'ultimo anno del triennio di riferimento) siano in costanza di rapporto di lavoro, salvo un vincolo di disponibilità sulle azioni per 12 mesi relativamente al Top

Management. Al termine del periodo di *vesting* è verificato il conseguimento degli obiettivi assegnati, è prevista l'erogazione degli incentivi.

I principi della politica di remunerazione descritti sono stati elaborati in relazione al vigente assetto organizzativo dell'azienda e la loro attuazione sarà costantemente presidiata, con riguardo alla progressiva implementazione del Piano Industriale ed alla revisione dell'organizzazione. Per maggiori dettagli riguardanti la politica di remunerazione, si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione della società.

L'architettura della struttura dei Sistemi di *Compensation* per l'esercizio 2019 sarà sottoposta all'attenzione degli organi sociali di Leonardo, che saranno chiamati ad approvarla, secondo l'iter previsto dalle vigenti regole di *governance*, consentendone successivamente l'attuazione.

Con riferimento al personale con elevati livelli di professionalità e competenze tecnico-gestionali, nel 2018 le politiche di remunerazione ed incentivazione hanno avuto principalmente l'obiettivo di attrarre e mantenere tali risorse. La gestione dei livelli di remunerazione nel suo complesso è stata realizzata nel rispetto dei principi di trasparenza e meritocrazia e con l'obiettivo di garantire che la progressione retributiva rifletta non solo la complessità dei ruoli ricoperti e delle mansioni assegnate, ma anche l'esito dei processi di valutazione applicati. Per quanto concerne la gestione della componente fissa, ha avuto come obiettivo quello di assicurare un uniforme e coerente trattamento retributivo tale da garantire principi di equità nelle prassi interne e adeguati livelli di competitività rispetto al mercato.

Valorizzazione della Cultura aziendale e Formazione

Leonardo Leadership Framework – Nel quadro del percorso di cambiamento intrapreso dal Gruppo, è emersa la necessità di condividere un insieme di valori, competenze e comportamenti che potesse costituire un punto di riferimento per ogni risorsa Leonardo. Da qui la nascita del Leonardo *Leadership Framework*, l'insieme delle attitudini e degli strumenti che devono far parte del bagaglio professionale e personale di ogni risorsa che lavori nel Gruppo, per tradursi in comportamenti a sostegno della crescita aziendale. E' un modello a cui tendere ed in base al quale ciascuno viene misurato nell'ambito del Performance & Development Management, il processo di valutazione della performance individuale che interessa tutti i dipendenti.

Il *Leadership Framework* è stato oggetto di approfondimento dell'*Executive Convention* che si è tenuta presso l'Auditorium della Tecnica di Roma l'11 ottobre 2018 e che ha coinvolto tutti i Dirigenti del Gruppo, dando vita ad un processo di comunicazione a cascata che ha interessato tutte le risorse Leonardo.

Accelerate – A supporto della diffusione dei valori e delle competenze del Leonardo *Leadership Framework* e in coerenza con i processi HR di Gestione e Sviluppo, si è dato avvio ad *Accelerate*, il programma internazionale di Formazione e Sviluppo che, nella sua prima edizione, ha coinvolto nel 2018 n. 63 risorse di pregio provenienti da tutte le Divisioni e principali Geografie Leonardo (Italia, UK, Polonia, USA). Il percorso, volto a traghettare il cambiamento culturale, accelerare i processi di integrazione, innovazione e *knowledge sharing*, ha registrato più di 6.000 ore di formazione tra attività in aula e da remoto, *project works*

o *team coaching*, metodologia di supporto alla persona ritenuta da Leonardo particolarmente adatta ad accompagnarne la crescita. Le attività realizzate hanno consentito la creazione ed il consolidamento di una community di Ambassadors del Gruppo, che sono stati in tal veste coinvolti anche nel progetto video *We are Leonardo*, che ha recepito il “dialogo” che ha avuto luogo nel corso dell’iniziativa tra il vertice aziendale e le risorse coinvolte, per trasferirne i messaggi chiave a tutti i dipendenti attraverso l’utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione interna.

Survey – Per monitorare quanto il nuovo Modello di Leadership sia stato efficacemente comunicato e recepito da tutta la popolazione aziendale e per coinvolgere ancor più le persone nel percorso di cambiamento intrapreso, è stata progettata a fine 2018 una Survey on line dedicata a tutti i dipendenti Leonardo, lanciata ad inizio del nuovo anno.

Premio Innovazione - Per promuovere la cultura dell’Innovazione all’interno del Gruppo anche nel 2018 Leonardo ha lanciato ai suoi dipendenti la sfida del Premio Innovazione. L’iniziativa è stata quest’anno rivista alla luce degli obiettivi del Piano Industriale 2018-2022 ed ha visto una partecipazione di circa 750 progetti, in crescita dell’8% rispetto al 2017. L’iniziativa ha coinvolto anche il mondo degli studenti, dei neolaureati e dei dottorandi delle facoltà di ingegneria, matematica, fisica, informatica, chimica ed economia con la quarta edizione del Premio Innovazione dedicato al mondo universitario, quest’anno aperto anche al di fuori del perimetro italiano, che ha registrato oltre 24.000 contatti sulla piattaforma web dedicata. I vincitori del premio interno ed esterno al Gruppo sono stati premiati nell’ambito dell’Innovation Day che si è svolto il 28 novembre 2018 presso la Città della Scienza di Napoli. In palio riconoscimenti economici e, per i giovani universitari, opportunità di tirocini formativi presso una delle realtà Leonardo.

Rapporti con Università e Scuole – L’impegno di Leonardo per diffondere la cultura dell’innovazione, avvicinare le giovani generazioni ai percorsi di studio e alle discipline tecnico-scientifiche e, in ultima analisi, valorizzare i territori in cui opera, si concretizza nell’importante network di collaborazioni attive con le principali Università italiane e Scuole. Il dialogo costante con il mondo universitario consente, tra le altre cose, di reperire i migliori profili professionali in grado di supportare il raggiungimento degli obiettivi aziendali, contribuendo a facilitare l’ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso un intervento nei piani di studio teso a ridurre il mismatch tra domanda e offerta. Molte le collaborazioni mirate al Recruiting e all’Employer Branding, come quelle che vedono la partecipazione di Leonardo nei Career Day delle migliori Università, attraverso il coordinamento di un network di colleghi HR del Gruppo che offrono ai giovani opportunità di orientamento al lavoro e formazione on the job, attraverso l’attivazione di stage e tirocini. Nel 2018 la presenza Leonardo in questi appuntamenti ha consentito di raggiungere un bacino di circa 30.000 giovani universitari. La sottoscrizione di specifici accordi ha inoltre permesso di mettere a disposizione di tutti i colleghi HR che si occupano di selezione i database dei curricula del Politecnico di Milano e di AlmaLaurea.

Nel 2018 sono proseguite anche le attività in essere nell’ambito degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) Leonardo, le scuole speciali di tecnologia per la promozione dei mestieri tecnici, percorsi formativi post

secondari della durata di due anni che vedono i nostri ingegneri direttamente impegnati in aula nella formazione ai ragazzi.

Sistema di gestione delle competenze – Leonardo ha completato nel 2018 il suo Sistema Professionale, che fornisce una vista trasversale delle professionalità e dei mestieri del Gruppo, delle relative attività e competenze chiave, con l’obiettivo di orientare al meglio i processi di crescita e sviluppo delle persone. Sulla base di ciò, è stata lanciata a luglio una campagna di autovalutazione dove ciascun dipendente ha avuto la possibilità di “misurarsi” nell’ambito di un database di circa 500 competenze professionali, anche tenendo conto delle esperienze precedenti e dei loro interessi. Gli output del processo di autovalutazione sono un presupposto importante per indirizzare al meglio i percorsi di formazione e di job-rotation delle risorse e sistematizzare, quantificare e rendere “ricercabili” tutte le competenze professionali presenti in Leonardo.

E2-PM Eccellenza nell’Execution – Project Management - E’ stata lanciata una nuova edizione del programma, ripensato in modalità blended e caratterizzato dal cosiddetto “apprendimento capovolto”: la fase nozionistica dell’apprendimento è anticipata rispetto al ciclo classico e svolta in modalità online, seguita dalla fase esperienziale di gruppo. L’obiettivo è la massimizzazione dell’efficacia, nonché della flessibilità di fruizione. L’edizione lanciata nel 2018 proseguirà fino a metà 2019 e coinvolgerà circa 900 persone che operano nell’ambito del project management. L’obiettivo è quello di rafforzare le competenze, supportando lo sviluppo di una forte attenzione all’execution (in coerenza col modello di Leadership di Leonardo) e l’adozione delle pratiche di Gruppo nella gestione dei rischi di commessa e del capitale circolante. Un focus specifico è stato posto, in questa edizione, sulla capacità di gestire progetti come *Prime Contractor*.

Compliance Council – Si è svolta la terza edizione dell’evento annuale dedicato alla Business ed alla *Trade Compliance*, con l’obiettivo di rafforzare la sensibilità della popolazione coinvolta nei processi di riferimento, confermando la politica della “tolleranza zero” nei confronti di tutti i comportamenti in contrasto con i valori del Nuovo Modello di Leadership, primo fra tutti l’integrità, che sono alla base del modello di conduzione responsabile del business. Sono stati 770 i partecipanti a livello di Gruppo, per un totale di 4.620 ore di formazione erogate.

Sicurezza – Prosegue il progetto di *Security Awareness* finalizzato alla sensibilizzazione ai temi della Sicurezza e alla promozione di adeguati comportamenti da parte di tutto il personale Leonardo. Nel 2018 è stato lanciato sulla piattaforma HRevolution il modulo Classificazione delle informazioni aziendali, che fa seguito al primo corso avviato nel 2017 sul tema, che offre un approfondimento sugli strumenti per la classificazione messi a disposizione dall’azienda e sul come utilizzarli correttamente nello svolgimento delle attività lavorative. Un altro tassello del progetto è il corso on line sulla Travel Security, che nasce dall’importanza che l’azienda riconosce alla tutela della sicurezza dei dipendenti che viaggiano o espatriano in paesi stranieri.

Teambuilding per Famiglie Professionali e Divisioni – Nel corso dell’anno sono proseguite le attività di *Teambuilding*, dalla forte connotazione esperienziale e interattiva, che favoriscono integrazione ed ingaggio

dei partecipanti con l'obiettivo di migliorare l'efficacia operativa di gruppi di lavoro. Tali attività, già sperimentate su alcune Famiglie Professionali e Divisioni, sono state rese disponibili "a catalogo".

Relazioni Industriali e Normativa del Lavoro

In continuità con il precedente esercizio, nel corso del 2018 le attività di presidio della normativa giuslavoristica - in ottica sistemica a livello di Gruppo - si sono concretizzate nel consueto monitoraggio della produzione legislativa nazionale e comunitaria anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali di merito e di legittimità.

Per ciò che attiene alle Relazioni Industriali di Leonardo, in attuazione del modello di consultazione ed informazione sindacale si sono svolti i consueti incontri di Osservatorio Strategico e di informativa annuale riferita ad andamento economico, scenari tecnologici e di mercato, andamento occupazionale ed investimenti. Sul piano negoziale, si è addivenuti:

- alla sottoscrizione di accordi sindacali per l'utilizzo dei prepensionamenti c.d. Fornero per un numero massimo di 1.100 dipendenti fino alla categoria Quadri e 65 dirigenti nel biennio 2018/2019, al fine di traguardare il necessario ricambio generazionale ed il rafforzamento del patrimonio delle competenze aziendali anche attraverso l'acquisizione di nuovi profili;
- all'introduzione dello strumento dello *smart-working*, nell'ambito delle iniziative di welfare volte a conciliare vita privata e lavorativa (*work-life balance*) delle proprie persone. In particolare, con l'accordo del 10 aprile 2018 si è dato avvio ad un progetto pilota rivolto – su base volontaria e previa valutazione discrezionale dell'azienda – ad una prima platca di 200 dipendenti a livello nazionale, che per un arco temporale di 12 mesi potranno svolgere l'attività lavorativa per due giornate al mese incrementabili fino a quattro, presso la propria abitazione o presso *hub* aziendali più prossimi all'abitazione. Oltre al suddetto progetto pilota diffuso a livello nazionale, è stata avviata a livello locale, per i dipendenti del sito di Genova, una sperimentazione volta da un lato a limitare i disagi sofferti a seguito del crollo del ponte Morandi e dall'altro a garantire il regolare proseguimento delle attività produttive. Per tutti i colleghi aderenti al regime di *Smart-Working*, è stata avviata una formazione on line dedicata, un percorso multimediale sulle normative e le pratiche comportamentali sottese ad un'iniziativa volta a migliorare il benessere dei dipendenti e a conciliare meglio il lavoro con le esigenze personali, sostenendo al contempo l'efficienza organizzativa e la produttività.
- alla conferma - per l'anno 2018 - dell'architettura generale del Premio di Risultato di cui all'accordo One Company ed alla definizione dei c.d. "indicatori di prossimità" a livello di Divisione/singola unità produttiva. Parimenti è stato confermato l'impianto dei Target Bonus rivolti alle c.d. "Alte Professionalità".
- alla revisione del modello di assistenza sanitaria integrativa con finanziamento ad integrale carico del datore di lavoro e copertura del nucleo familiare; revisione avviata a fine 2017 per il personale

inquadrate fino al 7° livello e conclusasi a giugno 2018 con la sottoscrizione di un accordo sindacale di Gruppo rivolto alla platea dei Quadri.

- nell'ambito del tavolo con le rappresentanze sindacali dirigenti, alla manutenzione di taluni istituti rilevanti normati nel contratto integrativo di secondo livello.

Per ciò che attiene alle attività di Leonardo in ambito istituzionale, è proseguito l'impegno all'interno del sistema associativo datoriale, da un lato attraverso la valorizzazione degli incarichi assunti a vari livelli e dall'altro mediante la partecipazione a gruppi di lavoro tematici interaziendali volti ad approfondire l'evoluzione normativa e gli orientamenti giurisprudenziali in materia ed a mettere a fattor comune eventuali problematiche emerse in fase applicativa.

Group Data Protection & ICT Quality

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, meglio conosciuto con l'acronimo inglese "GDPR", entrato pienamente in vigore il 25 maggio 2018, offre un quadro di riferimento in termini di *compliance* per la protezione dei dati in Europa.

Il Regolamento, a differenza del Codice privacy italiano (D.lgs. 196/2003), si fonda sul principio di responsabilizzazione (*accountability*) delle società e più in generale di tutte le organizzazioni che effettuano trattamenti di dati personali.

La piena entrata in vigore del GDPR, nel corso del 2018, ha visto Leonardo condurre un importante piano di ricognizione degli impatti della nuova normativa sulle attività aziendali attraverso:

- la valutazione del livello di allineamento di Leonardo rispetto ai requisiti previsti dal Regolamento UE tramite la valutazione dell'assetto organizzativo e del sistema documentale, nonché l'identificazione delle principali aree da evolvere ai fini della *compliance*;
- l'identificazione delle "carenze" tra la situazione pre-esistente e i nuovi requisiti normativi;
- la esecuzione del piano degli interventi di adeguamento in ambito organizzativo e tecnologico, con la definizione dei principali processi, policy e linee guida tecnico/operative necessari.

Le attività svolte hanno interessato dieci aree di adeguamento di seguito sinteticamente descritte:

1. nomina del *Data Protection Officer* e costituzione della unità organizzativa di *Group Data Protection & ICT Quality* con responsabilità di sorvegliare la corretta applicazione della normativa, assicurare l'allineamento della materia a livello di gruppo, fungere da punto di contatto e fornire supporto specialistico a tutti gli interessati interni ed esterni all'organizzazione per tutte le tematiche di *data protection* applicabili a Leonardo;
2. revisione e gestione continuativa del registro delle attività di trattamento dei dati personali, che ai sensi del GDPR ha lo scopo di realizzare il censimento dei trattamenti dei dati personali sia che gli stessi siano effettuati all'interno di Leonardo o affidati all'esterno (società responsabili del trattamento) e

- indicare, tra le varie informazioni relative al trattamento, la base giuridica, la finalità, gli eventuali trasferimenti all'estero, le misure di protezione, le categorie di dati trattati ed i destinatari;
3. revisione e aggiornamento di tutte le informative in modo da garantire il diritto di tutti gli interessati a ricevere le informazioni sul trattamento dei propri dati personali in modo chiaro e trasparente e, laddove necessario, predisporre la raccolta del consenso;
 4. predisposizione dei processi interni necessari ad assicurare l'esercizio dei diritti per gli interessati, quali: l'accesso ai propri dati, la cancellazione, l'opposizione, la portabilità e gli altri diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR;
 5. definizione del processo di gestione delle violazioni di dati personali (data breach) che include: una attività di sensibilizzazione dei dipendenti verso quegli incidenti di sicurezza che possono comportare la distruzione, perdita, modifica, e diffusione non autorizzata di dati personali; un'attività di valutazione del rischio ad opera dei responsabili funzionali, delle strutture di sicurezza e del DPO; l'adozione da parte di questi stessi attori di misure di sicurezza per la mitigazione dei potenziali danni agli interessati derivanti dalle violazioni di dati personali; infine, le modalità di comunicazione e notifica all'autorità competente nelle tempistiche previste dalla legge.
 6. le attività a sostegno della applicazione del principio di *accountability*, ossia l'obbligo di responsabilizzazione da parte delle persone di Leonardo che trattano dati personali a mettere in atto concrete azioni di *compliance* e predisporre la relativa documentazione per dimostrare il rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali e l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative di protezione;
 7. l'adozione di misure di *data protection* dei dati personali mirate a garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di distruzione, perdita, modifica, e diffusione non autorizzata;
 8. l'adozione di misure di *Privacy by Design/Default* per rispettare l'obbligo di mettere in atto, in ogni processo di trattamento di dati personali, misure adeguate fin dalla fase di progettazione (*privacy by design*) e per impostazione predefinita (*privacy by default*) sulla base del grado di criticità dei dati trattati;
 9. la predisposizione di una metodologia per la esecuzione, laddove previsto, di *Data Protection Impact Assessment* (DPIA) per la valutazione preventiva dell'impatto sui trattamenti dei dati personali, includendo una valutazione dei rischi e delle misure di sicurezza;
 10. la definizione dell'approccio e della documentazione legale necessaria al trasferimento dei dati all'estero mirati a garantire la protezione dei dati personali soprattutto quando per gli stessi è previsto un trasferimento verso paesi extra UE.

Ambiente

Il Gruppo dimostra il proprio impegno attraverso l'adozione di strumenti e l'implementazione di azioni attenti alla salvaguardia del bene comune e alla tutela ambientale, mantenendo nel contempo elevati standard

di efficienza ed efficacia gestionale ed operativa, nel rispetto di norme, leggi e regolamenti, e in linea con le aspettative dei propri *stakeholder*.

La molteplicità e complessità delle attività condotte da Leonardo impongono l'adozione di un modello di identificazione, valutazione, gestione e minimizzazione dei rischi ambientali³ operante su più fronti e a più livelli: per questo strumenti di gestione del rischio definiti centralmente, inclusi i sistemi di deleghe, vengono affiancati ad ulteriori soluzioni tecnico-gestionali studiati in base agli specifici processi produttivi condotti in ciascun sito, all'organizzazione aziendale, e al contesto territoriale in cui questo è localizzato.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Leonardo (Decreto Legislativo n.231/01 e s.m.i.), concepito al fine di garantire, oltre alla conformità al dettame normativo, anche la protezione dell'ambiente, e la Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro costituiscono gli strumenti di alto livello per la definizione degli approcci e degli orientamenti strategici di Leonardo in materia ambientale e di salute e sicurezza. Tali strumenti sono operativamente declinati ed applicati dalle Divisioni e dalle Società del Gruppo attraverso Procedure e Istruzioni Operative.

Il modello aziendale prevede che le responsabilità operative in materia siano conferite direttamente alle Divisioni, che hanno il compito di definire ed implementare, sulla base delle peculiarità dei processi e del rispettivo business, le migliori e più efficaci modalità di gestione operativa delle tematiche ambientali e di salute e sicurezza: particolarmente diffusa è l'adozione volontaria dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) e dei Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori nei luoghi di lavoro (SGSSL), rispettivamente certificati secondo le norme internazionali ISO 14001 e OHSAS 18001, i quali, da un lato rappresentano un fondamentale strumento di identificazione, gestione e minimizzazione dei rischi e, dall'altro, consentono di definire, perseguire e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

In presenza di processi produttivi che prevedono l'impiego controllato di sostanze pericolose, con potenziali impatti sull'ambiente, le modalità di identificazione, valutazione e gestione dei rischi ambientali sito-specifici, oltre ad essere definite ed attuate nell'ambito degli eventuali Sistemi di Gestione presenti, sono specificate dalla normativa vigente:

- n. 11 siti Leonardo sono soggetti alla Direttiva *Integrated Pollution Prevention & Control* (IPPC⁴) la quale promuove l'adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT - *Best Available Techniques*) in fase di progettazione, gestione, manutenzione e dismissione dei processi industriali. L'adozione delle BAT, da parte dei siti di Leonardo che ne sono soggetti, è finalizzata al mantenimento di un alto livello di protezione dell'ambiente, alla prevenzione dell'inquinamento, garantendo, al contempo, elevati *standard* di efficienza;

³ Il concetto di rischio, declinato all'ambiente, rappresenta la probabilità di generazione di un danno su una o più matrici ambientali (aria, acqua, suolo, sottosuolo, flora, fauna, esseri umani, habitat naturali), in seguito all'esposizione ad una fonte di rischio.

⁴ Siti rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2008/1/CE e Direttiva 2010/75/EU.

- n. 4 siti Leonardo sono classificati a Rischio di Incidente Rilevante (RIR⁵), e sono tenuti ad adottare protocolli gestionali ed operativi atti a ridurre al minimo il rischio di incidenti ed eventuali situazioni di emergenza di salute e sicurezza e ambientale;
- n. 19 siti italiani Leonardo sono in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA⁶).

Infine, nell'ambito delle attività di gestione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare di Leonardo, vengono predisposti e attuati Programmi di *Audit* ambientali finalizzati alla verifica e alla valutazione dei rischi ambientali, come pure all'applicazione di strumenti di monitoraggio e controllo.

Nel corso del 2018 Leonardo Global Solutions ha condotto:

- n. 23 *audit* sui siti di proprietà o in uso a Leonardo Global Solutions e su siti di proprietà Leonardo, secondo quanto previsto dal Programma annuale di *audit*. A valle di ciascun *audit* effettuato sono stati richiesti, ai Responsabili delle Società Operative/Divisioni utilizzatrici dei siti i relativi piani di *follow up*, contenenti le azioni da porre in essere per la risoluzione delle criticità individuate e le relative tempistiche di attuazione;
- nr. 9 *audit* su siti di proprietà Leonardo;
- nr. 25 *audit* di *due diligence* ambientale, relativi al conferimento immobiliare da Leonardo a Leonardo Global Solutions, e ad acquisizioni.

Inoltre, sono state condotte n. 25 verifiche di conformità alla normativa vigente, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) secondo la UNI EN ISO 14001:2015, che Leonardo Global Solutions sta implementando.

Aspetti ambientali rilevanti

Leonardo gestisce gli aspetti rilevanti ambientali in linea con la normativa internazionale, comunitaria e nazionale di riferimento e, ove pertinente, attraverso la definizione e implementazione di Procedure e Istruzioni Operative dedicate, volte a favorire la minimizzazione degli impatti ambientali generati e la riduzione degli sprechi.

Si segnalano, in particolare, i seguenti temi specifici:

- **Rifiuti.** I quantitativi di rifiuti prodotti da Leonardo nel corso dell'anno sono superiori del 4,5%⁷ rispetto a quelli prodotti nel 2017, principalmente per l'aumento dell'attività produttiva presso alcuni

⁵ Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

⁶ L'Autorizzazione Unica Ambientale è il provvedimento istituito dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e rilasciato su istanza di parte, che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore.

⁷ Il valore non include il quantitativo di rifiuti prodotti dalle JV.

siti; la quota di rifiuti recuperati rispetto al quantitativo totale prodotto è pari al 52%. L'identificazione di azioni di miglioramento volte alla riduzione dei quantitativi prodotti, come pure l'attenzione al perfezionamento delle modalità di differenziazione dei rifiuti e all'incremento delle quantità dei rifiuti destinati al recupero, sono tra gli obiettivi definiti dalla Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro di Leonardo;

- **Emissioni di CO₂:** Leonardo è impegnata da tempo in un percorso di riduzione delle proprie emissioni di CO₂, rendicontate ed analizzate attraverso il *Carbon Management System*, il sistema sviluppato su base volontaria in linea con quanto definito dal *Greenhouse Gas Protocol*. Dal punto di vista normativo:
 - n.10 siti dislocati sul territorio italiano rientrano nel campo di applicazione della Direttiva "Emission Trading"⁸, strumento di attuazione del Protocollo di Kyoto per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
 - nessun sito risulta rientrare nel campo di applicazione dell'Aviation LTS⁹, che estende ad alcune attività di volo il meccanismo europeo di scambio di quote di CO₂.

Tutti i siti inclusi nello schema hanno ottenuto la certificazione delle proprie emissioni da parte di ente accreditato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

- **Sostanze ozono-lesive e gas fluorurati a effetto serra:** le sostanze ozonolesive e i gas fluorurati a effetto serra, ove presenti, sono oggetto di controlli e verifiche periodici. La presenza di sostanze ozonolesive nei siti del Gruppo è in continua diminuzione per via dei piani di rimozione e dismissione implementati nel Gruppo, in linea con quanto previsto dalla normativa europea;
- **Siti contaminati.** Dal punto di vista operativo un esempio concreto di approccio ambientale responsabile e sostenibile adottato è rappresentato dalla gestione dei siti contaminati (indagini ambientali, messe in sicurezza, caratterizzazioni, analisi di rischio, bonifica e ripristino ambientale), operata direttamente dalle Divisioni/Società controllate di Leonardo o per il tramite di Leonardo Global Solutions con specifico contratto di gestione del procedimento di bonifica, condotta grazie alla messa in campo di conoscenze e competenze specifiche atte all'individuazione delle migliori soluzioni tecnico-gestionali. Al 2018 nel Gruppo Leonardo i procedimenti di bonifica in corso (comprensivi di quelli "sospesi" o in fase di monitoraggio *post operam* in attesa di chiusura) sono n. 20: nel periodo intercorso tra la fine del 2017 e il 2018 sono stati formalmente chiusi n. 2 procedimenti di bonifica e ne è stato aperto uno. In tale ambito non si registrano danni causati all'ambiente per cui Leonardo sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, e non si segnalano sanzioni definitive inflitte a Leonardo per reati ambientali.

⁸ Direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la Direttiva 96/61/CE.

⁹ Direttiva 2008/101/CE, che modifica la Direttiva 2003/87/CE al fine di includere le attività di trasporto aereo nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissioni dei gas a effetto serra.

Gestione degli aspetti energetici

Leonardo, ha avviato nel corso del 2018 il nuovo progetto “*Smart Facilities*”, finalizzato alla gestione integrata degli aspetti energetici e manutentivi degli stabilimenti di Gruppo. Il progetto ha come obiettivo quello di fornire una spinta ulteriore verso l'efficiamento dei consumi e della spesa energetica e, più in generale, l'incremento delle performance operative degli stabilimenti attraverso l'introduzione di modalità gestionali innovative. Da un punto di vista energetico le attività andranno a regime nel corso del 2019, e le principali aree di intervento riguarderanno:

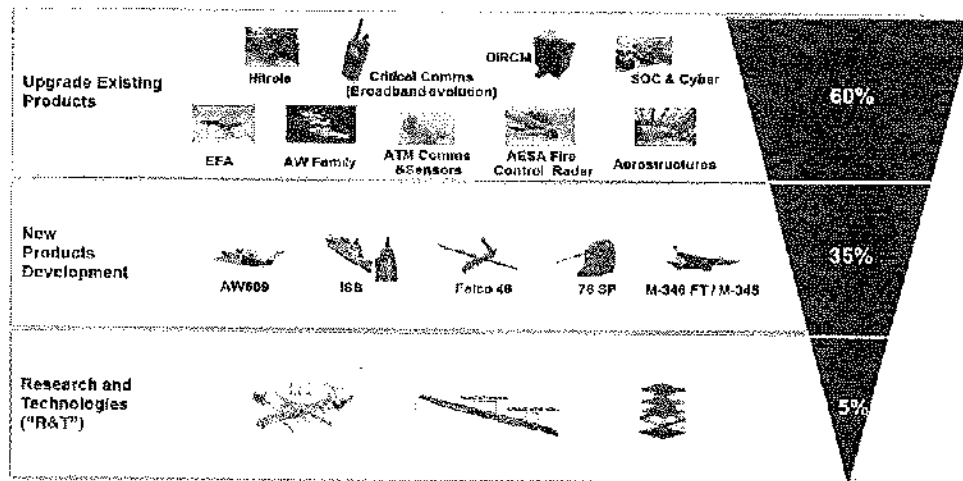
- **Monitoraggio dei consumi:** circa il 70% degli assorbimenti di energia e gas (perimetro Italia) sarà monitorato in tempo reale, attraverso una piattaforma centralizzata che raccoglie informazioni energetiche relative agli impianti produttivi e generali dei 15 siti Leonardo maggiormente energivori. La piattaforma, installata nel 2018, è stata inizialmente dotata di una rete di circa 1000 misuratori tra energia elettrica, gas e acqua e consentirà di standardizzare la metodologia di analisi delle performance e di rispettare gli obblighi normativi previsti dal D.Lgs 102/2014;
- **Analisi degli assorbimenti:** attraverso l'implementazione di algoritmi statistici sarà possibile analizzare nel dettaglio i consumi degli stabilimenti, al fine di individuare azioni di ottimizzazione gestionale ed iniziative di investimento, valutando anche l'installazione di impianti di auto-produzione efficienti e da fonti rinnovabili. L'analisi degli assorbimenti includerà inoltre servizi di efficienza energetica on-site, attraverso audit di efficienza di dettaglio sui siti maggiormente energivori;
- **Programma di investimento:** Leonardo dedica quota parte del *budget* piano ai progetti che si sostengono anche attraverso i risparmi energetici generati, includendo tutte le corrispondenti iniziative impiantistiche nel programma pluriennale di efficienza energetica. Le iniziative, coordinate centralmente, sono prioritizzate sulla base di parametri tecnico-economici che valorizzano i risparmi energetici ed i benefici ambientali associati;
- **Gestione delle attività di approvvigionamento:** Leonardo applica alle forniture di energia elettrica e gas un modello di *portfolio management*, che ha come obiettivo la diversificazione del rischio legato alla volatilità di mercato e al contenimento dei prezzi di fornitura. Leonardo acquista energia elettrica proveniente indirettamente da fonti rinnovabili aderendo volontariamente al meccanismo delle garanzie di origine. Inoltre, la selezione dei fornitori avviene valutando il rispetto di alcuni criteri di sostenibilità, quali la disponibilità di specifiche certificazioni ambientali.

Ricerca e Sviluppo

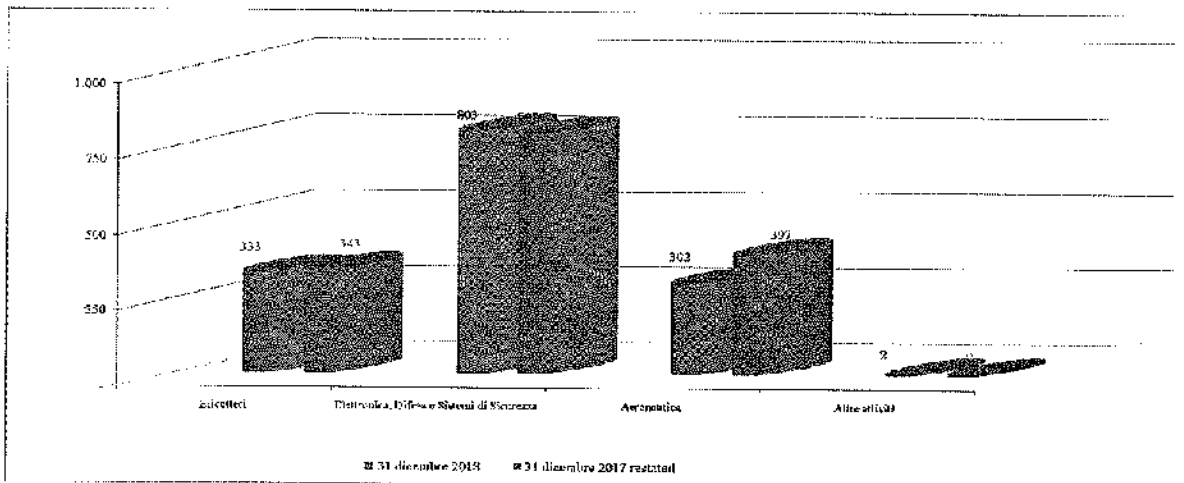
In sinergia con i requisiti espressi dai clienti e con la visione e gli obiettivi degli *stakeholder* istituzionali, Leonardo continua ogni anno ad investire in attività di ricerca e sviluppo per supportare il miglioramento e l'evoluzione del proprio portafoglio prodotti al fine di renderlo competitivo sul mercato e profittevole per l'azienda.

Le attività di ricerca svolte da Leonardo nel 2018 hanno visto un bilanciamento costante tra ricerca tecnologica, di carattere sia strategico che innovativo con orizzonti temporali di medio-lungo termine, sviluppo di nuovi prodotti e miglioramento di quelli esistenti.

La pianificazione ed il bilanciamento costante di tali attività consente di ridurre i rischi connessi con gli sviluppi, garantendo l'inserimento di nuove tecnologie nei prodotti, affinché essi possano affermarsi sul mercato per tempo e/o mantenersi competitivi.



Si riporta di seguito la suddivisione dei costi per Ricerca e Sviluppo per settore (dati in €mil):



La Governance di Gruppo delle Tecnologie e Prodotti

Leonardo nel 2018 ha investito circa il 12% dei propri ricavi in attività di Ricerca e Sviluppo con il coinvolgimento di circa 9.000 risorse altamente qualificate (ingegneri, per lo più aeronautici, aerospaziali, elettronici, meccanici, informatici e delle telecomunicazioni, fisici oltre a tecnici specializzati) appartenenti alle ingegnerie ed alle strutture divisionali dedicate all'innovazione, sia tecnologica che di prodotto sono ripartite tra le seguenti aree di competenza: *Technology Office Management, Engineering Management,*

System Engineering, Aeronautic Engineering, Mechanical Engineering, Electronics Engineering, Software Engineering e Verification and Validation Engineering.

L'*Innovation and Technology Governance* del Gruppo nel 2018 ha visto come principali attività/strumenti:

- consolidamento del processo di *governance* attraverso una nuova logica nella valutazione degli investimenti, sia tecnologici che di sviluppo prodotti, inclusi quelli a contratto, per favorire un ottimale impiego delle risorse umane ed economiche, ridurre i tempi di sviluppo e massimizzare il ritorno degli investimenti.
- definizione di "*Product and Technology Innovation Plans*": come processo di indirizzo e pianificazione delle esigenze di sviluppo tecnologico delle Divisioni e del Gruppo. Particolare attenzione è posta sulle iniziative che hanno una valenza strategica di lungo periodo, sulle opportunità cross-divisionali e sulla ricerca costante delle tecnologie chiave per il gruppo;
- *assessment* tecnologico: implementazione di una metodologia proprietaria finalizzata al continuo monitoraggio del portafoglio tecnologico del Gruppo. Il risultato è stata l'individuazione e la definizione di una tassonomia tecnologica Leonardo composta da oltre 400 tecnologie e competenze raggruppate in 14 diverse aree, su cui le divisioni hanno mappato l'impatto che la stessa ha sui propri prodotti e il relativo vantaggio competitivo per individuarne una *roadmap* e una strategia di sviluppo a livello di Gruppo;
- individuazione delle Competenze *core* nell'ambito della "*Engineering Professional Family*" che ha consentito di avviare un percorso di maggiore focalizzazione delle risorse interne nelle diverse aree disciplinari dell'ingegneria "One Leonardo": *Systems Engineering*, Meccanica, Elettronica, *Software*, anche supportando i processi di razionalizzazione della *Supply Chain* e di definizione di percorsi formativi a presidio delle stesse Competenze *core*.

Programmi di finanziamento su Ricerca e Innovazione. Il Gruppo partecipa a iniziative e programmi di finanziamento relativi a tematiche di ricerca ed innovazione in ambito Regionale, Nazionale ed Europeo. Tra le iniziative regionali e nazionali si segnalano i Cluster Tecnologici Italiani (Leonardo è, inter alia, tra i principali promotori e socio fondatore del "Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio") ed i Distretti Tecnologici Regionali.

Nel corso del 2018 Leonardo ha presentato circa 30 progetti per ottenere co-finanziamenti a supporto di attività di Ricerca e Sviluppo, distribuiti all'interno di bandi Europei e bandi nazionali/regionali.

All'interno di Horizon 2020, strumento Europeo di finanziamento della ricerca ed innovazione, Leonardo è partner in prestigiosi progetti europei, in ambiti che vanno dalla sorveglianza marittima, alle tecnologie spaziali, alla riduzione degli impatti ambientali per contrastare il cambiamento climatico, fino allo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di una nuova generazione di elicotteri e aeromobili regionali più efficienti ed ecologici e di infrastrutture di *Air Traffic Management (ATM)* di futura generazione. Nel corso dell'anno

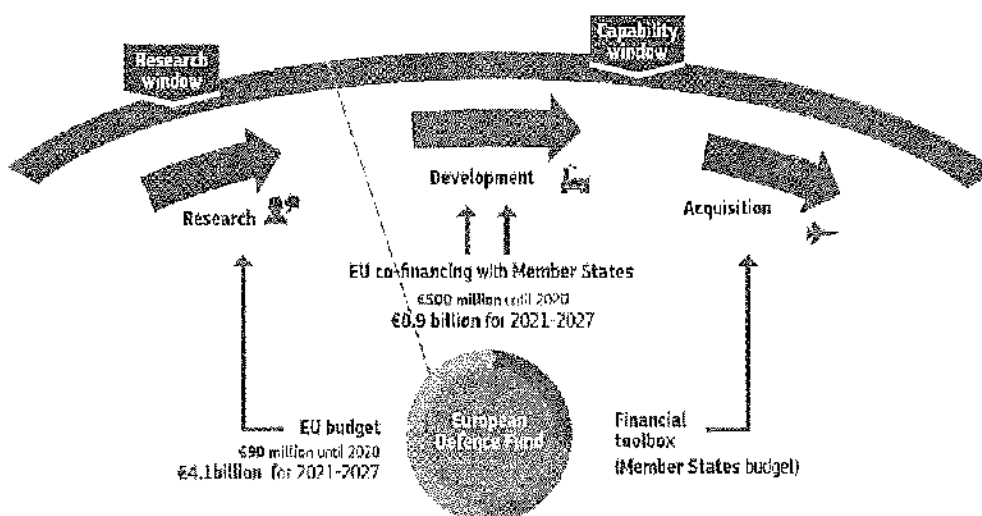
2018 Leonardo ha presentato e si è aggiudicata diverse proposte progettuali principalmente all'interno delle tematiche Sicurezza e Spazio, ICT e Security.

Sempre in ambito europeo prosegue la partecipazione alle attività di ricerca e innovazione gestite attraverso le seguenti *Joint Technology Initiative (JTI)* e *Public Private Partnerships (PPP)*:

- *CleanSky 2*: sviluppo di tecnologie idonee a ridurre l'impatto ambientale dei velivoli aeronautici;
- *SESAR 2020*: sviluppo del nuovo sistema ATM europeo inclusa l'inserzione di veicoli *unmanned* all'interno di spazi aerei non segregati;
- *ECSEL*: sviluppo di nuovi componenti e dei sistemi sensori elettronici, inclusi i sistemi del *software* e sistemi *embedded*;
- *ECSO - (Cybersecurity)*: protezione dello *European Digital Single Market*, lo sviluppo del mercato delle soluzioni della *Cybersecurity*;
- *5G* (nuovi *standard* e sistemi di comunicazioni basati su connettività 5G): creazione delle reti di comunicazioni di generazioni future in grado di fornire alta connettività e servizi professionali associati.

All'interno della *Preparatory Action* per la Difesa, Leonardo ha acquisito il progetto TALOS e, per quanto attiene l'iniziativa principale in questo settore, il programma OCEAN2020, le attività si sono svolte secondo la pianificazione preparando il terreno per i *trials* operativi previsti per l'anno 2019.

Nell'ambito dello sviluppo delle opportunità nel settore della ricerca per la difesa europea sostenute dal futuro programma EDF (*European Defence Fund*) Leonardo ha supportato l'amministrazione difesa nelle attività di definizione dei temi PADR 2019-2020, dei programmi PESCO a guida italiana e dei temi di ricerca relativi al lancio, previsto nel 2019, del filone dello *European Defence Industry Development Program (EDIDP)*, strumento preparatorio all' EDF complementare alla PADR.



Infine, sono proseguite le iniziative di ricerca ed innovazione promosse all'interno della NATO, dell'Agencia Europea della Difesa e delle Agenzie Spaziali Italiana ed Europea.

Leonardo partecipa a molti programmi di finanziamento nazionale, tra questi citiamo il grande successo riscosso nel 2018 in ambito MIUR. Nel corso del 2017 Leonardo ha partecipato al bando MIUR per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale con 8 Proposte di Progetto di rilevante valore tecnico scientifico, aggiudicandosi nel corso del 2018 7 progetti.

Dal punto di vista delle iniziative regionali si sono avviate nuove progettualità in Liguria, Toscana, Puglia su progetti in ambito sicurezza ed ICT.

Nel 2018 Leonardo ha reso più incisivo il proprio ruolo nel Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio, ottenendone la presidenza. Attualmente tale cluster, uno dei dodici enti istituzionali del MIUR a supporto della ricerca nei settori strategici per lo sviluppo del Paese, aggrega dieci distretti aerospaziali regionali, i cui attori coprono trasversalmente il panorama italiano delle piccole, medie e grandi industrie, università e centri di ricerca. Tra i suoi compiti principali vi è quello di monitorare le competenze scientifiche e tecnologiche presenti sui territori, integrare le strategie regionali creando una visione coerente dell'aerospazio italiano e facilitare la formazione di partenariati che puntino a progetti in linea con tale visione. La funzione di aggregazione del CTNA e dei distretti regionali è particolarmente preziosa per le piccole e medie imprese, che hanno l'opportunità di crescere in termini di competitività e internazionalizzazione, mentre le grandi imprese beneficiano del rafforzamento della propria filiera produttiva. Le università e i centri di ricerca, a loro volta, portando all'interno dei progetti le proprie competenze scientifiche acquisiscono requisiti applicativi dalle imprese e valorizzano le professionalità dei propri ricercatori.

Brevetti

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di gestione del portafoglio brevetti, anche attraverso la sorveglianza dell'attività brevettuale dei principali concorrenti dei settori Elicotteri, Spazio, Aeronautica e Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, al fine di garantire la protezione del *know-how* e la *freedom-to-operate* del Gruppo, nei settori strategici del *business* ed in quelli emergenti tecnologicamente.

A fine 2018 sono state presentate nuove istanze di *ruling* all'Agencia delle Entrate (Italiana) per l'accesso alle agevolazioni fiscali sul reddito connesso all'utilizzo di *asset* intangibili oggetto di investimenti di R&D, previste dalla normativa nazionale sul cosiddetto "*Patent Box*".

L'attuale portafoglio brevetti di Leonardo è così ripartito tra i diversi settori: 68% nell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza*, il 13% nell'*Aeronautica*, il 13% nel campo Elicotteristico, il 5% in ambito Spazio e 1% in altro.

Si segnala inoltre l'avvio di due iniziative:

- la prima sul potenziamento della protezione della proprietà intellettuale (IP), per aumentare il livello di protezione dei progetti e degli sviluppi tecnologici (come nel settore dell'Ala Rotante in considerazione degli ambiti di innovazione presidiati - convertiplani, piattaforme a pilotaggio remoto, vari sviluppi tecnologici, ecc.), per la quale è stata attivata una rete di esperti (*IP Correspondants Network*) con il compito di identificare le conoscenze ad alto valore aggiunto e supportare le azioni di protezione della IP in linea con lo sviluppo strategico di prodotti, servizi e tecnologia;
- la seconda una valorizzazione della proprietà intellettuale attraverso la "Vetrina dei Brevetti Leonardo" in un'ottica di trasferimento dei risultati della ricerca e sviluppo delle relazioni industriali con le PMI del territorio. Nel corso del 2018 ha preso corpo la collaborazione di Leonardo con il Mesap per il trasferimento tecnologico dei brevetti Leonardo con possibili ricadute nel settore della Meccatronica. L'iniziativa costituisce un progetto pilota per la valorizzazione della proprietà intellettuale in settori adiacenti a quelli dell'Aerospazio e Difesa, che prevede ulteriori sviluppi nel prossimo anno.

La ricerca e sviluppo nel corso dell'anno

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte nel corso dell'esercizio, sulla base della ripartizione precedentemente descritta.

Ricerca e Tecnologia, all'interno della quale rivestono un ruolo chiave anche le iniziative di collaborazione con le università con il mondo delle startup ed in generale con tutto l'ecosistema dell'*open Innovation* (nel 2018 tra progetti di ricerca e progetti co-finanziati sono attive collaborazioni con oltre 90 università e centri, di cui circa 50 in Italia).

In ambito Elicotteristico:

- Il progetto *Next Generation Civil Tiltrotor* (NGCTR), nell'ambito del programma *Clean Sky 2*, volto a definire una nuova architettura di un convertiplano di futura generazione, ha visto l'avvio della progettazione dell'ala e della unità strutturale di coda; nel corso dell'anno si è anche tenuta la *preliminary design review* relativa alla progettazione e costruzione del dimostratore di volo denominato NGCTR-TD;
- Completate le prove strutturali e di analisi del rotore attivo (propedeutiche alla successiva installazione e prova in volo da tenersi nel 2019) che consentirà la riduzione sostanziale del livello vibratorio a bordo degli elicotteri e migliorerà le prestazioni ad alta velocità;
- Nell'ambito del progetto COMFORT è stata avviata la fase 2 in seguito alla definizione di un sistema per la riduzione delle vibrazioni lungo la struttura di coda (*Mast Vibration Absorber*) ed è stata completata la progettazione di un sistema di riduzione dell'impatto acustico;
- Riprese le attività di sperimentazione relative alla installazione di un rotore di coda mosso da un motore elettrico;

- Attivati progetti su *Big Data & Analytics* per potenziare l'ambito di acquisizione ed utilizzo dei dati di volo ed inoltre attivati progetti sui compositi nel contesto della collaborazione nel *National Composites Center* (NCC) di Bristol (GBR).

In ambito Aeronautico

- Prosegue il programma europeo SESAR2020 per la realizzazione di nuove funzionalità avioniche, l'integrazione degli RPAS nello spazio aereo e l'integrazione dei processi di gestione della traiettoria. Conclusa inoltre la validazione di funzionalità di scambio informazioni *non-safety*.
- Nel progetto *Clean Sky 2*, prosegue la progettazione di dimostratori full-scale nell'ambito della piattaforma *Regional Innovative Demonstration Platform* e nell'ambito dell'*Airframe Integrated Technology Demonstrator* (con lo scopo di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale).
- In corso iniziative in ambito *unmanned (detect and avoid)* per l'inserimento di UAS in spazi aerei non segregati e lo sviluppo di altre funzionalità del sistema.
- Proseguite le attività su progettazione strutturale e processi di fabbricazione su materiali *low-cost* (termoplastici, *out-of-autoclave*), soluzioni innovative per i trattamenti superficiali, realizzazione, controllo e riparazione delle aerostutture e digitalizzazione dei processi produttivi industriali.
- Avviati progetti per la definizione di un sistema di *Structural Health* e per la valutazione dei vantaggi/criticità derivanti dalla adozione della propulsione elettrico/ibrida.

In ambito Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza:

- In corso importanti sviluppi tecnologici sui *Big Data Analytics*, *Semantic Reasoning*, *Artificial Intelligence* e *Deep Learning*, *Multisensor Data Processing*, Virtualizzazione e Orchestrazione di *Network Elements* e Servizi (5G), finalizzati ad utilizzi in ambito sicurezza.
- Avviati investimenti su tecnologie lasers per applicazioni in ambito difesa e civile.
- Continuano gli sviluppi sulle tecnologie abilitanti per *Active Electronically Scanned Array* quali il ricevitore digitale, la generazione di forme d'onda in digitale ad elevata stabilità, il *fully digital beam forming*, la tecnologia GaN (Nitruro di Gallio), sia proprietaria per non incorrere in possibili restrizioni nell'export che COTS per realizzare prodotti più aggressivi sul mercato. Inoltre proseguono gli sviluppi sulle tecnologie Tellururo di Mercurio e Cadmio (HgCdTe) per la realizzazione di sensori infrarosso "cooled" ad alte prestazioni, sulle tecnologie associate al comando e controllo e sulle tecnologie quantistiche.
- Proseguono gli sviluppi su materiali innovativi 2D e su tecnologie quantistiche per le comunicazioni sicure, *augmented e virtual reality*, sia negli ambiti di addestramento e di manutenzione di piattaforme *manned e unmanned* aeronautiche e *manned* navali, finalizzate anche alla formazione di piloti.;
- Prosegue lo sviluppo di Laser DEW relativo alle tecnologie per il puntamento e la stabilizzazione del sistema di arma e l'integrazione dei laser di potenza a fibra. Tali sistemi, in diverse configurazioni, potranno trovare applicazione nei domini terra, mare e cielo;

- Completata la fase di *design* preliminare della Demo Mediterraneo (Autunno 2019) per il programma Ocean 2020 con la Marina Militare Italiana;
- Svolte con successo tutte le attività previste per la prova di scarica al banco della nuova pila per siluri pesanti e la relativa qualifica;
- Terminati gli sviluppi tecnologici e realizzativi sui sistemi UGV (*Unmanned Ground Vehicle*) nella fascia 100÷200Kg ed iniziati studi tecnologici su sistemi UGV superiori a 1Ton.
- Proseguono gli sviluppi tecnologici sulle protezioni balistiche e primi risultati dei test a fuoco (tiri in poligono) sui materiali associati;
- Avviati gli studi tecnologici di fattibilità di *Guided Gliding Bombs*.

In ambito Spazio:

- Avviata l'analisi e progettazione del servizio integrato per *Unmanned Traffic Management*. Tale servizio integra componenti di navigazione satellitare, comunicazione ibrida satellitare/terrestre e soluzioni di geoinformazione al fine di fornire servizi *location-based* per *geofencing e tracking* anche in situazioni oltre la line di vista radio (*Beyond Radio Line Of Sight*);
- Avviata l'analisi dei principali requisiti per la navigazione dinamica a supporto dei veicoli terrestri intelligenti (*Intelligent Traffic Systems*), in vista dell'inserimento dei sistemi EGNSS di Telespazio nel settore applicativo dell'*automotive*.

Per lo sviluppo di nuovi Prodotti il 2018 è stato un anno dedicato a continuare gli sviluppi già intrapresi negli scorsi anni e proseguire nel processo di razionalizzazione ed ottimizzazione del portafoglio prodotti, anche al fine di concentrare gli investimenti sui prodotti più innovativi e competitivi ed inserire di nuovi finalizzati a rispondere ai requisiti ed alle nuove opportunità/esigenze emerse dal mercato. Sono state quindi privilegiate scelte tecnologiche e di prodotto che la pongono alla frontiera dell'innovazione e nel novero dei *main players* mondiali, favorendo la sua proiezione internazionale.

In ambito Elicotteristico:

- Il programma AW609 prosegue verso la certificazione con la *Federal Aviation Administration* (FAA). Nel corso dell'anno è iniziata la sperimentazione in volo per l'acquisizione dei carichi di volo. È stato approntato un nuovo prototipo (Aircraft 4, AC4) che verrà utilizzato nel corso del 2019 per la verifica e validazione dei sistemi avionici; sempre nel 2018 è stata avviata la costruzione di AC5 che rappresenta la prima macchina di pre-produzione per condurre le prove di Funzionalità e Affidabilità previste per la futura immissione in servizio del Convertiplano;
- Nel programma AW249 è stata completata la *Preliminary Design Review* a valle della quale è stata avviata la progettazione di dettaglio;

- Per i programmi 'Unmanned' nel corso dell'anno sono proseguite le attività di sviluppo delle versioni RUAV AW HERO (*Rotary wing Unmanned Aerial Vehicle*) per configurazioni a peso massimo al decollo di 180 kg (primo volo del prototipo 3) e 205 kg (primo volo del primo prototipo).

In ambito Aeronautico

- Nel programma M-346 hanno preso avvio le attività operative della nuova versione LFFA (*Light Fighter Family of Aircraft*). In particolare sono state superate con successo le *System Requirement Review* e la *Preliminary Design Review*. Inoltre, utilizzando la nuova versione di sviluppo del SW dei comandi di volo dedicata alla versione *Light Fighter*, sono state completate le prime due campagne di volo per la gestione della nuova configurazione con missili installati in *tip* alare.
- Nel programma M-345 è stata completata positivamente l'attività di *de-risking* con il velivolo dimostratore X-619, caratterizzata dalla esecuzione di *task* in volo (circa 90 voli, con rilascio di 12 permessi di volo) relativi all'integrazione del nuovo motore, all'integrazione delle nuove presa d'aria motore e del musetto allungato, alla calibrazione dei dati aria, alla caratterizzazione dell'ambiente vibratorio, inclusa la valutazione di varianti configurative e delle *performance*.
- Esecuzione del 1° volo del velivolo Prescrie M-345 X-624, avvenuto il 21 dicembre 2018 in linea con il piano di programma.
- Nel programma European MALE RPAS "MALE 2025" completate le attività della *Definition Phase* raggiungendo gli obiettivi prefissati ed identificando la configurazione del velivolo che prevede una soluzione propulsiva di tipo bimotore turboelica.

In ambito Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza:

- Completate le attività di sviluppo del *cockpit* di nuova generazione (NGC) che equipaggerà diversi velivoli, fra cui M345. Prosecuzione delle attività di sviluppo relative al nuovo UAS FALCO 48 e completamento del sistema di missione ISTAR integrato con la piattaforma Falco 48. Prosecuzione delle attività di sviluppo del radar avionico Grifo Evo con antenna AESA, confermando la posizione di *leadership* di Leonardo nel mercato dei radar avionici.
- Nel settore *Radio Comms*, prosecuzione dello sviluppo della *Software Defined Radio* per applicazioni avioniche, mentre sono stati finalizzati gli sviluppi della versione Navale.
- Proseguono le attività connesse con il Programma Nazionale legato alla "Legge Navale" attraverso l'inizio delle attività di integrazione e collaudo del nuovo radar del tiro con architettura bi-banda di nuova generazione e l'innovativa antenna bi-banda.
- Completato lo sviluppo del dimostratore del sistema di Comando e Controllo per Difesa Aerca e Missilistica, ora disponibile per l'installazione nel sito del Cliente e l'aggiornamento dei nuovi radar navali di scoperta superficiale e sorveglianza a bassa quota, dotandoli di ulteriori funzioni innovative.
- Nell'ambito del programma di geo-localizzazione Galileo sono stati avviati gli sviluppi di un ricevitore integrato e compatto per segnali PRS (*Public Regulated Service*) integrabile con analogo

segnale US GPS Militare per sistemi di navigazione a doppia costellazione satellitare militare e professionale.

- Nel segmento dei sistemi terrestri per la sorveglianza, la digitalizzazione del campo di battaglia e la protezione delle FFAA., sono proseguite le attività relative al programma F-NEC. In particolare nel corso dell'anno è stata svolta la Seconda Sessione di Integrazione Operativa, finalizzata alla sperimentazione sul campo delle capacità di operare in modo interamente digitalizzato e interforze, utilizzando l'insieme degli assetti di Forza NEC (comando e controllo, veicoli tattici ed equipaggiamenti individuali).
- Completati gli sviluppi e la qualifica della nuova torretta LEOSS da 15" su elicotteri Leonardo AW139 per applicazioni di sorveglianza, sistema EO di sorveglianza, e del Linx.
- Nel campo dei radar avionici, prosecuzione delle attività di sviluppo del radar Grifo Evo con antenna AESA.
- Sviluppato un sistema di sorveglianza integrato (*Counter-Unmanned Air System (CUAS)*) contro le minacce atipiche caratterizzate da LSS (bassa altitudine operativa, bassa velocità, piccola firma).
- Completate le prove funzionali ed ambientali del primo prototipo del motore del nuovo Siluro Leggero *Black Arrow*.
- Proseguite la attività di sviluppo del sistema *Variable Deep Sonar*, completando la *Critical Design Review* della PWE (*Power Electronics*), terminando il progetto del PRE (*Processing Electronics*) e realizzando il simulacro della Cortina Trainata.
- Nel campo dei sistemi per la difesa, completate le FAT del 1° esemplare di serie del sistema 25mm RCWS (*Remote Control Weapon System*) e le FAT del primo dei 6 sistemi ODLS (*OTO Melara Decoy Launching System*).
- Completate le prove dei servocontrolli del prototipo del nuovo cannone navale 76mm sopra-ponte, ed effettuate le prove di sparo in poligono con l'esecuzione di una raffica di 65 colpi;
- Iniziata omologazione della Nuova Blindo Centauro2.
- Proseguiti gli sviluppi dei nuovi sistemi di comunicazione *Air to Ground Multifrequency Wideband Datalink* (che utilizza un brevetto essenziale di Leonardo) e AeroMACS (per il quale si è iniziata l'attività di certificazione internazionale).
- Proseguiti gli sviluppi nella *Secure Connected Factory*, piattaforma per il monitoraggio ed efficientamento del processo produttivo attraverso l'acquisizione *in real time* dei dati di funzionamento degli impianti produttivi.
- Prosegue l'Evoluzione delle *Professional Communication Networks* integrando TETRA e DMR in soluzioni eterogenee che utilizzano diverse tecnologie di comunicazione integrate nell'ecosistema 5G.
- Proseguiti gli sviluppi della piattaforma SC2 (*Smart City Main Operation and Security Centre*) per la sicurezza delle infrastrutture critiche, sviluppando in particolare i temi del riconoscimento di volti e di

oggetti, ed il *tracking* di mezzi e persone, con soluzioni basate su Intelligenza Artificiale – *Deep Learning*.

- Sono stati sviluppati i nuovi sistemi di bordo per comunicazioni e sicurezza (per Treni, Metro, Bus).
- Nei sistemi di automazione si è completato lo sviluppo della macchina verticale per lo smistamento dei pacchi (MVS 2.0 per applicazioni in ambito e-commerce).
- Investimenti sono stati fatti nella protezione avanzata di piattaforme aeree e terrestri e nei sistemi counter-UAS.
- Sono proseguiti gli investimenti nei sensori multi-dominio, inclusi quelli ad infrarossi, telecamere termiche, sia nelle versioni indossabili dai soldati che in quelle applicabili a piattaforme terrestri, aeree e spaziali.

In ambito spaziale

- Avvio, nell'ambito delle infrastrutture/sistemi di Segmento Satellitare di Terra, della progettazione e dello sviluppo di un segmento di controllo dei satelliti di nuova generazione (dai *CubeSat* agli *SmallSat*) e prosecuzione dello sviluppo del segmento utente multimissione.
- Completata la qualifica meccanica per l'antenna EOS20 HR-R1000.
- Qualifica dei moduli ad alta densità di memoria per i moduli elettronici miniaturizzati per micro satelliti e satelliti radar.
- Completamento della fase di progettazione del Platform Avionic Computer e del Mini Control Moment Gyros.
- Completate le campagne di test del Radar Doppler Altimeter (RDA) per ExoMars 2020.

Le attività di ricerca in ambito **miglioramento dei Prodotti esistenti** hanno avuto come requisito fondamentale rendere i prodotti Leonardo più competitivi in termini di costo e performance e rispondere a nuove normative o standard:

In ambito Elicotteristico:

- Per il programma AW139 da segnalare lo sviluppo della versione per applicazioni in ambito difesa che ha consentito l'acquisizione del contratto a supporto della fornitura del modello MH-139 per la protezione dei siti governativi per l'Amministrazione difesa del governo degli USA.
- Per il programma AW169 prosegue il programma di sviluppo delle personalizzazioni per i clienti, (progettazione del nuovo carrello a pattini) per ampliare le opportunità di vendita.

In ambito Aeronautico

- Per l'*Eurofighter Typhoon* si è conclusa la fase di sviluppo dei pacchetti capacitivi P2Eb e P3La del velivolo con l'integrazione finale dei carichi Meteor, Brimstone e Storm Shadow e portata a maturazione la fase di *design e testing* in laboratorio del prodotto P3Eb *Entry Into Service* dei velivoli export Kuwait.
- Per l'EFA sono stati inoltre effettuati studi per identificare gli interventi in termini di funzionalità, flessibilità e *performance*, per rendere il velivolo adeguato a rispondere alle esigenze operative nel mutato scenario internazionale e per i prossimi 20 anni (iniziativa *Long Term Evolution*), inclusa la interoperabilità con il velivolo F-35.
- Per il C-27J sono proseguite le attività di sviluppo della nuova configurazione *New Industrial Baseline*, completando la *Critical Design Review*. Il primo velivolo in configurazione *New Industrial Baseline* ha effettuato il 1° volo a inizio dicembre 2018. L'avionica totalmente nuova garantisce piena rispondenza alle nuove regolamentazioni civili ed ai requisiti militari, con predisposizione agli standard europeo SESAR e americano NextGen, numerosi e importanti sistemi di bordo sono stati sostituiti con modelli più performanti o aggiornati.
- Sul velivolo M-346 sono proseguite le attività di sviluppo e qualifica di aggiornamenti configurativi della versione AJT (*Advanced Jet Trainer*), in particolare per l'Aeronautica Militare e per il Cliente Israeli Air Force.
- Sull'ATR sono proseguiti i test per il raggiungimento della certificazione del sistema *Clear Vision – Enhanced Vision System* che utilizza la *synthetic vision* per abilitare l'atterraggio dell'aeromobile in condizioni di bassa visibilità mentre è in piena fase di sviluppo la nuova versione Full Cargo dell'ATR 72 per il cliente FEDEX, caratterizzata da un Cargo *Compartment* di Classe E.
- Completate le attività di certificazione di versioni Speciali dell'ATR 72-600 con il rilascio da parte della DAAA del Certificato di Omologazione di Tipo Militare del velivolo ATR 72-600 TMPA – *Turkish Maritime Patrol Aircraft*, e lanciate le attività di sviluppo del velivolo *multi-purpose* basato sulla piattaforma per la Guardia di Finanza, ATR 72-600 MP GdF.

In ambito Elettronica per la Difesa e Sicurezza:

- Prosecuzione delle attività connesse ai grandi programmi sia Nazionali che Internazionali: *Eurofighter Typhoon*, Forza NEC e NATO AGS (*Alliance Ground Surveillance*),
- Iniziate le attività di studio e di definizione dei requisiti connesse al nuovo caccia UK di 6a generazione.
- I principali investimenti per la evoluzione del portafoglio prodotti hanno riguardato: *New Gen. Obstacle Warning System* (per dotare le piattaforme ad ala rotante di un sistema di ausilio al pilota per la rilevazione degli ostacoli), *Mission Management System* (sia per piattaforme *manned* che *unmanned* per la gestione completa della missione e dei sensori integrati a bordo), *Airborne AESA (Active*

Electronically Scanned Array- sia per applicazioni di sorveglianza che di *targeting*), *IFF Systems* (sviluppi nell'ambito della nuova famiglia degli interrogatori per incrementare le prestazioni, implementare i nuovi standard e ridurre pesi e volumi), *Skyward IRST* (sviluppo per incrementare le prestazioni e per semplificare il sistema al fine di favorire l'integrazione anche su piattaforme aeronautiche di medie dimensioni), *Advanced RF ESM (Electronic Support Measures)*, *Lasers*, *Wide Band Data Links* (sviluppi di nuovi sistemi per implementare le nuove forme d'onda per lo scambio dati tra piattaforme e il *relay* delle informazioni), *Radio Comms* (sviluppo della nuova radio HF 400 per l'implementazione della funzionalità ALE e la riduzione di pesi e volumi), *large size e touch screen displays*, componenti per l'amplificazione RADAR (stato solido e mini TWT), ammodernamento dei *targeting systems*, ITSS per la simulazione e *training* per M345, nuovo mini UAV per missioni ISR.

- Prosecuzione delle attività di sviluppo di apparati per lo spazio quali l'orologio atomico di nuova generazione "Rb POP", di *attitude sensors* (Star Tracker2.0 con nuovo *hardware* e algoritmi per migliorare le prestazioni e mantenere la compatibilità con le nuove interfacce con la piattaforma spaziale), di *payloads (Spectrometers)* e di robotica, quali il trapano lunare e il braccio robotico per la ricerca e la raccolta di campioni per l'esplorazione planetaria e di debris per il servizio in orbita.
- Nelle Contro Misure ad Infrarosso (IRCM) miglioramento delle performances dei sistemi Miysis e CIRCM (*Common Infrared Countermeasures*). Eseguiti con successo test in volo del sistema Miysis . Avanzamenti tecnologici nel settore delle sorgenti laser e dei *pointer / trackers*.
- Nell'ambito della famiglia *Guardian* in fase di finalizzazione lo sviluppo, del nuovo prodotto con capacità reattiva ed estensione di frequenze per protezione da RC-IEDs (*Radio Controlled Improvised Explosive Devices*).
- Continua lo sviluppo di un'architettura di piattaforma integrata interoperabile e la razionalizzazione ed il consolidamento di C4I nelle applicazioni di campi di battaglia, la sorveglianza ed il controllo di frontiera dal livello strategico a quello sub-tattico (soldato / sensore), seguendo al contempo le evoluzioni tecnologiche degli standard di interoperabilità.
- Completata la qualifica ed industrializzazione della munizione guidata Vulcano 127mm.
- Nel controllo del traffico aereo completati gli sviluppi dei radar in banda S (primario e secondario) con la riduzione consistente dei costi di produzione ed una maggiore modularità. In SESAR2020 per la Wave1 eseguiti test di validazione con controllori ENAV (Italia) e BULATSA (Bulgaria) per nuove funzionalità.
- Nella *Cyber Security ed Intelligence*, sviluppate soluzioni basate su *artificial intelligence* a supporto delle decisioni, e si sono indirizzati i temi della sicurezza in ambito industriale ed infrastrutture critiche e delle piattaforme di simulazione e training anche supportate dall'applicazione di *Augmented-Mixed Reality*.

- Sono proseguiti le attività nello sviluppo dei sistemi C4ISR per migliorare lo scambio di informazioni sul campo di battaglia, l'hardware dei sistemi di comando e controllo, i sistemi di comunicazione, quelli di guerra elettronica per veicoli terrestri, piattaforme aeree e navali.
- Un focus costante nella ricerca di componenti navali di prossima generazione, compresi quelli per la propulsione navale, nonché nelle tecnologie per migliorare capacità di comando a bordo e quella computazionale

In ambito Spazio:

- Evoluzione delle piattaforme applicative (SEonSE, braINT, AWARE, agriGEO, ASKme!) con l'applicazione di tecniche di *machine/deep learning* ed integrazione di nuovi servizi di *Data Analysis* nei domini di servizio di interesse per GeoInformazione: agricoltura; difesa e sicurezza, gestione del territorio, *asset management*, *crisis management*, *maritime surveillance*, *image intelligence*.
- Dimostrazione di soluzioni di connettività integrata satellitare/terrestre per sistemi di trasporto (*manned* ed *unmanned*) e perfezionamento ed evoluzione di un *testbed* presso il Centro Spaziale del Fucino, per il quale si sta esaminando anche il futuro utilizzo del 5G, sia terrestre che satellitare.
- Analisi, progettazione e sviluppo di sistemi/soluzioni di navigazione satellitare e prosecuzione delle attività relative all'evoluzione dei dispositivi GBAS e del *Navigation Gateway* a supporto di applicazioni per sistemi *unmanned*, in particolare RPAS/droni.
- Analisi, progettazione e sviluppo di sistemi/servizi di *Space Situation Awareness* sia nella meteorologia spaziale per il miglioramento del "nowcasting" sulla base di informazioni sullo stato della ionosfera con il prototipo del *Ionosphere Prediction Service* messo in servizio a luglio 2018, che nella sorveglianza dello spazio con il perfezionamento del simulatore di costellazioni satellitari per l'osservazione dei "*Resident Space Objects*" che sarà utilizzato anche nell'ambito delle analisi di missione per il programma Northstar.

Andamento del titolo azionario

Le azioni ordinarie Leonardo sono trattate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA e sono identificabili attraverso i seguenti codici:

- *ISIN Code: IT0003856405;*
- *Nasdaq: LDO-MTAA;*
- *Bloomberg: LDO IM.*

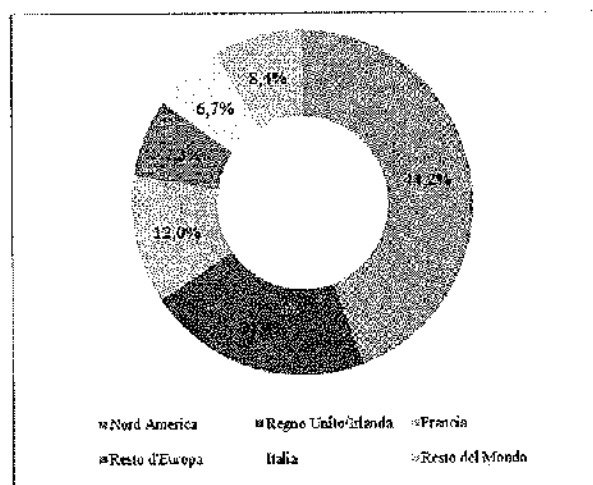
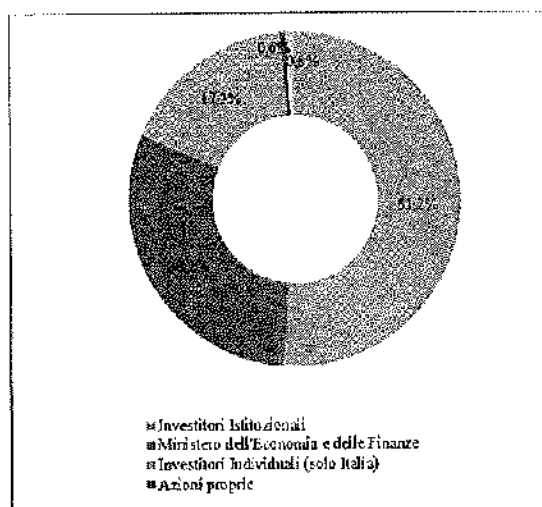
L'unità organizzativa *Investor Relations and Credit Rating Agencies* di Leonardo S.p.a. è volta a garantire un rapporto continuativo e professionale con la generalità degli azionisti, obbligazionisti, investitori istituzionali e agenzie di *rating* ed a garantire una comunicazione trasparente assicurando il corretto posizionamento degli strumenti finanziari sul mercato.

Tale unità fa parte della struttura centrale *Chief Stakeholder Office* allo scopo di comunicare in modo integrato l'identità e il posizionamento di Leonardo a tutti gli *stakeholder*.

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione "Investitori" del sito istituzionale (www.leonardocompany.com).

Maggiori azionisti

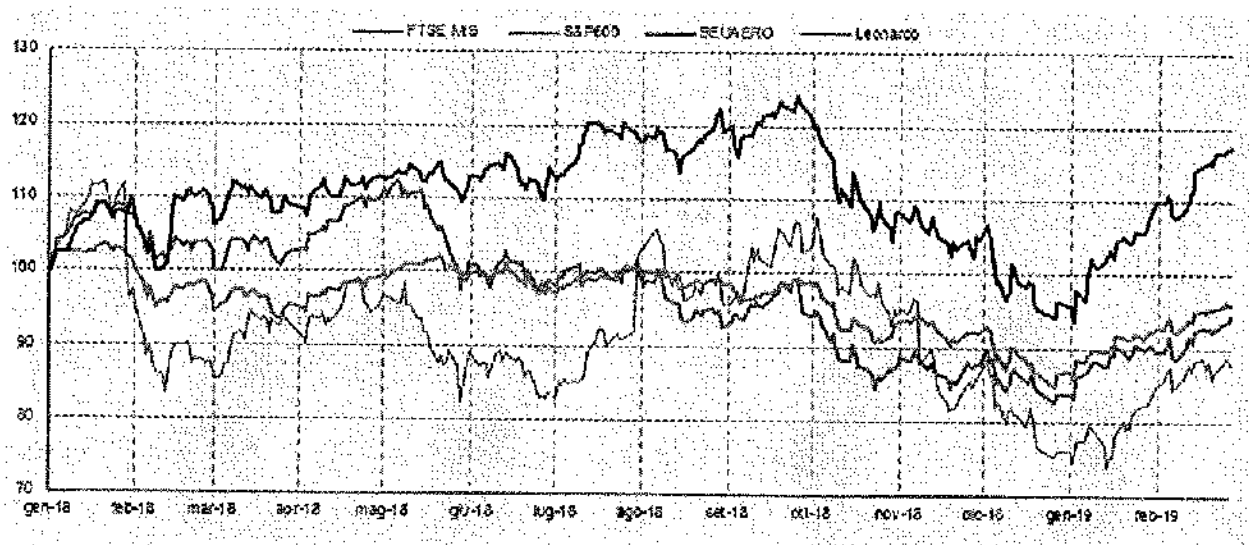
Secondo l'ultima *Shareholder Analysis*, condotta a febbraio 2019, il capitale sociale di Leonardo e la distribuzione geografica del flottante dell'azionariato istituzionale sono così composti:



Per maggiori informazioni si rinvia alla pagina "Azionariato" nella sezione *Investitori* del sito istituzionale (www.leonardocompany.com).

Andamento del titolo Leonardo rispetto all'indice settoriale europeo Bloomberg EMEA Aerospace & Defense (BEUAERO) e ai principali indici borsistici italiano ed europeo (28 febbraio 2019 = 100)

Si riporta di seguito l'andamento del titolo Leonardo da inizio 2018 al 28 febbraio 2019, messo a confronto con l'indice Bloomberg EMEA Aerospace & Defense (BEUAERO), l'indice dei 40 principali titoli della Borsa di Milano (FTSE-MIB) e l'indice rappresentativo dei 600 maggiori titoli in Europa (S&P600).



Corporate Governance

Con il termine *Corporate Governance* si intende l'insieme delle regole e, più in generale, il sistema di governo societario che presiedono alla gestione e al controllo della Società.

Il modello di *Governance* di Leonardo, in linea con i principi ed i criteri applicativi formulati dal Codice di Autodisciplina (da ultimo aggiornato nel mese di luglio 2018), al quale la Società aderisce, è orientato alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa e alla più elevata trasparenza nei confronti del mercato, nonché finalizzato ad assicurare l'integrità e la correttezza dei processi decisionali.

Tale modello ha formato oggetto nel tempo di successivi adeguamenti al fine di recepire le indicazioni di volta in volta formulate nel Codice di Autodisciplina, che risultano incorporate nel "Regolamento del Consiglio di Amministrazione", puntualmente aggiornato dal Consiglio al fine di perfezionare ulteriormente il livello di *compliance* del modello di *Governance* della Società, assicurandone il costante allineamento ai contenuti del Codice nonché alle variazioni intervenute nella struttura organizzativa aziendale.

Il testo del Regolamento del Consiglio è disponibile nella sezione Corporate Governance del sito web della Società (www.leonardocompany.com). Il testo del Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>).

Il sistema di *Corporate Governance* di Leonardo e la sua conformità alle indicazioni del Codice formano oggetto di periodica e analitica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella specifica Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, predisposta in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio (nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche di cui all'art. 123-bis del T.U.F. e sulla base dell'articolato del Codice di Autodisciplina) e pubblicata contestualmente alla presente Relazione Finanziaria Annuale.

Si fornisce di seguito una sintetica illustrazione della struttura di *Governance* della Società. Per una dettagliata informativa sull'assetto di governo societario di Leonardo, sui principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2018, nonché sulle decisioni e misure organizzative adottate dalla Società al fine di garantire il più accurato livello di adesione ai contenuti del Codice di Autodisciplina, si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione contestualmente alla presente Relazione e resa disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società (www.leonardocompany.com), nonché nell'apposita sezione predisposta in occasione dell'Assemblea di Bilancio, contenente la documentazione e le informazioni inerenti all'Assemblea.

Struttura di Corporate Governance

La struttura di *Governance* della Società, basata sul modello organizzativo tradizionale, è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina ed è essenzialmente così articolata:

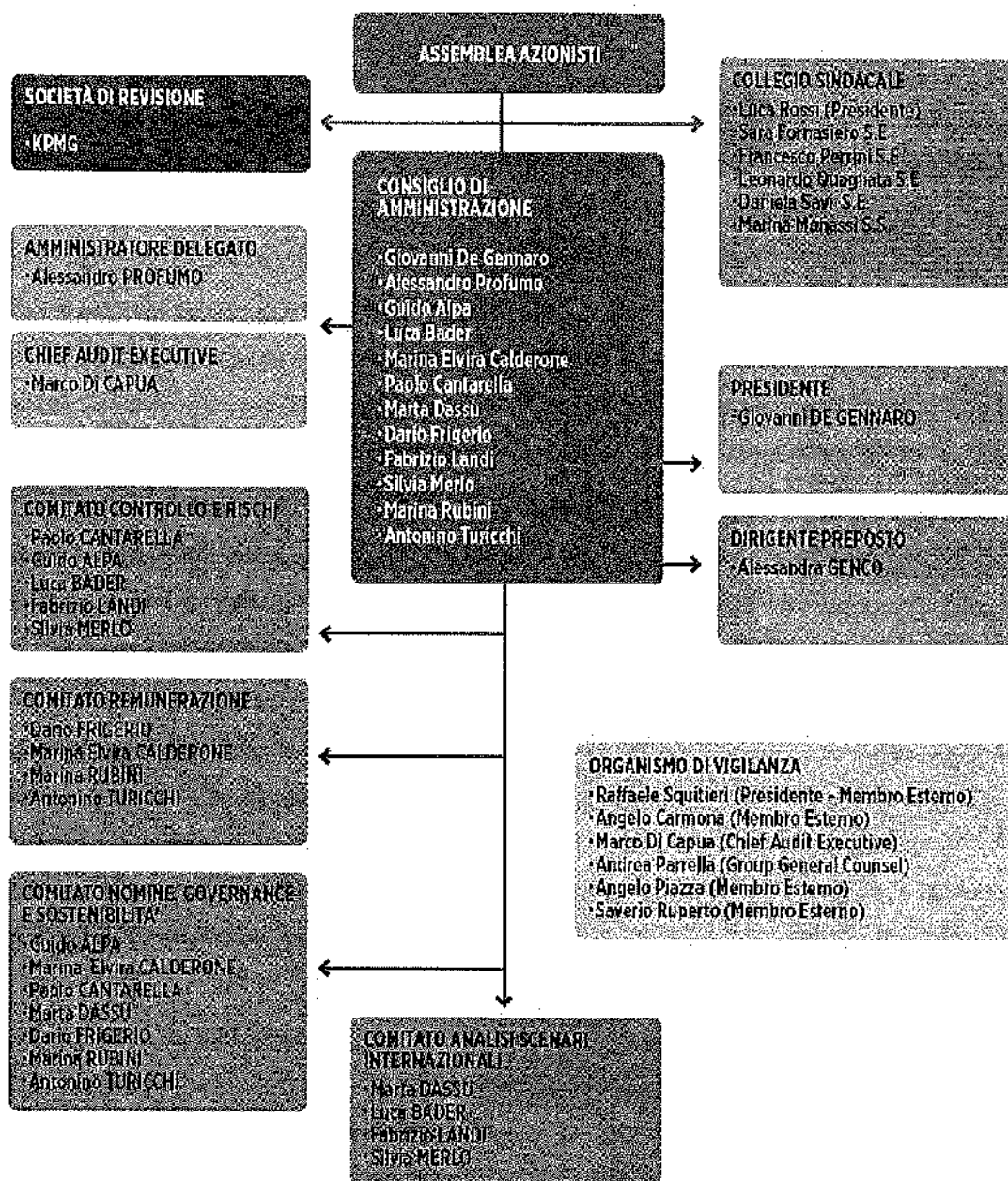
- **Assemblea degli azionisti.** Delibera in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto;
- **Consiglio di Amministrazione.** E' investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati - dalla legge o dallo Statuto - all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 16 maggio 2017 per il triennio 2017- 2019 ed il relativo mandato scadrà con l'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2019;
- **Presidente del Consiglio di Amministrazione.** In data 16 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente della Società, Prof. Giovanni De Gennaro, oltre alla rappresentanza legale della Società e la firma sociale a norma di legge e di Statuto, alcune attribuzioni relative a "Rapporti Istituzionali" (da esercitarsi in coordinamento con l'Amministratore Delegato), "Sicurezza di Gruppo" e "Group Internal Audit". Il Consiglio in pari data ha inoltre conferito al Presidente il compito di sovrintendere all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione;
- **Amministratore Delegato.** Il Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2017 ha attribuito al Dott. Alessandro Profumo la carica di Amministratore Delegato. In particolare il Consiglio, fermo restando quanto a quest'ultimo riservato, ha conferito all' Amministratore Delegato, oltre alla rappresentanza legale della Società e alla firma sociale (nei limiti dei poteri conferiti a norma di legge e di Statuto) e al potere di dare attuazione alle delibere dell'organo amministrativo, incluse quelle adottate precedentemente alla sua nomina (16 maggio 2017), tutte le attribuzioni e i poteri per la gestione unitaria della Società, dei suoi rami d'azienda e delle società controllate e per la gestione di tutte le interessenze in società collegate e partecipate, in coerenza con le linee di indirizzo strategico da lui stesso individuate e approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- **Lead Independent Director.** A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea tenutasi in data 16 maggio 2017, lo stesso Consiglio ha provveduto in pari data a nominare l'Amministratore Paolo Cantarella quale *Lead Independent Director* con il compito di coordinare le istanze e i contributi degli Amministratori non esecutivi e in particolare di quelli indipendenti.

Al riguardo il Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede, anche in assenza delle specifiche situazioni contemplate dal Codice di Autodisciplina, tale facoltà di nomina da parte dell'organo consiliare, con l'astensione degli Amministratori esecutivi e comunque di quelli non indipendenti; è previsto altresì che il Consiglio provveda in ogni caso alla nomina ove al Presidente vengano conferite deleghe operative. Il Consiglio, pur non avendo conferito deleghe operative al Presidente, ha ritenuto comunque (anche in considerazione delle attribuzioni allo stesso conferite) di procedere alla nomina del Lead Independent Director, che rimane in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione;

- **Comitati.** Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha istituito i seguenti Comitati endoconsiliari, dotati di funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi (che svolge anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità (previsti dal Codice di Autodisciplina), nonché il Comitato Analisi Scenari Internazionali. Composizione, compiti e modalità di funzionamento dei Comitati sono definiti e disciplinati da appositi Regolamenti approvati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina;
- **Collegio Sindacale.** Al Collegio Sindacale spetta - tra l'altro - il compito di vigilare: a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; b) sull'adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché del sistema amministrativo contabile, anche con riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina; d) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2018 per il triennio 2018-2020; per le variazioni nella composizione del Collegio Sindacale intervenute nel corso dell'esercizio 2018 si rinvia ai contenuti della Relazione di *Corporate Governance*;
- **Società di Revisione.** La Società di Revisione è il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti. L'incarico è conferito dall'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla KPMG S.p.A. per il periodo 2012-2020;
- **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.** Il Consiglio di Amministrazione del 9 novembre 2017, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, ha nominato Alessandra Genco (*Chief Financial Officer* della Società) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica di sintesi della struttura di *Governance* di Leonardo.

LA NOSTRA GOVERNANCE IN SINTESI



Infine, si segnalano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina. Per un'illustrazione dei contenuti della sottoelencata documentazione (disponibile al pubblico nelle specifiche sezioni "*Corporate Governance*" ed "*Etica e Compliance*" del sito web della Società, www.leonardocompany.com) si rinvia ai contenuti della Relazione di *Corporate Governance*:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

- Statuto sociale;
- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
- Linee di indirizzo Gestione delle segnalazioni (*Whistleblowing*);
- Codice Anticorruzione del Gruppo Leonardo;
- Regolamento Assembleare;
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Regolamento del Comitato Controllo e Rischi;
- Regolamento del Comitato per la Remunerazione;
- Regolamento del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità;
- Regolamento del Comitato Analisi Scenari Internazionali;
- Procedura per le Operazioni con Parti Correlate;
- Codice di *Internal Dealing*;
- Procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni riservate e privilegiate di Leonardo Spa e per la gestione del Registro *Insider*.

Andamento economico - finanziario della Capogruppo

	2018	2017 restated	Variazione
Ordini	10.169	8.164	24,6%
Pertafoglio ordini	28.030	26.497	5,8%
Ricavi	8.079	7.986	1,2%
EBITDA	699	772	(9,5%)
EBITA	410	413	(0,7%)
ROS	5,1%	5,2%	(0,1) p.p.
EBIT	127	364	(65,1%)
EBIT Margin	1,6%	4,6%	(3,0) p.p.
Risultato Netto ordinario	195	369	(47,2%)
Risultato Netto	284	369	(23,0%)
Indebitamento Netto	2.815	2.952	(4,6%)
FOCF	134	553	(75,8%)
ROI	4,9%	5,2%	(0,3) p.p.
ROE	3,4%	6,7%	(3,3) p.p.
Organico	28.140	27.796	1,2%

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "non-GAAP".

I dati relativi all'esercizio 2017 sono stati rielaborati per tener conto degli effetti derivanti dalla prima applicazione del principio contabile "IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con clienti", relativo alle modalità di rilevazione dei ricavi, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2018. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio contabile "IFRS 9 – Strumenti Finanziari" in materia di impairment sono invece stati rilevati nel 2018, senza rideterminazione dei valori comparativi.

Per un'analisi degli effetti legati all'adozione dei nuovi principi contabili si rimanda alla Nota 5.

L'andamento dei principali indicatori di Leonardo Spa del 2018 sono confrontati con il 2017 rielaborato per tener conto dell'applicazione, a partire dal 1° gennaio 2018, del nuovo principio contabile in materia di ricavi (IFRS 15).

I trend sono stati già analizzati nella sezione relativa al bilancio consolidato, alla quale si rimanda. In particolare:

- gli ordini pari a €mld. 10.2 presentano, rispetto al 2017 (€mld. 8.1), un incremento pari al 24,6%, principalmente dovuto all'acquisizione da parte della Divisione Elicotteri del contratto NH90 Qatar;
- i ricavi pari a €mld. 8,1 presentano, rispetto al 2017 (€mld. 8,0), un incremento pari a circa 1,2% mentre la redditività operativa (EBITA) risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.
- il risultato netto, pari €mil. 284 (€mln 369 al 31 dicembre 2017) risente degli oneri di ristrutturazione derivanti dall'avvio della procedura *ex lege* 92/2012 (legge Fornero – circa €mil. 170) oltre che degli oneri non ricorrenti relativi alla svalutazione di alcune poste particolarmente critiche, parzialmente compensati dalle minori imposte e dal rilascio di parte del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione della partecipazione in Ansaldo Energia;
- il cash flow di periodo pari a €mil. 134 (€mil. 553 al 31 dicembre 2017) risente del diverso profilo finanziario del contratto BFA Kuwait nei due periodi a confronto derivante dall'avvio delle relative

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

attività produttive, fenomeno comunque previsto e parzialmente compensato degli anticipi relativi al contratto NIH 90 Qatar.

Di seguito è riportato il prospetto relativo all'andamento economico:

<i>(Mil.)</i>	<i>Note</i>	2018	2017 restated	Variazione	Variazione %
Ricavi		8.079	7.986	93	1,2%
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(7.283)	(7.118)		
Altri ricavi (costi) operativi netti	(**)	(97)	(96)		
Ammortamenti e svalutazioni	(***)	(289)	(359)		
EBITA		410	413	(3)	(0,7%)
ROS		5,1%	5,2%	(0,1) p.p.	
Proventi (Oneri) non ricorrenti		(97)	(20)		
Costi di ristrutturazione		(182)	(25)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination		(4)	(4)		
EBIT		127	364	(237)	(65,1%)
<i>EBIT Margin</i>		1,6%	4,6%	(3,0) p.p.	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(****)	115	121		
Imposte sul reddito		(47)	(116)		
Risultato Netto ordinario		195	369	(174)	(47,2%)
Risultato connesso a discontinued operation ed operazioni straordinarie	(*****)	89	-		
Risultato Netto		284	369	(85)	(23,0%)

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico:

- (*) Include le voci "Costi per acquisti e per il personale" (esclusi gli oneri di ristrutturazione ed i costi non ricorrenti) e "Accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)".
- (**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (esclusi gli oneri di ristrutturazione, i proventi/costi non ricorrenti e gli accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)).
- (***) Include le voci "Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie", esclusa la quota di ammortamento riferibile alle attività immateriali acquisite in sede di Business Combination, gli impairment degli avviamenti e le svalutazioni considerate come "Costi non ricorrenti";
- (****) Include le voci "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" (al netto delle plusvalenze (minusvalenze) relative ad operazioni Straordinarie).
- (*****) Include le voci "Utile (perdita) connessa a Discontinued Operation" oltre alle plusvalenze (minusvalenze) relativi ad Operazioni Straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione).

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2018 a confronto con l'esercizio 2017:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

(€mil.)	Note	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Attività non correnti		12.333	12.392
Passività non correnti		(1.719)	(1.836)
Capitale fisso	(*)	10.614	10.556
Rimanenze	(**)	(522)	(150)
Crediti commerciali		2.405	2.795
Debiti commerciali		(2.542)	(2.812)
Capitale circolante		(659)	(167)
Fondi per rischi (quota corrente)		(810)	(949)
Altre attività (passività) nette correnti	(***)	(924)	(853)
Capitale circolante netto		(2.393)	(1.969)
Capitale investito netto		8.221	8.587
Patrimonio netto		5.691	5.635
Indebitamento Netto		2.815	2.952
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(****)	285	-

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato e il prospetto di stato patrimoniale:

- (*) Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti e tutte le passività non correnti, esclusi i "Debiti finanziari non correnti" e i principali crediti finanziari non correnti.
- (**) Include le voci "Rimanenze", "Attività derivanti da contratti" e "Passività derivanti da contratti".
- (***) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento").
- (****) Include l'ammontare netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

Il capitale fisso risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio mentre il capitale circolante netto, negativo per €mil. 2.379, presenta un incremento pari a circa €mil. 410.

La voce "Attività/passività possedute per la vendita" si incrementa per effetto della riclassifica delle attività e passività relative al conferimento del patrimonio immobiliare di Leonardo Spa nella controllata Leonardo Global Solutions SpA, operazione che avrà efficacia dal 1 gennaio 2019.

L'indebitamento Netto, in linea con lo scorso esercizio, risulta così composto:

(€mil.)	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
		<i>di cui correnti</i>		<i>di cui correnti</i>
Debiti obbligazionari	2.718	394	3.292	585
Debiti bancari	691	51	238	52
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.621)	(1.621)	(1.565)	(1.565)
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	1.848		1.965	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(193)	(193)	(232)	(232)
Altri crediti finanziari correnti	(28)	(28)	(26)	(26)
Crediti finanziari e titoli correnti	(221)		(258)	
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	(25)		(48)	
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo	(283)		(452)	
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	-	-	(2)	(2)
Debiti finanziari verso parti correlate	1.425	1.425	1.669	1.669
Altri debiti finanziari	71	39	78	52
Indebitamento Netto	2.815		2.952	

Di seguito è riportato il prospetto relativo al flusso di cassa del periodo:

06/10/2019 10:00:00

06/10/2019 10:00:00

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018

(Mili.)	Note	2018	2017 restated	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa generato/(utilizzato) da attività operative	(*)	464	688		
Dividendi ricevuti		121	286		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(**)	(451)	(421)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)		134	553	(419)	(75,8%)
Operazioni strategiche	(***)	-	(45)		
Variazione delle altre attività di investimento	(****)	75	(387)		
Variazione netta dei debiti finanziari		(70)	(212)		
Dividendi pagati		(81)	(80)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		58	(171)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.565	1.747		
Effetto Fusioni/Scissioni		-	3		
Differenze di cambio e altri movimenti		(2)	(14)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.621	1.565		

Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

- (*) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative", esclusi i pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985;
- (**) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento, inclusi i pagamenti dei debiti ex Legge 808/1985 ed al netto dei dividendi ricevuti";
- (***) Include la voce "Altre attività di investimento" classificate come "Operazioni strategiche";
- (****) Include le voci "Altre attività di investimento", esclusi i dividendi ricevuti e gli effetti delle operazioni classificate come "Operazioni strategiche".

Sedi della Capogruppo

Le sedi della Capogruppo sono le seguenti:

- Sede legale: Roma, Piazza Monte Grappa, 4
- Sede secondaria: Genova, Corso Perrone, 118

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2018

	<i>2018</i>	
	Patrimonio netto	<i>di cui: Risultato dell'esercizio</i>
<i>(€mil.)</i>		
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	5.691	284
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	(4.026)	613
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	3.026	
- eliminazione di utili infragruppo	217	
- dividendi da società consolidate		(385)
- Differenze di traduzione	(409)	(3)
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	4.499	509
Interessi di terzi	11	1
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	4.510	510

Proposta all'assemblea

Signori Azionisti,

premessi che il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un utile di Euro 283.800.630,37, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- preso atto della relazione della KPMG S.p.A.

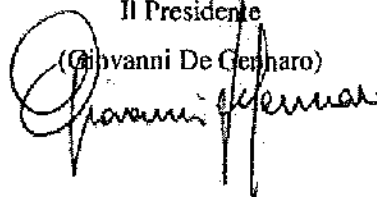
delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2018;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2018 di Euro 283.800.630,37 come segue:
- quanto a Euro 14.190.031,52, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
- quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 22 maggio 2019, con "data stacco" della cedola n. 10 coincidente con il 20 maggio 2019 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 maggio 2019; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.
- quanto al residuo, a utili a nuovo."

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni De Gennaro)



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Prospetti contabili consolidati

Conto economico separato consolidato

<i>(Emil.)</i>	<i>Note</i>	2018	<i>Di cui con parti correlate</i>	2017 restated	<i>Di cui con parti correlate</i>
Ricavi	26	12.240	1.811	11.734	1.868
Altri ricavi operativi	27	599	6	569	4
Costi per acquisti e per il personale	28	(11.156)	(565)	(10.452)	(356)
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	29	(656)		(679)	
Altri costi operativi	27	(528)	(1)	(584)	
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		499		588	
Proventi finanziari	30	148	7	235	10
Oneri finanziari	30	(396)	(4)	(688)	(4)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	234		273	
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		485		408	
Imposte sul reddito	31	(64)		(129)	
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation	32	89		-	
Utile (perdita) netto/a attribuibile a:		510		279	
- soci della controllante		509		277	
- interessenze di pertinenza di Terzi		1		2	
Utile (perdita) per Azione	33	0,888		0,482	
<i>Base e diluito continuing operation</i>		<i>0,733</i>		<i>0,482</i>	
<i>Base e diluito discontinued operation</i>		<i>0,155</i>		<i>n.a</i>	

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 15 (si veda la Nota 5)

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Conto economico complessivo consolidato

<i>(mil.)</i>	<i>Note</i>	<u>2018</u>	<u>2017 restated</u>
Utile (perdita) del periodo		510	279
Altre componenti di conto economico complessivo:			
<u>Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Rivalutazione piani a benefici definiti:	19	(15)	89
- rivalutazione		(9)	76
- differenza cambio		(6)	13
- Effetto fiscale	19	3	(17)
- Adeguamento Tax rate		-	(17)
		<u>(12)</u>	<u>55</u>
<u>Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:</u>			
- Variazioni cash-flow hedge:	19	(53)	86
- variazione generata nel periodo		(58)	93
- trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		5	(7)
- differenza cambio		-	-
- Differenze di traduzione	19	68	(243)
- variazione generata nel periodo		65	(243)
- trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		3	-
- Effetto fiscale	19	10	(14)
		<u>25</u>	<u>(171)</u>
<u>Quota di pertinenza delle "Altre componenti di conto economico complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</u>			
		<u>2</u>	<u>26</u>
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:		<u>15</u>	<u>(90)</u>
Utile (perdita) complessivo, attribuibile a:		<u>525</u>	<u>189</u>
- Soci della controllante		524	187
- Interessenze di pertinenza di terzi		1	2
Utile (perdita) complessivo attribuibile ai soci della controllante:		<u>524</u>	<u>187</u>
- delle continuing operation		435	187
- delle discontinued operation		89	-

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 15 (si veda la Nota 5)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata

(€mil.)	Note	31 dicembre 2018	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2017 restated	Di cui con parti correlate	1° gennaio 2017 restated	Di cui con parti correlate
Attività immateriali	9	6.591		6.550		6.733	
Attività materiali	10	2.166		2.233		2.375	
Investimenti immobiliari		56		61		48	
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	11	1.139		1.122		1.081	
Crediti	12	450	1	503	-	586	1
Attività per imposte differite	31	1.208		1.143		1.313	
Altre attività non correnti	12	239	-	160		102	-
Attività non correnti		11.849		11.772		12.238	
Rimanenze	14	5.449		4.735		4.510	
Attività derivanti da contratti	15	2.528		2.191		1.663	
Crediti commerciali	16	2.936	504	3.179	569	3.410	667
Crediti per imposte sul reddito		72		174		162	
Crediti finanziari	16	185	153	157	170	98	40
Altre attività correnti	17	444	4	608	5	781	4
Disponibilità e mezzi equivalenti	18	2.049		1.893		2.167	
Attività correnti		13.663		12.937		12.791	
Attività non correnti possedute per la vendita	32	7		2		14	
Totale attività		25.519		24.711		25.043	
Capitale sociale	19	2.495		2.491		2.491	
Altre riserve		2.004		1.708		1.592	
Patrimonio Netto di Gruppo		4.499		4.199		4.083	
Patrimonio Netto di Terzi		11		14		14	
Totale Patrimonio Netto		4.510		4.213		4.097	
Debiti finanziari non correnti	20	3.423	-	3.265	-	4.011	-
Benefici ai dipendenti	22	506		554		702	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	21	885		873		997	
Passività per imposte differite	31	322		352		389	
Altre passività non correnti	23	898	-	1.058	-	1.149	-
Passività non correnti		6.034		6.102		7.248	
Passività derivanti da contratti	15	8.055		6.979		6.067	
Debiti commerciali	24	3.028	153	2.962	73	2.845	-
Debiti finanziari correnti	20	1.190	669	1.417	701	1.267	76
Debiti per imposte sul reddito		35		29		68	502
Fondi per rischi ed oneri correnti	21	1.125		1.265		1.403	
Altre passività correnti	23	1.542	104	1.744	134	2.048	166
Passività correnti		14.975		14.396		13.698	
Totale passività		21.009		20.498		20.946	
Totale passività e patrimonio netto		25.519		24.711		25.043	

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 15 (si veda la Nota 5)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(Mil.)</i>	<i>Note</i>	2018	<i>Di cui con parti correlate</i>	2017 restated	<i>Di cui con parti correlate</i>
Flusso di cassa lordo da attività operative	34	1.669		1.617	
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, attività/passività derivanti da contratti e rimanenze	34	(321)	150	(46)	84
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	34	(440)	(26)	(457)	(32)
Oneri finanziari netti pagati		(235)	3	(289)	(5)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)		14	-	(103)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		687		722	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(577)		(483)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		24		3	
Altre attività di investimento		203		139	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(350)		(341)	
Emissione di prestiti obbligazionari		-		591	
Sottoscrizione di Term Loan		498		-	
Rimborso di prestiti obbligazionari		(513)		(1.172)	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(91)	(75)	61	146
Dividendi pagati		(81)		(81)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		(187)		(601)	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		150		(220)	
Differenze di cambio e altri movimenti		6		(54)	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.893		2.167	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		2.049		1.893	

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 15 (si veda la Nota 5)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(Enil.)	Capitale sociale	Utile a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Riserva di traduzione	Totale patrimonio netto di Gruppo	Interessi di terzi	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2017	2.491	2.471	(141)	(249)	(215)	4.357	16	4.373
Applicazione IFRS 15		(274)				(274)	(2)	(276)
1° gennaio 2017 restated	2.491	2.197	(141)	(249)	(215)	4.083	14	4.097
Utile (perdita) del periodo	-	277	-	-	-	277	2	279
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	84	92	(266)	(90)	-	(90)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	277	84	92	(266)	187	2	189
Dividendi deliberati		(80)				(80)	(1)	(81)
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta								
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	(80)	-	-	-	(80)	(1)	(81)
Altri movimenti	-	7	-	(1)	3	9	(1)	8
31 dicembre 2017 restated	2.491	2.401	(57)	(158)	(478)	4.199	14	4.213
1° gennaio 2018	2.491	2.401	(57)	(158)	(478)	4.199	14	4.213
Applicazione IFRS 9		(147)				(147)		(147)
1° gennaio 2018 restated	2.491	2.254	(57)	(158)	(478)	4.052	14	4.066
Utile (perdita) del periodo	-	509	-	-	-	509	1	510
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(47)	(7)	69	15	-	15
Totale componenti del conto economico complessivo	-	509	(47)	(7)	69	524	1	525
Dividendi deliberati		(80)				(80)	(1)	(81)
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	4					4		4
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	4	(80)	-	-	-	(76)	(1)	(77)
Altri movimenti	-	2	-	(3)		(1)	(3)	(4)
31 dicembre 2018	2.495	2.685	(104)	(168)	(409)	4.499	11	4.510

Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dell'IFRS 15 (si veda la Nota 5)

Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

1. INFORMAZIONI GENERALI

Leonardo S.p.a. (di seguito anche “la Società”) è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4 quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Leonardo (di seguito anche “il Gruppo”) è un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori degli *Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, Aeronautica e Spazio*.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2018 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC e International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, è quello del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, a eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 5).

Tutti i valori sono esposti in milioni di Euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione del bilancio consolidato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto l'uso di valutazioni e stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del Gruppo Leonardo è approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2019, che ne ha autorizzato la diffusione. La pubblicazione è prevista in pari data.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della KPMG SpA.

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 *Principi e area di consolidamento*

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2018 delle società consolidate con il metodo integrale, predisposte secondo i principi contabili IFRS del Gruppo Leonardo. Le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo sono riportate nell'allegato "Area di consolidamento".

3.1.1 **Controllate**

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui Leonardo esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto del diritto a percepire i rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con le stesse, incidendo su tali rendimenti ed esercitando il proprio potere sulla società, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Con riferimento alle attività del Gruppo in USA, si segnala che alcune di queste sono assoggettate a regole di *governance* specifiche ("*Special Security Agreement*" e "*Proxy Agreement*") concordate con il *Defense Security Service* ("DSS") del Dipartimento della Difesa degli USA (preposto alla tutela delle informazioni relative alla sicurezza nazionale o comunque coperte da vincoli di segretezza). In particolare, il gruppo Leonardo DRS è gestito attraverso un *Proxy Agreement*, che prevede la nomina da parte di Leonardo US Holding (controllante di Leonardo DRS) – previa consultazione con Leonardo S.p.a. - di almeno 5 *Proxy Holder* (di nazionalità statunitense, ivi residenti, dotati di nulla osta di sicurezza ed indipendenti rispetto a Leonardo DRS e al Gruppo Leonardo) e soggetti ad approvazione del DSS, i quali, oltre ad agire come *Director* della società - assieme a 2 *Non Proxy Director* che essi stessi nominano scegliendoli tra i candidati indicati da Leonardo US Holding -, esercitano anche il diritto di voto, prerogativa di Leonardo US Holding, nell'ambito di un rapporto fiduciario con quest'ultima in base al quale la loro attività viene condotta nell'interesse degli azionisti e coerentemente con le esigenze di sicurezza nazionale degli USA. I *Proxy Holder* non possono essere rimossi dall'azionista salvo il caso di dolo o colpa grave nei propri comportamenti o, previo assenso del DSS, qualora la loro condotta violi il principio di preservazione del valore dell'*asset* Leonardo DRS e i legittimi interessi economici in capo agli azionisti. Inoltre, i *Proxy Holder* si impegnano a porre in essere specifiche procedure di *governance* al fine di assicurare all'azionista l'esercizio delle proprie prerogative, con il consenso del DSS e sempre nel rispetto dei vincoli imposti dal

Proxy Agreement con riferimento ad informazioni “classificate”, e a presidiare il rispetto dell’indipendenza del management della società rispetto alla possibile influenza del socio estero. All’azionista competono direttamente, invece, le decisioni in materia di operazioni di natura straordinaria, acquisizione/dismissione di attività, assunzione di debiti, concessione di garanzie e trasferimento di diritti di proprietà intellettuale afferenti alla difesa.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa (es.: le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri e i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali) o allo stadio evolutivo (es: imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso), sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tutte le entità controllate sono incluse nell’area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall’area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo perde il controllo.

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell’acquisto (*purchase method*), in base al quale il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall’acquirente. Il costo dell’operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell’acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L’eventuale differenza positiva tra il costo dell’operazione ed il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all’avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l’evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico.

Gli oneri accessori legati all’acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l’avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell’acquisita.

Qualora l’aggregazione aziendale sia realizzata in più fasi, al momento dell’acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l’eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l’ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio

netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

3.1.2 Entità a controllo congiunto e altre partecipazioni

Gli accordi a controllo congiunto (*Joint Arrangement*), in base ai quali il controllo su un'attività è attribuito congiuntamente a due o più operatori, sono classificati come *Joint Operation (JO)* o *Joint Venture (JV)*, sulla base di un'analisi dei diritti e delle obbligazioni contrattuali sottostanti. In particolare, una *Joint Venture* è un *Joint Arrangement* nel quale i partecipanti, pur avendo il controllo delle principali decisioni strategiche e finanziarie attraverso meccanismi di voto che prevedono l'unanimità delle decisioni, non hanno diritti giuridicamente rilevanti sulle singole attività e passività della JV. In questo caso il controllo congiunto ha ad oggetto le attività nette delle JV. Tale forma di controllo viene rappresentata in bilancio attraverso il metodo della valutazione a patrimonio netto, di seguito descritto. Le *Joint Operation* sono invece *Joint Arrangement* nei quali i partecipanti hanno diritti sulle attività e sono obbligati direttamente per le passività. In questo caso, le singole attività e passività e i relativi costi e ricavi vengono rilevati nel bilancio della partecipante sulla base dei diritti e degli obblighi di ciascuna di essi, indipendentemente dall'interessenza detenuta. Successivamente alla rilevazione iniziale le attività, passività e i costi relativi sono valutati in conformità ai principi contabili di riferimento applicati a ciascuna tipologia di attività/passività.

I *Joint Arrangement* del Gruppo sono stati tutti classificati come *Joint Venture*.

Le società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) e il 50% (partecipazioni in imprese collegate) e le *Joint Venture* (come precedentemente qualificate) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del *goodwill* (al netto di *impairment*) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, e altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati. Nel caso in cui il Gruppo ha evidenza che la partecipazione abbia perso parte del proprio valore, in eccesso a quanto eventualmente già riconosciuto attraverso il metodo del patrimonio netto, si procede a determinare l'eventuale *impairment* da

iscrivere a conto economico, determinato come differenza tra il valore recuperabile della partecipazione e il suo valore di carico.

Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni, nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione IFRS predisposta o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita", applicando i criteri di rilevazione descritti nella Nota 3.10.3).

3.2 Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera (*Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, Aeronautica, Spazio e Altre Attività*).

3.3 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

3.3.1 Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

3.3.2 Conversione delle operazioni in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni c/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione.

3.3.3 Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

Con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala che l'anno 2018 è stato caratterizzato dalle seguenti variazioni dell'Euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo:

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated		Variazione %	
	medio	finale	medio	finale	medio	finale
Dollaro U.S.A.	1,1815	1,1450	1,1293	1,1993	4,6%	(4,5%)
Lira Sterlina	0,8847	0,8945	0,8762	0,8872	1,0%	0,8%

3.4 Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto c/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

3.4.1 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

3.4.2 Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

3.4.3 Attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa

Le attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa sono rappresentate essenzialmente da *backlog* e posizionamento commerciale, portafoglio clienti e *software/know how*, valorizzate in sede di allocazione del prezzo di acquisto. La vita utile varia a seconda del *business* in cui la società acquisita opera all'interno dei seguenti *range*:

	Anni
<i>Customer backlog e commercial positioning</i>	7-15
<i>Backlog</i>	10-30
<i>Software/know how</i>	3

3.4.4 Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei *fair value* assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale, secondo la specifica procedura approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, salvo che gli indicatori di

mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'*impairment test* l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, *Joint Venture* o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

3.5 Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi a attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Affrezature	3-5
Altri beni	5-8

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorché ammortizzate, come gli altri “oneri non ricorrenti” (Nota 4.2), in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.6 Investimenti immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l’apprazzamento dell’investimento sono classificate nella voce “Investimenti immobiliari”; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

3.7 Perdite di valore di attività materiali e immateriali (*impairment delle attività*)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Il *test* viene effettuato anche in occasione della predisposizione delle situazioni infrannuali, laddove indicatori interni e/o esterni facciano far presupporre il verificarsi di possibili perdite di valore.

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l’eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore; in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell’attività imputando l’eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita e il valore d’uso, determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell’attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.8 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali

di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. Tra le rimanenze, all'interno della voce "Attività derivanti da contratti *point in time*", sono rilevati gli avanzamenti di produzione a valere sui contratti che non rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi *over time*.

3.9 *Ricavi e attività/passività derivanti da contratti con i clienti*

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando avviene il trasferimento del controllo del bene o servizio al cliente, che può avvenire nel corso del tempo ("*over time*") oppure in un determinato momento nel tempo ("*at point in time*").

I contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi *over time* sono classificati tra le "attività derivanti da contratti" o tra le "passività derivanti da contratti" in funzione del rapporto tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le "attività nette derivanti da contratti" rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le "passività derivanti da contratti" rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Laddove all'interno di un contratto sia presente più di una *performance obligation*, rappresentante una promessa contrattuale di trasferire al cliente un bene o un servizio distinto (o una serie di beni o servizi distinti che sono sostanzialmente gli stessi e sono trasferiti secondo le stesse modalità), la classificazione tra attività e passività viene effettuata a livello complessivo e non di singola *performance obligation*.

Le attività e passività derivanti da contratti con i clienti sono rilevate utilizzando la percentuale di completamento quale metodologia per la misurazione dell'avanzamento; secondo tale metodologia i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo; in tali casi, gli avanzamenti di produzione a valere su contratti con i clienti sono rilevati nella voce delle attività derivanti da contratti *point in time*, all'interno delle "rimanenze".

Le attività derivanti da contratti (siano esse rilevate in apposita voce o all'interno delle rimanenze) sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso in cui un contratto si configuri come "oneroso", le modalità di contabilizzazione sono indicate nella nota 3.17.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (Euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento al cambio di chiusura del periodo. La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente; in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 4.3.

3.10 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- costo ammortizzato;
- *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio;
- *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico.

Il Gruppo determina la classificazione delle stesse sulla base del modello di *business* perseguito nella gestione delle attività finanziarie e delle caratteristiche relative ai flussi finanziari contrattuali dell'attività finanziaria.

Le attività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. I crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento sono invece inizialmente valutati al loro prezzo dell'operazione.

Al momento della rilevazione iniziale le attività finanziarie sono classificate in una delle categorie sopra elencate e non possono essere successivamente riclassificate in altre categorie, salvo che il Gruppo non modifichi il proprio modello di *business* per la gestione delle stesse.

Il Gruppo rileva in dei fondi svalutazione le perdite attese relative alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, alle attività derivanti da contratto e ai titoli di debito valutati al *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico. Le perdite attese sono determinate lungo tutta la vita del credito, ponderando i risultati di vari scenari per le loro probabilità ed attualizzando gli importi utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione.

3.10.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Tale categoria include le attività finanziarie detenute per incassare i flussi di cassa contrattuali (*Held to Collect*), rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire. Sono inclusi in tale categoria tutti i crediti.

Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, in conformità al criterio dell'interesse effettivo, diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile (perdita) dell'esercizio così come gli utili o perdite da *derecognition*.

3.10.2 Attività finanziarie al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie detenute con la duplice finalità di incassare i flussi di cassa contrattuali, rappresentati unicamente dal pagamento del capitale e degli interessi sull'importo del capitale da restituire, e di vendere l'attività finanziaria (*Held to Collect and Sell*).

3.10.3 Attività finanziarie al fair value rilevato nell'utile (perdita) di esercizio

Ricentrano in tale categoria le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico. Tale categoria comprende tutti gli strumenti derivati (Nota 3.11) e le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Il *fair value* delle attività finanziarie detenute per la negoziazione è determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali, o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziarie.

3.11 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.3.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata

comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.11.1 Fair value hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

3.11.2 Cash flow hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico separato al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico separato di periodo. Qualora il verificarsi dell'operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico separato. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

3.11.3 Determinazione del fair value

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui Leonardo può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

3.12 Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

3.13 Patrimonio netto

3.13.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

3.13.2 Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.14 Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente classificate come "valutate al costo ammortizzato" o al "*fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio". Una passività finanziaria viene classificata al *fair value* rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le altre passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Sono inclusi in tale categoria tutti i debiti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Le passività finanziarie sono classificate come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

3.15 *Imposte*

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale in vigore alla data del bilancio, applicabile nei Paesi nei quali il Gruppo opera. Eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

3.16 *Benefici ai dipendenti*

3.16.1 *Benefici successivi al rapporto di lavoro*

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nell'impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato

sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita “metodo della proiezione unitaria del credito”. Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto (“riserva da rivalutazione”). Nella determinazione dell’ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell’obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l’attualizzazione dell’obbligazione.

3.16.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (a esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l’uscita per pensionamento (a esempio l’assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito”. Tuttavia, nel caso degli “altri benefici a lungo termine” eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell’esercizio in cui emergono a conto economico.

3.16.3 Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l’impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all’impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.

3.16.4 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio *top management* attraverso piani di *stock option* e *stock grant* il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio

il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati. Viceversa, il *fair value* inizialmente determinato non è oggetto di aggiornamento nelle rilevazioni successive.

3.17 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Per alcune controversie le informazioni richieste dallo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" non sono riportate, al fine di non pregiudicare la posizione del Gruppo nell'ambito di tali controversie o negoziazioni.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Con riferimento alle attività e passività derivanti da contratti, nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici (preventivi a vita intera) durante l'avanzamento di un contratto evidenzia la presenza di elementi che rendano gli stessi onerosi, la quota dei costi ritenuti "inevitabili" superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un "Fondo contratti onerosi", iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti. Il *reversal* di tali accantonamenti viene rilevato come assorbimento all'interno degli "Altri ricavi operativi".

3.18 Leasing

3.18.1 Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive l'attività nelle attività materiali e una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing* o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari incorporati dal canone pagato nell'esercizio. I periodi di ammortamento sono indicati nella Nota 3.5.

3.18.2 Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio e iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel *leasing*. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel *leasing*. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

3.18.3 Leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di *leasing* qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera lineare in relazione alla durata del contratto.

3.19 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in conto/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico. Si rimanda alla Nota 4.2 per una analisi circa gli aspetti legati agli interventi di cui alla Legge 808/1985.

3.20 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

3.21 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

3.22 *Dividendi*

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Leonardo viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.23 *Discontinued operations e attività non correnti possedute per la vendita*

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione finanziaria-patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima dell'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

3.24 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul Gruppo:

IFRS 9	Strumenti finanziari – parte del principio dedicata all' <i>hedge accounting</i>	<p>Il principio ridefinisce la modalità di contabilizzazione degli strumenti derivati di copertura. L'applicazione delle nuove disposizioni è consentita fino all'entrata in vigore del <i>macro-hedging</i>.</p> <p>L'impatto dell'adozione del tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi.</p>
IFRS 16	<i>Leasing</i>	<p>Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei <i>leasing</i> operativi nei bilanci dei locatari imponendo una modalità di rilevazione unica per tutte le tipologie di leasing, con conseguente rilevazione nel bilancio dei locatari delle attività materiali oggetto di leasing e delle passività a fronte di pagamenti futuri.</p> <p>I principali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iscrizione di attività non correnti pari ai diritti d'uso su beni materiali ed immateriali a fronte dei contratti di leasing esistenti; - iscrizione di passività finanziarie pari al valore attuale dei canoni futuri; - miglioramento del flusso di cassa derivante dalla gestione di attività operative, per effetto della rilevazione degli esborsi connessi ai canoni di locazione tra i flussi di cassa utilizzati da attività di finanziamento. <p>Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2019. Allo stato attuale delle analisi è possibile concludere che, in via preliminare e subordinatamente al perfezionamento delle stesse, l'impatto stimato sull'Indebitamento Finanziario di Gruppo al 1 gennaio 2019 sarà pari ad un incremento di circa il 20%.</p>

Non si prevede che le altre modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

4. ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ E STIME RILEVANTI DA PARTE DEL MANAGEMENT

4.1 *Costi di sviluppo*

La voce accoglie i costi relativi alla applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, compresi i maggiori costi sostenuti in fase di avviamento rispetto ai costi a regime, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Sono ammortizzati, secondo il metodo delle unità prodotte, lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è mediamente superiore a 5 anni. Qualora tali costi rientrino nell'ambito dei costi definiti nella prassi del Gruppo come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati in una voce specifica classificata all'interno delle attività immateriali (Nota 4.2).

La rilevazione iniziale e le valutazioni successive di recuperabilità richiedono stime complesse da parte del *management*, influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei *business plan* di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie.

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

4.2 *Oneri non ricorrenti*

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione, avvio ed adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati, compresi i maggiori costi sostenuti in fase di avviamento rispetto ai costi a regime - qualora finanziati, in particolare, dalla Legge 808/1985 che disciplina gli interventi statali a sostegno della competitività delle entità operanti nel settore Aeronautico e della Difesa - sono classificati nella voce "oneri non ricorrenti" tra le attività immateriali. Tali costi vengono esposti al netto dei benefici incassati o da incassare a valere sulla Legge 808/1985 per programmi qualificati come funzionali alla Sicurezza Nazionale e assimilati. Su tali programmi, il beneficio *ex lege* 808/1985 viene rilevato a decremento dei costi capitalizzati, mentre le *royalty* da corrispondere all'Ente erogante vengono rilevate contabilmente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla normativa vigente (incassi derivanti dalla vendita di prodotti incorporanti la tecnologia ammessa ai benefici della Legge). Sui programmi diversi da quelli di Sicurezza Nazionale ed assimilati i finanziamenti incassati sono rilevati fra le "altre passività", distinguendo fra quota corrente e non corrente sulla base della data attesa di restituzione. In entrambi i casi, gli oneri non ricorrenti sono rilevati fra le attività immateriali ed ammortizzati all'interno delle commesse di produzione sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese.

I principali oneri capitalizzati sono assoggettati a *impairment test* con cadenza almeno annuale fino al completamento dello sviluppo e, successivamente, non appena le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno o dello slittamento degli ordini attesi. Il *test* viene effettuato sulla base dei piani di vendita ipotizzati, generalmente superiori a 5 anni, in considerazione del ciclo di vita particolarmente lungo dei prodotti in via di sviluppo.

La rilevazione iniziale e le valutazioni successive di recuperabilità richiedono la formulazione di stime per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei *business plan* di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie. Tali stime comportano, pertanto, valutazioni significative da parte del *management*, che tenga conto sia della ragionevole certezza dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

Nel caso di programmi già ammessi ai benefici della L. 808/1985 e classificati come funzionali alla Sicurezza Nazionale e assimilati, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è ancora in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, è classificata separatamente nella voce "altre attività non correnti". Il relativo importo viene determinato sulla base di una stima operata dal *management* che tenga conto sia della ragionevole certezza dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

4.3 Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento della finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l'acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla (forward)*: in alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare gli effetti derivanti dall'andamento persistentemente sfavorevole del dollaro USA, il Gruppo ha posto in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura, non si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella Nota 30. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte

relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

4.4 *Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine*

Il Gruppo opera in settori di *business* e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento nel caso in cui vengano rispettati i requisiti per la rilevazione *over time* dei ricavi. I margini riconosciuti a conto economico sono in funzione sia dell'avanzamento delle *performance obligation* incluse nel contratto, sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento.

La stima dei costi complessivi previsti sui contratti in corso di esecuzione è caratterizzata da un elevato livello di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la complessità ingegneristica dei prodotti, la capacità di adempiere puntualmente alle specifiche tecniche richieste dai committenti e la capacità di rispettare i tempi di lavorazione contrattualmente previsti. Inoltre, il mancato rispetto di clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, quelle relative ai tempi di consegna ed alla mancata rispondenza dei prodotti e servizi alle specifiche richieste dai committenti, possono comportare penali ed extra-costi di ammontare significativo, da considerare nella stima dei costi complessivi. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

4.5 *Obbligazioni derivanti da fondi pensione a benefici definiti*

Il Gruppo partecipa come *sponsor* a due fondi pensione a benefici definiti nel Regno Unito, a diversi fondi negli Stati Uniti d'America e ad altri piani minori in Europa, assumendo l'obbligazione di garantire ai partecipanti a detti fondi un determinato livello di benefici e mantenendo a proprio carico il rischio che le attività del piano non siano sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui detti piani evidenzino un deficit, il *trustee* responsabile della gestione richiede al Gruppo di contribuire al fondo.

Il deficit risultante dalle più aggiornate valutazioni attuariali operate da esperti indipendenti viene rilevato in bilancio tra le passività: tali valutazioni muovono da assunzioni attuariali, demografiche, statistiche e finanziarie variabili nel tempo.

4.6 *Impairment di attività*

Le attività del Gruppo sono assoggettate a *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli

impairment test vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

Il valore recuperabile è basato generalmente sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("*Discounted Cash Flows*"). Tale metodologia è caratterizzata da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa i flussi finanziari attesi ed i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni flussi di cassa stimati sulla base dei piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

I dettagli in merito alle modalità di calcolo degli *impairment test* sono riportati nella Nota 9.

4.7 Contenziosi

L'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Nel caso in cui il *management* ritenga probabile che a seguito del contenzioso si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile, tale importo, attualizzato per tenere conto dell'orizzonte temporale lungo il quale tale esborso avrà luogo, viene incluso nell'ammontare dei fondi rischi. La stima delle evoluzioni di tali contenziosi risulta particolarmente complessa e richiede l'esercizio di stime significative da parte del *management*. I contenziosi per i quali il manifestarsi di una passività viene ritenuta soltanto possibile ma non probabile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e a fronte degli stessi non si procede ad alcun stanziamento.

5. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A partire dal 1 gennaio 2018 la Società ha adottato i nuovi principi contabili IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti" e IFRS 9 "Strumenti finanziari".

L'IFRS 15, che sostituisce lo IAS 11 e IAS 18, ha ridefinito le modalità di rilevazione dei ricavi, oltre a prevedere informazioni aggiuntive da fornire in nota integrativa. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi prevede, in linea generale, che gli stessi siano rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, in luogo della precedente analisi fondata su "*risks and rewards*". L'identificazione del momento in cui avviene il trasferimento del controllo – *over time* o *at a point in time* – rappresenta un'area caratterizzata da forti elementi valutativi da parte del *management*.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Il Gruppo ha applicato il principio a partire dal 1° gennaio 2018, utilizzando l'applicazione retrospettica con espedienti pratici, con conseguente rideterminazione delle situazioni contabili del 2017 a fini comparativi. Le principali aree di impatto derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono state le seguenti:

- a. introduzione di nuovi criteri per la rilevazione dei ricavi durante l'esecuzione del contratto, in mancanza dei quali è prevista la rilevazione dei ricavi solo al completamento della prestazione contrattuale. Tale aspetto ha imposto una *review* dei contratti che nel settore sono di norma a medio-lungo termine. Dalle analisi è emersa la necessità di modificare le modalità di rilevazione di ricavi e margini per taluni contratti (adeguando alla modalità di rilevazione "*at a point in time*" alcuni contratti che precedentemente prevedevano una rilevazione del margine "*over time*" e viceversa);
- b. definizione di nuovi requisiti specifici per stabilire se beni e servizi oggetto di forniture in serie debbano essere contabilizzati come una *performance obligation* singola o come *performance obligation* separate. Per alcuni contratti stipulati dal Gruppo si è reso necessario procedere all'*unbundling* dei contratti in due o più *performance obligation*, con conseguenti effetti sulla rideterminazione dei margini;
- c. definizione di nuovi criteri in materia di rilevazione dei *contract cost*;
- d. definizione di criteri più puntuali in materia di produzioni di serie con conseguente rideterminazione dei margini rilevati sulle produzioni che presentavano tale fattispecie;
- e. trattamento contabile dei contratti onerosi e cambiamento nella classificazione dei fondi per perdite a finire sui contratti in essere, che sono rilevati, sulla base del nuovo principio, tra i fondi per rischi ed oneri correnti e non più a decremento delle attività e passività derivanti da contratti.

Infine, per effetto dell'applicazione del nuovo principio, è stato rettificato il Portafoglio Ordini, per tenere conto delle rettifiche operate sui ricavi riconosciuti sino alla data di applicazione del nuovo principio (rettifiche che hanno un effetto sulla quota ancora da lavorare, espressa dal Portafoglio), oltre che per escludere quegli ordini che non possiedono i requisiti previsti dall'IFRS 15.

Gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15 sui periodi a confronto sono di seguito dettagliati, unitamente alle summenzionate aree di impatto:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

<i>(Mil.)</i>	<i>Note</i>	<i>2017 reported</i>	<i>restatement</i>	<i>2017 restated</i>
Ricavi	<i>a, b, c, d</i>	11.527	207	11.734
Altri ricavi operativi		569	-	569
Costi per acquisti e per il personale	<i>a, b, c, d</i>	(10.275)	(177)	(10.452)
Ammortamenti e svalutazioni	<i>c</i>	(676)	(3)	(679)
Altri costi operativi		(583)	(1)	(584)
<i>Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari</i>		562	26	588
Proventi finanziari		235	-	235
Oneri finanziari		(688)	-	(688)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		288	(15)	273
<i>Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation</i>	<i>a, b</i>	397	11	408
Imposte sul reddito	<i>a, b, c, d</i>	(123)	(6)	(129)
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation		-	-	-
<i>Utile (perdita) netta attribuibile a:</i>		274	5	279
- soci della controllante		272	5	277
- interessenze di pertinenza di Terzi		2	-	2
<i>Utile (perdita) per Azione</i>		0,474	0,008	0,482
<i>Base e diluito continuing operation</i>		0,474	0,008	0,482
<i>Base e diluito discontinued operation</i>		<i>n.a</i>	<i>n.a</i>	<i>n.a</i>

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Situazione patrimoniale/finanziaria (€mil.)	Note	31 dicembre 2017 reported	restatement	31 dicembre 2017 restated
Attività immateriali	<i>a, b, c, d</i>	6.538	12	6.550
Attività materiali		2.233	-	2.233
Investimenti immobiliari		61	-	61
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	<i>a, b, c</i>	1.180	(58)	1.122
Crediti		503	-	503
Attività per imposte differite		1.067	76	1.143
Altre attività non correnti	<i>a, b, c, d</i>	160	-	160
Attività non correnti		11.742	30	11.772
Rimanenze	<i>a</i>	4.381	354	4.735
Attività derivanti da contratti	<i>a, b, c, d</i>	2.885	(694)	2.191
Crediti commerciali	<i>a, b, c, d</i>	3.187	(8)	3.179
Crediti per imposte sul reddito		174	-	174
Crediti finanziari		157	-	157
Altre attività correnti		608	-	608
Disponibilità e mezzi equivalenti		1.893	-	1.893
Attività correnti		13.285	(348)	12.937
Attività non correnti possedute per la vendita		2	-	2
Totale attività		25.029	(318)	24.711
Capitale sociale		2.491	-	2.491
Altre riserve		1.977	(269)	1.708
Patrimonio Netto di Gruppo		4.468	(269)	4.199
Patrimonio Netto di Terzi		16	(2)	14
Totale Patrimonio Netto		4.484	(271)	4.213
Debiti finanziari non correnti		3.265	-	3.265
Benefici ai dipendenti		554	-	554
Fondi per rischi ed oneri non correnti	<i>a, b, c, d</i>	999	(126)	873
Passività per imposte differite		352	-	352
Altre passività non correnti	<i>c</i>	1.067	(9)	1.058
Passività non correnti		6.237	(135)	6.102
Passività derivanti da contratti	<i>a, b, c, d</i>	7.214	(235)	6.979
Debiti commerciali	<i>a, b, c, d</i>	2.955	7	2.962
Debiti finanziari correnti		1.417	-	1.417
Debiti per imposte sul reddito		29	-	29
Fondi per rischi ed oneri correnti	<i>a, b, c, d</i>	793	472	1.265
Altre passività correnti		1.900	(156)	1.744
Passività correnti		14.308	88	14.396
Totale passività		20.545	(47)	20.498
Totale passività e patrimonio netto		25.029	(318)	24.711

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Situazione patrimoniale/finanziaria (mil.)	Note	1° gennaio 2017	restatement	1° gennaio 2017 restated
Attività immateriali	a, b, c, d	6.719	14	6.733
Attività materiali		2.375	-	2.375
Investimenti immobiliari		48	-	48
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	a, b, c	1.123	(42)	1.081
Crediti		586	-	586
Attività per imposte differite		1.231	82	1.313
Altre attività non correnti	a, b, c, d	102	-	102
Attività non correnti		12.184	54	12.238
Rimanenze	a	4.014	496	4.510
Attività derivanti da contratti	a, b, c, d	2.541	(878)	1.663
Crediti commerciali	a, b, c, d	3.424	(14)	3.410
Attività finanziarie valutate al fair value		-	-	0
Crediti per imposte sul reddito		162	-	162
Crediti finanziari		98	-	98
Altre attività correnti		781	-	781
Disponibilità e mezzi equivalenti		2.167	-	2.167
Attività correnti		13.187	(396)	12.791
Attività non correnti possedute per la vendita		14	-	14
Totale attività		25.385	(342)	25.043
Capitale sociale		2.491	-	2.491
Altre riserve		1.866	(274)	1.592
Patrimonio Netto di Gruppo		4.357	(274)	4.083
Patrimonio Netto di Terzi		16	(2)	14
Totale Patrimonio Netto		4.373	(276)	4.097
Debiti finanziari non correnti		4.011	-	4.011
Benefici ai dipendenti		702	-	702
Fondi per rischi ed oneri non correnti	a, b, c, d	1.125	(128)	997
Passività per imposte differite		391	(2)	389
Altre passività non correnti	c	1.155	(6)	1.149
Passività non correnti		7.384	(136)	7.248
Passività derivanti da contratti	a, b, c, d	6.457	(390)	6.067
Debiti commerciali	a, b, c, d	2.838	7	2.845
Debiti finanziari correnti		1.267	-	1.267
Debiti per imposte sul reddito		68	-	68
Fondi per rischi ed oneri correnti	a, b, c, d	792	611	1.403
Altre passività correnti		2.206	(158)	2.048
Passività correnti		13.628	70	13.698
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita		-	-	0
Totale passività		21.012	(66)	20.946
Totale passività e patrimonio netto		25.385	(342)	25.043

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

(€mil.)	2017 reported	restatement	2017 restated
Flusso di cassa lordo da attività operative	1.589	28	1.617
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, attività/passività derivanti da contratti e rimanenze	(52)	6	(46)
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	(423)	(34)	(457)
Oneri finanziari netti pagati	(289)	-	(289)
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	(103)	-	(103)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	722	-	722
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(483)	-	(483)
Cessioni di attività materiali ed immateriali	3	-	3
Altre attività di investimento	139	-	139
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(341)	-	(341)
Emissione di prestiti obbligazionari	591	-	591
Rimborso di prestiti obbligazionari	(1.172)	-	(1.172)
Variazione netta degli altri debiti finanziari	61	-	61
Dividendi pagati	(81)	-	(81)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(601)	-	(601)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	(220)	-	(220)
Differenze di cambio e altri movimenti	(54)	-	(54)
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	2.167	-	2.167
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	1.893	-	1.893

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la rilevazione e valutazione delle attività finanziarie e passività finanziarie. Il principio, che sostituisce lo IAS 39, ha emendato significativamente il trattamento degli strumenti finanziari, introducendo una nuova classificazione basata sulle caratteristiche del modello di *business* e sui flussi finanziari della società e prevede l'applicazione di uno strutturato modello di *impairment* per le attività finanziarie basato sulle perdite attese "*lifetime*".

Sulla base della tipologia di attività e passività finanziarie presenti nel Gruppo il nuovo modello di classificazione degli strumenti finanziari non ha presentato particolari criticità, mentre la principale area di impatto è stata la definizione di un nuovo modello di *impairment* per le attività finanziarie (in particolare crediti commerciali e attività derivanti da contratti), per tener conto delle peculiarità della committenza di riferimento. A tal fine è stato adottato il modello semplificato di *impairment*, in cui il valore delle attività finanziarie riflette anche una previsione teorica di *default* della controparte (PD - *Probability of Default*) e la capacità di recupero dell'attività nel caso in cui detto default si verifichi (LGD - *Loss Given Default*). Per alcuni *cluster* di clienti caratterizzati da una maggiore parcellizzazione è stato adottato un approccio semplificato basato su una "*provision matrix*", che ripartisce i crediti in sotto-insiemi omogenei per natura e anzianità.

Il Gruppo ha adottato il principio a partire dal 1 gennaio 2018 (con esclusione delle disposizioni relative all'*hedge accounting* per le quali è consentita un'applicazione successiva). In sede di prima applicazione, in considerazione della complessità di rideterminare i valori comparativi senza riflettere elementi noti successivamente, gli effetti dell'adozione del nuovo principio contabile in materia di *impairment* sono stati

rilevati nel patrimonio netto al 1° gennaio 2018, senza rideterminazione della situazione contabile 2017 ai fini comparativi.

Si riporta di seguito il dettaglio di tali effetti sui valori al 1 gennaio 2018:

	<u>Effetto IFRS 9</u>
Investimenti in partecipazioni	(3)
Anticipi a fornitori	(20)
Crediti commerciali	(120)
Attività derivanti da contratti	(41)
Crediti finanziari	(11)
Imposte differite	48
Effetto totale su patrimonio netto	<u>147</u>

6. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Come indicato nella Nota 21, nel corso del 2018 è divenuta definitiva la sentenza di assoluzione nei confronti di Ansaldo Energia con riferimento all'accusa di illecito di cui all'art. 25 del D. Lgs. 231/01, che aveva portato alla confisca di €mil. 98,7, oltre ad una sanzione pecuniaria. Tali importi erano stati oggetto del rilascio di una garanzia da parte di Leonardo in occasione della cessione della propria partecipazione, con contestuale iscrizione di un fondo per rischi, rilasciato nel corso dell'anno a seguito del favorevole esito della sentenza. Gli effetti economici dell'assorbimento del fondo, in coerenza con la rappresentazione degli effetti contabili dell'operazione di cessione effettuata nei precedenti bilanci, sono stati classificati nel risultato delle "Discontinued Operation".

Come illustrato nella sezione "Operazioni Industriali" della Relazione sulla Gestione, nel mese di aprile 2018 è stato sottoscritto l'accordo ex art. 4 Legge 92/2012 (c.d. Legge Fornero) che coinvolge fino ad un massimo di n. 1.100 dipendenti; analogo accordo è stato successivamente firmato con la rappresentanza sindacale della popolazione dirigenziale, fino ad un massimo di n. 65 dirigenti. La prima "finestra" della suddetta manovra si è conclusa il 30 novembre 2018, con l'uscita di n. 459 dipendenti e n. 28 dirigenti. La stima degli oneri relativi alla manovra è pari a circa €mil. 170.

Nel 2017 non si segnalano eventi o operazioni non ricorrenti.

7. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 31 gennaio 2019 è avvenuto il *closing* dell'operazione di acquisizione della quota totalitaria in Vitrociset S.p.A., operazione più diffusamente commentata nella sezione "Operazioni Industriali" della Relazione sulla Gestione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

8. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera: *Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, Aeronautica, Spazio e Altre attività*.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITA (si veda anche il paragrafo "Indicatori di *performance* NON-GAAP" inserito nella Relazione sulla gestione). Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite si segnala che i risultati delle *Joint Venture* strategiche sono inclusi nell'EBITA dei settori di appartenenza i quali, viceversa, non riflettono la relativa componente di ricavi delle *Joint Venture*.

I risultati dei settori operativi al 31 dicembre 2018, a confronto con quelli del 2017, sono i seguenti:

31 dicembre 2018	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	3.810	5.953	2.896	-	340	(759)	12.240
Ricavi intersettoriali (*)	(5)	(498)	(3)	-	(253)	759	-
Ricavi terzi	3.805	5.455	2.893	-	87	-	12.240
EBITA	359	522	328	58	(147)	-	1.120
Investimenti	141	197	122	-	48	-	508
Attivo fisso (**)	3.188	3.561	1.347	-	717	-	8.813
31 dicembre 2017 restated	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	3.438	5.550	3.093	-	338	(685)	11.734
Ricavi intersettoriali (*)	(6)	(423)	(3)	-	(253)	685	-
Ricavi terzi	3.432	5.127	3.090	-	85	-	11.734
EBITA	281	537	311	72	(124)	-	1.077
Investimenti	136	173	127	-	29	-	465
Attivo fisso (**)	3.166	3.505	1.435	-	738	-	8.844

(*) I ricavi intersettoriali comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate appartenenti a settori diversi.

(**) la porzione di attivo fisso si riferisce alle attività immateriali e materiali, nonché agli investimenti immobiliari.

La riconciliazione tra EBITA, EBIT e il risultato prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e dei riflessi delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto per i periodi presentati è la seguente:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

2018	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Totale
EBITA	359	522	328	58	(147)	1.120
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination	(9)	(89)	-	-	-	(98)
Costi di ristrutturazione	(26)	(122)	(41)	-	(16)	(205)
Proventi/Costi non ricorrenti	-	(73)	(29)	-	-	(102)
EBIT	324	238	258	58	(163)	715
Risultati delle Joint Venture strategiche	-	(61)	(97)	(58)	-	(216)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	324	177	161	-	(163)	499

2017 restated	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Totale
EBITA	281	537	311	72	(124)	1.077
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination	(9)	(89)	-	-	-	(98)
Costi di ristrutturazione	(2)	(30)	-	-	(24)	(56)
Proventi/Costi non ricorrenti	(55)	(5)	(19)	-	-	(79)
EBIT	215	413	292	72	(148)	844
Risultati delle Joint Venture strategiche	-	(52)	(132)	(72)	-	(256)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	215	361	160	-	(148)	588

La disaggregazione dei ricavi per area geografica (sulla base del Paese di riferimento del cliente), e settore di appartenenza è la seguente:

31 dicembre 2018	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Altre attività	Elisioni	Totale
Italia	441	1.407	207	325	(569)	1.811
Regno Unito	593	942	-	-	(187)	1.348
Resto d'Europa	1.236	810	1.027	11	-	3.084
Nord America	324	2.142	951	1	(3)	3.415
Resto del Mondo	1.216	652	711	3	-	2.582
Ricavi	3.810	5.953	2.896	340	(759)	12.240
Ricavi intersettoriali (*)	(5)	(498)	(3)	(253)	759	-
Ricavi terzi	3.805	5.455	2.893	87	-	12.240

31 dicembre 2017 restated	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Altre attività	Elisioni	Totale
Italia	529	1.442	244	342	(640)	1.917
Regno Unito	538	856	-	-	(41)	1.353
Resto d'Europa	1.104	690	1.245	(7)	(2)	3.030
Nord America	197	1.840	923	1	(4)	2.957
Resto del Mondo	1.070	722	681	2	2	2.477
Ricavi	3.438	5.550	3.093	338	(685)	11.734
Ricavi intersettoriali (*)	(6)	(423)	(3)	(253)	685	-
Ricavi terzi	3.432	5.127	3.090	85	-	11.734

Di seguito si riporta il dettaglio dell'attivo fisso (attività immateriali e materiali ed investimenti immobiliari) sulla base della dislocazione geografica delle società del Gruppo:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 -- Bilancio consolidato

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Italia	5.024	5.003
Regno Unito	1.688	1.715
Resto d'Europa	134	139
Nord America	1.953	1.970
Resto del Mondo	14	17
	8.813	8.844

9. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Concessioni, licenze e marchi	Acquisite per aggregazioni aziendali	Altre attività immateriali	Totale
<i>1° gennaio 2017 restated</i>							
Costo	6.096	1.289	2.073	559	1.326	603	11.946
Ammortamenti e svalutazioni	(2.273)	(785)	(601)	(228)	(861)	(465)	(5.213)
Valore in bilancio	3.823	504	1.472	331	465	138	6.733
Investimenti	-	43	195	3	-	13	254
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(62)	(46)	(16)	(98)	(38)	(260)
Svalutazioni	-	(6)	-	-	-	-	(6)
Incrementi da aggregazioni di imprese	80	-	-	1	70	-	151
Altri movimenti	(225)	(20)	20	(54)	(25)	(18)	(322)
31 dicembre 2017 restated	3.678	459	1.641	265	412	95	6.550
così composto:							
Costo	5.747	1.100	2.078	627	1.283	429	11.264
Ammortamenti e svalutazioni	(2.069)	(641)	(437)	(362)	(871)	(334)	(4.714)
Valore in bilancio	3.678	459	1.641	265	412	95	6.550
Investimenti	-	47	196	5	-	25	273
Vendite	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Ammortamenti	-	(30)	(26)	(18)	(98)	(31)	(203)
Svalutazioni	-	(3)	(52)	-	-	(1)	(56)
Altri movimenti	55	4	1	(45)	8	5	28
31 dicembre 2018	3.733	476	1.760	207	322	93	6.591
così composto:							
Costo	5.706	1.147	2.261	585	1.331	458	11.488
Ammortamenti e svalutazioni	(1.973)	(671)	(501)	(378)	(1.009)	(365)	(4.897)
Valore in bilancio	3.733	476	1.760	207	322	93	6.591
<i>31 dicembre 2017 restated</i>							
Valore lordo			4.694				
Contributi			3.053				
<i>31 dicembre 2018</i>							
Valore lordo			4.888				
Contributi			3.128				

Gli investimenti del 2018 sono principalmente relativi ai settori *Elicotteri* (€mil. 95), *Aeronautica* (€mil. 66) ed *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (€mil. 102). Al 31 dicembre 2018 risultano in essere impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 5 (€mil. 7 al 31 dicembre 2017).

Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle *cash generating unit* (CGU) o su gruppi di CGU, individuate sulla base della struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo che prevede, come noto, quattro settori di *business*.

Di seguito sono riportati gli avviamenti al 31 dicembre 2018 e 2017 per settore:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Elicotteri	1.243	1.248
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	2.430	2.370
<i>DRS</i>	1.459	1.393
<i>Divisioni Leonardo</i>	971	977
Aeronautica	60	60
	<u>3.733</u>	<u>3.678</u>

L'incremento netto rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuto alle differenze di traduzione sugli avviamenti denominati in GBP e USD. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione (*fair value*). Nella prassi del Gruppo, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "unlevered", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali predisposti dal *management* delle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita ("*g rate*") non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei *business* non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le *performance* future. In particolare tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte, ed includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. Le assunzioni macro-economiche di base sono determinate, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi prospettici dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi, determinati anche utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- tasso *risk-free*, determinato utilizzando i rendimenti lordi di *bond* governativi a 10 e 20 anni del mercato geografico della CGU;
- *market premium*, determinato utilizzando le elaborazioni “Damodaran”;
- *beta* di settore;
- costo del debito;
- rapporto *debt/equity*.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l’orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I *g-rate* utilizzati ai fini dell’*impairment test* sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima dei flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d’uso sono:

- WACC;
- *g-rate*;
- ROS da piano;
- andamento dei *budget* della Difesa.

Nella stima di tali assunzioni il *management* ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni interne fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2018 e 2017 i WACC dopo le imposte e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Wacc	g-rate	Wacc	g-rate
Elicotteri	8,5%	2,0%	7,3%	2,0%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza				
<i>DRS</i>	8,2%	2,0%	7,6%	2,0%
<i>Divisioni Leonardo</i>	6,4%	2,0%	5,3%	2,0%
Aeronautica	7,2%	2,0%	6,0%	2,0%

I test condotti non hanno evidenziato *impairment*, mostrando al contrario significativi margini positivi (cd. *headroom*). Gli *headroom* del 2018 scontano l’incremento dei WACC, dovuto all’andamento del mercato dei tassi. I risultati dei test sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevole ritenere che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Al riguardo si segnala che in tutti i settori gli ampi margini positivi registrati sono tali da non poter

essere significativamente modificati da variazioni nelle assunzioni descritte; a titolo informativo si riportano comunque i risultati per tutte le CGU. La tabella seguente riporta per gli esercizi 2018 e 2017 il margine positivo relativo allo scenario base, confrontato con i risultati delle seguenti analisi di sensitività: (i) incremento dei tassi di interesse utilizzati per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni; (iii) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al *terminal value*, a parità di altre condizioni.

31 dicembre 2018	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	471	219	273	303
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza <i>DRS (USD milioni)</i>	1.319	1.050	1.118	1.158
<i>Divisioni Leonardo</i>	6.679	5.719	5.867	6.385
Aeronautica	9.823	9.103	9.231	9.577

31 dicembre 2017 restated	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	924	530	597	714
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza <i>DRS (USD milioni)</i>	1.057	782	847	947
<i>Divisioni Leonardo</i>	8.429	6.885	7.063	7.997
Aeronautica	10.034	9.051	9.180	9.698

Altre attività immateriali

Gli investimenti in “Costi di sviluppo” si riferiscono ai settori *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (€mil. 27) ed *Elicotteri* (€mil. 20). Gli investimenti relativi alla voce “*Oneri non ricorrenti*” si riferiscono principalmente ai settori *Elicotteri* (€mil. 70), *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (€mil. 67) e *Aeronautica* (€mil. 59). Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti viene separatamente evidenziata all’interno delle altre attività non correnti (Nota 12). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 27.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi, comprensivi anche degli appena citati “Costi di sviluppo” e “Oneri non ricorrenti”, sono pari a €mil. 1.440, dei quali €mil. 171 spesi a conto economico ed il residuo incluso nei contratti di vendita o coperto da contributi.

La voce “Concessioni, licenze e marchi” include, in particolare, il valore delle licenze acquisite in esercizi precedenti nel settore Elicotteri. Con riferimento all’acquisizione totalitaria del programma AW609, tale valore include anche la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter, sulla base dell’andamento commerciale del programma (Nota 23).

Le attività immateriali acquisite per effetto delle aggregazioni di imprese si decrementano principalmente per effetto degli ammortamenti. La composizione di tali attività è la seguente:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Conoscenze tecnologiche	105	107
Marchi	45	46
Backlog e posizionamento commerciale	172	259
	322	412

In particolare la voce *Backlog* e posizionamento commerciale si riferisce prevalentemente alla componente inglese della divisione *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* ed alla divisione *Elicotteri*, allocato a tale intangibile in sede di *purchase price allocation*. Le conoscenze tecnologiche, viceversa, si riferiscono in gran parte alle attività iscritte in seguito all'acquisizione di Daylight.

La voce "Altre" accoglie principalmente il *software*, le attività immateriali in corso e gli acconti.

10. ATTIVITÀ MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali	Totale
<i>1° gennaio 2017 restated</i>					
Costo	1.545	1.602	2.080	1.222	6.449
Ammortamenti e svalutazioni	(629)	(1.133)	(1.420)	(892)	(4.074)
Valore in bilancio	916	469	660	330	2.375
Investimenti	14	19	39	139	211
Vendite	-	-	(2)	(1)	(3)
Ammortamenti	(48)	(86)	(119)	(53)	(306)
Svalutazioni	(2)	(3)	(3)	(3)	(11)
Incrementi da aggregazioni di imprese	2	-	-	3	5
Altri movimenti	(2)	27	26	(89)	(38)
31 dicembre 2017 restated	880	426	601	326	2.233
così composto:					
Costo	1.542	1.609	2.117	1.240	6.508
Ammortamenti e svalutazioni	(662)	(1.183)	(1.516)	(914)	(4.275)
Valore in bilancio	880	426	601	326	2.233
Investimenti	10	24	44	157	235
Vendite	(4)	(1)	(2)	(3)	(10)
Ammortamenti	(45)	(83)	(116)	(52)	(296)
Svalutazioni	-	-	(16)	(1)	(17)
Altri movimenti	53	36	40	(108)	21
31 dicembre 2018	894	402	551	319	2.166
così composto:					
Costo	1.599	1.664	2.177	1.277	6.717
Ammortamenti e svalutazioni	(705)	(1.262)	(1.626)	(958)	(4.551)
Valore in bilancio	894	402	551	319	2.166

Gli investimenti più significativi sono stati effettuati nei settori *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* per €mil. 94, *Aeronautica* per €mil. 56 (principalmente per lo sviluppo delle attività relative al programma B787), *Elicotteri* per €mil. 46 e nelle *Altre attività* per €mil. 39.

La voce “Altre attività materiali” accoglie anche il valore delle attività materiali in corso di completamento (€mil. 133 al 31 dicembre 2018 e €mil. 134 al 31 dicembre 2017).

Al 31 dicembre 2018 risultano in essere impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 37 (€mil. 49 al 31 dicembre 2017).

11. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI ED EFFETTO DELLA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	2018			2017 restated		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
<i>Joint Venture rilevanti</i>	929		929	904		904
<i>Joint Venture non rilevanti singolarmente:</i>	60	(3)	57	78	(2)	76
- <i>Aviation Training Int. Ltd</i>	-		-	18	-	18
- <i>Rotorsim Srl</i>	34		34	32	-	32
- <i>Advanced Acoustic Concepts LLC</i>	19		19	21	-	21
- <i>Rotorsim USA LLC</i>	7		7	7	-	7
- <i>Closed Joint Stock Company Helivert</i>	-	(3)	(3)	-	(2)	(2)
	989	(3)	986	982	(2)	980
Società collegate	150		150	140	-	140
	1.139	(3)	1.136	1.122	(2)	1.120

Il Gruppo opera in alcuni settori anche tramite entità il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi, valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto qualificate come *joint venture*.

Le *joint venture* ritenute rilevanti, sia da un punto di vista dei volumi che dell’approccio strategico del Gruppo, sono le seguenti:

Ragione sociale	Natura della relazione	Sede operativa principale	Sede legale	% di possesso
Gruppo Telespazio	JV con Thales, tra i principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari	Roma, Italia	Roma, Italia	67%
Gruppo Thales Alenia Space	JV con Thales, tra i principali operatori in Europa nei sistemi satellitari e all’avanguardia per le infrastrutture orbitanti	Tolosa, Francia	Cannes, Francia	33%
GIB ATR	JV con Airbus Group, tra i principali operatori al mondo nel settore dei velivoli regionali a turboelica di capacità tra i 50 e i 70 posti	Tolosa, Francia	Tolosa, Francia	50%
Gruppo MBDA	JV con Airbus Group e BAE Systems (per il tramite della controllante AMSH BV), tra i principali operatori al mondo nel campo missilistico	Parigi, Francia	Parigi, Francia	25%

In particolare, relativamente alle società rientranti nella cosiddetta “*Space Alliance*” - Thales Alenia Space e Telespazio - la Società ha effettuato ai fini del bilancio consolidato 2014, in sede di prima classificazione, un’approfondita analisi degli accordi in essere al fine di accertare l’eventuale sussistenza di situazioni di controllo (con riferimento a Telespazio) o di mera influenza notevole (con riferimento a Thales Alenia Space), concludendo che entrambe dovessero essere considerate da Leonardo come *Joint Venture*. Nello

specifico, la “*Space Alliance*” disciplina in maniera univoca la *governance* di entrambe le società, rimandando poi a patti parasociali predisposti in maniera speculare. Con particolare riferimento a Telespazio, in cui il Gruppo detiene più del 50% delle quote azionarie, le analisi effettuate hanno portato a ritenere che la *governance* della società sia tale da considerare la società come entità a controllo congiunto, in virtù delle regole di composizione degli organi decisionali e della previsione del consenso unanime dei soci su materie di particolare rilevanza – tali da non poter essere definite meramente “protettive”, così come definito dall’IFRS10 - ai fini della gestione della società. L’analisi sostanziale, svolta tenendo conto delle peculiarità dei *business* di riferimento, ha inoltre evidenziato come i meccanismi di risoluzione di eventuali *deadlock* (cioè delle situazioni in cui si crea uno “stallo decisionale”, con impossibilità da parte dei soci di decidere in maniera congiunta su argomenti sui quali sono chiamati ad esprimersi attraverso il meccanismo del consenso unanime) siano tali da non consentire al *venturer* di maggioranza di imporre la propria volontà, essendo previsto, nel caso di impossibilità di ricomporre la decisione nonostante i complessi meccanismi di *escalation* previsti dai patti parasociali, il diritto in favore del *venturer* di minoranza di sciogliere la *Joint Venture*, riprendendo possesso degli *asset* originariamente conferiti, attraverso l’esercizio di un diritto di *call* ovvero e solo in subordine, nel caso questa non sia esercitabile, uscire dalla JV, attraverso l’esercizio di un diritto di *put*. In caso di “stallo decisionale”, pertanto, si potrebbe in ultima istanza arrivare alla liquidazione della *Joint Venture* stessa o alla cessione della partecipazione da parte del *venturer* di minoranza: in entrambi tali scenari i *venturer* potrebbero dover condividere o trasferire parte degli *asset* - con particolare riferimento a competenze tecnologiche o *know-how* - originariamente conferiti.

L’analisi condotta dall’altro *venturer* ha invece portato a conclusioni diverse con riferimento a Thales Alenia Space, consolidata integralmente da Thales, pur in presenza della struttura di *governance* in precedenza rappresentata. L’applicazione di tali diverse conclusioni su Leonardo, con conseguente consolidamento integrale di Telespazio in Leonardo, avrebbe così modificato i principali indicatori del Gruppo:

	<u>2018</u>	<u>2017 restated</u>
Ricavi	+486	+523
EBITA	+34	+32
EBIT	+24	+31
Risultato netto (dei terzi)	-6	+5
FOCF	+37	+45
Indebitamento Netto di Gruppo	+35	+36

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati economico finanziari delle suddette *joint venture* rilevanti - relativamente alle quali non è disponibile il *fair value*, non essendo trattate su alcun mercato attivo - nonché la riconciliazione con i dati inclusi nel presente bilancio consolidato:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	31 dicembre 2018					Totale
	Telespazio	Thales Alenia Space	MBDA (tramite AMSH BV)	GIE ATR	Altre JV non rilevanti singolarmente	
Attività non correnti	281	1.917	2.438	173		
Attività correnti	329	1.518	4.326	850		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	17	29	142	3		
Passività non correnti	49	306	861	133		
- di cui passività finanziarie non correnti	1	-	9	18		
Passività correnti	285	1.401	5.315	591		
- di cui passività finanziarie correnti	8	179	11	2		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	16	-	1	-		
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	260	1.728	587	299		
Ricavi (100%)	493	2.454	3.477	1.497		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	17	63	108	18		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(2)	(5)	(5)	-		
Imposte sul reddito (100%)	(11)	(59)	(96)	(3)		
Utile (Perdita) connessa a Continuing Operation (100%)	24	129	243	193		
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation, al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	(1)	5	(4)			
Utile (perdita) complessivo (100%)	23	134	239	193		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	182	555	88	173	77	1.075
% di utile (Perdita) connessa a Continuing Operation di competenza del Gruppo	16	43	61	97	5	222
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	(1)	2	(1)	-		-
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	15	45	60	97	5	222
Dividendi ricevuti	(19)	(29)	(17)	(125)	(4)	(194)
Cessioni					(18)	(18)
Delta cambio e altri movimenti	(4)			5	(1)	-
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	174	571	131	150	59	1.085
Rettifiche di consolidato	2	(214)	115	-	1	(96)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	176	357	246	150	60	989
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	16	43	61	97	5	222
Rettifiche di consolidato	-	(1)	-	-		(1)
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	16	42	61	97	5	221
		216				

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	31 dicembre 2017 restated					Totale
	Telespazio	Thales Alenia Space	MBDA (tramite AMSH BV)	GIE ATR	Altre JV non rilevanti singolarmente	
Attività non correnti	285	1.896	2.325	172		
Attività correnti	331	1.488	4.763	959		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	14	68	132	8		
Passività non correnti	43	299	952	128		
- di cui passività finanziarie non correnti	-	-	5	14		
Passività correnti	286	1.402	5.695	658		
- di cui passività finanziarie correnti	9	109	62	-		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	15	-	1	-		
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	272	1.683	440	345		
Ricavi (100%)	526	2.328	3.534	1.602		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	20	56	96	30		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(1)	(10)	(16)	1		
Imposte sul reddito (100%)	(11)	(36)	(99)	(6)		
Utile (Perdita) connessa a Continuing Operation (100%)	34	143	207	265		
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation, al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	-	(10)	187	-		
Utile (perdita) complessivo (100%)	34	133	394	265		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	176	559	74	229	75	1.113
% di utile (Perdita) connessa a Continuing Operation di competenza del Gruppo	23	47	52	133	8	263
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	-	(3)	47	-	-	44
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	23	44	99	133	8	307
Dividendi ricevuti	(15)	(56)	(36)	(174)	(2)	(283)
Acquisizioni	1	-	-	-	-	1
Cessioni	(1)	(3)	-	-	-	(4)
Delta cambio e altri movimenti	(2)	11	(49)	(15)	(4)	(59)
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	182	555	88	173	77	1.075
Rettifiche di consolidato	5	(214)	115	-	1	(93)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	187	341	203	173	78	982
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	23	47	52	133	8	263
Rettifiche di consolidato		1	-	-	-	1
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	23	48	52	133	8	264
		256				

Si riporta, inoltre, un riepilogo dei dati economico finanziari aggregati delle società collegate, in quanto non sono presenti società collegate che rivestono singolarmente una rilevanza particolare per il Gruppo:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	Società collegate non rilevanti singolarmente	
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	140	100
% di utile (Perdita) connessa a Continuing Operation di competenza del Gruppo	20	9
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	-	-
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	20	9
Dividendi ricevuti	(8)	(11)
Sottoscrizione di aumenti (rimborsi) di capitale	(1)	-
Acquisizioni	-	48
Cessioni	-	(7)
Delta cambio e altri movimenti	(1)	(3)
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	150	136
Rettifiche di consolidato	-	4
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	150	140
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	20	9
Rettifiche di consolidato	-	-
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	20	9

12. CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Finanziamenti a terzi	12	12
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	25	48
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	36	40
Attività nette piani a benefici definiti (Nota 22)	309	335
Crediti verso parti correlate (Nota 35)	1	-
Altri crediti non correnti	67	68
Crediti non correnti	450	503
Risconti attivi - quote non correnti	5	4
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	18	20
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	216	136
Attività non correnti	239	160

Il saldo dei crediti non correnti risente del decremento delle attività nette per piani a benefici definiti e della riduzione dei crediti non correnti verso Superjet, che sono stati riclassificati tra le attività correnti per effetto del progredire del piano di rimborso, il cui completamento è previsto nel 2020, sulla base degli accordi con l'acquirente nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione della partecipazione di Leonardo a tale programma effettuata nel corso del 2016. Di tale importo si è tenuto conto in sede di determinazione del KPI "Indebitamento Netto di Gruppo", come evidenziato nella Nota 20.

13. AGGREGAZIONI DI IMPRESE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate significative aggregazioni di imprese.

Nel corso del 2017, viceversa, il Gruppo Leonardo aveva acquisito, attraverso DRS, il 100% del Gruppo Daylight Solutions, Inc., a fronte di un esborso di USDmil. 140, al netto della cassa acquisita. Il contratto prevedeva, inoltre, un meccanismo di *earn-out*, pagato successivamente nel 2018 per €mil. 11, al raggiungimento di obiettivi finanziari per il 2017. A fronte del processo di identificazione del *fair value* delle attività e passività acquisite è stato iscritto un valore di avviamento pari ad €mil. 80.

14. RIMANENZE

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.857	1.714
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.382	1.342
Attività derivanti da contratti <i>point in time</i>	424	539
Accounti a fornitori	1.786	1.140
	<u>5.449</u>	<u>4.735</u>

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari a €mil. 857 (€mil. 757 al 31 dicembre 2017).

Nella voce attività derivanti da contratti *point in time* sono rilevati gli avanzamenti di produzione rilevati su contratti che non rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi *over time*.

L'incremento del periodo negli accounti a fornitori si riferisce principalmente agli accounti erogati nell'ambito del programma EFA Kuwait dell'*Aeronautica*.

15. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Attività derivanti da contratti (lorde)	3.897	3.397
Passività derivanti da contratti	(1.369)	(1.206)
Attività derivanti da contratti (nette)	<u>2.528</u>	<u>2.191</u>
Passività derivanti da contratti (lorde)	8.126	7.401
Attività derivanti da contratti	(71)	(422)
Passività derivanti da contratti (nette)	<u>8.055</u>	<u>6.979</u>
Valore netto	<u>(5.527)</u>	<u>(4.788)</u>

Le attività derivanti da contratti vengono iscritte tra le attività al netto delle relative passività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo delle attività svolte alla data risulta superiore agli accounti ricevuti dai clienti, o tra le passività se gli accounti risultano superiori alle attività. Tale compensazione è effettuata limitatamente alle attività e passività derivanti da contratti e non anche attività derivanti da contratti *at point in time* classificate nelle rimanenze. Qualora gli accounti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Costi sostenuti e margini riconosciuti	3.968	3.819
Accounti incassati	(9.495)	(8.607)
Valore netto	<u>(5.527)</u>	<u>(4.788)</u>

16. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	3.097	47	3.069	64
<i>Impairment cumulated</i>	(665)	(15)	(459)	(17)
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 35)	504	153	569	110
	2.936	185	3.179	157

I crediti commerciali includono €mil. 9 (€mil. 18 al 31 dicembre 2017) di crediti verso Sukhoi e Superjet il cui incasso, in accordo con il piano di rimborso e riscadenziamento definito in occasione della cessione del *business* russo di Superjet, è previsto oltre i 12 mesi.

Le variazioni sugli *impairment* cumulati sono legate principalmente all'effetto dell'applicazione del principio IFRS9.

L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio credito sono riportate nella Nota 36.

17. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Titoli	-	3
Derivati attivi	107	184
Risconti attivi - quote correnti	64	60
Crediti per contributi	69	83
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	48	54
Crediti per imposte indirette	47	89
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	11	5
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)	1	5
Altre attività	94	125
	444	608

Il decremento rispetto al 2017 è principalmente dovuto all'andamento del *fair value* dei derivati in portafoglio, il cui dettaglio è di seguito riportato:

	Fair value al			Fair value al		
	31 dicembre 2018		Netto	31 dicembre 2017 restated		Netto
	Attività	Passività		Attività	Passività	
<u>Interest rate swap</u>						
<i>Trading</i>	-	(3)	(3)	1	(3)	(2)
<i>Fair value hedge</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Cash flow hedge</i>	-	(3)	(3)	-	-	-
<u>Currency forward/swap/option</u>						
<i>Trading</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Fair value hedge</i>	-	3	3	6	(4)	2
<i>Cash flow hedge</i>	102	(196)	(94)	172	(227)	(55)
<u>Embedded derivative (trading)</u>	5	-	5	5	-	5

18. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

La variazione di periodo è illustrata nei prospetti di *cash-flow*. Le disponibilità al 31 dicembre 2018 includono €mil. 5 di depositi vincolati (€mil. 3 al 31 dicembre 2017).

19. PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(3.709.133)	-	(34)	-	(34)
31 dicembre 2017 restated	574.441.262	2.544	(34)	(19)	2.491
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	403.903	-	4	-	4
31 dicembre 2018	574.845.165	2.544	(30)	(19)	2.495
<i>così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(3.305.230)	-	(30)	-	(30)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 3.305.230 azioni proprie.

Al 31 dicembre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni.

Il prospetto della movimentazione delle Altre riserve e del Patrimonio di Terzi è riportato nella sezione dei prospetti contabili.

Riserva cash flow hedge

La riserva include le variazioni di *fair value* relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva di traduzione

La riserva si movimenta per effetto delle seguenti variazioni:

	2018	2017 restated
Dollaro USA	95	(197)
Sterlina UK	(18)	(71)
Altre valute	(9)	2
	<u>68</u>	<u>(266)</u>

Cumulativamente, la riserva è negativa per €mil. 409, principalmente per le differenze di traduzione sulle componenti denominate in sterlina parzialmente compensate dalle componenti denominate in dollari, dovute in particolare Leonardo DRS.

Effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto

	Gruppo - società consolidate			Gruppo - società valutate ad equity		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto
2018						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	(15)	3	(12)	6	(1)	5
Variazione cash-flow hedge	(53)	10	(43)	(5)	1	(4)
Differenza di traduzione	68	-	68	1	-	1
Totale	-	13	13	2	-	2
2017 restated						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	89	(17)	72	45	(8)	37
Variazione cash-flow hedge	86	(14)	72	18	(6)	12
Differenza di traduzione	(243)	-	(243)	(23)	-	(23)
Totale	(68)	(31)	(99)	40	(14)	26

Non ci sono effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto dei Terzi.

20. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017 restated		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	2.746	408	3.154	3.048	599	3.647
Debiti verso banche	651	70	721	186	60	246
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	-	669	669	-	701	701
Altri debiti finanziari	26	43	69	31	57	88
	<u>3.423</u>	<u>1.190</u>	<u>4.613</u>	<u>3.265</u>	<u>1.417</u>	<u>4.682</u>

Le principali clausole che regolano i debiti del Gruppo sono riportate nella sezione “Operazioni Finanziarie” della Relazione sulla Gestione. La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	1° gennaio 2018	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2018
Obbligazioni	3.647	-	(688)	178	17	3.154
Debiti verso banche	246	498	(46)	23	-	721
Debiti finanziari verso parti correlate	701	-	-	(32)	-	669
Altri debiti finanziari	88	-	(1)	(18)	-	69
	4.682	498	(735)	151	17	4.613

	1° gennaio 2017 <i>restated</i>	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2017 <i>restated</i>
Obbligazioni	4.375	591	(1.415)	241	(145)	3.647
Debiti verso banche	297	-	(54)	3	-	246
Debiti finanziari verso parti correlate	502	-	-	199	-	701
Altri debiti finanziari	104	-	(25)	9	-	88
	5.278	591	(1.494)	452	(145)	4.682

Movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.

Il decremento del periodo è dovuto all'effetto netto della riduzione delle obbligazioni (di seguito commentato), alla quota di rimborso (€mil. 46) del finanziamento in essere con la Banca Europea per gli investimenti (BEI) finalizzato alla realizzazione di attività di sviluppo nel settore aeronautico e all'emissione del *term loan* commentato nella sezione "Operazioni finanziarie" della Relazione sulla gestione. Il valore residuo del prestito BEI, pari a €mil. 185 al 31 dicembre 2018, è incluso nei debiti verso banche.

Si riporta, di seguito, la riconciliazione della movimentazione dei debiti finanziari con i flussi derivanti da attività di finanziamento:

	2018	2017 restated
Saldo al 1° gennaio	4.682	5.278
Variazioni incluse nei flussi da attività di finanziamento del cash-flow:		
- Emissione di prestiti obbligazionari	(89)	(449)
- Rimborso di prestiti obbligazionari	-	591
- Sottoscrizione di Term Loan	(513)	(1.172)
- Variazione netta degli altri debiti finanziari	498	
	(74)	132
Movimenti non monetari:		
- Effetto cambi	20	(147)
- Rateo interessi	17	(145)
	3	(2)
Saldo al 31 dicembre	4.613	4.682

Obbligazioni

Il decremento risente del rimborso del prestito obbligazionario da nominali €mil. 500, giunto alla sua naturale scadenza.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2018 che evidenzia le emissioni di Leonardo (“LDO”) e di Leonardo US Holding, Inc (“LH”), queste ultime interamente garantite da Leonardo S.p.a.:

Emittente	Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale outstanding (mil.) (*)	Coupon annuo	Tipologia di offerta	
LDO	(**)	2005	2025	€	500	4,875%	Istituzionale Europeo
LDO (originariamente Fin Fin)	(**)	2009	2019	GBP	278	8,000% (1)	Istituzionale Europeo
LDO (originariamente Fin Fin)	(**)	2009	2022	€	556	5,250%	Istituzionale Europeo
LH	(***)	2009	2039	USD	169	7,375%	Istituzionale Americano Rule 144A/Reg. S
LH	(***)	2009	2040	USD	263	6,250%	Istituzionale Americano Rule 144A/Reg. S
LDO	(**)	2017	2024	€	600	1,500%	Istituzionale Europeo
LDO (originariamente Fin Fin)	(**)	2013	2021	€	739	4,500%	Istituzionale Europeo

(*) Importi nominali residui per le emissioni obbligazionarie oggetto di buy-back

(**) Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo ed emesse nell’ambito del programma EMTN di massimi €nld. 4. L’operazione è stata autorizzata ai sensi dell’art.129 D.Lgs. n. 385/93.

(***) Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle Rule 144A Regulation S del Securities Act statunitense. Le rivenienze di dette emissioni sono state interamente utilizzate da Leonardo US Holding Inc. per finanziare la controllata Leonardo DRS in sostituzione delle emissioni obbligazionarie in dollari originariamente emesse dalla società, il cui rimborso venne richiesto in via anticipata dagli obbligazionisti a seguito dell’acquisto di Leonardo DRS da parte di Leonardo. Di conseguenza su dette emissioni non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

(1) Le rivenienze dell’emissione sono state convertite in Euro e il rischio di cambio derivante dall’operazione è integralmente coperto

La movimentazione delle obbligazioni è la seguente:

	1° gennaio 2018	Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2018	Fair value
500 €mil. LDO 2018*	501		27	(500)	(28)		-	-
500 €mil. LDO 2025*	517		25		(26)		516	555
400 GBPmil. LDO 2019*	323		26	(13)	(25)	(1)	310	328
600 €mil. LDO 2022*	581		30		(30)		581	618
300 USDmil. LH 2039*	142		11		(11)	7	149	162
500 USDmil. LH 2040*	222		14		(13)	11	234	214
600 €mil. LDO 2024*	597		10		(9)		598	567
950 €mil. LDO 2021*	764		35		(33)	-	766	793
	3.647	-	178	(513)	(175)	17	3.154	3.237
	1° gennaio 2017 restated	Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	31 dicembre 2017 restated	Fair value
500 €mil. LDO 2018*	501		29		(29)		501	528
500 €mil. LDO 2025*	516		25		(24)		517	611
400 GBPmil. LDO 2019*	369		28	(34)	(27)	(13)	323	367
600 €mil. LDO 2022*	581		29		(29)		581	654
500 USDmil. LH 2019*	422		22	(363)	(30)	(51)	-	-
300 USDmil. LH 2039*	264		19	(90)	(20)	(31)	142	181
500 USDmil. LH 2040*	439		25	(164)	(28)	(50)	222	260
600 €mil. LDO 2017*	521		23	(521)	(23)		-	-
600 €mil. LDO 2024*		591	6				597	604
950 €mil. LDO 2021*		762	35		(33)	-	764	829
	4.375	591	241	(1.172)	(243)	(145)	3.647	4.034

(*) Anno di scadenza delle obbligazioni.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 -- Bilancio consolidato

Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base dei prezzi quotati delle emissioni in essere (livello 1 della gerarchia del *fair value*).

Le passività finanziarie del Gruppo presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
31 dicembre 2018										
Entro 1 anno	-	408	41	29	669	-	39	4	749	441
2-5 anni	-	1.306	561	82	-	-	-	4	561	1.392
Oltre 5 anni	-	1.440	8	-	-	-	22	-	30	1.440
Totale	-	3.154	610	111	669	-	61	8	1.340	3.273

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso
31 dicembre 2017 restated										
Entro 1 anno	-	599	19	41	701	-	54	3	774	643
2-5 anni	-	1.070	76	109	-	-	24	4	100	1.183
Oltre 5 anni	-	1.978	-	1	-	-	3	-	3	1.979
Totale	-	3.647	95	151	701	-	81	7	877	3.805

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	31 dicembre 2018	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2017 restated	Di cui con parti correlate
Disponibilità e mezzi equivalenti	(2.049)		(1.893)	
Titoli detenuti per la negoziazione	-		(3)	
Liquidità	(2.049)		(1.896)	
Crediti finanziari correnti	(185)	(153)	(157)	(110)
Debiti bancari correnti	70		60	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	408		599	
Altri debiti finanziari correnti	712	669	758	701
Indebitamento finanziario corrente	1.190		1.417	
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	(1.044)		(636)	
Debiti bancari non correnti	651		186	
Obbligazioni emesse	2.746		3.048	
Altri debiti non correnti	26	-	31	-
Indebitamento finanziario non corrente	3.423		3.265	
Indebitamento finanziario netto	2.379		2.629	

La riconciliazione con l'Indebitamento Netto del Gruppo utilizzato come KPI è la seguente:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	Note	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		2.379	2.629
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	17	(3)	(2)
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	12	(25)	(48)
Indebitamento netto del Gruppo (KPI)		2.351	2.579

21. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Imposte	Garanzia prodotti	Contratti onerosi (perdite a finire)	Altri fondi	Totale
<i>1° gennaio 2017 restated</i>							
Corrente	111	74	107	94	619	398	1.403
Non corrente	175	107	26	92	-	597	997
	286	181	133	186	619	995	2.400
Accantonamenti	-	11	18	55	60	202	346
Utilizzi	(18)	(57)	(5)	(20)	-	(40)	(140)
Assorbimenti	-	(4)	(5)	(44)	(197)	(81)	(331)
Altri movimenti	(19)	(12)	(9)	(3)	-	(94)	(137)
31 dicembre 2017 restated	249	119	132	174	482	982	2.138
<i>Così composto:</i>							
Corrente	109	51	107	92	482	424	1.265
Non corrente	140	68	25	82	-	558	873
	249	119	132	174	482	982	2.138
Accantonamenti	10	194	38	88	36	158	524
Utilizzi	(13)	(41)	(20)	(19)	(11)	(34)	(138)
Assorbimenti	(99)	(2)	(43)	(39)	(156)	(89)	(428)
Altri movimenti	(9)	(29)	(7)	3	33	(77)	(86)
31 dicembre 2018	138	241	100	207	384	940	2.010
<i>Così composto:</i>							
Corrente	30	86	80	120	384	425	1.125
Non corrente	108	155	20	87	-	515	885
	138	241	100	207	384	940	2.010

Gli "Altri fondi rischi e oneri" includono prevalentemente:

- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 26 (€mil. 36 al 31 dicembre 2017);
- il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 53 (€mil. 50 al 31 dicembre 2017);
- altri fondi, prevalentemente riferibili a obbligazioni di *offset* e a criticità su contratti, in particolare del settore *Aeronautica*.

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali pendenti nei confronti di alcune società controllate o della stessa Leonardo e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni in società controllate o nella stessa Leonardo, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2018 e in questi primi mesi del 2019:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- Il 6 ottobre 2017 è stato proposto appello avverso la sentenza di non doversi procedere, emessa il 22 settembre 2017 dal Tribunale di Roma nell'ambito del procedimento penale nei confronti, *inter alia*, dell'ex Direttore Commerciale di Leonardo per il reato di cui agli artt.110, 319, 319 bis, 320, 321 e 322 bis c.p., in relazione ai contratti di fornitura conclusi nel 2010 dalle società AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati e Telespazio Argentina con il Governo di Panama. Si rammenta che il 21 settembre 2017 il Giudice dell'Udienza Preliminare ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere nei confronti di Leonardo in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D.Lgs. 231/01;
- in data 11 agosto 2018 è stato emesso il decreto di archiviazione nell'ambito del procedimento penale avviato dalla Procura di Roma nei confronti di un ex amministratore di Leonardo, di tre ex dirigenti e di un dirigente della Società (in relazione alla carica di amministratore ricoperta nell'allora Finmeccanica Finance SA), per i reati di cui agli artt. 110 c.p. e 5 D.Lgs. 74/2000, nonché di vari dipendenti e dirigenti della società, per i reato di cui agli artt.110, 646 e 61 n.11 c.p. in relazione, *inter alia*, a prestiti personali richiesti alla società nel periodo 2008-2014;
- il 29 ottobre 2018, a seguito del deposito delle motivazioni, è stato proposto ricorso per cassazione avverso la sentenza con cui lo scorso 8 gennaio, la Corte d'Appello di Milano ha assolto gli imputati dai reati loro ascritti nell'ambito del procedimento avviato in relazione alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano. A tal proposito, si rammenta che il Tribunale di Busto Arsizio il 9 ottobre 2014 aveva condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo Spa (in relazione alla carica ricoperta in AgustaWestland) e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA in ordine al reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), limitatamente al periodo di imposta maggio 2009 - giugno 2010, disponendo altresì nei confronti di AgustaWestland SpA la confisca dell'importo pari all'ammontare dell'imposta evasa (relativa ad un imponibile pari a €mil. 3,4), considerata ai fini della determinazione dei fondi rischi. Con la medesima pronuncia, il Tribunale aveva invece assolto gli imputati dal reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri), perché il fatto non sussiste.
- Il 7 aprile 2016 la Corte di Appello di Milano aveva condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA per i reati di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 318, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. e all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000. Successivamente, in data 16 dicembre 2016 la Corte di Cassazione aveva annullato la sentenza impugnata e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano per un nuovo giudizio. In relazione alle società, invece, si rammenta che, in data 25 luglio 2014, il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 231/2001, aveva disposto l'archiviazione del procedimento a carico di Leonardo, ritenendo il coinvolgimento della Società, all'esito delle indagini svolte, privo di fondamento dal punto di vista fattuale e giuridico. La Procura procedente aveva altresì riconosciuto che la Società sin dal 2003 ha adottato,

concretamente attuato e costantemente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo astrattamente idoneo alla prevenzione di reati del tipo di quelli oggetto di contestazione, rivolgendo attenzione anche agli aspetti di compliance al fine di garantire adeguati standard di correttezza ed eticità. Inoltre in data 28 agosto 2014 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio – in accoglimento delle richieste formulate dalle società di applicazione di sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 63 del D.Lgs. 231/2001 e 444 ss. c.p.p. – aveva applicato ad AgustaWestland SpA la sanzione amministrativa pecuniaria di € 80.000 e ad AgustaWestland Ltd la sanzione amministrativa pecuniaria di € 300.000 nonché la confisca per equivalente della somma di € mil. 7,5. Per quanto attiene all'indagine avviata nel febbraio 2013 dall'Autorità Giudiziaria Indiana (CBI) per i medesimi fatti di cui sopra, si segnala che in data 2 febbraio 2018 è stato notificato ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire all'udienza del 30 maggio 2018 dinanzi alla Patiala House Court di New Delhi nell'ambito del procedimento penale ivi instaurato contro la predetta società ed altri soggetti, tra cui Leonardo Spa.

In data 13 aprile 2018 la Procura di Milano ha notificato a Leonardo Spa il suddetto invito a comparire. La Società, ha proposto incidente di esecuzione dinanzi al GIP del Tribunale di Milano, rigettato in data 22 maggio 2018, nonché ricorso dinanzi al TAR Lazio. Esperita la fase cautelare, il giudizio prosegue nel merito. La Società ha esperito le medesime azioni giudiziarie, dinanzi al Giudice amministrativo e dinanzi al GIP del Tribunale di Milano anche con riferimento alla notifica dell'invito a comparire all'udienza fissata per il 10 settembre 2018.

Si rappresenta infine che nell'ambito del giudizio indiano sopra descritto, AgustaWestland International Ltd è, invece, comparsa all'udienza del 30 maggio 2018 e il giudizio prosegue dinanzi alla *Patiala House Court New Delhi*.

- prosegue in fase dibattimentale il procedimento, pendente dinanzi al Tribunale di Napoli, avente ad oggetto gli appalti affidati all'allora Eltag Datamat (ora Selex ES SpA) e a un'altra società per la realizzazione, rispettivamente, del sistema integrato di monitoraggio del traffico della città di Napoli e dei sistemi di videosorveglianza per alcuni comuni della provincia di Napoli. In tale procedimento risultano imputati, *inter alia*, un dipendente dell'allora Eltag Datamat per i delitti di cui agli artt. 353 e 326 c.p., l'ex Amministratore Delegato e un dipendente dell'allora Eltag Datamat per il reato di cui agli artt. 326, 353 e 416 c.p. nonché Selex ES per l'illecito di cui all'art. 24 ter, co. 2, D.Lgs. n. 231/2001. Si rammenta che Selex ES, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta della parte civile, ha provveduto altresì a costituirsi responsabile civile;
- sono pendenti due procedimenti penali aventi ad oggetto l'affidamento della realizzazione e gestione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI.

Giudizio immediato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

Il procedimento prosegue in fase dibattimentale dinanzi al Tribunale di Napoli ed è a carico di alcuni fornitori e subfornitori di Selex Service Management. Nell'ambito di tale procedimento, la società si è costituita parte civile all'udienza del 7 novembre 2013.

Giudizio abbreviato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

La Corte di Appello di Napoli in data 5 gennaio 2018 ha pronunciato sentenza di condanna nei confronti dell'ex Amministratore Delegato della società. Si rammenta che, nell'ambito del giudizio abbreviato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico, *inter alia*, dell'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, per i reati di cui all'art. 416, commi 1, 2 e 5 c.p. e agli artt. 81cpv, 110, 319, 320 e 321 c.p. e agli artt. 2 e 8 D.Lgs. 74/2000, in data 18 luglio 2014 il Tribunale aveva condannato l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management in relazione ai reati allo stesso ascritti nonché al risarcimento dei danni in favore della Selex Service Management. Nell'ambito di tale procedimento la società si era costituita parte civile all'udienza del 21 novembre 2013;

- in data 17 maggio 2018, la Corte di Appello di Roma ha pronunciato sentenza di non doversi procedere nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e dell'ex Direttore Vendite di Selex Sistemi Integrati (attualmente in liquidazione), in relazione all'assegnazione di lavori da parte di ENAV SpA. Si rammenta che, in data 16 ottobre 2015 il Tribunale aveva condannato gli imputati per il reato di cui all'art. 8 del D.Lgs. 74/2000 mentre li aveva assolti dal reato di cui all'art. 646 c.p. Avverso la predetta sentenza era stato proposto appello;
- prosegue in fase dibattimentale il procedimento penale pendente dinanzi al Tribunale di Roma avente ad oggetto la gara per l'affidamento in ambito ICT di servizi operativi, gestione di contratti e acquisizioni indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2010 ed aggiudicata ad un RTI costituito da Selex Service Management e da una società non appartenente al Gruppo Leonardo. Si rammenta che in data 1° luglio 2015 il GUP aveva disposto il rinvio a giudizio, *inter alia*, per l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, per il reato di cui agli artt. 110, 319 e 321 c.p. e agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., nonché per la medesima Selex Service Management, per l'illecito di cui all'art. 25 D.Lgs. n. 231/2001;
- prosegue in fase dibattimentale il procedimento penale dinanzi al Tribunale di Roma che coinvolge l'Amministratore Delegato dell'allora Selex Systems Integration GmbH (poi Selex ES GmbH, ora Leonardo Germany GmbH), in ordine ai reati di cui agli artt. 110 c.p., 223, comma 2 n. 2, in riferimento agli artt. 216 e 219, commi 1 e 2 n. 1, del R.D. 267/42, in relazione al fallimento di una società fornitrice;
- in data 8 giugno 2018 è stato emesso il decreto di archiviazione nell'ambito del procedimento penale avviato dalla Procura di Torino avente ad oggetto la fornitura di elicotteri alle Forze Armate, di Polizia e ad altri corpi dello Stato effettuata da AgustaWestland, nei confronti di alcuni amministratori di

Leonardo (in carica dal 1994 al 1998) e ad alcuni amministratori/dirigenti di AgustaWestland (in carica dal 1999 al 2014) in ordine al reato di cui all'art. 449 c.p. per la violazione delle norme sull'impiego dell'amianto;

- il 26 ottobre 2017 è stato proposto appello avverso la sentenza di assoluzione emessa in data 15 giugno 2017 dal Tribunale di Milano nell'ambito del procedimento penale pendente nei confronti di alcuni amministratori dell'allora Breda Termomeccanica SpA, poi Ansaldo SpA, in carica nel periodo 1973-1985, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 3, 40 comma 2, 41 comma 1 c.p., 2087 c.c. e 590 commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali. Si rammenta che, nell'ambito del suddetto procedimento, Leonardo si è costituita in qualità di responsabile civile;
- il 22 gennaio 2019 il Giudice dell'Udienza Preliminare, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura di Vercelli nell'ambito del procedimento penale relativo all'incidente occorso a Santhià il 30 ottobre 2015, ha rinviato l'udienza al 16 aprile 2019. Si rammenta che il procedimento penale presso la Procura di Vercelli pende nei confronti di tre ex dipendenti di AgustaWestland SpA (attualmente dipendenti di Leonardo – Divisione Elicotteri) e di un dipendente di AgustaWestland Philadelphia Corporation per il reato di cui all'art. 449 c.p. in relazione agli artt. 428 e 589 c.p..

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori di Leonardo non hanno effettuato specifici accantonamenti. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività delle società del Gruppo Leonardo si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul Gruppo. Tra le principali controversie si segnalano in particolar modo:

- Con ordinanza del 21 novembre 2018, disposta la trasmissione degli atti al Presidente della Corte di Cassazione, il giudizio promosso da GMR contro Leonardo e AnsaldoBreda è stata riassegnato alla sezione specializzata in materia di imprese e la prossima udienza è fissata per il 14 maggio 2019. Si rammenta che nel febbraio 2011 GMR, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, aveva

convenuto in giudizio Leonardo e AnsaldoBreda dinanzi al Tribunale di Santa Maria da Capua Vetere. Tale giudizio si è concluso con la dichiarazione d'incompetenza in favore del Tribunale di Napoli. Il 28 aprile 2015 è stata dichiarata l'estinzione della causa, non avendo GMR provveduto a riassumere il giudizio nei termini di legge. GMR, in data 23 giugno 2015, ha, quindi, provveduto alla notifica di un nuovo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Napoli a mezzo del quale ha riproposto le medesime domande introdotte nel precedente giudizio. Più precisamente, a parere della società attrice, durante il periodo in cui Leonardo deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della stessa società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Leonardo e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Leonardo, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo suddetto. Leonardo e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate per carenza di tutte le condizioni previste dalla legge quali requisiti per l'azione di responsabilità ex art. 2497 c.c., oltre a chiedere, in via preliminare, la litispendenza (e dunque l'improcedibilità) di questo nuovo giudizio rispetto al procedimento pendente, tra le medesime parti, innanzi al Tribunale di Napoli di seguito descritto.

Il 21 novembre 2018, il Tribunale di Napoli, in attesa della pronuncia della Corte di Cassazione, ha sospeso il giudizio nel quale Giorgio e Gianfranco Fiore hanno chiamato in causa Leonardo e AnsaldoBreda. Tale giudizio è stato promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria nei confronti dei predetti Giorgio e Gianfranco Fiore, nella loro qualità di ex amministratori della società nonché nei confronti di altri soggetti. Si rammenta che, con ordinanza del 18 novembre 2014, il Tribunale di Napoli aveva dichiarato inammissibili sia le domande proposte da Giorgio e Gianfranco Fiore nei confronti di Leonardo e AnsaldoBreda che le domande proposte da G.M.R. (intervenuta volontariamente nel giudizio *de quo*) e, di conseguenza, aveva disposto l'estromissione dal giudizio di Leonardo, AnsaldoBreda e della suddetta G.M.R. In data 17 giugno 2015, il giudice istruttore aveva revocato il precedente *dictum* (con le relative declaratorie di inammissibilità e di estromissione) e aveva rimesso la causa sul ruolo per la trattazione. Prima di essere revocata, l'ordinanza di estromissione era stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Napoli da G.M.R ed in via incidentale anche da Leonardo e AnsaldoBreda. La Corte in data 16 giugno 2017, alla luce della richiamata revoca, aveva dichiarato inammissibili, per intervenuta carenza di interesse, entrambi gli appelli. In data 18 gennaio 2018 Leonardo e AnsaldoBreda hanno impugnato tale provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione;

- all'udienza del 19 febbraio 2019, il giudizio di appello promosso dal sig. Pio Deiana contro Leonardo avverso la sentenza resa dal Tribunale di Roma in data 31 maggio 2018, è stato interrotto per

l'intervenuto decesso dell'appellante. Il termine per la riassunzione è stato fissato al 19 maggio 2019. Si rammenta che il 4 marzo 2013, il sig. Pio Maria Deiana, in proprio e nella qualità di Amministratore della Janua Dei S.r.l. e della Società Progetto Cina S.r.l., aveva promosso dinanzi al Tribunale di Roma un giudizio, nei confronti di Leonardo per far dichiarare l'invalidità dell'atto di transazione sottoscritto nel dicembre 2000 dalle predette società e l'allora Ansaldo Industria (sino al 2004 controllata di Leonardo ed oggi cancellata dal Registro delle Imprese). Con il citato accordo era stato definito in via conciliativa il giudizio promosso nel 1998 dinanzi al Tribunale di Genova per far accertare inadempimenti contrattuali della Ansaldo Industria nell'ambito di accordi finalizzati a una collaborazione commerciale per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e cogenerazione in Cina, che non fu poi realizzato. Secondo quanto sostenuto da parte attrice, il menzionato accordo transattivo sarebbe stato concluso a condizioni inique approfittando dello stato di bisogno del sig. Deiana e della dipendenza economica in cui versavano le società attrici rispetto ad Ansaldo Industria. La domanda è stata promossa anche nei confronti di Leonardo, in virtù di una supposta quanto generica responsabilità di quest'ultima, quale controllante di Ansaldo Industria al tempo dei fatti oggetto di contestazione. Il danno richiesto, da quantificarsi in corso di causa, è stato presuntivamente indicato in €mil. 2.700. Leonardo si è costituita il 25 settembre 2013 eccependo, *inter alia*, il difetto di legittimazione passiva e chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto prive di qualsiasi fondamento in fatto ed in diritto. Alle udienze del 14 maggio e del 25 settembre 2014 sono intervenuti in giudizio, rispettivamente, un socio di minoranza della Società Progetto Cina Srl e un socio di minoranza della Società Janua Dei Italia Srl. Con sentenza del 31 maggio 2018 il Tribunale ha rigettato la domanda di parte attrice. Il 10 agosto 2018 controparte ha notificato l'appello avverso la suddetta sentenza;

- In data 16 ottobre 2018 è divenuta definitiva la sentenza di assoluzione emessa dalla Corte di Appello di Milano nei confronti di Ansaldo Energia nell'ambito del procedimento penale per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/0. A seguito di quanto sopra, la quota di fondo iscritto a fronte della relativa passività è stata rilasciata. Si rammenta che, nell'ambito di un'indagine avviata dalla Procura di Milano, il Tribunale di Milano, con sentenza del 20 settembre 2011, aveva condannato Ansaldo Energia per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/01, alla confisca per equivalente di €mil. 98,7 nonché alla sanzione pecuniaria di € 150.000. Tale condanna era stata confermata dalla Corte di Appello di Milano con sentenza del 24 ottobre 2013. Avverso alla predetta sentenza, la Società aveva proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione che, in data 10 novembre 2015, aveva annullato la predetta pronuncia con rinvio per giudizio innanzi ad altra sezione della medesima Corte di Appello. Quest'ultima, con sentenza del 28 novembre 2017, ha assolto Ansaldo Energia ed ha indicato in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione della sentenza. A fronte della garanzia prestata sul contenzioso in esame in sede di cessione della partecipazione Leonardo aveva iscritto in esercizi

precedenti un fondo rischi pari all'intero valore oggetto di confisca nel 2011, nonché alla sanzione pecuniaria (Emil. 99), mantenuto nel bilancio 2017 in attesa dell'esito definitivo del procedimento.

* * * * *

Si segnala, inoltre, che i contratti a lungo termine del Gruppo, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle *performance* dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili il Gruppo provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie. Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnalano:

- Il giudizio promosso dalla Selex Service Management contro il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dinanzi al Tribunale di Roma in relazione all'esecuzione del contratto Sistri, è stato rinviato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 16 maggio 2019. Si rammenta che il contratto Sistri è stato stipulato nel dicembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Selex Service Management ed aveva ad oggetto la progettazione, la gestione e la manutenzione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti fino al 30 novembre 2014.

L'esecuzione del contratto ha risentito dei numerosi interventi legislativi finalizzati a rinviare l'entrata in vigore del sistema, a ridurre drasticamente le categorie di soggetti sottoposti all'obbligo di tracciabilità nonché ad introdurre misure di semplificazione e/o ottimizzazione del sistema e a procrastinare *sine die* l'entrata in funzione del sistema sanzionatorio. I citati interventi normativi hanno inciso significativamente sull'equilibrio economico-finanziario del contratto, che è stato ulteriormente pregiudicato dal mancato riconoscimento in favore della società di una parte significativa dei corrispettivi.

Inoltre, in data 8 maggio 2014 l'allora Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, concludendo il procedimento avviato nel luglio 2012, con deliberazione n. 10 ha dichiarato l'affidamento del contratto Sistri non conforme all'art. 17 del Codice dei Contratti Pubblici in tema di contratti segreti e ha disposto la trasmissione degli atti al Ministero e alla Corte dei Conti, oltre che alla DDA presso la Procura di Napoli. La società ha, quindi, provveduto ad impugnare la suddetta delibera dinanzi al TAR del Lazio, contestandone la legittimità sotto vari profili e il relativo procedimento è ancora in corso. A fronte di tale delibera il Ministero aveva disposto il blocco di alcuni pagamenti dovuti alla Società e richiesto all'Avvocatura dello Stato un parere in merito. I pagamenti, seppur parziali, sono avvenuti nel mese di dicembre 2014 a fronte, si presume, della conferma della validità e legittimità del contratto a cura dell'Avvocatura dello Stato.

In data 21 luglio 2014 Selex Service Management ha comunicato al Ministero di non voler proseguire nella gestione del sistema oltre la scadenza del 30 novembre 2014 contrattualmente fissata, oltre a preannunciare l'intenzione di agire a tutela dei propri diritti al fine di recuperare il capitale investito e ottenere il ristoro dei danni subiti.

Successivamente, la legge n. 116 dell'11 agosto 2014 di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, introducendo alcune significative novità al testo dell'art. 11 del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 (che aveva tra l'altro (i) disposto l'erogazione dei corrispettivi subordinatamente ad un *audit* di congruità dei costi consuntivati fino al 30 giugno 2013 e alla disponibilità dei contributi versati dagli utenti alla data e (ii) previsto un riequilibrio economico-finanziario del contratto cui non è stato dato poi seguito), ha disposto l'estensione del termine finale di efficacia del contratto con Selex Service Management al 31 dicembre 2015, prevedendo in favore della Selex Service Management l'indennizzo dei costi di produzione consuntivati sino alla predetta data, previa valutazione di congruità da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, nei limiti dei contributi versati dagli operatori.

Il medesimo provvedimento ha stabilito che, entro il 30 giugno 2015, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare avrebbe dovuto avviare le procedure per l'affidamento della concessione del servizio nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui al Codice dei Contratti Pubblici. Con decreto legge n. 244 del 30 dicembre 2016 è stata disposta nuovamente l'estensione del termine finale di efficacia del contratto con Selex Service Management *"fino alla data del subentro nella gestione del servizio da parte del nuovo concessionario (...) e comunque non oltre il 31 dicembre 2017"*. La legge n. 205 del 27.12.2017 ha nuovamente prorogato la gestione del servizio SISTRI da parte Selex Service Management fino al 31.12.2018. In data 14 dicembre 2018 è stata pubblicato, nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 290, il Decreto Legge n. 135 del 14 dicembre 2018 – Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione – convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019. L'articolo 6 del citato DL prevede la soppressione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

A seguito della declinatoria della competenza arbitrale notificata alla società il 19 febbraio 2015 a cura dell'Avvocatura di Stato, la Società ha promosso contro il predetto Ministero un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma. Tale giudizio è volto a far accertare l'avvenuta scadenza del contratto a far data dal 30 novembre 2014, ad ottenere il pagamento dei corrispettivi pattuiti nonché il risarcimento dei danni subiti.

Il Giudice con ordinanza del 17 febbraio 2016 aveva accolto l'istanza della Selex Service Management ex art 186 ter c.p.c. e aveva ordinato al Ministero di pagare alla società istante l'importo di €mil. 12, oltre interessi e IVA. In forza della suindicata ordinanza il 12 dicembre 2016 il

Ministero aveva liquidato alla Sclex Service Management la somma di €mil 17. All'udienza del 24 gennaio 2018, le Parti avevano precisato le proprie conclusioni e la causa era stata trattenuta in decisione. A seguito del deposito da parte della Sclex Service Management della documentazione comprovante gli ulteriori crediti *medio tempore* maturati, il Collegio, con ordinanza del 18 luglio 2018, ha rimesso la causa in istruttoria;

- nell'ambito del contenzioso tra AgustaWestland International Ltd e il Ministero della Difesa indiano, in relazione al contratto di fornitura di 12 elicotteri sottoscritto nel 2010 del valore complessivo di €mil. 560 circa, la società all'udienza del 28 febbraio 2019 ha dichiarato dinanzi alla *New Delhi High Court* di voler abbandonare, salvi ed impregiudicati i diritti ivi fatti valere, il giudizio arbitrale, preannunciando la propria intenzione di iniziare un giudizio ordinario dinanzi alle Corti civili indiane. Con ordinanza emessa in pari data, la Corte, in accoglimento della richiesta della AgustaWestland International Ltd, ha dichiarato concluso il giudizio arbitrale, assegnando alla società il termine di 7 giorni per trasmettere la suddetta ordinanza al Tribunale arbitrale. Si rammenta che il Ministero della Difesa indiano, con lettera del 15 febbraio 2013 (*"Show Cause Notice"*), aveva chiesto alla società di fornire chiarimenti in merito alle presunte attività corruttive che si sarebbero perpetrate in violazione di quanto prescritto nel contratto e nel *Pre-Contract Integrity Pact*. Nella lettera, il Governo Indiano - oltre a comunicare la sospensione dei pagamenti - aveva prospettato una possibile *"cancellation"* del contratto qualora la società non fosse stata in grado di fornire elementi atti ad escludere il proprio coinvolgimento nelle presunte condotte corruttive. La società aveva tempestivamente provveduto a fornire alle Autorità indiane i chiarimenti e la documentazione richiesti, e aveva, altresì, invitato il Ministero ad avviare discussioni bilaterali al fine di comporre la vicenda.

Non avendo ricevuto alcuna manifestazione di apertura al dialogo da parte del Ministero indiano, AgustaWestland International Ltd aveva avviato in data 4 ottobre 2013 il procedimento arbitrale con sede a New Delhi previsto dal contratto. In data 21 ottobre 2013, il Ministero indiano aveva notificato la seconda *"Show Cause Notice"* richiedendo ulteriori documenti e contestando nuovamente la violazione del *Pre-Contract Integrity Pact*. Con lettera inviata in pari data lo stesso Ministero aveva altresì contestato l'operatività della clausola compromissoria contenuta nel contratto. La società, in data 25 novembre 2013, aveva provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. N. Srikrishna, ex giudice della Suprema Corte indiana, invitando il Ministero a procedere, nei successivi 60 giorni, alla designazione dell'arbitro di propria competenza.

Il 1° gennaio 2014, il Ministero della Difesa indiano aveva comunicato formalmente la decisione di *"cancel/terminate/rescind"* il contratto notificando nel contempo l'avvenuta richiesta di escussione delle garanzie e controgaranzie rilasciate in relazione al predetto contratto per un importo complessivo di €mil 306. In pari data, il Ministero indiano, modificando la posizione espressa il 21

ottobre 2013, aveva provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. P. Jeevan Reddy, ex giudice della Suprema Corte indiana.

Il 7 agosto 2014 la *International Chamber of Commerce* di Parigi aveva nominato il terzo arbitro nella persona di William W. Park, Professore di diritto della *Boston University*.

Il 28 ottobre 2014 il Ministero della Difesa indiano aveva depositato una memoria con cui sollevava alcune eccezioni preliminari contestando, tra l'altro, la compromettibilità in arbitri della controversia. All'udienza del 5 aprile 2017, il Collegio aveva invitato AgustaWestland International Ltd e il Ministero a depositare gli scritti difensivi, riservandosi di pronunciarsi sulle eccezioni preliminari avanzate. La società in data 29 settembre 2017 aveva pertanto depositato il proprio *Statement of Claim*, con il quale aveva precisato le domande, insistendo sulla fondatezza delle proprie pretese. In data 28 febbraio 2018, il Ministero indiano aveva depositato il proprio *Statement of Defence*, a mezzo del quale aveva chiesto il rigetto della domanda attorea ed in via riconvenzionale la condanna di AgustaWestland International Ltd al risarcimento dei danni subiti, quantificati in €mil. 514. Il 9 gennaio 2019 il Ministero della Difesa ha depositato una *motion* dinanzi alla *New Delhi High Court*, con la quale ha chiesto alla detta Corte di pronunciarsi sulla arbitrabilità della controversia. La *New Delhi High Court* ha concesso termine alle parti per depositare le proprie memorie. Si rammenta, infine, che il 23 maggio 2014, nell'ambito del procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso da AgustaWestland S.p.A. e da AgustaWestland International Ltd al fine di inibire l'escussione delle garanzie, il Tribunale di Milano - in parziale accoglimento del reclamo presentato dal Ministero della Difesa Indiano - ha modificato parzialmente l'ordinanza precedentemente concessa, revocando l'inibitoria per l'intero importo del *performance bond* pari a circa €mil. 28 e fino alla concorrenza dell'importo di circa €mil. 200 per quanto riguarda le *Advance Bank Guarantees*, rimanendo inibita l'escussione delle garanzie limitatamente all'importo di circa €mil. 50 (pari alla riduzione che, in virtù di quanto stabilito dal contratto, avrebbe dovuto essere effettuata sul valore delle *Advance Bank Guarantees*, a seguito dell'avvenuta accettazione dei tre elicotteri da parte del cliente).

Relativamente alla parte di fornitura già effettuata (3 elicotteri già consegnati, oltre a materiali di ricambio e di supporto), invece, solo parzialmente coperta dal valore degli anticipi incassati e non oggetto di escussione, la recuperabilità del saldo residuo al 31 dicembre 2018, così come l'iscrizione di eventuali indennizzi a carico o a favore, appare condizionata dalla definizione della vicenda giudiziaria nel suo complesso.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

22. BENEFICI AI DIPENDENTI

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017 restated		
	Passività	Attività	Netto	Passività	Attività	Netto
Fondo TFR	302	-	302	329	-	329
Piani a benefici definiti	178	309	(131)	199	335	(136)
Piani a contribuzione definita	26	-	26	26	-	26
	506	309	197	554	335	219

Il dettaglio delle passività nette per piani a benefici definiti è il seguente:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Area GBP	(248)	(254)
Area Euro	6	6
Area USD	89	91
Altre	22	21
	(131)	(136)

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit*) dei piani sono di seguito dettagliate:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Valore attuale obbligazioni	(2.659)	(2.783)
<i>Fair value</i> delle attività del piano	2.790	2.919
Eccedenza (deficit) del piano	131	136
di cui relativi a:		
- passività nette	(178)	(199)
- attività nette	309	335

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:

31 dicembre 2018	Valore attuale obbligazioni	<i>Fair value delle attività del piano</i>	Passività netta piani a benefici definiti
Saldo iniziale	2.783	2.919	(136)
Costi per prestazioni erogate	66	-	66
Costi per interessi netti	66	69	(3)
Rivalutazioni	(169)	(182)	13
- <i>Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche</i>	39	-	39
- <i>Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie</i>	(223)	-	(223)
- <i>Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza</i>	15	-	15
- <i>Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)</i>	-	(182)	182
Decrementi per estinzioni	(16)	-	(16)
Contributi pagati	-	75	(75)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	11	11	-
Differenze di cambio	(12)	(17)	5
Benefici erogati	(68)	(83)	15
Altri movimenti	(2)	(2)	-
Saldo finale	2.659	2.790	(131)
di cui relativi a:			
- <i>passività nette</i>	1.910	1.732	178
- <i>attività nette</i>	749	1.058	(309)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

31 dicembre 2017 restated	Valore attuale obbligazioni	Fair value delle attività del piano	Passività netta piani a benefici definiti
Saldo iniziale	2.802	2.831	(29)
Costi per prestazioni erogate	53		53
Costi per interessi netti	74	74	-
Rivalutazioni	53	133	(80)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	(43)		(43)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	96		96
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza		23	(23)
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)		110	(110)
Contributi pagati	(14)	57	(71)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	11	11	-
Differenze di cambio	(118)	(112)	(6)
Benefici erogati	(76)	(75)	(1)
Altri movimenti	(2)	-	(2)
Saldo finale	2.783	2.919	(136)
di cui relativi a:			
- passività nette	2.019	1.820	199
- attività nette	764	1.099	(335)

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto, ha subito la seguente movimentazione:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Saldo iniziale	329	340
Costi per prestazioni erogate	-	1
Costi per interessi netti	4	3
Rivalutazioni	(4)	4
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	-	-
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	(6)	5
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	2	(1)
Benefici erogati	(31)	(20)
Altri movimenti	4	1
Saldo finale	302	329

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti (incluso TFR) è stato così determinato:

	2018	2017 restated
Costi per prestazioni di lavoro correnti	67	69
Costi per prestazioni di lavoro passate	(2)	(15)
Riduzioni ed estinzioni	1	-
Costi rilevati come "costi per il personale"	66	54
Costi per interessi netti	1	3
	67	57

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR		Piani a benefici definiti	
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Tasso di sconto (p.a.)	1,2%	0,9%	2,90% - 3,67%	2,5%-3,15%
Tasso di incremento dei salari	n.a.	n.a.	3,25% - 3,50%	3,3%-3,5%
Tasso di inflazione	1,5%	1,5%	2,15% - 4,76%	2,2%-5%

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i piani a benefici definiti è determinato con riferimento al rendimento dei titoli di alta qualità (*rating* AA).

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

	Fondo TFR				Piani a benefici definiti			
	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated		31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	5	(5)	5	(5)	133	(124)	140	(137)
Tasso di inflazione	(4)	4	(4)	4	(106)	81	(92)	89

La durata media del TFR è di 9 anni mentre quella degli altri piani a benefici definiti è di 19 anni.

La stima dei contributi da pagare nel 2019 relativi ai piani a benefici definiti è pari a circa €mil. 59.

In merito alle strategie di correlazione delle attività e passività utilizzate dai piani, si riscontra la prevalenza ad investire in attività diversificate, per limitare eventuali impatti negativi sul rendimento complessivo delle attività a servizio del piano. Le attività a servizio dei piani a benefici definiti sono composte da:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Disponibilità e mezzi equivalenti	242	159
Azioni e fondi comuni di investimento	1.099	1.214
Strumenti di debito	1.393	1.331
Immobili	52	14
Derivati	4	201
	2.790	2.919

23. PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti	49	351	48	323
Risconti passivi	106	78	105	79
Debiti verso istituzioni sociali	-	164	-	168
Debiti verso MSE L. 808/1985	204	52	262	109
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985	179	19	173	45
Altre passività L. 808/1985	158	-	222	-
Debiti per imposte indirette	-	117	-	102
Derivati passivi	-	199	-	234
Altri debiti	202	458	248	550
Altri debiti verso parti correlate (Nota 35)	-	104	-	134
	898	1.542	1.058	1.744

I “debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE)” a valere sulla Legge 808/85 sono relativi a debiti per diritti di regia maturati su programmi qualificati come di “sicurezza nazionale” e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85.

La voce “Altre passività Legge 808/85” include il differenziale tra i diritti di regia adddebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

Gli “altri debiti” includono in particolare il debito non corrente verso la Bell Helicopter per €mil. 189 (€mil. 241 al 31 dicembre 2017), derivante dall’acquisizione totalitaria del programma AW609, che include anche la stima, ragionevolmente determinabile, dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter sulla base dell’andamento commerciale del programma.

24. DEBITI COMMERCIALI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Debiti verso fornitori	2.875	2.889
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 35)	153	73
	3.028	2.962

25. GARANZIE E ALTRI IMPEGNI

Leasing

Il Gruppo ha in essere alcuni contratti di *leasing*, sia come locatore, finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di impianti e attrezzature, che come locatario. I pagamenti/incassi minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo sono i seguenti:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>	<i>Leasing operativi passivi</i>	<i>Leasing operativi attivi</i>
Entro 1 anno	90	4	69	8
Fra 2 e 5 anni	252	13	164	8
Oltre 5 anni	232	7	104	1
	574	24	337	17

Tali valori rappresentano la somma dei pagamenti minimi derivanti da tutti i contratti di *leasing* operativo in essere, non considerando alcun effetto di attualizzazione, principalmente relativi a *real estate* e attrezzature. Sono quindi inclusi i contratti di durata inferiore a 12 mesi e di valore unitario non significativo.

Garanzie

Il Gruppo ha in essere garanzie per €mil. 15.536 (€mil. 17.768 al 31 dicembre 2017). La voce include garanzie rilasciate a terzi, banche e istituti assicurativi e impegni assunti in favore di finanziatori, verso l'Amministrazione Finanziaria e verso clienti.

26. RICAVI

	2018	2017 restated
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	10.235	9.556
Variazione delle attività derivanti da contratti	194	310
Ricavi da parti correlate (Nota 35)	1.811	1.868
	12.240	11.734

L'andamento dei ricavi per settore di *business* è ampiamente commentato nella Relazione sull'andamento della Gestione.

La disaggregazione per area geografica e settore di *business*, è riportata nella Nota 8. La disaggregazione dei ricavi per *timing* di rilevazione, viceversa, è di seguito riportata:

	2018	2017 restated
Ricavi rilevati at point in time	2.773	2.372
Ricavi rilevati over time	9.467	9.362
	12.240	11.734

27. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	2018			2017 restated		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	39	-	39	24	-	24
Altri contributi in conto esercizio	4	-	4	11	-	11
Plusvalenze (Minusvalenze) su cessioni di attività materiali e immateriali	12	-	12	1	-	1
Assorbimenti (Accantonamenti) fondi rischi	273	(278)	(5)	317	(306)	11
Differenze cambio su partite operative	147	(150)	(3)	171	(174)	(3)
Rimborsi assicurativi	5	-	5	3	-	3
Oneri di ristrutturazione	2	(29)	(27)	2	(14)	(12)
Imposte indirette	-	(33)	(33)	-	(36)	(36)
Altri ricavi (costi) operativi	111	(37)	74	36	(54)	(18)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 35)	6	(1)	5	4	-	4
	599	(528)	71	569	(584)	(15)

(*) A cui si aggiungono crediti per contributi accertati a fronte di costi capitalizzati pari a €mil. 4 (€mil. 5 al 31 dicembre 2017), oltre ad accertamenti di "oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (nota 12) pari a €mil. 78 (€mil. 83 al 31 dicembre 2017).

Gli oneri di ristrutturazione comprendono sia i costi sostenuti nell'esercizio che gli accantonamenti al "fondo ristrutturazione". Gli oneri e gli accantonamenti inerenti il personale relativi alle ristrutturazioni sono riportati tra i costi del personale (Nota 28).

28. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	2018	2017 restated
Acquisti di materiali da terzi	4.213	3.843
Variazione delle rimanenze di materie prime	(149)	(22)
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 35)	85	15
Costi per acquisti di materie	4.149	3.836
Acquisti di servizi da terzi	3.243	3.162
Costi per affitti e leasing operativi	108	108
Costi per royalty	3	6
Canoni software	23	19
Canoni di noleggio	18	19
Costi per servizi da parti correlate (Nota 35)	480	341
Costi per acquisti di servizi	3.875	3.655
Salari e stipendi	2.403	2.324
Oneri previdenziali e assistenziali	496	484
Costi relativi a piani a contribuzione definita	111	107
Costi relativi al TFR ed altri piani a benefici definiti (Nota 22)	66	51
Contenziosi con il personale	(6)	2
Oneri netti di ristrutturazione	187	39
Altri costi del personale	119	102
Costi per il personale	3.376	3.112
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semifavorati	52	138
Costi capitalizzati per costruzioni interne	(296)	(289)
Totale costi per acquisti e personale	11.156	10.452

Il costo del lavoro si incrementa di €mil. 264, principalmente per effetto dei maggiori oneri di ristrutturazione che includono, in particolare, circa €mil. 170 relativi alla manovra ex Articolo 4 della cosiddetta Legge Fornero, descritta nella sezione “Operazioni Industriali” della Relazione sulla gestione.

L’organico medio del 2018 evidenzia rispetto al 2017 un significativo incremento (n. 667 unità) attribuibile principalmente all’*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (n. 495 unità, di cui n. 379 in Drs) e all’*Aeronautica* (n. 250 unità). Analogamente l’incremento dell’organico puntuale a fine periodo è riconducibile principalmente all’*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* (n. 770 unità, di cui n. 630 in Drs) e all’*Aeronautica* (n. 343 unità).

Di seguito si riporta il dettaglio dell’organico per qualifica:

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Dirigenti (*)	1.151	1.125	26	1.167	1.131	36
Quadri	5.584	5.346	238	5.725	5.467	258
Impiegati	26.336	26.188	148	26.922	26.489	433
Operai (**)	12.451	12.196	255	12.648	12.047	601
	45.522	44.855	667	46.462	45.134	1.328

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

29. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2018	2017 restated
Ammortamento attività immateriali	203	260
Costi di sviluppo	30	62
Oneri non ricorrenti	26	46
Acquisite per aggregazioni aziendali	98	98
Concessioni, licenze e marchi	18	16
Altre attività immateriali	31	38
Ammortamento attività materiali e investimenti immobiliari	298	308
Impairment di altre attività	72	16
Rettifiche di valore di attività finanziarie	83	95
	656	679

L’*impairment* di attività materiali, immateriali ed investimenti immobiliari si riferisce prevalentemente alla svalutazione di oneri non ricorrenti e attività materiali relativi al settore *Aeronautica*.

30. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	2018			2017 restated		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi	7	(188)	(181)	5	(252)	(247)
Premi incassati (pagati) su Interest Rate Swap	6	(6)	-	6	(8)	(2)
Commissioni su finanziamenti	-	(15)	(15)	-	(14)	(14)
Altre commissioni	1	(9)	(8)	1	(5)	(4)
Proventi (oneri) da partecipazioni e titoli	21	(1)	20	-	(8)	(8)
Risultati fair value a conto economico	25	(16)	9	18	(22)	(4)
Premi pagati/incassati su forward	37	(57)	(20)	38	(52)	(14)
Differenze cambio	19	(27)	(8)	141	(157)	(16)
<i>Interest cost su piani a benefici definiti (Nota 22)</i>	-	(1)	(1)	-	(3)	(3)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 35)	7	(4)	3	10	(4)	6
Altri proventi e (oneri) finanziari	25	(72)	(47)	16	(163)	(147)
	148	(396)	(248)	235	(688)	(453)

Il miglioramento degli oneri finanziari netti rispetto al 2017 è attribuibile principalmente ai minori interessi sui prestiti obbligazionari per effetto delle operazioni di *buy-back* di parte degli stessi completate nel corso del 2017. Inoltre, il saldo al 31 dicembre 2017 scontava gli oneri legati alle suddette operazioni, pari a €mil. 97. Nel dettaglio:

- gli interessi netti diminuiscono di €mil. 66. La voce include €mil. 178 (€mil. 241 nel 2017) relativi a interessi sui prestiti obbligazionari;
- gli oneri derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* risultano così composti:

	2018			2017 restated		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interest rate swap	-	(1)	(1)	-	-	-
Componente inefficace swap di copertura	24	(15)	9	18	(18)	-
Embedded derivative	1	-	1	-	(4)	(4)
	25	(16)	9	18	(22)	(4)

- i proventi da partecipazioni e titoli si riferiscono alla plusvalenza legata alla cessione della partecipazione in Aviation Training Int. Ltd. Il dato a confronto, viceversa, accoglieva l'effetto della minusvalenza legata alla cessione della partecipazione di minoranza in Atitech.
- gli altri oneri finanziari netti includono l'effetto delle attualizzazioni su passività e attività non correnti. Il dato del 2017 include gli oneri derivanti dalle operazioni di *buy-back* (€mil. 97).

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

31. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	<u>2018</u>	<u>2017 restated</u>
IRBS	(12)	(7)
IRAP	(25)	(17)
Altre imposte sul reddito (estere)	(65)	(44)
Imposte relative ad esercizi precedenti	6	7
Accantonamenti per contenziosi fiscali	6	(11)
Imposte differite nette	<u>26</u>	<u>(57)</u>
	(64)	(129)

Il saldo delle imposte 2018 risulta significativamente più basso rispetto al 2017 principalmente per effetto della riforma fiscale USA registrata nel precedente esercizio, in virtù della quale l'ammontare delle imposte anticipate iscritte dal Gruppo su perdite fiscali e differenze temporanee era stato riallineato, con riferimento alle imposte federali, sulla base delle nuove aliquote ridotte dal 35% al 21%.

Il *tax rate* 2018 risulta pari a circa il 17% come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

	<u>2018</u>	<u>2017 restated</u>
Risultato prima delle imposte	485	408 a
Imposte complessive	64	129
Accantonamenti per contenziosi fiscali	6	(11)
Imposte esercizi precedenti	6	7
Effetti US <i>Tax reform</i>	-	(50)
Plusvalenza su cessione JV ATII	<u>6</u>	<u>75 b</u>
	82	75 b
Tax rate	<u>17%</u>	<u>18%</u> b/a

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2018 sono originati dalle differenze temporanee di seguito riportate. Al riguardo si segnala che parte delle attività per imposte anticipate sono relative a perdite fiscali, valorizzate sulla base dei redditi imponibili previsti dai piani aziendali, in particolare relative (€mil. 98) al consolidato fiscale nazionale (con riferimento al quale residuano €mil. 0,7 circa di perdite non valorizzate).

	<u>2018</u>	<u>2017 restated</u>
Imposte anticipate su perdite fiscali	(28)	(13)
Attività materiali e immateriali	19	23
TFR e fondi pensione	(2)	(4)
Fondi rischi e svalutazioni	25	(26)
Effetto variazione tax rate	-	(51)
Altre	<u>12</u>	<u>14</u>
Imposte differite a conto economico	<u>26</u>	<u>(57)</u>

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017 restated		
	Stato patrimoniale			Stato patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	221	-	221	244	-	244
Attività materiali e immateriali	63	169	(106)	59	205	(146)
TFR e fondi pensione	8	26	(18)	8	24	(16)
Fondi rischi e svalutazioni	650	-	650	589	-	589
Altre	184	80	104	169	73	96
Compensazione	(4)	(4)	-	(5)	(5)	-
Imposte differite di stato patrimoniale	1.122	271	851	1.064	297	767
Su strumenti derivati cash flow- hedge	29	2	27	20	3	17
Su utili e perdite attuariali	57	49	8	59	52	7
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	86	51	35	79	55	24
	1.208	322	886	1.143	352	791

32. ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION

Come indicato nella Nota 21, nel corso del 2018 è divenuta definitiva la sentenza di assoluzione nei confronti di Ansaldo Energia con riferimento all'accusa di illecito di cui all'art. 25 del D. Lgs. 231/01, che aveva portato alla confisca di €mil. 99, oltre ad una sanzione pecuniaria. Tali importi erano stati oggetto di garanzia rilasciata da Leonardo in occasione della cessione della propria partecipazione in Ansaldo Energia, con contestuale iscrizione di un fondo per rischi, rilasciato nel corso dell'anno in seguito all'esito della sentenza.

In coerenza con la rappresentazione degli effetti contabili dell'operazione di cessione di Ansaldo Energia effettuata nei precedenti bilanci, gli effetti economici relativi sono stati classificati nel risultato delle "Discontinued Operation". In particolare, la voce include il citato assorbimento (€mil. 99) al netto di un accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio a valere sulle garanzie rilasciate in relazione alla suddetta cessione e ad un'altra operazione classificata originariamente nella medesima voce.

Nel 2017 non sono presenti *discontinued operation*.

Il dato delle attività possedute per la vendita include al 31 dicembre 2018, così come al 31 dicembre 2017, il valore di cespiti di proprietà di Leonardo Global Solutions in corso di dismissione.

33. EARNING PER SHARE

L'utile/perdita per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic EPS*);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock option*, al netto delle azioni proprie (*diluted EPS*).

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	2018	2017 restated
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	574.605	574.425
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	510	277
Risultato delle Continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	421	277
Risultato delle Discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	89	-
<i>Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) (€)</i>	0,888	0,482
<i>Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Continuing operation (€)</i>	<i>0,713</i>	<i>0,482</i>
<i>Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Discontinued Operation (€)</i>	<i>0,155</i>	<i>n.a</i>

L'utile per azione base, così come quello relativo al periodo a confronto, risulta uguale all'utile per azione diluito, in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

34. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	2018	2017 restated
Risultato Netto	510	279
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	656	679
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(234)	(273)
Imposte sul reddito	61	129
Costi per TFR e altri piani a benefici definiti	66	54
Oneri e proventi finanziari netti	248	453
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	400	258
Utile da Discontinued Operation	(89)	-
Altre poste non monetarie	48	38
	1.669	1.617

I costi per piani pensionistici includono la porzione di costi relativi ai piani pensionistici a benefici definiti rilevati tra i costi del personale (la quota di costi relativa a interessi è invece inclusa negli oneri finanziari netti).

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	2018	2017 restated
Rimanenze	(853)	(313)
Attività e passività derivanti da contratti	569	193
Crediti e debiti commerciali	(37)	74
	(321)	(46)

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	2018	2017 restated
Pagamento fondi pensione	(91)	(92)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	(349)	(365)
	(440)	(457)

35. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

CREDITI AL 31 dicembre 2018

Collegate

Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
			140		140
			70		70
			15		15
			13		13
			11		11
		1	18	1	20

J.V.

			60		60
			34		34
		147	21		168
			13		13
		2	14	3	19

Consorzi (*)

		2	14		16
--	--	---	----	--	----

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del

	1	1	81		83
Totale	1	-	153	4	662

Incidenza % sul totale del periodo

7,7% n.a. 82,7% 17,2% 2,2%

CREDITI AL 31 dicembre 2017 restated

Controllate non consolidate

Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
			2		2
			183		183
			62		62
			12		12
			12		12
			13		13
			10		10
			15		15

J.V.

			53		53
			38		38
			21		21
		105	27		132
			12		12
					-
		2	5	5	12

Consorzi (*)

		3	15		18
--	--	---	----	--	----

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del

			89		89
Totale	-	-	110	5	684

Incidenza % sul totale del periodo

n.a. n.a. 70,1% 17,9% 2,1%

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

DEBITI AL 31 dicembre 2018

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
 Elettronica Spa
 Gulf System Logistic Services Company W.L.L.
 Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.V.

MBDA SAS
 Telespazio S.p.A.
 Rotorsim Srl

GIE ATR

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
		27			27	
			12		12	
			62		62	
		2	13	7	22	
		612	24		636	47
		28			28	170
			17		17	
				86	86	
			8	5	13	
			2	-	2	
			15	6	21	587
-	-	669	153	104	926	804
n.a.	n.a.	56,2%	5,1%	8,2%		

DEBITI AL 31 dicembre 2017 restated

Controllate non consolidate

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH
 Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.V.

MBDA SAS
 GIE ATR
 Rotorsim USA LLC
 Telespazio S.p.A.

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
			2		2	
		19	11		30	
		3	14	9	26	
		648	2	2	652	47
			2	111	113	
			14		14	
		31	2	6	39	201
			6		6	
			4		4	
			16	6	22	603
-	-	701	73	134	908	851
n.a.	n.a.	49,5%	2,5%	9,4%		

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

I crediti commerciali sono di seguito commentati, unitamente ai ricavi verso parti correlate.

I crediti finanziari correnti e gli altri debiti correnti verso parti correlate si riferiscono principalmente a rapporti verso *joint venture*.

I debiti commerciali si riferiscono, oltre a quelli verso le *joint venture*, principalmente a debiti verso la Gulf System Logistic Services Company W.L.L. per attività nell'ambito del contratto EFA/Kuwait.

I debiti finanziari verso parti correlate includono, in particolare, il debito di €mil. 612 (€mil. 648 al 31 dicembre 2017) di società del Gruppo verso la joint venture MBDA, oltre a debiti, per €mil. 27 (€mil. 19 al 31 dicembre 2017), verso la società Eurofighter posseduta per il 21%, che, in virtù di un accordo di tesoreria sottoscritto fra i soci, distribuisce fra gli stessi le eccedenze di cassa disponibili.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Rapporti economici al 31 dicembre 2018

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate non consolidate</u>						
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	510		131			
NH Industries SAS	304					
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.	138					
Iveco-Oto Melara Scarl	62					
Macchi Hurel Dubois SAS	58					
Advanced Air Traffic Systems SDH BHD	29					
AgustaWestland Aviation Services LLC	17					
Gulf System Logistic Services Company W.L.L.				224		
Elettronica Spa				21		
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	17		14			1
<u>J.V.</u>						
GIE ATR	320		44			
MBDA SAS	75		42			
Thales Alenia Space SAS	65					
Joint Stock Company Heliver	10					
Rotorsim Srl			21			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	4	5	13		1	3
<u>Consorzi (*)</u>						
Consorzio G.e.i.e. Eurotorp						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	17		5			
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>	185	1	39	1	6	
Totale	1.811	6	565	1	7	4
Incidenza % sul totale del periodo	14,8%	1,0%	5,1%	0,2%	4,7%	1,0%

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Rapporti economici al 31 dicembre 2017 restated

Controllate non consolidate

Cardprize TWO Ltd

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Collegate

Eurofighter Jagdflugzeug GmbH

NH Industries SAS

Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.

Iveco-Oto Melara Scarl

Macchi Hurel Dubois SAS

AgustaWestland Aviation Services LLC

Advanced Air Traffic Systems SDIT BHD

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

J.V.

GIE ATR

MBDA SAS

Thales Alenia Space SAS

Rotorsion Srl

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Consorzi (*)

Consorzio G.e.i.e. Eurotop

Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10

Imprese controllate o sottoposte a influenza notevole del

MEF

Totale

Incidenza % sul totale del periodo

	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Onci finanziari
Cardprize TWO Ltd			11			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			2			
<u>Collegate</u>						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	621		207			
NH Industries SAS	275					
Orizzonte - Sistemi Navali S.p.A.	177					
Iveco-Oto Melara Scarl	70					
Macchi Hurel Dubois SAS	53					
AgustaWestland Aviation Services LLC	14					
Advanced Air Traffic Systems SDIT BHD	17					
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	25		11			1
<u>J.V.</u>						
GIE ATR	236					
MBDA SAS	72					
Thales Alenia Space SAS	58					
Rotorsion Srl			22			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	10	4	26		1	3
<u>Consorzi (*)</u>						
Consorzio G.e.i.e. Eurotop	30					
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	2		2			
<u>Imprese controllate o sottoposte a influenza notevole del</u>						
<u>MEF</u>	208		75		9	
Totale	1.868	4	356	-	10	4
Incidenza % sul totale del periodo	15,9%	0,7%	3,4%	n.a.	4,3%	0,6%

(*) *Consorzi cui si esercita un'influenza notevole*

I crediti commerciali e i ricavi più significativi, oltre a quelli verso le JV, sono relativi alle società e consorzi:

- Eurofighter nell'ambito del programma aeronautico EFA;
- Iveco - Oto Melara per la produzione e l'assistenza post vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza (principalmente VBM Freccia per l'Esercito italiano);
- NHIndustries nell'ambito del programma elicotteristico NH90;
- Orizzonte - Sistemi Navali per il programma FREMM;
- Macchi Hurel Dubois per la commercializzazione di nacelles.
- imprese controllate o sottoposte a influenza notevole da parte del MEF, tra le quali si segnalano i rapporti verso Ferrovie dello Stato per *revamping* su treni, verso Fintecna per forniture alla controllata Fincantieri, verso Poste Italiane per la fornitura di assistenza tecnica, attrezzature e relativa manutenzione per la piattaforma logistica e verso ENAV per la fornitura di sistemi e componenti software per l'assistenza al volo.

I costi, oltre a quelli verso le JV, sono relativi alle società:

- Eurofighter Jagdflugzeug GmbH e Gulf System Logistic Services Company W.L.L. per attività nell'ambito del programma EFA/Kuwait;

- imprese controllate o sottoposte a influenza notevole da parte del MEF tra le quali si segnalano i rapporti verso Enel.

36. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo Leonardo è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Leonardo segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo Leonardo è esposto al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tale proposito, con riferimento ai debiti finanziari al 31 dicembre 2018 pari a €mil. 4.613, la percentuale a tasso fisso risulta di circa il 71% e quella a tasso variabile risulta essere circa il 29%. L'incremento dell'esposizione a tasso variabile (19% nel 2017) è dovuto al differente *mix* dell'indebitamento. Nel corso del 2018, infatti, è stata rimborsata l'emissione obbligazionaria a tasso fisso di nominali €mil. 500, giunta a scadenza, ed è stato sottoscritto il *Term Loan* di pari importo, esposto ad un tasso variabile.

Pertanto, alla data del presente bilancio, l'esposizione al rischio di tasso continua ad essere contenuta con una componente di variabile inferiore al 30% che consente, alle attuali condizioni del mercato dei tassi, di ridurre il costo del debito portandolo a circa il 4% con una vita media di circa 5,5 anni.

Le operazioni in essere al 31 dicembre 2018 sono:

- *Strumenti opzionali per €mil. 200 (CAP al 4,20% e Knock out al 5,60% sul tasso Euribor a 6 mesi), inizialmente acquisito a copertura di parte dell'emissione obbligazionaria con scadenza nel 2025. In considerazione anche del basso costo si è attualmente ritenuto opportuno non estinguere l'operazione, al fine di utilizzarla nel caso in cui la strategia del Gruppo prevedesse di ritornare al tasso variabile e i livelli di detto tasso dovessero diventare non vantaggiosi;*
- *Interest rate swap variabile/fisso per €mil. 300 riferiti al prestito BEI di pari importo, che garantisce il tasso fisso dello 0,82% in aggiunta allo spread applicato sul finanziamento.*

Il dettaglio dei principali *interest rate swap* in essere al 31 dicembre 2018 è il seguente:

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2018	Movimenti			Fair value 31.12.2018
	2018	2017 restated			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	-	200	Obblig. 2018	1	-	(1)	-	-
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(3)	-	-	-	(3)
IRS variabile/fisso	300	-	BEI 2025	-	-	-	(3)	(3)
Totale nozionali	500	400		(2)	-	(1)	(3)	(6)

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2017 restated	Movimenti			Fair value 31.12.2017 restated
	2017 restated	2016			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obblig. 2018	1	-	-	-	1
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(3)	-	-	-	(3)
Totale nozionali	400	400		(2)	-	-	-	(2)

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio per gli esercizi 2018 e 2017 della *sensitivity analysis* sui tassi d'interesse in essere alla data, in base ad uno *stress* sulla curva dei tassi di 50 *basis point*:

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato Netto	1	(1)	5	(6)
Patrimonio netto (*)	12	(11)	5	(6)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio tasso di cambio

Rischio di cambio "transattivo"

Le società del Gruppo, per effetto dell'operatività commerciale, risultano esposte al rischio di oscillazioni dei cambi relativi a quei casi in cui i portafogli ordini, ricavi e costi sono espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio (in particolare USD e, in misura inferiore, GBP).

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva in essere nel Gruppo, il cui obiettivo è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni transattive in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di

impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa o altamente probabile, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse plurienuali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio: conseguentemente, i contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale sono coperti mediante l'utilizzo di strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto.

L'efficacia della copertura viene testata a ogni data di bilancio e alle situazioni intermedie attraverso *test* di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del *test*, non si configurino come coperture secondo i principi contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come strumento di copertura risulti ancora supportata dai *test* di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash flow hedge* (Nota 4.3).

Leonardo effettua dette operazioni con il sistema bancario nell'interesse proprio e di Società del Gruppo.

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo Leonardo aveva in essere operazioni in cambi per complessivi €mil. 6.291 di nozionale. Complessivamente il cambio medio di copertura Euro/dollaro si attesta intorno al valore di 1,17 per le coperture sul ciclo attivo e di circa 1,2 per le coperture del ciclo passivo.

	Nozionale			Fair value 01.01.2018	Movimenti			Fair value 31.12.2018
	Vendite	Acquisti	Totale	Discontinued operation	Proventi	Oneri	Riserva CFH	
Operazioni a termine (swap e forward)	3.079	3.212	6.291	(48)	25	(15)	(48)	(86)
	Nozionale			Fair value 01.01.2017 restated	Movimenti			Fair value 31.12.2017 restated
	Vendite	Acquisti	Totale	Discontinued operation	Proventi	Oneri	Riserva CFH	
Operazioni a termine (swap e forward)	2.634	3.567	6.201	(170)	-	18	(21)	125

La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita, relative agli strumenti derivati, suddivise per le principali valute:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

	31 dicembre 2018				31 dicembre 2017 restated			
	Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale		Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
<i>Coperture cash flow e fair value hedge</i>								
Entro 1 anno	865	158	624	1.303	1.250	262	624	1.303
Fra 2 e 3 anni	550	-	137	578	544	3	137	578
Fra 4 e 9 anni	382	-	73	-	39	-	73	-
Totale	1.797	158	834	1.881	1.833	265	834	1.881
<i>Operazioni di copertura non classificate come tali</i>	224	3	420	7	421	8	420	7
Totale operazioni	2.021	161	1.254	1.888	2.254	273	1.254	1.888

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'Euro rispetto al dollaro (USD) e alla sterlina (GBP), ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio Euro/dollaro ed Euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2018 (pari rispettivamente a 1,1450 e 0,8945), e al 31 dicembre 2017 (pari rispettivamente a 1,1993 e 0,8872).

	31 dicembre 2018				31 dicembre 2017 restated			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	8	(8)	(1)	2	3	(3)	3	(3)
Patrimonio netto (*)	(25)	28	54	(49)	(23)	25	28	(25)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio di cambio di traduzione

Il Gruppo è esposto al “rischio di traduzione”, cioè al rischio che attività, passività e risultati di società consolidate, la cui valuta di conto è differente dall'euro (principalmente USD e GBP), possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, che si riflettono contabilmente sulla voce “Riserva di traduzione” all'interno del patrimonio netto (Nota 19) e sui risultati economici. Si ricorda, infatti, che Leonardo non copre il rischio di cambio “da traduzione” dei propri investimenti in partecipazioni, le cui più rilevanti sono quelle negli USA e nel Regno Unito.

Leonardo MW Ltd, principale partecipazione di Leonardo nel Regno Unito, vanta una posizione finanziaria netta attiva, che viene ribaltata su Leonardo tramite rapporti di *cash pooling*. Leonardo copre sistematicamente tale esposizione tramite derivati in cambi rilevati contabilmente come *fair value hedge*. Di conseguenza il Gruppo, pur non avendo esposizione economica, è soggetto a volatilità patrimoniale con diretto impatto sulla consistenza del debito netto di Gruppo, influenzato dagli effetti di riallineamento dei debiti/crediti in divisa verso terzi o, analogamente, dagli effetti di cassa derivanti dai rinnovi delle coperture.

Gli effetti sul patrimonio netto del gruppo, suddivisi per le principali valute, sono riportati nella Nota 19.

Rischio di liquidità

Il Gruppo risulta esposto al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter finanziare i fabbisogni prospettici derivanti dall'usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché quelli connessi alla volatilità dei mercati di riferimento e ad attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione o cancellazione. Occorre, inoltre, considerare gli effetti del piano di ristrutturazione del Gruppo, con particolare riguardo agli esborsi finanziari connessi ai processi di efficientamento. Infine, sussiste il rischio di non poter rimborsare o rifinanziare i propri debiti alle date di scadenza.

Per far fronte al complesso dei rischi citati il Gruppo si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie tramite il ricorso a operazioni bancarie e obbligazionarie.

Leonardo dispone di un programma EMTN (*Euro Medium Term Program*), a valere del quale sono state emesse tutte le obbligazioni attualmente in essere di Leonardo sull'Euromercato che risulta utilizzato, al 31 dicembre 2018, per complessivi €mil. 2.705 rispetto al suo ammontare di complessivi di €mil. 4.000. A detto ammontare si debbono aggiungere le obbligazioni emesse sul mercato americano dalla controllata Leonardo US Holding Inc. (con garanzia da parte di Leonardo S.p.a.) per un importo complessivo lordo di USDmil. 432 (equivalenti a €mil. 377).

Il Gruppo Leonardo inoltre, per il finanziamento delle proprie attività ordinarie e straordinarie, può utilizzare le disponibilità di cassa generatesi al 31 dicembre 2018 pari a €mil. 2.049 riferibili a Leonardo Spa (per €mil. 1.621), a società del Gruppo che, a vario titolo, non rientrano nel perimetro di centralizzazione di tesoreria (per €mil. 381), a importi rimasti nelle disponibilità delle società facenti parte, direttamente o indirettamente, del perimetro di centralizzazione di tesoreria nonché a depositi costituiti a vario titolo.

Si ricorda, inoltre, che Leonardo, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, dispone di una linea di credito RCF (*Revolving Credit Facility*) per un importo di €mil. 1.800 in scadenza nel 2023.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o istituzionali a partecipazione pubblica, con significativa concentrazione nell'Eurozona, nel Regno Unito, negli Stati Uniti e nel *Middle East*. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri settori di attività, generando scaduti anche

significativi e la conseguente necessità di ricorrere a operazioni di smobilizzo. Il Gruppo, ove possibile, si assicura dal rischio di mancato pagamento dei propri clienti attraverso la stipula di polizze assicurative con le più importanti *Export Credit Agency* (ECA) nazionali (SACE) e internazionali.

Le tipologie contrattuali sottoscritte dal Gruppo prevedono spesso il trattenimento, da parte del committente, di importi rilevanti a titolo di ritenute a garanzia, nonché clausole di incasso *back to back* nel caso di subforniture. Tali circostanze allungano in maniera strutturale i tempi di incasso dei crediti in essere.

Inoltre il Gruppo opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali (SACB):

<i>€mil.</i>	Libia	Zambia	Pakistan	Altri paesi	Totale
Attività	55	-	112	21	188
Passività	(65)	(31)	(18)	(5)	(119)
Esposizione netta	(10)	(31)	94	16	69

Infine i crediti relativi a taluni contratti in essere, come illustrato nella sezione “Leonardo e la gestione dei rischi” della Relazione sulla gestione, possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione. Al riguardo si segnalano in particolare i crediti legati al programma Sistri ed alla fornitura per il governo indiano – già descritti nella Nota 21.

Al 31 dicembre 2018 e 2017 i crediti commerciali, vantati, come detto, principalmente nei confronti di committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, presentavano la seguente situazione:

<i>(€mil.)</i>	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Quota scaduta	1,2	1,7
- di cui: da più di 12 mesi	0,6	0,9
Quota non scaduta	1,7	1,5
Totale crediti commerciali	2,9	3,2

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

I crediti finanziari, pari a €mil. 223 (€mil. 217 al 31 dicembre 2017) includono €mil. 12 (€mil. 12 al 31 dicembre 2017) classificati come “non correnti” e conseguentemente esclusi dalla posizione finanziaria netta (si ricorda che la posizione non corrente verso parti correlate e verso Superjet è, viceversa considerata all’interno dell’indicatore “Indebitamento Netto di Gruppo”, come indicato nella Nota 20). Il dettaglio dei crediti finanziari è evidenziato nella seguente tabella:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

<u>Crediti finanziari</u>	<u>31 dicembre 2018</u>	<u>31 dicembre 2017 restated</u>
Crediti finanziari parti correlate	1	-
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	25	48
Altri crediti finanziari	12	12
Crediti finanziari non correnti	38	60
Crediti finanziari parti correlate	153	110
Altri crediti finanziari	32	47
Crediti finanziari correnti	185	157
Totale crediti finanziari	223	217

Sia i crediti commerciali sia quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi; a fronte di crediti che non sono assoggettati a *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione, facendo ricorso a serie storiche, dati statistici e probabilità di *default* specifiche o, qualora ne ricorrano i presupposti, su base aggregata.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie del Gruppo valutate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 2"), il debito verso la Bell Helicopter (classificato nelle altre passività correnti e non correnti) è determinato sulla base di tecniche di valutazione che non prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 3"). Il *fair value* del debito verso la Bell Helicopter è stato determinato attualizzando la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti sulla base dell'andamento commerciale del programma.

	<u>31 dicembre 2018</u>			<u>31 dicembre 2017 restated</u>		
	<u>Livello 2</u>	<u>Livello 3</u>	<u>Totale</u>	<u>Livello 2</u>	<u>Livello 3</u>	<u>Totale</u>
Altre attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	107	-	107	184	-	184
Altre passività non correnti	-	189	189	-	241	241
Altre passività correnti	199	-	199	234	-	234

37. INFORMATIVA EX-LEGE 124/2017

La Società, valutato l'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della norma di cui all'art. 1, co. 125 e 126, l. n. 124/2017, è giunta alla conclusione che non sussistano i presupposti per la pubblicazione di alcun dato.

38. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche di Leonardo S.p.a. ammontano a €mil. 11 (€mil. 20 al 31 dicembre 2017). La diminuzione rispetto al valore del periodo a confronto è dovuto alla minore incidenza degli incentivi legati all'esodo del *top management*.

I compensi spettanti agli Amministratori, non considerati tra quelli con responsabilità strategica, ammontano a €mil. 2 (€mil. 1 per l'esercizio 2017). Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale.

39. COMPENSI BASATI SU AZIONI

Come più diffusamente illustrato nella sezione "Leonardo e la Sostenibilità" della relazione sulla gestione, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Leonardo ha posto in essere a partire dal 2015 piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari è stato pari, nel 2018, a €mil. 9 (€mil. 9 nel 2017).

Con specifico riferimento al Piano di Incentivazione a Lungo Termine, il *fair value* utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di *performance* (Indebitamento Netto di Gruppo per il 25% e ROS per il 25%) è pari, per il primo piano, a € 13,12 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2015) con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), € 9,83 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2016) con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e € 14,76 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2017) con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019), mentre per il secondo piano è pari a € 10,25 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2018) con riferimento al primo ciclo triennale (2018-2020).

Viceversa, l'assegnazione del residuo 50% delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del *fair value* ("*fair value adjusted*"). Il *fair value adjusted*, calcolato utilizzando il metodo "Monte Carlo" per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società iscritte nel paniere, è pari, per il primo piano, a € 10,90 con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), a € 3,88 con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e a € 8,55 con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019), mentre, con riferimento al primo ciclo triennale del secondo piano (2018-2020), è pari a € 3,51.

I dati di input utilizzati ai fini della determinazione del *fair value adjusted* sono stati:

- il prezzo delle azioni alla *grant date*;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l'inizio del *performance period*;
- il tasso di interesse *risk-free* basato sulla curva *zero-coupon* a 36 mesi;
- la volatilità attesa del valore delle azioni Leonardo e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;
- i coefficienti di correlazione fra Leonardo e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell'andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica.

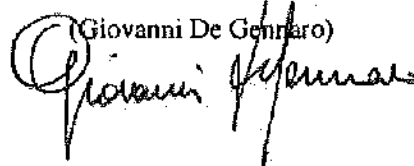
Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Relativamente al piano di coinvestimento, nel corso del 2018 con riferimento alla componente di azioni gratuite (*"matching shares"*) sono maturati i presupposti per l'assegnazione dei diritti relativi al primo ciclo (nr. 56.301 azioni consegnate).

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni De Gennaro)



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Allegato: Area di consolidamento

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Elenco delle Società controllate con il metodo del patrimonio netto (Importi in valute)						
Denominazione	Sede	Società partecipata	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo Diretta Indiretta	% contribuzione al Gruppo
VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Bolton, Essex (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	1	100	100
VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Colonia (Germania)	SELEX ES SPA	EUR	2.000	100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil, Somerset (UK)	AGUSTA WESTLAND AAI LTD	GBP	3.000	100	100
WORLD'S WING SA	Ginevra (Svizzera)	LEONARDO SPA	CHF	8.181,6	100	100
WYTWORNIĄ SPRAŻEŻE KOMUNIKACYJNEGO "ZŁOŚWIDNIK" SPÓLNA AKCYJNA	Sofonik (Polonia)	LEONARDO SPA	PLN	137.001.350	99	99
Elenco delle Società controllate con il metodo del patrimonio netto (Importi in valute)						
Denominazione	Sede	Società partecipata	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo Diretta Indiretta	% contribuzione al Gruppo
A-LESSOR SAS	Newly Sur Seine (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	100.000	23,10	23,10
ADVANCED ACoustic CONCEPTS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	DRS DS, LLC	USD	-	51	51
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Shah Alam (Malaysia)	SELEX ES INTERNATIONAL LTD	MYR	10.000.000	30	30
AGUSTA WESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	LEONARDO SPA	AED	38.010.000	50	50
AMSH BV	Rotterdam (Olanda)	LEONARDO SPA	EUR	36.290.376	50	50
AVIO SPA	Rovato	LEONARDO SPA	EUR	90.964.311	25,68	25,68
C-371 AVIATION SERVICES INC	Charlottetown (Canada)	LEONARDO CANADA CO	CAD	10.000	100	100
CANADIAN TACO LIMITED	London, Essex (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	1	100	100
CONSORZIO ATR GIE	Tolosa (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	-	50	50
CONSORZIO TELAEI (IN LIQ.)	Roma	E-GEOS SPA SELEX ES SPA	EUR	104.291	100	97,52
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE SC.A RL	Brescia	LEONARDO SPA	EUR	150.000	24	24,00
E-GEOS SPA	Matera	TELESPAZIO SPA	EUR	3.000.000	80	53,80
ELBITRONICA SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	2.000.000	31,31	31,31
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH (IN LIQ.)	Hallbergmoose (Germania)	LEONARDO SPA	EUR	127.823	21	21,00
EUROFIGHTER JAGDFLAGZUG GMBH	Hallbergmoose (Germania)	LEONARDO SPA	EUR	2.556.439	21	21,00
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	Hallbergmoose (Germania)	LEONARDO SPA	EUR	200.000	24	24,00
EUROIDS SAS	Paris (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	40.500	25	25
EUROSYSTEM SAS (IN LIQ.)	Paris (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	101.000	50	50
EUROTECH SPA	Anasco (Ita)	LEONARDO SPA	EUR	0.878.946	11,05	11,05
FINMECCANICA UK LTD	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	1	100	100
GAF AG	Monaco (Germania)	E-GEOS SPA	EUR	256.000	100	53,80
GLOBAL SYSTEMS INTEGRATION SERVICES COMPANY WLL	Kuwait City (Kuwait)	ALLENIA AERMACCIII SPA	KWD	75.000	10	40
INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY SRL	Venezia	LEONARDO SPA	EUR	408.100	25	25
ICARUS SCPA (IN LIQ.)	Turino	LEONARDO INTERNATIONAL SOLUTIONS SPA	EUR	3.192.726	53,66	53,00
INDING ITALIA SRL	Napoli	ANSALDOBREDA SPA	EUR	120.000	100	100
IVICO - OTOMELARA SC A RL	Roma	LEONARDO SPA	EUR	40.000	50	50
JIANFUXI HANGZHOU AGUSTA HELICOPTER CO LTD	Zhou Jiangxi Province (Cina)	LEONARDO SPA	USD	6.500.000	40	40
JOINT STOCK COMPANY HELIVERT	Mosca (Russia)	LEONARDO SPA	RUB	525.019.000	50	50
LEONARDO AEROSPACE DEFENSE & SECURITY INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	INR	30.000.000	100	100
LEONARDO CANADA CO. ex ALLENIA NORTH AMERICA CANADA CO	Halifax, Nova Scotia (Canada)	SELEX ES INTERNATIONAL LTD LEONARDO INTERNATIONAL SPA	CAD	1	100	100
LEONARDO DO BRASIL LTDA ex FINMECCANICA DO BRASIL LTDA	Brasilia (Brasile)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA	BRL	7.401.384	100	100
LEONARDO ELECTRONICS PENSION SCHEM (TRUSTEE) LTD	Bolton, Essex (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	100	100	100
LEONARDO FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES WLL ex SELEX ES FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES WLL	Kuwait City (Kuwait)	LEONARDO MW LTD	KWD	104.000	93	93
LEONARDO FUTUREPLANNER (TRUSTEE) LIMITED	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	1	100	100
LEONARDO HELICOPTERS PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Yeovil, Somerset (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	1	100	100
LIHVAH ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tilpelt (Lituania)	AGUSTA WESTLAND SPA LEONARDO SPA	EUR	3.000.000	25	25
MACCHI HUREL DUBOIS SAS	Versailles (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	100.000	50	50
MIDA SAS	Paris (Francia)	AMSH BV	EUR	53.823.000	50	25
ND INDUSTRIES (SAS)	Aix en Provence (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	14.000	32	32
ORIZZONTI - SISTEMI NAVALI SPA	Genova	LEONARDO SPA	EUR	20.000.000	49	49
OTOMELARA DO BRASIL LTDA	Aracaju (Brasile)	LEONARDO INTERNATIONAL SPA SELEX ES INTERNATIONAL LTD	BRL	1.500.000	100	100
RARTEL SA	Brasilia (Brasile)	TELESPAZIO SPA	BRL	408.500	51	41
ROTORSIM SRL	Sesto San Giovanni (Ita)	LEONARDO SPA	EUR	9.500.000	50	50
ROTORSIM USA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	AGUSTA WESTLAND PHILADELPHIA CO	USD	12.607.452	50	50
SAATCHI INTERNATIONAL AVIATION & ATC ENGINEERING CO LTD	Beijing (Cina)	ALLENIA AERMACCIII SPA	USD	500.000	65	65,00
SELEX ES (PROJECTS) LTD	Bolton, Essex (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	100	100	100
SPACEPAD GMBH	München (Germania)	TELESPAZIO SPA	EUR	500.000	50	31,50
TELESPAZIO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)	TELESPAZIO SPA	ARS	9.200.000	100	65,85
TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)	TELESPAZIO BRASIL SA	BRL	58.724.000	99	65
TELESPAZIO FRANCE SAS	Tolosa (Francia)	TELESPAZIO SPA	EUR	33.670.000	100	67
TELESPAZIO IBERICA SL	Madrid (Spagna)	TELESPAZIO SPA	EUR	2.201.762	100	67
TELESPAZIO LATIN AMERICA LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	TELESPAZIO SPA TELESPAZIO VEGA UK LTD	BRL	56.411.390	100	64
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC. (IN LIQ.)	Dover, Delaware (USA)	TELESPAZIO SPA	USD	10	100	67
TELESPAZIO SPA	Roma	LEONARDO SPA	EUR	50.000.000	27	67
TELESPAZIO VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Darmstadt (Germania)	TELESPAZIO SPA	EUR	4.115,00	100	67
TELESPAZIO VEGA UK LTD	Leeds (UK)	TELESPAZIO SPA	GBP	11.400.048	100	67
TELESPAZIO VEGA UK SL	Madrid (Spagna)	TELESPAZIO VEGA UK LTD	EUR	3.100	100	67
THALES ALLENIA SPACE SAS	Cannes (Francia)	LEONARDO SPA	EUR	918.697.500	33	11
TORPEDO SOUTH AFRICA (PTY) LTD	Gauteng (South Africa)	LEONARDO SPA	ZAR	0	99	10
WIN BLUEWATER SERVICES PRIVATE LIMITED (IN LIQ.)	New Delhi (India)	LEONARDO SPA SELEX ES INTERNATIONAL LTD	INR	12.000.000	100	100

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio consolidato

Elenco delle Società controllate e collegate valutate al costo (in parti in valuta)

Denominazione	Sede	Società partecipante	Valuta	Capitale sociale	% di possesso nel Gruppo	% contribuzione al Gruppo
					Diretta Indiretta	
ADVANCED MABLE AIRCRAFT LLC	Al Ain, Mowag (Emirati Arabi Uniti)	LEONARDO SPA	AED	200.000	49	43
ANSALDOBREDA FRANCE SAS (IN LIQ)	Marignolles (Francia)	ANSALDOBREDA SPA	EUR	700.000	100	100
LURT SISTEMI SPA (IN FALL)	Milano	ROGEEA SPA	EUR	197.217	30	30
CHONGQING CHUANYI ANSALDOBREDA RAILWAY TRANSPORT EQUIP.CO.LTD	Chongqing (Cina)	ANSALDOBREDA SPA	CNY	50.000.000	50,00	50
EARTH AIR LUXEMBOURG S.A	Lussemburgo	TELESPAZIO FRANCE SAS E - GEOS SPA	EUR	5.375.000	54,00	34,17
ELSACOM - UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)	SIRIETA SPA	UAH	7.715.000	49,00	49,00
INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO MAGGIO SPA (AMM.STR.)	Genova	LEONARDO SPA	EUR	103.567	35,98	30,98
UTM SYSTEMS & SERVICES SRL	Roma	LEONARDO SPA TELESPAZIO SPA	EUR	31.000	67,00	30,10
LEONARDO INTERNATIONAL LTD ex PCA ELECTRONIC TEST LTD	Grantham, Lincolnshire (UK)	LEONARDO MW LTD	GBP	1	100	100

Le variazioni nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 sono di seguito elencate:

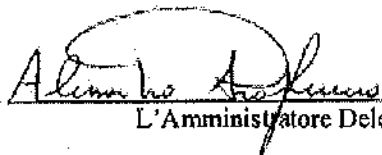
SOCIETA'	EVENTO	MESE
Società entrate nell'area di consolidamento:		
Leonardo Futureplanner (Trustec) Limited	costituzione	gennaio 2018
Torpedo South Africa (PTY) Ltd	acquisto	aprile 2018
Leonardo International Spa	costituzione	maggio 2018
Società uscite dall'area di consolidamento:		
ZAO Artetra	cancellazione	aprile 2018
Indian Rotorcraft Ltd	cessione	maggio 2018
AgustaWestland Politecnico Advanced Rotorcraft Center S.C. a R.L. (in liq.)	cancellazione	giugno 2018
Zakład Obróbki Plastycznej SP. Z O.O.	cessione	dicembre 2018
Aviation Training International Ltd	cessione	dicembre 2018
Società che hanno cambiato denominazione sociale:		
Vecchia denominazione	Nuova denominazione	Mese
SELEX RS for Trading of Machinery Equipment and Devices WLL	Leonardo for Trading of Machinery Equipment and Devices WLL	febbraio 2018
PCA Electronic Test Ltd	LEONARDO International Ltd	aprile 2018
S.C. Elettra Communications S.A.	LEONARDO Romania Aerospace, Defence & Security S.A.	maggio 2018
SELEX ES Technologies Ltd	LEONARDO Technologies & Services Ltd	agosto 2018
SELEX ES GmbH	LEONARDO Germany GmbH	settembre 2018
Alenia North America-Canada Co.	LEONARDO Canada Co.	novembre 2018
Oto Melara Iberica S.A.U.	LEONARDO Hispania S.A.U.	novembre 2018
AgustaWestland Portugal S.A.	LEONARDO Portugal S.A.	dicembre 2018

Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni


1. I sottoscritti Alessandro Profumo in qualità di Amministratore Delegato e Alessandra Genco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Leonardo Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio consolidato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 13 marzo 2019


L'Amministratore Delegato

(Alessandro Profumo)


Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Alessandra Genco)

Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2018



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Leonardo S.p.a.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Leonardo (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dai prospetti della situazione finanziaria-patrimoniale al 31 dicembre 2018, del conto economico separato, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Leonardo S.p.a. (nel seguito anche la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asolo Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Porto Cervo
Perugia Roma Torino Trento
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.345.200,00 i.r.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 09705800159
R.E.A. Monza N. 512867
Partita IVA 00705600159
VAT number IT00705600159
Sede legale Via Varesi 25
20124 Milano MI (Italy)

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine

Note esplicative al bilancio: note n. 3.9 "Ricavi e attività/passività derivanti da contratti con i clienti", 4.4 "Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine", n. 15 "Attività e passività derivanti da contratto", n. 21 "Fondi per rischi e passività potenziali" e 26 "Ricavi"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Una parte significativa dei ricavi del gruppo derivanti da contratti a lungo termine è rilevata, nel caso in cui vengano rispettati i requisiti per la rilevazione "over time" dei ricavi previsti dal principio contabile IFRS 15 "Ricavi da contratti con clienti", attraverso il criterio della percentuale di completamento basato sulla metodologia del "cost to cost".</p> <p>La stima dei costi complessivi previsti sui contratti in corso di esecuzione, necessaria ai fini della determinazione della percentuale di completamento, è per sua natura complessa e caratterizzata da un elevato grado di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la complessità ingegneristica dei prodotti, la capacità di adempiere puntualmente alle specifiche tecniche richieste dai committenti e la capacità di rispettare i tempi di lavorazione contrattualmente concordati. Inoltre, il mancato rispetto di clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, quelle relative ai tempi di consegna ed alla mancata rispondenza dei prodotti e servizi alle specifiche richieste dai committenti, possono comportare penali ed extra-costi di ammontare significativo, da considerare nella stima dei costi complessivi.</p> <p>Tale stima richiede, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori che possono avere effetti significativi sulla rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite da rilevare nei casi in cui il margine sui contratti sia negativo.</p> <p>Conseguentemente, abbiamo considerato la rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento della comprensione del processo di rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine, anche in seguito alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi da contratti con clienti"; - esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione; - per un campione di contratti ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione: <ul style="list-style-type: none"> - analisi dei contratti stipulati con i committenti, al fine di verificare che le principali condizioni contrattuali fossero state adeguatamente considerate nelle valutazioni effettuate dalla direzione; - analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la stima dei costi totali previsti per l'esecuzione dei contratti, sulla base (i) di colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e (ii) di eventuali comunicazioni intercorse con i clienti; - analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato; - analisi della rilevazione dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio e



- della loro imputazione ai contratti in corso di esecuzione;
- analisi, per alcune tipologie di produzione, dell'avanzamento fisico attraverso inventari di commessa;
 - esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite;
 - esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione ai ricavi e alle perdite sui contratti a lungo termine.

Recuperabilità dell'avviamento

Note esplicative al bilancio: note n. 3.4.4 "Avviamento", n. 4.6 "Impairment di attività" e n.9 "Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 include un avviamento pari a €3.733 milioni.</p> <p>Gli amministratori hanno effettuato i test di impairment sul valore contabile iscritto alla data di bilancio delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) a cui l'avviamento è allocato, al fine di identificare eventuali perdite per riduzione di valore di tali CGU rispetto al valore recuperabile delle stesse. Tale valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none">- i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivi negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>In particolare, il Piano 2019-2023 (di seguito anche il "Piano"), approvato dagli amministratori della Società in data 13 marzo 2019, che è alla base della stima dei flussi finanziari attesi, è influenzato, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai programmi di spesa dei governi e delle istituzioni pubbliche che</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">- aggiornamento della comprensione della procedura adottata nella predisposizione dei test di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 febbraio 2019;- aggiornamento della comprensione del processo di predisposizione del Piano;- analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione del valore delle attività e passività alle stesse attribuite con il bilancio consolidato;- confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment ed i flussi finanziari previsti nel Piano;- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli amministratori nella predisposizione del Piano;- analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti ed i dati consuntivi, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;- coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza dei test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;- esame dell'analisi di sensitività illustrata nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave



possono essere soggetti a ritardi, modifiche in corso di esecuzione o cancellazioni.

Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.

utilizzate per lo svolgimento dell'impairment test;

- esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione all'avviamento e al test di impairment.

Rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo

Note esplicative al bilancio: note n. 4.1 "Costi di sviluppo", 4.2 "Oneri non ricorrenti", 4.6 "Impairment di attività" e n.9 "Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2018 il Gruppo rileva, tra le attività immateriali, oneri non ricorrenti e costi di sviluppo relativi ad attività di disegno, prototipizzazione, avvio e adeguamento a specifiche tecnico-funzionali dei propri prodotti, per complessivi €2.236 milioni.</p> <p>La rilevazione iniziale e le successive valutazioni di recuperabilità effettuate attraverso test di impairment, richiedono la formulazione di stime per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale dei business plan di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie. Tali stime comportano, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori.</p> <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— aggiornamento della comprensione del processo relativo alla rilevazione iniziale e alle valutazioni di recuperabilità degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo;— esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione;— per un campione di progetti di sviluppo ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione:<ul style="list-style-type: none">— analisi dei principali costi interni ed esterni rilevati nel corso dell'esercizio, anche sulla base di colloqui effettuati con le funzioni aziendali coinvolte e di evidenze documentali fornite dalla direzione;— analisi di ragionevolezza delle ipotesi sottostanti i business plan di prodotto;— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del test di impairment utilizzato e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;— esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione agli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Leonardo S.p.a. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti



emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Leonardo S.p.a. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Leonardo S.p.a. ci ha conferito in data 16 maggio 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Leonardo S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alla norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16

Gli Amministratori della Leonardo S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Roma, 18 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018
Leonardo - Società per azioni

Prospetti contabili bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Conto economico separato

<i>Euro</i>	<i>Note</i>	2018	<i>Di cui con parti correlate</i>	2017 restated	<i>Di cui con parti correlate</i>
Ricavi	26	8.079.344.137	2.210.589.533	7.985.811.606	2.255.919.447
Altri ricavi operativi	27	448.709.332	14.237.199	412.275.732	13.167.640
Costi per acquisti e per il personale	28	(1.562.100.125)	(1.374.290.213)	(7.251.719.760)	(1.114.980.896)
Ammortamenti, svalutazioni e perdite per riduzione di valore di attività finanziaria	29	(432.916.242)		(363.492.459)	
Altri costi operativi	27	(406.133.882)	(915.365)	(418.723.902)	(662.787)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		126.903.220		364.151.217	
Proventi finanziari	30	508.762.440	27.006.042	708.948.494	35.182.182
Oneri finanziari	30	(394.081.922)	(9.008.138)	(588.323.280)	(8.277.305)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		241.583.738		484.776.431	
Imposte sul reddito	31	(47.049.564)		(115.650.986)	
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation		89.266.457		-	
Utile (perdita) netola		283.800.631		369.125.445	

Conto economico complessivo

<i>Euro</i>	2018	2017 restated
Utile (perdita) del periodo	283.800.631	369.125.445
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:		
- Rivalutazione piani a benefici definiti:		
<i>rivalutazione</i>	1.269.444	(8.766.182)
- Effetto fiscale	(161.040)	1.555.633
	1.108.404	(7.210.549)
Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:		
- Variazioni cash-flow hedge:	(34.988.291)	49.514.177
<i>variazione generata nel periodo</i>	(46.812.189)	55.026.189
<i>trasferimento nell'utile (perdita) del periodo</i>	11.823.898	(5.512.012)
- Effetto fiscale	7.076.617	(7.009.174)
	(27.911.674)	42.505.003
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	(26.803.270)	35.294.454
Utile (perdita) complessivo	256.997.361	404.419.899

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Situazione finanziaria-patrimoniale

<i>Euro</i>	<i>Note</i>	31 dicembre 2018	<i>Di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2017 restated	<i>Di cui con parti correlate</i>	1° gennaio 2017 restated	<i>Di cui con parti correlate</i>
Attività immateriali	8	2.922.375.563		2.825.771.208		2.745.542.303	
Attività materiali	9	946.355.297		1.282.582.672		1.359.942.104	
Investimenti immobiliari	9	-		6.665.167		7.309.338	
Investimenti in partecipazioni	10	7.381.249.609		7.345.090.773		5.640.547.044	
Crediti	11	400.004.675	329.377.694	601.880.358	502.074.875	196.232.261	68.130.640
Attività per imposte differite	31	769.754.249		691.063.378		733.830.597	
Altre attività non correnti	11	220.693.903	-	138.739.692	-	83.026.120	
Attività non correnti		12.640.433.296		12.891.793.248		10.766.429.767	
Rimanenze	12	4.524.960.363		3.848.131.656		3.370.085.439	
Attività derivanti da contratti	13	1.744.027.341		1.625.751.845		1.317.814.010	
Crediti commerciali	14	2.404.583.037	827.526.794	2.794.879.774	1.087.458.868	2.834.113.644	1.223.728.387
Crediti per imposte sul reddito	15	41.638.207		122.229.301		100.472.708	
Crediti finanziari	14	220.827.508	192.578.559	258.008.476	231.649.852	353.318.000	325.549.328
Altre attività correnti	16	375.374.479	57.125.834	525.933.976	53.696.696	636.940.939	50.685.177
Disponibilità e mezzi equivalenti	17	1.621.151.631		1.565.042.218		1.747.407.118	
Attività correnti		10.932.562.566		10.739.977.246		10.360.151.858	
Attività non correnti possedute per la vendita	18	291.064.323	2.046.539	-		1.150.936.866	
Totale attività		23.864.060.185		23.631.770.494		22.277.518.491	
Capitale sociale		2.494.859.259		2.491.155.064		2.490.883.940	
Altre riserve		3.196.307.845		3.143.378.185		2.673.045.929	
Totale Patrimonio Netto	19	5.691.167.104		5.634.533.249		5.163.929.869	
Debiti finanziari non correnti	20	3.056.183.685	-	2.918.488.000	-	2.931.102.770	
Benefici ai dipendenti	22	314.994.006		341.710.013		346.476.698	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	21	620.867.095		591.887.101		680.684.442	
Passività per imposte differite	31	90.251.951		90.855.626		91.846.295	
Altre passività non correnti	23	693.434.959	14.260	811.251.864	14.260	871.536.201	14.260
Passività non correnti		4.775.731.696		4.754.192.604		4.921.646.406	
Passività derivanti da contratti	13	6.790.668.516		5.624.440.169		4.539.386.963	
Debiti commerciali	24	2.541.509.506	629.036.748	2.811.893.877	680.384.659	2.573.088.347	613.235.343
Debiti finanziari correnti	20	1.909.167.319	1.425.127.688	2.358.268.488	1.668.720.508	2.371.351.769	1.664.041.165
Debiti per imposte sul reddito	15	12.091.375		10.381.325		501.024.052	
Fondi per rischi ed oneri correnti	21	809.839.637		948.977.032		518.536.172	
Altre passività correnti	23	1.328.167.938	270.329.634	1.489.083.750	323.893.822	1.688.258.147	390.956.455
Passività correnti		13.391.444.291		13.243.044.641		12.191.645.450	
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	18	5.717.094		-		296.766	
Totale passività		18.172.893.081		17.997.237.245		17.113.588.622	
Totale passività e patrimonio netto		23.864.060.185		23.631.770.494		22.277.518.491	

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Rendiconto finanziario

		2018	Di cui con parti correlate	2017 restated	Di cui con parti correlate
<i>Euro</i>	<i>Note</i>				
Flusso di cassa lordo da attività operative	32	986.820.332		956.486.451	
Variazioni del capitale circolante	32	(64.245.031)	208.584.163	269.776.882	190.955.975
Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	32	(326.374.955)	(58.839.865)	(375.510.120)	(113.560.060)
Oneri finanziari netti pagati		(189.323.077)	17.997.904	(179.394.951)	16.733.151
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		57.428.901		(56.132.232)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		464.306.170		615.226.030	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(466.559.592)		(352.201.880)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		14.684.337		4.210.951	
Dividendi incassati		386.579.803		462.714.549	
Altre attività di investimento		(190.518.527)		(608.664.768)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(255.813.979)		(493.941.148)	
Rimborso del finanziamento BFI		(46.320.346)		(46.320.346)	
Accensione term loan finanziamento in pool		498.297.500			
Emissione di prestiti obbligazionari		-		591.272.770	
Rimborso di prestiti obbligazionari		(512.613.892)		(555.319.966)	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(9.224.154)	(31.818.346)	(201.738.134)	(320.249.875)
Dividendi pagati		(80.548.863)		(80.411.106)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		(150.409.755)		(292.516.782)	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		58.082.436		(171.231.900)	
Differenze di cambio e altri movimenti		(1.973.023)		(14.204.261)	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.565.042.218		1.747.407.118	
Effetto Fusioni/Scissioni		-		3.071.261	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.621.151.631		1.565.042.218	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Avanzo	Altre riserve	Totale patrimonio netto
Euro							
1° gennaio 2017	2.490.883.940	2.274.622.813	(103.769.088)	(58.403.159)	721.777.748	-	5.325.112.254
Applicazione IFRS 15		(161.182.385)					(161.182.385)
1° gennaio 2017 restated	2.490.883.940	2.113.440.428	(103.769.088)	(58.403.159)	721.777.748	-	5.163.929.869
Utile (perdita) del periodo	-	369.125.445	-	-	-	-	369.125.445
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	42.505.003	(2.041.735)	-	-	40.463.268
Totale componenti del conto economico complessivo	-	369.125.445	42.505.003	(2.041.735)	-	-	409.588.713
Dividendi deliberati	-	(80.417.638)	-	-	-	-	(80.417.638)
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	271.124	-	-	-	-	-	271.124
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	271.124	(80.417.638)	-	-	-	-	(80.146.514)
Effetto Fusioni/Scissioni	-	20.032	-	(120.155)	903.521	-	803.398
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	7.440.354	-	-	-	-	7.440.354
Altri movimenti	-	132.917.429	-	-	-	-	132.917.429
31 dicembre 2017 restated	2.491.155.064	2.542.526.050	(61.264.085)	(60.565.049)	722.681.269	-	5.634.533.249
1° gennaio 2018	2.491.155.064	2.542.526.050	(61.264.085)	(60.565.049)	722.681.269	-	5.634.533.249
Applicazione IFRS 9		(127.992.251)					(127.992.251)
1° gennaio 2018 restated	2.491.155.064	2.414.533.799	(61.264.085)	(60.565.049)	722.681.269	-	5.506.540.998
Utile (perdita) del periodo	-	283.800.631	-	-	-	-	283.800.631
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(27.911.674)	1.108.404	-	-	(26.803.270)
Totale componenti del conto economico complessivo	-	283.800.631	(27.911.674)	1.108.404	-	-	256.997.361
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	3.704.195	-	-	-	-	-	3.704.195
Dividendi deliberati	-	(80.549.138)	-	-	-	-	(80.549.138)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	3.704.195	(80.549.138)	-	-	-	-	(76.844.943)
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	-	-	-	-	-
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	99.237	-	-	-	-	99.237
Altri movimenti	-	4.374.451	-	-	-	-	4.374.451
31 dicembre 2018	2.494.859.259	2.622.258.980	(89.175.759)	(59.456.645)	722.681.269	-	5.691.167.104

Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

1. INFORMAZIONI GENERALI

Leonardo è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

La Società è un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori degli *Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza e Aeronautica*.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2018 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio è costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

In considerazione della significatività dei valori, la nota integrativa è redatta in milioni di euro, salvo ove diversamente indicato. La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati al 31 dicembre 2017 ad eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 4). La redazione del bilancio ha richiesto l'uso di valutazioni e stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4 del Bilancio consolidato, alla quale si rimanda.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2019 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, nella stessa data ne ha autorizzato la diffusione ed ha convocato l'Assemblea

degli Azionisti in sede Ordinaria nei giorni 6 e 16 maggio 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della KPMG S.p.A.

3. PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato annuale, al quale si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate, che sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione. In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata attraverso il confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione e il valore ipotetico di vendita (*fair value*), determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La eventuale quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzi un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti, nella voce "rettifiche di valore di partecipazioni". I dividendi da controllate e collegate sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

Con riferimento, infine, alle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune, non disciplinate dai principi contabili IFRS né dal lato delle società acquirenti/conferitarie né da quello delle entità cedenti/conferenti, Leonardo, in assenza di tale disciplina, rileva tali operazioni riconoscendo direttamente a patrimonio netto l'eventuale plusvalenza su operazioni di conferimento o cessione a proprie controllate.

4. EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

A partire dal 1 gennaio 2018 la Società ha adottato i seguenti nuovi principi contabili: IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti" e IFRS 9 "Strumenti finanziari".

L'IFRS 15, che sostituisce lo IAS 11 e IAS 18, ha ridefinito le modalità di rilevazione dei ricavi, oltre a prevedere informazioni aggiuntive da fornire in nota integrativa. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi prevede, in linea generale, che gli stessi siano rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, in luogo della precedente analisi fondata su "*risks and rewards*". L'identificazione del momento in cui avviene il trasferimento del controllo – *over time* o *at a point in time* – rappresenta un'area caratterizzata da forti elementi valutativi da parte del management.

La Società ha applicato il principio a partire dal 1° gennaio 2018, utilizzando l'applicazione retrospettiva con espedienti pratici, con conseguente rideterminazione delle situazioni contabili del 2017 a fini comparativi. Le principali aree di impatto derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono state le seguenti:

- a. introduzione di nuovi criteri per la rilevazione dei ricavi durante l'esecuzione del contratto, in mancanza dei quali è prevista la rilevazione dei ricavi solo al completamento della prestazione contrattuale. Tale aspetto ha imposto una *review* dei contratti che nel settore sono di norma a medio-lungo termine. Dalle analisi è emersa la necessità di modificare le modalità di rilevazione di ricavi e margini per taluni contratti (adeguando alla modalità di rilevazione "*at a point in time*" alcuni contratti che precedentemente prevedevano una rilevazione del margine "*over time*" e viceversa);
- b. definizione di nuovi requisiti specifici per stabilire se beni e servizi oggetto di forniture in serie debbano essere contabilizzati come una *performance obligation* singola o come *performance obligation* separate. Per alcuni contratti stipulati dalla Società si è reso necessario procedere all'*unbundling* dei contratti in due o più *performance obligation*, con conseguenti effetti sulla rideterminazione dei margini;
- c. definizione di nuovi criteri in materia di rilevazione dei *contract cost*;
- d. definizione di criteri più puntuali in materia di produzioni di serie con conseguente rideterminazione dei margini rilevati sulle produzioni che presentavano tale fattispecie;
- e. trattamento contabile dei contratti onerosi e cambiamento nella classificazione dei fondi per perdite a finire sui contratti in essere, che sono rilevati, sulla base del nuovo principio, tra i fondi per rischi ed oneri correnti e non più a decremento delle attività e passività derivanti da contratti.

Infine, per effetto dell'applicazione del nuovo principio, è stato rettificato il Portafoglio Ordini, per tenere conto delle rettifiche operate sui ricavi riconosciuti sino alla data di applicazione del nuovo principio (rettifiche che hanno un effetto sulla quota ancora da lavorare, espressa dal Portafoglio) oltre che per escludere quegli ordini che non possiedono i requisiti previsti dall'IFRS 15.

Gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15 sui periodi a confronto sono di seguito dettagliati, unitamente alle summenzionate aree di impatto:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Situazione patrimoniale/finanziaria	Note	31 dicembre 2017 reported	restatement	31 dicembre 2017 restated
<i>(€mil.)</i>				
Attività immateriali	<i>a,b,c,d</i>	2.814	11	2.825
Attività materiali		1.283		1.283
Investimenti immobiliari		7		7
Investimenti in partecipazioni	<i>a,b,c</i>	7.345		7.345
Crediti		602		602
Attività per imposte differite		632	59	691
Altre attività non correnti	<i>a,b,c,d</i>	139		139
Attività non correnti		12.822	70	12.892
Rimanenze	<i>a</i>	3.496	352	3.848
Attività derivanti da contratti	<i>a,b,c,d</i>	2.269	(643)	1.626
Crediti commerciali	<i>a,b,c,d</i>	2.797	(2)	2.795
Attività finanziarie valutate al fair value		-		0
Crediti per imposte sul reddito		122		122
Crediti finanziari		258		258
Altre attività correnti		526		526
Disponibilità e mezzi equivalenti		1.565		1.565
Attività correnti		11.033	(293)	10.740
Attività non correnti possedute per la vendita				
Totale attività		23.855	(223)	23.632
Capitale sociale		2.491		2.491
Altre riserve		3.292	(148)	3.144
Totale Patrimonio Netto		5.783	(148)	5.635
Debiti finanziari non correnti		2.918		2.918
Benefici ai dipendenti		342		342
Fondi per rischi ed oneri non correnti	<i>a,b,c,d</i>	717	(125)	592
Passività per imposte differite		91		91
Altre passività non correnti	<i>c</i>	820	(9)	811
Passività non correnti		4.888	(134)	4.754
Passività derivanti da contratti	<i>a,b,c,d</i>	5.945	(320)	5.625
Debiti commerciali	<i>a,b,c,d</i>	2.805	7	2.812
Debiti finanziari correnti		2.358		2.358
Debiti per imposte sul reddito		10		10
Fondi per rischi ed oneri correnti	<i>a,b,c,d</i>	588	361	949
Altre passività correnti		1.478	11	1.489
Passività correnti		13.184	59	13.243
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita				
Totale passività		18.072	(75)	17.997
Totale passività e patrimonio netto		23.855	(223)	23.632

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Situazione patrimoniale/finanziaria	Note	1° gennaio 2017	restatement	1° gennaio 2017 restated
<i>(€mil.)</i>				
Attività immateriali	<i>a,b,c,d</i>	2.731	15	2.746
Attività materiali		1.360		1.360
Investimenti immobiliari		7		7
Investimenti in partecipazioni	<i>a,b,c</i>	5.641		5.641
Crediti		196		196
Attività per imposte differite		670	64	734
Altre attività non correnti	<i>a,b,c,d</i>	83		83
Attività non correnti		10.688	79	10.767
Rimanenze	<i>a</i>	2.920	450	3.370
Attività derivanti da contratti	<i>a,b,c,d</i>	2.067	(749)	1.318
Crediti commerciali	<i>a,b,c,d</i>	2.837	(2)	2.835
Attività finanziarie valutate al fair value		-		-
Crediti per imposte sul reddito		100		100
Crediti finanziari		353		353
Altre attività correnti		637		637
Disponibilità e mezzi equivalenti		1.747		1.747
Attività correnti		10.661	(302)	10.359
Attività non correnti possedute per la vendita		1.151		1.151
Totale attività		22.500	(223)	22.277
Capitale sociale		2.491		2.491
Altre riserve		2.834	(161)	2.673
Totale Patrimonio Netto		5.325	(161)	5.164
Debiti finanziari non correnti		2.931		2.931
Benefici ai dipendenti		346		346
Fondi per rischi ed oneri non correnti	<i>a,b,c,d</i>	809	(129)	680
Passività per imposte differite		92		92
Altre passività non correnti	<i>c</i>	877	(6)	871
Passività non correnti		5.055	(134)	4.921
Passività derivanti da contratti	<i>a,b,c,d</i>	4.944	(405)	4.539
Debiti commerciali	<i>a,b,c,d</i>	2.567	7	2.574
Debiti finanziari correnti		2.371		2.371
Debiti per imposte sul reddito		33	468	501
Fondi per rischi ed oneri correnti	<i>a,b,c,d</i>	519	3	522
Altre passività correnti		1.685		1.685
Passività correnti		12.119	73	12.192
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita				-
Totale passività		17.175	(61)	17.113
Totale passività e patrimonio netto		22.500	(223)	22.276

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Conto economico (€mil.)	Note	2017	restatement	2017
		reported		restated
Ricavi		7.861	125	7.986
Altri ricavi operativi	a,b,c,d	412		412
Costi per acquisti e per il personale		(7.149)	(103)	(7.252)
Ammortamenti, svalutazioni e perdite per riduzione di valore di attività finanziaria		(361)	(2)	(363)
Altri costi operativi	c	(417)	(2)	(419)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		346	18	364
Proventi finanziari		709		709
Oneri finanziari		(588)		(588)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto				
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation	a,b	467	18	485
Imposte sul reddito		(111)	(5)	(116)
Utile (Perdita) connessa a Discontinued Operation	a,b,c,d	-		-
Utile (perdita) netto/a		356	13	369
Rendiconto finanziario (€mil.)		2017	restatement	2017
		reported		restated
Flusso di cassa lordo da attività operative		936	20	956
Variazioni del capitale circolante		298	(28)	270
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri		(384)	8	(376)
Oneri finanziari netti pagati		(179)		(179)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		(56)		(56)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		615	-	615
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(352)		(352)
Cessioni di attività materiali ed immateriali		1		4
Dividendi incassati		463		463
Altre attività di investimento		(609)		(609)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		(494)	-	(494)
Acquisto azioni proprie		-		-
Rimborso del finanziamento BEI		(46)		(46)
Emissione di prestiti obbligazionari		591		591
Rimborso di prestiti obbligazionari		(555)		(555)
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(202)		(202)
Dividendi pagati		(81)		(81)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		(293)	-	(293)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		(171)		(171)
Differenze di cambio e altri movimenti		(14)		(14)
		-		-
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.747		1.747
Effetto Fusioni/Scissioni		3		3
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		1.565	-	1.565

L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la rilevazione e valutazione delle attività finanziarie e passività finanziarie. Il principio, che sostituisce lo IAS 39, ha emendato significativamente il trattamento degli strumenti finanziari, introducendo una nuova classificazione basata sulle caratteristiche del modello di business e sui flussi finanziari della società e prevede l'applicazione di uno strutturato modello di *impairment* per le attività finanziarie basato sulle perdite attese "lifetime".

Sulla base della tipologia di attività e passività finanziarie presenti nella Società il nuovo modello di classificazione degli strumenti finanziari non ha presentato particolari criticità, mentre la principale area di impatto è stata la definizione di un nuovo modello di *impairment* per i crediti, per tener conto delle peculiarità della committenza di riferimento. A tal fine è stato adottato il modello semplificato di *impairment*, in cui il valore delle attività finanziarie riflette anche una previsione teorica di default della controparte (la cd “*Probability of Default*”, “PD”) e la capacità di recupero dell’attività nel caso in cui detto default si verifichi (la cd “*Loss Given Default*”, “LGD”). Per alcuni cluster di clienti, infine, caratterizzati da una maggiore parcellizzazione, è stato adottato un approccio semplificato basato su una “*provision matrix*”, che ripartisce i crediti in sotto-insiemi omogenei per natura e anzianità.

La Società ha adottato il principio a partire dal 1 gennaio 2018 (con esclusione delle disposizioni relative all’*hedge accounting* per le quali è possibile un’applicazione successiva). In sede di prima applicazione, in considerazione della complessità di rideterminare i valori comparativi senza riflettere elementi noti successivamente, gli effetti dell’adozione del nuovo principio contabile in materia di *impairment* sono stati rilevati nel patrimonio netto al 1° gennaio 2018: si riporta di seguito il dettaglio di tali effetti, sulla base della stima effettuata:

	<u>Effetto IFRS 9</u>
Anticipi a fornitori	(18)
Crediti commerciali	(114)
Attività derivanti da contratti	(40)
Imposte differite	44
Effetto totale su patrimonio netto	(128)

5. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel mese di aprile 2018 - dando seguito a un protocollo di intenti siglato con le organizzazioni sindacali nazionali sui prepensionamenti ex art. 4 Legge 92/2012 (c.d. Legge Fornero) - è stato sottoscritto l’accordo che coinvolge fino ad un massimo di n. 1.067 dipendenti che matureranno i requisiti per il pensionamento nell’arco temporale massimo dei 4 anni successivi alle uscite programmate nel biennio 2018-2019, unitamente alla definizione delle condizioni di adesione. Analogo accordo è stato successivamente firmato con la rappresentanza sindacale della popolazione dirigenziale, fino ad un massimo di n. 60 dirigenti. Nel mese di giugno 2018 è stata completata la raccolta delle manifestazioni di interesse e si è successivamente provveduto a presentare all’INPS il piano di esodo 2018/2019 al fine di verificare la sussistenza dei requisiti per la fruizione della misura di prepensionamento. La prima “finestra” della suddetta manovra si è conclusa il 30 novembre 2018, con l’uscita di n. 444 dipendenti e n. 27 dirigenti. La stima degli oneri relativi alla manovra è pari a circa €mil. 170.

In coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione delle attività ed efficientamento a livello di Gruppo - già perfezionatasi in ambito italiano e UK -, nel corso del 2018 si è sostanzialmente conclusa l'attività di concentrazione sotto il soggetto giuridico Leonardo International S.p.A. delle partecipazioni in paesi esteri non domestici (prevalentemente Germania, America, Romania e Malesia).

Nel corso del 2018 è divenuta definitiva la sentenza di assoluzione nei confronti di Ansaldo Energia con riferimento all'accusa di illecito di cui all'art. 25 del D. Lgs. 231/01, che aveva portato alla confisca di €mil. 98,7, oltre ad una sanzione pecuniaria. Tali importi erano stati oggetto di garanzia rilasciata da Leonardo in occasione della cessione della propria partecipazione in Ansaldo Energia con contestuale iscrizione di un fondo per rischi, rilasciato nel corso dell'anno in seguito all'esito della sentenza. Gli effetti economici dell'assorbimento del fondo sono stati classificati nel risultato delle "Discontinued Operation", in coerenza con la rappresentazione degli effetti contabili dell'operazione di cessione effettuata nei precedenti bilanci.

Inoltre l'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un'importante serie di operazioni sul mercato dei capitali.

In particolare:

- sottoscrizione, nel mese di febbraio, di una nuova *Revolving Credit Facility* (RCF) con un *pool* di 26 banche nazionali ed internazionali. La nuova RCF, che sostituisce quella precedentemente in essere, prevede, in caso di utilizzo, il pagamento di 75 punti base sull'Euribor di periodo (*zero floor*), in riduzione di 25 punti base rispetto alla precedente operazione firmata nel luglio 2015, con conseguenti benefici sugli oneri finanziari. È stato anche ridotto, coerentemente alle attuali esigenze di cassa del Gruppo, l'importo della *Revolving Credit Facility* a €mld. 1,8, rispetto ai precedenti €mld. 2,0. La scadenza della linea è stata estesa al 2023, anno che non prevede, al momento, altre scadenze del debito a medio-lungo termine del Gruppo;
- riacquisto sul mercato, nel mese di febbraio, di un importo nominale pari a 10 milioni di sterline a valere sul prestito obbligazionario emesso nel 2009 con scadenza nel 2019 (*coupon* 8%), riducendo così ulteriormente l'importo nominale residuo a 278 milioni di sterline;
- rinnovo per ulteriori 12 mesi, nel mese di aprile, del programma EMTN, lasciando invariato l'importo massimo disponibile di €mld. 4;
- sottoscrizione, nel mese di novembre, di una nuova linea di credito *Term Loan* con un *pool* di banche nazionali ed internazionali destinata al rifinanziamento di debiti esistenti. La linea, per un importo di €mil. 500, ha una durata di 5 anni e prevede il pagamento di un margine di 110 punti base rispetto all'Euribor a 6 mesi ed il rimborso, alla scadenza quinquennale, in un'unica soluzione. L'importo del prestito è stato interamente utilizzato nel mese di dicembre;
- sottoscrizione, nel mese di novembre, di un contratto di finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) della durata di 12 anni (di cui 4 di grazia) del valore di €mil. 300. Il finanziamento è

finalizzato a sostenere i progetti di investimento previsti nel Piano Industriale del Gruppo. Alla data odierna il finanziamento non risulta utilizzato;

- rimborso integrale, nel mese di dicembre, del prestito obbligazionario di nominali €mil. 500, emesso nel 2003, giunto alla sua naturale scadenza.

6. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nell'ambito del progetto di concentrazione del patrimonio immobiliare di Leonardo S.p.a., in data 1 gennaio 2019 ha avuto effetto il conferimento del patrimonio immobiliare della Società nella controllata Leonardo Global Solutions S.p.A., i cui effetti patrimoniali sono riportati nella Nota 18.

Il 31 gennaio 2019, essendosi verificate tutte le condizioni previste, tra cui le autorizzazioni Golden Power ed Antritrust, è avvenuto il *closing* dell'operazione di acquisizione della quota totalitaria in Vitrociset S.p.A.,. Tale operazione rafforza il *core business* dei servizi di Leonardo, in particolare della Logistica, del *Simulation & Training* e delle Operazioni Spaziali, incluso il segmento *Space Surveillance and Tracking*. Inoltre, tale iniziativa consente di consolidare la filiera nazionale nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, aumentandone la competitività con prospettive di mercato significative.

Non si segnalano altri eventi di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

7. INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali la Società opera: *Elicotteri, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza e Aeronautica*.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sulla gestione.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	Attività immateriali						Totale
	Avviamento	Costi di sviluppo	Oneri non ricorrenti	Concessioni, licenze e marchi	Acquisite per aggregazioni aziendali	Altre attività immateriali	
1° gennaio 2017 restated							
Costo	985	1.090	1.958	481	96	302	4.912
Ammortamenti e svalutazioni	(278)	(682)	(590)	(388)	(39)	(204)	(2.181)
Valore in bilancio	707	408	1.368	93	57	98	2.731
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	6	2	-	-	8
Investimenti	-	25	185	5	-	8	223
Vendite	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	(56)	(44)	(19)	(4)	(28)	(151)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	(1)	14	2	-	(1)	14
31 dicembre 2017 restated	707	376	1.529	83	53	77	2.825
così composto:							
Costo	985	906	1.961	492	96	310	4.750
Ammortamenti e svalutazioni	(278)	(530)	(432)	(409)	(43)	(233)	(1.925)
Valore in bilancio	707	376	1.529	83	53	77	2.825
Investimenti	-	18	117	-	-	2	137
Vendite	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Ammortamenti	-	(25)	(24)	(22)	(4)	(25)	(100)
Svalutazioni	-	(1)	(47)	-	-	-	(48)
Altri movimenti	-	10	76	8	-	15	109
31 dicembre 2018	707	377	1.651	69	49	69	2.922
così composto:							
Costo	985	934	2.139	496	96	327	4.977
Ammortamenti e svalutazioni	(278)	(557)	(488)	(427)	(47)	(258)	(2.055)
Valore in bilancio	707	377	1.651	69	49	69	2.922
<i>31 dicembre 2017 restated</i>							
Valore lordo			4.564				
Contributi			3.035				
<i>31 dicembre 2018</i>							
Valore lordo			4.888				
Contributi			3.128				

Al 31 dicembre 2018 risultano in essere impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 5 (€mil. 7 al 31 dicembre 2017).

Avviamento

L'avviamento viene allocato sulle *cash generating unit* (CGU) o gruppi di CGU, individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo che prevede, come noto, quattro settori di *business*. In occasione della rilevazione delle operazioni di fusione e scissione avvenute nel corso del 2017 nell'ambito della costituzione della *One Company* l'avviamento, in coerenza con il principio di "continuità dei valori", è stato allocato alle medesime CGU del bilancio consolidato, distinguendo tra la parte di avviamento relativa alle attività nette rilevate linea per linea da quella relativa alle partecipazioni estere, per le quali è stato rilevato sul valore delle partecipazioni stesse.

Al 31 dicembre 2018 il dettaglio degli avviamenti iscritti per settore è il seguente:

COOPERATIVA DI VOCE
 E SERVIZI TELECOMUNICAZIONI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Elicotteri	459	459
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	188	188
Aeronautica	60	60
	707	707

L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*, facendo riferimento alla CGU nel suo complesso, comprensiva, in coerenza con il modello organizzativo e operativo, delle partecipazioni rientranti nel perimetro di consolidato, che vengono pertanto incluse e testate nel medesimo esercizio di *impairment*. Pertanto, solo le partecipazioni non oggetto di test unitamente al *goodwill* vengono assoggettate a *impairment test* separatamente, ove necessario. Per mera comodità di rappresentazione le assunzioni e i parametri finanziari di seguito dettagliati vengono fornite anche per le partecipazioni oggetto di test separato (la più significativa delle quali è rappresentata da Leonardo US Holding Inc., società che detiene, *inter alia*, la partecipazione in Leonardo DRS Inc.).

Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione (*fair value*). Nella prassi del Gruppo, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali predisposti dalle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita ("*g rate*") non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei *business* non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le *performance* future. Nel dettaglio, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui Leonardo opera.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi, determinati anche utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore:

- tasso *risk-free*, determinato utilizzando i rendimenti lordi di *bond* governativi a 10 e 20 anni del mercato geografico della CGU;
- *market premium*, determinato utilizzando le elaborazioni Damodaran;
- *beta* di settore;
- costo del debito;
- rapporto *debt/equity*.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l'orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I *g-rate* utilizzati ai fini dell'*impairment test* sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima del flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d'uso sono:

- WACC
- *g-rate*
- ROS da piano
- andamento dei *budget* della Difesa

Nella stima di tali assunti di base il *management* ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni interne fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2018 e 2017 i WACC dopo le imposte e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Wacc	g-rate	Wacc	g-rate
Elicotteri	8,5%	2,0%	7,3%	2,0%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6,4%	2,0%	5,3%	2,0%
Aeronautica	7,2%	2,0%	6,0%	2,0%

I test condotti non hanno evidenziato *impairment*, evidenziando al contrario significativi margini positivi (cd. *headroom*). Gli *headroom* del 2018 scontano l'incremento dei WACC dovuto all'andamento del mercato dei tassi. I risultati dei test sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevole ritenere che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test.

Al riguardo si segnala che gli ampi margini positivi registrati sono tali da non poter essere significativamente modificati da variazioni nelle assunzioni descritte. A titolo informativo si riportano comunque i risultati. La

tabella di seguito presentata evidenzia il margine positivo nello scenario base con riferimento al valore degli avviamenti, confrontato con le seguenti analisi di sensitività per il 2018 e 2017: (i) incremento dei tassi di interesse utilizzati per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (ii) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni; (iii) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al *terminal value*, a parità di altre condizioni.

31 dicembre 2018	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	699	447	501	531
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	5.601	4.640	4.789	5.306
Aeronautica	9.826	9.106	9.234	9.580
31 dicembre 2017 restated	Margine (caso base)	Margine post sensitivity		
		Wacc	g-rate	ROS TV
Elicotteri	825	431	498	615
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	7.572	6.028	6.206	7.140
Aeronautica	9.843	8.860	8.988	9.506

Altre attività immateriali

La voce “Costi di sviluppo” è relativa principalmente agli *Elicotteri* per €mil. 144, all’ *Aeronautica* per €mil. 75 ed all’ *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* per €mil. 129. Gli investimenti dell’anno si riferiscono in particolare all’ *Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* €mil. 4 ed agli *Elicotteri* €mil. 14.

Gli investimenti dell’anno relativi alla voce “*Oneri non ricorrenti*” si riferiscono per €mil.65 alle divisioni dell’ *Elettronica* e per €mil. 51 a programmi aeronautici. Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti viene separatamente evidenziata all’interno delle altre attività non correnti (Nota 11). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 27.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi al 31 dicembre 2018, comprensivi anche degli appena citati “Costi di sviluppo” e “Oneri non ricorrenti”, sono pari a €mil. 1.058 (€mil. 1.190 al 31 dicembre 2017) , dei quali €mil. 126 spesi a conto economico (€mil.123 al 31 dicembre 2017).

La voce “Altre attività” accoglie principalmente *software*, attività immateriali in corso di realizzazione e gli acconti.

9. ATTIVITÀ MATERIALI ED INVESTIMENTI IMMOBILIARI

	Attività materiali				Totale	Investimenti immobiliari
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali		
1° gennaio 2017 restated						
Costo	478	1.204	1.656	633	3.971	23
Ammortamenti e svalutazioni	(211)	(845)	(1.085)	(470)	(2.611)	(16)
Valore in bilancio	267	359	571	163	1.360	7
Effetto Fusioni/Scissioni	10	2	1	-	13	-
Investimenti	5	9	34	59	107	-
Vendite	-	-	-	(3)	(3)	-
Ammortamenti	(10)	(61)	(96)	(23)	(190)	(1)
Svalutazioni	-	-	(3)	-	(3)	-
Altri movimenti	(16)	25	12	(22)	(1)	1
31 dicembre 2017 restated	256	334	519	174	1.283	7
così composto:						
Costo	463	1.259	1.702	655	4.079	23
Ammortamenti e svalutazioni	(207)	(925)	(1.183)	(481)	(2.796)	(16)
Valore in bilancio	256	334	519	174	1.283	7
Riclassifica attività possedute per la vendita	(240)	(20)	-	(23)	(283)	(6)
Investimenti	-	-	29	34	63	-
Vendite	(1)	(1)	-	-	(2)	-
Ammortamenti	(11)	(60)	(92)	(23)	(186)	(1)
Svalutazioni	-	-	(16)	-	(16)	-
Altri movimenti	3	34	25	25	87	-
31 dicembre 2018	7	287	465	187	946	-
così composto:						
Costo	26	1.255	1.761	684	3.726	-
Ammortamenti e svalutazioni	(19)	(968)	(1.296)	(497)	(2.780)	-
Valore in bilancio	7	287	465	187	946	-

Le voci terreni e fabbricati e gli investimenti immobiliari si decrementano principalmente per la riclassifica del patrimonio immobiliare della Leonardo Spa nelle attività possedute per la vendita in vista del conferimento nella controllata Leonardo Global Solutions S.p.A. (€mil. 289). Il valore delle altre attività materiali si riduce ulteriormente per effetto degli ammortamenti di periodo solo parzialmente compensati dagli investimenti.

Al 31 dicembre 2018 risultano in essere impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 37 (€mil. 46 al 31 dicembre 2017).

10. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	2018			2017 restated		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
1° gennaio	7.345	(100)	7.245	5.641	(56)	5.585
Acquisizioni/sottoscrizioni	181	96	277	1.920	52	1.972
Effetto Fusioni/Scissioni			-	(122)		(122)
Riclassifica attività/passività possedute per la vendita			-	-	(5)	(5)
Svalutazioni	(58)	(2)	(60)	(10)	(91)	(101)
Cessioni	(9)		(9)	(84)	-	(84)
Altri movimenti	(78)		(78)	-	-	-
31 dicembre	7.381	(6)	7.375	7.345	(100)	7.245

Le variazioni intervenute nell'anno e, le informazioni di dettaglio sulle partecipazioni con l'evidenza del totale dell'attivo e del passivo richiesta dagli IFRS 12 sono riportate rispettivamente nei prospetti n. 1 e 2 allegati alla presente Nota.

Il valore di carico delle partecipazioni viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test* ove ne ricorrano i presupposti. Come detto, il valore delle partecipazioni viene prevalentemente testato prendendo a riferimento le divisioni di appartenenza nel loro complesso; pertanto, per le modalità applicative di esecuzione dei *test* e per le relative informazioni si rimanda alla Nota 8.

Con riferimento alle variazioni intervenute nel periodo si segnalano, in particolare, le seguenti operazioni:

- costituzione della Leonardo International Spa pari a €mil. 142;
- ricapitalizzazione della So.Ge.Pa. SpA pari a €mil. 125 di cui €mil. 91 attraverso l'utilizzo del fondo rischi su partecipazione;
- ricapitalizzazione della AgustaWestland Australia Pty Ltd pari a € mil. 5;
- ricapitalizzazione della Oto Melara Iberica pari a €mil. 3;
- riduzione del valore di carico della partecipazione della Selex International Ltd pari a €mil. 77 di cui €mil. 22 per restituzione di capitale e €mil. 55 per svalutazione;
- svalutazioni di €mil.3 della società Industria Italiana Autobus che recepiscono le perdite di periodo.
- riduzione del valore di carico della partecipazione AgustaWestland Holding Ltd per effetto della restituzione di €mil. 55 di capitale.

Le cessioni (€mil. 9 nel periodo) hanno riguardato principalmente il trasferimento alla controllata Leonardo International Spa delle società partecipate estere nell'ambito del progetto finalizzato alla riorganizzazione, promozione e sviluppo del business del Gruppo Leonardo nei territori non domestici. Tali operazioni hanno generato complessivamente una plusvalenza, rilevata direttamente a patrimonio netto pari a €mil. 2;

Si evidenzia, infine, il raffronto tra i valori di carico e il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2018 delle azioni quotate delle società Eurotech Spa e Avio Spa:

Società quotata	N° azioni possedute	Valori di Borsa		Valori di Libro		Differenza Unitario in €	Differenza compl in €mil.
		Unitario €	Compl. €mil.	Unitario €	Compl. €mil.		
Eurotech SpA	3.936.461	3,380	13	1,469	6	1.911	7
Avio Spa	6.820.832	10,962	75	10,339	71	0.623	4

11. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Finanziamenti a terzi	-	1
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	25	48
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	36	40
Crediti verso parti correlate (Nota 33)	329	502
Altri crediti non correnti	10	11
Crediti non correnti	400	602
Risconti attivi - quote non correnti	5	3
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	216	136
Attività non correnti	221	139

I crediti non correnti si decrementano di €mil. 202, principalmente per effetto della restituzione di finanziamenti concessi alle società So.Ge.Pa. Spa e Leonardo MW Ltd nell'ambito delle operazioni di riorganizzazione societarie.

I crediti non correnti comprendono, inoltre, il credito residuo verso la società Superjet S.p.A., di €mil. 25 (€mil. 48 al 31 dicembre 2017) derivante dal piano di rimborso fino al 2020 concordato con l'acquirente nell'ambito dell'operazione di uscita di Leonardo da tale programma, decrementatosi per la riclassifica tra le attività correnti in coerenza con il progredire del piano di rimborso definito.

Le attività non correnti si incrementano principalmente per effetto degli "Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/1985".

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

12. RIMANENZE

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.339	1.286
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.044	1.009
Prodotti finiti e merci	20	18
Attività derivanti da contratti <i>point in time</i>	329	398
Acconti a fornitori	1.793	1.137
	<u>4.525</u>	<u>3.848</u>

L'incremento del periodo negli acconti a fornitori pari a €mil. 656 si riferisce principalmente agli acconti erogati nell'ambito del programma EPA Kuwait dell'*Aeronautica*.

A fronte delle varie categorie di rimanenze sono iscritti fondi svalutazione, a copertura delle situazioni di obsolescenza, *slow moving* o qualora il valore di iscrizione risulti superiore al valore netto di realizzo, per complessivi €mil. 613 (€mil. 518 al 31 dicembre 2017).

Nella voce attività derivanti da contratti *point in time* sono rilevati gli avanzamenti di produzione rilevati su contratti che non rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi *over time*.

13. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Attività derivanti da contratti (lorde)	2.734	2.550
Passività derivanti da contratti	(990)	(924)
Attività derivanti da contratti (nette)	<u>1.744</u>	<u>1.626</u>
Passività derivanti da contratti (lorde)	6.946	6.058
Attività derivanti da contratti	(155)	(433)
Passività derivanti da contratti (nette)	<u>6.791</u>	<u>5.625</u>
Valore netto	<u>(5.047)</u>	<u>(3.999)</u>

Le attività derivanti da contratti vengono iscritte tra le attività al netto delle relative passività se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo delle attività svolte alla data risulta superiore agli acconti ricevuti dai clienti, o tra le passività se gli acconti risultano superiori alle attività. Tale compensazione è effettuata limitatamente alle attività e passività derivanti da contratti e non anche attività derivanti da contratti *at point in time* classificate nelle rimanenze. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Il saldo netto delle attività derivanti da contratti è così composto:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Costi sostenuti e margini riconosciuti	2.895	3.306
Acconti incassati	(7.942)	(7.305)
Valore netto	<u>(5.047)</u>	<u>(3.999)</u>

14. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	1.935	30	1.849	28
<i>Impairment cumulati</i>	(358)	(2)	(141)	(2)
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 33)	828	193	1.087	232
	2.405	221	2.795	258

I crediti commerciali includono €mil. 9 (€mil. 18 al 31 dicembre 2017) di crediti verso Sukhoi e Superjet il cui incasso, in accordo con il piano di rimborso e riscadenziamento definito in occasione della cessione del *business* russo di Superjet è previsto oltre i 12 mesi.

Le variazioni sugli *impairment* cumulati sono legate principalmente all'effetto dell'applicazione del principio IFRS9.

La composizione delle attività per valuta e per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota. L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella Nota 34.

15. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

I crediti sono relativi principalmente a crediti I.Re.S chiesti a rimborso. Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività e passività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5, 6, 9 e 10 allegati alla presente Nota.

16. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Derivati attivi	90	158
Risconti attivi - quote correnti	32	34
Crediti per contributi	69	88
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	46	51
Crediti per imposte indirette	7	45
Altri crediti verso parti correlate (Nota 33)	57	54
Altre attività	74	96
	375	526

La voce altre attività correnti si decrementa rispetto al 2017 di €mil. 151.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

I "crediti per imposte indirette", pari a €mil. 7 (€mil. 45 al 31 dicembre 2017) si decrementano rispetto al passato esercizio principalmente per effetto della riduzione dei crediti verso l'erario per l'IVA di Gruppo che passano da €mil. 39 del 2017 a €mil. 1 del 2018.

La tabella seguente dettaglia la composizione degli strumenti derivati attivi e passivi

	<i>Fair value at</i>					
	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017 restated		
	Attività	Passività	Netto	Attività	Passività	Netto
<i>Interest rate swap</i>						
<i>Trading</i>	-	(3)	(3)	1	(3)	(2)
<i>Cash flow hedge</i>	-	(3)	(3)	-	-	-
<i>Currency forward/swap/option</i>						
<i>Trading</i>	26	(27)	(1)	59	(59)	-
<i>Fair value hedge</i>	-	-	-	6	(4)	2
<i>Cash flow hedge</i>	64	(153)	(89)	92	(160)	(68)

Gli “strumenti *forward*” *cash flow hedge* si riferiscono alle coperture delle poste commerciali denominate in valuta.

Gli “strumenti *forward*” *fair value hedge*, viceversa, si riferiscono alla copertura di depositi e finanziamenti in sterline e dollari statunitensi rivenienti dall’attività di centralizzazione finanziaria di Gruppo, con riferimento alle attività finanziarie verso le società non rientranti nel perimetro della *One company*; le variazioni di *fair value* sono a diretta compensazione dei riallineamenti cambi su finanziamenti e depositi.

Gli strumenti *forward* di *trading* si riferiscono, infine, alle operazioni con il sistema bancario nell’interesse delle Società controllate al 100% , ribaltate specularmente alle società del Gruppo, che ne riflettono quindi gli effetti economici e patrimoniali.

Gli “*interest rate swap*”, per complessivi €mil. 200 di nozionale, classificati come strumenti di *trading*, sono posti in essere al fine di perseguire gli obiettivi gestionali di copertura di parte delle emissioni obbligazionarie di Leonardo e delle società del Gruppo. I relativi riflessi economici sono commentati nella Gestione dei rischi finanziari (Nota 34).

La parte di variazioni che ha avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 30.

17. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

L’importo delle “disponibilità e mezzi equivalenti” al 31 dicembre 2018, pari a €mil. 1.621 (€mil. 1.565 al 31 dicembre 2017), è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dalle divisioni della Società durante l’esercizio. Le disponibilità al 31 dicembre 2018 includono €mil. 2 di depositi vincolati (3 al 31 dicembre 2017).

18. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

La voce include al 31 dicembre 2018 la riclassifica del ramo immobiliare della Società effettuato in vista del citato conferimento immobiliare della Leonardo Spa nella controllata Leonardo Global Solutions S.p.A. con data efficacia 1 gennaio 2019.

La seguente tabella ricapitola le voci interessate:

	2018
Attività materiali	283
Investimenti immobiliari	6
Attività non correnti	289
crediti	2
Attività correnti	2
Totale attività	291
Benefici ai Dipendenti	1
Passività non correnti	1
Debiti commerciali	5
Passività correnti	5
Totale passività	6
Attività e passività possedute per la vendita	285

19. PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è riportata nel prospetto n. 7 allegato alla presente Nota.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544		(19)	2.525
Azioni proprie	(3.709.133)		(34)		(34)
31 dicembre 2017 restated	574.441.262	2.544	(34)	(19)	2.491
Riacquisto di azioni proprie, al netto delle quota ceduta	403.903		4	-	4
31 dicembre 2018	574.845.165	2.544	(30)	(19)	2.495
<i>Così composto:</i>					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544		(19)	2.525
Azioni proprie	(3.305.230)		(30)		(30)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 3.305.230 azioni proprie.

Al 31 dicembre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni.

La riserva *cash flow hedge* include le variazioni di *fair value* relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento

in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La riserva da rivalutazione accoglie gli effetti della valutazione degli utili e perdite attuariali con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto.

La proposta di distribuzione dei dividendi del periodo è riportata nella Relazione sulla gestione.

20. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017 restated		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	2.384	394	2.778	2.707	585	3.292
Debiti verso banche	640	51	691	186	52	238
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 33)	-	1.425	1.425	-	1.669	1.669
Altri debiti finanziari	32	39	71	25	52	77
	3.056	1.909	4.965	2.918	2.358	5.276

Obbligazioni

I debiti sui prestiti obbligazionari in essere, quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono i seguenti:

Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale <i>outstanding</i> (mil.) (*)	Coupon annuo	Tipologia di offerta
2005	2025	€	500	4,875%	Istituzionale Europeo
2009	2019	GBP	278	8,000%	(2) Istituzionale Europeo
2009	2022	€	556	5,250%	Istituzionale Europeo
2013	2021	€	739	4,500%	Istituzionale Europeo
2017	2024	€	600	1,500%	Istituzionale Europeo

- (1) Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno portato il costo effettivo del finanziamento a un tasso fisso migliore del *coupon* e corrispondente a una media di circa il 5,6%.
- (2) Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in euro e il rischio di cambio derivante dall'operazione è integralmente coperto.
- (*) Importi nominali residui nel caso di emissioni soggette alle operazioni di *buy-back*

La voce si decrementa per effetto del rimborso dell'emissione obbligazionarie del 2003 scaduta a dicembre del 2018 pari a €mil.500 e per l'acquisto sul mercato di un importo nominale di 10 milioni di sterline a valere sul prestito obbligazionario emesso nel 2009 con scadenza nel 2019 (coupon 8%).

Le principali clausole che regolano i debiti della Società sono riportate nella sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla Gestione. La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

	1° gennaio 2018	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2018
Obbligazioni	3.292	-	(661)	150	(3)	2.778
Debiti verso banche	238	498	(46)	3	(2)	691
Debiti finanziari verso parti correlate	1.669	-	-	(241)	(3)	1.425
Altri debiti finanziari	77	-	-	(6)	-	71
	5.276	498	(707)	(94)	(8)	4.965

	1° gennaio 2017 restated	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio	31 dicembre 2017 restated
Obbligazioni	3.263	591	(723)	169	(8)	3.292
Debiti verso banche	296	-	(47)	(10)	(1)	238
Debiti finanziari verso parti correlate	1.664	-	-	11	(6)	1.669
Altri debiti finanziari	79	-	-	-	(2)	77
	5.302	591	(770)	170	(17)	5.276

Si riporta, di seguito, la riconciliazione della movimentazione dei debiti finanziari con i flussi derivanti da attività di finanziamento per il 2018:

	2018	2017
Saldo al 1° gennaio	5.276	5.302
Variations incluse nei flussi da attività di finanziamento del cash-flow	(305)	(19)
Rimborso del finanziamento BEI	(46)	(46)
Accensione	498	591
Rimborso di prestiti obbligazionari	(513)	(555)
Variatione netta degli altri debiti finanziari	(244)	(9)
Movimenti non monetari	(6)	(7)
Effetto cambi	(8)	(17)
Rateo interessi	2	10
Saldo al 31 dicembre	4.965	5.276

Debiti verso banche

La voce accoglie il finanziamento sottoscritto nel 2009 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) finalizzato alla realizzazione di attività di sviluppo nel settore aeronautico con durata di 12 anni e l'emissione del *term loan* come riportato in Nota 5.

Il valore residuo del prestito BEI è al 31 dicembre 2018 pari a €mil. 185 (€mil. 234 al 31 dicembre 2017).

Il prestito, secondo quanto previsto contrattualmente, è stato originariamente utilizzato per €mil. 300 al tasso fisso del 3,45% e per €mil. 200 al tasso variabile, pari a Euribor 6 mesi più un margine di 79,4 *basis point*. La *tranche* a tasso fisso viene rimborsata in n. 11 rate annuali con quota capitale costante, mentre quella a tasso variabile in n. 21 rate semestrali anch'essa con quota capitale costante. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati €mil. 46.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Debiti verso parti correlate

I debiti verso parti correlate rimangono sostanzialmente invariati rispetto al passato esercizio. Per la loro composizione si rimanda alla Nota 33.

Altri debiti finanziari

La voce include il saldo residuo di finanziamenti agevolati, relativi a programmi e progetti delle società e dei rami incorporati.

Le passività finanziarie presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2018										
Entro 1 anno	-	394	22	29	1.425	-	46	3	1.493	426
2-5 anni	-	1.284	58	82	-	-	16	6	74	1.372
Oltre 5 anni	-	1.100	500	-	-	-	-	-	500	1.100
Totale	-	2.778	580	111	1.425	-	62	9	2.067	2.898

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
31 dicembre 2017 restated										
Entro 1 anno	-	585	23	29	1.669	-	49	3	1.741	617
2-5 anni	-	1.062	77	109	-	-	21	4	98	1.175
Oltre 5 anni	-	1.645	-	-	-	-	-	-	-	1.645
Totale	-	3.292	100	138	1.669	-	70	7	1.839	3.437

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	31 dicembre 2018	Di cui con parti correlate	31 dicembre 2017 restated	Di cui con parti correlate
Liquidità	(1.621)		(1.565)	
Crediti finanziari correnti	(221)	(193)	(258)	(232)
Debiti bancari correnti	51		52	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	394		585	
Altri debiti finanziari correnti	1.464	1.425	1.721	1.669
Indebitamento finanziario corrente	1.909		2.358	
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	67		535	
Debiti bancari non correnti	640		186	
Obbligazioni emesse	2.384		2.707	
Altri debiti non correnti	32		25	
Indebitamento finanziario non corrente	3.056		2.918	
Indebitamento finanziario netto	3.123		3.453	

La riconciliazione con l'indebitamento finanziario netto come KPI è la seguente:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

	Note	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		3.123	3.453
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	16		(1)
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo	33	(283)	(452)
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	11	(25)	(48)
Indebitamento netto (KPI)		2.815	2.952

Le principali clausole che regolano i debiti di Leonardo sono riportate nella sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla Gestione.

21. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Penali	Garanzia prodotti	Contratti onerosi (perdite a finire)	Altri fondi	Totale
1° gennaio 2017 restated							
Corrente	99	47	19	57	476	297	995
Non corrente	41	85	126	63	-	494	809
	140	132	145	120	476	791	1.804
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	-	2	-	4	6
Accantonamenti	-	3	24	43	16	246	332
Utilizzi	(2)	(38)	(7)	(10)	(121)	(75)	(253)
Assorbimenti	-	(4)	(2)	(27)	-	(63)	(96)
Altri movimenti	(18)	(9)	(128)	(22)	(1)	(74)	(252)
31 dicembre 2017 restated	120	84	32	106	370	829	1.541
<i>Costi composti:</i>							
Corrente	98	34	13	65	370	369	949
Non corrente	22	50	19	41	-	460	592
	120	84	32	106	370	829	1.541
Accantonamenti	9	176	3	69	18	155	430
Utilizzi	(3)	(21)	(4)	(10)	-	(130)	(168)
Assorbimenti	(99)	-	(13)	(18)	(101)	(47)	(278)
Altri movimenti	-	(28)	-	-	25	(91)	(94)
31 dicembre 2018	27	211	18	147	312	716	1.431
<i>Costi composti:</i>							
Corrente	27	73	11	94	312	293	810
Non corrente	-	138	7	53	-	423	621
	27	211	18	147	312	716	1.431

A seguito della prima applicazione dell'IFRS 15 le perdite a finire su commesse, in precedenza rilevate tra i lavori in corso, sono state riclassificate tra gli altri fondi rischi ed oneri correnti. Rientrano in tale categoria quei contratti in cui il costo non discrezionale, necessario all'adempimento dell'obbligazione assunta, è superiore ai benefici economici ottenibili dal contratto stesso.

Gli altri fondi rischi e oneri" includono principalmente:

- il fondo rischi su partecipazioni per €mil. 6 (€mil. 100 al 31 dicembre 2017), che si decrementa principalmente per la ricapitalizzazione della partecipazione in So.Ge.Pa.SpA;

- il fondo per contenziosi fiscali per €mil. 29 (€mil. 46 al 31 dicembre 2017);
- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 19 (€mil. 26 al 31 dicembre 2017);
- il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 3 (€mil. 8 al 31 dicembre 2017);
- altri fondi, prevalentemente riferibili a criticità su contratti, in particolare dell'*Aeronautica*.

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali pendenti nei confronti della Leonardo Spa e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti per fatti commessi nell'esercizio delle loro funzioni nella Leonardo Spa, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2018 e in questi primi mesi del 2019:

- Il 6 ottobre 2017 è stato proposto appello avverso la sentenza di non doversi procedere, emessa il 22 settembre 2017 dal Tribunale di Roma nell'ambito del procedimento penale nei confronti, *inter alia*, dell'ex Direttore Commerciale di Leonardo per il reato di cui agli artt.110, 319, 319 bis, 320, 321 e 322 bis c.p., in relazione ai contratti di fornitura conclusi nel 2010 dalle società AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati e Telespazio Argentina con il Governo di Panama. Si rammenta che il 21 settembre 2017 il Giudice dell'Udienza Preliminare ha pronunciato sentenza di non luogo a procedere nei confronti di Leonardo in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D.Lgs. 231/01;
- in data 11 agosto 2018 è stato emesso il decreto di archiviazione nell'ambito del procedimento penale avviato dalla Procura di Roma nei confronti di un ex amministratore di Leonardo, di tre ex dirigenti e di un dirigente della Società (in relazione alla carica di amministratore ricoperta nell'allora Finmeccanica Finance SA), per i reati di cui agli artt. 110 c.p. e 5 D.Lgs. 74/2000, nonché di vari dipendenti e dirigenti della società, per i reati di cui agli artt.110, 646 e 61 n.11 c.p. in relazione, *inter alia*, a prestiti personali richiesti alla società nel periodo 2008-2014;
- il 29 ottobre 2018, a seguito del deposito delle motivazioni, è stato proposto ricorso per cassazione avverso la sentenza con cui lo scorso 8 gennaio, la Corte d'Appello di Milano ha assolto gli imputati dai reati loro ascritti nell'ambito del procedimento avviato in relazione alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano. A tal proposito, si rammenta che il Tribunale di Busto Arsizio il 9 ottobre 2014 aveva condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo Spa (in relazione alla carica ricoperta in AgustaWestland) e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA in ordine al reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), limitatamente al periodo di imposta maggio 2009 - giugno 2010, disponendo altresì nei confronti di AgustaWestland SpA la confisca dell'importo pari all'ammontare dell'imposta evasa (relativa ad un imponibile pari a €mil. 3,4), considerata ai fini della determinazione dei fondi rischi. Con la medesima pronuncia, il Tribunale aveva invece assolto gli imputati dal reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri), perché il fatto non sussiste. Il 7 aprile 2016 la Corte di Appello di

Milano aveva condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Leonardo e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA per i reati di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 318, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. e all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000. Successivamente, in data 16 dicembre 2016 la Corte di Cassazione aveva annullato la sentenza impugnata e rinviato ad altra sezione della Corte d'Appello di Milano per un nuovo giudizio. In relazione alle società, invece, si rammenta che, in data 25 luglio 2014, il Pubblico Ministero, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 231/2001, aveva disposto l'archiviazione del procedimento a carico di Leonardo, ritenendo il coinvolgimento della Società, all'esito delle indagini svolte, privo di fondamento dal punto di vista fattuale e giuridico. La Procura precedente aveva altresì riconosciuto che la Società sin dal 2003 ha adottato, concretamente attuato e costantemente aggiornato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo astrattamente idoneo alla prevenzione di reati del tipo di quelli oggetto di contestazione, rivolgendo attenzione anche agli aspetti di compliance al fine di garantire adeguati standard di correttezza ed eticità. Inoltre in data 28 agosto 2014 il GIP del Tribunale di Busto Arsizio – in accoglimento delle richieste formulate dalle società di applicazione di sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 63 del D.Lgs. 231/2001 e 444 ss. c.p.p. – aveva applicato ad AgustaWestland SpA la sanzione amministrativa pecuniaria di € 80.000 e ad AgustaWestland Ltd la sanzione amministrativa pecuniaria di € 300.000 nonché la confisca per equivalente della somma di €mil. 7,5. Per quanto attiene all'indagine avviata nel febbraio 2013 dall'Autorità Giudiziaria Indiana (CBI) per i medesimi fatti di cui sopra, si segnala che in data 2 febbraio 2018 è stato notificato ad AgustaWestland International Ltd un invito a comparire all'udienza del 30 maggio 2018 dinanzi alla Patiala House Court di New Delhi nell'ambito del procedimento penale ivi instaurato contro la predetta società ed altri soggetti, tra cui Leonardo Spa.

In data 13 aprile 2018 la Procura di Milano ha notificato a Leonardo Spa il suddetto invito a comparire. La Società, ha proposto incidente di esecuzione dinanzi al GIP del Tribunale di Milano, rigettato in data 22 maggio 2018, nonché ricorso dinanzi al TAR Lazio. Esperita la fase cautelare, il giudizio prosegue nel merito. La Società ha esperito le medesime azioni giudiziarie, dinanzi al Giudice amministrativo e dinanzi al GIP del Tribunale di Milano anche con riferimento alla notifica dell'invito a comparire all'udienza fissata per il 10 settembre 2018.

Si rappresenta infine che nell'ambito del giudizio indiano sopra descritto, AgustaWestland International Ltd è, invece, comparsa all'udienza del 30 maggio 2018 e il giudizio prosegue dinanzi alla *Patiala House Court New Delhi*.

- in data 8 giugno 2018 è stato emesso il decreto di archiviazione nell'ambito del procedimento penale avviato dalla Procura di Torino avente ad oggetto la fornitura di elicotteri alle Forze Armate, di Polizia e ad altri corpi dello Stato effettuata da AgustaWestland, nei confronti di alcuni amministratori di Leonardo (in carica dal 1994 al 1998) e ad alcuni amministratori/dirigenti di AgustaWestland (in

carica dal 1999 al 2014) in ordine al reato di cui all'art. 449 c.p. per la violazione delle norme sull'impiego dell'amianto;

- il 26 ottobre 2017 è stato proposto appello avverso la sentenza di assoluzione emessa in data 15 giugno 2017 dal Tribunale di Milano nell'ambito del procedimento penale pendente nei confronti di alcuni amministratori dell'allora Breda Termomeccanica SpA, poi Ansaldo SpA, in carica nel periodo 1973-1985, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 3, 40 comma 2, 41 comma 1 c.p., 2087 c.c. e 590 commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali. Si rammenta che, nell'ambito del suddetto procedimento, Leonardo si è costituita in qualità di responsabile civile;
- il 22 gennaio 2019 il Giudice dell'Udienza Preliminare, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio formulata dalla Procura di Vercelli nell'ambito del procedimento penale relativo all'incidente occorso a Santhià il 30 ottobre 2015, ha rinviato l'udienza al 16 aprile 2019. Si rammenta che il procedimento penale presso la Procura di Vercelli pende nei confronti di tre ex dipendenti di AgustaWestland SpA (attualmente dipendenti di Leonardo – Divisione Elicotteri) e di un dipendente di AgustaWestland Philadelphia Corporation per il reato di cui all'art. 449 c.p. in relazione agli artt. 428 e 589 c.p.

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori di Leonardo non hanno effettuato specifici accantonamenti. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività della Società si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali la Società è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sulla Società. Tra le principali controversie si segnalano in particolar modo:

- Con ordinanza del 21 novembre 2018, disposta la trasmissione degli atti al Presidente della Corte di Cassazione, il giudizio promosso da GMR contro Leonardo e AnsaldoBreda è stato riassegnato alla sezione specializzata in materia di imprese e la prossima udienza è fissata per il 14 maggio 2019. Si rammenta che nel febbraio 2011 GMR, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, aveva convenuto in giudizio Leonardo e AnsaldoBreda dinanzi al Tribunale di Santa Maria da Capua Vetere

Tale giudizio si è concluso con la dichiarazione d'incompetenza in favore del Tribunale di Napoli. Il 28 aprile 2015 è stata dichiarata l'estinzione della causa, non avendo GMR provveduto a riassumere il giudizio nei termini di legge. GMR, in data 23 giugno 2015, ha, quindi, provveduto alla notifica di un nuovo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Napoli a mezzo del quale ha riproposto le medesime domande introdotte nel precedente giudizio. Più precisamente, a parere della società attrice, durante il periodo in cui Leonardo deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della stessa società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Leonardo e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Leonardo, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo suddetto. Leonardo e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate per carenza di tutte le condizioni previste dalla legge quali requisiti per l'azione di responsabilità ex art. 2497 c.c., oltre a chiedere, in via preliminare, la litispendenza (e dunque l'improcedibilità) di questo nuovo giudizio rispetto al procedimento pendente, tra le medesime parti, innanzi al Tribunale di Napoli di seguito descritto.

Il 21 novembre 2018, il Tribunale di Napoli, in attesa della pronuncia della Corte di Cassazione, ha sospeso il giudizio nel quale Giorgio e Gianfranco Fiore hanno chiamato in causa Leonardo e AnsaldoBreda. Tale giudizio è stato promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria nei confronti dei predetti Giorgio e Gianfranco Fiore, nella loro qualità di ex amministratori della società nonché nei confronti di altri soggetti. Si rammenta che, con ordinanza del 18 novembre 2014, il Tribunale di Napoli aveva dichiarato inammissibili sia le domande proposte da Giorgio e Gianfranco Fiore nei confronti di Leonardo e AnsaldoBreda che le domande proposte da G.M.R. (intervenuta volontariamente nel giudizio *de quo*) e, di conseguenza, aveva disposto l'estromissione dal giudizio di Leonardo, AnsaldoBreda e della suddetta G.M.R. In data 17 giugno 2015, il giudice istruttore aveva revocato il precedente *dictum* (con le relative declaratorie di inammissibilità e di estromissione) e aveva rimesso la causa sul ruolo per la trattazione. Prima di essere revocata, l'ordinanza di estromissione era stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Napoli da G.M.R. ed in via incidentale anche da Leonardo e AnsaldoBreda. La Corte in data 16 giugno 2017, alla luce della richiamata revoca, aveva dichiarato inammissibili, per intervenuta carenza di interesse, entrambi gli appelli. In data 18 gennaio 2018 Leonardo e AnsaldoBreda hanno impugnato tale provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione;

- all'udienza del 19 febbraio 2019, il giudizio di appello promosso dal sig. Pio Deiana contro Leonardo avverso la sentenza resa dal Tribunale di Roma in data 31 maggio 2018, è stato interrotto per l'intervenuto decesso dell'appellante. Il termine per la riassunzione è stato fissato al 19 maggio 2019.

Si rammenta che il 4 marzo 2013, il sig. Pio Maria Deiana, in proprio e nella qualità di Amministratore della Janua Dei S.r.l. e della Società Progetto Cina S.r.l., aveva promosso dinanzi al Tribunale di Roma un giudizio, nei confronti di Leonardo per far dichiarare l'invalidità dell'atto di transazione sottoscritto nel dicembre 2000 dalle predette società e l'allora Ansaldo Industria (sino al 2004 controllata di Leonardo ed oggi cancellata dal Registro delle Imprese). Con il citato accordo era stato definito in via conciliativa il giudizio promosso nel 1998 dinanzi al Tribunale di Genova per far accertare inadempimenti contrattuali della Ansaldo Industria nell'ambito di accordi finalizzati a una collaborazione commerciale per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e cogenerazione in Cina, che non fu poi realizzato. Secondo quanto sostenuto da parte attrice, il menzionato accordo transattivo sarebbe stato concluso a condizioni inique approfittando dello stato di bisogno del sig. Deiana e della dipendenza economica in cui versavano le società attrici rispetto ad Ansaldo Industria. La domanda è stata promossa anche nei confronti di Leonardo, in virtù di una supposta quanto generica responsabilità di quest'ultima, quale controllante di Ansaldo Industria al tempo dei fatti oggetto di contestazione. Il danno richiesto, da quantificarsi in corso di causa, è stato presuntivamente indicato in €mil. 2.700. Leonardo si è costituita il 25 settembre 2013 eccependo, *inter alia*, il difetto di legittimazione passiva e chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto prive di qualsiasi fondamento in fatto ed in diritto. Alle udienze del 14 maggio e del 25 settembre 2014 sono intervenuti in giudizio, rispettivamente, un socio di minoranza della Società Progetto Cina Srl e un socio di minoranza della Società Janua Dei Italia Srl. Con sentenza del 31 maggio 2018 il Tribunale ha rigettato la domanda di parte attrice. Il 10 agosto 2018 controparte ha notificato l'appello avverso la suddetta sentenza;

- In data 16 ottobre 2018 è divenuta definitiva la sentenza di assoluzione emessa dalla Corte di Appello di Milano nei confronti di Ansaldo Energia nell'ambito del procedimento penale per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/0. A seguito di quanto sopra, la quota di fondo iscritto a fronte della relativa passività è stata rilasciata. Si rammenta che, nell'ambito di un'indagine avviata dalla Procura di Milano, il Tribunale di Milano, con sentenza del 20 settembre 2011, aveva condannato Ansaldo Energia per l'illecito di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/01, alla confisca per equivalente di €mil. 98,7 nonché alla sanzione pecuniaria di € 150.000. Tale condanna era stata confermata dalla Corte di Appello di Milano con sentenza del 24 ottobre 2013. Avverso alla predetta sentenza, la Società aveva proposto ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione che, in data 10 novembre 2015, aveva annullato la predetta pronuncia con rinvio per giudizio innanzi ad altra sezione della medesima Corte di Appello. Quest'ultima, con sentenza del 28 novembre 2017, ha assolto Ansaldo Energia ed ha indicato in giorni novanta il termine per il deposito della motivazione della sentenza. A fronte della garanzia prestata sul contenzioso in esame in sede di cessione della partecipazione Leonardo aveva iscritto in esercizi

precedenti un fondo rischi pari all'intero valore oggetto di confisca nel 2011, nonché alla sanzione pecuniaria (€mil. 99), mantenuto nel bilancio 2017 in attesa dell'esito definitivo del procedimento.

22. BENEFICI AI DIPENDENTI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Fondo TFR	289	317
Piani a contribuzione definita	26	25
	<u>315</u>	<u>342</u>

Il fondo TFR si riduce essenzialmente per effetto dei prepensionamenti ex art. 4 Legge 92/2012 (c.d. Legge Fornero) come meglio indicato alla Nota 5.

L'intero ammontare dei costi relativi a benefici per dipendenti rilevati come oneri finanziari, pari ad €mil. 3, rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2017.

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto ha subito la seguente movimentazione:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Saldo iniziale	317	326
Costi per interessi netti	3	3
Rivalutazioni	(3)	3
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	(3)	3
Effetto Fusioni/Scissioni	-	2
Benefici erogati	(27)	(17)
Altri movimenti	(1)	-
Saldo finale	<u>289</u>	<u>317</u>

Si ricorda che la quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente agli importi trasferiti ai fondi pensione o al fondo istituito presso l'INPS, viene rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita senza alcuna valutazione attuariale.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Tasso di sconto (p.a.)	1,2%	0,9%
Tasso di inflazione	1,5%	1,5%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

(€mil.)	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	-0,25%	+0,25%	-0,25%	+0,25%
Tasso di sconto (p.a.)	5	(5)	5	(5)
Tasso di inflazione	(4)	4	(4)	4

La durata media del TFR è 9 anni.

23. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti	47	252	46	239
Risconti passivi	102	36	105	40
Debiti verso istituzioni sociali	-	155	-	151
Debiti verso MSE L. 808/1985	204	52	262	109
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985	179	19	173	45
Altre passività L. 808/1985	158	-	222	-
Debiti per imposte indirette	-	70	-	53
Derivati passivi	-	185	-	226
Altri debiti	3	289	3	302
Altri debiti verso parti correlate (Nota 33)	-	270	-	324
	693	1.328	811	1.489

I “debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)” a valere sulla Legge 808/85 sono relativi a debiti per diritti di regia maturati su programmi qualificati come di “sicurezza nazionale” e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85.

La voce “Altre passività Legge 808/85” include il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

I debiti verso società controllate derivano principalmente dalla procedura dell’IVA di Gruppo.

I “risconti passivi” comprendono, in particolare, i canoni già incassati in esercizi precedenti, relativi ai contratti di cessione della licenza d’uso del marchio “Ansaldo”.

Gli “altri debiti” includono, in particolare importi ricevuti da clienti a titolo di garanzia per €mil. 58, penali su programmi €mil. 111 e debiti per royalties €mil. 7.

24. DEBITI COMMERCIALI

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Debiti verso fornitori	1.913	2.132
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 33)	629	680
	2.542	2.812

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

25. GARANZIE E ALTRI IMPEGNI

Leasing

La Società ha in essere alcuni contratti di *leasing* finalizzati ad acquisire la disponibilità di impianti e attrezzature. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo e gli impegni attivi (locatrice), relativi a contratti qualificabili come *leasing* finanziario sono i seguenti:

	31 dicembre 2018				31 dicembre 2017 restated			
	<i>Leasing operativi</i>		<i>Leasing finanziari</i>		<i>Leasing operativi</i>		<i>Leasing finanziari</i>	
	<i>passivi</i>	<i>attivi</i>	<i>passivi</i>	<i>attivi</i>	<i>passivi</i>	<i>attivi</i>	<i>passivi</i>	<i>attivi</i>
Entro 1 anno	115	2	1	-	88	7	16	-
Fra 2 e 5 anni	340	7	-	-	266	2	1	-
Oltre 5 anni	69	2	-	-	13	1	-	-
	524	11	1	-	367	10	17	-

In relazione al *leasing* operativo passivo gli impegni riguardano, per €mil. 391, società controllate e per €mil. 133 terzi, principalmente per locazione di locali per uffici. Gli impegni come locatrice si riferiscono a parti correlate per €mil. 11 (€mil. 7 al 31 dicembre 2017).

le garanzie personali prestate sono le seguenti:

Garanzie

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Fideiussioni a favore di parti correlate (Nota 33)	4.380	4.461
Fideiussioni a favore di terzi	8.527	7.411
Garanzie prestate a terzi	2.503	2.523
Garanzie personali prestate	15.410	14.395

In particolare le principali garanzie rilasciate sono rappresentate da:

- fideiussioni bancarie e assicurative a favore di società terze per un ammontare pari a €mil. 8.524 (€mil. 7.408 al 31 dicembre 2017);
- controgaranzie bancarie e assicurative rilasciate nell'interesse di parti correlate per €mil. 981 (€mil. 1.033 al 31 dicembre 2017) e nell'interesse di Società terze per €mil. 3 (€mil. 3 al 31 dicembre 2017);
- impegni diretti assunti dalla Società verso l'Amministrazione Finanziaria, clienti e co-fornitori (*Parent Company Guarantee*) per €mil. 2.314 (€mil. 1.931 al 31 dicembre 2017), nell'interesse di parti correlate per €mil. 3.399 (€mil. 3.429 al 31 dicembre 2017) e nell'interesse di società terze per €mil. 189 (€mil. 592 al 31 dicembre 2017).

In aggiunta agli impegni ivi indicati, la Società ha emesso *comfort letter* non impegnative a supporto delle attività commerciali a favore di società controllate e di alcune collegate.

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

26. RICAVI

	2018	2017 restated
Ricavi proveniente da contratti con i clienti	5.820	5.509
Variazione dei lavori in corso	48	221
Ricavi da parti correlate (Nota 33)	2.211	2.256
	8.079	7.986

L'andamento dei ricavi per settore di *business* a livello di Gruppo è commentato nella Relazione sulla Gestione.

La disaggregazione dei ricavi per natura, viceversa, è di seguito riportata:

	2018	2017 restated
Ricavi rilevati at point in time	1.942	1.465
Ricavi rilevati over time	6.137	6.521
	8.079	7.986

I ricavi sono realizzati nelle seguenti aree geografiche:

	2018	2017 restated
Italia	1.729	1.798
Regno Unito	396	380
Resto d'Europa	2.652	2.216
Nord America	1.165	1.197
Resto del Mondo	2.137	2.394
	8.079	7.986

27. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	2018			2017 restated		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	25	-	25	22	-	22
Altri contributi in conto esercizio	2	-	2	1	-	1
Plusvalenze (Minusvalenze) su cessioni di attività materiali e immateriali	11	-	11	-	-	-
Assorbimenti (Accantonamenti) fondi rischi e perdite a finire su commesse e reversal impairment crediti	173	(217)	(44)	209	(218)	(9)
Differenze cambio su partite operative	123	(129)	(6)	145	(140)	5
Rimborsi assicurativi	5	-	5	3	-	3
Oneri di ristrutturazione	-	(17)	(17)	2	(1)	1
Imposte indirette	-	(13)	(13)	-	(12)	(12)
Altri ricavi (costi) operativi	96	(29)	67	17	(47)	(30)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 33)	14	(1)	13	13	(1)	12
	449	(406)	43	412	(419)	(7)

(*) A cui si aggiungono crediti per contributi accertati a fronte di costi capitalizzati pari a €mil. 4 (€mil. 5 al 31 dicembre 2017), oltre ad accertamenti di "oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (Nota 11) pari a €mil. 78 (€mil. 83 al 31 dicembre 2017).

28. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	2018	2017 restated
Acquisti di materiali da terzi	2.368	2.356
Variazione delle rimanenze di materie prime	(56)	(28)
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 33)	564	426
Costi per acquisti di materie	2.876	2.754
Acquisti di servizi da terzi	1.944	1.973
Costi per affitti e leasing operativi	104	122
Costi per royalty	2	5
Canoni software	22	27
Canoni di noleggio	10	7
Costi per servizi da parti correlate (Nota 33)	810	689
Costi per acquisti di servizi	2.892	2.823
Salari e stipendi	1.370	1.332
Oneri previdenziali e assistenziali	400	384
Costi relativi a piani a contribuzione definita	92	90
Contenziosi con il personale	(3)	3
Oneri netti di ristrutturazione	180	27
Altri costi del personale al netto dei recuperi	23	19
Costi per il personale	2.062	1.855
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati</i>	<i>10</i>	<i>69</i>
<i>Costi capitalizzati per costruzioni interne</i>	<i>(278)</i>	<i>(249)</i>
Totale costi per acquisti e personale	7.562	7.252

L'organico medio operante al 31 dicembre 2018, pari a 27.699 unità, presenta rispetto al 2017 un incremento pari a 392 unità.

Il dato dell'organico puntuale al 31 dicembre 2018 raffrontato al dato al 31 dicembre 2017 evidenzia un incremento di 344 unità.

Si sottolinea come il dato dell'organico medio sia influenzato dalla presenza in organico di personale operante in *part-time*, in aspettativa, in regime di cassa integrazione e contratti di solidarietà

Di seguito si riporta l'organico suddiviso per categoria:

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Dirigenti (*)	752	710	42	769	729	40
Quadri	3.275	3.184	91	3.312	3.258	54
Impiegati	16.499	16.429	70	16.836	16.857	(21)
Operai (**)	7.173	6.984	189	7.223	6.952	271
Totale	27.699	27.307	392	28.140	27.796	344

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

29. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	2018	2017 restated
Ammortamento attività immateriali	100	151
Costi di sviluppo	25	56
Oneri non ricorrenti	24	42
Acquisite per aggregazioni aziendali	4	4
Concessioni, licenze e marchi	22	19
Altre attività immateriali	25	30
Ammortamento attività materiali e investimenti immobiliari (Nota 9)	187	191
Impairment di altre attività	64	3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	82	18
	433	363

30. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2018			2017 restated		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi verso/da banche	1	(5)	(4)	1	(7)	(6)
Interessi e altri oneri su obbligazioni	-	(152)	(152)	-	(171)	(171)
Commissioni	1	(22)	(21)	1	(18)	(17)
Dividendi	386	-	386	463	-	463
Premi pagati/incassati su Interest Rate Swap	6	(6)	-	6	(8)	(2)
Premi pagati/incassati su forward	37	(57)	(20)	38	(51)	(13)
Proventi e oneri da partecipazioni e titoli	-	(1)	(1)	-	(8)	(8)
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	(60)	(60)	-	(102)	(102)
Risultati fair value a conto economico	21	(15)	6	20	(13)	7
Differenze cambio	12	(11)	1	128	(143)	(15)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 33)	27	(9)	18	35	(8)	27
Altri proventi e (oneri) finanziari	18	(56)	(38)	17	(59)	(42)
	509	(394)	115	709	(588)	121

I proventi ed oneri finanziari netti al 31 dicembre 2018 sono sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

Le rettifiche di valore di partecipazioni sono principalmente relative alla Società Selex International Ltd. (€mil.55).

I risultati da *fair value* a conto economico sono i seguenti:

	2018			2017 restated		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Swap su cambi	1	(1)	-	-	(1)	(1)
Interest rate swap	-	(1)	(1)	-	(1)	(1)
Componente inefficace swap di copertura	19	(13)	6	20	(11)	9
Proventi (oneri) su titoli FVTPL	1	-	1	-	-	-
	21	(15)	6	20	(13)	7

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

31. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce imposte sul reddito è così composta:

	2018	2017 restated
IRES	(32)	(54)
IRAP	(23)	(14)
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	(1)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(20)	(8)
Imposte differite nette	28	(35)
Altre imposte	-	(4)
	<u>(47)</u>	<u>(116)</u>

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	2018	2017 restated
Risultato prima delle imposte	331	485
Tax rate	(14,2%)	(23,9%)
Imposta teorica	(79)	(116)
Differenze permanenti	1	(10)
Differenze temporanee	23	-
Dividendi	78	66
svalutazione di partecipazioni	(33)	(24)
Imposta IRAP	(23)	(18)
imposte anticipate nette	6	-
accantonamento al fondo imposte	(20)	(15)
imposte esercizi precedenti	-	1
totale imposte a conto economico	(47)	(116)
Imposta teorica	(23,9%)	(24,0%)
Differenze permanenti	0,3%	(2,1%)
Differenze temporanee	6,9%	n.a.
Dividendi	23,6%	13,6%
svalutazione di partecipazioni	(10,0%)	(4,9%)
Imposta IRAP	(6,9%)	(3,7%)
imposte anticipate nette	1,8%	n.a.
accantonamento al fondo imposte	(6,0%)	(3,1%)
imposte esercizi precedenti	n.a.	0,2%
Totale imposte	(14,2%)	(23,9%)

L'incidenza effettiva delle imposte passa dal 23,9% del 2017 al 14,2% del 2018.

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2018 sono originati dalle differenze temporanee di seguito indicate:

	2018	2017 restated
Imposte anticipate su perdite fiscali	(18)	(10)
Attività materiali e immateriali	11	(1)
Fondi rischi e svalutazioni	48	(42)
Altre	(13)	18
Imposte differite a conto economico	28	(35)

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017 restated		
	Stato Patrimoniale			Stato Patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	30	-	30	48	-	48
Attività materiali e immateriali	29	(62)	(33)	18	(71)	(53)
TFR e fondi pensione	4	(4)	-	4	(4)	-
Fondi rischi e svalutazioni	537	-	537	433	-	433
Altre	135	(22)	113	161	(16)	145
Imposte differite di stato patrimoniale	735	(88)	647	664	(91)	573
Su strumenti derivati cash flow-hedge	29	(2)	27	22	-	22
Su utili e perdite attuariali	6	-	6	5	-	5
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	35	(2)	33	27	-	27
	770	(90)	680	691	(91)	600

32. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE

	2018	2017 restated
Risultato Netto	284	369
Ammortamenti e svalutazioni	369	364
Imposte sul reddito	47	116
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	380	187
Oneri e proventi finanziari netti	(115)	(121)
Altre poste non monetarie	22	41
	987	956

Le variazioni delle altre attività e passività operative sono così composte:

	2018	2017 restated
Pagamento fondi pensione	(28)	(17)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	(298)	(359)
	(326)	(376)
	2018	2017 restated
Rimanenze	(774)	(567)
Attività e passività derivanti da contratti	867	722
Crediti e debiti commerciali	(158)	115
	(65)	270

33. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

I rapporti commerciali e finanziari con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi. Di seguito si evidenziano gli importi patrimoniali relativi agli esercizi 2018 e 2017:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

CREDITIAL 31 dicembre 2018

	Crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Agustawestland Philadelphia Co			91			91
Agustawestland SpA				34	5	39
Agustawestland Malaysia SDN BHD			15			15
Sistemi Dinamici SpA		10				10
Leonardo MW Ltd	117		166			283
Leonardo Global Solutions SpA	47			4	6	57
Leonardo International		22				22
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazioni SpA	155					155
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	9	11	84	2	3	109
<u>Collegate</u>						
NHIIndustries SAS			139			139
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			67			67
Ivcco - Oto Melara S.c.a.r.l.			10			10
Agustawestland Aviation Services LLC			13			13
Macchi Inarel Dubois SAS			15			15
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			17			17
<u>Joint Venture</u>						
CONS. ATR GIE			60			60
Thales Alenia Space SAS		147	20			167
Joint Stock Company Helivert			32			32
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		1	18	2	1	22
<u>Consorti</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		1	6			7
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
Fintecna SpA			50			50
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	1	1	25			27
<u>Altre parti correlate</u>						
Altre						0
Totale	329	193	828	42	15	1.407
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	82,3%	87,3%	34,4%	11,2%	4,0%	

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

<i>CREDITI AL 31 dicembre 2017 restated</i>	Crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciati	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
<u>Controllate</u>						
Agustawestland Philadelphia Co			193			193
Agustawestland SpA			9	33	4	46
Agustawestland Ltd	14	9				23
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.			17			17
Agustawestland Australia Pty Ltd		5	12			17
Agustawestland Malaysia SDN BHD			14			14
Selex ES SpA			17			17
Sistemi Dinamici SpA		12	1			13
Selex ES International Ltd		37	2			39
Leonardo MW Ltd	180	43	216			439
Leonardo Global Solutions SpA	50		3	3	7	63
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazioni SpA	258	16	2			276
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		2	46	3	1	52
<u>Collegate</u>						
NFIIndustries SAS			182			182
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			59			59
Iveco - Oto Melara S.c.a.r.l.			11			11
Orizzonte - Sistemi Navali SpA			13			13
Macchi Hurel Dubois SAS			12			12
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			28			28
<u>Joint Venture</u>						
CONS. ATR GIE			53			53
MBDA SAS			16		1	17
Thales Alenia Space SAS		105	26		1	132
Joint Stock Company Helivert			39			39
Telespazio SpA		2	11			13
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			1		1	2
<u>Consorti</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		1	6			7
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>						
ENAV SpA			17			17
Fintecaa SpA			56			56
Poste Italiane SpA			6			6
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			9			9
<u>Altre parti correlate</u>						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10			10			10
Totale	502	232	1.087	39	15	1.875
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	83,4%	89,9%	38,9%	7,4%	2,9%	

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

DEBITI AL 31 dicembre 2018

	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate						
Agustawestland Malaysia SDN BHD		12			12	
Agustawestland Philadelphia Co		100			100	327
Agustawestland SpA		37		12	49	122
Leonardo MW Ltd	588	135		11	734	1.602
Alenia Aermacchi SpA			3			49
AnsaldoBreda SpA			24	87	111	515
BredaMenarinibus SpA			1			13
Larimart SpA		10			10	
Gruppo DRS		12			12	700
Fata Logistic Systems SpA	13	40			53	2
Leonardo Global Solutions SpA	93	31	5		129	3
Leonardo US Aircraft, Inc		16			16	
Selex Service Management SpA (in liq.)				12	12	10
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.		46			46	22
Selex ES SpA						3
Selex ES Inc.						5
Selex ES Australia PTY Ltd						1
Selex ES Malaysia SDN BHD						35
Selex ES Elektronik Turkey AS						23
Leonardo Germany GmbH						107
Leonardo Technologies & Services Ltd						8
Selex ES International Ltd	47				47	22
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazioni SpA			6	5	11	1
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	17	45		2	64	
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	27				27	
Electronica SpA		12			12	
Gulf System Logistic Services Company WLL		62			62	
Industria Italiana Autobus SpA						6
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		11		7	18	
Joint Venture						
CONS. ATR GIE				86	86	
MBDA SAS	612	24			636	47
Telespazio SpA						170
RotorSim Srl		17			17	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	28	4		4	36	
Consorzi						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		2			2	
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
		13		5	18	587
Totale	1.425	629	39	231	2.320	4.380
Incidenza % sul totale del periodo	74,6%	24,7%	2,9%	26,6%		28,4%

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

<i>DEBITI AL 31 dicembre 2017 restated</i>	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate						
AgustaWestland Malaysia SDN BHD		18			18	
Agustawestland Philadelphia Co		178			178	117
Agustawestland SpA		16	2	11	29	137
Leonardo MW Ltd	888	185		7	1.080	1.645
AnsaldoBreda SpA	1		46	89	136	799
Larimart SpA	1	16		1	18	
Gruppo DRS		13			13	605
Fata Logistic Systems SpA	7	38		1	46	4
Leonardo Global Solutions SpA	53	38		4	95	3
Leonardo US Aircraft Inc		16			16	
Selex Service Management SpA (in liq.)		5	1	8	14	12
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.		46			46	15
Selex ES SpA	11	11	1	1	24	3
Selex ES GmbH		1			1	114
Sirio Panel SpA					-	85
So.Gc.Pa.Società Generale di Partecipazioni SpA			5	5	10	1
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	9	26	3	5	43	70
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	20	11			31	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		17		9	26	
Joint Venture						
CONS. ATR GIE		2		111	113	
MBDA SAS	648	1		2	651	47
Telespazio SpA	30	1	1	6	38	201
Rotorsim srl		14			14	
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		1			1	
Consorzi						
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10		2			2	
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Altre parti correlate	1	16		5	22	603
Altre parti correlate						
Altre		8			8	
Totale	1.669	680	59	265	2.673	4.461
Incidenza % sul totale del periodo	70,8%	24,2%	4,0%	17,8%		31,0%

Con riferimento ai rapporti di maggiore rilevanza, si segnala che:

- i debiti finanziari verso parti correlate includono, in particolare, il debito di 612 (€mil. 648 al 31 dicembre 2017) verso le Joint venture MBDA. Gli altri rapporti di debito finanziario corrente riflettono i flussi netti di incasso realizzati dalle società del Gruppo durante l'esercizio, confluiti in Leonardo per effetto del modello di tesoreria centrale di Gruppo.
- i crediti finanziario correnti pari a €mil. 193 (€mil. 232 al 31 dicembre 2017) derivano dall'attività di finanziamento svolta da Leonardo in favore delle società del Gruppo, sempre per effetto della citata centralizzazione della Tesoreria;
- i crediti e debiti diversi (rispettivamente pari a €mil. 57 e €mil. 270) comprendono i valori derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo e dall'IVA di Gruppo (debiti €mil. 112), iscritti da Leonardo S.p.a.,

titolare del rapporto giuridico verso l'Erario, a fronte di debiti/crediti iscritti dalle società aderenti al consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo. Si fa presente che i crediti e i debiti iscritti dalla Società non hanno generato alcun effetto economico in quanto gli stessi sono bilanciati da corrispondenti poste patrimoniali verso l'Erario.

- i crediti commerciali pari a €mil. 828 (€mil. 1.087 al 31 dicembre 2017) includono i crediti relativi a prestazioni di servizi rese nell'interesse e a favore delle aziende del Gruppo, anche in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

Si riportano, di seguito, i rapporti economici verso le parti correlate di Leonardo per l'esercizio 2018 e 2017:

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Rapporti economici al 31 dicembre 2018	Ricavi	Altri ricavi e costi operativi	Costi per acquisti e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>					
Agustawestland SpA			21		
Agustawestland Ltd					
Agustawestland Philadelphia Co	110		117		
Agustawestland Australia Pty Ltd					
Agusta Aerospace Services SA	19				
Agustawestland Malaysia SDN BHD	31		19		
Fata Logistic Systems SpA			81		
Leonardo Global Solutions SpA			170		
Leonardo MW Ltd	237		187		
Larimart SpA			15		
Selex Galileo inc			10		
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.	20		144		
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	64	7	65	20	5
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	510		131		
Electronica SpA			21		
Gulf System Logistic Services Company WLL			224		
NIIndustries SAS	304				
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	138				
Iveco-Oto Melara Scarl	62				
Macchi Harel Dubois SAS	58				
Agustawestland Aviation Services LLC	17				
Advanced Air Traffic Syst. SHD BHD	29				
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	17		14		1
<u>Joint Venture</u>					
CONS. ATR GIE	320		44		
MDDA SAS	44		42		
Telespazio SpA					
Thales Alenia Space France Sas	64				
Rotorsim Srl			21		
Joint Stock Company Heliver	10				
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	3	5	5	1	3
<u>Consorzi</u>					
Cons. G.e.i.c. Eurotop					
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	10		4		
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF</u>					
Enel SpA			33		
Fintecna SpA	77				
Enav SpA	17				
Poste Italiane SpA	26				
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	24	1	6	6	
<u>Altre parti correlate</u>					
Altre					
Totale	2.211	13	1.374	27	9
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	27,4%	n.a.	18,2%	5,3%	2,7%

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 -- Bilancio di esercizio

Rapporti economici al 31 dicembre 2017 restated	Ricavi	Altri ricavi e costi operativi	Costi per acquisti e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
<u>Controllate</u>					
Agustawestland Philadelphia Co	118	5	120		
Agustawestland Australia Pty Ltd	10		2		
Agusta Acrospace Services SA	12		11		
Agustawestland Malaysia SDN BHD	27		19		
Fata Logistic Systems SpA			76		
Leonardo Global Solutions SpA	1		167		
Leonardo MW Ltd	261	3	157	10	4
Larimart SpA			15		
W.S.K. PZL-Swidnik S.A.	27		143		
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	31		59	15	1
<u>Collegate</u>					
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	621		207		
NIIndustries SAS	275				
Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.	176		1		
Iveco-Oto Melara Scarl	70		3		1
Macchi Harel Dnbris SAS	53				
Agustawestland Aviation Services I.L.C.	14				
Advanced Air Traffic Syst. SHD BHD	17				
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	26		14		
<u>Joint Venture</u>					
CONS. ATR GIE	236		7		
MBDA SAS	36		3		2
Telespazio SpA	2		1	1	
Thales Alenia Space France Sas	57		3		
Rotorsim Srl	2	3	22		
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10					
<u>Consorzi</u>					
Cons. G.e.l.e. Euroterp	30				
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	2		2		
<u>Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MBF</u>					
Enel SpA	3		74		
Fintecna SpA	66				
Enav SpA	31				
Poste Italiane SpA	32				
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 10	10	1	2	9	
<u>Altre parti correlate</u>					
Altre	10		8		
Totale	2.256	12	1.115	35	8
<u>Incidenza % sul totale del periodo</u>	28,2%	n.a.	15,4%	4,9%	1,4%

I “proventi e oneri finanziari” sono relativi a interessi su crediti e debiti finanziari ed a commissioni derivanti principalmente dalla gestione accentrata della Tesoreria di Gruppo, gestione nella quale la Società si pone, esclusivamente a condizioni di mercato, come principale controparte degli attivi e passivi finanziari delle controllate facenti parte di tale perimetro.

34. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Leonardo Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di tasso di interesse*, relativi all'esposizione su strumenti finanziari;
- *rischi di cambio*, relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione;
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito;
- *rischi di credito*, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative ai suddetti rischi. Si rimanda, comunque, alla sezione "*Gestione dei Rischi finanziari*" del bilancio consolidato per un'analisi maggiormente dettagliata in merito.

Rischio tasso di interesse

Leonardo è esposta al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tal proposito, con riferimento ai debiti finanziari al 31 dicembre 2018 pari a 4.965, la percentuale a tasso fisso risulta circa il 58% mentre quella a tasso variabile risulta circa il 42%.

Le operazioni in essere al 31 dicembre 2018 sono:

- *Strumenti opzionali per €mil. 200 (CAP al 4,20% e Knock out al 5,60% sul tasso Euribor a 6 mesi)*, inizialmente acquisito a copertura di parte dell'emissione obbligazionaria con scadenza nel 2025. In considerazione anche del basso costo, si è attualmente ritenuto opportuno non estinguere l'operazione, al fine di utilizzarla nel caso in cui la strategia del Gruppo prevedesse di ritornare al tasso variabile e i livelli di detto tasso dovessero diventare non vantaggiosi;
- *Interest rate swap variabile/fisso per €mil. 300* riferiti al prestito BEI di pari importo, che garantisce il tasso fisso dello 0,82% in aggiunta allo *spread* applicato sul finanziamento.

Il dettaglio dei principali interest rate swap in essere al 31 dicembre 2018 è il seguente:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2018	Movimenti			Fair value 31.12.2018
	2018	2017 restated			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	-	200	Obbligazione 2018	1	-	(1)	-	-
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(3)	-	-	-	(3)
IRS variabile/fisso	300	-	BET 2025	-	-	-	(3)	(3)
Totale nozionali	500	400		(2)	-	(1)	(3)	(6)

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2017	Movimenti			Fair value 31.12.2017
	2017 restated	2016			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obbligazione 2018	1	-	-	-	1
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(3)	-	-	-	(3)
Totale nozionali	400	400		(2)	-	-	-	(2)

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio per gli esercizi 2018 e 2017 della *sensitivity analysis* sui derivati in tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2018 in base a uno *stress* sulla curva dei tassi di 50 *basis point* (bps):

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017 restated	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato Netto	-	-	5	(5)
Patrimonio netto (*)	10	(9)	4	(5)

(*): Inteso come somma del risultato e della

Rischio tasso di cambio

La gestione dei rischi di cambio è regolata nel Gruppo da una Direttiva emanata da Leonardo Spa, il cui obiettivo è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni transattive in valuta.

La Società copre rischi propri relativi a debiti e crediti finanziari a breve termine, in valuta diversa dall'euro e pone in essere operazioni in cambi, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €mil. 5.176 di nozionale (sostanzialmente in linea con l'anno precedente), come di seguito dettagliato in tabella:

	Nozionale 2018			Nozionale 2017 restated		
	Vendite	Acquisti	Totale	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine (swap e forward)	2.373	2.803	5.176	2.326	3.327	5.653

Si segnala che, per effetto della centralizzazione finanziaria, i flussi di cassa delle società estere del Gruppo sono ribaltati con diverse modalità su Leonardo tramite rapporti *intercompany* denominati principalmente in

LEONARDO SPA
 Via Salaria, 1155 - 00198 Roma
 Tel. +39 06 51211 - Fax +39 06 51212

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

sterline (GBP) e dollari statunitensi (USD). Per questa fattispecie di rischi il conto economico viene coperto tramite operazioni speculari di debiti/crediti verso terzi effettuate nella divisa degli *intercompany* o tramite apposti derivati in cambi, classificati come *fair value hedge*. La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita relative agli strumenti derivati suddivisa per le principali valute:

	31 dicembre 2018				31 dicembre 2017 restated			
	Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale		Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
Coperture cash flow e fair value hedge	606	158	783	1.067				
Entro 1 anno	418	-	139	311	1.071	262	570	1.295
Fra 2 e 3 anni	377	-	23	98	417	3	92	579
Fra 4 e 9 anni	-	-	-	-	31	-	63	-
Totale	1.401	158	945	1.476	1.519	265	725	1.874
Operazioni di copertura non classificate come tali								
	224	3	224	3	420	8	420	8
Totale operazioni	1.625	161	1.169	1.479	1.939	273	1.145	1.882

La tabella seguente mostra gli effetti sul portafoglio derivati della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro rispetto alla sterlina e al dollaro, ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio euro/dollaro e euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2018 (pari rispettivamente a 1,1450 e 0,89453) e al 31 dicembre 2017 (pari rispettivamente a 1,19930 e 0,88723).

	31 dicembre 2018				31 dicembre 2017 restated			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	4	(5)	(1)	1	2	(2)	4	(4)
Patrimonio netto (*)	(29)	32	49	(49)	(26)	30	27	(24)

Rischio di liquidità

Leonardo risulta esposta ai rischi di liquidità, cioè al rischio di non poter finanziare i fabbisogni prospettici derivanti dall'usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché quelli connessi alla volatilità dei mercati di riferimento ad attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione o cancellazione. Occorre, inoltre, considerare gli effetti del piano di ristrutturazione, con particolare riguardo agli esborsi finanziari connessi ai processi di efficientamento. Infine, sussiste il rischio di non poter rimborsare o rifinanziare i propri debiti alle date di scadenza.

Per far fronte al complesso dei rischi citati Leonardo si è dotata di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie tramite il ricorso a operazioni bancarie e obbligazionarie.

Leonardo dispone di un programma EMTN (*Euro Medium Term Program*), a valere del quale sono state emesse tutte le obbligazioni attualmente in essere di Leonardo sull'Euromercato che risulta utilizzato, al 31 dicembre 2018, per complessivi €mil. 2.705 rispetto al suo ammontare di complessivi di €mil. 4.000.

Si ricorda, inoltre, che Leonardo, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, dispone di una linea di credito RCF (*Revolving Credit Facility*) per un importo di €mil. 1.800 in scadenza nel 2023.

Nel corso del 2018 sono stati rimborsati €mil. 46 della linea capitale del prestito BFI sottoscritto nel corso del 2010.

Rischio di credito

La Società risulta esposta al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie.

Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o istituzionali a partecipazione pubblica, con significativa concentrazione nell'Eurozona, nel Regno Unito, negli Stati Uniti e nel *Middle East*. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri settori di attività, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere a operazioni di smobilizzo. La Società, ove possibile, si assicura dal rischio di mancato pagamento dei propri clienti attraverso la stipula di polizze assicurative con le più importanti *Export Credit Agency (ECA)* nazionali (SACF) e internazionali.

Le tipologie contrattuali sottoscritte prevedono spesso il trattenimento, da parte del committente, di importi rilevanti a titolo di ritenute a garanzia, nonché clausole di incasso *back to back* nel caso di subforniture. Tali circostanze allungano in maniera strutturale i tempi di incasso dei crediti in essere.

Inoltre la Società opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali (SACE):

<i>€mil.</i>	<u>Libia</u>	<u>Zambia</u>	<u>Pakistan</u>	<u>Altri paesi</u>	<u>Totale</u>
Attività	5	-	112	20	137
Passività	(15)	(31)	(18)	(6)	(70)
Esposizione netta	<u>(10)</u>	<u>(31)</u>	<u>94</u>	<u>14</u>	<u>67</u>

Infine i crediti relativi a taluni contratti in essere, come illustrato nella sezione “Leonardo e la gestione dei rischi” della Relazione sulla Gestione, possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione.

Al 31 dicembre 2018 e al 2017 i crediti commerciali presentavano la seguente situazione (valori in €mld.):

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017 restated
Quota scaduta	1,0	1,6
di cui: da più di 12 mesi	0,4	0,8
Quota non scaduta	1,4	1,2
Totale crediti commerciali	2,4	2,8

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

Sia i crediti commerciali che quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi.

Classificazione attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie della Leonardo Spa valutate a *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. “Livello 2”). In particolare, i parametri utilizzati nella valutazione a *fair value* sono i tassi di cambio e di interesse osservabili sul mercato (a pronti e *forward*) e, limitatamente alle strutture opzionali, la volatilità di tali parametri.

	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017 restated		
	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività correnti	185	-	185	226	-	226
Altre passività correnti	90	-	90	158	-	158

35. INFORMATIVA EX-LEGE 124/2017

La Società, valutato l’ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della norma di cui all’art. 1, co. 125 e 126, l. n. 124/2017, è giunta alla conclusione che non sussistano i presupposti per la pubblicazione di alcun dato.

36. COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche di Leonardo S.p.a. sono riportati nella Nota 37 del bilancio Consolidato.

37. COMPENSI BASATI SU AZIONI

Come più diffusamente illustrato nella sezione “Leonardo e la Sostenibilità” della relazione sulla gestione del bilancio consolidato, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Leonardo ha posto in essere a partire dal del 2015 piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l’assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari 2018 è stato pari a €mil. 9 (€mil. 9 nel 2017).

Con specifico riferimento al Piano di Incentivazione a Lungo Termine, il *fair value* utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di *performance* (Indebitamento Netto di Gruppo per il 25% e ROS per il 25%) è pari, per il primo piano, a € 13,12 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2015) con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), € 9,83 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2016) con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e € 14,76 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2017) con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019), mentre per il secondo piano è pari a € 10,25 (valore delle azioni Leonardo alla *grant date* del 31 luglio 2018) con riferimento al primo ciclo triennale (2018-2020).

Viceversa, l’assegnazione del residuo 50% delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del *fair value* (“*fair value adjusted*”). Il *fair value adjusted*, calcolato utilizzando il metodo “Monte Carlo” per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società iscritte nel paniere, è pari, per il primo piano, a € 10,90 con riferimento al primo ciclo triennale (2015-2017), a € 3,88 con riferimento al secondo ciclo triennale (2016-2018) e a € 8,55 con riferimento al terzo ciclo triennale (2017-2019), mentre, con riferimento al primo ciclo triennale del secondo piano (2018-2020), è pari a € 3,51.

I dati di input utilizzati ai fini della determinazione del *fair value adjusted* sono stati:

- il prezzo delle azioni alla *grant date*;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l’inizio del *performance period*;
- il tasso di interesse *risk-free* basato sulla curva *zero-coupon* a 36 mesi;
- la volatilità attesa del valore delle azioni Leonardo e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;
- i coefficienti di correlazione fra Leonardo e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell’andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica.

Relativamente al piano di coinvestimento, nel corso del 2018 con riferimento alla componente di azioni gratuite ("*matching shares*") sono maturati i presupposti per l'assegnazione dei diritti relativi al primo ciclo (nr. 56.301 azioni consegnate).

38. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

premesso che il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un utile di Euro 283.800.630,37, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della LEONARDO - Società per azioni:

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2018;
- preso atto della relazione della KPMG S.p.A.

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2018;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2018 di Euro 283.800.630,37 come segue:
 - quanto a Euro 14.190.031,52, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
 - quanto a Euro 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 22 maggio 2019, con "data stacco" della cedola n. 10 coincidente con il 20 maggio 2019 e "*record date*" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art.83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 maggio 2019; quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.
- quanto al residuo, a utili a nuovo."

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Prospetti di dettaglio

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Prospetto di dettaglio I (Conti) - PARTECIPAZIONI

		31.12.2017 restated								31.12.2018					
		Costo	Valore	Valore bilancio	Condizionata/Acquisita F.A.	Acquisita/ Ritirata/ Ripulitura	Altre Altre	Riclass.	Metodi F.A.	Altri F.A.	Ricordi di esercizi	Altri moneta	Costo	Valore	Valore bilancio
					(a)	(b)	(c)				(d)				
54	Partecipazioni in imprese controllate														
158	AGUSTA WESTLAND HOLDING LTD	58	-	58							(58)		3	-	3
	AGUSTA WESTLAND PHILADELPHIA CORP	217	-	217									217	-	217
150	ANSALDO BREDA SpA	509	(692)	17									509	(692)	17
60	LAMMART SpA	14	-	14									14	-	14
100	LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SpA	570	-	570									570	-	570
100	LEONARDO HISPANIA SAU (**)	5	-	5			(8)						-	-	-
100	LEONARDO INTERNATIONAL SpA					141							142	-	142
100	LEONARDO MW LLC	2.804	-	2.804									2.804	-	2.804
100	LEONARDO HOLDING, Inc	3.234	(1.230)	1.944									3.234	(1.230)	1.944
100	SELEX ES INTERNATIONAL LTD	133	-	133						(45)	(22)		139	(55)	84
100	SO.GE.P.A. - Societ� Generale di Partecipazioni SpA	26	(38)	-			23				17		59	(16)	34
67	TELESPAZIO SpA (*)	171	-	171									171	-	171
95	W.S.K. POL-SWIDNIK S.A.	142	-	142									142	-	142
	controllate di valore inferiore a Cont. I	1	-	1									-	-	-
		7.483	(3.816)	6.073			147	(8)			(58)	12	7.965	(1.853)	6.112
	Partecipazioni in imprese collegate														
30	AGUSTA WESTLAND AVIATION SERVICES LLC	4	-	4									4	-	4
50	AMISH BV (*)	473	(492)	481									473	(492)	481
26	AVIO SpA	102	(51)	71									102	(51)	71
30	CHINS. AHI GHE	232	-	232									232	-	232
41	ELETTROGNICA SpA	54	(47)	7									54	(47)	7
21	EUROFIGHTER JAGDELUKZEU GmbH	9	-	9									9	-	9
	EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GmbH	2	-	2									2	-	2
11	EUROTECH SpA	18	(12)	6									18	(12)	6
26	INDIAN ROTORCRAFT LTD	2	(2)	-			(2)						-	-	-
30	INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SpA	-	-	-				2			(2)		2	(2)	-
40	JIANGXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTERS CO	2	-	2									2	-	2
25	LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH Co	2	(2)	-									2	(2)	-
32	NIJ INDUSTRIES SAS	1	-	1									1	-	1
49	ORIZZONTE SISTEMI NAVALI SpA	16	-	16									16	-	16
50	ROTORSEI S.R.L.	28	-	28									28	-	28
33	THALES ALINIA SPA E SAS (*)	516	(145)	401									516	(145)	401
	Altre imprese di valore inferiore a Cont. I	2	-	2								(1)	1	-	1
		1.893	(631)	1.262			(2)	2			(1)	(1)	1.892	(631)	1.261
	Altre imprese														
99	CONS. CREI	1	(1)	-									1	(1)	-
12	INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SpA	1	-	1				(2)					-	-	-
4	ISTITUTO FRECCANTI SpA	2	-	2									2	-	2
15	PANAVIA AIRCRAFT GMBH	1	-	3									1	-	3
1	VIEROCIBET S.p.A.	2	(1)	1									2	(1)	1
	Altre imprese di valore inferiore a Cont. I	2	-	2									2	-	2
		11	(2)	9			1	(2)					10	(2)	8
	TOTALE PARTECIPAZIONI	9.786	(3.447)	7.345			169	(10)			(55)	13	9.857	(3.486)	7.381

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

	Controllate	Collegate	Altre imprese
(a) di cui			
Costo			
Valutazioni			
(b) di cui			
Costo	8	2	
Valutazioni	8	2	
(c) di cui			
Costo		2	(2)
Valutazioni	0	2	(2)
(d) di cui			
Costo	(77)	(1)	
Valutazioni	(72)	(1)	0

(*) Società sottoposte a controllo integrato

(**) Irregularizzazione sociale modificata di "OTO MELANA GROUP S.p.A." e "LEONARDO HISPANIA S.p.A."

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 - Bilancio di esercizio

prospetto di dettaglio n. 2 (cont.) - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Capitale azionario (valore in euro)	Valuta	Partecipazione	Totale Attivo	Totale Passivo	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
Partecipazioni in imprese controllate											
AGUSTAWESTLAND HOLDING LTD	Yeovil - UK	31/12/18	500.000	GBP	3,0	3,0	0,0	7,0	100,0	3,0	3
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORP	Philadelphia - USA	31/12/18	121.200.000	USD	193,0	719,0	528,0	16,0	100,0	192,0	217
ANNAI DIDIRRIA SpA	Napoli (Italia)	31/12/18	10.000.000		43,0	278,0	235,0	2,0	100,0	43,0	17
LARIMART SpA	Roma (Italia)	31/12/18	2.500.000		22,0	36,0	14,0	3,0	60,0	13,0	14
LEONARDO GLOBAL SOLUTIONS SpA	Roma (Italia)	31/12/18	49.945.981		603,0	771,0	168,0	10,0	100,0	603,0	570
LEONARDO INTERNATIONAL SpA	Roma (Italia)	31/12/18	1.000.000		141,0	169,0	28,0	11,0	100,0	141,0	142
LEONARDO MW Ltd	Bathalon (UK)	31/12/18	314.500.100	GBP	1.879,0	2.379,0	430,0	216,0	100,0	1.579,0	2.604
LEONARDO IHS HOLDING (inc. 4**)	Washington (USA)	31/12/18	10	USD	2.155,0	2.632,0	477,0	14,0	100,0	2.155,0	19.44
SELEX ES INTERNATIONAL LTD	Bathalon (UK)	31/12/18	160	GBP	51,0	56,0	2,0	0,0	100,0	51,0	51
SISTEMI DINAMICI SpA	Pisa	31/12/18	200.000		0,0	79,0	79,0	0,0	100,0	0,0	0
SO.GE.PA. - Società Generale di Partecipazioni SpA	Roma (Italia)	31/12/18	1.000.000		39,0	233,0	195,0	5,0	100,0	39,0	14
TELESPAZIO SpA	Roma (Italia)	31/12/18	50.000.000		226,0	511,0	285,0	21,0	67,0	151,4	171
W.A.K. /A- SWIDNIK SA	Swidnik - Polonia	31/12/18	307.642.000	PLN	141,0	235,0	94,0	30,0	98,0	138,8	142
WIN BLUE WATER SERVICES PVT LTD (in Liq.)	Nuova Delhi (IN)	31/12/18	8.534.880	INR	0,1	0,1	0,0	(0,1)	100,0	0,1	0
WORLDWING SA	Ginevra (Svizzera)	31/12/18	811.876	CHF	(333,0)	0,0	(11,0)	0,0	100,0	0,0	0
											6.412
Partecipazioni in imprese collegate											
AERSON S.A.S.	Codex - Francia	31/12/17	100.000		0,0	0,0	0,0	0,0	33,0	0,0	0
ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC	Al Ain (Emirati Arabi) / Abu Dhabi City (Emirati Arabi)	in d	in d	USD	in d	in d	in d	in d	39,0	in d	0
AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi)	31/12/18	58.010.000	AED	16,0	14,0	18,0	0,0	30,0	4,8	4
AMSH BV	Amsterdam (Paesi Bassi)	31/12/17	36.290.316		953,0	696,0	466,0	110,0	50,0	674,5	483
AVRO SpA	Torino (Italia)	31/12/17	90.944.711		767,0	738,0	461,0	13,0	25,38	60,1	21
CONSORZIO GIE ATR	Telso (Francia)	31/12/17	0	USD	282,0	1.125,0	861,0	794,0	50,0	131,0	152
ELITECNICA SpA	Roma (Italia)	31/12/17	9.000.000		58,0	383,0	485,0	19,0	31,33	30,7	7
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH (in Liq.)	Hallbergmoos (DE)	31/12/17	255.646		0,0	0,0	0,0	0,0	21,0	0,0	0
EUROFIGHTER JAGDEINGENIEUR GMBH	Hallbergmoos (Germania)	31/12/17	639.114,00		29,0	1.166,3	1.137,0	5,0	21,0	6,1	9
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GmbH	Hallbergmoos (Germania)	31/12/17	260.000		3,0	19,0	16,0	1,0	24,0	1,0	2
EUSOMUS SAS	Paris - Francia	31/12/17	40.500		3,0	25,0	22,0	0,0	25,0	1,0	1
EUROSYSTEM SAS (in Liq.)	Parigi (Francia)	31/12/17	40.000		0,0	4,0	0,0	0,0	50,0	1,5	0
EUROTECH SpA	Udine (Italia)	31/12/17	8.838.945		109,0	129,0	15,0	(4,0)	11,38	12,1	6
IND. A. B.M. R. PIAGGIO SpA (Amministrato)	Varese (Italia)	31/12/13	103.587		in d	in d	in d	in d	30,98	in d	0
INDUSTRIA ITALIANA ALTOBUS SpA	Roma (Italia)	31/12/16	50.000		9,0	7,0	83,0	0,0	30,0	2,4	0
IVECO OTO MELARA S.C.R.L.	Roma (Italia)	31/12/17	40.000		0,0	32,0	32,0	0,0	50,0	0,0	0
JIANXI CHANGHUI AGUSTA HELICOPTERS CO	Hangzhou (Cina)	31/12/18	48.403.600	CNY	3,0	7,0	2,0	0,0	40,0	2,0	2
JOINT STOCK COMPANY HELICOPTERS CO	Mosca (Russia)	31/12/18	125.000.000	RUB	(10,0)	34,0	44,0	(4,0)	50,0	(5,0)	0
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co.	Tripoli (Libia)	31/12/11	13.368.000	LYD	5,0	78,0	74,0	(4,0)	29,0	1,3	0
MACCHI HELIX DUBOIS SAS	Phenix (Francia)	31/12/18	100.000		0,0	32,0	32,0	0,0	50,0	0,3	0
MILITESTRON SAS	Aix en Provence - Francia	31/12/18	306.000		7,0	7.433,0	7.476,0	1,0	32,0	2,2	1
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.P.A.	Grosseto (Italia)	31/12/17	20.000.000		55,0	2.377,0	2.302,0	0,0	49,0	7,0	16
ROTORSIM Srl	Sesto Gallate (Italia)	31/12/18	9.300.000		22,0	94,0	72,0	3,0	60,0	16,0	28
THALES ALENIA SPACE SAS	Paris (Francia)	31/12/16	918.037.530		1.188,0	14.52,0	264,0	195,0	33,0	192,0	404
											1.261
Comitati											
CONS REMEDIA	Milano (Italia)	31/12/17	1.554.976		5,0	18,0	14,0	2,0	0,4	0,0	0
CONSORZIO CALS ITALIA (in Liq.)	Roma (Italia)	31/12/18	35.348		0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	0,0	0
CONSORZIO CONSAL	Napoli (Italia)	31/12/17	211.123		0,0	2,0	2,0	0,0	65,4	0,0	0
CONSORZIO CRIED	L'Aquila (Italia)	31/12/18	774.685		0,0	3,0	2,0	0,0	99,0	0,0	0

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 -- Bilancio di esercizio

CONSORZIO DITECH SCARL	Lecco (Italia)	31/12/17	231.380		1,0	8,0	7,0	0,0	2,5	11,0	0
CONSORZIO ESPAV	Rome (Italia)	31/12/18	10.140		1,0	2,0	2,0	0,0	92,0	0,0	0
I.M.A.S.T. - DISTRETTO SULLE INGEGNERIA DEI MATERIALI	Napoli (Italia)	31/12/17	629.160		1,0	18,0	17,0	0,0	6,5	11,0	0
CONSORZIO IMPRENDITORI GIUGLIARSO ASI	Giugliano (Italia)	31/12/17	50.000		0,0	1,0	1,0	0,0	16,0	0,0	0
CONSORZIO ISCI	Genova (Italia)	31/12/18	42.614		0,0	0,0	0,0	0,0	16,7	0,0	0
CONSORZIO KIDS	Roma (Italia)	31/12/18	100.000		0,0	0,0	0,0	0,0	90,0	11,0	0
FINAS PER IL CONTRAFFETTO DI PROGRAMMA PER L'AREA											
AQUILANA	L'Aquila (Italia)	31/12/14	n.d.	n.d.	0,0	0,0	0,0	0,0	7,1	0,0	0
CONSORZIO PER L'ENERGIA VARESE	Varese (Italia)	31/12/17	83.240		0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0
CONSORZIO SILOG	Roma (Italia)	31/12/18	600.000		1,0	7,0	6,0	0,0	69,0	1,0	1
CONSORZIO IBCENOVIA SCARL	Napoli (Italia)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11,8	n.d.	0
CONSORZIO TESSERA	Venezia (Italia)	31/12/17	40.000		0,0	1,0	1,0	0,0	90,0	0,0	0
CONSORZIO TICOM	Campi Bisenzio (Italia)	31/12/18	10.000		0,0	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0
CONSORZIO TOP IN SCARL	Napoli (Italia)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	11,4	n.d.	0
BURTORP G E I E	Sopria Anagnino (FR)	31/12/16	4		0,0	0,0	0,0	1,4	50,0	0,0	0
JAMPOLINO AEROSPACE MANAGE. COMPANY S.R.L.	Venezia (Italia)	31/12/17	218.400		1,0	10,0	9,0	0,0	25,0	0,3	0
TECHESUD CONSORZIO TECNOLOGICO DEL SUD (in Liq.)	Lanzetta Tonnacchia	31/12/18	71.400		0,0	0,0	0,0	0,0	50,0	0,0	0
											1
Altre imprese											
CENTRO PER GLI STUDI DI MECCANICA NAVALE EFEDENA SPA	Genova (Italia)	31/12/17	1.001.000		4,0	16,0	15,0	1,0	2,6	0,0	0
CHIA CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI S.C.P.A.	Capua (Italia)	31/12/17	985.121		109,0	159,0	41,0	0,0	12,0	12,7	0
DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA SCARL	Capua (Italia)	31/12/17	737.500		1,0	3,0	2,0	0,0	6,1	0,1	0
DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.r.l.	La Spezia (Italia)	31/12/17	1.140.000		1,0	18,0	17,0	0,0	11,8	0,1	0
DISTRETTO LIGURIO CIRCO AEROSPAZIALE SCARL	Wincis (Italia)	31/12/17	190.000		1,0	3,0	2,8	0,0	17,0	0,2	0
EUROPEAN ORGANISATION FOR SECURITY S.C.R.L.	Brussels (Belgio)	31/12/17	86.000		0,0	1,0	1,0	0,0	2,4	0,0	0
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH (in Liq.)	Cottbus (Germania)	31/12/15	264.000		0,0	1,0	1,0	0,0	18,9	0,0	0
ISTITUTO DELLA ENERGIAPUBBLICA ITALIANA TIRRELLANI SPA	Roma (Italia)	31/12/17	62.724.105		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	3,2	n.d.	2
PANAVIA AIRCRAFT GMBH	Hallerting (Germania)	31/12/17	6.497.165		50,0	193,0	113,0	3,0	15,0	7,5	4
SIT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	Genova (Italia)	31/12/17	600.000		0,6	1,8	1,8	1,0	12,1	0,1	0
SEMIAT SARI	Strasbourg (Francia)	31/12/17	32.000		1,0	11,0	10,0	0,0	13,6	0,1	0
ITM SYSTEMS & SERVICES S.R.L.	Roma (Italia)	31/12/18	10.000		0,0	0,0	0,0	0,0	60,0	0,0	0
VITROBET SpA	Roma (Italia)	31/12/17	24.500.000		45,0	224,0	181,0	0,0	1,5	1,0	1
TOTALE PARTECIPAZIONI											<u>7</u>
											<u>7.281</u>

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

	31.12.2017 restated			Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Altri movim.	31.12.2018		
	Importo nominale residuo	Impairment	Valore bilancio					Importo nominale residuo	Impairment	Valore bilancio
Crediti	100		100		(29)	1	1	71		71
- Crediti verso imprese controllate	502		502	9	(42)	140	-	329		329
Totale crediti	602	-	602	9	(71)	141	1	400	-	400

Prospetto di dettaglio n. 4 (Emil.) - ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31.12.2018			31.12.2017 restated		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Crediti	37	9	46	43	7	50
Crediti diversi non correnti verso parti correlate	24	23	47	50	-	50
Crediti finanziari	25	-	25	50	-	50
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	282	-	282	452	-	452
Altre attività non correnti	142	79	221	83	56	139
Totale crediti e attività non correnti	530	111	621	678	63	741

Prospetto di dettaglio n. 5 (Emil.) - ATTIVITA' IN VALUTA

	31.12.2018			31.12.2017 restated		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Crediti	-	46	46	1	49	50
Crediti diversi non correnti verso parti correlate	-	47	47	-	50	50
Crediti finanziari	-	25	25	-	50	50
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	117	165	282	191	258	452
Altre attività non correnti	-	221	221	-	139	139
Totale crediti e altre attività non correnti	117	504	621	195	546	741
Imposte differite	-	769	769	-	691	691
Totale attività non correnti	117	1.273	1.390	195	1.237	1.432
Crediti finanziari	-	28	28	2	24	26
Crediti finanziari verso parti correlate	12	181	193	95	137	232
	12	209	221	97	161	258
Crediti commerciali	481	1.096	1.577	423	1.285	1.708
Crediti commerciali verso parti correlate	283	545	828	414	673	1.087
	764	1.641	2.405	837	1.958	2.795
Altre attività	22	296	318	11	461	472
Altri crediti verso parti correlate	1	56	57	-	54	54
	23	352	375	11	515	526
Crediti per imposte sul reddito	-	42	42	-	122	122
Disponibilità e mezzi equivalenti	132	1.489	1.621	204	1.361	1.565
Totale attività correnti	931	3.733	4.664	1.149	4.117	5.266

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

Presepio di dettaglio n. 6 (Mili) - ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31.12.2018				31.12.2017 restato				
	Italia	Resto Europa	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Crediti	46	-	-	46	50	-	-	-	50
Crediti diversi non correlati verso parti correlate	29	-	-	29	50	-	-	-	50
Crediti finanziari	25	-	-	25	50	-	-	-	50
Crediti finanziari non correlati verso parti correlate	165	117	-	282	258	104	-	-	452
Altre attività non correlate	221	-	-	221	139	-	-	-	139
Totale crediti e altre attività non correlate	581	117	-	698	547	124	-	-	671
Imposte differite	769	-	-	769	691	-	-	-	691
Totale attività non correlate	1.350	117	-	1.467	1.238	124	-	-	1.422
Crediti finanziari	25	-	3	28	22	-	-	4	26
Crediti finanziari verso parti correlate	60	145	2	187	33	132	1	6	172
	65	145	2	212	55	132	1	10	198
Crediti con mezzi di	796	426	212	1.434	676	454	105	333	1.468
Crediti commerciali verso parti correlate	125	353	100	578	136	416	205	127	884
	424	979	312	1.715	814	1.020	311	460	2.795
Altre attività	269	24	-	293	241	39	-	12	292
Altre attività verso parti correlate	56	-	-	56	54	-	-	-	54
	325	24	1	350	495	19	-	12	526
Crediti per impole sul reddito	42	-	-	42	122	-	-	-	122
Disponibilità e mezzi equivalenti	1.576	1	-	1.621	1.492	3	-	81	1.576
Totale attività correlate	2.422	1.149	115	3.686	2.598	1.234	312	752	4.906

prospetto di dettaglio n. 7 (€mil.) - DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibila
Capitale (*)	2.495		
Riserve di utili:			
Riserva legale	285	B	
Riserva straordinaria	391	A, B, C	391
Riserva per utili/(perdite) attuariali a patrimonio netto	(59)	B	
Riserva cash flow hedges	(89)	B	
Riserva da stock grant	19	B	
riserva avanzo di fusione / scissione	723	A, B, C	723
Utili a nuovo e altre riserve	1.642	A, B, C	1.490
Totale	5.407		2.604
Utile (perdita) netto/a	284	A, B, C	270
Vincolo ex art. 2426 comma 1 n. 5 Codice Civile			(2.028)
Totale Patrimonio Netto	5.691		846

(*) al netto di azioni proprie per €mil. 34 e costi per aumento capitale per €mil. 19

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

prospetto di dettaglio n. 8 (€mil.) - PASSIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31.12.2018			31.12.2017 restated		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Altre passività non correnti	475	232	707	503	308	811
Debiti finanziari non correnti	1.963	1.093	3.056	1.270	1.648	2.918
Totale passività non correnti	2.438	1.325	3.763	1.773	1.956	3.729

Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 – Bilancio di esercizio

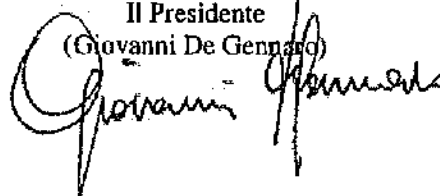
prospetto di dettaglio n. 9 (€mil.) - PASSIVITA' IN VALUTA

	31.12.2018			31.12.2017 restated		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti finanziari non correnti	-	3.056	3.056	324	2.594	2.918
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-	-	-	-
	-	3.056	3.056	324	2.594	2.918
Imposte differite	-	91	91	-	91	91
Altre passività non correnti	-	707	707	-	811	811
Totale passività non correnti	-	3.854	3.854	324	3.496	3.820
Debiti finanziari	311	173	484	4	685	689
Debiti finanziari verso parti correlate	695	730	1.425	1.006	663	1.669
	1.006	903	1.909	1.010	1.348	2.358
Debiti commerciali	328	1.585	1.913	494	1.638	2.132
Debiti commerciali verso parti correlate	357	272	629	390	290	680
	685	1.857	2.542	884	1.928	2.812
Altre passività	38	1.047	1.045	39	1.126	1.165
Altri debiti verso parti correlate	86	184	270	111	213	324
	124	1.191	1.315	150	1.339	1.489
Debiti per imposte sul reddito	-	12	12	-	10	10
Totale passività correnti	1.815	3.963	5.778	2.044	4.625	6.669

prospetto di dettaglio n. 10 (€mil.) - PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31.12.2018					31.12.2017 restated				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti finanziari non correnti	2.917	139	-	-	3.056	2.733	185	-	-	2.918
	2.917	139	-	-	3.056	2.733	185	-	-	2.918
Imposte differite	91	-	-	-	91	91	-	-	-	91
Altre passività non correnti	707	7	-	-	707	804	7	-	-	811
Totale passività non correnti	3.708	146	-	-	3.854	3.628	192	-	-	3.820
Debiti finanziari	436	48	-	-	484	641	48	-	-	689
Debiti finanziari verso parti correlate	150	1.275	-	-	1.425	105	1.564	-	-	1.669
	586	1.323	-	-	1.909	746	1.612	-	-	2.358
Debiti commerciali	897	659	179	178	1.913	1.292	364	259	217	2.132
Debiti commerciali verso parti correlate	149	233	131	116	629	178	262	217	23	680
	1.046	892	310	294	2.542	1.470	626	476	240	2.812
Altre passività	937	38	8	62	1.045	1.011	80	9	65	1.165
Altri debiti verso parti correlate	170	93	-	7	270	206	118	-	-	324
	1.107	131	8	69	1.315	1.217	198	9	65	1.489
Debiti per imposte sul reddito	12	-	-	-	12	10	-	-	-	10
Totale passività correnti	2.751	2.346	318	363	5.778	3.443	2.436	485	305	6.669

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni De Gennaro)



Attestazione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Alessandro Profumo in qualità di Amministratore Delegato e Alessandra Genco in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Leonardo Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:


3.2 Il bilancio di esercizio:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità all'art. 154-ter del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

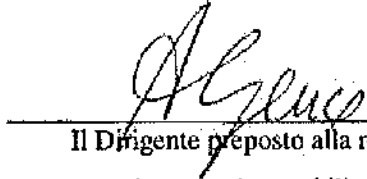
3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-bis, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 13 marzo 2019


L'Amministratore Delegato

(Alessandro Profumo)


Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

(Alessandra Genco)

Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2018



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email il-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Leonardo S.p.a.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Leonardo S.p.a. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione finanziaria-patrimoniale al 31 dicembre 2018, del conto economico separato, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Leonardo S.p.a. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine

Note esplicative al bilancio: note n. 3 "Principi contabili", n. 13 "Attività e passività derivanti da contratto", n. 21 "Fondi per rischi e passività potenziali" e n. 26 "Ricavi"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Una parte significativa dei ricavi della Società derivanti da contratti a lungo termine è rilevata, nel caso in cui vengano rispettati i requisiti per la rilevazione "over time" dei ricavi previsti dal principio contabile IFRS 15 "Ricavi da contratti con clienti", attraverso il criterio della percentuale di completamento basato sulla metodologia del "cost to cost".</p> <p>La stima dei costi complessivi previsti sui contratti in corso di esecuzione, necessaria ai fini della determinazione della percentuale di completamento, è per sua natura complessa e caratterizzata da un elevato grado di incertezza in quanto può essere influenzata da molteplici fattori, tra i quali la complessità ingegneristica dei prodotti, la capacità di adempiere puntualmente alle specifiche tecniche richieste dai committenti e la capacità di rispettare i tempi di lavorazione contrattualmente concordati. Inoltre, il mancato rispetto di clausole contrattuali quali, a titolo esemplificativo, quelle relative ai tempi di consegna ed alla mancata rispondenza dei prodotti e servizi alle specifiche richieste dai committenti, possono comportare penali ed extra-costi di ammontare significativo, da considerare nella stima dei costi complessivi.</p> <p>Tale stima richiede, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori che possono avere effetti significativi sulla rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite da rilevare nei casi in cui il margine sui contratti sia negativo.</p> <p>Conseguentemente, abbiamo considerato la rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— aggiornamento della comprensione del processo di rilevazione dei ricavi e delle perdite sui contratti a lungo termine, anche in seguito alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 15 "Ricavi da contratti con clienti";— esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione;— per un campione di contratti ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione:<ul style="list-style-type: none">— analisi dei contratti stipulati con i committenti, al fine di verificare che le principali condizioni contrattuali fossero state adeguatamente considerate nelle valutazioni effettuate dalla direzione;— analisi della ragionevolezza delle assunzioni sottostanti la stima dei costi totali previsti per l'esecuzione dei contratti, sulla base (i) di colloqui con le funzioni aziendali coinvolte e (ii) di eventuali comunicazioni intercorse con i clienti;— analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra le stime effettuate negli esercizi precedenti ed i dati consuntivi, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;— analisi della rilevazione dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio e della loro imputazione ai contratti in corso di esecuzione;



- analisi, per alcune tipologie di produzione, dell'avanzamento fisico attraverso inventari di commessa;
- esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi e delle eventuali perdite;
- esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione ai ricavi e alle perdite sui contratti a lungo termine.

Recuperabilità delle partecipazioni e dell'avviamento

Note esplicative al bilancio: note n. 3 "Principi contabili", n. 8 "Attività immateriali" e n. 10 "Investimenti in partecipazioni"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 include partecipazioni pari a €7.381 milioni e un avviamento pari a €707 milioni.</p> <p>Gli amministratori hanno effettuato i test di impairment sul valore contabile iscritto alla data di bilancio delle unità generatrici di flussi di cassa indipendenti (CGU) cui le partecipazioni e l'avviamento fanno riferimento, al fine di identificare eventuali perdite per riduzione di valore di tali CGU rispetto al valore recuperabile delle stesse. Tale valore recuperabile è basato sul valore d'uso, determinato mediante il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari attesi ("Discounted Cash Flows").</p> <p>Tale metodo è caratterizzato da un elevato grado di complessità e dall'utilizzo di stime, per loro natura incerte e soggettive, circa:</p> <ul style="list-style-type: none">- i flussi finanziari attesi, determinati tenendo conto dell'andamento economico generale e del settore di appartenenza, dei flussi finanziari consuntivati negli ultimi esercizi e dei tassi di crescita previsionali;- i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione. <p>In particolare, il Piano 2019-2023 (di seguito anche il "Piano"), approvato dagli amministratori della Società in data 13 marzo 2019, che è alla base della stima dei flussi finanziari attesi, è influenzato, oltre che dalle incertezze insite in qualsiasi attività previsionale, dai programmi di spesa dei governi e delle istituzioni pubbliche che</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">- aggiornamento della comprensione della procedura adottata nella predisposizione dei test di impairment approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 febbraio 2019;- aggiornamento della comprensione del processo di predisposizione del Piano;- analisi dei criteri di identificazione delle CGU e riconciliazione del valore delle attività e passività alle stesse attribuite con il bilancio d'esercizio;- confronto tra i flussi finanziari utilizzati ai fini dei test di impairment ed i flussi finanziari previsti nel Piano;- analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli amministratori nella predisposizione del Piano;- analisi degli scostamenti maggiormente significativi tra i dati inclusi nei piani economico-finanziari degli esercizi precedenti ed i dati consuntivati, al fine di comprendere l'accuratezza del processo di valutazione adottato;- coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza del test di impairment e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;- esame dell'analisi di sensitività illustrata nelle note esplicative al bilancio con riferimento alle assunzioni chiave utilizzate per lo svolgimento dell'impairment test;



possono essere soggetti a ritardi, modifiche in corso di esecuzione o cancellazioni.

Per tali ragioni abbiamo considerato la recuperabilità delle partecipazioni e dell'avviamento un aspetto chiave dell'attività di revisione.

— esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione alle partecipazioni, all'avviamento e al test di impairment.

Rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo

Note esplicative al bilancio: note n. 3 "Principi contabili" e n. 8 "Attività immateriali"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2018 la Società rileva, tra le attività immateriali, oneri non ricorrenti e costi di sviluppo relativi ad attività di disegno, prototipizzazione, avvio e adeguamento a specifiche tecnico-funzionali dei propri prodotti, per complessivi €2.028 milioni.</p> <p>La rilevazione iniziale e le successive valutazioni di recuperabilità effettuate attraverso test di impairment, richiedono la formulazione di stime per loro natura complesse e caratterizzate da un elevato grado di incertezza in quanto influenzate da molteplici fattori quali l'orizzonte temporale del <i>business plan</i> di prodotto e la capacità di prevedere il successo commerciale di nuove tecnologie. Tali stime comportano, pertanto, valutazioni significative da parte degli amministratori.</p> <p>Per tali ragioni, abbiamo considerato la rilevazione e valutazione degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p>	<p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">— aggiornamento della comprensione del processo relativo alla rilevazione iniziale e alle valutazioni di recuperabilità degli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo;— esame della configurazione, messa in atto ed efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione;— per un campione di progetti di sviluppo ritenuti rilevanti ai fini dell'attività di revisione:<ul style="list-style-type: none">— analisi dei principali costi interni ed esterni rilevati nel corso dell'esercizio, anche sulla base di colloqui effettuati con le funzioni aziendali coinvolte e di evidenze documentali fornite dalla direzione;— analisi di ragionevolezza delle ipotesi sottostanti il <i>business plan</i> di prodotto;— coinvolgimento di esperti del network KPMG nell'esame della ragionevolezza dei test di impairment utilizzato e delle relative assunzioni, anche attraverso il confronto con dati e informazioni esterni;— esame dell'appropriatezza della presentazione in bilancio e dell'adeguatezza dell'informativa fornita in relazione agli oneri non ricorrenti e costi di sviluppo.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Leonardo S.p.a. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti



emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nei loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa Informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Leonardo S.p.a. ci ha conferito in data 16 maggio 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Leonardo S.p.a.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Leonardo S.p.a. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Leonardo S.p.a. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 18 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998**

All'Assemblea degli Azionisti della società Leonardo S.p.a.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale della società Leonardo S.p.a. (in seguito anche "la Società") presenta la propria relazione, ai sensi dell'art. 153 del D.lgs. 58/1998 ("T.U.F."), per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2018 e termina il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 5 novembre 2018 il Prof. Riccardo Raul Bauer ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale con efficacia a far data dalla chiusura della riunione consiliare dell'8 novembre 2018. In pari data, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto, il Sindaco Supplente Dott. Luca Rossi, nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2018 e tratto dalla stessa lista di minoranza, ha assunto la carica di Sindaco Effettivo nonché di Presidente del Collegio Sindacale sino alla prossima Assemblea.

L'attività di revisione legale è stata affidata, ai sensi del D.lgs. 58/1998 e del D.lgs. 39/2010, alla società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito la "Società di Revisione"). L'incarico è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2012 per il periodo 2012-2020.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Collegio Sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché del Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana, delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle Comunicazioni emanate dalla CONSOB inerenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale. La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa CONSOB con Comunicazione DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata dalle Comunicazioni DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

Il Collegio si è riunito regolarmente nel corso del 2018, verbalizzando le attività di vigilanza svolte.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Il Collegio ha, inoltre, provveduto all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri membri, all'esito della quale ha confermato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge e dal menzionato Codice di Autodisciplina. Si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio e che i componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

Il Collegio ha altresì valutato positivamente i criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per valutare la permanenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina e di quelli previsti dal T.U.F. in capo agli Amministratori non esecutivi qualificati come indipendenti.

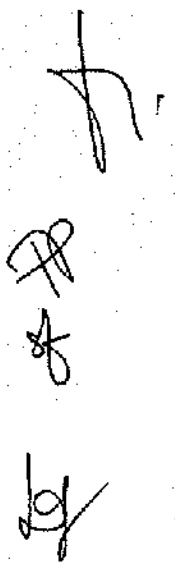

Il Collegio ha effettuato, anche nel corso del 2018, un processo di autovalutazione, seguendo la medesima metodologia dell'anno precedente, con particolare focus sulle attività svolte dallo stesso in qualità di Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile (ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010). Tale processo è finalizzato a raccogliere le opinioni dei componenti dell'organo di controllo in merito sia al funzionamento, sia alla composizione del Collegio stesso - tenendo conto dell'intero mandato triennale dell'organo in carica, in linea con quanto previsto nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Gli esiti, le valutazioni svolte e le indicazioni conclusive del Collegio sono stati discussi collegialmente e in seguito raccolti nel "Rapporto finale di Autovalutazione del Collegio", nonché riportati dalla Società all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari annuale.

* * *

Nell'ambito delle attività e dei compiti assegnati all'Organo di Controllo in esecuzione della normativa di riferimento, il Collegio nel corso del 2018:

a) si è riunito diciotto volte ed ha effettuato verifiche e raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, incontrando periodicamente le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali, acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per vigilare, ai sensi dell'art. 149 T.U.F., sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, senza alcuna osservazione; i rapporti con il personale della Società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza

COLLEGIO SINDACALE
SOCIETÀ PER AZIENDA S.p.A.



soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi Informativi previsti dalla normativa applicabile;

b) ha partecipato all'Assemblea degli Azionisti tenutasi in sede ordinaria;

c) ha preso parte alle undici riunioni del Consiglio d'Amministrazione, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dalle sue controllate, ottenendo adeguate e tempestive informazioni sul loro andamento;

d) ha partecipato alle dieci riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle sei riunioni del Comitato per la Remunerazione e alle cinque riunioni del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità, dando atto che i predetti Comitati hanno operato in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina e dei propri Regolamenti, nonché ha partecipato alle tre riunioni del Comitato Analisi Scenari Internazionali Istituito dalla Società su base volontaria.

La collaborazione e il confronto con il Comitato Controllo e Rischi, anche attraverso l'organizzazione di riunioni congiunte su tematiche di interesse comune, è stata proficua e fattiva ed ha, tra l'altro, consentito di completare il processo di analisi del Collegio Sindacale in tema di controllo e gestione del rischio, acquisendo ulteriori informazioni rispetto a quelle ottenute in via autonoma attraverso i costanti contatti con il *Chief Audit Executive* ("CAE") e il Risk Manager della Società.

Il Collegio Sindacale, in particolare, dà atto che nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono state effettuate le verifiche di competenza, secondo quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina e dal Regolamento del Comitato stesso, regolarmente illustrate al Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il Controllo interno e la Revisione Contabile. In particolare, il Collegio ha vigilato in merito all'adeguatezza e all'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, al Piano di lavoro predisposto dal CAE, all'adeguatezza delle risorse allo stesso assegnate, nonché alla sua efficacia ed efficienza organizzativa. Inoltre il Collegio Sindacale ha preso atto che il Comitato Controllo e Rischi ha espresso in data 12 marzo 2019 il proprio parere favorevole sulla valutazione annuale dell'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;

e) nell'ambito dei periodici incontri con il CAE ha preso atto del rafforzamento in termini di risorse umane assegnate all'unità organizzativa *Group Internal Audit* ("GIA") diretto al raggiungimento di un livello qualitativo pienamente adeguato alle dimensioni del Gruppo e alla varietà e complessità delle tematiche da affrontare, anche a seguito del Modello "One Company". La u.o. GIA ha completato il Piano di "Assicurazione e Miglioramento della Qualità" predisposto al fine di monitorare e migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività dell'Internal Audit riferite al 2018; dai risultati è emersa una "generale conformità" agli standard e alle *best practices* internazionali ovvero "massima valutazione positiva" prevista dall'*Institute of Internal Auditors*. Tali risultati sono stati analizzati dal Comitato

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Controllo e Rischi nella riunione del 21 febbraio 2019 ed illustrati in pari data al Consiglio di Amministrazione;

- f) ha incontrato con cadenza periodica il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- g) ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001;
- h) è stato informato, nell'ambito di riunioni del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione, in merito all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001, effettuato in considerazione di alcune modifiche organizzative interne e di novità normative intervenute;
- i) ha altresì partecipato, in persona del Presidente, alla riunione dell'Organo di coordinamento e consultazione per la prevenzione della corruzione, presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e composto dal Presidente del Comitato Controllo e Rischi, dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza e dal Presidente del Collegio Sindacale; è stato inoltre informato dell'attività svolta dall'Organo medesimo nell'ambito delle relazioni che lo stesso rende periodicamente al Consiglio;
- j) è stato informato circa l'iter avviato dalla Società per la costituzione della nuova unità organizzativa "Anticorruzione" e per l'ottenimento della certificazione ISO 37001 (*Anticorruption Management System*);
- k) è stato aggiornato periodicamente riguardo ai principali contenziosi della Società e del Gruppo, monitorandone l'andamento nel corso dell'esercizio;
- l) ha incontrato periodicamente i rappresentanti della Società di Revisione che hanno illustrato al Collegio la strategia di revisione, le aree di attenzione, i controlli eseguiti e i relativi esiti, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014;
- m) ha verificato la piena osservanza degli obblighi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di Vigilanza;
- n) ha verificato che i flussi informativi tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo siano interscorsi in maniera tempestiva e che le disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F. siano adeguate;
- o) ha ricevuto adeguata informativa, con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Mercati (come modificato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017), relativamente alle società controllate costituite e regolate dalle leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea da parte del CAE in data 12 marzo 2019, portata all'attenzione anche del Comitato Controllo Rischi, dalla quale è emersa, per le società che rivestono rilevanza significativa in base ai criteri previsti dal Regolamento Emittenti, la sussistenza di un sistema amministrativo-contabile che presiede alla elaborazione del

Financial Reporting, idoneo e sostanzialmente adeguato ai requisiti previsti nel citato art. 15. Non risulta pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento;

p) ha verificato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari contenga tutte le informazioni richieste dall'art. 123 bis T.U.F. nonché altre informazioni rese in adempimento alla normativa che disciplina gli emittenti quotati in mercati regolamentati;

q) ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

r) è stato informato delle variazioni della struttura organizzativa, vigilando su esistenza, aggiornamento e effettiva diffusione delle direttive e delle procedure aziendali;

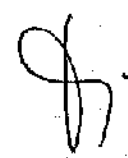
s) ha incontrato i Collegi Sindacali delle principali società controllate al fine di acquisire informazioni in particolare riguardo al funzionamento dell'attività sociale, all'affidabilità del sistema di controllo interno e dell'organizzazione aziendale, al contenzioso rilevante - come richiesto dall'art. 151 T.U.F. - e all'osservanza delle procedure interne emesse dalla Società controllante. In particolare le verifiche sono state finalizzate all'acquisizione di informazioni e valutazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate: su tali profili i Collegi Sindacali delle società del Gruppo non hanno rappresentato criticità meritevoli di segnalazione. Tutti i Collegi Sindacali coinvolti hanno altresì espresso un giudizio positivo in merito all'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile delle rispettive società; non sono emerse violazioni di procedure qualificabili come rilevanti o significative, né lacune o inadeguatezze del sistema di controllo interno; per le società estere controllate direttamente da Leonardo S.p.A. l'attività di vigilanza del Collegio si è sviluppata con la collaborazione della unità organizzativa *Group Internal Audit*;

t) ha ricevuto periodiche relazioni predisposte dal Comitato Segnalazioni; a tale riguardo, il Collegio ha chiesto alla Società di integrare le "Linee Guida Segnalazioni" prevedendo che anche i Sindaci siano informati dall'Organismo di Vigilanza contestualmente ai membri del Comitato Segnalazioni circa le segnalazioni pervenute alla Società che lo stesso Organismo consideri fondate; le citate Linee Guida sono state modificate lo scorso novembre 2018;

u) ha partecipato attivamente a tutti gli incontri organizzati dalla Società o dai Consiglieri Indipendenti nell'ambito del programma di "Induction" proposto agli Organi sociali, in adempimento al Codice di Autodisciplina, al fine di accrescere le competenze e le conoscenze dei settori di *business* in cui opera la Società e di approfondire novità introdotte dalla normativa e dalla regolamentazione che hanno diretti impatti sul ruolo di vigilanza spettante al Collegio;

v) ha ricevuto, con cadenza trimestrale, un aggiornamento da parte dell'Amministratore Delegato in merito all'esercizio delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione e all'attuazione delle delibere del Consiglio stesso.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Il Collegio, anche in adempimento a quanto raccomandato dalla Delibera CONSOB DEM/1025564 del 6 aprile 2001, riferisce di non aver riscontrato criticità riguardo alle principali operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate nell'esercizio di riferimento, anche per il tramite di società controllate, le quali sono sintetizzate nel Progetto di Bilancio al quale fa espresso rinvio.

Con riguardo in particolare alle operazioni di maggiore rilevanza aventi un impatto sul complessivo modello di funzionamento della Società, il Collegio Sindacale ha monitorato, in stretto raccordo con gli amministratori Indipendenti (e in particolare con il Comitato Controllo e Rischi), una serie di modifiche organizzative che la Società ha attuato nel corso dell'anno per l'implementazione e il monitoraggio delle iniziative previste nel Piano Industriale, tra cui la costituzione delle nuove Divisioni "Cyber Security" e "Elettronica".

Il Collegio non ha rilevato operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Inoltre il Collegio, nel corso delle attività poste in essere:

- a) non ha rilevato omissioni né fatti censurabili;
- b) ha preso atto che non sono state presentate denunce da parte dei Soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- c) ha espresso il proprio parere in tutti i casi previsti dalla legge ed in particolare in merito alla corretta applicazione dei criteri per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori, alla remunerazione dell'Amministratore Delegato, all'incentivazione variabile assegnata al CAE;
- d) ha verificato le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa italiana, cui la Società ha aderito;
- e) ha altresì vigilato sui documenti societari e le informazioni al mercato ed in particolare:

- ha constatato che la Relazione sulla Gestione al Bilancio per l'esercizio 2018 contiene adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate ed ha verificato, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la conformità della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate", adottata dalla Società, ai principi indicati nel medesimo Regolamento, nonché la piena osservanza di tale procedura in occasione delle singole operazioni con parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio;

- ha vigilato sulle comunicazioni al mercato, monitorando l'adeguamento delle relative procedure; al riguardo il Collegio ha esaminato, durante alcuni incontri con i Comitati

PRODOTTO E VERIFICATO
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

MP

endoconsiliari e il Consiglio di Amministrazione, le modifiche apportate alle procedure interne e alla struttura organizzativa preposta a tali attività in virtù della nuova disciplina in materia di *Market Abuse Regulation*, verificandone di concerto con il Comitato Controllo e Rischi i presidi di controllo;

d) dà atto che, in conformità a quanto raccomandato dal documento congiunto Banca d'Italia-CONSOB-ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010, la procedura di *Impairment Test* disciplinata dallo IAS 36 ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi il 21 febbraio 2019 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data; al riguardo il Collegio ha vigilato sulla legittimità sostanziale e formale del processo di *Impairment*;

e) ha verificato che la Società ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.lgs. 254/2016 (integrato dalla Legge di Bilancio 2019) e che, in particolare, ha provveduto a redigere la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario - predisposta e approvata dall'Organo Amministrativo - conformemente a quanto previsto agli artt. 3 e 4 del medesimo decreto; in particolare ha verificato che la suddetta Dichiarazione è stata accompagnata dalla relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D.lgs. 254/2016 che ha attestato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario, in forma distinta dalla Relazione sulla Gestione, attraverso il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018; in virtù di un incarico appositamente conferito, la Società di Revisione ha espresso altresì in data 18 marzo 2019 una attestazione "*Limited Assurance*", senza alcun rilievo, circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione Non Finanziaria, rispetto a quanto richiesto dal decreto citato e rispetto ai principi, alle metodologie e alle modalità di redazione, nonché dell'art. 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera del 18 gennaio 2018, n. 20267;

f) è stato informato dalla Società in merito all'iter valutativo e ai relativi esiti circa l'ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione della norma di cui all'art. 1, co. 125 e 126, L. 124/2017, le cui conclusioni sono state riportate nelle Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018".

* * *

La Società di Revisione ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, e degli artt. 10 e 11 del Regolamento UE n. 537/2014; dalle predette relazioni non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi delle lett. e) ed f) dell'art. 14 secondo comma del D.lgs. 39/2010.

Più in particolare il Collegio ha esaminato la Relazione della Società di Revisione sul bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 emessa, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE 537/ 2014, in data 18 marzo 2019 e con la quale il revisore ha attestato che:

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- il bilancio separato della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005;

- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del D.lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;

- il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

Il Collegio ha inoltre esaminato i contenuti della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014, che viene trasmessa all'Organo Amministrativo, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 19 D.lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.lgs. 135/2016, ha avuto un costante scambio di informazioni con la Società di Revisione e in particolare:

- ha monitorato l'osservanza della procedura e della direttiva della Società per il conferimento di incarichi alla Società di Revisione di Gruppo, che prevede specifici flussi informativi e autorizzativi e modalità di conferimento di tali incarichi finalizzati a consentire al Collegio Sindacale di svolgere adeguatamente la propria attività di vigilanza. Dal complesso dei flussi informativi posti in essere, che il Collegio considera adeguati, non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie tali da incidere sui giudizi espressi in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato della Società;

- ha verificato che la Società di Revisione, in relazione ai servizi "non audit" resi a favore di Leonardo S.p.a. e delle sue controllate negli ultimi tre esercizi, ha rispettato i limiti di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento UE 537/2014;

- dichiara che i corrispettivi dei predetti incarichi ammontano complessivamente ad € 259.000 e che gli stessi sono indicati, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, nel prospetto riepilogativo allegato al Bilancio di esercizio.

Tenuto conto delle dichiarazioni di indipendenza rilasciate da KPMG S.p.A. e della relazione di trasparenza emessa dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 39/2010, nonché degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da Leonardo S.p.a. e dalle sue controllate, il Collegio ritiene che non esistano aspetti critici da segnalare in merito all'indipendenza della Società di Revisione.





Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni all'Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

* * *

Il Collegio Sindacale ritiene di poter rinunciare ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. ai fini della redazione e deposito della propria Relazione.

Per quanto riguarda il risultato dell'esercizio 2018, che registra un utile di esercizio di € 283.8 milioni il Consiglio di Amministrazione ha dettagliatamente esposto nella Relazione sulla Gestione e nelle Note esplicative la formazione del risultato e gli eventi che lo hanno generato.

Sulla base delle attività di vigilanza svolte fino alla data odierna, tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 153, comma 2, del T.U.F. non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, né alla proposta di destinazione del relativo utile di esercizio come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

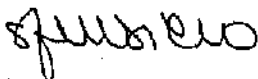
18 marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

Luca Rossi (Presidente)



Sara Fornasiero



Leonardo Quagliata



Francesco Perrini



Daniela Savi



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del regolamento emittenti

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2018 per i servizi di revisione, di attestazione, di consulenza fiscale e gli altri servizi resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2018 (€ migliaia)
Revisione contabile	KPMG SpA	Capogruppo	2.367
	KPMG SpA	Società controllate	575
	Rete KPMG	Società controllate	3.283
Servizi di attestazione	KPMG SpA	Capogruppo	188
	KPMG SpA	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	34
Altri servizi	KPMG SpA	Capogruppo	18
	KPMG SpA	Società controllate	-
	Rete KPMG	Società controllate	19
Totale			6.484

Allegato
al n. 30677 Rep.
al n. 17368 Rep.

Assemblea degli Azionisti

Alessandro Profumo

Amministratore Delegato

Roma, 16 maggio 2019



 LEONARDO

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati 2018

Guidance 2019

Andamento dei Settori di Attività

Aggiornamento del Piano Industriale

Azionariato e andamento del titolo azionario

**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018**

Appendice

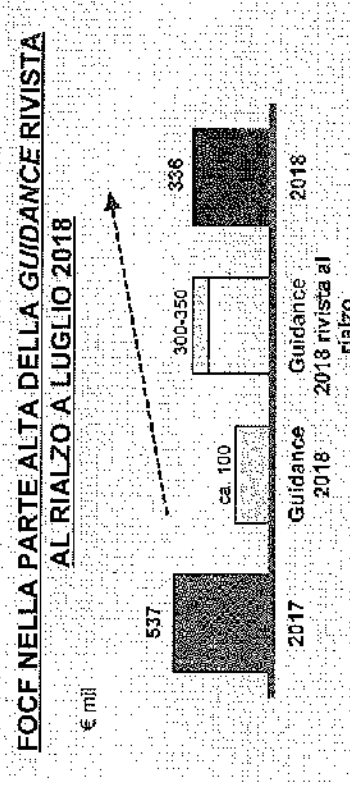
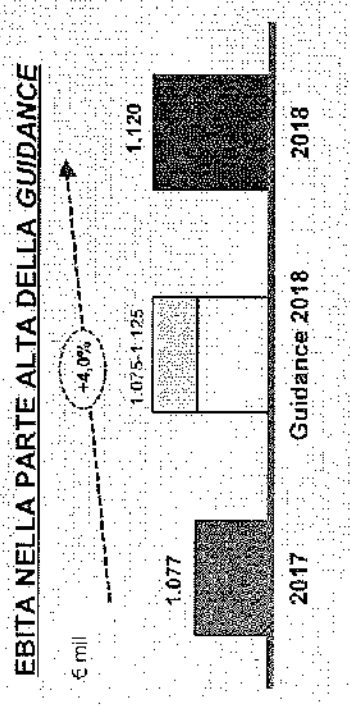
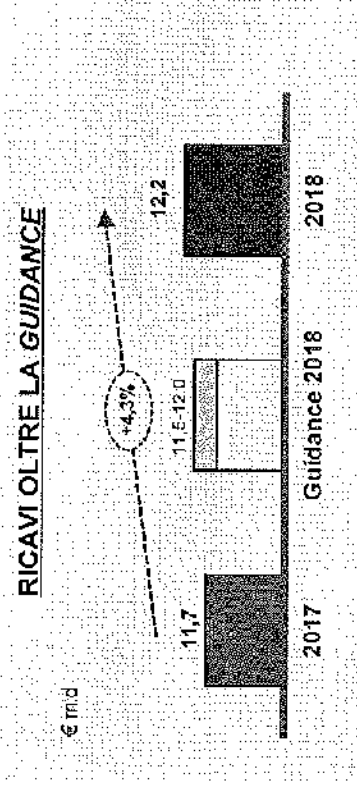
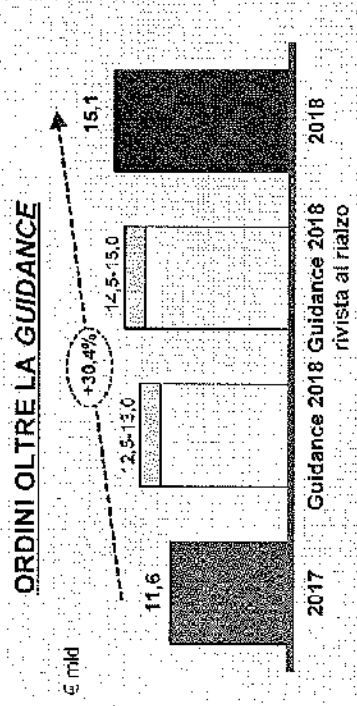
Importanti passi in avanti verso gli obiettivi del Piano Industriale

Per costruire un futuro sostenibile

- Raggiunte o superate e le *Guidance* del 2018
- Crescita di Ordini e Ricavi superiore alla *Guidance* e Portafoglio Ordini record
- Rafforzamento della presenza internazionale e successi nei mercati d'esportazione
- Redditività di Gruppo trainata dalla crescita di Ordini e Ricavi, dai piani di efficientamento e dal controllo dei costi
- Crescente fiducia nell'incremento della redditività e della generazione di cassa
- Creazione di una cultura volta al miglioramento continuo
- Conferma o superamento degli obiettivi del Piano Industriale 2017-2022

Risultati 2018 migliori rispetto agli obiettivi di Piano

Ordini e Ricavi oltre la *Guidance*



Risultati dell'Esercizio 2018

- Portafoglio Ordini assicura una copertura di ca. 3 anni
- Ordini in crescita trainati dall'NH90 Qatar (€3mld)
- Ricavi in crescita in Elettronica ed Elicotteri
- EBITA in crescita grazie a Velivoli, Elicotteri ed Elettronica
- Risultato Netto beneficia di minori oneri finanziari e del rilascio di parte del fondo relativo ad Ansaldo Energia
- FOCF in linea con la *Guidance*: rivista al rialzo a luglio per effetto dell'anticipo sull'NH90 Qatar
- **Indebitamento Netto di Gruppo in miglioramento**

	€ m		%		€ m	
	Esercizio 2017 Restato	Esercizio 2018	Variaz. IT	2018	2017	2018
Ordini	11.595	15.724	↑	+30,4%	74.000	14.500
Portafoglio Ordini	33.607	36.718		+7,8%		
Ricavi	11.734	12.240	↑	+4,3%	11.500	17.000
EBITA	1.077	1.120		+4,0%	1.075	1.425
RoS	9,2%	9,2%				
EBIT	844	715		-15,3%		
Margine EBIT	7,2%	5,8%		-1,4 p.p.		
Risultato Netto Ordinaro	279	421		+50,9%		
Risultato Netto	279	510		+92,8%		
EPS (€ cents)	0,482	0,981		+92,9%		
FOCF	537	336		-27,1%	300	350
Indebitamento Netto di Gruppo	2.579	2.351		-8,8%	2.400	
Organico	45.134	46.462		+2,9%		

Free Operating Cash-Flow (FOCF): la somma dei flussi di cassa generati (utilizzati) dalle attività operative (che comprende interessi e imposte pagate), i flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento ordinaria (impianti, attrezzature ed attività immateriali) e dividendi ricevuti

Risultati 2018 di Leonardo Spa

	Esercizio 2017 Restated	Esercizio 2018	Δ % '18 vs '17
Ricavi	7.986	8.079	+1,2%
EBIT	364	127	-65,1%
Risultato Netto	369	284	-23,0%
Indebitamento Netto	2.952	2.815	-4,6%
FOCF	553	134	-75,8%

€ mil

Proposta di dividendo

- Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il bilancio relativo all'Esercizio 2018, chiuso con un utile di € 283.800.630,37
- A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'Assemblea, chiamata ad approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2018, di destinare l'utile relativo all'Esercizio 2018 di € 283.800.630,37 come segue
 - quanto a € 14.190.031,52, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale
 - quanto a € 0,14, a titolo di dividendo, ponendolo in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a decorrere dal 22 maggio 2019, con "data stacco" della cedola n. 10 coincidente con il 20 maggio 2019 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 21 maggio 2019, quanto sopra con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'Esercizio in corso
 - quanto al residuo, a utili a nuovo

Risultati 2018

Guidance 2019

Andamento dei Settori di Attività

Aggiornamento del Piano Industriale

Azionariato e andamento del titolo azionario

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

Appendice

Guidance 2019 in linea con il Piano Industriale

	Guidance 2018 € mld	Stima 2018 € mld	Esercizio 2018	Guidance 2019
Ordini	12,5 - 13,0	14,0 - 14,5	15.124	12,5 - 13,5
Ricavi	11,5 - 12,0	11,5 - 12,0	12.240	12,5 - 13,0
EBITA	1.075 - 1.125	1.075 - 1.125	1.120	1.175 - 1.225
FOCF	ca. 100	300 - 350	336	ca. 200
Indebitamento Netto di Gruppo	ca. 2,6	ca. 2,4	2,4	ca. 2,3 ca. 2,8*

Assunzioni di tasso di cambio per il 2018 : €/USD 1,25 e €/GBP 0,90

*Include l'effetto dell'IFRS 16 di ca. € 0,4 - 0,5 mld

- Confermati i trend di crescita
- Ulteriore incremento dei Ricavi e dell'EBITA
- Generazione di cassa attesa (FOCF) ca. € 200 mil
 - Tasso di conversione dell'EBITA in cassa* nel periodo di Piano superiore al 50%

*Tasso di conversione dell'EBITA in cassa = FOCF / EBITA dopo il pagamento di oneri finanziari e imposte sul reddito

Risultati 2018

Guidance 2019

Andamento dei Settori di Attività

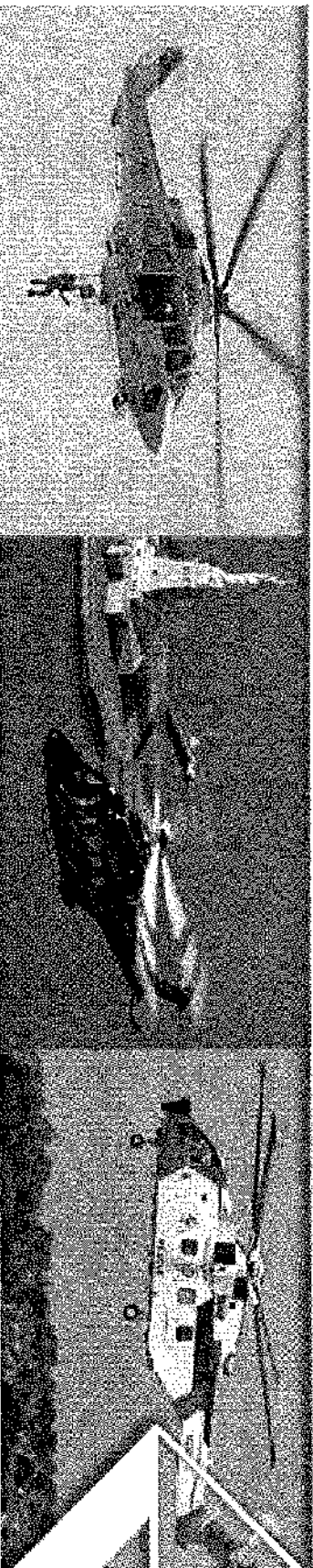
Aggiornamento del Piano Industriale

Azionariato e andamento del titolo azionario

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

Appendice

Elicotteri: attore chiave del mercato mondiale



- Ampia gamma di elicotteri di tutte le principali categorie di peso e tipologie di utilizzo (per uso civile e militare)
- Famiglia di elicotteri (AW169, AW139 e AW189) sviluppata con la stessa filosofia progettuale e i medesimi standard certificativi e di sicurezza

- Focus su Supporto & Addestramento
- Leader tecnologico
- Sviluppo di tecnologie e piattaforme innovative (convertiplano AW609, elicottero senza pilota)

Elicotteri

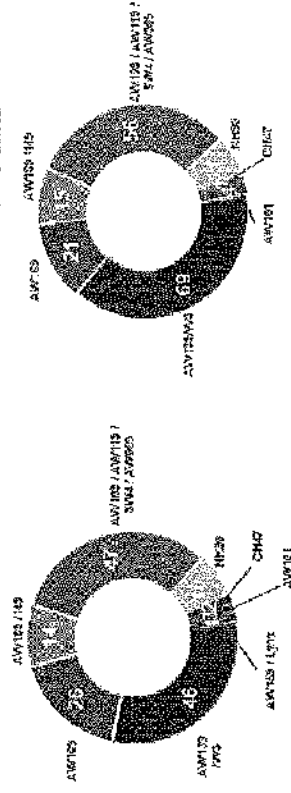
Ben posizionati per cogliere le opportunità di crescita

	1° trimestre 2017 Restated	2° trimestre 2016	Δ % '16 vs '17	Esercizio 2017 Restated	Esercizio 2018	Δ % '18 vs '17
Ordini	1.443	1.523	+5,5%	3.153	6.208	+96,0%
Ricavi	1.325	1.154	+12,6%	3.433	3.810	+10,6%
EBITA	50	142	+184%	281	358	+27,8%
RoS	4,0%	+2,3%	+7,4 p.p.	8,2%	9,4%	+1,2 p.p.

CONSEGNE PER PROGRAMMA

2017 = 149 nuove unità

2018 = 177 nuove unità



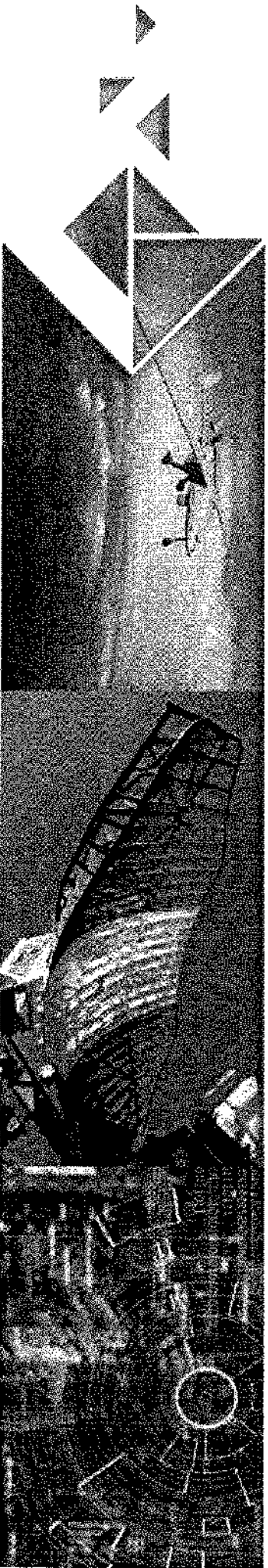
Risultati del 2018

- **Confermata la ripresa**
 - Leader nel segmento intermedio
 - Quota di mercato del 40% nel civile
- **Ordini in crescita**
 - ca. € 3 mld NH90 Qatar
 - 84 MH139 per l'U.S. Air Force ca. \$ 1,4 miliardi
- **Ricavi in crescita (177 consegne)**
- **Miglioramento della redditività**

Prospettive nel 2019

- Ulteriore miglioramento dei risultati
- Ben posizionati nei segmenti più attrattivi
- Rafforzamento della redditività e ritorno a doppia cifra nel 2020
- Ottimizzazione dei processi industriali e miglioramento della competitività

Electronica per la Difesa e Sicurezza



- **Leadership** europea nel mercato militare dell'Electronica per la Difesa
 - Radar e sensori
 - Avionica di bordo
 - Sistemi elettronici
- **Sistemi C4I / Difesa Aerea**
 - Sistemi Navali
 - Sistemi di Combattimento
 - *Combat Management Systems*

- Accesso al più importante mercato della Difesa (USA) tramite Leonardo DRS
- *Cyber Security*
- Artiglieria terrestre e navale
- Siluri leggeri e pesanti
- Avionica *Istar* – Sorveglianza

Elettronica per la Difesa e Sicurezza

Solida area di attività

Electronica Europa

	4° trimestre 2017 Restated	1° trimestre 2018	Δ % '18 vs '17	Esercizio 2017 Restated	Esercizio 2018	Δ % '18 vs '17
Ordini	1.346	2.448	+82,0%	4.388	4.409	+0,5%
Ricavi	1.331	1.408	+5,8%	3.855	4.011	+4,0%
EBITA	203	176	-13,3%	408	304	-24,4%
RoS	15,3%	12,5%	-2,8 p.p.	10,6%	9,5%	-1,1 p.p.

Risultati del 2018

- Ordini in crescita e rapporto tra Ordini e Ricavi > 1 per il terzo anno consecutivo
- Ricavi trainati da Leonardo DRS, Sistemi Avionici e Spaziali ed Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale
- Redditività risente dei costi della gara TX, di un differente mix e di attività passanti

LEONARDO DRS

	4° trimestre 2017 Restated	1° trimestre 2018	Δ % '18 vs '17	Esercizio 2017 Restated	Esercizio 2018	Δ % '18 vs '17
Ordini	475	830	+35,3%	2.016	2.880	+42,9%
Ricavi	829	708	-29,3%	1.047	2.330	+20,1%
EBITA	61	67	+9,8%	146	151	+3,4%
RoS	8,7%	6,4%	-1,3 p.p.	7,5%	6,5%	-1,0 p.p.
EBITA escludendo i costi TX	63	87	+38,3%	154	175	+13,6%
RoS escludendo i costi TX	10,0%	8,4%	-1,3 p.p.	7,3%	7,5%	+0,5 p.p.

Tasso medio di cambio €/\$ @ 1,8525 nel 2018
Tasso medio di cambio €/\$ @ 1,7292 nel 2017

Prospettive nel 2019

- Volumi in aumento
- Miglioramento della redditività
- Leonardo DRS beneficerà della crescita del mercato

Avviata la riorganizzazione dell'Electronica in Europa

- Il più ampio segmento nel settore Aerospazio & Difesa
- Attività in forte crescita
- Razionale
 - Internazionalizzazione
 - Focus sulle prestazioni
 - Ottimizzazione dell'organizzazione
 - Possibilità di sinergie nello sviluppo dei prodotti
- Significative opportunità
 - Rafforzamento sui mercati di riferimento
 - Redditività a doppia cifra
 - Tasso di conversione dell'EBITDA in cassa oltre la media di Gruppo

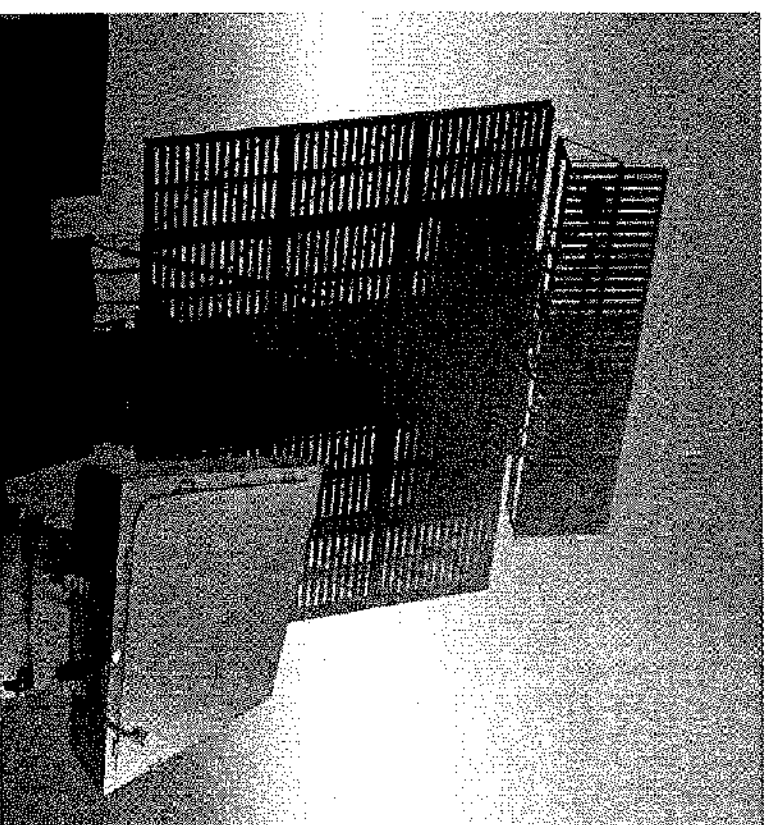
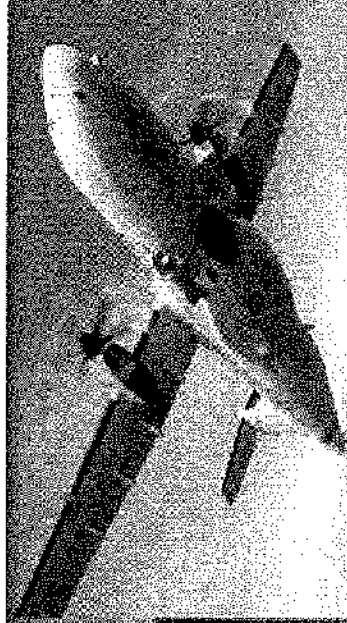
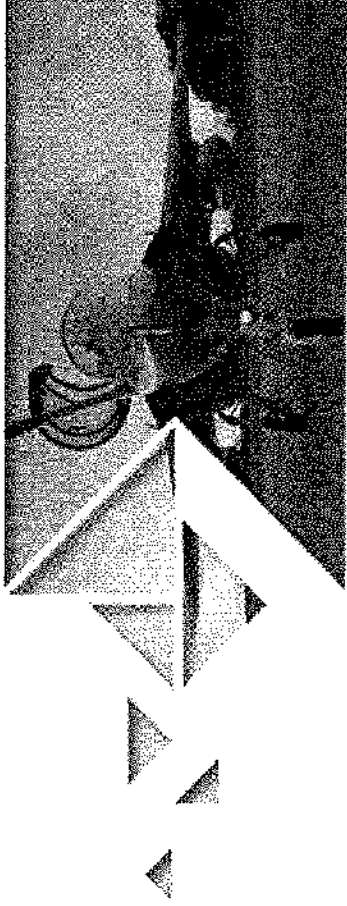


Foto GIOVANNI DE GENNARO
Foto MAURIZIO D'ERRICO

Aeronautica: piattaforme proprietarie e programmi internazionali



- Capacità di fornire soluzioni integrate di addestramento militare
 - Addestratori (M-345 HET, M-346)
 - Sistemi di addestramento a terra (GBTS)
- Programmi di collaborazione internazionali
 - Eurofighter Typhoon
 - F-35 Lightning II

- Evoluzione competenze nei velivoli senza pilota (UAV / UCAS)
- Trasporto e missioni speciali (C-27J)
- Tecnologie all'avanguardia nelle Aerostrutture (B787)
- Aerei da trasporto regionale (ATR)

Aeronautica

Le prospettive positive nei Velivoli compensano la minor contribuzione di ATR e Aerostrutture

	4° trimestre 2017 Restated	4° trimestre 2018	Δ % '18 vs '17	Esercizio 2017 Restated	Esercizio 2018	Δ % '18 vs '17
Ordini	652	1.149	+78,2%	2.615	2.539	-1,8%
Ricavi	913	971	+5,1%	3.093	2.898	-6,4%
EBITA	113	161	+38,5%	311	328	+5,5%
RoS	12,5%	18,5%	+6,8 p.p.	10,1%	11,3%	+0,8 p.p.
EBITA escludendo i costi FX	107	161	+40,5%	311	335	+7,7%
RoS escludendo i costi FX	11,7%	18,5%	+6,8 p.p.	10,1%	11,6%	+0,8 p.p.

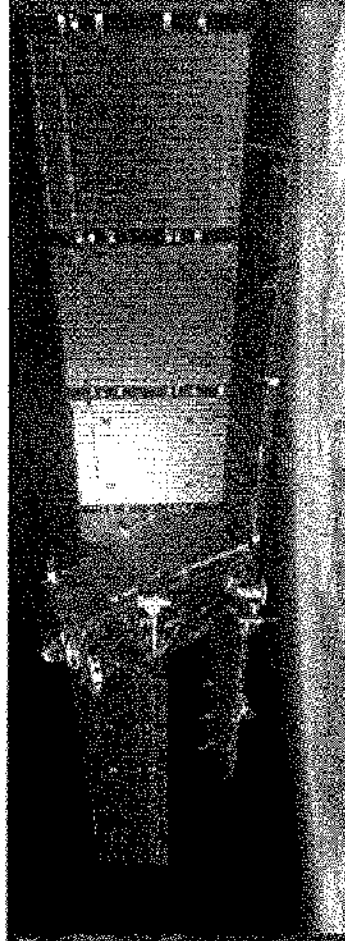
Risultati del 2018

- Ordini trainati dai Velivoli
 - 24 EFA Qatar ed 8 M346 Polonia
- Consegnati 142 fusoliere/85 stabilizzatori B787 e 85 ATR
- Volo inaugurale dell'M345 eseguito con successo
- Miglioramento della redditività guidato dai Velivoli

Prospettive nel 2019

- Ricavi superiori al 2018, in particolare grazie ad EFA Kuwait
- Azioni di efficientamento nelle Aerostrutture volte al progressivo recupero della redditività
- Solida redditività nei Velivoli

Spazio: presenti sull'intera catena del valore



- Galileo, sistema di navigazione satellitare
- Copernicus, finalizzato a monitorare l'ambiente e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici
- COSMO-SkyMed, uno dei programmi più innovativi nel campo dell'Osservazione della Terra per scopi di difesa e civili

- Offerta completa di soluzioni spaziali
 - Servizi, Manifattura, Lanciatori e propulsori spaziali
- *Space Economy*
 - Programmi innovativi
 - Costellazioni di piccoli satelliti per l'osservazione della Terra
- Forte crescita nei servizi con applicazioni verticali
 - Agricoltura di precisione

Spazio

Sotto pressione la Manifattura

	4° trimestre 2017 Restated	4° trimestre 2018	Δ % '18 vs '17	Esercizio 2017 Restated	Esercizio 2018	Δ % '18 vs '17
EBITA	39	27	-30,8%	72	58	-19,4%

€ mil

Risultati del 2018

- Buon andamento commerciale nella Manifattura e nei Servizi
- Il risultato risente di oneri di ristrutturazione (Art. 4 - L. Fornero) e di maggiori imposte

Prospettive nel 2019

- Segmento Manifatturiero sotto pressione, in particolare nelle Telecomunicazioni

Risultati 2018

Guidance 2019

Andamento dei Settori di Attività

Aggiornamento del Piano Industriale

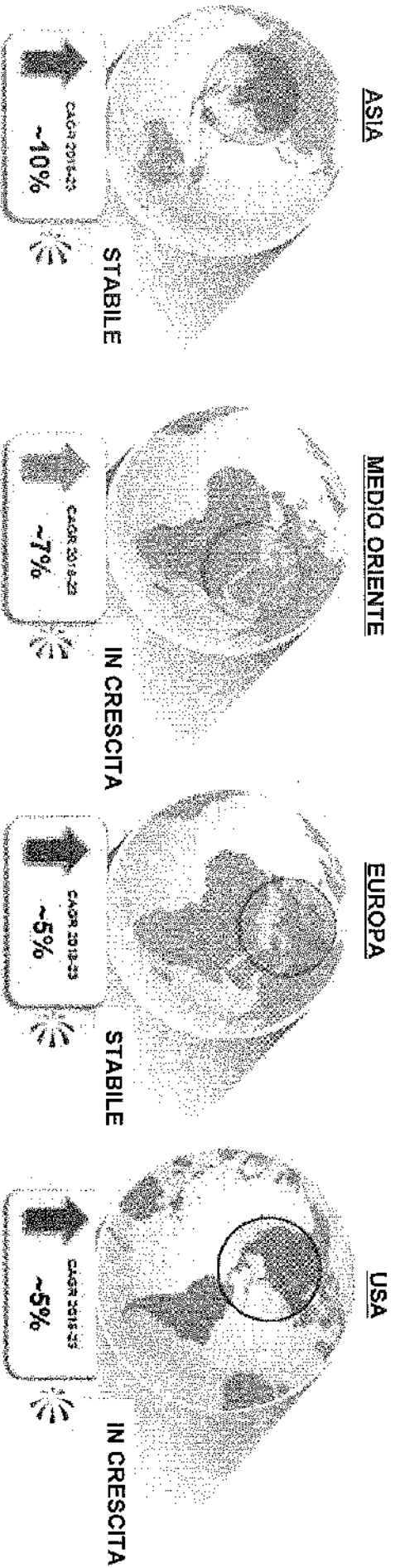
Azionariato e andamento del titolo azionario

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

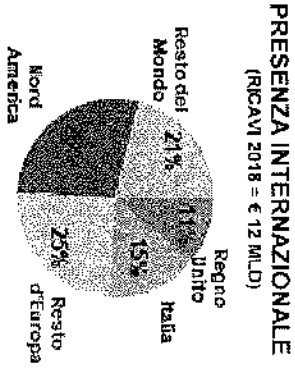
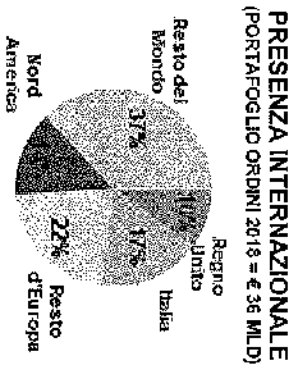
Appendice

Crescita nei mercati internazionali

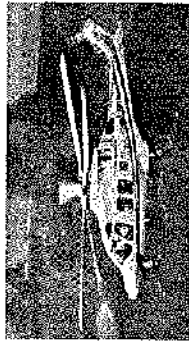
Ben posizionati nei mercati chiave



- La forte crescita dei mercati rappresenta una solida base per lo sviluppo del Piano
- Struttura internazionale equilibrata
- Leonardo stima di catturare ca. il 20% del mercato dell'Aerospazio & Difesa

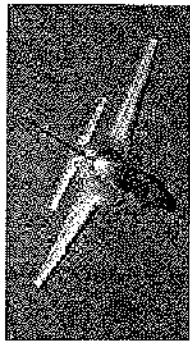


Principali obiettivi di sviluppo



• ELICOTTERI

- Diventare *co-leader* sul mercato globale degli elicotteri civili e i migliori nelle attività di supporto e addestramento



• AERONAUTICA

- Mantenere un ruolo chiave nella cooperazione militare europea partecipando ai nuovi programmi
- Rafforzare il posizionamento negli addestratori attraverso per servizi «chiavi in mano»



• ELETTRONICA PER LA DIFESA E SICUREZZA

- Rafforzare il posizionamento competitivo in Europa attraverso un ampliamento del portafoglio prodotti e della base clienti
- Consolidare il ruolo di Leonardo DRS come *partner* chiave del DoD e delle società statunitensi

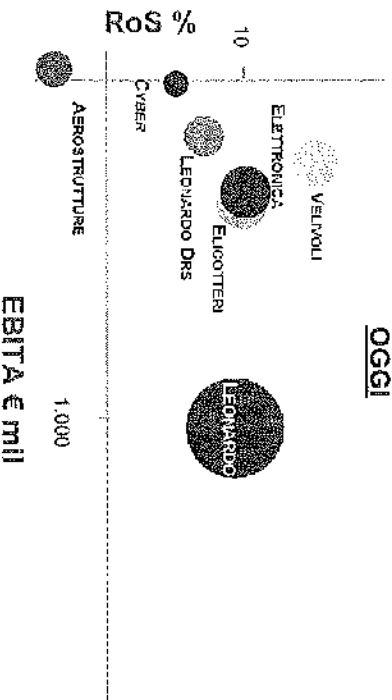


• SPAZIO

- Valorizzare competenze e attività per cogliere le opportunità derivanti dall'evoluzione del mercato, con focus sui servizi

L'incremento della redditività a supporto della crescita dell'utile netto

OGGI

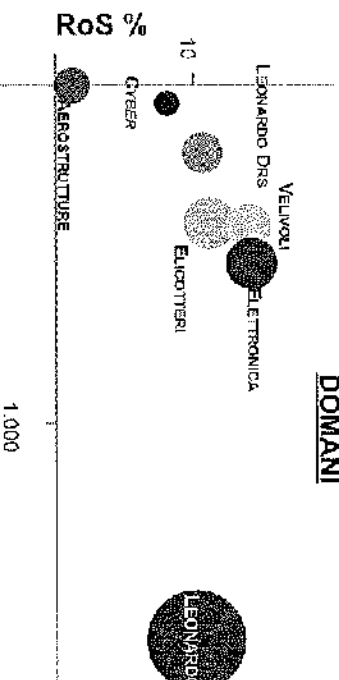


EBITA € mil

Che cosa abbiamo fatto...

- Azioni volte al controllo dei costi
 - Raggiunti € 220 mil di risparmi annualizzati
- Piano di pre-pensionamento firmato con i sindacati
 - Coinvolgimento di 1.100 dipendenti e 65 manager
- Programma *Leap 2020* volto ad ottimizzare la catena dei fornitori

DOMANI

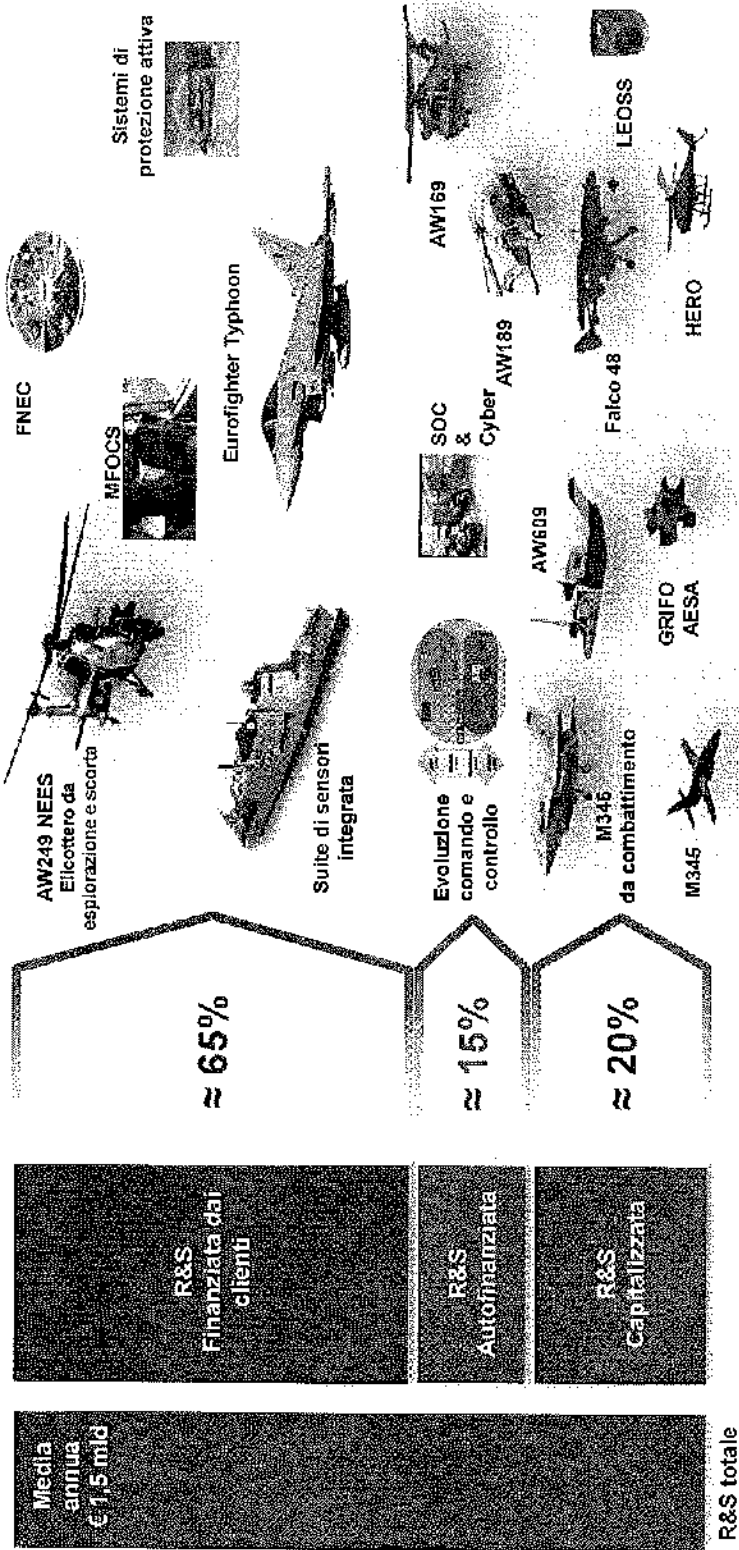


EBITA € mil

...Che cosa abbiamo programmato di fare

- CAGR 2017-2022 EBITA di Gruppo 8-10%
 - Crescita negli Elicotteri
 - Ottima prestazione nell'Electronica e in Leonardo DRS
 - Significativa crescita dei Veivoli che compensa la prestazione di Aerostrutture e ATR
 - Leva operativa

Investimenti a garanzia del futuro



• Leonardo conferma il forte impegno ad investire ca. il 12% dei Ricavi in Ricerca & Sviluppo

FOCF atteso superiore al vecchio Piano, accelerazione dal 2020

- FOCF 2018-2019 superiore rispetto al Piano Industriale 2018-2022
- FOCF 2019 riflette il profilo dell'EFA Kuwait
 - Assorbimento di cassa dovuto a
 - Prestazioni di Aerostrutture
 - Calo degli anticipi da cliente

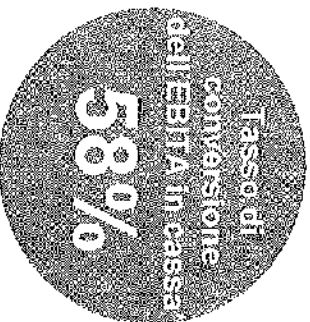
- Miglioramento significativo del FOCF a partire dal 2020 grazie a
 - Consegne EFA Kuwait
 - Miglioramento della redditività del Gruppo
- Crescente tasso di conversione dell'EBITA in cassa oltre il 2019

2015-2018

FOCF

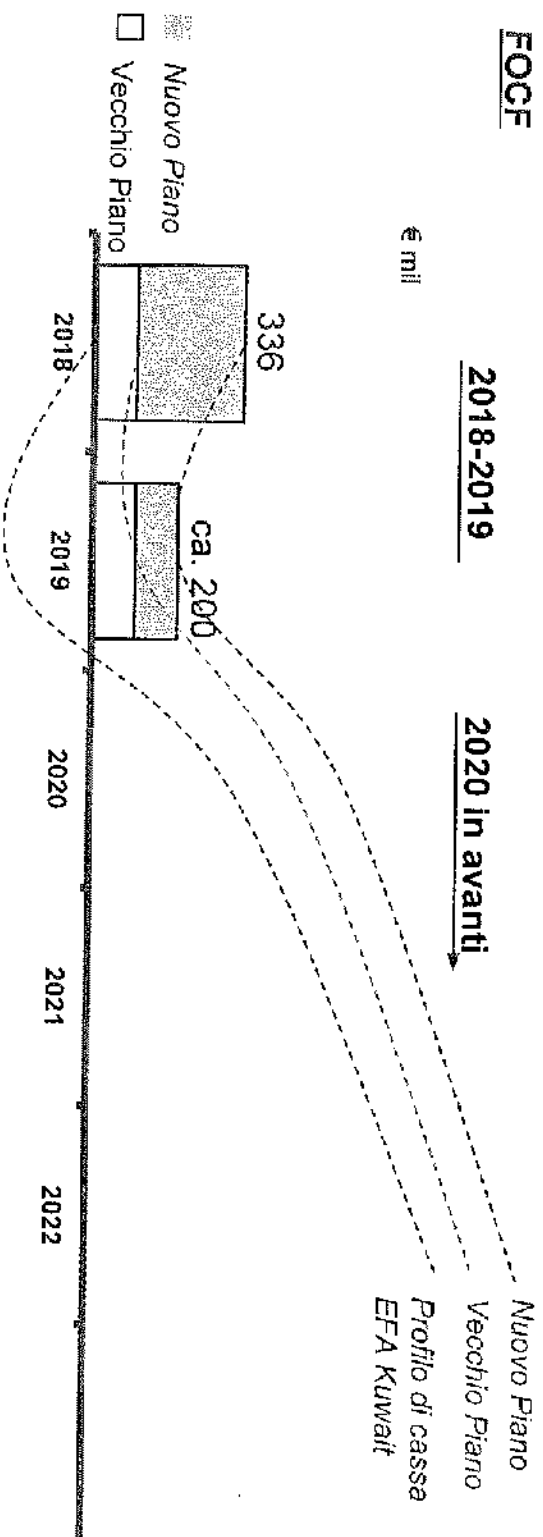
2018-2019

2020 in avanti



Tasso di conversione dell'EBITA in cassa
= FOCF / EBITA dopo il pagamento di oneri finanziari e imposte sul reddito

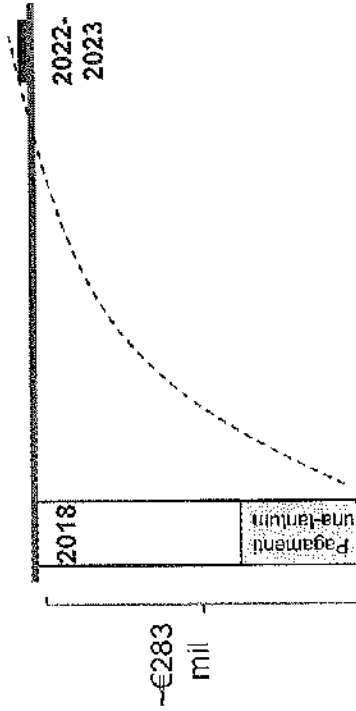
© Leonardo - Società per azioni



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Aerostrutture: stabilito un chiaro processo di recupero della generazione di cassa

- Identificate iniziative per migliorare la prestazione industriale e recuperare redditività e generazione di cassa
- Obiettivi ed azioni chiari per raggiungere il punto di pareggio in termini di flusso di cassa operativo entro il 2022/2023



Pagamenti una-tantum

B787

A220

Ulteriori pacchetti di Lavoro

2018

2019: In avanti

- Normalizzazione dei pagamenti verso fornitori e accertamento costi
- Rimborso di anticipi da clienti
- Pagamento di contenziosi
- Perdita su programma
- Esborsi per problemi di non qualità
- Riduzione come da contratto
- Riduzione come da contratto
- Aumento del prezzo dal 2022 come da accordo Global Settlement
- Riduzione del costo di produzione unitaria di ca. il 30%
- Efficiamento dei processi industriali
- Rinegoziazione del prezzo
- Aumento della contribuzione

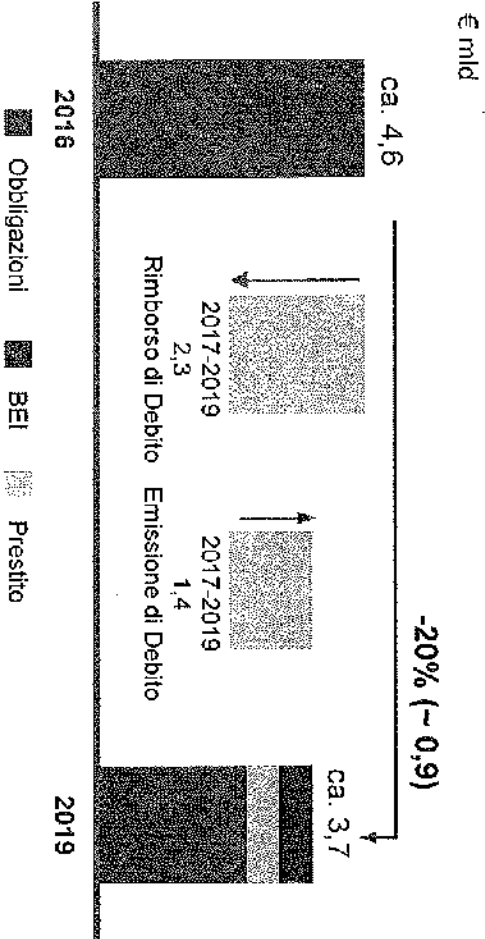
Riduzione del debito lordo e del costo del debito

- Riduzione del debito lordo del 20%¹ un anno prima di quanto programmato grazie alla generazione di cassa
- Diversificazione delle fonti di finanziamento

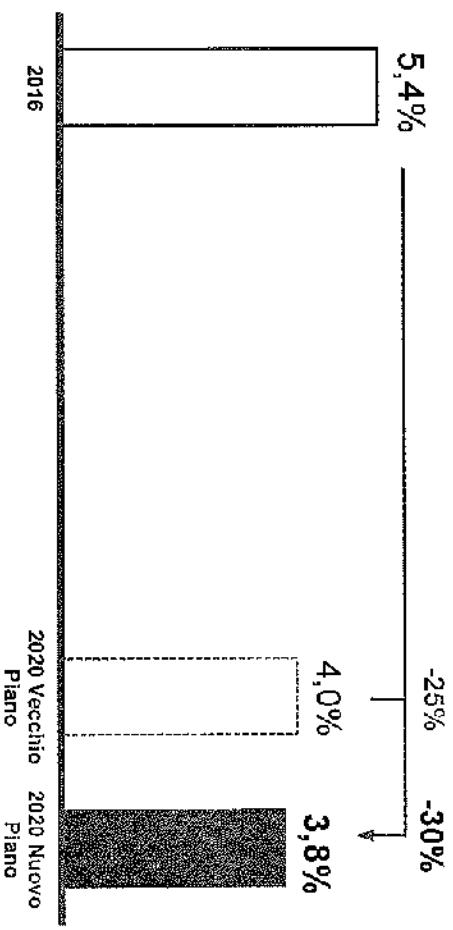
- Indebitamento Netto di Gruppo / EBITDA 2018 pari a 1,6

- Costo del debito in diminuzione del 30%, più di quanto atteso

DEBITO LORDO



COSTO DEL DEBITO



¹ Escludendo l'effetto dell'IFRS 16
© Leonardo - Società per azioni

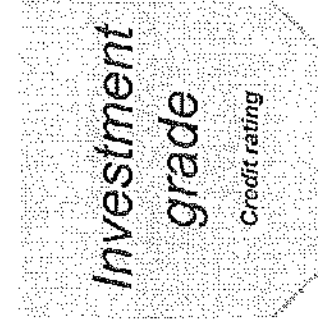
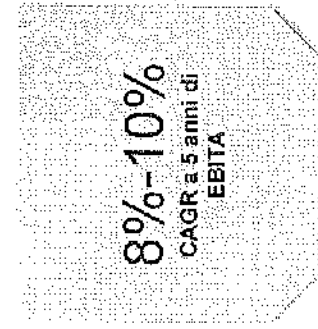
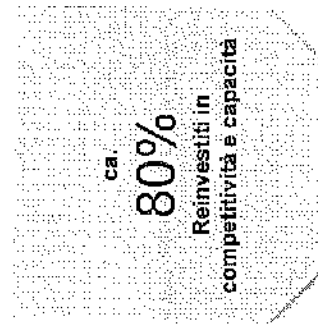
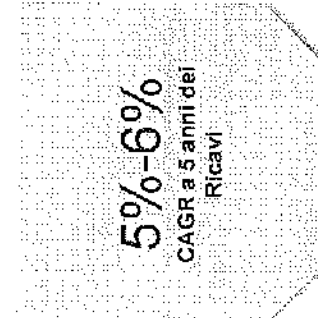
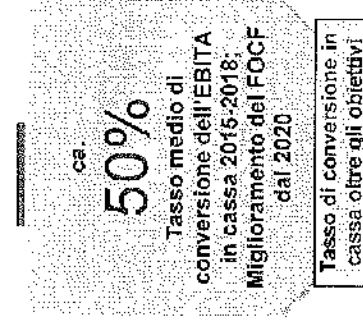
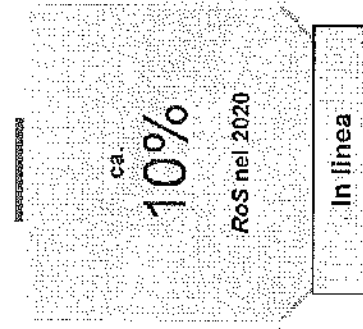
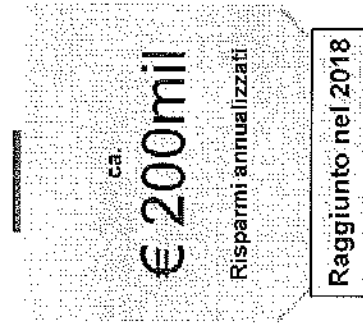
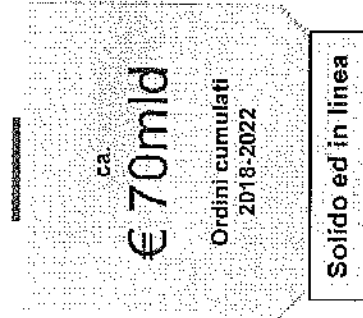
Risultati in linea con gli obiettivi del Piano Industriale presentato a gennaio 2018

Ritorno alla crescita di
Ordini e Ricavi

Rigido controllo dei costi
reinvestito nella crescita

Miglioramento
sostenibile della
redditività

Focus sulla cassa e su
una struttura
patrimoniale più solida



La Sostenibilità alla base del Piano Industriale

Attrarre e promuovere
talenti

40%
Nuovi assunti under 30
sul totale delle
assunzioni nel 2022

Costruire una catena di
fornitura solida e
affidabile

LEAP2020
Implementazione di
programmi di
collaborazione con la
catena di fornitura entro
il 2020

Promuovere l'eco-
efficienza
dei processi

-6%
riduzione dei prelievi
totali di acqua entro il
2020

Promuovere un modello
di business
responsabile

Certificazione del
sistema di gestione
anti-corruzione
ISO37001

32%
Donne assunte sul totale
delle assunzioni nel
2022

Governance di Gruppo e
verifica sui Minerali da
zone di Conflicto
per il **100%**
delle forniture entro il
2021

-7%
riduzione dei rifiuti
prodotti totali entro il
2020

Formazione per
consulenti
commerciali e
promotori vendite
entro il 2019

Oltre 100
Ore cumulate di
formazione per
dipendente nel periodo
2018-2022

Formazione sui temi
ESG al **100%**
del personale coinvolto
nelle attività di acquisti e
catena di fornitura entro
il 2020

80%
dei dipendenti in siti
certificati ISO14001
entro il 2020

Sensibilizzazione del
dipendenti in materia di
Gestione delle
Segnalazioni
(Whistleblowing)
entro il 2019

Rafforzamento della presenza internazionale nell'Aerospazio, Difesa & Sicurezza

Crescente presenza nei mercati chiave

- Elicotteri civili
- Elettronica per la Difesa
- Addestramento
- Supporto prodotto

- Forte presenza nei Velivoli da combattimento
- Economie di scala
- *Joint Venture* europee

Risultati 2018

Guidance 2019

Andamento dei Settori di Attività

Aggiornamento del Piano Industriale

Azionariato e andamento del titolo azionario

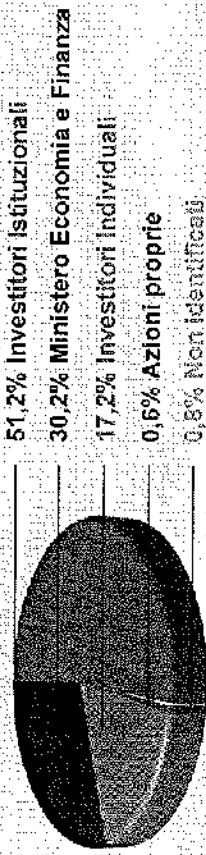
Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

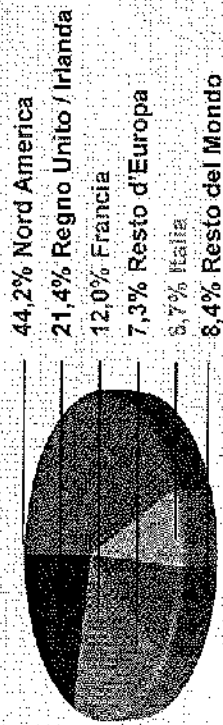
Appendice

Composizione dell'azionariato

- La maggior parte dell'azionariato di Leonardo è detenuto da Investitori Istituzionali



- Oltre il 90% del flottante è posseduto da Fondi Internazionali



- Il 32% dell'azionariato è posseduto da firmatari PRI

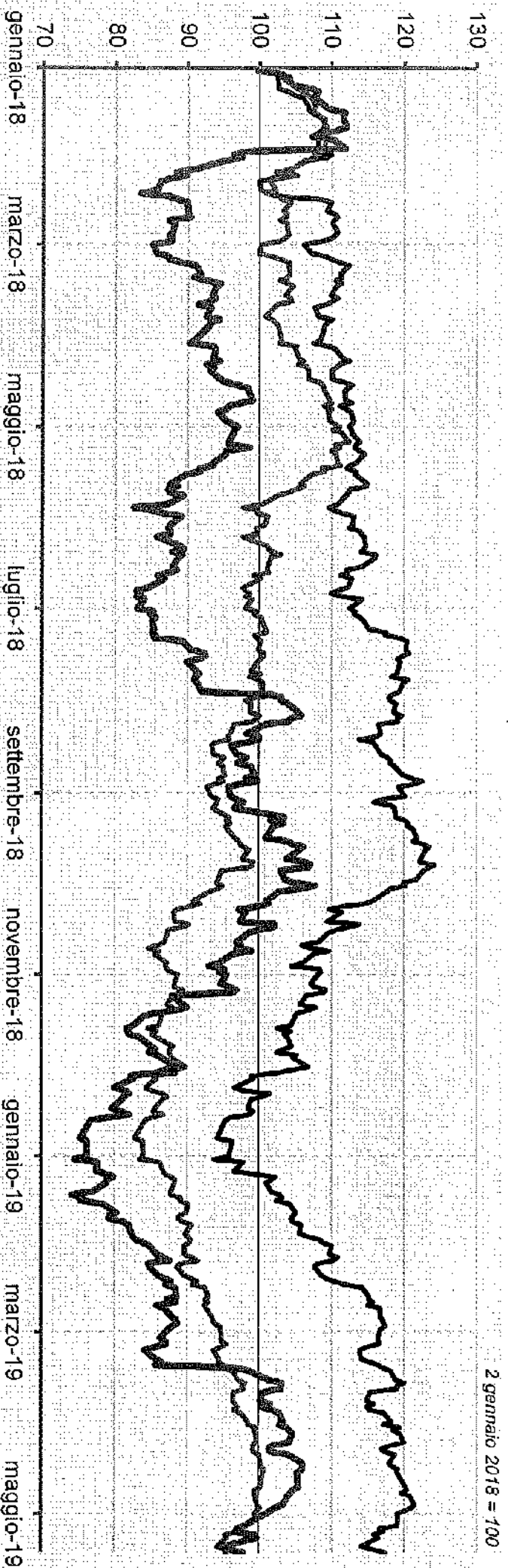


Dati aggiornati a febbraio 2019

Titolo Leonardo vs. FTSE MIB vs. BEUAERO

Periodo: 2 gennaio 2018 – 15 maggio 2019

LEONARDO: -2,2% **FTSE MIB: -4,5%** **BEUAERO: +17,3%**



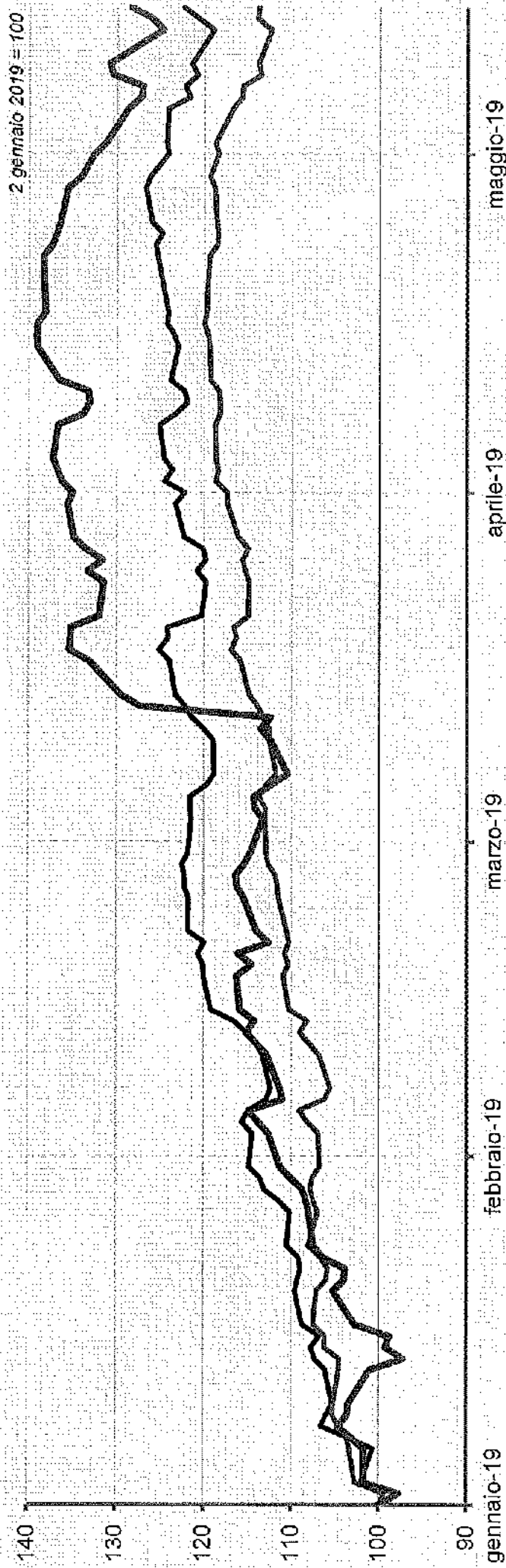
FTSE MIB: Indice composto dalle 40 azioni quotate sulla Borsa italiana con maggior liquidità e capitalizzazione
BEUAERO: Indice di Bloomberg composto dei principali titoli dell'Aerospazio & Difesa in Europa, Medio Oriente ed Africa, ponderato per capitalizzazione



Titolo Leonardo vs. FTSE MIB vs. BEUAERO

Periodo: 2 gennaio 2019 – 15 maggio 2019

LEONARDO: +28,3% **FTSE MIB: +13,8%** **BEUAERO: +22,4%**



FTSE MIB: Indice composto dalle 40 azioni quotate sulla Borsa Italiana con maggior liquidità e capitalizzazione
BEUAERO: Inc'ce di Bloomberg composta dai principali titoli dell'Aerospazio & Difesa in Europa, Medio Oriente ed Africa, ponderato per capitalizzazione

Risultati 2018

Guidance 2019

Andamento dei Settori di Attività

Aggiornamento del Piano Industriale

Azionariato e andamento del titolo azionario

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

Appendice

Impostazione del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

- Ai fini del D.Lgs. 254/2016 il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione (BdSI) svolge la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere non-finanziario (DNF)
- La copertura delle informazioni è garantita anche attraverso i contenuti presenti negli altri documenti di reporting (Relazione Finanziaria Annuale, Relazione di Corporate Governance)
- Sono stati adottati i **GRI Standards**, i più diffusi a livello internazionale per la rendicontazione extra-finanziaria
- I temi riportati nel BdSI rispecchiano quelli emersi dalla nuova **Matrice di Materialità**

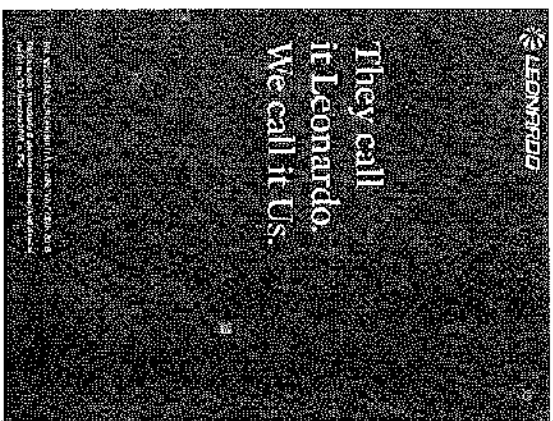
Il BdSI 2018 si ispira al modello dell'IIRC (*International Integrated Reporting Council*) e descrive la capacità di Leonardo di creare valore condiviso e generare impatti economici, sociali e ambientali attraverso il suo modello di business, contribuendo al raggiungimento dei *Sustainable Development Goals (SDGs)*

Per questo, il BdSI 2018 illustra e valorizza:

- I risultati economico-finanziari ed extra-finanziari raggiunti da Leonardo nel 2018
- Gli obiettivi di sostenibilità secondo le linee guida di sviluppo del Piano Industriale 2018-2022
- Come Leonardo crea valore attraverso i processi a valore aggiunto
- Le soluzioni di Leonardo per la società e l'ambiente che rispondono ai principali trend globali

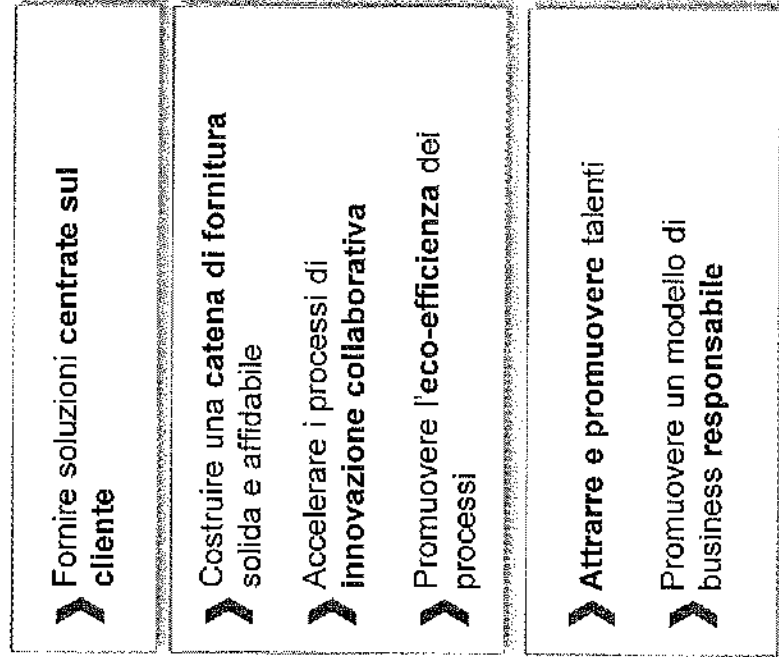
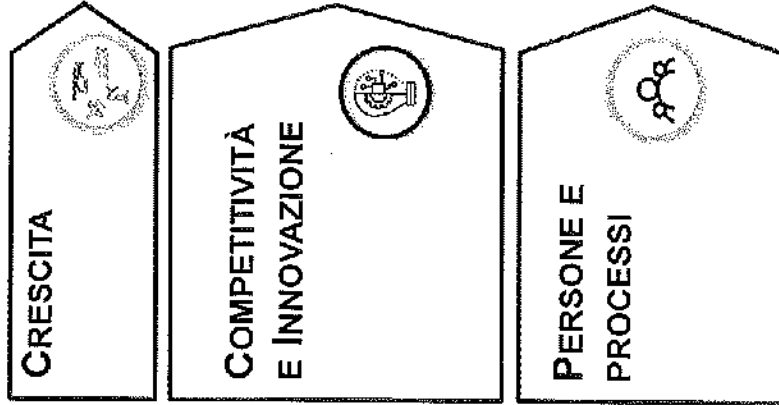
Struttura del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

70 ANNI DI STORIA	2		
LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4		
■ Profilo	7		
Struttura del Gruppo	8		
Principali dati per settore	9		
Prodotti, servizi e soluzioni	10		
Presenza nel mondo	11		
Organi sociali e comitati	12		
Struttura organizzativa	13		
■ Risultati e obiettivi	15		
Modello di business	16		
Risultati e performance	18		
Trend e scenari	22		
Stakeholder engagement e materialità	24		
Obiettivi di sostenibilità	27		
■ Governance e conduzione del business	33		
Corporate governance	34		
Conduzione responsabile del business	37		
Governance e gestione dei rischi	42		
■ Trasformare le risorse in valore	47		
Innovazione continua	48		
Persone e comunità	58		
Vicinanza al cliente	68		
Catena di fornitura	75		
Ambiente e climate change	81		
■ Soluzioni per la società e l'ambiente	87		
Mobilità sostenibile	90		
Earth Care	92		
Prevenzione e gestione delle emergenze	94		
Sicurezza delle persone e controllo del territorio	95		
Cyber security per le infrastrutture critiche	98		
■ Appendice	101		
Nota metodologica	102		
GRI Content Index	105		
Tabella di raccordo con il D.lgs. 254/2016	114		
Task force on Climate-related Financial Disclosures	116		
Tabella dati e indicatori GRI	117		
Relazione della Società di Revisione indipendente	128		

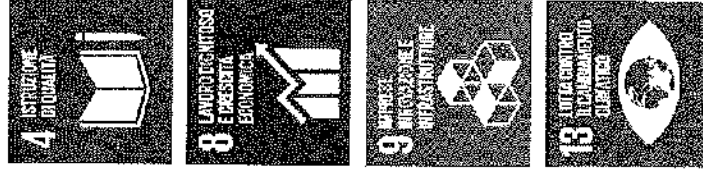


Obiettivi di Sostenibilità e contributo di Leonardo agli SDGs

LINEE GUIDA DI SVILUPPO



SDGs 2030



Q&A

FIO GIOVANNI DE GENNARO
FIO MAURIZIO D'ERRICO

APPENDICE

IFRS 16

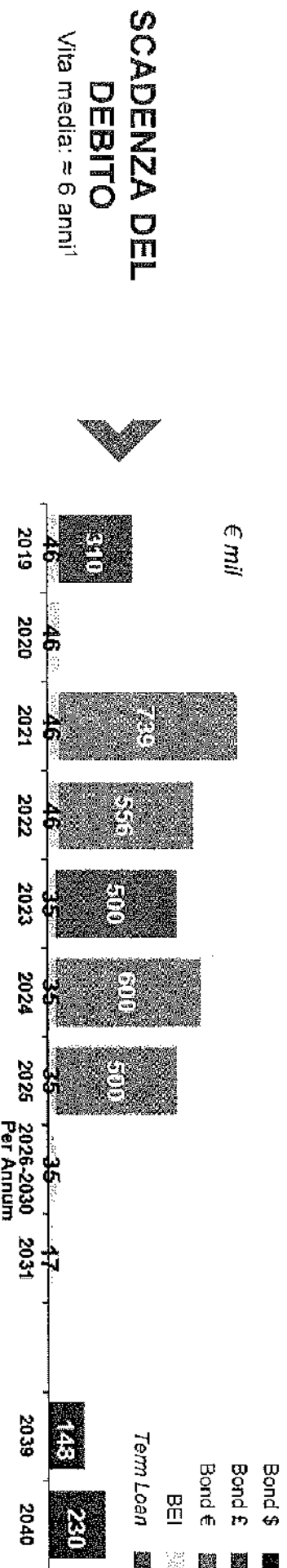
- Il principio contabile IFRS 16 ridefinisce le modalità di rilevazione dei leasing operativi in bilancio imponendo un unico metodo di rilevazione per tutte le tipologie di leasing, con conseguente iscrizione a bilancio delle attività e passività materiali per pagamenti futuri
- I principali impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono
 - iscrizione di attività non correnti pari a diritti d'uso su beni materiali e immateriali a fronte di contratti di leasing esistenti
 - rilevazione di passività finanziarie pari al valore attuale dei pagamenti futuri
- Il Gruppo applica il principio contabile a partire dal 1 gennaio 2019
- L'impatto stimato sull'Indebitamento Finanziario Netto di Gruppo per il 2019 è di ca. € 0,4 – 0,5 mld

Finanziamenti

- **Term Loan Facility, firmato a novembre 2018**
 - Linea di credito di € 500 milioni
 - 5 anni
 - 110 punti base sopra l'*Euribor* a 6 mesi
 - Rimborso bullet dell'importo totale alla scadenza
 - Stessi termini e condizioni della *Revolving Credit Facility*

- **Finanziamento della Banca europea per gli investimenti (BEI) sottoscritto a novembre 2018**
 - Finanziamento per € 300 milioni
 - Progetti per l'innovazione e lo sviluppo tecnologico
 - 4 aree principali
 - Sviluppo di prodotti tecnologicamente avanzati
 - Sicurezza informatica
 - Produzione avanzata
 - Efficienza di produzione

Solida Posizione Finanziaria Netta al 31 Dicembre 2018



Condizioni di rimborso dei nuovi strumenti di debito

La *Term Loan Facility* è caratterizzata da un rimborso *bullet* a 5 anni; il finanziamento BEI è un prestito ammortizzato a 12 anni con un periodo di grazia di 4 anni

RATING CREDITIZIO

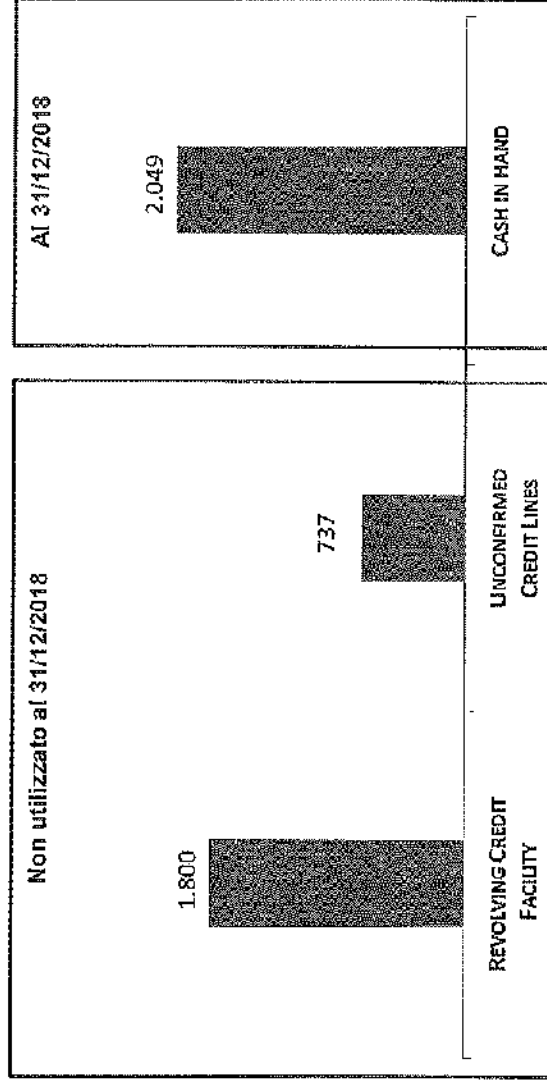
	Ad oggi	Prima dell'ultimo giudizio	Data del giudizio
Moody's	Ba1 / Outlook Stabile*	Ba1 / Outlook Positivo	Ottobre 2018
S&P	BB+ / Outlook Stabile	BB+ / Outlook Negativo	Aprile 2015
Fitch	BBB- / Outlook Stabile	BB+ / Outlook Positivo	Ottobre 2017

*Moody's ha dichiarato che la revisione non è dovuta al merito creditizio di Leonardo, ma è la conseguenza del downgrade dell'Italia

Disponibilità di adeguate linee di liquidità impegnate al 31 dicembre 2018

- Per far fronte alle possibili oscillazioni dei bisogni di finanziamento, Leonardo può fare leva su
 - Saldo di cassa al 31 dicembre di € 2mld
 - Linee di credito del valore di € 2,5mld (confermate e non confermate)
 - Revolving Credit Facility, firmata il 14 febbraio 2018, di € 1,8 mld con un margine di 75 punti base e scadrà nel 2023
 - Linee di Bank Bonding per circa €2,6mld a supporto dell'attività commerciale

€ mil



Tenor	Luglio 2023	12 mesi
Margine	75 bps ¹	-30 bps ²

¹ Basato sui rating al 31/12/2018

² Medio. In attesa di rinnovo della scadenza

Costi di sviluppo capitalizzati come immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018

	€ mil		
	Autofinanziato Sicurezza Nazionale	Autofinanziato Altro	Totale
1 gennaio 2018 restated/1	1.641	459	2.100
Costi lordi capitalizzati di R&S	196	47	243
Ammortamenti e svalutazioni	-78	-33	-111
Cessioni	0	-1	-1
Altri movimenti	1	4	5
Costi netti capitalizzati di R&S	119	17	136
31 dicembre 2018	1.760	476	2.236

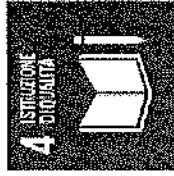
1 IFRS15 restated

© Leonardo - Società per azioni

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO DERRICO

L'impegno e il contributo di Leonardo per gli SDGs

L'impegno di Leonardo



Diffondere la **cultura dell'innovazione** e avvicinare le giovani generazioni ai percorsi di studio e alle **discipline STEM**, con l'obiettivo di creare opportunità per le persone, **sviluppare il talento** e rinnovare **conoscenza e competenze tecniche**



Contribuire al **progresso economico e sociale** dei contesti in cui opera, attraverso la **manifattura**, lo sviluppo tecnologico e l'investimento sulle persone e sulle loro competenze, creando **lavoro qualificato** e favorendo la **crescita di piccole e medie imprese**



Sostenere lo sviluppo tecnologico con un approccio di **innovazione collaborativa**, condividendo risorse, competenze e strutture con partner esterni, allo scopo di generare uno **sviluppo industriale, ambientale e sociale** più forte e stabile nel tempo, favorire l'occupazione e creare valore per tutti gli *stakeholder*



Prevenire e mitigare il cambiamento climatico attraverso le **soluzioni tecnologiche per l'osservazione della Terra e il monitoraggio dei fenomeni naturali**, la riduzione delle proprie emissioni di CO2 e lo sviluppo di prodotti e sistemi a ridotto impatto ambientale

SAFE HARBOR STATEMENT

NOTE: Some of the statements included in this document are not historical facts but rather statements of future expectations, also related to future economic and financial performance, to be considered forward-looking statements. These forward-looking statements are based on Company's views and assumptions as of the date of the statements and involve known and unknown risks and uncertainties that could cause actual results, performance or events to differ materially from those expressed or implied in such statements. Given these uncertainties, you should not rely on forward-looking statements.

The following factors could affect our forward-looking statements: the ability to obtain or the timing of obtaining future government awards; the availability of government funding and customer requirements both domestically and internationally; changes in government or customer priorities due to programme reviews or revisions to strategic objectives (including changes in priorities to respond to terrorist threats or to improve homeland security); difficulties in developing and producing operationally advanced technology systems; the competitive environment; economic business and political conditions domestically and internationally; programme performance and the timing of contract payments; the timing and customer acceptance of product deliveries and launches; our ability to achieve or realise savings for our customers or ourselves through our global cost-cutting programme and other financial management programmes; and the outcome of contingencies (including completion of any acquisitions and divestitures, litigation and environmental remediation efforts).

These are only some of the numerous factors that may affect the forward-looking statements contained in this document.

The Company undertakes no obligation to revise or update forward-looking statements as a result of new information since these statements may no longer be accurate or timely.

CONTATTI

Raffaella Luglini
Chief Stakeholder Officer
raffaella.luglini@leonardocompany.com

Valeria Ricciotti
Responsabile Relazioni con gli Investitori e Agenzie di Rating
+39 06 32473 697
valeria.ricciotti@leonardocompany.com

ir@leonardocompany.com

Manuel Liotta
Responsabile Sostenibilità
+39 06 32473 666
manuel.liotta@leonardocompany.com



Allegato
al R. Decreto
al R. Decreto

Relazione Corporate Governance 2019

PIÙ GIOVANNI DE GENNARO
PIÙ MAURIZIO D'ERRICO

LEONARDO
S.p.A.
Sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4
Tel. 06 47811111

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ESERCIZIO 2018

13 MARZO 2019

LEONARDO – Società per azioni

Sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4
leonardo@pec.leonardocompany.com
Capitale Sociale euro 2.543.861.738,00 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00401990585
Partita Iva n. 00881841001

www.leonardocompany.com

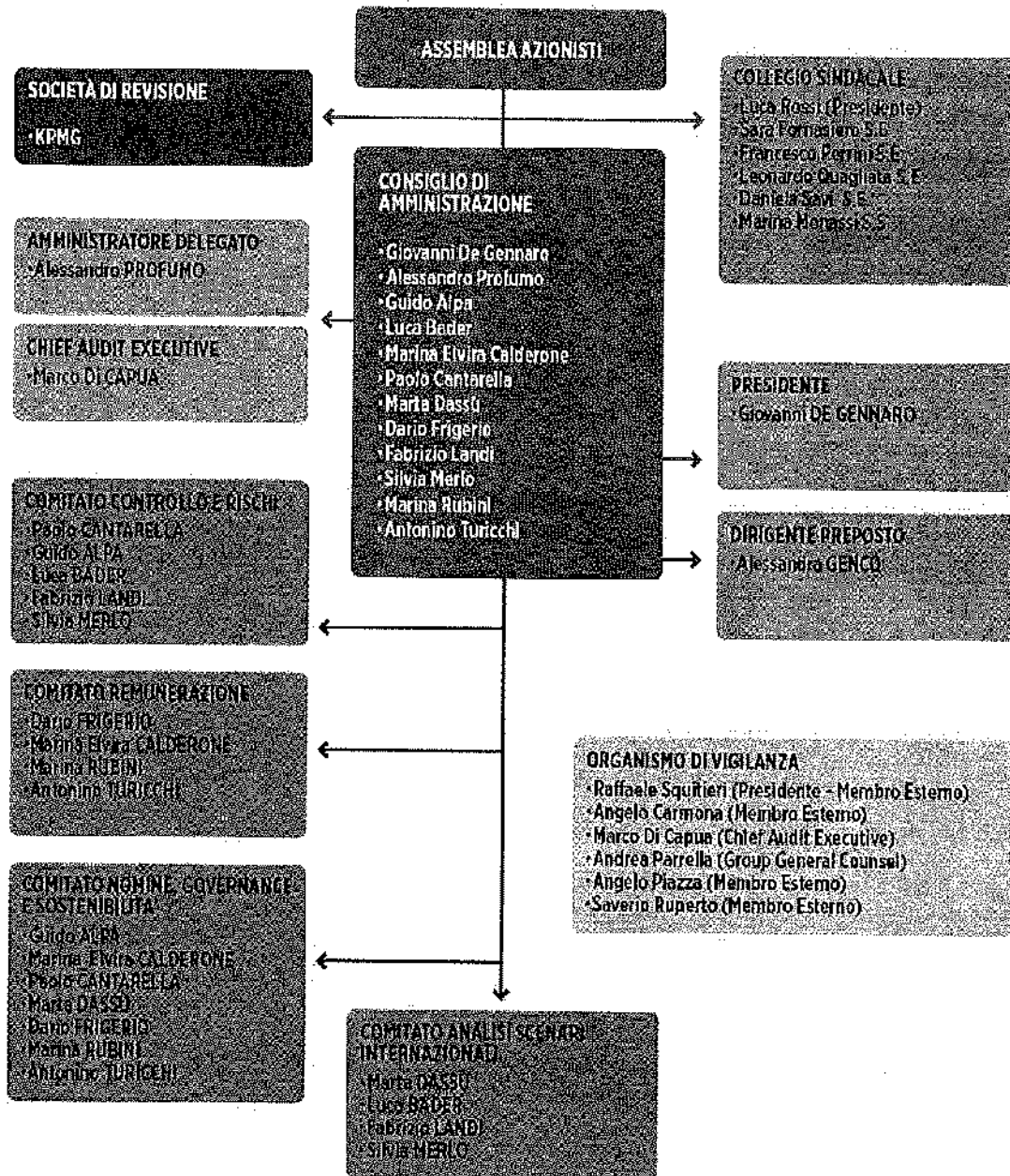
INDICE

LA NOSTRA GOVERNANCE IN SINTESI	6
PREMESSA	8
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	8
- Organizzazione della Società	8
- Obiettivi e <i>mission</i> aziendale	10
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 13 MARZO 2019 (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, TUF)	11
A) Struttura del capitale sociale (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. a), TUF)	11
B) Restrizioni al trasferimento dei titoli (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. b), TUF)	11
C) Partecipazioni rilevanti nel capitale (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. c), TUF)	12
D) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. d), TUF)	12
D.1) Poteri speciali dello Stato	12
E) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. e), TUF)	13
F) Restrizioni al diritto di voto (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. f), TUF)	14
G) Accordi tra azionisti (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. g), TUF)	14
H) Clausole di <i>change of control</i> (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1- <i>ter</i> e 104- <i>bis</i> , comma 1, TUF)	14
I) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni o di licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. i, TUF)	27
L) Norme applicabili alla nomina e sostituzione degli amministratori e alle modifiche allo Statuto (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. l, TUF)	27
M) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. m, TUF)	28
N) Attività di direzione e coordinamento	28
3. COMPLIANCE (art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lett. a), TUF)	29
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	29
4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (art. 123- <i>bis</i> , comma 1, lett. l), TUF)	29
- Piani di successione	33
4.2. COMPOSIZIONE (art. 123- <i>bis</i> , comma 2, lett. d), TUF)	33
- <i>Curricula</i> Amministratori	34
- Orientamento sul cumulo degli incarichi	44

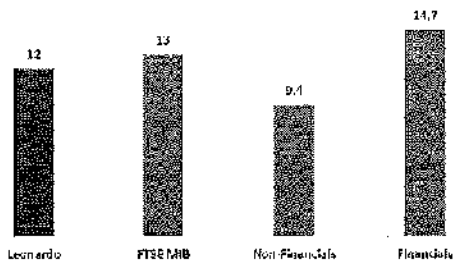
4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	46
- Riunioni	47
- <i>Board evaluation</i>	51
- <i>Board induction</i>	56
4.4. ORGANI DELEGATI E INFORMATIVA CONSILIARE	57
- Amministratore Delegato	57
- Presidente del Consiglio di Amministrazione	58
- Informativa al Consiglio di Amministrazione	58
4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI	60
4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI	60
- Valutazione Indipendenza	60
- Riunioni Amministratori Indipendenti	62
4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	62
4.8. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	63
- Informazioni Privilegiate	64
- Codice di <i>Internal Dealing</i>	65
4.9. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	66
5. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	69
- COMITATO ANALISI SCENARI INTERNAZIONALI	69
6. COMITATO PER LE NOMINE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITA'	71
7. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	76
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	79
- Politica generale per la remunerazione	79
- Piani di remunerazione basati su azioni	80
- Remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche	80
- Incentivazione <i>Chief Audit Executive</i>	81
- Remunerazione degli Amministratori non esecutivi	82
- Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i), TUF)	82
9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	83
10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	89
10.1. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA	92
10.2. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	97
10.3. CHIEF AUDIT EXECUTIVE	98
10.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01	101

10.5. SOCIETÀ DI REVISIONE	102
10.6. DIRIGENTE PREPOSTO E ALTRI RUOLI E UNITA' ORGANIZZATIVE AZIENDALI	102
10.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	104
11. COLLEGIO SINDACALE	105
11.1. NOMINA	105
11.2. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)	108
- Curricula Sindaci	109
- Indipendenza	113
- Compiti	113
- Riunioni	116
- Compensi	117
- Autovalutazione	117
12. CRITERI E POLITICHE IN MATERIA DI DIVERSITÀ (art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis), TUF)	120
- Consiglio di Amministrazione	120
- Collegio Sindacale	123
13. RELAZIONI CON GLI INVESTITORI	126
14. ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c), TUF)	128
- Convocazione e informativa agli azionisti	128
- Diritto di intervento e voto in Assemblea	130
- Funzionamento e Competenze	131
15. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)	132
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	137
 APPENDICE: TABELLE DI SINTESI	
1. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	139
2. STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI	140
3. STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE	141
4. SINDACI CESSATI DALLA CARICA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018	142

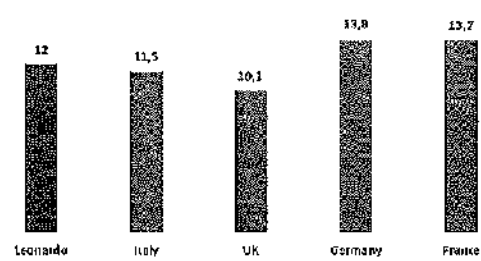
LA NOSTRA GOVERNANCE IN SINTESI



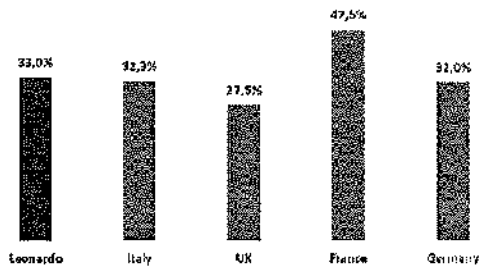
Dimensione- Confronto nazionale



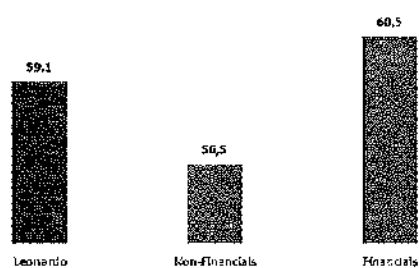
Dimensione- Confronto Europeo



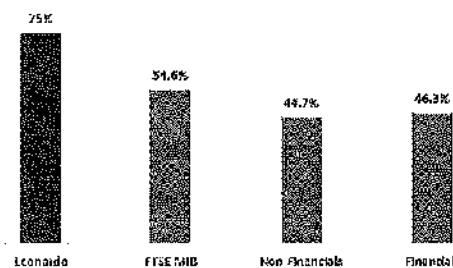
Diversità di Genere



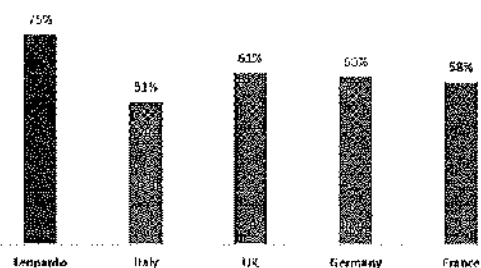
Età media



% Indipendenza - Confronto nazionale

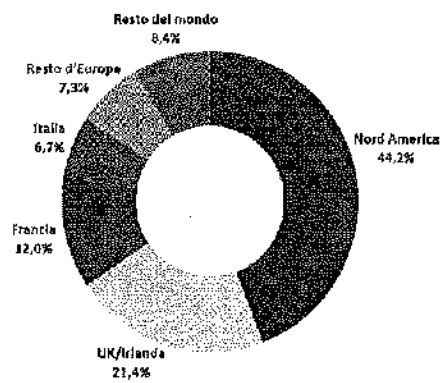
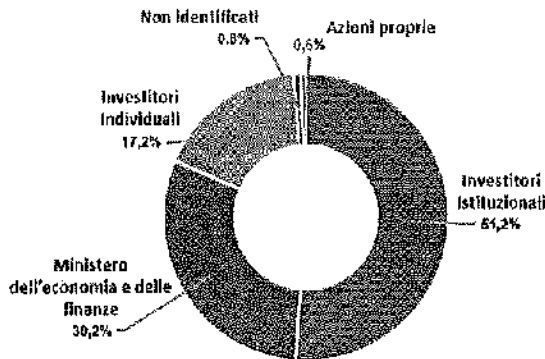


% Indipendenza - Confronto Europeo



FONTI: Note e Studi: La Corporate Governance in Italia "Anno 2018"
Spencer Stuart "Italian Board Index 2018"

AZIONARIATO DI LEONARDO - FEBBRAIO 2019



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

PREMESSA

La presente Relazione è volta a fornire, in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 123-*bis* del T.U. n. 58/1998 (di seguito "TUF") nonché alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di informativa sull'adesione a codici di comportamento, la periodica e analitica illustrazione in ordine al sistema di governo societario e agli assetti proprietari di Leonardo S.p.a. (di seguito anche "Leonardo" o "la Società").

L'informativa è redatta nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche di cui ai commi 1 e 2 del citato art. 123-*bis* e sulla base dell'articolato del Codice di Autodisciplina (di seguito anche "il Codice"), approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* e da ultimo aggiornato nel mese di luglio 2018, al quale la Società aderisce.

La presente Relazione recepisce altresì gli oneri di *disclosure* stabiliti dal D.Lgs. n. 254/2016 con riguardo alle politiche in materia di diversità, nonché i contenuti della lettera indirizzata in data 21 dicembre 2018 dal Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate: le raccomandazioni e gli auspici formulati dal Comitato formano oggetto di espressa considerazione e valutazione nel corpo del documento, in relazione alle specifiche tematiche trattate, nonché di illustrazione riassuntiva nel paragrafo conclusivo della Relazione.

Il testo del Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>).

La documentazione rilevante messa a disposizione del pubblico e menzionata nella presente Relazione è resa disponibile sul sito web della Società (www.leonardocompany.com).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Nel fornire una sintetica illustrazione del profilo della Società, si rinvia ai successivi paragrafi della presente Relazione per una più compiuta trattazione in ordine all'assetto di governo societario di Leonardo, ai principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2018 e nei primi mesi del corrente esercizio, nonché in ordine alle iniziative e alle misure attuative adottate dalla Società al fine di garantire il più accurato livello di adesione ai contenuti del Codice di Autodisciplina.

Organizzazione della Società

Con il termine *Corporate Governance* si intende l'insieme delle regole e, più in generale, il sistema di governo societario che presiedono alla gestione e al controllo della Società.

Il modello di *Governance* di Leonardo, in linea con i principi e i criteri applicativi formulati dal Codice di Autodisciplina, è orientato alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa e alla più ampia trasparenza nei confronti del mercato, nonché finalizzato ad assicurare l'integrità e la correttezza dei processi decisionali.

La struttura di *Governance* della Società, fondata sul modello di amministrazione tradizionale, è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati nonché alle indicazioni del menzionato Codice ed è essenzialmente così articolata:

- **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

L'Assemblea degli azionisti è competente a deliberare in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto.

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati - dalla legge o dallo Statuto - all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 16 maggio 2017 per il triennio 2017 - 2019.

- **COMITATI**

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha provveduto a costituire i seguenti Comitati endoconsiliari, dotati di funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi (che svolge anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità (previsti dal Codice di Autodisciplina), nonché il Comitato Analisi Scenari Internazionali. Composizione, compiti e modalità di funzionamento dei Comitati sono definiti e disciplinati da appositi Regolamenti approvati dallo stesso Consiglio, in coerenza con le indicazioni formulate dal Codice.

- **COLLEGIO SINDACALE**

Al Collegio Sindacale spetta - tra l'altro - il compito di vigilare: *a)* sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; *b)* sull'adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché del sistema amministrativo contabile, anche con riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; *c)* sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina; *d)* sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data

15 maggio 2018 per il triennio 2018-2020. Per le variazioni nella composizione del Collegio Sindacale intervenute nel corso dell'esercizio 2018 si rinvia ai contenuti del successivo par. 11.

• **SOCIETÀ DI REVISIONE**

La Società di Revisione è il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti. L'incarico è conferito dall'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla KPMG S.p.A. per il periodo 2012-2020.

• **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il Consiglio di Amministrazione del, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, ha nominato Alessandra Genco (*Chief Financial Officer* della Società) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Obiettivi e *mission* aziendale

Leonardo è un'azienda globale ad alta tecnologia nei settori *core* dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (A,D&S), in grado di progettare e realizzare, facendo leva sull'applicazione duale delle tecnologie, prodotti, sistemi, servizi e soluzioni integrate destinati sia al comparto della difesa sia a committenti del comparto civile.

Con una presenza industriale consolidata in quattro mercati domestici - Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Polonia - Leonardo ha stabilito una presenza significativa anche in Francia e Germania, nonché importanti collaborazioni e *partnership* strategiche nei principali mercati del mondo ad alto potenziale.

Il Gruppo opera con la missione di essere motore di innovazione tecnologica, attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi competitivi, nonché di soluzioni per la sostenibilità, attraverso un impegno continuo per lo sviluppo economico e sociale, per la tutela della salute e dell'ambiente.

Attraverso l'impegno continuo nello sviluppo di prodotti ad alta tecnologia e grazie agli investimenti in Ricerca e Sviluppo, oltre al capitale umano ad alta specializzazione di cui dispone, Leonardo promuove e diffonde una cultura dell'innovazione e il dibattito sulla centralità del tema.

Leonardo è il frutto di una grande storia imprenditoriale, con radici profonde nella storia dell'industria italiana ed europea, ed è oggi il punto di arrivo di un pluriennale e radicale percorso di trasformazione del Gruppo, di rinnovamento e superamento del precedente modello di *holding* di gestione: la trasformazione in un'unica realtà industriale operativa e integrata ha ridefinito la struttura della Società per renderla più coerente con le esigenze di clienti e mercati, più pronta a sostenere la specifica *mission* di creazione – anche attraverso l'efficacia del proprio modello di *Governance* – di valore nel lungo termine per i propri azionisti e per tutti gli *stakeholder* di

riferimento. Per una più approfondita informativa sul processo di ridefinizione dell'assetto organizzativo e sull'evoluzione della *One Company*, si rinvia ai contenuti del par. 15.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 13 MARZO 2019 (art. 123-*bis*, comma 1, TUF)

A) STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (art. 123-*bis*, comma 1, lett. a), TUF)

Il capitale sociale di Leonardo è pari a euro 2.543.861.738,00 ed è costituito da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, tutte assistite dai medesimi diritti e obblighi. I possessori di azioni Leonardo possono votare nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze detiene una partecipazione pari al 30,204% circa del capitale sociale di Leonardo.

Alla data di approvazione della presente Relazione la Società possiede n. 3.305.230 azioni proprie, pari allo 0,572% circa del capitale sociale.

B) RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DEI TITOLI (art. 123-*bis*, comma 1, lett. b), TUF)

Ai sensi dell'art. 5.1 *bis* dello Statuto sociale, in applicazione delle norme speciali di cui all'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474 e s.m.i., nessuno, fatto salvo lo Stato, gli enti pubblici o soggetti da questi controllati e quanto altro previsto dalla legge, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto. Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società, a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante, ai soggetti collegati, nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.

Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 93 del TUF. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del Codice Civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote anche di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del TUF, in relazione anche a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

Ai fini del computo del riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti. Il diritto di voto

inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato, come meglio specificato al successivo punto F).

Inoltre, sulla base delle disposizioni relative ai poteri speciali dello Stato commentate al successivo punto D.1) e più in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e delle relative disposizioni attuative, chiunque - ad esclusione dello Stato Italiano, di enti pubblici italiani o soggetti da questi controllati - venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni o una partecipazione che determini il superamento delle soglie del 3%, 5%, 10%, 15%, 20% e 25% è tenuto a notificare l'acquisizione effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini e con le modalità stabilite dal citato D.L. n. 21/2012 e dalle relative disposizioni attuative. Quanto sopra al fine di consentire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'esercizio dei poteri speciali (descritti nel successivo punto D.1) previsti dalla suddetta normativa in caso di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale.

C) PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF)

I soggetti che alla data di approvazione della presente Relazione risultano, sulla base delle comunicazioni rese note ai sensi dell'art. 120 del TUF, titolari - direttamente o indirettamente - di una partecipazione rilevante nel capitale sociale, sono riportati nella Tabella 1 in allegato.

D) TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (art. 123-bis, c. 1, lett. d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo o di altra natura.

D.1) POTERI SPECIALI DELLO STATO

Il D.L. n. 21 del 15 marzo 2012 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 dell'11 maggio 2012) disciplina i poteri speciali dello Stato sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni. L'art. 2 del citato Decreto è stato modificato dall'art. 14 del D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017) che ha esteso l'ambito di applicazione dei poteri speciali già previsti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni anche ai settori ad alta intensità tecnologica, demandando ad uno o più regolamenti l'individuazione sia dei settori ai fini della verifica in ordine alla sussistenza di un pericolo per la sicurezza e l'ordine pubblico, sia della tipologia di atti od operazioni all'interno di un medesimo gruppo ai quali non si applicherà la disciplina in esame.

Il D.P.C.M. 6 giugno 2014, n. 108 individua le attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale, ivi comprese le attività strategiche chiave, ai fini dell'esercizio dei poteri

speciali dello Stato di cui all'art. 1 del citato D.L. n. 21/2012. Le procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori della difesa e sicurezza nazionale sono, invece, regolate dal D.P.R. 19 febbraio 2014 n. 35.

In particolare, la disciplina in materia di poteri speciali nei settori della difesa e della sicurezza nazionale prevede che, in caso di minaccia effettiva di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza, lo Stato possa esercitare i tre poteri speciali di seguito descritti:

- a) imposizione di specifiche condizioni relative alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla sicurezza delle informazioni, ai trasferimenti tecnologici, al controllo delle esportazioni, nel caso di acquisto di partecipazioni in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica per il settore della difesa e della sicurezza;
- b) veto all'adozione di delibere dell'Assemblea o dell'organo di amministrazione di un'impresa che svolge attività di rilevanza strategica per il settore della difesa e della sicurezza relative ad operazioni straordinarie o di particolare rilevanza aventi ad oggetto fusioni, scissioni, trasferimento di azienda o rami di essa o di società controllate, trasferimento della sede sociale all'estero, mutamento dell'oggetto sociale, scioglimento della società, modifiche di clausole statutarie in materia di poteri speciali dello Stato ovvero eventualmente adottate in materia di limiti al diritto di voto (ai sensi dell'art. 2351, comma 3, c.c.), nonché cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali o assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego;
- c) opposizione all'acquisto di partecipazioni in un'impresa che svolge attività di rilevanza strategica per il settore della difesa e della sicurezza da parte di un soggetto diverso dallo Stato italiano, ente pubblico italiano o soggetto da questi controllato, ove l'acquirente venga a detenere - direttamente o indirettamente, anche attraverso acquisizioni successive, per interposta persona o tramite soggetti altrimenti collegati - un livello della partecipazione al capitale con diritto di voto in grado di compromettere gli interessi della difesa e della sicurezza nazionale (cfr. precedente punto b). A tal fine si considera ricompresa la partecipazione detenuta da terzi con i quali l'acquirente ha stipulato un patto parasociale.

E) PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO (art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF)

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti. Si segnala peraltro, con riferimento ai piani di incentivazione adottati dalla Società, che gli stessi non prevedono che i diritti di voto inerenti le azioni assegnate siano esercitati da soggetti diversi dai destinatari dei piani. Per

ulteriori informazioni, si rinvia ai Documenti informativi predisposti ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e disponibili nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società.

F) RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (art. 123-*bis*, comma 1, lett. f), TUF)

Lo Statuto sociale (art. 5.1. *bis*), in attuazione della normativa in materia di privatizzazioni (Legge n. 474/94 e s.m.i.), prevede che non possa essere esercitato il diritto di voto ineccezionale alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo del 3%. Lo stesso art. 5.1. *bis* prevede altresì che si riduca proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del Codice Civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato. Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea.

G) ACCORDI TRA AZIONISTI (art. 123-*bis*, comma 1, lett. g), TUF)

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del TUF aventi ad oggetto azioni della stessa.

H) CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (art. 123-*bis* comma 1, lett. h), TUF) **E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA** (artt. 104, comma 1-*ter* e 104-*bis*, comma 1, TUF)

Gli accordi significativi – divulgabili ai sensi dell'art. 123-*bis* comma 1, lett. h) del TUF – che risultano stipulati alla data del 31.12.2018 da Leonardo o da sue controllate (sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF) e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente, sono di seguito elencati con evidenza dei relativi effetti.

PARTI		ACCORDO	EFFETTI CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
LEONARDO SPA	BANCA IMI S.P.A., BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA S.A., MILAN BRANCH, BANCO BPM S.P.A., BANCO SANTANDER, S.A., MILAN BRANCH, BANK OF AMERICA MERRILL LYNCH INTERNATIONAL LIMITED, THE BANK OF TOKYO-MITSUBISHI UFJ, LTD., BARCLAYS BANK PLC, BNP PARIBAS ITALIAN BRANCH, CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., CITIBANK, N.A., MILAN BRANCH, COMMERZBANK AKTIENGESELLSCHAFT, FILIALE DI MILANO, CRÉDIT AGRICOLE CORPORATE AND INVESTMENT BANK, MILAN BRANCH, HSBC BANK PLC, MILAN BRANCH, SOCIÉTÉ GÉNÉRALE, MILAN BRANCH, SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION EUROPE LIMITED, MILAN BRANCH AND UNICREDIT S.P.A.	ACCORDO PER LA CONCESSIONE IN FAVORE DI LEONARDO DI UNA NUOVA LINEA DI CREDITO <i>REVOLVING</i>	IN CASO DI UN CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, CHE NON RIGUARDI LA PARTECIPAZIONE DEL GOVERNO ITALIANO, DOPO UN PERIODO MASSIMO DI 90 GIORNI, FINALIZZATO A VERIFICARE LA VOLONTÀ DELLE BANCHE DI CONTINUARE A PARTECIPARE ALLA LINEA DI CREDITO, CIASCUNA BANCA PUÒ RICHIEDERE LA CANCELLAZIONE DELL'IMPEGNO E LA RESTITUZIONE DELLA PROPRIA QUOTA, UNITAMENTE AGLI INTERESSI MATURATI FINO A QUELLA DATA
LEONARDO SPA	BARCLAYS; BNP; CREDIT AGRICOLE; SACE; SOCIETE GENERALE; DEUTSCHE BANK; UNICREDIT	<i>COUNTER GUARANTEE ISSUANCE AND INDEMNITY AGREEMENT</i>	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, DOPO UN PERIODO DI 90 GIORNI PER TRATTATIVE, È PREVISTA LA POSSIBILITÀ PER CIASCUNA BANCA DI RICHIEDERE LA CANCELLAZIONE DELL'IMPEGNO DI COLLATERALIZZARE L'IMPORTO CON IL PAGAMENTO DELLA PROPRIA QUOTA, OVVERO L'IMPEGNO DA PARTE DI LEONARDO DI SOSTITUIRE LA BANCA CON ALTRO CONTROGARANTE
LEONARDO SPA	BANCA IMI S.P.A., INTESA SANPAOLO S.P.A., BANCO SANTANDER, S.A., MILAN BRANCH, BNP PARIBAS, ITALIAN	<i>GUARANTEE FACILITY AGREEMENT</i>	IN CASO DI UN CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, CHE NON RIGUARDI LA PARTECIPAZIONE DEL

	BRANCH, CRÉDIT AGRICOLE – CORPORATE AND INVESTMENT BANK, MILAN BRANCH, SACE S.P.A., SOCIÉTÉ GÉNÉRALE S.A., MILAN BRANCH AND UNICREDIT S.P.A.		GOVERNO ITALIANO, DOPO UN PERIODO MASSIMO DI 90 GIORNI, FINALIZZATO A VERIFICARE LA VOLONTÀ DELLE BANCHE DI CONTINUARE A PARTECIPARE ALLA LINEA DI CREDITO, CIASCUNA BANCA PUÒ RICHIEDERE LA CANCELLAZIONE DELL'IMPEGNO E LA RESTITUZIONE DELLA PROPRIA QUOTA, UNITAMENTE AGLI INTERESSI MATURATI FINO A QUELLA DATA, INOLTRANDO A LEONARDO UNA RICHIESTA DI EMETTERE UN <i>CASH COLLATERAL</i> PER LA QUOTA GARANTITA
LEONARDO SPA	BANCA IMI S.P.A., BNP PARIBAS ITALIAN BRANCH, COMMERZBANK AKTIENGESELLSCHAFT, FILIALE DI MILANO, CRÉDIT AGRICOLE CORPORATE AND INVESTMENT BANK, MILAN BRANCH, INTESA SANPAOLO S.P.A., SOCIÉTÉ GÉNÉRALE, MILAN BRANCH, THE BANK OF TOKYO-MITSUBISHI UFJ, LTD. – MILAN BRANCH, BANCO BPM S.P.A., BANK OF AMERICA, NA, MILAN BRANCH, CITIBANK, N.A. MILAN BRANCH, SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION EUROPE LIMITED, MILAN BRANCH, BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOC. COOP., NATIXIS S.A. – MILAN BRANCH, UNICREDIT S.P.A.	<i>TERM LOAN AGREEMENT</i>	IN CASO DI UN CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, CHE NON RIGUARDI LA PARTECIPAZIONE DEL GOVERNO ITALIANO, DOPO UN PERIODO MASSIMO DI 90 GIORNI, FINALIZZATO A VERIFICARE LA VOLONTÀ DELLE BANCHE DI CONTINUARE A PARTECIPARE ALLA LINEA DI CREDITO, CIASCUNA BANCA PUÒ RICHIEDERE LA CANCELLAZIONE DELL'IMPEGNO E LA RESTITUZIONE DELLA PROPRIA QUOTA, UNITAMENTE AGLI INTERESSI MATURATI FINO A QUELLA DATA
LEONARDO SPA	BAE SYSTEMS ED AIRBUS GROUP (<i>GLA EADS</i>)	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A MRDA SAS, SOCIETÀ OPERANTE NEL SETTORE MISSILISTICO	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, È FACOLTÀ DEGLI ALTRI AZIONISTI - BAE SYSTEMS ED EADS - DI DETERMINARE L'ESTINZIONE DEI DIRITTI DI LEONARDO A DESIGNARE DE IERMINATI

			MANAGER E A OTTENERE DETERMINATE INFORMAZIONI RELATIVE A MBDA. A SEGUITO DI TALE RICHIESTA DEGLI AZIONISTI, LEONARDO HA FACOLTÀ DI RICHIEDERE CHE SIA ACQUISTATA DA TALI AZIONISTI LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN MBDA A PREZZO DI MERCATO
LEONARDO SPA	BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)	CONTRATTO DI CONCESSIONE DI UN PRESTITO DESTINATO AL PROGETTO "SVILUPPO E PRODUZIONE DI COMPONENTI AEREI INNOVATIVI" DI ALLENIA AERMACCHI SPA	POSSIBILITÀ PER BEI DI CANCELLARE IL CREDITO E CHIEDERE IL RIMBORSO ANTICIPATO QUALORA UN SOGGETTO, O UN GRUPPO DI SOGGETTI AGENDO DI CONCERTO, ACQUISISCONO IL CONTROLLO DI LEONARDO AI SENSI DELL'ART. 2359 C.C. OVVERO QUALORA LO STATO ITALIANO CESSI DI DETENERE ALMENO IL 30% DEL CAPITALE SOCIALE DI LEONARDO
LEONARDO SPA	BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI)	CONTRATTO DI CONCESSIONE DI UN PRESTITO FINALIZZATO A SUPPORTARE AL 50% PROGETTI DI INVESTIMENTO DI LEONARDO RELATIVI A: I) RICERCA E SVILUPPO IN PRODOTTI E TECNOLOGIE (ELICOTTERI); II) <i>CYBER SECURITY</i> ; III) <i>ADVANCE MANUFACTURING (INDUSTRY 4.0)</i> E IV) INVESTIMENTI IN ZONE DI COESIONE.	POSSIBILITÀ PER BEI DI CANCELLARE IL CREDITO NON ANCORA EROGATO E CHIEDERE IL RIMBORSO ANTICIPATO DEL PRESTITO IN ESSERE (OLTR E AGLI INTERESSI) QUALORA UN SOGGETTO, O UN GRUPPO DI SOGGETTI AGENDO DI CONCERTO, ACQUISISCONO IL CONTROLLO DI LEONARDO AI SENSI DELL'ART. 2359 C.C. OVVERO QUALORA LO STATO ITALIANO CESSI DI DETENERE ALMENO IL 30% DEL CAPITALE SOCIALE DI LEONARDO
LEONARDO SPA	FINCANTIERI	CONTRATTO DI FORNITURA <i>COMBAT SYSTEM</i> , OLTRE A SERVIZI DI ASSISTENZA E SUPPORTO LOGISTICO, PER LE 7 NAVI DESTINATE ALLA <i>QATAR EMIR NAVAL FORCE</i>	IN CASO DI CESSIONE DEL CONTRATTO A SEGUITO DI FUSIONE, RIORGANIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE O ALTRA PROCEDURA SIMILARE, È RICHIESTO IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DELLA CONTROPARTE

LEONARDO SPA	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A THALES ALENIA SPACE SAS ("IAS" - LEONARDO 33%)	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO A FAVORE DI UN CONCORRENTE DI THALES, QUEST'ULTIMA HA DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA LEONARDO IN IAS A UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI
LEONARDO SPA	THALES	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A TELESPAZIO SPA (LEONARDO 67%), SOCIETÀ OPERANTE NEI SERVIZI SATELLITARI	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO A FAVORE DI UN CONCORRENTE DI THALES, QUEST'ULTIMA HA DIRITTO DI VENDERE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE IN TELESPAZIO A LEONARDO A UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI
LEONARDO SPA	THALES E BENIGNI	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A ELETTRONICA SPA (LEONARDO 31,33%), OPERANTE NELL'ELETTRONICA PER LA DIFESA	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, GLI ALTRI AZIONISTI HANNO DIRITTO DI ACQUISTARE LA PARTECIPAZIONE DETENUTA DA LEONARDO IN ELETTRONICA <i>PRO QUOTA</i> A UN PREZZO DA CONCORDARE TRA LE PARTI
LEONARDO SPA	AIG	CONTRATTO DI CONCESSIONE DI UNA LINEA DI CREDITO ASSICURATIVA PER L'EMISSIONE DI IMPEGNI DI FIRMA (<i>BID BOND</i> , <i>PERFORMANCE BOND</i> ECC.) NELL'INTERESSE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO LEONARDO	IN CASO DI UN CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, LA COMPAGNIA ASSICURATIVA POTRÀ CHIEDERE UN DEPOSITO IMMEDIATO DI DENARO PARI AGLI IMPORTI DELLE GARANZIE IN ESSERE E CANCELLARE LA LINEA DI CREDITO
LEONARDO SPA	<ul style="list-style-type: none"> • AIG (POLIZZA <i>PRIMARY</i>) POLIZZE IN ECCESSO ALLA <i>PRIMARY</i> • GENERALI + COASSICURATORI • SWISS RE + COASSICURATORI • QUE + COASSICURATORI 	PROGRAMMA ASSICURATIVO <i>DIRECTORS AND OFFICERS</i>	L'ASSICURATORE NON SARÀ RESPONSABILE DELLE PERDITE CHE TRAGGANO ORIGINE O FONDAMENTO DA, O SIANO ATTRIBIBILI A UN EVENTO ASSICURATO AI SENSI DI POLIZZA CHE SI VERIFICHI DOPO LA DATA DI EFFICACIA DI UNA OPERAZIONE CHE DETERMINI IL CAMBIO DI CONTROLLO DELLA SOCIETÀ

LEONARDO SPA	GENERALI + ALTRI COASSICURATORI	PROGRAMMA ASSICURATIVO <i>AVIATION</i>	FACOLTÀ DELL'ASSICURATORE DI RECEDERE DAL CONTRATTO IN CASO DI FUSIONE DELLA SOCIETÀ ASSICURATA CON UNA O PIÙ ALTRE O IN CASO DI ALIENAZIONE
LEONARDO SPA	GENERALI + ALTRI COASSICURATORI (POLIZZA <i>PRIMARY</i>) POLIZZE IN ECCESSO ALLA <i>PRIMARY</i> • AIG+ COASSICURATORI • XLCATLIN + COASSICURATORI • ZURICH + COASSICURATORI	<i>PROPERTY ALL RISKS</i>	FACOLTÀ DELL'ASSICURATORE DI RECEDERE DAL CONTRATTO QUALORA AVVENISSERO CAMBIAMENTI SOSTANZIALI NELLA PROPRIETÀ DELL'ASSICURATO
LEONARDO SPA	<i>PUBLIC JOINT STOCK COMPANY</i> "AVIATION HOLDING COMPANY "SUKHOI" WING NED B.V. SUPERJET INTERNATIONAL S.P.A.	PATTO PARASOCIALE RELATIVO A SUPERJET INTERNATIONAL SPA (LEONARDO 10%) SOCIETÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPERJET 100 PROGRAM", CHE È PARTE DEL PROGETTO "RUSSIAN REGIONAL JET PROGRAM"	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, SUKHOI PUÒ ESERCITARE LA CALL OPTION SULLE AZIONI DI SUPERJET INTERNATIONAL DETENUTE DA LEONARDO
LEONARDO SPA	ELBIT SYSTEMS LIMITED	<i>TEAMING AGREEMENT</i> AVENTE A OGGETTO UNA COLLABORAZIONE TECNICA COMMERCIALE TRA LE PARTI RELATIVA AI VEICOLI <i>UNMANNED</i> DI SUPERFICIE, DI PRODUZIONE ELBIT, EQUIPAGGIATI CON I SISTEMI DI LANCIO PER SILURI LEGGERI PRODOTTI DALLA DIVISIONE SISTEMI DI DIFESA	IN CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DELLE PARTI, I DIRITTI E LE OBBLIGAZIONI SCATTERENTI DALL'ACCORDO POTRANNO ESSERE TRASFERITI A TERZI SOLTANTO PREVIO ACCORDO SCRITTO TRA LE PARTI
LEONARDO SPA	THE BOEING COMPANY BOEING DEFENSE SPACE & SECURITY E AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION ("AWPC")	ACCORDO RELATIVO ALLA FORNITURA A BOEING DI: - ELICOTTERI AW139 PER CONVERSIONE IN MH139, DESTINATI ALLA <i>UNITED STATES AIRFORCE</i> ; - <i>DEVELOPMENT ACTIVITIES</i> , SIMULATORI, PARTI DI RICAMBIO, SUPPORTO, <i>GROUND SUPPORT EQUIPMENT</i> , LICENZE, <i>TRAINING</i> INCLUDE OPZIONI PER IL FUTURO	IL CAMBIO DI CONTROLLO NECESSITA L'APPROVAZIONE DI BOEING, TRANNE IL CASO IN CUI AWPC VENISSE FUSA/INCORPORATA CON ALTRA SOCIETÀ STATUNITENSE INTERAMENTE CONTROLLATA DA LEONARDO.

LEONARDO SPA	<ul style="list-style-type: none"> - BANCA IMI SPA - INTESA SANPAOLO S.P.A. - SACE S.P.A. - UNICREDIT S.P.A. - CRÉDIT AGRICOLE - SOCIÉTÉ GÉNÉRALE, - BANCO SANTANDER S.A - BNP PARIBAS 	<p>“<i>GUARANTEE FACILITY AGREEMENT</i>” (GFA) AVENTE AD OGGETTO L’EMISSIONE DELLE GARANZIE BANCARIE NECESSARIE PER IL CONTRATTO NH90 – QATAR</p>	<p>OBBLIGO DI NOTIFICA, CON CONSEGUENTE DIRITTO DELLA CONTROPARTE ALL’ESCLUSIONE DALLA <i>FACILITY</i>. APERTURA DI UN “<i>NEGOTIATION PERIOD</i>” CON LA “<i>DISSENTING PARTY</i>” A SEGUITO DEL QUALE LA STESSA POTRÀ ESIGERE LA CANCELLAZIONE DEI PROPRI IMPEGNI E LA SOSTITUZIONE CON ALTRO CONTRO-GARANTE.</p>
LEONARDO SPA	COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (“GDF”)	<p>CONTRATTO PER FORNITURA DI NR. 22 ELICOTTERI BIMOTORE DI CLASSE MEDIO LEGGERA AW169 E RELATIVI EQUIPAGGIAMENTI NONCHÉ DEL CORRELATO SUPPORTO TECNICO LOGISTICO E ADDESTRATIVO</p>	<p>IL CONTRATTO SI RISOLVE AUTOMATICAMENTE IN CASO DI FUSIONE, INCORPORAZIONE O CESSIONE D’AZIENDA NEI CONFRONTI DELL’IMPRESA SUBENTRANTE</p> <p>LE CESSIONI DI AZIENDE E GLI ATTI DI TRASFORMAZIONE E FUSIONE DELLE STESSE DEVONO ESSERE COMUNICATE ALLA DIREZIONE APPROVVIGIONAMENTI DEL COMANDO GENERALE DELLA GDF AI FINI DELL’AUTORIZZAZIONE DELL’EVENTUALE VARIANTE</p>
LEONARDO SPA	PRATT & WHITNEY CANADA CORP. (P&WC)	<p>ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI MOTORI PER ELICOTTERI</p>	<p>DIRITTO DI RECESSO DEGLI ACCORDI IN CASO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASSUNZIONE DEL CONTROLLO DI LEONARDO DA PARTE DI SOCIETÀ CONCORRENTE DI P&WC; - <i>CHANGE OF CONTROL</i> CHE PROVOCHI UN CONFLITTO CON GLI INTERESSI COMMERCIALI DI P&WC.
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	GENERAL ELECTRIC COMPANY (PER IL TRAMITE DI AVIATION BUSINESS UNIT, MA, USA - “GE”)	<p>ACCORDO QUADRO RELATIVO ALLA FORNITURA DI MOTORI PER ELICOTTERI</p>	<p>RINEGOZIAZIONE DEGLI ACCORDI IN CASO DI ASSUNZIONE DEL CONTROLLO DI LEONARDO DA PARTE DI SOCIETÀ CONCORRENTE DI GE; RESPONSABILITÀ DI</p>

			LEONARDO PER EVENTUALI VIOLAZIONI AGLI OBBLIGHI DI CONFIDENZIALITÀ RELATIVI ALLE <i>PROPRIETARY INFORMATION</i> DI GE
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	BELL HELICOPTER TEXTRON	LICENZA PER LA PRODUZIONE E VENDITA DEGLI ELICOTTERI 412, 412SP, 412HP, 412EP-SAR, 212, 206A, 206B NONCHÉ DI PARTI DI RICAMBIO	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ DI LEONARDO A UN TERZO COSTRUTTORE E VENDITORE DI ELICOTTERI, ESCLUSI I TRASFERIMENTI INFRAGRUPPO
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	BOEING COMPANY DEFENCE & SPACE GROUP	ACCORDO PER LA REVISIONE E LA VENDITA DEL MODELLO CH47C E RELATIVE PARTI DI RICAMBIO	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, SALVO TRASFERIMENTO DI CON- TROLLO INFRAGRUPPO LEONARDO
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	OJSC "OPK" OBORONPROM; LLC "INTERNATIONAL HELICOPTER PROGRAMS"; JSC HELIVERT (THE JV COMPANY)	ACCORDO RELATIVO ALLA <i>JOINT VENTURE</i> JSC HELIVERT PER LICENZA DI PRODUZIONE E VENDITA DELL'ELICOTTERO CIVILE AW139 IN RUSSIA E IN ALTRI PAESI CIS	RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DI <i>JOINT VENTURE</i> CON LIQUIDAZIONE DELLA <i>J.V. COMPANY</i> DA PARTE DEI PARTECIPANTI
LEONARDO SPA (EX AGUSTAWESTLAND SPA)	BRIT LOG LEASING LTD	ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI 11 AW189 SAR	DIRITTO DI RECESSO IN FAVORE DELLA CONTROPARTE NEL CASO DI CAMBIO DEL CONTROLLO DI LEONARDO (RISULTANTE DALLA ALIENAZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE AZIONARIA SUPERIORE AL 25% DEL CAPITALE DELLA STESSA)
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	BOEING COMPANY	<i>GENERAL TERMS AGREEMENT ("GTA")</i> AVENTE A OGGETTO LA PARTECIPAZIONE DI ALENIA AERMACCHI SPA AL PROGRAMMA BOEING 787	L'ARTICOLO 26.4 DEL GTA VIETA LA CESSIONE DEL CONTRATTO (CONSIDERANDO COME TALE ANCHIE IL " <i>CHANGE OF CONTROL</i> " DI LEONARDO) SENZA L'AUTORIZZAZIONE DI BOEING. NEL CASO DI VIOLAZIONE DA PARTE DI LEONARDO DELLA SUDETTA CLAUSOLA, BOEING HA IL DIRITTO DI RISOLVERE IN TUTTO O IN PARTE IL RAPPORTO

			<p>CONTRATTUALE CON LEONARDO. INOLTRE NEL CASO DI VIOLAZIONE DA PARTE DI LEONARDO DELL'ARTICOLO 20.4 SUDDETTO, BOEING HA IL DIRITTO DI RICHIEDERE LA RESTITUZIONE PRO-RATA IN RELAZIONE AGLI SHIPSETS NON CONSEGNATI DA LEONARDO ALLA DATA DELLA VIOLAZIONE - DELLE SOMME PAGATE DA BOEING A LEONARDO IN BASE ALL'ARTICOLO 5.9 DELL'ACCORDO TRA BOEING E LEONARDO DENOMINATO "SPECIAL BUSINESS PROVISIONS" SEMPRE RELATIVO AL PROGRAMMA 787</p>
<p>LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)</p>	AIRBUS	<p>AGREEMENT AVENTE AD OGGETTO LA VENDITA DI 886 SERIE DELLA SEZIONE 14A DEL VELIVOLO A321 NELLA VERSIONE ACF (AIRBUS CABIN FLEX)</p>	<p>IN CASO DI ACQUISIZIONE DA PARTE DI UN TERZO DEL CONTROLLO DIRETTO O INDIRETTO DEL FORNITORE, È PREVISTO CHE QUEST'ULTIMO:</p> <p>A) NE DIA PREVENTIVA NOTIFICA SCRITTA ALL'ACQUIRENTE, IDENTIFICANDO IL POTENZIALE INVESTITORE / ACQUIRENTE, LA MODIFICA NELLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE O QUALSIASI ALTRO CAMBIAMENTO;</p> <p>B) FORNISCA OGNI INFORMAZIONE DI RILIEVO DURANTE IL PROCESSO DI CHANGE OF CONTROL, OVE L'ACQUIRENTE RITENGA CHE TALE EVENTO INCIDA SOSTANZIAMENTE SULLE CAPACITÀ DEL FORNITORE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI, O QUALORA TALE CHANGE OF CONTROL RISULTI A FAVORE DI UNA PARTE STRATEGICAMENTE NON ACCETTABILE, L'ACQUIRENTE HA IL DIRITTO DI RECEDERE DAL CONTRATTO E DA OGNI</p>

			ORDINE CONNESSO ENTRO 28 GIORNI DALL'AVVENUTA CONOSCENZA.
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	ABU DHABI AUTONOMOUS SYSTEM INVESTMENTS CO LLC	ACCORDO DI <i>JOINT VENTURE</i> RELATIVO ALLA COSTITUZIONE IN ABU DHABI DI UNA SOCIETÀ (ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC) PER LO SVILUPPO E PRODUZIONE DI UNA CLASSE DI VELIVOLI A PILOTAGGIO REMOTO	DIRITTO DI RISOLUZIONE PER LA PARTE CHE NON È STATA OGGETTO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> . L'ESERCIZIO DELLA RISOLUZIONE È SUBORDINATO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA DI BONARIA COMPOSIZIONE E ALLA MANCATA ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA ARBITRALE. INOLTRE LA PARTE NON INADEMPIENTE PUÒ RICHIEDERE CHE LA PARTE INADEMPIENTE LE VENDA LE AZIONI A VALORE DI MERCATO, DECURTATO DEL 20%, OVVERO CHE LA PARTE INADEMPIENTE ACQUISTI LE AZIONI DELLA PARTE NON INADEMPIENTE AL VALORE DI MERCATO MAGGIORATO DEL 20%
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	LOCKEED MARTIN AERO	<i>STRATEGIC TEAMING AGREEMENT</i> CHE DEFINISCE I PRINCIPI GENERALI DEI RAPPORTI TRA LE PARTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA <i>JOINT STRIKE FIGHTER ("JSF")</i> PER LA REALIZZAZIONE DI UN CACCIA MULTIRUOLO DI QUINTA GENERAZIONE	DIRITTO DI RISOLUZIONE DELL'ACCORDO DA PARTE DI LOCKEED MARTIN IN CASO DI CAMBIO DI PROPRIETÀ O DI CONTROLLO DI LEONARDO
LEONARDO SPA (EX ALENIA AERMACCHI SPA)	ELBIT SYSTEMS LIMITED	" <i>CONTRACTOR LOGISTIC SUPPORT CONTRACT</i> " PER SUPPORTO LOGISTICO (FORNITURA, RIPARAZIONE E REVISIONE DI PARTI DI RICAMBIO) ALLA FLOTTA M-346 ISRAELIANA	L'ART. 37.1 DEL " <i>CONTRACTOR LOGISTIC SUPPORT CONTRACT</i> " PREVEDE CHE, NEL CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI LEONARDO, PER EFFETTO DEL QUALE LA STESSA SI TROVASSE AD ESSERE GESTITA E CONTROLLATA DA UN AZIONISTA DI CONTROLLO RICONDUCEBILE AD UNO STATO CHE NON HA RELAZIONI DIPLOMATICHE CON ISRAELE, È

			NECESSARIO IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DI ELBIT
LEONARDO SPA (EX SELEX ES SPA)	THALES ALENIA SPACE FRANCE	CONTRATTO FORNITURA STRUMENTI (SI/STR) SUI SATELLITI PER IL PROGRAMMA COPERNICUS SENTINEL 3	IN CASO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> : PREAVVISO SCRITTO A TAS IDENTIFICANDO IL POTENZIALE INVESTITORE / ACQUIRENTE O QUALSIASI ALTRO CAMBIAMENTO; OBBLIGO DI FORNIRE A TAS TUTTE LE INFORMAZIONI RILEVANTI DURANTE IL PROCESSO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> ; DIVIETO DI ASSEGNARE O TRASFERIRE IL CONTRATTO AL NUOVO SOGGETTO CONTROLLANTE SENZA CONSENSO SCRITTO DI TAS; DIRITTO DI TAS DI RECEDERE DAL CONTRATTO

PARTI		ACCORDO	EFFETTI CLAUSOLA CAMBIAMENTO DI CONTROLLO
SOCIETÀ CONTROLLATA			
AGUSTAWESTLAND LTD	MINISTERO DELLA DIFESA U.K.	WIST CONTRACT (AW 159 WILDCAT SUPPORT AND TRAINING SERVICES)	IN CASO DI PREVISIO O EFFETTIVO CAMBIAMENTO DI CONTROLLO, NOTIFICA AL MOD CHE AVRÀ DIRITTO DI RECEDERE DAL CONTRATTO DANDONE COMUNICAZIONE SCRITTA ENTRO SEI MESI DALLA NOTIFICA
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION	BELL HELICOPTER TEXTRON INC.	ACCORDO LICENZA PER LA TECNOLOGIA DELL'ELICOTTERO AW609	IL TRASFERIMENTO DEL CONTRATTO DI LICENZA, IN CASO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> DI AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION O DI SOCIETÀ DEL GRUPPO, È PRIVO DI EFFETTI E COMPORTA LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI LICENZA E DI TUTTI GLI ALTRI ACCORDI CON BELL RELATIVI ALL'AW609, SALVO PREVIO CONSENSO SCRITTO DA PARTE DI BELL HELICOPTER TEXTRON INC.
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CORPORATION	CAE FLIGHT SOLUTION USA INC.	ACCORDO ROTORSIM USA LLC	NEL CASO DI CAMBIO DI CONTROLLO DI UNA DELLE PARTI DELL'ACCORDO A FAVORE DI UN <i>COMPETITOR</i> DELL'ALTRA PARTE, DIRITTO DI OPZIONE, ATTRIBUITO A QUEST'ULTIMA, AVENTE AD OGGETTO LA VENDITA DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE NELLA ROTORSIM USA LLC
LEONARDO MW LTD	NORTHROP GRUMMAN	CONTRATTO " <i>MISSILE COUNTER MEASURE (INFRARED)</i> "	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO O, IN ALTERNATIVA, RICHIESTA DI ULTERIORI GARANZIE RELATIVE ALLA ESECUZIONE A SCELTA DELLA PARTE NON SOGGETTA A <i>CHANGE OF CONTROL</i>

LEONARDO MW LTD	BAE SYSTEMS	TYTAN JAS	IL CONTRAENTE INFORMA PER ISCRITTO L'AUTORITÀ, APPENA POSSIBILE, DI OGNI SIGNIFICATIVO <i>CHANGE IN CONTROL</i> DEL CONTRAENTE
LEONARDO MW LTD	BAE SYSTEMS (WARTON)	TEAMING AGREEMENT ASSOCIATO AD OFFERTA I.TEWP BID	NESSUNA ASSEGNAZIONE CONSENTITA SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELL'ALTRA PARTE
LEONARDO MW LTD	MINISTERO DELLA DIFESA UK	MODE 5 IFF (CONTRATTO PRINCIPALE)	IL CONTRAENTE INFORMA PER ISCRITTO L'AUTORITÀ, APPENA POSSIBILE, DI OGNI SIGNIFICATIVO <i>CHANGE OF CONTROL</i> DEL CONTRAENTE
LEONARDO MW LTD	MINISTERO DELLA DIFESA UK	APACHE IOS PP3	OBBLIGO DI NOTIFICA DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> AL MINISTERO DELLA DIFESA UK, CON DIRITTO DI RISOLUZIONE
TELESPAZIO SPA	DLR GFR	STATUTO SOCIETÀ SPACEOPAL GMBH (50% TELESPAZIO SPA; 50% DLR GFR) OPERANTE NEL CAMPO DEI SERVIZI SATELLITARI RELATIVI AL PROGETTO GALILEO	DIRITTO A FAVORE DELL'AZIONISTA NON SOGGETTO A <i>CHANGE OF CONTROL</i> , PREVIA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, DI VENDERE A TERZI O A UN ALTRO SOCIO LA PARTECIPAZIONE OVVERO DI RECEDERE A FRONTE DI UN CORRISPETTIVO DA DETERMINARSI
TELESPAZIO SPA	AGENZIA SPAZIALE ITALIANA (ASI)	PATTO PARASOCIALE RELATIVO ALLA SOCIETÀ E-GEOS SPA (TELESPAZIO SPA 80%, ASI 20%) OPERANTE NEL CAMPO SATELLITARE DELL'OSSERVAZIONE DELLA TERRA	NEL CASO DI MODIFICHE SOSTANZIALI DELL'ASSETTO PROPRIETARIO DI TELESPAZIO, DIRITTO A FAVORE DELL'ASI, A SUA SCELTA, DI: <ul style="list-style-type: none"> • RIACQUISTARE I CESPITI, MATERIALI O IMMATERIALI, CONFERITI DA ASI A E-GEOS; • CEDERE LA PARTECIPAZIONE AI SOCI DI E-GEOS IN PROPORZIONE ALLA PARTECIPAZIONE DA LORO POSSEDUTA. NON E' CONSIDERATA MODIFICA SOSTANZIALE LA VARIAZIONE DELLA

			COMPAGINE AZIONARIA DI LEONARDO SPA O THALES S.A.
LEONARDO DRS, INC. E SUE CONTROLLATE (GIA' DRS TECHNOLOGIES, INC.) CONTROLLATA TRAMITE LEONARDO US HOLDING, INC. (GIA' MECCANICA HOLDINGS USA INC.)	LEONARDO US HOLDING	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (CREDIT AGREEMENT)	IN CASO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> OBBLIGO DI LEONARDO DRS DI RIMBORSO IMMEDIATO DEL PRESTITO A FAVORE DI LEONARDO US HOLDING
LEONARDO DRS, INC. (GIA' DRS TECHNOLOGIES, INC.) CONTROLLATA TRAMITE LEONARDO US HOLDING, INC. (GIA' MECCANICA HOLDINGS USA INC.)	LEONARDO US HOLDING	CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (LOAN AGREEMENT)	IN CASO DI <i>CHANGE OF CONTROL</i> OBBLIGO DI LEONARDO DRS DI RIMBORSO IMMEDIATO DEL PRESTITO A FAVORE DI LEONARDO US HOLDING

In materia di OPA, si segnala che lo Statuto della Società non contiene previsioni in deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* di cui all'art. 104, comma 1-ter, del TUF, né in applicazione delle regole di neutralizzazione di cui all'art. 104-bis, comma 1, del TUF.

- 1) **INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI O DI LICENZIAMENTO SENZA GIUSTA CAUSA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO** (art. 123-bis, comma 1, lett. i), TUF)

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF sono contenute nella Relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter del TUF (cfr. par. 8 della presente Relazione).

- 1.) **NORME APPLICABILI ALLA NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E ALLE MODIFICHE ALLO STATUTO** (art. 123-bis, comma 1, lett. l), TUF)

In tema di nomina e sostituzione degli Amministratori si rinvia al successivo par. 4.1 della presente Relazione.

Per quanto riguarda le modifiche statutarie, si fa presente che le stesse sono approvate dall'Assemblea degli azionisti a norma di legge e di Statuto.

Tuttavia, in base all'art. 24.1 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative. Ai sensi dell'art. 22.3 dello Statuto sociale, le proposte di modifica di qualsiasi clausola statutaria ovvero l'adozione di un nuovo Statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei sette/decimi degli Amministratori in carica.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Si rammenta infine il potere di veto previsto in capo allo Stato in ordine all'adozione di modifiche statutarie volte a sopprimere o modificare i poteri speciali allo stesso attribuiti, di cui al precedente punto D.1).

M) DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (art. 123-bis, comma 1, lett. m), TUF)

Non sussistono attualmente deleghe in capo al Consiglio di Amministrazione ad effettuare aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, né è previsto alcun potere in capo agli Amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi.

In data 16 maggio 2017 l'Assemblea degli azionisti ha autorizzato, contestualmente revocando la precedente autorizzazione all'acquisto deliberata in data 28 aprile 2016, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie al servizio dei Piani di incentivazione/coinvestimento approvati dall'Assemblea dell'11 maggio 2015, fino a un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie, per un periodo – quanto all'acquisto – di diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare, nonché – quanto alla disposizione delle azioni acquistate così come per quelle già in portafoglio – nei limiti temporali necessari all'attuazione dei Piani. La delibera prevedeva che l'acquisto di azioni proprie potesse essere effettuato, con le opportune gradualità, mediante acquisto sul mercato, a un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario nel giorno precedente a quello dell'acquisto (più o meno il 5% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo). Successivamente, in sede di approvazione del nuovo Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il *Management* del Gruppo Leonardo, l'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 15 maggio 2018 ha autorizzato la disponibilità, in qualsiasi momento, in tutto o in parte e in una o più volte, delle azioni proprie possedute tempo per tempo dalla Società, per il loro utilizzo, nel rispetto delle disposizioni di legge, al servizio dei Piani di incentivazione che la Società ha approvato e che potrà approvare in futuro, secondo termini, modalità e condizioni stabilite nei relativi Documenti Informativi e/o nei Regolamenti di attuazione.

Alla data di approvazione della presente Relazione la Società detiene n. 3.305.230 azioni proprie, pari allo 0,572% circa del capitale sociale.

N) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Leonardo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

3. *COMPLIANCE* (art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)

Il modello di *Corporate Governance* della Società è uniformato ai principi e ai criteri applicativi del Codice di Autodisciplina, al quale la Società aderisce. Tale modello ha formato oggetto nel tempo di successivi adeguamenti al fine di recepire le indicazioni volta a volta formulate, che risultano incorporate nel REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (di seguito anche "il Regolamento"), puntualmente aggiornato dal Consiglio al fine di perfezionare ulteriormente il livello di *compliance* del modello di governo societario, assicurandone il costante allineamento ai contenuti del Codice nonché alle variazioni intervenute nella struttura organizzativa aziendale.

Il modello di *Governance* di Leonardo risulta inoltre coerente con le indicazioni introdotte nell'ultima edizione del Codice (emanata nel mese di luglio 2018), come riferito in tema di Politiche già implementate dalla Società in materia di *diversity* - anche in relazione alle recenti tematiche inerenti all'informativa di carattere non finanziario di cui al D.Lgs. n. 254/2016 - e specificamente illustrato nel corpo della presente Relazione.

Il testo del Codice è disponibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* (<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>).

Il testo aggiornato del Regolamento viene reso tempestivamente disponibile nella specifica sezione *Corporate Governance* del sito web della Società.

Né Leonardo né le società dalla stessa controllate e aventi rilevanza strategica sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate Governance* della Società; con riferimento alle attività del Gruppo in USA si segnala, per completezza espositiva, che alcune di queste sono assoggettate a regole di *governance* specifiche ("*Special Security Agreement*" e "*Proxy Agreement*"), concordate con il *Defense Security Service* ("DSS") del Dipartimento della Difesa degli USA e finalizzate a limitare l'accesso da parte dell'azionista a informazioni "classificate".

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (art. 123-bis, comma 1, lett. I), TUF)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Amministratori non inferiore a 8 e non superiore a 12 nominati dall'Assemblea degli azionisti, che ne stabilisce anche il relativo numero e la durata del mandato. Gli Amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del Codice Civile. Il Consiglio, qualora non abbia provveduto l'Assemblea, elegge tra i suoi membri un Presidente.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

In merito alla nomina degli Amministratori lo Statuto prevede (art. 18.3) lo specifico meccanismo del “voto di lista”, di seguito illustrato.

Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti (ed eventualmente dal Consiglio di Amministrazione uscente), nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo. Le liste presentate dagli azionisti (o eventualmente dal Consiglio di Amministrazione uscente) dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione e pubblicate dalla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Termini e modalità per il relativo deposito sono indicati dalla Società nell'avviso di convocazione assembleare.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o con altri soci, siano complessivamente titolari di almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea Ordinaria (o della minore percentuale prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili).

Con Determinazione n. 13 del 24 gennaio 2019 la Consob ha confermato nella misura dell'1%, pari alla percentuale statutariamente prevista, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo di Leonardo.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono depositare presso la sede sociale, nel termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, apposita certificazione comprovante la titolarità del numero delle azioni rappresentate.

Almeno due Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza così come stabiliti per i Sindaci a norma di legge. Al riguardo la Società, in linea con le previsioni del Codice, nell'avviso di convocazione richiede espressamente che nelle liste di candidati alla carica di Amministratore sia indicata l'idoneità degli stessi a qualificarsi come “indipendenti” ai sensi di legge nonché ai sensi dell'art. 3 del citato Codice. Tutti i candidati devono inoltre possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire una composizione del Consiglio conforme alla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

Unitamente a ciascuna lista ed entro il termine previsto per il deposito delle liste stesse, dovranno depositarsi altresì le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità,

nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, incluso l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza come richiesti dallo Statuto.

Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione degli Amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti Amministratori saranno tratti dalle altre liste (le "Liste di Minoranza"); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero progressivo degli Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Amministratore o che abbia eletto il minor numero di Amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Amministratore, ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procede a: i) trarre dalla Lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale Lista, ii) trarre gli altri amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), per il numero di posizioni pari ad un terzo del totale, previsto per tali liste, iii) trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la "Prima lista di Minoranza") in relazione alla capienza di tale Lista; in caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero dei voti e della capienza delle Liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle Liste presentate, sia di Maggioranza che di

Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti in assemblea con delibera assunta ai sensi del successivo art. 18.4;

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura di cui sopra, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato nelle varie liste verrà calcolato secondo il sistema indicato nella lettera b); risulteranno eletti i candidati non ancora tratti dalle liste ai sensi delle lettere a) e b), che siano in possesso dei requisiti di indipendenza e che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nel numero necessario ad assicurare l'osservanza della disposizione statutaria. Essi subentrano agli Amministratori non indipendenti cui sono stati assegnati i quozienti più bassi. In assenza di un numero di candidati tale da consentire il rispetto del numero minimo di due Amministratori indipendenti, l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, la sostituzione dei candidati privi dei requisiti di indipendenza che hanno ottenuto il quoziente più basso;

c-bis) qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

L'art. 18.4 dello Statuto sociale stabilisce che per la nomina degli Amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra descritti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla legge e dallo Statuto nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Per la sostituzione degli Amministratori cessati, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge nominando i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, nominando i sostituti, in base ai medesimi criteri di cui al periodo precedente ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti previsto dalla

legge e dallo Statuto nonché il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione.

Con particolare riferimento alle previsioni introdotte dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011 e dalla regolamentazione attuativa Consob in tema di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società quotate e alle relative previsioni statutarie, che trovano applicazione con decorrenza dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo successivo alla data del 12 agosto 2012 e per tre mandati successivi (art. 34.1 dello Statuto sociale), si specifica che il riparto degli organi di amministrazione e controllo da eleggere deve essere effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra i generi: in particolare, per il primo mandato almeno 1/5 dei componenti gli organi di amministrazione e controllo (e almeno 1/3 per i due mandati successivi) deve essere espressione del genere meno rappresentato. Con riguardo al Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nominato il 16 maggio 2017, si fa presente che la quota del genere meno rappresentato è pari a 1/3 dei componenti il Consiglio.

Con riguardo alle nuove e più recenti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina quanto all'applicazione di criteri di diversità – anche di genere – nella composizione degli organi di amministrazione, si rinvia agli specifici contenuti informativi di cui al par. 12 della presente Relazione.

Piani di successione

Al fine di assicurare con adeguata tempestività e con modalità efficaci la continuità della gestione ordinaria della Società al verificarsi di eventi che, nel corso del mandato, impediscano l'esercizio delle funzioni da parte dell'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione - su specifico impulso da parte del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità - in data 16 marzo 2016 ha valutato, tenuto conto dell'assetto di *governance* della Società, delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e delle esperienze maturate da altri emittenti, di adottare una **procedura volta a fronteggiare eventuali situazioni di *crisis management***.

Inoltre, per assicurare un'adeguata continuità del *Management*, anche nell'ottica della migliore valorizzazione delle risorse e a garanzia della più opportuna efficienza e stabilità della gestione aziendale, la Società ha provveduto a dotarsi di un processo per individuare i più idonei profili interni ai fini della successione delle prime e seconde linee organizzative.

4.2. COMPOSIZIONE (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

L'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2017 ha determinato in 12 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica per il triennio 2017-2019 e, pertanto, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio 2018 e attualmente in carica risulta così composto:

Giovanni De Gennaro (1)	Presidente
Alessandro Profumo (1)	Amm.re Delegato
Guido Alpa (1)	
Luca Badler (1)	
Marina Elvira Calderone (1)	
Paolo Cantarella (2)	
Marta Dassù (1)	
Dario Frigerio (2)	
Fabrizio Landi (1)	
Silvia Merlo (2)	
Marina Rubini (2)	
Antonino Turicchi (1)	

- (1) Amministratore tratto dalla lista presentata dall'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare del 30,204% circa del capitale sociale, che in sede di votazione ha ottenuto la maggioranza dei voti (62% circa del capitale rappresentato in Assemblea).
- (2) Amministratore tratto dalla lista presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, complessivamente titolari dell'1,910% circa del capitale sociale, che in sede di votazione ha ottenuto la minoranza dei voti (37% circa del capitale rappresentato in Assemblea).

Nelle Tabelle riportate in allegato alla presente Relazione è rappresentata la struttura sintetica del Consiglio di Amministrazione, con indicazione degli Amministratori in carica alla data di approvazione della presente Relazione, nonché delle rispettive caratteristiche in termini di indipendenza (ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina), di partecipazione ai Comitati e di anzianità di carica.

Curricula Amministratori

Di seguito si riporta un breve profilo professionale dei singoli componenti l'attuale Consiglio di Amministrazione, con indicazione della rispettiva età anagrafica e anzianità di carica.

GIOVANNI DE GENNARO

PRESIDENTE

Non esecutivo - Non Indipendente - In carica da luglio 2013

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nato a Reggio Calabria il 14 agosto 1948. E' Presidente di Leonardo dal 4 luglio 2013. Il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2014 e del 16 maggio 2017. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma.

Dopo il servizio di leva come ufficiale di complemento dell'Esercito e un breve periodo di lavoro presso il Ministero del Tesoro, entra nell'Amministrazione dell'Interno, nei ruoli di funzionari di Pubblica Sicurezza. Percorre gran parte della sua carriera professionale nell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza fino al 1994, anno in cui viene nominato Prefetto di Prima Classe.

Nel 2000 assume l'incarico di Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza. Successivamente, nel 2007, gli vengono conferite le funzioni di Capo Gabinetto del Ministero dell'Interno. Nel corso dell'incarico, in ragione della eccezionale gravità della crisi connessa allo smaltimento dei rifiuti in Campania, il Governo gli affida per un periodo di 120 giorni il compito di temporanea gestione dell'emergenza, nominandolo Commissario Straordinario.

Nel 2008 viene chiamato a ricoprire il ruolo di Direttore Generale del Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS) con il compito aggiuntivo di dare attuazione, sotto il profilo normativo ed organizzativo, alla complessa riforma dei servizi di informazione voluta dal Parlamento nel 2007. Il Consiglio dei Ministri lo nomina, nel 2012, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, con delega per i servizi di informazione e sicurezza.

In rappresentanza del Governo, ha partecipato all'*iter* di approvazione, accolto all'unanimità dal Parlamento, di un'ulteriore parziale riforma normativa della legge sui servizi di informazione, con particolare riferimento alla delicata materia del segreto di Stato.

Nel 2000 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine "Al merito della Repubblica". È Presidente del Centro Studi Americani e Presidente Onorario della Fondazione Leonardo – Civiltà della Macchine.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

ALESSANDRO PROFUMO

AMMINISTRATORE DELEGATO*Esecutivo - Non Indipendente* - In carica da maggio 2017*Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)*

Nato a Genova il 17 febbraio 1957. E' Amministratore Delegato di Leonardo dal 16 maggio 2017. E' inoltre Presidente Onorario di AIAD, Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza da luglio 2017 e Presidente della Fondazione Ricerca & Imprenditorialità da febbraio 2018. Laureato con lode in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi. Nel 1977 inizia a lavorare al Banco Lariano, dove rimane per dieci anni. Nel 1987 entra in *McKinsey & Company* dove si occupa di progetti strategici e organizzativi per aziende finanziarie. Nel 1989 diventa, per la Bain, Cuneo & Associati, responsabile delle relazioni con le istituzioni finanziarie e di progetti di organizzazione e sviluppo integrati. Nel 1991 lascia il settore della consulenza aziendale per ricoprire l'incarico di Direttore Centrale responsabile dei settori bancario e parabancario per la RAS - Riunione Adriatica di Sicurtà. Sua anche la responsabilità dello sviluppo reddituale dell'azienda di credito di proprietà del gruppo e delle società di distribuzione e di gestione operanti nel settore della gestione del risparmio. Nel 1994 entra al Credito Italiano (oggi UniCredit) dove viene nominato Condirettore Centrale, con l'incarico di responsabile della direzione pianificazione e controllo di gruppo. Un anno dopo ricopre la carica di Direttore Generale e, nel 1997, viene nominato Amministratore Delegato del Gruppo UniCredit, carica che mantiene sino a settembre 2010. Sotto la sua guida il Gruppo UniCredit diviene un *player* di livello europeo, passando da 15.000 a oltre 162.000 dipendenti, con sedi in 23 paesi. Nel febbraio 2012 viene nominato dal Commissario europeo per il Mercato Interno e i Servizi a far parte di un gruppo di esperti europei "*High Level Expert Group*" per valutare il funzionamento del settore bancario nell'Unione Europea e per individuare possibili misure per riformarne la struttura. Da aprile 2012 è Presidente della Banca Monte dei Paschi di Siena, ruolo che mantiene sino ad agosto 2015.

Nel settembre 2015 diventa Consigliere e Presidente di Equita SIM, cariche che ricopre sino a maggio 2017. A livello internazionale ha ricoperto il ruolo di Presidente della *European Banking Federation* a Bruxelles e dell'*International Monetary Conference* a Washington. Ha fatto inoltre parte dell'*International Advisory Board* di Itaú Unibanco (Brasile) ed è stato membro del *Supervisory Board* di Sberbank (Russia). Dal 2011 al 2014 è stato Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Eni. Nel luglio del 2015 è stato cooptato nuovamente nel CdA di Eni, carica cessata ad aprile 2017 con l'assemblea di approvazione del bilancio. E' stato inoltre membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di Mediobanca e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Luigi Bocconi.

Per informazioni e chiarimenti
contattare il Responsabile
Comunicazione e Relazioni
Investitori

E' stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito del Lavoro nel 2004. E' Consigliere della Fondazione Together To Go (TOG).

GUIDO ALPA

<p>AMMINISTRATORE <i>Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2014</i> <i>Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)</i></p>
<p>Comitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nomine, Governance e Sostenibilità (Presidente) ➤ Controllo e Rischi

Nato ad Ovada (AL) il 26 novembre 1947. Amministratore di Leonardo dal 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Genova. E' stato Professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova (Diritto civile, Diritto privato comparato e Sistemi giuridici comparati). Dal 1991 è Professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza" (Diritto civile e Diritto privato comparato). Dal 2004 è direttore del Master di Diritto privato europeo. E' stato *Visiting Professor* presso la *School of Law* dell'Università dell'Oregon e presso la *University of California* (Berkeley), la *University of London*, la *Faculté internationale de droit comparé* a Mannheim, a Trento e a Coimbra, l'Università di Barcellona, l'Università di Granada e l'Università di Oxford. Ha insegnato alla *Summer School* dell'Università di Malta, alla *Summer School* dell'*Institute of Advance Legal Study* di Londra, alla *Summer School* presso il *King's College* di Londra. È componente del Consiglio Nazionale Forense dal 1995 e Presidente di detto Consiglio da maggio 2004 fino a marzo 2015. E' membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana per l'Arbitrato, del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana di Diritto Comparato, del Consiglio direttivo nazionale della Associazione internazionale di diritto assicurativo, membro del Comitato Scientifico di "Bancaria", nonché Presidente dell'Associazione civilisti italiani. Inoltre è membro dell'*Advisory Council of Institute of European Comparative Law* dell'Università di Oxford ed è stato membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cesar. E' stato Presidente del Consiglio Consultivo degli Utenti. E' stato Consigliere dell'ISVAP. E' stato membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Carige. E' stato Presidente di Carige Assicurazioni S.p.A. e Carige Vita Nuova S.p.A. E' stato Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carige. E' stato membro del Consiglio di Amministrazione di Grandi Navi Veloci S.p.A.

E' stato insignito di importanti onorificenze tra cui Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica, Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Commendatore dell'Ordine di San Gregorio Magno. Infine è autore di numerose pubblicazioni.

LUCA BADER

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2017

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Comitati:

- Analisi Scenari Internazionali
- Controllo e Rischi

Nato a Milano il 18 maggio 1974. Amministratore di Leonardo dal 16 maggio 2017. Ha conseguito un *Bachelor of Arts* in Scienze Politiche presso la *South Bank University* di Londra ed un *Master of Arts* in Relazioni Internazionali presso la *London School of Economics*. Dal 2000 al 2004 è stato ricercatore presso l'Istituto Affari Internazionali di Roma, dove ha ricoperto il ruolo di Coordinatore del Laboratorio di Economia Internazionale. Dal 2004 al 2006 è stato consigliere politico del Gruppo Alleanza dei Liberali e Democratici presso il Parlamento Europeo e, fino al 2008, Capo delle Relazioni Internazionali del partito Margherita – Democrazia e Libertà. Dal 2008 al 2013 è stato Vice Responsabile per gli Affari Internazionali del Partito Democratico. Ha ricoperto il ruolo di Consulente per gli Affari Europei ed Internazionali per aziende italiane ed internazionali ed ha collaborato con l'Istituto per il Commercio con l'Estero (ICE), curandone alcuni progetti speciali. Dal 2014 al 2016 è stato Capo Segreteria del Ministro presso il Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale e da dicembre 2016 a marzo 2017 è stato Consigliere per le Relazioni Internazionali del Presidente del Consiglio. Dal 2007 è Direttore dell'*Institute of European Democrats* di Bruxelles e da gennaio 2015 è membro del Comitato Organizzatore di MED Dialogues – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI). Dal 2007 al 2014 è stato ricercatore e *senior fellow* presso università in Australia ed a Londra.

MARINA ELVIRA CALDERONE

AMMINISTRATORE

Non esecutivo- Indipendente - In carica da maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Comitati:

- Nomine, Governance e Sostenibilità
- Remunerazione

Nata a Bonorva (SS) il 30 luglio 1965. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureata in

Gestione Aziendale e in Economia Aziendale Internazionale. Iscritta all'Ordine dei Consulenti del Lavoro, è esperta nella gestione delle relazioni industriali e sindacali e nella valorizzazione del capitale umano d'impresa. Svolge inoltre attività di consulenza in materia di lavoro pubblico, reclutamento e gestione del personale di aziende a partecipazione pubblica, crisi d'impresa e procedure concorsuali. Dal 2005 è Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Dal 2006 è Presidente del Club Europeo delle Professioni Giuslavoristiche. Dal 2009 è Presidente del Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali. È autrice di testi ed articoli sulle tematiche del lavoro e di analisi del mercato del lavoro. Sui medesimi temi, è relatore nell'ambito di convegni, seminari, conferenze, audizioni parlamentari e trasmissioni televisive. Da Ottobre 2015, su designazione del Governo Italiano, è membro del Comitato Economico e Sociale Europeo. A dicembre 2015 è stata insignita del titolo di *Graduado Social de Honor* dal *Consejo General de Colegios Oficiales de Graduados Sociales de España*. È membro d'onore della "Unionea Nationala a Expertilor in Legislatia Muncii Romania".

PAOLO CANTARELLA

AMMINISTRATORE – Lead Independent Director

Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2011

Listo di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Comitati:

- Controllo e Rischi (Presidente)
- Nomine, Governance e Sostenibilità

Nato a Varallo Sesia (VC) il 4 dicembre 1944. Nominato Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 4 maggio 2011; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2014 e del 16 maggio 2017. Laureato in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Torino. Ha lavorato inizialmente in aziende torinesi della componentistica autoveicolistica ricoprendo l'incarico di Direttore Generale. Nel 1977 entra in Fiat S.p.A. nel settore Componenti Automobilistici, inizialmente con il ruolo di assistente del capo di settore e successivamente, come Direttore Commerciale di AGFS S.p.A. (componentistica). Nel 1980 è stato nominato assistente dell'Amministratore Delegato di Fiat S.p.A. nonché responsabile del Coordinamento Industriale Intersettoriale del Gruppo. Nel 1983 è stato nominato Amministratore Delegato di Comau, società del Gruppo Fiat operante nel settore dei mezzi e sistemi di produzione. Nel 1989 entra in Fiat Auto S.p.A. dove assume la responsabilità degli Acquisti e della Logistica. Nel 1990 è nominato Direttore Generale di Fiat Auto S.p.A. e successivamente Amministratore Delegato della stessa società, nonché responsabile del Settore Automobili del Gruppo Fiat. Dal 1996 al 2002 ricopre l'incarico di Amministratore Delegato della Fiat S.p.A. e di Presidente della Fiat Auto S.p.A., nonché di

Presidente IVECO B.V. Dal 2000 al 2001 è Presidente dell'Accea (Associazione dei costruttori europei di automobili e veicoli industriali). Nel 1997 è nominato Cavaliere del Lavoro. E' stato membro del Comitato Direttivo di Confindustria e Consigliere di Amministrazione di Mediobanca, di IdP (Holding di Partecipazioni Industriali S.p.A.), di Alcatel, di CNH, di Polaroid, di Terna S.p.A. e di TOROC (Olimpiadi di Torino 2006) nonché di IREN S.p.A. Attualmente è membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Regio Torino, Presidente Commissione Velocità Autostoriche ACl Sport, Presidente *Historic Motor Sport Commission* FIA. Nel 2017 è stato nominato membro del Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie S.p.A.

MARTA DASSÙ

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Comitati:

- Analisi Scenari Internazionali (Presidente)
- Nomine, *Governance* e Sostenibilità

Nata a Milano l'8 marzo del 1955. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureata in Storia Contemporanea presso l'Università di Firenze. Ha insegnato Sociologia delle Relazioni Internazionali e Giornalismo Internazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma, pubblicando vari saggi e libri di politica internazionale. Dal 1989 al 1999, ha rivestito la carica di Direttore del CeSPI - Centro Studi di Politica Internazionale di Roma. Dal 1998 al 2001 è stata Consigliere per le Relazioni Internazionali del Presidente del Consiglio; dal 2004 al 2005 è stata Consigliere della Presidenza della Repubblica; dal 2006 al 2007 è stata responsabile del Gruppo di Riflessione Strategico del Ministero degli Affari Esteri; dal 2008 al 2011 ha ricoperto l'incarico di Membro del Comitato Scientifico di Confindustria. Dal 2001 al 2011 è stata Direttore Generale Attività Internazionali presso l'*Aspen Institute* Italia. Ha ricoperto la carica di Viceministro del Ministero degli Affari Esteri (2001 – 2014). E' membro del Consiglio di Amministrazione di Trevi Finanziaria, Fondazione Eni Enrico Mattei e Falck Renewables. È editorialista del quotidiano "La Stampa" e Direttore della rivista *Aspenia*. Attualmente ricopre i seguenti incarichi: *Senior Director Europe, The Aspen Institute*. Vice-presidente del Centro Studi americani. Membro del Consiglio Scientifico della *School of Government* della LUISS di Roma; Membro dell'*Advisory Council* dello *European Policy Centre* di Bruxelles; Consigliere del Comitato Direttivo dell'Istituto Affari Internazionali di Roma. Nel 2003 viene insignita dell'onorificenza della *Légion d'Honneur* della

Repubblica Francese. Il suo ultimo libro, in uscita in aprile a Londra, è *Anglo Nostalgia. The politics of emotion in a fractured West* (Hurst and Oxford University Press).

DARIO FRIGERIO

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Indipendente - In carica da luglio 2013

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Comitati:

- Remunerazione (Presidente)
- Nomine, *Governance* e Sostenibilità

Nato a Monza il 24 giugno 1962. Nominato Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 4 luglio 2013; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2014 e del 16 maggio 2017. Laureato in Economia Politica all'Università Bocconi di Milano. Ha iniziato la sua carriera professionale nel 1991 presso la Banca Credito Italiano come analista finanziario, occupandosi degli investimenti di portafoglio di proprietà e dell'*asset liability management* della Banca. Successivamente, nel 1996, viene nominato responsabile degli investimenti, a Milano e a Dublino, del Gruppo Unicredit. Nel 2001 viene nominato Amministratore Delegato di *Pioneer Investment* (Gruppo Unicredit). Nel 2004, dopo la nuova ristrutturazione del Gruppo Unicredit, gli viene attribuita la responsabilità del *Private Banking* e viene nominato Vice Direttore Generale del Gruppo UniCredit; viene inoltre nominato Amministratore Delegato di Unicredit *Private Banking*.

È stato inoltre nominato membro dell'*Executive Committee* del Gruppo Unicredit. Dopo le acquisizioni del Gruppo tedesco HVB e del Gruppo austriaco Bank Austria nel 2006 e, nel 2007 di Capitalia, gli è stata attribuita la responsabilità del Wealth Management internazionale del Gruppo. Ha ricoperto posizioni di presidenza e vicepresidenza di banche e società di gestione, in Italia e all'estero (tra cui Pioneer Global, Pioneer Sgr, Activest Germany, Fineco, Xelion e Dat).

E' stato membro del Consiglio di Sorveglianza di HVB in Germania e Bank Austria in Austria. Dal 2010 al 2011 è stato *Senior Advisor* di Citigroup nel segmento dell'*asset management*, in Europa, Middle East ed Africa. Da novembre 2011 a febbraio 2013 è stato Amministratore Delegato di Prelios SGR.

Attualmente è Vice Presidente di Fondazione Fiera Milano, Amministratore Indipendente presso società quotate e non, *Senior Advisor* di Fondazioni e di Società Finanziarie operanti nel segmento dell'*asset management* e del *private equity* e *partner* di iniziative imprenditoriali.

FABRIZIO LANDI**AMMINISTRATORE**

Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2014

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Comitati:

- Analisi Scenari Internazionali
- Controllo e Rischi

Nato a Siena il 20 agosto del 1953. Nominato Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017. Laureato in Ingegneria Biomedica presso il Politecnico di Milano. Nel 1979 inizia la sua carriera professionale in Miles Italia, società del Gruppo Bayer come responsabile della divisione *Life Science Instruments*. Nel 1981 entra nel Gruppo Ansaldo di Genova dove assume la qualifica di Responsabile del *Marketing* strategico nel settore dell'elettronica biomedicale. Dal 1984 sino al gennaio 2013 riveste posizioni manageriali in Esaote, ricoprendo diversi incarichi di responsabilità fino ad assumere le cariche di Amministratore Delegato e Direttore Generale della società. Nel 2009 ha gestito l'operazione di riassetto azionario che ha definito l'attuale struttura del Gruppo Esaote. Oltre a diversi incarichi come Presidente e Amministratore nelle aziende del Gruppo Esaote, ha ricoperto altresì cariche di Consigliere di Amministrazione di alcune società nord-americane ed asiatiche operanti nell'*high tech* medicale. È attualmente membro del Consiglio di Amministrazione delle Società Menarini Diagnostics, Firma e Menarini Silicon Biosystem facenti capo al Gruppo Menarini di Firenze nonché del Consiglio di Amministrazione di Banca CRF di Firenze (sino al momento della fusione di Banca CRF in Banca Intesanpaolo) e del consiglio scientifico della società El.En. di Calenzano. Nel 2015 ha fondato Panakes Partners, che opera come SGR quale gestore di fondi di *Venture Capital* specializzati e di cui è Presidente e Amministratore Delegato. È Presidente e/o Consigliere di alcune società italiane ed estere ove il Fondo Panakes è investitore. È Presidente della Fondazione TLS di Siena e membro del suo Comitato di Indirizzo. È membro della Giunta di Confindustria Firenze, nonché presidente della sezione Farmaceutica della stessa e membro del Comitato di Presidenza di Confindustria Toscana Sud con delega all'innovazione e responsabile della Commissione Sanità di Confindustria regionale Toscana. È Presidente Vicario del Comitato Reti d'Impresa di Confindustria Nazionale. È Vicepresidente della Fondazione Ricerca & Imprenditorialità. Collabora con atenei italiani e stranieri nell'area dell'ingegneria biomedicale, della sanità e del *management* aziendale.

SILVIA MERLO

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2011

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Comitati:

- Analisi Scenari Internazionali
- Controllo e Rischi

Nata a Cuneo il 28 luglio 1968. Laureata in Economia Aziendale. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 4 maggio 2011; il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2014 e del 16 maggio 2017. E' Amministratore Delegato della Merlo S.p.A. Industria Metalmeccanica. Ricopre cariche nei Consigli di Amministrazione di altre società appartenenti al Gruppo Merlo. E' membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo e i Rischi di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. dal 2013. E' membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Nomine e Compensi di Erg S.p.A. dal 2015.

MARINA RUBINI

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Indipendente - In carica da maggio 2014

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Comitati:

- Nomine, Governance e Sostenibilità
- Remunerazione

Nata a Verona nel 1969. Nominata Amministratore di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2014, il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 16 maggio 2017; avvocato, si è laureata in Giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ha conseguito il Master in Legge *with honors* (L.L.M.) alla Northwestern University School of Law di Chicago (USA). Ha maturato la propria esperienza professionale collaborando con importanti studi legali in Italia ed all'estero tra cui Bonelli Errede a Bruxelles e Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners a Roma. Successivamente, è entrata in azienda ricoprendo ruoli di sempre crescente responsabilità: Responsabile area *Corporate* all'interno del Dipartimento Legale della Tamoil Italia S.p.A.; Responsabile aree *Corporate, Compliance, Antitrust and Commercial Contracts* nel Dipartimento di Affari Legali e Societari di Bayer S.p.A.; *Head of Legal & Compliance Italy and Southern Europe Cluster* di Novartis Vaccines and Diagnostics S.r.l. Attualmente è *Legal Director Central Europe*

and Italy di Coca-Cola Italia S.r.l.. E' stata membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e componente di Organismi di Vigilanza di primarie società. Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e di Retelit S.p.A. Il suo *curriculum* è stato inserito nel database della Fondazione Bellisario "1000 *Curricula* Eccellenti" che raccoglie i migliori *curricula* di donne con profili professionali di eccellenza.

ANTONINO TURICCHII

AMMINISTRATORE

Non esecutivo - Non Indipendente - In carica da maggio 2017

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Comitati:

- Nomine, *Governance* e Sostenibilità
- Remunerazione

Nato a Viterbo il 13 marzo 1965. Amministratore di Leonardo dal 16 maggio 2017. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, ha conseguito un Master in Economia presso l'Università di Torino (CORIPE) ed un Master in Finanza Internazionale e Commercio Estero. Nel 1994 è diventato funzionario del Ministero del Tesoro dove, nel 1999, ha ottenuto la qualifica di dirigente preposto, nell'ambito della direzione del debito pubblico, all'Ufficio responsabile della realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione e della gestione delle operazioni finanziarie sia sul debito domestico che su quello internazionale. Dal 2002 al 2009 è stato Direttore Generale di Cassa Depositi e Prestiti, curandone nel 2003 la trasformazione in società per azioni. Dal 2009 al 2011 ha assunto l'incarico di Direttore Esecutivo del Comune di Roma, mentre da luglio 2011 a dicembre 2016 ha ricoperto il ruolo di *Country President* per l'Italia del Gruppo Alstom. Da maggio 2016 ricopre il ruolo di Dirigente Generale della Direzione Finanza e Privatizzazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. E', inoltre, membro del Consiglio di Amministrazione di STMicroelectronics Holding e di Autostrade per l'Italia S.p.A. In precedenza è stato consigliere di Mediocredito del Friuli, Mediocredito di Roma, EUR S.p.A. ed Alitalia - CAI (Compagnia Aerea Italiana S.p.A.), nonché membro del *Supervisory Board* di Numonyx. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dal 16 aprile 2015.

Orientamento sul cumulo degli incarichi

Gli Amministratori di Leonardo accettano e mantengono la carica in quanto ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali, nonché del numero complessivo di incarichi

ricoperti negli organi di amministrazione e controllo di altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), ovvero di società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni e del relativo impegno, anche alla luce della partecipazione ai Comitati del Consiglio.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha espresso il proprio **orientamento in merito al numero massimo di incarichi di Amministratore o Sindaco**, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società e funzionale a garantire un impegno adeguato agli adempimenti connessi alla carica, ritenendo che tale numero non debba essere superiore a cinque (5) **incarichi in società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni** (art. 1 del Regolamento). Ai fini del computo degli incarichi non si dovrà tuttavia tener conto di quelli eventualmente ricoperti dagli Amministratori di Leonardo in società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Leonardo S.p.a. L'attuale composizione del Consiglio è coerente con i citati limiti.

Come previsto dall'attuale Regolamento del Consiglio, ulteriori valutazioni in merito al numero massimo di incarichi potranno essere svolte dall'organo consiliare anche sulla base di eventuali raccomandazioni formulate dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità.

Il Consiglio rileva annualmente e rende noti nella presente Relazione i summenzionati incarichi.

Si segnalano pertanto le cariche che risultano ricoperte dagli attuali Consiglieri di Amministrazione nelle seguenti società, non appartenenti al Gruppo Leonardo.

- **Paolo Cantarella**
Amministratore Prima Industrie S.p.A.
- **Marta Dassù**
Amministratore Trevi Finanziaria S.p.A.
- **Dario Frigerio**
Amministratore Poste Vita S.p.A.
- **Fabrizio Landi**
Presidente e Amministratore Delegato Panakés SGR S.p.A.
Amministratore Banca CRF S.p.A.
- **Silvia Merlo**
Amministratore GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Amministratore ERG S.p.A.
Amministratore Delegato Merlo S.p.A. Industria Metalmeccanica
- **Marina Rubini**
Amministratore Reti Telematiche Italiane S.p.A.
Amministratore BNL S.p.A.

- **Antonino Turicchi**
Vice Presidente STMicroelectronics Holding
Amministratore Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Amministratore Autostrade per l'Italia S.p.A.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (art. 123-*bis*, comma 2, lett. d) TUF)

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati - dalla legge e dallo Statuto - all'Assemblea.

Al Consiglio è attribuita, come previsto dall'art. 24.1 dello Statuto, la competenza a deliberare circa:

- a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- d) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ferme restando le materie non delegabili ai sensi di legge (art. 2381 c.c.) e di Statuto (art. 22.3), il Consiglio ha riservato alla propria esclusiva competenza le seguenti materie:

1. definizione delle linee strategiche ed organizzative aziendali (ivi compresi piani, programmi e *budgets*);
2. accordi con operatori del settore, altre aziende o gruppi, nazionali ed esteri, di rilevanza strategica eccedenti la normale operatività;
3. costituzione, ad eccezione delle società la cui costituzione rientri nell'ambito della partecipazione a gare, quotazione in Borsa, relative a società di capitali direttamente controllate; aumenti di capitale, trasformazione, fusione, scissione, messa in liquidazione, stipula di patti parasociali, relativi a società di capitali direttamente controllate che abbiano un patrimonio netto non inferiore a € 200 milioni sulla base dell'ultimo bilancio approvato;
4. designazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, di nuovi Amministratori con poteri, o di Amministratori, Sindaci o Revisori esterni al Gruppo, in società di capitali direttamente controllate che abbiano un patrimonio netto non inferiore a € 200 milioni sulla base dell'ultimo bilancio approvato;
5. acquisto, permuta, vendita di immobili, nonché locazioni ultranovennali;
6. operazioni finanziarie attive e passive a medio e lungo termine, superiori a € 50 milioni per singola operazione, salvo i casi di urgenza per i quali l'Amministratore Delegato potrà provvedere direttamente anche oltre tale limite riferendone al Consiglio di Amministrazione;
7. rilascio di fidejussioni di importo superiore a € 50 milioni per singola operazione;

8. assunzione, nomina e revoca dei dirigenti riservate dalla legge o dallo statuto alla competenza del Consiglio di Amministrazione, nonché del Responsabile della funzione *Audit* per le quali provvede su proposta dell'Amministratore Delegato; conferimento di incarichi di consulenza a carattere continuativo di durata superiore ad un anno ovvero per importi superiori a € 250.000;
9. acquisizione di partecipazioni in società, anche mediante esercizio di diritti di opzione, ad eccezione dei trasferimenti di partecipazioni infragruppo ivi incluso il caso in cui la Società sia la parte cedente, fermo restando quanto previsto dal successivo punto 14;
10. cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di *joint venture* ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di essa;
11. cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di *joint venture* ovvero di assoggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi, *know-how*, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno inerenti ad attività relative alla difesa;
12. trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di ricerca e sviluppo inerente ad attività relative alla difesa;
13. cessione di partecipazioni in società anche mediante esercizio o rinuncia a diritti di opzione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di *joint venture*, ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni stesse;
14. voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 c.c.) che svolgono attività inerenti alla difesa per le materie di cui ai punti 10), 11), 12) e 13).

Le deliberazioni concernenti le materie riservate al Consiglio ai sensi di Statuto (art. 22.3) sono validamente assunte con il voto favorevole dei sette/decimi degli Amministratori in carica (con arrotondamento al numero intero inferiore qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale).

Riunioni

Il Consiglio è convocato dal Presidente, mediante avviso contenente l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno sui quali discutere e deliberare, nell'ambito della programmazione annuale delle adunanze consiliari o comunque tutte le volte che lo stesso lo giudichi necessario, ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi membri o dal Collegio Sindacale.

I singoli Consiglieri possono richiedere al Presidente di inserire argomenti all'ordine del giorno. Il Presidente, ove ritenga di non aderire alla richiesta, ne dà tempestiva informazione al Consigliere interessato.

L'avviso di convocazione viene di regola recapitato a ciascun componente del Consiglio e del Collegio Sindacale almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per la riunione ai sensi dell'art. 20.2 dello Statuto, nonché con modalità idonee a garantire la riservatezza e la tempestività della

convocazione e che consentano di verificare l'avvenuta ricezione dell'avviso; nei casi di urgenza, su valutazione discrezionale del Presidente, l'avviso viene inviato con la migliore tempestività possibile in funzione delle specifiche circostanze.

Alle riunioni del Consiglio, come previsto dallo Statuto, si può partecipare per videoconferenza o eventualmente per teleconferenza, a condizione che ne venga data preventiva comunicazione alla Segreteria del Consiglio, che tutti i partecipanti possano essere identificati e che gli stessi siano in grado di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente nella trattazione degli argomenti, nonché di prendere visione in tempo reale della documentazione eventualmente distribuita nel corso della riunione.

Il Presidente, anche su richiesta di uno o più Consiglieri, può invitare a partecipare alla singola riunione consiliare dirigenti della Società ovvero delle società del Gruppo, nonché altri soggetti o consulenti esterni, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno. Tali soggetti saranno comunque tenuti all'osservanza dei medesimi obblighi di riservatezza previsti per i Consiglieri e i Sindaci.

In linea con l'invito formulato dal Comitato per la Corporate Governance nel suo 6° Rapporto sull'applicazione del Codice, con riguardo all'effettiva partecipazione dei dirigenti alle riunioni consiliari, si segnala che anche nel corso dell'esercizio 2018 hanno preso parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, su invito dell'Amministratore Delegato, Responsabili delle unità organizzative di primo livello di Leonardo, fornendo il proprio contributo in sede consiliare attraverso i richiesti approfondimenti funzionali a una migliore informativa sulle materie all'ordine del giorno di rispettiva competenza, come specificamente rilevato in sede di *Board evaluation*.

Per informazioni dettagliate in ordine alla circolazione dell'informativa preconsiliare e consiliare si rinvia ai contenuti del successivo par. 4.4.

La regolare cadenza delle riunioni consiliari è garantita a livello di prassi operativa - già da tempo adottata nell'ambito della Società - che prevede una sequenza media mensile delle relative sedute. Il calendario annuale delle riunioni del Consiglio relative agli eventi societari viene, di norma, reso noto dalla Società entro il mese di dicembre del precedente esercizio.

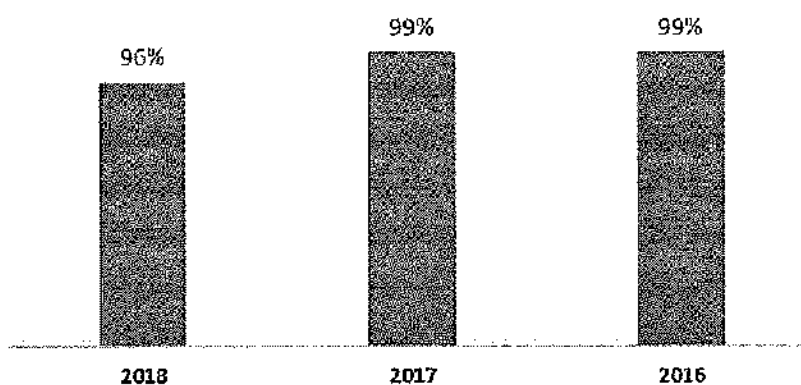
Nel corso dell'esercizio 2018 si sono tenute n. 11 riunioni consiliari la cui durata media è stata di circa due ore e quarantacinque minuti. Nell'esercizio in corso, alla data del 13 marzo 2019 si sono già svolte n. 3 riunioni consiliari (rispetto a n. 10 riunioni programmate), inclusa quella tenutasi in pari data.

Si segnalano i dati concernenti le singole presenze dei Consiglieri alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio 2018.

	Presenze
Giovanni De Gennaro	n. 11/11 riunioni
Alessandro Profumo	n. 11/11 riunioni
Guido Alpa	n. 10/11 riunioni
Luca Bader	n. 11/11 riunioni
Marina Elvira Calderone	n. 11/11 riunioni
Paolo Cantarella	n. 11/11 riunioni
Marta Dassù	n. 9/11 riunioni
Dario Frigerio	n. 11/11 riunioni
Fabrizio Landi	n. 11/11 riunioni
Silvia Merlo	n. 11/11 riunioni
Marina Rubini	n. 10/11 riunioni
Antonino Turicchi	n. 10/11 riunioni

Ogni assenza risulta debitamente giustificata.

C.d.A. Presenza media alle riunioni



Come previsto dal proprio Regolamento, il Consiglio di Amministrazione:

- esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo di cui è a capo, monitorandone periodicamente l'attuazione; definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'emittente;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché quello delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- d) attribuisce e revoca le deleghe ad amministratori, fermo quanto riservato alla esclusiva competenza del Consiglio, definendone i limiti e le modalità di esercizio e stabilisce la periodicità con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio in merito all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, ferma restando la periodicità almeno trimestrale ai sensi dell'art. 24.2, ultimo comma Statuto;
- e) definisce la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina;
- f) determina, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il trattamento economico e normativo degli amministratori con deleghe e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche (sentito il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.);
- g) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- h) delibera in merito alle operazioni allo stesso riservate dalla legge e dallo Statuto, nonché in merito alle ulteriori operazioni della Società e delle controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società che lo stesso Consiglio si riserva in occasione del conferimento di deleghe;
- i) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati;
- j) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta dell'Amministratore Delegato, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riguardo al trattamento delle informazioni privilegiate;
- k) fornisce informativa, nella Relazione sul Governo Societario, sulle modalità di svolgimento dei propri compiti.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, a valle della periodica identificazione dei principali rischi aziendali curata dall'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha definito -- nonché da ultimo aggiornato nel corso della riunione del 13 marzo 2019 -- le "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi", in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati.

Con riguardo allo specifico riferimento al parametro della sostenibilità, previsto dal Codice nel quadro della suddetta attività di valutazione, si segnala che la *Risk Library* funzionale alle valutazioni del Consiglio (predisposta dalla competente u.o. *Risk Management*) include evidenza delle aree di rischio di specifico rilievo in una prospettiva di sostenibilità a medio-lungo termine.

Nel rinviare agli specifici contenuti di cui al successivo par. 10 per le attività e valutazioni effettuate dall'organo consiliare, si segnala che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 marzo 2019 ha valutato adeguato, efficace ed effettivamente funzionante l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riguardo al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sulla base del parere formulato dal Comitato Controllo e Rischi.

Il Consiglio ha individuato quali società controllate aventi rilevanza strategica le società direttamente controllate individuate mediante i criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto del conferimento delle deleghe all'Amministratore Delegato e della definizione dei poteri allo stesso Consiglio riservati nonché le altre controllate, anche indirette, selezionate in base alle dimensioni dell'impresa e alla rilevanza del *business*.

Nel valutare il generale andamento della gestione, il Consiglio ha verificato periodicamente i risultati conseguiti rispetto a quelli previsti dal *Budget* approvato dal Consiglio e dai suoi eventuali successivi aggiornamenti.

Con riguardo ai criteri per l'individuazione delle operazioni di significativo rilievo, si segnala che tali operazioni coincidono con quelle già riservate alla competenza del Consiglio ai sensi di Statuto ovvero in occasione delle delibere di conferimento deleghe.

Board evaluation

Come previsto nel proprio Regolamento e nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo effettua con cadenza annuale una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché sulla relativa dimensione e composizione, tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza – anche manageriale e internazionale – e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica.

Tenuto conto degli esiti di tale valutazione, anche sulla base delle raccomandazioni o dei pareri formulati dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità, prima del rinnovo dell'organo consiliare il Consiglio esprime agli azionisti i propri Orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna e, dunque, sulla sua composizione ottimale. Gli Orientamenti sulla nuova composizione dell'organo consiliare formulati dal Consiglio allora uscente, in vista del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea 2017, hanno tenuto conto del profilo e delle competenze di natura manageriale, oltre che professionale, ritenuti opportuni in capo ai nuovi Amministratori, considerando specificamente i criteri di diversità oggetto di

raccomandazione da parte del Codice, come più diffusamente illustrato nel par. 12 della presente Relazione. Gli **Orientamenti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione** per il triennio 2017-2019, resi noti mediante **tempestiva pubblicazione nel sito web della Società**, hanno inoltre accompagnato le **Relazioni illustrative del Consiglio all'Assemblea** nonché formato oggetto di **specifico richiamo all'attenzione degli azionisti nell'Avviso di convocazione assembleare**.

In coerenza con quanto raccomandato dal Comitato per la *Corporate Governance*, l'attività di *Board review* viene svolta attraverso modalità e procedure efficacemente strutturate, con specifico ruolo demandato ad una componente consiliare – rappresentata dal Comitato per le *Nomine, Governance e Sostenibilità* – e ulteriori funzioni istruttorie affidate ad un consulente esterno alla Società. In particolare, tra le **specifiche competenze attribuite al Comitato per le *Nomine, Governance e Sostenibilità* ai fini del processo di *Board evaluation*: la formulazione di proposte al Consiglio in ordine all'affidamento dell'incarico a società specializzata nel settore, l'individuazione dei temi destinati a formare oggetto della valutazione e la definizione di modalità e tempi del procedimento.**

Il Consiglio di Amministrazione in carica di Leonardo ha effettuato la sua seconda valutazione del corrente mandato, che rappresenta anche - nel rispetto delle migliori *best practice* - la quattordicesima dalla prima autovalutazione condotta con riferimento all'esercizio 2005. Il processo di valutazione è stato condotto con il supporto e l'assistenza professionale di una società di consulenza specializzata: il relativo incarico è stato conferito alla società indipendente Crisci&Partners – *Shareholders and Board Consulting* srl (Crisci&Partners), che aveva già assistito la Società nell'autovalutazione relativa ai trienni 2008-2010 / 2014-2016 nonché all'esercizio 2017. I relativi rapporti con la Società sono stati connessi solo all'autovalutazione e alla *governance* del Consiglio.

Crisci&Partners, che non presta attualmente ulteriori servizi a Leonardo né ad aziende del Gruppo, non ha avuto rapporti economici con Leonardo e le società ad essa facenti capo al di fuori di quelli direttamente intrattenuti con il Consiglio, come sopra riferito, nei progressi processi di autovalutazione.

Metodologia e Obiettivi

La metodologia è basata su interviste individuali e discussioni, aperte e il più possibile interattive e approfondite al fine di valorizzare il contributo dei singoli Consiglieri; le interviste sono supportate da un questionario e da una traccia di intervista, rispettivamente strutturati in modalità quantitativa e qualitativa.

Le interviste individuali sono state precedute da altre interviste propedeutiche all'impostazione dell'autovalutazione (con il Presidente del Consiglio, l'Amministratore Delegato e il Segretario del Consiglio), nonché da un'analisi, da parte dei consulenti, della documentazione del Consiglio e dei Comitati del trascorso esercizio.

Nell'autovalutazione, svolta nel secondo anno del mandato in corso, si è tenuto conto – accanto ai contenuti abituali del processo – di specifici fattori tra cui la continuità data alle risultanze della precedente *review*, una più puntuale valutazione del *mix* di competenze presenti e i suggerimenti volti a farle emergere al meglio, oltre al livello di interazione proattiva con il CEO e i *senior executives*.

In linea con le indicazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance, anche nella nuova autovalutazione si conferma l'attenzione rivolta al tema dell'adeguatezza dell'informativa preconsiliare nel corso dell'esercizio, come più ampiamente riferito al successivo par. 4.4 in tema di informativa al Consiglio di Amministrazione.

Temi di analisi

I temi principali, oggetto di discussione e valutazione, hanno riguardato l'adeguatezza dei seguenti profili:

- ✓ composizione e bilanciamento dei ruoli all'interno del Consiglio;
- ✓ professionalità, in termini di conoscenze, esperienze e competenze, riconosciute al Consiglio nel suo insieme;
- ✓ frequenza e qualità delle riunioni di *induction* e presenza di piani di successione delle posizioni di vertice dell'esecutivo;
- ✓ funzionamento del Consiglio nel suo complesso;
- ✓ svolgimento delle riunioni consiliari sotto il profilo della frequenza, delle materie trattate, della durata, del grado e delle modalità di partecipazione, con particolare riferimento ai rapporti di fiducia, collaborazione e interazione tra i Consiglieri;
- ✓ ruolo del Presidente e dell'Amministratore Esecutivo;
- ✓ flussi informativi tra Consiglio e Comitati endoconsiliari;
- ✓ composizione, funzionamento e qualità della discussione nei singoli Comitati.

Si segnala infine che le raccomandazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance nella lettera di cui in Premessa hanno formato oggetto di specifica considerazione anche in sede di autovalutazione del *Board*.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Esiti dell'autovalutazione

Ad esito del percorso di autovalutazione, risultano valutati molto positivamente la dimensione, la diversità di genere e il bilanciamento all'interno del Consiglio, così come la presenza competente, attiva e ampiamente apprezzata del *Lead Independent Director*; l'adeguata *tenure* media e l'esperienza maturata dal C.d.A. lo rendono ben consapevole delle particolarità dell'*industry* e dei *business* significativi di Leonardo. Il secondo anno del mandato consiliare è iniziato con lo sviluppo del nuovo Piano Industriale di Leonardo, con un processo che - in termini di proposizione e di modalità di discussione, condivisione e approvazione da parte del Consiglio - è stato valutato *best-in-class*. Il clima di trasparenza e collaborazione, contestualmente stabilito dall'Amministratore Esecutivo nei rapporti e nelle relazioni professionali con i Consiglieri, ha ulteriormente favorito il coinvolgimento, l'approfondimento delle realtà e delle opzioni strategiche di Leonardo da parte del Consiglio e il relativo contributo.

L'attività di *induction* svolta nell'esercizio, valutata dai Consiglieri più che adeguata - per frequenza e qualità - in riferimento ai *business*, al mercato, ai rischi e alla *governance* di Leonardo, ha apportato un significativo contributo al processo di crescita nella consapevolezza dei Consiglieri delle realtà della Società e delle possibilità di evoluzione.

La composizione del C.d.A. di Leonardo, in termini di tipologie professionali, è da un lato caratterizzata da una matrice manageriale e/o imprenditoriale e, dall'altro, da una matrice professionale e/o accademica e/o istituzionale. In termini di valori e contenuti professionali, tale composizione risulta solida e ben articolata, con *background* di industria, finanza e mercati finanziari, lavoro e risorse umane, legale, analisi di scenari economici e politici internazionali, di orientamento strategico e al risultato ed è più che positivamente valutata dalla grande maggioranza dei Consiglieri. La consapevolezza e la fiducia degli Amministratori nelle reciproche esperienze, conoscenze e competenze si è ampliata e consolidata, nell'anno trascorso, favorendo l'emersione, l'integrazione e la collegialità di espressione delle professionalità e del contributo d'insieme del Consiglio. Il trascorso esercizio ha visto accrescersi, altresì, il coinvolgimento e la disponibilità dei Consiglieri e, con essi, la capacità di confronto nonché, rispetto al *Management*, la condivisione di responsabilità.

Ampiamente positiva la valutazione circa la preparazione e lo svolgimento delle riunioni consiliari (come in seguito riferito, al par. 4.4, in tema di informativa al Consiglio di Amministrazione); sempre appropriata la definizione delle materie e degli ordini del giorno, così come il *time management* degli interventi, attento e funzionale.

Particolarmente elevata la presenza degli Amministratori alle riunioni del Consiglio e dei Comitati; diffusa la percezione di un forte interesse e impegno individuale, oltre al senso di appartenenza alla Società; i Consiglieri partecipano alla discussione in modo aperto e con indipendenza intellettuale;

percepita molto positivamente e in termini costruttivi la qualità della discussione. Molto positiva la valutazione della dinamica consiliare: le delibere sono assunte all'unanimità, quale naturale sintesi di un processo di informazione, discussione e condivisione.

Adeguate e apprezzate le presentazioni dei *manager* alle riunioni consiliari: il relativo confronto migliora ulteriormente il livello informativo del Consiglio, oltre al grado di visibilità e di coinvolgimento reciproco.

Il Presidente è fortemente apprezzato da tutti gli Amministratori, quale figura istituzionale e vero punto di riferimento del Consiglio, per ruolo e operato svolto; assicura una gestione ottimale del C.d.A., per stile nonché per attenzione professionale e personale; guida il dibattito, con attenzione al *time management*, alle competenze, al pensiero dei singoli e al processo decisionale; svolge il proprio ruolo in maniera positivamente complementare all'Amministratore Esecutivo, con il quale si è sviluppata una dinamica costruttiva ed apprezzata; ottimo e costruttivo il rapporto con il *Lead Independent Director*. Ha cura per le tematiche di *governance* e di *compliance* ed è elemento di garanzia della correttezza e dell'ottimo funzionamento del Consiglio. È attento alla qualità dei verbali, particolarmente ben redatti dalla Segreteria, peraltro ampiamente apprezzata professionalmente dall'intero Consiglio. Assicura, inoltre, i legami istituzionali e i rapporti con l'esterno.

L'Amministratore Esecutivo è riconosciuto per autorevolezza professionale e manageriale, competenza di gestione, proiezione internazionale, *leadership*, pragmatismo, trasparenza personale, orientamento al dialogo. Ha capacità di narrazione e proposizione al C.d.A. di obiettivi, attività e soluzioni; coinvolge ed è interessato a ricevere l'*input* del Consiglio. La sua competenza nel governare processi operativi, l'orientamento strategico, l'affidabilità esecutiva e il coinvolgimento commerciale, anche in prima persona, sono percepiti in misura elevata. Le sue relazioni al Consiglio sono ritenute chiare ed esplicative. Assicura che vi sia adeguata presenza e scambio di vedute dei Consiglieri con i *top manager*, sia in Consiglio che nei Comitati. Ha creato momenti di condivisione extraconsiliari importanti, come in occasione dell'approfondito processo di definizione del Piano Industriale, nonché organizzato momenti molto apprezzati di periodica verifica, con il Consiglio, dell'avanzamento e dei risultati apportati dal Piano e dalla gestione.

Il *Lead Independent Director* è apprezzato per la proattività nello svolgere il proprio ruolo, per l'attenzione alle esigenze dei Consiglieri, per l'individuazione di eventuali temi da proporre all'ordine del giorno, per la promozione e conduzione di riunioni degli Amministratori indipendenti, oltre che per la guida della discussione e per il contributo personale alle stesse apportato.

La composizione, dimensionale e qualitativa, dei Comitati endoconsiliari è valutata come molto positiva e ben articolata dai membri del Consiglio, che ne apprezzano il conseguente buon funzionamento. Il lavoro svolto al loro interno, con la *leadership* consolidata dei rispettivi Presidenti

e il forte spirito collaborativo dei loro membri, è considerato attentamente realizzato, anche grazie all'ottimo supporto delle funzioni aziendali coinvolte. Con altrettanta attenzione è in corso, da parte dei Comitati, l'impostazione e lo sviluppo dei Piani di Successione dei *Manager* di Gruppo.

Le non comuni e fortemente apprezzate capacità del C.A.S.I. nell'analisi degli scenari geopolitici internazionali, tesa istituzionalmente ad approfondire e ampliare la conoscenza da parte dei Consiglieri dell'orizzonte strategico di Leonardo, hanno stimolato una riflessione circa l'opportunità di correlare la relativa attività agli obiettivi delle funzioni commerciali e di *business* di Leonardo, ampliandone la missione.

Infine, l'esperienza complessivamente maturata dal Consiglio nel trascorso esercizio ha fatto emergere alcuni spunti di miglioramento nella relativa composizione, in particolare in termini di ampliamento delle conoscenze nelle tematiche di *digital & information technology* e di *cyber security*, conseguibile attraverso l'individuazione e integrazione di una nuova specifica professionalità, da considerare quale preliminare indicazione di cui tenere conto nell'ambito degli Orientamenti previsti a fine mandato.

Board Induction

Come previsto dal Regolamento del Consiglio - nonché in adesione agli auspici formulati dal Comitato per la *Corporate Governance* - il Presidente, d'intesa con il *Lead Independent Director*, favorisce la partecipazione da parte di Amministratori e Sindaci, nelle forme più opportune, ad adeguate e strutturate iniziative di *induction* finalizzate a rafforzare – lungo tutta la permanenza in carica – la competenza di Consiglieri e Sindaci, nonché la conoscenza dell'organizzazione della Società e del settore di attività in cui la stessa opera, delle dinamiche aziendali, della relativa evoluzione e dei principi di corretta gestione dei rischi, unitamente al quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Al riguardo il *Lead Independent Director*, d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato e con l'assistenza delle funzioni aziendali preposte, ha come di consueto provveduto a definire – a beneficio degli Amministratori e dei componenti il Collegio Sindacale – un programma di presentazioni e di incontri dedicati ad approfondire la conoscenza delle attività e dei *business* del Gruppo.

Nell'ambito delle iniziative di *induction* condotte nell'esercizio, si segnala l'organizzazione di uno *Strategy Day* e di incontri seminariali rivolti all'approfondimento di tematiche inerenti al Piano Industriale, nonché al sistema della gestione dei rischi nel quadro delle principali attività di Gruppo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati inoltre invitati a partecipare al *Farnborough International Air Show*, tra i principali appuntamenti internazionali del settore aerospaziale.

Si evidenzia infine, nei primi mesi del corrente esercizio, lo svolgimento di una specifica sessione formativa in materia di *Market Abuse Regulation*, focalizzata sulle tematiche inerenti alla gestione delle informazioni riservate e privilegiate e alla gestione del Registro *Insider*, sull'evoluzione del quadro normativo di riferimento e sul quadro attuativo delle disposizioni procedurali interne.

Allo scopo di favorire la migliore conoscenza del contesto aziendale, normativo e autoregolamentare di riferimento nonché della relativa evoluzione, viene messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci – e regolarmente aggiornata – una specifica raccolta dei documenti societari e aziendali di riferimento (Regolamenti del Consiglio e dei Comitati, Procedure, Codici) utili per lo svolgimento del mandato.

Infine, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, le strutture della Società predispongono e distribuiscono a Consiglieri e Sindaci una periodica informativa sulle principali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali, fornendo supporto nell'approfondimento di tematiche di specifico rilievo.

Si segnala che l'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile.

A tale riguardo, all'atto dell'accettazione, ciascun Amministratore dichiara di non svolgere attività in concorrenza con quella di Leonardo, impegnandosi a comunicare tempestivamente al Consiglio eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in occasione della nomina.

4.4. ORGANI DELEGATI E INFORMATIVA CONSILIARE

Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 maggio 2017, ha attribuito al Dott. Alessandro Profumo la carica di Amministratore Delegato. In particolare il Consiglio, fermo restando quanto a quest'ultimo riservato, ha conferito all'Amministratore Delegato tutte le attribuzioni e i poteri per la gestione unitaria della Società, dei suoi rami d'azienda e delle società controllate e per la gestione di tutte le interessenze in società collegate e partecipate, in coerenza con le linee di indirizzo strategico da lui stesso individuate e approvate dal Consiglio di Amministrazione, oltre alla rappresentanza legale della Società e alla firma sociale (nei limiti dei poteri conferiti a norma di legge e di Statuto) ed al potere di dare attuazione alle delibere dell'organo amministrativo, incluse quelle adottate precedentemente alla sua nomina (16 maggio 2017).

All'Amministratore Delegato sono stati conferiti i poteri necessari per l'esercizio delle citate deleghe e stabiliti alcuni limiti al relativo esercizio, tra cui: euro 50 milioni per il rilascio di fidejussioni, euro 50 milioni per le operazioni finanziarie attive e passive a medio e lungo termine, euro 200 milioni per la definizione di accordi transattivi diversi da quelli in materia di lavoro, il tutto riferito a ogni singola operazione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO 57

Si precisa che, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, non ricorre la situazione di *interlocking directorate* prevista dal Criterio applicativo 2.C.6 del Codice.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nella riunione del 16 maggio 2017 il Consiglio ha conferito al Presidente della Società, Prof. Giovanni De Gennaro, oltre alla rappresentanza legale della Società e la firma sociale a norma di legge e di Statuto, alcune attribuzioni relative a “Rapporti Istituzionali” (da esercitarsi in coordinamento con l’Amministratore Delegato), “Sicurezza di Gruppo” e “*Group Internal Audit*”.

Il Consiglio in pari data ha inoltre conferito al Presidente il compito di sovrintendere all’attuazione delle regole di governo societario con riguardo all’integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

In conformità a quanto raccomandato dal Comitato per la *Corporate Governance* il Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre a convocare le riunioni del Consiglio e a guidarne lo svolgimento, coordina le relative attività al fine di assicurare un’adeguata e tempestiva gestione dell’informazione consiliare, tale da consentire l’agire informato di tutti gli Amministratori, affinché gli stessi possano esprimersi con la dovuta consapevolezza sulle materie sottoposte alla loro valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha previsto, nel proprio Regolamento, modalità volte a garantire il massimo grado di correttezza e completezza sia nella fase informativa che precede le riunioni consiliari, sia nelle modalità di svolgimento delle stesse.

La Società si è, in particolare, dotata di una Procedura interna specificamente volta a disciplinare la tempestiva gestione e la fruibilità dei flussi informativi a beneficio dei lavori degli organi sociali, nel rispetto e a tutela dei fondamentali principi di tempestività, completezza e - al tempo stesso - riservatezza delle informazioni.

Anche in relazione all’invito rivolto agli organi consiliari dal Comitato per la *Corporate Governance*, si segnala che in sede di autovalutazione, con riferimento all’adeguatezza dell’informativa preconsiliare ricevuta nell’esercizio (e come riferito anche nella precedente Relazione di *Corporate Governance*) il Consiglio di Amministrazione ha positivamente valutato la preparazione delle riunioni di Consiglio, caratterizzata da un supporto documentale tempestivo e dai contenuti puntuali e dettagliati; positivamente percepita anche l’opportunità e la qualità di approfondimenti informativi e di *induction* offerti da apposite riunioni extra-consiliari, anch’essi idonei a consentire un dibattito sempre informato.

In particolare, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno viene messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci la documentazione di supporto, con la quale vengono fornite le informazioni necessarie per consentire ai medesimi di esprimersi con consapevolezza sulle materie oggetto di deliberazione.

La suddetta documentazione viene resa disponibile con modalità idonee a garantirne, anche attraverso l'accesso ad apposita piattaforma informatica dedicata ("Area Virtuale"), la necessaria riservatezza, nonché con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare, di regola entro il terzo giorno anteriore a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione è resa disponibile con la migliore tempestività previo avviso entro il medesimo termine.

Gli Amministratori e i Sindaci possono comunque avere accesso alla suddetta documentazione informativa presso la sede sociale nei giorni che precedono immediatamente quello della riunione, nonché richiedere approfondimenti o integrazioni funzionali alla migliore valutazione delle materie sottoposte al Consiglio.

Il Presidente verifica presso gli Uffici che le suddette informazioni siano state regolarmente messe a disposizione degli Amministratori e dei Sindaci.

Si evidenzia che il suddetto termine di tre giorni per l'invio dell'informativa preconiliare è stato normalmente rispettato nel corso dell'esercizio di riferimento, salvo alcuni limitati casi di urgenza. In tali casi l'informativa al Consiglio è stata comunque tempestivamente resa nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione e gli argomenti all'ordine del giorno hanno formato oggetto di specifici, puntuali e adeguati approfondimenti condotti durante le riunioni consiliari, anche attraverso il supporto informativo di Responsabili delle unità organizzative e la messa a disposizione di ampia e dettagliata documentazione.

In relazione a tematiche o a documentazione particolarmente complesse, la Società mette a disposizione dei Consiglieri la più opportuna documentazione di sintesi al fine di agevolare l'illustrazione delle materie all'ordine del giorno.

È inoltre previsto che l'Amministratore Delegato fornisca al Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, adeguata informativa in merito alle principali attività svolte nell'esercizio delle deleghe allo stesso conferite, nonché relativamente all'attuazione delle deliberazioni adottate dal Consiglio.

L'informativa viene resa in concomitanza con l'approvazione consiliare delle situazioni contabili periodiche (Bilancio, Relazione Finanziaria Semestrale e Risultati Trimestrali) e, con riguardo ad operazioni societarie e finanziarie significative, in occasione della prima riunione consiliare utile.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Il Consiglio di Amministrazione è composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi (cioè sprovvisti di deleghe operative e/o di funzioni direttive in ambito aziendale), ad eccezione dell'Amministratore Delegato Dott. Alessandro Profumo.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Valutazione Indipendenza

In conformità a quanto previsto dal modello di *Corporate Governance* della Società, allineato alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo procede alla valutazione dell'indipendenza dei propri membri non esecutivi nella prima riunione utile successiva alla nomina. La valutazione viene rinnovata periodicamente, con cadenza annuale, nonché al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza.

Nella propria valutazione, il Consiglio tiene conto delle informazioni rese dai singoli interessati in ordine alle situazioni a tal fine rilevanti. Il Consiglio ha inoltre definito, sentito il Collegio Sindacale, contenuti e modalità dell'informativa da parte dei singoli Amministratori, nonché i criteri applicativi riferiti alla Società e riportati nel Regolamento consiliare (art. 4).

Il Consiglio sottopone la valutazione dell'indipendenza dei propri membri al Collegio Sindacale, che verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati.

Il Consiglio di Amministrazione in carica ha valutato l'indipendenza dei propri membri non esecutivi a valle della nomina da parte dell'Assemblea del 16 maggio 2017, rendendo noti i relativi esiti mediante un comunicato diffuso al mercato, nonché successivamente nelle riunioni in data 28 febbraio 2018 e in data 21 febbraio 2019 (valutazioni periodiche), rendendo noti i relativi esiti nell'ambito della Relazione sul governo societario.

Nell'ultima citata riunione, all'esito delle verifiche svolte, il Consiglio ha confermato la precedente valutazione circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza, ai sensi di legge (art. 148, comma 3, TUF) e del Codice di Autodisciplina, in capo a tutti gli Amministratori non esecutivi in carica (Guido Alpa, Luca Badier, Marina Elvira Calderone, Paolo Cantarella, Marta Dassù, Dario Frigerio, Fabrizio Landi, Silvia Merlo e Marina Rubini) ad eccezione del Presidente Giovanni De Gennaro, in quanto "esponente di rilievo" della Società (in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina) e dell'Amministratore Antonino Turicchi, in virtù del suo rapporto di lavoro con l'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società risulta pertanto ampiamente in linea con l'indicazione del Codice (espressamente recepita dal Regolamento consiliare) che prevede, per gli emittenti appartenenti all'indice FTSE-Mib, la presenza di almeno un terzo di Amministratori indipendenti.

Si rammenta che all'atto del deposito delle liste i suddetti Amministratori indipendenti si sono dichiarati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

Nella propria valutazione il Consiglio di Amministrazione ha adottato gli stessi parametri e criteri applicativi contemplati nel menzionato Codice, che risultano espressamente incorporati nel Regolamento consiliare. Il Collegio Sindacale ha positivamente verificato la corretta applicazione di tali criteri, nonché delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio, senza formulare eccezioni.

Si segnala pertanto, con riguardo alle indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*, che la richiamata valutazione di indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione non ha comportato alcun caso di disapplicazione o scostamento rispetto agli indici e ai criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina.

Ai fini della valutazione d'indipendenza e nell'ambito dei contemplati criteri di valutazione, il Regolamento del Consiglio specifica ulteriormente quanto segue.

Con riguardo alla citata nozione di "esponente di rilievo", si intende per tale il Presidente, l'amministratore esecutivo o munito di poteri, il Direttore Generale o il Condirettore Generale (di Leonardo o delle altre società contemplate dal Codice).

Sono ritenuti soggetti in grado di esercitare "un'influenza notevole" su Leonardo gli azionisti che detengono, anche indirettamente, almeno il 10% delle azioni di Leonardo.

Con ulteriore riguardo alle indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*, con specifico riferimento alla valutazione di significatività di eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali (da valutarsi in funzione dell'entità economica della relazione stessa e della sua rilevanza) che potrebbero assumere rilievo ai fini di una corretta applicazione dei criteri di indipendenza, il Consiglio di Amministrazione si è riservato di fissare criteri quantitativi e/o qualitativi di riferimento per tale valutazione, ferma restando la propria discrezionalità nel valutare la specifica situazione tenendo conto del miglior interesse della Società, della significatività del rapporto e della sua idoneità a incidere sull'indipendenza dell'Amministratore. Al riguardo il Consiglio ha da tempo adottato come criterio quantitativo per la determinazione della significatività di eventuali relazioni professionali il compenso annuo riconosciuto per l'incarico di Amministratore della Società (attualmente pari a euro 80.000), ferma restando la necessità della preventiva autorizzazione, da parte del Consiglio, per il conferimento di incarichi professionali a membri del Consiglio di Amministrazione della Società.

Inoltre, sempre ai fini della valutazione di indipendenza, per soggetti appartenenti o appartenuti all'Amministrazione Centrale dello Stato, azionista di Leonardo per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze, vengono presi in considerazione i rapporti di lavoro dipendente

intercorrenti o intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero della Difesa e per posizioni che abbiano rilevanza nella determinazione dei comportamenti delle Amministrazioni interessate o nell'esecuzione degli stessi.

Quanto sopra fermo restando il principio che ciascun Amministratore opera in piena conformità con l'obbligo nei confronti della Società di adempiere ai propri doveri con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle proprie specifiche competenze.

Riunioni Amministratori Indipendenti

Gli Amministratori indipendenti si riuniscono almeno una volta l'anno in assenza degli altri Amministratori. Le riunioni (distinte e ulteriori rispetto a quelle dei Comitati consiliari) sono convocate su iniziativa del *Lead Independent Director* o su richiesta degli altri Amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2018 gli Amministratori indipendenti si sono riuniti n. 2 volte, sempre su convocazione del *Lead Independent Director* e in assenza degli altri Consiglieri.

In particolare, nel corso di tali riunioni, gli Amministratori indipendenti:

- ✓ si sono riuniti al fine di esaminare la proposta di Piano Industriale 2018-2022 presentata dal *Management*;
- ✓ si sono riuniti al fine di analizzare le prospettive di eventuali opportunità strategiche.

Inoltre, con il Presidente e l'Amministratore Delegato, gli Amministratori indipendenti hanno partecipato a seminari e iniziative dedicati al monitoraggio dell'avanzamento del Piano Industriale e ad approfondire la conoscenza delle attività e dei *business* del Gruppo Leonardo.

Infine – ed in via generale – i Comitati interni al Consiglio, ove ritenuto opportuno anche per le materie agli stessi delegate e in presenza di questioni di particolare significatività, consultano gli altri Amministratori indipendenti per le opportune valutazioni.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea del 16 maggio 2017, il Consiglio ha provveduto in pari data a nominare l'Amministratore Paolo Cantarella quale *Lead Independent Director*, con il compito di coordinare le istanze e i contributi degli Amministratori non esecutivi e in particolare di quelli indipendenti.

Anche in assenza delle specifiche situazioni contemplate dal Codice di Autodisciplina, il Regolamento prevede infatti tale facoltà di nomina da parte del Consiglio, con l'astensione degli Amministratori esecutivi e comunque di quelli non indipendenti; è previsto altresì che il Consiglio provveda in ogni caso alla nomina ove al Presidente vengano conferite deleghe operative. Il

Consiglio di Amministrazione, pur non avendo conferito deleghe operative al Presidente, ha ritenuto comunque (anche in considerazione delle attribuzioni allo stesso conferite) di procedere alla nomina del *Lead Independent Director*, che rimane in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il *Lead Independent Director*:

- collabora con il Presidente al fine di garantire che gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e di definire iniziative idonee a consentire la migliore conoscenza, da parte di Amministratori e Sindaci, della Società, del Gruppo e delle dinamiche aziendali;
- convoca, autonomamente o su richiesta di altri Consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio o alla gestione sociale;
- contribuisce al processo di valutazione del Consiglio di Amministrazione;
- collabora con il Presidente alla programmazione annuale dei lavori del Consiglio;
- segnala al Presidente eventuali argomenti da sottoporre all'esame e alla valutazione dell'organo consiliare.

Nel corso dell'esercizio 2018 il *Lead Independent Director* ha promosso e coordinato le attività degli Amministratori indipendenti – descritte al precedente paragrafo 4.6 – con particolare riguardo alla proposta di Piano Industriale 2018-2022 e alle prospettive strategiche di eventuali operazioni di *business*.

Inoltre, come già riferito in tema di *Board induction*, il *Lead Independent Director* ha provveduto a definire a beneficio degli Amministratori e dei Sindaci, d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato e con l'assistenza delle funzioni aziendali preposte, un programma di presentazioni e di incontri dedicati ad approfondire la conoscenza delle attività e dei *business* del Gruppo.

4.8. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In conformità alle vigenti previsioni di legge e di autodisciplina, la Società ha da tempo adottato specifiche disposizioni procedurali interne volte a garantire il massimo livello di correttezza, accuratezza e tempestività nel processo di gestione delle informazioni societarie, oltre alla più ampia trasparenza e accessibilità a favore del mercato.

A seguito dell'entrata in vigore, in data 3 luglio 2016, della disciplina europea in materia di *Market Abuse* di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014, la normativa primaria e secondaria di riferimento ha subito significative evoluzioni che la Società ha provveduto opportunamente a trasferire – anche alla luce del contesto normativo nazionale *pro tempore* vigente – nella propria regolamentazione interna

inerente sia al trattamento delle informazioni privilegiate sia alle disposizioni in tema di *Internal Dealing*, nonché alle relative comunicazioni al pubblico.

La relativa documentazione è resa tempestivamente disponibile nella specifica area *Market Abuse* della sezione *Corporate Governance* del sito web.

Informazioni Privilegiate

Al fine di assicurare la massima correttezza nel processo di gestione e diffusione delle informazioni societarie il Regolamento del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, prevede l'adozione - da parte dell'organo consiliare e su proposta dell'Amministratore Delegato - di una procedura per la gestione interna e la diffusione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riguardo alle informazioni di natura privilegiata.

Le disposizioni procedurali sono state in più occasioni aggiornate al fine di recepire le modifiche normative intervenute nel tempo, ivi inclusi i recenti contenuti della citata regolamentazione europea. Da ultimo, a valle di un percorso complessivo di rivisitazione organica e razionalizzazione dell'assetto regolamentare interno in materia, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha approvato in data 13 dicembre 2018 (previa valutazione da parte del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Comitato Controllo e Rischi, ciascuno per gli aspetti di competenza) la specifica PROCEDURA PER LA GESTIONE, IL TRATTAMENTO E LA COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI RISERVATE E PRIVILEGIATE DI LEONARDO SPA E PER LA GESTIONE DEL REGISTRO *INSIDER*, disponibile nel sito web della Società. La Procedura definisce principi, obblighi comportamentali e flussi informativi in tema di trattamento delle informazioni privilegiate e riservate riguardanti Leonardo S.p.a. e le società dalla stessa controllate, nonché in ordine alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate (Registro *Insider*). Vengono altresì individuati e declinati, anche alla luce dei mutamenti intervenuti nell'assetto organizzativo aziendale, i ruoli e le responsabilità delle unità organizzative aziendali e dei soggetti a vario titolo coinvolti nel processo interno di gestione dell'informativa *price sensitive*; in particolare la Procedura individua, tra l'altro, nell'unità organizzativa *Chief Stakeholder Officer* (di cui al successivo par. 13) la funzione responsabile del processo di gestione e comunicazione delle informazioni privilegiate (FGIP), nonché della corretta tenuta del Registro *Insider*.

Nel complessivo percorso di aggiornamento si è proceduto ad un'accurata individuazione dei principali aspetti contenutistici stabiliti dal contesto normativo applicabile, anche al fine di recepire nella regolamentazione aziendale – oltre ai più recenti adeguamenti normativi – le indicazioni espresse dall'Autorità di Vigilanza.

Codice di *Internal Dealing*

Nel quadro delle vigenti procedure in materia di informazioni societarie il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha da tempo adottato lo specifico CODICE DI *INTERNAL DEALING*, che disciplina i flussi informativi a favore del mercato sulle operazioni aventi a oggetto le azioni emesse da Leonardo o gli altri strumenti finanziari alle stesse collegati e poste in essere, anche per interposta persona, dai “Soggetti Rilevanti” della Società (nonché dalle persone agli stessi “strettamente legate”). Il testo del Codice è stato in più occasioni specificamente aggiornato (da ultimo in data 13 dicembre 2018) al fine di recepire, attraverso una riformulazione anche sostanziale dei relativi contenuti, le modifiche intervenute nel quadro normativo di riferimento e i nuovi profili della regolamentazione europea e domestica *Market Abuse*.

Sono considerati “Soggetti Rilevanti” i componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di Leonardo, nonché i soggetti che ricoprono nella stessa Società la carica di Direttore Generale (ove nominato) e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. L’elenco tempestivamente aggiornato dei “Soggetti Rilevanti” di Leonardo è reso disponibile sul sito web della Società (sezione *Corporate Governance*, area *Market Abuse/Internal Dealing*).

Sono previsti specifici periodi di astensione dal compimento delle operazioni (c.d. *black out periods* o *closed periods*) da parte dei Soggetti Rilevanti: al riguardo, nell’aggiornare in ambito aziendale le misure di attuazione della nuova disciplina europea di riferimento, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto opportuno estendere tale obbligo di astensione, rispetto a quanto previsto dalla disciplina europea in relazione alla diffusione dei dati annuali e semestrali, anche ai periodi antecedenti la pubblicazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, comunicate dalla Società su base esclusivamente volontaria.

E’ pertanto fatto divieto ai Soggetti Rilevanti di compiere operazioni nei 30 giorni di calendario che precedono la data dell’annuncio dei risultati periodici relativi a ciascun periodo contabile dell’esercizio (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) e fino all’avvenuta diffusione del relativo comunicato stampa. Inoltre, in considerazione della natura spiccatamente sensibile delle informazioni contenute nel Piano Industriale-strategico periodicamente approvato dalla Società e della conseguente significatività del relativo processo di elaborazione e diffusione al mercato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno (in occasione dell’ultima revisione del Codice di *Internal Dealing* approvata in data 13 dicembre 2018) integrare ulteriormente il novero degli eventi ai quali riferire il *black out period*, introducendo in via permanente nel Codice il divieto di compiere operazioni sui titoli della Società anche nei 30 giorni di calendario che precedono la data dell’annuncio dell’approvazione del Piano Industriale-strategico della Società, sempre fino all’avvenuta diffusione al mercato del relativo comunicato stampa.

Il calendario annuale dei *black out periods* viene tempestivamente aggiornato e comunicato ai Soggetti Rilevanti a cura delle strutture della Società.

La soglia quantitativa individuata dal Codice per le operazioni oggetto di comunicazione prevede - in conformità alla disciplina attualmente vigente - l'esclusione dagli obblighi informativi per le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga i 20.000 euro entro la fine dello stesso anno solare. Successivamente al primo raggiungimento di tale soglia minima, l'obbligo di notifica sussisterà per ogni successiva operazione nell'anno, benché di importo inferiore.

Al fine di garantire la corretta applicazione della disciplina, il Codice prevede inoltre specifici flussi informativi e modalità attraverso cui agevolare la tempestiva cognizione dei propri obblighi da parte dei Soggetti Rilevanti, nonché - ai fini dei relativi adempimenti - l'assistenza necessaria da parte delle strutture della Società, in particolare da parte dell'U.O. Legale, Affari Societari, *Compliance*, Penale e Anticorruzione, individuata dal Codice quale Soggetto Preposto al ricevimento, alla gestione e alla diffusione delle operazioni comunicate dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone agli stessi strettamente legate.

Tutte le comunicazioni diffuse sono tempestivamente pubblicate da Leonardo nella sezione *Corporate Governance* del proprio sito web, nella specifica area *Market Abuse/Internal Dealing*, in cui viene reso altresì tempestivamente disponibile il testo aggiornato del descritto Codice.

4.9. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza alla disciplina in materia, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 26 novembre 2010 (ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.) la specifica PROCEDURA PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (di seguito "la Procedura"), previo unanime parere favorevole del "Comitato per le Procedure", composto esclusivamente da Amministratori indipendenti e appositamente istituito ai fini del rilascio del parere in ordine all'approvazione della Procedura e delle relative modifiche.

Al Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) è stato contestualmente attribuito il compito di operare anche in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

La Procedura ha lo scopo di definire, sulla base dei principi stabiliti dalla Consob, regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società, direttamente o tramite società controllate. Attraverso la Procedura, la Società ha provveduto a determinare i criteri e le modalità per l'identificazione delle parti correlate (individuate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob), nonché i criteri quantitativi per l'individuazione delle operazioni di maggiore o di minore "rilevanza", a definire le modalità di istruzione e approvazione di tali operazioni, individuando regole specifiche per i casi in cui la Società esamini o approvi operazioni poste in essere da società controllate, nonché a stabilire le

modalità di adempimento degli obblighi di *disclosure* connessi alla disciplina. La stessa Procedura vale altresì come istruzione impartita da Leonardo alle proprie controllate ex art. 114, comma 2, TUF, congiuntamente alle disposizioni operative predisposte nell'ambito della relativa esecuzione.

La Procedura identifica inoltre le tipologie di operazioni che beneficiano della prevista esenzione dall'applicazione della disciplina, fermo quanto disposto sul piano regolamentare in tema di obblighi informativi nei confronti della Consob e del pubblico.

Sono stati altresì individuati i criteri quantitativi per l'identificazione delle operazioni c.d. "di importo esiguo", sottratte alle disposizioni procedurali, ossia le operazioni il cui importo non sia (i) superiore a euro 3 milioni, ovvero (ii) a euro 250.000 (in ragione d'anno) per incarichi di consulenza a carattere continuativo e altri incarichi per prestazioni professionali, nonché assegnazione di remunerazioni e benefici economici a componenti degli organi di amministrazione e controllo o Dirigenti con responsabilità strategiche. Quanto sopra – con riferimento al punto (ii) – in allineamento alla *best practice* che individua soglie di esiguità differenziate e ridotte per le operazioni poste in essere con controparti persone fisiche.

In conformità a quanto raccomandato dalla Consob, la Procedura prevede un'attività di periodica valutazione (con cadenza almeno triennale) in ordine alla sua adeguatezza e all'opportunità di procedere alla relativa revisione, anche alla luce della prassi applicativa. Le eventuali modifiche sono approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole di un Comitato composto esclusivamente da Amministratori indipendenti (attualmente il Comitato Controllo e Rischi). E' inoltre prevista, in capo all'Amministratore Delegato, la facoltà di apportare al testo della Procedura eventuali adeguamenti di carattere meramente formale o connessi a intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo della Società, informandone tempestivamente il Comitato.

La Procedura ha formato oggetto nel tempo di successivi aggiornamenti, volti a recepire specifici adeguamenti suggeriti dalla prassi applicativa e dall'esperienza maturata in sede di attuazione della disciplina, nonché a introdurre allineamenti connessi al mutato assetto organizzativo aziendale.

Tra gli interventi di adeguamento si segnalano in particolare:

- l'estensione, su base volontaria, del novero dei soggetti ai quali applicare la Procedura, mediante inclusione nel perimetro delle "Parti Correlate" dei componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- l'introduzione di un flusso informativo periodico, a favore del Consiglio di Amministrazione e del Comitato, sull'esecuzione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza (poste in essere direttamente o indirettamente da Leonardo) che abbiano beneficiato della specifica esenzione prevista per le Operazioni ordinarie concluse a condizioni di mercato o standard;
- l'estensione dell'ambito di applicazione della soglia per le "Operazioni di importo esiguo", già prevista in misura differenziata e ridotta (euro 250.000) per le operazioni aventi ad oggetto incarichi di consulenza/incarichi professionali/assegnazione di remunerazione o benefici

economici, oltre agli Amministratori, Sindaci, altri Dirigenti con responsabilità strategiche e – a seguito della modifica già commentata – componenti dell’Organismo di Vigilanza, anche ai relativi stretti familiari ovvero alle società in cui tali soggetti detengono una partecipazione di rilievo;

- l’attribuzione in via permanente al Comitato Controllo e Rischi, nella sua qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (composto esclusivamente da Amministratori indipendenti), del compito di rilasciare il previsto parere in ordine alle modifiche da apportare alla Procedura, ad eccezione di eventuali adeguamenti di mera forma, nonché di eventuali modifiche connesse a intervenuti mutamenti organizzativi o ad aggiornamenti normativi o regolamentari, ai quali potrà provvedere direttamente l’Amministratore Delegato – informandone il Comitato – al fine di garantire un più tempestivo allineamento al contesto normativo e aziendale;
- l’adeguamento, sul piano strutturale e dei flussi procedurali, connesso al processo di divisionalizzazione, prevedendo in particolare: l’integrazione dei Capi Divisione nella nozione di Dirigenti con responsabilità strategiche (e dunque nel novero delle Parti Correlate); lo specifico coinvolgimento delle unità organizzative del Corporate Center e delle Divisioni nei flussi informativi e operativi stabiliti dalla Procedura, al fine di garantirne la coerenza applicativa anche in ambito divisionale; la riformulazione della nozione di “Organo competente a deliberare” al fine di allinearla al compiuto assetto organizzativo divisionale;
- da ultimo, a valle delle più recenti disposizioni di assetto organizzativo, l’inclusione nel novero delle Parti Correlate – in qualità di Dirigenti con responsabilità strategiche – dei Responsabili delle Arce di Business (di cui si riferisce al successivo par. 15).

Il testo della vigente Procedura è disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società, nella specifica area “Operazioni con Parti Correlate”.

L’organo di controllo vigila sulla conformità della Procedura adottata ai principi indicati nel Regolamento nonché sulla relativa osservanza (anche attraverso periodici e dedicati flussi informativi) e ne riferisce all’Assemblea.

Infine, con riferimento alle situazioni in cui un Amministratore che, ai sensi dell’art. 2391 del Codice Civile, sia portatore - per conto proprio o di terzi - di un interesse in un’operazione sottoposta all’esame del Consiglio, il Regolamento consiliare prevede l’obbligo degli Amministratori di informare tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio medesimo sull’esistenza di tale interesse e sulle relative circostanze. Gli stessi Amministratori, inoltre, si asterranno dalle relative deliberazioni.

5. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Come previsto dal Regolamento, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a costituire il proprio interno Comitato, composto da almeno tre membri, con funzioni propositive e consultive e col precipuo compito di supportare il Consiglio nello svolgimento del proprio ruolo. I compiti di ciascun Comitato sono fissati con delibera consiliare all'atto della relativa costituzione e possono essere successivamente integrati o modificati dal Consiglio anche in sede di modifica dei rispettivi Regolamenti, adottati dallo stesso Consiglio, che fissano le procedure di funzionamento in relazione ai compiti agli stessi affidati. I Regolamenti dei Comitati prevedono altresì la facoltà per questi ultimi di sottoporre al Consiglio, alla luce dell'esperienza applicativa, eventuali proposte di modifica dei rispettivi Regolamenti e inerenti al funzionamento dei Comitati medesimi.

Le riunioni dei Comitati sono verbalizzate e il Presidente di ciascun Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

Aderendo alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha istituito i seguenti Comitati interni dotati di funzioni istruttorie e consultive: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*.

Sulle relative funzioni, attività e composizione, ampiamente coerente con quanto raccomandato dal Codice, si rinvia a quanto riferito in dettaglio nei successivi paragrafi.

Il Consiglio ha inoltre istituito in data 19 giugno 2014 (in luogo del preesistente Comitato per le Strategie) il **COMITATO ANALISI SCENARI INTERNAZIONALI**.

Il Comitato Analisi Scenari Internazionali ha tenuto 3 riunioni nel corso dell'esercizio 2018, nonché n. 1 riunione nei primi mesi del corrente esercizio. Le riunioni del Comitato, della durata media di 1 ora, sono regolarmente precedute da pre-riunioni di lavoro (pre-Comitato), finalizzate ad approfondire i temi oggetto di discussione con il contributo di esperti esterni. A tali riunioni di approfondimento, della durata media di 2 ore, sono stati invitati a partecipare - oltre ai membri del Comitato - anche gli altri Amministratori e i Sindaci.

Composizione

Marta Dassù Presidente

Luca Bader

Fabrizio Landi

Silvia Merlo

Presenze

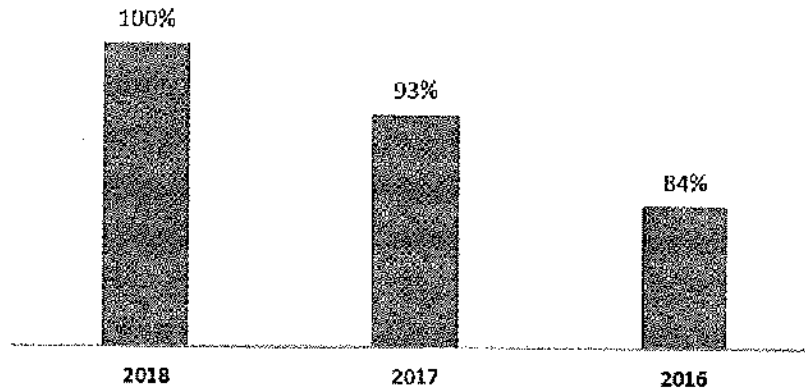
n. 3/3 riunioni

n. 3/3 riunioni

n. 3/3 riunioni

n. 3/3 riunioni

*C.A.S.I.
Presenza media alle riunioni*



Riunioni - Compiti

Alle riunioni del Comitato, oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato (invitati in modo permanente), vengono invitati a partecipare gli altri Amministratori e i componenti del Collegio Sindacale; su invito del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione possono partecipare altri soggetti, inclusi dipendenti della Società o di società del Gruppo.

Il Comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione, fornendo approfondimenti mirati su opportunità e rischi geopolitici di rilevanza per la definizione delle linee di indirizzo strategico della Società e del Gruppo indicate dall'Amministratore Delegato ed in particolare valuta:

- eventi geopolitici in aree e Paesi di interesse primario, con il relativo impatto potenziale sull'ambiente di *business* nei settori dell'acospazio, sicurezza e difesa;
- evoluzione delle politiche di difesa dei Paesi chiave, con il relativo impatto sulle politiche di investimento e approvvigionamento nei Paesi di maggiore interesse per Leonardo, sia in ambito civile che di difesa e sicurezza.

Il Comitato svolge essenzialmente una funzione di *awareness* e *counseling*: una funzione importante, considerate l'estrema volatilità del contesto internazionale e la rapidità dell'evoluzione tecnologica, con impatti immediati ed estremamente significativi sul *business* dell'acospazio e difesa.

Le riunioni e le deliberazioni del Comitato sono verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio di Amministrazione una relazione in ordine all'attività svolta.

Come per gli altri Comitati istituiti dal Consiglio, le attività del Comitato Analisi Scenari Internazionali sono disciplinate da uno specifico Regolamento approvato dal Consiglio di

Amministrazione (disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società), che ne stabilisce, in relazione ai compiti, le procedure di funzionamento.

Sintesi attività svolte

Nel corso del 2018 il Comitato ha esaminato, in particolare:

- ✓ *artificial intelligence*, nuove tecnologie e nuovi approcci all'innovazione tecnologica, argomento cruciale per un'azienda come Leonardo, che si confronta con una nuova corsa competitiva alla tecnologia e con modelli innovativi di ricerca e sviluppo, con crescente importanza degli aspetti "duali";
- ✓ gli scenari U.S.A., con approfondimento sugli aspetti legati all'incremento della spesa per la Difesa e alle nuove priorità sugli investimenti; *focus* specifici sono stati dedicati alle nuove iniziative varate o proposte per rendere ancor più competitiva l'offerta di prodotti e sistemi statunitensi sui mercati internazionali e sulle politiche industriali nel settore AD&S;
- ✓ le nuove prospettive per il settore Spaziale e la *Space Economy*, un settore che sta conoscendo una profonda trasformazione, con l'ingresso e l'affermazione di nuovi protagonisti industriali e modelli di *business* innovativi.

Nella prima riunione del 2019 il Comitato ha esaminato il tema dei mercati domestici di Leonardo (Italia).

6. COMITATO PER LE NOMINE, *GOVERNANCE* E SOSTENIBILITA'

Sin dal dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per le Nomine, in coerenza con le raccomandazioni del Codice e con le indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Nel settembre 2016 il Consiglio, aderendo alle indicazioni del nuovo Codice di Autodisciplina (particolarmente rivolte alle società FTSE-Mib) e valutando positivamente l'opportunità di conferire a un Comitato consiliare funzioni di supervisione sulle tematiche di sostenibilità, ha integrato le funzioni del Comitato con ulteriori specifiche competenze, di natura propositiva e consultiva, in materia di sostenibilità e di *corporate governance*. Tale Comitato, ferme restando le precedenti attribuzioni, ha pertanto assunto l'attuale denominazione di Comitato per le Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*. Ampiamente in linea con le previsioni del Codice (che prevede, quanto al Comitato Nomine, almeno tre membri a maggioranza indipendenti), il Comitato è attualmente composto da 7 Amministratori non esecutivi, a maggioranza indipendenti.

Riunioni

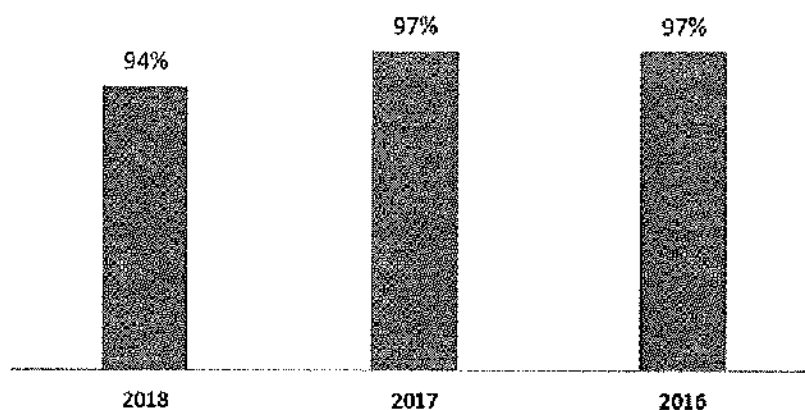
Il Comitato si è riunito per n. 5 volte nel corso dell'esercizio 2018 (la durata media delle riunioni è stata di 1 ora e 50 minuti). Nel corrente esercizio 2019, alla data di approvazione della presente Relazione, si sono svolte n. 2 riunioni del Comitato.

Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce periodicamente al Consiglio una relazione in ordine all'attività svolta.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato; possono inoltre partecipare il Presidente del Consiglio, l'Amministratore Delegato nonché gli altri componenti del Collegio Sindacale; vi partecipano inoltre regolarmente il *Group General Counsel* e il *Chief Stakeholder Officer*. Su invito del Comitato per il tramite del Presidente - e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione - possono partecipare altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di società del Gruppo.

Composizione

<i>Composizione</i>		<i>Presenze</i>
Guido Alpa Presidente	Indipendente	n. 5/5 riunioni
Marina Elvira Calderone	Indipendente	n. 5/5 riunioni
Paolo Cantarella	Indipendente	n. 5/5 riunioni
Marta Dassù	Indipendente	n. 3/5 riunioni
Dario Frigerio	Indipendente	n. 5/5 riunioni
Marina Rubini	Indipendente	n. 5/5 riunioni
Antonino Turicchi		n. 5/5 riunioni

C.N.G.S. Presenza media alle riunioni

Compiti

Le attività del Comitato sono disciplinate da uno specifico Regolamento approvato e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione (disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società), che recepisce i criteri applicativi raccomandati dal Codice.

Oltre alle citate competenze in materia di sostenibilità e *corporate governance*, al Comitato competono funzioni propositive e consultive volte a supportare il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni inerenti alla dimensione e alla composizione dell'organo consiliare, ovvero in ordine al numero di incarichi compatibile con la carica di Amministratore della Società, nonché in materia di nomina di Amministratori indipendenti.

Le funzioni demandate al Comitato e le attività svolte sono di seguito indicate, in coerenza con le indicazioni del Comitato per la *Corporate Governance*, distinguendo le attività svolte in qualità di Comitato Nomine da quelle riferite alle funzioni esercitate in qualità di Comitato Governance e Sostenibilità.

Funzioni in qualità di Comitato Nomine

- Istruire il procedimento di *Board evaluation*, formulando al Consiglio proposte circa l'affidamento dell'incarico a società specializzata nel settore, individuando i temi oggetto di valutazione e definendo tempi e modalità del procedimento;
- formulare pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso, nonché esprimere raccomandazioni in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna all'interno dell'organo consiliare;
- esprimere raccomandazioni al Consiglio in funzione del relativo orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società;
- proporre candidati alla carica di Amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire Amministratori indipendenti;
- effettuare, su richiesta del Consiglio di Amministrazione: attività istruttoria ai fini della valutazione, da parte dello stesso Consiglio, circa l'eventuale adozione di un piano per la successione degli Amministratori esecutivi, nonché attività istruttoria in ordine all'eventuale predisposizione del piano medesimo; attività istruttoria in ordine all'aggiornamento delle procedure volte a fronteggiare eventuali situazioni di *crisis management*.

Funzioni in qualità di Comitato Governance e Sostenibilità

- Monitorare l'evoluzione normativa e di *best practice* in tema di *corporate governance*, aggiornando il Consiglio in presenza di significative modifiche;

- verificare l'allineamento del sistema di governo societario adottato rispetto alle previsioni normative, di *best practice* e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, formulando eventuali proposte al Consiglio per il relativo adeguamento;
- esaminare preventivamente la Relazione annuale di *Corporate Governance*;
- verificare, di concerto con il Comitato Controllo e Rischi, il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità e la sua coerenza con il Piano Industriale di Gruppo;
- presidiare i temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività d'impresa e promuovere dinamiche di interazione con gli *stakeholder*;
- esaminare l'impostazione generale del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione, nonché la completezza e trasparenza dell'informativa, rilasciando al riguardo un parere preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio;
- monitorare l'inclusione della Società nei principali indici di Sostenibilità/ESG e promuovere la partecipazione di Leonardo a iniziative ed eventi rilevanti in materia.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato si avvale del supporto delle idonee strutture della Società e, in particolare, delle u.o. Legale, Affari Societari, *Compliance*, Penale e Anticorruzione e *Chief Stakeholder Officer*. Il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi, oltre che dell'ausilio delle unità organizzative aziendali, di consulenti esterni a spese della Società, purché questi ultimi risultino adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza e non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

La Società è inoltre tenuta a mettere a disposizione del Comitato le risorse finanziarie necessarie per l'adempimento dei propri compiti.

Attività svolte

Sintesi attività svolte in qualità di Comitato Nomine

- ✓ Nel corso del 2018 il Comitato ha avviato il procedimento di valutazione del funzionamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, i cui esiti sono stati esaminati nei primi mesi del 2019 e illustrati al Consiglio di Amministrazione; al riguardo il Comitato ha formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta in merito all'affidamento dell'incarico al consulente specializzato Crisci & Partners - *Shareholders & Board Consulting*, individuando i temi oggetto della valutazione stessa e definendo modalità e tempi del relativo procedimento.

Sintesi attività svolte in qualità di Comitato Governance e Sostenibilità

Con riguardo alle competenze in materia di sostenibilità e *corporate governance*, il Comitato:

- ✓ ha esaminato – di concerto con il Comitato Controllo e Rischi – il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018, che include la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di cui al D. Lgs. n. 254/2016, esprimendo parere favorevole alla relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ ha verificato – di concerto con il Comitato Controllo e Rischi – la coerenza del Piano di Sostenibilità con il Piano Industriale;
- ✓ ha presidiato i temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività di impresa, con specifico riguardo alle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 254/2016 in materia di informazioni non finanziarie e informazioni sulla diversità, condividendo con il Comitato Controllo e Rischi la recente modifica introdotta dalla L. n. 145/2018 e l'aggiornamento della matrice di materialità;
- ✓ ha monitorato l'inclusione della Società nei principali indici di sostenibilità e ESG (*Environmental, Social e Governance*), analizzando in particolar modo il posizionamento di Leonardo nei *Dow Jones Sustainability Indices* per l'anno 2018;
- ✓ con riferimento alla disciplina *Market Abuse*, ha proseguito nell'attività di analisi dei contenuti della normativa e di verifica dei relativi impatti sulla regolamentazione interna della Società, valutandone i più opportuni aggiornamenti che sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio;
- ✓ ha proceduto all'attività di analisi della revisione del Codice di *Internal Dealing* di Leonardo, che è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ ha approfondito le novità del Codice di Autodisciplina delle Società quotate introdotte nel corso del 2018, valutando in particolar modo l'allineamento delle Politiche di diversità di Leonardo con le nuove raccomandazioni;
- ✓ ha approfondito le *best practice* in materia di equilibrio di genere nella composizione degli organi sociali, anche in vista dell'esaurimento degli effetti della Legge n. 120/2011, valutando le misure più idonee a favorire il permanere di una quota del genere meno rappresentato negli organi sociali;
- ✓ ha analizzato le recenti raccomandazioni del Comitato per la *Corporate Governance*, indirizzate ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione, agli Amministratori Delegati e ai Presidenti dei Collegi Sindacali delle società quotate, al fine di stimolare e condividere le opportune riflessioni;
- ✓ ha proseguito l'attività di analisi dell'evoluzione della *governance* al fine di assicurare l'allineamento della Società e del Gruppo alla normativa applicabile, al Codice di Autodisciplina ed alle *best practice* nazionali ed internazionali;
- ✓ infine, il Comitato ha preventivamente esaminato la presente Relazione di *Corporate Governance*, esprimendo il proprio parere in merito al Consiglio di Amministrazione.

7. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

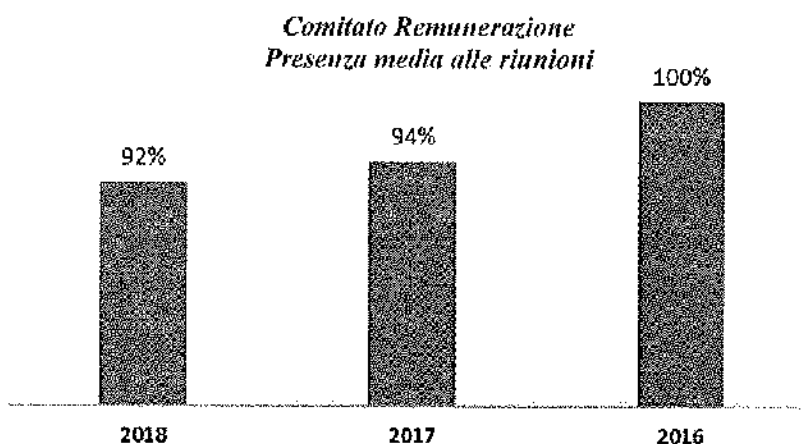
Riunioni

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione. Il Comitato si è riunito per n. 6 volte nel corso dell'esercizio 2018 nonché, alla data di approvazione della presente Relazione, per n. 2 volte nel corrente esercizio 2019. La durata media delle riunioni è stata di circa 1 ora e 20 minuti. Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio una relazione sulle tematiche di maggior rilievo.

Alle riunioni del Comitato partecipa regolarmente il Responsabile dell'unità organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer* della Società e possono parteciparvi, su impulso del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione, altri soggetti, inclusi i componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di società del Gruppo, nonché il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato. Il Presidente del Collegio Sindacale partecipa regolarmente – anche tramite altro Sindaco dallo stesso designato – alle riunioni del Comitato. Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengano formulate proposte relative alla propria remunerazione.

Composizione

Composizione		Presenze
Dario Frigerio	Presidente	n. 6/6 riunioni
Marina Elvira Calderone	Indipendente	n. 6/6 riunioni
Marina Rubini	Indipendente	n. 4/6 riunioni
Antonino Turicchi		n. 6/6 riunioni



Il Comitato, in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina (che raccomanda sia composto da almeno tre membri indipendenti o, in alternativa, da Amministratori non esecutivi e a

maggioranza indipendenti), è attualmente composto da 4 Amministratori tutti non esecutivi e a maggioranza indipendenti.

Tale composizione risulta conforme ai criteri richiesti dall'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in materia di Operazioni con Parti Correlate, ai fini dell'applicabilità dell'esenzione ivi prevista. La composizione del Comitato è inoltre coerente con la raccomandazione, formulata dal Codice, in ordine alla presenza di almeno un componente in possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, valutata dal Consiglio al momento della nomina.

Compiti

Il Comitato ha il compito di:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione della politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina;
- proporre al Consiglio per le relative deliberazioni e in attuazione della politica in materia di remunerazione dallo stesso stabilita:
 - il trattamento economico e normativo degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche (sentito il parere del Collegio Sindacale ove ciò sia richiesto ai sensi dell'art. 2389 c.c.);
 - gli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- assistere la Società nella definizione delle migliori politiche di gestione delle risorse manageriali del Gruppo, nonché dei piani e dei sistemi di sviluppo manageriale delle risorse chiave del Gruppo;
- predisporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, i piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni o di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a beneficio di Amministratori e dirigenti della Società e delle società del Gruppo e da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea ai sensi della normativa vigente, definendone altresì i regolamenti attuativi;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

Le attività del Comitato sono disciplinate da un apposito Regolamento (disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società).

Sin dalla sua istituzione il Comitato, oltre ai compiti allo stesso affidati in ordine alla remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ha svolto un ruolo di supporto al Vertice aziendale su alcuni dei temi prioritari relativi alla gestione strategica delle risorse umane del Gruppo, nonché alla politica retributiva e di *retention*.

In questo ambito, si è dato corso alla definizione di schemi di incentivazione funzionali al conseguimento di risultati e obiettivi di crescita del titolo e del valore del Gruppo.

Sintesi attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2018, il Comitato ha:

- ✓ esaminato e approvato la Relazione sulla Remunerazione da sottoporre al Consiglio per le relative determinazioni in previsione dell'Assemblea annuale degli azionisti 2018;
- ✓ verificato il raggiungimento degli obiettivi 2017 assegnati all'Amministratore Delegato nell'ambito del Programma di incentivazione a breve termine (MBO) e del Piano di incentivazione a lungo termine 2015-2017;
- ✓ esaminato il nuovo Programma di incentivazione a breve termine 2018 (MBO) per i dirigenti del Gruppo e fissato gli obiettivi 2018 per l'Amministratore Delegato, esprimendo il relativo parere al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle relative determinazioni;
- ✓ esaminato il nuovo Piano di Incentivazione a medio lungo termine per il triennio 2018-2020 da sottoporre al Consiglio, per l'adozione delle relative determinazioni anche in previsione dell'Assemblea degli azionisti 2018;
- ✓ verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Coinvestimento e previsto l'assegnazione e consegna gratuita di azioni ai partecipanti;
- ✓ esaminato il Regolamento del Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il *Management* del Gruppo Leonardo per il ciclo 2018-2020, esprimendo il relativo parere al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle relative determinazioni;
- ✓ esaminato il Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2018-2020 per il *Management* del Gruppo Leonardo, esprimendo al Consiglio il proprio parere favorevole in merito ai criteri di individuazione dei partecipanti al Piano e alla determinazione delle relative assegnazioni, ivi incluso quanto riferito all'Amministratore Delegato;
- ✓ esaminato i sistemi di remunerazione del *Management*.

Nei primi mesi del corrente esercizio 2019 il Comitato ha:

- ✓ verificato il raggiungimento degli obiettivi 2018 assegnati all'Amministratore Delegato nell'ambito del Programma di incentivazione a breve termine (MBO) e del Piano di Incentivazione a Lungo Termine 2016-2018;
- ✓ esaminato la *Policy* del Programma di incentivazione a breve termine (MBO) per l'anno 2019;
- ✓ esaminato l'avanzamento del Processo di *Performance & Development Management* 2019;

- ✓ fissato gli obiettivi a breve termine 2019 (MBO) per l'Amministratore Delegato, esprimendo il relativo parere al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle relative determinazioni;
- ✓ analizzato preliminarmente la Relazione sulla Remunerazione da sottoporre successivamente al Consiglio per la relativa approvazione nonché – per la prima sezione – al voto non vincolante della prossima Assemblea annuale degli azionisti.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato si avvale del supporto delle idonee strutture della Società e in particolare dell'unità organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer*. Non è stato predisposto uno specifico *budget* per le attività del Comitato, ferma restando la facoltà di avvalersi di professionisti esterni, che peraltro il Comitato non ha sino ad oggi esercitato.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Politica generale per la remunerazione

In ottemperanza alla disciplina in materia di trasparenza delle remunerazioni di cui all'art. 123-ter del TUF, nonché in aderenza ai contenuti di cui all'art. 6 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione procede annualmente, a seguito delle valutazioni effettuate e delle proposte formulate dal Comitato per la Remunerazione, ad approvare la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche prevista dal comma 3, lettera a) del citato art. 123-ter.

La prima sezione della suddetta Relazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia di remunerazione (con riferimento agli esercizi 2019 e successivi) nonché delle procedure utilizzate per la relativa adozione e attuazione, verrà sottoposta (ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF) al voto consultivo della prossima Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 2018.

La politica adottata – sinteticamente rappresentata nei punti di seguito evidenziati – forma oggetto di specifica e analitica illustrazione, nel rispetto dei criteri e degli elementi informativi previsti dalle sopra richiamate disposizioni, nella citata Relazione, ai cui contenuti integralmente si rinvia per elementi di maggior dettaglio, anche per quanto attiene alle specifiche indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Per l'informativa in ordine ai compensi corrisposti nell'esercizio 2018, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma (anche da società controllate e collegate) ai singoli componenti il Consiglio di Amministrazione nonché ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, si rinvia alla seconda sezione della citata Relazione.

Il testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, a valle della relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, viene reso disponibile con le modalità di legge, anche mediante

pubblicazione nel sito web della Società, nel rispetto del previsto termine di 21 giorni antecedenti la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio.

Piani di remunerazione basati su azioni

La Società ha attualmente in essere un Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il *Management* del Gruppo, basato anche su strumenti finanziari, approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 15 maggio 2018, per tre cicli triennali *rolling* (decorrenti da ciascuno degli esercizi 2018, 2019 e 2020). Il conseguimento degli obiettivi di *performance* cui è legato l'incentivo sarà verificato alla fine di ciascun triennio. Il nuovo Piano di Incentivazione a Lungo Termine conferma la volontà della Società di continuare a utilizzare uno strumento di incentivazione del *Management* al raggiungimento degli obiettivi di medio e lungo termine definiti nel Piano Industriale del Gruppo, nonché la volontà di garantire un miglior allineamento della remunerazione del *Management* con la creazione di valore per gli azionisti. Il Piano, destinato agli Amministratori esecutivi, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e a una popolazione manageriale "chiave" (identificata in via prioritaria secondo un criterio che selezioni le posizioni di maggiore impatto sul *business* del Gruppo), consiste nell'assegnazione a titolo gratuito di azioni ordinarie Leonardo alle posizioni apicali e di una combinazione di azioni e denaro (in diversa proporzione a seconda dei livelli manageriali coinvolti) al resto dei Beneficiari, a fronte del raggiungimento di specifici e predeterminati obiettivi di *performance*.

Nel rinviare alla Relazione sulla Remunerazione circa gli specifici contenuti del Piano, nonché al Documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, si segnala che il Piano di Incentivazione basato su azioni è in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina che raccomanda:

- a) che le azioni, le opzioni e ogni altro diritto assegnato agli Amministratori e ai Dirigenti con responsabilità strategiche di acquistare azioni o di essere remunerati sulla base dell'andamento del prezzo delle azioni abbiano un periodo medio di *vesting* pari ad almeno tre anni;
- b) che il *vesting* di cui al punto che precede sia soggetto a obiettivi di *performance* predeterminati e misurabili;
- c) che gli Amministratori mantengano sino al termine del mandato una quota delle azioni assegnate o acquistate attraverso l'esercizio dei suddetti diritti.

Remunerazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Al fine di garantire un corretto bilanciamento degli interessi della Società, volti da un lato a trattenerne e motivare *manager* dotati delle necessarie caratteristiche per la gestione dell'azienda e lo sviluppo del *business* e, dall'altro, ad assicurare un allineamento degli obiettivi del *management* alla creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo, la remunerazione degli Amministratori

esecutivi è determinata assicurando un *pay-mix* equilibrato tra la componente fissa e quella variabile, in relazione agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione. La remunerazione per i Dirigenti con responsabilità strategiche viene commisurata alle specifiche responsabilità assegnate coerentemente con le linee guida della politica per la remunerazione adottata dalla Società. In particolare, la remunerazione variabile si articola in una componente a breve termine (tipicamente annuale) e una componente a medio-lungo termine.

In coerenza con le indicazioni formulate dal Comitato per la Corporate Governance, per i Dirigenti con Responsabilità Strategica la composizione della remunerazione variabile è strutturata in maniera tale da prevedere un incentivo di lungo termine di peso maggiore rispetto a quello di breve termine.

La remunerazione variabile di breve periodo è interamente condizionata al raggiungimento di obiettivi di *performance* predeterminati, di natura economico-gestionale, i cui risultati siano oggettivamente misurabili e verificabili; già dal 2018 sono comunque stati introdotti **obiettivi relativi alla sostenibilità delle attività dell'impresa.**

La politica di remunerazione variabile di medio-lungo termine è realizzata con la partecipazione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche al Piano di Incentivazione descritto nel precedente paragrafo. Inoltre la Società valuterà l'introduzione di ulteriori obiettivi legati a temi di ESG.

Si segnala infine che, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e in coerenza con le indicazioni già formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*, sin dall'esercizio 2014 è stata introdotta per tutti gli incentivi variabili una **clausola di *claw-back*** in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere la restituzione della remunerazione erogata, qualora la stessa sia stata corrisposta sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati. Per elementi di maggior dettaglio si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione.

E' politica della Società non attribuire *bonus* discrezionali agli Amministratori, la cui incentivazione è realizzata attraverso gli strumenti precedentemente descritti.

Incentivazione *Chief Audit Executive*

In conformità a quanto previsto dal Codice, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto – su proposta dell'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale – alla nomina del *Chief Audit Executive* e alla definizione della relativa remunerazione, inclusa l'articolazione dell'incentivazione variabile, proposta in coerenza con le politiche aziendali, assicurando le risorse per l'espletamento delle relative responsabilità in

adesione al Codice di Autodisciplina. Per ulteriori dettagli si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione.

Remunerazione degli Amministratori non esecutivi

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è limitata esclusivamente alla componente fissa, soggetta a determinazione da parte dell'Assemblea dei soci, e non è legata in alcun modo al raggiungimento di obiettivi di *performance*. Gli Amministratori non esecutivi, pertanto, non sono destinatari di piani di incentivazione. Al compenso fisso determinato dall'Assemblea si aggiungono gli emolumenti, determinati dal Consiglio di Amministrazione della Società, per la partecipazione ai Comitati endoconsiliari.

Con riguardo alla remunerazione – sempre su base fissa – del Presidente, determinata (in ragione delle specifiche attribuzioni allo stesso conferite) a integrazione di quanto deliberato dall'Assemblea per il Presidente del Consiglio, si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione.

Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (art. 123-bis, comma 1, lett. i), TUF)

Non esistono accordi stipulati *ex ante* tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in favore degli stessi in caso di dimissioni o di licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Con riferimento invece alle previsioni, inerenti agli Amministratori esecutivi, in ordine a trattamenti in caso di cessazione dalla carica o risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, si rinvia alle specifiche informazioni rese nell'ambito della Relazione sulla Remunerazione, anche per quanto attiene alle specifiche indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Si segnala infine che la Società aderisce alle raccomandazioni formulate dal Codice in ordine alle informazioni da rendere note a seguito della cessazione dalla carica o dello scioglimento del rapporto di lavoro con Amministratori esecutivi o Direttori Generali.

La Società ha pertanto provveduto a diffondere specifica e tempestiva informativa al mercato a seguito di cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nei trascorsi esercizi. Quanto sopra al fine di garantire la massima trasparenza, anticipando l'informativa rispetto alla tempistica di pubblicazione della Relazione sulla Remunerazione.

9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato istituito il Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno).

Il Comitato, ampiamente in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina (che prevede sia composto da almeno tre membri indipendenti o, in alternativa, da Amministratori non esecutivi e a maggioranza indipendenti), risulta attualmente composto da 5 Amministratori, tutti non esecutivi e indipendenti.

Composizione

		Presenze
Paolo Cantarella Presidente	Indipendente	n. 10/10 riunioni
Guido Alpa	Indipendente	n. 7/10 riunioni
Luca Bader	Indipendente	n. 10/10 riunioni
Fabrizio Landi	Indipendente	n. 8/10 riunioni
Silvia Merlo	Indipendente	n. 10/10 riunioni

La composizione del Comitato è inoltre coerente con la raccomandazione, formulata dal Codice, in ordine alla presenza di almeno un componente in possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, valutata dal Consiglio al momento della nomina.

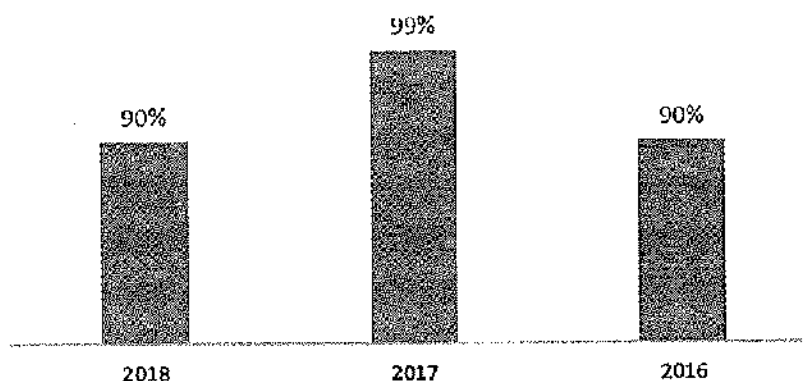
Riunioni

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comitato si è riunito per n. 10 volte; la durata media delle riunioni è stata di circa tre ore e trenta minuti. Nel corrente esercizio 2019, alla data di approvazione della presente Relazione, il Comitato si è riunito per n. 3 volte.

Ai lavori del Comitato partecipano costantemente il Collegio Sindacale e il *Chief Audit Executive*; possono inoltre parteciparvi il Presidente e l'Amministratore Delegato. Qualora sia ritenuto opportuno, anche in relazione agli argomenti in discussione, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato altri soggetti, inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o delle società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio 2018, su invito del Comitato in relazione alle materie oggetto di trattazione, hanno preso parte ad alcune riunioni Responsabili di primo livello del *Corporate Center* e Capi Divisione.

Le riunioni del Comitato - cui, come già evidenziato, hanno partecipato costantemente i componenti del Collegio Sindacale - sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Alcune riunioni si sono tenute congiuntamente con il Collegio Sindacale.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

C.C.R. Presenza media alle riunioni*Compiti*

Le attività del Comitato Controllo e Rischi sono disciplinate da un Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, disponibile nel sito web della Società (sezione *Corporate Governance*).

Il Comitato supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In tale ambito, il Comitato rilascia il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

- in merito alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché in merito alla determinazione del grado di compatibilità dei principali rischi - afferenti alla Società e alle sue controllate - con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- sulla valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (anche con riguardo ai rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo) rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
- sull'approvazione, con cadenza almeno annuale, del Piano di lavoro predisposto dal *Chief Audit Executive*;
- sulla valutazione dei risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- in merito alla nomina e revoca del *Chief Audit Executive* e alla definizione della relativa remunerazione in coerenza con le politiche aziendali.

Al riguardo si evidenzia che la specifica attività istruttoria (esplicitata nel Codice di Autodisciplina) di supporto al Consiglio nelle valutazioni e decisioni relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui lo stesso Consiglio sia venuto a conoscenza, di fatto già ricompresa nella più generale attività del Comitato prevista a supporto delle valutazioni e decisioni dell'organo consiliare in tema di SCIGR, ha formato oggetto di espressa previsione in sede di allineamento del Regolamento del Comitato alle indicazioni del Codice.

Per quanto concerne, in particolare, le attività svolte dal Comitato in merito alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia, si rinvia ai contenuti del successivo par. 10.

Il Comitato, nel quadro della propria attività di assistenza e supporto al Consiglio di Amministrazione, svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) valuta, unitamente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili nonché la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;
- b) esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali;
- c) esamina le relazioni periodiche aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le relazioni di particolare rilevanza predisposte dall'unità organizzativa *Group Internal Audit*;
- d) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*; lo stesso Comitato ne sovrintende le attività qualora al Presidente del Consiglio siano attribuite deleghe operative;
- e) ha facoltà di chiedere alla stessa unità organizzativa *Group Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- f) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente e comunque in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio e della Relazione Finanziaria Semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui lo stesso Consiglio sia venuto a conoscenza;
- h) ai fini del concerto con il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e in coordinamento con lo stesso, verifica il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità e la sua coerenza con il Piano Industriale di Gruppo;

- i) svolge gli ulteriori compiti ad esso eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Controllo e Rischi svolge inoltre le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi del Regolamento Consob in materia (adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.).

Per lo svolgimento delle proprie attività il Comitato si avvale del supporto delle idonee strutture della Società e, in particolare, delle u.o. *Group Internal Audit* e Legale, Affari Societari, Compliance, Penale e Anticorruzione. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha inoltre facoltà di avvalersi dell'ausilio di professionisti esterni, purché gli stessi risultino adeguatamente vincolati a specifici obblighi di riservatezza e non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

Inoltre, il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti e si avvale dell'ausilio delle unità organizzative aziendali. Conseguentemente, ferma restando la citata facoltà di usufruire di professionisti esterni, non si è reso necessario predisporre uno specifico *budget* per le attività del Comitato.

Per una compiuta illustrazione delle attività svolte dal Comitato nel quadro del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia ai contenuti del successivo par. 10.

Sintesi attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2018 e da gennaio 2019, sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Comitato Controllo e Rischi ha affrontato le principali tematiche di seguito evidenziate:

- ✓ ha proseguito il processo di verifica dell'operatività del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Leonardo e delle principali società controllate; in particolare, in considerazione del nuovo assetto della struttura organizzativa, ha specificamente supportato le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine all'operatività del sistema, pianificando (oltre alla presenza permanente del Responsabile *Group Internal Audit -- Chief Audit Executive*) incontri:
 - periodici (orientativamente semestrali) con gli altri principali "attori" dello SCIGR, ciascuno per quanto di rispettiva competenza (*Risk Manager*; CFO - Dirigente Preposto; *Chief People, Organization and Transformation Officer -- CPOTO*, anche in ragione della qualifica di Datore di Lavoro del *Corporate Center*; Società di Revisione), sostanzialmente incentrati su aspetti legati all'operatività dello SCIGR;
 - periodici (orientativamente annuali) con:
 - Capi Divisione e Responsabili delle u.o. di primo livello del *Corporate Center*, per quei temi di particolare e peculiare rilevanza rispetto allo SCIGR;

- Organismo di Vigilanza, per esaminare – unitamente al Collegio Sindacale – l’attività svolta nell’esercizio (sulla base delle relazioni semestrali dell’Organismo di Vigilanza), approfondendo tematiche di comune interesse in relazione alle attività svolte;
- “ad hoc” con gli altri Responsabili di u.o. in funzione di particolari esigenze, al fine di ricevere aggiornamenti sulle attività svolte nei rispettivi ambiti di competenza, sui rischi esistenti e sugli strumenti utilizzati per mitigarne gli effetti;
- ✓ ha esaminato il Piano di lavoro elaborato dal Responsabile *Group Internal Audit – Chief Audit Executive*, i Report emessi dall’unità organizzativa *Group Internal Audit* in merito alle attività svolte nel periodo, gli esiti del monitoraggio sull’attuazione delle azioni correttive programmate a fronte dei rilievi riscontrati, nonché lo stato di avanzamento delle attività di *audit* svolte dalla citata unità organizzativa;
- ✓ ha esaminato la Relazione della unità organizzativa *Group Internal Audit* sull’attività svolta nel corso del 2018;
- ✓ ha monitorato sull’indipendenza del *Chief Audit Executive* e sull’efficacia, efficienza e adeguatezza della relativa u.o.;
- ✓ ha esaminato i risultati delle verifiche di qualità svolte nel 2018 sulle attività dell’u.o. *Group Internal Audit* unitamente al nuovo Piano di Qualità per il 2019;
- ✓ ha esaminato la tematica delle attività relative agli obblighi in capo a società italiane quotate aventi il controllo di partecipazioni in Pacsi extra U.E. – ex art. 15 Regolamento Mercati Consob n. 20249/2017¹ – prendendo atto che il sistema amministrativo-contabile che presiede all’elaborazione del *Financial Reporting* si inserisce nell’ambito di un ambiente di controllo effettivamente operante e sostanzialmente adeguato ai requisiti del citato art. 15, non risultando pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento;
- ✓ ha esaminato la metodologia adottata per effettuare i *test di impairment* con il supporto del CFO;
- ✓ ha incontrato il *Chief Risk Officer* soffermandosi sui principali rischi della Società e sulla programmazione delle attività da effettuarsi nel corso del 2018, nonché sui principali rischi connessi alle tematiche oggetto dell’informativa non finanziaria;
- ✓ ha esaminato il *reporting* del Comitato Segnalazioni relativo alle attività dallo stesso espletate;
- ✓ ha incontrato periodicamente la Società di Revisione;
- ✓ ha incontrato il *Data Protection Officer* al fine di esaminare lo stato di avanzamento delle attività poste in essere dalla Società in virtù della nuova normativa europea in materia di *privacy*;

¹ Già art. 36 del Regolamento Mercati n. 16191/2007, sostituito integralmente dal nuovo Regolamento approvato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 ed in vigore dal 3 gennaio 2018.

- ✓ ha preventivamente analizzato, per gli aspetti di competenza, i presidi di controllo previsti dalla Società nella nuova Procedura in materia di informazioni riservate e privilegiate (approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2018);
- ✓ ha preventivamente analizzato, per gli aspetti di competenza, le modifiche introdotte dalla Società nel Codice di *Internal Dealing* (aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 dicembre 2018);
- ✓ ha esaminato - di concerto con il Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità - il Bilancio di Sostenibilità della Società che include la Dichiarazione non Finanziaria ex D.Lgs. n. 254/16 e, in particolare, i principali rischi connessi e le modalità di gestione degli stessi, valutando, di concerto con lo stesso Comitato, la sua coerenza con il Piano Industriale di Gruppo;
- ✓ ha esaminato le modifiche apportate al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 della Società;
- ✓ ha esaminato le modifiche apportate alle "Linee di indirizzo Gestione delle segnalazioni" della Società;
- ✓ ha ricevuto periodici aggiornamenti sui principali contenziosi del Gruppo e sui possibili riflessi contabili ai fini degli adempimenti connessi alla predisposizione delle Relazioni Finanziarie Annuale e Semestrale;
- ✓ ha riferito semestralmente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta.

Il Comitato ha altresì dato corso alle verifiche di propria competenza in merito al processo di predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio annuale, informandone con apposite relazioni il Consiglio di Amministrazione, anche sulla base degli incontri a tal fine tenuti con la Società di Revisione.

Il Comitato ha infine valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione della Relazione Finanziaria Semestrale e del Bilancio annuale.

Per quanto concerne le funzioni svolte in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il Comitato è destinatario, nel corso dell'esercizio, di un flusso informativo strutturato e periodico, avente in particolare ad oggetto l'esecuzione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza disciplinate dalla Procedura consiliare, l'esecuzione delle Operazioni di Maggiore Rilevanza che abbiano beneficiato dell'esenzione per Operazioni Ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, nonché di specifiche informative in ordine ad Operazioni di particolare rilievo.

10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

I Regolamenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi recepiscono le indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Il sistema così delineato prevede, in sintesi, che il Consiglio di Amministrazione svolga un generale ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza di tale sistema; in particolare, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (anche con riguardo ai rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo) rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia; gli esiti di tale valutazione sono resi noti annualmente nella Relazione sul Governo Societario;
- c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal *Chief Audit Executive* (Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*), sentito il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) valuta, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- e) nomina e revoca il *Chief Audit Executive*, ne definisce la relativa remunerazione in coerenza con le politiche aziendali e assicura che lo stesso sia dotato delle risorse per l'espletamento delle relative responsabilità.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione, con riferimento alle attività di cui ai predetti punti a) e b) e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi rilasciato in data 12 marzo 2019, ha proceduto – nel corso della riunione tenutasi in data 13 marzo 2019 – all'approvazione delle "Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi", nonché alla valutazione di adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio, a valle della periodica definizione della natura e del livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società. Per quanto concerne le attività di cui al precedente punto c), il Consiglio di Amministrazione – nel corso della riunione tenutasi in data 13 marzo 2019 – ha proceduto

all'approvazione del Piano di *Audit*, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi in data 12 marzo 2019 e sentito il Collegio Sindacale nonché l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In tale sede, in particolare, il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha approvato il Piano di *Audit* 2019 della Società e ha preso atto del Piano di *Audit* Aggregato 2019 del Gruppo Leonardo.

In linea con le indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole reso dal Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, ha provveduto alla nomina del *Chief Audit Executive* di Leonardo - Dott. Marco Di Capua - e alla definizione della remunerazione da riconoscergli, in linea con le politiche aziendali, assicurando le risorse ai fini dell'espletamento delle relative responsabilità.

Oltre al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Controllo e Rischi, i principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Leonardo sono:

- Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- *Chief Audit Executive* (Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit*);
- Responsabile dell'unità Organizzativa *Risk Management*;
- Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari *ex Lege 262/05*;
- Organismo di Vigilanza istituito in attuazione del D.Lgs. 231/2001;
- Collegio Sindacale.

Per un quadro di sintesi dei procedimenti penali attualmente in corso che interessano, a vario titolo, Leonardo S.p.a. o di cui la stessa è venuta a conoscenza in quanto relativi a società controllate, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2018 e in questi primi mesi del 2019, si rinvia alla specifica informativa resa nella nota integrativa (paragrafo "Fondi per rischi e oneri e passività potenziali") della Relazione Finanziaria Annuale 2018, disponibile nella sezione Investitori del sito web della Società.

Nel corso del 2018, le valutazioni sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno sono state quindi approfondite con specifico riferimento anche ai procedimenti condotti dall'Autorità Giudiziaria e che vedono a vario titolo coinvolte le società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza di Leonardo sono stati sistematicamente informati in merito a tali vicende.

Come già evidenziato, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società nonché delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Si segnala inoltre che la Società, nel quadro della definitiva attuazione del processo di divisionalizzazione, ha proseguito nel complesso e articolato percorso di rivisitazione del proprio sistema normativo interno.

* * *

"Project Intangibles"

Con riferimento a quanto già segnalato nelle precedenti Relazioni sul governo societario, a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo in data 7 marzo e 15 aprile 2013, è stato affidato a Deloitte Financial Advisory S.r.l. (di seguito il "Consulente") l'incarico di procedere ad una indagine conoscitiva su talune voci di spesa per beni immateriali sostenute, tra il 2010 e il 2012, dalle società operative, nell'ambito del processo degli acquisti da terze controparti. In particolare, sono state interessate dall'indagine le spese riferite a intermediazioni commerciali e prestazioni di agenzia, consulenze, *engineering* e *software*.

Data la complessità del Gruppo e la molteplicità dei settori in cui opera, le attività di verifica hanno riguardato, in una prima fase, le società italiane ed europee appartenenti alle aree di *business* dell'aeronautica, spazio e sistemi di difesa.

Al termine della *transaction review* e di una successiva fase di confronto con le allora società operative, il Consulente, nel mese di gennaio 2016, ha rassegnato alla Società le proprie valutazioni, qualificando le transazioni esaminate in ragione della natura e tipologia di rilievi riscontrati.

Successivamente è stato costituito un Gruppo di lavoro con il compito di valutare tali risultanze. Le conclusioni del Gruppo di lavoro sono state rappresentate al Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare, sono state individuate, ove percorribili, le eventuali azioni da porre in essere, attribuendone l'incarico alle u.o. competenti. Inoltre, rispetto alle aree di rischio identificate da Deloitte, è emerso che le normative aziendali successivamente introdotte da Leonardo nonché le scelte organizzative compiute hanno rafforzato i presidi di controllo.

Nell'ottobre 2016 è stata avviata la seconda fase del progetto. Essa ha avuto ad oggetto le aree di attività elicotteri ed elettronica per la difesa, sistemi per la sicurezza e le informazioni e sistemi avionici e spaziali. Alla luce delle esperienze maturate e delle principali criticità rilevate nel corso della prima fase, il secondo modulo è stato focalizzato sulle transazioni relative ai contratti di promozione e consulenza commerciale, relative al medesimo perimetro temporale oggetto della prima fase del progetto (2010-2012).

Nel febbraio 2018 il Consulente ha rassegnato le relazioni conclusive, con le evidenze delle risultanze raggiunte, qualificando, come nel primo modulo, le transazioni esaminate in ragione della natura e tipologia di rilievi riscontrati.

Le predette relazioni sono state trasmesse, dall'Amministratore Delegato, al Gruppo di lavoro costituito, analogamente alla prima fase del progetto, con il compito di valutare tali risultanze, anche al fine di individuare le eventuali azioni da porre in essere. Il Gruppo di lavoro terminerà le proprie analisi entro il primo semestre del 2019.

Infine, si rinvia ai contenuti del successivo par. 15 per una disamina delle ulteriori misure organizzative e delle iniziative di rafforzamento della *Corporate Governance* poste in essere dalla Società, anche con riguardo alla specifica disciplina in tema di *whistleblowing* ("Linee di indirizzo Gestione delle segnalazioni") adottata al fine di garantire un efficace sistema interno di segnalazione di eventuali irregolarità, in linea con le *best practice* nazionali e internazionali, nonché con le indicazioni formulate, con particolare riferimento alle società appartenenti all'indice FTSE-MIB, dal Codice di Autodisciplina.

10.1. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Il Sistema di Controllo interno sull'Informativa Finanziaria (*Internal Control over Financial Reporting* – di seguito *ICFR*) è definito come l'insieme delle attività volte a identificare e a valutare le azioni o gli eventi il cui verificarsi o la cui assenza possa compromettere, parzialmente o totalmente, il conseguimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informazione finanziaria.

In Leonardo è presente uno specifico sistema di controllo interno per il governo del processo di formazione dell'informazione finanziaria, definito in coerenza con i principi emessi dal "*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*" - *CoSO Report* e, per gli aspetti informatici, dal "*Control Objectives for Information and related Technology*" – *COBIT*. Il suddetto sistema di controllo interno è composto da un corpo organico e completo di procedure amministrativo-contabili (*narrative*) che definiscono chiaramente i processi aziendali che hanno riflessi contabili diretti o indiretti sui bilanci e sulle altre comunicazioni di natura finanziaria, descrivendone le attività, i controlli, i ruoli e le responsabilità, nonché i flussi informativi e documentali a supporto del processo di formazione dell'informazione finanziaria.

Inoltre, l'*ICFR* è integrato con una specifica componente per la gestione dei rischi di frode. In particolare, le procedure amministrativo-contabili vengono aggiornate inserendo un ulteriore *set* di controlli antifrode a integrazione dei controlli già in essere, in coerenza con quanto previsto dall'*Auditing Standard n. 5 "An Audit of Internal Control Over Financial Reporting That is Integrated With An Audit of Financial Statements"*, emanato dal *Public Company Account Oversight Board (PCAOB)*, che pone, tra l'altro, una specifica enfasi sui controlli relativi alla prevenzione,

identificazione e rilevazione di attività fraudolente, da intendersi quali atti intenzionali idonei a generare una falsa rappresentazione economico-patrimoniale-finanziaria a livello di Bilancio o a distrarre il patrimonio aziendale. Tali controlli antifrode sono oggetto di *test* nell'ambito delle consuete attività di monitoraggio secondo il piano definito dal Dirigente Preposto. In aggiunta, il Dirigente Preposto avvia ulteriori attività di monitoraggio specifico volte a rilevare la presenza di errori intenzionali e non o carenze rilevanti dell'ICFR.

Nel complesso la gestione dell'ICFR, definito da Leonardo, si sviluppa nelle seguenti macro-fasi:

• **Identificazione e valutazione dei rischi**

La valutazione del rischio (*Financial Risk Assessment*) è l'insieme delle attività volte a identificare e a valutare le azioni o gli eventi il cui verificarsi o la cui assenza compromette parzialmente o totalmente il raggiungimento degli obiettivi dell'ICFR e, nel caso specifico, l'attendibilità dell'informativa finanziaria. Nell'ambito della valutazione del rischio, particolare attenzione è rivolta a quello di frode identificando e valutando le condizioni (fattori di rischio) che potrebbero favorirne l'attuazione all'interno della società.

L'identificazione e la valutazione dei rischi è stata effettuata considerando la probabilità di accadimento degli eventi e il loro impatto potenziale sulle voci di Bilancio, senza tenere conto, in ottica prudenziale, dell'esistenza di controlli finalizzati alla riduzione del rischio a un livello accettabile.

• **Valutazione dell'adeguatezza delle attività di controllo**

Sulla base delle analisi dei rischi potenziali (*Financial e Fraud*) sono stati identificati i presidi di controllo volti alla mitigazione degli stessi. La valutazione dell'adeguatezza dei presidi di controllo è svolta sulla base della capacità degli stessi di assicurare, con ragionevole certezza, la riduzione del rischio ad un livello accettabile.

I controlli definiti sono riconducibili alle seguenti macrotipologie:

- controlli specifici a livello di processo (*Process Level Control*);
- controlli applicabili all'intera organizzazione aziendale che, in quanto comuni e trasversali all'intera organizzazione oggetto di valutazione, rappresentano elementi strutturali del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria (*Entity Level Control*);
- controlli relativi al funzionamento e alla gestione dei sistemi informativi (*IT General Control*).

• **Verifica dell'operatività del sistema di controllo e monitoraggio specifico**

Al fine di verificare e garantire l'operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria sono previste specifiche attività di verifica (*test*) e monitoraggio da parte di soggetti terzi indipendenti (*Group Internal Audit*).

Il piano di *test* definito dal Dirigente Preposto prevede che vengano svolte a rotazione le verifiche su tutte le componenti di controllo dell'*ICFR* di Leonardo, in particolare:

- l'operatività dei controlli ritenuti "chiave", definiti nelle *narrative*, viene testata su base annuale;
- la verifica della corretta segregazione dei ruoli incompatibili (SoD - *Segregation of Duties*) è condotta con cadenza annuale;
- le componenti *ITGC* ritenute necessarie a garantire un presidio adeguato sugli applicativi e l'infrastruttura sono verificate con cadenza annuale; le componenti *ITGC* non soggette a sistematiche variazioni, in quanto attinenti ad aspetti strutturali della società (es. organizzazione, *policy*, ecc.) sono verificate con cadenza triennale a rotazione e comunque in occasione di cambiamenti significativi;
- le verifiche sugli *Entity Level Control*, controlli che operano in maniera trasversale all'interno della Società costituendone il sistema di controllo interno, sono svolte con cadenza annuale a rotazione e comunque in occasione di cambiamenti significativi.

Ad integrazione del modello di controllo è prevista, inoltre, una attività di monitoraggio specifico volta a rilevare la sussistenza di eventuali errori intenzionali e non e/o carenze rilevanti nell'*ICFR* (*Detection Audit*). Tale attività è condotta su base rotativa secondo un approccio *Top-down-risk based* che consente di indirizzare le verifiche a partire dalle aree a più alto rischio; l'attività è inoltre condotta anche in relazione ad eventi specifici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, modifiche organizzative o segnalazioni, tali da far presupporre la presenza di comportamenti fraudolenti o carenze rilevanti.

Le responsabilità relative all'istituzione e al mantenimento dell'*ICFR* nel suo complesso sono regolamentate e diffuse all'interno dell'organizzazione. In particolare, il modello di Leonardo prevede attualmente il coinvolgimento delle seguenti figure aziendali:

- **Organo amministrativo delegato.** Si identifica con l'Amministratore Delegato.
- **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.** Si rinvia ai contenuti del successivo par. 10.6.
- **Dirigente Responsabile dell'Informativa Contabile e Finanziaria da fornire alla Capogruppo.** L'organizzazione interna del Gruppo ha previsto che nelle società rilevanti ai fini della *compliance* alla Legge n. 262/05 sia nominato, con apposita delibera dei rispettivi Consigli di Amministrazione e sentito il parere del Dirigente Preposto di Leonardo e del Collegio Sindacale della società interessata, il "Dirigente Responsabile dell'Informativa Contabile e Finanziaria da fornire alla Capogruppo" (DRICF), con l'incarico di supportare il Dirigente Preposto di Leonardo nell'espletamento dei propri compiti.

Il "DRICF" ha quindi il compito di:

- predisporre e aggiornare presso ciascuna società del Gruppo, sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Preposto di Leonardo, procedure amministrativo-contabili (*narrative*) sottese ai processi di formazione dell'informativa finanziaria, al fine di assicurare l'adeguatezza e l'affidabilità dell'informativa finanziaria per quanto concerne sia il Bilancio consolidato che le situazioni contabili consolidate infrannuali e che risultino allineate alla realtà operativa della propria società;
 - definire e realizzare eventuali piani di miglioramento;
 - attestare al Dirigente Preposto di Leonardo, congiuntamente all'Organo Amministrativo Delegato della propria società, quanto richiesto dalla Capogruppo in relazione al sistema di controllo interno per il governo del processo di informativa finanziaria e alla predisposizione dei documenti contabili.
- **Unità Organizzativa *Group Internal Audit* di Leonardo S.p.a.** Il Dirigente Preposto ha affidato all'u.o. *Group Internal Audit* la responsabilità della valutazione "indipendente" dell'operatività dell'*ICFR*. L'u.o. *Group Internal Audit*, attraverso la propria u.o. *Financial Audit*, svolge le attività di verifica (*test*) sull'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili in essere nel Gruppo, sulla base delle indicazioni ricevute dal Dirigente Preposto. Tali verifiche vengono svolte mediante uno specifico programma operativo interno al gruppo di lavoro, che definisce metodologia, modalità e tempistiche di esecuzione dei *test* per la verifica dell'operatività dei controlli. I risultati dei *test* svolti nelle singole Divisioni e società del Gruppo incluse nel perimetro di applicazione della Legge n. 262/05 vengono sottoposti al *Management* aziendale che definisce, a fronte delle eventuali aree di miglioramento individuate, tempestivi e adeguati piani di azione. L'u.o. *Group Internal Audit* fornisce i risultati ed i relativi piani di azione al Dirigente Preposto per consentire a quest'ultimo di valutare complessivamente l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili per la redazione del Bilancio d'esercizio, del Bilancio semestrale abbreviato e del Bilancio consolidato, ai fini del rilascio delle attestazioni previste dalla Legge.

Nell'ambito del piano di monitoraggio sul Bilancio 2018 Leonardo ha condotto, sulle proprie Divisioni e società del Gruppo che rientrano nel perimetro di applicazione della Legge n. 262/05, sia attività di *test* dei controlli antifrode che attività di monitoraggio specifico sul processo di "Gestione Cespiti" (con *focus* su relativa valorizzazione e ammortamento). Inoltre, sono state svolte attività di verifica volte a monitorare, a livello di Società, l'ambiente di controllo interno (*Entity Level Control/IT General Control*).

F.to GIOVANNI DE GENNARO⁹⁵
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Occorre evidenziare che l'attuazione del nuovo Modello Organizzativo e Operativo su base divisionale ha portato ad un nuovo assetto societario². A fronte della nuova struttura organizzativa, articolata in Divisioni di *business*, l'assetto di *Governance* consente di centralizzare i sistemi di indirizzo e controllo e, al contempo, di decentrare la gestione del *business* sulle Divisioni.

Pertanto, con riferimento al nuovo perimetro di Società del Gruppo Leonardo, sono stati eseguiti *test* su circa 1.980 controlli, suddivisi, nel dettaglio, tra le seguenti componenti dell'*ICFR*:

- 1.210 a livello di processo, così come definiti nelle *narrative* (c.d. *Process Level Control*);
- 680 relativi al funzionamento e alla gestione dei sistemi informativi (c.d. *IT General Control*);
- 87 a livello di "Entità", attinenti la struttura e l'organizzazione delle singole società (c.d. *Entity Level Control*);
- verifiche specifiche sul rispetto della corretta segregazione dei ruoli e compiti (SoD) sui sistemi informatici inerenti il sistema di controllo *ICFR*.

I *test* hanno confermato l'efficacia dei controlli ovvero, nel caso di controlli risultati inefficaci, la complessiva efficacia delle procedure in essere a presidio delle aree di rischio esaminate, attraverso la presenza e l'operatività di controlli compensativi e/o l'esecuzione di *test* di sostanza.

Con riferimento alle attività di monitoraggio specifico nell'ambito del processo di "Gestione Cespiti" (con *focus* su relativa valorizzazione e ammortamento) per le Società Leonardo Global Solutions Spa, Leonardo MW Ltd, Agusta Westland Philadelphia Corporation, PZL-Świdnik S.A. e le Divisioni *Corporate*, Elicotteri, Sicurezza e Sistemi per l'informazione, Elettronica per la difesa Terrestre e Navale, Sistemi Avionici e Spaziali, Velivoli, Aerostrutture e Sistemi di Difesa, le attività di verifica hanno previsto le seguenti macro-fasi operative:

- *Analisi e Mappatura*:
 - analisi preliminare della documentazione disponibile e delle macro-fasi in *scope* e identificazione del sistema informatico a supporto del processo da analizzare, al fine di individuare il *set* informativo su cui svolgere le successive analisi.
- *Scoping ed elaborazione dati*:
 - definizione delle analisi e delle correlazioni da utilizzare per l'elaborazione dei dati e per l'estrapolazione di eventuali incongruenze/potenziali anomalie;
 - applicazione degli indicatori di rischio (*Key Risk Indicator*), alla base dati individuata in fase di mappatura e costituita dalle transazioni di processo registrate sui sistemi informatici nel periodo oggetto di esame; tali indicatori sono stati sviluppati sulla base degli schemi di frode identificati nell'ambito del *Fraud Risk Assessment*.

² In Leonardo sono concentrate tutte le attività del Gruppo nei comparti core dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (A,D&S).

- *Test:*
 - analisi delle anomalie identificate a valle della fase di *scoping* ed elaborazione dati, al fine di individuare eventuali cosiddetti “Falsi Positivi” (eccezioni giustificate) e/o evidenti errori;
 - esecuzione dei *test* per le anomalie su cui sono state ritenute necessarie ulteriori analisi.
- *Reporting:*
 - presentazione dei risultati agli *owner* di processo e predisposizione del *report* finale per il Dirigente Preposto.

Il completamento delle attività di monitoraggio specifico sul processo “Gestione Cespiti” (con *focus* su relativa valorizzazione e ammortamento) e la presentazione dei relativi risultati è stata effettuata nel mese di gennaio 2019.

10.2. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Come previsto dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato riveste il ruolo di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al quale compete l'istituzione e il mantenimento di un efficace sistema.

Il medesimo Amministratore, in particolare:

- a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del Consiglio;
- b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- c) si occupa dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- d) può chiedere all'unità organizzativa *Group Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al Presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente del Collegio Sindacale;
- e) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi o all'intero Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato o il Consiglio possano adottare le opportune iniziative.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) di Leonardo S.p.a. ha provveduto per l'identificazione dei principali rischi aziendali, sulla cui base il

Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, ha definito le “Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi”. Attraverso il processo di *risk assessment*, i *risk owner*, con il supporto delle unità organizzative *Risk Management*, hanno identificato, valutato e trattato i rischi aziendali, nonché determinato il relativo grado di copertura.

Le “Linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi” riportano in maniera esplicita:

- i) gli strumenti metodologici per l’identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi;
- ii) il processo seguito ai fini dell’identificazione, valutazione e gestione dei rischi del Gruppo Leonardo, distinti in base alla relativa tipologia in:
 - 1) Rischi di compliance: originati dallo svolgimento dell’attività tipica di impresa e riguardano il mancato adempimento delle attività aziendali a clausole contrattuali, leggi, regolamenti e normative di riferimento, il mancato rispetto delle quali può far incorrere la società in sanzioni amministrative/penali, oltre che produrre un impatto sull’immagine aziendale e sulla sua stessa operatività.
 - 2) Rischi strategici: hanno impatto sul grado di successo delle strategie aziendali, sulla capacità dei processi di raggiungere gli obiettivi definiti dal *Top Management* e sull’immagine aziendale.
 - 3) Rischi operativi: riguardano l’attività tipica d’impresa ed hanno un impatto sul livello di efficacia ed efficienza delle diverse aree / processi aziendali.
 - 4) Rischi finanziari: sono originati dallo svolgimento dell’attività tipica di impresa e hanno un impatto su grandezze economico finanziarie nell’ambito della gestione della contabilità e del *reporting*, della fiscalità, della liquidità e del credito.
 - 5) Rischi di progetto: il Gruppo opera in maniera significativa mediante contratti di fornitura di prodotti e servizi a medio e lungo termine; i predetti rischi espongono a riduzione di redditività o perdite, nonché a responsabilità verso i clienti per ritardati adempimenti e non conformità rispetto ai requisiti contrattualmente pattuiti.

Il *Management* delle aziende del Gruppo Leonardo effettua la valutazione dei rischi considerando l’impatto e la probabilità di accadimento, utilizzando tecniche di tipo qualitativo e quantitativo.

10.3. CHIEF AUDIT EXECUTIVE

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del Dott. Marco Di Capua quale *Chief Audit Executive* di Leonardo. La nomina è avvenuta su proposta dell’Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione assicura che il Responsabile dell'unità organizzativa *Group Internal Audit (Chief Audit Executive)*, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato, sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e ne definisce la remunerazione, in coerenza con le politiche aziendali nonché con i compiti allo stesso assegnati. Il Consiglio, sempre su proposta dell'Amministratore incaricato del sistema, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, ha pertanto definito la relativa remunerazione in coerenza con le politiche aziendali, assicurando le risorse per l'espletamento delle relative responsabilità.

All'u.o. *Group Internal Audit* è attribuita la responsabilità di supportare il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Comitato Controllo e Rischi e il Collegio Sindacale di Leonardo S.p.a., nonché i Consigli di Amministrazione e i Collegi Sindacali delle Aziende del Gruppo del perimetro extra-divisionale, nello svolgimento delle valutazioni circa l'adeguatezza ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Leonardo. La stessa u.o. ha inoltre la responsabilità di assistere il Dirigente Preposto nell'adempimento dei propri compiti, l'Organismo di Vigilanza di Leonardo S.p.a. (nonché gli OdV delle Aziende del Gruppo del perimetro extra-divisionale) nell'espletamento delle attività di verifica sul funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, in funzione dei mandati ricevuti dai medesimi.

In particolare, come specificato nel Regolamento dello stesso Consiglio, il *Chief Audit Executive*:

- a) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *Audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- b) non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal Consiglio di Amministrazione e per esso dal Presidente ovvero, ove a quest'ultimo siano attribuite deleghe operative, dal Comitato Controllo e Rischi e, per esso, dal suo Presidente;
- c) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- d) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento; le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e) predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;

F.to GIOVANNI DE GENNARO⁸⁹
F.to MAURIZIO D'ERRICO

- f) trasmette le relazioni di cui ai punti d) ed e) ai Presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché all'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- g) verifica, nell'ambito del piano di *Audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Nel corso del 2018 e nei primi mesi del corrente esercizio, il *Chief Audit Executive* ha coordinato le seguenti principali attività:

- esecuzione degli interventi di *audit* e monitoraggio degli *action plan* derivanti da precedenti verifiche, presso Leonardo e le società rictranti nel perimetro dell'accentramento, sulla base del Piano aggregato di *Audit* 2018;
- svolgimento di "*special audit*" afferenti sia Leonardo, sia le società controllate;
- presentazione del Piano di *Quality Assurance* dell'u.o. *Group Internal Audit* e del relativo *Report* riferito alle attività svolte nel 2018;
- esecuzione delle attività di *test* ai fini della *compliance* alla Legge n. 262/05 e di *Detection Audit* in Leonardo e presso le società del perimetro, per conto del Dirigente Preposto;
- supporto nei confronti degli Organi di controllo e vigilanza e, in particolare per quanto riguarda l'Organismo di Vigilanza di Leonardo, effettuazione delle verifiche ricomprese nel proprio Piano di *Audit*, sulla base dello specifico mandato dal medesimo ricevuto;
- partecipazione alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza e dell'Organo di coordinamento e consultazione per la prevenzione della corruzione (ved. successivo par. 15), laddove la Segreteria è affidata a risorse interne alla u.o. *Group Internal Audit*. Al riguardo, si rammenta che il C.d.A. del 17 dicembre 2015 ha nominato il *Chief Audit Executive* membro effettivo *pro tempore* dell'OdV ad integrazione dell'Organismo medesimo;
- partecipazione allo *Steering Committee* per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 di Leonardo;
- partecipazione alle riunioni del Comitato Segnalazioni in qualità di membro effettivo, laddove la Segreteria del Comitato è affidata a risorse interne della u.o. *Group Internal Audit*, nonché svolgimento delle attività di verifica richieste dal Comitato.

Per l'assolvimento dei compiti di propria pertinenza, il *Chief Audit Executive* dispone di risorse finanziarie rientranti nel *budget* della stessa unità organizzativa *Group Internal Audit* che viene annualmente presentato al Comitato Controllo e Rischi e al C.d.A.

10.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/01

Il D.Lgs. n. 231/01 ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli Enti, per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi. La Società ha adottato misure atte ad evitare l'insorgere di tale responsabilità a proprio carico mediante l'istituzione di specifici sistemi di vigilanza volti a prevenire la commissione dei reati previsti dal citato Decreto da parte di Amministratori, Sindaci, dirigenti, dipendenti, collaboratori o da tutti coloro che intrattengano rapporti onerosi o gratuiti di qualsiasi natura con Leonardo S.p.a.

In data 12 novembre 2003 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (di seguito anche "Modello Organizzativo"), successivamente aggiornato con le delibere del 26 luglio 2007, 25 giugno 2009, 16 dicembre 2010, 31 luglio 2012, 15 aprile 2013, 30 luglio 2015, 17 dicembre 2015 e 8 novembre 2018.

Il vigente Modello Organizzativo - aggiornato a seguito delle recenti novità normative intervenute nel D. Lgs. 231/01 nel 2018 - si compone di una "Parte Generale" e di dieci "Parti Speciali".

La "Parte Generale" tratta essenzialmente di:

- 1) Organismo di Vigilanza (OdV), dei flussi informativi che a questo debbono pervenire e dei *reporting* sull'attività svolta dal medesimo nei confronti degli organi societari;
- 2) formazione del personale e diffusione del Modello Organizzativo nel contesto aziendale e all'esterno della Società;
- 3) sistema disciplinare per la mancata osservanza delle prescrizioni nello stesso indicate;
- 4) aggiornamento e adeguamento del Modello Organizzativo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 è disponibile sul sito web della Società, all'interno della specifica area Etica e *Compliance*.

L'Organismo di Vigilanza di Leonardo S.p.a. è attualmente composto da quattro professionisti esterni, Raffaele Squitieri (Presidente e membro esterno dal 9 novembre 2017, in sostituzione del dimissionario Enrico Laghi), Angelo Carmona, Angelo Piazza e Saverio Ruperto, nonché da due membri interni, il *Group General Counsel* Andrea Parrella e il *Chief Audit Executive* Marco Di Capua.

I compiti, le attività e il funzionamento di detto Organismo sono disciplinati da uno specifico Statuto, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 15 dicembre 2005 e da ultimo aggiornato in data 17 dicembre 2015. Lo Statuto attribuisce all'OdV ampi compiti ai fini del monitoraggio della validità e dell'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. Nell'ambito di tali compiti, tra l'altro, l'OdV svolge periodiche audizioni dei Responsabili delle aree potenzialmente a rischio di commissione reato ex D.Lgs. n. 231/01,

esamina rapporti e informative predisposti dalle strutture aziendali e fornisce raccomandazioni o indicazioni ai Vertici e agli organi sociali anche con riguardo all'opportunità di azioni di miglioramento o adeguamento dei presidi. L'OdV, inoltre, riceve eventuali segnalazioni di violazioni del Modello Organizzativo da parte di esponenti aziendali o di terzi.

L'OdV si è dotato di un proprio regolamento interno.

10.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti, in data 16 maggio 2012, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla KPMG SpA per il periodo 2012-2020.

Il mandato della Società di Revisione scadrà pertanto con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2020.

Tale incarico contempla lo svolgimento da parte della Società di Revisione delle seguenti attività:

- revisione del Bilancio separato di Leonardo S.p.a.;
- revisione legale del Bilancio consolidato di Leonardo S.p.a.;
- revisione limitata della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata abbreviata di Leonardo S.p.a.;
- verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale;
- verifica in ordine all'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Dichiarazione di carattere non finanziario (art. 3, comma 10, D.Lgs. n. 254/2016); sempre con riguardo a tale Dichiarazione, la Società ha inoltre attribuito con specifico incarico alla Società di Revisione KPMG, in virtù di quanto previsto dal citato Decreto, il compito di rilasciare l'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione rispetto a quanto richiesto dal Decreto ed ai previsti principi, metodologie e modalità.

10.6. DIRIGENTE PREPOSTO E ALTRI RUOLI E UNITA' ORGANIZZATIVE AZIENDALI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Nella riunione in data 9 novembre 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, a nominare Alessandra Genco (*Chief Financial Officer* della Società) quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione nomini, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, un Dirigente Preposto il cui mandato scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato.

La scelta viene effettuata tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell'U.E. ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE, che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate nella lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Sempre ai sensi dello Statuto sociale, il Dirigente Preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

In relazione alla nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, ad Alessandra Genco è stato formalmente conferito, in aggiunta ai poteri inerenti alla carica di *Chief Financial Officer*, ogni potere funzionale al corretto espletamento dei compiti di legge.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari rende la dichiarazione prevista al comma 2, art. 154-*bis* del TUF nonché, unitamente all'Amministratore Delegato, l'attestazione prevista al comma 5 dell'art. 154-*bis* del TUF.

Di seguito si segnalano i ruoli e le unità organizzative aziendali più specificamente coinvolti, oltre alla già descritta unità Organizzativa *Group Internal Audit* (par. 10.3), nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

- Unità organizzativa *Compliance* (istituita nell'ambito dell'u.o. Legale, Affari Societari, Compliance, Penale e Anticorruzione), con la responsabilità di: indirizzare e coordinare iniziative e tematiche afferenti all'area della *Trade Compliance* e della *Business Compliance*, anche attraverso la predisposizione e l'aggiornamento dei documenti del sistema normativa interno (Direttive, Procedure, *Policy*, ecc.) rilevanti in materia e l'organizzazione di attività formative, in raccordo con le competenti strutture centrali, così da garantire un adeguato presidio dei rischi di natura legale al fine di prevenire comportamenti non conformi alle norme; assicurare il necessario supporto in materia di *Trade Compliance*, vigilando sull'attuazione del *Trade Compliance Program* di Gruppo; garantire le attività di *due diligence* e le necessarie verifiche per gli aspetti reputazionali, finanziari, ecc., con riferimento ai consulenti e promotori commerciali, assicurando assistenza nella predisposizione della relativa contrattualistica; svolgere le attività di *due diligence*, anche mediante il supporto di *service providers* esterni, relativamente ad operazioni di M&A, di altri accordi di tipo strategico o con soggetti sensibili, *service station*, *training center*, distributori, sempre previa richiesta delle competenti funzioni aziendali e in coordinamento con queste ultime nell'individuazione delle possibili misure di mitigazione dei rischi eventualmente emersi, garantendo la verifica delle eventuali interrelazioni con l'area di competenza della

business compliance; fornire adeguati flussi informativi in materia di *Compliance* a beneficio del Vertice, degli organi sociali e dei Responsabili delle strutture aziendali, riferendo periodicamente al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale.

- Unità organizzativa Penale, *Ethics & Integrity* (istituita nell'ambito dell'u.o. Legale, Affari Societari, Compliance, Penale e Anticorruzione), con la responsabilità di garantire l'assistenza specialistica, la rappresentanza e la difesa nelle controversie di natura penale, ai fini della migliore tutela legale degli interessi del Gruppo, assicurare il supporto specialistico nell'applicazione e aggiornamento del Modello ex D.Lgs. n. 231/2001, nonché di definire le politiche aziendali anti-corruzione (*ethical business conduct*) e garantire assistenza sulle normative dei Paesi in cui il Gruppo opera.
- Unità organizzativa Anticorruzione (istituita nell'ambito dell'u.o. Legale, Affari Societari, Compliance, Penale e Anticorruzione), con il compito principale di supervisionare la conformità del disegno del sistema anticorruzione di Leonardo S.p.a. allo Standard ISO 37001 (*Anti-Bribery Management Systems Standard*).
- Unità organizzativa *Risk Management*: la struttura organizzativa centrale è deputata a supportare il Vertice aziendale nel presidio delle attività relative alla gestione dei rischi aziendali, in coerenza con gli standard e le *best practice* nazionali e internazionali. La costituzione della predetta unità organizzativa, risalente alla fine del 2014, risponde all'obiettivo di rafforzare la *Governance* del Gruppo, nonché di assicurare la definizione, l'aggiornamento e la diffusione di metodologie, metriche e strumenti per la corretta identificazione, analisi, misurazione, trattamento e monitoraggio dei rischi. La u.o. *Risk Management* centrale ha il coordinamento funzionale delle unità *Risk Management* costituite nell'ambito delle Società Operative/Divisioni, le quali supportano operativamente i *Risk owner* delle linee di *business* nel processo di gestione dei rischi. L'unità centrale, inoltre, opera in stretto raccordo con le altre strutture competenti della Capogruppo nel processo di gestione dei rischi al fine di realizzare un efficace e coordinato presidio di tutte le aree e le tipologie di rischio (rischi strategici, finanziari, legali, contrattuali, di *Compliance*, di progetto).

10.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Come previsto dal Codice, al fine di massimizzare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di ridurre le duplicazioni di attività sono previste specifiche modalità di coordinamento tra i diversi soggetti in esso coinvolti. In particolare:

- ai lavori del Comitato Controllo e Rischi partecipano costantemente il Collegio Sindacale e il *Chief Audit Executive*;
- il Comitato Controllo e Rischi riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente - e comunque in occasione dell'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio e della Relazione Finanziaria Semestrale - sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; inoltre, come già riferito al precedente par. 9, il Presidente del Comitato dà informazione al Consiglio sulle riunioni e le deliberazioni assunte alla prima riunione utile dell'organo consiliare;
- il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza organizzano durante l'anno riunioni in modalità congiunta su tematiche di comune interesse e per condividere informazioni sull'attività svolta;
- il Collegio Sindacale tiene periodiche riunioni con, in particolare, l'Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il *Chief Audit Executive* e le altre funzioni aziendali con specifici compiti in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'u.o. *Risk Management* opera in stretto raccordo con le altre strutture competenti di Leonardo al fine di realizzare un efficace e coordinato presidio di tutte le aree di rischio.

Si segnala altresì, con riferimento alla già menzionata Procedura interna dedicata alla gestione dei flussi informativi con gli organi sociali (par. 4.4), la previsione di modalità operative volte a garantire il necessario coordinamento tra i diversi organi coinvolti, la completezza e tempestività delle informazioni messe a disposizione dei soggetti preposti al controllo interno, nonché a favorire – anche attraverso la riduzione delle duplicazioni di attività – la migliore efficienza del sistema.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1. NOMINA

Così come previsto per gli Amministratori, anche per la nomina dei Sindaci è stato adottato il meccanismo del "voto di lista". Al riguardo la disposizione statutaria che disciplina il procedimento di elezione del Collegio Sindacale (art. 28.3) prevede termini e modalità di deposito e pubblicazione delle liste, nonché della relativa documentazione, in conformità alla disciplina vigente.

La citata disposizione prevede il deposito delle liste dei candidati presso la sede sociale, con la relativa documentazione di supporto, entro il venticinquesimo giorno antecedente la data prevista per l'Assemblea in prima convocazione nonché la relativa pubblicazione, da parte della Società, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità di legge. Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli o con altri soci, siano

complessivamente titolari di almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea Ordinaria (o della misura minore prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili).

Come già riferito in tema di nomina del Consiglio, la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo di Leonardo è stata confermata dalla Consob (con Determinazione n. 13 del 24 gennaio 2019) nella misura dell'1%, pari alla percentuale statutariamente prevista.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci secondo specifiche procedure, dettagliate nel richiamato art. 28.3 dello Statuto, volte ad assicurare l'elezione di due membri effettivi e di uno supplente da parte della minoranza. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 58/98 nonché dell'art. 28.3, penultimo capoverso, dello Statuto sociale.

Ciascuna lista, nella quale i candidati sono elencati mediante un numero progressivo, è ripartita in due sottoelenchi: uno per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altro per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascun sottoelenco deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Alla nomina dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) tre Sindaci effettivi e un Sindaco supplente sono tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
- b) due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente sono tratti dalle liste di minoranza; a tale fine i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno e per due secondo il numero progressivo col quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa.

I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Ove più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco effettivo.

In caso di parità di voto e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che otterrà la maggioranza dei voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza stessa, mentre in caso di sostituzione di quello eletto dalla minoranza, subentra il Sindaco supplente eletto dalla minoranza stessa.

L'integrazione del Collegio, ai sensi dell'art. 2401 del C.C., dovrà essere effettuata dall'Assemblea nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista del Sindaco venuto a mancare.

Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti o l'integrazione del Collegio Sindacale non possano essere effettuate secondo quanto sopra previsto, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze.

Lo Statuto sociale (art. 28.1) prevede altresì che almeno due dei Sindaci Effettivi e almeno uno dei Sindaci Supplenti siano scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I Sindaci che non siano in possesso di tale requisito andranno scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, *strettamente attinenti* all'attività della Società, ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o Pubbliche Amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori *strettamente attinenti* a quello di attività della Società

intendendosi per materie e settori *strettamente attinenti* quelli comunque funzionali all'esercizio delle attività previste dall'oggetto sociale.

Inoltre, non possono assumere la carica di Sindaco i soggetti che ricoprano la carica di Sindaco Effettivo in cinque emittenti ovvero altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa vigente in materia.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale devono possedere altresì i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dalla normativa vigente. Al riguardo la Società (come riferito anche in tema di nomina degli Amministratori) richiede espressamente, nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che nelle liste dei candidati sia indicata l'idoneità degli stessi a qualificarsi come "indipendenti" anche sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del Codice per gli Amministratori.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge n. 120/2011 in materia di equilibrio tra i generi (come già illustrato in ordine alla nomina degli Amministratori), ai sensi degli artt. 28.3 e 28.3bis dello Statuto sociale attualmente almeno 1/3 dei Sindaci deve essere espressione del genere meno rappresentato.

Pertanto le liste che, considerando sia il sottoelenco dei Sindaci effettivi sia quello dei supplenti, presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nel sottoelenco dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso in modo da consentire una composizione del Collegio nel rispetto della citata normativa. Qualora il sottoelenco dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

La descritta disciplina trova applicazione, per tre mandati consecutivi, a decorrere dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo al 12 agosto 2012 (art. 34.1 dello Statuto sociale).

Con riguardo al Collegio Sindacale attualmente in carica, nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2018, la quota del genere meno rappresentato è pari a 1/3 dei componenti il Collegio. Con riguardo alle nuove e più recenti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina quanto all'applicazione di criteri di diversità – anche di genere – nella composizione degli organi di controllo, si rinvia agli specifici contenuti informativi di cui al par. 12 della presente Relazione.

Infine il Collegio, in qualità di “Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile”, nella riunione in data 20 febbraio 2019 ha valutato di possedere il requisito di professionalità ai sensi delle nuove disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 (come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016) in base al quale “I membri del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, nel loro complesso, sono competenti nel settore in cui opera l'ente sottoposto a revisione”.

11.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Il Collegio Sindacale, costituito da cinque Sindaci Effettivi e da due Sindaci Supplenti, è stato da ultimo nominato dall'Assemblea degli azionisti del 15 maggio 2018 per il triennio 2018-2020. La stessa Assemblea ha inoltre nominato Presidente del Collegio Sindacale, tra i Sindaci effettivi eletti dalla minoranza (ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis del TUF), il Prof. Riccardo Raul Bauer.

Successivamente il Prof. Bauer ha rassegnato – per ragioni personali – le proprie dimissioni dalla carica di membro effettivo e Presidente dell'organo di controllo, a far data dalla chiusura della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 8 novembre 2018.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto, ha assunto in pari data la carica di Sindaco Effettivo nonché di Presidente del Collegio Sindacale – sino alla prossima Assemblea – il Dott. Luca Rossi, Sindaco Supplente nominato dalla citata Assemblea del 15 maggio 2018 e tratto dalla stessa lista di minoranza. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale hanno verificato, per quanto di competenza, la sussistenza in capo al Dott. Rossi dei requisiti previsti per la carica, inclusi quelli di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina

Il Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2018 risulta pertanto così composto:

Luca Rossi (1)	Presidente
Sara Fornasiero (1)	Sindaco Effettivo
Francesco Perrini (2)	Sindaco Effettivo
Leonardo Quagliata (2)	Sindaco Effettivo
Daniela Savi (2)	Sindaco Effettivo
Marina Monassi (2)	Sindaco Supplente

- (1) Sindaco tratto dalla lista presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, complessivamente titolari dell'1,731% circa del capitale sociale, che in sede di votazione ha ottenuto la minoranza dei voti (9,5% circa del capitale rappresentato in Assemblea).
- (2) Sindaco tratto dalla lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare del 30,204% circa del capitale sociale, che in sede di votazione ha ottenuto la maggioranza dei voti (89,6% circa del capitale rappresentato in Assemblea).

Nelle Tabelle riportate in allegato alla presente Relazione è rappresentata la struttura sintetica del Collegio Sindacale, con indicazione dei componenti in carica alla data di approvazione della presente Relazione, dei Sindaci che hanno cessato di ricoprire la carica nel corso dell'esercizio 2018, delle rispettive caratteristiche in termini di indipendenza e di anzianità di carica, nonché del numero degli ulteriori incarichi di Sindaco effettivo ricoperti dagli attuali componenti effettivi del Collegio in altri emittenti³ (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 144-terdecies, comma 1, del Regolamento Emittenti⁴). A far data dalla chiusura dell'esercizio 2018 non sono intervenuti mutamenti nella relativa composizione.

Curricula Sindaci

Si riporta di seguito un breve profilo professionale dei Sindaci Effettivi attualmente in carica, con indicazione della rispettiva età anagrafica e anzianità di carica.

LUCA ROSSI

PRESIDENTE

In carica da novembre 2018 (*Sindaco Supplente da maggio 2018*)

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Nato a Casalpusterlengo (LO) il 12 marzo 1967. Presidente del Collegio Sindacale di Leonardo dall'8 novembre 2018. Laureato in Economia e Commercio. Revisore Legale e Dottore Commercialista. E' socio fondatore dello Studio Tributario Associato Facchini Rossi & Soci. Svolge la propria attività professionale prevalentemente nel settore della consulenza ed assistenza in materia tributaria ad imprese operanti nei settori finanziario, bancario ed industriale. Una particolare esperienza è stata assunta nel corso degli anni nell'ambito della consulenza al settore bancario,

³ Si intendono per "emittenti" le società quotate in mercati regolamentati (italiani o di altri Paesi U.E.), ovvero le società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'art. 116 del TUF e dell'art. 2-bis del Regolamento Emittenti.

⁴ Ai sensi dell'art. 144-terdecies, comma 1, Regolamento Emittenti, non possono assumere la carica di componente dell'organo di controllo di un emittente i soggetti che ricoprono la medesima carica in cinque emittenti. L'elenco completo degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascun Sindaco Effettivo presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII Cod. Civ. ai sensi dell'art. 144-terdecies, comma 2, Regolamento Emittenti, è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet come previsto dall'art. 144-quinquiesdecies, comma 2, del citato Regolamento.

avendo assistito primarie banche nazionali ed internazionali nelle varie tematiche fiscali connesse alle operazioni straordinarie di impresa o di finanza straordinaria che le hanno interessate.

Dal 2014 è Presidente del Collegio Sindacale di CreditRas Assicurazioni S.p.A., *joint venture* tra Allianz ed Unicredit nel settore danni (ed è stato Sindaco effettivo della stessa dal 2011 al 2014).

Dal giugno 2018 è Sindaco effettivo nella società Nuova Sorgenia Holding S.p.A. Dal 2013 al 2016 è stato Sindaco effettivo di CreditRas Vita S.p.A., *joint venture* tra Allianz ed Unicredit nel settore vita. Dal 2011 al 2013 è stato Presidente del Collegio Sindacale di Unicredit Merchant S.p.A.

E' attualmente membro della Commissione Norme di Comportamento dell'Associazione dei Dottori Commercialisti, sezione di Milano. Dal 2007 al 2009 è stato membro della Commissione O.I.C. per l'adeguamento della normativa fiscale italiana ai principi contabili internazionali. E' stato per un periodo professore temporaneo presso la "Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze" di Roma. Pubblica con cadenza periodica numerosi articoli su riviste specializzate in materia fiscale.

Partecipa quale relatore a diversi convegni in materia tributaria. E' coautore di numerose pubblicazioni.

SARA FORNASIERO

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2018

Lista di provenienza: minoranza (un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali)

Nata a Merate (LC) il 9 settembre 1968. Sindaco Effettivo di Leonardo dal 15 maggio 2018. Laureata in Economia e Commercio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Revisore Legale e Dottore Commercialista. Componente della Commissione *Governance* delle Società Quotate e *Compliance* e Modelli Organizzativi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. Dall'aprile 2018 è Presidente del Collegio Sindacale di Arnoldo Mondadori Editore SpA, società quotata. Ha esercitato, presso il *Network* KPMG in Italia (1993-2015), attività di revisione legale, di *Mergers & Acquisitions*, di *forensic accounting*, nonché di consulenza in materia di *Internal Audit*, *Compliance* (L.262/05 e D.Lgs. 231/01), *Risk Management* e di sostenibilità. Ha svolto incarichi di consulenza ed assistenza in favore di primari gruppi italiani in una pluralità di settori. Ricopre attualmente, tra l'altro, la carica di *Lead Independent Director* in Landi Renzo SpA e di Presidente / componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 in diverse società, anche quotate. Ha partecipato a gruppi di lavoro in materia di sostenibilità del *Network* internazionale di KPMG (2001-2013) e svolto attività di formazione in materia di sostenibilità, *compliance*, *risk management*, *forensic accounting*, anche in lingua francese e inglese.

FRANCESCO PERRINI

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2015

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nato a Bari il 10 dicembre 1965. Nominato Sindaco Effettivo di Leonardo dall'Assemblea dell'11 maggio 2015 (prima nomina), il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2018. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi. ITP presso *Stern School of Business, New York University*. *Visiting scholar* alla *Wharton School of Business, University of Pennsylvania* di Philadelphia. Nell'Università Bocconi è professore ordinario di "Economia e Gestione delle Imprese" nel dipartimento di *Management e Tecnologia* e delegato dal Rettore alla presidenza del *Sustainability Committee*. Professore di "Finanza Aziendale e Immobiliare" alla SDA Bocconi, dove è direttore del *Sustainability Lab* nella divisione CDR - *Claudio Demattè Research*. È stato direttore del Corso di Laurea in Economia Aziendale e *Management (CLEAM)*, direttore del CRESV - Centro di Ricerche su Sostenibilità e Valore, Osservatorio M&A e Osservatorio Crisi e Risanamento delle Imprese dell'Università Bocconi con l'Università di Bergamo; *Head of CSR Unit - "Business Ethics and Social Issue in Management"* del dipartimento di *Management e Tecnologia*; direttore del *MAGER - Master in Sustainability, Green Management, Energy and CSR (World Rank #1)* e per un decennio ha ricoperto *SIF Chair of Social Entrepreneurship*. Attivo dal 1990 nel mondo della finanza ha ricoperto diverse cariche in società finanziarie e non. Attualmente è: Presidente di *Brera Advisory SpA*; Presidente del Collegio Sindacale di *ePrice SpA*, Sindaco Effettivo di *Prima TV SpA* e *Raccorderie Metalliche SpA*; Liquidatore Giudiziale della *Fondazione San Raffaele Monte Tabor* e Commissario Straordinario di *Infocontact (ex Prodi-bis)*. È autore di numerose pubblicazioni internazionali e nazionali in materia di finanza e strategia, *governance* e sostenibilità.

LEONARDO QUAGLIATA

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2018

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nato a Roma il 21 ottobre 1953. Nominato Sindaco Effettivo di Leonardo dall'Assemblea del 15 maggio 2018. Laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università Statale "La Sapienza" di Roma nel 1977. Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. Fondatore e titolare dello Studio Commercialista Quagliata con sede in Roma. Esperto di diritto societario con una specifica competenza in materia di "governance" e di "controlli" nelle società di capitali, anche riguardo alla normativa sulla responsabilità penale amministrativa degli Enti ex D.lgs. 231/2001. Ha

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

svolto quale docente corsi d'insegnamento e ha partecipato come relatore a convegni e seminari riguardanti i compiti e le responsabilità del Collegio Sindacale. Ricopre attualmente, tra le altre, la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Telespazio SpA, di Infratel Italia SpA, di Italcertifer SpA, di Sindaco Unico di Terna Plus Srl e di Terna Energy Solutions Srl, di Sindaco effettivo di ACEA Produzione SpA, di Interporto Campano SpA, di Capital Dev SpA. È stato, tra le altre, Presidente del Collegio Sindacale di ErgyCapital SpA (società quotata alla Borsa Italiana), di Rai Cinema SpA, di Nuova Sorgenia Holding SpA, di AgustaWestland SpA, di Finmeccanica Global Services SpA, di Finmeccanica Group Real Estate SpA, di Galileo Avionica SpA, di Ferrovie dello Stato Sistemi Urbani Srl, nonché Sindaco effettivo di Rete Ferroviaria Italiana SpA, di SACE SpA, di Ansaldo S.F. SpA, di MBDA Italia SpA, di ACEA ATO2 SpA, di Enel Gas SpA, di Enel Rete Gas SpA, di Enel Distribuzione Gas SpA.

È il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di alcune Fondazioni e Associazioni scientifiche ed è stato il Presidente del Collegio dei Revisori di Aziende Ospedaliere e di Aziende Sanitarie Locali. È il Presidente di un Comitato Consultivo e di un Comitato Investimenti di due Fondi Immobiliari (di cui uno quotato) gestiti da DeA Capital Real Estate SGR. Ha altresì ricoperto le cariche di Presidente dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 e di Consigliere di Amministrazione in diverse società di rilievo nazionale. Nell'ambito dell'attività professionale, collabora da molti anni con il Tribunale Civile e Penale e con la Corte di Appello di Roma, quale Consulente Tecnico, Amministratore Giudiziario, Ispettore Giudiziario, Custode Giudiziario, Curatore Speciale.

DANIELA SAVI

SINDACO EFFETTIVO

In carica da maggio 2015

Lista di provenienza: maggioranza (Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Nata a Piacenza il 13 gennaio 1970. Nominata Sindaco Effettivo di Leonardo dall'Assemblea dell'11 maggio 2015 (prima nomina), il suo mandato è stato rinnovato dall'Assemblea del 15 maggio 2018. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Commerciale Bocconi di Milano. Dottore Commercialista e Revisore Legale, ha maturato le proprie esperienze professionali in qualità di membro di collegi sindacali, di consulente in ambito fiscale e societario, nonché di *advisor* di piani di ristrutturazione aziendale e concordati preventivi; Attestatore di piani di fattibilità; Commissario Giudiziale, Curatore e Consulente del Giudice presso il Tribunale di Piacenza; è inoltre autrice di pubblicazioni e articoli in ambito fiscale e societario. Svolge attività di docenza presso il Centro di Formazione Manageriale del terziario (C.F.M.T.) di Manageritalia, Forpin, Confapi, nonché di relatrice in convegni sulla gestione della crisi d'impresa e in materia fiscale. Attualmente ricopre i

seguenti incarichi: Sindaco Effettivo di Agustawestland S.p.A., di Bluenergy Group S.p.A.; Sindaco unico di Compagnia Generale Immobiliare s.r.l. e Presidente del Collegio Sindacale di Brera Advisory S.p.A.

Indipendenza

In adesione alle previsioni del Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale valuta l'indipendenza dei propri membri nella prima riunione utile dopo la nomina, nonché annualmente in occasione della predisposizione della presente Relazione. L'esito delle verifiche viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione che lo rende noto al mercato con comunicato stampa dopo la nomina dei componenti il Collegio e, successivamente, nell'ambito della presente Relazione.

Da ultimo, il Collegio Sindacale ha valutato (nella riunione del 20 febbraio 2019) il permanere dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun Sindaco Effettivo. Con riguardo alla nozione di indipendenza dei Sindaci, il Collegio ha aderito ai medesimi criteri formulati dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori.

Compiti

Oltre alle funzioni di vigilanza (ai sensi dell'art. 149 del TUF) già elencate al par. 1 della presente Relazione, il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite (ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016) in qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile". In tale veste, il Collegio è incaricato di:

- informare l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale e trasmettergli la relazione predisposta ai sensi della normativa applicabile da parte della società di revisione (c.d. relazione aggiuntiva) corredata da eventuali osservazioni;
- monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene all'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;
- monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto, ove disponibili, di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob sulla società di revisione;
- verificare e monitorare l'indipendenza delle società di revisione legale, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione;
- essere responsabile della procedura volta alla selezione della società di revisione legale e formulare la proposta motivata all'Assemblea per il conferimento dell'incarico di revisione

F.to GIOVANNI DE GENNARO¹³
F.to MAURIZIO D'ERRICO

legale dei conti (secondo i modi e i termini previsti dalla normativa applicabile) e la determinazione del relativo corrispettivo.

Inoltre, il Collegio Sindacale: verifica la corretta applicazione delle procedure di accertamento e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri; vigila sulla conformità ai principi indicati nel Regolamento Consob della Procedura adottata dalla Società in materia di Operazioni con Parti Correlate, nonché sulla relativa osservanza e ne riferisce all'Assemblea nell'ambito della Relazione predisposta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile e dell'art. 153 del TUF.

In particolare, sotto quest'ultimo profilo, il Collegio Sindacale svolge una costante attività di vigilanza sulla corretta applicazione, da parte della Società, delle vigenti procedure in materia.

Il Collegio dispone del potere di chiedere al *Chief Audit Executive* lo svolgimento di verifiche su specifiche attività od operazioni aziendali.

Il Collegio vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. n. 254/2016, anche attraverso specifiche sessioni di approfondimento: i relativi esiti vengono riportati nella Relazione annuale all'Assemblea.

Infine, a seguito di alcune modifiche introdotte dalla Società nelle "Linee di indirizzo Gestione delle segnalazioni" in materia di *Whistleblowing* nel mese di novembre 2018 (anche a seguito di alcune considerazioni rappresentate dai Sindaci), il Collegio riceve, per informativa, dall'Organismo di Vigilanza le segnalazioni che lo stesso Organismo abbia considerato fondate.

I Sindaci prendono parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione; al riguardo, agli stessi è fornita, contestualmente agli Amministratori, la documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio nonché l'informativa periodica sulle novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali. Il Collegio si avvale delle strutture interne della Società al fine di approfondire il quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Nello svolgimento delle proprie attività il Collegio Sindacale si coordina con le unità organizzative della Società (in particolare con le u.o. *Group Internal Audit* e Legale, Affari Societari, *Compliance*, Penale e Anticorruzione), con la Società di Revisione, con il Comitato Controllo e Rischi, con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e con il Dirigente Preposto di cui alla Legge n. 262/05. Inoltre il Collegio Sindacale – che partecipa costantemente alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi – riceve dal *Chief Audit Executive* la necessaria assistenza operativa per l'esecuzione delle proprie verifiche, acquisisce tutti gli *Audit Report* ed esamina il Piano annuale di *Audit*.

Il Collegio Sindacale programma, nel corso dell'esercizio, incontri con i Collegi Sindacali delle società direttamente controllate o "strategiche" (al fine di consentire un proficuo scambio di informazioni con particolare riguardo al funzionamento dell'attività sociale, alle caratteristiche del

sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'organizzazione aziendale), nonché con il Vertice, i Responsabili delle principali u.o. e i Capi Divisione di Leonardo e, ove necessario, con il Vertice delle società direttamente controllate o "strategiche".

Il Collegio incontra periodicamente l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. n. 231/2001, anche al fine di acquisire elementi funzionali al compito, ad esso demandato, di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo e sul relativo aggiornamento.

I Sindaci partecipano inoltre alle adunanze assembleari nonché (collegialmente o individualmente) alle riunioni dei Comitati endoconsiliari.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e siano in grado di seguire la discussione, di intervenire simultaneamente nella trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare i documenti in tempo reale.

Come già riferito al precedente par. 4.3, i Sindaci prendono parte, unitamente ai Consiglieri, alle iniziative di induction volte a favorire una più approfondita conoscenza delle attività e delle specifiche tematiche inerenti al Gruppo. In particolare, nel corso del 2018 la Società ha organizzato numerose sedute seminariali volte a far conoscere ad Amministratori e Sindaci le principali attività svolte con impatti sul sistema organizzativo, procedurale e di gestione del rischio, nonché a fornire un aggiornamento sullo stato di attuazione del Piano Industriale della Società attraverso specifici incontri con i principali Responsabili coinvolti. Inoltre, tenuto conto delle novità normative introdotte in materia di *privacy* e di *market abuse*, i Sindaci hanno partecipato a incontri congiunti con i Comitati endoconsiliari interessati, finalizzati all'approfondimento delle novità introdotte dal legislatore e all'analisi degli impatti sulle procedure interne di Leonardo.

Inoltre il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Rossi, nei mesi di novembre e dicembre 2018, ha partecipato a sessioni formative con il *Top Management* della Società.

È in corso la programmazione di nuove attività di *induction* per il corrente esercizio 2019, che si focalizzeranno – tra l'altro – su specifici compiti spettanti al Collegio in materia di informativa finanziaria.

Al fine di favorire la migliore conoscenza del contesto aziendale, normativo e autoregolamentare di riferimento, i Sindaci sono destinatari – così come i componenti del Consiglio di Amministrazione – di specifiche informative e aggiornamenti, a livello normativo e di autodisciplina, utili per lo svolgimento del relativo mandato.

Il Collegio Sindacale riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta con la specifica Relazione all'Assemblea degli azionisti, predisposta ai sensi dell'art. 153 del TUF, pubblicata unitamente alla Relazione Finanziaria Annuale.

Riunioni

Il Collegio Sindacale (ex art. 2404 C.C.) deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Nel corso dell'esercizio 2018 si sono tenute n. 18 riunioni del Collegio Sindacale, con una durata media pari a circa quattro ore e trenta minuti. Nel corso dell'esercizio 2019, alla data di approvazione della presente Relazione, si sono svolte n. 4 riunioni.

Si segnalano di seguito i dati concernenti le presenze dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale, nonché alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svolte nel corso dell'esercizio 2018.

	Presenze	
	Coll. Sind.	C.d.A.
Luca Rossi (1)	n. 1/1 riunioni	n. 1/1 riunioni
Sara Fornasiero (2)	n. 11/11 riunioni	n. 6/6 riunioni
Francesco Perrini	n. 16/18 riunioni	n. 10/11 riunioni
Leonardo Quagliata (2)	n. 11/11 riunioni	n. 5/6 riunioni
Daniela Savi	n. 17/18 riunioni	n. 11/11 riunioni

(1) In carica dall'8 novembre 2018

(2) In carica dal 15 maggio 2018

Riccardo Raul Bauer (3) n. 14/17 riunioni n. 6/10 riunioni

Niccolo' Abriani (4) n. 6/7 riunioni n. 5/5 riunioni

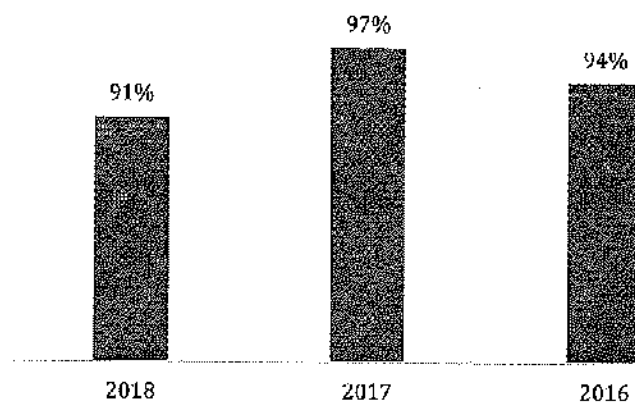
Luigi Corsi (4) n. 6/7 riunioni n. 4/5 riunioni

(3) In carica fino all'8 novembre 2018

(4) In carica fino al 15 maggio 2018

Ogni assenza risulta debitamente giustificata

C.S.: Presenza media alle riunioni



Compensi

Per una dettagliata informativa in ordine ai compensi corrisposti nell'esercizio 2018, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma (anche da società controllate e collegate) ai singoli componenti il Collegio Sindacale, si rinvia alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, resa disponibile - nei tempi e con le modalità di legge - anche mediante pubblicazione nel sito web della Società.

Con riferimento allo specifico criterio applicativo del Codice di Autodisciplina, che raccomanda la commisurazione del compenso dei Sindaci all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa, si rammenta che l'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2016 aveva deliberato favorevolmente – con riguardo al Collegio Sindacale in carica sino al 15 maggio 2018 – in merito alla proposta di integrazione dei compensi dell'organo di controllo, alla luce del significativo ampliamento dell'impegno del Collegio con la ridefinizione delle dimensioni e del perimetro operativo della Società, conseguente all'intervenuto avvio della *One Company*.

Autovalutazione

Il Collegio Sindacale ha intrapreso, per la prima volta nel corso del 2017, un processo di autovalutazione volto a raccogliere le opinioni dei membri dell'organo di controllo sia in merito al funzionamento, sia in merito alla composizione del Collegio stesso – tenendo conto dell'intero mandato triennale dell'organo in carica – anche in considerazione della profonda evoluzione del ruolo del Collegio Sindacale dovuta all'introduzione, negli ultimi anni, di nuovi compiti di vigilanza attribuiti dalla normativa all'organo di controllo.

Di seguito le motivazioni/obiettivi che hanno stimolato il Collegio ad avviare tale processo:

- ✓ assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell'organo di controllo e della sua adeguata composizione;
- ✓ individuare i principali punti di debolezza, promuovendone la discussione all'interno dell'Organo e definendo le azioni correttive da adottare;
- ✓ stimolare con professionalità i Sindaci a riflettere, sulla base della percezione della *performance* del Collegio nel triennio trascorso, sulle più opportune azioni di miglioramento da intraprendere nel futuro;
- ✓ rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti;
- ✓ incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità;
- ✓ costituire la base per la predisposizione di un Regolamento a presidio del funzionamento dell'organo;
- ✓ l'imminente scadenza del mandato del Collegio (in occasione dell'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea convocata nel mese di maggio 2018), in relazione alla quale gli esiti

dell'autovalutazione inerenti alla composizione dell'organo di controllo avrebbero costituito un utile strumento a favore degli azionisti in funzione della presentazione di una lista per la nomina del Collegio Sindacale.

Anche nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio ha effettuato la sua valutazione annuale (la prima del corrente mandato), secondo la medesima metodologia seguita per la precedente, con un particolare *focus* sulle attività svolte in qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile". In particolare, l'autovalutazione in seno all'organo di controllo si è basata sulla discussione, in forma collegiale, degli esiti delle analisi condotte. Il processo si è articolato in fasi distinte: a) definizione degli aspetti inerenti alla composizione e al funzionamento del Collegio sindacale; b) istruttoria; c) elaborazione dei dati raccolti; d) predisposizione degli esiti del processo, con segnalazione dei punti di forza e di debolezza riscontrati; e) discussione collegiale degli esiti e predisposizione di eventuali misure correttive. Le varie fasi del processo sono state supportate dalla Segreteria del Collegio Sindacale. In particolare, i componenti del Collegio hanno iniziato il confronto basandosi, quale punto di partenza della discussione, su una serie di questioni e domande sottoposte, a mezzo questionario, a tutti i membri, tenendo conto delle numerose vigenti disposizioni, primarie, secondarie e interne applicabili all'organo di controllo sia con riguardo alla composizione che al funzionamento. Rispetto al precedente, il questionario è stato integrato con specifiche domande inerenti al ruolo del Collegio in qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile".

Gli esiti, le valutazioni svolte e le indicazioni conclusive del Collegio sono stati discussi collegialmente e in seguito raccolti in forma consolidata nel "Rapporto finale di Autovalutazione del Collegio"; una sintesi degli stessi è stata illustrata dal Presidente del Collegio Sindacale al Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità.

Tra le specifiche aree di eccellenza ed aree di miglioramento individuate dal Collegio e raccolte nel citato Rapporto, si riferisce quanto segue.

Con riguardo al **funzionamento dell'organo di controllo**, il Collegio ha valutato positivamente il proprio impegno, funzionamento e contributo relativamente al 2018, anno caratterizzato dalla nomina del nuovo Collegio Sindacale e dalla sostituzione in corso di mandato del Presidente del Collegio, Prof. Bauer, dimessosi con efficacia dal termine dei lavori consiliari dell'8 novembre 2018. Nel corso dell'anno, il Collegio ha portato avanti le proprie attività con efficacia e continuità, condividendo al contempo l'opportunità di consolidare le attività di controllo funzionali all'esercizio dei poteri di vigilanza, anche tenendo conto del significativo ampliamento del perimetro operativo della Società e delle proprie funzioni e responsabilità a seguito dell'evoluzione dell'assetto organizzativo *One Company*.

In particolare, sono state giudicate adeguate la preparazione, la frequenza e la durata delle riunioni, particolarmente attiva la partecipazione dei Sindaci, completa e fruibile la documentazione a supporto delle riunioni. Il Collegio ha valutato funzionali le riunioni congiunte con il Comitato Controllo e Rischi, attraverso le quali è assicurato un efficace coordinamento, un tempestivo scambio di informazioni e un confronto attivo su tematiche comuni.

Con riguardo al ruolo del Collegio in qualità di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" (ex art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, così come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016), il Collegio ha analizzato gli specifici compiti assegnatigli dalla citata normativa, valutando adeguate le attività poste in essere nel corso del 2018 - anche attraverso i numerosi incontri con i principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e con i revisori - e valutando adeguato il livello di approfondimento delle questioni trattate.

Il Collegio ha inoltre confermato valida la scelta di distribuire le attività all'interno del Collegio, attribuendo a ciascun Sindaco una specifica area di competenza, consentendo una migliore analisi dei punti all'ordine del giorno delle riunioni.

Riguardo alle **competenze professionali**, il Collegio ha ritenuto essenziale che risultino rappresentati al proprio interno specifici profili (competenza in ambito di revisione legale e in materia contabile; capacità di vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del sistema di controllo e gestione dei rischi; capacità di analisi e interpretazione di documenti finanziari periodici; competenze finanziarie e in materia di operazioni straordinarie), sostanzialmente in linea con quelli individuati dal precedente Collegio, dei quali - ad esito del processo - ha potuto constatare un'efficace presenza.

Il Collegio ha al contempo condiviso l'opportunità di potenziare, anche attraverso l'organizzazione di appositi seminari interni alla Società, alcuni ulteriori aspetti: competenze in materia di sicurezza informatica, conoscenza della normativa applicabile e impatti sul sistema procedurale, conoscenza dei mercati esteri di interesse di Leonardo e delle controllate, nonché della realtà socio-economica dei Paesi in cui opera la Società.

Circa l'attività di *induction* effettuata nel corso del 2018, ritenuta efficace, molto utili sono stati considerati i seminari interni, occasione di aggiornamento costante in merito all'attuazione del Piano Industriale, nonché su alcune nuove aree di attività e operazioni industriali di rilievo.

Il Collegio ha al contempo sottolineato l'importanza di proseguire, anche nel corrente esercizio, con un'efficace attività di *induction* al fine di valorizzare ulteriormente la complementarietà e interdisciplinarietà del Collegio.

Infine, con riguardo alla **composizione del Collegio Sindacale**, uno degli esiti più significativi nonché un indubbio punto di forza è rappresentato dalla *diversità interna all'organo di controllo*, per i cui profili si rinvia a quanto specificamente riferito al successivo par. 12.

12. CRITERI E POLITICHE IN MATERIA DI DIVERSITÀ (art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis), TUF)

Di seguito si fornisce specifica informativa in ordine alle politiche applicate dalla Società in materia di diversità nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché sugli obiettivi, sulle modalità di attuazione e sui risultati della relativa applicazione.

Quanto sopra in ottemperanza alle previsioni di cui al D.Lgs. n. 254/2016 e all'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis) del TUF, in adesione alle nuove e più recenti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina con riguardo all'applicazione di criteri di diversità, anche di genere, nella composizione degli organi di amministrazione e controllo, nonché in linea con gli auspici formulati dal Comitato per la *Corporate Governance*, nel 6° Rapporto sull'applicazione del Codice, in merito all'importanza di un approccio integrato alla diversità volto a favorire la composizione ottimale dell'organo consiliare.

Consiglio di Amministrazione

La Policy di Leonardo

La politica in materia di diversità dell'organo amministrativo è tipicamente e strutturalmente radicata nel quadro delle procedure inerenti all'autovalutazione sul funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché sulla relativa dimensione e composizione.

Il processo di autovalutazione, caratterizzato da una fondamentale attività di analisi delle caratteristiche professionali, di esperienza e di genere dei singoli Amministratori, nonché di ulteriori profili tra cui la relativa anzianità di carica, trova proprio nel fattore della diversità il suo elemento fondante, nell'ottica di favorire all'interno del C.d.A. il necessario ventaglio di esperienze, competenze e prospettive.

Al fine di delineare i requisiti funzionali alla composizione ottimale del Consiglio, gli esiti dell'autovalutazione consiliare vengono successivamente trasferiti, alla conclusione del mandato e in prossimità del rinnovo dell'organo da parte dell'Assemblea, negli **Orientamenti che il Consiglio uscente esprime agli azionisti** in merito alla composizione quali-quantitativa dell'organo consiliare. Come ampiamente illustrato al precedente par. 4.3 (ai cui contenuti si rinvia per una descrizione delle specifiche modalità di svolgimento, nonché degli esiti, del processo di *Board evaluation*), tale attività viene svolta con cadenza annuale e attraverso procedure efficacemente strutturate, secondo una prassi da tempo consolidata dalla Società.

La *policy* di Leonardo include, naturalmente, anche i principi (e relative modalità attuative) stabiliti dalla normativa di riferimento in materia di **equilibrio di genere** (L. n. 120/2011), recepiti nello Statuto sociale e già commentati in tema di nomina del Consiglio (par. 4.1 della presente Relazione).

Obiettivi

Sul piano delle **finalità sostanziali**, basilarne il richiamato obiettivo di individuare profili e requisiti idonei a favorire una composizione ottimale – e dunque una ottimale diversità – all'interno del nuovo organo consiliare. Al riguardo il Consiglio uscente, in occasione del rinnovo dell'organo per il triennio 2017-2019, ha espressamente indicato negli Orientamenti sulla dimensione e composizione del nuovo C.d.A. l'obiettivo di integrazione di profili professionali tra loro diversi, riconoscendo l'importanza – per il buon funzionamento dell'organo – di una complementarietà di esperienze e competenze, da coniugare con la *diversity* di genere, di fasce di età e di anzianità di carica.

Quanto ai **target temporali**, la descritta politica risulta – per sua natura – direttamente correlata, in termini di tempistica, al mandato del Consiglio di nuova nomina (a valle degli Orientamenti espressi dall'organo in scadenza), che a sua volta intraprende un nuovo percorso di autovalutazione triennale da completarsi con l'emanazione dei successivi Orientamenti.

Aspetti di diversità

In occasione dell'ultimo rinnovo dell'organo consiliare e all'esito del percorso di autovalutazione svolto, il Consiglio uscente ha considerato e delineato, nei propri Orientamenti, diversi criteri e requisiti. Trattasi di esperienze e competenze valutate come prioritarie o rilevanti, da rappresentarsi nel loro insieme – e dunque in termini di *diversity* – nell'ambito delle liste dei candidati.

Le esperienze e competenze considerate, così come gli specifici *skills* (*background* educativo e professionale, anzianità di carica, età anagrafica, genere, profilo/esperienza internazionale, etc.) risultano indicati in dettaglio nel documento dei citati Orientamenti, pubblicati nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società (area Assemblca degli azionisti 2017).

Tra i fattori e le motivazioni alla base delle scelte operate nei propri Orientamenti, il Consiglio uscente ha – tra l'altro – indicato la considerazione della nuova realtà di Leonardo e della relativa evoluzione, la valutazione complessiva delle esperienze e competenze maturate, nonché la natura e complessità dell'attività aziendale e la specificità delle aree di *business* del Gruppo.

Modalità di attuazione

Tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione, nonché sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità, in occasione del rinnovo degli ultimi due mandati dell'organo consiliare (2014-2016 e 2017-2019) il Consiglio di Amministrazione uscente ha espresso agli azionisti i propri **Orientamenti sulla dimensione e composizione del Consiglio di successiva nomina**, nonché sulle figure manageriali e professionali la cui presenza è stata ritenuta opportuna in seno al Consiglio. Tali Orientamenti sono stati resi noti agli azionisti, in vista delle Assemblee chiamate a deliberare in ordine al rinnovo dell'organo amministrativo, mediante tempestiva pubblicazione sul sito web e diffusione in allegato alle Relazioni illustrative.

Gli stessi hanno altresì formato oggetto di specifico richiamo all'attenzione degli azionisti nell'Avviso di convocazione assembleare.

Nell'ambito del percorso e delle modalità attuative della descritta *policy*, specifico ruolo è demandato al Comitato per le Nomine, *Governance* e *Sostenibilità* (per le cui competenze si rinvia ai contenuti del par. 6), la cui attenzione alle tematiche inerenti alla diversità si inserisce tipicamente nel suo ruolo di monitoraggio su evoluzione e *best practice* in materia di *corporate governance*.

All'approssimarsi della scadenza del proprio mandato, il Consiglio uscente affida preliminarmente al Comitato, alla luce delle risultanze emerse dall'analisi quali-quantitativa sulla composizione dell'organo amministrativo, le valutazioni e gli approfondimenti necessari alla definizione dei previsti Orientamenti a favore degli azionisti.

Si segnala altresì il coinvolgimento degli Amministratori indipendenti, che hanno preliminarmente espresso le proprie favorevoli osservazioni e considerazioni in ordine ai citati ultimi Orientamenti.

Valutazioni conclusive

Nell'esercizio 2018 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, sulla base della preliminare analisi e delle raccomandazioni del Comitato per le Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*, ha positivamente valutato il percorso attivato dalla Società ed i relativi strumenti attuativi, confermando la validità della *policy* in essere in tema di diversità nella composizione del Consiglio, nonché la relativa durata, legata alla durata triennale del mandato in corso.

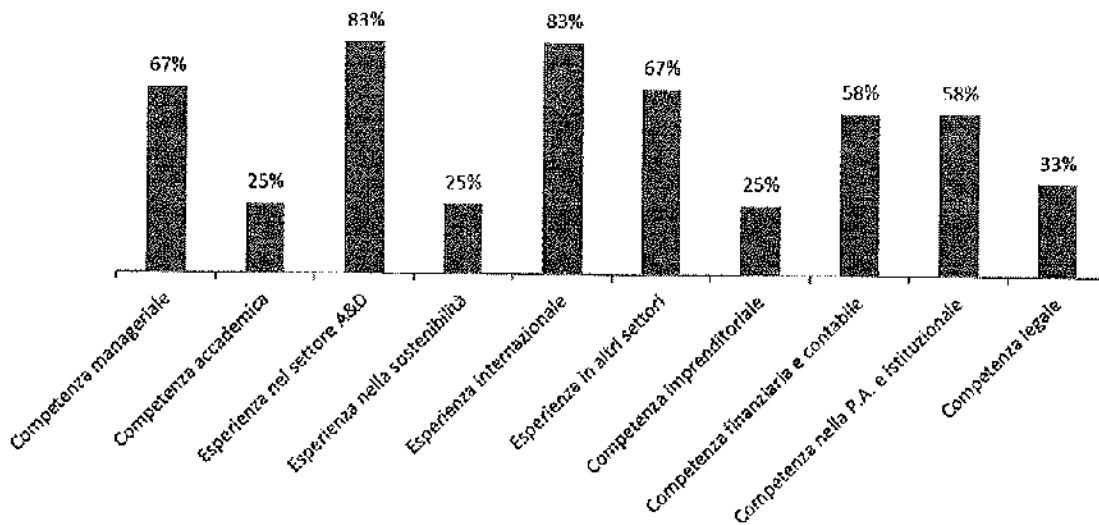
Sulla base del percorso di autovalutazione svolto nel proseguimento del proprio mandato, il Consiglio procederà all'eventuale definizione di nuove preliminari indicazioni di cui tenere conto e da sviluppare nel corso del triennio, sempre in sede di *Board evaluation*, in vista della predisposizione dei successivi Orientamenti da formulare agli azionisti, a conclusione del mandato, in sede di rinnovo da parte dell'Assemblea.

Risultati

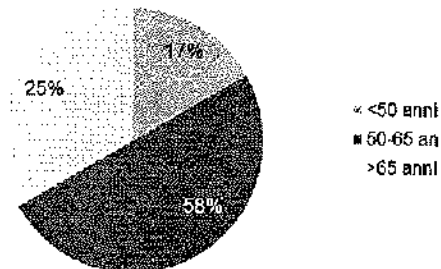
Con riferimento agli esiti della descritta *policy*, l'insieme dei profili di *diversity* (competenze⁵, esperienze⁵, età⁶, anzianità di carica⁵) espressi e attualmente rilevati all'interno dell'organo consiliare è rappresentato nelle seguenti tabelle di sintesi. Sempre con riguardo al Consiglio in carica e in linea con i *target* contemplati dalla citata Legge n. 120/2011, si fa presente che la quota del genere meno rappresentato è attualmente pari a 1/3 dei componenti il Consiglio.

⁵ Rilevazione febbraio 2019.

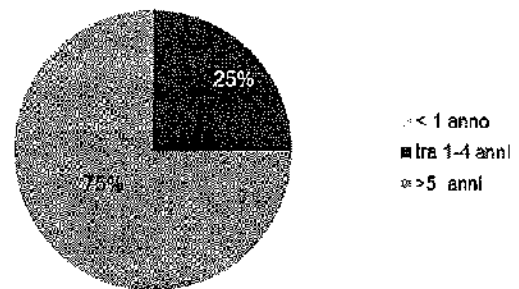
⁶ Alla data di approvazione della presente Relazione (13 marzo 2019).



Fasce d'età



Anzianità di carica



Collegio Sindacale

La Policy di Leonardo

Anche con riguardo al Collegio Sindacale la *policy* di Leonardo è strutturata nell'ambito del processo di **autovalutazione**, intrapreso dall'organo di controllo a decorrere dall'esercizio 2017.

Come più ampiamente riferito al precedente par. 11 (ai cui contenuti si rinvia per una specifica descrizione dei relativi obiettivi e metodologia), dagli esiti del processo e dalle valutazioni conclusive espresse dai membri del Collegio in merito alla sua composizione ottimale l'elemento della diversità interna è emerso tra i connotati più significativi, quale indubbio punto di forza dell'organo di controllo.

Alla luce dell'entrata in vigore della nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 254/2016, l'iniziativa di procedere all'autovalutazione (avviata nel corso del 2017 dal Collegio uscente e di portata innovativa rispetto alle vigenti previsioni del Codice di Autodisciplina) e alla conseguente **definizione di una politica in materia di diversità**, finalizzata a individuare profili e requisiti idonei a favorire una composizione ottimale dell'organo, anche in termini di diversità, con l'ulteriore intento di offrire un utile strumento agli azionisti intenzionati a presentare una lista per la nomina dell'organo di controllo, è stata accolta positivamente dal Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e dall'intero Consiglio di Amministrazione.

La politica è stata approvata dal Collegio Sindacale in data 23 gennaio 2018 e successivamente illustrata al Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e al Consiglio di Amministrazione della Società, che ne hanno favorevolmente preso atto ai fini dell'inserimento nella presente Relazione. L'adozione di tale politica ha formato oggetto di **specifico richiamo all'attenzione degli azionisti nell'Avviso di convocazione dell'Assemblea** chiamata a deliberare in ordine al rinnovo dell'organo di controllo per il triennio 2018-2020.

Aspetti di diversità

Di seguito si riportano i principali profili di *diversity* considerati quale utile strumento a favore degli azionisti in vista della successiva nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea convocata nell'esercizio 2018:

- ✓ compresenza di **competenze professionali diversificate**, per consentire di integrare in termini complementari le conoscenze necessarie allo svolgimento della funzione di vigilanza;
- ✓ diversità nelle **esperienze** e nella *seniority*, al fine di favorire una dialettica costruttiva nell'esame degli argomenti di volta in volta trattati dal Collegio;
- ✓ presenza di diverse **fasce di età**, in collegamento anche ai **diversi percorsi formativi** di ciascun Sindaco;
- ✓ adeguato equilibrio tra i diversi **generi** presenti all'interno del Collegio, ulteriormente valorizzabile con un rafforzamento della presenza del genere meno rappresentato, anche in applicazione della specifica normativa che dispone che dal prossimo mandato (2018-2020) il Collegio sia composto per 1/3 dal genere meno rappresentato.

Valutazioni conclusive

Per le ragioni illustrate l'organo di controllo uscente ha ritenuto necessario che, anche in futuro, il Collegio Sindacale conservi una composizione adeguatamente diversificata, con un ulteriore rafforzamento dell'equilibrio di genere.

Con particolare riguardo alle competenze professionali il suddetto Collegio ha ritenuto che, nella selezione dei candidati alla carica di Sindaco di Leonardo, un peculiare rilievo andasse assegnato ai seguenti profili:

- ✓ competenza in ambito di revisione legale
- ✓ competenza in materia contabile
- ✓ capacità di vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo, con riguardo ai processi di gestione dei rischi, di revisione interna e di informativa finanziaria
- ✓ competenza legale e sugli accordi e contrattualistica internazionale
- ✓ competenza di lettura e interpretazione di documenti finanziari periodici
- ✓ competenze finanziarie e di operazioni straordinarie
- ✓ esperienza maturata in società quotate in Borsa.

Risultati

Con riferimento agli esiti attuativi della descritta politica, un indubbio punto di forza nella **composizione del Collegio Sindacale** nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2018 (come emerso dal già commentato processo di autovalutazione) è rappresentato dalla *diversità interna all'organo di controllo*.

L'insieme dei **profili di diversity (competenze, esperienze, età, anzianità di carica)** risulta validamente espresso all'interno dell'attuale Collegio nonché in linea con i profili individuati come necessari dal precedente Collegio:

- compresenza di competenze professionali diversificate, che consentono di integrare in termini complementari le conoscenze necessarie per lo svolgimento della funzione di vigilanza;
- diversità nelle esperienze professionali, che favorisce una dialettica costruttiva nell'esame delle tematiche trattate dal Collegio;
- presenza di diverse fasce di età, in collegamento anche ai diversi percorsi formativi di ciascun Sindaco;
- adeguato equilibrio tra i diversi generi presenti all'interno del Collegio: la composizione del Collegio in carica, composto per 1/3 dal genere meno rappresentato, risulta infatti in linea con i *target* contemplati dalla Legge n. 120/2011.

Alla luce di quanto sopra il Collegio Sindacale in carica, nel confermare la validità della *Policy* in essere, ritiene al contempo utile rafforzare ulteriormente la diversità nell'ambito delle competenze professionali, con l'auspicio di garantire che il Collegio conservi ed accentui una composizione adeguatamente diversificata.

Il Collegio si baserà sugli elementi emersi dal processo di autovalutazione svolto – e che emergeranno nel corso del residuo mandato – per definire successivamente, a conclusione del triennio, le più opportune indicazioni a supporto degli azionisti chiamati a nominare il nuovo organo di controllo.

13. RELAZIONI CON GLI INVESTITORI

La Società si è da tempo dotata di una unità organizzativa, rinominata ad agosto 2018 *Chief Stakeholder Officer* (“CStO”) e già affidata a Raffaella Luglini, al fine di comunicare in modo integrato l’identità e il posizionamento di Leonardo a tutti gli *Stakeholder*. Tale unità organizzativa ha, tra l’altro, il compito di gestire le relazioni con la generalità degli azionisti, gli investitori istituzionali, le agenzie di *rating* e gli analisti finanziari, attraverso una comunicazione continuativa, proattiva, trasparente e tempestiva. L’unità organizzativa citata ha infatti il compito di informare tempestivamente il pubblico di ogni evento o decisione che possa avere effetti significativi sui prezzi degli strumenti finanziari emessi dalla Società o sui prezzi degli strumenti finanziari collegati.

Si rinvia, al riguardo, ai contenuti del precedente par. 4.8 per quanto concerne la nuova “*Procedura per la gestione, il trattamento e la comunicazione delle informazioni riservate e privilegiate di Leonardo S.p.a. e per la gestione del Registro Insider*” e le connesse responsabilità facenti capo all’u.o. CStO nel processo di gestione e comunicazione delle Informazioni Privilegiate.

L’unità organizzativa *Chief Stakeholder Officer* mantiene costanti rapporti con gli investitori, organizzando incontri, sia collettivi che *one-to-one*, nelle principali piazze finanziarie italiane ed estere. All’interno della sezione Investitori del sito web della Società sono disponibili le registrazioni audio/video di *conference call* e presentazioni alla comunità finanziaria, oltre ai documenti di presentazione e i comunicati stampa pubblicati dalla Società.

Le principali attività di *engagement* con la generalità degli investitori vengono sviluppate attraverso le seguenti aree tematiche.

Comunicazione Finanziaria

L’unità organizzativa contribuisce a definire la strategia di comunicazione finanziaria e della *equity story* del Gruppo in coerenza con gli obiettivi strategici, economico-finanziari e del Piano Industriale. Attraverso la gestione e lo sviluppo delle relazioni con gli analisti finanziari e con gli investitori istituzionali, effettivi e potenziali, l’u.o. contribuisce ad aumentare il grado di conoscenza di Leonardo attraverso l’organizzazione di numerosi eventi dedicati all’approfondimento della strategia, del *business*, delle *performance* commerciali, delle prospettive economico-finanziarie e delle tematiche di *Corporate Governance* ed ESG.

In questo ambito rivestono particolare importanza le presentazioni al mercato finanziario del Piano Industriale, dei risultati finanziari annuali, semestrali e trimestrali, con collegamento anche in *conference call* e via *webcast*, la gestione dei *Company Roadshow* con il *Management* del Gruppo, *Deal Roadshow* in occasione di operazioni straordinarie e i *Capital Market Day* con *site visit*. In particolare in occasione della pubblicazione dei dati annuali, semestrali e trimestrali la Società organizza apposite *conference call* con Investitori istituzionali e analisti finanziari, consentendo di prendervi parte anche alla stampa specializzata, al fine di fornire una panoramica sui risultati,

analizzando i principali fenomeni che ne hanno influenzato la *performance* ed in taluni casi fornendo previsioni di medio-lungo termine; a valle dell'esposizione dei risultati, i partecipanti hanno la possibilità di richiedere approfondimenti e quesiti specifici durante la *Q&A session*.

Inoltre ogni anno, in occasione dei principali saloni di settore, tra cui alternativamente a Farnborough (Regno Unito) o a Le Bourget (Francia), vengono organizzati incontri tra gruppi di investitori e il *Top Management* di Leonardo e delle principali Divisioni, affiancando specifiche presentazioni dei principali prodotti e sistemi esposti (*product tour*).

L'unità organizzativa gestisce anche i rapporti con Borsa Italiana e Consob ("Divisione Mercati") per quanto di competenza, con specifico riferimento alla diffusione delle informazioni privilegiate e riservate, in raccordo con le altre strutture aziendali e in particolare con l'u.o. Legale, Affari Societari, *Compliance*, Penale e Anticorruzione.

Agenzie di Credit Rating

L'unità organizzativa gestisce inoltre i rapporti con le tre Agenzie di *Credit Rating* che assegnano un *rating* sul merito di credito e sulle obbligazioni emesse da Leonardo (Moody's, Standard & Poor's, Fitch).

Le agenzie di *rating*, soggetti di rilievo nei mercati finanziari, rappresentano un interlocutore privilegiato e sono pertanto tempestivamente aggiornate sulle scelte strategiche operate dal *Management*; vengono quindi periodicamente organizzati incontri e *call conference* individuali finalizzati a un dettagliato aggiornamento sui risultati trimestrali, sulle prospettive economico-finanziarie e su operazioni di rilievo ai fini del *credit rating*, nonché incontri per la verifica annuale, con la partecipazione del *Management* di Leonardo.

Sustainable Responsible Investors e ESG (Environmental, Social e Governance)

L'unità organizzativa, nell'ambito della gestione delle tematiche ESG, è responsabile dei rapporti con le Agenzie di *Rating* ESG e con gli investitori SRI, nonché del processo di ammissione nei principali indici di Sostenibilità ed ESG. Nel 2018, oltre all'ordinaria attività di *stakeholder engagement*, è stato ulteriormente rafforzato il dialogo con gli investitori SRI e *proxy advisor* attraverso la partecipazione ad eventi dedicati, tra cui il secondo *Sustainability Day*, evento organizzato da Borsa Italiana, volto a supportare il dialogo tra imprese e investitori sui temi ESG e di Sostenibilità. L'unità organizzativa, inoltre, predispone annualmente il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione, che svolge attualmente la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario, ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016.

"Shareholder Engagement"

A fronte di un rilevante aumento della partecipazione degli investitori istituzionali internazionali all'Assemblea degli azionisti di Leonardo (c.d. *Shareholder Activism*), la struttura ha prontamente

risposto con un forte impegno in termini di “*Shareholder Engagement*”, volto a soddisfare esigenze e aspettative degli azionisti e supportare il loro coinvolgimento attivo nella partecipazione alle Assemblee della Società.

L'attività di *Engagement* prevede l'organizzazione di *conference call* e incontri dedicati con i principali investitori istituzionali nei mesi che precedono l'Assemblea e nel corso dell'anno, in cui vengono pianificati momenti di confronto su nuovi scenari, *trend* e regolamentazioni suscettibili di produrre un impatto anche sulle tematiche assembleari e sul comportamento di voto degli investitori.

La Responsabile dell'unità organizzativa *Chief Stakeholder Officer* è Raffaella Luglini, che riporta direttamente all'Amministratore Delegato Alessandro Profumo.

Riferimenti

raffaella.luglini@leonardocompany.com

ir@leonardocompany.com

14. ASSEMBLEE (art. 123-bis, comma 2, lett. c), TUF)

Convocazione e informativa agli azionisti

L'Assemblea degli azionisti è l'organo attraverso il quale i soci possono prendere attivamente parte alla vita societaria, esprimendo il proprio voto con le modalità e sugli argomenti previsti dalla legge e dallo Statuto sociale.

Come stabilito dall'art. 12.2 dello Statuto sociale, l'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio entro il termine di centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Alla convocazione delle Assemblee si procede mediante avviso di convocazione, con i contenuti di cui all'art. 125-bis del TUF, pubblicato sul sito web della Società (nonché per estratto su almeno un quotidiano a diffusione nazionale) almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, ad eccezione delle Assemblee convocate: i) per l'elezione mediante voto di lista dei componenti gli organi sociali (per le quali il termine è di 40 giorni); ii) per deliberare in merito alle misure difensive in caso di offerta pubblica di acquisto (per le quali il termine è di 15 giorni) e iii) per deliberare in merito alla riduzione del capitale sociale e alla nomina e revoca dei liquidatori (per le quali il termine è di 21 giorni).

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono, entro i termini e con le modalità indicate dall'art. 126-bis del TUF e dall'avviso di convocazione della Società, integrare l'elenco delle materie da trattare in Assemblea ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea, indicando la relativa motivazione. Resta ferma la possibilità per gli azionisti, qualunque sia la partecipazione

detenuta, di presentare proposte di deliberazione su materie all'ordine del giorno nel corso dell'Assemblea.

Nella convocazione, nella programmazione e nella gestione delle adunanze assembleari, particolare attenzione è da sempre rivolta – anche attraverso la comunicazione istituzionale *on line* – a favorire la massima partecipazione da parte degli azionisti, nonché a garantire la più agevole fruibilità e il massimo livello qualitativo dell'informativa offerta in tali circostanze, nel pieno rispetto della disciplina in materia di informativa *price sensitive* e di diffusione delle "informazioni regolamentate".

Una specifica sezione del sito web è dedicata alla *Corporate Governance* di Leonardo. In tale sezione, oltre alla presente Relazione (con relativo archivio storico) e alla documentazione di riferimento, viene – tra l'altro – resa tempestivamente disponibile al pubblico, contestualmente ai depositi regolamentari, tutta la documentazione rilevante in ordine alle singole Assemblee; in particolare, la Società provvede a pubblicare – in apposita area resa direttamente accessibile anche dalla *home page* del sito – l'avviso di convocazione, le Relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno e gli ulteriori documenti da sottoporre all'Assemblea, i moduli per l'esercizio del voto per delega da parte degli azionisti, le informazioni sull'ammontare e la composizione del capitale sociale, nonché la documentazione successiva allo svolgimento dell'Assemblea stessa (rendiconto sintetico delle votazioni e verbale assembleare).

Nella sezione *Corporate Governance* vengono inoltre rese disponibili e tempestivamente aggiornate ulteriori informazioni sulla Società di specifico interesse per gli azionisti: composizione degli organi sociali e *curricula* dei rispettivi componenti, informativa in materia di *Internal Dealing*, verbali assembleari e consiliari, Statuto sociale e altra documentazione societaria rilevante; all'interno della sezione vengono inoltre attivate, in occasione di operazioni straordinarie poste in essere dalla Società, aree dedicate con specifica informativa e documentazione.

E' inoltre presente una specifica *chart* che illustra graficamente e sinteticamente il sistema di *Corporate Governance* della Società, al fine di offrire una visione complessiva dei diversi organi sociali e di individuare, per ciascuno di essi, la composizione e collocazione nell'ambito della struttura di governo societario di Leonardo.

Ulteriori sezioni del sito istituzionale sono dedicate all'informativa agli Investitori (con specifiche aree dedicate all'approvazione dei Bilanci e alle relative presentazioni finanziarie al mercato, anche con *link* di accesso ai relativi *webcast*), nonché alle tematiche di Etica e *Compliance* e di Sostenibilità.

L'organo consiliare si è adoperato per assicurare agli azionisti un'accurata e tempestiva informativa sulle materie poste all'ordine del giorno, volta a garantire a ciascun socio la possibilità di assumere con consapevolezza e cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare.

Inoltre, nel corrente esercizio Leonardo metterà a disposizione dei soci una “Guida dell’Azionista”, al fine di offrire un supporto pratico che consenta ai propri azionisti di essere attivamente coinvolti nella vita della Società e di beneficiare di una panoramica completa dei diritti loro riservati. L’introduzione di tale strumento è volta a facilitare la comprensione dei meccanismi per la partecipazione in Assemblea, nonché a raccogliere in un unico documento le informazioni relative ai diritti esercitabili dai soci di Leonardo.

La “Guida dell’Azionista” verrà distribuita a tutti gli azionisti in occasione delle adunanze assembleari e sarà comunque disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società.

Il Consiglio di Amministrazione partecipa alle Assemblee degli azionisti. In particolare, in occasione dell’adunanza convocata per l’approvazione del Bilancio, l’Amministratore Delegato riferisce - anche con l’ausilio di specifiche presentazioni - sull’attività svolta nel corso dell’esercizio e sui programmi futuri dell’Emittente, fornendo su richiesta degli azionisti i necessari approfondimenti.

In occasione dell’Assemblea del 15 maggio 2018 sono intervenuti n. 8 su 12 Amministratori.

All’Assemblea partecipano inoltre i Sindaci, nonché dirigenti del Gruppo invitati dal Presidente in relazione alle materie oggetto di trattazione nel corso dell’adunanza.

Diritto di intervento e voto in Assemblea

In base al meccanismo della *Record Date*, la legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto fa capo al soggetto che, sulla base di specifica comunicazione rilasciata dall’intermediario, risulti detenere le azioni della Società al termine del 7° giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione.

Le comunicazioni effettuate dall’intermediario devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione. Resta ferma la legittimazione all’intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre il suddetto termine, purché entro i lavori assembleari.

Le registrazioni (in accredito e in addebito) compiute sui conti dell’intermediario successivamente alla *Record Date* non rilevano ai fini della legittimazione all’esercizio del diritto di voto in Assemblea.

I soggetti legittimati possono farsi rappresentare mediante delega scritta, da notificarsi alla Società ai sensi di legge e di Statuto secondo le modalità di volta in volta indicate nell’avviso di convocazione assembleare. La Società mette a disposizione dei soggetti legittimati un modulo di delega per la partecipazione alle singole Assemblee.

L’art. 14 dello Statuto prevede inoltre in capo alla Società la facoltà di designare per ciascuna Assemblea un rappresentante comune, ossia un soggetto al quale gli azionisti possano conferire - entro la fine del secondo giorno di mercato aperto antecedente la data dell’Assemblea in prima

convocazione e senza incorrere in spese - una delega con istruzioni di voto (dalle quali il rappresentante comune non potrà discostarsi) su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

Sin dall'Assemblea 2012, la Società ha nominato un rappresentante degli azionisti al quale gli stessi hanno potuto conferire gratuitamente apposita delega.

Infine, come previsto dall'art. 127-ter del TUF, gli azionisti possono presentare domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, entro il termine (c.d. *cut-off date*) e con le modalità indicate dalla Società nell'avviso di convocazione. La Società fornisce le risposte al più tardi nel corso della riunione assembleare, anche in formato cartaceo all'inizio dell'adunanza.

Funzionamento e Competenze

L'Assemblea degli azionisti si riunisce in sede ordinaria e straordinaria e delibera su tutti gli argomenti riservati alla sua competenza ai sensi di legge, fatta salva la competenza del Consiglio a deliberare (ai sensi dell'art. 2365, comma 2, C.C. e dell'art. 24.1 dello Statuto sociale) sulle materie indicate al precedente par. 4.3.

In sede ordinaria, l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione delle materie di cui all'art. 22.3 dello Statuto, per le quali è richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea (art. 16.5 Statuto sociale).

L'Assemblea Straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in Assemblea (art. 16.4 Statuto sociale).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che dirige i lavori assembleari assicurando la correttezza della discussione e il diritto agli interventi e alle relative risposte su ciascun argomento oggetto di trattazione.

Al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle adunanze assembleari la Società ha da tempo adottato un Regolamento assembleare, che definisce le procedure e i principali aspetti (diritto di intervenire in Assemblea ovvero di assistere alla stessa, modalità di discussione, modalità di votazione e svolgimento delle operazioni di voto ecc.) diretti a favorire il corretto svolgimento dei lavori e a garantire il diritto degli azionisti di prendere la parola sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al fine di assicurare a ciascun socio l'esercizio di tale diritto, il Regolamento disciplina – in particolare – le modalità di presentazione delle richieste di intervento sui singoli argomenti in discussione, la durata massima degli interventi, nonché la possibilità di chiedere nuovamente la parola anche per effettuare eventuali dichiarazioni di voto.

Sono altresì disciplinati specifici poteri del Presidente al fine di comporre o impedire il verificarsi di situazioni di conflitto all'interno dell'organo assembleare, nonché di reprimere abusi di qualsiasi natura.

Inoltre, il Regolamento definisce puntualmente le modalità di accesso ai locali dell'Assemblea da parte dei soggetti legittimati a intervenire (art. 4) e prevede espressamente, in linea con la vigente normativa, le modalità di risposta alle eventuali domande pervenute da parte dei soci prima dell'Assemblea (art. 10).

Tale Regolamento è distribuito a tutti gli azionisti in occasione di ogni adunanza assembleare ed è disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società.

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono registrate variazioni nella capitalizzazione di mercato delle azioni, legate prevalentemente alla debolezza del quadro economico e del settore di riferimento oltre che al contesto specifico della Società.

Si rammenta, come già riferito nella presente Relazione, che le percentuali statutariamente previste in ordine all'esercizio delle prerogative a tutela degli azionisti di minoranza, in particolare la titolarità dell'1% del capitale sociale con diritto di voto richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica di Amministratore o Sindaco della Società (artt. 18.3 e 28.3 dello Statuto sociale), risulta attualmente corrispondente (così come nel corso del precedente esercizio) alla quota minima individuata dalla Consob.

Le citate disposizioni statutarie prevedono altresì, come in precedenza illustrato, specifiche modalità volte a garantire, nell'ambito del descritto meccanismo del "voto di lista", la nomina di Amministratori e Sindaci tratti dalle liste di minoranza.

15. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)

Il presente paragrafo intende fornire un'informativa sulle ulteriori misure organizzative e iniziative di *Governance* adottate, in attuazione del complessivo percorso di riassetto e rafforzamento della *Corporate Governance* da tempo intrapreso dalla Società.

✓ **Evoluzione dell'assetto organizzativo *One Company***

Con decorrenza dal 1° gennaio 2016, le attività del Gruppo nei comparti *core* A,D&S (Acrospazio, Difesa e Sicurezza) sono confluite nella nuova società unica divisionale *One Company*: da tale data, Leonardo è dunque operativa come unica azienda, con un'organizzazione decentrata articolata in Divisioni di *business*.

Nel percorso di trasformazione del Gruppo, la struttura organizzativa della *One Company* - inizialmente articolata in sette Divisioni e quattro Settori - ha formato oggetto di successivi interventi volti a finalizzare, attraverso l'evoluzione dell'assetto organizzativo e di governo societario di Leonardo, una decisa razionalizzazione e semplificazione del modello operativo.

In particolare, oltre al superamento dei Settori quali articolazioni organizzative della struttura *One Company* (deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo in data 28 giugno 2017), la

nuova organizzazione di Leonardo è stata approvata nel corso dell'esercizio 2018 attraverso la creazione – sempre a diretto riporto dell'Amministratore Delegato – di due nuove Divisioni: *Cyber Security* (la cui costituzione è stata deliberata in data 27 settembre 2018), nella quale sono confluite due *Linee di Business* afferenti alla Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni, ed *Elettronica* (la cui costituzione è stata deliberata in data 13 dicembre 2018, con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione del comparto Elettronica per la Difesa e Sicurezza e affrontare adeguatamente le sfide tecnologiche e competitive che caratterizzano un *business* strategico per Leonardo), nella quale sono confluite le tre Divisioni Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, Sistemi Avionici e Spaziali e Sistemi di Difesa, oltre alle due residue *Linee di Business* afferenti alla superata Divisione Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni.

All'esito del descritto percorso, il modello organizzativo di Leonardo risulta articolato in cinque Divisioni:

- ✓ **Elettronica** (a sua volta articolata nelle quattro *Aree di Business* "Elettronica UK", "Sistemi Avionici e Spaziali IT", "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale IT" e "Sistemi di Difesa")
- ✓ **Cyber Security**
- ✓ **Velivoli**
- ✓ **Elicotteri**
- ✓ **Aerostrutture**

Sempre nel quadro del riassetto di *governance* realizzato nell'esercizio di riferimento, si segnala infine che nel 2018 è stata costituita la LEONARDO INTERNATIONAL S.P.A., società direttamente e interamente controllata da Leonardo, con lo scopo di razionalizzare e riorganizzare la presenza internazionale del Gruppo (esclusi quindi i c.d. "mercati domestici", i.e. USA, UK e Polonia), in linea con il modello *One Company*, incrementando al contempo l'efficienza e l'efficacia delle attività di promozione, *marketing* e *customer support* e il miglioramento del livello di tracciabilità della *compliance* dell'operato sui mercati esteri.

✓ **Linee di indirizzo Gestione delle segnalazioni – *Whistleblowing***

Nel quadro delle iniziative volte a rafforzare il sistema di *Governance* del Gruppo, le Linee di indirizzo Gestione delle segnalazioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione nel marzo 2015 (in sintonia con l'indicazione formulata nel Codice di Autodisciplina con particolare riguardo alle società emittenti appartenenti all'indice FTSE-MIB) e successivamente aggiornate con delibera dell'8 novembre 2018, definiscono il processo di gestione delle segnalazioni, qualificate o anonime, da parte di chiunque si trovi a conoscenza di fatti contrari alla legge o alle normative interne del Gruppo.

Sin dalla loro emanazione, le Linee di indirizzo hanno trovato piena applicazione e sono state oggetto di divulgazione, sia all'interno che all'esterno della Società, al fine di garantire la massima pubblicità.

A tale riguardo il Comitato Segnalazioni, all'uopo costituito – composto dal *Group General Counsel*, dal *Chief Audit Executive*, dal *Chief Security Officer*, dal *Chief People, Organization and Transformation Officer* e dal *Chief Financial Officer* – interviene per tutte le segnalazioni ricevute dall'OdV, afferenti al Gruppo Leonardo, nelle diverse fasi dell'istruttoria, del *reporting* e del monitoraggio delle azioni poste in essere per la risoluzione delle eventuali anomalie riscontrate.

La gestione delle segnalazioni è effettuata attraverso canali dedicati, assicurando massima tutela e riservatezza per il denunciante.

✓ Codice Anticorruzione

Nella riunione del 21 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Codice Anticorruzione del Gruppo Leonardo che, integrando le regole di prevenzione e contrasto alla corruzione già esistenti nel Gruppo, rappresenta un sistema organico e coerente di regole ispirate a principi di integrità e trasparenza, volto a contrastare – a qualsiasi livello lavorativo e in ogni ambito geografico – i rischi di pratiche illecite nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Il Codice completa il forte potenziamento dei presidi di controllo interno voluto dall'organo consiliare, in conformità alle normative di riferimento e in linea con le più elevate *best practice* internazionali di settore.

Tra le specifiche disposizioni del Codice si segnala la previsione di un sistema formativo volto alla prevenzione del rischio corruzione, attraverso la pianificazione annuale di uno specifico percorso di formazione del Personale sui contenuti del Codice.

In data 13 luglio 2018 Leonardo - a conclusione di un processo di verifica condotto da RINA, organismo indipendente di certificazione accreditato con Accredia - ha ottenuto la certificazione ISO 37001:2016 (*Anti-Bribery Management System Standard*), primo *standard* internazionale sui sistemi di gestione anticorruzione.

✓ Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione

L'Organo di Coordinamento e Consultazione per la Prevenzione della Corruzione è stato costituito nel 2014 ed è composto dal Presidente *pro tempore* di Leonardo – al quale nel 2017 è stata conferita l'attribuzione di "sovrintendere all'attuazione delle regole di governo societario con riguardo all'integrità dei comportamenti aziendali e al contrasto alla corruzione" – e dai Presidenti *pro tempore* del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01 di Leonardo. L'Organo svolge attività di coordinamento degli enti preposti al

controllo delle regole di condotta applicabili nell'ambito del Gruppo e, inoltre, presidia l'applicazione del Codice Anticorruzione nonché le relative proposte di aggiornamento o modifica.

✓ Comitato di Direzione

Con decorrenza dal 1° luglio 2017 è stato istituito il Comitato di Direzione (*Group Management Committee*), con il compito di supportare il Capo Azienda nelle valutazioni e determinazioni di competenza, nonché di realizzare il necessario confronto, allineamento e condivisione delle tematiche *business critical*, al fine di assicurare l'efficace e coerente implementazione dei programmi e delle iniziative di rilevanza strategica per lo sviluppo del *business* del Gruppo.

Presieduto dall'Amministratore Delegato, il Comitato di Direzione è composto: dai Capi Divisione; dal Coordinatore delle attività spaziali del Gruppo e C.E.O. di Telespazio; dal *Chief Financial Officer*; dal *Chief Commercial Officer*; dal *Group General Counsel*; dal *Chief People, Organization and Transformation Officer*; dal *Chief Strategy and Innovation Officer*; dal *Chief Stakeholder Officer*; dal *Chief Procurement and Supply Officer* e Amministratore Delegato di Leonardo *Global Solutions*; dal C.E.O. di Leonardo DRS; dal *Chief of Staff* con compiti di Segreteria Tecnica, convocazione, istruttoria e verbalizzazione, nonché dai responsabili delle u.o. "Ottimizzazione della Produzione e Gestione Programmi", "*Unmanned Systems*", "Relazioni Internazionali" e "Relazioni Istituzionali Italia". Potranno inoltre essere coinvolti, in relazione alle tematiche trattate, i Capi Azienda di altre società del Gruppo o i Responsabili di altre u.o. di Leonardo S.p.a.

Il Comitato si riunisce ogni 30 – 45 giorni, ovvero in presenza di circostanze straordinarie o particolari che ne richiedano la convocazione.

✓ Codice Etico

La Società ha da tempo ritenuto opportuno e necessario adottare un Codice Etico che espliciti i valori ai quali tutti i destinatari devono adeguarsi e che costituisce, nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, strumento di gestione per la condotta etica negli affari ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale.

La conoscenza e l'osservanza del Codice Etico da parte di tutti coloro che operano in favore di Leonardo sono dunque condizioni primarie per la trasparenza e la reputazione della Società, che si impegna pertanto alla sua diffusione fra tutti coloro con i quali intrattiene rapporti d'affari, esigendone la conoscenza e il rispetto delle relative regole.

La responsabilità dell'attuazione e dell'aggiornamento del Codice Etico compete agli Amministratori; i destinatari hanno il compito di segnalarne eventuali violazioni all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01.

In data 23 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico, integrandolo – in particolare – con previsioni più specifiche in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e in materia ambientale, sottolineando l'importanza che la Società attribuisce a tali tematiche, nonché rafforzando – anche in ragione dell'adozione del Modello Operativo *One Company* – le specifiche previsioni a tutela del patrimonio sociale, ribadendo il concetto della veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali quale principio cardine nella condotta degli affari. La versione aggiornata del Codice Etico è disponibile nel sito web della Società, nella specifica area Etica e *Compliance*.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 21 DICEMBRE 2018 DEL PRESIDENTE DEL
COMITATO PER LA *CORPORATE GOVERNANCE*

Con lettera del 21 dicembre 2018 indirizzata ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione degli emittenti, nonché per conoscenza agli Amministratori Delegati e ai Presidenti degli organi di controllo, il Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* – traendo spunto dalla pubblicazione della Relazione annuale 2018 e del relativo Rapporto sull’applicazione del Codice di Autodisciplina – ha evidenziato alcune aree tematiche suscettibili di miglioramento rispetto alle quali sollecitare, sia sotto il profilo della *compliance* sia sotto il profilo della qualità informativa, una migliore adesione alle raccomandazioni del Codice; contestualmente, il Comitato ha invitato le società a sottoporre le formulate raccomandazioni all’esame dei rispettivi organi amministrativi e dei competenti Comitati (nonché, per quanto di competenza, degli organi di controllo) e ad inserire nella presente Relazione le considerazioni dell’emittente e le eventuali iniziative programmate o intraprese.

La citata comunicazione (che la Società ha immediatamente trasferito in pari data al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all’Amministratore Delegato e al Presidente del Collegio Sindacale nonché, in funzione delle rispettive competenze, ai Presidenti del Comitato per le Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione) ha quindi formato oggetto di analisi e attenzione: in particolare, le suddette raccomandazioni sono state specificamente considerate anche in sede di autovalutazione e in sede di predisposizione e approvazione della presente Relazione in data 13 marzo 2019.

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, constatato l’elevato grado di adesione da parte della Società alle riferite indicazioni, rinnova il proprio impegno e la propria costante attenzione nel monitorare la *compliance* alle raccomandazioni espresse, sia sotto il profilo sostanziale delle scelte organizzative e delle soluzioni – anche evolutive – di *governance* adottate, sia sul piano qualitativo attraverso la più accurata trasparenza in sede di *disclosure* informativa.

Come anticipato in Premessa, le raccomandazioni e gli auspici formulati dal Comitato formano oggetto di espresso riferimento e considerazione nel corpo del presente documento, in relazione all’informativa resa sulle specifiche tematiche oggetto di trattazione, come sintetizzato nella successiva Tabella di rinvio anche al fine di agevolarne la rispettiva individuazione.

Per quanto più strettamente attinente alle Politiche di remunerazione, oltre a quanto sinteticamente riferito nella presente Relazione, si rinvia ai contenuti della Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell’art. 123-*ter* del TUF che viene resa disponibile, nei termini e con le modalità di legge, a valle della relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

<i>Comitato Corporate Governance Aree tematiche</i>	<i>Relazione Corporate Governance Leonardo Spa Informativa e riferimenti</i>		
INFORMATIVA PRECONSIGLIARE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Valutazione di adeguatezza</i> ➤ <i>Piena trasparenza su modalità e tempistica di circolazione dell'informativa preconsigliare</i> ➤ <i>Adeguatezza e tempestività dei flussi informativi</i> ➤ <i>Tutela esigenze di riservatezza</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 4.3</i> – <i>Board evaluation</i> • <i>Par. 4.4</i> – <i>Informativa al Consiglio di Amministrazione</i> 	✓
CRITERI DI INDIPENDENZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Valutazione indipendenza coerente con i criteri stabiliti dal Codice</i> ➤ <i>Esauriente informativa</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 4.6</i> – <i>Valutazione Indipendenza</i> 	✓
ATTIVITÀ DI BOARD REVIEW	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Trasparente e dettagliata informativa su modalità di svolgimento</i> ➤ <i>Componente consiliare coinvolta nel processo</i> ➤ <i>Interazione e contributi individuali</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 4.3</i> – <i>Board evaluation</i> 	✓
POLITICHE RETRIBUTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Adeguatezza rispetto a sostenibilità nel medio-lungo termine</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 8</i> – <i>Remunerazione Amm.ri esecutivi e Dirigenti con Resp. Strategiche</i> • <i>Relazione Remunerazione</i> 	✓
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Parametri remunerazione variabile</i> ➤ <i>No "bonus ad hoc"</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Par. 8</i> – <i>Remunerazione Amm.ri esecutivi e Dirigenti con Resp. Strategiche</i> • <i>Relazione Remunerazione</i> 	

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI*Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale*

AZIONISTI	<i>% di possesso su capitale ordinario e su capitale votante</i>
	Ministero dell'Economia e delle Finanze

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione triennio 2017-2019 nominato dall'Assemblea del 16 maggio 2017									Comitato Controllo e Rischi ***		Comitato Nomine Governance Sostenibilità ***		Comitato Remunerazione ***		Comitato Analisi Scenari Internazionali ***	
Carica	Componenti	Data Prima Nomina	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti Codice	Indipendenti TUE	Presenze CdA *	Altri incarichi **	Comitato	Presenze	Comitato	Presenze	Comitato	Presenze	Comitato	Presenze
Presidente	Giovanni DE GENNARO	04/07/2013		X			11/11	0								
Amm. Delegato *	Alessandro PROFUMO	16/05/2017	X				11/11	0								
Amministratore	Guido ALPA	15/05/2014		X	X	X	10/11	0	M	7/10	P	5/5				
Amministratore	Luca BADER	16/05/2017		X	X	X	11/11	0	M	10/10				M	3/3	
Amministratore	Marina Elvira CALDERONE	15/05/2014		X	X	X	11/11	0			M	5/5	M	6/6		
Amministratore e Lead Independent Director	Paolo CANTARELLA ⁽¹⁾	04/05/2011		X	X	X	11/11	1	P	10/10	M	5/5				
Amministratore	Marta DASSU [†]	15/05/2014		X	X	X	9/11	1			M	3/5			P	3/3
Amministratore	Dario FRUGERIO ⁽¹⁾	04/07/2013		X	X	X	11/11	1			M	5/5	P	6/6		
Amministratore	Fabrizio LANDI	15/05/2014		X	X	X	11/11	2	M	8/10				M	3/3	
Amministratore	Silvia MFRLO ⁽¹⁾	04/05/2011		X	X	X	11/11	3	M	10/10				M	3/3	
Amministratore	Marina RUBINI ⁽¹⁾	15/05/2014		X	X	X	10/11	2			M	5/5	M	4/6		
Amministratore	Antonio TURICCHI	16/05/2017					10/11	3			M	5/5	M	6/6		
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2018:			CdA: 11		Comitato Controllo e Rischi: 10		Comitato Nomine Governance Sostenibilità: 5			Comitato per la Remunerazione: 6		Comitato Analisi Scenari Internazionali: 3				

Quorum richiesto per la presentazione di liste in occasione della nomina del CdA: 1% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria

NOTE

- * Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- † Ogni assenza alle riunioni del CdA o dei Comitati risulta debitamente giustificata.
- ** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dagli Amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione gli incarichi sono indicati per esteso.
- *** In questa colonna è indicata l'appartenenza del membro del CdA al Comitato (P/Presidente, M/Membro).
- (1) Amministratore nominato attraverso lista presentata dalla minoranza.

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

Collegio Sindacale (triennio 2018-2020) nominato dall'Assemblea del 15 maggio 2018						
Carica	Componenti	Data Prima Nomina	Indipendenti Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio **	Partecipazione alle riunioni del C.d.A. **	Numero altri incarichi ***
Presidente	Luca ROSSI * *	08/11/2018 *	X	1/1	1/1	0
Sindaco Effettivo	Sara FORNASIERO †	15/05/2018	X	11/11	6/6	2
Sindaco Effettivo	Francesco PERRINI	11/05/2015	X	16/18	10/11	1
Sindaco Effettivo	Leonardo QUAGLIATA	15/05/2018	X	11/11	5/6	0
Sindaco Effettivo	Daniela SAVI	11/05/2015	X	17/18	11/11	0
Sindaco Supplente	Marina MONASSI	15/05/2018	--	--	--	0
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2018: 18						
Quorum richiesto per la presentazione di liste in occasione della nomina del Collegio Sindacale: 1% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria						

NOTE

- ° Nominato Sindaco Supplente dall'Assemblea del 15 maggio 2018, in data 8 novembre 2018 è subentrato al Prof. Riccardo Raul Bauer nella carica di Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale (a decorrere dalla chiusura della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in pari data).
- * Sindaco nominato attraverso lista presentata dalla minoranza.
- ** Ogni assenza alle riunioni risulta debitamente giustificata.
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di componente dell'organo di controllo (ex art. 144-*terdecies*, comma 1, Reg. Emittenti) ricoperti in altri emittenti. L'elenco completo degli incarichi di amministrazione e controllo (ex art. 144-*terdecies*, comma 2, Reg. Emittenti) è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-*quinqüesdecies* Reg. Emittenti.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

TABELLA 4: SINDACI CESSATI DALLA CARICA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018

Sindaci cessati dalla carica in data 15 maggio e 8 novembre 2018						
Carica	Componenti	Data Prima Nomina	Indipendenti Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio **	Partecipazione alle riunioni del C.d.A. **	In carica fino a
Presidente	Riccardo Raul HAUER*	16/05/2012	X	14 /17	6/10	08/11/2018
Sindaco Effettivo	Niccolò ABBIANI*	16/05/2012	X	6/7	5/5	15/05/2018
Sindaco Effettivo	Luigi CORSI °	11/05/2015	X	6/7	4/5	15/05/2018
Sindaco Supplente	Maria Teresa CUOMO °	11/05/2015	--	--	--	15/05/2018
Sindaco Supplente	Stefano FLORINI *	16/05/2012	--	--	--	15/05/2018
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2018: 18						
Quorum richiesto per la presentazione di liste in occasione della nomina del Collegio Sindacale: 1% del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria						

NOTE

- ° Sindaco nominato attraverso lista presentata dall'azionista di maggioranza.
- * Sindaco nominato attraverso lista presentata dalla minoranza.
- ** Ogni assenza alle riunioni risulta debitamente giustificata.

Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254



Indice	
70 anni di storia	4
Lettera agli stakeholder.....	5
Profilo	7
Risultati e obiettivi	15
Modello di business.....	16
Risultati e performance	18
Trend e scenari	22
Stakeholder engagement e materialità	25
Obiettivi di sostenibilità.....	28
Governance e conduzione del business	33
Corporate governance	34
Conduzione responsabile del business.....	36
Governance e gestione dei rischi	40
Trasformare le risorse in valore	43
Innovazione continua	41
Persone e comunità.....	54
Vicinanza al cliente	64
Catena di fornitura	70
Ambiente e climate change	76
Soluzioni per la società e l'ambiente	80
Mobilità sostenibile	82
Earth Care	83
Prevenzione e gestione delle emergenze.....	85
Sicurezza delle persone e controllo del territorio	87
Cyber security per le infrastrutture critiche	89
Appendice	91
Nota metodologica	92
GRI Content Index.....	95
Tabella di raccordo con il D.Lgs. 254/2016.....	103
Task force on Climate-related Financial Disclosures	105
Tabelle dati e indicatori GRI	106
Relazione della Società di Revisione indipendente	116



70 anni di storia

Nel 2018 Leonardo ha celebrato i suoi primi 70 anni di attività, anni in cui è stata protagonista della storia industriale italiana, con radici che risalgono a ben prima della sua data di nascita ufficiale. Forte del proprio passato, ma con uno sguardo proiettato verso il futuro, a inizio 2018 Leonardo ha presentato il nuovo Piano Industriale 2018-2022, con l'obiettivo di portare a compimento il percorso di evoluzione intrapreso, verso una crescita sostenibile nel lungo termine.

Le origini – Viene costituita nel 1948 la Società Finanziaria Meccanica (Finmeccanica), a cui l'IRI trasferisce le società operanti nel settore meccanico e cantieristico nazionale. Negli anni del Secondo Dopoguerra l'azienda diventa il polo di riferimento dell'industria meccanica e la spina dorsale del tessuto industriale nazionale.

La focalizzazione nei settori tecnologici – Nei primi anni '60 la necessità di raggiungere dimensioni più competitive e la volontà di instaurare un assetto più razionale delle partecipazioni statali portano il Gruppo a focalizzarsi sui settori ad elevato contenuto tecnologico: automotoristico, termo-elettro-meccanico e aerospaziale.

L'apertura verso l'estero – La congiuntura economica negativa e le crisi energetiche mondiali condizionano i mercati in cui opera il Gruppo. Viene così avviata una profonda revisione della politica industriale, mettendo in atto un primo tentativo di internazionalizzazione che anticipa il successivo sviluppo sui mercati esteri.

La crisi e la riorganizzazione – Negli anni '90, con la riduzione dei budget della difesa per la fine della Guerra Fredda, la crisi del trasporto aereo e il calo delle commesse in ambito spaziale, Finmeccanica sceglie di razionalizzare le proprie produzioni, mantenendo il presidio tecnologico nei settori strategici. A metà degli anni '90, il Gruppo acquisisce le aziende della difesa, diventando il polo nazionale dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza, e avvia un ulteriore processo di adeguamento delle strategie industriali al nuovo scenario competitivo.

La privatizzazione e l'espansione internazionale – Dopo la quotazione alla Borsa di Milano nel 1992 e la successiva privatizzazione, nel 2002 inizia una nuova fase di espansione, con accordi e acquisizioni che permettono al Gruppo di potenziare la presenza nei settori che sono diventati il suo core business: Aerospazio, Difesa e Sicurezza.

L'avvento della One Company - Dalla prima metà del 2014 Finmeccanica avvia un processo di profonda trasformazione del Gruppo. Nel 2016 diventa Leonardo, One Company. La holding assorbe le società controllate e diventa la società operativa di oggi, articolata in Divisioni per ciascuno specifico segmento di business e joint venture.

Leonardo oggi

Azienda globale leader nell'alta tecnologia, tra le prime 10 società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana.



Lettera agli stakeholder

Nel 2018, Leonardo ha compiuto 70 anni e le celebrazioni di questo anniversario hanno portato con sé un duplice valore: l'eredità del passato e la forza trainante del futuro.

La nostra è una storia che racconta la creazione, passo dopo passo, di uno straordinario patrimonio di competenze, capacità e tecnologie, le cui radici risalgono in alcuni casi a ben prima del 1948, indietro nel tempo fino al XIX secolo. Ma soprattutto è una storia fatta di persone, del loro "saper fare" tecnologico, industriale e professionale, che ci ha permesso di affrontare - in un settore altamente competitivo, sempre sulla frontiera dell'innovazione - anni di sfide, cambiamenti ed evoluzioni.

Ed è proprio questa capacità di evolversi e di proiettarsi sempre al futuro - volta a creare valore nel lungo periodo, per tutti i nostri stakeholder e in tutti i contesti dove siamo presenti - che ci guida giorno dopo giorno nell'esecuzione del Piano Industriale 2018-2022 e nel consolidamento delle nostre potenzialità verso un percorso di crescita sostenibile, coniugando lo sviluppo del business con livelli di generazione di cassa in linea con le aspettative.

È qui che risiede la nostra idea di sostenibilità: una costante ricerca di equilibrio tra le risorse a disposizione e le sfide dei mercati, che punta a i) intercettare le aree di sviluppo tecnologico che saranno rilevanti per il futuro, ii) investire su persone e competenze per il presidio di tali aree, iii) essere "investment grade" per le principali agenzie di credit rating.

Una sfida ambiziosa ma realistica che abbiamo condiviso con i nostri stakeholder, sviluppando ulteriori occasioni di dialogo e ascolto che hanno rafforzato la nostra credibilità di interlocutore affidabile per l'innovazione, per lo sviluppo dei territori dove operiamo e per la creazione di lavoro altamente qualificato.

Senza dubbio è anche una sfida di carattere culturale e siamo convinti che la forza propulsiva per affrontarla debba partire dalle nostre persone. Per questo abbiamo definito un insieme di valori, competenze e comportamenti che costituiscono l'essenza dell'essere Leonardo, un bagaglio professionale per le persone che lavorano in azienda. Un modello per ispirare le azioni quotidiane e offrire gli strumenti per supportare e consolidare il nostro percorso di cambiamento e di crescita: il Leonardo Leadership Framework.

Come attore globale del settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza, siamo consapevoli del ruolo che abbiamo all'interno dei Paesi in cui operiamo e di avere responsabilità anche nei confronti delle generazioni future. Per questo, perseguendo le nostre attività, ci impegniamo a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, con particolare riferimento alla diffusione della cittadinanza scientifica, allo sviluppo della filiera delle piccole e medie imprese, al potenziamento delle collaborazioni in ambito tecnologico e al miglioramento continuo di prodotti e soluzioni per la società e l'ambiente. In linea con questo impegno, supportiamo i Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità nell'attività di impresa.

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione descrive quanto fatto nel 2018, le sfide che ci siamo posti e gli impegni che abbiamo preso: l'integrità nella conduzione del business, il ruolo di primo piano nei programmi europei di Ricerca e Sviluppo, la capacità con la quale trasformiamo le risorse in valore condiviso e le soluzioni che mettiamo al servizio del bene comune.

Per rafforzare il dialogo con i territori, nel 2018 abbiamo lanciato la Fondazione "Leonardo - Civiltà delle Macchine", evocando fin dal nome lo storico house organ dell'azienda che, a partire dai primi anni '50, fece dialogare la cultura tecnica e scientifica con quella dell'arte e della letteratura. Dialogo basato su un



approccio multidisciplinare e di contaminazione di saperi in una prospettiva che oggi viene denominata con l'acronimo STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) e che risulta fondamentale per confrontarsi con le nuove generazioni.

Il percorso che abbiamo avviato non è ancora pienamente compiuto. Ma il nostro patrimonio di competenze e capacità ci fa sentire forti e solidi per portare avanti con vigore le azioni del Piano Industriale. Siamo convinti di riuscire a raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati perché abbiamo fiducia nelle nostre persone che da sempre dimostrano, con passione e spirito di servizio, di saper valorizzare il passato, interpretare il presente e innovare il futuro.

Giovanni De Gennaro
Il Presidente

Alessandro Profumo
L'Amministratore Delegato

Profilo



Struttura del Gruppo

SETTORI DI ATTIVITÀ

DIVISIONI, PRINCIPALI CONTROLLATE E PARTECIPATE

Elicotteri

- Divisione Elicotteri

Elettronica, Difesa
e Sistemi di Sicurezza

- Divisione Elettronica
- Divisione Cyber Security
- Leonardo DRS
- MBDA (*)

Aeronautica

- Divisione Velivoli
- Divisione Aerostrutture
- ATR (*)

Spazio

- Telespazio (*)
- Thales Alenia Space (*)

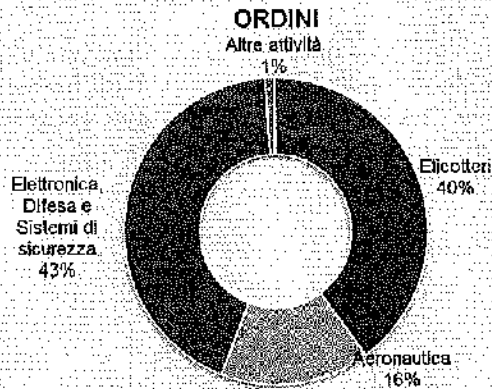
(*) Joint Venture

Altre principali Controllate e Partecipate: Leonardo Global Solutions, Avio, Elettronica, NHIndustries, Orizzonte Sistemi Navali.

Principali dati per settore

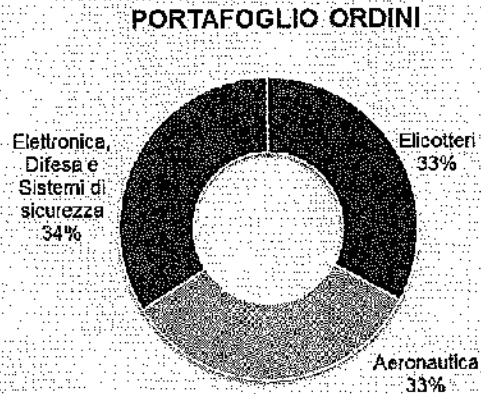
Ordini

15.124 € milioni



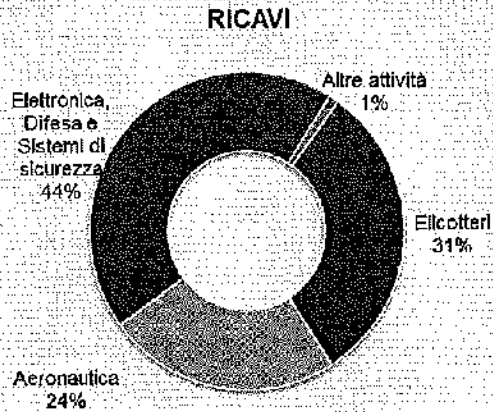
Portafoglio ordini

36.118 € milioni



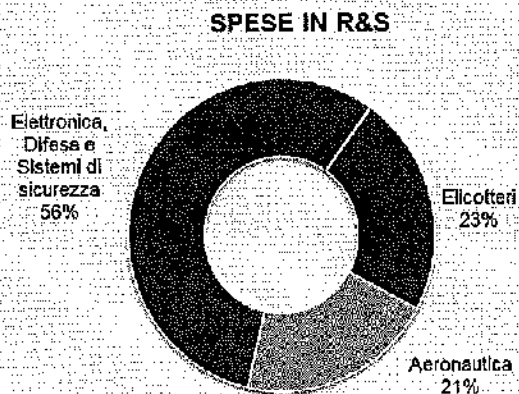
Ricavi

12.240 € milioni



Spese in R&S

1.440 € milioni





Prodotti, servizi e soluzioni



ARIA

Dai componenti elettronici avanzati alle piattaforme ad ala fissa e rotante, fino ai sistemi completi e integrati di addestramento e simulazione: Leonardo offre una competenza globale nella gestione dell'intero ciclo di sviluppo di sistemi elettronici e di aerei ed elicotteri, con e senza pilota, configurati per una pluralità di impieghi.

TERRA

Da sistemi di gestione net-centrici terrestri al controllo del traffico aereo: Leonardo è leader nella fornitura di soluzioni complesse di comando e controllo, di difesa aerea e protezione del territorio, per l'intelligenza, la sorveglianza, l'identificazione, il tracciamento e l'ingaggio, integrate, interoperabili e applicabili in diversi scenari operativi.

MARE

Dalla sorveglianza marittima e costiera alla fornitura e integrazione di tutti i sistemi a bordo di una nave: Leonardo presenta funzionalità all'avanguardia e tutte le competenze necessarie per garantire alle forze navali qualità e rapidità dell'informazione, consapevolezza dello scenario, capacità di comando e controllo, gestione dei sistemi d'arma e comunicazioni integrate.

SPAZIO

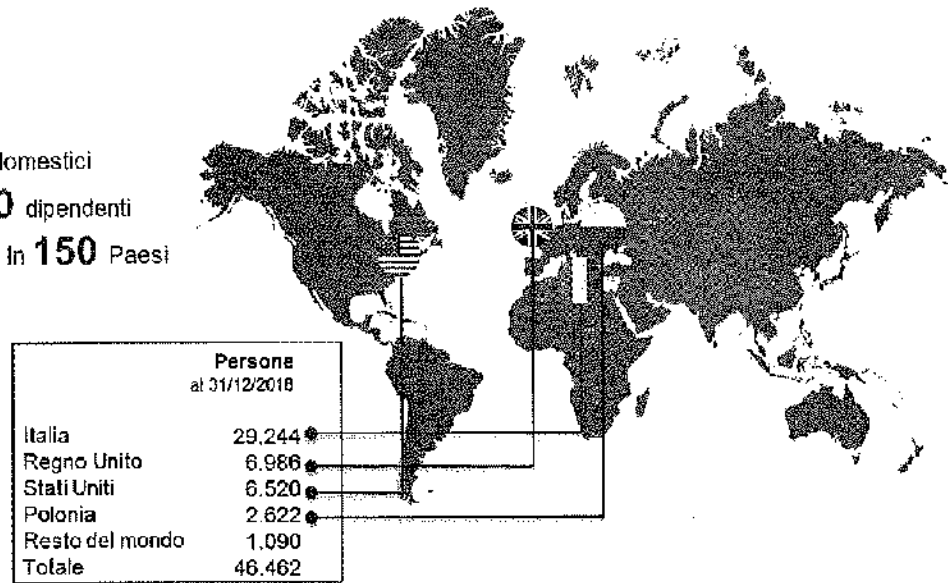
Dalla progettazione e sviluppo di sistemi satellitari integrati, alla gestione di reti di comunicazione satellitare e sviluppo di applicativi per la geo-informazione e l'osservazione della terra: Leonardo offre un'offerta completa, che include sensori, payloads, sistemi avanzati di robotica, soluzioni e servizi.

CYBER E SICUREZZA

Dai sistemi integrati per la sicurezza dei grandi eventi, alla protezione delle infrastrutture critiche: Leonardo fornisce un'ampia gamma di soluzioni e servizi cyber per la protezione delle reti e la sicurezza dei dati. Sfruttando le sinergie tra information technology, comunicazioni, sicurezza fisica e digitale propone sistemi integrati per la sicurezza e il controllo del territorio.

Presenza nel mondo

4 mercati domestici
Oltre **46.000** dipendenti
Prodotti e soluzioni in **150** Paesi





Organi sociali e comitati

Consiglio di Amministrazione (per il triennio 2017-2019)

Giovanni De Gennaro
PRESIDENTE

Alessandro Profumo
AMMINISTRATORE DELEGATO

Guido Alpa
CONSIGLIERE (A,C)

Luca Bader
CONSIGLIERE (A,D)

Marina Elvira Calderone
CONSIGLIERE (B,C)

Paolo Cantarella
CONSIGLIERE (A,C)

Luciano Acciari
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Marta Dassù
CONSIGLIERE (C,D)

Dario Frigerio
CONSIGLIERE (B,C)

Fabrizio Landi
CONSIGLIERE (A,D)

Silvia Merlo
CONSIGLIERE (A,D)

Marina Rubini
CONSIGLIERE (B,C)

Antonino Turicchi
CONSIGLIERE (B,C)

Collegio Sindacale (per il triennio 2018-2020)

SINDACI EFFETTIVI

Luca Rossi (*)
PRESIDENTE

Sara Fornasiero (*)
Francesco Perrini
Leonardo Quagliata (*)
Daniela Savi

SINDACI SUPPLEMENTI

Marina Monassi (*)

Società di Revisione Legale (per il periodo 2012-2020)

KPMG SpA

A: Comitato Controllo e Rischi

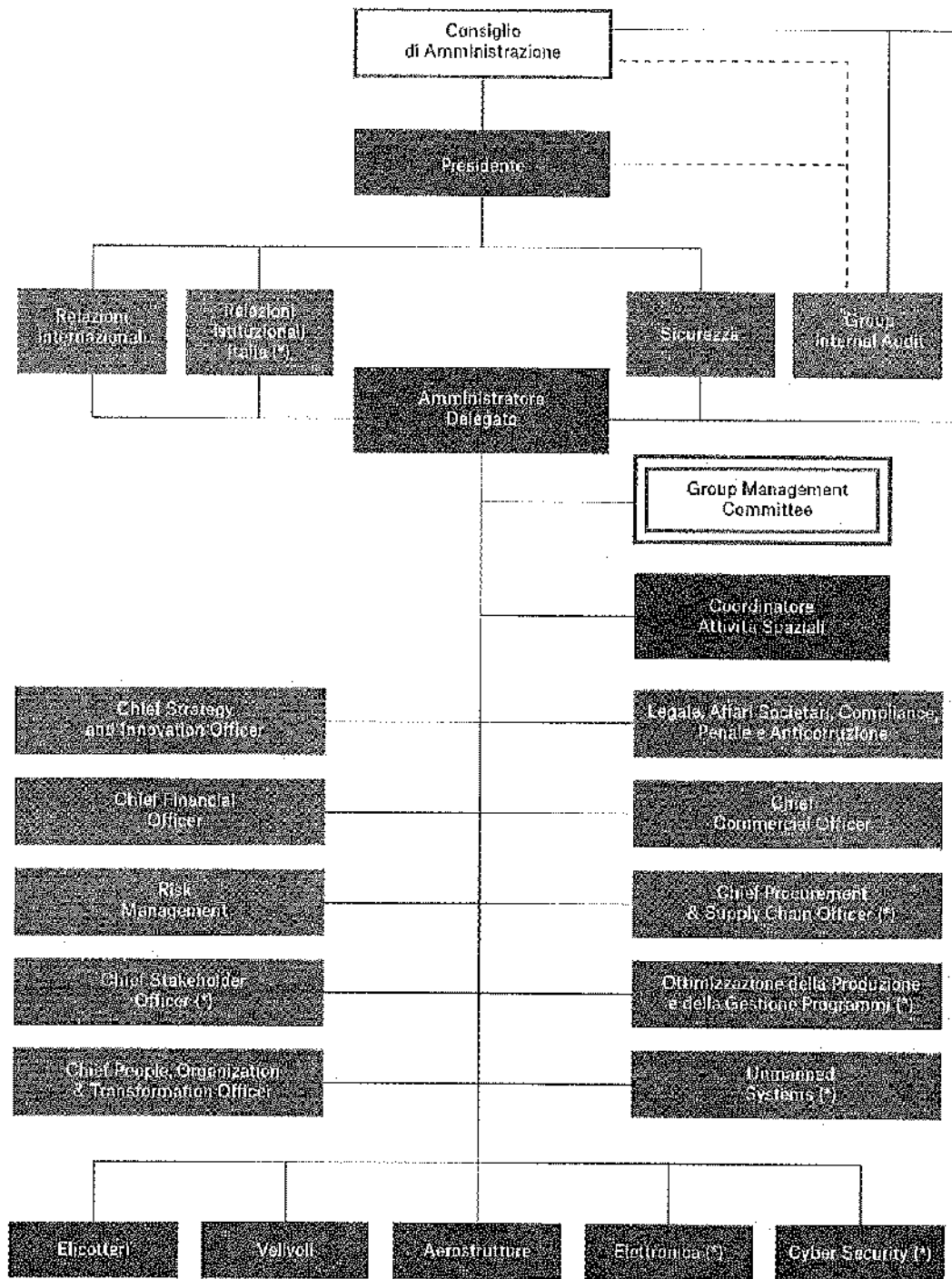
B: Comitato per la Remunerazione

C: Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità

D: Comitato Analisi Scenari Internazionali

(*) Prima nomina nel 2018

Struttura organizzativa



La struttura organizzativa si riferisce a Leonardo SpA.

(*) Unità organizzativa/Divisione costituita nel 2018.

Risultati e obiettivi

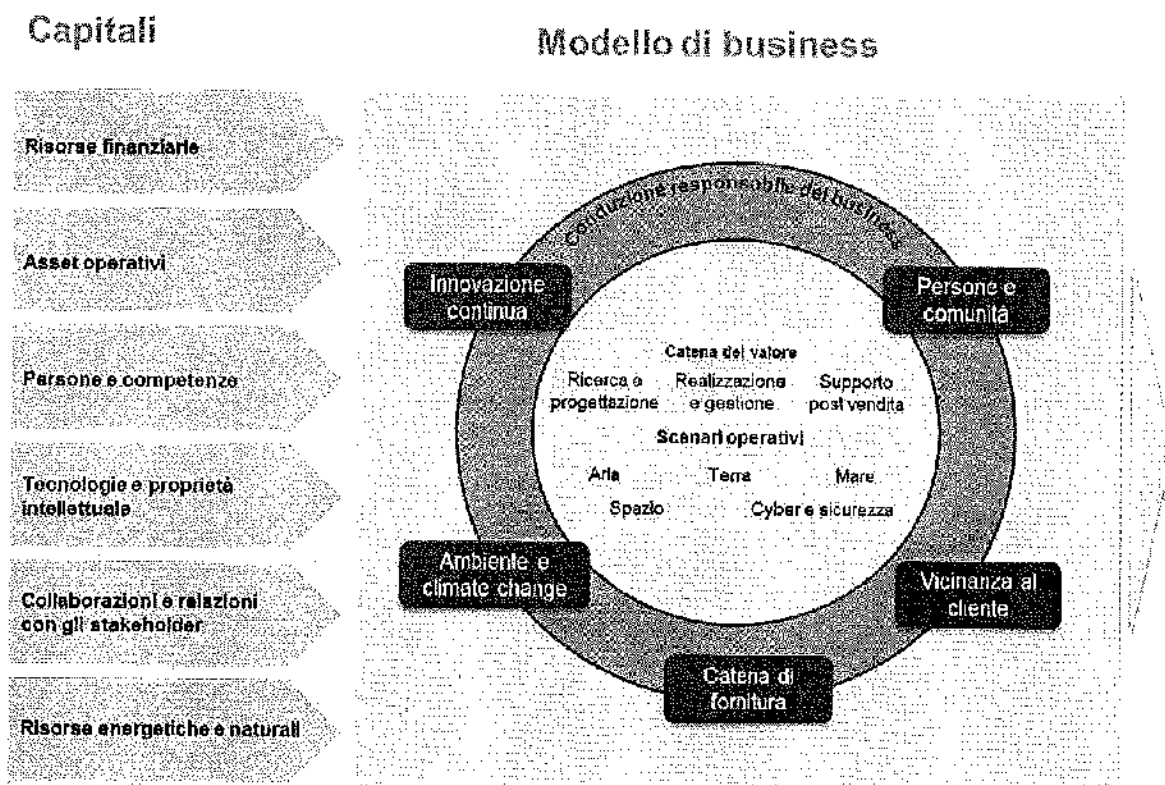
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Modello di business

Leonardo sviluppa, realizza e gestisce prodotti, sistemi, servizi e soluzioni integrate destinate sia al comparto della difesa sia al comparto civile per soddisfare i bisogni di Governi, istituzioni, imprese e cittadini in tutti gli scenari operativi: aria, terra, mare, spazio, cyber e sicurezza.

L'integrità e la condivisione di valori comuni orientano le scelte e i comportamenti nella conduzione del business e contribuiscono ad accrescere la fiducia di clienti, fornitori, partner industriali e commerciali, e di tutti gli stakeholder.

Come Leonardo crea valore



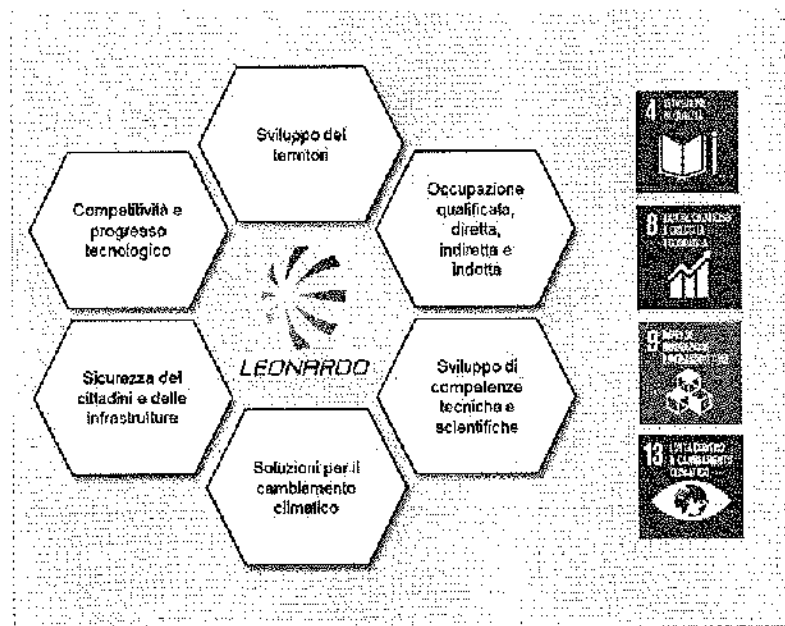
Attraverso l'innovazione continua, la gestione delle conoscenze e delle competenze, la vicinanza ai clienti, il coinvolgimento dei fornitori e l'attenzione alla sostenibilità ambientale, Leonardo utilizza i propri capitali, tangibili e intangibili, per creare valore, con un approccio ispirato all'integrated thinking dell'International Integrated Reporting Council (IIRC).

Gli impatti economici, sociali e ambientali generati attraverso il modello di business di Leonardo forniscono così un contributo diretto al raggiungimento di quattro Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) selezionati tra i 17 dell'Agenda 2030, promossa dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) per uno sviluppo che mira alla prosperità delle popolazioni a livello globale.

Risultati

- Risultati economici e finanziari
- Rapporti commerciali di lungo termine
- Sviluppo professionale
- Soluzioni innovative per la società e l'ambiente
- Network di partner solido e affidabile
- Eco-efficienza dei processi industriali e delle soluzioni tecnologiche

Impatti

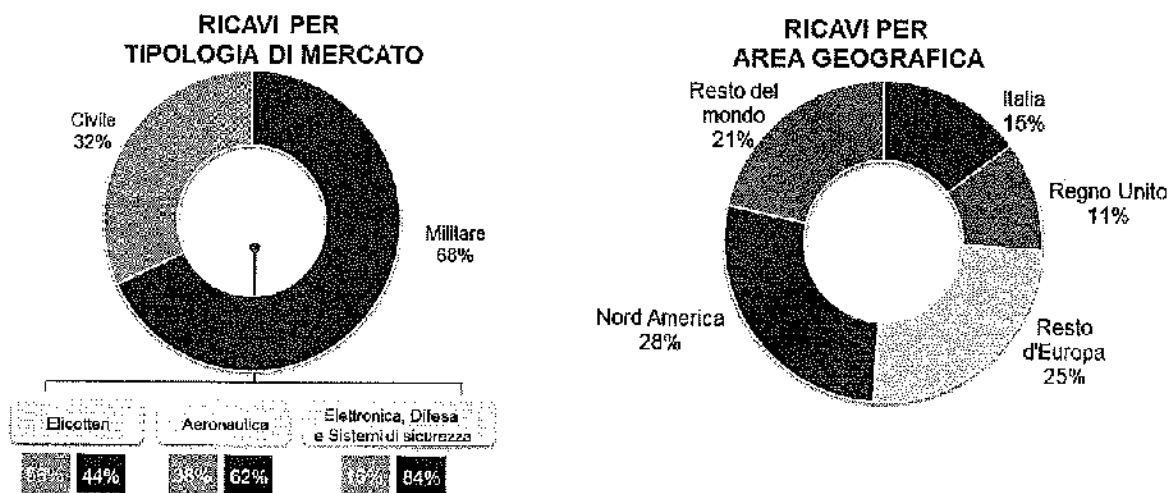


F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Risultati e performance

Risultati economico-finanziari

Milioni di euro	2016	2017 ¹	2018	2018 vs 2017
Ordini	19.951	11.595	15.124	+30%
Portafoglio ordini	34.798	33.507	36.118	+8%
Ricavi	12.002	11.734	12.240	+4%
EBITA	1.252	1.077	1.120	+4%
Risultato netto	507	279	510	+83%
Indebitamento netto	2.845	2.579	2.351	-9%
FOCF	706	537	336	-37%



CREDIT RATING

MOODY'S

Rating: Ba1

Outlook: Stabile

STANDARD & POOR'S

Rating: BB+

Outlook: Stabile

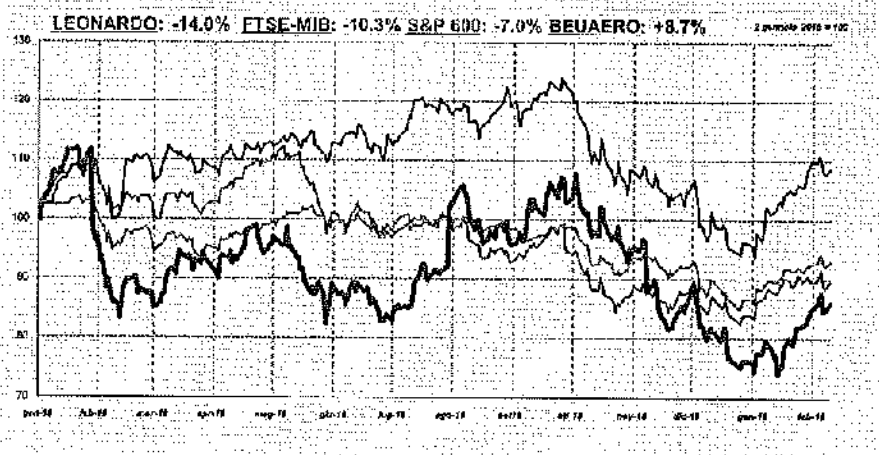
FITCH

Rating: BBB-

Outlook: Stabile

ANDAMENTO TITOLO AZIONARIO

Periodo di riferimento: gennaio 2018 – febbraio 2019



¹ Dati 2017 restated per gli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 15 relativo alle modalità di rilevazione dei ricavi.

Risultati extra finanziari

	2016	2017	2018	2018 vs 2017
Organico (n.)	45.631	45.134	46.462	+3%
Assunti di età inferiore ai 30 anni sul totale assunzioni(%)	31	38	38	-
Donne manager sul totale di dirigenti e quadri (%)	14%	15%	16%	+1 p.p.
Ore medie di formazione per dipendente (n.)	14	20	20	-
Spese in R&S su ricavi (%)	11%	13%	12%	-1 p.p.
Energia da fonti rinnovabili sul totale consumi energetici (%)	32%	35%	37%	+2 p.p.
Dipendenti in siti certificati ISO14001 sul totale dipendenti (%)	67%	66%	69%	+3 p.p.
Intensità emissioni di CO ₂ Scopo 1 e 2 su ricavi (grammi/euro)	29,6	27,8	28,7	+3%
Intensità prelievi idrici su ricavi (litri/euro)	0,53	0,51	0,48	-8%
Intensità rifiuti prodotti su ricavi (grammi/euro)	2,99	2,77	2,77	-

Il profilo organizzativo di Leonardo nel 2018 si caratterizza per un aumento dell'organico di circa il 3% dopo il trend decrescente degli ultimi anni, riconducibile all'incremento delle assunzioni, di cui il 38% relativo a personale di età inferiore ai 30 anni. È aumentata l'incidenza delle donne nel management del Gruppo, pari al 16% del totale di dirigenti e quadri, grazie alle politiche di promozione della diversità di genere implementate nel corso degli ultimi anni. Le ore dedicate alla formazione dei dipendenti sono rimaste costanti rispetto al 2017.

Le spese in R&S sono pari a circa il 12% dei ricavi, consentendo al Gruppo di continuare ad investire sulla ricerca interna e sulle collaborazioni esterne per alimentare lo sviluppo attuale e futuro del portafoglio prodotti e della loro competitività.

Nel 2018, in linea con le indicazioni contenute nella Politica sulla Gestione Energetica, l'incidenza dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili sul totale dei consumi energetici è aumentata di 2 punti percentuali, raggiungendo il 37% del mix energetico. I dipendenti che lavorano in siti con sistemi di gestione ambientale certificati ISO:14001 rappresentano il 69% del totale, in aumento di 3 punti percentuali rispetto al 2017. L'incremento delle emissioni di CO₂ registrato è legato principalmente ad una maggiore produzione rispetto all'anno precedente e al maggiore utilizzo di sostanze gassose nell'ambito della produzione elicotteristica. Rispetto al 2017, il consumo di acqua rapportato ai ricavi è diminuito di circa l'8% e la quantità di rifiuti prodotti rapportata ai ricavi è rimasta stabile.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Ripartizione del valore aggiunto

Millioni di euro	2016	2017	2018
Totale valore aggiunto lordo²	12.882	12.306	13.126
Fornitori (costi per acquisto di beni e servizi)	7.570	7.454	8.024
Totale remunerazione del personale	3.159	3.111	3.376
Totale remunerazione del capitale di credito	498	529	368
Totale remunerazione della Pubblica Amministrazione	122	106	63
Totale liberalità e sponsorizzazioni	5	6	4
Totale remunerazione dell'azienda	1.528	1.100	1.290
Totale valore distribuito	12.882	12.306	13.126

Leonardo ha contabilizzato nel 2018 il 97% delle imposte nei Paesi in cui ha i principali asset operativi (Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Polonia), nei quali lavora il 98% dei dipendenti e nei quali ha acquistato il 75% delle forniture di beni e servizi.

² La voce "Totale valore aggiunto lordo" include Ricavi, Altri ricavi e Altri costi operativi e saldo di gestione.

Premi e riconoscimenti

Indici di sostenibilità	<p>Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) - Ammissione per il nono anno consecutivo ai DJSI; tra le 8 società del settore A&D e tra le 9 italiane ammesse.</p> <p>ECPI - ammissione per il quarto anno negli indici azionari ECPI World ESG Equity Index ed Euro ESG Equity Index.</p>
ESG disclosure	<p>Carbon Disclosure Project (CDP) - Confermato il livello A- per il secondo anno consecutivo, su una scala decrescente da A a F.</p> <p>Defence Companies Anti-Corruption Index - Posizionamento nella fascia B dell'ultimo ranking elaborato da Transparency International, su una scala decrescente da A a F.</p> <p>E&S (Environmental & Social) Quality Score - Riconosciuto il più basso livello di rischio sulla performance ambientale e sociale da Institutional Shareholder Services (ISS), a gennaio 2019.</p>
Innovazione	<p>Premi SMAU per l'Innovazione - Ricevuto per il secondo anno consecutivo, in Lombardia, nell'ambito della categoria Industria 4.0, per la soluzione MORPHEUS XR realizzata per il training immersivo con tecnologie di realtà virtuale e, in Campania, per Innovation, una maratona di idee di 24 ore finalizzata a promuovere e accelerare i processi di innovazione.</p> <p>Scientific Achievement Award - Assegnato dalla NATO per il contributo allo sviluppo dell'approccio innovativo all'addestramento e simulazione basato sul paradigma Modelling & Simulation as a Service (MSaaS).</p>
Persone	<p>Best Employer of Choice 2019 - Confermato il posizionamento tra le prime 20 società italiane.</p> <p>Investor in People - Ottenuta la gold accreditation dello standard più importante nel Regno Unito per la gestione delle risorse umane.</p> <p>Investor in Young People - Ottenuta la gold accreditation per l'impegno nel supportare il percorso dei giovani nel mondo del lavoro nel Regno Unito.</p> <p>Employer Recognition Scheme Gold Award - Assegnato dal Ministero della Difesa britannico alle aziende che sostengono la comunità delle Forze Armate del Paese.</p> <p>Best for Vets Award: Employees - Leonardo DRS tra le 100 aziende americane premiate per le politiche in favore dei dipendenti reduci di guerra.</p> <p>Forbes World Best Employer 500 - Entrata nella lista Forbes delle 500 aziende al mondo riconosciute per l'attenzione all'ambiente di lavoro e alla valorizzazione delle risorse.</p>
Clienti e fornitori	<p>Best Performing Supplier - Riconoscimento assegnato da Airbus per la performance raggiunta in termini di On Time Delivery pari al 100% e qualità del prodotto.</p> <p>Independent Teleport Operator of the Year - Assegnato dalla World Teleport Association (WTA), per il ruolo svolto da Telespazio in 50 anni nel settore delle operazioni spaziali.</p> <p>Il Logistico dell'Anno - Riconoscimento assegnato da Assologistica per l'approccio innovativo del nuovo Logistic Service Center della Divisione Vellivoli.</p> <p>ProPilot - Raggiunto il primo posto nella classifica 2019 delle società elicotteristiche globali, con un punteggio pari a 7,79 su 10, per la qualità e l'efficienza del supporto post-vendita.</p>
Governance	<p>Best Corporate Governance 2019 - Premio assegnato dalla rivista Ethical Boardroom per la leadership nel settore dell'Aerospazio e Difesa europeo per la Corporate Governance.</p> <p>Certificazione ISO 37001:2016 - Prima azienda nella top ten del settore a livello globale ad ottenere la certificazione ISO 37001 del sistema di gestione anticorruzione.</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Trend e scenari

Lo sviluppo del business di Leonardo è influenzato dall'evoluzione degli scenari geopolitici e macroeconomici di riferimento, che dipendono anche dalle politiche di spesa dei Governi, dalle esigenze dei clienti del settore privato e dai più rilevanti aspetti ambientali, sociali e di governance che emergono a livello globale.

Geopolitica e difesa comune europea

L'instabilità politica presente in diverse aree del mondo e l'aumento del fenomeno migratorio hanno portato i Paesi occidentali ad aumentare il livello di attenzione verso il tema della sicurezza, indirizzando risorse e mettendo in campo strumenti comuni e integrati, soprattutto nell'Unione Europea. Nell'ambito del Piano d'Azione Europeo per la Difesa esistono numerose iniziative idonee a sostenere la competitività dell'industria europea della difesa: i bandi dell'Azione Preparatoria della ricerca tecnologica militare UE (90 milioni di euro di budget per il 2017-2019); il Regolamento per il Programma di Sviluppo Industriale Difesa (EDIDP) (500 milioni di euro di budget per il 2019-2020) per la promozione di collaborazioni per la fase di sviluppo; il Regolamento per il Fondo europeo per la difesa, in fase di approvazione, per il lancio di nuove collaborazioni in Ricerca e Sviluppo tra imprese di più Paesi (13 miliardi di euro di budget proposto per il 2021-2027); la Cooperazione Strutturata Permanente (PESCO), che prevede un processo di convergenza delle pianificazioni, l'armonizzazione di requisiti e un approccio collaborativo, anche con il supporto finanziario del Fondo europeo per la difesa.

Digitalizzazione e cyber security

L'introduzione e integrazione delle nuove tecnologie legate alla digitalizzazione stanno portando alla trasformazione dei modelli di business, dei processi aziendali e delle relazioni con la catena di fornitura e con i business partner. Si affermeranno in tutti i mercati in misura sempre crescente prodotti e soluzioni con nuove funzionalità digitali e servizi innovativi basati sui big data analytics. La qualità delle infrastrutture digitali e la capacità di proteggere l'ecosistema cyber saranno tra i fattori chiave per tutelare la prosperità economica e sociale a livello globale. L'impatto della minaccia cibernetica è infatti valutato in 8.000 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni (fonte: Juniper Networks) e in 5 miliardi il numero di file informativi che verranno rubati nel 2020.

Decarbonizzazione ed economia circolare

La COP 21 di Parigi e i successivi incontri hanno tracciato la traiettoria verso modelli di produzione e consumo più sostenibili e a basso impatto ambientale, che contribuiranno anche a una maggiore competitività del sistema e alla creazione di nuova occupazione. In tema di economia circolare, l'Unione Europea stima che misure come la progettazione eco-compatibile e la riduzione e il riutilizzo dei rifiuti prodotti possano generare risparmi per oltre 600 miliardi di euro, riducendo le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. Più in generale, l'attuazione di misure per aumentare la produttività delle risorse materiali del 30% entro il 2030 porterebbe a un incremento addizionale del PIL di quasi l'1% e alla creazione di oltre 2 milioni di posti di lavoro. I principi della transizione verso una low carbon condition e un'economia circolare stanno entrando anche nei processi di Ricerca e Sviluppo del settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza.

Competenze del futuro

La quarta rivoluzione industriale prevede l'utilizzo estensivo di nuove tecnologie digitali (robotica, stampanti 3D, Internet of Things, automazione) con un forte impatto sui processi industriali. Entro il 2025, in Europa sarà richiesto l'8% in più di professionalità formate sulle materie STEM per un totale di 7 milioni di posti di lavoro (fonte: Rapporto DESI 2016). A oggi, la media europea dei laureati nelle discipline STEM (Science, Technology, Engineering & Mathematics) è pari solo al 19,1% (in Italia al 13,5%). Inoltre, dei circa 120.000 ingegneri laureati ogni anno, solo 10.000 decidono di lavorare nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza (fonte: CSG). Avvicinare i giovani a queste discipline rappresenta pertanto un fattore strategico per rendere disponibile il capitale umano necessario per i settori ad alta tecnologia e sostenere la crescita sociale ed economica.

L'economia circolare nel settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza

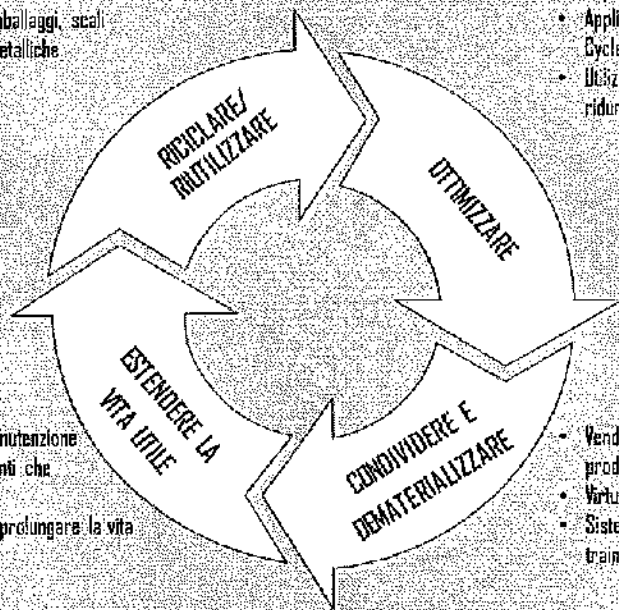
Accelerare la transizione verso un sistema di produzione e consumo sostenibile che rafforzi la resilienza del sistema economico globale. Con questo obiettivo l'economia circolare è diventata un modello di riferimento per le istituzioni impegnate nel disegno delle politiche di sviluppo sostenibile e un fattore di cui le imprese devono tenere conto nell'elaborazione delle strategie future. La Commissione Europea ha infatti già adottato un nuovo, ambizioso pacchetto di misure sull'economia circolare, e la European Defence Agency (EDA) ha avviato un progetto di ricerca per tracciare un percorso di recepimento dei principi dell'economia circolare all'interno del settore della difesa.

In linea con il suo impegno nella crescita sostenibile di lungo periodo, Leonardo si è direttamente interessata alle tematiche della «circularità» realizzando uno studio nell'ambito dei settori aeronautico ed elicotteristico. I risultati, presentati al convegno della Fondazione COTEC (Fondazione per l'innovazione tecnologica), hanno evidenziato come, all'interno dell'azienda, vengano effettuate attività già allineate ai principi dell'economia circolare. Inoltre, si è messo in evidenza come il rafforzamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali e la creazione di un ecosistema che faciliti il recupero e riutilizzo dei materiali a fine vita siano i fattori abilitanti che potranno accelerare la transizione, creando allo stesso tempo valore per Leonardo e la collettività.

La circolarità nel modello di business di Leonardo

- Impiego di materiali metallici riciclabili
- Rigenerazione dei componenti usati
- Riciclo di materiali ausiliari, imballaggi, scarti di montaggio e attrezzature metalliche
- Buy-back degli elicotteri usati

- Riduzione dei materiali grazie a sistemi di progettazione avanzati
- Applicazione dell'approccio Product Life Cycle Management ed ecodesign
- Utilizzo di materiali compositi per ridurre peso, consumi e impatti



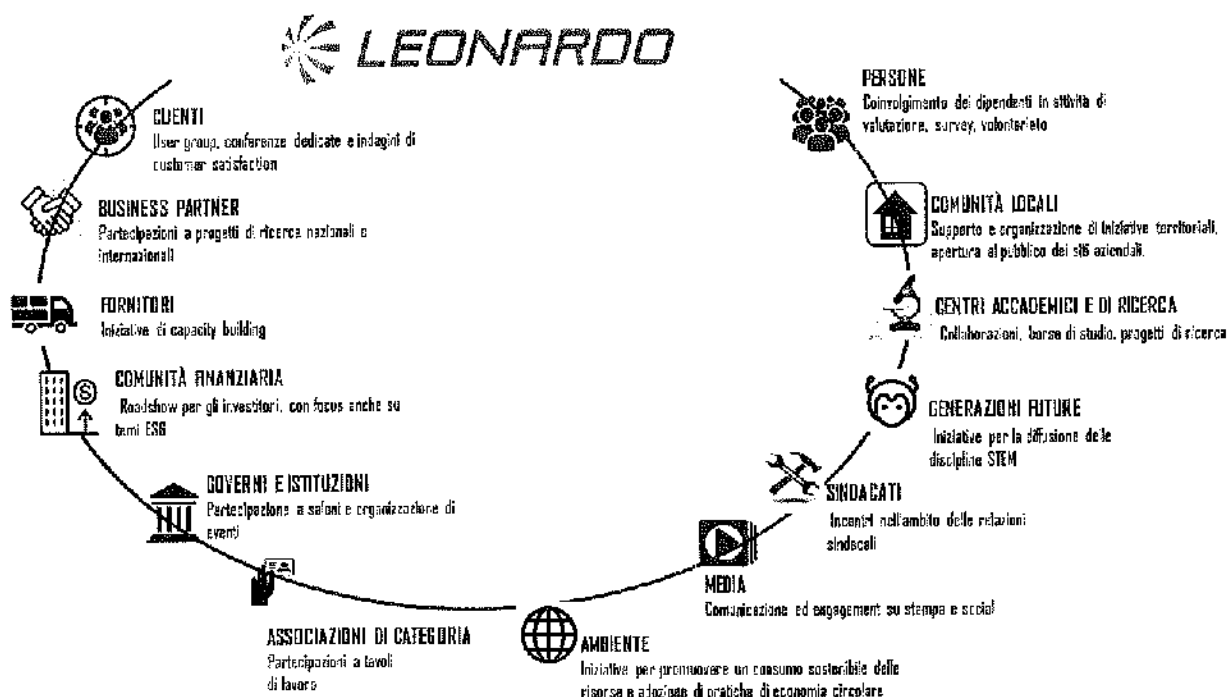
Modello ispirato al diagramma del sistema di economia circolare della Ellen MacArthur Foundation

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Stakeholder engagement e materialità

Leonardo è parte di un sistema in cui interagiscono imprese, istituzioni politiche ed economiche e mondo scientifico. La relazione con gli stakeholder è continua e gestita dalle strutture organizzative competenti, con frequenza e modalità che variano in funzione dell'interlocutore. Tutti i momenti di ascolto e dialogo - dall'assemblea degli azionisti alla partecipazione nelle associazioni di settore, dai saloni e gli eventi in tutto il mondo alle collaborazioni nell'ambito dei programmi di Ricerca e Sviluppo tecnologico -, contribuiscono a migliorare le pratiche di gestione del business, i rapporti con gli stakeholder e la reputazione aziendale.

Dalla parte degli stakeholder - strumenti di ascolto e dialogo



Follower sui social media in aumento



+24%



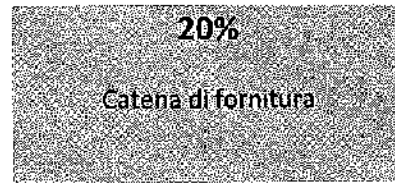
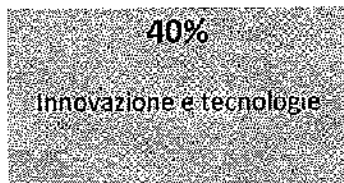
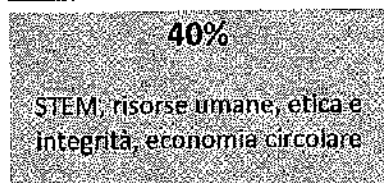
+17%



+196%

Variazione 2018 rispetto al 2017

Un anno di sostenibilità sui media



Ripartizione dei temi ESG nella rassegna stampa 2018

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

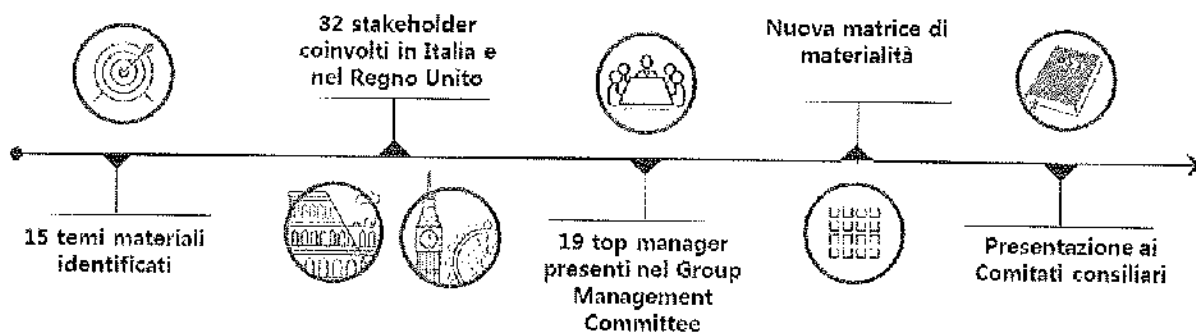
La matrice di materialità

Nel corso del 2018, Leonardo ha aggiornato la matrice di materialità, sintesi dei temi più rilevanti per l'azienda e per i suoi stakeholder, approfonditi all'interno del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018. Nella prima fase è stata condotta un'analisi multidimensionale del contesto esterno, prendendo in considerazione i macro trend e le priorità globali e dei principali Paesi in cui opera, il confronto con le altre imprese del settore e le valutazioni delle società di analisi ESG (Environmental, Social & Governance).



Successivamente Leonardo ha coinvolto per la prima volta nel processo i rappresentanti delle principali categorie di stakeholder in due dei mercati domestici, Italia e Regno Unito, attraverso workshop dedicati.

Stakeholder engagement sui temi materiali

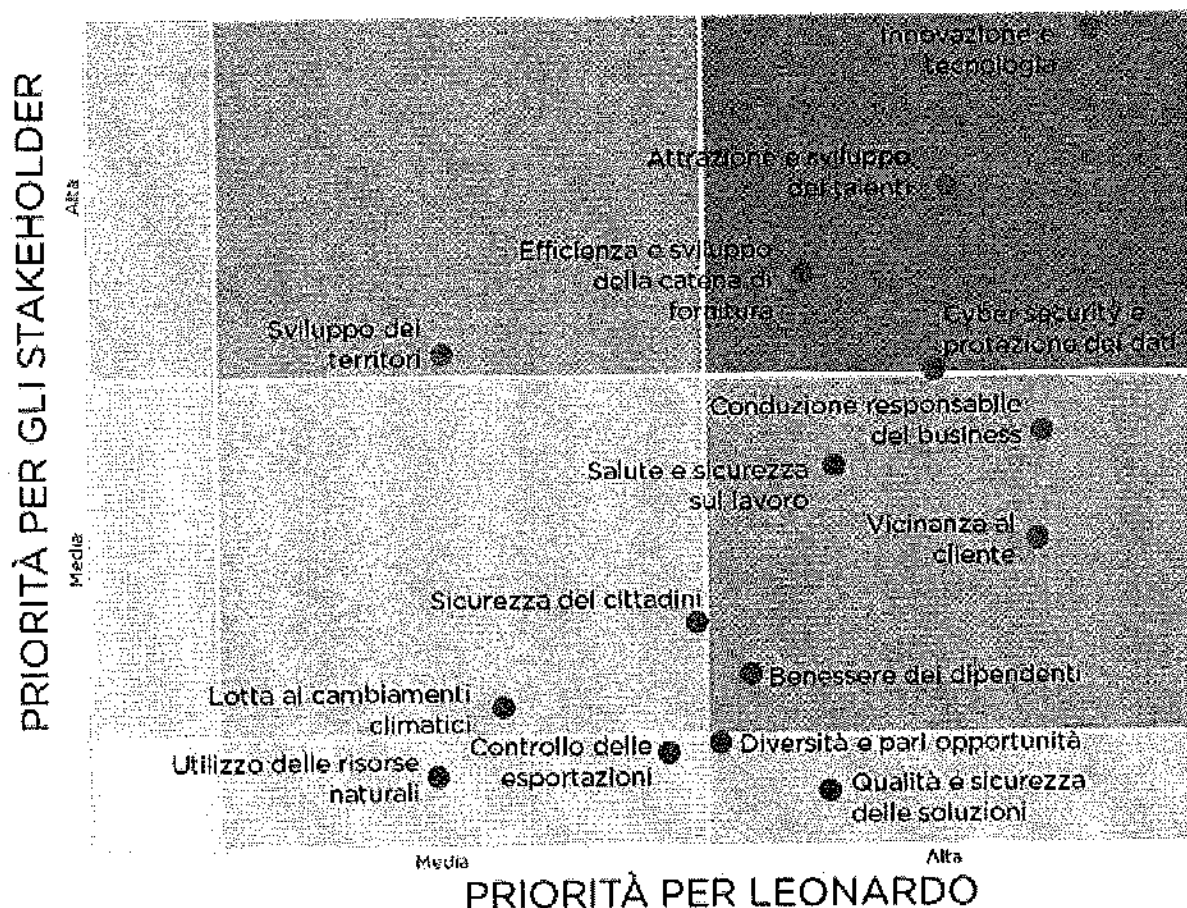


Due occasioni che hanno permesso di mettere a confronto le percezioni e le opinioni di stakeholder esterni all'azienda - tra cui clienti, fornitori, istituzioni, mondo accademico, comunità finanziaria, media e associazioni di categoria -, sui principali ambiti di rischio e sulle aree di opportunità attraverso cui creare valore. Ciascun partecipante ha contribuito all'analisi esprimendo il proprio parere sulla significatività dei temi materiali, in base alla propria esperienza e alla relazione con Leonardo.

L'analisi è stata completata attraverso il coinvolgimento del Group Management Committee (Comitato di Direzione), espressione del management aziendale, che ha manifestato il punto di vista interno al Gruppo valutando la rilevanza di ciascuna tematica in un'ottica di breve e lungo termine.

La matrice di materialità così ottenuta è stata infine presentata ai Comitati consiliari competenti, Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità e Comitato Controllo e Rischi, in una riunione antecedente all'approvazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario da parte del Consiglio di Amministrazione.





La matrice di materialità







F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Obiettivi di sostenibilità

La sostenibilità è il modo di fare impresa di Leonardo, un fattore abilitante per la sua strategia di lungo termine, pienamente integrata nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2018. Le linee guida di sviluppo, trasversali al business, sono state declinate in specifici impegni operativi e obiettivi. Il loro perseguimento e la loro coerenza con il Piano Industriale sono verificati dal Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità, in coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi.

LINEE GUIDA DI SVILUPPO		IMPEGNI
CRESCITA 	Fornire soluzioni centrate sul cliente	Rafforzare la customer intimacy
	OCUPABILITÀ E INNOVAZIONE 	Costruire una catena di fornitura solida e affidabile
Sensibilizzare i dipendenti sulla tematica ESG nell'ambito della catena di fornitura		
Potenziare la gestione responsabile della catena di fornitura		
Accelerare i processi di collaborative innovation		Sviluppare la cultura dell'innovazione e armonizzare le pratiche interne
EFFICIENZA 	Promuovere l'eco-efficienza dei processi	Incrementare l'impegno per la lotta ai cambiamenti climatici
		Obtenere i sistemi di gestione ambientale certificati
		Efficientare la gestione delle risorse naturali
	PERSONE E PROCESSI 	Essere un'azienda capace di attrarre e promuovere il talento
Identificare e promuovere le competenze del presente e del futuro		
Favorire il ricambio generazionale, garantendo l'eccellenza in termini di competenza e professionalità		
Creare un ambiente di lavoro inclusivo		
Promuovere un modello di business responsabile		Promuovere pratiche di business responsabile
Formare i consulenti e i produttori commerciali		
Sensibilizzare i dipendenti sulla condizione responsabile		
Rafforzare la percezione dell'azienda presso investitori e società di rating ESG		

Il Group Management Committee, composto dai primi livelli organizzativi, ha la responsabilità di determinare gli obiettivi di sostenibilità e definire le relative azioni da implementare. I Sustainability Ambassador delle Divisioni e funzioni aziendali contribuiscono all'implementazione e al monitoraggio delle specifiche iniziative. Nel 2018, per la prima volta, parte della remunerazione variabile di breve termine dell'Amministratore Delegato è stata legata anche al raggiungimento di obiettivi ESG e, in particolare, all'ammissione al Dow Jones Sustainability Indices (10% del Management By Objective - MBO).

OBIETTIVI	PRINCIPALI AVANZAMENTI NEL 2018	SDGs
Incremento e rafforzamento delle attività di Customer Support, Service & Training	Creazione della International Flight Training School Rafforzamento della presenza internazionale e sviluppo di Leonardo International	
Implementazione di programmi di partnership con la catena di fornitura per migliorare la sostenibilità del business entro il 2020	Avvio di LEAP 2020 con 400 fornitori coinvolti per un totale di quattro categorie merceologiche, pari al 20% della spesa complessiva del Gruppo	
Formazione su temi ESG al 100% del personale direttamente coinvolto nelle attività di procurement e supply chain entro il 2020	Attività avviata	
Definizione del modello di governance di Gruppo e assessment sui "critical mineral" sul 100% della fornitura entro il 2021	Attività avviata	
Condivisione di conoscenze e best practice e promozione di iniziative trasversali al Gruppo	Creazione dell'Innovation Hub di Leonardo e della Community tecnologica (Leonardo Connect) Oltre 400 tecnologie identificate nella tassonomia tecnologica	
Rafforzamento delle collaborazioni con il mondo esterno o efficientamento della gestione dell'open innovation e del technology scouting	Circa 200 tra progetti di ricerca e partnership con oltre 90 università e centri di ricerca in tutto il mondo, di cui circa 60 in Italia Avviate nuove collaborazioni e partnership nell'ambito dei principali programmi europei (per esempio Horizon2020)	
Definizione dell'approccio economico circolare	Definizione del posizionamento di Leonardo rispetto ai temi dell'economia circolare e presentazione alla Fondazione COTED	
80% dei dipendenti in siti certificati ISO 14001 entro il 2020	80% di dipendenti che lavorano in 47 siti certificati ISO 14001, in aumento di 3 punti percentuali rispetto al 2017	
Riduzione dei pillole di CO2 del 6% entro il 2020	Riduzione dell'intensità dei processi produttivi pari a circa 79% rispetto al 2017 (rapportata sul ricavo)	
Riduzione dei rifiuti prodotti del 7% entro il 2020	Intensità dei rifiuti prodotti stabile rispetto al 2017 (rapportata sul ricavo)	
Oltre 100 ore di formazione per ogni dipendente nel periodo 2018-2022	20 ore di formazione erogate pro capite Circa 900 tra stage, apprendistati e percorsi formativi avviati	
Mappatura e valutazione delle competenze del Gruppo	Oltre 500 competenze mappate nel Gruppo	
Iniziativa per avvicinare le nuove generazioni alle materie STEM	Implementazione del Leadership Framework - set di competenze trasversali e manageriali - e integrazione nel Performance and Development Management Coinvolgimento come educational partner nell'ambito di eventi STEM (per esempio National Geographic Festival della Scienza e Big Bang Fair)	
Assunti di età inferiore a 30 anni pari almeno al 40% del totale assunzioni nel 2022	Assunti di età inferiore a 30 anni pari al 38% del totale dei nuovi assunti Oltre 1.100 dipendenti coinvolti nel piano di prepensionamento ex art. 4 Legge Fornero	
Donne assunte pari ad almeno il 32% del totale assunzioni nel 2022	Donne assunte pari al 21% del totale dei nuovi assunti	
Certificazione del sistema di gestione anticorruzione entro il 2019	Ottenuta certificazione ISO 37001 per Leonardo SpA	
Formazione e consulenza a promotori commerciali entro il 2018	Attività avviata, seguendo la nuova linea guida su consulenti e promotori commerciali	
Sensibilizzazione dei dipendenti in materia di whistleblowing entro il 2019	Effettuata campagna di sensibilizzazione su intra nel aziendale rivolta a tutti i dipendenti	
Ammissione ai principali Indici di sostenibilità e miglioramento del rating ESG	Ammissione al DJSI World e Europe Miglioramento del rating emesso dalle principali società di analisi ESG (per esempio Sustainalytics e MSCI)	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

I Sustainable Development Goals

Leonardo si impegna per contribuire al raggiungimento di quattro SDGs attraverso la diffusione della cittadinanza scientifica, il rafforzamento della filiera della piccola e media impresa, le collaborazioni in ambito tecnologico, i processi di innovazione e il miglioramento continuo di prodotti e soluzioni per la società e l'ambiente.


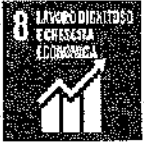


Con il supporto di Leonardo, 30 partecipanti, tra studenti, ricercatori ed esperti del settore hanno partecipato nel 2018 alla prima Summer School sullo Sviluppo Sostenibile, promossa dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e dall'Università di Siena, con l'obiettivo di creare figure professionali in grado di promuovere e applicare i contenuti dell'Agenda 2030 all'interno di imprese e istituzioni. Nel corso dell'iniziativa di alta formazione, i partecipanti si sono confrontati per due settimane con docenti, accademici, esperti provenienti dal mondo delle imprese e rappresentanti di enti e istituzioni su politiche, scienza e innovazione, elaborando proposte e soluzioni innovative per nuovi modelli di sviluppo sostenibile.

Leonardo tra i partner della Siena Summer School sullo Sviluppo Sostenibile



- 1° scuola dedicata agli SDGs in Italia
- 150 candidature
- 30 partecipanti tra studenti, ricercatori, esperti di comunicazione e di sostenibilità, policy maker e amministratori
- 40 relatori tra accademici, rappresentanti di Istituzioni, imprese e organizzazioni internazionali
- 2 settimane di lezioni, seminari, lavori di gruppo e laboratori

Leonardo per gli SDGs

Goal	Target	Impegno di Leonardo
 <p>4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p>	<p>Target 4.4 Aumentare in modo sostanziale il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie. Includere le competenze tecniche e professionali per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.</p>	<p>Diffondere la cultura dell'innovazione e avvicinare le giovani generazioni ai percorsi di studio e alle discipline STEM, con l'obiettivo di creare opportunità per le persone, sviluppare il talento e rinnovare conoscenza e competenze tecniche.</p>
 <p>8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p>Target 8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione. [...]</p> <p>Target 8.3 Promuovere le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese. [...]</p>	<p>Contribuire al progresso economico e sociale dei contesti in cui opera, attraverso la manifattura, lo sviluppo tecnologico e l'investimento sulle persone e sulle loro competenze, creando lavoro qualificato e favorendo la crescita di piccole e medie imprese.</p>
 <p>9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p>	<p>Target 9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, [...] anche incoraggiando l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero di lavoratori nel settore ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la relativa spesa.</p>	<p>Sostenere lo sviluppo tecnologico con un approccio di innovazione collaborativa, condividendo risorse, competenze e strutture con partner esterni, allo scopo di generare uno sviluppo industriale, ambientale e sociale più forte e stabile nel tempo, favorire l'occupazione e creare valore per tutti gli stakeholder.</p>
 <p>13 LOTTA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI</p>	<p>Target 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i Paesi.</p> <p>Target 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce.</p>	<p>Prevenire e mitigare il cambiamento climatico attraverso le soluzioni tecnologiche per l'osservazione della Terra e il monitoraggio dei fenomeni naturali, la riduzione delle proprie emissioni di CO₂ e lo sviluppo di prodotti e sistemi a ridotto impatto ambientale.</p>

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Governance e conduzione del business

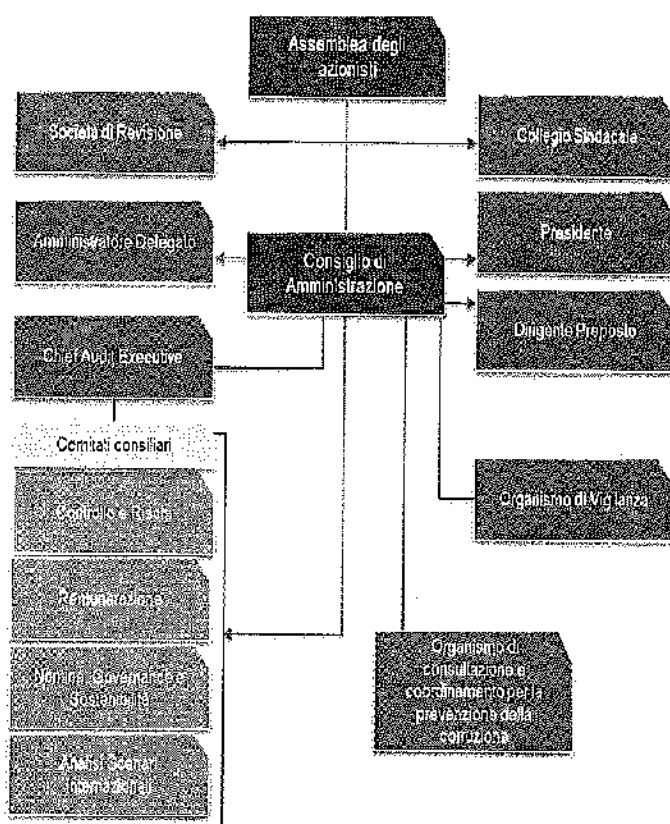
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Corporate governance

La governance di Leonardo è orientata alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa e alla più elevata trasparenza nei confronti del mercato, nonché finalizzata ad assicurare l'integrità e la correttezza dei processi decisionali, nell'interesse di tutti gli stakeholder.

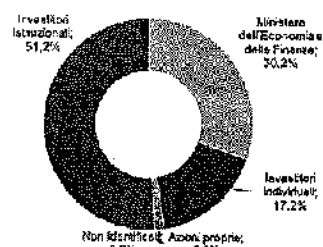
Il modello di corporate governance si conforma alle indicazioni del Codice di Autodisciplina (approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso – tra gli altri – da Borsa Italiana), al quale la Società aderisce, e alle migliori pratiche a livello internazionale, anche in materia di diversità del Consiglio di Amministrazione (CdA).

Modello di corporate governance

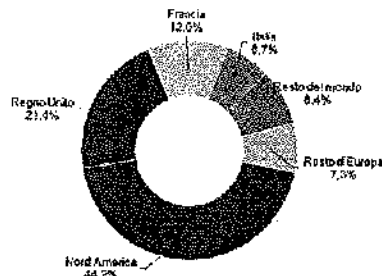


Azionariato

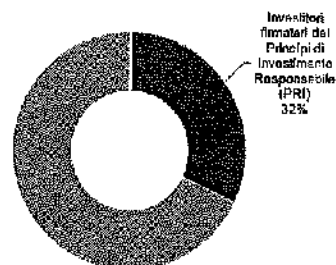
COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO



DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEL FLOTTANTE DELL'AZIONARIATO ISTITUZIONALE



INVESTITORI RESPONSABILI NEL CAPITALE SOCIALE



* Azionariato aggiornato a febbraio 2019

All'interno del modello, il CdA è l'organo principale, cui sono assegnati i poteri di indirizzo strategico del business, la definizione degli assetti organizzativi e il controllo delle attività aziendali.

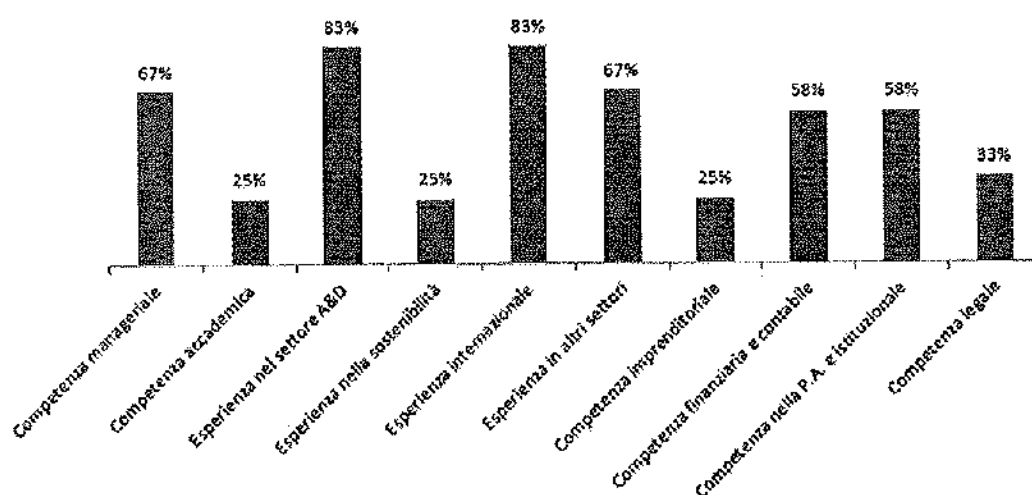
Il CdA è supportato da quattro Comitati consiliari con funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità (previsti dal Codice di Autodisciplina), e il Comitato Analisi Scenari Internazionali.

L'efficacia dell'attività del CdA è garantita anche dalla diversità dei membri in termini di età, genere e mix di competenze ed esperienze.

I numeri del Consiglio di Amministrazione

	CdA Leonardo	Media FTSE-MIB ³
Numero consiglieri	12	13
Consiglieri eletti dalla minoranza	4	2
Consiglieri donna	33%	32%
Età media	60	57
Consiglieri indipendenti	75%	55%
Numero medio di incarichi per consigliere (overboarding)	1,1	2
Tasso di partecipazione del CdA	96%	92%

Competenze ed esperienze degli Amministratori



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

³ Assonime (anno 2018). L'età media è calcolata su 225 società quotate sul mercato MTA di Borsa Italiana.

Conduzione responsabile del business

Leonardo si relaziona con i propri stakeholder con integrità e rispetto delle regole e allo stesso modo chiede ai propri fornitori, ai clienti e alle controparti con cui interagisce, di accettare e applicare gli stessi principi e comportamenti.

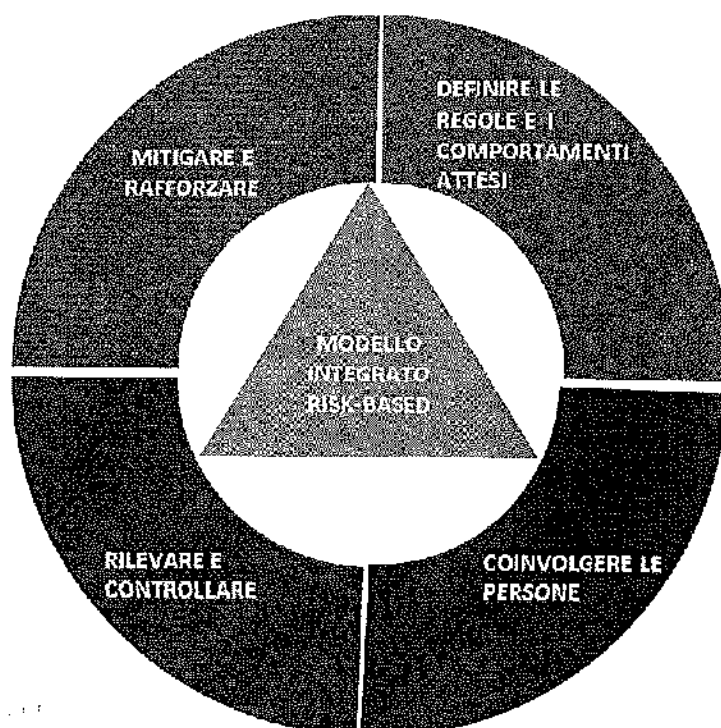
Il modello di conduzione responsabile del business di Leonardo si basa sul sistema di regole e codici interni, tra cui la Carta dei Valori, il Codice Etico, il Codice Anticorruzione, le Linee di Indirizzo gestione Segnalazioni e sui modelli di organizzazione, gestione e controllo sviluppati in conformità alle norme applicabili in ciascun Paese di operatività⁴. È inoltre allineato con le indicazioni dei “Common Industry Standards” dell’AeroSpace and Defence Industries Association of Europe (ASD) e con i “Global Principles of Business Ethics for the Aerospace and Defence Industry” dell’International Forum on Business Ethical Conduct (IFBEC).

L’efficacia del modello viene mantenuta integrando di volta in volta i rischi emergenti, legati all’evoluzione degli scenari e del contesto operativo, e migliorando il presidio di quelli esistenti, principalmente attraverso il confronto tra le strutture aziendali competenti. Nel corso degli ultimi anni è stata rivolta particolare attenzione all’implementazione degli strumenti di due diligence e al rafforzamento del controllo interno.

Nel 2018 Leonardo ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, la più grande iniziativa a livello mondiale per la sostenibilità del business, impegnandosi a rispettare e promuovere i Dieci Principi relativi ai diritti umani, al lavoro, all’ambiente e alla lotta alla corruzione.

In particolare, a conferma del percorso di consolidamento del modello di conduzione responsabile del business intrapreso dall’azienda, Leonardo SpA ha ottenuto la certificazione ISO 37001 del proprio sistema di gestione anticorruzione, riconoscimento esterno della qualità del sistema di regole e controlli interni e delle capacità delle risorse di prevenire, rilevare e contrastare la corruzione.

Il modello integrato risk-based



⁴ Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è descritto nel Documento di Organizzazione, Gestione e Controllo, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA in data 12/12/2017.

⁴ Leonardo SpA ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il modello integrato in azione: attività e risultati 2018

Definire le regole e i comportamenti attesi

Principali policy, linee guida e direttive emesse

- > Linea Guida Consulenti e Promotori commerciali (Business Compliance).
- > Direttiva Project Risk Management.
- > Aggiornamento delle Linee di Indirizzo gestione segnalazioni, approvate dal CdA.

Modello di organizzazione, gestione e controllo

- > Aggiornamento del modello ex D.Lgs. 231/2001.

Focus sull'area commerciale

- > Emissione di linee guida, procedure e direttive specifiche per l'area commerciale con l'obiettivo di armonizzare processi e modelli e aumentarne la tracciabilità.
- > Introduzione della formazione per consulenti e promotori commerciali.
- > Introduzione della metodologia di risk analysis per le red flag in fase di due diligence su consulenti e promotori commerciali.

Mitigare e rafforzare

Risk assessment

- > Coinvolte circa 200 persone nelle attività di assessment dei rischi di impresa.
- > Condotti risk assessment sistematici per i progetti in fase di offerta e di esecuzione.

Sistemi e organizzazione

- > Conseguita la certificazione ISO 37001 - "Anti-bribery management system", primo standard internazionale sui sistemi di gestione anticorruzione.
- > Costituita l'unità organizzativa Anticorruzione.

Condivisione di best practice

- > Compliance Council: 770 partecipanti a livello di Gruppo, per un totale di 4.620 ore.
- > Trade e Business Compliance: 242 risorse coinvolte in tre incontri della comunità professionale per un totale di quasi 2.000 ore.

Coinvolgere le persone

Business Compliance

- > 11.494 ore di formazione a Divisioni e società controllate per un totale di 6.347 partecipazioni.
- > 38 persone formate in aula sulla valutazione del profilo di rischio di consulenti e promotori commerciali.

Trade Compliance

- > 25.866 ore di formazione a Divisioni e società controllate per un totale di 9.692 partecipazioni.

Anticorruzione

- > 10.280 persone formate sul Codice Anticorruzione e sul modello di organizzazione, gestione e controllo.

Project ed Enterprise Risk Management

- > 480 persone formate, tra project manager, process owner, risk owner e risk manager, per un totale di 1.900 ore di formazione.

Sicurezza delle informazioni aziendali

- > Primo modulo del corso online completato dall'80% dei dipendenti.

Rilievare e controllare

Internal Audit

- > 112 interventi di audit e follow up, di cui in particolare:
 - > 15% con esito soddisfacente.
 - > 57% richiede miglioramenti di lieve impatto e complessità.
 - > 19% richiede miglioramenti di elevato impatto e complessità.
 - > 3% con esito non soddisfacente.

Trade Compliance

- > 216 transazioni notificate in Paesi Sensibili.
- > Oltre 101.000 operazioni doganali gestite.

Analisi reputazionale

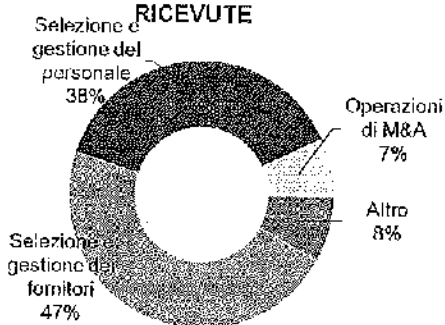
- > Oltre 600 report reputazionali su terze parti.

Whistleblowing

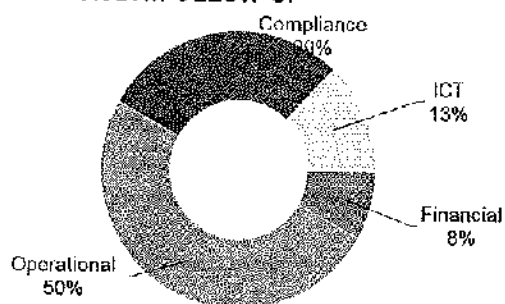
- > 68 segnalazioni pervenute nel 2018 di cui:
 - > 84% anonimo.
 - > 58% per le quali sono stati rinvenuti elementi di riscontro, talvolta parziali.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

AMBITO DELLE SEGNALAZIONI RICEVUTE



AMBITO DEGLI INTERVENTI DI AUDIT/FOLLOW UP



LEONARDO PRIMA AZIENDA NELLA TOP TEN MONDIALE DELL'AD&S CERTIFICATA ISO 37001

Leonardo SpA si distingue tra le prime dieci aziende del settore a livello mondiale per aver ottenuto la certificazione ISO 37001:2016 - "Anti bribery management system", il primo standard internazionale sui sistemi di gestione anticorruzione. L'importante risultato raggiunto conferma la qualità del sistema di regole e controlli interni di Leonardo e il suo impegno nella conduzione responsabile del business. La verifica ha riguardato la struttura e l'adeguatezza del sistema di gestione di Leonardo SpA e le modalità di applicazione nelle diverse realtà operative della Società. Durante il percorso è stato verificato il sistema normativo della società, sono stati ispezionati tutti i principali siti aziendali italiani e sono stati intervistati i responsabili delle funzioni - Corporate e Divisionali - a presidio delle aree a rischio individuate. La conformità del sistema di gestione allo standard ISO 37001, la cui certificazione resterà valida sino al 2021, verrà verificata annualmente dall'Ente Certificatore attraverso un audit di sorveglianza dedicato.

UN SISTEMA EFFICACE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DEL BUSINESS

Il sistema di gestione della continuità operativa (BCMS – Business Continuity Management System) di Leonardo salvaguarda la capacità dell'organizzazione di far fronte agli impegni di fornitura di prodotti o servizi a livelli accettabili e predefiniti anche a seguito di un grave incidente, salvaguardando dipendenti, beni, reputazione e fornitori e rafforzando la resilienza organizzativa. La metodologia di Business Impact analysis, alla base del sistema, è stata aggiornata nel 2018 per definire, tra l'altro, tempi di recupero uniformi per tutta l'azienda e supportare la scelta delle soluzioni di continuità necessarie a garantirli, contenendo in tal modo gli impatti economico-finanziari, di business, legali, regolamentari e contrattuali legati agli eventi interruttivi, e mantenendo la fiducia degli stakeholder. Nel 2018 è stata conseguita la certificazione ISO 22301 del BCMS per il centro dati di Genova e Pomigliano d'Arco (Napoli).

Il rispetto dei diritti umani

Leonardo, nello svolgimento delle proprie attività e in ogni contesto in cui opera, si impegna a rispettare i diritti umani riconosciuti nel Codice Etico e nella Carta dei Valori di Gruppo, ispirati ai principi espressi nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, nelle Convenzioni dell'International Labour Organization, nelle linee guida dell'OCSE, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e in altre normative di riferimento.

L'impegno di Leonardo nella tutela dei diritti umani si declina in tre ambiti: la gestione delle persone, le relazioni con i fornitori e le tematiche legate alla vendita e alla distribuzione dei prodotti, in considerazione della specificità del business. I tre ambiti sono stati identificati attraverso un'analisi specifica, condotta tra il 2017 e il 2018, seguendo le linee guida ISO 26000, che ha consentito di identificare le aree di attività del Gruppo potenzialmente esposte al rischio di violazione dei diritti umani e le misure esistenti per la gestione e mitigazione del rischio. Di seguito si riporta una sintesi degli obblighi e degli impegni intrapresi, nel rispetto dei requisiti previsti dal D.Lgs. 254/2016.

Persone - Leonardo garantisce pari opportunità e un trattamento equo per tutti i dipendenti sulla base delle competenze e delle capacità individuali, e vieta ogni forma di discriminazione e di sfruttamento di lavoro minorile, forzato o irregolare. Tutela, inoltre, la dignità delle persone, garantendo i diritti politici e sindacali e il rispetto della privacy, e promuove la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tra le tutele offerte ai lavoratori, Leonardo garantisce trattamenti di maggior favore rispetto alle previsioni di legge e di contrattazione collettiva nazionale (ad esempio in materia di assistenza sanitaria integrativa).

99% dei dipendenti in Paesi OCSE.
82% dei dipendenti coperto da contratti collettivi.
33% dei dipendenti iscritto a organizzazioni sindacali.
63% dei dipendenti operante in siti certificati OHSAS 18001.

Fornitori - Ai propri fornitori Leonardo richiede di sottoscrivere il Codice Etico, il Codice Anticorruzione, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e il Codice di Condotta per i fornitori, che vietano il lavoro forzato e il traffico di esseri umani e che richiedono la tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro. Nel processo di valutazione viene verificato il possesso di ulteriori requisiti legati alla tutela del lavoro e della persona. In aggiunta, vengono condotte verifiche reputazionali sulle terze parti con cui Leonardo intende intraprendere rapporti contrattuali e, nel Regno Unito, in conformità al Modern Slavery Act, Leonardo prevede inoltre clausole sociali a tutela dei lavoratori nella gestione del cambio appalto.

90% degli acquisti da Paesi UE, Stati Uniti e Canada.
100% dei fornitori accetta il Codice di Condotta per i Fornitori.
Oltre 4.500 fornitori valutati anche su aspetti sociali ed etico-legali.
Oltre 600 report reputazionali su terze parti.

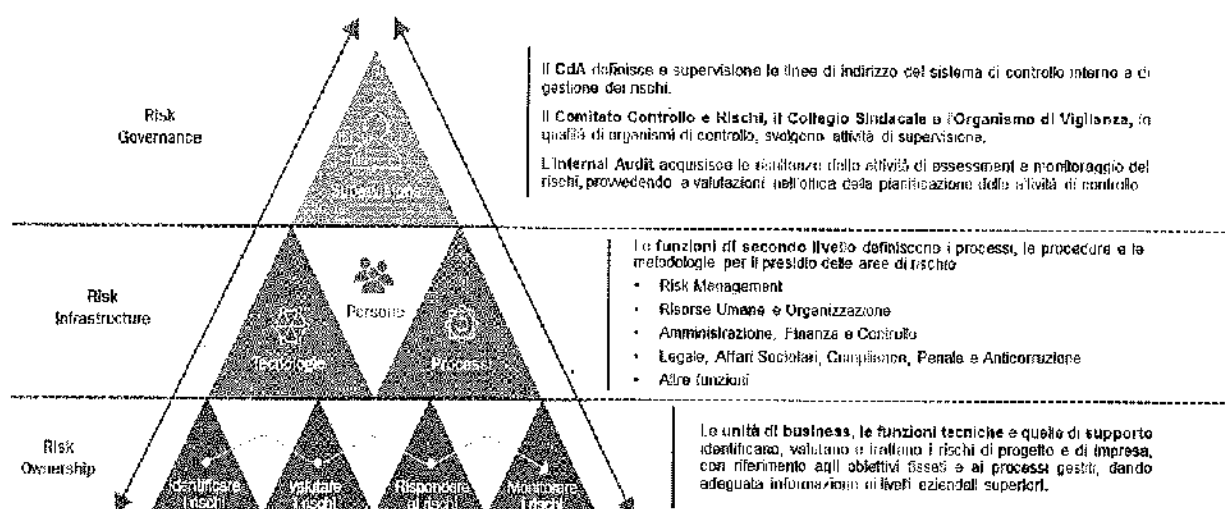
Vendita e distribuzione di prodotti - Leonardo non è coinvolta in attività di produzione, sviluppo, stoccaggio, commercio e/o vendita di armi non convenzionali (per es., bombe a grappolo, mine, armi chimiche ecc.). Si impegna, inoltre, a prevenire rischi di pratiche illecite legati alla vendita e distribuzione dei propri prodotti, attraverso il Trade Compliance Program. Oltre al rispetto delle normative applicabili, Leonardo utilizza strumenti e processi di due diligence, tra cui analisi preliminari su potenziali clienti e utilizzatori finali, attività di verifica della presenza in liste di restrizione e ulteriori controlli nel caso di transazioni legate a Paesi sensibili, la cui lista è continuamente aggiornata e resa disponibile sul sito aziendale.

Oltre 25.000 ore di formazione su Trade Compliance per oltre 9.000 persone.
31 Paesi sensibili monitorati.
216 transazioni notificate in Paesi Sensibili.

Governance e gestione dei rischi

Il modello di governance dei rischi, in linea con standard e best practice nazionali e internazionali⁵ e nel rispetto del Codice di Autodisciplina delle Società quotate in Borsa, del modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Anticorruzione del Gruppo, si articola su tre livelli, prevede ruoli e responsabilità distinti per le diverse strutture organizzative e garantisce lo scambio di flussi informativi.

il modello di governance dei rischi



L'efficacia del modello è perseguita anche attraverso la diffusione di metodologie, metriche e strumenti per la corretta analisi e gestione dei rischi con la finalità di garantire la creazione e la protezione del valore dei progetti e di preservare nel tempo il valore aziendale, l'operatività del business e gli interessi degli stakeholder.

La gestione operativa dei rischi coinvolge in modo continuativo l'intera organizzazione. Il processo si basa sull'identificazione, la valutazione, il monitoraggio dei rischi e delle azioni di mitigazione, con l'obiettivo di supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di Piano Industriale per la sostenibilità di medio-lungo periodo del business aziendale.

Nel 2018 Leonardo ha avviato un percorso di confronto con altre aziende nazionali e internazionali dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e di altri settori per condividere esperienze e best practice nell'ottica di un miglioramento continuo delle modalità di gestione dei rischi, favorendo inoltre la crescita di una "cultura del rischio" nel comparto industriale.

Per la descrizione dei principali rischi e delle relative azioni di mitigazione riguardanti le aree di attività di Leonardo, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale, al paragrafo "Leonardo e la gestione dei rischi".

⁵ Principali riferimenti: ISO 31000:2018 - Risk Management – Principles and guidelines; PMI-Practice Standard for Project Risk Management; Enterprise Risk Management Integrated Framework – CoSO ERM; ISO 37001:2016 – Sistemi di Gestione per la prevenzione della Corruzione; ISO/IEC 27005:2018 Information Security Risk Management.

Gestione della cyber security e della sicurezza delle informazioni

Leonardo, facendo leva sulle sue competenze e capacità tecnologiche, ha sviluppato e aggiorna continuamente il proprio sistema di difesa informatica dei dati e delle informazioni sensibili che riguardano le persone, i clienti e la proprietà intellettuale.

Il sistema si basa su specifici presidi organizzativi e strumenti operativi, concentrati in Italia e nel Regno Unito. Il sito principale è il Security Operation Centre (SOC) di Chieti, una struttura che lavora 24/7 anche per proteggere le infrastrutture nevralgiche italiane e internazionali, coprendo tutto il ciclo della sicurezza informatica, dalla rilevazione delle minacce alla definizione delle contromisure in risposta agli attacchi subiti.

Leonardo promuove una cultura di prevenzione del rischio cyber, all'interno dell'azienda e verso l'esterno, e ricopre un ruolo centrale nei diversi tavoli di lavoro avviati con il settore pubblico e privato a livello nazionale e internazionale.

Leadership e networking

Europa e mondo:

- > Partner della NATO Communication and Information Agency (NCIA).
- > Partecipazione nella European Cyber Security Organization (ECSO) istituita dall'Unione Europea per favorire lo sviluppo dell'ecosistema europeo della cyber security.
- > Partecipazione nella European Organisation for Security (EOS), una piattaforma di scambio di idee e best practice.

Italia:

- > Membro industriale del Polo Tecnologico della cyber security in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza.
- > Collaborazione con ISPI, il centro studi italiano specializzato in analisi geopolitiche e politico-economiche globali, per l'istituzione dell'Osservatorio sulla cyber security.

Awareness e capacity building

- > Portale Sicurezza: 100 articoli pubblicati e 3.500 utenti tra i dipendenti Leonardo.
- > Seconda edizione del contest "Cyber Shield: facing the threat", organizzato dal CERT (Computer Emergency Readiness Team) di Leonardo.
- > Sponsorizzazione del Cyberchallenge 2018, evento dedicato al recruiting dei migliori talenti Informatici del Paese tra i 16 e i 22 anni.

Sistemi di Gestione

- > Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI) certificato ISO 27001:2013 per la Corporate e le Divisioni.

Cyber detection & response (2018 vs 2017)

Incremento della conoscenza del perimetro

Conoscenza delle reti aziendali: +27%.

Riduzione della superficie di attacco e prevenzione delle minacce

- > Vulnerability assessment: +650%.

Miglioramento delle capacità di cyber security

- > Early warning emessi: +25%.

Riduzione del tempo di vita medio degli Incidenti

- > Tempo di reazione delle azioni di rimedio: -9%.
- > Tempo medio di chiusura delle azioni: -80%.



CYBER SHIELD: UN'ESERCITAZIONE PER LA SICUREZZA INFORMATICA

Il CERT Leonardo ha promosso la seconda edizione di Cyber Shield, esercitazione sulla sicurezza informatica che ha visto 21 team partecipanti sia in presenza sia da remoto, oltre a rappresentanti del settore finanziario, energetico, militare e governativo. Durante l'esercitazione intitolata "Facing the Threat", i partecipanti hanno ripercorso le tappe dell'analisi di un incidente di sicurezza informatica e delle informazioni in uno scenario composto da depistaggi, falsi indizi e cyber criminali che ruotavano intorno all'analisi forense di un drone, elemento inedito di quest'anno. Iniziative come questa rappresentano per il CERT Leonardo l'opportunità di testare le capacità di analisi degli incidenti e delle minacce cyber e di affermare la sua posizione di player specializzato nel settore, oltre che di ampliare il network di collaborazioni e partnership.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Trasformare le risorse in valore

Innovazione continua

Capitali	Temi materiali	SDGs
Risorse finanziarie Persone e competenze Tecnologia e proprietà intellettuale Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder	Innovazione e tecnologia Qualità e sicurezza delle soluzioni	 

L'innovazione è il primo fattore di competitività per Leonardo, da sempre un elemento fondamentale della sua cultura d'impresa e uno dei motori dello sviluppo tecnologico e industriale dei Paesi in cui opera.

Grazie alle competenze e alle capacità delle persone, alle risorse economiche investite con continuità e in maniera mirata e alle collaborazioni con i partner tecnologici, le idee vengono trasformate in prodotti e servizi sempre più performanti e sostenibili per soddisfare i bisogni della società e dei mercati in scenari internazionali in continuo cambiamento.

Un elemento distintivo della capacità di fare innovazione è lo sviluppo di soluzioni in ottica dual use, che trovano applicazione in ambiti civili e militari, contribuendo a creare impatti positivi su diversi settori dell'economia e della società.

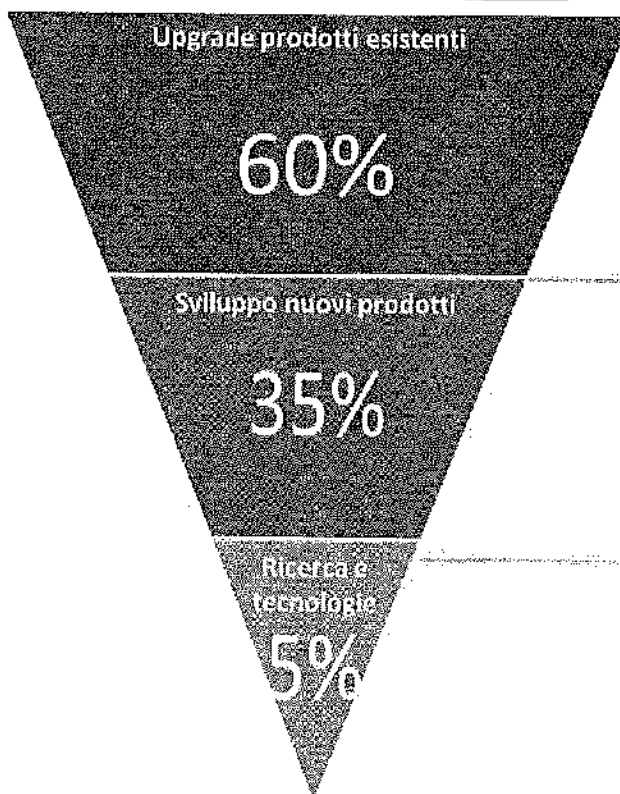
I numeri dell'innovazione

12% dei ricavi spesi in R&S
 4^a nel mondo nel settore A&D per investimenti in R&S⁵

Circa 9.000 dipendenti nelle attività di R&S

Circa 200 tra progetti di ricerca e partnership con oltre 90 università e centri di ricerca in tutto il mondo, di cui circa 50 in Italia

Ripartizione spese in R&S prevista dal Piano Industriale



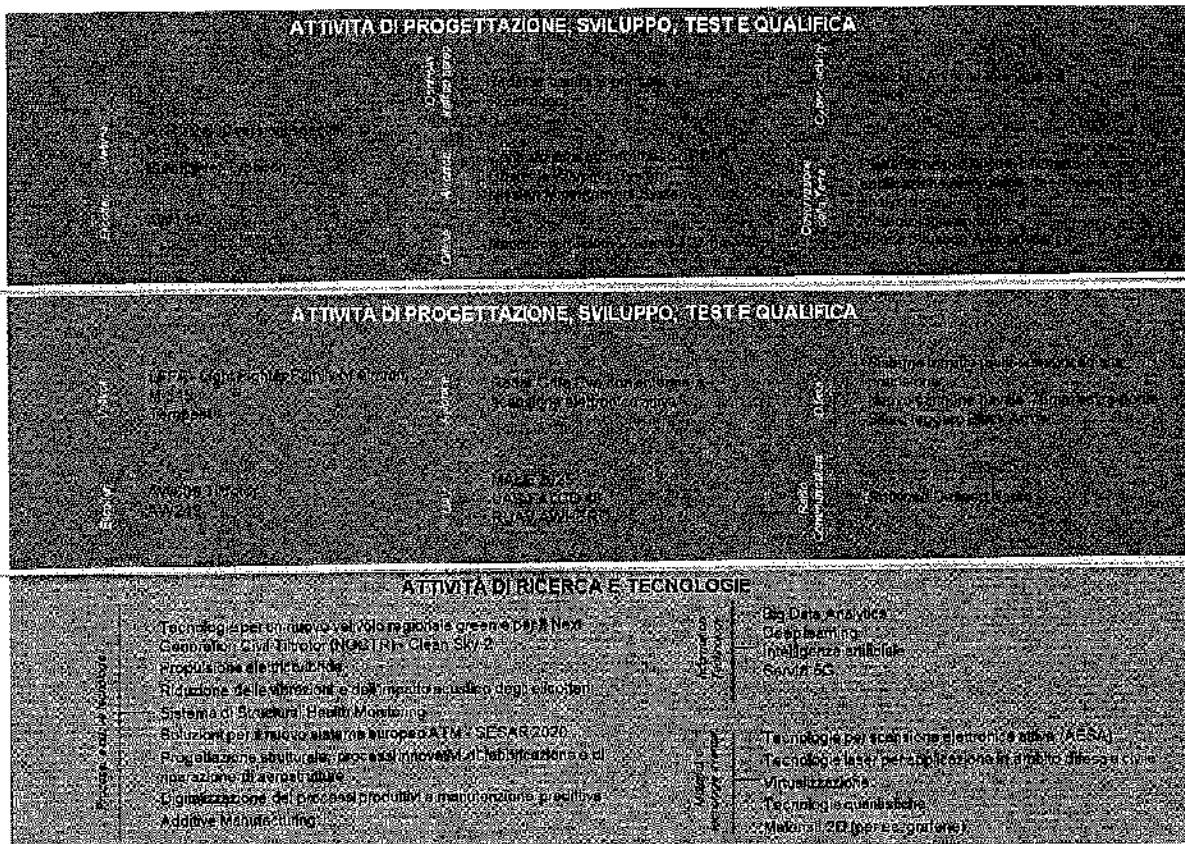
⁵ The 2018 EU Industrial R&D Investment Scoreboard

Le attività dedicate alla ricerca tecnologica sono fondamentali per alimentare lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e per il miglioramento di quelli esistenti; attività implementate con l'obiettivo di perseguire una sempre maggiore efficienza, affidabilità, competitività, accessibilità, sicurezza e sostenibilità ambientale.

Le linee guida strategiche dell'innovazione e le priorità di sviluppo tecnologico sono definite e regolarmente aggiornate tenendo conto dell'impatto che i trend emergenti a livello globale e gli indirizzi che provengono dalle istituzioni nazionali e internazionali possono avere su prodotti e servizi. L'innovazione non riguarda solo gli aspetti tecnici ma è rivolta anche al miglioramento delle metodologie e dei processi applicati.

Tutte le fasi legate al processo di innovazione, dalla definizione delle strategie alla validazione e al consolidamento dei Piani Tecnologici delle aree di business, fino alla definizione del portafoglio prodotti, sono gestite a livello di Gruppo e coordinate centralmente.

Principali avanzamenti tecnologici

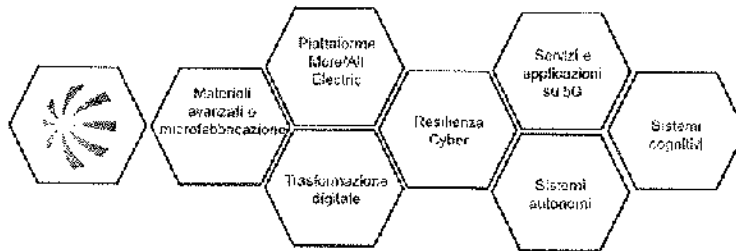


F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Gli ambiti tecnologici e la proprietà intellettuale

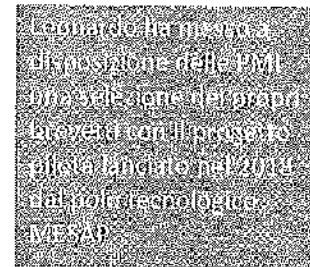
Leonardo indirizza il percorso strategico dell'innovazione sulle tecnologie e sui trend tecnologici associati ai prodotti e ai servizi che mostrano una maggiore attrattività commerciale e penetrabilità sul mercato, per concentrare iniziative e investimenti sulle aree innovative che rendono la propria offerta più competitiva e hanno il più alto potenziale di ritorno finanziario. Prodotti e servizi vengono selezionati attraverso un'analisi del portafoglio commerciale (Product portfolio assessment drill down) in linea con gli indirizzi del Piano Industriale 2018-2022.

Aree tecnologiche abilitanti

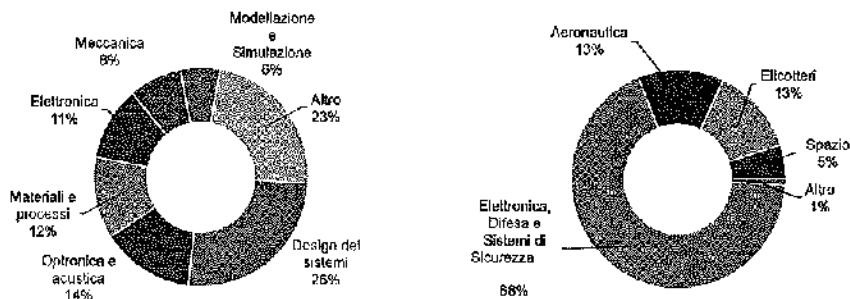


La strategia di sviluppo tecnologico viene definita valutando sia l'impatto delle tecnologie sui prodotti a maggiore potenziale sia il loro indice di maturità e innovatività attraverso una metodologia proprietaria che monitora, misura e aggiorna costantemente la tassonomia tecnologica del Gruppo, contraddistinta da una significativa numerosità ed eterogeneità di soluzioni: oltre 400 tecnologie e discipline raggruppate in 14 aree. Sono state, inoltre, attivate iniziative su ambiti tecnologici trasversali per lo scouting di soluzioni innovative e di start up nell'ecosistema esterno, dando priorità alle tecnologie in ambito hardware, alle tecnologie digitali e a quelle che consentono di dotare i prodotti e le soluzioni di maggiore "intelligenza", rendendoli quanto più cognitivi possibile. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia dell'innovazione e il rispetto delle tempistiche e degli investimenti vengono assicurati da un attento monitoraggio delle performance, dei rischi e dei costi durante tutta la fase di sviluppo tecnologico.

Il livello di spesa in Ricerca e Sviluppo e l'alto tasso di innovazione alimentano il patrimonio dei brevetti, asset fortemente strategico per Leonardo. Il capitale intellettuale viene valorizzato attraverso la gestione e la salvaguardia del potenziale innovativo, elemento fondamentale per sostenere la crescita industriale e supportare il sistema Paese tramite le ricadute positive direttamente riconducibili alla protezione delle idee che sono alla base delle tecnologie avanzate. In quest'ottica, nell'ambito elicotteristico è stata attivata una rete di esperti con il compito di identificare le conoscenze ad alto valore aggiunto e supportare le azioni di protezione della proprietà intellettuale in linea con lo sviluppo strategico di prodotti, servizi e tecnologia.



Ripartizione dei brevetti per tecnologia chiave e per settore



TECNOLOGIA UNMANNED PROTAGONISTA DEL "FREE THINKING WORKSHOP"

Il Free Thinking Workshop, confronto interno sullo scenario attuale e sulle opportunità nell'ambito delle soluzioni a pilotaggio remoto - organizzato in collaborazione con la Fondazione Ricerca e Imprenditorialità (FR&I) presso la Fondazione Ansaldo di Genova, ha permesso di mettere a fattor comune idee e contenuti per consolidare una visione strategica integrata sul settore unmanned, nel quale il Gruppo è riconosciuto leader a livello internazionale. Leonardo ha sviluppato un'ampia gamma di soluzioni unmanned per impiego duale: da quelle puramente automatiche a sistemi autonomi che adattano le proprie azioni alle mutevoli caratteristiche dell'ambiente operativo, anche attraverso un processo di apprendimento continuo. Seguendo questa frontiera evolutiva, Leonardo sviluppa sistemi e piattaforme utilizzabili in diversi ambienti, da quello terrestre e subacqueo fino a quello aereo, con i droni delle classi UAV (Unmanned Aerial Vehicle), MALE (Medium Altitude Long Endurance remotely piloted aircraft), UCAV (Unmanned Combat Air Vehicle), RUAS (Rotary Unmanned Air System), e quello spaziale, grazie a satelliti e robotica per missioni extra planetarie. Secondo stime di mercato, il settore genererà ricavi su scala mondiale per quasi 180 miliardi di euro nei prossimi 10 anni.

MATERIALI AVANZATI: CON IL GRAFENE IL FUTURO È GIÀ INIZIATO

Il grafene è uno dei super materiali candidato a rivoluzionare le nostre vite. Costituito da un solo strato di atomi di carbonio, è leggero e flessibile, ma anche forte e resistente, con grandi potenzialità per essere utilizzato in molti campi che vanno dai materiali compositi all'elettronica, dall'energia allo Spazio. Leonardo partecipa insieme ad altri 150 partner accademici e industriali al progetto "Graphene Flagship", lanciato dalla Commissione Europea nel 2013 per portare questo materiale, nell'arco di 10 anni, dal laboratorio alle applicazioni concrete. Per promuovere il grafene nel panorama italiano, Leonardo ha organizzato presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo Da Vinci, l'evento "Graphene: Revolution is coming to Earth... and Space": ospite d'onore è stato il premio Nobel per la Fisica Konstantin Novoselov che lo ha scoperto. Ricercatori da tutta Europa hanno condiviso le diverse applicazioni possibili, anche nell'ottica di future collaborazioni di ricerca, e oltre 200 persone tra curiosi e studenti delle scuole milanesi hanno scoperto o approfondito le potenzialità di questo nuovo materiale.

TECNOLOGIA 5G: LA VELOCITÀ DELLA RETE AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA

I nuovi standard di comunicazione 5G consentono di aumentare la velocità di trasmissione dei dati, ampliando in modo significativo le potenzialità delle applicazioni digitali. Leonardo ha utilizzato la nuova tecnologia nell'ambito di una soluzione per la sicurezza pubblica e il controllo degli accessi realizzata per l'area portuale della città di Bari. Si tratta di una delle prime applicazioni concrete delle potenzialità di questa nuova tecnologia, declinata nell'ambito della sicurezza. La soluzione, sviluppata insieme ai partner del Consorzio Bari-Matera 5G, mette infatti in connessione numerosi dispositivi di controllo delle infrastrutture portuali - tra cui sensori, videocamere, dispositivi indossabili, terminali, droni e gate trasportabili - con una piattaforma centralizzata di comando e controllo che elabora i dati, restituendo le informazioni utili a valutare la situazione sul campo e gestire gli interventi in caso di criticità.

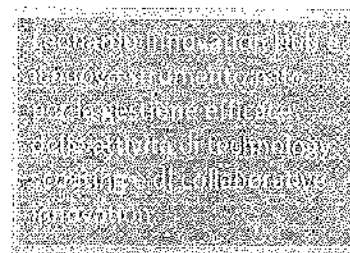
F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

L'ecosistema dell'innovazione

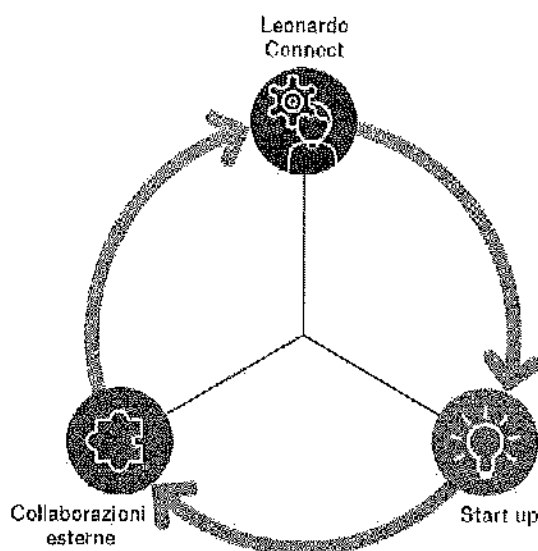
Leonardo persegue un modello di innovazione che valorizza la creatività e le competenze delle proprie risorse, promuove la condivisione interna delle conoscenze e favorisce la contaminazione e la collaborazione con l'esterno. Questo approccio alimenta un sistema articolato e in continua evoluzione capace di sviluppare competenze tecnologiche in modo condiviso, generando benefici per tutti gli stakeholder.

L'innovazione aperta di Leonardo stimola la creazione e la crescita di start-up e supporta numerose collaborazioni con università, istituti ed enti di ricerca, Piccole e Medie Imprese (PMI), anche nell'ambito dei Distretti Tecnologici, attivando opportunità di formazione e occupazione qualificata e le sinergie che consentono di raggiungere la massa critica necessaria per competere sui mercati internazionali.

Leonardo collabora, inoltre, con le principali associazioni di settore, aderendo alle iniziative e ai programmi finanziati nazionali e internazionali che garantiscono la disponibilità delle risorse necessarie per le attività di ricerca e di implementazione.



Leonardo Innovation Hub



INNOVATHON: UNA MARATONA DI IDEE PER L'INNOVAZIONE

Con l'evento Innovathon Leonardo ha avviato la sperimentazione della metodologia "hackathon", finalizzata a stimolare, promuovere e accelerare i processi di innovazione. In un arco di tempo limitato (24 ore), i dipendenti hanno lavorato alla generazione di idee e soluzioni innovative e alla realizzazione di un prototipo funzionante, rispondendo ad una specifica esigenza di business nell'ambito dei sistemi avionici e spaziali. La sfida ha previsto la costruzione di algoritmi in grado di identificare e classificare le informazioni rilevanti a bordo di un drone di sorveglianza e la presentazione delle informazioni all'operatore di terra nel modo più efficace. Grazie alla sua trasversalità, la metodologia "hackathon" si presta a un ampliamento dei campi di applicazione e degli attori coinvolti, con la possibilità di includere anche start up e università per favorire la contaminazione con diversi business e tecnologie e rafforzare l'approccio verso una innovazione collaborativa.

Premio Innovazione

Numeri - 750 i progetti presentati dai dipendenti Leonardo (+8% rispetto al 2017) di cui il 40% proveniente dall'estero. Presentati oltre 10.000 progetti innovativi e proposte di brevetto con il coinvolgimento di 30.000 dipendenti in 14 anni.

Impatto sull'innovazione - Il 18% dei brevetti Leonardo proviene da proposte raccolte al Premio Innovazione, l'86% dei quali è stato applicato a sistemi, prodotti e servizi.

Innovazione dei processi - Nel 2018 il premio è stato aperto alle idee per il miglioramento dei processi organizzativi, gestionali, ingegneristici e produttivi. Innovativo è stato anche il percorso di valutazione delle proposte: dopo una fase di selezione iniziale, le idee sono state valutate da tutti i dipendenti, che hanno votato le 5 più innovative sottoposte poi al giudizio finale della commissione di esperti.

Cultura dell'innovazione

Innovation Day - Prima edizione dell'evento dedicato alle nuove tecnologie di Leonardo per rimarcare il suo ruolo di incubatore di idee innovative. Nell'area espositiva prodotti e soluzioni per mostrare gli effetti dell'innovazione dell'azienda sulla vita quotidiana, e in particolare su sicurezza e protezione delle persone. Al centro della giornata il dibattito tra autorità, accademici e ricercatori sull'"Innovazione per contaminazione", con approfondimenti su roboetica, big data analytics, algoritmi e intelligenza artificiale. Durante l'evento, che ha rappresentato anche un'occasione di incontro tra studenti ed esperti dell'ingegneria di Leonardo, sono stati premiati i dipendenti vincitori del Premio Innovazione e gli studenti, valutati su quattro categorie: realtà virtuale e aumentata, sistemi cognitivi, blockchain ed economia circolare.

Leonardo Connect - Piattaforma composta da Community tecnologiche per diffondere la cultura dell'innovazione all'interno del Gruppo attraverso la condivisione e la valorizzazione di conoscenze, know-how distintivo e best practice tecnologiche e l'individuazione di partnership strategiche. Avviati nel 2018 i progetti pilota su Intelligenza Artificiale e Additive Manufacturing.

Free Thinking Workshop - Confronto interno per consolidare una visione strategica integrata sull'unmanned.

Polaris Innovation Journal e paperback - 36 numeri pubblicati in nove anni di attività, a disposizione di tutti i dipendenti, e sei monografie dedicate ad approfondimenti su sostenibilità, capitale intangibile, software, pilotaggio remoto e tecnologie emergenti.

Lunchtime seminar - 86 seminari di informazione su tecnologie e soluzioni con oltre 9.000 partecipanti, connessi anche in videoconferenza.

Contaminazione e start up

innovathon - Leonardo ha avviato la sperimentazione della metodologia "hackathon", finalizzata a stimolare, promuovere e accelerare i processi di innovazione.

Innovation Lab - Due nuovi laboratori, accessibili a tutti i dipendenti, aperti a Roma e a Genova e dedicati all'intelligenza artificiale applicata a homeland & cybersecurity, che si aggiungono ai Maker Space di Luton e all'Innovation Hub di Edimburgo.

Lazio Innova Challenge - "Call for ideas" lanciata a fine 2018 da e-GEOS sui temi dell'intelligenza artificiale e dei big data per il monitoraggio delle infrastrutture.

Airathon - Leonardo ha partecipato all'evento organizzato dall'Aeronautica Militare dedicato all'applicazione di tecnologie disruptive in ambito logistico insieme ad oltre 100 partecipanti, 15 start up, esperti dell'industria, ricercatori e studenti.

Tech Up - "Call for action" per raccogliere proposte di start up e ricercatori su tecnologie emergenti, promossa da Fondazione Ricerca e Imprenditorialità cui Leonardo partecipa insieme a università, grandi imprese, banche e istituzioni.

Principali collaborazioni

ProsiB - Progetto di sviluppo della propulsione ibrida ed elettrica per velivoli regionali e piattaforme ad ala rotante, in cui Leonardo coordina un team composto da Università degli Studi di Napoli, CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali), Politecnico di Torino, Università degli Studi di Pisa e Università degli Studi di Palermo.

Progetto Comfort - Sviluppo di tecnologie attive e passive per la riduzione di vibrazioni e rumore negli elicotteri in collaborazione con il Politecnico di Milano.

Accordi quadro e memorandum d'intesa - Attivi con Politecnico di Milano, Scuola Superiore Sant'Anna, CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e CIRA (Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali).

Centri competenza Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)
"Industria 4.0" - Sono stati costituiti "Manufacturing 4.0" e "START 4.0" guidati rispettivamente dal Politecnico di Torino e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. Sono in via di costituzione "Industry 4.0" e "Cyber 4.0" guidati rispettivamente dall'Università Federico II di Napoli e l'Università La Sapienza di Roma.

National CyberRange (Poligono Cibernetico Nazionale) - Progetto congiunto tra il Centro Interforze Operativo Cibernetico del Ministero della Difesa italiano e un consorzio guidato da Leonardo che comprende l'Università Sapienza di Roma, le Università di Genova, Modena e Reggio Emilia e alcune PMI, finalizzato allo sviluppo di una piattaforma per formare risorse in campo cyber security.

Leonardo 4.0 - Sviluppo di soluzioni e piattaforme per un efficientamento dei processi produttivi tramite l'impiego di tecnologie innovative quali Internet of things, big data analytics, software defined data centers.

LA PROPULSIONE IBRIDO-ELETTRICA PER UN CIELO PULITO

Leonardo è leader di Prosib - PROPulsione e Sistemi Ibridi, il primo progetto a livello nazionale che si propone di elaborare studi integrati di fattibilità per l'applicazione della propulsione ibrida/elettrica ai velivoli regionali e alle piattaforme ad ala rotante. Prosib risponde agli obiettivi di sostenibilità del trasporto aereo indicati da IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), Flightpath 2050 e ICAO (International Civil Aviation Organization). Nell'ambito del progetto Leonardo coordina un team composto da aziende e numerosi enti accademici e centri di ricerca (Università degli Studi di Napoli, CIRA, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Palermo). L'obiettivo nell'immediato è quello di formare esperti per centri di eccellenza in cui concentrare gli ulteriori sviluppi tecnici e industriali e, nel medio-lungo periodo, di proporre soluzioni innovative per il trasporto aereo a corto raggio.

CON IL POLITECNICO PER L'ELICOTTERO DEL FUTURO

L'ampliamento della collaborazione tra Leonardo e il Politecnico di Milano per lo sviluppo di nuove tecnologie elicotteristiche è una conferma di come il legame tra grandi imprese e università di eccellenza sia fondamentale per il progresso tecnologico. Le nuove attività in programma saranno mirate a realizzare componenti innovativi di accoppiamento meccanico, basati su materiali più leggeri, per ridurre i costi di produzione e facilitare l'installazione. Previsto, inoltre, un progetto di ricerca sulla manutenzione predittiva, per incrementare i livelli di sicurezza e ridurre i costi di esercizio. Le attività svolte fino a ora hanno già portato risultati significativi in termini di diminuzione delle vibrazioni e rumore in cabina. Ciò consentirà di ridurre il carico di lavoro del pilota rendendo più efficace lo svolgimento delle missioni.

I programmi internazionali

Leonardo ha un ruolo di primo piano nei principali programmi internazionali per la ricerca e l'innovazione, tra cui Horizon 2020, il Programma Quadro attraverso il quale l'Unione Europea intende ridurre gli impatti ambientali per contrastare il cambiamento climatico. In tale programma, Leonardo guida lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di una nuova generazione di elicotteri e aeromobili regionali più efficienti ed ecologici, e partecipa alle piattaforme per lo sviluppo di infrastrutture comuni di controllo del traffico aereo. Leonardo è partner di eccellenza anche in altri progetti e programmi europei, in ambiti che vanno dalla cyber security alla sorveglianza marittima e ricerche e soccorso, fino alle tecnologie spaziali. Tra questi Galileo, una delle più grandi e ambiziose iniziative in Europa per la generazione di un sistema globale di navigazione satellitare di precisione e un servizio di posizionamento affidabile, e Copernicus, coordinato e gestito dalla Commissione Europea per dotare l'Europa di una capacità propria di osservazione della Terra, complementare a quella di alcuni Stati Membri, per il monitoraggio dell'ambiente, la gestione delle emergenze umanitarie, i disastri naturali, i cambiamenti climatici e la sicurezza civile.

I programmi europei in ambito aeronautico

PROGRAMMA	DURATA	AMBITO DI SVILUPPO	OBIETTIVI
Clean Sky 2	2014-2024	Convertiplano commerciale di nuova generazione, Next Generation civil TiltRotor (NGTR).	<ul style="list-style-type: none"> > Riduzione della complessità del sistema dell'installazione motore e del sistema di guida e miglioramento della prestazione del rotore. > Riduzione delle emissioni di CO₂ del 30-50%. > Abbattimento dell'emissione acustica di circa il 50% rispetto ai corrispettivi valori medi relativi ai velivoli ad ala rotante in commercio.
		Materiali e tecnologie per le strutture aeronautiche, aerodinamica avanzata e elettrificazione di alcuni sistemi nell'ambito dei velivoli turboprop.	<ul style="list-style-type: none"> > Velivoli da 90 posti: riduzione CO₂ 35-40%, NO_x 50%, rumore 60-70% rispetto a uno stesso velivolo che utilizza tecnologie allo stato dell'arte negli anni 2000. > Velivoli da 130 posti: riduzione CO₂ 45-52%, NO_x 57-63%, rumore 20-30% rispetto a un regional jet attualmente in servizio.
SESAR 2020 (Single European Sky ATM Research)	2016-2022	Tecnologie per il nuovo sistema di gestione del traffico aereo europeo.	<ul style="list-style-type: none"> > Aumento della capacità di gestione fino a tre volte rispetto al traffico aereo attuale. > Riduzione dei costi del 50%, incrementando la sicurezza del volo di un fattore 10. > Riduzione del 10% dell'impatto ambientale per ogni volo, tramite la riduzione del consumo di combustibile, del rumore e delle emissioni.

ATR NEL TEAM PER IL NUOVO RECEIVER EUROPEO

ATR, joint venture partecipata al 50% da Leonardo, prenderà parte al progetto EDG²E (Equipment for Dual frequency Galileo, GPS and EGNOS), mirato a sviluppare, nei prossimi quattro anni, un nuovo receiver europeo per migliorare i sistemi di ausilio alla navigazione attuali. Il prototipo del nuovo receiver elaborerà i segnali provenienti dai sistemi GPS, Galileo ed EGNOS per determinare esattamente la posizione del velivolo, l'altitudine e la velocità. Per validare le capacità del receiver nel 2021 sarà utilizzato un velivolo ATR come banco prova. Lo sviluppo di questo nuovo sistema aumenterà le capacità di navigazione degli aerei del futuro.

TEST POSITIVI PER LA TRIVELLA EXOMARS

Sono stati completati con successo i test di qualifica spaziale della trivella realizzata da Leonardo per la missione ExoMars 2020. Le prove, durate quattro mesi, si sono svolte in una speciale camera in cui sono state simulate operazioni in ambiente marziano: suolo roccioso, temperature comprese tra -100°C e +35°C e un'atmosfera di anidride carbonica a una pressione di 5-10 millibar. La trivella ha dimostrato di essere pronta a svolgere la sua missione a bordo del rover di ExoMars: cercare tracce di vita presente o passata scavando fino a 2 metri sotto il suolo del Pianeta Rosso con una punta in diamante policristallino. Solo a tale profondità, infatti, le attività biologiche non vengono distrutte dalle radiazioni cosmiche, ed è quindi possibile trovare le prove della loro esistenza.

Tecnologie europee per la sicurezza marittima: Leonardo alla guida di OCEAN2020

OCEAN2020 è la prima iniziativa promossa dal Fondo europeo per la difesa: Leonardo sarà a capo di un team composto da 15 Paesi europei con 42 partner, compresi i Ministeri della Difesa di Italia, Grecia, Spagna, Portogallo e Lituania e il supporto dei Ministeri della Difesa di Svezia, Francia, Regno Unito, Estonia e Olanda, oltre ad aziende e centri di ricerca.

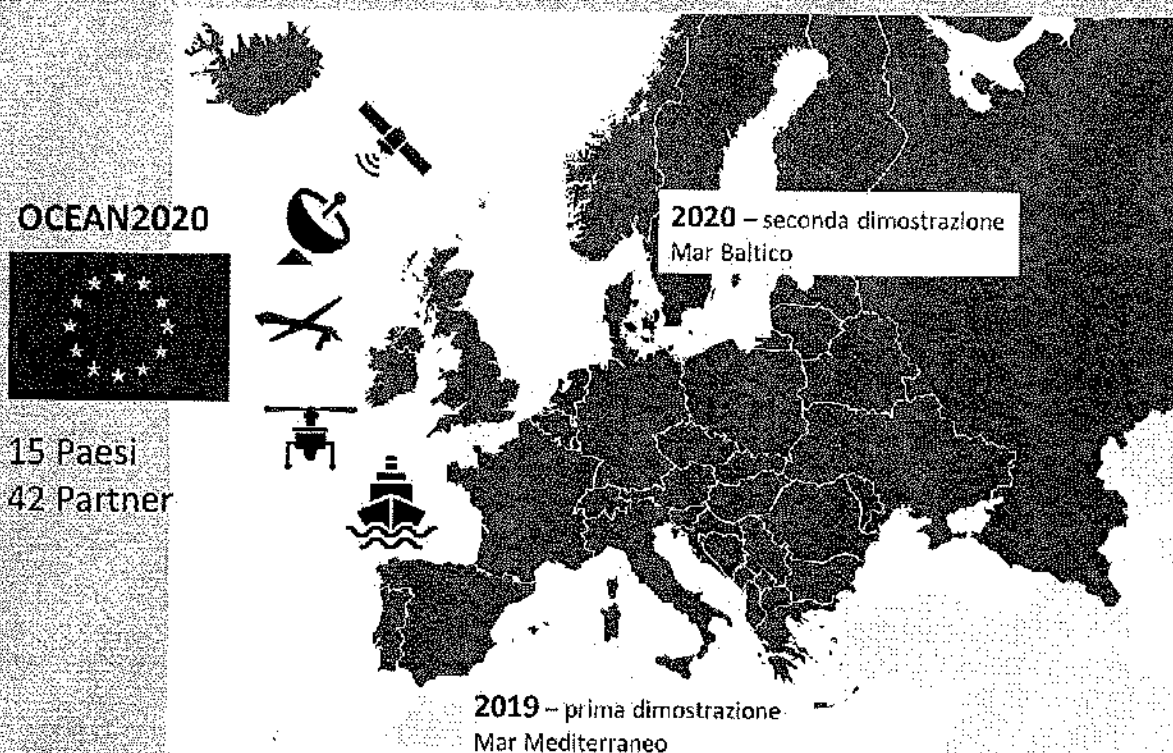
Lo scopo del progetto è di migliorare le operazioni di sorveglianza marittima attraverso l'utilizzo di sistemi con e senza equipaggio, componendo un quadro completo e aggiornato della situazione a partire da diversi fattori presi in esame.

Attraverso lo sviluppo di un'architettura di sistema, sarà possibile condividere le informazioni acquisite da mezzi di ricognizione senza pilota con i sistemi di comando e controllo navali e terrestri tramite:

- > l'integrazione di piattaforme unmanned di diverso tipo (ad ala fissa e ala rotante, di superficie e subacquee) con il centro di comando e controllo delle unità navali;
- > lo scambio dati via satellite con centri di comando e controllo a terra;
- > l'impiego congiunto e cooperativo di piattaforme con e senza pilota;
- > l'applicazione in missioni di sorveglianza e interdizione in mare.


Nel 2019 il Mar Mediterraneo sarà il teatro della prima dimostrazione, coordinata dalla Marina Militare italiana, durante la quale Leonardo metterà in campo gli elicotteri senza pilota AWHERO e SW-4 Solo.

Nell'ambito del programma di ricerca verrà utilizzata anche la rivoluzionaria piattaforma geo-spaziale SEonSE (Smart Eyes on the SEas) che grazie all'utilizzo del cloud computing e di avanzati modelli di big data analysis, consente di accedere in tempo reale, anche da tablet o smartphone, a informazioni personalizzate su ciò che avviene in mare. Realizzata da e-GEOS, la soluzione integra i dati provenienti da molteplici fonti (in particolare COSMO-SkyMed e Copernicus), abilitando servizi dual use per sicurezza e sorveglianza marittima, controllo dei traffici illeciti, monitoraggio ambientale, lotta alla pirateria.



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

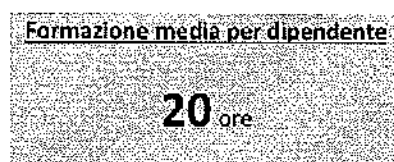
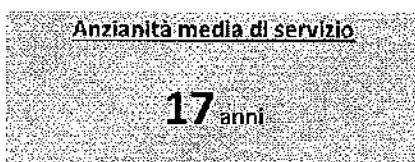
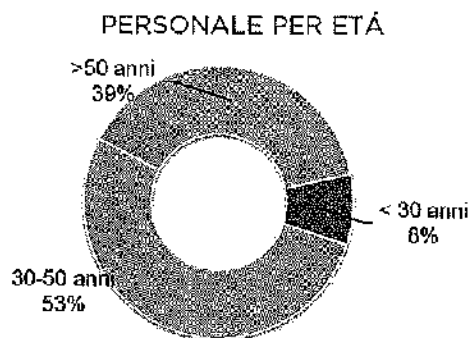
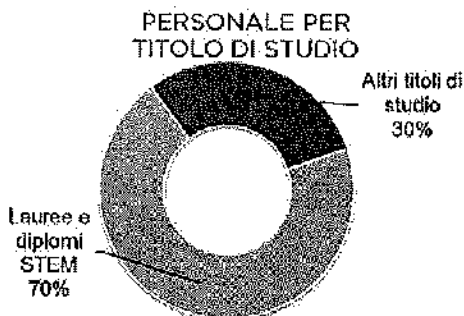
Persone e comunità

Capitali Persone e competenze Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder	Temì materiali Attrazione e sviluppo dei talenti Diversità e pari opportunità Salute e sicurezza sul lavoro Benessere dei dipendenti	SDGs 
---	---	--

Gli oltre 46.000 dipendenti, in crescita del 3% rispetto al 2017, sono un capitale strategico su cui Leonardo investe per assicurare nel lungo termine le competenze e le capacità necessarie per affrontare le sfide future e competere con successo sui mercati globali.

Questo obiettivo è perseguito attraverso attività di sviluppo e formazione rivolte ai dipendenti lungo tutto il percorso professionale e iniziative mirate ad attrarre nuove competenze dal mercato.

Tutto ciò all'interno di una gestione trasparente, equa e meritocratica che favorisce un ambiente di lavoro inclusivo in cui la diversità di ognuno è rispettata e valorizzata e ogni persona è motivata a contribuire attivamente alla realizzazione della strategia aziendale.



Il 70% dei dipendenti di Leonardo possiede titoli di studio STEM. La diversità generazionale che caratterizza il capitale umano del Gruppo favorisce inoltre lo scambio di esperienze e competenze. Le donne rappresentano il 18% del totale dei dipendenti e, tra i componenti del Group Management Committee, la presenza femminile raggiunge il 21%.

Leonardo si impegna per diffondere tra le nuove generazioni le discipline STEM, facendo della cittadinanza scientifica e dell'educazione di qualità ambiti strategici per il posizionamento dell'azienda e per il suo ruolo nei Paesi in cui opera.

Leonardo, inoltre, è presente e vicina alle comunità e ai territori grazie a progetti e iniziative in ambito sociale, culturale e di supporto al welfare e alle collaborazioni con fondazioni, istituzioni e organizzazioni no profit.

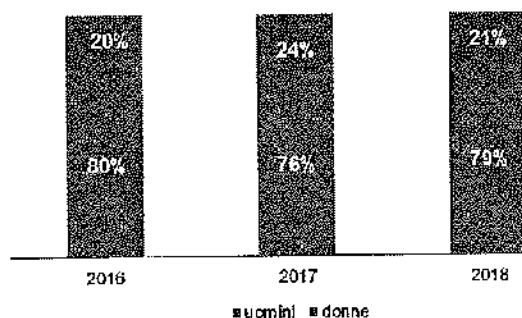
Ripartizione per genere

	Donne	Uomini
Totale dipendenti	18%	82%
Dirigenti	11%	89%
Quadri	17%	83%
Impiegati	23%	77%
Operai	9%	91%

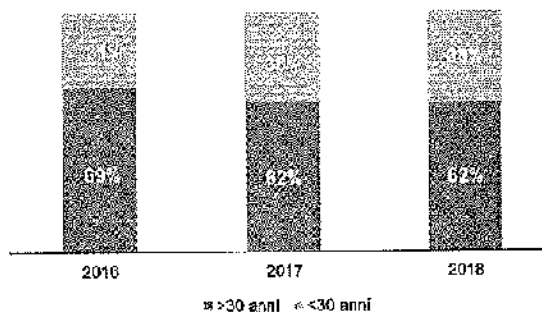
Ripartizione per età

	0-30 anni	30-50 anni	>50 anni
Totale dipendenti	8%	53%	39%
Dirigenti	0%	34%	66%
Quadri	0%	42%	58%
Impiegati	8%	55%	37%
Operai	13%	54%	33%

NUOVI ASSUNTI PER GENERE



NUOVI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ



F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Competenze e talento

Leonardo gestisce le competenze attraverso politiche, processi e sistemi informatici integrati e omogenei per tutta l'azienda, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza del capitale umano, accrescerne le competenze e valorizzare il potenziale e il talento.

Le attività del 2018, in particolare, sono state finalizzate a promuovere la diffusione verso tutti i dipendenti del nuovo Leadership Framework, valutando e valorizzando le risorse sulla base delle attitudini e dei valori espressi al suo interno. In particolare, il Leadership Framework è stato al centro dell'Executive Convention che ha coinvolto tutti i manager del Gruppo, dando vita ad un processo di comunicazione a cascata che ha interessato tutte le persone di Leonardo.

Per conoscere e valorizzare le persone

Gestione delle competenze – Nel 2018 è stata effettuata una campagna di autovalutazione su circa 500 competenze tecniche, per mappare le conoscenze e le abilità distintive di impiegati, quadri e manager del Gruppo. L'autovalutazione ha consentito di approfondire la conoscenza delle risorse di Leonardo con l'obiettivo di indirizzare al meglio i percorsi di formazione e di job rotation.

Valutazione delle performance – Il processo ha coinvolto circa il 60% dei dipendenti del Gruppo, per un totale di circa 27.000 persone. In particolare, attraverso lo strumento Performance & Development Management sono state valutate circa 22.000 persone, con un tasso di partecipazione del 98% di dirigenti, quadri e impiegati. Una parte del processo prevede il confronto tra dipendente e responsabile sulla valutazione dell'anno precedente, anche in riferimento alle dimensioni del nuovo Leadership Framework, e sugli obiettivi per l'anno in corso.

People review – Analizzati e valutati oltre 1.000 dipendenti tra dirigenti, quadri e impiegati con l'obiettivo di identificare le risorse ad alto potenziale, pari al 48% del totale del bacino di popolazione oggetto di analisi.

Per guidare il cambiamento

Accelerate – Oltre 60 risorse ad alto potenziale sono state coinvolte nella prima edizione di un progetto internazionale di formazione e sviluppo della durata di sei mesi, per un totale di circa 6.000 ore, focalizzato sull'approfondimento del Leadership Framework e sulla realizzazione di project work su temi di particolare interesse per l'azienda.

Il progetto proseguirà nel 2019 con ulteriori due edizioni.

Piani di successione – Con l'obiettivo di assicurare la continuità del business e di rispondere alle sfide future, nel 2018 sono stati aggiornati i piani di successione per le posizioni organizzative di primo livello e sono stati identificati i candidati alla successione per le posizioni organizzative fino al terzo livello per le Divisioni e le società controllate.

Faculty di Leonardo – Con oltre 50 persone tra Subject Matter Expert (SME), key note speaker e formatori interni, supporta la pianificazione dell'intero "ciclo della conoscenza", identificando i fabbisogni, formando, abilitando e certificando gli esperti interni sulle competenze "core", che vengono coinvolti nelle principali iniziative di formazione, sviluppo e gestione della conoscenza.

Leadership Framework: una bussola per i dipendenti

Otto competenze chiave che rappresentano l'insieme delle attitudini e degli strumenti che devono far parte del bagaglio professionale e personale di tutte le persone del Gruppo, per tradursi in comportamenti a sostegno del cambiamento e della crescita aziendale. Il nuovo Leadership Framework è un modello cui tendere, in base al quale ciascun dipendente viene valutato nell'ambito del Performance & Development Management.

Soddisfazione del cliente

Saper identificare i bisogni dei clienti esterni e interni ponendosi come interlocutori credibili per fornire soluzioni ottimali, personalizzate e ad alto valore aggiunto.

Integrità nel business

Lavorare in modo leale e affidabile, svolgendo le attività quotidiane secondo i principi di correttezza, integrità e trasparenza.

Focus commerciale

Avere una profonda conoscenza delle dinamiche del mercato, dei bisogni evolutivi dei clienti e degli end user.

Senso dell'urgenza

Dimostrare un forte senso di responsabilità nello svolgimento del lavoro. Saper coinvolgere gli altri in direzioni sempre più sfidanti.

Tecnologia e Innovazione

Apportare all'organizzazione un know-how professionale di rilievo e promuovere soluzioni innovative. Creare valore aggiunto per il cliente e mostrare attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio intellettuale.

One Leonardo

Essere consapevoli della superiorità del valore della squadra rispetto a quello del singolo. Avere una chiara visione dell'organizzazione e dell'impatto del proprio lavoro sulle attività e sulle relazioni con gli stakeholder.

Eccellenza nell'execution

Essere focalizzati sugli obiettivi. Saper gestire la complessità, garantendo efficienza nei processi ed efficacia nella realizzazione dei progetti.

Energia nel cambiamento

Esercitare una spinta propulsiva verso il cambiamento. Partecipare attivamente ai processi di attuazione della trasformazione.

Salute, sicurezza e benessere

Leonardo rispetta i requisiti definiti dalle specifiche normative applicabili nei Paesi in cui è presente e garantisce un ambiente di lavoro sicuro attraverso la prevenzione attiva dei rischi di infortunio. Tale impegno è declinato nella Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza che si rivolge ai dipendenti, inclusi quelli in trasferta all'estero, e ai fornitori di servizi operanti nelle sedi del Gruppo.

L'adozione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro conformi agli standard internazionali e le attività di sensibilizzazione e formazione rivolte a dipendenti, appaltatori e fornitori di prestazioni, sono alcuni degli strumenti utilizzati per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

L'attenzione verso le persone si concretizza inoltre nella ricerca di soluzioni volte a migliorare il benessere dei dipendenti, favorendo il bilanciamento tra vita privata e impegno lavorativo.

Salute e sicurezza

Investimenti – 12,7 milioni di euro (oltre 29 milioni di euro nell'ultimo triennio).

Formazione – 171.000 ore di formazione specialistica in materia di salute e sicurezza (+15% rispetto al 2017).

Sistemi di Gestione – 42 siti dotati di Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza certificato OHSAS 18001, che coprono il 63% della forza lavoro (in aumento di 7 punti percentuali rispetto al 2017)⁴.

Infortuni

Dipendenti – L'indice di frequenza⁵ nel 2018 è stato pari a 1,2 (in lieve aumento rispetto allo 1,0 nel 2017). Nessun infortunio con esito fatale.

Personale fornitori – Monitorate le attività di servizi fornite da terzi in 17 siti per un totale di 230 fornitori e 52 infortuni registrati.

Travel security

Formazione – Primo corso online sulla travel security rivolto a tutti i dipendenti. Lanciato a ottobre, in due mesi è stato completato dal 25% della popolazione aziendale.

Sensibilizzazione – Portale sicurezza ed emissione di informative periodiche.

Strumenti – Metodologia proprietaria per la valutazione del rischio Paese; help desk sanitario disponibile 24/7 con numero unico dedicato.

Benessere delle persone

Italia

- > Progetto pilota di smart working per 200 dipendenti ed estensione ad altri 700 del sito di Genova.
- > Assistenza sanitaria integrativa per il dipendente estesa al nucleo familiare.
- > Campagna di prevenzione del tumore al seno.
- > Nuova mensa aziendale per il sito di Roma Laurentina, con miglioramento del comfort acustico.

Regno Unito

- > "5 ways to wellbeing" (connect, be active, give, keep learning, take notice): programma di sensibilizzazione per i dipendenti basato su pubblicazioni ed eventi.
- > Consulenti di salute sul lavoro disponibili in sito.

USA

- > Employee Assistance Program – assistenza 24/7 per supporto psicologico.
- > Programma per la perdita del peso, organizzazione di club di corsa e camminata; incentivi per fitness center, che ha coinvolto circa 700 persone.
- > Programma per il diabete, con newsletter mensili, attività di sensibilizzazione, workshop su temi specifici legati a salute e benessere che ha coinvolto circa 200 persone.

DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI

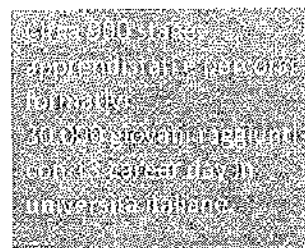
L'accordo sottoscritto tra Leonardo e le organizzazioni sindacali italiane per il prepensionamento di oltre 1.000 dipendenti rappresenta un passaggio importante a sostegno del processo di trasformazione tecnologica e di sviluppo sostenibile dell'azienda. Le uscite, che avverranno su base volontaria, creeranno le condizioni per avviare un ciclo di nuove assunzioni, compatibilmente con le risorse economiche disponibili e in linea con gli obiettivi e le esigenze del business. Nel 2018 Leonardo ha instaurato un efficace dialogo con i propri dipendenti e con le organizzazioni sindacali: si sono tenuti complessivamente 19 incontri a livello centrale e 20 a livello divisionale e tre riunioni dell'Osservatorio Strategico, costituito con l'accordo integrativo unico di secondo livello del 2016 e incentrato sui temi di sviluppo, assetti societari, internazionalizzazione e alleanze, investimenti e tecnologie.

⁴ Calcolato sul perimetro di rendicontazione ambientale. Si veda la Nota metodologica.

⁵ Calcolato utilizzando la seguente formula: (totale infortuni/totale ore lavorate) *200.000.

Educazione e cittadinanza scientifica

Leonardo si impegna per diffondere la cultura dell'innovazione e per avvicinare le nuove generazioni ai percorsi di studio orientati alle discipline tecniche e scientifiche. La promozione delle attività STEM risponde all'obiettivo di far fronte alla crescente domanda di competenze tecniche e specialistiche dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e crea ricadute positive per tutti i settori ad alta intensità tecnologica che ricercano costantemente risorse qualificate.



In Italia Leonardo collabora con le istituzioni e gli Istituti Tecnici Superiori per valorizzare la vocazione Industriale dei territori nazionali e rilanciare i mestieri tecnici, anche attraverso il coinvolgimento degli ingegneri del Gruppo in attività di formazione rivolte agli studenti. Nel Regno Unito il Gruppo partecipa ad iniziative che operano per promuovere un'azione congiunta delle aziende nel settore, tra cui la Defence Growth Partnership e la Women in Aviation and Aerospace Charter. Attraverso la partecipazione al The 5% Club vengono inoltre attivati programmi di apprendistato e pre-apprendistato per gli studenti delle scuole secondarie. I dipendenti Leonardo sono spesso coinvolti in qualità di ambasciatori STEM nei programmi di educational outreach (competizioni, workshop, seminari), partecipano a convegni e tengono lezioni presso università e business school. Per rafforzare le relazioni con il mondo universitario e favorire la transizione verso il mondo del lavoro, Leonardo attiva convenzioni con i principali atenei per tirocini formativi e tesi di laurea su temi coerenti con il proprio business e partecipa a numerosi job meeting ed eventi di orientamento.

EDUCATIONAL PARTNER DI NATIONAL GEOGRAPHIC FESTIVAL DELLE SCIENZE

Leonardo è stato educational partner del National Geographic Festival delle Scienze, un'intera settimana incentrata sul tema "La causa delle cose", cui hanno preso parte Premi Nobel, scienziati di livello internazionale, filosofi, ricercatori e artisti, che hanno affrontato i temi più diversi: robotica, intelligenza artificiale, tecnologie per la salute, astrofisica, salvaguardia degli oceani e dell'ambiente, astronomia e diritti umani. Leonardo ha contribuito alla realizzazione degli oltre 200 laboratori didattici gratuiti per le scuole che hanno coinvolto oltre 18.000 giovani visitatori, attraverso attività ludiche, simulazioni, mostre e spettacoli, sostenendo la diffusione della cultura scientifica fra le nuove generazioni.

Attività STEM per promuovere la cittadinanza scientifica

i.lab Matematica – Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano

Circa 15.000 visitatori del laboratorio interattivo permanente nato per avvicinare studenti, famiglie e insegnanti alla matematica in modo informale e divertente, attraverso programmi specifici.

Premio di Laurea Comitato Leonardo

Assegnato a un progetto di Computer Vision, disciplina che studia i processi capaci di emulare il funzionamento del cervello umano nell'elaborazione di immagini.

Marte. Incontri ravvicinati con il Pianeta Rosso

Visita alla mostra nel Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano guidata dai progettisti del team ExoMars di Leonardo che ha coinvolto anche i figli dei dipendenti. Un prototipo della trivella che sarà utilizzata per perforare il suolo marziano è stata donata al Museo, dove è esposta.

Gravity. Immaginare l'Universo dopo Einstein

Oltre 700 ragazzi, provenienti da 19 scuole primarie e secondarie, hanno partecipato gratuitamente ai 30 laboratori didattici organizzati con il sostegno di Leonardo, nell'ambito della mostra allestita negli spazi del MAXXI, il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma. Le attività dei laboratori hanno riguardato percorsi relativi alla materia dell'Universo e alle relazioni spazio-temporali.

Festival dello Spazio di Busalla

Partner scientifico del festival, giunto alla seconda edizione, che ha raccolto astronauti, astronomi, astrofili, ma anche famiglie e semplici appassionati per condividere progetti e visioni sullo spazio. Esposto al festival il modello del trapano SD2, realizzato da Leonardo, che ha operato sulla superficie della cometa 67P, nella missione Rosetta.

La Notte dei Ricercatori

Partecipazione con laboratori ed eventi dedicati all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nelle città di Roma, Frascati, Milano, Torino e L'Aquila, giunta alla tredicesima edizione

UK Year of Engineering 2018

Leonardo ha contribuito alla celebrazione partecipando a numerose iniziative, tra cui:

100 anni della Royal Air Force

Partecipazione dei Graduate e Apprentice di Basildon, Luton e Yeovil alla tappa londinese del tour di celebrazioni dei 100 anni della RAF (Royal Air Force), con uno stand dedicato alle STEM, un vero e proprio laboratorio formativo e creativo con lezioni pratiche sull'aerodinamica e sulle camere termiche utilizzate per riprendere in real time i visitatori.

The Big Bang Fair

Partecipazione alla più importante fiera STEM del Regno Unito dedicata ai giovani, organizzata e promossa da EngineeringUK in collaborazione con la Royal Academy of Engineering.

Flying Start Challenge

Contest dedicato a giovani ingegneri impegnati nello sviluppo e costruzione di un modello di aliante con il supporto di mentori esperti provenienti dal mondo dell'aerospazio.

International Women in Engineering Day

Evento "Girls Into Engineering" per rafforzare le competenze dei futuri ingegneri donne, coinvolgendo studentesse delle scuole superiori in attività collegate all'ingegneria.

Futures Day

Attività nell'ambito del Farnborough International Airshow per stimolare e incoraggiare i giovani tra gli 11 e i 21 anni a conoscere e intraprendere una carriera nel settore dell'Aerospazio e Difesa, che ha coinvolto circa 5.000 partecipanti.

Royal Institution Masterclass Programme

Un programma per stimolare giovani studenti interessati alla scienza e all'ingegneria a proseguire negli studi universitari. Leonardo ha coinvolto 40 studenti di sei scuole superiori della zona di Luton.

Impegno per la comunità

Leonardo contribuisce allo sviluppo delle comunità e dei territori in cui è presente mettendo a disposizione il patrimonio di cultura d'impresa e il contributo volontario delle proprie persone e degli ex dipendenti.

Un impegno che si rinnova nel tempo, ponendo attenzione ai cambiamenti della società, con l'obiettivo di generare un impatto positivo rispetto ai bisogni emergenti in ambito sociale e culturale, di educazione ambientale e di supporto al welfare.

Nel 2018 il totale degli investimenti verso la comunità è stato pari a circa 4,1 milioni di euro (di cui il 7% del totale in donazioni di beni relativi al Programma Mense Responsabili).



Investimenti in iniziative sociali



Ai quattro musei aziendali - Museo Agusta (Cascina Costa, Varese), Associazione Museo della Melara (La Spezia e Brescia), Museo delle Officine Galileo (Campi Bisenzio, Firenze) e Museo del Radar (Fusaro, Napoli) - punto di riferimento per la relazione con le comunità e con i territori, grazie all'impegno di dipendenti, volontari e seniores - e alla Fondazione Ansaldo, è affidata la missione di promuovere, valorizzare e salvaguardare la cultura, il patrimonio storico, l'esperienza e le tradizioni industriali delle aziende che hanno fatto la storia di Leonardo.

LEONARDO A SUPPORTO DI GENOVA

A testimonianza dello storico rapporto con la città di Genova, Leonardo è intervenuta in aiuto della popolazione colpita dai disagi provocati dal crollo del Ponte Morandi. Nella fase di urgenza sono stati messi a disposizione alloggi per gli sfollati delle abitazioni a rischio, mentre nell'arco del due mesi successivi sono stati distribuiti oltre 10.000 pasti caldi. Inoltre, per facilitare i flussi di traffico e la vigilanza delle aree critiche, sono stati messi a disposizione sistemi video per il monitoraggio delle viabilità alternative del traffico pesante ed è stata fornita un'unità mobile con sistemi radio alla polizia locale, integrata con la sala operativa della municipalità. Circa 700 dipendenti hanno potuto aderire al programma di smart working, per i quali è stato avviato un percorso di formazione dedicato.

UN NUOVO UMANESIMO INDUSTRIALE: NASCE LA FONDAZIONE LEONARDO - CIVILTÀ DELLE MACCHINE

Favorire il dialogo con la società civile, promuovere nei territori di riferimento la cultura industriale e d'impresa, valorizzare il patrimonio culturale e museale, diffondere conoscenza: sono gli obiettivi della Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine, istituita nel novembre 2018. I progetti saranno volti a valorizzare il patrimonio storico e tecnologico, alimentare un nuovo "umanesimo industriale" che promuova l'idea di una tecnologia al servizio del bene comune, e diffondere la cultura e la formazione industriale per incrementare l'attrattività e lo sviluppo territoriale. Rinascerà, inoltre, la storica rivista "Civiltà delle Macchine", un'iniziativa editoriale che si pone l'obiettivo di rappresentare un ponte tra il sapere umanistico e il sapere scientifico, sulla scia dell'esperienza maturata tra il 1953 e il 1979, grazie anche ai contributi di figure prestigiose come Giuseppe Ungaretti, Alberto Moravia e Carlo Emilio Gadda.

Principali iniziative sociali del 2018

Per la cultura e la comunità

Accademie, teatri e fondazioni - Leonardo ha contribuito al sostegno di alcuni musei, come il Museo del Novecento di Milano, nonché alle stagioni concertistiche di alcune delle più importanti istituzioni musicali italiane, tra cui il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Regio di Torino e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma.

FAI - Leonardo sostiene il Fondo Ambiente Italiano aderendo al programma di membership aziendale Corporate Golden Donor, che offre a tutti i dipendenti la possibilità di associarsi a condizioni privilegiate.

Per le famiglie e la comunità locale

Porte aperte nei siti Leonardo - Bambini e ragazzi protagonisti dell'open day presso lo stabilimento di Caselle Sud (Torino). Un'occasione di confronto e conoscenza ricca di domande e curiosità sui velivoli storici, presenti all'interno dell'hangar dedicato, e su quelli di ultima generazione quali il C-27J e l'ATR 72MP. L'evento, giunto alla quinta edizione, rientra nell'iniziativa "Aeroporto a porte aperte", organizzata dalla società di gestione dell'aeroporto di Torino.

My Safe Parent at Work - Giornata organizzata dal sito di Świdnik in Polonia per promuovere i temi della salute e sicurezza sul posto di lavoro attraverso un concorso aperto ai figli dei dipendenti: 76 bambini hanno realizzato disegni a tema da esporre in una mostra e sono stati coinvolti in esercitazioni di pronto soccorso.

Per la ricerca

Telethon - Leonardo, in occasione delle festività natalizie, ha sostenuto la fondazione impegnata nell'attività di ricerca biomedica per la cura delle malattie genetiche rare.

Per la sostenibilità e il benessere

Contro lo spreco alimentare - Attraverso il Programma Mense Responsabili, attivo dal 2013, le eccedenze alimentari prodotte in 21 mense degli stabilimenti italiani più grandi del Gruppo vengono recuperate a favore di organizzazioni no profit e trasformate così in risorse per i più bisognosi. Il programma è gestito in partnership con la Fondazione Banco Alimentare Onlus programma Siticibo e in collaborazione con i fornitori dei servizi mensa. Nel 2018 sono state distribuite circa 160.000 porzioni di cibo per un valore di circa 305.000 euro. Dall'inizio del programma, è stato recuperato l'equivalente di 1,9 milioni di euro.

Colletta alimentare - 15 tonnellate di generi alimentari a lunga scadenza, il 25% in più rispetto all'edizione precedente, raccolte per le 24 associazioni no profit già coinvolte nel Programma Mense Responsabili. Hanno partecipato all'iniziativa circa 30.000 dipendenti in 28 siti italiani, cui si aggiungono anche alcuni fornitori dei servizi di mensa: uno di loro, in particolare, ha donato quasi una tonnellata di alimenti.

Volontariato - Nel 2018 è stata creata la Bacheca del Volontariato per far conoscere in azienda le iniziative di volontariato svolte dai dipendenti e favorire l'incontro tra i bisogni e l'offerta di tempo, competenze e beni.



Armed Services YMCA - Leonardo DRS negli Stati Uniti supporta l'organizzazione no profit che prevede programmi specializzati e fornisce supporto a circa 500.000 membri delle Forze Armate statunitensi e alle loro famiglie.

Fisher House Foundation - Leonardo DRS supporta l'organizzazione no-profit che dona strutture abitative per garantire la vicinanza della famiglia a militari e reduci di guerra in caso di ospedalizzazione. Gli alloggi sono costruiti da membri delle Forze Armate statunitensi e da centri medici.

"GOLD AWARD" PER IL SUPPORTO ALLE FORZE ARMATE UK

Leonardo, insieme ad altre importanti aziende del Regno Unito, si è aggiudicata l'Employer Recognition Scheme Gold Award per il sostegno offerto alla comunità delle Forze Armate del Paese. Il Gold Award rappresenta il più alto riconoscimento d'onore del Ministero della Difesa britannico per le aziende che impiegano e sostengono il personale in servizio, i reduci di guerra e le loro famiglie. Leonardo ha sottoscritto l'Armed Forces Covenant, con cui il Regno Unito si impegna a favorire l'impiego di reduci di guerra, supportando i dipendenti che scelgono di essere riservisti e sostenendo le unità locali di cadetti, sia nelle comunità sia nelle scuole del territorio.

Vicinanza al cliente

Capitali	Temi materiali	SDGs
Risorse finanziarie Persone e competenze Tecnologie e proprietà intellettuale Asset operativi Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder	Vicinanza al cliente Cyber security e protezione dei dati Conduzione responsabile del business	 

Le sfide e la competizione nei mercati globali richiedono eccellenza tecnologica, vocazione internazionale e vicinanza ai clienti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto e della relazione.

In risposta a tali esigenze, l'offerta di Leonardo è sempre più connotata da soluzioni personalizzate e orientata verso lo sviluppo di servizi di supporto post-vendita a valore aggiunto, per assicurare ai clienti una performance estesa nel tempo. Nel 2018 è stata costituita Leonardo International con l'obiettivo di riorganizzare e gestire la presenza di Leonardo sui mercati esteri, potenziare la capacità di penetrazione sui mercati target e rappresentare l'offerta del Gruppo in modo unitario ed efficace.

Oltre 4.200 nell'area di business in 120 Paesi del mondo

Venduti oltre 20 simulatori per gli allenatori e volanti 36 del Air Traffic Management

Oltre 1.700 ATR venduti a oltre 200 operatori in circa 100 Paesi

Oltre 600 Eurofighter ordinati dalla 9^a Forza Aerea

Oltre 700 radar di sorveglianza operativi su scala mondiale

Sistemi di controllo del traffico aereo e navale in oltre 300 aeroporti e 120 porti

Sistemi navali installati su 110 unità di 46 Marine Militari Internazionali

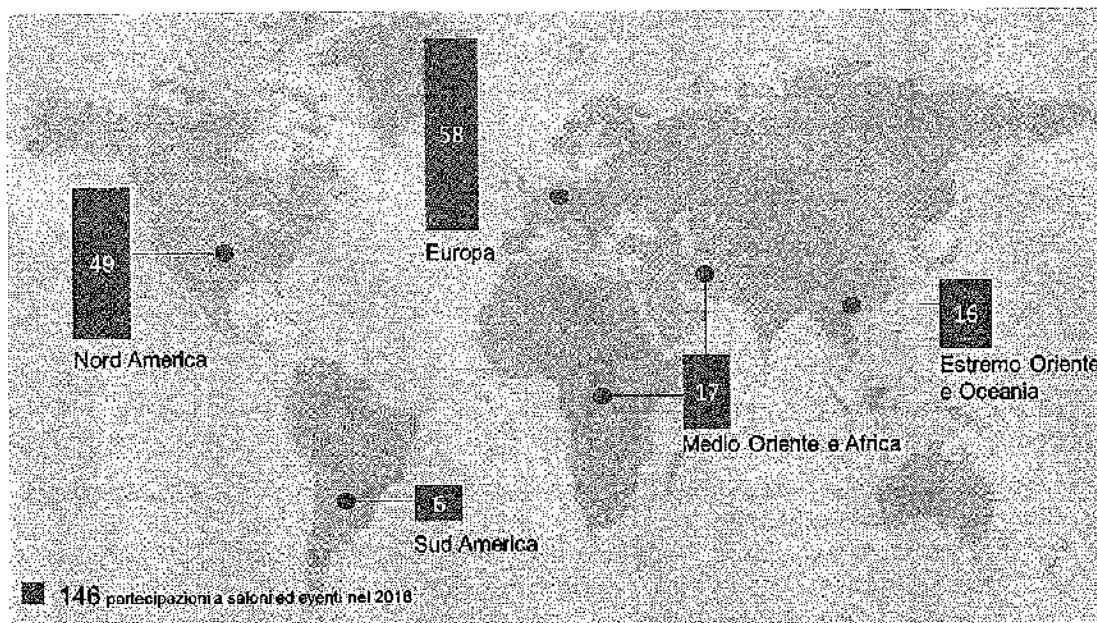
4.000 sistemi per il riconoscimento automatico delle targhe realizzati dalle Forze dell'Ordine di oltre 25 Paesi

Oltre 5.000 network e 70.000 utenti protetti da servizi di Cyber security in 130 Paesi

Nelle missioni all'estero Leonardo è supportata dalle istituzioni internazionali e dalla rete diplomatica e, nell'ambito di importanti visite ufficiali di esponenti di Governo in Paesi strategici, agisce in stretto coordinamento con tutte le principali istituzioni.

La sinergia tra i Governi e Leonardo rappresenta un elemento ulteriore per poter rappresentare e tutelare gli interessi aziendali a livello internazionale e sostenere lo sforzo commerciale. Tali interessi possono tradursi in alcuni casi in programmi di collaborazione più ampi per promuovere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo e i trasferimenti tecnologici, creando anche ricadute per le filiere locali.

Partecipazione a saloni ed eventi nel 2018

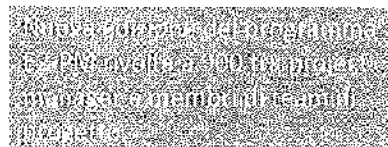


Execution & Delivery – Principali milestone 2018

- > Consegnata la prima sezione 14A della fusoliera per la nuova variante Long Range dell'Airbus A321neo.
- > Consegnato alla RAF il primo elicottero Commando Merlin Mk4 nell'ambito del programma di modifica e ammodernamento degli elicotteri AW101 britannici Merlin Life Sustainment Programme (MLSP).
- > Completato il programma di aggiornamento del Tornado dell'Aeronautica Militare Italiana.
- > Consegnata alla Marina del Bahrain la prima delle sei navi classe Al Manama in anticipo rispetto ai tempi concordati.
- > Celebrate le 500.000 ore di volo per l'Eurofighter.
- > Primo volo dell'addestratore pre-serie M-345 HET (High Efficiency Trainer).

L'attenzione al cliente come priorità

Leonardo collabora con i clienti a partire dalle prime fasi di sviluppo dei programmi, per la definizione delle specifiche e dei requisiti, fino alla loro validazione finale e al supporto post-vendita, con l'obiettivo di ottimizzare tempi e costi di sviluppo.



Nella fase di esecuzione dei progetti l'impegno è focalizzato sull'eccellenza operativa e sull'affidabilità, fattori che contribuiscono a rafforzare ulteriormente la relazione con il cliente e la reputazione sul mercato. La capacità di delivery on time e on budget è essenziale per il rispetto degli accordi contrattuali e determinante per sostenere il cash flow. Si basa sulle prestazioni delle strutture produttive, grazie all'apporto della nuova unità organizzativa "Ottimizzazione della Produzione e della Gestione Programmi", e sulla professionalità delle persone coinvolte nella gestione delle commesse.

Per il continuo allineamento tra competenze e necessità di business, Leonardo investe sul programma di formazione avanzata Project Management E2-PM, destinato a project manager, risk manager e membri dei team di progetto. Le competenze e capacità acquisite sono certificate secondo gli standard internazionali PMI (Project Management Institute) e IPMA (International Project Management Association). Nei progetti che presentano un profilo di rischio medio/alto i team sono supportati dai Subject Matter Expert, esperti in materia di risk management non direttamente coinvolti nelle attività, per migliorare la gestione del progetto, favorendo la condivisione di esperienze, best practice e formazione sul lavoro.

Nell'ambito di alcuni programmi, Leonardo organizza incontri periodici con clienti e partner (user group e conferenze) per confrontarsi a livello operativo, misurare il livello di soddisfazione, individuare punti di forza ed eventuali aree di miglioramento.

Coinvolgere i clienti - user group e conferenze dedicate

<p>Spartan user group</p> <p>12 clienti 10 fornitori ≈ 100 partecipanti</p>	<p>Tornado user group</p> <p>4 clienti 2 consorzi industriali ≈ 20 partecipanti</p>	<p>M-346 joint user group</p> <p>4 clienti 3 partner ≈ 80 partecipanti</p>	<p>Helicopter Customer Advisory Board</p> <p>60 clienti multilinea ≈ 100 partecipanti</p>	<p>NH90 GLIMS Annual Conference</p> <p>14 Paesi clienti ≈ 170 partecipanti</p>
--	--	---	--	---

MAXI CONTRATTO PER LEONARDO IN QATAR

Leonardo sarà prime contractor per la gestione dell'intero programma NH90 sottoscritto dal Ministero della Difesa del Qatar, del valore complessivo di oltre 3 miliardi di euro. Il contratto prevede l'acquisto di 28 elicotteri e di un pacchetto completo di supporto, manutenzione, addestramento e interventi infrastrutturali. Leonardo sarà direttamente responsabile della fornitura dei 12 elicotteri destinati in particolare a missioni navali. Le consegne cominceranno prima di giugno 2022 e continueranno fino al 2025. L'NH90 rappresenta il più importante programma europeo di elicotteri. Studiata per essere configurata e utilizzata in diverse modalità, con una larga cabina e un'ampia capacità di carico, è realizzata in materiali compositi, leggeri e resistenti. I suoi sistemi fly-by-wire di comando sono ridondanti e consentono di controllare il mezzo anche in caso di danneggiamento per salvaguardare la vita dell'equipaggio e del mezzo stesso. A bordo sono presenti inoltre tecnologie "anti-crash" e di autoprotezione particolari, come i serbatoi autosigillanti.

Creare valore con il customer support

Leonardo opera sui mercati internazionali accompagnando alla qualità e al contenuto tecnologico dei prodotti l'offerta di servizi integrati a valore aggiunto.

Nel settore aeronautico ed elicotteristico, per esempio, Leonardo investe sui servizi di formazione e training per garantire i più elevati standard di prestazione e sicurezza e sui servizi logistici, di aggiornamento, di riparazione e di revamping per assicurare la disponibilità e l'estensione della vita utile dei prodotti.



L'addestramento di piloti e operatori, basato principalmente su tecnologie avanzate di riproduzione virtuale dei sistemi velivolo e del loro impiego operativo, permette di ridurre le ore di volo reali, con un impatto positivo sui costi e sull'inquinamento ambientale e acustico. Le tecnologie di realtà virtuale e aumentata, contraddistinte da un elevato livello qualitativo, sono utilizzate anche durante le attività di manutenzione.

Un valore aggiunto per i clienti del comparto della difesa è rappresentato dallo sviluppo dei servizi on demand configurabili in funzione delle necessità degli utenti, tra cui la generazione di scenari, la gestione della missione, i "serious games" sino ad arrivare a esercizi di simulazione distribuita.

Helismart

(Virtual Maintenance Trainer)



Helismart

Applicazione che simula un efficace e flessibile ambiente virtuale per i tecnici manutentori di elicotteri e per il personale logistico, che in questo modo possono formarsi sulle procedure di diagnostica e manutenzione senza necessità di dover operare su macchine reali.

Skyflight Mobile Service



Applicazione progettata da Leonardo per supportare i clienti nella pianificazione di tutte le attività di volo con gli elicotteri della famiglia AW. Dotata di una semplice, moderna e intuitiva interfaccia, Skyflight simula tutti gli aspetti della missione in assoluta sicurezza: per essere utilizzata non richiede addestramento preventivo.

A LEONARDO IL PRESTIGIOSO PREMIO "SCIENTIFIC ACHIEVEMENT AWARD" DELLA NATO

La Science & Technology Organization della NATO, struttura dedicata alla ricerca scientifica e tecnologica militare con una rete di oltre 4.000 tra scienziati e ingegneri, ha premiato Leonardo per la capacità di innovare nel campo dell'addestramento e simulazione, contribuendo allo sviluppo del paradigma "Modelling & Simulation as a Service" (MSaaS). Il riconoscimento è stato assegnato grazie a OCEAN (Open Cloud Environment Application), prototipo di una piattaforma cloud concepita per fornire servizi di addestramento simulato in ambito militare basati sulla realtà virtuale e immersiva. OCEAN nasce dalla collaborazione tra Leonardo e il Centro di Eccellenza Modelling & Simulation della NATO.



Training

Addestramento avanzato per attività cyber ed elettroniche - frutto di un investimento di oltre 2 milioni di sterline, il nuovo centro di

addestramento di Leonardo a Lincoln nel Regno Unito potrà ospitare fino a 150 studenti contemporaneamente, triplicando la capacità attuale, per rispondere in maniera concreta alla crescente esigenza di personale qualificato e aggiornato in grado di operare nei moderni scenari operativi, fortemente caratterizzati dall'informatica e dall'elettronica. Oltre alle Forze Armate britanniche, la Leonardo Academy di Lincoln ospita anche i delegati delle forze alleate internazionali, tra cui Brasile e Corea del Sud. Nel complesso, circa il 70% della formazione erogata è destinata all'export.

Spartan Alliance: training 4.0 - Il Centro Sperimentale di Volo di Pratica di Mare (Roma) è stato teatro della più grande simulazione distribuita mai realizzata tra Paesi della NATO. Leonardo ha supportato la partecipazione dell'Aeronautica Militare Italiana con RIACE (Realistic Intelligent Agent Computer Environment), un generatore di ambiente virtuale che ha permesso a sistemi e assetti a pilotaggio convenzionale e remoto, situati in Italia e all'estero, di essere dentro lo stesso "scenario" e di interagire tra loro. L'esercitazione ha visto impegnati 20 esperti di modellazione, simulazione e protocolli di rete.

Training & Simulation as a Service (TSaaS) - All'evento ITEC 2018, ospitato a Stoccarda, Leonardo ha presentato due demo di un prodotto innovativo di realtà virtuale per l'addestramento in ambito sia operativo sia di manutenzione. Nella prima demo due operatori radio si sono scambiati informazioni da un mezzo terrestre e da un elicottero in una simulazione di missione di pattugliamento attraverso la piattaforma OCEAN (Open Cloud Environment Application) e il sistema di realtà virtuale immersiva Morpheus XR. La seconda demo ha mostrato come la realtà virtuale possa migliorare la qualità di apprendimento durante la fase di manutenzione di sistemi o equipaggiamenti. OCEAN è una delle prime piattaforme realizzate secondo il paradigma "Modelling & Simulation as a Service" (MSaaS) che, insieme a Morpheus XR, apre nuove modalità e prospettive di erogazione di servizi di addestramento avanzato del tipo Training & Simulation as a Service (TSaaS).



Logistica e manutenzione

Logistica 4.0 per l'Aeronautica Militare Italiana (AM) - La partnership è orientata a cogliere le

nuove esigenze e sviluppare soluzioni all'avanguardia nel settore del Customer Support, Services and Training, attraverso l'uso di realtà aumentata e mixed reality, blockchain certificata, Intelligenza artificiale e analisi dei big data. Nel 2018 Leonardo ha partecipato come gold partner ad Airathon, il primo hackathon avviato dall'AM sull'applicazione di nuove tecnologie alla logistica, alla formazione e alla manutenzione nell'ambito dei sistemi e degli equipaggiamenti d'impiego aeronautico. Una maratona creativa che ha coinvolto per 48 ore industria, start up e atenei con un approccio di collaborative innovation.

Nuovo centro manutenzione elicotteri in Norvegia - È stato inaugurato da Kongsberg Defence & Aerospace, nell'ambito della trentennale collaborazione con Leonardo. La nuova struttura migliorerà la disponibilità di servizi di manutenzione, riparazione e revisione (MRO) delle trasmissioni degli elicotteri AW101 e NH90 attivi in Scandinavia e in altre aree geografiche. Sarà inoltre dotata di un nuovo banco prova multiruolo per collaudare le trasmissioni prima della loro reintroduzione in servizio, permettendo di ridurre tempi e costi.

Primo centro di eccellenza per la manutenzione di elicotteri in Giappone - Sarà realizzato tramite un accordo con la Shizuoka Air Commuter Corporation (SACC) presso l'aeroporto Shizuoka-Monte Fuji, con apertura prevista nella primavera del 2019. Il centro sarà dedicato ai due modelli di elicottero di grande successo nel Paese, l'AW109 e l'AW139. Avrà la capacità di supportare fino a 24 unità ogni anno e la possibilità di espandere ulteriormente le sue attività in base alla domanda del mercato.

Premiata la logistica della Divisione Velivoli - Il Customer Support & Services della Divisione Velivoli e la società Kuehne + Nagel hanno ricevuto da Assologistica il premio "Il Logistico dell'anno 2018" per il nuovo centro logistico globale situato nei pressi dell'aeroporto di Milano Malpensa. Da qui, con una copertura operativa 24/7, vengono garantiti al cliente finale servizi di alta qualità, dal magazzinaggio ai controlli del materiale in entrata e in uscita, al trasporto in tutto il mondo, comprese le attività doganali di import/export dei materiali, il tutto con un elevato livello di sicurezza.

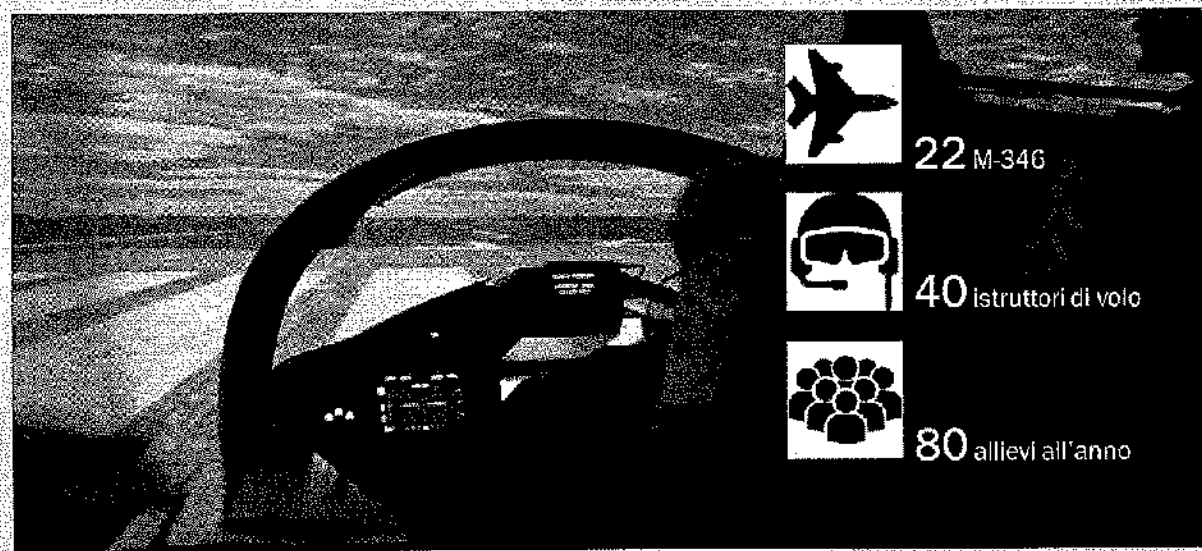
L'International Flight Training School (IFTS)

Nuova realtà nel settore dell'addestramento di piloti militari, operativa dal 2019, l'IFTS è frutto della collaborazione tra Leonardo e l'Aeronautica Militare Italiana. La scuola sarà in grado di potenziare l'offerta formativa già disponibile presso la scuola di volo del 61° Stormo di Galatina (Lecce), consentendo di cogliere opportunità di mercato e di cooperazione internazionale.


L'IFTS ospiterà ogni anno fino a 80 piloti appartenenti all'Aeronautica Militare Italiana e a forze aeree straniere per la fase IV di addestramento avanzato, seguiti da istruttori nazionali e internazionali. Già oggi a Galatina si formano piloti e istruttori che provengono da Stati Uniti, Spagna, Francia, Austria, Olanda, Polonia, Singapore, Argentina, Grecia e Kuwait.

I piloti si addestrano per operare sul caccia di ultima generazione, come Eurofighter e F-35, attraverso attività di volo sull'M-346 (T-346 nella denominazione dell'AM), il velivolo più avanzato disponibile sul mercato in termini di prestazioni avioniche e aerodinamiche, e sul relativo Ground Based Training System, sistema allo stato dell'arte che integra simulazione di volo e di missione. Tra le tecnologie utilizzate dal simulatore, gli ambienti LVC (Live, Virtual and Constructive simulation) consentono agli allievi di interagire con i piloti in volo nell'ambito della stessa missione di addestramento. L'ampio uso di simulazione per scenari complessi, con conseguente riduzione delle ore di volo effettive, consente di ottenere una riduzione significativa di costi, emissioni e inquinamento acustico.

La base dell'IFTS sarà dotata di infrastrutture realizzate con tecnologie ecocompatibili e di veicoli elettrici e attiverà un indotto di 200 addetti civili altamente qualificati.



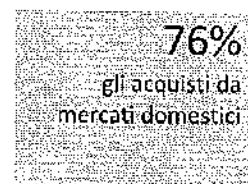
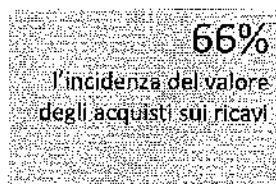
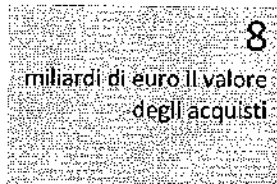
Catena di fornitura


Capitali Risorse finanziarie Asset operativi Tecnologie e proprietà intellettuale	Temî materiali Sviluppo dei territori Efficienza e sviluppo della catena di fornitura	SDGs 
---	--	--


La catena di fornitura è un elemento strategico del modello di business di Leonardo. Migliaia di fornitori contribuiscono alla competitività del Gruppo e alla creazione di valore attraverso la qualità dei prodotti e servizi forniti e la collaborazione nella gestione delle commesse, anche in ottica di controllo dei rischi. I fornitori vengono coinvolti anche nei processi di innovazione collaborativa per condividere conoscenze, competenze e tecnologie.


Gli acquisti di beni e servizi sono concentrati nei quattro mercati domestici (Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Polonia), nei quali Leonardo ha favorito la nascita di interi distretti industriali, sostenendo lo sviluppo sociale ed economico dei territori e avvalendosi con continuità dell'apporto dei fornitori locali, in gran parte piccole e medie imprese (PMI).


Filiere locali – i numeri del 2018



 **Italia** - Il 74% dei fornitori di Leonardo Spa è basato in Italia e il 63% di questi è costituito da PMI, concentrate in cinque significativi distretti industriali (Piemonte, Lombardia, Lazio, Campania e Puglia).

 **Regno Unito** - Il 70% dei fornitori di Leonardo MW è basato nel Regno Unito e il 60% circa è costituito da PMI, localizzate prevalentemente nel sud del Paese.

 **Stati Uniti** - Il 77% dei fornitori diretti di Leonardo DRS è costituito da PMI, che rappresentano il 51% della spesa totale, con programmi anche a favore di PMI gestite da donne, reduci di guerra, disabili per servizio e nativi americani.

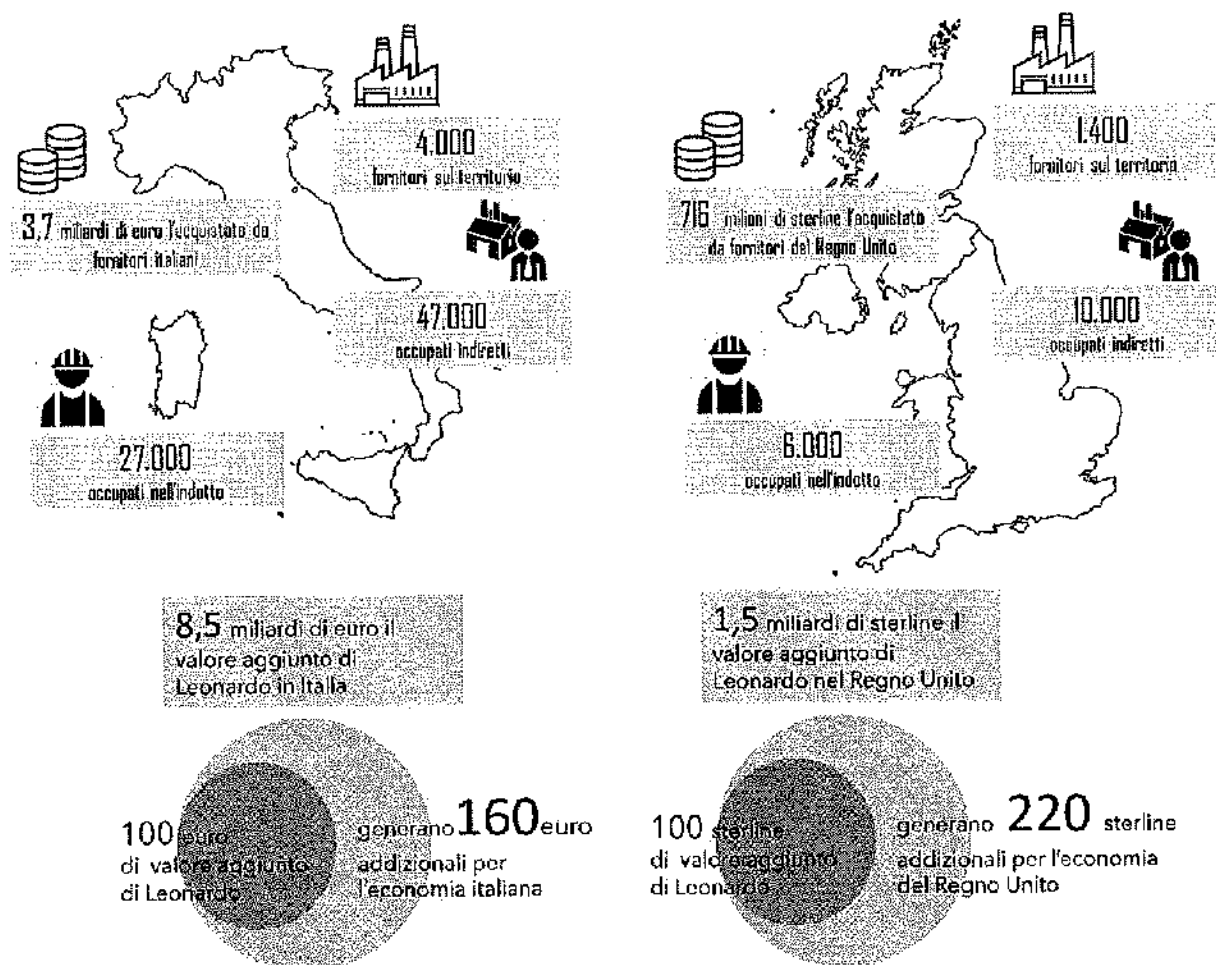
 **Polonia** - Il 62% dei fornitori del sito di Świdnik è costituito da PMI e il 70% è basato in Polonia, principalmente nella Aviation Valley, regione a sud-est del Paese.

Leonardo contribuisce a rafforzare la resilienza delle filiere, migliorarne la qualità e la competitività, attraverso la creazione di partnership con i fornitori e la messa in campo di programmi di sviluppo di competenze (capacity building).

Tutti i fornitori devono condividere e rispettare i principi etici e di responsabilità sociale e ambientale di Leonardo, prendendo visione e accettando il Codice Etico e il Codice di Condotta per i fornitori e le indicazioni contenute nei modelli di organizzazione e controllo.

Leonardo presidia i rischi connessi alla catena di fornitura mettendo in campo, anche grazie al coinvolgimento dei fornitori, azioni specifiche in diversi ambiti, dalla conformità alle normative sociali e ambientali, ai rischi di obsolescenza o di approvvigionamento di materiali strategici, fino al rischio crescente di attacchi informatici.

L'impatto di Leonardo in Italia e nel Regno Unito⁹

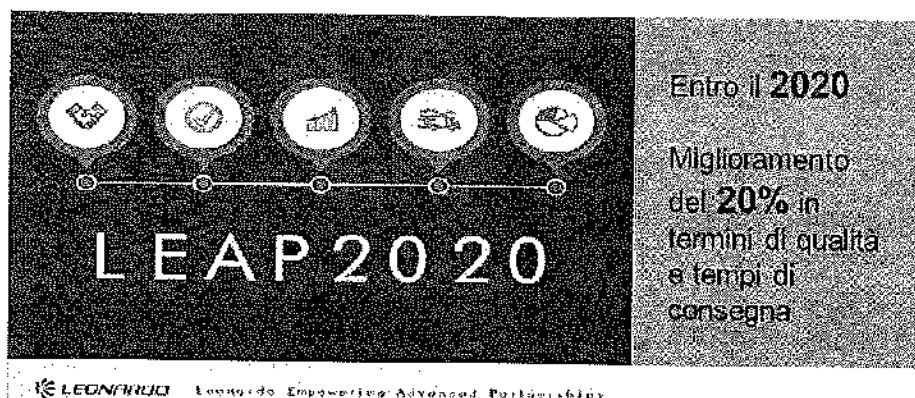


⁹ Dati 2017
Documento pre-impatinato

Crescere insieme ai fornitori

Nel 2018 è stato lanciato LEAP 2020 (Leonardo Empowering Advanced Partnerships), l'iniziativa del Piano Industriale 2018-2022 che mira al rafforzamento della catena di fornitura dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza grazie a una visione industriale e di filiera. Il programma, attraverso la definizione di cluster omogenei di fornitori, punta a un approccio innovativo basato su tre obiettivi strategici: ripensare la collaborazione con i fornitori in ottica di un miglior equilibrio tra prestazione e costo della fornitura; ridisegnare la filiera del settore facendo leva sulla crescita dimensionale e qualitativa dei fornitori; rafforzare le capacità dei partner in un'ottica di collaborazione nel lungo termine.

LEAP 2020 attiverà un circolo virtuoso in grado di garantire la sostenibilità del business e delle performance di Leonardo nel lungo periodo, di valorizzare le capacità e l'eccellenza tecnologica dei partner e al tempo stesso di rafforzare la struttura industriale del sistema Paese, con imprese più solide, capaci di innovare e competere a livello internazionale.



In Italia

LEAP 2020 - Il nuovo programma, nella prima fase, ha coinvolto in Italia quattro categorie merceologiche di rilevanza strategica comuni a tutte le Divisioni, che rappresentano il 20% della spesa complessiva, per un totale di 400 fornitori, di cui il 50% rappresentato da PMI. Nel corso del 2019 è prevista l'estensione del progetto ad altre quattro categorie merceologiche, per un ulteriore 15% di spesa, oltre alla messa a regime del modello operativo e di partnership sulle categorie già avviate.

Nel Regno Unito

SC21 Programme - Leonardo MW è membro fondatore dell'iniziativa di settore che promuove la competitività e la sostenibilità della filiera aerospaziale del Regno Unito. Coinvolge circa 700 fornitori, il 30% dei quali è sponsorizzato dalle aziende clienti. I fornitori di Leonardo sono 190, di cui 33 sponsorizzati. L'iniziativa è stata ulteriormente rafforzata con il lancio del programma Competitiveness & Growth (C&G) focalizzato sull'incremento della competitività e del miglioramento delle capacità organizzative.

Aerospace Growth Partnership - Leonardo MW partecipa al National Aerospace Technology Exploitation Programme (NATEP) che aiuta le PMI a sviluppare le proprie tecnologie innovative e a migliorare la competitività.

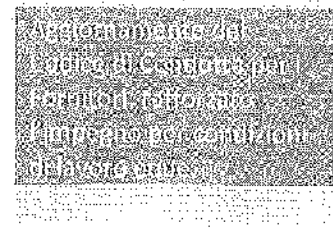
Supplier Enabled Innovation - Un evento organizzato nel 2018 presso il sito Leonardo di Edimburgo per consentire ai fornitori di assistere alla presentazione di prodotti e servizi di imprese leader nelle tecnologie emergenti.

LEONARDO CHIAMA A RACCOLTA 100 FORNITORI A FARNBOROUGH

In occasione del salone di Farnborough, nel luglio 2018, Leonardo ha riunito oltre 100 tra i suoi fornitori più rappresentativi nel Regno Unito in due conferenze dedicate ai settori degli elicotteri e dell'elettronica. Durante gli incontri sono state presentate le linee guida di sviluppo della catena di fornitura e condivisi strumenti e buone pratiche per il miglioramento continuo delle performance. Tra i temi affrontati anche l'implementazione del Modern Slavery Act, con una sessione di sensibilizzazione e la distribuzione di un questionario di autovalutazione.

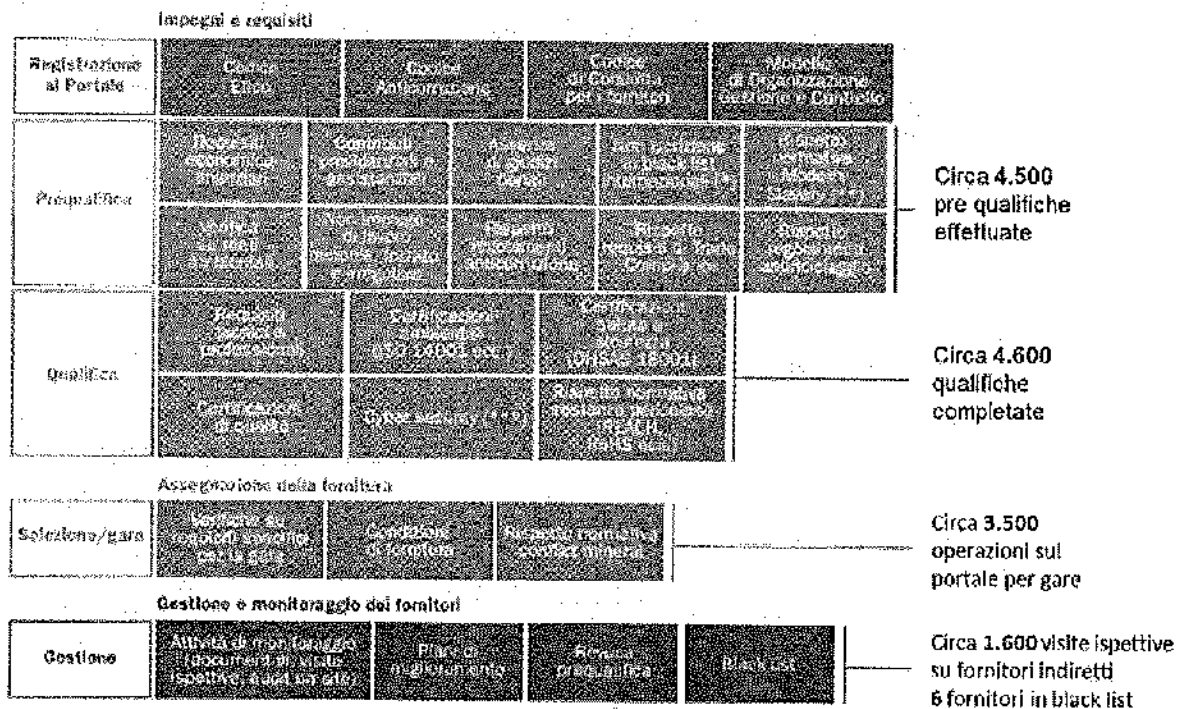
Qualità delle forniture

Il processo di selezione dei fornitori, gestito sul portale di procurement per garantire una maggiore trasparenza, prevede una fase di prequalifica per la verifica dei requisiti di carattere economico-finanziario, etico-legale, sociale e ambientale, e una fase successiva di qualifica per la verifica delle capacità tecniche e operative legate alle specifiche forniture. Le attività di monitoraggio assicurano il mantenimento dell'idoneità per tutta la durata dei rapporti contrattuali, arrivando nei casi di gravi o ripetute mancanze fino all'esclusione temporanea o definitiva dall'albo.



Con il progetto Supply Chain Program Risk Management, a partire dal 2018, la documentazione contrattuale per fornitori selezionati include un requisito di scambio di informazioni relativamente ai rischi di comune interesse che hanno impatto sul progetto. Ciò consente di ampliare la visibilità reciproca sulle attività e sui tempi del progetto, sulle cause dei rischi, sugli eventi di rischio previsti nel breve e nel lungo termine e sui loro effetti, identificando al tempo stesso e in maniera congiunta i rischi emergenti e le azioni di mitigazione più efficaci.

Selezione e gestione dei fornitori



(*) Verifica effettuata solo per fornitori in Paesi a rischio.
 (***) Verifiche in avvio dal 2018.

F-35 GLOBAL QUALITY COUNCIL: OBIETTIVO "ZERO DIFETTI"

Nell'ambito del programma aeronautico F-35, Leonardo ha ospitato il dodicesimo incontro del Global Quality Council (GQC), il meeting internazionale promosso dal prime contractor che ogni sei mesi riunisce i principali fornitori del programma. L'obiettivo dell'incontro è migliorare costantemente la performance del programma F-35 puntando al target "zero difetti" attraverso una collaborazione sempre più efficace e la condivisione delle esperienze.

Documento pre-impaginato

Conflict mineral

- > I fornitori di Leonardo devono impegnarsi a comunicare e garantire che quanto fornito direttamente e indirettamente tramite i loro subfornitori è privo di minerali provenienti da Paesi in conflitto (con particolare riferimento, ma non limitatamente, alla Repubblica Democratica del Congo).
- > Negli Stati Uniti Leonardo DRS, nell'ambito della Responsible Business Alliance (RBA), aderisce alla Responsible Minerals Initiative (RMI)

Security

- > Nel corso del 2018 Leonardo ha avviato la definizione di un modello di gestione della sicurezza basato sullo standard ISO 28000, con l'obiettivo di assicurare una gestione Integrata del rischio associato alla catena della fornitura.


Modern slavery

- > Leonardo sta integrando nei processi di procurement i presidi posti a prevenzione del rischio di modern slavery in tutti gli ambiti sensibili.
- > I principali fornitori di componenti elettronici di Leonardo DRS, nell'ambito della Responsible Business Alliance (RBA), aderiscono alle iniziative per contrastare il lavoro forzato nei centri manifatturieri a basso costo, tra cui Responsible Labor Initiative (RLI) for fair labor practices e Supplemental Validated Audit Process (SVAP) on forced labor.

Tracciabilità dei materiali e dei componenti

- > Tra gli strumenti utilizzati da Leonardo, il Component Management System è impiegato per mappare i materiali pericolosi, in relazione alla normativa REACH e RoHS, i conflict mineral, il ciclo di vita dei componenti e i requisiti di commercio internazionale
- > Nel 2018 sono state monitorate nei seguenti ambiti:
 - > Trade Compliance – 227.100 parti
 - > Conflict mineral – 106.700 parti
 - > REACH – 117.500 parti
 - > RoHS – 212.000 parti

Ambiente e climate change

<p>Capitali Persone e competenze Tecnologia e proprietà intellettuale Asset operativi Collaborazioni e relazioni con gli stakeholder</p>	<p>Temi materiali Lotta ai cambiamenti climatici Utilizzo delle risorse naturali</p>	<p>SDGs</p> 
---	---	--

Leonardo integra la responsabilità ambientale all'interno della propria strategia industriale. A tal fine si è dotata di una Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza e di una Politica sulla Gestione Energetica con l'obiettivo di:

- > integrare la responsabilità ambientale e l'eco-efficienza delle operation nella conduzione del business per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e perseguire un utilizzo sostenibile delle risorse energetiche e naturali;
- > adottare misure per la continua riduzione e la prevenzione dell'inquinamento e degli sprechi, minimizzando la produzione dei rifiuti e favorendone il riciclo o il riutilizzo;
- > identificare e valutare i rischi e gli aspetti ambientali connessi alle attività monitorando e migliorando gli standard di gestione adottati;
- > diffondere e promuovere la sostenibilità ambientale mediante strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Gestione ambientale – i numeri del 2018

8,5 milioni di euro di investimenti per **40** interventi, l'85% dei quali per la riduzione dei consumi energetici e il 15% per la riduzione della produzione di rifiuti e del consumo delle risorse idriche

69% dei dipendenti in **47** siti con sistemi di gestione ambientale certificato ISO 14001
6 siti con sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001:2011

133 audit per il mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione e la verifica e valutazione dei rischi ambientali

Leonardo è l'unica impresa del settore Aerospazio, Difesa e Sicurezza e tra le prime società italiane ad aver aderito nel giugno 2017 alla Task force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), costituita dal Financial Stability Board con l'obiettivo di promuovere la rendicontazione della gestione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico.

Il processo di miglioramento delle performance ambientali ed energetiche è basato su investimenti mirati, sulla formazione delle risorse e sull'adozione volontaria di sistemi di gestione certificati secondo standard internazionali. Tali sistemi, da un lato, rappresentano uno strumento fondamentale per l'identificazione, la gestione e la minimizzazione dei rischi, in linea con i nuovi requisiti dello standard ISO 14001:2015; dall'altro consentono di definire, perseguire e monitorare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

I processi di identificazione e valutazione, gestione e minimizzazione dei rischi ambientali si basano sull'uso sia di strumenti e sistemi di deleghe definiti centralmente sia di soluzioni tecnico-gestionali studiate in base agli specifici processi produttivi, all'organizzazione di ciascun sito e al contesto territoriale in cui è localizzato. Questo approccio consente anche di definire efficaci procedure di risposta a eventuali emergenze e la conseguente minimizzazione degli impatti da queste derivanti.



Efficienza energetica e carbon footprint

La Politica sulla Gestione Energetica di Leonardo definisce i principi comuni per la gestione efficiente delle sedi e degli stabilimenti e promuove una cultura energetica condivisa attraverso iniziative e strumenti di sensibilizzazione delle persone.

L'efficienza e la sostenibilità energetica sono perseguite attraverso un modello di gestione presidiato dall'energy manager di Gruppo, con iniziative finalizzate al contenimento dei consumi di sito e delle relative emissioni e una politica di approvvigionamento energetico che prevede una quota significativa di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Le emissioni di CO₂ sono rendicontate attraverso il Carbon Management System, in linea con quanto definito dal Greenhouse Gas Protocol.



Gestione energetica

- > **Investimenti** - 85% degli interventi ambientali finalizzato alla riduzione dei consumi energetici.
- > **Monitoraggio consumi** - 15 siti energivori, pari al 70% dei consumi dei siti italiani, monitorati dalla nuova piattaforma software centralizzata attraverso una rete di circa 1.000 sensori.
- > **Programma illuminazione industriale LED** - Oltre 11.000 lampade sostituite dal 2014 per un risparmio annuo a regime di oltre 16.600 MWh di energia elettrica.

Mobilità green

- > **Flotta aziendale**
 - > 20 torrette di ricarica installate in 10 stabilimenti.
 - > 37% delle vetture noleggiate a lungo termine nel 2018 a trazione ibrida/elettrica, in aumento rispetto al 20% del 2017.
- > **Car pooling**
 - > Completato il progetto di sostituzione del parco auto utilizzato negli stabilimenti con vetture 100% elettriche.
- > **Business travel**
 - > Incremento del km percorsi in treno (43% del totale) in rapporto all'aereo, in aumento rispetto al 2013 (20%), grazie all'implementazione della travel policy.

ECO-EFFICIENZA NEL NUOVO CENTRO LOGISTICO DI VERGIATE

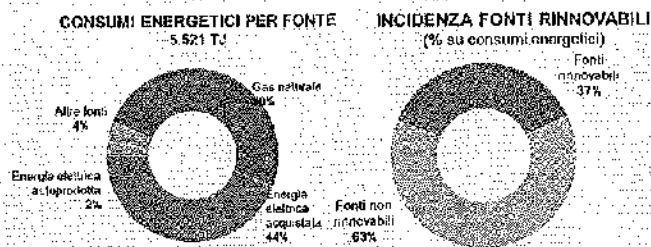
Il progetto di trasferimento delle attività svolte presso il sito di Lonate Pozzolo (Varese) in un'area dedicata e completamente rinnovata dello stabilimento di Vergiate (Varese) è un esempio di efficientamento e sostenibilità ambientale. Il nuovo centro logistico, costruito con un approccio di riutilizzo e riconversione degli asset esistenti, consentirà infatti di ridurre sia gli impatti ambientali, attraverso il nuovo impianto fotovoltaico a copertura del nuovo fabbricato, sia i costi e i tempi di servizi e processi, come servizi navetta, guardiania, mensa e packaging. Con il nuovo impianto fotovoltaico verranno prodotti circa 90.000 kwh l'anno ed evitate circa 48 tonnellate di emissioni annue di CO₂.

L'IMPEGNO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

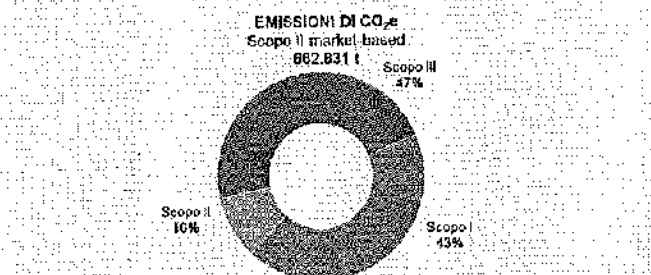
Nel 2018 è stato avviato il progetto Smart Facilities per la gestione integrata degli aspetti energetici e manutentivi degli stabilimenti del Gruppo con l'obiettivo di garantire l'efficientamento dei consumi e della spesa energetica attraverso l'introduzione di modalità gestionali innovative. In particolare, il monitoraggio degli assorbimenti energetici verrà effettuato tramite la prima piattaforma software centralizzata di Leonardo, dotata di una rete di circa 1.000 misuratori di energia elettrica, gas e acqua, installati sui 15 stabilimenti più energivori, per una copertura totale di circa il 70% dei consumi italiani. Attraverso l'implementazione di algoritmi statistici sarà possibile analizzare nel dettaglio i consumi degli stabilimenti per individuare iniziative di efficientamento e valutare l'installazione di impianti di autoproduzione.

Principali dati e informazioni ambientali

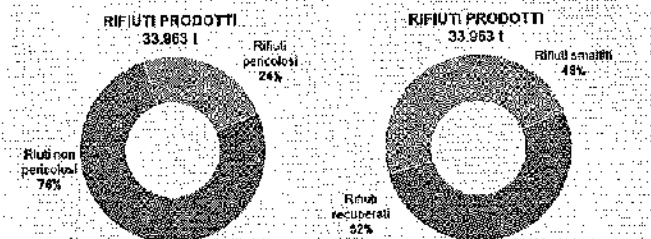
Dati 2018



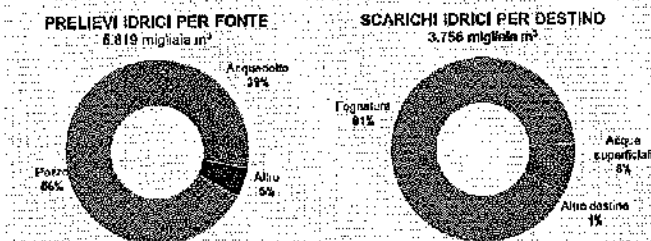
I consumi energetici nel 2018 sono stati pari a 5.521 TJ, in diminuzione del 4% rispetto al 2017. Il gas naturale è la principale fonte energetica, con il 50% del totale. L'83% dell'energia elettrica acquistata proviene da fonti rinnovabili¹⁰.



Le emissioni totali di CO₂e, pari a 662.831 t, sono aumentate di circa il 13% rispetto al 2017. In particolare, le emissioni Scopo I sono pari a 286.643 t di CO₂e (+11,6% rispetto al 2017), le emissioni Scopo II¹¹ a 65.110 t di CO₂e (-6,2% rispetto al 2017) e Scopo III a 311.078 t di CO₂e (+19% rispetto al 2017).

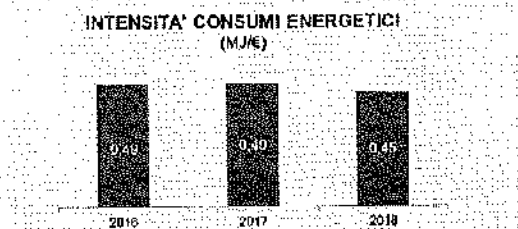


I rifiuti prodotti nel 2018 sono stati pari a 33.963 t, in aumento del 4,5% rispetto al 2017. Di questi, il 24% è classificato pericoloso e il 76% non pericoloso.

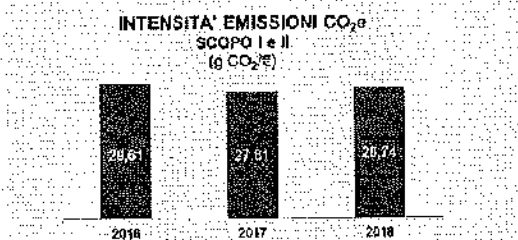


I prelievi idrici nel 2018 sono stati pari a circa 5,8 milioni di m³, in diminuzione del 3,5% rispetto al 2017. Gli utilizzi idrici sono relativi per il 42% a usi civili, per il 45% a usi industriali e per il 13% ad altri usi (in particolare irrigazione e antincendio).

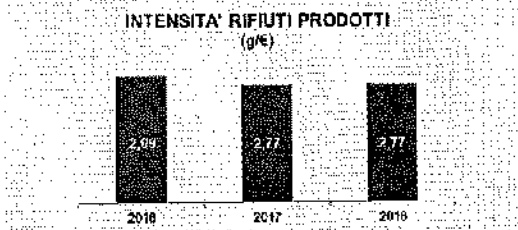
Performance 2016-2018



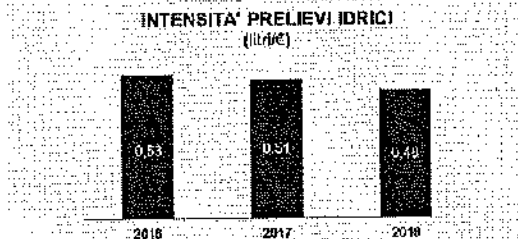
L'intensità dei consumi energetici, calcolata sui ricavi, nel 2018 è diminuita dell'8% sia rispetto al 2017, sia rispetto al 2016.



L'intensità delle emissioni di CO₂, calcolata come rapporto della somma di Scopo I e Scopo II (market-based) su ricavi, è stata pari a 28,74 g per milioni di euro aumentata del 3% rispetto al 2017 ed è diminuita del 3% rispetto al 2016.



L'intensità dei rifiuti prodotti, calcolata sui ricavi, nel 2018 è rimasta stabile rispetto al 2017 ed è diminuita del 7% rispetto al 2016.



L'intensità dei prelievi idrici, calcolata sui ricavi, nel 2018 è diminuita dell'8% rispetto al 2017, principalmente per la riduzione dei prelievi da acquedotto, e del 10% rispetto al 2016.

¹⁰ Coperta da Garanzia di Origine.

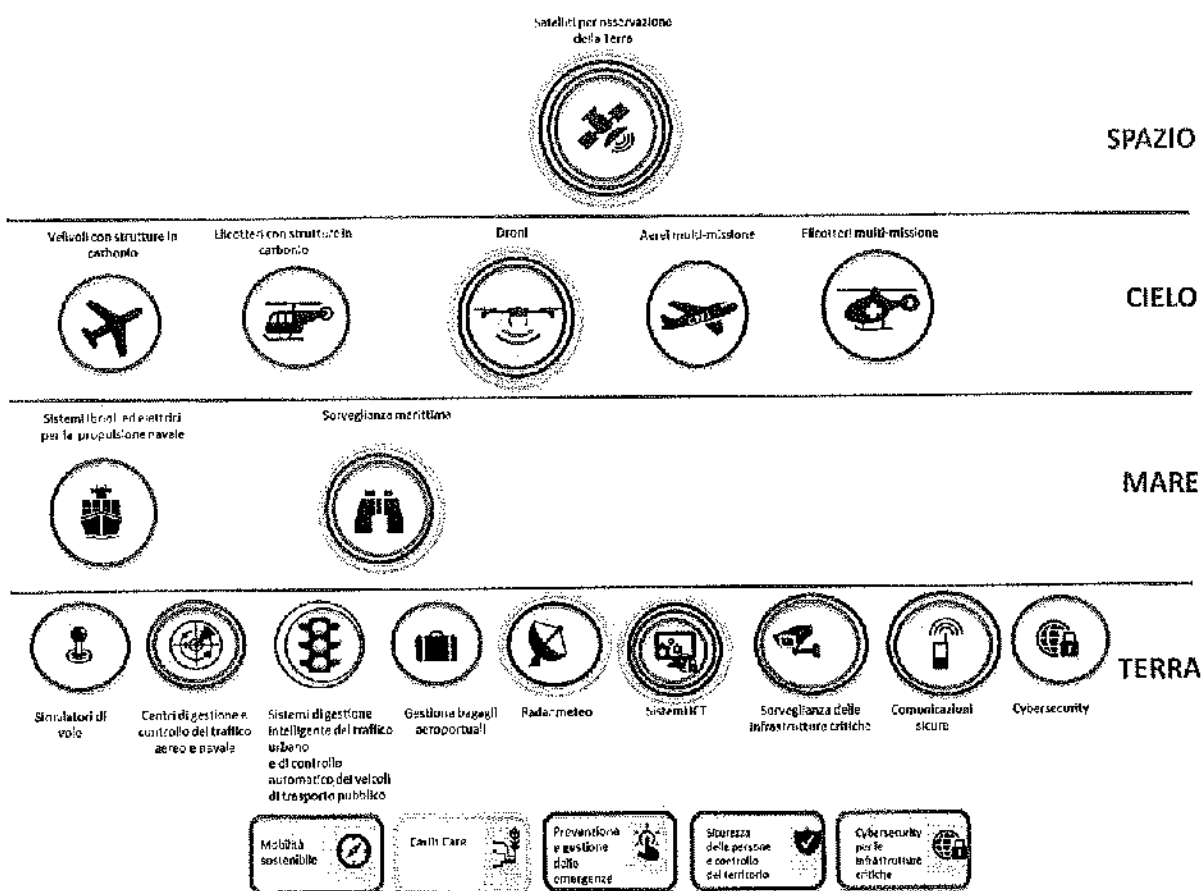
¹¹ Le emissioni Scopo II sono calcolate con la metodologia market-based che attribuisce un fattore di conversione pari a zero (0) per i consumi energetici derivanti da fonti rinnovabili.

Soluzioni per la società e l'ambiente

In uno scenario internazionale in rapido cambiamento in cui i mercati richiedono sempre più efficienza, sicurezza e contenimento degli impatti ambientali, Leonardo dispone di soluzioni ad alto contenuto tecnologico, frutto dei suoi processi di ricerca e sviluppo, che possono operare in maniera integrata e sinergica per rispondere alle esigenze emergenti a livello globale.

In particolare, Leonardo valorizza le proprie tecnologie in ottica dual use, applicandole sia nel settore civile, con ricadute in molti ambiti di interesse per il sistema economico, sia nel settore militare, intercettando esigenze trasversali, che vanno dal settore pubblico al privato e dalle comunità al singolo individuo.

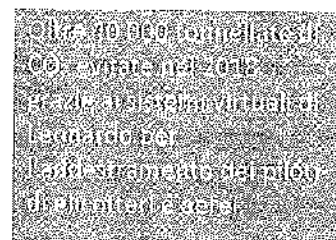
Connectivity Map



Mobilità sostenibile

La mobilità di persone e merci continua a crescere in maniera significativa a livello globale. Le previsioni per il solo traffico aereo stimano al 2036 il raddoppio della flotta commerciale e l'immissione sul mercato di ulteriori 41.000 velivoli¹².

Leonardo è attiva da anni nella Ricerca e Sviluppo e nella vendita di soluzioni innovative che, grazie a materiali e tecnologie all'avanguardia, limitano i consumi energetici e le emissioni di gas serra, contribuendo a ridurre gli impatti ambientali in diversi settori.



Mobilità aerea - Tutti i velivoli e gli elicotteri civili di Leonardo sono certificati in accordo alle specifiche ambientali e di rumore dell'International Civil Aviation Organization (ICAO). Tra questi gli ATR consumano il 40% di combustibile in meno rispetto a quello consumato dai jet sulle tratte regionali, consentendo una riduzione delle emissioni di CO₂ di circa 5.000 tonnellate annue per velivolo.

Allo scopo di rendere aerei ed elicotteri più leggeri e resistenti, Leonardo utilizza, laddove possibile, il carbonio in sostituzione dei materiali metallici. In tal modo, oltre a conseguire una maggiore efficienza operativa, con riduzioni di consumi di carburante del 10-15% e di emissioni di gas serra di circa il 20%, viene prolungata la vita utile dei prodotti, risparmiando risorse. Tra i velivoli civili e militari con parti in carbonio prodotte da Leonardo vi sono il Boeing 787, l'ATR, l'Eurofighter, l'F35 e l'NH90.

Leonardo è presente anche all'interno degli aeroporti con i suoi sistemi avanzati di Air Traffic Management che ottimizzano i flussi di traffico aereo e con l'innovativo sistema di smistamento bagagli che consente un risparmio energetico di circa il 30% rispetto ai sistemi tradizionali.

I sistemi virtuali per l'addestramento dei piloti permettono a loro volta di ridurre le ore di volo reali con impatto positivo sulla sicurezza dei piloti, sul prolungamento della vita dei velivoli e sulla riduzione dei consumi e dell'inquinamento ambientale e acustico.

Mobilità marittima - I sistemi di Vessel Traffic Management ottimizzano le rotte navali, mentre i sistemi ibridi ed elettrici riducono gli impatti ambientali associati alla propulsione navale.

Mobilità urbana - Le soluzioni per la pianificazione della viabilità gestita dai semafori e la gestione centralizzata e coordinata della flotta di trasporto pubblico permettono di ottimizzare i flussi di traffico, riducendo le emissioni inquinanti.

LEADINSKY E FREE ROUTE: TECNOLOGIE INTEGRATE PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il sistema di ultima generazione LeadInSky, realizzato da Leonardo, consente un controllo continuo del traffico aereo fornendo un quadro completo dalla partenza alla rotta, fino all'atterraggio. La soluzione Free Route di Leonardo, integrata nel sistema LeadInSky, permette agli aeromobili di percorrere la rotta ideale senza alcun vincolo di traiettoria, con benefici in termini di efficienza operativa, riduzione del consumo di carburante e minori emissioni nell'ambiente. Questa procedura, già avviata nel dicembre 2016 da ENAV (società che gestisce il traffico aereo civile in Italia) per le rotte sopra gli 11.000 metri di altitudine, è adesso operativa anche per quelle comprese tra gli 11.000 e 9.000 metri. Attraverso la prima applicazione di Free Route, le compagnie aeree che hanno attraversato lo spazio aereo italiano nel 2017 hanno risparmiato 30 milioni di chili di carburante, con minori emissioni di CO₂ per 95.000 tonnellate. Secondo le stime, l'abbassamento della quota fino a 9.000 metri di altitudine consente un ulteriore risparmio di carburante di circa 7 milioni di chili e di 21.000 tonnellate di CO₂ su circa 70.000 voli in un anno. Inoltre, grazie al Memorandum of Understanding siglato con Aireon LLC nel 2018, sarà possibile integrare nel sistema LeadInSky anche i dati satellitari ADS-B (Automatic Dependent Surveillance - Broadcast), fornendo una soluzione ancora più efficace ed eco-efficiente per la gestione delle rotte, oltre a un maggior livello di sicurezza e funzionalità di disaster recovery.

¹² La filiera italiana dell'Aerospazio, della Difesa e della Sicurezza, The European House Ambrussetti 2018

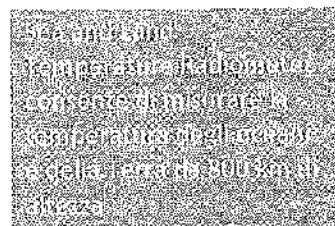
Earth Care

Il ruolo della tecnologia è essenziale per monitorare gli ecosistemi terrestri e marini e contrastare i fenomeni che ne minacciano la sopravvivenza: la desertificazione, lo scioglimento dei ghiacciai, lo sfruttamento indiscriminato del territorio e delle risorse dei mari da parte dell'uomo.

Leonardo, attraverso Telespazio ed e-GEOS attive nei servizi di geoinformazione, sviluppa e utilizza tecnologie e soluzioni avanzate per l'osservazione e il monitoraggio della Terra basate sulla elaborazione e analisi di dati e informazioni forniti da sistemi satellitari, droni e radar meteorologici. Tra questi, la costellazione italiana di satelliti COSMO-SkyMed, dotata di sensori radar in banda X che consentono di scrutare la Terra di giorno e di notte e in qualsiasi condizione meteo, trasmette i dati acquisiti ai sistemi di gestione e controllo che producono una visione integrata delle aree analizzate. A partire dal 2018 la seconda generazione dei satelliti sta prendendo progressivamente il posto di quella attualmente in funzione, in orbita da oltre 10 anni, migliorandone l'efficienza e le capacità operative.

Per fornire dati sull'atmosfera in grado di migliorare le previsioni meteo su scala globale e consentire una maggiore comprensione dei mutamenti climatici, nel 2018 è stato lanciato MetOp C, l'ultimo di tre satelliti meteorologici europei in orbita polare. A bordo dei satelliti, lo spettrometro di Leonardo Global Ozone Monitoring Experiment 2 (GOME-2) consente di mappare le concentrazioni di ozono e di altri gas presenti negli alti strati dell'atmosfera che proteggono la Terra dagli effetti nocivi dei raggi ultravioletti.

Leonardo è inoltre impegnata in progetti europei che contribuiscono alla protezione dell'ecosistema marino (MARSUR, EUCISE2020, Blue Mass Med, SeaBILLA) in relazione, tra gli altri, anche ai temi dello smaltimento illegale di rifiuti e dell'estrazione incontrollata di risorse naturali dai fondali marini.



UNO STRUMENTO PER MAPPARE LA FLUORESCENZA TERRESTRE

FLORIS, sviluppato da Leonardo, è lo spettrometro a immagini ad alta risoluzione che verrà utilizzato nell'ambito del programma satellitare Fluorescence Explorer (FLEX) per mappare lo stato di salute della vegetazione. Lo strumento sarà lanciato nel 2023 e potrà rilevare da circa 800 chilometri di quota la luce emessa dalle piante stabilendo con precisione l'intensità della fluorescenza, ovvero il bagliore rossastro caratteristico della fotosintesi clorofilliana, essenziale per il mantenimento della vita sul nostro pianeta. Le informazioni provenienti da FLEX copriranno aree sia estese sia di piccole dimensioni e verranno integrate con quelle acquisite dai sensori ottici e termici del satellite Sentinel-3 (parte del programma Copernicus), che analizzano la temperatura superficiale di oceani e terre emerse, per fornire un "pacchetto completo" per la comprensione dello stato di salute del pianeta. FLEX contribuirà così a rispondere alle sfide legate al cambiamento climatico e allo sviluppo sostenibile dell'ambiente, degli ecosistemi e dei territori, oltre a fornire informazioni preziose per il settore agricolo.

ALADIN: IL GENIO MADE IN LEONARDO IN ORBITA PER STUDIARE I VENTI

Il satellite Aeolus, in orbita da agosto 2018, sarà il primo in grado di misurare velocità e direzione dei venti su scala planetaria grazie ad Aladin (Atmospheric Laser Doppler Instrument), il più potente laser operante nell'ultravioletto mai realizzato per una missione spaziale, sviluppato da Leonardo insieme ai principali istituti di ricerca italiani ed europei e ad altre aziende specializzate del settore. Da 320 chilometri di altezza, il ricevitore di Aladin emetterà verso la Terra luce ultravioletta e ne misurerà il riflesso attraverso l'effetto Doppler, permettendo di studiare come soffiano i venti, dal livello del mare fino a 30 chilometri di altitudine, anche in zone del mondo dove non sono disponibili misure meteorologiche, come per esempio le aree oceaniche. I dati raccolti permetteranno di formulare previsioni meteo affidabili fino a sette giorni contro i due attualmente garantiti e una migliore capacità di interpretare l'evoluzione degli eventi meteorologici estremi, con applicazioni in vari campi: dalla misurazione delle piogge in

agricoltura, allo studio delle correnti per la navigazione aerea, fino alla costruzione di modelli climatici più accurati per capire come si diffondono nell'atmosfera sostanze inquinanti o potenzialmente pericolose.

DAI SATELLITI UN AIUTO PER PROTEGGERE IL MARE E LE SUE RISORSE

Grazie alla costellazione COSMO-SkyMed, Leonardo contribuisce alla tutela del mare e delle sue risorse. Nel 2018, e-GEOS si è aggiudicata due gare internazionali nell'ambito della sicurezza della navigazione e della protezione dell'ambiente marino. La prima con la Australian Maritime Safety Authority (AMSA), autorità australiana per la sicurezza marittima, per il monitoraggio degli sversamenti di idrocarburi e delle navi, permetterà di indirizzare modalità e tempistiche di intervento. La seconda, con il Ministero degli Affari Marittimi e della Pesca (KKP) indonesiano, supporterà le istituzioni nel contrasto della pesca illegale attraverso le immagini radar satellitari delle imbarcazioni sospette. e-GEOS, inoltre, ha avviato la collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina italiana per testare l'efficacia delle proprie tecnologie lungo le rotte artiche che, a causa dello scioglimento dei ghiacci, vedono aumentare il traffico di navi e, contemporaneamente, registrano la presenza di iceberg pericolosi per la navigazione.

Prevenzione e gestione delle emergenze

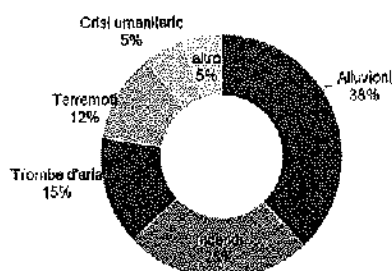
A causa della sempre maggiore frequenza con cui si verificano fenomeni meteorologici estremi, la prevenzione e la capacità di risposta alle emergenze diventano elementi fondamentali per salvare vite umane e contenere i danni strutturali. I costi delle catastrofi naturali negli ultimi 20 anni ammontano a 2,9 trilioni di dollari, il doppio del ventennio precedente. Il 91% degli eventi ha riguardato fenomeni climatici o meteorologici¹³.

In questo campo Leonardo ha sviluppato negli anni mezzi e tecnologie che vengono impiegati sia per attività di monitoraggio e analisi sia per pianificare e attuare interventi di soccorso. Un ruolo determinante è svolto dal sistema satellitare radar COSMO-SkyMed che può osservare le aree colpite in qualsiasi condizione atmosferica, di giorno e di notte, alimentando il servizio di Emergency Mapping a supporto delle aree di crisi.

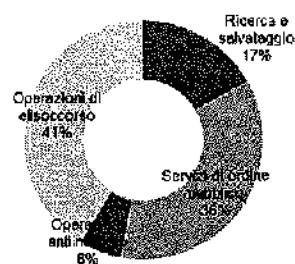
In base alle diverse situazioni da affrontare, possono essere impiegati in maniera integrata i velivoli a pilotaggio remoto per il controllo dall'alto del territorio, i sistemi informatici e di telecomunicazione per il coordinamento dei soccorsi, gli aerei C-27J e gli elicotteri nelle configurazioni per il trasporto di mezzi, forniture e personale addetto all'intervento.

Il servizio di Emergency Mapping nel 2018 è il più attivo mai registrato. I 100 elicotteri, alimentando il servizio, hanno effettuato 127 missioni, risultando attivi nel mondo in attività di salvataggio.

Attivazioni Emergency Mapping per tipologia di evento



Elicotteri utilizzati in attività di salvataggio ripartiti per tipologia di missione



Gli elicotteri di Leonardo nelle missioni di soccorso



7.300 persone salvate dagli equipaggi del 15° Stormo dell'Aeronautica Militare sino a oggi con 15 AW139.



3.000 missioni di salvataggio operate nel Regno Unito durante il primo anno di servizio degli AW169.



700 missioni l'anno gestite con quattro AW139 dal Los Angeles Fire Department.



600 missioni in Polonia negli ultimi tre anni gestite con gli elicotteri W-3A Sokół dall'operatore Tatra Volunteer Search and Rescue.

¹³ Economic loss, poverty and disaster, UNISDR. Documento pre-impaginato

È "MADE IN ITALY" IL PRIMO CENTRO PER LE EMERGENZE CLIMATICHE AI CARAIBI

Grazie all'accordo firmato con il governo di Santa Lucia, la controllata di Leonardo e-GEOS realizzerà nelle Piccole Antille la prima infrastruttura caraibica per la prevenzione delle emergenze legate ai cambiamenti climatici tra cui l'innalzamento del livello del mare. Il piccolo Stato-isola, mettendo insieme le capacità tecnologiche della costellazione satellitare COSMO-SkyMed con i dati generati dai radar meteorologici e il know-how di e-GEOS nel settore strategico della cartografia di emergenza, sarà dotato di un sistema di allerta rapido (Early Warning System) ad altissima tecnologia in grado di monitorare le coste. La struttura sarà gestita dal Centro Meteorologico Slumet-Saint Lucia Meteorological Services e dalla National Emergency Management Organisation (NEMO), responsabile della gestione delle emergenze.

NUOVI RADAR METEOROLOGICI PER L'AUSTRALIA

Leonardo ha ottenuto un contratto dal Bureau of Meteorology australiano, agenzia responsabile del monitoraggio del meteo, del clima e delle risorse idriche, per la fornitura e l'installazione nel Paese di radar meteorologici in banda C e S di ultima generazione. L'agenzia offre un'ampia gamma di servizi - tra cui previsioni, allerte meteo, monitoraggio e consulenza - a organizzazioni e cittadini fornendo informazioni tempestive e precise sui territori australiani, caratterizzati da eventi estremi come siccità, inondazioni, incendi, tempeste, tsunami e cicloni tropicali, e sulla regione antartica. Il Bureau of Meteorology gestisce attualmente una rete nazionale di 62 radar meteorologici che saranno sostituiti con gli avanzati sistemi di Leonardo. L'intesa, della durata di quattro anni, potrà essere estesa fino a un massimo di 10.

LEONARDO E SIAARTI PER L'ELISOCCORSO

Lo sviluppo di macchine sempre più performanti e, parallelamente, di "cellule" sanitarie di dimensioni sempre più ridotte contribuisce a rendere l'elicottero uno degli strumenti più utilizzati per l'evacuazione e il trasporto di pazienti in condizioni critiche, in qualsiasi situazione meteorologica e ambientale. Per sfruttare appieno le potenzialità e aumentare l'efficacia dell'elisoccorso, Leonardo ha stipulato un accordo con SIAARTI (Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva) per rendere le configurazioni interne degli elicotteri più adatte allo scopo e definire nuove linee guida e standard per i medici e per la loro formazione sia in Italia sia a livello internazionale. Nell'ambito dell'accordo si sta inoltre valutando lo sviluppo di un centro di addestramento dedicato alla formazione che impiegherà il mock-up dell'eliambulanza AW169, già utilizzato dalla Croce Rossa Italiana, e si avvarrà della consulenza scientifica di SIAARTI.

Sicurezza delle persone e controllo del territorio

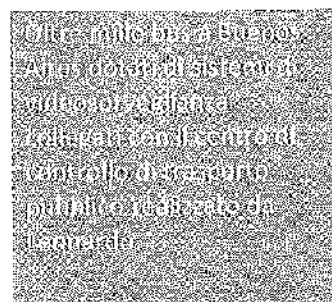
La complessità della società richiede un continuo aumento del livello di sicurezza e difesa del territorio che deve adattarsi a bisogni e impieghi in continua evoluzione.

Leonardo opera a supporto della pubblica sicurezza, delle infrastrutture critiche e dei servizi di emergenza e della protezione civile con soluzioni avanzate che combinano le capacità di sorveglianza con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e di sistemi di comunicazioni sicure.

Nel settore dei velivoli e dei sistemi a pilotaggio remoto (UAV/UAS), in forte espansione, Leonardo dispone di una vasta gamma di soluzioni avanzate, tra cui elicotteri e droni per la sorveglianza e l'acquisizione delle informazioni, piccoli rover da esplorazione, soluzioni per missioni ISTAR (Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance) e di supporto alle operazioni umanitarie.

Per la piattaforma SC2 (Smart City Main Operation and Security Centre) dedicata alla sicurezza delle infrastrutture critiche, Leonardo ha sviluppato in particolare soluzioni per il riconoscimento di volti e di oggetti e la tracciabilità di mezzi e persone, con soluzioni basate su deep learning e intelligenza artificiale.

Nel 2018 Leonardo è stata selezionata dall'Agenzia Europea della Difesa come team leader del consorzio OCEAN2020, il primo e più importante programma della difesa europea dedicato alla sicurezza marittima, tema di grande attualità e di attenzione trasversale per l'Europa e per l'area del Mediterraneo, interessate da imponenti flussi migratori.



LA TECNOLOGIA DI LEONARDO PER LA LIGURIA

Leonardo ha firmato un Protocollo di Intesa triennale con gli enti locali liguri, per lo sviluppo di progetti e dimostratori tecnologici per la prevenzione, la salvaguardia e la sicurezza dei cittadini e dell'ecosistema territoriale della Regione. In base al Protocollo, che rappresenterà il primo caso di partenariato pubblico-privato nel settore, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con le principali direttive comunitarie in materia di sicurezza integrata e prevenzione dei rischi, Leonardo si impegna a mettere a disposizione degli enti la propria esperienza per implementare specifiche soluzioni tecnologiche in diversi ambiti quali monitoraggio del territorio, mobilità, servizi ai cittadini, sicurezza, efficienza energetica, tracciabilità delle merci, resilienza dei sistemi cyber.

LA GESTIONE DEL TRAFFICO DI DRONI IN ITALIA

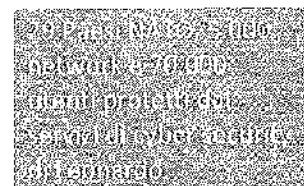
Leonardo, in team con Telespazio e IDS - Ingegneria Dei Sistemi, è stata selezionata da ENAV come partner industriale per lo sviluppo di un sistema di controllo del traffico aereo di droni e per l'erogazione dei servizi correlati. La piattaforma Unmanned Aerial Vehicles Traffic Management (UTM) consentirà l'integrazione di molteplici tecnologie per la movimentazione sicura nello spazio aereo civile dei velivoli a pilotaggio remoto cooperanti -ossia registrati, autenticati e identificati-, nonché per la loro sorveglianza in fase di pre-volo e durante il volo, il supporto alla pianificazione della missione, la gestione delle emergenze e la registrazione dei dati di volo. La capacità di fornire tale servizio è il presupposto per garantire la sicurezza del volo dei droni in un settore destinato a crescere in maniera esponenziale nei prossimi anni: si stimano 7 milioni di droni in circolazione per uso ricreativo e altri 400.000 utilizzati a fini commerciali da qui al 2035 solo in Europa.

LO SPAZIO AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA DI SCUOLE E MONUMENTI

I dati della costellazione COSMO-SkyMed sono particolarmente importanti per monitorare lo stato di conservazione di edifici scolastici e monumenti su tutto il territorio nazionale. Leonardo, attraverso e-GEOS, la joint venture tra Telespazio e l'Agenzia Spaziale Italiana, supporta con l'erogazione dei dati radar i centri di competenza nazionali, il Ministero dell'Istruzione, l'Agenzia Spaziale Italiana e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per fornire un quadro dettagliato di circa 40.000 scuole italiane, e quindi velocizzare i tempi dei controlli e degli interventi di adeguamento. I satelliti in orbita sono in grado di fornire una informazione puntuale dei movimenti lenti di strutture e dare quindi indicazioni sulla stabilità degli edifici: sfruttando la storicità dei dati, si possono perciò confrontare per monitorare i movimenti anomali e prevedere eventuali problemi strutturali. Le stesse tecnologie, tra cui l'interferometria radar, possono essere utilizzate anche per monitorare, valorizzare e mettere in sicurezza alcuni tra i siti UNESCO presenti in Italia, partendo ad esempio dal progetto pilota per l'area del Colosseo a Roma.

Cyber security per le infrastrutture critiche

Un mondo globalizzato e interconnesso è fonte di minacce e attacchi informatici che possono arrecare danni significativi sia materiali, sia virtuali. Nel periodo 2011-2017, i costi generati dalle sole attività cybercriminali sono quintuplicati da 100 a oltre 500 miliardi di dollari, coinvolgendo quasi un miliardo di persone nel mondo¹⁴.



Cyber security e cyberspazio sono settori strategici per Leonardo che da oltre 30 anni sviluppa e offre soluzioni, tecnologie e servizi che garantiscono la sicurezza di dati, reti e sistemi in tutti i contesti operativi. Grazie all'esperienza e alle capacità dimostrate, Leonardo è partner per la cyber security di molte importanti istituzioni nazionali e internazionali, tra cui la NATO, il Ministero della Difesa britannico, la Pubblica Amministrazione Italiana e l'Agenzia Spaziale Europea.

Come membro fondatore del "Centro di Competenza Start 4.0 per la Sicurezza e Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche", coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), e insieme all'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), alla Regione Liguria e ad altri soggetti istituzionali e industriali, Leonardo contribuirà alle attività di ricerca e sviluppo su tecnologie abilitanti (Internet of Things, blockchain, big data, intelligenza artificiale) nei settori della sicurezza fisica e cibernetica delle grandi infrastrutture portuali e dei trasporti, energetiche e manifatturiere. Leonardo, insieme a partner strategici come Microsoft e a fornitori specialistici, ha già sviluppato nel settore manifatturiero la piattaforma Secure Connected Factory (SCF) in grado di ottimizzare le performance e la sicurezza informatica di impianti produttivi e fabbriche.

LA CYBER SECURITY DELLE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

Leonardo è stata selezionata da Ansaldo Energia, leader nel settore della Power Generation, per garantire la resilienza dei propri impianti produttivi e di quelli dei suoi clienti rispetto alle crescenti minacce digitali. Leonardo fornirà le proprie competenze nel settore della cyber security per garantire la sicurezza fisica e logica dei sistemi energetici, operando come System Integrator di tecnologie proprie e di partner. La collaborazione sarà focalizzata in particolare sul Lighthouse Plant di Ansaldo Energia, primo dei quattro impianti produttivi "faro" del Piano Impresa 4.0. che il Cluster Tecnologico Nazionale "Fabbrica Intelligente" ha selezionato per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

LEONARDO E NOZOMI NETWORKS PER LA CYBER SECURITY DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE

Leonardo e Nozomi Networks, leader nelle tecnologie di cyber security per la protezione dei sistemi di controllo industriale, hanno concluso un accordo che consentirà di incorporare le soluzioni Nozomi nel Programma di Protezione Globale di Leonardo per la sicurezza informatica delle infrastrutture critiche. La soluzione assicurerà la rilevazione automatica del comportamento delle comunicazioni, senza ripercussioni sull'operatività dei sistemi industriali attraverso il monitoraggio passivo, il controllo analitico e l'identificazione continua delle minacce cyber.

UN OSSERVATORIO PER LA CYBER SECURITY IN PARTNERSHIP CON ISPI

Leonardo ha costituito con l'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) un Osservatorio sulla cyber security. Fra le attività promosse dall'Osservatorio, la promozione di forum, conferenze e tavole rotonde con esperti del settore e rappresentanti istituzionali sulle sfide alla sicurezza cibernetica nazionale e internazionale e sulle modalità di prevenzione e gestione delle minacce. Leonardo ha contribuito alla realizzazione di numerose pubblicazioni, tra cui "Cybercrime as a threat to international security" e "Investire in cyber security: una priorità di sicurezza nazionale", per aiutare tutti gli stakeholder a comprendere le sfide della rete e fornire spunti per migliorare la preparazione su scala nazionale contro i rischi di natura cibernetica, all'insegna della collaborazione tra pubblico e privato.

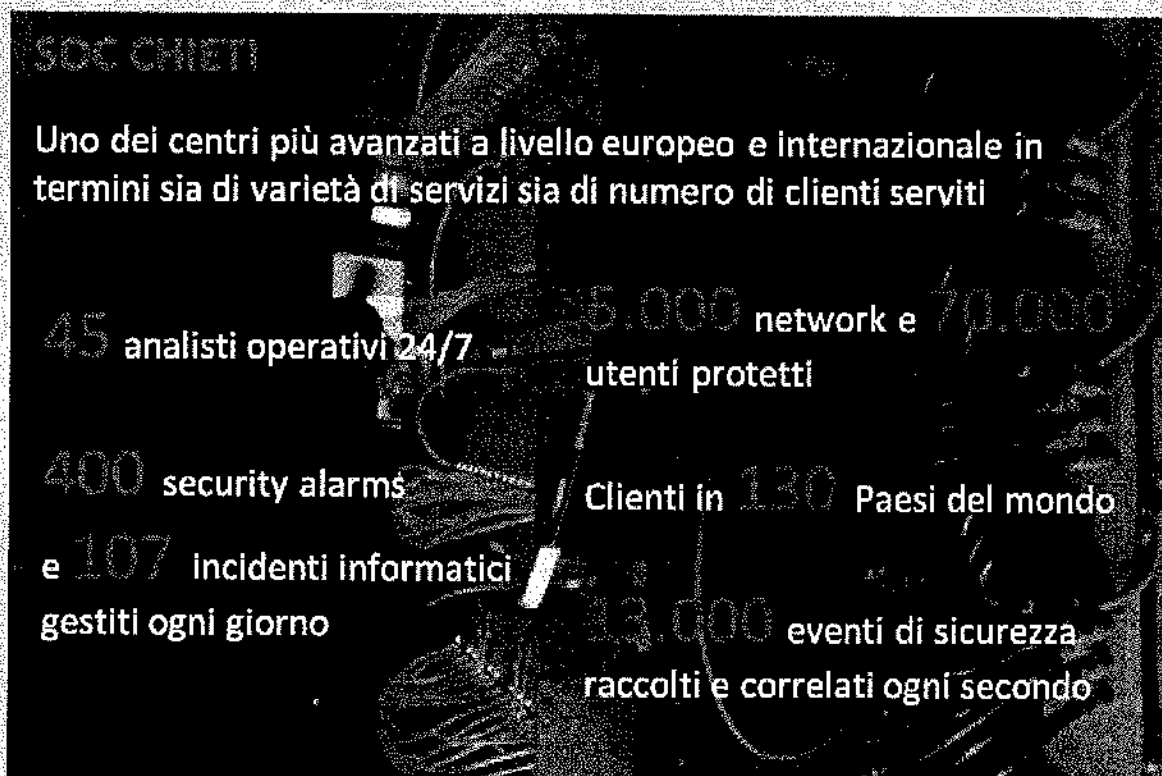
¹⁴ Clusit 2018

Documento pre-impianta

Il Security Operation Centre cuore della cybersecurity di Leonardo

Il Security Operation Centre (SOC) di Chieti, inaugurato nel 2014, è uno dei centri di eccellenza di Leonardo e il punto di riferimento per la protezione delle infrastrutture nevralgiche italiane e internazionali. In azione 24/7, è in grado di individuare in tempo reale possibili minacce o attacchi in campo informatico. Il SOC si trova all'interno di un'area riservata: per garantire il massimo livello di sicurezza fisica è stato realizzato in un ambiente ad alta protezione che lo mette al riparo da fuoco, acqua, campi elettromagnetici, polvere e altri fattori di rischio, comprese le intrusioni e le manomissioni.

Nel centro è operativo un team specializzato, il CSIRT (Computer Security Incident Response Team), composto da esperti di sicurezza e hacker "etici" certificati, in grado di fronteggiare tutto il "ciclo della sicurezza", dall'attacco al ripristino di tutte le funzionalità del sistema colpito.



Nel sito di Chieti, verrà realizzato il progetto "Cyber Trainer", finanziato dalla Regione Abruzzo con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. Nell'ambito del progetto Leonardo è a capo di un raggruppamento di enti di ricerca, tra cui l'Università de L'Aquila e alcune PMI locali, che si occuperà della realizzazione di un dimostratore per la simulazione di reti, sistemi e applicazioni in modalità realistiche, con l'obiettivo di facilitare l'addestramento di responsabili e operatori della cyber security sia singolarmente sia in gruppo. Il dimostratore simulerà scenari di attacco applicabili a diversi segmenti industriali determinanti per l'economia della Regione, tra cui il settore automobilistico, la città intelligente, l'efficienza energetica e le infrastrutture critiche. Al contempo, il progetto dimostrerà una valenza dual use tramite la modellazione e sperimentazione di scenari di interesse anche delle Forze dell'Ordine e della Difesa. L'iniziativa avrà un importante ritorno occupazionale sul territorio, creando nuovi posti di lavoro altamente qualificati in un contesto caratterizzato da carenza di personale specialistico nel campo della sicurezza informatica, oltre a favorire il proposito strategico della Regione di caratterizzarsi come uno dei bacini di competenza e di rilevanza nazionale nel settore.

Appendice

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018 è stato redatto in conformità ai “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione “core”. Si ispira al framework dell’International Integrated Reporting Council (IIRC), con l’obiettivo di rappresentare la capacità di Leonardo di creare valore sotto il profilo economico, ambientale e sociale attraverso il suo modello di business. I contenuti riportati rispecchiano inoltre i quattro ambiti richiesti dai Dieci Principi del Global Compact, cui Leonardo ha aderito nel 2018: diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione è predisposto annualmente. Il presente documento fa riferimento all’anno fiscale 2018 (1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2018) ed è stato presentato e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA nella seduta del 13 marzo 2019.

Il documento è pubblicato sul sito internet della Società all’indirizzo www.leonardocompany.com.

Analisi di materialità

Gli aspetti rendicontati all’interno del documento sono stati selezionati seguendo il principio di materialità e in considerazione dei principi che definiscono il contenuto e la qualità della rendicontazione di sostenibilità (inclusività degli stakeholder, completezza delle informazioni, contesto di sostenibilità, equilibrio, comparabilità, chiarezza, tempestività, affidabilità e accuratezza).

I risultati dell’analisi di materialità condotta nel 2018 e la relativa metodologia sono riportati nel paragrafo “La matrice di materialità” all’interno del capitolo “Stakeholder engagement e materialità”.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro della rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018 corrisponde a quello della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018.

Per i dati sul personale il perimetro corrisponde al 100% della Relazione Finanziaria Annuale 2018 (99,9% nel 2017 e 99,5% nel 2016). Eventuali limitazioni sono indicate di volta in volta all’interno del presente documento.

Relativamente ai dati ambientali¹⁵ il perimetro è stato definito sulla base della numerosità dei dipendenti e significatività dei siti operativi (stabilimenti/sedi) di Leonardo SpA e delle società controllate: la rendicontazione riferita all’anno 2018 ha interessato complessivamente 90 siti. Il numero di dipendenti compresi nel perimetro ambientale nel 2018 è pari a 45.006 (96,9% del totale dei dipendenti della Relazione Finanziaria Annuale 2018). Per garantire uniformità rispetto al criterio di consolidamento della Relazione Finanziaria Annuale, i dati ambientali di Gruppo 2018 e 2017 non includono i valori delle joint venture MBDA e Telespazio, riportati nell’informativa ambientale separata.

¹⁵ I dati ambientali, rendicontati attraverso il sistema web-based di Gruppo (e in particolare quelli connessi ai consumi energetici), sono stati ottenuti attraverso: misurazioni dirette (per es. contatori e sistemi di misurazione dei consumi); calcolo (per es. bollette, ordini di acquisto/fatture); stime basate sul numero di dipendenti e/o sulle attività condotte.

In particolare, relativamente alle emissioni in atmosfera, ove i siti dispongono di sistemi di monitoraggio (per es., siti a uso industriale), queste vengono calcolate a partire dalle analisi di laboratorio effettuate nel corso dell’anno. In mancanza di tali analisi (per es. nei siti a uso ufficio e/o nei casi in cui i processi produttivi presenti non siano caratterizzati da emissioni in atmosfera), il sistema di rendicontazione di Gruppo procede automaticamente al calcolo delle emissioni di NOX e SO2 prodotte, sulla base dei consumi annuali di metano e gasolio per la produzione di energia/calore e di coefficienti di emissione disponibili in letteratura.

Siti inclusi nel perimetro di reporting ambientale

	2016	2017	2018
Siti inclusi nel perimetro ambientale	92	90	90
Siti MBDA e Telespazio	6	6	6

	2016	2017	2018
Italia	48	48	48
Regno Unito	9	8	8
Stati Uniti	27	26	26
Resto del mondo	8	8	8
Siti inclusi nel perimetro ambientale	92	90	90
Italia (MBDA e Telespazio)	6	6	6

Divisione	Perimetro 2018*
Elicotteri	Yeovil, Cascina Costa di Samarate, Vergiate, Frosinone, Brindisi, Anagni, Sesto Calende, Venezia, Benevento, Philadelphia
Vellivoli	Venegono Superiore, Campo Volo, Caselle Nord e Caselle Sud, Torino, Venezia, Cameri
Aerostrutture	Pomigliano, Foggia, Nola, Grottaglie
Sistemi Avionici e Spaziali	Pomezia - via dell'Industria, Cisterna di Latina, Nerviano, San Maurizio Canavese, Ronchi dei Legionari, Palermo, L'Aquila, Montevarchi, Edimburgo, Luton, Farnham
Electronica per la Difesa Terrestre e Navale	Abbadia San Salvatore, Catania, Pisa, Basildon - Lambda House, Campi Bisenzio, Carsoli, Basildon - Sigma House, Southampton, Fusaro Bacoli, Giugliano, Roma - via Tiburtina, Taranto
Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni	Genova - via Puccini, Roma - via Laurentina, Chieti, Bristol Building 430
Sistemi di Difesa	La Spezia, Brescia, Livorno, Pozzuoli
Società Controllata	Perimetro 2018*
Leonardo Corporate Center	Roma
Leonardo Global Solutions	Roma
Selex Service Management	Roma
Leonardo DR5	Fort Walton Beach - Anchor St., St. Louis, Melbourne Babcock St., Dallas Expressway, Dallas Sherman, Johnstown Airport, Huntsville, Milwaukee, West Plains, Elizabeth City, Danbury, Cypress, Hauppauge, High Ridge, Dayton, Largo, Fitchburg, Chesapeake, Arlington, Bedford, Lemont Furnace, Germantown, Ottawa, San Diego, Dulles, Sidman
Agusta Aerospace Services	Grâce Hollogne
PZL-Świdnik	Świdnik
Larimart	Roma
Sistemi Dinamici	Pisa
Selex ES Inc.	Overland Park
Leonardo Romania Aerospace Defence & Security	Ploiesti
Selex ES Turkey	Ankara
Selex ES GmbH	Neuss
Oto Melara Iberica	Loriguilla
TOTALE	90

* I siti usciti dal perimetro di reporting ambientale nel 2018 sono Lonate Pozzolo, Bridgeport North Av. e Herndon Ds. I siti entrati nel 2018 sono Pisa, Dulles e Sidman. Il sito di Montevarchi dal 1 gennaio 2018 rientra nella Divisione Sistemi Avionici e Spaziali, a seguito dell'incorporazione della società Sirio Panel.

Informativa ambientale per MBDA e Telespazio - Perimetro e principali dati ambientali

Società	Certificazioni	Perimetro 2018/2017/2016
MBDA	ISO 14001; OHSAS 18001	Roma, Bacoli, La Spezia
Telespazio	ISO 14001; OHSAS 18001	Roma, Fucino, Lario

Società	2018	2017	2016
Consumi energetici (TJ) - Energia elettrica e Metano			
MBDA	73,3	70,3	66
Telespazio	122,1	129,2	127,6
Prelievi idrici (m³)			
MBDA	41.412 (di cui 27.989 acquedotto e 13423 pozzo)	45.564 (di cui 33.275 acquedotto e 12.389 pozzo)	37.165 (di cui 29.899 acquedotto e 7.266 pozzo)
Telespazio	38.694 (di cui 36.857 acquedotto e 1837 pozzo)	46.301 (di cui 42.929 acquedotto e 3.372 pozzo)	65.379 (di cui 59.668 acquedotto e 5.711 pozzo)
Rifiuti speciali prodotti (t)			
MBDA	241,98 (di cui 101,16 pericolosi e 140,82 non pericolosi)	270,80 (di cui 90,63 pericolosi e 180,17 non pericolosi)	381,82 (di cui 101,79 pericolosi e 280,03 non pericolosi)
Telespazio	135,33 (di cui 5,14 pericolosi e 130,19 non pericolosi)	95,7 (di cui 3,1 pericolosi e 92,6 non pericolosi)	115,92 (di cui 6,00 pericolosi e 109,92 non pericolosi)
CO₂ equivalente (t)¹⁵			
MBDA	7.137* (LB) 5.449* (MB)	3.262 (*)	8.222,8
Telespazio	14.047 (LB) 3.189 (MB)	3.158	3.304,6

(*) CO₂ equivalente legata al consumo di energia elettrica e metano.

¹⁵ Le emissioni Scopo II sono calcolate con la metodologia Location-Based (LB) e Market-Based (MB).

GRI Content Index

Si riporta la tabella GRI con riferimento all'opzione "core", come previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI). I riferimenti indicati si riferiscono al Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018, alla Relazione Finanziaria Annuale 2018, alla Relazione di Corporate Governance 2019 (esercizio 2018), al Codice Etico e al Codice Anticorruzione. KPMG SpA ha svolto la revisione limitata ("Limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018, nel suo complesso, del Gruppo Leonardo al 31 dicembre 2018, secondo quanto previsto dall'ISAE 3000 (Revised). Per approfondimenti circa l'oggetto del lavoro di revisione e le procedure svolte dal revisore indipendente si rimanda alla "Relazione della Società di Revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità e Innovazione". Le informazioni riepilogate nel GRI Content Index sono comprese nel perimetro dell'incarico di revisione limitata.

Legenda:

BdSI = Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

RFA = Relazione Finanziaria Annuale 2018

RCG = Relazione di Corporate Governance 2019 (esercizio 2018)

Disclosure	Documento	Pagine/Note
Profilo organizzazione		
102-1	Nome dell'organizzazione	Leonardo SpA
102-2	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	BdSI p. Profilo
102-3	Ubicazione sede centrale	La sede di Leonardo SpA è in piazza Monte Grappa, 4 – Roma (Italia)
102-4	Ubicazione delle operazioni	BdSI p. Presenza nel mondo
102-5	Assetto proprietario	BdSI p. Corporate governance
102-6	Mercati serviti	BdSI p. Prodotti, servizi e soluzioni p. Risultati e performance
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	BdSI p. Risultati e performance
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	BdSI p. Persone e comunità p. Tabella GRI 102-8 I lavoratori somministrati del Gruppo nel 2018 sono stati pari a 2.885.
102-9	Descrizione della catena di fornitura	BdSI p. Catena di fornitura p. Tabella Ripartizione del valore aggiunto
102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	BdSI p. Struttura organizzativa
102-11	Principio o approccio precauzionale	BdSI p. Conduzione responsabile del business p. Governance e gestione dei rischi
102-12	Iniziative esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - Borsa Italiana • Global Principles of Business Ethics for the Aerospace and Defence Industry - International Forum on Business Ethical Conduct (IFBEC) • Common Industry Standards - Aerospace Defence Security and Space (ASD) • Linee guida OCSE per le imprese multinazionali • Task force for Climate-related Financial Disclosures (TCFD)

			<ul style="list-style-type: none"> • Alleanza delle Imprese italiane per l'Acqua e il cambiamento climatico • Manifesto "La responsabilità sociale d'impresa per l'industria 4.0" • Global Compact delle Nazioni Unite
102-13	Appartenenza ad associazioni		<ul style="list-style-type: none"> • AIAD (Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza) • AIFI (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt) • ANITEC-ASSINFORM • ASD (Aeronautics, Space, Defence and Security Industries) • AIA (Associazione Italiana Internal Auditors) • ASSONAVE (Associazione Nazionale dell'Industria Navalmeccanica) • ASSONIME (Associazione fra le società italiane per azioni) • ADS (Aerospace Defence Security & Space) • techUK • NDIA (National Defense Industry Association) • SIA (Satellite Industry Association) • AIA (Aerospace Industry Association)
Strategia			
102-14	Dichiarazione del più alto organo decisionale	BdSI	p. Lettera agli stakeholder
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	BdSI Carta dei valori	p. Conduzione responsabile del business http://www.leonardocompany.com/documents/63265270/63867876/Carta_dei_Valori.pdf
102-17	Meccanismi per suggerimenti e preoccupazioni relative a questioni etiche		Per approfondimenti su processi e meccanismi per effettuare segnalazioni si rimanda alle "Linee di Indirizzo sulla gestione delle Segnalazioni" (http://www.leonardocompany.com/chiamo-aboutus/etica-compliance/linee-indirizzo-whistleblowing-guidelines). Sin dalla loro emanazione, le Linee di Indirizzo sulla gestione delle Segnalazioni sono state oggetto di divulgazione, sia all'interno che all'esterno del Gruppo, al fine di garantirne la massima pubblicità. Inoltre, Leonardo DRS dispone di una Ethics Helpline disponibile 24/7 gestita da una società terza (https://drs.alertline.com/gcs/welcome). Il numero delle segnalazioni ricevute nel 2018 da Leonardo DRS è stato pari a 26.
		BdSI	p. Conduzione responsabile del business
Governance			
102-18	Struttura di governo	BdSI	p. Corporate governance p. tabella GRI 102-18
102-20	Responsabilità di un executive sui temi economici, ambientali e sociali		Chief Stakeholder Officer
102-22	Composizione del più alto organo di governo e comitati	BdSI RCG	p. Corporate governance p. Consiglio di Amministrazione/Composizione
102-23	Presidente del più alto organo di governo	BdSI	p. Corporate governance
102-24	Nomina e processo di selezione del più alto organo di governo	BdSI RCG	p. Corporate governance p. Criteri e politiche in materia di diversità

102-32	Il più alto organo di governo o posizione nell'organizzazione che approva il report e assicura la copertura dei temi materiali	BdSI	p. Obiettivi di sostenibilità p. Corporate governance
102-34	Natura e numero delle criticità	BdSI	Il modello integrato in azione - attività e risultati 2018
102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella remunerazione		Come previsto dalla normativa vigente, l'Assemblea degli azionisti di Leonardo è chiamata a esprimere un voto consultivo sulla Relazione sulla Remunerazione.
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	BdSI	p. Stakeholder engagement e materialità
102-41	% dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro	BdSI	p. Il rispetto dei diritti umani
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	BdSI	p. Stakeholder engagement e materialità
102-43	Approccio allo stakeholder engagement	BdSI	p. Stakeholder engagement e materialità p. Conduzione responsabile del business
102-44	Temi chiave e principali criticità	BdSI	p. Stakeholder engagement e materialità
Processo di rendicontazione			
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	BdSI	p. Nota metodologica
		RFA	p. Area di consolidamento
102-46	Definizione dei contenuti del report e perimetro dei temi rilevanti	BdSI	p. Nota metodologica p. Stakeholder engagement e materialità
102-47	Elenco dei temi materiali	BdSI	p. Stakeholder engagement e materialità
102-48	Restatement delle informazioni		Eventuali restatement o adjustment di informazioni e dati sono di volta in volta indicati all'interno del documento.
102-49	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro	BdSI	p. Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	BdSI	p. Nota metodologica
102-51	Data del report più recente		Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2017
102-52	Periodicità di rendicontazione		Annuale
102-53	Contatti utili relativi a richieste sul report		sustainability@leonardocompany.com
102-54	Dichiarazione di conformità ai GRI Standards	BdSI	p. Nota metodologica
102-55	GRI Content Index	BdSI	p. Nota metodologica
102-56	Assurance esterna	BdSI	p. Nota metodologica p. Relazione Società di Revisione indipendente
GRI 201 Performance economica			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale		Leonardo è impegnata a rispettare le normative fiscali in vigore nei Paesi in cui opera. Il corretto adempimento degli obblighi fiscali è presidiato attraverso procedure interne che individuano ruoli e responsabilità, attività di operatività e di controllo, oltre ai flussi informativi necessari. A conferma del proprio impegno, Leonardo mantiene un rapporto aperto e trasparente con le Autorità fiscali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • il rispetto delle regole e dei principi di rendicontazione contabile per fornire informazioni e dare comunicazioni; • la definizione di processi decisionali in materia di investimenti nei Paesi a fiscalità privilegiata, fondati sul rispetto del principio che gli stessi devono avere valide

			ragioni economiche e non finalità elusivo c/o di pianificazione fiscale; • l'adozione di una politica di prezzi di trasferimento nel rispetto dei principi normativi; • Il rispetto delle norme nella predisposizione delle dichiarazioni fiscali e del pagamento delle imposte, entrambi soggetti al controllo da parte dei revisori esterni.
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	BdSI	p. Tabella Ripartizione del valore aggiunto
201-3	Definizione dei benefit del piano pensionistico	RFA	La struttura dei piani pensionistici offerti ai dipendenti si basa su piani a benefici definiti. Per approfondimenti si veda il paragrafo "Benefici ai dipendenti"
GRI 203 Impatti economici indiretti			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto indiretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Catena di fornitura p. Come Leonardo crea valore
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi supportati	BdSI	p. Tabella Ripartizione del valore aggiunto; p. Impegno per la comunità; p. Crescere insieme ai fornitori; p. Qualità delle forniture
GRI 204 Pratiche di procurement			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Catena di fornitura
204-1	Percentuale di approvvigionamenti da fornitori locali	BdSI	p. Catena di fornitura
GRI 205 Anticorruzione			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto indiretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Conduzione responsabile del business
205-2	Comunicazione e formazione su policy e procedure anticorruzione		Nei principali Paesi in cui opera Leonardo eroga formazione in materia di anticorruzione in compliance con la normativa vigente e con i sistemi di governance, tra cui: • in Italia, secondo quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/2001; • negli Stati Uniti, secondo quanto previsto dalla U.S. Federal Acquisition Regulation (FAR) Mandatory Disclosure Rule; • nel Regno Unito, secondo quanto previsto dallo UK Bribery Act.
		BdSI	p. Il modello integrato in azione - attività e risultati 2018
		Codice di Anticorruzione	pp. 3-4, paragrafo "Finalità"
205-3	Rilievi su corruzioni confermati e azioni intraprese	RFA	p. Fondi per rischi e passività potenziali
GRI 206 Comportamento anticompetitivo			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto indiretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Conduzione responsabile del business
206-1	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche		Nel corso del 2018 non si sono verificate azioni legali relative a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche.
GRI 302 Energia			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Ambiente e climate change

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	BdSI	p. Ambiente e climate change p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 302-1
302-3	Intensità energetica	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 302-3
GRI 303 Acqua			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Ambiente e climate change
303-1	Prelievi idrici	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 303-1
GRI 304 Biodiversità			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Ambiente e climate change
304-1	Localizzazione e dimensioni di terreni posseduti, affittati o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette		34 siti sono localizzati entro o in prossimità di aree naturali protette e a elevata biodiversità (20 in Italia; 4 nel Regno Unito; 7 negli Stati Uniti e 3 nel resto del mondo). In aggiunta, 13 siti di proprietà in Italia sono interessati, nel raggio di 2 km, da ulteriori vincoli paesaggistici anche di tipo archeologico (fasce di rispetto, aree di interesse pubblico, ecc.).
GRI 305 Emissioni			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Ambiente e climate change
305-1	Emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope I)	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 305-1 Fonte fattore di emissione: GHG Protocol Global
305-2	Emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope II)	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 305-2 Metodologia di contabilizzazione effettuata sulla base dei principi del GHG Protocol new Scope II reporting guidance, utilizzando i seguenti coefficienti emissivi: <ul style="list-style-type: none"> Average Grid Stati Uniti, Fonte: EPA - United States Environmental Protection Agency - eGRID2016 Average Grid Europa, Fonte: TERNA - dati ENERDATA 2016; Residual Mix Stati Uniti e Canada, Fonte: 2018 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates; Residual Mix Europa, Fonte: AIB - Association of Issuing Bodies - European Residual Mixes 2017.
305-3	Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope III)	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 305-3 Fonte fattore di emissione: GHG Protocol Global
305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 305-4
305-5	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 305-1,2,3,4
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	BdSI	p. Tabella GRI 305-7 Fattore di emissione: GHG Protocol Global
GRI 306 Effluenti e rifiuti			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto

103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Ambiente e climate change
306-1	Scarichi idrici per qualità e destinazione	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 306-1 La quasi totalità degli scarichi è convogliata in pubblica fognatura (il 91%), l'8% in corso d'acqua superficiale, nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti, e il restante 0,5% viene convogliato ad altro destino (su suolo, conformemente a quanto previsto dalle autorizzazioni rilasciate dagli Enti di Vigilanza e Controllo, o smaltito come rifiuto liquido).
306-2	Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento	BdSI	p. Principali dati e informazioni ambientali p. Tabella GRI 306-2
GRI 307 Compliance ambientale			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Ambiente e climate change
307-1	Non conformità a leggi o regolamenti in materia ambientale		Nel corso del 2018 il numero di violazioni delle normative ambientali rilevate dagli Enti di Controllo è 9 (6 violazioni nel 2017 e 3 nel 2016), 3 delle quali hanno dato origine a sanzioni monetarie comminate nell'anno, per un totale di 33.390 euro. Nel corso del 2018 è stata comminata una sanzione amministrativa di 2.500 euro in relazione a una violazione rilevata nel 2017.
GRI 308 Valutazione dei fornitori su aspetti ambientali			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Catena di fornitura
308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati usando criteri ambientali	BdSI	p. Qualità delle forniture
GRI 401 Occupazione			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Persone e comunità
401-1	Nuovi dipendenti assunti e turnover	BdSI	p. Persone e comunità p. Tabella GRI 401-1
401-3	Congedo parentale	BdSI	p. Tabella GRI 401-3 In Italia le norme che disciplinano permessi e congedi a tutela della maternità e della paternità sono contenute nel D. Lgs 151/2001 e nella restante normativa di riferimento.
GRI 402 Relazioni industriali			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Persone e comunità
402-1	Periodo minimo di notifica per le modifiche operative		Leonardo applica, in Italia come all'estero, gli strumenti previsti dalle norme e dagli accordi sindacali. In Italia, il tema è regolamentato e gestito all'interno dei CCNL e degli eventuali accordi di lavoro integrativi aziendali.
GRI 403 Salute e sicurezza dei lavoratori			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Salute, sicurezza e benessere
403-2	Tipologia di infortuni e tasso di infortuni sul lavoro, di malattie professionali, giornate di lavoro	BdSI	p. Salute, sicurezza e benessere p. Tabella GRI 403-2

	perse, assenteismo e numero totale di decessi		Il tasso di infortunio relativo ai lavoratori somministrati nel 2018 è stato pari a 1,9 calcolato utilizzando la seguente formula: (totale infortuni/totale ore lavorate)*200.000
GRI 404 Educazione e formazione			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Persone e comunità
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	BdSI	p. Persone e comunità p. Tabella Risultati extra finanziari p. Tabella GRI 404-1
404-2	Programma di miglioramento delle capacità e programma di assistenza alla transizione	BdSI	p. Competenze e talento
404-3	Percentuale dei lavoratori che ricevono regolarmente valutazione delle performance e revisione dello sviluppo di carriera	BdSI	p. Competenze e talento
GRI 405 Diversità e pari opportunità			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Persone e comunità
405-1	Diversità negli organi di governo e personale	BdSI	p. Persone e comunità p. Tabella I numeri del Consiglio di Amministrazione p. Tabella GRI 405-1
405-2	Differenziale retributivo di genere	BdSI	p. Tabella GRI 405-2
GRI 407 Libertà di associazione e contrattazione collettiva			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Codice Etico BdSI	p. 6 p. Il rispetto dei diritti umani
407-1	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere violata o esposta a rischi significativi	BdSI	p. Il rispetto dei diritti umani
GRI 414 Valutazione dei fornitori su aspetti sociali			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Catena di fornitura
414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati usando criteri sociali	BdSI	p. Qualità delle forniture
GRI 415 Politica pubblica			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Conduzione responsabile del business
415-1	Contributi politici	Codice Etico	p.14 Il Gruppo Leonardo si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da specifiche disposizioni di legge.

			Negli Stati Uniti le spese e i contributi politici, diretti o indiretti, connessi alle elezioni federali sono vietati. Leonardo DRS ha stabilito un comitato finanziato dai dipendenti, c.d. "Political Action Committee" (PAC). I contributi versati al PAC sono rigorosamente volontari. Code of Ethics and Business conduct (Leonardo DRS) - p. 13.
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto indiretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Vicinanza al cliente Leonardo opera al fine di assicurare i più elevati standard qualitativi e di sicurezza, richiesti dalle diverse normative e certificazioni di settore (per esempio EASA; IATA; ICAO) e dai clienti finali.
416-1	Valutazione dell'impatto dei prodotti sugli aspetti di salute e sicurezza	BdSI	p. Creare valore con il customer support p. Mobilità sostenibile
GRI 418 Privacy dei consumatori			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Vicinanza al cliente
418-1	Reclami documentati relativi a violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati		Nel corso del 2018 a livello di Gruppo non si sono verificati reclami documentati relativi a violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti.
Innovazione e tecnologia			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto indiretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Innovazione continua
Cyber security e protezione dei dati			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto diretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Gestione della cyber security e della sicurezza delle informazioni
Sicurezza dei cittadini			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro esterno; impatto indiretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Soluzioni per la società e l'ambiente
Vicinanza al cliente			
103-1	Perimetro della tematica materiale		Perimetro interno; impatto indiretto
103-2; 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	BdSI	p. Vicinanza al cliente

Tabella di raccordo con il D.Lgs. 254/2016

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018 segue le linee guida “GRI Sustainability Reporting Standards” del Global Reporting Initiative (GRI) e si ispira al framework dell’International Integrated Reporting Council (IIRC), con l’obiettivo di rappresentare la capacità di Leonardo di creare valore sotto il profilo economico, ambientale e sociale attraverso il proprio modello di business. Il documento svolge inoltre la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016, redatta quindi in forma distinta dalla Relazione sulla gestione.

Per facilitare la lettura, è stata creata la seguente mappa di raccordo con i requisiti del decreto.

Legenda:

BdSI = Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2018

RFA = Relazione Finanziaria Annuale 2018

RCG = Relazione di Corporate Governance 2019 (esercizio 2018)

MA = Disclosures 103-1, 103-2, 103-3 sull’approccio gestionale dei temi materiali

Tematiche D.Lgs. 254/2016	Ambito	Riferimento		Disclosures GRI Standards
Standard di rendicontazione e analisi di materialità	Ambiente, Sociale, Personale, Diritti umani, Corruzione	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> Stakeholder engagement e materialità Nota metodologica 	102-45; 102-46; 102-47; 102-54; 102-55; 102-56
Modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell’impresa	Ambiente, Sociale, Personale, Diritti umani, Corruzione	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> Profilo Risultati e performance Stakeholder engagement e materialità Corporate governance Conduzione responsabile del business Governance e gestione dei rischi Catena di fornitura Ambiente e climate change 	102-2; 102-4; 102-5; 102-6; 102-7; 102-9; 102-10; 102-11; 102-12; 102-13; 102-17; 102-18; 102-40; 102-43; 102-44; MA serie 200; MA serie 300; MA serie 400
		RFA	<ul style="list-style-type: none"> Leonardo e la gestione dei rischi Leonardo e la sostenibilità Corporate governance 	
		RCG	<ul style="list-style-type: none"> Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 Ulteriori pratiche di governo societario 	
		Codice Anticorruzione		
Politiche praticate dall’impresa, comprese quelle di dovuta diligenza, i risultati conseguiti tramite di esse e i relativi indicatori fondamentali di prestazione di	Ambiente	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> Catena di fornitura Ambiente e climate change Principali dati e informazioni ambientali Mobilità sostenibile 	302-1; 302-3; 303-1; 304-1; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-5; 305-7; 306-1; 306-2; 307-1; 308-1; MA serie 300
		RFA	<ul style="list-style-type: none"> Leonardo e la Sostenibilità/Ambiente 	

carattere non finanziario	Sociale	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> • Profilo • Stakeholder engagement e materialità • Persone e comunità • Vicinanza al cliente • Catena di fornitura • Il rispetto dei diritti umani 	102-2; 102-4; 102-9; 102-40; 102-42; 102-43; 102-44; MA 204; 204-1; MA 205; MA 404; 404-3; MA 405; 405-1; MA 414; 414-1; MA 416; 416-1; MA 418; 418-1	
	Personale	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> • Profilo Leonardo • Risultati e obiettivi • Persone e comunità • Il rispetto dei diritti umani 	102-4; 102-8; 102-41; MA 401; 401-1; 401-3; MA 402; 402-1; MA 403; 403-2; MA 404; 404-1; 404-2; 404-3; MA 405; 405-1; 405-2	
		RFA	<ul style="list-style-type: none"> • Leonardo e la Sostenibilità/Ambiente 		
	Diritti umani	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> • Profilo Leonardo • Conduzione responsabile del business • Il rispetto dei diritti umani • Catena di fornitura 	102-4; 102-9; 102-41; MA 414; 414-1; MA 407; 407-1; MA 418; 418-1	
		Codice Etico			
	Corruzione	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione responsabile del business 	102-16; 102-17; MA 205; 205-2; 205-3; MA 415; 415-1; MA 206; 206-1	
		RFA	<ul style="list-style-type: none"> • Fondi per rischi e passività potenziali 		
		RCG	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriori pratiche di governo societario 		
		Codice Anticorruzione			
	Principali rischi, generati o subiti, ivi incluse le modalità di gestione degli stessi, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto	Ambiente, Sociale, Personale, Diritti umani, Corruzione	BdSI	<ul style="list-style-type: none"> • La matrice di materialità • Governance e gestione dei rischi 	
			RFA	<ul style="list-style-type: none"> • Leonardo e la gestione dei rischi 	
			Codice Anticorruzione		
	Diversità negli organi di amministrazione, gestione e controllo		BdSI	<ul style="list-style-type: none"> • Corporate Governance • Persone e comunità 	102-24; MA 405; 405-1
RCG			<ul style="list-style-type: none"> • Criteri e politiche in materia di diversità 		

Task force on Climate-related Financial Disclosures

Governance

Il Consiglio di Amministrazione, attraverso il Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità e di concerto con il Comitato Controllo e Rischi, valuta il perseguimento degli indirizzi di sostenibilità in coerenza con il Piano Industriale. Il Group Management Committee, composto dai primi livelli organizzativi, è responsabile della determinazione degli obiettivi di sostenibilità e della definizione delle relative azioni da implementare. La governance centralizzata dell'innovazione guida lo sviluppo delle tecnologie per il contrasto al cambiamento climatico nell'ambito dei principali programmi nazionali ed europei di settore. Per il contenimento della carbon footprint, Leonardo opera in coerenza con la Politica Integrata Ambiente, Salute e Sicurezza e la Politica sulla Gestione Energetica di Gruppo, definite e coordinate a livello centrale e recepite poi a livello divisionale, in base al principio di prossimità del business. Per ulteriori dettagli, si veda il capitolo "Ambiente e climate change" e la Relazione Finanziaria Annuale 2018 al capitolo "Leonardo e la Sostenibilità", paragrafo "Ambiente".

Strategia

Gli obiettivi e la strategia di business per il contrasto al cambiamento climatico, definiti tenendo conto dei requisiti normativi, degli scenari a livello globale e delle esigenze dei clienti, integrano due aspetti principali: il primo legato al portafoglio di tecnologie eco-efficienti e alle soluzioni che consentono l'osservazione degli effetti dei cambiamenti climatici; il secondo connesso a una gestione delle operation sempre più efficace in termini di contenimento degli impatti ambientali. Per ulteriori dettagli sul portafoglio si vedano i capitoli "Innovazione continua" e "Soluzioni per la società e l'ambiente" (paragrafi "Mobilità sostenibile" ed "Earth Care") e, per i dettagli sulla gestione delle operation, il capitolo "Ambiente e climate change".

Gestione dei rischi e delle opportunità

Leonardo adotta un approccio integrato di individuazione, valutazione, gestione e controllo dei rischi strategici, finanziari, operativi e di compliance con le normative vigenti. Il Gruppo utilizza l'approccio Enterprise Risk Management (ERM) per ottenere una visione organica e completa dei principali rischi, tra cui quelli connessi all'ambiente e ai cambiamenti climatici. Con specifico riferimento ai rischi ambientali relativi alle operation, questi vengono monitorati e gestiti a più livelli organizzativi, attraverso strumenti definiti centralmente e soluzioni tecnico-gestionali studiate in base alle specificità di ciascun sito e processo produttivo. Per ulteriori dettagli, si veda il paragrafo "Governance e gestione dei rischi" e la Relazione Finanziaria Annuale, ai capitoli "Leonardo e la gestione dei rischi" e "Leonardo e la Sostenibilità", paragrafo "Ambiente".

Le opportunità di business relative ai cambiamenti climatici vengono identificate attraverso un processo di valutazione che include l'analisi di settore e dei trend emergenti, lo studio dei driver di mercato identificati nel piano commerciale e legati alle sfide ambientali e alle esigenze dei clienti e l'identificazione delle necessarie competenze e capacità per lo sviluppo tecnologico. In tale ambito, Leonardo è impegnata nello sviluppo di un portafoglio di tecnologie e soluzioni per l'ambiente. Per ulteriori dettagli si vedano i capitoli "Innovazione continua" e "Soluzioni per la società e l'ambiente" (paragrafi "Mobilità sostenibile" ed "Earth Care").

Metriche e obiettivi

Leonardo rendiconta gli impatti e le performance legate al cambiamento climatico secondo le metriche dei "GRI Sustainability Reporting Standards". Per ulteriori dettagli si veda il capitolo "Ambiente e climate change" e le tabelle GRI "Indicatori ambientali". Nel 2018 Leonardo ha confermato la valutazione di CDP pari al livello A-, su una scala decrescente da A a F.

Tabelle dati e indicatori GRI

INDICATORI DI GOVERNANCE

Organi di Governo e Comitati		GRI 102-18		
	Unità	2016	2017	2018
Consiglio di Amministrazione				
Numero di componenti	N.	11	12	12
di cui non esecutivi	N.	10	11	11
di cui indipendenti	N.	9	9	9
di cui nominati da liste di minoranza	N.	4	4	4
Riunioni effettuate	N.	11	12	11
Tasso di partecipazione (*)	%	99	99	96
Riunioni effettuate dal gruppo di Amministratori indipendenti	N.	3	3	2
Comitato Controllo e Rischi				
Numero di componenti	N.	4	5	5
Riunioni effettuate	N.	10	7	10
Tasso di partecipazione (*)	%	90	99	90
Comitato Analisi Scenari Internazionali				
Numero di componenti	N.	4	4	4
Riunioni effettuate	N.	3	4	3
Tasso di partecipazione (*)	%	83	93	100
Comitato per la Remunerazione				
Numero di componenti	N.	4	4	4
Riunioni effettuate	N.	5	9	6
Tasso di partecipazione (*)	%	100	94	92
Comitato per le Nomine, Governance e Sostenibilità (**)				
Numero di componenti	N.	5	7	7
Riunioni effettuate	N.	6	6	5
Tasso di partecipazione (*)	%	97	97	94
Collegio Sindacale				
Numero di componenti (effettivi)	N.	5	5	5
Di cui nominati da liste di minoranza	N.	2	2	2
Riunioni effettuate	N.	20	17	18
Tasso di partecipazione (*)	%	94	97	91

(*) Calcolato come numero di presenze effettuate/numero di convocazioni.

(**) Il 29 settembre 2016 le funzioni del Comitato Nomine sono state integrate con ulteriori specifiche competenze, di natura propositiva e consultiva, in materia di sostenibilità e di corporate governance.

INDICATORI AMBIENTALI

Energia					
Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	Unità	2016	2017	2018	GRI 302-1
Energia non rinnovabile consumata	TJ	3.178	3.128	2.931	
Metano	TJ	2.953	2.909	2.741	
Gasolio per produzione di energia e/o calore	TJ	5	3	4	
Olio combustibile	TJ	-	-	-	
Altro (GPI, combustibili per test sui prodotti)	TJ	220	216	187	
Energia acquistata per elettricità e teleriscaldamento	TJ	2.497	2.454	2.453	
Energia elettrica da fonte convenzionale	TJ	609	414	411	
Energia elettrica da fonte rinnovabile	TJ	1.876	2.029	2.021	
Teleriscaldamento	TJ	12	11	20	
Energia autoprodotta	TJ	149	143	137	
Energia venduta	TJ	-	-	-	
Totale	TJ	5.824	5.725	5.521	

Intensità energetica					
Consumi energetici/Ricavi	Unità	2016	2017	2018	GRI 302-3
	MJ/euro	0,49	0,49	0,45	

Prelievi Idrici					
	Unità	2016	2017	2018	GRI 303-3
Acqua prelevata da acquedotto	migliaia di m ³	2.390	2.379	2.242	
Acqua prelevata da pozzo	migliaia di m ³	3.666	3.377	3.274	
Altre fonti di approvvigionamento	migliaia di m ³	298	278	303	
Totale	migliaia di m³	6.354	6.034	5.819	

Emissioni					
Emissioni di CO ₂ e	Unità	2016	2017	2018	GRI 305 1/2/3
Emissioni dirette (Scopo I)	t CO ₂ e	270.689	256.878	286.643	
Emissioni indirette (Scopo II) market-based	t CO ₂ e	84.668	69.422	65.110	
Emissioni indirette (Scopo II) location-based	t CO ₂ e	290.925	279.227	262.331	
Altre emissioni indirette (Scopo III)	t CO ₂ e	298.698	261.331	311.078	
Totale scopo I, II, III market-based	t CO₂e	654.055	587.631	662.831	
Totale scopo I, II, III location-based	t CO₂e	860.312	797.436	860.052	

Intensità delle emissioni di CO ₂ e					
Emissioni totali (Scopo I - Scopo II)/Ricavi market-based	Unità	2016	2017	2018	GRI 305-4
	g/euro	29,61	27,81	28,74	
Emissioni totali (Scopo I - Scopo II)/Ricavi location-based	Unità	2016	2017	2018	GRI 305-4
	g/euro	46,79	45,69	44,85	

Altre emissioni in atmosfera					
	Unità	2016	2017	2018	GRI 305-7
NOx	t	179	180	162	
SO ₂	t	3	3	3	
COV	t	117	95	109	
ClV	t	5	1	1	
Metalli pesanti	t	1	0,2	0,2	
Particolato	t	20	18	20	

Scarichi idrici e rifiuti					
Totale acque reflue per destino	Unità	2016	2017	2018	GRI 306-1
Fognatura	migliaia di m ³	3.438	3.936	3.413	
Acque superficiali	migliaia di m ³	1.144	262	320	
Altro destino	migliaia di m ³	78	23	23	
Totale	migliaia di m³	4.660	4.221	3.756	

Rifiuti prodotti per destino	Unità	2016	2017	2018	GRI 306-2
Non pericolosi	t	26.909	24.963	25.951	
Recuperati	t	14.497	15.757	15.741	
	(%)	(54)	(63)	(61)	
Smaltiti	t	12.412	9.206	10.210	
	(%)	(46)	(37)	(39)	
Pericolosi	t	8.928	7.524	8.012	
Recuperati	t	1.826	2.040	1.996	
	(%)	(20)	(27)	(25)	
Smaltiti	t	7.102	5.484	6.016	
	(%)	(80)	(73)	(75)	
Totale dei rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi)	t	35.837	32.487	33.963	

INDICATORI SUL PERSONALE

Occupazione					
Totale della forza lavoro suddivisa per tipologia di impiego, tipologia di contratto, genere e Paese ¹⁷	Unità	2016	2017	2018	GRI 102-8
Totale dei dipendenti	N.	45.402	45.134	46.462	
Uomini	N.	37.441	37.134	38.094	
Donne	N.	7.961	8.000	8.368	
Contratti a tempo indeterminato	N.	44.647	44.711	45.761	
Uomini	N.	36.837	36.769	37.539	
Donne	N.	7.810	7.942	8.222	
Contratto a tempo determinato	N.	755	423	701	
Uomini	N.	604	365	555	
Donne	N.	151	58	146	
Contratti full-time (a tempo indeterminato)	N.	43.568	43.594	44.518	
Uomini	N.	36.683	36.604	37.298	
Donne	N.	6.885	6.990	7.220	
Contratti part-time (a tempo indeterminato)	N.	1.079	1.117	1.243	
Uomini	N.	154	165	241	
Donne	N.	925	952	1.002	

Dipendenti per categoria professionale	Unità	2016	2017	2018
Manager	N.	1.081	1.091	1.126
Uomini	N.	982	985	1.005
Donne	N.	99	106	121
Quadri	N.	5.249	5.467	5.725
Uomini	N.	4.450	4.584	4.757
Donne	N.	799	883	968
Impiegati	N.	26.881	26.489	26.922
Uomini	N.	20.905	20.574	20.811

¹⁷ I dati 2016 si riferiscono a una percentuale di copertura pari al 99,5% dell'intero perimetro di Gruppo.

Donne	N.	5.976	5.915	6.111
Operai	N.	12.150	12.047	12.648
Uomini	N.	11.063	10.951	11.480
Donne	N.	1.087	1.096	1.168
Piloti	N.	41	40	41
Uomini	N.	41	40	41
Donne	N.	-	-	-

Numero di dipendenti per Paese e genere	Unità	2016	2017	2018
Italia	N.	29.103	28.892	29.244
Uomini	N.	24.374	24.192	24.517
Donne	N.	4.729	4.700	4.727
USA	N.	5.555	5.812	6.520
Uomini	N.	4.234	4.380	4.871
Donne	N.	1.321	1.432	1.649
Regno Unito	N.	6.976	6.784	6.986
Uomini	N.	5.900	5.703	5.810
Donne	N.	1.076	1.081	1.176
Polonia	N.	2.821	2.609	2.622
Uomini	N.	2.261	2.122	2.126
Donne	N.	560	487	496
Altri Paesi	N.	947	1.037	1.090
Uomini	N.	672	737	770
Donne	N.	275	300	320

Numero di dipendenti per contratto e Paese	Unità	2016	2017	2018	GRI 102-8
Contratti a tempo indeterminato	N.	-	-	45.761	
Full-time	N.	-	-	44.518	
Italia	N.	-	-	28.377	
USA	N.	-	-	6.419	
Regno Unito	N.	-	-	6.269	
Polonia	N.	-	-	2.545	
Altri Paesi	N.	-	-	908	
Part-time	N.	-	-	1.243	
Italia	N.	-	-	801	
USA	N.	-	-	66	
Regno Unito	N.	-	-	283	
Polonia	N.	-	-	2	
Altri Paesi	N.	-	-	91	
Contratti a tempo determinato	N.	-	-	701	
Italia	N.	-	-	66	
USA	N.	-	-	35	
Regno Unito	N.	-	-	434	
Polonia	N.	-	-	75	
Altri Paesi	N.	-	-	91	

Occupazione					
Numero e percentuale di nuovi dipendenti, turnover per gruppi di età, genere e Paese	Unità	2016	2017	2018	GRI 401-1
Totale assunzioni e suddivisione per genere	N.	2.016	2.469	4.502	
Percentuale assunzioni rispetto al totale dipendenti	%	4	5	10	
Uomini	N.	1.615	1.868	3.551	
	%	80	76	79	
Donne	N.	401	601	951	
	%	20	24	21	
Numero e percentuale di assunzioni per fasce d'età					
< 30 anni	N.	631	942	1.730	
	%	31	38	38	
30-50 anni	N.	883	1.011	1.882	
	%	44	41	42	
> 50 anni	N.	502	516	890	
	%	25	21	20	
Numero e percentuale di assunzioni per Paese					
Italia	N.	646	516	1.408	
	%	32	21	31	
USA	N.	718	1.332	1.920	
	%	36	54	43	
Regno Unito	N.	498	439	795	
	%	25	18	18	
Polonia	N.	39	51	169	
	%	2	2	4	
Altri Paesi	N.	115	131	210	
	%	6	5	5	
Totale cessazioni e suddivisione per genere					
% cessazioni rispetto al totale dipendenti	%	7	6	7	
Uomini	N.	2.560	2.275	2.582	
	%	82	81	81	
Donne	N.	563	524	592	
	%	18	19	19	
Numero e percentuale di cessazioni per gruppi di età					
< 30 anni	N.	305	406	573	
	%	10	15	18	
30-50 anni	N.	1.050	947	914	
	%	34	34	29	
> 50 anni	N.	1.768	1.446	1.687	
	%	57	52	53	
Numero e percentuale di cessazioni per Paese					
Italia	N.	1.276	692	1.092	
	%	41	25	34	
USA	N.	870	1.098	1.180	
	%	28	39	37	
Regno Unito	N.	582	700	599	
	%	19	25	19	
Polonia	N.	267	259	160	
	%	9	9	5	
Altri Paesi	N.	128	50	143	
	%	4	2	5	

Ritorno al lavoro e tasso di permanenza dopo il congedo parentale per genere ¹⁸					GRI 401-3
	Unità	2016	2017	2018	
Tasso di ritorno al lavoro suddiviso per genere	%	96	94	95	
Uomini	%	97	98	96	
Donne	%	95	91	92	
Tasso di permanenza suddiviso per genere	%	97	97	97	
Uomini	%	95	98	97	
Donne	%	99	97	97	
Dipendenti per genere che hanno usufruito del congedo parentale nel periodo di reporting	N.	1.728	1.609	1.838	
Uomini	N.	997	723	1.079	
Donne	N.	731	886	759	
Dipendenti per genere che sono tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale nel periodo di reporting	N.	1.553	1.422	1.676	
Uomini	N.	930	679	1.051	
Donne	N.	623	743	625	
Dipendenti per genere che sono tornati al lavoro a conclusione del congedo parentale e sono ancora impiegati dopo 12 mesi dal loro rientro	N.	1.020	1.298	1.219	
Uomini	N.	464	594	608	
Donne	N.	556	704	611	

Tipologia di infortuni e tassi di infortunio, di malattia professionale, di giorni di lavoro persi, di assenteismo e numero totale di morti sul lavoro per genere e Paese

TASSO DI INFORTUNIO (TI)					GRI 403-2
	Unità	2016	2017	2018	
Tasso totale di Gruppo	i	0,9	1,0	1,2	
Uomini	i	0,9	1,1	1,3	
Donne	i	0,7	0,6	0,8	
Italia	i	0,9	1,2	1,2	
Uomini	i	0,9	1,2	1,2	
Donne	i	0,7	0,9	0,8	
USA	i	1,5	1,1	1,4	
Uomini	i	1,5	1,4	1,8	
Donne	i	1,3	0,2	0,1	
Regno Unito	i	0,4	0,4	1,5	
Uomini	i	0,4	0,4	1,3	
Donne	i	0,3	0,3	2,3	
Polonia	i	0,7	0,8	0,6	
Uomini	i	0,8	0,9	0,5	
Donne	i	0,2	0,0	0,7	

Il tasso di infortunio è calcolato utilizzando la seguente formula: $TI = (\text{Totale infortuni} / \text{Totale ore lavorate}) * 200.000$.

¹⁸ Il dato 2016 si riferisce a una copertura pari a circa il 98% del totale dei dipendenti
Documento pre-impaginato

MALATTIA PROFESSIONALE - Tasso di Malattia Professionale (TMP)				
	Unità	2016	2017	2018
Tasso totale di Gruppo	i	0,10	0,06	0,03
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	0,09	0,07	0,03
<i>Donne</i>	<i>i</i>	0,14	-	0,06
Italia	i	0,04	0,08	0,04
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	0,04	0,09	0,03
<i>Donne</i>	<i>i</i>	-	-	0,08
USA	i	-	-	0,03
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	-	-	0,02
<i>Donne</i>	<i>i</i>	-	-	0,07
Regno Unito	i	0,48	-	-
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	0,40	-	-
<i>Donne</i>	<i>i</i>	0,96	-	-
Polonia	i	-	0,13	0,09
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	-	0,16	0,10
<i>Donne</i>	<i>i</i>	-	-	-

Il tasso di malattia professionale è calcolato utilizzando la seguente formula: $TMP = (Totale\ casi\ di\ malattia\ professionale / Totale\ ore\ lavorate) * 200.000$.

GIORNI DI LAVORO PERSI - Indice di Gravità (IG)				
	Unità	2016	2017	2018
Tasso totale	i	46,2	27,8	22,8
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	48,2	28,5	22,5
<i>Donne</i>	<i>i</i>	35,3	24,2	24,1
Italia	i	58,3	37,7	30,5
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	60,8	37,8	29,1
<i>Donne</i>	<i>i</i>	42,9	36,7	38,5
USA	i	23,0	14,5	5,9
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	23,8	19,2	7,8
<i>Donne</i>	<i>i</i>	20,2	0,1	0,2
Regno Unito	i	11,0	3,7	7,8
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	9,7	4,0	8,1
<i>Donne</i>	<i>i</i>	18,4	2,1	6,4
Polonia	i	20,9	28,6	12,7
<i>Uomini</i>	<i>i</i>	24,8	21,2	12,3
<i>Donne</i>	<i>i</i>	4,2	59,9	14,6

L'indice di gravità è calcolato utilizzando la seguente formula: $IG = (Totale\ giornate\ di\ lavoro\ perse / Totale\ ore\ lavorate) * 200.000$.

TASSO DI ASSENTEISMO (TA)	Unità	2016	2017	2018
Totale	%	3,1	2,8	3,4
Uomini	%	3,0	2,7	3,3
Donne	%	3,8	3,4	3,7
Italia	%	4,1	3,4	3,8
Uomini	%	3,7	3,2	3,6
Donne	%	6,0	4,5	4,7
USA	%	0,1	0,1	1,5
Uomini	%	0,1	0,1	1,4
Donne	%	0,1	0,1	1,8
Regno Unito	%	3,5	2,7	3,4
Uomini	%	3,5	2,6	3,5
Donne	%	3,9	3,4	2,7
Polonia	%	2,8	3,4	4,1
Uomini	%	2,8	3,2	4,0
Donne	%	2,8	4,5	4,6

Il tasso di assenteismo è calcolato utilizzando la seguente formula: $TA = (\text{Totale giorni di assenza} / \text{Totale giorni lavorati}) * 100$.

INFORTUNI MORTALI	Unità	2016	2017	2018
Totale	N.	-	-	-
Uomini	N.	-	-	-
Donne	N.	-	-	-

Formazione

Ors medie di formazione per dipendente, suddivise per genere e categoria professionale	Unità	2016	2017	2018	GRI 404-1
Ore di formazione	ore	14	20	20	
Uomini	ore	13	20	19	
Donne	ore	13	18	23	
Manager	ore	44	16	18	
Quadri	ore	12	20	22	
Impiegati	ore	10	18	19	
Operai	ore	16	23	19	

Diversità e pari opportunità

Composizione degli organi di governo e del personale suddivisi per categoria, genere, gruppi di età, gruppi di minoranza e altri indicatori di diversity					GRI 405-1
Composizione degli organi di governo	Unità	2016	2017	2018	
Uomini	%	64	67	67	
Donne	%	36	33	33	
< 30 anni	%	-	-	-	
30-50 anni	%	18	17	17	
> 50 anni	%	82	83	83	

Composizione del personale per categoria professionale e per genere				
	Unità	2016	2017	2018
Uomini				
Manager	%	91	90	89
Quadri	%	85	84	83
Impiegati	%	78	78	77
Operai	%	91	91	91
Piloti	%	100	100	100
Donne				
Manager	%	9	10	11
Quadri	%	15	16	17
Impiegati	%	22	22	23
Operai	%	9	9	9
Piloti	%	-	-	-

Composizione del personale per categoria professionale e fasce d'età				
	Unità	2016	2017	2018
< 30 anni				
Manager	%	-	-	-
Quadri	%	1	1	-
Impiegati	%	8	7	8
Operai	%	18	15	13
Piloti	%	2	-	2
30-50 anni				
Manager	%	33	32	34
Quadri	%	44	42	42
Impiegati	%	58	56	55
Operai	%	52	52	54
Piloti	%	49	42	42
> 50 anni				
Manager	%	67	68	66
Quadri	%	55	57	58
Impiegati	%	34	37	37
Operai	%	29	33	33
Piloti	%	49	58	56

Dipendenti appartenenti a gruppi di minoranza su categoria professionale				
	Unità	2016	2017	2018
Manager	%	1	1	1
Quadri	%	3	4	4
Impiegati	%	5	5	6
Operai	%	6	7	7

Equità di remunerazione totale tra donne e uomini					
Rapporto del salario base tra donne e uomini					
suddiviso per tipologia di impiego¹⁹					
	Unità	2016	2017	2018	GRI 405-2
Italia					
Manager	%	78	86	85	
Quadri	%	97	96	95	
Impiegati	%	98	98	97	
Operai	%	96	97	93	
USA					
Manager	%	92	82	85	
Quadri	%	85	83	86	
Impiegati	%	71	74	83	
Operai	%	84	85	87	
Regno Unito					
Manager	%	90	88	89	
Quadri	%	97	88	88	
Impiegati	%	80	77	80	
Operai	%	84	79	83	
Polonia					
Manager	%	87	93	116	
Quadri	%	113	115	106	
Impiegati	%	86	85	87	
Operai	%	95	95	94	
Rapporto della remunerazione tra donne e uomini suddiviso per tipologia di impiego					
	Unità	2016	2017	2018	
Italia					
Manager	%	74	79	80	
Quadri	%	96	96	91	
Impiegati	%	92	92	89	
Operai	%	85	84	80	
USA					
Manager	%	93	92	74	
Quadri	%	90	74	90	
Impiegati	%	72	83	82	
Operai	%	88	88	83	
Regno Unito					
Manager	%	78	98	94	
Quadri	%	92	86	90	
Impiegati	%	70	77	83	
Operai	%	76	77	87	
Polonia					
Manager	%	87	92	79	
Quadri	%	111	114	106	
Impiegati	%	77	77	79	
Operai	%	91	92	90	

¹⁹ I dati 2016 si riferiscono a una copertura pari a circa il 95% del totale dei dipendenti in Italia e a circa il 93% del totale dei dipendenti nel Regno Unito.

Relazione della Società di Revisione indipendente



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 89961.1
Email it-fraudItaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della Leonardo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Leonardo (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2019 (di seguito anche la "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Leonardo S.p.a. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generali o subiti dallo stesso.

KPMG S.p.A. non è adatta per essere il socio passivo o il socio di fiducia del Leonardo S.p.A. e non è adatta per essere il socio di Leonardo S.p.A. e non è adatta per essere il socio di Leonardo S.p.A.

Autore Audit Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report

Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report
Autore Report



Gruppo Leonardo
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2018

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito anche *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo *ISAE 3000 Revised* (*"reasonable assurance engagement"*), e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui con il personale della Leonardo S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
2. Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrare la conformità a quanto previsto dal Decreto.
3. Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
4. Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Gruppo Leonardo
Relazione delle società di revisione
31 dicembre 2018

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

5. Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Leonardo S.p.a. e con il personale di Leonardo DRS e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società Leonardo S.p.a. e Leonardo DRS nonché per le seguenti Divisioni: Aerostrutture, Elicotteri, Velivoli, Sistemi Avionici e Spaziali, Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni, Sistemi di Difesa, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Leonardo relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Roma, 18 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Marco Maffei
Socio

Relazione sulla Remunerazione 2019

Flc GIOVANNI DE GENNARO
Flc MAURIZIO D'ERRICO

Redatta ai sensi degli artt. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF)
ed ai sensi dell'art. 84-quater Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti)

www.leonardocompany.com

Indice dei contenuti

Premessa.....	5
Scheda di sintesi della Politica sulla Remunerazione 2019.....	6
Pay mix	8
Esiti votazioni Assembleari (2017-2018).....	8
Glossario.....	9
SEZIONE I - POLITICA SULLA REMUNERAZIONE 2019.....	11
1. Governance.....	12
1.1 Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della politica di remunerazione	12
A) Assemblea degli Azionisti.....	12
B) Consiglio di Amministrazione.....	12
C) Comitato per la Remunerazione	13
D) Collegio Sindacale.....	15
E) Esperti Indipendenti.....	16
F) Altri soggetti	16
1.2 Iter di approvazione della Politica sulla Remunerazione 2019.....	16
2. Finalità e strumenti della politica di remunerazione.....	17
2.1 Riferimento a politiche retributive di mercato.....	19
2.2 Strumenti della politica di remunerazione.....	19
A) Remunerazione Fissa.....	19
B) Remunrazione Variabile	19
3. Politica di Remunerazione 2019	21
3.1 Compensi componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale.....	21
3.1.1 Compensi per gli Amministratori non investiti di Particolari Cariche.....	21
A) Remunerazione assembleare	21
B) Compensi per la partecipazione ai Comitati Consiliari	21
3.1.2 Compensi per la partecipazione al collegio sindacale.....	22
3.1.3 Compensi per gli Amministratori investiti di Particolari Cariche.....	22
A) Presidente del consiglio di amministrazione	22
B) Amministratore delegato	22
B.1 Articolazione complessiva della remunerazione	22
B.2 Pay mix.....	23
B.3 Remunerazione variabile di breve termine	24
B.4 Remunerazione variabile di lungo termine.....	25
B.4.1 Condizione di performance e curva di incentivazione.....	26
B.4.2 Vesting e lock-up.....	28
B.5 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di amministrazione.....	28

B.6 Altre provvidenze	28
3.2 Compensi Dirigenti con responsabilità strategiche e altre risorse manageriali	29
3.2.1 Dirigenti con responsabilità strategiche	29
3.2.2 Articolazione complessiva della remunerazione	29
3.2.3 Pay-mix	29
3.2.4 Remunerazione variabile di breve termine	30
3.2.5 Remunerazione variabile di lungo termine	31
3.2.6 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di amministrazione	32
3.2.7 Altre provvidenze	32
3.3 Altre forme di remunerazione discrezionale, occasionale e non ricorrente	33
3.4 Claw-back	33
3.5 Patti di non concorrenza	33
3.6 Remunerazione del responsabile dell'Unità Organizzativa Group Internal Audit	34
Proposta di delibera	35
SEZIONE II - ATTUAZIONE POLITICHE RETRIBUTIVE E COMPENSI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2018	36
Parte Prima	37
1. Attuazione politiche di remunerazione 2018	38
2. Compensi fissi	38
3. Compensi variabili non equity (bonus ed altri incentivi)	38
A) Amministratore Delegato	39
B) Dirigenti con Responsabilità Strategiche	40
4. Provvidenze non monetarie e altri compensi	40
5. Indennità di fine rapporto	41
6. Stock option	41
7. Altre informazioni	41
8. Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option	41
8.1 Consuntivazione ciclo 2015-2017	41
8.2 Assegnazione ciclo 2018-2020	42
Parte seconda	44
SEZIONE III - PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE	51
Stato di attuazione del piano di incentivazione a lungo termine 2018-2020	
Schema 7 allegato 3a	53

Premessa

La presente Relazione è predisposta in conformità con le disposizioni normative vigenti e in linea con le raccomandazioni formulate in materia dal Codice di Autodisciplina per le società quotate al quale la Società aderisce, riassume i principi e le linee guida con le quali Leonardo SpA determina e monitora la politica retributiva e la sua attuazione con particolare riferimento ai componenti degli organi di Amministrazione ed ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche¹.

Il documento è articolato in due Sezioni:

- La prima Sezione del documento illustra la politica di remunerazione adottata per l'esercizio 2019, presentando i criteri e le linee guida applicate dalla Società con riferimento alla remunerazione dei componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Tale Sezione è sottoposta a deliberazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi del comma 6, art. 123-ter, TUF.
- La seconda Sezione illustra analiticamente i compensi effettivamente corrisposti o comunque attribuiti nell'esercizio 2018 agli Amministratori, ai Sindaci nonché agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La politica di remunerazione illustrata nella presente Relazione è inoltre adottata dalla Società, come previsto dal Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11.2, lett. b) della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2010 e da ultimo aggiornata nel mese di febbraio.

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo SpA, in data 28 marzo 2019, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha approvato la Sezione I della presente Relazione sulla Remunerazione 2019, che è sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018. Alla stessa Assemblea sarà portata, per i soli fini di conoscenza, anche la Sezione II che, come detto, fornisce informazioni dettagliate sui compensi relativi all'esercizio 2018.

Il presente documento è reso disponibile nella sede sociale e sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com), nella specifica sezione "Assemblea Azionisti 2019", nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketsstorage.com). L'Executive Summary è invece disponibile nella sezione Corporate Governance – Remunerazione – Sintesi.

¹ Ai sensi della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2010 e da ultimo aggiornata nel mese di febbraio 2019 la nozione di "Dirigente con Responsabilità Strategiche" di Leonardo include i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Membri Effettivi del Collegio Sindacale, i soggetti che ricoprono la carica di Direttore Generale della Società, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico, nonché, dal 1° gennaio 2016, i Capi Divisione e dal 2019 anche i Responsabili di Area di Business (*Responsabili Business Unit*).

Scheda di sintesi della Politica sulla Remunerazione 2019

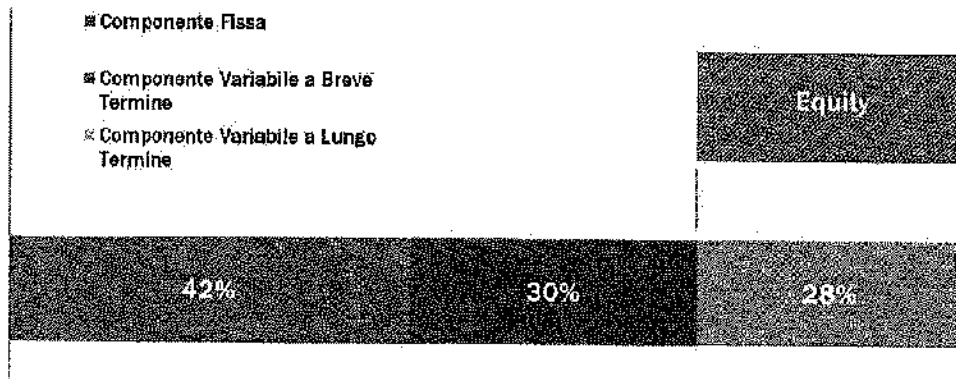
COMPONENTE, FINALITÀ E CARATTERISTICHE DI BASE	CRITERI DI DETERMINAZIONE E CONDIZIONI DI PERFORMANCE	IMPORTI E PAYOUT TEORICI	RIFERIMENTI
PAY-MIX Evidenzia il peso delle diverse componenti (fisso, variabile di breve e variabile di lungo) della remunerazione	PAY-MIX AD = Remunerazione fissa 42% Remunerazione variabile 58% (di cui 30% variabile di breve termine e 28% variabile di lungo termine) PAY-MIX DRS E ALTRE RISORSE MANAGERIALI DRS e altre risorse apicali = Fisso 35%, ILT 42% e IBT 23% Manager Chiave = Fisso 54%, ILT 23% e IBT 23% Altri Manager = Fisso 78% e IBT 22%		Pag. 8 e 23 Pag. 29
Remunerazione Fissa Compensa adeguatamente le prestazioni rese ed è commisurata ai compiti ed alle responsabilità assegnate. Per gli Amministratori non investiti di particolari cariche, la remunerazione è limitata esclusivamente alla componente fissa	È determinata in relazione a benchmark retributivi di mercato e periodicamente valutata, anche in relazione alle politiche di pay-mix.	PRESIDENTE = € 400.000 annui lordi compenso speciale ex art. 2389 comma 3 c.c. per le attribuzioni speciali oltre al compenso, ex art. 2389, 1° comma, determinato dall'Assemblea di € 90.000 annui lordi. AD = € 920.000 annui lordi come emolumento per cariche speciali ex art. 2389 comma 3 c.c. oltre al compenso, ex art. 2389, 1° comma, determinato dall'Assemblea di € 80.000 annui lordi. DRS E ALTRE RISORSE MANAGERIALI = retribuzione determinata in relazione alle responsabilità assegnate ed al posizionamento di mercato target.	Pag. 22 Pag. 22-23 Pag. 29
Remunerazione Variabile di Breve Termine (Sistema MBO Gruppo Leonardo) Incentiva il raggiungimento degli obiettivi annuali fissati nel budget della Società. Sono assegnati obiettivi di tipo economico-gestionale e specifici di ruolo, in relazione alla responsabilità attribuita nell'organizzazione. È applicato a tutti i destinatari del sistema MBO un tetto massimo all'incentivo, in una misura che varia da circa il 20% a circa l'80% della retribuzione fissa, in relazione alla responsabilità attribuita nell'organizzazione. Sono previsti due soglie di accesso legate ad indicatori di redditività complessiva del business. Per tutti gli incentivi variabili è prevista una clausola di claw-back in base alla quale la Società avrà diritto di richiedere la restituzione della remunerazione variabile erogata a fronte di tali incentivi, qualora la stessa sia stata composta sulla base di dati che in seguito risultino errati o falsati.	PER TUTTI I BENEFICIARI SOGLIA DI ACCESSO (GATE): - EBITA DI GRUPPO: 85% del budget - FOCF DI GRUPPO 100% del budget Il mancato raggiungimento anche di uno solo dei due Gate comporta l'azzeramento dei KPI economico finanziari di Gruppo e la conseguente riduzione del premio del 60% per l'AD e di un range che oscilla tra il 40% e 50% per i DRS e altre risorse manageriali. OBIETTIVI AD La scheda MBO è così articolata: 1) EBITA di Gruppo (30%); 2) FOCF di Gruppo (30%); 3) Obiettivi di Piano Industriale (30%); 4) Obiettivo specifico sul tema sostenibilità/ESG (10%). OBIETTIVI DRS 1) EBITA di Gruppo; 2) FOCF di Gruppo; 3) EBITA di Divisione/FOCF di Divisione/KPI di Funzione; 4) Obiettivi di Piano Industriale; 5) Obiettivi di Revenue Growth; 6) Obiettivo specifico sul tema sostenibilità/ESG; OBIETTIVI ALTRE RISORSE MANAGERIALI Sono assegnati in relazione alla responsabilità ricoperta nell'organizzazione tra i seguenti obiettivi: 1) EBITA di Gruppo; 2) FOCF di Gruppo; 3) EBITA di Divisione/FOCF di Divisione/KPI di Funzione; 4) Obiettivi di Piano Industriale; 5) Obiettivi di Revenue Growth; 6) Obiettivo specifico sul tema sostenibilità/ESG;	PAYOUT E CURVA DI PERFORMANCE AD <ul style="list-style-type: none"> EBITA di Gruppo: nessun payout se non viene raggiunto il budget e un payout del 100% per il raggiungimento del target; FOCF di Gruppo: nessun payout se non viene raggiunto il budget e un payout con incentivazione lineare dal 100% al 120% in caso di superamento del budget. Il superamento del budget (>100%) non comporta il pagamento di un'overperformance bensì il riconoscimento di una compensazione dell'eventuale mancato raggiungimento di altri obiettivi; Obiettivi di Piano Industriale: "ON/OFF"; Obiettivo Sostenibilità/ESG: "ON/OFF". CURVA DI PERFORMANCE DRS E ALTRE RISORSE MANAGERIALI <ul style="list-style-type: none"> EBITA di Gruppo e di Divisione: nessun payout se non viene raggiunto il budget e un payout del 100% per il raggiungimento del target; FOCF di Gruppo e di Divisione: nessun payout se non viene raggiunto il budget e un payout con incentivazione lineare dal 100% al 120% per il raggiungimento o l'overperformance rispetto al budget; Obiettivi di Funzione / Divisione / Individuali: <ul style="list-style-type: none"> Nessun payout fino al valore minimo individuato per lo specifico obiettivo; 60% di payout dal minimo al target individuali per lo specifico obiettivo; 100% - 120% di payout con correlazione lineare tra il target e il massimo individuali per lo specifico obiettivo; 	Pag. 24-25 Pag. 30-31

DRS = DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

COMPONENTE, FINALITÀ E CARATTERISTICHE DI BASE	CRITERI DI DETERMINAZIONE E CONDIZIONI DI PERFORMANCE	IMPORTI E PAYOUT TEORICI	RIFERIMENTI
<p>Remunerazione Variabile di Lungo Termine</p> <p>È finalizzata a focalizzare le posizioni manageriali chiave sul raggiungimento degli obiettivi del piano industriale della Società e a creare le condizioni per una maggiore convergenza di interessi di manager e azionisti.</p> <p>È strutturata allo scopo di allinearsi maggiormente alle prassi del peer di settore e, più generalmente, alle prassi adottate dalle grandi aziende quotate europee.</p> <p>Il Piano di incentivazione di lungo termine è articolato su 3 cicli triennali, ciascuno con decorrenza 2018, 2019 e 2020.</p> <p>L'incentivo è condizionato al raggiungimento di obiettivi economico-finanziari relativi a ciascun periodo di vesting.</p>	<p>I KPI su cui si basa il Piano di incentivazione a lungo termine sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Total Shareholder Return relativo (TSR) rispetto a un "peer group" - peso 50% dell'incentivo totale; 2) Return on Sales (ROS) di Gruppo - peso 25% dell'incentivo totale; 3) Indebitamento Netto di Gruppo - peso 25% dell'incentivo totale; <p>Per il TSR la performance sarà misurata in base al posizionamento di Leonardo rispetto al "peer group":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Posizione 1 - 4: 100% del premio; - Posizione 5 o 6: 50% del premio; - Posizione 7 (mediana): 25% del premio; - Posizione < 7: nessuna erogazione <p>Un posizionamento al di sotto della mediana (< posizione 7) comporta, quindi, un pagamento del premio pari allo 0%.</p> <p>L'obiettivo di Return On Sales viene misurato sulla media dei singoli valori di ciascun esercizio compresi nel periodo di vesting. Il pagamento del premio, riferito al Return on Sales (25%), prevede una logica on/off. Pertanto l'assegnazione del 100% del premio avverrà solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo (ON).</p> <p>L'obiettivo dell'Indebitamento Netto viene misurato sul valore finale del periodo di vesting e per il quale sono definite le seguenti condizioni di performance:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 100% budget = 100% del premio; • delta del 5% budget = 50% del premio; • per i valori al di sotto del delta del 5% budget = 0% del premio. <p>Risultati intermedi prevedono premi calcolati in maniera proporzionale mediante una curva di incentivazione lineare.</p>	<p>Il Piano prevede per l'Amministratore Delegato, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altri Manager chiave, una assegnazione interamente composta da Azioni Ordinarie della Società. Per gli altri Executive beneficiari il premio sarà corrisposto parte in azioni ordinarie Leonardo e parte cash, in diversa proporzione tra azioni e cash, in base a diversi livelli di responsabilità, del contributo ai risultati economici dell'impresa e della posizione nell'organizzazione aziendale di appartenenza.</p> <p>PAYOUT AD</p> <p>Il numero massimo di azioni attribuibili all'Amministratore Delegato, per il triennio 2019-2021, è stato definito nella misura di n. 33.524, determinato dividendo l'incentivo massimo di € 293.000 per il prezzo unitario per azione di € 8,74, utilizzato per la conversione degli incentivi in sede di attuazione del piano.</p> <p>PAYOUT DRS</p> <p>La quota di incentivazione variabile di lungo termine, prevista per il triennio 2019-2021 è pari al 140% della retribuzione annua lorda per ciascun destinatario.</p> <p>Decorso il periodo di vesting triennale, il piano prevede per l'Amministratore Delegato, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e altre figure apicali un periodo di lock-up di 1 anno. Durante questo periodo il 50% delle azioni attribuite sono soggette a vincoli di non trasferibilità.</p>	<p>Pag. 25-28</p> <p>Pag. 31</p> <p>Pag. 26</p> <p>Pag. 31-32</p> <p>Pag. 28</p>
<p>Provvidenze Non Monetarie</p> <p>Sono attribuite coerentemente con le finalità della politica retributiva del Gruppo Leonardo.</p>	<p>Le provvidenze non monetarie sono definite coerentemente con le previsioni di legge, di contratto collettivo e degli altri accordi sindacali applicabili.</p>	<p>AD</p> <p>Sono inclusi benefits analoghi ed equivalenti a quelli riconosciuti alla dirigenza del Gruppo tra cui coperture assicurativa, auto ad uso promiscuo e alloggio ad uso foresteria.</p> <p>DRS</p> <p>Sono inclusi: piano di previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa/sostitutiva, coperture Assicurative, auto ad uso promiscuo e alloggio per uso foresteria.</p>	<p>Pag. 28</p> <p>Pag. 32-33</p>
<p>Trattamenti in Caso di Cessazione dalla Carica e Risoluzione del Rapporto</p> <p>Finalità di retention connesse al ruolo investito in linea con le strategie, i valori e gli interessi a lungo termine</p>	<p>Determinati in relazione alla strategicità del ruolo, nonché ad obbligazioni di non concorrenza.</p>	<p>PRESIDENTE</p> <p>Nessun trattamento previsto.</p> <p>AD</p> <p>L'indennità di fine rapporto, in coerenza con le raccomandazioni del codice di autodisciplina, viene definita in misura non superiore alle due annualità della remunerazione fissa. Nel caso del Dott. Profumo è previsto un importo, a titolo di indennità compensativa e risarcitoria, pari al compenso globale (fisso più variabile) che sarebbe spettato fino alla naturale scadenza del mandato (12 mesi, a maggio 2019, che andranno progressivamente a ridursi secondo il principio di scorporamento sino ad azzerarsi alla scadenza naturale del mandato).</p> <p>DRS</p> <p>Competenze previste dal CCNL + eventuali trattamenti definiti su base individuale.</p>	<p>Pag. 28</p> <p>Pag. 32</p>
<p>PAY RATIO AD</p> <p>Rapporto tra Remunerazione AD e retribuzione media dei dipendenti</p>	<p>PAY RATIO AMMINISTRATORE DELEGATO</p> <p>Il rapporto è calcolato tra la remunerazione totale dell'Amministratore Delegato (fissa + variabile di breve termine) e la retribuzione media dei dipendenti nel 2018.</p>	<p>Il Rapporto è stato pari a 31x.</p>	<p>Pag. 41</p>

Pay mix

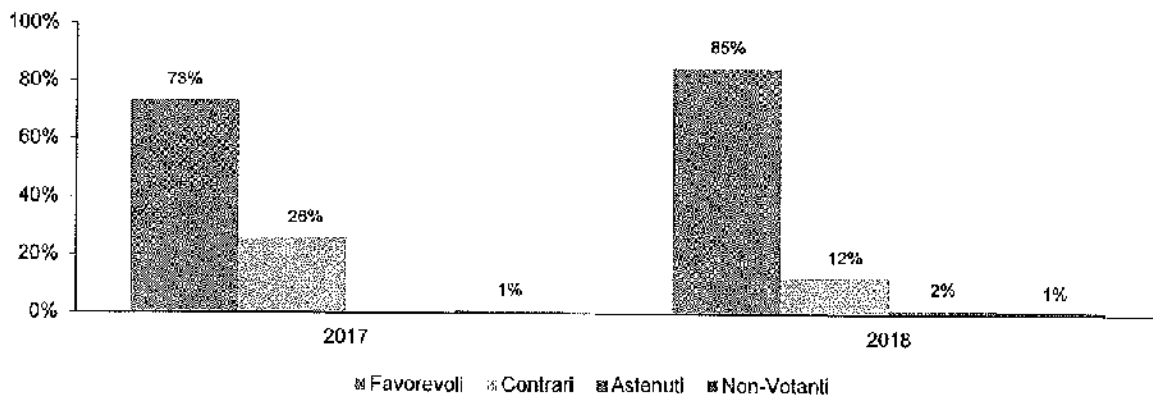
Pay mix Amministratore Delegato



Esiti votazioni Assembleari (2017-2018)

Di seguito si riporta l'andamento delle votazioni assembleari sulla sezione I della Relazione sulla Remunerazione degli ultimi 2 anni (2017-2018). Il grafico evidenzia un andamento sostanzialmente positivo relativamente ai voti favorevoli. Nella riflessione e valutazione delle novità e dei miglioramenti apportati al presente documento, si è tenuto conto dei risultati in generale e specialmente delle motivazioni sottostanti ai voti contrari ottenuti dall'Assemblea 2018.

Andamento degli esiti delle votazioni sulla relazione annuale sulla remunerazione (2017-2018)



Glossario

Glossario	Definizione
Assemblea degli Azionisti	È l'organo collegiale deliberativo della Società. Al suo interno sono rappresentati (direttamente o tramite delega) tutti i titolari di diritto di voto. Nell'ambito della Politica sulla Remunerazione esprime un parere non vincolante sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione.
Benefit non monetari	Sono gli elementi non monetari inclusi nella remunerazione finalizzati ad incrementare il benessere individuale e familiare dei lavoratori sotto il profilo economico e sociale.
Claw back	È una clausola contrattuale che prevede la possibilità per la Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate, determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.
Consiglio di Amministrazione	Si riferisce al Consiglio di Amministrazione di Leonardo ed è l'organo collegiale a cui è affidata la gestione della Società. Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo è composto da Amministratori. È l'organo incaricato, tra l'altro, di approvare la Politica di Remunerazione proposta dal Comitato per la Remunerazione.
Dirigenti con responsabilità strategiche (DRS)	Dalla definizione del Regolamento Consob in materia di Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 sono "quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità".
Dow Jones Sustainability Indices	Indici borsistici composti dalle Società con le migliori performance a livello mondiale in termini di sostenibilità, secondo la valutazione dell'agenzia di rating RobecoSAM effettuata su tre dimensioni (economica, ambientale e sociale).
EBITA (earnings before interest, taxes and amortization)	Utile prima degli interessi, delle imposte e degli ammortamenti dei beni immateriali.
Free Operating Cash-Flow (FOCF)	È ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di investimento ordinario e dei dividendi ricevuti.

Indebitamento Netto	È il saldo dei debiti finanziari (correnti e non correnti) del <i>fair value</i> dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario, della liquidità, dei crediti finanziari e dei titoli correnti sulla base dei dati risultanti dal Bilancio Consolidato di Gruppo.
Indennità di fine rapporto	È l'ammontare monetario da corrispondere al lavoratore al momento della cessazione del contratto di lavoro.
Management by Objectives (MBO)	Indica un sistema di incentivazione che riconosce ai beneficiari un premio annuale in denaro, in base agli obiettivi stabiliti e concordati con ciascun soggetto partecipante al Piano stesso.
Pay-mix	È la percentuale corrisposta di remunerazione fissa, di incentivazione variabile di breve termine e di incentivazione di lungo termine.
Retribuzione Annuale Lorda (RAL)	Incluse tutti i compensi fissi annuali, al lordo delle imposte e degli oneri previdenziali per la parte a carico del dipendente, non comprensiva dunque dei bonus annuali, di altri bonus, indennità, fringe benefits, rimborsi spesa, e di qualsiasi altra forma di retribuzione a carattere variabile o occasionale.
Remunerazione variabile	È composta dall'incentivazione variabile di breve termine e dall'incentivazione variabile di lungo termine.
Società	Si riferisce all'intero Gruppo Leonardo.
Testo Unico della Finanza (T.U.F.)	È il Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, è il D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (e successive modificazioni).

Sezione I

Politica sulla remunerazione 2019

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

1. Governance

1.1 Organi e soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della politica di remunerazione

In relazione alla *governance* dei sistemi di remunerazione, sono di seguito riportate le attività di gestione connesse e le relative responsabilità, distinte in base al ruolo di ciascun organo coinvolto nella predisposizione e approvazione della politica in materia di remunerazione per i componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

A) Assemblea degli Azionisti

I compiti dell'Assemblea ai sensi dello Statuto – limitatamente ai temi di interesse della presente Relazione - sono:

- nominare e revocare gli Amministratori, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale;
- determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci;
- approvare gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti, collaboratori o Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis TUF;
- esprimersi in merito alla Relazione sulla Remunerazione stessa.

B) Consiglio di Amministrazione

I compiti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto – limitatamente ai temi di interesse della presente Relazione - sono:

- determinare, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la remunerazione degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, sentito il Collegio Sindacale;
- definire la politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina per le società quotate;
- approvare la presente Relazione sulla Remunerazione e sottoporla all'Assemblea degli Azionisti ai sensi e nei limiti di cui all'art. 123-ter, comma 6, TUF;

- approvare, su proposta del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni od altri strumenti finanziari e sottoporli all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti;
- attuare, con il supporto del Comitato per la Remunerazione, gli eventuali piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni o altri strumenti finanziari, approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Si precisa che nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in cui vengano approvate le proposte relative alla propria remunerazione.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha da tempo costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, la cui composizione e le cui funzioni sono compiutamente di seguito descritte.

C) Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è così composto: indipendenti anche ai sensi del codice di autodisciplina

Nome: Dario Frigerio Presidente (Indipendente*)	Nome: Marina Rubini (Indipendente*)
Nome: Marina Elvira Calderone (Indipendente*)	Nome: Antonino Turicchi

* Indipendenti anche ai sensi del Codice di Autodisciplina

Il Comitato si riunisce con cadenza periodica per l'espletamento delle funzioni e dei compiti ad esso assegnati, ed è validamente riunito in presenza di almeno la maggioranza dei componenti in carica. Il Presidente del Comitato convoca e presiede le riunioni. Il Comitato è dotato delle risorse necessarie per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni di analisi e istruttoria. Il Comitato accede alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e ricorre, attraverso le strutture della Società che se ne avvalgono, a consulenti esterni che assicurano l'indipendenza di giudizio. Alle riunioni del Comitato partecipa il Responsabile dell'Unità Organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer* della Società e possono parteciparvi, su invito del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione, altri soggetti, inclusi i componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di Società del Gruppo, nonché il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato. Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengano formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Il Comitato per la Remunerazione provvede a:

- formulare proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine alla definizione della politica della Società in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in conformità con la normativa vigente e con il Codice di Autodisciplina per le società quotate;
- proporre al Consiglio per le relative deliberazioni, in attuazione della politica in materia di remunerazione dallo stesso stabilita:
 - il trattamento economico e normativo degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche (sentito il parere del Collegio Sindacale ove ciò sia richiesto ai sensi dell'art. 2389 c.c.);
 - gli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile della remunerazione degli Amministratori con deleghe e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi stessi;
- assistere la Società nella definizione delle migliori politiche di gestione delle risorse manageriali del Gruppo, nonché dei piani e dei sistemi di sviluppo per i manager chiave del Gruppo;
- proporre, per l'approvazione da parte del Consiglio, i piani di compensi basati sull'assegnazione di azioni o di opzioni per l'acquisto di azioni della Società a beneficio di Amministratori e Dirigenti della Società e delle società del Gruppo, da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea ai sensi della normativa vigente, definendone altresì i regolamenti attuativi;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio una relazione sulle tematiche di maggior rilievo.

Le attività del Comitato sono disciplinate da un apposito Regolamento, che recepisce i principi e i criteri applicativi raccomandati dal Codice di Autodisciplina.

Sin dalla sua istituzione, il Comitato per la Remunerazione ha svolto un ruolo di supporto al vertice aziendale su alcuni dei temi prioritari relativi alla gestione strategica delle risorse umane del Gruppo, nonché alla politica retributiva e di *retention*.

In questo senso, si è dato corso alla definizione di schemi di incentivazione funzionali al conseguimento di risultati e obiettivi di crescita del titolo e del valore del Gruppo.

Con particolare riferimento alla politica di remunerazione espressa nella presente Relazione, il Comitato per la Remunerazione ne elabora i principi e le modalità applicative e li propone al Consiglio di Amministrazione il quale, dopo averli valutati, li approva e li sottopone a sua volta a deliberazione non vincolante da parte dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi del comma 6, art. 123-ter, TUF.

La presente politica, proposta dal Comitato per la Remunerazione, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2019.

Attività svolte nel 2018

Gennaio - Aprile 2018

- > Esaminato e approvato la Relazione sulla Remunerazione 2017 da sottoporre al Consiglio per le relative determinazioni in previsione dell'Assemblea annuale degli Azionisti 2018;
- > Verificato il raggiungimento degli obiettivi 2017 assegnati all'Amministratore Delegato nell'ambito del Programma di incentivazione a breve termine (MBO) e del Piano di incentivazione a lungo termine 2015-2017;
- > Esaminato il nuovo programma di incentivazione a breve termine 2018 (MBO) per i dirigenti del Gruppo e fissato gli obiettivi 2018 per l'Amministratore Delegato, esprimendo il relativo parere al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle relative determinazioni;
- > Verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Colinvestimento e prevista l'assegnazione e consegna gratuita di azioni ai partecipanti.



Maggio - Luglio 2018

- > Esaminato il Regolamento del Piano di Incentivazione a Lungo Termine per il Management del Gruppo Leonardo per il ciclo 2018-2020 esprimendo il relativo parere al Consiglio di Amministrazione per l'adozione delle relative determinazioni;
- > Esaminato il Piano di Incentivazione a lungo termine per il triennio 2018-2020 per il Management del Gruppo Leonardo, esprimendo al Consiglio il proprio parere favorevole in merito ai criteri di individuazione dei partecipanti al Piano e alla determinazione delle relative assegnazioni, ivi incluso quanto riferito all'Amministratore Delegato.

Settembre - Dicembre 2018

- > Esaminato i sistemi di remunerazione del Management.

D) Collegio Sindacale

In materia di remunerazione, il Collegio Sindacale, il quale partecipa regolarmente alle riunioni del Comitato per la Remunerazione attraverso il Presidente od un Sindaco effettivo da lui stesso indicato, esprime i pareri richiesti dalla disciplina vigente con riferimento, in particolare, alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 c.c., verificandone altresì la coerenza con la politica generale adottata dalla Società.

E) Esperti Indipendenti

L'Unità Organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer*, nel corso del 2018, si è avvalsa, quali esperti indipendenti esterni, di EY nell'ambito delle attività per la remunerazione.

F) Altri soggetti

La Funzione Risorse Umane, nell'ambito dell'Unità Organizzativa *Chief People, Organization and Transformation Officer*, predispose le linee guida, corredate di tutti gli aspetti tecnici necessari alla predisposizione della Politica di Remunerazione. Tale Funzione funge inoltre da organismo interno tecnico di supporto al Comitato per la Remunerazione, per il quale predispose il materiale propedeutico all'attività del Comitato stesso.

L'Unità Organizzativa Amministrazione, Finanza e Controllo contribuisce all'identificazione e alla consuntivazione degli obiettivi economico-finanziari sottesi ai sistemi di breve e lungo termine.

L'Unità Organizzativa *Chief Stakeholder Officer* contribuisce all'identificazione del panel per il TSR quale obiettivo di performance del sistema di Incentivazione a lungo termine nonché supporto a tutte le tematiche ESG.

1.2 Iter di approvazione della Politica sulla Remunerazione 2019

Il Comitato per la Remunerazione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni e in coerenza con il Codice di Autodisciplina, ha espresso parere positivo sulla struttura e i contenuti della politica retributiva ai fini della predisposizione della presente Relazione sulla Remunerazione.

Tale documento è stato realizzato in linea con le best practice soprattutto delle aziende appartenenti al FTSE-MIB.

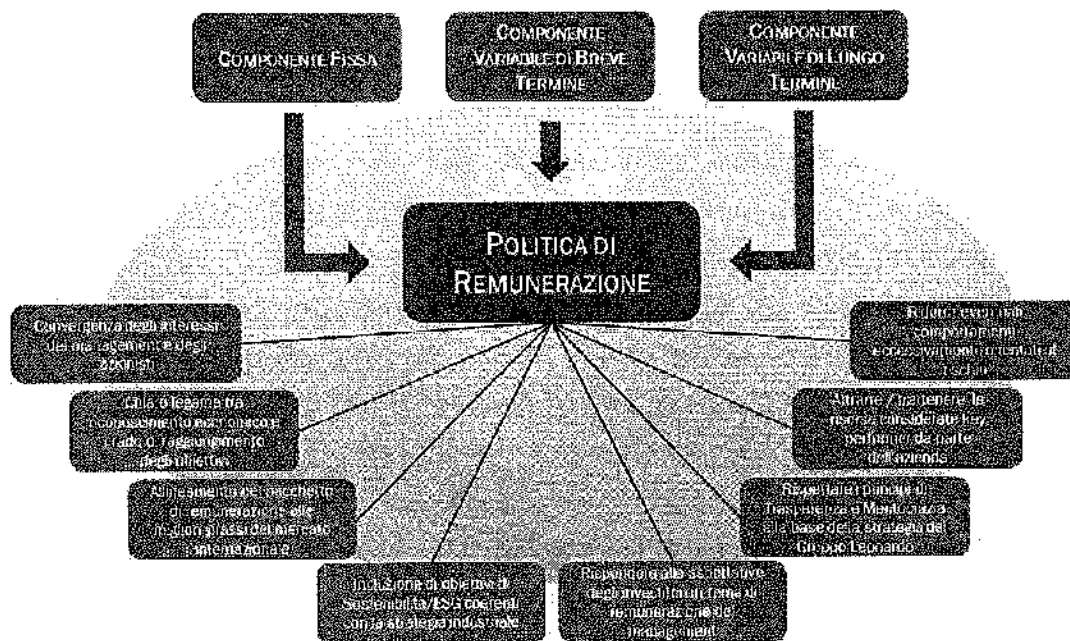
La politica sulla Remunerazione, sottoposta dal Comitato, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2019. Nella medesima data è stata approvata anche la Relazione sulla Remunerazione.

L'attuazione delle politiche retributive definite in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, avviene da parte degli organi a ciò delegati, con il supporto delle competenti funzioni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver approvato la politica sulla Remunerazione, la sottoporrà al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti.

2. Finalità e strumenti della politica di remunerazione

La politica di remunerazione definisce i principi e le linee guida per la determinazione dei trattamenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i criteri di riferimento per la definizione della remunerazione del *management* del Gruppo, in coerenza con il modello di *Governance* adottato dalla Società e con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.



In particolare nella definizione della Politica per l'Amministratore Delegato si sono tenuti in considerazione i principi per i quali una parte della remunerazione fosse legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance anche di natura non economica (es. indicatori di *Sustainability*, obiettivi qualitativi legati al Piano Industriale). Analoghi principi, da quest'anno, ispirano anche la Politica per gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

La politica intende attrarre e motivare risorse dotate delle qualità professionali per svolgere gli incarichi ed adempiere alle responsabilità assegnate in linea con gli interessi del *management* e con l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio - lungo periodo, attraverso:

- un adeguato bilanciamento della componente variabile della remunerazione rispetto a quella fissa, stabilendo allo stesso tempo un equilibrio tra gli incentivi di breve termine e di lungo termine, al fine di assicurare la sostenibilità della politica stessa in un orizzonte temporale di lungo periodo;

- un allineamento efficace del sistema di remunerazione ed incentivazione al perseguimento degli interessi a lungo termine della Società, assicurando che la parte variabile della retribuzione risulti connessa ai risultati ottenuti, introducendo non solo un legame diretto tra prestazione e remunerazione, ma prestando altresì particolare attenzione alla oggettività e misurabilità delle condizioni cui la remunerazione è vincolata ed agli indicatori utilizzati per la misurazione della stessa, ferma restando la permanenza di una soglia massima all'incentivazione.

Il 2018 ha rappresentato un importante passo in avanti nell'esecuzione del Piano Industriale. In tal senso si evidenzia l'incremento significativo degli Ordini e dei Ricavi con un livello di Backlog di oltre € 36 mld, che rafforza le previsioni di crescita dei prossimi anni.

Sono state inoltre portate a termine importanti attività allo scopo di (i) rafforzare e razionalizzare la rete commerciale e impostare una compiuta strategia di sviluppo del business Customer Support, Service e Training ("CSS&T"), (ii) avviare le iniziative per ottimizzare gli investimenti in prodotti e tecnologie innovative, (iii) raggiungere i target di efficientamento dei costi, anche attraverso un nuovo approccio di partnership con la catena di fornitura (e.g. Progetto "LEAP2020"); (iv) rendere più efficiente, reattiva e moderna l'organizzazione, mettendo al centro le persone e diffondendo la cultura del miglioramento continuo di tutti i processi; (v) rafforzare l'intero comparto dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, attraverso la creazione delle nuove Divisioni "Elettronica" e "Cyber Security".

L'andamento atteso nel 2019 conferma il *trend* di crescita, con un ulteriore incremento dei Ricavi ed un miglioramento della redditività accompagnata da una rigorosa gestione finanziaria volta a supportare la crescita garantendo l'equilibrio tra investimenti e generazione di cassa.

Continua la fiducia circa il raggiungimento di tutti gli obiettivi del Piano Industriale: crescita della *top-line* unita ad un rigoroso controllo dei costi per ottenere una redditività di Gruppo a doppia cifra ed una importante generazione di cassa dal 2020.

Per i prossimi anni Leonardo conferma gli indirizzi strategici identificati esplicitandone in maniera ancora più chiara priorità e linee di azione al fine di accelerare ulteriormente il percorso di crescita sostenibile avviato.

La sostenibilità è infatti alla base della strategia di lungo termine ed è parte integrante del Piano Industriale, in cui sono state incluse le priorità strategiche di sostenibilità e le relative linee d'azione. Gli impegni e gli obiettivi di sostenibilità contribuiscono al percorso di crescita sostenibile del Gruppo e al raggiungimento di 4 "Sustainable Development Goals", tra i 17 individuati dalle Nazioni Unite. Tra gli obiettivi raggiunti, nel 2018 Leonardo è stata ammessa ai Dow Jones Sustainability Indices.

Anche nel 2018 è stata proposta la distribuzione del dividendo come elemento fondante della remunerazione degli azionisti.

2.1 Riferimento a politiche retributive di mercato

La politica di remunerazione tiene in considerazione, nella sua formulazione, indagini ed analisi dei sistemi retributivi e delle migliori pratiche invalse a livello nazionale ed internazionale, anche in relazione a *benchmark* esterni aggregati, riferiti ad un *panel* di grandi gruppi industriali italiani quotati nell'indice FTSE MIB 40 Italia, nonché a società internazionali quotate appartenenti ai Settori Difesa, *Industrial Engineering, Technology Hardware and Equipment*².

2.2 Strumenti della politica di remunerazione

La politica di remunerazione degli Amministratori Esecutivi e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche è articolata come di seguito descritto:

A) Remunerazione Fissa

La remunerazione fissa è tale da compensare adeguatamente le prestazioni rese ed è commisurata ai compiti ed alle responsabilità assegnate, oltre che sufficiente a remunerare le prestazioni effettuate nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata (art. 6.C.1 lett. c). Per gli Amministratori non investiti di particolari cariche, la remunerazione è limitata esclusivamente alla componente fissa nella misura determinata da parte dell'Assemblea degli azionisti e non è legata in alcun modo al raggiungimento di obiettivi di performance.

B) Remunerazione Variabile

La remunerazione variabile si articola in una componente di breve termine (tipicamente annuale – Sistema MBO) ed una componente di lungo termine, riservata unicamente ad una popolazione di manager chiave.

- **Componente Variabile di Breve Termine**

La componente variabile di breve termine è finalizzata ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi annuali fissati nel *budget* della Società ed in linea con il piano industriale per l'anno di riferimento. Il Sistema MBO è articolato in modo tale da rendere trasparente il legame tra riconoscimento economico e grado di raggiungimento degli obiettivi annuali.

² Il benchmark per l'Amministratore Delegato ha considerato i compensi riconosciuti dalle società comparabili con il Gruppo Leonardo tra cui: Enel, ENI, TIM, Poste Italiane, Prysmian Group, EIFFAGE, Thales e BAE Systems

Si segnala, inoltre, che per la prima volta nel 2019 è stato esteso un obiettivo legato al tema sostenibilità/ESG, prima rivolto al solo Amministratore Delegato, a tutti i destinatari del piano di incentivazione di breve termine – MBO.

- **Componente Variabile di Lungo Termine**

Il 2018 ha visto l'avvio del primo ciclo del Piano di Incentivazione a Lungo Termine (2018 – 2020) approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 15 maggio 2018. Il Piano ha interessato circa 200 manager con un'assegnazione di circa 1.500.000 azioni verso un teorico massimo di 2.000.000 azioni.

Il 2019 vedrà, altresì, l'avvio del ciclo 2019-2021 del Piano di Incentivazione a Lungo Termine. Il Piano è riservato ad una popolazione di manager chiave, identificati in via prioritaria secondo un criterio che seleziona le posizioni di maggiore impatto sul business della Società nel medio termine, avente qualifica di dirigente (o equivalente all'estero) presso la Società, Società Controllate aventi sede legale in Italia o all'estero, nonché ai collaboratori (ex dipendenti) che ricoprono posizioni di vertice e/o posizioni manageriali presso la Società o presso le Società Controllate. Il Piano sarà destinato ad un massimo di 210 manager ed è prevista l'assegnazione di circa 2.000.000 di azioni. La Società, inoltre, valuterà l'introduzione di ulteriori obiettivi legati a temi di sostenibilità/ESG.

3. Politica di Remuneraazione 2019

3.1 Compensi componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale

In questa sezione sono riportate le caratteristiche principali della politica retributiva per:

- Amministratori non investiti di particolari cariche
- Collegio Sindacale
- Amministratori investiti di particolari cariche:
 - Presidente del Consiglio di Amministrazione
 - Amministratore Delegato

3.1.1 Compensi per gli Amministratori non investiti di Particolari Cariche

A) Remunerazione assembleare

L'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2017 ha determinato, per il triennio 2017-2019, il compenso dei Consiglieri non investiti di particolari cariche, nella misura di € 80.000 annui lordi.

In linea con le migliori pratiche, i compensi assegnati agli Amministratori non investiti di particolari cariche non sono in alcun modo legati al raggiungimento di obiettivi di performance e, pertanto, risultano basati sulla sola componente fissa e non anche su una componente variabile. Al compenso fisso determinato dall'Assemblea si aggiungono gli emolumenti determinati dal Consiglio di Amministrazione per la partecipazione ai Comitati consiliari.

B) Compensi per la partecipazione ai Comitati Consiliari

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con delibera del 16 maggio 2017, ha determinato i seguenti emolumenti per la partecipazione ai Comitati istituiti nell'ambito del Consiglio stesso:

- € 2.500 annui lordi per ciascun membro, € 7.500 annui lordi per il Presidente del Comitato;
- € 2.000 a titolo di gettone di presenza, corrisposto in occasione di ogni riunione del Comitato.

3.1.2 Compensi per la partecipazione al collegio sindacale

Il compenso per i membri del Collegio Sindacale, invariato rispetto a quanto integrato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 maggio 2018, è pari a € 80.000 annui lordi per il Presidente e € 70.000 annui lordi per ciascuno degli altri Sindaci effettivi.

3.1.3 Compensi per gli Amministratori investiti di Particolari Cariche

A) Presidente del consiglio di amministrazione

Per il mandato 2017-2019, la remunerazione complessiva per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è costituita esclusivamente dalla componente fissa, così articolata:

- € 90.000 annui lordi come emolumento annuo, ex art. 2389, 1° comma, approvato dall'assemblea degli Azionisti in data 16 maggio 2017;
- € 400.000 annui lordi: il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 maggio 2017, ha conferito al Prefetto De Gennaro, in qualità di Presidente, anche alcune specifiche attribuzioni per il cui esercizio spetta il compenso speciale di cui all'art. 2389, 3° comma del codice civile su cui il Collegio Sindacale ha formulato il relativo parere. In data 8 novembre 2017 il Comitato per la Remunerazione, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2017, ha determinato il compenso spettante al Presidente ex art. 2389, 3° comma c.c. per lo svolgimento delle specifiche attribuzioni conferite dal Consiglio decorrente dal 16 maggio 2017.

Per il Presidente non è stato previsto alcun trattamento specifico per il caso di cessazione anticipata dalla carica o per il caso di mancato rinnovo del mandato.

Inoltre per il Presidente sono previste coperture assicurative, assistenziali ed altre provvidenze connesse con lo svolgimento delle attività relative alla carica ed alle ulteriori funzioni allo stesso delegate.

B) Amministratore delegato

B.1 Articolazione complessiva della remunerazione

La Società ha instaurato con l'Amministratore Delegato un rapporto di collaborazione che si esaurirà alla scadenza del mandato del CdA prevista per maggio 2020. Tale soluzione adottata, in contrapposizione all'opportunità di instaurare con l'AD un rapporto di lavoro dipendente con qualifica dirigenziale, risulta senz'altro più favorevole per la Società comportando un minor costo per la contribuzione previdenziale.

Per il mandato 2017-2019, la remunerazione fissa e variabile per la figura dell'Amministratore Delegato è composta da:

■ **REMUNERAZIONE FISSA:**

- € 80.000 come emolumento annuo, ex art. 2389 comma 1, stabilito dall'Assemblea degli Azionisti del 16 maggio 2017;
- € 920.000 come emolumento per cariche speciali ex art. 2389 comma 3 c.c., stabilito dal CdA nella seduta del 16 maggio 2017, su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale;

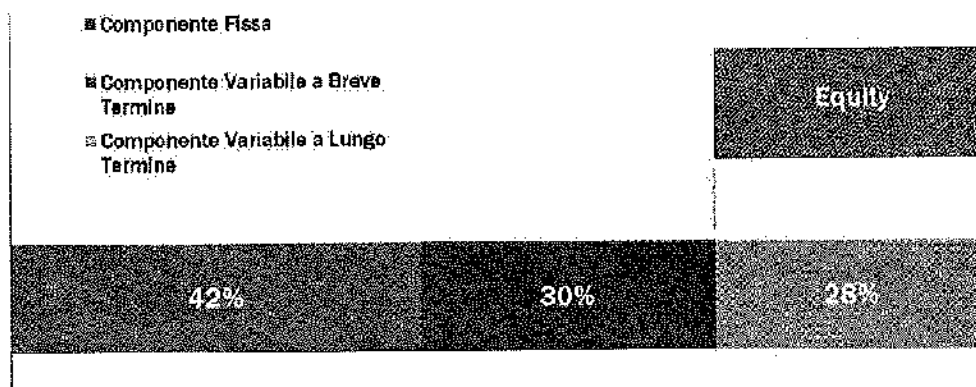
■ **REMUNERAZIONE VARIABILE DI BREVE TERMINE:** € 660.000 annui quale incentivazione variabile massima di breve termine;

■ **REMUNERAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE:** € 620.000 annui quale incentivazione variabile massima di lungo termine.

B.2 Pay mix

Il pay mix è così determinato (il calcolo delle percentuali non include l'importo stabilito dall'Assemblea degli Azionisti quale Amministratore ex art. 2389, 1 comma c.c.):

- **REMUNERAZIONE FISSA:** 42% della remunerazione massima complessivamente raggiungibile
- **REMUNERAZIONE VARIABILE DI BREVE TERMINE:** 30% della remunerazione massima complessivamente raggiungibile;
- **REMUNERAZIONE VARIABILE DI LUNGO TERMINE:** 28% della remunerazione massima complessivamente raggiungibile.



R.3 Remunerazione variabile di breve termine

La remunerazione variabile di breve termine (MBO) dell'Amministratore Delegato, è stata determinata nella misura complessiva massima di € 660.000 annui lordi (pari al 71,7% del compenso fisso) ed è soggetta alle seguenti condizioni di *performance*:

■ **Soglie di accesso (Gate)**

La Società ha confermato le due soglie di accesso (Gate) all'incentivo di breve termine legate al conseguimento dei seguenti KPI individuati dal Consiglio di Amministrazione:

- EBITA di Gruppo (85% budget);
- Free Operating Cash Flow¹ (FOCF) di Gruppo (100% budget);

Il mancato raggiungimento anche di uno solo dei due Gate comporta l'azzeramento dei KPI economico finanziari di Gruppo e la conseguente riduzione del premio del 60%.

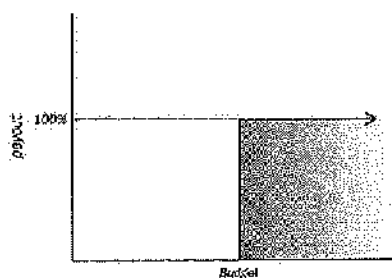
■ **Obiettivi di Performance (KPIs)**

In considerazione del mantenimento del target di sostenibilità/ESG del Gruppo, di raggiungimento di costi e margini competitivi, nonché dei livelli di Risultato Operativo e *Free Operating Cash Flow* finanziario, in stretta connessione con gli obiettivi strategici alla base del Piano Industriale, sono stati inclusi i seguenti indicatori di *performance* per l'esercizio 2019:

- EBITA di Gruppo (30%)
- FOCF di Gruppo (30%)
- Obiettivi di Piano Industriale (30%)
- Obiettivo di sostenibilità/ESG: (10%)

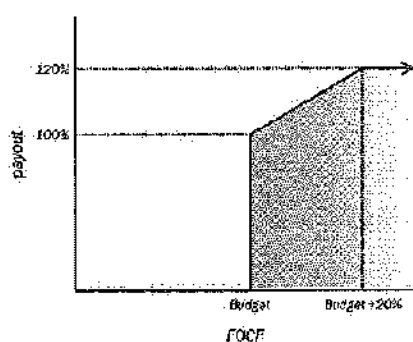
I target di *performance* relativi agli indicatori saranno determinati prevedendo un livello di accesso all'incentivo ed una modulazione del premio come di seguito riportato:

¹ Free Operating Cash-Flow (FOCF): è ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa (con esclusione delle variazioni relative a poste dell'Indebitamento Netto di Gruppo) del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di investimento ordinario (attività materiali, immateriali e partecipazioni), al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici" e dei dividendi ricevuti.



■ **EBITA di Gruppo:**

- nessun *payout* se non viene raggiunto il budget
- un *payout* del 100% per il raggiungimento del budget



■ **FOCF di Gruppo:**

- nessun *payout* se non viene raggiunto il budget (100%)
- un *payout* con incentivazione lineare dal 100% al 120%. Il superamento del budget (>100%) non comporta il pagamento di un 'overperformance' bensì il riconoscimento di una compensazione dell'eventuale mancato raggiungimento di altri obiettivi

■ **Obiettivi di Piano Industriale:**

Logica "ON/OFF":

- Valutazione dello stato di avanzamento del Masterplan del Piano Strategico con focus su Divisione Elettronica e Divisione Cyber
- Book to Bill ≥ 1

■ **Obiettivo di sostenibilità/ESG:**

Logica "ON/OFF":

- Inclusione di Leonardo nei Dow Jones Sustainability Indices

La remunerazione variabile di breve termine (MBO) dell'Amministratore Delegato non prevede il pagamento dell'*overperformance*.

B.4 Remunerazione variabile di lungo termine

La quota di incentivazione variabile di lungo termine, nella misura complessiva massima di € 620.000 annui lordi (pari al 67,4% del compenso fisso), è realizzata attraverso la partecipazione dell'Amministratore

Delegato al piano di incentivazione azionario a lungo termine della Società, riservato al *management* del Gruppo.

L'incentivo è espresso interamente in azioni ordinarie Leonardo.

Alla luce del meccanismo *rolling* del sistema, ed in considerazione della quota della retribuzione annuale riconosciuta in relazione alla parte variabile di lungo termine prevista dal rapporto di collaborazione dell'Amministratore Delegato, la somma assegnata per il ciclo 2019-2021 è determinata nella misura massima di € 293.000. Alla data di assegnazione del piano, pertanto, il numero massimo di azioni attribuibili all'Amministratore Delegato è stato definito nella misura di n. 33.524, determinato dividendo l'ammontare massimo definito per il prezzo unitario per azione di € 8,74⁴ utilizzato per la conversione degli incentivi in sede di attuazione del piano.

In virtù delle assegnazioni previste dal compenso complessivo variabile di lungo termine dell'Amministratore Delegato, tale importo e gli importi delle assegnazioni future sono stati calcolati prendendo a riferimento la data di scadenza naturale dello stesso convenzionalmente fissata a tali fini al 31 maggio 2020.

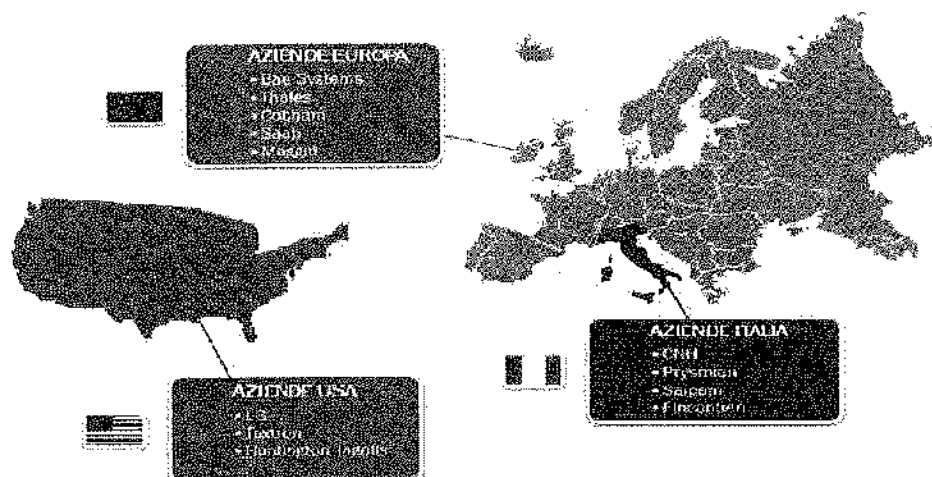
B.4.1 Condizione di performance e curva di incentivazione

L'erogazione dell'incentivo è condizionata al conseguimento di obiettivi riferiti ad un periodo triennale legati ai seguenti indicatori di performance:

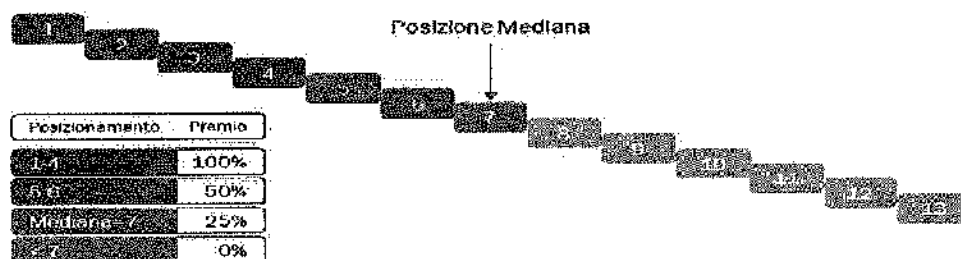
KPI	Peso	Condizioni di Performance	
		Soglia	Premio
Total Shareholder Return relativo	50%	Posizione 1-4	100%
		Posizione 5-6	50%
		Mediana (pos.7)	25%
Indebitamento Netto	25%	Target	100%
		95% Target	50%
Return on Sales	25%	Logica "on/off"	

- **TSR relativo:** la *performance* di Leonardo sarà misurata in relazione ad un "peer group" selezionato sulla base di analisi di comparabilità del titolo, comprensivo di aziende del settore Aerospazio e Difesa a livello globale e di aziende industriali dell'indice FTSE MIB. Il panel consiste per due terzi di aziende di settore in Europa e nord America e per un terzo di aziende quotate in Italia:

⁴ Prezzo medio delle azioni ordinarie Leonardo nel periodo 01/01/2019 - 29/03/2019 in applicazione della delibera del Consiglio d'Amministrazione che in data 27 marzo 2018 ha stabilito di prendere a riferimento quale prezzo di assegnazione, per le azioni oggetto del piano di Incentivazione a Lungo Termine, il prezzo medio dell'azione Leonardo nel primo trimestre dell'esercizio in cui viene assegnato il premio.



La maturazione della quota di premio relativo alla *performance* di TSRr è determinata in base al posizionamento di Leonardo rispetto al “peer group” come di seguito illustrato:



Un posizionamento al di sotto della mediana comporta, quindi, un pagamento del premio pari allo 0%.

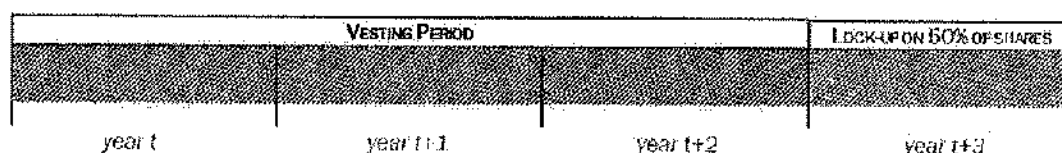
- L'**indebitamento Netto** viene misurato sul valore finale del periodo di *vesting* e per il quale sono definite le seguenti condizioni di *performance*:
 - 100% budget = 100% del premio;
 - delta del 5% budget = 50% del premio;
 - per i valori al di sotto del delta del 5% budget = 0% del premio.

Risultati intermedi prevedono premi calcolati in maniera proporzionale mediante una curva di incentivazione lineare

- Il **Return On Sales** viene misurato sulla media dei singoli valori di ciascun esercizio compresi nel periodo di vesting. Il pagamento del premio, riferito al Return on Sales (25%), prevede una logica on/off. Pertanto l'assegnazione del 100% del premio avverrà solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo (ON).

B.4.2 Vesting e lock-up

Decorso il periodo di vesting triennale il piano prevede, per l'Amministratore Delegato, un periodo di lock-up di 1 anno. Durante questo periodo, il 50% delle azioni attribuite sono soggette al vincolo di non trasferibilità.



B.5 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di amministrazione

L'indennità di fine rapporto, in coerenza con le raccomandazioni del codice di autodisciplina, viene definita in misura non superiore alle due annualità della remunerazione fissa. Nel caso del Dott. Profumo è previsto un importo, a titolo di indennità compensativa e risarcitoria, pari al compenso globale (fisso più variabile) che sarebbe spettato fino alla naturale scadenza del mandato (12 mesi, a maggio 2019, che andranno progressivamente a ridursi secondo il principio di scorrimento sino ad azzerarsi alla scadenza naturale del mandato).

Non sono previste indennità nel caso di mancato rinnovo della carica.

B.6 Altre provvidenze

Per l'Amministratore Delegato è altresì prevista l'applicazione di benefits (tra cui Fasi, Assidal ecc.), le coperture assicurative obbligatorie - in conformità con le previsioni di legge, nonché le provvidenze non monetarie previste per le posizioni apicali in linea con le prassi aziendali (auto ad uso promiscuo ed alloggio ad uso foresteria).

3.2 Compensi Dirigenti con responsabilità strategiche e altre risorse manageriali

3.2.1 Dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi della “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 novembre 2010 e da ultimo aggiornata nel mese di febbraio 2019, la nozione di “Dirigente con Responsabilità Strategiche” di Leonardo include i componenti del Consiglio di Amministrazione, i Membri Effettivi del Collegio Sindacale, i soggetti che ricoprono la carica di Direttore Generale della Società, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società ai sensi dell’art. 154-bis del Testo Unico, nonché, dal 1° gennaio 2016, i Capi Divisione e dal 2019 anche i Responsabili di Area di Business (*Responsabili Business Unit*)’.

Di seguito, in relazione alla categoria DRS, viene descritta la politica retributiva unicamente per Capi Divisione, Responsabili Area di Business e CFO.

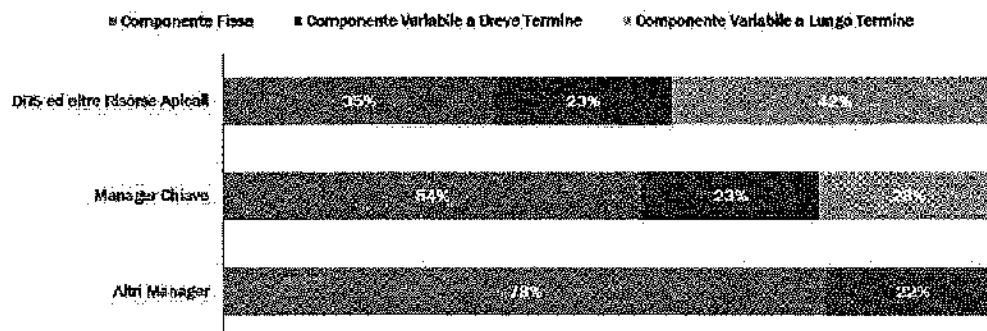
3.2.2 Articolazione complessiva della remunerazione

La remunerazione fissa per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche e per le altre risorse manageriali è commisurata al ruolo ed alle responsabilità assegnate, anche in considerazione del posizionamento sul mercato rispetto ad aziende nazionali ed internazionali comparabili, nonché in relazione a *benchmark* individuali per ruoli di analogo livello in termini di responsabilità e complessità manageriale.

3.2.3 Pay-mix

Il *pay-mix* delle componenti fisse e variabili della remunerazione è coerente con la posizione assegnata, con un peso della remunerazione variabile crescente per i ruoli che maggiormente possono incidere, in via diretta, sui risultati aziendali.

L’attuale *pay-mix* medio è così determinato:



3.2.4 Remunerazione variabile di breve termine

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altre risorse manageriali partecipano al piano di remunerazione variabile di breve termine (MBO).

È applicato a tutti i partecipanti al sistema MBO, come inoltre raccomandato dal Comitato Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A., un tetto massimo all'incentivo, in una misura che varia da circa il 20% a circa l'80% della remunerazione fissa, in relazione alla responsabilità attribuita nell'organizzazione.

Così come per l'Amministratore Delegato, la Società ha confermato le due soglie di accesso all'incentivo legate alla realizzazione dei seguenti KPI individuati dal Consiglio di Amministrazione:

■ Soglie di accesso (Gate)

- EBITA di Gruppo (85% budget);
- Free Operating Cash Flow (FOCF) di Gruppo (100% budget);

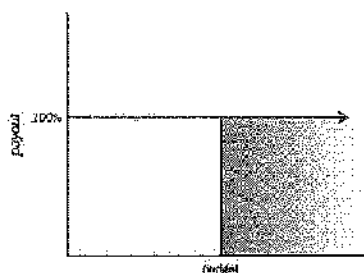
Il mancato raggiungimento anche di uno solo dei due gate comporta l'azzeramento dei KPI economico finanziari di Gruppo e la conseguente riduzione del premio in un range che oscilla tra il 40% e 50%.

■ Obiettivi di Performance (KPIs)

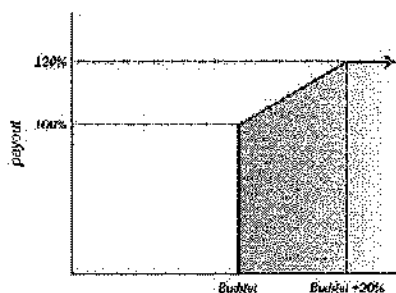
Gli obiettivi di *performance* cui è condizionata l'incentivazione di breve termine sono modulati a seconda del ruolo e della responsabilità organizzativa dei beneficiari. Gli obiettivi assegnati sono selezionati tra i seguenti:

- EBITA di Gruppo e di Divisione
- FOCF di Gruppo e di Divisione
- Obiettivi di *Revenue Growth*
- Obiettivi specifici di Funzione
- Obiettivi specifici di sostenibilità/ESG
- Obiettivi legati al Piano Industriale

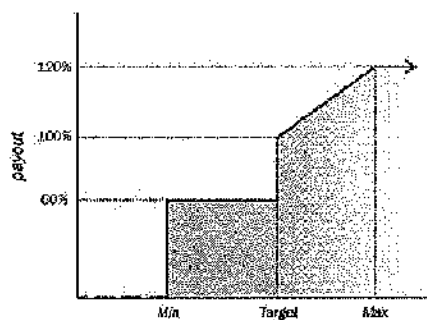
I target di *performance* relativi ai predetti indicatori saranno determinati prevedendo un livello di accesso all'incentivo ed una modulazione del premio come di seguito:



- EBITA di Gruppo:
 - nessun *payout* se non viene raggiunto il budget
 - un *payout* del 100% per il raggiungimento del budget



- FOCF di Gruppo
 - nessun *payout* se non viene raggiunto il budget
 - un *payout* con incentivazione lineare dal 100% al 120% per il raggiungimento o l'*over-performance* rispetto al budget



- Obiettivi di Funzione/Divisione/individuali:
 - 0 *payout* fino al valore di minimo individuato per lo specifico obiettivo
 - 60% di *payout* dal minimo al target individuati per lo specifico obiettivo
 - 100% - 120% di *payout* con correlazione lineare tra il target e il massimo individuati per lo specifico obiettivo

3.2.5 Remunerazione variabile di lungo termine

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche partecipano al piano di incentivazione a lungo termine. Lo stesso è anche destinato ad una popolazione di manager chiave, identificati in via prioritaria secondo un criterio che selezioni le posizioni di maggiore impatto sul business del Gruppo nel lungo termine.

Il piano prevede l'attribuzione di incentivi articolati su una componente espressa interamente in azioni ordinarie Leonardo per il Vertice Aziendale, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed altre Risorse Apicali; per quanto riguarda gli altri beneficiari del Piano, la Società ha definito il premio in diverse proporzioni tra azioni e denaro a seconda dei diversi livelli di responsabilità, del contributo ai risultati economici dell'impresa e della posizione nell'organizzazione aziendale di appartenenza.

L'assegnazione per il secondo ciclo per il triennio 2019 - 2021 è fissata nella misura massima del 140% della retribuzione annua lorda, espressa in un numero di azioni determinato assumendo il prezzo di € 8,74⁵ per la conversione degli incentivi.

Le azioni a servizio del Piano di Incentivazione a Lungo Termine sono già detenute nel portafoglio azionario. Alla data del 29 marzo 2019, le azioni detenute risultano essere pari a 3.305.203.

Le modalità ed i meccanismi di funzionamento del Piano sono i medesimi descritti in precedenza per l'Amministratore Delegato (pag. 25 e ss.). Per maggiori dettagli, inoltre, si rinvia al Documento Informativo relativo al piano depositato presso la sede sociale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com - sezione "Assemblea Azionisti 2019"), presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.com).

3.2.6 Trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di amministrazione

Con riguardo alla tematica dell'indennità di fine carica, la Società da tempo ha adottato una politica per la quale generalmente non stipula accordi che regolino ex-ante gli aspetti economici relativi alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro con i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, fatte salvo le competenze di fine rapporto stabilite dal contratto collettivo nazionale di riferimento ed eventuali trattamenti integrativi definiti su base individuale, oltre quanto spettante ai sensi del CCNL.

Tuttavia, per alcune figure apicali, in considerazione delle particolari professionalità espresse e delle finalità di *retention* connesse al ruolo rivestito, la Società può prevedere clausole specifiche che disciplinino anticipatamente gli effetti dell'eventuale risoluzione del rapporto, in linea con le strategie, i valori e gli interessi di lungo termine determinati dal Consiglio di Amministrazione.

3.2.7 Altre provvidenze

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono previste le coperture assistenziali ed assicurative obbligatorie - in conformità con le previsioni applicabili - nonché le provvidenze non monetarie previste per

⁵ Prezzo medio delle azioni ordinarie Leonardo nel periodo 01/01/2019 - 29/03/2019 in applicazione della delibera del Consiglio d'Amministrazione che in data 27 marzo 2018 ha stabilito di prendere a riferimento quale prezzo di assegnazione, per le azioni oggetto del piano di Incentivazione a Lungo Termine, il prezzo medio dell'azione Leonardo nel primo trimestre dell'esercizio in cui viene assegnato il premio.

le posizioni apicali in linea con le prassi aziendali (tra i quali possono essere previsti l'alloggio ad uso foresteria, auto ad uso promiscuo, ecc.).

In linea con quanto applicato a tutti i dirigenti di Leonardo, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche possono beneficiare dei trattamenti di previdenza integrativa presso il Fondo pensioni nazionale di categoria Previdai nonché dei trattamenti di assistenza sanitaria integrativa aggiuntivi/sostitutivi dei trattamenti previsti dal Fondo di assistenza sanitaria integrativa nazionale di categoria FASI e ASSIDAI.

3.3 Altre forme di remunerazione discrezionale, occasionale e non ricorrente

È politica della Società non attribuire *bonus* discrezionali agli Amministratori, la cui incentivazione è realizzata attraverso gli strumenti precedentemente descritti.

3.4 Claw-back

In conformità a quanto raccomandato nel Codice di Autodisciplina e in coerenza con le specifiche indicazioni recentemente formulate dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., per tutti gli incentivi variabili – sia di breve che di lungo termine - è prevista una clausola di *claw-back* in base alla quale il Consiglio di Amministrazione, attraverso le strutture societarie competenti, ha facoltà di richiedere ai beneficiari la restituzione dei premi erogati (somme di denaro o controvalore delle azioni) nel caso accerti che il grado di conseguimento degli obiettivi di *performance* sia stato determinato sulla base di calcoli manifestamente errati o falsati. La clausola si applica nel caso in cui la differenza fra dati utilizzati e dati rettificati avesse causato la maturazione di un premio in denaro e/o in azioni superiore a quanto effettivamente spettante e comporta l'obbligo, da parte dei beneficiari, di restituire i premi indebitamente erogati.

3.5 Patti di non concorrenza

La Società, inoltre, con riferimento agli Amministratori Esecutivi e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche ed in presenza di professionalità con caratteristiche particolarmente rilevanti, tali per cui la risoluzione del rapporto possa determinare rischi per l'azienda, può definire, volta per volta, patti di non concorrenza che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo commisurato alla durata ed all'ampiezza del vincolo derivante dal patto stesso.

3.6 Remunerazione del responsabile dell'Unità Organizzativa *Group Internal Audit*

In conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto – su proposta dell'Amministratore Delegato, nella qualità di Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale alla definizione della remunerazione relativa al Responsabile dell'Unità Organizzativa *Group Internal Audit*. L'articolazione dell'incentivazione variabile è stata proposta in coerenza con le politiche aziendali, assicurando altresì le risorse assegnate per l'espletamento delle relative responsabilità. La componente variabile di breve termine della remunerazione (MBO) è condizionata ad obiettivi legati esclusivamente all'efficacia e all'efficienza della struttura organizzativa *Group Internal Audit*. Con riguardo alla componente variabile di lungo termine, in luogo della partecipazione ai piani di incentivazione istituiti per il *management* della Società ed in coerenza con le previsioni del Codice di Autodisciplina in materia, al fine di garantire la sostenibilità dei risultati nel tempo, il Consiglio di Amministrazione, come già preannunciato nella Relazione sulla Remunerazione 2017 pag. 25, ha provveduto a deliberare un importo cash, per i trienni successivi al piano precedentemente assegnato 2015-2017, e all'individuazione, su proposta da parte della struttura *Chief People, Organization and Transformation Officer*, di obiettivi idonei alla posizione ricoperta.

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98, siete chiamati ad esprimere, con deliberazione non vincolante, il Vostro voto sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La Relazione sulla Remunerazione viene messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com, sezione "Assemblea Azionisti 2019") e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com) nei termini di legge.

Alla luce di quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione non vincolante sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Leonardo – Società per azioni:

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;
- preso atto della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2019, predisposta ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 ed in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale la Società aderisce, nonché pubblicata entro il termine di 21 giorni antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea chiamata all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018;
- esaminata in particolare la prima sezione della suddetta Relazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti gli organi di Amministrazione e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica;
- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98

delibera

di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta e approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99".

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Allegato J
al n. 30677 Rep.
al n. 11568 Racc.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Nomina del Segretario dell'Assemblea

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.282 azionisti,
portatori di n° 371.974.972 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 64,338791% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	371.974.319	99,999824
Contrari	143	0,000038
SubTotale	<u>371.974.462</u>	99,999863
Astenuti	10	0,000003
Non Votanti	500	0,000134
SubTotale	<u>510</u>	0,000137
Totale	<u>371.974.972</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale
6173	ROSANEA ELMAN
6291	SILVANI SIMONE
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA
5296	FEZZELLA GIULIO

Totale voti	143
Percentuale votanti %	0,000038
Percentuale Capitale %	0,000025

Proprio	Delega	Totale
2		2
138	3	3
		138

Azionisti:	3	Teste:	3
Azionisti in proprio:	2	Azionisti in delega:	1

Pagina 1

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

ASTENUTI

Badge Ragione Sociale
6198 CECARSTITI CLAUDIO
Totale voti 10
Percentuale votanti % 0,000003
Percentuale Capitale % 0,000002

Proprio 10
Delega
Totale 10

Azionisti in proprio: 1
Azionisti in delega: 1

Tasse: 1
Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

NON VOTANTI

badge Ragione Sociale
7123 NOTARFONZO ARNALDO

Totale voti 500
Percentuale votanti % 0,000134
Percentuale Capitale % 0,000086

Proprio 500
Delega
Totale 500

Azionisti: 1 Teste: 1
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 0

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Leonardo Società per azioni

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

16 maggio 2019 10.50.12

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

VOTI ESCLUSI DAL QUORUM Deliberativo

	Proprio	Delega	Totale
Redige			
7369			
**D			
Ragione Sociale			
RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 136 UNDICESI ES T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI			
GENERALI ITALIA SPA			
Totale voti		50.763	
Percentuale votanti %		0,013647	
Percentuale Capitale %		0,008780	

Azionisti: 1 Tesi: 1
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 1

Pagina 4

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6165	ZACCAGNINO RAFFAELE	270		270
6185	AMBROZZI DANIELA	500		500
6405	THIERY VALTER	10		10
6432	MANISCALCO ANGELO	11.800		11.800
6443	LEPARIELLO ANTONIO	1.000		1.000
6586	DI STEFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		174.625.554	174.625.554
6557	CHIURAZZI LUIGI	13		13
6899	LA PIANA MARIO	130		130
7081	BOZZI MAURIZIO	1		1
7095	AURILIO TOMMASEO MARCO LORENZO	52.001		52.001
7392	CAPUTO RITA	182		182
7441	VITANGELI ARNALDO		5	5
DE*	VITANGELI GIORGIO		5	5
7620	KUCUCCI CECCHI GIANLUCA			
DE*	BRECCIA GIUSEPPINA			
7627	FOSICA MASSIMO			
DE*	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500		4.500
DE*	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	7.900		7.900
DE*	1993 VOL EMPL BEN ASS NON-REER EMPL OF SCOT CAL EDISON CO	1.194		1.194
DE*	2) NUMERIC INVESTORS L.L.C	8.450		8.450
DE*	SM ERIP RAFT EAFE	8.942		8.942
DE*	801 INVESTMENTS LLC	3.369		3.369
DE*	82A HOLDINGS, LLC	22.404		22.404
DE*	A.L.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	9.942		9.942
DE*	AB CANADA INTL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNSHEDGED) FUND	39.400		39.400
DE*	AB COLLECTIVE INVESTMENT CRUST SERIES	195.880		195.880
DE*	AB FUND N.V.	346.080		346.080
DE*	AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240		89.240
DE*	AB SICAV I EUROPEAN EQUITY	917.108		917.108
DE*	AB SICAV I EUROZONE EQUITY	2.900.636		2.900.636
DE*	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	260.720		260.720
DE*	AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALDE PORTFOLIO	554.321		554.321
DE*	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	47.586		47.586
DE*	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY CRACKER FUND	875		875
DE*	ABERDEEN MONEAU	1.954		1.954
DE*	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849		30.849
DE*	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	16.605		16.605
DE*	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	12.727		12.727
DE*	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892		5.892
DE*	ACHMEA PENSIONEN - EN LEVENSVZERKERFRINGEN	328.313		328.313
DE*	ACBERNSTEIN	314.210		314.210
DE*	ACORN 1993 TRUST	338		338

Azionisti:

1.277

Teste:

15

Azionisti in proprio:

11

Azionisti in delega:

1.266

Pagina 5

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DIBLLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

	Proprrio	Delega	Totale
DE* Baége Regione Sociale		15.326	15.326
DE* AEW-EX-05 INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF		87.601	87.601
DE* ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		19.543	19.543
DE* ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		60.852	60.852
DE* ADVANCED STRATES TRUST AST T ROME PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO SATEWAY CENTER		7.169	7.169
DE* ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFERSI		6.419	6.419
DE* AEGOC DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	1.659.000		1.659.000
DE* AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	2.105.141		2.105.141
DE* AI GLOBAL EQUITY FUND	64.775	64.775	64.775
DE* AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.784	38.784	38.784
DE* AIT 21104 LEI ART BURORA II	31.767	31.767	31.767
DE* ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755	22.755	22.755
DE* ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	213.725	213.725	213.725
DE* ALLIANT BLACKROCK GRI EQUITY	843	843	843
DE* ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC ALLIANCE DYN ASSET ALL PTF	5.271	5.271	5.271
DE* ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ EARV SER T	63.220	63.220	63.220
DE* ALLIANCEBERNSTEIN FUND	2.259	2.259	2.259
DE* ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	665.000	665.000	665.000
DE* ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SHARES	25.000	25.000	25.000
DE* ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	2.985	2.985	2.985
DE* ALLIANZGI FONDS AEF	-1.340	11.340	11.340
DE* ALLIANZGI FONDS APRTESA	92.125	92.125	92.125
DE* ALLIANZGI FONDS PFI	9.451	9.451	9.451
DE* ALLIANZGI-FONDS DSPE	440.143	440.143	440.143
DE* ALLIANTICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA.	8.512	8.512	8.512
DE* ALM 2010 FAMILTY TRUST	5.909	5.909	5.909
DE* AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	460	460	460
DE* AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	41.595	41.595	41.595
DE* AMERICAN BOND MASTER RETIREMENT TRUST	8.459	8.459	8.459
DE* AMP CAP UNHEDEDG GL SBS MOLTIT MAN FUND	49.313	49.313	49.313
DE* AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	3.843	3.843	3.843
DE* AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	137.475	137.475	137.475
DE* AMPOND1 ACTIONS EURO ISH	310.362	310.362	310.362
DE* AMPOND1 ACTIONS RESTRICTEDPARTIONS	8.213	8.213	8.213
DE* AMPOND1 ETF ESTE ITALIA BIR OQVTS	9.355	9.355	9.355
DE* AMPOND1 FUNDS EQUITY EURO RISK	12.498	12.498	12.498
DE* AMPOND1 FUNDS EQUITY EUROPE RISK	61.251	61.251	61.251
DE* AMPOND1 FUNDS GLOBAL PERSECTIVES	32.547	32.547	32.547
DE* AMPOND1 FUNDS LI-BIONEER	22.086	22.086	22.086
DE* AMPOND1 FUNDS MULTI ASSET	9.938	9.938	9.938
DE* AMPOND1 HORIZON			
DE* AMPOND1 INDEX EQUITY EUROPE LCX			

Azionisti: 1.277 Tesi: 15
Azionisti in proprio: 31 Azionisti in delega: 1.266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA RISITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW		9.554	9.554
DE*	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI		6.398	6.398
DE*	AMUNDI INDEX MSCI EMU		159.984	159.984
DE*	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE		89.448	89.448
DE*	AMUNDI INDEX MSCI WORLD		17.926	17.926
DE*	AMUNDI PATRIMONIALI PEA		34.245	34.245
DE*	AMUNDI PATRIMONIALI		78.627	78.627
DE*	AMUNDI RENDIMENTO PLUS		63.336	63.336
DE*	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS		6.429	6.429
DE*	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI - RISPARMIO ITALIA		415.224	415.224
DE*	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE		35.308	35.308
DE*	ANGO DEL MOD ALLOCATION		50.218	50.218
DE*	ANIMA FUNDS PLC		142.200	142.200
DE*	ANIMA SGR SPA ANIMA ALCO ECCEZIONALE EUROPA		153.000	153.000
DE*	ANIMA SGR- ANIMA GEO ITALIA		36.675	36.675
DE*	ANIMA SGR- ANIMA ITALIA		26.325	26.325
DE*	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST		39.300	39.300
DE*	ANZ WELFARE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 FU		240.600	240.600
DE*	ANZ WELFARE INTERNATIONAL EQUITY FUND		35.800	35.800
DE*	AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL CORE EQUIT		90.065	90.065
DE*	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		360.000	360.000
DE*	ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS DRIT TRUST		29.750	29.750
DE*	ARLA INVESTMENTS TRUST		82.523	82.523
DE*	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		143.728	143.728
DE*	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		21.975	21.975
DE*	ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM		395.578	395.578
DE*	ARKWRIGHT, LLC		4.609	4.609
DE*	ARECC QUANT 1		196.971	196.971
DE*	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		1.025.256	1.025.256
DE*	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II		21.516	21.516
DE*	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I		4.655	4.655
DE*	ARROWSTREET (CANADA) INCL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		24.927	24.927
DE*	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND		73.115	73.115
DE*	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		513.527	513.527
DE*	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND		7.122	7.122
DE*	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND		230.000	230.000
DE*	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND		130.000	130.000
DE*	ASSOCIATION BIENF RETR POL VILLE MONTREA		5.700	5.700
DE*	ASSURDIX		40.795	40.795
DE*	AST ADVANCED STRAT LSV FDI5		251.400	251.400
DE*	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB		9.594	9.594
DE*	AST INTL VALUE LSV PD41		500.100	500.100
DE*	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO		- .731	1.731

Pagina 7

Azionisti: 1.277 Teste: 15
 Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.265

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Parti	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	EST WELL MGMT HELGND EQUITY FUND	109.662	109.662	209.662
DE*	AUTAS MASTER LTM	636	636	636
DE*	ATOUT EUROLAND CORE 4	294.283	294.283	294.283
DE*	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	62.639	62.639	62.639
DE*	ATOUT EUROPE CORE FJUS (+)	40.105	40.105	40.105
DE*	ATOUT EUROPE SMART BETA	1.242	1.242	1.242
DE*	ATOUT FRANCE CORE FJUS	194.302	194.302	194.302
DE*	AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY	12.781	12.781	12.781
DE*	AVIVA DIVERSIFIE	8.954	8.954	8.954
DE*	AVIVA EUROPE	30.227	30.227	30.227
DE*	AVIVA INVESTORS FUND LLC	4.656	4.656	4.656
DE*	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	199.643	199.643	199.643
DE*	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS	93.652	93.652	93.652
DE*	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	106.134	106.134	106.134
DE*	AVIVA PATRIMoine	58.625	58.625	58.625
DE*	AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL -	23.553	23.553	23.553
DE*	AXA ASSICURAZIONE SPA	12.600	12.600	12.600
DE*	AXA BELGIUM S A	416	416	416
DE*	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.763	7.763	7.763
DE*	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	10.600	10.600	10.600
DE*	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	5.600	5.600	5.600
DE*	AXA MFS FINANCIAL DAC	150.600	150.600	150.600
DE*	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC	1.910	1.910	1.910
DE*	AXA OPTIMAL INCOME	288.895	288.895	288.895
DE*	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	79.539	79.539	79.539
DE*	AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	4.000	4.000	4.000
DE*	AXA WORLD FUNDS	405.472	405.472	405.472
DE*	AZI INTERNAZIONALE INDEX FUND	46.044	46.044	46.044
DE*	AZI INTL INTERNATIONAL VALUE FUND	401	401	401
DE*	BANC CENTRAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDELCOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	50.285	50.285	50.285
DE*	BANCO CENTRAL DE THOR EST	3.880	3.880	3.880
DE*	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDELCOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	100.564	100.564	100.564
DE*	BANCOPOSTA AZIONARIO ERRO	2.791	2.791	2.791
DE*	BANK OF BOTSWANA	32.645	32.645	32.645
DE*	BANK OF KOREA	5.165	5.165	5.165
DE*	BANQUE PICTET & CIE SA	417.600	417.600	417.600
DE*	BAYVX A1 FONDS	73.419	73.419	73.419
DE*	BAYVX A4 FONDS	22.862	22.862	22.862
DE*	BAYVX S2 FONDS	9.646	9.646	9.646
DE*	BEAR CREEK INC.	548	548	548
DE*	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	4.474	4.474	4.474
DE*	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	1.135	1.135	1.135
DE*	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	7.561	7.561	7.561
DE*	BEISSOTH CORP SPA VEGA TRUST	7.561	7.561	7.561

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	BREXSTON FUND PLC	5.670	5.670	5.670
DE*	BREXSTON FUND, INC.- INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES FTE	3.511.500	3.511.500	3.511.500
DE*	BREX INVESTMENT CORPORATION	6.926	6.926	6.926
DE*	BLACKROCK ACSI USIMI	119.964	119.964	119.964
DE*	BLACKROCK AM DE FOR 1SHARES EURO STOXX UCITS FTE (DE)	131.407	131.407	131.407
DE*	BLACKROCK AM DE FOR 1SHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	280.903	280.903	280.903
DE*	BLACKROCK AM DE FOR 1SHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	94.647	94.647	94.647
DE*	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO EIPS WORLD EX SWISS EQ INDEX FUND	1.936	1.936	1.936
DE*	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME 1	7.137	7.137	7.137
DE*	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME 1	279.468	279.468	279.468
DE*	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754	108.754	108.754
DE*	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010	3.010	3.010
DE*	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.167	9.167	9.167
DE*	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657	28.657	28.657
DE*	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821	297.821	297.821
DE*	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	44.221	44.221	44.221
DE*	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.849.237	2.849.237	2.849.237
DE*	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.-. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.381	5.381	5.381
DE*	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.-. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	100.858	100.858	100.858
DE*	BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	83.882	83.882	83.882
DE*	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	19.984	19.984	19.984
DE*	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.890	350.890	350.890
DE*	BLL AQUILA LIFE WORLD FUND	56.390	56.390	56.390
DE*	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	47.357	47.357	47.357
DE*	BLL AQUILA LIFE FTSE BARRI DEVELOPED	3.625	3.625	3.625
DE*	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	66.521	66.521	66.521
DE*	BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CC M AND C CORP SERVICES LTD	12.684	12.684	12.684
DE*	BLUE MOUNTAIN GUADALUPE PEAK FUND L.P. CO CORPORATION SERVICE COMPANY	1.576	1.576	1.576
DE*	BLUE MOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/C MAPLES CORPORATE SVCS LTD	47.246	47.246	47.246
DE*	BLUE MOUNTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP MARCES CORP SERVICES LTD	24.044	24.044	24.044
DE*	BMC MSCI EAFE INDEX ETF	553	553	553
DE*	BMC MSCI EAFE VALUE INDEX ETF	1.012.543	1.012.543	1.012.543
DE*	DNY MELLON INTERNATIONAL FUND	14.900	14.900	14.900
DE*	DNY EP DYNAMIC Gwth MCM	251.111	251.111	251.111
DE*	BNYMCIL ET EURC ALPHADEX UCITS ETF	46.204	46.204	46.204
DE*	BNYMCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	11.035	11.035	11.035
DE*	BNYMCIL WINTON EUROPEAN EQU FD T	1.827	1.827	1.827
DE*	BNYMCIL WINTON GLOBAL EQUITY FD TR	256.991	256.991	256.991
DE*	BNYMTD BLK COM EUR EQ TRCK FD INV	8.540	8.540	8.540
DE*	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	27.536	27.536	27.536
DE*	BOILERSMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	14.838	14.838	14.838
DE*	BOK MCM DM PEQ	60.700	60.700	60.700
DE*	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	368.305	368.305	368.305
DE*	BOMBARDIER TRUST (CANADA) GLOBAL EQUIT FU			

Pagina 9

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.277 Teste: 15
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Partecipazione	Ragione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
DE*	BRUNET INVESTMENT AGENCY	10.208		10.208
DE*	BRUNET INVESTMENT AGENCY	633		633
DE*	BRNET SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	10.090		10.090
DE*	BRLB AC GLOBAL CONTRIB	7.937		7.937
DE*	BURBAO OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.627		21.627
DE*	BURBAO OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	55.450		55.450
DE*	BURBAO OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	1.037		1.037
DE*	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	418.527		418.527
DE*	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	80.378		80.378
DE*	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	13.100		13.100
DE*	CAIXABANK ASSET MANAGEMENTSCIC SA	31.357		31.357
DE*	CANADIAN PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	1.695.821		1.695.821
DE*	CANADIAN PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	986.418		986.418
DE*	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	3.780		3.780
DE*	CANDRIAM GF	457.608		457.608
DE*	CARE SUPER.	7.059		7.059
DE*	CARELTON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	216.500		216.500
DE*	CARELTON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545		29.545
DE*	CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700		8.700
DE*	CARPINOS	60.000		60.000
DE*	CASSETTS DIVERSITEF	62.239		62.239
DE*	CASSETTS DIVERSITEF	74.185		74.185
DE*	CASSETTS DIVERSITEF	854		854
DE*	CAYMAN ISLANDS CHAUBER OF COMMERCE PENSION FUND	24.910		24.910
DE*	CAYMAN ISLANDS CHAUBER OF COMMERCE PENSION FUND	4.468		4.468
DE*	CEOSC-CEG-MGS507	25.900		25.900
DE*	CEOSC-CEG-MGS507	200		200
DE*	CC A I INTERNATIONAL EQUITY FUND	37.700		37.700
DE*	CC AND I Q 130/30 FUND II	984		984
DE*	CC AND I Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	112.200		112.200
DE*	CC AND I Q US EQUITY EXTENSION FUND	803		803
DE*	CC AND I Q US MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	25.000		25.000
DE*	CC COL KAFE Q UN 1	300		300
DE*	CC COL KAFE Q UN 1	300		300
DE*	CC COL KAFE Q UN 2	91.300		91.300
DE*	CCOL ALL STRATEGIES FUND	50		50
DE*	CCOL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	37.000		37.000
DE*	CCOL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	800		800
DE*	CCOL GLOBAL EQUITY FUND	25.000		25.000
DE*	CCOL GLOBAL EQUITY FUND	300		300
DE*	CCOL Q CAN EQUITY 130/30 PLES FUND	91.300		91.300
DE*	CCOL Q CAN EQUITY 130/30 PLES FUND	50		50
DE*	CCOL Q CROOF GLOBAL EQUITY FUND	37.000		37.000
DE*	CCOL Q CROOF GLOBAL EQUITY FUND	800		800

Azionisti: 1277 Tese: 135
Azionisti in propria: 11 Azionisti in delega: 1266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		34.100	34.100
DE*	CENTRAL BANK OF IRELAND		688	688
DE*	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		5.013	5.013
DE*	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNLCK OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS 45.981		45.981	45.981
DE*	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND		6.613	6.613
DE*	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		5.697	5.697
DE*	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST		26.932	26.932
DE*	CEP DEP IP EURC EX UK FNF IND FD		999	999
DE*	CEP DEP IP GLOBAL EX UK ENHAN LND		9.762	9.762
DE*	CEP DEP IP GLOBAL EX UK ENHAN LND		12.411	12.411
DE*	CEP DEP IP GLOBAL EX UK ENHAN LND		332	332
DE*	CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		59.334	59.334
DE*	CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND		3.005	3.005
DE*	CFSIL AIF CNLA INTERNATIONAL SHARE FUND		10.759	10.759
DE*	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10		123.000	123.000
DE*	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		10.991	10.991
DE*	CHEVON MASTER PENSION TRUST		7.074	7.074
DE*	CHILTON UCITS		12.400	12.400
DE*	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED		1	1
DE*	CIBC EUROPEAN INDEX FUND		1.551	1.551
DE*	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND		245	245
DE*	CIBC FOOLED INTERNATIONAL ECITY INDEX FUND		16.615	16.615
DE*	CINDY SPRINGS, LLC		13.290	13.290
DE*	CITITRUST LTD		55.608	55.608
DE*	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		21.969	21.969
DE*	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		52.800	52.800
DE*	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN		47.290	47.290
DE*	CITY OF TALLAHASSEE		444	444
DE*	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK		10.070	10.070
DE*	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND		439.051	439.051
DE*	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		15.231	15.231
DE*	COLONIAL FIRST STATE WHOLSALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND		111.268	111.268
DE*	COMINGLED PENSION TRUST FUND (INCEPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK		350.684	350.684
DE*	COMMON TRUST ITALY FUND		190	190
DE*	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29		633.990	633.990
DE*	COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3		111.458	111.458
DE*	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		5.292	5.292
DE*	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		1.121	1.121
DE*	CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD		7.442	7.442
DE*	CONSTRUCTION AND BUILDING UNICNS SUPERANNUATION FUND		30.043	30.043
DE*	CONSTRUCTION AND BUILDING UNICNS SUPERANNUATION FUND		8.628	8.628
DE*	CONSULTING GROUP CAPITAL		17.501	17.501
DE*	CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F			

Pagina 11

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.277 Tesle: 15
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

LISTA ESTO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

	Ragione Sociale	Proprio	Data	Totale
DE*	DE*	257.329	257.329	257.329
DE*	DE*	927	927	927
DE*	DE*	1	1	1
DE*	DE*	31.590	31.590	31.590
DE*	DE*	6.625	6.625	6.625
DE*	DE*	208.200	208.200	208.200
DE*	DE*	9.700	9.700	9.700
DE*	DE*	43.366	43.366	43.366
DE*	DE*	258.060	258.060	258.060
DE*	DE*	120.723	120.723	120.723
DE*	DE*	82.878	82.878	82.878
DE*	DE*	342.765	342.765	342.765
DE*	DE*	6.700	6.700	6.700
DE*	DE*	35.394	35.394	35.394
DE*	DE*	5.674	5.674	5.674
DE*	DE*	5.430	5.430	5.430
DE*	DE*	95.600	95.600	95.600
DE*	DE*	14.552	14.552	14.552
DE*	DE*	14	14	14
DE*	DE*	592	592	592
DE*	DE*	17.700	17.700	17.700
DE*	DE*	2.115	2.115	2.115
DE*	DE*	553	553	553
DE*	DE*	5.321	5.321	5.321
DE*	DE*	1.194	1.194	1.194
DE*	DE*	1.509	1.509	1.509
DE*	DE*	1.605	1.605	1.605
DE*	DE*	3.370	3.370	3.370
DE*	DE*	1.996	1.996	1.996
DE*	DE*	2.545	2.545	2.545
DE*	DE*	197	197	197
DE*	DE*	2.001	2.001	2.001
DE*	DE*	144.619	144.619	144.619
DE*	DE*	37.443	37.443	37.443
DE*	DE*	562	562	562
DE*	DE*	7.853	7.853	7.853
DE*	DE*	68.252	68.252	68.252
DE*	DE*	82.487	82.487	82.487
DE*	DE*	425.000	425.000	425.000
DE*	DE*	250.000	250.000	250.000
DE*	DE*	272.064	272.064	272.064
DE*	DE*	2.704.000	2.704.000	2.704.000
DE*	DE*	110.000	110.000	110.000

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.277 Teste:
11 Azionisti in delega:

15
1.266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.221	17.221	17.321
DE*	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	705.391	705.391	705.391
DE*	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	41.371	41.371	41.371
DE*	DREYFUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159	291.159	291.159
DE*	DRMA LTD	38.035	38.035	38.035
DE*	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	20.821	20.821	20.821
DE*	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	5.339	5.339	5.339
DE*	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600	62.600	62.600
DE*	DUSF DEC DELAWARE FQ Q	359.635	359.635	359.635
DE*	DUPONT PENSION TRUST	42.005	42.005	42.005
DE*	DVHF PAM GLEL STK SELCTR	313	313	313
DE*	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392	1.392	1.392
DE*	DYNASTY INVEST, LTD	797	797	797
DE*	EAST RIDING PENSION FUND	562.211	562.211	562.211
DE*	ECRSEG	17.096	17.096	17.096
DE*	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	42.964	42.964	42.964
DE*	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742	26.742	26.742
DE*	ELEMENTS INTERNATIONAL	120.032	120.032	120.032
DE*	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824	2.824	2.824
DE*	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	25.400
DE*	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	343.284	343.284	343.284
DE*	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	563	563	563
DE*	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869	51.869	51.869
DE*	ENSIGN PEAK CP ISV INTL LARGE	117.200	117.200	117.200
DE*	ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET	371.500	371.500	371.500
DE*	EPF - ABSOLUTE Q-MULTISTRATEGY	2.728	2.728	2.728
DE*	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019	6.762	6.762	6.762
DE*	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI LUGLIO 2020	2.239	2.239	2.239
DE*	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MAGGIO 2020	4.518	4.518	4.518
DE*	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	3.472	3.472	3.472
DE*	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887	15.887	15.887
DE*	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665	37.665	37.665
DE*	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458	3.458	3.458
DE*	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395	17.395	17.395
DE*	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725	20.725	20.725
DE*	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026	57.026	57.026
DE*	EQ ADVISORS TRUST - AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972	3.972	3.972
DE*	ES ALLIANCE BERNSTEIN UK EQIC ALL BERN EQR (EX UK) EQ ES F	4.502	4.502	4.502
DE*	ESKRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	4.639	4.639	4.639
DE*	ETCICE ACTIONS INTERNATIONALES	141.167	141.167	141.167
DE*	ETCILE INDUSTRIE EUROPE	38.511	38.511	38.511
DE*	EUF - EQUITY ITALY	63.314	63.314	63.314
DE*	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	24.690	24.690	24.690

Pagina 13

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.277 Teste:
11 Azionisti in delega:

15
1.266

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

	Proprio	Delega	Totale
DE* Bagge Sociale			
DE* EURIZON CAPITAL SCR - ERIRIOK AZIONI ITALIA	219.104	219.104	219.104
DE* EURIZON CAPITAL SCR - ERIRIOK PIR ITALIA AZIONI	16.600	16.600	16.600
DE* EURIZON CAPITAL SCR - ERIRIOK PROGETTO ITALIA 40	138.335	138.335	138.335
DE* EURIZON CAPITAL SCR - ERIRIOK PROGETTO ITALIA 70	137.844	137.844	137.844
DE* EURO VALFOR M	875.629	875.629	875.629
DE* EWING MARLON KAUFMAN FOUNDATION	154.388	154.388	154.388
DE* EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261	261	261
DE* EXELON CORPORATION EMISSION MANDER RETIREMENT TRUST	56.000	56.000	56.000
DE* EXELON STEPPATRICK QUALIFIED FUND	285	285	285
DE* EXELON PACH ACTION UNIT 1 QUALIFIED FUND	394	394	394
DE* EXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4.945	4.945	4.945
DE* FAMILY INVESTMENTS GIBED TRUST FUND	13.503	10.589	10.589
DE* FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	9.231	9.231	9.231
DE* FCM INTERNATIONAL LLC	114.291	114.291	114.291
DE* FCP APER DIVERSIFIE COFFABLE	732	732	732
DE* FCP APER ACTIONS EURO	210.321	210.321	210.321
DE* FCP APER MARCHES EMERGENTS	1.971.715	1.971.715	1.971.715
DE* FCP APER PATRIMOINE	35.906	35.906	35.906
DE* FCP AVIVA ACTIONS EURO	16.392	16.392	16.392
DE* FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENTS	259.133	259.133	259.133
DE* FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	10.897	10.897	10.897
DE* FCP AVIVA INVESTORS CONVICTON	443.139	443.139	443.139
DE* FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	398.207	398.207	398.207
DE* FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	650.964	650.964	650.964
DE* FCP AVIVA INVESTORS VALTERS	32.960	32.960	32.960
DE* FCP AVIVA INVESTORS VALTERS EUROPE	218.074	218.074	218.074
DE* FCP AVIVA INVESTORS VALTERSATION	75.819	75.819	75.819
DE* FCP AVIVA REBOND	252.591	252.591	252.591
DE* FCP BROCKHART AVENIR	13.454	13.454	13.454
DE* FCP CNE ACTIONS EUROPE SCHRODER	5.725	5.725	5.725
DE* FCP FEDERIS IRC ACTIONS	115.000	115.000	115.000
DE* FCP JPA	610.679	610.679	610.679
DE* FCP LIBRAM ACTIONS EURO LARGE CAP	117.555	117.555	117.555
DE* FCP LIBRAM ACTIONS EURO MIDCAP	5.800	5.800	5.800
DE* FCP LIBRAM AVENIR EURO	113.094	113.094	113.094
DE* FCP LIBRAM IRC ACTIONS EURO MIN VAR	64.405	64.405	64.405
DE* FCP SERENUS MEZZO 1171	5.391	5.391	5.391
DE* FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI	187.625	187.625	187.625
DE* FCP SPRENIS ADAGIO	3.900	3.900	3.900
DE* FERN AMUNDI	24.266	24.266	24.266
DE*	7.500	7.500	7.500
DE*	3.000	3.000	3.000
DE*	56.613	56.613	56.613

Azionisti:
Azionisti in proprio1.277 Tasse:
11 Azionisti in delega15
1.266

Pagina 14

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		29.200	29.200
DE*	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST		63.033	63.033
DE*	FEF SELECE, LLC		8.067	8.067
DE*	FID SAL STR TR FID ZERC INTERN INDEX FUND		17.439	17.439
DE*	FID SAL STR TRU; FID SAI INT VAY IND FUN		86.934	86.934
DE*	FIDELITY COMMONWEALTH CRUST II; FIDELITY INTL ENHANCED INORX FD		81.532	81.532
DE*	FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND		1.996	1.996
DE*	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.614	37.614
DE*	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND		489.856	489.856
DE*	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND		19.121	19.121
DE*	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND		14.051	14.051
DE*	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		4.411	4.411
DE*	FIDELITY FOC VALUE UNCONSTRAINED		312	312
DE*	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II; STRATEGIC ADVISERS INT F		159.766	159.766
DE*	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN		103.564	103.564
DE*	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F		37.570	37.570
DE*	FIDELITY SALEM STREET CRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND		201.912	201.912
DE*	FIDELITY SALEM STREET CRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND		137.383	137.383
DE*	FIDELITY SALEM STREET TRUST; FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND		5.702	5.702
DE*	FIDELITY COITS II ICAY		915	915
DE*	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		64.250	64.250
DE*	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY		484.000	484.000
DE*	FIDEURAM INVESTMENT SGR - FIDEURAM ITALIA		14.000	14.000
DE*	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		283.000	283.000
DE*	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		7.000	7.000
DE*	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		84.000	84.000
DE*	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO		7.127	7.127
DE*	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST		778	778
DE*	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME		53.955	53.955
DE*	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPHA		291.032	291.032
DE*	FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND		345.443	345.443
DE*	FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX ETF		50.053	50.053
DE*	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST		98.200	98.200
DE*	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US TACTOR TILT INDEX FUND		15.753	15.753
DE*	FLORIDA LLC		20.829	20.829
DE*	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		29.731	29.731
DE*	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		64.545	64.545
DE*	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		823.960	823.960
DE*	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		169.513	169.513
DE*	FLORISH INVESTMENT CORPORATION		116.620	116.620
DE*	FONDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL		34.300	34.300
DE*	FONDAZIONE LUCIE ET ANDRE CHAGNON		1.479	1.479
DE*	FONDAZIONE ROMA SIP			

Azionisti: 1.277 Teste: 15
 Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

Pagina 15

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Progrno	Pallega	Estale
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	79.885	79.885	
DE*	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	450.513	450.513	
DE*	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FTQ	11.614	11.814	
DE*	FOND MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434	15.434	
DE*	FOND MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579	3.579	
DE*	FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	10.575	10.575	
DE*	FOREST FOUNDATION	257	257	
DE*	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.264	15.204	
DE*	FPGF DRIERADS INTL SM CAP	50.011	90.011	
DE*	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200	3.200	
DE*	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.960	6.960	
DE*	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	5.248	5.248	
DE*	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HDGED ETF	198	198	
DE*	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12.546	12.546	
DE*	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019	1.009.019	
DE*	FREEPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900	28.900	
DE*	FRENCH COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	3.344	3.344	
DE*	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIPHAM END	46.681	46.681	
DE*	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	57.665	57.665	
DE*	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.944	21.944	
DE*	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839	1.839	
DE*	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326	9.326	
DE*	FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIÃO ADM. ESPECIAL DE MACAJ	8.801	8.801	
DE*	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO FUTURE FUND	414.016	414.016	
DE*	GAM FUND - GAM GLOBAL ELECTRIC EQUITY FUND	622.470	622.470	
DE*	GAMA EMPLOYEES INVESTMENTS LLC	1.025	1.025	
DE*	GENERAL ORGANIZATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.082.490	2.082.490	
DE*	GENERAL BENEFIT AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	211.690	211.690	
DE*	GIVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY	7.383	7.383	
DE*	GLE EUROPEAN LONG-SHORTFOND C/O GLE PARTNERS LP	4.105	4.105	
DE*	GLOBAL ALLOCATION M	200.319	200.319	
DE*	GLOBAL BOND FUND	38.731	38.731	
DE*	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	865	865	
DE*	GLAM GROUP PENSION TRUST II	37.876	37.876	
DE*	GLAM GROUP PENSION TRUST III	49.641	49.641	
DE*	GLAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800	49.800	
DE*	GNP COL BARE GIUNA O	700	700	
DE*	GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947	361.947	
DE*	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700	16.700	
DE*	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MGR GLOBAL EQY FUND	3.557	3.557	
DE*	GOLDMAN SACHS TRST - GOLDMAN SACHS ASSOCIATE RETURN TRACKER FUND	19.700	19.700	
DE*	GOLDMAN SACHS TRST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	17.930	17.930	
DE*	GOTHAM CAPITAL V LLC	732	732	

Azionisti: 1.277 Tasse: 15
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	GOVERNMENT EMPLOYERS SUPERANNUATION BOARD		5.165	5.165
DE*	GOVERNMENT OF NORWAY	12.124.430		12.124.430
DE*	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753		1.753
DE*	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809		26.809
DE*	GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF	267.863		267.863
DE*	GS ACTIVEBETA EUROPE ETF	9.734		9.734
DE*	GTAA PARTNER FUND L.P	2.809		2.809
DE*	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.050		18.050
DE*	HAGFORS LIMITED	5.959		5.959
DE*	HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	3.809		3.809
DE*	HARBORAL GLOBAL GROWTH LP TECAM LLC	7.273		7.273
DE*	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116		161.116
DE*	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	2.992		2.992
DE*	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.053		20.053
DE*	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181		181
DE*	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116.191		116.191
DE*	HC RENTE	3.765		3.765
DE*	HEALTHONE	2.850		2.850
DE*	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	452.724		452.724
DE*	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	328.156		328.156
DE*	HOTELUS FOOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424		398.424
DE*	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674		220.674
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847		2.847
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.331		1.331
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690		2.690
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514		2.514
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644		2.644
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094		3.094
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972		2.972
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077		3.077
DE*	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274		2.274
DE*	HRW TRUST NO 1 DAD 01/17/03	956		956
DE*	HRW TRUST NO 2 DAD 01/17/03	956		956
DE*	HRW TRUST NO 3 DAD 01/17/03	1.161		1.161
DE*	HRW TRUST NO 4 DAD 01/17/03	1.161		1.161
DE*	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382		339.382
DE*	HSBC ETFs	13.926		13.926
DE*	HSBC EUROPPAN INDEX FUND	99.451		99.451
DE*	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404		1.404
DE*	HSBC GLOBAL EQUITY FUND	43.286		43.286
DE*	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332		11.332
DE*	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	80.970		80.970
DE*	HSBC MANAGED STABLE FUND	385		385

Pagina 17

15

1.256

1.277

Azionisti:
Azionisti in proprio: 11
Azionisti in delega: 1

Fto GIOVANNI DE GENNARO
Fto MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

	Proprio	Delega	Totale
DE*	Bagione Sociale	402	402
DE*	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	19.802	19.802
DE*	HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	138.605	138.605
DE*	IAM NATIONAL PENSION FUND	51.905	51.905
DE*	IEM 401K PLUS PLAN	11.539	11.539
DE*	IEM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	49.346	49.346
DE*	IEM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	2.307	2.307
DE*	IEM RETIREMENT PLAN	11.579	11.579
DE*	TCARR	48.631	48.631
DE*	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	120.490	120.490
DE*	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	4.970	4.970
DE*	IMASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	17.553	17.553
DE*	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.221	2.221
DE*	INB COR TREAS EMP SHARELINE MSCI	22.197	22.197
DE*	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	32.850	32.850
DE*	ING DIRECT	3.015	3.015
DE*	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	21.000	21.000
DE*	INTERFUND SICAV INVESTMENT EQUITY ITALY	2.025	2.025
DE*	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	42.768	42.768
DE*	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.305	2.305
DE*	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	15.980	15.980
DE*	INTERNATIONAL MORETARY FUND	75.864	75.864
DE*	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	2.652.053	2.652.053
DE*	INVESSCO FUNDS	12.350	12.350
DE*	INVESSCO POLIED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	7.831	7.831
DE*	INVESSCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	658	658
DE*	INVESTINGFOREIGNER TARGETED INVEST	4.324	4.324
DE*	IOWA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	1.221	1.221
DE*	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	372	372
DE*	IQ 50 PERCENT HEDGED FISE EURO ETF	10.231	10.231
DE*	IQ 50 PERCENT HEDGED FISE INTL ETF	9.487	9.487
DE*	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	54.094	54.094
DE*	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	10.119	10.119
DE*	IRISH LIFE ASSURANCE	158.214	158.214
DE*	ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016	12.746	12.746
DE*	ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	12.746	12.746
DE*	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002	2.002
DE*	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.077.555	1.077.555
DE*	ISHARES CORE MSCI EAFE IWI INDEX ETF	26.099	26.099
DE*	ISHARES CORE MSCI EURO2 ETF	98.398	98.398
DE*	ISHARES CORE MSCI EURO3 ETF	18.873	18.873
DE*	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	31.881	31.881
DE*	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		

Azionisti:
Azionisti in proprio:1.277 Tasse:
11 Azionisti in delega: 1.266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	ISHARES EDGE MSCI INFL SIZE FACTOR ETF		137	137
DE*	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		20.033	20.033
DE*	ISHARES EUROPE ETF		96.394	96.394
DE*	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		19.134	19.134
DE*	ISHARES I INV MIT DGV F ISHS ST EURSUG INC.GOODS+SER.UCITS ETF		52.171	52.171
DE*	ISHARES II INV MIT DGV F ISHS ST EURSUG INC.GOODS+SER.UCITS ETF		344.104	344.104
DE*	ISHARES III INV MIT DGV F ISHS ST EURSUG INC.GOODS+SER.UCITS ETF		108.454	108.454
DE*	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.508	5.508
DE*	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		283.114	283.114
DE*	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		136.795	136.795
DE*	ISHARES MSCI ACWI ETF		65.436	65.436
DE*	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		5.457	5.457
DE*	ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		1.629	1.629
DE*	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		1.948.327	1.948.327
DE*	ISHARES MSCI EAFE ETF		129.304	129.304
DE*	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		210.623	210.623
DE*	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		9.715	9.715
DE*	ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF		505.803	505.803
DE*	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		302.993	302.993
DE*	ISHARES MSCI ITALY ETF		1.485	1.485
DE*	ISHARES MSCI KOSAKI ETF		3.996	3.996
DE*	ISHARES MSCI WORLD ETF		476.536	476.536
DE*	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
DE*	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		24.231	24.231
DE*	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		288.155	288.155
DE*	ISHARES VII PLC		25.931	25.931
DE*	ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND		1	1
DE*	TOOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO		301.820	301.820
DE*	IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN		24	24
DE*	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		38	38
DE*	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC		34.169	34.169
DE*	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		307.606	307.606
DE*	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		76.200	76.200
DE*	JURE LSV NON JS LONG		49.621	49.621
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MINIMAL INDEX FUND		3.620	3.620
DE*	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND		20.653	20.653
DE*	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND		38.232	38.232
DE*	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND		21.220	21.220
DE*	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY		90.865	90.865
DE*	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST		15.427	15.427
DE*	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST		2.085	2.085
DE*	JE TR SERV BK LTD ACP MATH MSCI KOSAKI INDEX MOTHER F		132.249	132.249
DE*	JPMORGAN RETABUILDERS EUROPE ETF		1.623	1.623
DE*	JPMORGAN CHASE BANK -- FB - UNITED STATES PARTNERSHP			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti in proprio: 1.277 Teste: 15
Azionisti in delega: 11 Azionisti in delega: 1.266

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	JPMORGAN DIVERSIFIED FUND	1.660	1.660	3.320
DE*	JPMORGAN FUNDS	533.119	533.119	1.066.238
DE*	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	229	229	458
DE*	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.095	1.095	2.190
DE*	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.557	1.557	3.114
DE*	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	1.987	1.987	3.974
DE*	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	2.247	2.247	4.494
DE*	JURON ACTIONS OBLIGATIONS	746	746	1.492
DE*	K INVESTMENTS SE LIMITED	68.557	68.557	137.114
DE*	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	6.185	6.185	12.370
DE*	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISSORCIMENTO	265.000	265.000	530.000
DE*	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	175.000	175.000	350.000
DE*	KAISSER FOUNDATION HOSPITALS	27.000	27.000	54.000
DE*	KAISSER PERMANENTE GROUP TRUST	138.354	138.354	276.708
DE*	KAPITALROENTGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER II	132.105	132.105	264.210
DE*	KAPITALROENTGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER III	11.802	11.802	23.604
DE*	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	12.705	12.705	25.410
DE*	KF INTERNATIONAL EQUITY FUND	504	504	1.008
DE*	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	9.707	9.707	19.414
DE*	LATVIJAS BANKA	2.571	2.571	5.142
DE*	LAUDOS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2.956	2.956	5.912
DE*	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DESIGN BENEFIT BENNETT PIANGRODZ TRUST	2.641	2.641	5.282
	8.057			
DE*	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	101.547	101.547	203.094
DE*	LEFAM ACTIONS 80	42.687	42.687	85.374
DE*	LEFAM ACTIONS EUROPE MONDE	25.967	25.967	51.934
DE*	LEI ACTIONS EURO CORE+	157.893	157.893	315.786
DE*	LEI ACTIONS EUROPE CORE + EURO	20.428	20.428	40.856
DE*	LEI ACTIONS EUROPE CORE PLUS	12.935	12.935	25.870
DE*	LEI ACTIONS FRANCE CORE PLUS	12.927	12.927	25.854
DE*	LEI ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	12.384	12.384	24.768
DE*	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	287.488	287.488	574.976
DE*	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE FQ FACTORS IND FD	81.740	81.740	163.480
DE*	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	1.647	1.647	3.294
DE*	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	198	198	396
DE*	LEGAL & GENERAL ICAV	1.175	1.175	2.350
DE*	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	8.680	8.680	17.360
DE*	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	23.277	23.277	46.554
DE*	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SI FUND, LLC	17.194	17.194	34.388
DE*	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	16.050	16.050	32.100
DE*	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	1.986.141	1.986.141	3.972.282
DE*		2.105	2.105	4.210

Azionisti: 1.277 Tesi: 15
 Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		67.565	67.565
DE*	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		13.129	13.129
DE*	LEGALGENERAL EUROPEAN INDEX TRUST		234.399	234.399
DE*	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC		515	515
DE*	LES BRUYERS		2.100	2.100
DE*	LFIF LSV ASSET MGMT		46.800	46.800
DE*	LIFE CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME		110.000	110.000
DE*	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		84.790	84.790
DE*	LINS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
DE*	LMIT NUMERIC EUROPE CORE		15.300	15.300
DE*	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		148.850	148.850
DE*	LCS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		216.336	216.336
DE*	LOUISIANA SHERIFFS ARROWSTREET	1		1
DE*	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX		39.666	39.666
DE*	LOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173
DE*	LSC SAVINGS TRUST		12.455	12.455
DE*	LSV FUNDS PLC		74.500	74.500
DE*	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
DE*	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP		415.771	415.771
DE*	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST		333.400	333.400
DE*	LSV NONUS EQUITY LLC/C		92.800	92.800
DE*	LTW GROUP HOLDINGS, LLC		486	486
DE*	LW INVESTMENTS LLC		2.672	2.672
DE*	LOCORF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND		2.525	2.525
DE*	LV INVEST		3.900	3.900
DE*	LVIF SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND		84.063	84.063
DE*	M&G INVESTMENT FUNDS (2) - M-G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND		8.596	8.596
DE*	MIRF ALLIANCE BERNSTEIN F		71.840	71.840
DE*	MIRF ARROWSTREET FOREIGN		6.950	6.950
DE*	MACKENZIE INTERNATIONAL BOCIITY INDEX ETF		362	362
DE*	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND		20.411	20.411
DE*	MAINSWAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		135.077	135.077
DE*	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		33.000	33.000
DE*	MAN FUNDS PLC		1.806	1.806
DE*	MAN FUNDS VI PLC		32.588	32.588
DE*	MAN G&G TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		14.149	14.149
DE*	MAN G&G TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		20.434	20.434
DE*	MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND		1.300	1.300
DE*	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD		1.400	1.400
DE*	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLS MASIER OLP C/O GLG PARTNERS LP		21.699	21.699
DE*	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		234.874	234.874
DE*	MANDATEBY PROVIDENT FUND SCHEMES		4.028	4.028
DE*	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL BOCIITY INDEX POOLED F		15.212	15.212

Pagina 21

Azionisti: 1.277 Tesi: 15
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	MARLES CORPORATE SERVICES LIMITED	5.927	5.927	9.927
DE*	MARINCO IT LLC	3.296	3.296	5.296
DE*	MARITIME SUPER	46.400	46.400	46.400
DE*	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	89.100	89.100	89.100
DE*	MARY K MCCOISTON MCCAM	5.410	5.410	5.410
DE*	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877	171.877	171.877
DE*	MASSACHUSETTS SELECT 7 ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	70.978	70.978	70.978
DE*	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	43.210	43.210	43.210
DE*	MCKINLEY NON US DEVELOPED 130 30 GROWTH ONSHORE FUND L2 C O MCKINLEY C.MERZ.S.L.C	40.680	40.680	40.680
DE*	MD EQUITY FUND	17.400	17.400	17.400
DE*	MC INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100	9.100	9.100
DE*	MCFM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	2.084	2.084	2.084
DE*	MCFM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	59.300	59.300	59.300
DE*	MEDIOLANUM GESTION FOND SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000	750.000	750.000
DE*	MERCEUR FFC NOR-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33.000	33.000	33.000
DE*	MERCEUR GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.601	116.601	116.601
DE*	MERCEUR GLOBAL EQUITY FUND	151.590	151.590	151.590
DE*	MERCEUR GLOBAL SWATH COMPANIES SHARES FUND	73.700	73.700	73.700
DE*	MERCEUR NON-US CORE EQUITY FUND	133.129	133.129	133.129
DE*	MERCEUR O&S TRUST	110.500	110.500	110.500
DE*	MERCEUR PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133	14.133	14.133
DE*	MERCEUR QIF CCF	54.497	54.497	54.497
DE*	MERCEUR UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	55.000	55.000	55.000
DE*	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	37.910	37.910	37.910
DE*	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	34.220	34.220	34.220
DE*	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	19.172	19.172	19.172
DE*	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213	1.213	1.213
DE*	MGF ASV INCL LCV	33.300	33.300	33.300
DE*	MGF FUNDS PLC	50.564	50.564	50.564
DE*	MGF FUNDS PLC	82.314	82.314	82.314
DE*	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	3.533	3.533	3.533
DE*	MI FOMES K1 SPR	100.880	100.880	100.880
DE*	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822	1.822	1.822
DE*	MINE SUPERANNATION FUND	55.800	55.800	55.800
DE*	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.819	14.819	14.819
DE*	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120	70.120	70.120
DE*	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	345.764	345.764	345.764
DE*	MUC INVESTMENTS, LLC LIMITED	90.354	90.354	90.354
DE*	MV MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.438	6.438	6.438
DE*	KNVT SSGA INTL EQUITY	2.253	2.253	2.253
DE*	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-S-F	15.562	15.562	15.562
DE*	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL PD FR - GLOBAL STRATEGIST FIF	1.745	1.745	1.745
DE*	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	10.423	10.423	10.423

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO		351	351
DE*	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		1.476	1.476
DE*	MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN FL ONL US INC & ITS SUB & AFF		2.631	2.631
DE*	MTB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4		1.426.430	1.426.430
CB*	MUGC SCHRODER MULTI ASSET FUND		19.189	19.189
CB*	MUGC UGA MULTI ASSET FUND		13.301	13.301
DE*	MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND		3.235	3.235
DE*	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND		564.418	564.418
DE*	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND		17.109	17.109
DE*	MULTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST		29.400	29.400
DE*	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		40.919	40.919
DE*	MCSASHI SMART PREMIA FUND		49.374	49.374
DE*	NAT WEST+DEP SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE O LF PRL EORO Q-S FD		201.548	201.548
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		78.060	78.060
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		5.453	5.453
DE*	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		330.465	330.465
DE*	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND		3.378	3.378
DE*	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		227.740	227.740
DE*	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND		37.717	37.717
DE*	NACWEST TR+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL MAN GRO UN TR		1.803.679	1.803.679
DE*	NACWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL GL EQ UN TR		255.027	255.027
DE*	NAV CANADA PENSION PLAN		29.090	29.090
DE*	NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N		9.664	9.664
DE*	NECF BR EAFE LC GROWTH		47.565	47.565
DE*	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		526.185	526.185
DE*	NEFF LSV ASSET MGMT		135.500	135.500
DE*	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.683	4.683
DE*	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN		82.178	82.178
DE*	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		160.087	160.087
DE*	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		520.832	520.832
DE*	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		109.191	109.191
DE*	NEWBORG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST		18.108	18.108
DE*	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT ADMIRAL		257.778	257.778
DE*	NKFF COL EAFE NMF Q		1.800	1.800
DE*	NCK US EQUITY MGRS FORT 4 LSV		94.000	94.000
DE*	NCNUS EQ MANAGERS FORT SACADIANAN		7.001	7.001
DE*	NCNUS EQUITY MGRSFPRT 1 ACADIANAN		11.774	11.774
DE*	NORGES BANK		106.907	106.907
DE*	NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD		39.585	39.585
DE*	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		152.678	152.678
DE*	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND		10.098	10.098
DE*	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		764.973	764.973
DE*	NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		24.342	24.342

Pagina 23

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.277 Teste: 15
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Prospic	Delega	Totale
DE*	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		10.801	10.801
DE*	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		3.019	3.019
DE*	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST I		931.359	931.359
DE*	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST		257.027	257.027
DE*	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		23.836	23.836
DE*	NOVANT HEALTH INC		19.230	19.230
CE*	NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WC EX-05 EQ INDEX P - LEND		11.433	11.433
CE*	NTGI - QM COMMON DAILY ALL COUNTRY EX-05 INV MKT INDEX P NOLEND		28.573	28.570
CE*	NTGI - QM COMMON DAILY SAFE INDEX FUND - LENDING		46.826	46.826
CE*	NTGI - QM COMMON DAILY SAFE INDEX FUND - NO LENDING		79.103	79.103
DE*	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND		5.200	5.200
DE*	NUYSEN INVESTMENTS, INC.		1.664	1.664
DE*	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX		114.566	114.566
DE*	NV PERS SSGA SAFE INDEX PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		72.645	72.645
DE*	NV RIFP ALINCOBRNSTN INTL EQ		2.614	2.614
DE*	NVLT INTERNATIONAL INDEX FUND		55.288	55.288
DE*	CAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED		12.793	12.793
DE*	CBREWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES LIMITED		540.900	540.900
DE*	CBREWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND.		924.200	924.200
DE*	OC 538 OFFSHORE FUND CP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV		59.500	59.500
CE*	OET FUND - EURO LARGE		54.672	54.672
CE*	OET FUND - EURO LARGE		1.857	1.857
DE*	OET MARKET NEUTRAL EQUITY		18.230	18.230
DE*	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX CK FOND A SUB FOND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II		139.718	139.718
DE*	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS		36.943	36.943
DE*	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MGT LLC		1	1
DE*	OMEGA FETP LIMITED PARTNERSHIP		1.165	1.165
DE*	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDED) INDEX POOL		35.120	35.120
DE*	ONTARIO POWER GENERATION INC .		4.104	4.104
DE*	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		36.638	36.638
DE*	OPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF		215.752	215.752
DE*	OPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF		583	583
DE*	OSSEU PENSION PLAN TRUST FUND		1.149	1.149
DE*	OPTIMIX WHOLESALR GLOBAL SHARE TRUST		13.007	13.007
DE*	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		62.100	62.100
DE*	OSTROM ACTIONS SMALL MID CAP ENRO		302.233	302.233
CE*	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS		291.900	291.900
CE*	PALATINE MPDITREANEA		4.180	4.180
DE*	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD		30.000	30.000
DE*	PANAGORA RISK PARITY MGTI ASSET MASTER FUND LTD		578	578
DE*	PARAMERIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		19.980	19.980
DE*	FAVILION INVESTMENT FOCUSED EQUITY POOL		21.600	21.600
DE*	FAVILION INVESTMENT FOCUSED EQUITY POOL		4.600	4.600

Azioniisti: 1.277. Tasse: 15
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.286

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Esproprio	Delega	Totale
DE*	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	1.628
DE*	FERN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179	3.179	3.179
DE*	PENSIONFONDS METRAL OFF	51.925	51.925	51.925
DE*	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	231.641	231.641	231.641
DE*	PENSION RESERVE INVESTMENT TRUST FUND	106.169	106.169	106.169
DE*	PEOPLE'S BANK OF CHINA	185.839	185.839	185.839
DE*	PEOPLE'S BANK OF CHINA	213.967	213.967	213.967
DE*	PFI GUB MULTI STRATEGY WELLINGTON	27.645	27.645	27.645
DE*	PFI INTL EQUITY INDEX FUND	31.209	31.209	31.209
DE*	PFM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PEN MULTI-MANAGER INT EQ FD	3.508	3.508	3.508
DE*	PGEF PG E QUALIFIED PANGORA EAFE	20.748	20.748	20.748
DE*	PGFF DR NON US EQUITY GT	10.472	10.472	10.472
DE*	PGVF SSGA	1.323	1.323	1.323
DE*	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853	853	853
DE*	PHOENIX LIFE LIMITED	181.353	181.353	181.353
DE*	PICRET TR	3.435.322	3.435.322	3.435.322
DE*	PICRET-EUROLAND INDEX	22.822	22.822	22.822
DE*	PICRET-EDROPS INDEX	72.355	72.355	72.355
DE*	PIMCO EQUITY SERIES: FIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	16.756	16.756	16.756
DE*	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	1.547	1.547	1.547
DE*	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	16.112	16.112	16.112
DE*	PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	94.927	94.927	94.927
DE*	PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	51.900	51.900	51.900
DE*	PLURIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.855	1.855	1.855
DE*	POINCARRE II	3.900	3.900	3.900
DE*	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI	19.000	19.000	19.000
DE*	POOL RE I AND G MSCI EQ	13.872	13.872	13.872
DE*	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.030	1.030	1.030
DE*	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61	61	61
DE*	PRO-GEN INVEST-MENIS LLC	581	581	581
DE*	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL CMA INTL DEVELOPED MKTS INDEX FUND	1.076	1.076	1.076
DE*	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	960	960	960
DE*	PRUDENTIAL PENSICNS LIMITED	54.643	54.643	54.643
DE*	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	50.011	50.011	50.011
DE*	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.682	59.682	59.682
DE*	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	502	502	502
DE*	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	27.006	27.006	27.006
DE*	PS6F STATE STREET INTL EQ	22.072	22.072	22.072
DE*	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	541.470	541.470	541.470
DE*	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	105.900	105.900	105.900
DE*	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	116.446	116.446	116.446
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	27.970	27.970	27.970
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	46.573	46.573	46.573
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI			

Pagina 25

Azionisti: 1.277 Teste 15
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	59.187	59.187	59.187
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075	226.075	226.075
DE*	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642	673.642	673.642
DE*	PUBLIC PENSION AGENCY	185.368	185.368	185.368
DE*	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908	111.908	111.908
DE*	PJM ACS EUROPEAN EX US FUND	37.895	37.895	37.895
DE*	PJM BOTHEWELL EUROPE FUND	220.605	220.605	220.605
DE*	CIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	2.800
DE*	OSOPER	4.634	4.634	4.634
DE*	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
DE*	RAMI PARTNERS, LLC	4.572	4.572	4.572
DE*	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	221.509	221.509	221.509
DE*	ROKETS PROS HEMBLIN ACW1 EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751	751	751
DE*	RDV LIGHTD LLC	3.800	3.800	3.800
DE*	REASSURE LIMITED	104.168	104.168	104.168
DE*	REGARD ACTIONS EURO	400.000	400.000	400.000
DE*	RELINCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033	103.033	103.033
DE*	REDEMPT DIVERSITE M	53.007	53.007	53.007
DE*	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	708.530	708.530	708.530
DE*	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800	26.800	26.800
DE*	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF ARTNA INC	18.728	18.728	18.728
DE*	REYNOLDS AMERICAN DEFERRED BENEFIT MASTER	21.411	21.411	21.411
DE*	RHUMBURG INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369	5.369	5.369
DE*	ROBECO INSTITUTIONAL OMBRELLA FUND	472.838	472.838	472.838
DE*	ROBECO OMBRELLA FUND INV	160.801	160.801	160.801
DE*	ROCHE C.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	56.802	56.802	56.802
DE*	ROCKEFELLER & CO., INC	27.617	27.617	27.617
DE*	RONALD AND RITA MCADRAY FOUNDATION	2.891	2.891	2.891
DE*	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	13.680	13.680	13.680
DE*	ROPS EURO F	107.360	107.360	107.360
DE*	ROPS-SMART INDEX EURC	89.177	89.177	89.177
DE*	ROSEBERG FERROVIC	153.000	153.000	153.000
DE*	ROWE GT ACWI EX US	386.756	386.756	386.756
DE*	ROWE GT ALPHA EX US	53.679	53.679	53.679
DE*	ROWE GT ALPHATEXUSC	42.634	42.634	42.634
DE*	RPL SERENSWAIN NON EQ	2.570	2.570	2.570
DE*	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL GLOB EQ FIDS FUND	2.822	2.822	2.822
DE*	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	4.700	4.700	4.700
DE*	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	116.057	116.057	116.057
DE*	RWST CIT ACWI	63.562	63.562	63.562
DE*	RWST CIT ACATEXUS	332.539	332.539	332.539
DE*	RWST CIT EAFE	30.617	30.617	30.617
DE*	S. ROBINSON WALTON 2010 TRUST	344	344	344

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE* S. ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST		925	925
DE* SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000		139.000
DE* SALT SCE ZANAGORA QUAL	14.315		14.315
DE* SAKKAZAH 7	47.119		47.119
DE* SAFFORD UNIVERSITY	737		737
DE* SAFFORD UNIVERSITY PENSICK PLAK TRUST	620		620
DE* SAFFORD C BERN CO DELAW BCS TR BERN GLB STY BL SERIES	28.040		28.040
DE* SAFFORD C BERN CO DELAW BCS TR BERN TAX-MNG GLB STYLE BL SFR	77.710		77.710
DE* SAFFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PTF	1.914.235		1.914.235
DE* SAFFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES	60.417		60.417
DE* SAFFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INC BLEND SER	31.660		31.660
DE* SAFFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	796.055		796.055
DE* SAKLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	71.927		71.927
DE* SAS TRUSTEE CORPORATION	10.192		10.192
DE* SBC MASTER PENSION TRUST	17.797		17.797
DE* SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119		10.119
DE* SESA GEFF BLACKROCK EQUITY	38.412		38.412
DE* SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	89.100		89.100
DE* SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303		180.303
DE* SCHRODER EUROPEAN FUND	3.669.810		3.669.810
DE* SCHRODER GALA	46.478		46.478
DE* SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUND	372.274		372.274
DE* SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427.774		9.427.774
DE* SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	140.236		140.236
DE* SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206		47.206
DE* SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	405.138		405.138
DE* SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	137.608		137.608
DE* SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	88.000		88.000
DE* SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	86.596		86.596
DE* SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX JK) EQ FD	103.873		103.873
DE* SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	315.693		315.693
DE* SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	10.806		10.806
DE* SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	4.077		4.077
DE* SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.349		1.349
DE* SEKYOND ACTIONS EUROPEENNES	51.884		51.884
DE* SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	6.406		6.406
DE* SEI INSTYT INV TRUST WORLD EQUITY EX US FD WELLING	835.007		835.007
DE* SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND	22.140		22.140
DE* SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830		624.830
DE* SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MOLAI-AS	10.324		10.324
DE* SEMPERA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354		11.354
DE* SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605		605
DE* SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833		14.833

Pagina 27

Azionisti: 1.277
Azionisti in proprio: 11

Teste: 15
Azionisti in delega: 1.266

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	REGIONIA FUNDATION	73	73	73
DE*	SE ACTIONS EUROPE	55.017	55.017	55.017
DE*	SE ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271	11.271	11.271
DE*	SE ACTIONS EUROPE MONTIESTION	1.417	1.417	1.417
DE*	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	3.538	3.538	3.538
DE*	SHELL PENSION TRUST	12.733	12.733	12.733
DE*	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741	2.741	2.741
DE*	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296	5.296	5.296
DE*	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.662	4.662	4.662
DE*	SHIMODA HOLDINGS, LLC	2.272	2.272	2.272
DE*	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MUTUAL FUND	895	895	895
DE*	STAV METIS	7.300	7.300	7.300
DE*	SIFORE XXI BANCOTE CONS, SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	607.087	607.087	607.087
DE*	SIFORBBANAMEXASICA28ADOCV	244.785	244.785	244.785
DE*	SIFORBBANAMEXASICA38ADOCV	285.752	285.752	285.752
DE*	SIFORBBANAMEXASICA48ADOCV	403.363	403.363	403.363
DE*	SIEMENS FONDS INVEST GMSH	13.930	13.930	13.930
DE*	SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE	78.597	78.597	78.597
DE*	SIEMENS FONDS INVEST GMBH	937	937	937
DE*	SIX CIRCLES INTERNAL UNCOOPERAIN EQ FUND	40.443	40.443	40.443
DE*	SLIP ACTIONS ENVERGORE	23.000	23.000	23.000
DE*	SOBCAP ACTIONS MID CAP	446.450	446.450	446.450
DE*	SOBCCI II FREL	13.500	13.500	13.500
DE*	SPARKAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	768.367	768.367	768.367
DE*	SPARTAN INTL INDEX	62.651	62.651	62.651
DE*	SEDR MSC1 ACWT EX-DS ETF	814	814	814
DE*	SEDR MSC1 ACWT LOW CARBON TARGET ETF	2.322	2.322	2.322
DE*	SEDR MSC1 SAFE FOSSTI FUEL RESERVES FREE ETF	258	258	258
DE*	SEDR MSC1 WORLD STRATEGICFACTORS ETF	191.828	191.828	191.828
DE*	SEDR S&P WORLD (EX-CS) ETF	928	928	928
DE*	SEDR S&P WORLD EX AUSTRALIA FUND	14.000	14.000	14.000
DE*	SPRINT MASTER TRUST	1.887	1.887	1.887
DE*	SREB PARAMETRIC DELTA SHEET	1.678.123	1.678.123	1.678.123
DE*	SS BK AND TRUST COMPANY INV FONDS FOR EMERGENCY RETIREMENT PL	9.189	9.189	9.189
DE*	SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TRU FD	9.341	9.341	9.341
DE*	SSGA FIEB RARL DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	12.421	12.421	12.421
DE*	SSGA GROSS ROLL UP UNIF TRUST	9.655	9.655	9.655
DE*	SSGA NSCI ACWI EX-OSA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	5.052	5.052	5.052
DE*	SSGA RUSSELL FD GI EX-CS INDEX NONLENDING CP COMMON TRUST FUND	43.156	43.156	43.156
DE*	SSGA SEUR STES EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343	43.343	43.343
DE*	SSGA SEUR STES EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	15.300	15.300	15.300
DE*	STANISLAUS CUNY RMDIYVES RETIREMENT ASSOCIATION	32.200	32.200	32.200
DE*	STANLEY TSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST			

Azionisti: 1.277 Tasse: 15
 Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 1.266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA		12.143	12.143
DE*	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		530.123	530.123
DE*	STATE OF MINNESOTA		261.093	261.093
DE*	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS		12.249	12.249
DE*	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		219.737	219.737
DE*	STATE OF WYOMING		20.867	20.867
DE*	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		419.379	419.379
DE*	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		40.572	40.572
DE*	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		97.959	97.959
DE*	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		15.308	15.308
DE*	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST		52.658	52.658
DE*	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD		1.581	1.581
DE*	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		3.463.204	3.463.204
DE*	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
DE*	STICHTING AOLD DEHAIZE PENSIOEN		23.620	23.620
DE*	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE DETAILHANDEL		64.707	64.707
DE*	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDE		33.738	33.738
DE*	STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS		45.228	45.228
DE*	STICHTING HEINEREN PENSIOENFONDS		16.434	16.434
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS APF		13.000	13.000
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS FGB DBS- GLOBAL EQUAL WEIGHTED EQUITY		67.665	67.665
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS FGB DBS- MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE		205.896	205.896
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS		13.348	13.348
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS UWY		53.188	53.188
DE*	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEXTRIO (PME)		156.410	156.410
DE*	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		31.586	31.586
DE*	SUBSIDIZED SCHOOLS F FUND NORTHERN		4.039	4.039
DE*	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.948	1.948
DE*	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		11.939	11.939
DE*	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND		138.970	138.970
DE*	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		257.090	257.090
DE*	SVM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND		59.610	59.610
DE*	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA		56.020	56.020
DE*	SWISS NATIONAL BANK		1.615.430	1.615.430
DE*	SILVAN PARTNERS, LLC		1	1
DE*	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC		5.177	5.177
DE*	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		17.248	17.248
DE*	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY		1.311.970	1.311.970
DE*	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		840	840
DE*	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND		2.771.702	2.771.702
DE*	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST		193.466	193.466
DE*	TANGENTINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO		5.177	5.177
DE*	TANGENTINE BALANCED INCOME PORTFOLIO		901	901

Pagina 29

Azionisti: 1.277 Tesse: 15
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 1.266

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Progetto	Delega	Corale
DE*	PANGSERING BALANCED PORTFOLIO	7.016	7.016	7.016
DE*	PANGSERING EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244	6.244	6.244
DE*	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.573	4.573	4.573
DE*	TAXSIDE PENSION FUND	316.420	316.420	316.420
DE*	TOOGRPTM INDEXIC INTERNATIONAL SHARE (UNREDFGEO) FUND	4.463	4.463	4.463
DE*	TO EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	4.490	4.490	4.490
DE*	TO EUROPEAN INDEX FUND	5	5	5
DE*	TO INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599	599	599
DE*	TO INTERNATIONAL INDEX FOND	510	510	510
DE*	TRA BLACKROCK INC INTL	120.039	120.039	120.039
DE*	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	65.214	65.214	65.214
DE*	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	3.704	3.704	3.704
DE*	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	238.270	238.270	238.270
DE*	TEISIRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500	100.500	100.500
DE*	TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263	71.263	71.263
DE*	TEXAS UTILITIES QUAL RPT PARTNERSHIP	701	701	701
DE*	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	6.186	6.186	6.186
DE*	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
DE*	THE AVI CHAI FOUNDATION	4.130	4.130	4.130
DE*	THE BANK OF KOREA	95.550	95.550	95.550
DE*	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEES BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FOND PLAN	118.169	118.169	118.169
DE*	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361	39.361	39.361
DE*	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	11.459	11.459	11.459
DE*	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	290.730	290.730	290.730
DE*	THE BOSTON COMPANY INC POCLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932	76.932	76.932
DE*	THE DOWLING FAN INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584	9.584	9.584
DE*	THE EARL VICTOR PAGE MEMORIAL FUND	2.013	2.013	2.013
DE*	THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26.815	26.815	26.815
DE*	THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	5.949	5.949	5.949
DE*	THE EUROPEAN GENERAL BANK	17.134	17.134	17.134
DE*	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPF	107.992	107.992	107.992
DE*	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	25.667	25.667	25.667
DE*	THE HARCROD RETIREMENT PLAN TRUST FOR OS EMPLOYERS	8.120	8.120	8.120
DE*	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEM	1.560	1.560	1.560
DE*	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579	579	579
DE*	THE KOMIOM KOTOR BUS COMPANY (1913) LIM	11.522	11.522	11.522
DE*	THE MAGNA FOUNDATION	15.711	15.711	15.711
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342	342	342
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.677	1.677	1.677
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	5.626	5.626	5.626
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	12.773	12.773	12.773
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000	13.000	13.000
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	117.505	117.505	117.505

Azionisti in proprio: 1.277 Azionisti in delega: 11

Teste: 15
Pagina 30

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLA

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		172.019	172.019
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		379.615	379.615
DE*	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045828		109.928	109.928
DE*	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD; HITACHI FOREIGN EQ INDEX ME		225.339	225.339
DE*	THE METHODIST HOSPITAL		8.588	8.588
DE*	THE NOKURA TRUST AND BANKING CO LTD		74.800	74.800
DE*	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST		13.210	13.210
DE*	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN		708.400	708.400
DE*	THE OAK SENEFORD TRUST		15.621	15.621
DE*	THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COME		18.246	18.246
DE*	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD		18.500	18.500
DE*	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		2.401.155	2.401.155
DE*	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIC		35.008	35.008
DE*	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY		74.400	74.400
DE*	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		30.642	30.642
DE*	THE RONALD MCGILLY 2003 CAPITAL TRUST		299.647	299.647
DE*	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		11.269	11.269
DE*	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN		80.592	80.592
DE*	THE TRUSTEES OF GONCOPHILLIPS PENSION PLAN		8.445	8.445
DE*	THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN		7.863	7.863
DE*	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND		12.863	12.863
DE*	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY		6.144	6.144
DE*	THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN		11.833	11.833
DE*	THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN		27.240	27.240
DE*	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		3.586	3.586
DE*	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		3.745	3.745
DE*	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II		4.552	4.552
DE*	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST I		339.155	339.155
DE*	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST III		203.147	203.147
DE*	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GLB PERSP FIF		361.494	361.494
DE*	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST		27.068	27.068
DE*	TRUST SAVINGS PLAN		1.113.005	1.113.005
DE*	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND		5.928	5.928
DE*	TIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		344.134	344.134
DE*	CONTI ACTIONS 100		65.392	65.392
DE*	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VF		693	693
DE*	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK		1.588	1.588
DE*	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE		2.368	2.368
DE*	TRUSE & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUSE NUMBER 21		7.951	7.951
DE*	TRUSE & CUSTODY SERVICES BANK LIMITED		40.409	40.409
DE*	TRUSE & CUSTODY SERVICES BANK LTD		62.400	62.400
DE*	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		553.057	553.057
DE*	UBS (CAY) GLOBAL GROWTH		1.339	1.339

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.277 Testi:
11 Azionisti in delega:

15
1.266

Pagina 31

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Acq/cod	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	UBS (TRC) ETF PLC	5.034	5.034	5.034
DE*	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211	3.211	3.211
DE*	UBS (US) GROUP TRUST	24.461	24.461	24.461
DE*	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTC	14.194	14.194	14.194
DE*	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	221.433	221.433	221.433
DE*	UBS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331	1.331	1.331
DE*	UBS ETF	554.335	554.335	554.335
DE*	UBS FTSE TSEFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917	7.917	7.917
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	532.859	532.859	532.859
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	234	234	234
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	384	384	384
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	404	404	404
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	613	613	613
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	630	630	630
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	817	817	817
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.011	1.011	1.011
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.028	1.028	1.028
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.059	1.059	1.059
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.607	1.607	1.607
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.651	1.651	1.651
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.275	2.275	2.275
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.466	2.466	2.466
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	4.989	4.989	4.989
DE*	UBS FOND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	6.759	6.759	6.759
DE*	UBS FOND MGT (CF) AG CH0457/UBSCHIEF-EQ_GLOB	1.845	1.845	1.845
DE*	UBS FOND MGT (CF) AG CH0538/UBSCHIEF2_FXAS_IT	8.517	8.517	8.517
DE*	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	532	532	532
DE*	UBS S A ACT	282	282	282
DE*	UBS MCM MSCI WORLD FT	40.000	40.000	40.000
DE*	UBS UNION INVESTMENT PRIVATEWAYS GMSH	4.438	4.438	4.438
DE*	UBS GRUBER	47.500	47.500	47.500
DE*	UBS UNIT MGT BELIEF AND WORKS AG FOR PALISSI REF IN THE NEAR PAST	2.963	2.963	2.963
DE*	UBS UNITED FOOD - COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	2.026	2.026	2.026
DE*	UBS UNITED STATES STREET CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST	21.200	21.200	21.200
DE*	UBS UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	429	429	429
DE*	UBS UNIVERSAL-CAY	45.433	45.433	45.433
DE*	UBS UNIVERSSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	22.194	22.194	22.194
DE*	UBS UNIVERSITY OF GUELPH	47.931	47.931	47.931
DE*	UBS UNIVERSITY OF SUEBIA FOREIGN PROPERTY TRUST	16.200	16.200	16.200
DE*	UBS UES GROPE TRUST	44.100	44.100	44.100
DE*	UBS US BANK CREDITMARK WORLD EX US FUND	54.986	54.986	54.986
DE*	UBS US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONFECC	68.956	68.956	68.956
DE*		419	419	419

Azionisti: 1.277
Azionisti in proprio: 11
Azionisti in delega: 15
1.266

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
DE*	US BANCHIPAN FIRST FAMILY LFP	3.510		3.510
DE*	US BK DONHAM INTERNAL STOCK FUND	7.050		7.050
DE*	USAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)	14.656		14.656
DE*	USAA NSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	62.884		62.884
DE*	USBK ARAI RUMBLINE ADVISERS	254		254
DE*	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425		425
DE*	USBK BELEF BLACKROCK INVI MGMT LLC	7.613		7.613
DE*	USBK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD	11.786		11.786
DE*	USBK GERSTEIN FISHER MUL FC I G E F	67.579		67.579
DE*	USBK PEREFUNDS DRONETECH ETF	80.921		80.921
DE*	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818		818
DE*	USBK TR QKR GIBL TAC ALL FUND	364		364
DE*	USMTA GLOBAL EQUITY	1.334		1.334
DE*	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	57.115		57.115
DE*	UTC EBHC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.799		8.799
DE*	VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	29.108		29.108
DE*	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA BOP IND POOLED FUND	1.111		1.111
DE*	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.332.921		2.332.921
DE*	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751.495		751.495
DE*	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384		21.384
DE*	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	158.743		158.743
DE*	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	686.592		686.592
DE*	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	14.037		14.037
DE*	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.441		6.441
DE*	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.195		1.195
DE*	VANGUARD FUNDS PLC	201.545		201.545
DE*	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FOND	2.073		2.073
DE*	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	10.057		10.057
DE*	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320		112.320
DE*	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	135.482		135.482
DE*	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	71.226		71.226
DE*	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.643		1.643
DE*	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.193		471.193
DE*	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	45.162		45.162
DE*	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	13.481		13.481
DE*	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247		5.921.247
DE*	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	139.611		139.611
DE*	VANTAGEFUND III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.155		23.155
DE*	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521		1.521
DE*	VENDOME SELECTION EUROPE	156.000		156.000
DE*	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	45.163		45.163
DE*	VGO LIQUID PORTFOLIC SUB MASTER LP	520.011		520.011
DE*	VGV POLFONDS PAL	14.278		14.278

Pagina 33

15
1.266

Azionisti: 1.277 Teste:
Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Acqze	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Cot'azze
DE*	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	19.252	19.252	19.252
CE*	VIRKING GLOBAL EQUITIES II LP	67.976	67.976	67.976
CE*	VIRKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.365	1.955.365	1.955.369
CE*	VIRKING LONG MASTER FUND	1.498.955	1.498.955	1.498.959
DE*	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	50.910	50.910	50.910
DE*	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.295	1.295	1.295
DE*	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	14.271	14.271	14.271
DE*	VISION FOOTED SUPERANNUATION TRUST	306.797	306.797	306.797
DE*	VIVACIDIO ACTIONS	44.654	44.654	44.654
DE*	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	237.218	237.218	237.218
DE*	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	477.368	477.368	477.368
DE*	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	28.982	28.982	28.982
DE*	WELLINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.	234.984	234.984	234.984
DE*	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (ISRAEL) PFC	33.794	33.794	33.794
DE*	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	122.957	122.957	122.957
DE*	WELLINGTON TR CO NAT ASS KELTI COMM CONTRARIAN EQ PRF	15.871	15.871	15.871
DE*	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEES BEN FR	9.300	9.300	9.300
CE*	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	342.737	342.737	342.737
CE*	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	266.700	266.700	266.700
CE*	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764	313.764	313.764
DE*	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	70.000	70.000	70.000
DE*	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	73.462	73.462	73.462
DE*	WEF AND CO CASH PIN EVERAGE INV 1	17.389	17.389	17.389
DE*	WEF MES LTD EARLY GLOBAL	3.755	3.755	3.755
DE*	WEBELS COMMON INVESTMENT FUND	3.795	3.795	3.795
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180	102.180	102.180
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	2.515	2.515	2.515
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	54.100	54.100	54.100
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	17.216	17.216	17.216
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	5.460	5.460	5.460
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	14.764	14.764	14.764
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	9.212	9.212	9.212
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	205.600	205.600	205.600
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	8.600	8.600	8.600
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	8.400	8.400	8.400
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	70.455	70.455	70.455
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	150	150	150
DE*	WELLS FARGO GLOBAL EQUITY VALUE FUND	150	150	150

Totale voti 371.974.319
 Percentuale votanti % 99,999824
 Percentuale Capitale % 64,338678

Azionisti: 1.277 Tesoro: 15
 Azionisti in proprio: 11 Azionisti in delega: 3.286

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Nomina del Segretario dell'Assemblea

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
-------	-----------------	---------	--------	--------

Pagina 35

1.277	Teste:	15
11	Azionisti in delega:	1.266

Azionisti:	
Azionisti in proprio:	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Allegato.....K
al n.30677..... Rep.
al n.17368..... Racc.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.277 azionisti,
portatori di n° 372.024.561 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 64,347368% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni
		Ordinarie
Favorevoli	367.277.873	98,724093
Contrari	24.269	0,006523
SubTotale	<u>367.302.142</u>	98,730616
Astenuti	2.211.559	0,594466
Non Votanti	<u>2.510.860</u>	0,674918
SubTotale	4.722.419	1,269384
Totale	<u>372.024.561</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

1. *Adaptability*
2. *Flexibility*
3. *Resilience*
4. *Stability*

1. *Adaptability*
2. *Flexibility*
3. *Resilience*
4. *Stability*

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6291	SILLANI SIMONE		3	3
DE*	FONDAZIONE FINAREA ETICA			
7637	ROSTICA MASSIMO		24.266	24.266
**D	FCP VILLEERS ACTIONS EUROPE SYSL AGI			

Totale voti 24.269
 Percentuale votanti % 0,006523
 Percentuale Capitale % 0,004198

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

2 Teste:
 0 Azionisti in delega:

2

2

Pagina 1

F. IO GIOVANNI DE GENNARO
F. IO MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESTO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6158	GEORRELLI GIACCHIO	10		10
6988	ASOCIONE GIANGARLO	500		500
7637	ROSCON MASSIMO			
**B	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		123.000	123.000
**U	REGARD ACTIONS EURO		400.000	400.000
**C	SWISS PATRONAL BANK		1.613.430	1.613.430
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		55.608	55.608
**J	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019		6.782	6.782
**J	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MAGGIO 2020		4.518	4.518
**D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020		3.472	3.472
**D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI LUGLIO 2020		2.239	2.239
Totale voti			2.211.559	2.211.559
Percentuale votanti %			0,594466	
Percentuale Capitale %			0,382523	

Azionisti:

10 Azionisti in proprio:

2 Azionisti in delega:

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DALLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6173	RCSANZA ELMAN	2		2
7637	SOSICA MASSIMO			
**D	KAIRCE INTERNATIONAL SICAV - ITALIA		265.000	265.000
**D	KAIRCS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO		175.000	175.000
**D	KAIRCS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA		27.000	27.000
**D	BRANCOPOSTA AZIONARIO EURO		100.964	100.964
**D	INTERFUND SICAV INVESTMENT EQUITY ITALY		21.000	21.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDIALLA EQUITY ITALY		484.000	484.000
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI R-SERVIZIO ITALIA		415.224	415.224
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS		6.429	6.429
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA		14.000	14.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA		283.000	283.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50		84.000	84.000
**D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30		7.000	7.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 79		137.844	137.844
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA		219.104	219.104
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI		16.600	16.600
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40		138.335	138.335
**D	ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016		12.746	12.746
**D	EFF - ABSOLUTE Q-MULTISTRATEGY		2.728	2.728
**D	EOF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE		24.690	24.690
**D	ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016		12.880	12.880
**D	EOF - EQUITY ITALY		63.314	63.314
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				

Azionisti:
Azionisti in proprio: 1

22 Teste:
1 Azionisti in delega:

2

21

Pagina 5

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
5165	ZACCAGNINO RAFFAELE	270		270
5185	AMARZZEI DANIELA	500		500
6296	PREZZIOLA GIULIO	138		138
6435	THIRRY WALTER	10		10
6432	MANISCALCO ANGELO	-1.800		11.800
6566	DI STERFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
6899	LA MARRA MARIO	138	174.625.554	174.625.554
7099	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO			
7359	FRAPPESEMENTARE DESIGNATO EX ART. 135 ORDINANCE T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI	52.001		52.001
DE*	GENERALI ITALIA SPA			
7392	CAPUTO RITA		50.763	50.763
7637	ROSSI MASSIMO	182		182
**D	ARCA FONDI SER - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		360.000	360.000
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS		93.052	93.052
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		1.009.019	1.009.019
**D	JIMORGAN FUNDS		533.119	533.119
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		5.427.774	5.427.774
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV		840	840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		10.423	10.423
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		21.975	21.975
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAY		229	229
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		297.821	297.821
**D	UNION INVESTMENT PRIVATEFUND GREEN		47.500	47.500
**D	DEAM EQUITY 1		110.000	110.000
**D	FOUNDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DEPONT DE MEMOURS INTERNATIONAL SARL		115.620	115.620
**D	FERRITTE TRENCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		37.510	37.510
**D	FCP LIBRAM AVENIR EURO		5.391	5.391
**D	ABBREBEN MONCEAU		1.954	1.954
**D	FCP LIBRAM ACTIONS EURO TARGET CAP		113.094	113.094
**D	AVIVA PATRIMOINE		58.025	58.025
**D	AVIVA DIVERSITE		8.934	8.934
**D	AVIVA EUROPE		30.227	30.227
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION		32.960	32.960
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTIO		398.207	398.207
**D	FCP AVIVA INVESTORS VARIATION		252.591	252.591
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALUEDS EUROPE		1.971.715	1.971.715
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALUEDS EUROPE		75.819	75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALUEDS		218.074	218.074
**D	FCP AVIVA REBOUN		5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE		13.454	13.454
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO		259.133	259.133

Azionisti: 1.243
Azionisti in proprio: 8
Azionisti in delega: 8

Totale: 11
1.235

Pagina 4

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE		550.964	650.964
**D	FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENS		10.097	10.897
**D	FCP AFER PATRIMOINE		56.392	16.392
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO		443.139	443.139
**D	FCP AFER. DIVERSIFIE DURABLE		210.321	210.321
**D	FCP AFER MARCHES EMERGENS		35.906	35.906
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS		117.555	117.555
**E	FCP LBPAW IRC ACTIONS EURO MIN VAR.		187.625	187.625
**D	FCP LBPAW ACTIONS EURO MIDCAP		64.405	64.405
**D	FCP BRONGNIART AVENIR		115.000	115.000
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND		47.931	47.931
**D	STICHPING SHELL PENSIONFONDS		31.585	31.586
**D	ROBECO UMBRELLA FUND INV		160.801	160.801
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		257.090	257.090
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		106.134	106.134
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK		199.643	199.643
**D	AVIVA INVESTORS FUND LLC		4.656	4.656
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.948	1.948
**D	NE-MC EAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS M		9.664	9.664
**D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		112.200	112.200
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		37.700	37.700
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II		200	200
**D	CC AND L Q CS EQUITY EXTENSION FUND		984	984
**D	CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND		50	50
**D	CC&L ALL STRATEGIES FUND		25.000	25.000
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		34.100	34.100
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND		137.608	137.608
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		13.000	13.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		624.830	624.830
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		307.606	307.606
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		342	342
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS		33.794	33.794
**D	ING DIRECT		32.950	32.950
**D	MUSC USA MULTI ASSET FUND		13.801	13.801
**D	MUSC SCRODER MULTI ASSET FUND		19.189	19.189
**D	FIDELITY FOC VALUE DECONSTRAINED		312	312
**D	NS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		1.476	1.476
**D	SCHRODER GAIA		46.478	46.478
**D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND		22.140	22.140
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		1.677	1.677
**D	PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND		94.927	94.927
**D	FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND		345.443	345.443

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPHA	291.032	291.032	291.032
**D	FIDELITY SAL ST PRIORITY GLOBAL EX DS IN	103.564	103.564	103.564
**D	VANGUARD FUNDS PLC	201.545	201.545	201.545
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206	47.206	47.206
**D	SET INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULT-AS	10.324	10.324	10.324
**C	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.158	471.158	471.158
**D	FIDELITY SALEM STR F FID WCAL INT IND F	37.570	37.570	37.570
**D	FID SAL STR TRU: FID SAL INT VAL IND FEN	86.934	86.934	86.934
**D	FIDELITY VOITS II ICAY	915	915	915
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521	1.521	1.521
**D	SIX CIRCLES INTERNET UNCONSTRAIN EQ FUND	40.443	40.443	40.443
**D	FID SAL SPR TR FID ZERO INTER INDEX FDN	17.439	17.439	17.439
**D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	1.996	1.996	1.996
**D	SEI INSTRT INV TRUST WORLD EQUITY EX DS FD WELLING	835.007	835.007	835.007
**D	ADVANTOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSE	7.158	7.158	7.158
**D	FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	30.053	30.053	30.053
**D	CORNERSTONE ACVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	17.501	17.501	17.501
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE EPF	865	865	865
**D	PANAGORA RISK PARIITY M.A.C.FD	578	578	578
**D	AMTKA SGR- ANIMA GBO ITALIA	36.675	36.675	36.675
**D	ANIMA SGR SRA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA	153.000	153.000	153.000
**C	ANIMA SGR- ANIMA ITALIA	26.325	26.325	26.325
**D	BAVYR A1 FONDS	417.000	417.000	417.000
**D	BAVYR G2 FONDS	22.862	22.862	22.862
**D	UNIVERSAL-CRY	22.199	22.199	22.199
**D	ALLIANZGI FONDS APITESA	11.340	11.340	11.340
**D	BAVYR A4 FONDS	75.419	75.419	75.419
**D	MILANEGI FONDS PFI	92.125	92.125	92.125
**D	MILANEGI FONDS AFE	2.905	2.905	2.905
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA	12.000	12.000	12.000
**D	PICRET TR	3.455.322	3.455.322	3.455.322
**D	FONDAZIONE ROMA SIT	1.479	1.479	1.479
**D	CANDS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	34.169	34.169	34.169
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869	51.869	51.869
**D	BERGER UNHEDGED OVERSEA SHARES TRUST	65.000	65.000	65.000
**D	MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	0.455	0.455	0.455
**D	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	49.313	49.313	49.313
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180	102.180	102.180
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	1.221	1.221	1.221
**D	UNISUPER	2.963	2.963	2.963
**D	WHOLESALE UNIT TRU MSC1 GLOB IND SAAR F0	2.515	2.515	2.515

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proffio	Delega	Totale
**D	AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND		3.843	3.843
**D	CALCULUM QUANT		31.357	31.357
**D	SLGP ACTIONS ENVERGURE		23.000	23.000
**D	AXA AA DIVERSEFE INDICELLE 1		23.953	23.953
**D	FCP CFP ACTIONS EUROPE SCHRODER		610.679	610.679
**D	ROSENBERG EUROBILOC		153.000	153.000
**D	AXA OPTIMAL INCOME		288.895	288.895
**D	SAKARAK 7		47.119	47.119
**D	STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIONN		23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		80.378	80.378
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		450.513	450.513
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		79.865	79.865
**D	CFR AM		258.060	258.060
**D	FCPE SERENIS ADAGIO		3.000	3.000
**D	LV INVEST		3.900	3.900
**D	FOINCARE II		3.900	3.900
**D	FCP JFA		5.800	5.800
**D	LES BRUYERES		2.100	2.100
**D	SICAV MEYSS		7.300	7.300
**D	FCP SERENIS MEZZO 1171		3.900	3.900
**D	FCP_CAGNI		7.500	7.500
**D	SWISS LIFE (LUXEMBURG) SA		55.020	55.020
**D	BANQUE PICTET & CIE SA		5.165	5.165
**D	PICTET-EUROLANC INDEX		22.822	22.822
**D	PICTET-EUROPE INDEX		72.355	72.355
**D	FTSE-EDREC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX		1.839	1.839
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND		895	895
**D	FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND		10.975	10.975
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY		7.383	7.383
**C	CANDRIAM GF		7.059	7.059
**C	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF		15.562	15.562
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC		44.221	44.221
**D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT ADMIRAL		257.778	257.778
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		4.662	4.662
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		112.320	112.320
**C	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND		2.073	2.073
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND		7.442	7.442
**D	H.F.S.I. AUSTRALIA LIMITED		18.050	18.050
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FCND		30.043	30.043
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION		10.192	10.192
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		221.433	221.433

Pagina 7

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:

1.243 Teste:

11

Azionisti in proprio:

8

Azionisti in delega:

1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LOCKER FUND FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525	2.525	5.050
**D	CELESTIS GEOSPATIAL GLOBAL SHARE TRUST	62.100	62.100	124.200
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE TRUST FUND	19.543	19.543	39.086
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892	5.892	11.784
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	130.500	130.500	261.000
**D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400	12.400	24.800
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292	5.292	10.584
**D	ROY ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200	3.200	6.400
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	50.285	50.285	100.570
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEADED) INDEX POOL	35.120	35.120	70.240
**D	ARK PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	35.300	35.300	70.600
**D	TCORP INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEADED) FUND	4.463	4.463	8.926
**D	BROWN SEED RETIREMENT BENEFIT FUND	533	533	1.066
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783	7.783	15.566
**D	AXA ORISSORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA ORISSORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC	1.910	1.910	3.820
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	54.034
**D	KINE SUPERANNUATION FUND	55.806	55.806	111.612
**D	-SHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	26.931	26.931	53.862
**D	-SHARES ALLOCATION EQUITY INDEX FUND	2.002	2.002	4.004
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	45.046	45.046	90.092
**D	ARK WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 FC	240.600	240.600	481.200
**D	IBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917	7.917	15.834
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800	26.800	53.600
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326	8.326	16.652
**D	VAIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288	55.288	110.576
**D	ELENSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-CS FACTOR TITL INDEX FUND	33.772	33.772	67.544
**D	EOTERMARKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536	27.536	55.072
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725	20.725	41.450
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411	21.411	42.822
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL SOCIETY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395	17.395	34.790
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA/WELLSLON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972	3.972	7.944
**D	JN/WELTON CAPITAL INTNL INDEX FUND	49.621	49.621	99.242
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665	37.665	75.330
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026	57.026	114.052
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248	17.248	34.496
**D	SEC MASTER PENSION TRUST SEC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10.119	20.238
**D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.819	14.819	29.638
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702	2.771.702	5.543.404
**D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120	70.120	140.240
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849	30.849	61.698
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458	3.458	6.916
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	17.797	17.797	35.594

Azionisti: 1.243 Teste: 11
 Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177	5.177	5.177
**D	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887	15.887	15.887
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700	19.700	19.700
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642	673.642	673.642
**J	MTE GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.430	1.426.430	1.426.430
**L	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.816	379.816	379.816
**L	SANJAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	71.927	71.927	71.927
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741	2.741	2.741
**D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361	39.361	39.361
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MCTB400005792	225.339	225.339	225.339
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384	21.384	21.384
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.621.247	5.621.247	5.621.247
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045826	139.923	139.923	139.923
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD.	117.505	117.505	117.505
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	14.278	14.278	14.278
**D	GVV FOLIOFONDS PAL	3.765	3.765	3.765
**D	RC RENTE	8.451	8.451	8.451
**D	ALLEANZGI-FONDS DEPT	78.597	78.597	78.597
**D	SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE	3.379	3.379	3.379
**D	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	37.717	37.717	37.717
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	23.155	23.155	23.155
**D	VANTAGE TRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	12.773	12.773	12.773
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	21.627	21.627	21.627
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	56.450	56.450	56.450
**C	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	7.937	7.937	7.937
**C	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.969	21.969	21.969
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	20.867	20.867	20.867
**D	STATE OF WYOMING	345.764	345.764	345.764
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	19.121	19.121	19.121
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	230.000	230.000	230.000
**D	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	130.000	130.000	130.000
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	14.051	14.051	14.051
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	3.689.810	3.689.810	3.689.810
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND	4.000	4.000	4.000
**D	AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	5.381	5.381	5.381
**D	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.626	5.626	5.626
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	172.019	172.019	172.019
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.849.237	2.849.237	2.849.237
**D	BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	100.858	100.858	100.858
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	40.409	40.409	40.409
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	159.743	159.743	159.743
**D	ACFMEA PENSIOEN- EN LEVENSVZERKEERLINGEN	329.313	329.313	329.313

Pagina 9

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in delega: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Dellega	Scritta
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	237.218	237.218	237.218
**D	AXA BELGIUM S A	416	416	416
**D	JPMORGAN BETACUILDERS EUROPE EFF	182.249	182.249	182.249
**D	TARIFF SAVINGS PLAN	1.113.005	1.113.005	1.113.005
**D	JPMORGAN DIVERSIFIED FUND	1.660	1.660	1.660
**D	BONHARDLER TRUST U.S. MASTER TRUST	60.700	60.700	60.700
**D	T RICE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.311.970	1.311.970	1.311.970
**D	ROR FUNDS - ROR INTERNATIONAL CORE EQUITY	90.065	90.065	90.065
**D	DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600	62.600	62.600
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	160.087	160.087	160.087
**D	MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	3.235	3.235	3.235
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREE BENEFIT TRUST	429	429	429
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTEREST INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	111.268	111.268	111.268
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728	18.728	18.728
**D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	27.139	17.109	17.109
**D	T. ROME PRICE RETIREMENT DATE TRUST	193.466	193.466	193.466
**D	VERMONT EMISSION INVESTMENT COMMITTEE	45.168	45.168	45.168
**D	SCARBOROUGH TRUST(CANADA) GLOBAL EQUITY FD	368.305	368.305	368.305
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	290.730	290.730	290.730
**D	PAVILLION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	4.600	4.600	4.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	95.600	95.600	95.600
**D	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	42.964	42.964	42.964
**D	ASSOCIATION BIENR RESE 304 VILLE MONTEREA	5.700	5.700	5.700
**D	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FRO	11.814	11.814	11.814
**D	COAF ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	300	300	300
**D	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	106.900	106.900	106.900
**D	THE NEVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	15.621	15.621	15.621
**D	THE PACIFIC SAVINGS COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	18.500	18.500	18.500
**D	CONNOR CLARK AND LOHN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	1.121	1.121	1.121
**D	CRUISE & CUSTODY SERVICES BANK LTD	62.400	62.400	62.400
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951	7.951	7.951
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926	6.926	6.926
**D	EXKOMODITI SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4.945	4.945	4.945
**D	THE HSBC GLOBE HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.269	1.269	1.269
**D	THE RONALD MCALPINE 2003 CAPITAL TRUST	12.793	12.793	12.793
**D	OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED	18.246	18.246	18.246
**D	THE OAK SENIOR TRUST	15.711	15.711	15.711
**D	THE MAGNA FOUNDATION	2.891	2.891	2.891
**D	HOWARD AND RITA MCANILAY FOUNDATION	11.522	11.522	11.522
**D	THE KWILON MOTOR BUS COMPANY (1533) LIM	372.274	372.274	372.274
**D	SCHROEDER INSTITUTIONAL POOLED FUND	385	385	385
**D	HSBC MANAGED STRALE FUND	385	385	385

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND		402	402
**E	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.944		21.944
**E	A1 STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.794		38.794
**E	REASSURE LIMITED	104.166		104.166
**D	A1 GLOBAL EQUITY FUND	64.775		64.775
**D	A1 EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141		2.105.141
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED FIXARM END	46.681		46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	67.665		67.665
**D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404		1.404
**D	FUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895		37.895
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451		99.451
**D	PHOENIX LIFE LIMITED	181.353		181.353
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000		70.000
**D	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155		2.401.155
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	54.643		54.643
**D	HSBC MSC - EUROPE UCITS ETF	19.802		19.802
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332		11.332
**D	FUTM BCIWELL EUROPE FUND	220.505		220.505
**D	HSBC BTFS	13.926		13.926
**D	JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES PARTNERSHIP	1.623		1.623
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504		504
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579		579
**D	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA	13.100		13.100
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	219.737		219.737
**D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPF	107.992		107.992
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	4.039		4.039
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	8.120		8.120
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	42.768		42.768
**D	KAPITALFORENINGEN BND INVEST GLOBALE AKTIER II	11.802		11.802
**D	KAPITALFORENINGEN BND INVEST GLOBALE AKTIER III	12.706		12.706
**D	MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	1.300		1.300
**E	NGN US EQUITY MERS PORT 4 LSV	94.000		94.000
**E	LSV NOMUS EQUITY SICLIC	82.800		82.800
**E	WONUS EQ MANAGERS PORT JACARILLANAN	7.001		7.001
**D	CC INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	20.821		20.821
**D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753		1.753
**D	ROCKFIR BRCS RHEBEN ACWI EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751		751
**D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT FIMO	1.731		1.731
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	50.852		50.852
**D	THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932		76.932
**D	BNYMILL WINTON EUROPEAN EQUITY FUND	1.035		1.035
**D	BNYMILL WINTON GLOBAL EQUITY FUND TR	1.827		1.827

F.fo GIOVANNI DE GENNARO
F.fo MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 11

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESTO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	56.200	98.200	154.400
**D	LEGAL AND GENERAL OCIS ETF PLC	13.129	13.129	26.258
**D	VANGUARD THE ALL-WORLD EX 25 INDEX FUND	686.592	686.592	1.373.184
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751.495	751.495	1.502.990
**D	INVESSCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	7.831	7.831	15.662
**D	USBR TR QKR GIBL TAG ALL FUND	364	364	728
**D	THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26.816	26.816	53.632
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY R1	1.605	1.605	3.210
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY R2	2.370	2.370	4.740
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY R1	1.194	1.194	2.388
**D	DEP OF SSGA NOMUS EQUITY R2	1.509	1.509	3.018
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45.981	45.981	91.962
45.981				
**D	GRUP CCL RATE GINNA Q	700	700	1.400
**D	-Q 503 INTERNATIONAL ETF	9.487	9.487	18.974
**D	FD SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	3.256
**D	EDG AC GLOBAL OMNIBUS	10.090	10.090	20.180
**D	CENERGIE INTERNATIONAL LLC	12.411	12.411	24.822
**D	MARNIC II LLC	3.296	3.296	6.592
**D	FLORIDA LLC	15.760	15.760	31.520
**D	THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FUND	2.013	2.013	4.026
**D	M.R.F ALLIANCE BRUNSTEIN F	71.840	71.840	143.680
**D	M.R.F ARROWSTREET FOREIGN	6.950	6.950	13.900
**D	USMIR GLOBAL EQUITY	1.334	1.334	2.668
**D	ANCG CRT MOD ALLOCATION	50.218	50.218	100.436
**D	ORVA LTD	38.035	38.035	76.070
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5.013	5.013	10.026
**D	WE MFS LTD BARB GLOBAL	17.389	17.389	34.778
**D	AICNY BLACKROCK GAL EQUITY	843	843	1.686
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127	7.127	14.254
**D	RFL BRUNSTEIN NON DC	2.570	2.570	5.140
**D	RWSE CRT ACNTI	63.562	63.562	127.124
**D	RWSE CRT ACNTXCS	331.539	331.539	663.078
**D	RWSP CRT SARE	30.617	30.617	61.234
**D	TEXAS UTILITIES JCRJ NPT PARTNERSHIP	701	701	1.402
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	201.912	201.912	403.824
**D	US BANK TAX EXEMPT OMN REF NONRECC	419	419	838
**D	USBR REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818	818	1.636
**D	CSBK BRIEF BLACKROCK INVM MGMT LLC	7.613	7.613	15.226
**D	PANAGORA RISK BARRY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.580	19.580	39.160
**D	THE BANK OF NEW YORK MLLN EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	118.168	118.168	236.336
**D	BNYM BR DYNAMIC GWTH MCF	14.500	14.500	29.000

Azionisti: 1.243 Tesi: 11
 Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		332	332
**C	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN		853	853
**D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND		68.252	68.252
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP		1.037	1.037
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		3.745	3.745
**D	FOREST FOUNDATION		257	257
**D	SEQUOIA FOUNDATION		73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		41.371	41.371
**D	AZL NYF INTERNATIONAL VALUE FUND		401	401
**D	DEUTSCHE XTRXS MSCI ALL WORLD HCS		2.001	2.001
**D	BOK NCH DM REC		14.838	14.838
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		213.725	213.725
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		59.187	59.187
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		823.900	823.900
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		937	937
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		13.930	13.930
**D	CEP DEP LP GLOBAL EX UK ENHAN IND		1.025	1.025
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST		9.762	9.762
**D	KONIGS EQUITY MGRSPORT I ACADIANAN		16.700	16.700
**D	PS FOSERAPI EJ UCITS EEF BNYMTCIL		11.774	11.774
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		502	502
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX OS PORT		1.030	1.030
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		59.682	59.682
**D	BNYMTCIL GIG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		27.970	27.970
**D	MAN FUNDS VI PLC		46.204	46.204
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCEJ FUND		32.588	32.588
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLLO		960	960
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z		74.400	74.400
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND		139.862	139.862
**D	LMIF NUMERIC EUROPE CORE		26.809	26.809
**D	THE BANK OF KOREA		15.300	15.300
**D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND		95.550	95.550
**D	PFI GBL MULTI STRATEGY WELLINGTON		31.209	31.209
**D	CITY RE STANLIE GLOBAL EQUITY ED AB		27.845	27.845
**D	LQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		5.430	5.430
**D	LQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		10.231	10.231
**D	GS ACTIVE BETA INTL ECITY ETF		372	372
**D	GS ACTIVEBETA EUROPE EEF		267.863	267.863
**D	AXA MFS FINANCIAL DAC		9.734	9.734
**D	DEUTSCHE XTRXS MSCI EMU EDG EQ EEF		150.000	150.000
**D			2.545	2.545

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 13

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in delega: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**3	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	44.654	44.654	89.308
**2	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CALICO	6.186	5.186	11.372
**2	CC COL FAFI Q UN 2	800	800	1.600
**2	CC COL FAFI Q UN 1	600	600	1.200
**2	NMPF COL FAFI NMF Q	1.800	1.800	3.600
**2	DUXF DEC DELAMARE EQ Q	359.635	359.635	719.270
**2	LOUISIANA SERIES ARROWSTREET	1	1	2
**2	DASC NO 555A TAX	592	592	1.184
**2	236F STATE STREET INTL EQ	27.006	27.006	54.012
**2	SR5F PARAMETRIC DRIFTA SHEET	1.887	1.887	3.774
**2	SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.349	1.349	2.698
**2	SMERRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354	11.354	22.708
**2	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	3.704	3.704	7.408
**2	INVESTINGSGFORINGEN LAEGENES INVEST,	658	658	1.316
**2	AIF 2104 LPI AKT EUROPA II	31.767	31.767	63.534
**2	ALL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.890	350.890	701.780
**2	ALL AQUILA LIFE MSC1 WORLD FUND	47.357	47.357	94.714
**2	ALL AQUILA LIFE MSC1 DEVELOPED	56.390	56.390	112.780
**2	VIRIUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	1.295	1.295	2.590
**2	DEPUSCHE XTRES MSC1 EURO CCYINDG	37.443	37.443	74.886
**2	FOURSHARES FURBERIA TTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	51	51	102
**2	WJ COOK OBERWEIS	54.100	54.100	108.200
**2	MC FONDS K11 SPK	120.880	120.880	241.760
**2	SEBA GEPF BLACKROCK EQUITY	38.412	38.412	76.824
**2	ROWE GT ALPHA EXT CBS	63.679	63.679	127.358
**2	ROWE GT ACWI EX US	386.756	386.756	773.512
**2	ROWE GT ALPHA EXXUSC	42.634	42.634	85.268
**2	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291	114.291	228.582
**2	DEPUSCHE XTRES MSC1 EAFE CCYINDG	144.619	144.619	289.238
**2	EVER PAM G-DEL STR SECTR	313	313	626
**2	ESTF DR NON US EQUITY GE	10.472	10.472	20.944
**2	DBX TTSE DEV EX US COMP FACTOR	2.115	2.115	4.230
**2	SAEF SCE PANACORA QWAI	14.315	14.315	28.630
**2	SPARTAN INTL INDEX	768.367	768.367	1.536.734
**2	PELSCOUTH CORP RFA VERA TRUST	7.561	7.561	15.122
**2	FORESTN	17.396	17.396	34.792
**2	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	765.391	765.391	1.530.782
**2	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321	17.321	34.642
**2	PRGF DRLEHAUS INTL SM CAP	90.011	90.011	180.022
**2	LPIF ISV ASSET MGMT	46.800	46.800	93.600
**2	MVVF 555A INTL EQUITY	2.253	2.253	4.506
**2	SEBEL PENSION TRUST	12.733	12.733	25.466

Azionisti: 1.243 Totale: 11
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WF AND CO CASH PLN EVERGM INV 1		73.462	73.462
**D	ESPERING INV WORLD VALUE EQUITY FUND		4.639	4.639
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK		17.134	17.134
**D	MAN FUNDS PLC		1.900	1.900
**D	BLACKROCK ACCT USIMI		-19.964	119.964
**D	MGOF LSV INTL LCV		33.300	33.300
**J	UFJF MCM MSCI WORLD FD		4.438	4.438
**C	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		22.072	22.072
**C	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		541.470	541.470
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST		221.509	221.509
**D	STEICHTING EENSIOENFONDS UWV		53.188	53.188
**D	INVECO FUNDS		2.652.053	2.652.053
**D	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		43.210	43.210
**D	FGF E QUALIFIED PANGAZOZA BARE		20.748	20.748
**D	FGVF SSGA		1.323	1.323
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		46.044	46.044
**D	DEUTSCHE XTRX MSCI SM EUR EDG ETF		197	197
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		1.042.543	1.042.543
**D	BNYMCFIL FT EURO ALPHADEX UCITS ETF		251.111	251.111
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		-	1
**D	US BANK GOLDENMARK WORLD EX US FUND		68.956	68.956
**D	US BANKHIPMAN FIRST FAMILY LFF		3.510	3.510
**J	US BK DONHAM INTERNATL STOCK FUND		7.050	7.050
**J	USBK GERSTEIN FISHER MUL FC I G E F		67.579	67.579
**J	USBK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD		11.786	11.786
**D	USBK ARAI SHUMBLINE ADVISERS		254	254
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	USBK FORTFUNDS DRONETECH ETF		80.921	80.921
**D	DB2F LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
**D	LUNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PEGAN GROPE TRUST		4.742	4.742
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLANGROUP TRUST			
	B.067			
**D	CYDF LSV ASSET MGMT		14.552	14.552
**D	NEPF LSV ASSET MGMT		135.500	135.500
**D	3M ERIP RAFT BAFE		8.942	8.942
**D	PUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN		51.900	51.900
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		50.910	50.910
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		434.400	434.400
**D	CEP DEF IP EURO EX UK ENH IND FD		989	989
**J	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		87.601	87.601
**J	USBF LSV MGN US LONG		75.200	75.200
**J	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822

Pagina 15

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.243 Teste:
8 Azionisti in delega.

11
1.255

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D CPA COP ESERS ESERS ACUMI X US INDEX	43.386	43.386	86.772
**D CPA COP ESERS CBERWEIS ASSST MGMT	208.209	208.209	416.418
**D INB COP TREAS FMP RADMILLER MSCI	2.221	2.221	4.442
**D ENSTON PEAK BAFE ISV ASSET	371.500	371.500	743.000
**D ENSTON PEAK GP ISV INTL LARGE	117.200	117.200	234.400
**D LOUISIANA STAFFERS MSCI EXUS INDEX	39.666	39.666	79.332
**D NV BERS MELLON CAPITAL INDEX	114.566	114.566	229.132
**D NV BERS SSGA BAFE INDEX PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	72.645	72.645	145.290
**D NV BERS ALLINBERNSTN INTL EQ	2.614	2.614	5.228
**D NCUF BR BAFE IC GROWTH	47.566	47.566	95.132
**D TRB BLACKROCK TMC INTL	120.039	120.039	240.078
**D UTC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.759	8.759	17.518
**D STRPS BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	12.143	12.143	24.286
**D AST GS KQWTL ASSET PORT LIQ BDRB	9.594	9.594	19.188
**D ECOL RE I AND G MSCI SD	13.972	13.972	27.944
**D BIL AQUIL IIRGL03000 FREN WLD INDRFD	19.984	19.984	39.968
**D AST INTL VALDE ISV PD41	500.100	500.100	1.000.200
**D AST ADVANCED STRAT ISV PD15	251.400	251.400	502.800
**D PENN SERIES DEV INTL INDEX FOND	3.179	3.179	6.358
**D BNYMWD 3IK CONT EUR EQ TRCK PD INV	256.991	256.991	513.982
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829	20.829	41.658
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731	29.731	59.462
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	83.882	83.882	167.764
**D BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	64.545	64.545	129.090
**D ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FOND	16.605	16.605	33.210
**D PENSION RESERVEG INVESTMENT TRUST FOND	105.169	105.169	210.338
**D BRIL ATLANTIC MASTER TRUST	1.135	1.135	2.270
**D EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF THE SEAWAY OAHAWAII	343.284	343.284	686.568
**D DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	3.339	3.339	6.678
**D OPEXHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	583	583	1.166
**D OPEXHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.149	1.149	2.298
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.187	22.187	44.374
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075	226.075	452.150
**D PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	46.573	46.573	93.146
**D SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	69.100	69.100	138.200
**D SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303	180.303	360.606
**D STANLEY ISV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200	32.200	64.400
**D BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	8.540	8.540	17.080
**D THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	60.592	60.592	121.184
**D UPS GROUP TRUST	54.986	54.986	109.972
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764	313.764	627.528
**D WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	266.700	266.700	533.400

Azionisti: 1.243 Tode: 11
 Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprie	Delega	Totale
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		2.025	2.025
**D	FEDERENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKETS INDEX FUND		1.076	1.076
**C	EMERGENCY INSURANCE MUTUAL LIMITED		563	563
**D	IMRSCC HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN		4.970	4.970
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY		18.172	18.172
**D	CENTRAL STATES SOUTHWEST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND		5.613	6.613
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.324	4.324
**D	ARCOO QUANT 1		196.971	196.971
**D	CF 6 A ACC		40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP		446.450	446.450
**D	CASSETTE DIVERSIFIED		62.239	62.239
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION		1.417	1.417
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY		18.230	18.230
**D	SG ACTIONS EUROPE		55.017	55.017
**D	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP		11.271	11.271
**D	2) NUMERIC INVESTORS L.L.C		8.450	8.450
**D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE		38.511	38.511
**D	ETOILE ACTIONS INTERNATIONALES		141.167	141.167
**C	OFI AK		54.672	54.672
**C	AMUNDI FUNDS LI-PIONEER		61.251	61.251
**D	CFI FUND - EURC LARGE		1.857	1.857
**D	UBS (CAY) GLOBAL GROWTH		1.339	1.339
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC		6.406	6.406
**D	ALLIANZBERNSTEIN FUND		2.259	2.259
**D	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND		5.200	5.200
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL		8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PFC		74.500	74.500
**D	AB SICAV I EUROZONE EQUITY		2.900.636	2.900.636
**D	AB SICAV I EUROPEAN EQUITY		917.108	917.108
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL		120.032	120.032
**D	ACBERNSTEIN		314.210	314.210
**D	CENTRAL BANK OF IRELAND		588	688
**D	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE		89.448	89.448
**D	AMUNDI INDEX MSCI EMU		159.984	159.984
**D	AMUNDI INDEX MSCI WORLD		17.926	17.926
**C	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI		6.398	6.398
**D	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW		9.938	9.938
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW		9.554	9.554
**D	CFR INVEST-EUROPE SPECIAL		35.394	35.394
**D	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERCEPTIVES		12.498	12.498
**D	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET		32.547	32.547
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK		9.355	9.355

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 17

Azionisti: 11
Azionisti in proprio: 1.243
Azionisti in delega: 8
Testo: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AMONDI FONDS EQUITY EURO RISK	110.769	110.769	110.769
**D	CPR INVEST GLOBAL EQUITY ESG	6.700	6.700	6.700
**D	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	66.557	60.557	60.557
**D	ICPS EURO P	107.360	107.360	107.360
**D	ICARS	-1.679	-1.679	-1.679
**D	CARPINDS	60.000	60.000	60.000
**D	AMONDI JORIECK	22.086	22.086	22.086
**D	RORS-SMART INDEX EURO	80.177	80.177	80.177
**D	FERN AMONDI	56.613	56.613	56.613
**D	VIVACCIO ACTIONS	306.787	306.787	306.787
**D	FONT ACTIONS 10C	35.392	35.392	35.392
**D	LIBRAM ACTIONS 8C	42.687	42.687	42.687
**D	LIBRAM ACTIONS RETROPE MONDE	25.967	25.967	25.967
**D	EURO VALBER M	875.629	875.629	875.629
**D	GLOBAL ALLOCATION M	200.319	200.319	200.319
**D	REDEMPTION DIVERSIFIE M	53.007	53.007	53.007
**D	AMONDI ACTIONS RESTROOPERATIONS	310.362	310.362	310.362
**D	AMONDI RELEMENT PLUS	63.336	63.336	63.336
**D	AMONDI ACTIONS EURO ISR	137.475	137.475	137.475
**D	ASSORDIX	40.795	40.795	40.795
**D	CPR EUROPE NOUVELLE	342.765	342.765	342.765
**D	AMONDI PARTIMOTINE PEA	34.245	34.245	34.245
**D	OSTROM ACTIONS SMALL MID CAP EURO	291.900	291.900	291.900
**D	SEYOND ACTIONS EUROPEENNES	51.884	51.884	51.884
**D	CPR EUROPEAN	120.723	120.723	120.723
**D	CONVAL CONVCTIONS PER	250.000	250.000	250.000
**D	CONVAL MANAGERES FROPE	425.000	425.000	425.000
**D	CONVAL MANAGERES FROPE	2.704.000	2.704.000	2.704.000
**D	CER EUROLAND PERMITM	32.073	32.073	32.073
**D	AMONDI PATRIMOINE	79.627	79.627	79.627
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS (+)	40.105	40.105	40.105
**D	ATOCOT EUROPE SNAW SETA	1.242	1.242	1.242
**D	ATOCOT EUROPE MONDE HORS EUROPE EURO	287.488	287.488	287.488
**D	ATOCOT EUROPE SNAW SETA	294.283	294.283	294.283
**D	ATOCOT EUROPE CORE +	62.639	62.639	62.639
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	12.384	12.384	12.384
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	157.893	157.893	157.893
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	20.428	20.428	20.428
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	194.362	194.362	194.362
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	12.927	12.927	12.927
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	30.000	30.000	30.000
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	-56.000	-56.000	-56.000
**D	ATOCOT EUROPE CORE PLUS	156.000	156.000	156.000

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Profilo	Delega	Totale
**D	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE		35.308	35.308
**D	LCS ACTIONS EUROPE CORE + EURO		12.935	12.935
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA FIR JCITS		8.213	8.213
**D	DORVAL MANAGERS EURO		272.054	272.054
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD		1.400	1.400
**D	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG E+S MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		21.699	21.699
**D	GJG EUROFRAN LONG-SHORTFUND C/C GLG PARTNERS LP		4.105	4.105
**D	AGRA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA		1.569.000	1.569.000
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		14.149	14.149
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA.		440.143	440.143
**D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC		26.742	26.742
**D	OC 538 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV		59.509	59.509
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)		400.000	400.000
**D	400.000			
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP		67.976	67.976
**D	VIKING LONG MASTER FUND		1.499.855	1.499.855
**D	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND		12.727	12.727
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND		1.955.369	1.955.369
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP		520.011	520.011
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		20.434	20.434
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY NWT LLC		1	1
**D	GOVERNMENT OF NORWAY		12.124.430	12.124.430
**D	BORGES BANK		106.507	106.507
**D	CARE SUPER.		216.500	216.500
**D	MARITIME SUPER		46.400	46.400
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED		99.394	99.394
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV		3.211	3.211
**D	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD		14.194	14.194
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		1.607	1.607
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		1.651	1.651
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		2.275	2.275
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		2.466	2.466
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		404	404
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		234	234
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		1.011	1.011
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		613	613
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		1.059	1.059
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		1.028	1.028
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		630	630
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		384	384
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		817	817
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA		4.989	4.989

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	035 FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	6.739	6.739	6.739
**D	035 FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	532.659	532.659	532.659
**D	035 FUND MGT (CH) AG CH0536 03SCHIEF2 EGX5 II	8.517	8.517	8.517
**D	035 FUND MGT (CH) AG CH0467/03SCHIEF2-BQ GLOB	1.645	1.645	1.645
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	19.252	19.252	19.252
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION TRUST	14.271	14.271	14.271
**D	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FOND	47.586	47.586	47.586
**D	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FOND	879	879	879
**D	ATLAS MASTER LTD	636	636	636
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	3.000	3.000	3.000
**D	BERESFORD FUNDS PLC	5.670	5.670	5.670
**D	BLDE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO X AND C CORE SERVICES LTD	66.521	66.521	66.521
**D	BLDE MOUNTAIN QUADRIDE PEAK FUND L.P. CO CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684	12.684	12.684
**D	BLDE MOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O WARBS CORPORATE SVCS LTD	1.676	1.676	1.676
**D	BLDE MOUNTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP WARBS CORP. SERVICES LTD	47.246	47.246	47.246
**D	BRICKLAYERS + WROXAL TRADERS INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600	15.600	15.600
**D	CBOSC APE CW BX GRP SCP WGS808	24.910	24.910	24.910
**D	CBOSC-CBGS-WGS807	4.468	4.468	4.468
**D	CFSL1 - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334	59.334	59.334
**D	CFSL1 APE CWLA INTERNATIONAL SHARE FOND	3.005	3.005	3.005
**D	CESTL RE COLONIAL TRST STATE INVESTMENT FOND 13	10.759	10.759	10.759
**D	GILTFIRST LTD	13.290	13.290	13.290
**D	GOTHEM CAPITAL V LLC	732	732	732
**D	HARBORWAY GLOBAL GROVE LP TRCAM LLC	7.273	7.273	7.273
**D	HOSPITALS SOCIED SUPERANNUATION TRUST	356.424	356.424	356.424
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241	5.241	5.241
**D	INVESSOC POOLED INVESTMENT FOND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350	12.350	12.350
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	158.224	158.224	158.224
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	10.119	10.119	10.119
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PIC	54.094	54.094	54.094
**D	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38	38	38
**D	JOHN HANCOCK FUNDS-IT INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	26.653	26.653	26.653
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRST	15.427	15.427	15.427
**D	LAVITAS BANCA	2.396	2.396	2.396
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141	1.986.141	1.986.141
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105	2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565	67.565	67.565
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FOND	20.411	20.411	20.411
**D	MANDATORY PROVIDENT FOND SCHEMES	4.028	4.028	4.028
**D	WARBS CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927	9.927	9.927
**D	WICKETLEY NOR US DEVELOPED 130 3C GROWTH ONSHORE FUND LP C O WICKINLEY C.MGMT. LLC	40.680	40.680	40.680
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FOND	5.453	5.453	5.453

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	330.465	330.465	330.465
**D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESAL	18.108	18.108	18.108
**D	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND.	540.900	540.900	540.900
**D	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTI	924.200	924.200	924.200
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A	139.718	139.718	139.718
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	36.943	36.943	36.943
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	10.806	10.806	10.806
**D	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHE	3.538	3.538	3.538
**D	SIEFOREBANAMEXASICAZSADECV	244.785	244.785	244.785
**D	SIEFOREBANAMEXASICAZSADECV	285.752	285.752	285.752
**D	SIEFOREBANAMEXASICAZSADECV	463.363	463.363	463.363
**D	SIEFOREBANAMEXASICAZSADECV	25.967	25.967	25.967
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERN	13.210	13.210	13.210
**D	THE MCMURA TRUST AND BANKING CO LTD	21.200	21.200	21.200
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMP	70.456	70.456	70.456
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	74.800	74.800	74.800
**D	THE METHODIST HOSPITAL	6.400	6.400	6.400
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS	52.800	52.800	52.800
**D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTME	238.270	238.270	238.270
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE	4.474	4.474	4.474
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.509	4.509	4.509
**D	AKWRIGHT, LLC	1	1	1
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	186.354	186.354	186.354
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	154.388	154.388	154.388
**D	EWING MARION KOFFMAN FOUNDATION	159.766	159.766	159.766
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEG	10.208	10.208	10.208
**D	BRUNET INVESTMENT AGENCY	82.178	82.178	82.178
**D	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDU	15.980	15.980	15.980
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.641	2.641	2.641
**D	LALDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS	405.130	405.130	405.130
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	140.236	140.236	140.236
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE	1.914.235	1.914.235	1.914.235
**D	SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGE	39.400	39.400	39.400
**D	AB CANADA INTL VALUE EQUITY (CAP-WEIGH	268.720	268.720	268.720
**D	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	42.005	42.005	42.005
**D	DUFONT PENSION TRUST	90.865	90.865	90.865
**D	JCHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC	38.732	38.732	38.732
**D	JCHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY	231.641	231.641	231.641
**D	PERKINS BENEFIT GUARANTY CORPORATION	101.547	101.547	101.547
**D	LAZAR INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFO	477.368	477.368	477.368
**D	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (C	3.557	3.557	3.557
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS M	17.930	17.930	17.930
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS			

Pagina 21

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Potere
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	902.233	902.233	902.233
**D	USA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	62.884	62.884	62.884
**D	ALLIANZPENSIONERSTEN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684	684	684
**D	FRANSTERN FUND, INC. - INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	3.511.500	3.511.500	3.511.500
**D	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	195.880	195.880	195.880
**D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC ALLIANCE DYN ASSET ALL PTF	5.271	5.271	5.271
**D	AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO	554.321	554.321	554.321
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.220	21.220	21.220
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588	8.588	8.588
**D	GNM GROUP PENSION TRUST III	49.641	49.641	49.641
**D	GNM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800	49.800	49.800
**D	GNM GROUP PENSION TRUST II	37.876	37.876	37.876
**D	IBM RETIREMENT PLAN	2.807	2.807	2.807
**D	AMERICAN BUREAU OF SAVING	450	450	450
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	143.728	143.728	143.728
**D	AB FUND N.V.	346.080	346.080	346.080
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	5.900	5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600	8.600	8.600
**D	JP FR SERV BK LTD ATP HARB MSCI KOSGAI INDEX KORHR F	2.085	2.085	2.085
**D	ANVA FUNDS PLC	142.200	142.200	142.200
**D	ARBITRIS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	29.750	29.750	29.750
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY BAFE TRUST FUND	7.122	7.122	7.122
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACFT EX US TRST FUND	513.527	513.527	513.527
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	10.000	10.000	10.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	79.539	79.539	79.539
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	530.123	530.123	530.123
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	45.433	45.433	45.433
**D	BEAR STEAK INC.	9.646	9.646	9.646
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT FUND MASTER TRUST	4.552	4.552	4.552
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	24.044	24.044	24.044
**D	BMO MSCI EAFE VALUE INDEX ETF	553	553	553
**D	SIEFORS XXI BANQUE CONS. SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	607.087	607.087	607.087
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	34.220	34.220	34.220
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.180	4.180	4.180
**D	IRS (HS) GROUP TRUST	24.461	24.461	24.461
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	593.057	593.057	593.057
**D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	444	444	444
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.780	3.780	3.780
**D	CALISS DE DEPOT EN PLACEMENT CJ QUEBEC	418.527	418.527	418.527
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	299.647	299.647	299.647
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489.856	489.856	489.856
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64.250	64.250	64.250

Azionisti: 1.243 Tesi: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

OGGETTO: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.614	37.614
**D	FEQ SELECT, LLC		8.067	8.067
**D	ZEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST		63.033	63.033
**D	MERGER FTFC NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC		33.000	33.000
**E	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		4.411	4.411
**C	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		21.600	21.600
**C	SOJECI II LP&E		13.500	13.500
**D	FUNDC DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU		8.801	8.801
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF		3.248	3.248
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF		12.546	12.546
**D	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF		6.960	6.960
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF		198	198
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		4.673	4.673
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.681	116.681
**D	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND		20.053	20.053
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND		161.116	161.116
**E	ROCHE C.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		56.802	56.802
**D	HEALTHONE		2.850	2.850
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK		1.588	1.588
**D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND		5.928	5.928
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VF		693	693
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST		778	778
**D	TANGENTINE BALANCED INCOME PORTFOLIO		901	901
**D	TANGENTINE BALANCED PORTFOLIO		7.016	7.016
**D	TANGENTINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO		5.177	5.177
**D	TANGENTINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO		6.244	6.244
**D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND		70.978	70.978
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		6.438	6.438
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		24	24
**D	JUL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND		3.620	3.620
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF		4.077	4.077
**D	SEAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		11.939	11.939
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		40.572	40.572
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		97.959	97.959
**D	NEDRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		525.185	525.185
**D	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND		1.392	1.392
**D	K2 INTERNATIONAL EQUITY FUND		9.707	9.707
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND		854	854
**D	RHODELINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST		5.369	5.369
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN		31.990	31.990
**D	LVTB SGA INTERNATIONAL INDEX FUND		84.063	84.063
**E	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE PTF		2.322	2.322

Pagina 23

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SPDR MSCI WORLD STRATEGICPROPOSERS ERF	253	253	253
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ERF	814	814	814
**D	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	5.625	6.625	6.625
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182	3.182	3.182
**D	AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240	89.240	89.240
**D	ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-2A TRN STRAT EQ HARV SER C	63.220	63.220	63.220
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877	171.877	171.877
**D	THE FIDELITY INVESTMENT COMPANY OF AMERICA	35.006	35.008	35.008
**D	MORIN INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	2.084	2.084	2.084
**D	MD EQUITY FUND	69.300	69.300	69.300
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	17.400	17.400	17.400
**D	MERGER QIF CCF	5.100	5.100	5.100
**D	MERGER GLOBAL EQUITY FUND	64.497	64.497	64.497
**D	MGT FUNDS PLC	151.590	151.590	151.590
**D	GTJA PANTHER FUND L.P	82.314	82.314	82.314
**D	MGT FUNDS PLC	2.809	2.809	2.809
**D	MOSASSET SMART FEMELA FUND	50.564	50.564	50.564
**D	BRIGHTROSE FUNDS TRUST I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	49.374	49.374	49.374
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	2.639	2.639	2.639
**D	NOVEEN INVESTMENTS, INC.	116.057	116.057	116.057
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	1.654	1.654	1.654
**D	BIDE CROSS AND BIDE SHIELD OF KANSAS, INC	2.592	2.592	2.592
**D	NORBROD GROOMAN BENSON MASTER TRUST	3.625	3.625	3.625
**D	NORBROD GROOMAN CORPORATION VEGA MASTER TRUST I	931.359	931.359	931.359
**D	COSMIC INVESTMENT FUND	3.019	3.019	3.019
**D	OPPARIO WEACHERS FENSTON PLAN BOARD	257.329	257.329	257.329
**D	FIDELITY COMMWEALTH TRUST TT:FIDELITY INTL ENHANCED INDEX FD	215.752	215.752	215.752
**D	FIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	81.532	81.532	81.532
**D	FIMCO THE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	1.547	1.547	1.547
**D	FIMCO EQUITY SERIES: FIMCO FAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	18.112	18.112	18.112
**D	PEW MUTU-MANAGER SERIES TRUST - PEW MUTU-MANAGER INT EQ FD	16.756	16.756	16.756
**D	ACKOWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	3.508	3.508	3.508
**D	ACKOWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	1.025.256	1.025.256	1.025.256
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX DS FUND I	21.516	21.516	21.516
**D	INTEL CORPORATION PHILIP MEDICAL PLAN TRUST	24.927	24.927	24.927
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	3.015	3.015	3.015
**D	RUSSELL INVESTMENTAL FUNDS, LLC-RUSSELL GLOB EQ FUND	22.755	22.755	22.755
**D	THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	2.622	2.622	2.622
**D	BANK OF KOREA	5.940	5.940	5.940
**D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	32.045	32.045	32.045
**D	SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	328.156	328.156	328.156
**D		88.000	88.000	88.000

Azionisti in proprio: 1.243 Tesoro: 11
Azionisti in delega: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	DESJARDINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MULTIF - CONTROLLED VOL ETF		1.996	1.996
**C	SSGA KSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST		9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST		52.658	52.658
**D	FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		29.200	29.200
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE 2 PUBLIC LIMITED COMPANY		48.156	48.156
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		43.343	43.343
**D	SUNUFER SUPERANNATICK FUND		138.970	138.970
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.695.821	1.695.821
**D	DELTA SHARES S-P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF		5.321	5.321
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		986.418	986.418
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		65.214	65.214
**D	VES (IRL) SIF PLC		5.034	5.034
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.441	6.441
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.037	14.037
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND		1.111	1.111
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		10.057	10.057
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		13.481	13.481
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		45.162	45.162
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.195	1.195
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST		27.068	27.068
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLE SELECT CAP APFR		203.147	203.147
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMK G2B PERSP PTF		361.494	361.494
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II		339.155	339.155
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR		15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND		9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		342.737	342.737
**D	WELLS FARGO HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.		28.982	28.982
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST		7.853	7.853
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTNL EQUITY FUND		205.600	205.600
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		5.460	5.460
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		14.764	14.764
**D	PERSIENKONDS METRAL OFF		520.832	520.832
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		51.925	51.925
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC		50.011	50.011
**C	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F		234.984	234.984
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEMET RETIREMENT PL		16.212	16.212
**D	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING COMMON TR F		1.678.123	1.678.123
**D	SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TR F		6.052	6.052
**D	STATE STREET RAPI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR F		9.341	9.341
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		9.189	9.189
**D			1.581	1.581
**D			139.611	139.611

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 1.243 Testi: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESTO DRELLR VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FOND	2.332,921	2.332,921	4.665,842
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	419,379	419,379	838,758
**D	U39 ETF	554,335	554,335	1.108,670
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF	136,795	136,795	273,590
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	55,436	55,436	110,872
**D	ISHARES EURO20 ETF	96,594	96,594	193,188
**D	ISHARRS MSCI EMER GROWTH FTP	129,304	129,304	258,608
**D	ISHARES MSCI SAFE ETF	1.948,327	1.948,327	3.896,654
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	19,134	19,134	38,268
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF	605,603	605,603	1.211,206
**D	ISHARES MSCI ITALY 30E	302,993	302,993	605,986
**D	ISHARES MSCI KORESAT ETF	1,485	1,485	2.970
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FOND	1,629	1,629	3.258
**D	ISHARRS CORE MSCI EAFE ETF	1,077,555	1,077,555	2.155,110
**D	ISHARRS CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31,881	31,881	63,762
**D	ISHARRS CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	18,873	18,873	37,746
**D	ISHARRS MSCI WORLD ETF	3,996	3,996	7.992
**D	ISHARRS MSCI EAFE IMI INDEX ETF	26,099	26,099	52,198
**D	ISHARRS MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	9,715	9,715	19,430
**D	ISHARRS MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	5,457	5,457	10,914
**D	ISHARRS CORE MSCI EUROPE ETF	98,398	98,398	196,796
**D	ISHARRS EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	20,033	20,033	40,066
**D	ISHARRS EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	137	137	274
**D	ISHARRS INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5,508	5,508	11,016
**D	BLACKROCK CON MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108,754	108,754	217,508
**D	BLACKROCK CON WORLD INDEX FOND	9,187	9,187	18,374
**D	BLACKROCK CON MSCI EAFE INDEX PLUS FOND	3,010	3,010	6,020
**D	ISHARRS MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FOND	210,623	210,623	421,246
**D	ACWI FX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT ETF	15,326	15,326	30,652
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132,105	132,105	264,210
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY IT PLC	4,700	4,700	9,400
**D	SANTOARD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	796,055	796,055	1.592,110
**D	AKKONAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	395,576	395,576	791,152
**D	FEM 401R E205 PLAN	91,905	91,905	183,810
**D	TAM NATIONAL PENSION FOND	136,605	136,605	273,210
**D	CITICORP RETIREMENT EQUITIES FOND	439,051	439,051	878,102
**D	TITA-CREP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FOND	344,134	344,134	688,268
**D	VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FOND	29,108	29,108	58,216
**D	FUNDATION UIC-LE ET ANDRE CHAGNON	34,300	34,300	68,600
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX ETF	28,782	28,782	57,564
**D	SHAW OF MINNESOTA	261,093	261,093	522,186
**D	MEMOR NON-US CORE EQUITY FOND	133,125	133,125	266,250

Azionisti: 1.243 Tesori: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SEDR MSCI ACWI EX-US ETF	52.651	62.651	191.928
**D	SEDR S&P WORLD (EX-US) ETF	191.828	1.745	351
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	351	139.000	132.957
**D	MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	139.000	33.000	350.684
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	122.957	9.212	476.536
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRAFARIAN EQ PTF	33.000	344.104	108.454
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	350.684	12.131	24.231
**D	COMMON TRUST IRASY FUND	9.212	283.114	288.155
**D	WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	476.536	175.397	131.407
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	344.104	94.647	52.171
**D	ISHARES I PUBLIC LIMITED COMPANY	108.454	280.903	280.903
**D	ISHARES I-I PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131	201.548	1.936
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	24.231	135.077	234.874
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	283.114	315.693	103.873
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	288.155	7.863	10.589
**D	ISHARES VII PLC	175.397	9.231	257.027
**D	THE ARROWTREE COMMON CONTRACTUAL FUND	131.407	339.382	259.027
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURC STOXX UCITS ETF (DE)	94.647	6.144	116.191
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	52.171	562.211	4.502
**D	ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR50 INC.GOODS+SER.UCITS ETF	280.903	622.470	12.863
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (IE)	201.548	12.863	9.596
**D	NAT WEST+DEP SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUL EURO QIS FD	1.936	564.418	1.803.679
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	135.077		
**D	MANSTRAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	234.874		
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	315.693		
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	103.873		
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROTEAM (EX UK) EQ FD	7.863		
**D	THE TRUSTEES OF CONCORDEHILLIPS PENSION PLAN	10.589		
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	9.231		
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	257.027		
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	339.382		
**D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	259.027		
**D	NATWEST TR+DEP SERV LTD ATC ST. JAMES'S PL GJ EQ UN TR	6.144		
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	116.191		
**D	HEOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	562.211		
**D	EAST RIDING PENSION FUND	4.502		
**D	ES ALLIANCE BEANSTEIN UK OETC ALL BERN EUR (EX UK) EQ ES F	622.470		
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	12.863		
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	12.863		
**D	THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	9.596		
**D	M&G INVESTMENT FUNDS (I) - M&G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	564.418		
**C	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.803.679		
**C	NATWEST TR+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL MAN GRO UN TR			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESTO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge#	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SVN FUND ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610	59.610	59.610
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR ID FX - GR EQF IND FD	71.226	71.226	71.226
**C	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	135.482	135.482	135.482
**C	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLO3 ALL CAP IND FUND	1.643	1.643	1.643
**D	SCOTIUS WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLO EQ F	66.596	66.596	66.596
**D	SPAXE STREET INTERNATIONAL FUND	15.308	15.308	15.308
**D	SPAXE STREET SUPERANNUATION SCHEME	928	928	928
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824	2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955	53.955	53.955
**D	QSOBER	4.634	4.634	4.634
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	708.530	708.530	708.530
**D	US IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA FTICHL ETP	282	282	282
**D	US IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETP	532	532	532
**D	ARONSTREET (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND	4.655	4.655	4.655
**D	CANADA PENSTON PEAN INVESTMENT BOARD	457.608	457.608	457.608
**D	ARONSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	73.115	73.115	73.115
**D	FIORISH INVESTMENT CORPORATION	159.513	159.513	159.513
**D	PROPER'S BANK OF CHINA	185.839	185.839	185.839
**D	DE SHAW OUDLOS INTERNATIONAL INC	210.957	210.957	210.957
**D	C. E. SHAW ASSETPROE INTERNATIONAL, LTD	593	593	593
**D	THE AVE CHAI FOUNDATION	14	14	14
**D	ALM 2010 FAMILY TRUST	4.130	4.130	4.130
**D	ACORN 1998 TRUST	8.512	8.512	8.512
**D	EXETON PERCH BOTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	338	338	338
**D	EXETON FITZPATRICK QUALIFIED FUND	394	394	394
**D	11995ALD GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	285	285	285
**D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	4.500	4.500	4.500
**D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.987	1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	LSC SAVINGS TRUST	746	746	746
**D	LTV INVESTMENTS LLC	12.455	12.455	12.455
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	2.672	2.672	2.672
**D	NOVANT HEALTH INC	4.683	4.683	4.683
**D	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	23.836	23.836	23.836
**D	SMHCRD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	13.680	13.680	13.680
**D	S. ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST	620	620	620
**D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	925	925	925
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	956	956	956
**D	MHEIS COMMON INVESTMENT FUND	2.514	2.514	2.514
**D	S. ROESON WALTON 2010 TRUST	3.795	3.795	3.795
**D	RYEON CORPORATION PENSION WASSER RETIREMENT TRUST	344	344	344
**D		55.000	55.000	55.000

Pagina 28

Azionisti: 1.243 Tesi: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NCK TAX QUAL		261	261
**D	USAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)	14.656		14.656
**D	BANK OF BOTSWANA	2.791		2.791
**D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	64.790		64.790
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	7.900		7.900
**D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	79.100		79.100
**D	PUBLIC PENSION AGENCY	185.368		185.368
**D	STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	15.300		15.300
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249		12.249
**D	MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN FL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	2.631		2.631
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548		548
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	452.724		452.724
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.092.490		2.092.490
**D	CARNELLIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700		8.700
**D	DYNASTY INVEST, LTD	797		797
**D	DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562		562
**D	FOURTE AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204		15.204
**D	THE BOUTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED L-ABILITY CO	9.584		9.584
**D	INTERNATIONAL EXPATRIACE BENEFIT MASTER TRUST	2.305		2.305
**D	ERSLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181		181
**D	NETI-QM COMMON DAILY SAFE INDEX FUND - NON LENDING	46.826		46.826
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	415.771		415.771
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571		2.571
**D	LEGSL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	17.194		17.194
**D	DERVAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515		515
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700		283.700
**D	LFW GROVE HOLDINGS, LLC	486		486
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173		1.173
**D	M3 INTERNATIONAL FUND LLC	1.213		1.213
**D	82A HOLDINGS, LLC	22.404		22.404
**D	OMEGA FIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165		1.165
**D	FLURIDUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.855		1.855
**D	PRO-GEN INVESTMENTS LLC	381		381
**D	CINDY SPRINGS, LLC	16.615		16.615
**D	NETI-QM COMMON DAILY ALL COUNAD EX-US INV MKC INDEX F NONLEND	11.433		11.433
**D	RCM LIQUID LLC	3.800		3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572		4.572
**D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GLB STYLS BL SER	77.710		77.710
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBI TAX-MANAGED INT BLEND SER	31.660		31.660
**D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605		605
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833		14.833
**D	GLOBAL BOND FUND	39.731		39.731

Pagina 29

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Spazio	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FOR INTERNATIONAL LTD	732	732	732
**D	SAMODR HOLDINGS, LLC	2.272	2.272	2.272
**D	801 INVESTMENTS LLC	3.369	3.369	3.369
**D	R INVESTMENTS SH LIMITED	6.185	6.185	6.185
**D	LEGAL & GENERAL MISC BAFE SI FUND, LLC	16.050	16.050	16.050
**D	NETL-QM COMMON DAILY BAFE INDEX FUND - LEADING	28.570	28.570	28.570
**D	NETI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WC EX-05 EQ INDEX F - LEAD	19.230	19.230	19.230
**D	SANFORD C BERN CO DELTAW DCS TR FERN GDB STY BI SERIES	28.040	28.040	28.040
**D	SANFORD C BRNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES	50.417	50.417	50.417
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	30.642
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND SWAF RETIREMENT PLAN	75.864	75.864	75.864
**D	UNIT NAT BELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FOND, P.R.C	78.063	78.063	78.063
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	5.702	5.702	5.702
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.383	137.383	137.383
**D	HAGFORS LIMITED	5.959	5.959	5.959
**D	STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.223	45.223	45.223
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191	109.191	109.191
**D	ARIA INVESTMENTS TRUST	32.523	32.523	32.523
**D	MERGER GLOBAL SMALL COMPANIES SEARCS FUND	73.700	73.700	73.700
**D	MERGER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133	14.133	14.133
**D	MERGER OSS TRUST	110.500	110.500	110.500
**D	AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY	12.781	12.781	12.781
**D	OIC INTERNATIONAL SOCIETIES FUND	2.800	2.800	2.800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION FONDRC	5.165	5.165	5.165
**D	QDRETSAMP INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**D	ASCOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.413	6.413	6.413
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185	74.185	74.185
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932	26.932	26.932
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400	708.400	708.400
**D	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098	10.098	10.098
**D	COVERANT HEALTH	9.700	9.700	9.700
**D	DRIFHAUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159	291.159	291.159
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487	82.487	82.487
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	25.400
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434	15.434	15.434
**D	JPM TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**D	JPM TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	148.850	148.850	148.850
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY FUND	333.400	333.400	333.400
**D	MARY K MCDONALD MCKAM	5.410	5.410	5.410
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.673	152.673	152.673

Azionisti: 1.243 Teste: 11
 Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FREEMONT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		28.900	28.900
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		764.973	764.973
**D	PELLANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIE FIFTEEN		103.033	103.033
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		227.740	227.740
**D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO		1.194	1.194
**D	SAMPSON UNIVERSITY		737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY		11.833	11.833
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE		2.368	2.368
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3		2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 1 DAD 01/17/03		956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11		2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6		2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9		2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7		2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO 4 DAD 01/17/03		1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5		1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12		3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 DAD 01/17/03		1.161	1.161
**D	AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST		41.395	41.395
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		10.991	10.991
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		5.697	5.697
**D	CSAA INSURANCE EXCHANGE		5.674	5.674
**D	A.-. DUEONT TESTAMENTARY TRUST		9.942	9.942
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEES BENEFIT PLANS		78.126	78.126
**D	FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		3.344	3.344
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		211.690	211.690
**D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		48.631	48.631
**D	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI		19.000	19.000
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		216.336	216.336
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		89.100	89.100
**D	NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD		39.585	39.585
**D	SPRINT MASTER TRUST		14.000	14.000
**D	CITY OF TALLAHASSEE		47.290	47.290
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		57.115	57.115
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		3.579	3.579
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.		43.286	43.286
**D	HSEC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND		80.970	80.970
**D	ITALIAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST		3.809	3.809
**D	IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN		301.820	301.820
**D	NAV CANADA PENSION PLAN		29.090	29.090
**D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND		13.007	13.007

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 31

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLI

Badge	Proprio	Delega	Totale
**D	Regione Sociale	414.016	414.016
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO FUTURE FUND	11.539	11.539
**D	TEM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	16.434	16.434
**D	STICHLING HEINEREN PENSIONFONDS	3.586	3.586
**D	THE TRUSTEES OF TEM PENSION PLAN	13.348	13.348
**D	STICHLING PENSIONFONDS SACCTUARIS	13.000	13.000
**D	STICHLING PENSIONFONDS RPF	8.445	8.445
**D	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN	11.459	11.459
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	156.410	156.410
**D	STICHLING PENSIONFONDS VAN DE METAALFABRIK (PME)	316.420	316.420
**D	TAYSIDE PENSION FUND	220.674	220.674
**D	HR INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	10.801	10.801
**D	NORWEGIAN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	116.448	116.448
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	633.590	633.590
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3	111.458	111.458
**D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	16.231	16.231
**D	COLORADO FIRST STATE WHOLESALR INDEXED GLOBAL SHARE FUND	190	190
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	40.919	40.919
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL NYORRE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS IND FD	1.175	1.175
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL SOCIETY INDEX FUND	234.599	234.599
**D	LEGALAGENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	23.277	23.277
**D	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	3.533	3.533
**D	MI CHEVROTON EUROPEAN SELECT FUND	12.421	12.421
**D	SSSA GROSS KOLI OP UNIT TRUST	8.680	8.680
**D	LEGAL & GENERAL ICAY	24.342	24.342
**D	NORWEGIAN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	198	198
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	91.740	91.740
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORITY CONTRACTUAL SCHEME	279.468	279.468
**D	BLACKROCK AUTHORITY CONTRACTUAL SCHEME 1	7.137	7.137
**D	BLACKROCK AUTHORITY CONTRACTUAL SCHEME 2	190.185	190.185
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	3.463.204	3.463.204
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	120.400	120.400
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	3.880	3.880
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDUCIARIO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	110.000	110.000
**D	UBS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331	1.331
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.076	10.076
**D	STICHLING BEDRIJFSPENSIONFONDS VOOR BEET LEVENSMID	33.738	33.738
**D	THE TRUSTEES OF THE VOISON COFERS (OR) PENSION PLAN	27.240	27.240
**D	ROBEO INSTITUTIONAL IMABELLA FUND	472.338	472.338
**D	STICHLING BEDRIJFSPENSION FONDS VOOR DE DEFAITBIANDELI	64.707	64.707
**D	CAITON UCITS	7.074	7.074

Azionisti: 1.243 Tesi: 11
 Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

FAVOREVOLA

Base	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MEDICANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		750.000	750.000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS PGS CBS- MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE		205.695	205.695
**D	STICHTING PENSIOENFONDS PGS CBS- GLOBAL EQUIL WEIGHTED EQUITY		57.665	57.665
**D	ACN HERMITT GLOBAL EQUITY FUND		35.600	35.600
**D	CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN		29.545	29.545
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC		4.104	4.104
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY		927	927
**D	ICOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1		1
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362		362
**D	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900		25.900
**D	CCAL GLOBAL EQUITY FUND	91.300		91.300
**D	CGSL 2 GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000		87.000
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.490		4.490
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510		510
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND	5		5
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599		599
**D	TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263		71.263
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908		111.908
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553		17.553
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC	35.638		35.638
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100		44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH	15.200		15.200
**D	WINDWISE MSCI SAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216		17.216
**D	CIEC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551		1.551
**D	CIEC EUROPEAN INDEX FUND	1		1
**D	CIEC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245		245
**D	AXA WORLD FUNDS	405.472		405.472
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657		28.657
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947		361.947
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	665.000		665.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000		25.000
Totale voti				367.277.873
Percentuale votanti %				98,724093
Percentuale Capitale %				63,526355

Pagina 33

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.243 Teste: 11
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.235

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

ESITO VOTAZIONE

Allegato
al n. **Rep.**
al n. **Proc.**

Oggetto : Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.276 azionisti,
portatori di n° 197.398.007 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 34,143020% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	197.397.492	99,999739
Contrari	500	0,000253
SubTotale	<u>197.397.992</u>	99,999992
Astenuti	13	0,000007
Non Votanti	2	0,000001
SubTotale	<u>15</u>	0,000008
Totale	<u>197.398.007</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

www.ck12.org
© 2011 CK12
www.ck12.org

www.ck12.org
© 2011 CK12
www.ck12.org

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

CONTRARI

Badge Ragione Sociale Totale voti
5185 AMBRIZZI DANIELA 500
Percentuale votanti % 0,000253
Percentuale Capitale % 0,000086

Proprio 500
Delega
Totale 500

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Teste:
1 Azionisti in delega:

Pagina 1

1
0

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DUNDE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

ASTENUTI

Partecipazione	Regionale Sociale	Proprio	Delega	Totale
6198	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
6291	STIANI SIMONE		3	3
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA			
Totale voti		13		13
Percentuale votanti %		0,000007		
Percentuale Capitale %		0,000002		

Azionisti:
Azionisti in proprio

2 Tasse:
1 Azionisti in delega:

2
1

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

NON VOTANTI

Badge 5273	Ragione Sociale ROSAFIA ELMAN	Totale voti 2
		Percentuale votanti % 0,000001
		Percentuale Capitale % 0,000000

Proprio	2	Delega		Totale	2
---------	---	--------	--	--------	---

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1	Teste:	1
1	Azionisti in delega:	0

Pagina 3

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI;
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprizio	Delega	Totale
6165	ZACCAGNINO RAFFAELS	270		270
5256	PEZZELLA GIULIO	138		138
5405	THIERY VALTER	10		10
6432	MANISCALCO ANGELO	11.800		11.800
5895	LA MARRA MARIO	136		136
5988	ASSIONE GIACCARIO	500		500
7099	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO	52.001		52.001
7369	RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES T. T. F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI			
DE*	GENERALI ITALIA SPA		50.763	50.763
7392	CAPUTO RITA		182	182
7637	FOSSICA MASSIMO			
**D	ARCA FONDI SER - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	360.000		360.000
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS	93.052		93.052
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019		1.009.019
**D	PERORGAN FUNDS	333.119		333.119
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427.774		9.427.774
**D	U. ROME ERICE SICAV	840		840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	10.423		10.423
**D	MARK LEE ASSURANCE COMPANY LIMITED	21.975		21.975
**D	PERORGAN FUNDS (IRELAND) ICAY	23		23
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821		297.821
**D	UNION INVESTMENTS PRIVATEFUNDS GMBH	47.500		47.500
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	265.000		265.000
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	175.000		175.000
**E	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	27.000		27.000
**C	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	123.000		123.000
**C	DEAM EQUITY I			
**D	FONDATEUR DE PREVOYANCE EN FAVOR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL	110.000		110.000
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	116.620		116.620
**D	FCP TAPAM AEMIR EIRO	37.910		37.910
**D	ABERDEEN MONCFAD	5.391		5.391
**D	FCP LIBRA ACTONS EURO LARGE CAP	1.954		1.954
**D	AVIVA EXTREMOTRE	113.094		113.094
**D	AVIVA DIVERSTRITE	58.025		58.025
**D	AVIVA BURGER	8.934		8.934
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	30.227		30.227
**G	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTON	32.960		32.960
**L	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	398.207		398.207
**J	FCP AEFER ACTIONS EURO	252.591		252.591
**J	FCP AVIVA INVESTORS VALBERS EUROPE	1.971.715		1.971.715
**J	FCP AVIVA INVESTORS VALBERS	75.819		75.819
**D	FCP AVIVA BERNOLD	218.074		218.074
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE	5.725		5.725
**D		13.454		13.454

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCF AVIVA ACTIONS EURC		259.133	259.133
**D	FCF AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE		650.964	650.964
**D	FCF AVIVA FLEXIBLE EMERGENS		10.897	10.897
**D	FCF AFER PATRIMOINE		16.392	16.392
**D	FCF AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO		443.135	443.135
**D	FCF AFER DIVERSIFIE DURABLE		210.321	210.321
**D	FCF AFER MARCHES EMERGENS		35.906	35.906
**D	FCF FEDERIS IRC ACTIONS		117.555	117.555
**D	FCF IEPAM IRC ACTIONS EURO MIN VAR		187.625	187.625
**D	FCF IEPAM ACTIONS EURO MIDCAF		64.405	64.405
**D	FCF BRONGNIART AVENIR		115.000	115.000
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND		47.931	47.931
**D	STICHTING SHELL PENSIONFONDS		31.585	31.586
**D	ROBECO UMBRELLA FUND INV		160.801	160.801
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		257.090	257.090
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		106.134	106.134
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK		199.643	199.643
**D	AVIVA INVESTORS FUND LLC		4.656	4.656
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.948	1.948
**D	MBLNC EAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N		9.664	9.664
**D	CC AND L Q S Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		112.200	112.200
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		37.700	37.700
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II		200	200
**D	CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND		984	984
**D	CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND		25.000	25.000
**D	CC&L ALL STRATEGIES FUND		34.100	34.100
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		137.608	137.608
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND		13.000	13.000
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		624.830	624.830
**E	SET INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		307.606	307.606
**E	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		342	342
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		33.794	33.794
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS		32.850	32.850
**D	ING DIRECT		13.801	13.801
**D	MGCFC UGA MULTI ASSET FUND		19.189	19.189
**D	MGCFC SCHRÖDER MULTI ASSET FUND		512	512
**D	FIDELITY FOC VALUE UNCONSTRAINED		1.476	1.476
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		46.478	46.478
**D	SCHRÖDER GALA		22.140	22.140
**D	SET INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND		1.677	1.677
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		94.927	94.927
**D	PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND		345.443	345.443
**D	FIRST TRUST EUROPE ALPHEDEX FUND			

Pagina 5

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti in proprio: 1.272
Azionisti in delega: 8

Teste: 10
Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***C	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPHA	291.032	291.032	291.032
***C	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	103.564	103.564	103.564
***E	VANGUARD FUNDUS PLC	201.545	201.545	201.545
***E	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206	47.206	47.206
***E	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST WOLFF-AS	10.324	10.324	10.324
***E	VANGUARD INVESTMENT SERIES, ETC	471.158	471.158	471.158
***E	FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT INC T	37.570	37.570	37.570
***E	FID SAL STR TRU: FID SAL INT VAL IND FUN	86.934	86.934	86.934
***E	FIDELITY OCCIS LI ICAY	915	915	915
***E	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521	1.521	1.521
***E	SIX CIRCLES IMPERNAR UNCONSTRAN EQ FUND	40.443	40.443	40.443
***E	FID SAL STR CR FIC ZERO INTERM INDEX FUN	17.439	17.439	17.439
***E	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	1.996	1.996	1.996
***E	SEI INSTIT INV TRUST WORLD EQUITY EX US FD WELLING	835.007	835.007	835.007
***E	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	7.168	7.168	7.168
***E	FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	50.053	50.053	50.053
***E	CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	27.501	17.501	17.501
***E	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE EMF	865	865	865
***E	PARRAGONA RISK PARIITY M.A.C.FE	578	578	578
***E	ANIMA SGR - ANIMA GEO ITALIA	36.675	36.675	36.675
***E	ANIMA SGR SPA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPEA	153.000	153.000	153.000
***E	ANIMA SGR - ANIMA ITALIA	26.325	26.325	26.325
***E	BAYVX A1 FONDS	417.000	417.000	417.000
***E	BAYVX G2 FONDS	22.852	22.852	22.852
***E	UNIVERSAL-CAY	22.194	22.194	22.194
***E	ALLIANCEGI FONDS APNTESSA	11.340	11.340	11.340
***E	BAYVX A4 FONDS	75.419	75.419	75.419
***E	ALLIANCEGI FONDS PFI	92.125	92.125	92.125
***E	ALLIANCEGI FONDS AFE	2.985	2.985	2.985
***E	AXA ASSICURAZIONI SPA	12.000	12.000	12.000
***E	PICTET TR	3.455.322	3.455.322	3.455.322
***E	FONDAZIONE ROMA STF	1.479	1.479	1.479
***E	CANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	34.169	34.169	34.169
***E	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869	51.869	51.869
***E	METCOR ENHANCED OVERSEAS SHARES TRUST	65.060	65.060	65.060
***E	MUTIMIX WHOLESAL INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
***E	AMP CAP UNHEDEDG EL SIS MULTI MAN FUND	8.459	8.459	8.459
***E	AMP INT INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	49.313	49.313	49.313
***E	AMP INT INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	102.186	102.186	102.186
***E	AMP INT INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	1.221	1.221	1.221
***E	AMP SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	2.963	2.963	2.963
***E	ORISUPER	2.515	2.515	2.515
***E	WHOLESALE UNIT TRU MSC1 GLOB IND SHAR FU	5.943	5.943	5.943
***E	AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	3.843	3.843	3.843

Azionisti: 1.272 Tesse: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CALCIUM QUANT		31.357	31.357
**J	SISE ACTIONS ENVERGURE		23.000	23.000
**J	AXA AA DIVERSEIE INCIJEL I		23.953	23.953
**E	REGARD ACTIONS EURO		400.000	400.000
**D	FCF CNE ACTIONS EUROPE SCHRODER		610.679	610.679
**D	ROSENBERG EUROBL0C		153.000	153.000
**D	AXA OPTIMAL INCOME		288.895	288.895
**D	SAKARAH 7		47.119	47.119
**D	STICHTING AHOID DELETAIZE PENSIOEN		23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIENS		80.378	80.378
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		450.513	450.513
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		79.865	79.865
**D	FCF VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		24.266	24.266
**D	CFR AM		258.060	258.060
**D	FOPE SERENIS ADAGIO		3.000	3.000
**D	LV INVEST		3.900	3.900
**D	POINCARRE II		3.900	3.900
**D	FCF JFA		5.800	5.800
**J	LES BRUYERES		2.100	2.100
**J	SICAV METISS		7.300	7.300
**J	FCF SERENIS MEZZO 1171		3.900	3.900
**E	FCF_CAGNI		7.500	7.500
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA		55.020	55.020
**D	BANQUE PICTET & CIE SA		5.165	5.165
**D	PICTET-EUROLAND INDEX		22.822	22.822
**D	PICTET-EUROPE INDEX		72.355	72.355
**D	FISE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX		1.839	1.839
**D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND		895	895
**D	FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND		10.975	10.975
**D	GIVI GLOBAL ECCITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY		7.383	7.383
**D	CANDRIAM SE		7.059	7.059
**D	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF		15.562	15.562
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS F3C		44.221	44.221
**D	NES LIMITED TRAFALGAR COURT ADMIRAL		257.778	257.778
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		4.662	4.662
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		112.320	112.320
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND		2.073	2.073
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND		7.442	7.442
**D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED		18.050	18.050
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND		30.043	30.043
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION		10.192	10.192
**D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		221.433	221.433

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 7

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: § Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LOCHEE PNY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525	2.525	2.525
**D	OPTIMIX WHOLESALABLE GLOBAL SHARE TRUST	62.100	52.100	52.100
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	19.543	19.543	19.543
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	3.092	5.692	5.692
**D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500	100.500	100.500
**D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400	12.400	12.400
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292	5.292	5.292
**D	HQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200	3.200	3.200
**D	BANCO CENTRAL DE RIMBA EST	50.285	50.285	50.285
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDEDG) INDEX POOL	35.220	35.220	35.220
**D	AM3 PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300	39.300	39.300
**D	TCORBIT INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEDEDG) FUND	4.463	4.463	4.463
**D	BRUNEL SPIEL RETIREMENT BENEFIT FUND	633	633	633
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783	7.783	7.783
**D	AXA OFFSHORE MUTUAMANAGER FUNDS TRUST - AXA GESSHORE AGGRESSIVE MUTUAMANAGER FUND CIBC	1.910	1.910	1.910
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	27.017
**D	NINE SUPERANNUATION FUND	55.806	55.806	55.806
**D	SHARES WHOLESALABLE INTERM EQ INDEX FUND	26.931	26.931	26.931
**D	SHARES ALLOCATIONARY EQUITY INDEX FUND	2.002	2.002	2.002
**D	EM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	49.046	49.046	49.046
**D	AM2 WHOLESALABLE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 FT	240.600	240.600	240.600
**D	OPS FTSE RAI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917	7.917	7.917
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800	26.800	26.800
**D	ENRDOCAO CAJMOUSTE GOLDBENTIAN	8.326	8.326	8.326
**D	NAV1 INTERNATIONAL INDEX FUND	59.288	59.288	59.288
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR P11C INDEX FUND	33.772	33.772	33.772
**D	BCELSHARKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536	27.536	27.536
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725	20.725	20.725
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411	21.411	21.411
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395	17.395	17.395
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA/PRIMORON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972	3.972	3.972
**D	JNL/MELLOM CAPITAL INTERNAL INDEX FUND	49.621	49.621	49.621
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665	37.665	37.665
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026	57.026	57.026
**D	T ROME PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248	17.248	17.248
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SEC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10.119	10.119
**D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.819	14.819	14.819
**D	1. ROME PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702	2.771.702	2.771.702
**D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.126	70.126	70.126
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849	30.849	30.849
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AX DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458	3.458	3.458
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	17.797	17.797	17.797
**D	T ROME PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177	5.177	5.177

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D		15.687	15.687
**D		19.700	19.700
**D		673.642	673.642
**D		1.426.430	1.426.430
**D		379.816	379.816
**D		71.927	71.927
**D		2.741	2.741
**D		39.361	39.361
**D		225.339	225.339
**D		21.384	21.384
**D		5.921.247	5.921.247
**D		109.928	109.928
**D		117.505	117.505
**D		14.278	14.278
**D		3.765	3.765
**D		8.451	8.451
**D		78.597	78.597
**D		3.379	3.379
**D		37.717	37.717
**D		23.155	23.155
**D		12.773	12.773
**D		21.627	21.627
**D		56.450	56.450
**D		7.937	7.937
**D		21.969	21.969
**D		20.867	20.867
**D		345.764	345.764
**D		19.121	19.121
**D		230.000	230.000
**D		130.000	130.000
**D		14.051	14.051
**D		5.685.810	3.689.810
**D		4.000	4.000
**D		5.331	5.331
**D		5.526	5.526
**D		172.019	172.019
**D		2.849.237	2.849.237
**D		100.658	100.658
**D		40.409	40.409
**D		158.743	158.743
**D		328.313	328.313
**D		237.218	237.218
**D		416	416

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale; Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JERORGAN BEPACTIFIERS EUROPE ETF	182.245	182.245	182.249
**D	WINKLET SAVINGS PLAN	1.113.035	1.113.035	1.113.035
**D	JERORGAN DIVERSIFIED FUND	1.560	1.560	1.560
**D	SCARBORIER TRUST U.S. MASTER CRUSH	60.700	60.700	60.700
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.311.970	1.311.970	1.311.970
**D	ACH FUNDS - ACH INTERNATIONAL CORP EQUIT	90.055	90.055	90.065
**D	DORE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.500	62.500	62.500
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COORDIN	160.087	160.087	160.087
**D	MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	3.235	3.235	3.235
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RECIPIES BENEFIT TRUST	429	429	429
**D	COMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERID INTERNATIONAL) OF JERORGAN CASE BANK	111.258	111.258	111.258
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF VENTRA INC	19.728	19.728	19.728
**D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	17.109	17.109	17.109
**D	T ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	193.466	193.466	193.466
**D	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	45.168	45.168	45.168
**D	HOMERARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUITY FU	368.305	368.305	368.305
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	290.730	290.730	290.730
**D	PAVILION INTERNAL EXCESSD EQUITY POOL	4.600	4.600	4.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL PLAN T	95.600	95.600	95.600
**D	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	42.964	42.964	42.964
**C	ASSOCIATION BIENN RETR POL VITTE MONTREA	5.700	5.700	5.700
**D	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC ETJ	11.814	11.814	11.814
**D	CELL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	300	300	300
**D	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	106.900	106.900	106.900
**D	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	15.621	15.621	15.621
**D	THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	18.500	18.500	18.500
**D	CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	1.121	1.121	1.121
**D	TRUST T COSTROY SERVICES BANK LTD	62.400	62.400	62.400
**D	TRUST T COSTROY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951	7.951	7.951
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926	6.926	6.926
**D	EXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4.945	4.945	4.945
**D	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	-1.930	-1.930	1.960
**D	THE RONALD MONTAIV 2003 CAPITAL TRUST	11.269	11.269	11.269
**D	OAK HORNFIELD HOLDINGS LIMITED	12.793	12.793	12.793
**D	TIND CAR SENEPOD TRUST	18.246	18.246	18.246
**D	THE WAGNA FOUNDATION	15.711	15.711	15.711
**D	RONALD AND RITA MCGUIYR FOUNDATION	2.891	2.891	2.891
**C	THE KOWLOON MOTOR BUS COMPANY (.533) LIM	11.522	11.522	11.522
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUND	372.274	372.274	372.274
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND	385	385	385
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	402	402	402
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.544	21.544	21.544
**D	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.784	38.784	38.784

Azionisti:
Azionisti in proprio:1.272 Tesi:
Azionisti in delega:10
1.264

Pagina 10

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	REASSURE LIMITED	104.168	104.168	104.168
**D	AI GLOBAL EQUITY FUND	64.775	64.775	64.775
**D	AI EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141	2.105.141	2.105.141
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PPKHAM END	46.681	46.681	46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	67.665	67.665	67.665
**D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404	1.404	1.404
**D	POTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895	37.895	37.895
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451	99.451	99.451
**D	PHENIX LIFE LIMITED	181.353	181.353	181.353
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000	70.000	70.000
**D	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155	2.401.155	2.401.155
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	54.642	54.642	54.642
**D	HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	19.802	19.802	19.802
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332	11.332	11.332
**D	FIM BETHWELL EUROPE FUND	220.605	220.605	220.605
**D	HSBC ETFs	13.926	13.926	13.926
**D	SWISS NATIONAL BANK	1.613.430	1.613.430	1.613.430
**D	JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES PARTNERSHIP	1.623	1.623	1.623
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504	504	504
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579	579	579
**D	PANCOPIA AZIONARIO EURO	100.964	100.964	100.964
**D	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SIC SA	13.100	13.100	13.100
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	219.737	219.737	219.737
**D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPP	107.992	107.992	107.992
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS F FUND NORTHERN	4.039	4.039	4.039
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	8.120	8.120	8.120
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	42.768	42.768	42.768
**D	KAPITALFORNINGEN BMD INVEST GLOBALE AKTIER I-	11.802	11.802	11.802
**D	KAPITALFORNINGEN BMD INVEST GLOBALE AKTIER III	12.706	12.706	12.706
**D	MAN INTERNATIONAL TCVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	1.300	1.300	1.300
**D	NOX US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000	94.000	94.000
**D	LSV NOMES EQUITY LELC	82.800	82.800	82.800
**D	NOVUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	7.001	7.001	7.001
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	20.821	20.821	20.821
**D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753	1.753	1.753
**D	ROCKEF BRO RHELM ACWI EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751	751	751
**D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDWC	1.731	1.731	1.731
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	50.852	50.852	50.852
**D	THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932	76.932	76.932
**D	BNYMTCIL WINTON EUROPEAN ECJ FD 2	1.035	1.035	1.035
**D	BNYMTCIL WINTON GLOBAL EQUITY FD TR	1.827	1.827	1.827
**D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	98.200	98.200	98.200
**D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	13.129	13.129	13.129

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 11

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delegato	Totale
**D	VANGUARD STRS ALL-WORLD EX US INDEX FUND	686,592	686,592	686,592
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751,495	751,495	751,495
**D	INVESTCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	7,831	7,831	7,831
**D	USRK TR 2KR GLEC TAC ALL FUND	364	364	364
**D	THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26,816	26,816	26,816
**D	DEP OF SSGA NORUS EQUITY H1	1,605	1,605	1,605
**D	DEP OF SSGA NORUS EQUITY R2	3,370	3,370	3,370
**D	DEP OF SSGA NORUS EQUITY B1	1,194	1,194	1,194
**D	DEP OF SSGA NORUS EQUITY B2	1,509	1,509	1,509
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45,981	45,981	45,981
**D	GNPF COL ERPE GYMNA 2	700	700	700
**D	IO SGG INTERNATIONAL ETF	9,487	9,487	9,487
**D	SB SSGA INCL EQ TAX	1,628	1,628	1,628
**D	WFL AC GLOBAL EMIRTS	10,090	10,090	10,090
**D	CERBERUS INTERNATIONAL LIC	12,411	12,411	12,411
**D	MARAMIC II LLC	3,296	3,296	3,296
**D	F-ORCA LLC	15,760	15,760	15,760
**D	THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FUND	2,013	2,013	2,013
**D	MIRF ALLIANCE BERNSTEIN F	71,840	71,840	71,840
**D	MIRF AEROWSTREET FOREIGN	6,950	6,950	6,950
**D	CSMA GLOBAL EQUITY	1,334	1,334	1,334
**D	ANGD DEL MOC ALLOCATION	50,218	50,218	50,218
**D	DRMA LTD	38,035	38,035	38,035
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5,013	5,013	5,013
**D	WE MES LTD RAFE GLOBAL	17,389	17,389	17,389
**D	ALIONX BLACKROCK CAL EQUITY	843	843	843
**D	TIIE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7,127	7,127	7,127
**D	RPL BERNSTEIN NON EQ	2,570	2,570	2,570
**D	RWSR CIT ACWI	53,562	53,562	53,562
**D	RWSR CIT ACWEXUS	331,539	331,539	331,539
**D	RWSR CIT SAPE	30,617	30,617	30,617
**D	TEXAS UTILITIES COAL NDP PARTNERSHIP	701	701	701
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	201,912	201,912	201,912
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNIBER NORREG	419	419	419
**D	USBR REGIONAL TRANSPORTATION DEEP	818	818	818
**D	USBR BLRF BLACKROCK INTL MGMT LLC	7,613	7,613	7,613
**D	PANASONIC RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19,980	19,980	19,980
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	118,168	118,168	118,168
**D	RYM EB DYNAMIC GWH NEW	14,900	14,900	14,900
**D	CP DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	332	332	332
**D	BILLORETTA GAS WORKS PENSION PLAN	853	853	853
**D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND	68,252	68,252	68,252

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

MAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CADRANCE GLOBAL EQUITY FUND LE	1.037	1.037	1.037
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	3.745	3.745	3.745
**C	FOREST FOUNDATION	257	257	257
**C	SEQUOIA FOUNDATION	73	73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION	657	657	657
**D	DREXUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	41.371	41.371	41.371
**D	ALL NEW INTERNATIONAL VALUE FUND	401	401	401
**D	DEUTSCHE XTRIS MSCI ALL WORLD HDG	2.001	2.001	2.001
**D	BOK NOM EM FEO	14.839	14.839	14.839
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	213.725	213.725	213.725
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	59.187	59.187	59.187
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	823.980	823.980	823.980
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH	937	937	937
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH	13.930	13.930	13.930
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENTS LLC	1.025	1.025	1.025
**D	CEP DEP IP GLOBAL EX UK ENHAN INC	9.762	9.762	9.762
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700	16.700	16.700
**D	NONUS EQUITY MERSPORT 1 ACADIANAN	11.774	11.774	11.774
**D	PS FTSE RAPI LEVEL MAR EX US FORC	502	502	502
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.030	1.030	1.030
**D	PS FTSE RAPI LEVEL MAR EX US FORC	59.682	59.682	59.682
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	27.970	27.970	27.970
**D	ANYMTCIL SUG EUROPEAN EQ ALTER LEAD	46.204	46.204	46.204
**D	MAN FUNDS VI PLC	32.588	32.588	32.588
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	950	950	950
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	74.400	74.400	74.400
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY FD92	109.862	109.862	109.862
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809	26.809	26.809
**D	IMF NUMERIC EUROPE CORE	15.300	15.300	15.300
**D	THE BANK OF KOREA	95.550	95.550	95.550
**D	PFI INCL EQUITY INDEX FUND	31.209	31.209	31.209
**D	PFI GIB MULTI STRATEGY WELLINGTON	27.845	27.845	27.845
**D	CTJ RE STANLIB GLOBAL EQUITY FD AB	5.430	5.430	5.430
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INCL ETF	10.251	10.251	10.251
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	372	372	372
**D	GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF	257.863	257.863	257.863
**D	GS ACTIVE BETA EUROPE FTF	9.734	9.734	9.734
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC	150.000	150.000	150.000
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	2.545	2.545	2.545
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	44.654	44.654	44.654
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	6.186	6.186	6.186
**D	CC COL SAFE Q UN 2	800	800	800
**D	CC COL SAFE Q UN 1	500	500	500

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 15

Azionisti in proprio: 1.272 Tesse: 10
Azionisti in delega: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**3	WSPF COL HARE NMP Q	1.900	1.900	1.900
**D	DCKE DEC DELAWARE EQ Q	359.635	359.635	359.635
**D	LOUISIANA SHERIFFS ARROWSTREET	1	1	1
**D	DABC NC 65GA TAX	592	592	592
**D	PS66 STATE STREET INTL EQ	27.006	27.006	27.006
**D	SR5F PHARMETRIC DELTA SHIFF	1.887	1.887	1.887
**D	SEATTLE CITY EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	1.349	1.349	1.349
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354	-1.354	-1.354
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	3.704	3.704	3.704
**D	INVESTMENT-NGSTORINSEN LARGESSES INVEST,	658	658	658
**D	AIF 21104 L21 AKT EUROPA II	31.767	31.767	31.767
**D	BIT AQUITA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.690	350.690	350.690
**D	BIT AQUITA LIFE MSCI WORLD FUND	47.357	47.357	47.357
**D	BLI AQUITA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.590	56.590	56.590
**D	VIRECS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	1.295	-1.295	-1.295
**D	DEUTSCHE XTRAKS MSCI EURO CRYMHO	37.443	37.443	37.443
**D	PONRESHARES BURELLEVA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61	61	61
**D	MI COOK OAHREHLS	54.100	54.100	54.100
**D	MT FONDS X11 5PK	100.860	100.860	100.860
**C	SBSA GERT BLACKROCK EQUITY	38.412	38.412	38.412
**C	KOMF GT ALPHR EXT OBS	63.679	63.679	63.679
**3	KOMF 32 ACWI EX US	366.756	366.756	366.756
**3	KOMF GT ALPHAREXOSC	42.634	42.634	42.634
**3	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291	114.291	114.291
**D	DEUTSCHE XTRAKS MSCI HAFE COVHGD	144.619	144.619	144.619
**D	DVHP PAV GLBL STR SECTR	313	313	313
**D	FCTE DR NON US EQUITY GT	-0.472	10.472	10.472
**D	DBX FTSE DEV EX US COMP FRCOVK	2.115	2.115	2.115
**D	SAREF SOT FANGSDBA CCAJ	14.315	-4.315	-4.315
**D	SEARTIN INTL INDEX	768.367	768.367	768.367
**D	BILLSOUTH CORP RFA VEBX FROST	7.551	7.551	7.551
**D	ECESBEG	17.096	17.096	17.096
**D	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	705.391	705.391	705.391
**D	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321	17.321	17.321
**D	SPGP DREHROS INTL SW CAP	90.011	90.011	90.011
**D	JFLE ISV ASSET MGMT	46.800	46.800	46.800
**D	MWV SSGA INTL FQDITY	2.253	2.253	2.253
**D	SHELL PENSION TRUST	12.733	12.733	12.733
**C	ME AND CO CASH PLN EMPRON INV 1	73.462	73.462	73.462
**C	ESPRING INV WORLD VALDE FQDITY FUND	4.639	4.639	4.639
**C	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	17.134	17.134	17.134
**C	KAN FUNDS PLC	1.800	1.800	1.800
**D	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964	119.964	119.964

Azionisti: 1.272 Testi: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MGDF LSV INTL ICV		33.300	33.300
**D	QFJF MCM MSCI WORLD EU		4.438	4.438
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		22.072	22.072
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		541.470	541.470
**D	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST		221.509	221.509
**D	STICHTING PENSIOERFONDS UWV		53.188	53.188
**D	INVESEO FUNDS		2.652.052	2.652.052
**D	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		43.210	43.210
**D	PCRF PG E QUALIFIED PANGORA EAFE		20.748	20.748
**D	PEVE SSGA		1.323	1.323
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		46.044	46.044
**D	DEUTSCHE KKRK MSCI STH EUR HDG ETF		197	197
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		1.012.543	1.012.543
**D	BRIVICIL FT EURO ALPHADEX UCITS ETF		251.111	251.111
**D	COUNTY EMPLOYERS ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		1	1
**D	US BANK SWEDENMARK WORLD EX US FUND		68.956	68.956
**D	US BANKCHIPMAN FIRST FAMILY LFE		3.510	3.510
**D	US BK JONHEAM INTERNATL STOCK FUND		7.050	7.050
**D	USEK GERSTEIN FISHER MOD FC I G E F		67.579	67.579
**D	USEK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD		11.786	11.786
**D	USEK ABRI RHUMBLINE ADVISERS		254	254
**D	USEK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	USEK PDEFUNDS DRONELECH ETF		80.921	80.921
**D	D32F LSV ASSET MSMT		17.700	17.700
**D	LLNS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	8.067		
**D	CYBF LSV ASSET MGMT		14.552	14.552
**D	NEFF LSV ASSET MGMT		135.500	135.500
**D	3M ERAP PAET EAFE		8.942	8.942
**D	FLUMBERS AND PDEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN		51.900	51.900
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		50.910	50.910
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		434.400	434.400
**D	CEP DEF IP EURO EX UK ENH IND EU		999	999
**D	ADEFI INVESTMENT MANAGEMENT PLC		87.601	87.601
**D	JUREF LSV NON US LONG		76.200	76.200
**D	MIDDLETON WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822
**D	C2A COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX		43.366	43.366
**D	C2A COP PSERS OBERWELLS ASSET MGMT		208.200	208.200
**D	INS COP TREAS FWE RHUMBLINE MSCI		2.221	2.221
**D	ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET		371.500	371.500
**D	ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE		117.200	117.200
**D	IGIUSIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX		39.666	39.666

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 15

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESTRO D'ILLI VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**0	NV PERS MELLON CAPITAL INDXK		114.566	114.566
**0	NV PERS SGA BATS INDXK PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		72.645	72.645
**0	NV RAIF ALINBERNSTN INTL EQ		2.614	2.614
**0	NCUR BR BATS LC GROWTH		47.566	47.566
**0	TEA BLACKROCK INC INTL		120.039	-20.039
**0	TTC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES COOPERATION MASTER RETIREMENT		8.799	8.799
**0	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA		12.143	12.143
**0	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ FDBB		9.594	9.594
**0	POOL RET I AND G WSCI EQ		13.872	-3.872
**0	311 AQUIT LIFEGIO3000 EMEN WHT INDTG		19.984	19.984
**0	AST INTL VALUE ISV FD41		500.100	500.100
**0	AST ADVANCED STRAT ISV PC15		251.400	251.400
**0	PENY SERIES DEV INTL INDXK FOND		3.179	3.179
**0	BNYMCD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV		258.591	258.591
**0	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		20.829	20.829
**0	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		29.731	29.731
**0	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS		83.882	83.882
**0	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		64.545	64.545
**0	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD SX US FUND		16.605	16.605
**0	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		106.169	-06.169
**0	BEIJ ATLANTIC MASTER TRST		1.135	1.135
**0	EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII		343.284	343.284
**0	OPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF		5.339	5.339
**0	OPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF		533	533
**0	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		-1.149	1.149
**0	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		22.187	22.187
**0	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		226.075	226.075
**0	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		46.573	46.573
**0	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		89.100	89.100
**0	STANLEY ISV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST		180.503	180.503
**0	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		32.200	32.200
**0	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		0.540	0.540
**0	URS GROUP TRST		60.592	60.592
**0	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		54.985	54.985
**0	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		313.764	313.764
**0	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		266.700	266.700
**0	FEDERENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 FEDERENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKTS INDEX FOND		2.025	2.025
**0	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED		1.076	1.076
**0	IVASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN		563	563
**0	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY		4.970	4.970
**0	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND		-8.172	18.172
**0	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		6.613	6.613
**0			4.324	4.324

Azionisti in proprio: 1.272 Teste: 10
Azionisti in delega: 8 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21.000	21.000	21.000
**D	FIDICRAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	484.000	484.000	484.000
**D	AMUNDI SFR SPA / AMUNDI R-SPARKO ITALIA	415.224	415.224	415.224
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	6.429	6.429	6.429
**D	ARRCO QUANT 1	196.971	196.971	196.971
**D	UF 6 A ACT	40.000	40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	446.450	446.450	446.450
**D	CASSETTE DIVERSITEF	62.239	62.239	62.239
**D	SS ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	1.417	1.417	1.417
**D	CFI MARKET NEUTRAL EQUITY	19.230	19.230	19.230
**D	SS ACTIONS EUROPE	55.017	55.017	55.017
**D	SS ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271	11.271	11.271
**D	2) NEMERIC INVESTORS L.L.C	8.450	8.450	8.450
**D	ETOILE INDUSTRIE EUROPE	38.511	38.511	38.511
**D	ETOILE ACTIONS INTERNATIONALES	141.157	141.157	141.157
**D	CFI AM	54.672	54.672	54.672
**D	AMUNDI FUNDS II-PIONEER	61.251	61.251	61.251
**D	OFI FUND - EURO LARGE	1.857	1.857	1.857
**D	UBS (CAY) GLOBAL GROWTH	1.339	1.339	1.339
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	6.406	6.406	6.406
**D	ALLIANCEBERNSTEIN FUND	2.259	2.259	2.259
**D	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	5.200	5.200	5.200
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628	8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PLC	74.500	74.500	74.500
**D	AB SICAV I EUROZONE EQUITY	2.900.636	2.900.636	2.900.636
**D	AB SICAV I EUROPEAN EQUITY	917.108	917.108	917.108
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	120.032	120.032	120.032
**D	ACBERNSTEIN	314.210	314.210	314.210
**D	CENTRAL BANK OF IRELAND	688	688	688
**D	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	89.448	89.448	89.448
**D	AMUNDI INDEX MSCI EMD	159.984	159.984	159.984
**D	AMUNDI INDEX MSCI WORLD	17.926	17.926	17.926
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI	6.398	6.398	6.398
**D	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW	9.938	9.938	9.938
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW	9.554	9.554	9.554
**D	CFR INVEST-EUROPE SPECIAL	35.394	35.394	35.394
**D	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSECTIVES	12.498	12.498	12.498
**D	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET	32.547	32.547	32.547
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK	9.355	9.355	9.355
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK	110.789	110.789	110.789
**D	CFR INVEST GLOBAL EQUITY ESG	6.700	6.700	6.700
**D	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	68.557	68.557	68.557
**D	ROPS EURO F	107.360	107.360	107.360

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 17

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA RISTO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ICARR		11.679	11.679
**D	CARETUS		60.000	60.000
**D	AMONDI HORTON		22.086	22.086
**D	KOPS-SMART INDEX EURC		88.177	88.177
**D	EDRN AMOND-		56.613	56.613
**D	VIVACUO ACTIONS		306.787	306.787
**D	TOMI ACTIONS 100		65.352	65.352
**D	LEPAM ACTIONS 80		42.687	42.687
**D	LEPAM ACTIONS EUROPE MONDE		25.967	25.967
**D	EURO VALEUR M		375.525	375.525
**D	GLOBAL ALLOCATION M		200.319	200.319
**D	RENDMENT DIVERSITE M		55.007	55.007
**D	AMONDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS		310.362	310.362
**D	AMONDI REDEMPT PLS		63.336	63.336
**D	AMONDI ACTIONS EURO ISR		137.475	137.475
**D	ASSURDIX		40.795	40.795
**D	CPR EUROPE NOVELLE		342.765	342.765
**D	AMONDI ZARPHINCTHE EA		40.795	40.795
**D	OSTRUM ACTIONS SMALL MID CAP EURO		34.245	34.245
**D	SEVCFD ACTIONS EUROPERNNE		291.500	291.500
**D	CIR EUROLAND		51.884	51.884
**D	DORVAL CONVCTIONS PEA		120.723	120.723
**D	DORVAL CONVICTIONS		250.000	250.000
**D	DORVAL MANAGERS EUROPE		425.000	425.000
**D	CER EUROLAND PREMIER		2.704.000	2.704.000
**D	AMONDI FFRMCINE		82.878	82.878
**D	ATOUR EUROPE CORE PLUS (1)		76.527	76.527
**D	ATOUR EUROPE SMART ERPA		40.105	40.105
**D	ICI ACTIONS MONDE HORS FROPE EURO		1.242	1.242
**D	ATOUR EUROLAND CORE +		287.488	287.488
**D	ATOUR EUROLAND RESTRUCTURATION		294.283	294.283
**D	ICI ACTIONS FRANCE CORE PLUS		62.639	62.639
**D	ICI ACTIONS EURO CORE+		12.384	12.384
**D	KFOOJ FRANCE CORE PLUS		157.693	157.693
**D	ICI ACTIONS EUROPE CORE PLUS		20.428	20.428
**D	PLATINE MEDITERANEA		194.302	194.302
**D	VANDICE SELECTION EUROPE		12.927	12.927
**D	AMONT STRATEGIES ACTIONS EUROPE		30.000	30.000
**D	ICI ACTIONS EUROPE CORE + BORO		156.000	156.000
**D	AMONDI ETF FEE ITALIA FIR UCITS		35.308	35.308
**D	DORVAL MANAGERS EURO		12.925	12.925
**D	MAN HOLT-STARKEY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD		8.213	8.213
**D			272.064	272.064
**D			1.400	1.400

Azionisti: 1.277 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GIG ELS MASTER C/F C/O GLG PARTNERS LP	21.639	21.639	21.639
**E	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP	4.105	4.105	4.105
**C	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICKET ASSET MANAGEMENT SA	1.669.000	1.669.000	1.669.000
**E	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP	14.149	14.149	14.149
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD CO PICKET ASSET MANAGEMENT SA	440.143	440.143	440.143
**D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742	26.742	26.742
**D	CC 338 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV	39.500	39.500	39.500
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT) 400.000	67.976	67.976	67.976
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	1.498.855	1.498.855	1.498.855
**D	VIKING LONG MASTER FUND	12.727	12.727	12.727
**D	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	1.955.369	1.955.369	1.955.369
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	520.011	520.011	520.011
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	20.434	20.434	20.434
**D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MARELS CORPORATE SERVICES LIMITED	1	1	1
**D	OLD NORWIK STATE HEDGED EQUITY MGT LLC	12.124.430	12.124.430	12.124.430
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	106.907	106.907	106.907
**D	NORGES BANK	216.500	216.500	216.500
**D	CARE SUPER.	45.400	45.400	45.400
**E	MARITIME SUPER	99.394	99.394	99.394
**E	MLC INVESTMENTS, LLC LIMITED	3.211	3.211	3.211
**E	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	14.194	14.194	14.194
**D	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	1.607	1.607	1.607
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.651	1.651	1.651
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.275	2.275	2.275
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.466	2.466	2.466
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	404	404	404
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	234	234	234
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.011	1.011	1.011
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	613	613	613
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.059	1.059	1.059
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.028	1.028	1.028
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	630	630	630
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	384	384	384
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	817	817	817
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	4.989	4.989	4.989
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	5.739	5.739	5.739
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	552.859	552.859	552.859
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	8.517	8.517	8.517
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	1.845	1.845	1.845
**D	UBS FUND MGT (CH) AS CH0538 UBSCHIF2 EQS II	19.252	19.252	19.252
**D	UBS FUND MGT (CH) AS CH0467/UBSCHIF2-EQ GLOB	14.271	14.271	14.271
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND			
**D	VISICK POOLED SUPERANNUATION TRUST			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti: 1.272 Testi: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

	Proprio	Delega	Totale
Badge			
**D Regione Sociale			
**D ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK LOVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FOND	47.596		47.596
**D ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK LOVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FOND	879		879
**D AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE EYE LTD	636		636
**D AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE EYE LTD	5.000		5.000
**D DRESFORC FUNDS PLC	5.670		5.670
**D BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FOND LP CO M AND C CORP SERVICES LTD	56.521		56.521
**D BIRMINGHAM GOLDBLOOM PEAK FOND T.P.CO CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684		12.684
**D BIRMINGHAM KICKING HORSE FOND L.P. C/O VALDES CORPORATE SVCS LTD	1.675		1.675
**D BLOEMONTAIN SYSTEMATIC MASTER FOND LP VALDES CORP SERVICES LTD	47.245		47.245
**D BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FOND	15.600		15.600
**D CBOSS ARE CR BK SER SUP WSS08	24.910		24.910
**D CBOSS-CGG-369537	4.468		4.468
**D CESTI - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FOND	59.334		59.334
**D CESTI ALT OMTA INTERNATIONAL SHARE FOND	3.005		3.005
**D CESTI RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FOND 10	10.759		10.759
**D CITIROST INT	13.290		13.290
**D GOIHAM CAPITAL V LLC	732		732
**D HARBORVAL GLOBAL GROWTH LP TRSAM LLC	7.273		7.273
**D HICSTEPBUS POOLED SUPERINNOVATION TR02	398.424		398.424
**D INTERNATIONAL EQUITIES FOND	5.241		5.241
**D INVESCO FOCIED INVESTMENT FOND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FOND	12.350		12.350
**D IRISH LIFE ASSURANCE	158.214		158.214
**D IRISH LIFE ASSURANCE	10.113		10.113
**D IRISH LIFE ASSURANCE PLC	54.094		54.094
**D CANOS HENDERSON CAPITAL FUNDS PIC	38		38
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FOND	20.653		20.653
**D JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX CROSS	15.427		15.427
**D LATVIJAS BANKA	2.956		2.956
**D LEGAT AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141		1.986.141
**D LEGAT AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105		2.105
**D LEGAT AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565		67.565
**D MACQUARIE MULTI-FACTOR FOND	20.411		20.411
**D MACQUARIE PROVIDENT FOND SCHEMES	4.028		4.028
**D MAELLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927		9.927
**D MCKINSEY NON US DEVELOPED 150 3C GROWTH GNSROGE FOND LP C O MCKINSEY C.MGMT.LLC	40.680		40.680
**D NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FOND	5.453		5.453
**D NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FOND	330.465		330.465
**D NERABERG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TR03	18.108		18.108
**D OBSERWETS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FOND	540.900		540.900
**D OBSERWETS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FOND	524.200		524.200
**D OLD MUTUAL EUROPEAN SOCIETY (EX UK FOND A SOB FOND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718		139.718
**D OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	35.943		35.943
**D SIA INTL EQUITY INDEX PD-WORLD	10.806		10.806

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 200C	3.538	3.538	3.538
**D	SIEFOREANMEXBARICR2SADECV	244.785	244.785	244.785
**D	SIEFOREANMEXBARICR3SADECV	285.732	285.732	285.732
**D	SIEFOREANMEXBARICR4SADECV	403.363	403.363	403.363
**D	THE BARNHART PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	25.867	25.867	25.867
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	13.210	13.210	13.210
**D	UNITED FOOD - COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200	21.200	21.200
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	70.456	70.456	70.456
**D	THE METRODIST HOSPITAL	74.800	74.800	74.800
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	6.430	6.430	6.430
**C	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	52.800	52.800	52.800
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	238.270	238.270	238.270
**E	BERMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474	4.474	4.474
**D	ARKWRIGHT, LLC	4.609	4.609	4.609
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1	1	1
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	138.354	138.354	138.354
**D	EWING MARION KAUFMAN FOUNDATION	154.389	154.388	154.388
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	139.766	139.766	139.766
**D	BRUNEI INVESTMENT AGENCY	10.208	10.208	10.208
**D	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	82.178	82.178	82.178
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	15.990	15.990	15.990
**D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2.541	2.541	2.541
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	405.138	405.138	405.138
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	140.236	140.236	140.236
**D	SAMFORD C BERNSTEIN FUND INC- IAX MANAGED INCL ETF	1.914.235	1.914.235	1.914.235
**D	AB CANADA INIL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNFEEDED) FUND	39.400	39.400	39.400
**D	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	268.720	268.720	268.720
**D	COFOP PENSION TRUST	42.005	42.005	42.005
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	90.865	90.865	90.865
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	33.232	33.232	33.232
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	231.641	231.641	231.641
**D	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	101.547	101.547	101.547
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	477.368	477.368	477.368
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.557	3.557	3.557
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	17.930	17.930	17.930
**D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	902.233	902.233	902.233
**D	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES ETF	62.884	62.884	62.884
**D	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	584	584	584
**D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER E INC.ALLIANCE DYN ASSET ALL PTF	3.511.500	3.511.500	3.511.500
**D	AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO	195.880	195.880	195.880
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	5.271	5.271	5.271
**D		554.321	554.321	554.321
**D		21.220	21.220	21.220

Pagina 21

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE MAYER TRUST BK OF JP LTD: HIRACHI FOREIGN EQ INDEX MF		3.588	0.588
**D	GMW GROUP PENSION TRUST I1		49.641	49.641
**B	GMW INVESTMENT FUNDS TRUST		49.800	49.800
**D	GMW GROUP PENSION TRUST I1		37.876	37.876
**D	TBN RETIREMENT PLAN		2.807	2.807
**C	AMERICAN SOLENOU OF SHIPPING		460	460
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		143.728	143.728
**D	AS FOND N.Y.		346.080	346.080
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/WTC COLLECTIVE TRUST		5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		8.600	8.600
**D	JP TR SERV BK LTD ATT MARE MSCJ KOKUSAI INDEX MOTHER F		2.085	2.085
**D	ANIMA FUNDS PIC		142.200	142.200
**D	ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIC TRUST		25.750	25.750
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND		7.122	7.122
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND		513.527	513.527
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA		10.000	10.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		79.539	79.539
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		530.123	530.123
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN		45.433	45.433
**D	BEAR CREEK INC.		9.646	9.646
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		4.552	4.552
**D	BMO NSCI SAFE INDEX EEF		24.044	24.044
**C	BMO NSCI SAFE VALUE INDEX ETE		553	553
**D	SIDORE XXI BANQUE CONS, SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE		807.087	807.087
**D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF		34.220	34.220
**D	EACH ATTRACTIVE STRATEGIES INVESTMENTS		4.180	4.180
**D	DES (TS) GROUP TRUST		24.461	24.461
**D	JAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST		593.057	593.057
**D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK		444	444
**D	CALVERT VP SAFE INTERNATIONAL INDEX FORTOLIC		3.780	3.780
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DE QUEBEC		418.527	418.527
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		299.647	299.647
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND		489.856	489.856
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		64.250	64.250
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.614	37.614
**D	FBS SELECT, INC		8.067	8.067
**D	FBSX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST		63.033	63.033
**D	MERGER FUND NON-DS EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO ITC		33.000	33.000
**D	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		4.411	4.411
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		21.600	21.600
**D	SOURCE II LPEB		13.500	13.500
**D	FUNDO DE SOCORRANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAO		8.801	8.801
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETE TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF		3.248	3.248

Azionisti: 1.272 Tesse: 10
 Azionisti in proprio: 8 Azionisti delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF		12.545	12.546
**D	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF		6.960	6.960
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF		198	198
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO		4.673	4.673
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND		116.681	116.681
**D	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND		20.053	20.053
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND		161.116	161.116
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST		56.802	56.802
**D	HEALTHONE		2.850	2.850
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK		1.588	1.588
**D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND		5.928	5.928
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP		693	693
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST		778	778
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO		901	901
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO		7.016	7.016
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO		5.177	5.177
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO		6.244	6.244
**D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND		70.978	70.978
**D	MX MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		5.438	5.438
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC		24	24
**D	JNL/MELSON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND		3.620	3.620
**D	SEACONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF		4.077	4.077
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		11.939	11.939
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO		40.572	40.572
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO		97.959	97.959
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		526.185	526.185
**D	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND		1.392	1.392
**D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND		9.707	9.707
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSICK FUND		854	854
**D	RUIMBLINE INTERNATIONAL ECOLED INDEX TRUST		5.369	5.369
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN		31.990	31.990
**D	LYLE SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND		84.063	84.063
**D	SPDR MSCI EAFE Fossil Fuel Reserves Free ETF		2.322	2.322
**D	SPDR MSCI World StrategicFactors ETF		258	258
**D	SPDR MSCI ACWI Low Carbon Target ETF		914	914
**D	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN		6.625	6.625
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY ERASIVE SERIES		3.132	3.132
**D	AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES		89.240	89.240
**D	ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ FUND SER I		63.220	63.220
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSICK SYSTEM		171.877	171.877
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		35.008	35.008
**D	BCPTM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		2.084	2.084
**D	MDRIM INTERNATIONAL EQUITY FUND		59.300	59.300

Pagina 23

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Progr	Delega	Corale
**D	MC EQUITY FUND		17.400	17.400
**D	MC INTERNATIONAL VALUE FUND		9.100	9.100
**D	MERGER QIF CCF		64.497	64.497
**D	MERGER GLOBAL EQUITY FUND		151.590	151.590
**D	MGI FUNDS ETC		82.314	82.314
**D	OTVA PANTHER FOND L.P		2.809	2.809
**D	MGI FUNDS PLC		30.564	30.564
**D	MUSASHI SMARK PREMIA FOND		49.374	49.374
**D	BRIDGEHOUSE FUNDS TRUST I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO		2.639	2.639
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		116.057	116.057
**D	NUVEEN INVESTMENTS, INC.		1.664	1.664
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY		2.992	2.992
**D	HIDE CROSS AND HIDE STRID OF KANSAS, INC		3.625	3.625
**D	NOXWORTH GREENMAN PENSION MASTER TRUST		931.359	931.359
**D	NOXWORTH GREENMAN CORPORATION YERBA MASTER TRUST		3.019	3.019
**D	COSMIC INVESTMENT FUND		257.329	257.329
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		215.752	215.752
**D	FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II: FIDELITY INTE ENHANCED INDEX FD		35.608	35.608
**D	FIDELITY GLOBAL INVESTORS SERIES FIC		81.532	81.532
**D	FIMCO FAE FUNDAMENTAL INVESTORS SERIES FIC		1.547	1.547
**D	FIMCO FAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC		10.112	10.112
**D	FIMCO EQUITY SERIES: FIMCO FAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND		16.766	16.766
**D	PEW MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PEW MULTI-MANAGER INT EQ FD		3.508	3.508
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		1.025.256	1.025.256
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II		21.516	21.516
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		24.927	24.927
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST		3.315	3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND		22.755	22.755
**D	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL GLOB EQ PLCS FOND		2.822	2.822
**D	THE DIRECTORS OF CIM YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG		5.940	5.940
**D	BANK OF KOREA		32.045	32.045
**D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F		328.156	328.156
**D	SCOTIA BALANCED OPERATIONS FUND		88.000	88.000
**D	DESTAJINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MGMTF - CONTROLLED VCL FRT		1.996	1.996
**D	SSGA MSC ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING PALLY TRST		9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNITE TRUST		52.658	52.658
**D	FEDERATED CITY EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM		29.200	29.200
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I FCB-IC LIMITED COMPANY		48.156	48.156
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY		43.343	43.343
**D	SUNSOVER SUPERANNUATION FUND		138.970	138.970
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM		1.695.821	1.695.821
**D	DELTAHARRIS STD INTERNATIONAL MANAGED RISK FTE		5.321	5.321
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		986.418	986.418

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		65.214	65.214
**D	UBS (TRL) ETF PLC		5.034	5.034
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.441	6.441
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.037	14.037
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND		1.111	1.111
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		10.057	10.057
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		13.481	13.481
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		45.162	45.162
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.195	1.195
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		27.068	27.068
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECT INV F TRUST		203.147	203.147
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GEB SELECT CAP APPR		361.494	361.494
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GEB PERSP ETF		339.155	339.155
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II		15.871	15.871
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN CR		9.300	9.300
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND		342.737	342.737
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		28.982	28.982
**D	WELLINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.		7.853	7.853
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST		205.600	205.600
**D	WSP INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		5.460	5.460
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNL EQUITY FUND		14.764	14.764
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		520.832	520.832
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		51.925	51.925
**D	PENSIONFONDS METAL_CFP		50.011	50.011
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		234.984	234.984
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC		16.212	16.212
**D	RANGLIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F		1.678.123	1.678.123
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT FL		6.052	6.052
**D	SSGA ROSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING OF COMMON TRST FUND		9.341	9.341
**D	SSGA FTSE RAPI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F		9.189	9.189
**D	SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TR FD		1.581	1.581
**D	STATE STREET RAPI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD		139.611	139.611
**D	VANGUARD FCFA. WORLD STOCK INDEX FUND		2.332.921	2.332.921
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		419.379	419.379
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		554.335	554.335
**D	UBS ECF		136.795	136.795
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		65.436	65.436
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		96.394	96.394
**D	ISHARES EUROPE ETF		129.304	129.304
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		19.134	19.134
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		605.803	605.803
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		302.993	302.993
**D	ISHARES MSCI ITALY ETF			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 1.272 Tesi: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Partecipante	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485	1.495	2.980
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	1.485	1.495	2.980
**D	ISHARES CORE MSCI SAFE ETF	1.629	1.629	3.258
**D	ISHARES CORE MSCI 100% INTERNATIONAL STOCK ETF	1.077,555	1.077,555	2.155,110
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	31.681	31.681	63.362
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF	18.673	18.673	37.346
**D	ISHARES CORE MSCI EMER INT INDEX ETF	3.995	3.995	7.990
**D	ISHARES MSCI EUROPE INT INDEX ETF	26.099	26.099	52.198
**D	ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	9.715	9.715	19.430
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	5.457	5.457	10.914
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	98.398	98.398	196.796
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	20.033	20.033	40.066
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	137	137	274
**D	BLACKROCK COM MSCI EMER EQUITY INDEX FUND	5.508	5.508	11.016
**D	BLACKROCK COM WORLD INDEX FUND	108.754	108.754	217.508
**D	BLACKROCK COM MSCI EMER INDEX FUND	9.187	9.187	18.374
**D	ISHARES MSCI EMER INTERNATIONAL INDEX FUND	2.010	2.010	4.020
**D	KOVI EX-US INDEX MASTER FUND OF MASTER INVESTMENT PFE	210.623	210.623	421.246
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	15.326	15.326	30.652
**D	RUSSSEL INVESTMENT COMPANY II FIC	132.105	132.105	264.210
**D	SAYFORD C. BENSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	4.709	4.709	9.418
**D	ARRANGERS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	796.055	796.055	1.592.110
**D	TBM 401K FICS PLAN	395.578	395.578	791.156
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	91.905	91.905	183.810
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	138.605	138.605	277.210
**D	VIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	439.051	439.051	878.102
**D	VALLIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	344.134	344.134	688.268
**D	FOUNDATION FOCLE W. ANDRE CHRONOS	29.668	29.668	59.336
**D	BRIGSBODEN FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EMER INDEX ETF	34.300	34.300	68.600
**D	STATE OF MINNESOTA	28.782	28.782	57.564
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	261.093	261.093	522.186
**D	SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	133.125	133.125	266.250
**D	SPDR MSCI WORLD (EX-US) ETF	62.551	62.551	125.102
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PFE	191.828	191.828	383.656
**D	MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	1.745	1.745	3.490
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	351	351	702
**D	WEITINGTON TR CO NAT ASS MGMT COMM CONTRACTARIAN EQ FVE	139.000	139.000	278.000
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	122.957	122.957	245.914
**D	COMMON TRUST ITALY FUND	33.000	33.000	66.000
**D	WORD INDEX OJUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	350.684	350.684	701.368
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	9.212	9.212	18.424
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	476.536	476.536	953.072
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	344.104	344.104	688.208
**D		109.454	109.454	218.908

Azionisti: 1.272 Tasti: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131	12.131	12.131
**J	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	24.231	24.231	24.231
**J	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	283.114	283.114	283.114
**J	ISHARES VII PLC	280.155	280.155	280.155
**J	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
**E	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS EFF (DE)	131.407	131.407	131.407
**C	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	94.647	94.647	94.647
**C	ISHARES I INV MTT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS-SER.UCITS ETF	52.171	52.171	52.171
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 50C UCITS ETF (DE)	280.903	280.903	280.903
**D	NAT WEST+DEP SERV LTD HK PLC AS TRUSTEE O LF 230L EURO QIS FD	201.548	201.548	201.548
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936	1.936	1.936
**D	MAINSWAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	135.077	135.077	135.077
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	234.874	234.874	234.874
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	345.693	345.693	345.693
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	103.873	103.873	103.873
**D	THE TRUSTEES OF CONOCCHEILLIPS PENSION PLAN	7.863	7.863	7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	-C.589	10.589	10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLCEAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231	9.231	9.231
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257.027	257.027	257.027
**D	HSC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382	339.382	339.382
**D	NATWEST CRUDEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL. GL EQ UN UK	255.027	255.027	255.027
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6.144	6.144	6.144
**D	HSCS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116.191	116.191	116.191
**D	EAST RIDING PENSION FUND	562.211	562.211	562.211
**D	ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OEIC ALL BERN EUR (EX UK) EQ ES F	4.502	4.502	4.502
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	622.470	622.470	622.470
**D	THE TRUSTEES OF SOLEMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.863	12.863	12.863
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596	8.596	8.596
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	564.418	564.418	564.418
**D	NATWEST TR+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL. MAN GRO UN UK	1.803.679	1.803.679	1.803.679
**C	SVM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610	59.610	59.610
**C	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQC IND FD	71.226	71.226	71.226
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ IND F	135.482	135.482	135.482
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.643	1.643	1.643
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOI F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLE EQ F	86.596	86.596	86.596
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	15.308	15.308	15.308
**D	SPDR S&P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928	928	928
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824	2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955	53.955	53.955
**D	QSUPER	4.634	4.634	4.634
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	708.530	708.530	708.530
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282	282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	332	332	332

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.254

Pagina 27

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Progrito	Delega	Totale
**D	ARROWBREEZE (CANADA) GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	4.555	4.555	4.555
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	457.608	457.608	457.608
**D	ARROWBREEZE CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXPANSIONE FUND	73.115	73.115	73.115
**D	EUROPEAN INVESTMENT CORPORATION	159.513	159.513	159.513
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	185.839	185.839	185.839
**D	DE SHAW OCTIUS INTERNATIONAL INC	210.967	210.967	210.967
**D	D. E. SHAW ASSETMGT INTERNATIONAL, LTD	593	593	593
**D	THE AVI CARI FOUNDATION	14	14	14
**D	ALM 2010 FUNDING TRUST	4.130	4.130	4.130
**D	ACORN 1998 TRUST	8.512	8.512	8.512
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	338	338	338
**D	EXELON FLETCHER CALIFORNIA FUND	394	394	394
**D	1199810 GREATLAKES NEW YORK BENEFIT FUND	285	285	285
**D	JTM TRUST NO. 3 DAD 9/13/02	4.500	4.500	4.500
**D	JTM TRUST NO. 1 DAD 9/13/02	1.987	1.987	1.987
**D	JTM TRUST NO. 5 DAD 9/13/02	1.095	1.095	1.095
**D	USC SAVINGS TRUST	746	746	746
**D	TVM INVESTMENTS LLC	12.455	12.455	12.455
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	2.672	2.672	2.672
**D	NOVART HEALTH INC	4.603	4.603	4.603
**D	RONALD J. AND JOYCE M. NELSON	23.836	23.836	23.836
**D	SIMONSON UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	13.680	13.680	13.680
**D	S. ROBINSON WALTON 1993 CHILDREN'S TRUST	620	620	620
**D	HRM TRUST NO 2 DAD 01/17/03	925	925	925
**D	HRM TESTAMENTARY TRUST NO. 10	556	556	556
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	2.514	2.514	2.514
**D	S. ROBINSON WALTON 2010 TRUST	3.795	3.795	3.795
**D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER REQUIREMENT TRUST	344	344	344
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	56.000	56.000	56.000
**D	CSVA MASTER TRUST (PENSION AND 401K)	261	261	261
**D	BANK OF KOTIKHANA	14.656	14.656	14.656
**D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	2.751	2.751	2.751
**D	1199810 NAT BEN FUND FOR HEALTH AND JAPAN SERVICE EMPLOYEES	82.790	82.790	82.790
**D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	7.900	7.900	7.900
**D	FUBILO PENSION AGENCY	79.000	79.000	79.000
**D	SCANTLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	185.368	185.368	185.368
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	15.300	15.300	15.300
**D	MS TR AGREES UN VAR EMEL BEN FL UNIT US INC 5 TRS STR 6 AFF	12.249	12.249	12.249
**D	SEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	2.631	2.631	2.631
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	548	548	548
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	452.724	452.724	452.724
**D	CARBETIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	2.082.450	2.082.450	2.082.450
**D		8.700	8.700	8.700

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	DYNASTY INVEST, LTD		797	797
**D	DEI LP EQUITY (PASSIVE)		562	562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204		15.204
**D	THE BONTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584		9.584
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305		2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181		181
**D	NTGT-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	46.826		46.826
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	415.771		415.771
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571		2.571
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	17.194		17.194
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515		515
**D	LSV INTERNATIONAL (AQ) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700		283.700
**D	LTV GROUP HOLDINGS, LLC	436		436
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173		1.173
**D	ME INTERNATIONAL FUND LLC	1.213		1.213
**D	E2A HOLDINGS, LLC	22.404		22.404
**D	OMEGA FFP LIMITED PARTNERSHIP	1.165		1.165
**D	PORRIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FOND LP	1.855		1.855
**D	PRO-GEN INVESTMENTS LLC	581		581
**D	CINDY SPRINGS, LLC	16.515		16.515
**D	NTGT-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	11.433		11.433
**D	ROM LIQUID LLC	3.800		3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572		4.572
**D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GUB STYLE BL SER	77.710		77.710
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT CRA-MANAGED INT BOND SER	21.660		21.660
**D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605		605
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833		14.833
**D	GLOBAL BOND FUND	38.731		38.731
**D	TCW INTERNATIONAL LLC	732		732
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC	2.272		2.272
**D	801 INVESTMENTS LLC	3.369		3.369
**D	K INVESTMENTS SH LIMITED	6.185		6.185
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	16.050		16.050
**D	NTGT-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FOND - LENDING	28.570		28.570
**D	NTGT-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX 3 - LEND	19.230		19.230
**D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GUB STY BL SERIES	28.040		28.040
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALDE SERIES	60.417		60.417
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642		30.642
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864		75.864
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALDSC REF IN THE NEAR EAST	2.026		2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, F.R.C	78.060		78.060
**C	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	5.702		5.702
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES G-ORAT. EX U.S. INDEX FUND	137.383		137.383

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HASFORG LIMITED	5.959	5.955	11.914
**D	STICHTING EUDS SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.128	45.128	90.256
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191	109.191	218.382
**D	ARTA INVESTMENTS TRUST	32.523	82.523	115.046
**D	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700	73.700	147.400
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133	14.133	28.266
**D	MERCER OSS TRUST	110.500	110.500	221.000
**D	AUS-KALIAN CAPITAL TERRITORY	12.781	12.781	25.562
**D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	5.600
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165	5.165	10.330
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	14.480
**D	ARROW DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418	6.418	12.836
**D	GATEPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185	74.185	148.370
**D	GENERICLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.532	26.532	53.064
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	709.400	708.400	1.417.800
**D	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098	10.093	20.191
**D	GOVERNMENT HEALTH	9.700	9.700	19.400
**D	PREPAYS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159	291.159	582.318
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487	82.487	164.974
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	50.800
**D	KODJ MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434	15.434	30.868
**D	JTW TRUST NO. 4 DAD 9/19/02	2.247	2.247	4.494
**D	JTW TRUST NO. 2 DAD 9/19/02	1.557	1.557	3.114
**D	LOCKHEED MARRIEN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	148.850	148.850	297.700
**D	LEV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400	333.400	666.800
**D	PARY R WOODSTON MCCAFF	5.410	5.410	10.820
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.678	152.678	305.356
**D	HEMPFORD MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	20.900	20.900	41.800
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.972	764.972	1.529.944
**D	BILLANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033	103.033	206.066
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	227.740	227.740	455.480
**D	1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REFR EMPL OF SCOT CAL EDISON CO	1.194	1.194	2.388
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	1.474
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	1.833	1.833	3.666
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	4.736
**D	HRM TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	5.694
**D	HRM TRUST NO 1 DAD 01/17/03	956	956	1.912
**D	HRM TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.544	2.544	5.088
**D	HRM TESTAMENTARY TRUST NO. 6	2.690	2.690	5.380
**D	HRM TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	4.548
**D	HRM TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	6.154
**D	HRM TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	5.944
**D	HRM TRUST NO 4 DAD 02/17/02	1.161	1.161	2.322

Azionisti: 1.272 Tasse: 19
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381	1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 OAD 01/7/703	1.161	1.161	1.161
**D	AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST	41.395	41.395	41.395
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	10.991	10.991	10.991
**D	CENTRYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697	5.697	5.697
**D	CSAA INSURANCE EXCHANGE	5.674	5.674	5.674
**D	A.I. DUPONC TESTAMENTARY TRUST	9.942	9.942	9.942
**D	SPACAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	78.126	78.126	78.126
**D	FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	3.344	3.344	3.344
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	211.690	211.690	211.690
**D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	48.631	48.631	48.631
**D	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI	19.000	19.000	19.000
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	216.336	216.336	216.336
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	89.100	89.100	89.100
**D	NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD	39.595	39.595	39.595
**D	SPRINT MASTER TRUST	14.000	14.000	14.000
**D	CITY OF TALLAHASSEE	47.290	47.290	47.290
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	57.115	57.115	57.115
**D	FORC MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED ZENSON TRUST	3.579	3.579	3.579
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	43.286	43.286	43.286
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	86.970	86.970	86.970
**D	HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	3.809	3.809	3.809
**D	IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN	301.820	301.820	301.820
**D	NAV CANADA PENSION PLAN	29.090	29.090	29.090
**D	OPESU PENSION PLAN TRUST FUND	13.007	13.007	13.007
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OSO FUTURE FUND	414.016	414.016	414.016
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539	11.539	11.539
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIONFONDS	16.434	16.434	16.434
**D	THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN	3.586	3.586	3.586
**D	STICHTING PENSIONFONDS SACITTARIUS	13.348	13.348	13.348
**D	STICHTING PENSIONFONDS APF	13.000	13.000	13.000
**D	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN	8.445	8.445	8.445
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	11.459	11.459	11.459
**D	STICHTING PENSIONFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	156.410	156.410	156.410
**D	TAWSIDE PENSION FUND	316.420	316.420	316.420
**D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674	220.674	220.674
**D	NORTHERN TRUST UTILS COMMON CONTRACTUAL FUND	10.801	10.801	10.801
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	116.448	116.448	116.448
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3	633.990	633.990	633.990
**D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	111.458	111.458	111.458
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESAL INDEXED GLOBAL SEARE FUND	16.231	16.231	16.231
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 25	190	190	190

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 31

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: § Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESTO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo
FAVOREVOLI

	Proprio	Delega	Totale
Baigee Ragione Sociale			
**D MUNICIPAL EMPLOYERS' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	43.919	40.919	84.838
**D LEGAL & GENERAL PUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS INC FD	1.647	1.647	3.294
**D LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175	1.175	2.350
**D LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	234.399	234.399	468.798
**D LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	23.277	23.277	46.554
**D MI CHEYERON EUROPEAN SELECT FUND	3.533	3.533	7.066
**D SSGA GROSS ROLI UP UNIT TRUST	12.421	12.421	24.842
**D LEGAL & GENERAL TCAY	0.680	0.680	1.360
**D NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	24.342	24.342	48.684
**D LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	198	198	396
**D LEGAL & GENERAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	81.740	81.740	163.480
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	279.468	279.468	558.936
**D BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	7.137	7.137	14.274
**D BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	190.185	190.185	380.370
**D STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204	3.463.204	6.926.408
**D ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400	120.400	240.800
**D BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDELCOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.980	3.980	7.960
**D LGPS GENERAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	110.000	110.000	220.000
**D OHS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331	1.331	2.662
**D CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070	20.140
**D SETCING BEELJESKAKKESKONFONS VOOR HET LEVENSWYD	33.738	33.738	67.476
**D THE TRUSTEES OF THE POINSON COORS (GR) PENSION PLAN	27.240	27.240	54.480
**D ROECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838	472.838	945.676
**D SETCING BEELJESKAKKESKONFONS VOOR HET LEVENSWYD	64.707	64.707	129.414
**D CHELTON DCITS	7.074	7.074	14.148
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000	750.000	1.500.000
**D FIDURAM INVESTIMENTI SGR - FIDURAM ITALIA	14.000	14.000	28.000
**D FIDURAM INVESTIMENTI SGR - FIDURAM ITALIA	283.000	283.000	566.000
**D FIDURAM INVESTIMENTI SGR - FIDURAM ITALIA	84.000	84.000	168.000
**D FIDURAM INVESTIMENTI SGR - FIDURAM ITALIA	7.000	7.000	14.000
**D FIDURAM INVESTIMENTI SGR - FIDURAM ITALIA	137.844	137.844	275.688
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	7.000	7.000	14.000
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	219.104	219.104	438.208
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	16.600	16.600	33.200
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	138.335	138.335	276.670
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	6.792	6.792	13.584
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	4.518	4.518	9.036
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	3.472	3.472	6.944
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	2.239	2.239	4.478
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	12.746	12.746	25.492
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	2.728	2.728	5.456
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	24.690	24.690	49.380
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	12.880	12.880	25.760
**D EURICOM CAPITAL SGR - EURICOM PROGRESSO ITALIA 30	63.314	63.314	126.628

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.254

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Effettivo

FAVOREVOLI

Base	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STICHTING PENSIONFONDS PGS OBS- MSC- EUROPE EQUITY PASSIVE		205.695	205.696
**D	STICHTING PENSIONFONDS PGS OBS- GLOBAL ECCL WEIGHTED EQUITY		67.665	67.665
**D	ACN HEWITT GLOBAL EQUITY FUND		35.800	35.800
**D	CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN		29.545	29.545
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC .		4.104	4.104
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927		927
**D	100% LOCAL 733 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1		1
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	562		562
**D	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900		25.900
**D	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	91.300		91.300
**D	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000		87.000
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.490		4.490
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510		510
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND .	5		5
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599		599
**D	TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263		71.263
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908		111.908
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553		17.553
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC .	36.638		36.638
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100		44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH	16.200		16.200
**D	KINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216		17.216
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551		1.551
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245		245
**D	AXA WORLD FUNDS	405.472		405.472
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657		28.657
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947		361.947
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	665.000		665.000
**E	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	23.000		23.000
Totale voti				197.397.492
Percentuale votanti %				99,999739
Percentuale Capitale %				34,142931

Pagina 33

Azionisti: 1.272 Teste: 10
Azionisti in proprio: 8 Azionisti in delega: 1.264

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Allegato M
al n. 3067 Rep.
al n. 17368 Rep.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.275 azionisti,
portatori di n° 197.398.005 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 34,143020% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	197.333.680	99,967414
Contrari	<u>12.314</u>	0,006238
SubTotale	197.345.994	99,973652
Astenuti	52.011	0,026348
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
SubTotale	52.011	0,026348
Totale	<u>197.398.005</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

CONTRARI

badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6165	AMBACZET DANIELA	500		500
7637	ROSTICA MASSIMO		11.814	11.814
**D	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC FIQ			

Totale voti 12.314
 Percentuale votanti % 0,006238
 Percentuale Capitale % 0,002130

Azionisti: 2 Tesi: 2
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 1

Pagina 1

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6198	CECCARELLI CIAUDIO	10		10
7099	AFRITTO TOMMASO MAURO LORENZO	52.001		52.001
Totale voti: 52.011				
Percentuale votanti % 0,026348				
Percentuale Capitale % 0,008996				

Azionisti: 2
Azionisti in propria: 2
Azionisti in delega: 0

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti				
Percentuale votanti %	0			
Percentuale Capitale %	0,000000			
	0,000000			

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

	Proprio	Delega	Totale
33336 Ragione Sociale	270		270
6165 ZACCAGNINO RAFFAEL			
6281 SILVANI SIMONE			
3296 FONDAZIONE FINANZA ETICA		3	3
5405 PEZZELLA GIULIO	138		138
6432 THIERRY VALTER	10		10
6395 MARIOSCILO ANGELO	11.800		11.800
6398 LA MAMMA MARCO	136		136
7369 RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 QUINDECES T.L.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONTECELLI	500		500
DE* GENERALI ITALIA SPA		50.763	50.763
7392 CAPUTO RITA	182		182
7637 HOSTIA MASSIMO			
**3 ARCA FONDI SGR - FONDC ARCA AZIONI ITALIA		360.000	360.000
**3 AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS		93.052	93.052
**3 FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		1.009.019	1.009.019
**3 JPMORGAN FUNDS		533.119	533.119
**3 SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		9.427.774	9.427.774
**3 T. ROSE PRICE FUNDS SICAV		840	840
**3 KORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		10.423	10.423
**3 ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		21.975	21.975
**3 JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV		229	229
**3 BLACKROCK INDEX SELECTION FUND		297.821	297.821
**3 UNION INVESTMENT PRIVATEFONDS GBRH		47.500	47.500
**3 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA		265.000	265.000
**3 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ASSOCIEMENEC		175.000	175.000
**3 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - CARISMA ITALY ALPHA		27.000	27.000
**3 CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		123.030	123.030
**3 CHAM EQUITY I		110.000	110.000
**3 FONDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DE PERES. DE DUPONT DE MENOURS INTERNATIONAL SARL		116.820	116.820
**3 MERILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP		37.910	37.910
**3 FCP IBERAM AVENIR EURO		5.391	5.391
**3 ABERDEEN MONCEAC		1.954	1.954
**3 FCP IBERAM ACTIONS EURO LARGE CAP		113.094	113.094
**3 AVIVA PATRIMOINE		58.025	58.025
**3 AVIVA DIVERSITE		8.934	8.934
**3 AVIVA EUROPE		30.227	30.227
**3 FCP AVIVA INVESTORS SELECTION		32.950	32.950
**3 FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION		398.207	398.207
**3 FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION		232.531	232.531
**3 FCP APER ACTIONS EURO		-1.971.715	-1.971.715
**3 FCP AVIVA INVESTORS VALBERS EUROPE		75.819	75.819
**3 FCP AVIVA INVESTORS VALBERS		213.074	213.074
**3 FCP AVIVA BEROND		5.725	5.725

Azionisti: 1.271 Tese: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE		13.454	13.454
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO		259.133	259.133
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE		650.964	650.964
**D	FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENTS		10.827	10.827
**D	FCP AFER PATRIMONE		16.392	16.392
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO		443.139	443.139
**D	FCP AFER DIVERSIFIE DURABLE		210.321	210.321
**D	FCP AFER MARCHES EMERGENTS		35.905	35.905
**D	FCP FEDERIS IRC ACTIONS		117.555	117.555
**D	FCP LEPAN IRC ACTIONS EURO MIN VAR		187.625	187.625
**D	FCP LEPAN ACTIONS EURO MIDCAP		64.405	64.405
**D	FCP BRONGNIARI AVENIR		115.000	115.000
**D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND		47.931	47.931
**D	STIGHTING SHELL PENSIONFONDS		31.586	31.586
**D	ROBICO UBERELLA FUND INV		160.801	160.801
**D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA		257.090	257.090
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED		106.134	106.134
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNACIONAL INDEX TRACK		199.643	199.643
**D	AVIVA INVESTORS FUND LLC		4.656	4.656
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU		1.948	1.948
**D	FBIMC BAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N		9.664	9.664
**D	CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II		112.200	112.200
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD		37.700	37.700
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II		200	200
**D	CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND		984	984
**D	CC&L Q CAN EQUITY 150/30 PLUS FUND		50	50
**D	CC&L ALL STRATEGIES FUND		25.000	25.000
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND		34.100	34.100
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND		137.608	137.608
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		13.000	13.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND		524.830	524.830
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD		307.606	307.606
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		342	342
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS		33.794	33.794
**D	ING DIRECT		32.850	32.850
**D	MUGC UGA MULTI ASSET FUND		13.801	13.801
**D	MUGC SCHRODER MULTI ASSET FUND		15.189	15.189
**D	FIDELITY FOC VALUE UNCONSTRAINED		312	312
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		1.476	1.476
**D	SCHRODER GAIA		46.478	46.478
**D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND		22.140	22.140
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		1.677	1.677
**D	PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND		94.927	94.927

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 5

Azionisti: 1.271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND	345.443	345.443	345.443
**D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH	291.032	291.032	291.032
**D	FIDELITY SAT ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	103.564	103.564	103.564
**D	VANGUARD FUNDS FIC	201.545	201.545	201.545
**C	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPAN Y INDEX FUND	47.206	47.206	47.206
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULL-AS	10.324	10.324	10.324
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.198	471.198	471.198
**D	FIDELITY SALEM STR Y MID CAPAL IMP IND F	37.570	37.570	37.570
**D	SLD SAL STR TRD: STD SAI INT VAL IND FUND	86.934	86.934	86.934
**D	FIDELITY DCITS II ICAY	915	915	915
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521	1.521	1.521
**D	SIX CIRCLES INTERMAT UNCONSTRAIN EQ FUND	40.443	40.443	40.443
**D	SIC SAI STR TR ER ZERO INTERN INDEX FUND	17.439	17.439	17.439
**D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FOND	1.996	1.996	1.996
**D	SEI INSITE INV TRUST WORLD EQUITY EX US FD WEILING	835.007	835.007	835.007
**D	ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	7.168	7.168	7.168
**D	FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	50.053	50.053	50.053
**D	CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	17.501	17.501	17.501
**D	GLOBAL X SCLEROTIC BERR EUROBE ETF	865	865	865
**D	PARAGORA RISK PRIORITY M.A.C.FD	578	578	578
**D	AMIXA SGR- AMIXA GEO ITALIA	36.675	36.675	36.675
**D	AMIXA SGR SPA AMIXA NATO POTENZIALE EUROPEA	153.000	153.000	153.000
**D	AMIXA SGR- AMIXA ITALIA	26.325	26.325	26.325
**D	BAVWA A1 FONDS	417.000	417.000	417.000
**D	BAVWA G2 FONDS	22.862	22.862	22.862
**D	UNIVERSAL-CAY	22.194	22.194	22.194
**D	ALLIANCEI FONDS ARNIESA	11.340	11.340	11.340
**D	BAYER A4 FONDS	75.419	75.419	75.419
**D	MILITANGI FONDS PFI	92.125	92.125	92.125
**D	MILITANGI FONDS AFR	2.985	2.985	2.985
**D	AXA ASSISTANCEFACONT SPA	12.000	12.000	12.000
**D	PICCRET F3	3.455.322	3.455.322	3.455.322
**D	FONDAZIONE ROMA SIF	1.479	1.479	1.479
**D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	34.169	34.169	34.169
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869	51.869	51.869
**D	MERGER UNWEDED OVERSEAS SHARES TRUST	65.000	65.000	65.000
**D	MUTIMIX WHOLESIDE INT SHARES CRUST	29.400	29.400	29.400
**D	NMP CAP OVERSEAS GL SHS MULTI MAN FUND	8.459	8.459	8.459
**D	NMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND ERDG	46.313	46.313	46.313
**D	WHEELS&LE GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180	102.180	102.180
**D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	1.221	1.221	1.221
**D	UNISUPER	2.963	2.963	2.963
**D	WHOLESIDE UNIT ERU RESCI GLOB IND SHAR EU	2.515	2.515	2.515

Azionisti 1.271 Tesisti 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DUBILE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	3.843	3.843	3.843
**D	CALCIUM QUANT	31.357	31.357	31.357
**D	SLGP ACTIONS ENVERGURE	23.000	23.000	23.000
**D	AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL 1	23.953	23.953	23.953
**D	REGARD ACTIONS EURO	400.000	400.000	400.000
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	610.679	610.679	610.679
**D	ROSENBERG EUROBL0C	153.000	153.000	153.000
**D	AXA OPTIMAL INCOME	288.895	288.895	288.895
**D	SAKARAH 7	47.119	47.119	47.119
**D	STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIOEK	23.620	23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378	80.378	80.378
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	450.513	450.513	450.513
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	79.865	79.865	79.865
**D	FCP VILLEERS ACTIONS EUROPE SYST AGI	24.266	24.266	24.266
**D	CPR AM	256.060	256.060	256.060
**D	FCPE SERENIS ADAGIO	3.900	3.900	3.900
**D	CV INVEST	3.900	3.900	3.900
**D	PCMCARE II	5.800	5.800	5.800
**D	FCP JPA	2.100	2.100	2.100
**D	LES BRUYERES	7.300	7.300	7.300
**D	SCAV METISS	3.900	3.900	3.900
**D	FCP SERENIS MEZZO 1.71	7.500	7.500	7.500
**D	FCP CAGNI	55.020	55.020	55.020
**D	SWISS LIFE (LUXEMBURG) SA	5.165	5.165	5.165
**D	BANQUE FICTET & CIE SA	22.822	22.822	22.822
**D	FICTET-BUROLAND INDEX	72.355	72.355	72.355
**D	FICTET-EUROPE INDEX	1.839	1.839	1.839
**D	FTSE-EDHRC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	895	895	895
**D	SHINKE GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	10.975	10.975	10.975
**D	FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	7.383	7.383	7.383
**D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY	7.059	7.059	7.059
**D	CANDRIAM SF	15.562	15.562	15.562
**D	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	44.221	44.221	44.221
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	257.776	257.776	257.776
**D	NES LIMITED TRAFALGAR COURT ADMRAL	5.296	5.296	5.296
**D	SHELL TRUST (BERKODA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	4.662	4.662	4.662
**D	SHELL TRUST (BERKODA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	112.320	112.320	112.320
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	2.073	2.073	2.073
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	7.442	7.442	7.442
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	19.050	19.050	19.050
**D	H.B.S.T. AUSTRALIA LIMITED	30.043	30.043	30.043
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	10.192	10.192	10.192
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA RISULTO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	USX ASSET MANAGEMENT LIFE FTE		221.433	221.433
**D	DOCKR PAY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND		2.525	2.525
**D	CELEBRITY WHOLESALER GLOBAL SHARE TRUST		62.109	62.109
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		19.543	19.543
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		5.892	5.892
**D	ELISTRA SUPERANNUATION SCHEME		100.500	100.500
**D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED		12.400	12.400
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		5.292	5.292
**D	EQ ESSENTIAL BEGA FOND LTD		3.200	3.200
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST		50.285	50.285
**D	ONSPART GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDED) INDEX FCOL		35.120	35.120
**D	AMZ PRIVATE GLOBAL SECITIES TRUST		39.300	39.300
**D	FCORPIM INTEREG INTERNATIONAL SHARE (UNHEDED) FUND		4.463	4.463
**C	BUNDEL SHRII RETIREMENT BENEFIT FUND		633	633
**C	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO		7.763	7.763
**D	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC		1.910	1.910
**D	ROCKWELLER & CO., INC		27.017	27.017
**D	MINE SUPERANNUATION FUND		55.960	55.960
**D	ISHARES WHOLESALER INTERN EQ INDEX FUND		26.991	26.991
**D	ISHARES ALLOCATION EQUITY INDEX FUND		2.002	2.002
**D	TEM PERSONAL PENSION PLAN TRUST		49.046	49.046
**D	ANZ WHOLESALER INTERNATIONAL SHARE NO. 3 FC		240.606	240.606
**D	UBS FISE BAFI DEVELOPEC 1000 INDEX FUND		7.917	7.917
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY		26.800	26.800
**D	FUNDACAO CALOESTE GUBERNKIAN		8.326	8.326
**D	WVIT INTERNATIONAL INDEX FUND		55.298	55.298
**D	FLEXSHARE MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TITE INDEX FUND		33.772	33.772
**D	ROTHSCHILD BLACKSMITH NATIONAL PENSION		27.536	27.536
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		20.725	20.725
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER		21.411	21.411
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		17.395	17.395
**D	EQ ADVISORS TRUST- AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		3.972	3.972
**D	ENV/HELLON CAPITAL TITIAL INDEX FUND		49.621	49.621
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		37.665	37.665
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO		37.025	37.025
**D	T REWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		17.248	17.248
**D	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208		10.119	10.119
**D	MINISTRY OF ECONOMIC AND FINANCE		14.819	14.819
**2	T. REWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND		2.771.702	2.771.702
**3	MINISTRY OF ECONOMIC AND FINANCE		70.120	70.120
**3	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND		30.849	30.849
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO		3.458	3.458
**D	SBC MASTER PENSION TRUST		17.757	17.757

Azionisti: 1.271 Tessi: 10
 Azionisti in proprio: 7 Azionisti delegati: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177	5.177	5.177
**D	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887	15.887	15.887
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700	19.700	19.700
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642	673.642	673.642
**D	MIB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.430	1.426.430	1.426.430
**C	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.916	379.916	379.916
**C	SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	71.927	71.927	71.927
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741	2.741	2.741
**D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361	39.361	39.361
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTR40004379Z	225.339	225.339	225.339
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384	21.384	21.384
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247	5.921.247	5.921.247
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400C45928	109.928	109.928	109.928
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	117.503	117.503	117.503
**D	GVV FONDOPONDS PAL	14.278	14.278	14.278
**D	HC RENTE	3.765	3.765	3.765
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	8.451	8.451	8.451
**E	SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE	78.597	78.597	78.597
**E	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	3.379	3.379	3.379
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	37.717	37.717	37.717
**D	VANTAGE TRUST I II MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.153	23.153	23.153
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	12.773	12.773	12.773
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.627	21.627	21.627
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	56.450	56.450	56.450
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937	7.937	7.937
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	21.969	21.969	21.969
**D	STATE OF WYOMING	20.867	20.867	20.867
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	345.764	345.764	345.764
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	19.121	19.121	19.121
**D	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	230.000	230.000	230.000
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	130.000	130.000	130.000
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	14.051	14.051	14.051
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND	3.689.810	3.689.810	3.689.810
**D	AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	4.000	4.000	4.000
**D	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.381	5.381	5.381
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	5.626	5.626	5.626
**D	CHE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	172.019	172.019	172.019
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.849.237	2.849.237	2.849.237
**D	BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	100.858	100.858	100.858
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	40.409	40.409	40.409
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	156.743	156.743	156.743
**D	ACMEA PENSIOEN- EK LEVENSVZERKERINGEN	326.313	326.313	326.313
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	237.218	237.218	237.218

Fto GIOVANNI DE GENNARO

Fto MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

Azionisti: 1.271 Teste: 10

Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Comair
**D	AXA BELGIUM S.A.	416	182.249	416
**D	JPMORGAN BELGIUM BANKERS EUROPE ETF	1.113.005	1.113.005	1.113.005
**D	THRIFT SAVINGS PLAN	1.660	1.660	1.660
**D	JPMORGAN DIVERSIFIED FUND	60.790	60.790	60.790
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	1.311.970	1.311.970	1.311.970
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	90.065	90.065	90.065
**D	AGR FUNDS - AGR INTERNATIONAL CORE EQUITY	62.500	62.500	62.500
**D	TORE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	160.087	160.087	160.087
**D	NEW MEXICO SHAWNEE INVESTMENT COUNCIL	3.235	3.235	3.235
**D	MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	429	429	429
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST	111.268	111.268	111.268
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	16.728	16.728	16.728
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	17.109	17.109	17.109
**D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	193.466	193.466	193.466
**D	T ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	45.168	45.168	45.168
**D	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	368.305	368.305	368.305
**D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) GLOBAL SOCIETY FC	290.730	290.730	290.730
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	4.600	4.600	4.600
**D	FAYLICK INTERMAN FOCUSED EQUITY FUND	95.600	95.600	95.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN I	42.964	42.964	42.964
**D	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	5.700	5.700	5.700
**D	ASSOCIATION GIEFF PERR POL VILLE MONTRER	366	366	366
**D	CCAL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	106.900	106.900	106.900
**D	PUBLIC EMPLOYERS PENSION PLAN	15.621	15.621	15.621
**D	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYERS PENSION PLAN	18.500	18.500	18.500
**D	THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	1.121	1.121	1.121
**D	CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	62.400	62.400	62.400
**D	CROST & CUSTODY SERVICES BANK LTD	7.951	7.951	7.951
**D	CROST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	6.926	6.926	6.926
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION	4.945	4.945	4.945
**D	EXKOMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND	1.960	1.960	1.960
**D	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	11.269	11.269	11.269
**D	THE RONALD MCULIN 2003 CAPITAL TRUST	12.753	12.753	12.753
**D	CAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED	18.246	18.246	18.246
**D	THE OAK SENEFORD TRUST	15.711	15.711	15.711
**D	THE MARGA FOUNDATION	2.891	2.891	2.891
**D	RONALE AND RITA MAULAY FOUNDATION	11.522	11.522	11.522
**D	THE KOWLOON MOTOR BUS COMPANY (1993) LTD	372.274	372.274	372.274
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUND	385	385	385
**D	HSEC MANAGED STABLE FUND	402	402	402
**D	HSEC MANAGED STABLE GROWTH FUND	21.944	21.944	21.944
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	38.764	38.764	38.764
**D	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND			

Azionisti: 1.271 Tesi: 10
 Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	REASSURE LIMITED		104.168	104.168
**D	AI GLOBAL EQUITY FUND		64.775	64.775
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXEAM END		2.105.141	2.105.141
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED		46.681	46.681
**D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD		67.665	67.665
**D	PUTE ACS EUROPEAN EX JK FUND		1.404	1.404
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND		37.895	37.895
**D	ZOENIX LIFE LIMITED		99.451	99.451
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FOND		181.353	181.353
**D	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD		70.000	70.000
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED		2.401.155	2.401.155
**D	HSBC MSCI EUROPE UCITS ERF		54.643	54.643
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS		19.802	19.802
**D	FUTN BOWWELL EUROPE FUND		11.332	11.332
**D	HSBC ETFs		220.605	220.605
**D	SWISS NATIONAL BANK		13.926	13.926
**D	JPMORGAN CEASE BANK - PB - UNITED STATES PARTNERSHIP		1.615.430	1.615.430
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II		1.623	1.623
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST		504	504
**D	BANCOPOSTA AZIONARIO EURO		579	579
**D	CALXBANK ASSET MANAGEMENTSGIC SA		100.964	100.964
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		13.100	13.100
**D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GSRF		219.737	219.737
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN		107.992	107.992
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR JS EMPLOYEES		4.039	4.039
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND		8.120	8.120
**D	KAPITALENTWICKELUNG EMD INVEST GLOBALE AKTIE II		42.768	42.768
**D	KAPITALENTWICKELUNG EMD INVEST GLOBALE AKTIE III		11.802	11.802
**D	MAN INTERNATIONAL ICMV MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND		12.706	12.706
**D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV		1.300	1.300
**D	LEV MORUS EQUITY LLC/LC		94.000	94.000
**D	NONUS EQ MANAGERS FORT SACADIANAN		82.800	82.800
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		7.001	7.001
**D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND		20.821	20.821
**D	ROCKEFELLER BROCKERS FUND INC		1.753	1.753
**D	AST TRP DIVERS REAL Gwth PORT FDMO		751	751
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST C ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER		1.731	1.731
**D	THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND		60.852	60.852
**D	BNYM M&A WINSTON EUROPEAN EQU FUND		76.932	76.932
**D	BNYM M&A WINSTON GLOBAL EQUITY FUND TR		11.035	11.035
**D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST		1.827	1.827
**D	LEGAL AND GENERAL UCITS FIF PLC		98.200	98.200
**D			13.129	13.129

Pagina 11

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICOAzionisti:
Azionisti in proprio:1.271 Teste:
7 Azionisti in delega:10
1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**0	VANGUARD FUND ALL-WORLD EX US INDEX FUND	686.592	596.532	1.283.124
**0	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751.495	751.495	1.502.990
**0	INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX SIF	7.831	7.831	15.662
**0	US3X IR OXR GLB FAC ALI FUND	364	354	718
**0	THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	25.815	26.816	52.631
**0	DEP OF SSGA NONUS EQUITY 31	1.605	1.605	3.210
**0	DEP OF SSGA NONUS EQUITY 32	3.370	3.370	6.740
**0	DEP OF SSGA NONUS EQUITY 31	1.194	1.194	2.388
**0	DEP OF SSGA NONUS EQUITY 32	1.509	1.509	3.018
**0	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45.981	45.981	91.962
**0	45.981			
**0	GNPF COL EARE GINNA Q	700	700	1.400
**0	IO 500 INTERNATIONAL ETF	9.487	9.487	18.974
**0	EB SSGA INTL EQ TAX	1.628	1.628	3.256
**0	PFTL AC GLOBAL OMBUDS	10.090	10.090	20.180
**0	CERVORITE INTERNATIONAL TIC	12.411	12.411	24.822
**0	KARANIC II LLC	3.256	3.296	6.552
**0	FLORIDA LLC	15.760	15.760	31.520
**0	THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FUND	2.013	2.013	4.026
**0	MIRF ALLIANCE BERNSTEIN F	71.840	71.840	143.680
**0	MIRF ARROWSTREET FOREIGHT	6.950	6.950	13.900
**0	SEMIA GLOBAL EQUITY	1.334	1.334	2.668
**0	ARGO DEL WOD ASSOCIATION	50.218	50.218	100.436
**0	DRMA LTD	38.035	38.035	76.070
**0	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5.013	5.013	10.026
**0	WE MFS I2D EARE GLOBAL	17.389	17.389	34.778
**0	ALICNY BLACKROCK GBL EQUITY	843	843	1.686
**0	ETRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127	7.127	14.254
**0	RFD BERNSTEIN NON EQ	2.570	2.570	5.140
**0	RWSP CIT ACWI	63.582	62.362	125.944
**0	RWSP CIT AGMENTS	331.539	331.539	663.078
**0	RWSP CIT FAFR	30.617	30.617	61.234
**0	TEXAS UTILITIES QUMI NDF PARTNERSHIP	701	701	1.402
**0	STELLIFY SALEM STREET TRUST TRIDELTIV SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	201.912	201.912	403.824
**0	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419	419	838
**0	US3X REGIONAL TRANSPORTATION DSEF	818	818	1.636
**0	US3X BEIER BLACKROCK INVT MGRF LLC	7.613	7.613	15.226
**0	PANAGORA RISK PARTLY MOTTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980	19.980	39.960
**0	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	119.168	110.158	229.326
**0	EMV FR DYNAMIC Gwth MCM	14.900	14.900	29.800
**0	CP DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	432	432	864
**0	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853	853	1.706
**0	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND	68.252	68.252	136.504

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP		1.037	1.037
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		3.745	3.745
**D	FOREST FOUNDATION		257	257
**D	SECUCIA FOUNDATION		73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	DEYUTUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		41.371	41.371
**D	AZI NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND		401	401
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG		2.001	2.001
**D	BOK NCM DM FEQ		14.838	14.838
**C	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		213.725	213.725
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		59.187	59.187
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		823.980	823.980
**D	SIMENS FONDS INVEST GMBH		937	937
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		13.933	13.933
**D	SANMA EMIRATES INVESTMENTS LLC		1.025	1.025
**D	CEP DEP IF GLOBAL EX UK ENHAN IND		9.762	9.762
**D	GOLDMAN SACHS GRS ERISA GROUP TRUST		16.700	16.700
**D	NONJUS EQUITY MGRSPORT 1 ACADIANAN		11.774	11.774
**D	PS FTSE RAFI EC UCITS ETF BNYMTCIL		502	502
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		1.030	1.030
**D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT		59.682	59.682
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		27.970	27.970
**D	BRNYMTCIL GLC EUROPEAN EQ ALTER TRAD		46.204	46.204
**D	MAN FUNDS V- PLC		32.588	32.588
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND		960	960
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		74.400	74.400
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY FDSZ		109.862	109.862
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FOND		26.809	26.809
**C	UMIF NUMERIC EUROPE CORE		15.300	15.300
**D	THE BANK OF KOREA		95.550	95.550
**D	PFT INTL EQUITY INDEX FUND		31.209	31.209
**D	EFFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON		27.845	27.845
**D	CTJ RE SPANLE GLOBAL EQUITY FD AB		5.430	5.430
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FISE INTL ETF		10.231	10.231
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FISE EURO ETF		372	372
**D	GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF		267.863	267.863
**D	GS ACTIVEBETA EUROPE ETF		9.734	9.734
**D	AXA MFS FINANCIAL DAC		150.000	150.000
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI EMJ HDG EQ ETF		2.545	2.545
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		44.654	44.654
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO		6.346	6.346
**D	CC COL RAFE Q UN 2		800	800
**D	CC COL RAFE Q UN 1		600	600

F.10 GIOVANNI DE GENNARO
F.10 MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 13

Azionisti: 1.271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Regionale Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EMER COI FARE NMP Q		1.800	1.800
**D	HUKR DEC DEIFARMS EQ Q		359.635	359.635
**D	LOUISIANA SPRIRES ARROWSTREET		1	1
**D	DAKO HQ SSGA TAX		592	592
**D	ESGR SWAGE STREET INTL FQ		27.006	27.006
**D	SEST PARAMETRIC DELTA SHIF		1.887	1.887
**D	SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.349	1.349
**D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		11.354	11.354
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA		3.704	3.704
**D	INVESTERSINVESTMENTSEN LAEGENNES INVEST,		558	558
**D	AIF 21104 IPT AKT EUROPA II		31.767	31.767
**D	BLI AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY		350.890	350.890
**D	BLI AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY		47.357	47.357
**D	BLI AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND		56.390	56.390
**D	VITROS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND		1.295	1.295
**C	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO COVHDG		37.443	37.443
**C	POWERSHARES PURSHEBA FISE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO		61	61
**C	MI COCK OBSHMETIS		54.100	54.100
**C	MI FONDS KIL SSK		100.860	100.860
**D	SSA GEPF BLACKROCK EQUITY		38.412	38.412
**D	BOWE GR ALPHA EXT LBS		63.679	63.679
**D	ROWE GR ACWI EX US		366.756	366.756
**D	ROWE GR ALPHAXEYDUSQ		42.634	42.634
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST		14.291	14.291
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO COVHDG		144.518	144.518
**D	DVHE 3AM SIDL STR SELECT		313	313
**D	PGF DR NON US EQUITY GP		10.472	10.472
**D	DOX FTSE DEV EX US COMP FACTOR		2.115	2.115
**D	SARE SCE PARAGOA QUAI		14.315	14.315
**D	SPARTAN INTL INDEX		763.567	763.567
**C	FULLSOUTH CORP REA VERA TRUST		7.561	7.561
**C	EGRSFC		17.095	17.095
**C	DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND		17.095	17.095
**C	DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		705.391	705.391
**D	FCPF DRIFMADS INTL SM CAP		17.321	17.321
**D	LNIF LSV ASSET MGMT		90.011	90.011
**D	KNVE SSGA INTL EQUITY		46.900	46.900
**D	SHELL PENSION TRUST		2.253	2.253
**D	WE AND CO CASH PLAN EVERGRN INV 1		12.733	12.733
**D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND		73.462	73.462
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK		4.639	4.639
**D	MAN FUNDS PLC		17.134	17.134
**D	BLACKROCK ACWT USIMI		1.800	1.800
**D			119.964	119.964

Azionisti: 1271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MGJF LSV INTL ICV		33.300	33.300
**D	VEJF NCM MSCI WORLD FD		4.438	4.438
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IIAHO		22.072	22.072
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IIAHO		541.470	541.470
**D	RAYHEON MASTER PENSION TRUST		221.509	221.509
**D	SLICHTING PENSIOENFONDS UWV		53.180	53.180
**D	INVERSCO FUNDS		2.652.053	2.652.053
**D	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		43.210	43.210
**D	EGEF EG 2 QUALIFIED PANAGOZA SAFE		20.749	20.749
**D	EGVF SSGA		1.323	1.323
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		46.044	46.044
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI-STE EUR EDG ETF		197	197
**D	BNYMILL FT EURO ALPHADEX FCITS ETF		1.012.543	1.012.543
**D	COURTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		251.111	251.111
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND		1	1
**D	US BANKHOFMAN FIRST FAMILY LEP		68.956	68.956
**D	US BK DUNHAM INTERNATL STOCK FUND		3.510	3.510
**D	USBK GERSTEIN FISHER MUL FC I G F		7.050	7.050
**D	USBK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD		67.579	67.579
**E	USBK A&I REUNELINE ADVISERS		11.786	11.786
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	USBK PUREFUNDS DRONETECH ETF		80.921	80.921
**D	DE2F LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
**D	LINS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	8.067		8.067
**D	CYBE LSV ASSET MGMT		14.552	14.552
**D	REFF LSV ASSET MGMT		135.500	135.500
**D	3M ERIP RAI SAFE		8.942	8.942
**D	MEMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN		51.900	51.900
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		50.910	50.910
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		434.400	434.400
**D	CEP DEP IF EURC FX JK ESH IND FD		599	599
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		87.601	87.601
**D	UKAT LSV NON US LONG		76.200	76.200
**D	MIDDLETON WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIERS HEALTH CARE FUND		1.822	1.822
**D	CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX		43.366	43.366
**D	CPA COP PSERS OBERWELLS ASSET MGMT		208.200	208.200
**D	ING COP TREAS PWP RUMELINE MSCI		2.221	2.221
**D	ENSGN PFAK SAFE LSV ASSET		371.500	371.500
**D	ENSGN PEAK CP LSV INTL LARGE		117.200	117.200
**D	LOOISTANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX		39.666	39.666

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NV PERS MEXICO CAPITAL INDEX		114.566	114.566
**D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		72.645	72.645
**D	NV BRIF ALLIANCEBRSIN INTL EQ		2.514	2.514
**D	NCFR BR EAFE LC GROWTH		47.566	47.566
**D	TEA BLACKROCK INC INTL		120.039	120.039
**D	ITIC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT		8.799	8.799
**D	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA		12.143	12.143
**D	AST GS MULTI ASSET FORT LIQ 208E		9.594	9.594
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ		13.872	13.872
**D	BIL AQUIL LIFE103000 FREN INT INDEX		19.984	19.984
**D	AST INTL VALUE ISV PD41		500.100	500.100
**E	AST ADVANCED STRAT ISV PD15		251.400	251.400
**E	PRIN SERIES DEV INTL INDEX FUND		3.179	3.179
**E	BNYTRD BIK CONT EUR EC TRCK FD INV		256.991	256.991
**E	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		20.829	20.829
**E	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		29.731	29.731
**E	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS		83.982	83.982
**E	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		64.545	64.545
**E	ACADIAN AL. COUNTRY WORLD EX US FUND		16.605	16.605
**E	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		106.169	106.169
**E	BELL ATLANTIC MASTER TRUST		1.135	1.135
**E	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII		343.284	343.284
**E	DURE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING		5.339	5.339
**E	OPENPRTMR GLOBAL REVENUE EFF		583	583
**E	OPENPRTMR INTERNATIONAL REVENUE EFF		1.149	1.149
**E	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		22.107	22.107
**E	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		226.075	226.075
**E	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		46.573	46.573
**E	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		89.100	89.100
**E	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		160.303	160.303
**E	STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST		32.200	32.200
**E	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA		8.540	8.540
**E	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		60.592	60.592
**E	US GROUP TRUST		54.986	54.986
**E	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		313.764	313.764
**E	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD		266.700	266.700
**E	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT		2.025	2.025
**E	PENSIONAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PENSIONAL QMR INTL DEVELOPED MKETS INDEX FUND		1.076	1.076
**E	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED		563	563
**E	IMASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN		4.970	4.970
**E	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY		18.172	18.172
**E	CENTRAL STATES SOUTHWEST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND		6.613	6.613
**E	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.324	4.324

Aziomisti: 1271 Tesse: 10
 Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Leonardo Società per azioni

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21.000	21.000	21.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONLITALIA EQUITY ITALY	484.000	484.000	484.000
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	415.224	415.224	415.224
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET FUND	6.429	6.429	6.429
**D	ARROO QUANT 1	196.971	196.971	196.971
**D	UE 6 A ACT	40.000	40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	446.450	446.450	446.450
**D	CASSETTE DIVERSIFIS	52.239	52.239	52.239
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	1.417	1.417	1.417
**D	CEI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230	18.230	18.230
**D	SG ACTIONS EUROPE	55.017	55.017	55.017
**D	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271	11.271	11.271
**D	Z) NUMERIC INVESTORS I.L.C	8.450	8.450	8.450
**D	ETOCLE INDUSTRIE EUROPE	38.511	38.511	38.511
**D	ETOCLE ACTIONS INTERNATIONALES	141.167	141.167	141.167
**D	OFI NH	54.672	54.672	54.672
**D	AMUNDI FUNDS II-EIONEER	61.251	61.251	61.251
**D	OFI FUND - EURO LARGE	1.857	1.857	1.857
**D	UBS (GAY) GLOBAL GROWTH	1.339	1.339	1.339
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	6.406	6.406	6.406
**D	ALLIANCEBERSTEIN FUND	2.259	2.259	2.259
**D	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	5.200	5.200	5.200
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628	8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PLC	74.500	74.500	74.500
**D	AB SICAV I EUROZONE EQUITY	2.900.636	2.900.636	2.900.636
**D	AB SICAV 2 EUROPEAN EQUITY	917.108	917.108	917.108
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL	120.032	120.032	120.032
**D	ACMEERSTEIN	314.210	314.210	314.210
**D	CENTRAL BANK OF IRELAND	688	688	688
**D	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	89.448	89.448	89.448
**D	AMUNDI INDEX MSCI EMD	159.984	159.984	159.984
**D	AMUNDI INDEX MSCI WORLD	17.926	17.926	17.926
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI	6.356	6.356	6.356
**D	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LCV	9.930	9.930	9.930
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LCV	9.554	9.554	9.554
**D	CPR INVEST-EURCEP SPECIAL	35.394	35.394	35.394
**D	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	12.498	12.498	12.498
**D	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET	32.547	32.547	32.547
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK	9.355	9.355	9.355
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK	110.769	110.769	110.769
**D	CPR INVEST GLOBAL EQUITY ESG	6.700	6.700	6.700
**D	JUNCK ACTIONS OBLIGATIONS	68.557	68.557	68.557
**D	ROFS EURC P	107.360	107.360	107.360

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA RISULTO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	ICARÉ	11.679	11.679	11.679
***	CAMPINCS	60.000	60.000	60.000
***)	AMONDI HORIZON	22.086	22.086	22.086
***)	ROPS-SMART INDEX ECRQ	88.177	88.177	88.177
**D	FRBN AMONDI	56.613	56.613	56.613
**D	VIVACCIO ACTIONS	306.787	306.787	306.787
**D	WONI ACTIONS 100	65.392	65.392	65.392
**D	LEPAM ACTIONS RQ	42.587	42.687	42.687
**D	LEPAM ACTIONS EUROPE MONDE	25.967	25.967	25.967
**D	ECBO VALER M	875.629	875.629	875.629
**D	GLOBAL ALLOCATION M	200.319	200.319	200.319
**D	REINVESTMENT DIVERSIF M	55.007	55.007	55.007
**D	AMONDI ACTIONS RESTRICTED	310.362	310.362	310.362
**D	AMONDI RENDMENT PLUS	53.336	53.336	53.336
**D	AMONDI ACTIONS FRO ISR	137.475	137.475	137.475
**C	ASSURDIX	40.795	40.795	40.795
**D	CFR EUROPE NOUVELLE	342.765	342.765	342.765
**C	AMONDI PARIHMOINE PEA	34.245	34.245	34.245
**D	OSTROM ACTIONS SMALL MID CAP EURS	291.900	291.900	291.900
**D	SREYOND ACTIONS EUROPEENNES	51.884	51.884	51.884
**D	CFR EDROLAND	120.723	120.723	120.723
**C	DORVAL CONVICTIONS PEA	250.000	250.000	250.000
**C	DORVAL MANAGERS EUROPE	425.000	425.000	425.000
**C	CFR EUROLAND PREMIUM	2.704.000	2.704.000	2.704.000
**D	AMONDI PATRIMOINE	82.976	82.976	82.976
**D	AMONT EUROPE CORE PLUS (+)	78.527	78.527	78.527
**D	AMONT EUROPE SMART BETA	46.105	46.105	46.105
**D	LEI ACTIONS MORDE BORG EUROPE BUKO	1.242	1.242	1.242
**D	AMONT EUROPLANT CORE +	287.488	287.488	287.488
**D	AMONT EUROPLANT RESTRUCTURATION	234.283	234.283	234.283
**D	ZCI ACTIONS FRANCE CORE PLUS	62.639	62.639	62.639
**D	ZCI ACTIONS EURO CORE +	12.384	12.384	12.384
**C	ZCI ACTIONS EURC RESTRUCTURATION	157.693	157.693	157.693
**C	AMONT FRANCE CORE PLUS	20.428	20.428	20.428
**C	ICL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	194.302	194.302	194.302
**C	ICL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	12.927	12.927	12.927
**C	ICL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	30.000	30.000	30.000
**C	ICL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	156.000	156.000	156.000
**D	AMONDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE	35.308	35.308	35.308
**D	ICL ACTIONS EUROPE CORE + EURC	12.935	12.935	12.935
**D	AMONDI ETF FISR ITALIA FIR DCIIS	8.213	8.213	8.213
**D	CORVAL MANAGERS EURO	272.064	272.064	272.064
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD	1.400	1.400	1.400

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale; Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG FRS MASTER Q-F C/O GLG PARTNERS LP		21.639	21.639
**D	GLC EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP		4.195	4.195
**D	ACORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA		1.669.030	1.669.030
**D	MNK GLS TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		14.149	14.149
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA.		430.143	430.143
**D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC		26.742	26.742
**D	CC 538 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV		59.500	59.500
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)		460.000	460.000
**D	400.000			
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	67.976	67.976	67.976
**D	VIKING LONG MASTER FUND	1.498.855	1.498.855	1.498.855
**D	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	-2.727	-2.727	12.727
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.369	1.955.369	1.955.369
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	520.011	520.011	520.011
**D	MAN GLS TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.434	20.434	20.434
**D	OLD NORCH STATE HEDGED EQUITY MNT LLC	1	1	1
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	12.124.430	12.124.430	12.124.430
**D	NORGES BANK	106.907	106.907	106.907
**D	CARE SUPER.	215.500	215.500	215.500
**D	MARITIME SUPER	46.400	46.400	46.400
**D	MLC INVESTMENTS, LLC LIMITED	93.394	93.394	93.394
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211	3.211	3.211
**D	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	14.194	14.194	14.194
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.607	1.607	1.607
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.651	1.651	1.651
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.275	2.275	2.275
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.466	2.466	2.466
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	404	404	404
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	234	234	234
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.011	1.011	1.011
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	613	613	613
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.059	1.059	1.059
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.028	1.028	1.028
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	530	530	530
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	384	384	384
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	817	817	817
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	4.989	4.989	4.989
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	6.739	6.739	6.739
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	552.859	552.859	552.859
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	8.517	8.517	8.517
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0538 URSCHIF2 EGXS II	1.845	1.845	1.845
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467/UBSCHIF2-EQ GJOB	19.252	19.252	19.252
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	14.271	14.271	14.271
**D	VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti. 1.271 Teste. 10
Azionisti in proprio. 7 Azionisti in delega. 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ABBEEBEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABBEEBEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	47.586	47.586	47.586
**D	ABBEEBEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABBEEBEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND	879	879	879
**D	ATLAS MASTER LTD	636	636	636
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	5.000	5.000	5.000
**D	BERNSTEIN FUND FUND	5.670	5.670	5.670
**D	91RE MORGENTHAU CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO M AND C CORP SERVICES LTD	66.521	66.521	66.521
**D	BLEMONTAIN GRADUATE FEAR FUND L.P. CO CORPORATION SERVICE COMPANY	-2.584	-2.584	-2.584
**D	BLEMONTAIN RICKING HORE FUND L.P. C/O MARLIS CORPORATE SVCS LTD	1.576	1.576	1.576
**D	BLEMONTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP MARLIS CORP SERVICES LTD	47.246	47.246	47.246
**D	BRICKLAYERS + BROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600	15.600	15.600
**D	CRSC ATE CW BK GRP SUP MESSOR	24.910	24.910	24.910
**D	CRSC-CBGS-WGSSCT	4.468	4.468	4.468
**D	CESTI - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334	59.334	59.334
**D	CESTI ATE CWCA INTERNATIONAL SHARE FUND	3.005	3.005	3.005
**D	CESTI RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND LG	10.759	10.759	10.759
**D	CITICORP LTD	13.290	13.290	13.290
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC	732	732	732
**D	HARBORWAY GLOBAL GROWTH LP TRCAW LLC	7.273	7.273	7.273
**D	HOSPITALS POOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424	398.424	398.424
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241	5.241	5.241
**D	INVESSO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350	12.350	12.350
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	158.214	158.214	158.214
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	10.119	10.119	10.119
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	54.094	54.094	54.094
**D	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38	38	38
**D	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	20.653	20.653	20.653
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	-5.427	-5.427	-5.427
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	2.996	2.996	2.996
**D	LAZYTUS BANKA	1.986.141	1.986.141	1.986.141
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	2.105	2.105	2.105
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	67.565	67.565	67.565
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	20.411	20.411	20.411
**D	MANDATORY MULTI-FACTOR FUND	4.028	4.028	4.028
**D	MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES	9.927	9.927	9.927
**D	MABLES CORPORATE SERVICES LIMITED	40.680	40.680	40.680
**D	MCKINLEY NON US DEVELOPED 130 30 GROWTH ONSHORE FUND LP C C MCKINLEY C.MGMT.LLC	5.453	5.453	5.453
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND	330.465	330.465	330.465
**D	NEMBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108	18.108	18.108
**D	OPPERBETS INTERNATIONAL OPPOSITIONS FUND	540.900	540.900	540.900
**D	OPPERBETS INTERNATIONAL OPPOSITIONS INSTITUTIONAL FUND	524.200	524.200	524.200
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718	139.718	139.718
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	35.943	35.943	35.943
**D	SUA INTL EQUITY INDEX FC-WORLD	10.806	10.806	10.806

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.271 : Tasse:
7 Azionisti in delega:

10
1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	3.538	3.538	3.538
**D	SIEFORANAMEXBASICASADECV	244.785	244.785	244.785
**D	SIEFORANAMEXBASICASADECV	285.752	285.752	285.752
**D	SIEFORANAMEXBASICASADECV	403.363	403.363	403.363
**D	SIEFORANAMEXBASICASADECV	25.867	25.867	25.867
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	13.210	13.210	13.210
**D	THE NCMURA TRUST AND BANKING CO LTD	21.200	21.200	21.200
**D	OKITFO FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	70.456	70.456	70.456
**D	ZORICH LIFE ASSURANCE PLC	74.800	74.800	74.800
**D	CHE METHUIST HOSPITAL	6.400	6.400	6.400
**D	KERCY CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	52.800	52.800	52.800
**D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	238.270	238.270	238.270
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	4.474	4.474	4.474
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.609	4.609	4.609
**D	ARKRIGHT, LLC	1	1	1
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	188.354	188.354	188.354
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	154.388	154.388	154.388
**D	EWING MARION KAUFMAN FOUNDATION	159.766	159.766	159.766
**D	FIDELITY ROLLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	10.208	10.208	10.208
**D	BRUNEI INVESTMENT AGENCY	92.178	92.178	92.178
**D	NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	15.980	15.980	15.980
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.641	2.641	2.641
**D	LAODUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	405.138	405.138	405.138
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	140.236	140.236	140.236
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	1.914.235	1.914.235	1.914.235
**D	SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PTF	39.400	39.400	39.400
**D	AB CANADA INVL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDGED) FUND	268.720	268.720	268.720
**D	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	42.005	42.005	42.005
**D	DUPONT PENSION TRUST	90.865	90.865	90.865
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	38.232	38.232	38.232
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	231.641	231.641	231.641
**D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	102.547	102.547	102.547
**D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	477.368	477.368	477.368
**D	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	3.557	3.557	3.557
**D	GOLDMAN SACHS FIRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MGR GLOBAL EQT FUND	17.930	17.930	17.930
**D	GOLDMAN SACHS TRUST-GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	902.233	902.233	902.233
**D	GOLDMAN SACHS EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	62.884	62.884	62.884
**D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	684	684	684
**D	USNA MSC- INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	3.511.500	3.511.500	3.511.500
**D	ALTMANBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	195.860	195.860	195.860
**D	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	5.271	5.271	5.271
**D	AR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	554.321	554.321	554.321
**D	ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC-ALLIANCE DYN ASSET ALL PTF	21.220	21.220	21.220
**D	AR VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO			
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY			

Pagina 21

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio

1.271 Teste:
7 Azionisti in delega:

10
1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Progetto	Delega	Cocchie
**D	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF		8.588	8.588
**D	GNAM GROUP PENSION TRUST III		49.641	49.641
**D	GNAM INVESTMENT FUNDS TRUST		49.800	49.800
**C	GNAM GROUP PENSION TRUST II		37.876	37.876
**D	IBM RETIREMENT PLAN		2.807	2.807
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING		460	460
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		143.728	143.728
**D	AK FUND N.V.		346.080	346.080
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/WTC COLLECTIVE TRUST		5.900	5.900
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN		8.600	8.600
**D	JP PR SERV BK LTD ATF MAID MSCI KOSUJI INDEX MOTHER F		2.085	2.085
**D	AMIRA FUNDS PIC		142.290	142.290
**D	ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST		29.750	29.750
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND		7.122	7.122
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACMI EX US TRUST FUND		513.527	513.527
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DETROITLAND SMH FOR AXA EUROPA		13.000	13.000
**C	AXA ROSENBERG SOCIETY ALPHA TRUST		79.539	79.539
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		530.123	530.123
**D	CENTED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN		43.433	43.433
**D	BEAR CREEK INC.		9.646	9.646
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST		4.552	4.552
**D	RNO MSCI EAFE INDEX ETF		24.044	24.044
**D	RNO MSCI EAFE VALUE INDEX ETF		553	553
**D	SIFORE XXI BANORTE CONS/ SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE		807.087	807.087
**D	NET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALT PTF		34.220	34.220
**D	PAGE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS		4.180	4.180
**D	UBS (GS) GROUP TRUST		24.461	24.461
**D	UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST		593.057	593.057
**D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK		444	444
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		3.780	3.780
**D	CAIASE DE DEPOZIT PLACEMENT DU QOEBEC		418.527	418.527
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		299.647	299.647
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND		489.856	489.856
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND		64.250	64.250
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND		37.514	37.514
**D	FES SELECT, INC		8.067	8.067
**D	FIDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST		63.033	63.033
**D	MERGER FUND NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC		33.090	33.090
**D	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		4.411	4.411
**C	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND		22.603	22.603
**D	SOJECCHI II LTRB		13.509	13.509
**D	FUNDG DR SECURANCA SOC GOV DA REGIÃO ADM ESPECIAL DE MACAÉ		8.801	8.801
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN ETF EUROPE ETF		3.248	3.248

Aziionisti:
Aziionisti in proprio:

1.271 Tasse:
7 Aziionisti in delega:

10
1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12.546	12.546	12.546
**D	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.960	6.960	6.960
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE LEADED ETF	198	198	198
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.573	4.573	4.673
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.681	116.681	116.681
**D	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.053	20.053	20.053
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116	161.116	161.116
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	56.802	56.802	56.802
**D	HEALTHCARE	2.850	2.850	2.850
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.588	1.588	1.588
**E	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.928	5.928	5.928
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	693	693	693
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	778	778	778
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901	901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	7.016	7.016	7.016
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177	5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244	6.244	6.244
**D	VASSMUTUAL SELECT 7 ROBE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	70.978	70.978	70.978
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.438	6.438	6.438
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24	24	24
**D	JNL/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620	3.620	3.620
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INC EQUITY PFF	4.077	4.077	4.077
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11.939	11.939	11.939
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40.572	40.572	40.572
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97.959	97.959	97.959
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	526.185	526.185	526.185
**C	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392	1.392	1.392
**C	KE INTERNATIONAL EQUITY FUND	9.707	9.707	9.707
**E	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854	854	854
**D	BOHEMINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369	5.369	5.369
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31.950	31.950	31.950
**D	LVTP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	34.053	34.053	34.053
**D	SPDR MSCI BAFE FOSSIL FUEL RESERVES FHEE ETF	2.322	2.322	2.322
**D	SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	258	258	258
**D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	814	814	814
**D	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	6.625	6.625	6.625
**D	ALL-ANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182	3.182	3.182
**D	AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240	89.240	89.240
**D	ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ HARV SER F	63.220	63.220	63.220
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877	171.877	171.877
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	35.000	35.000	35.000
**D	MCFM INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	2.084	2.084	2.084
**D	MCFM INTERNATIONAL EQUITY POOL	59.300	59.300	59.300

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Propria	Delega	Totale
***D MD EQUITY FUND	17.400	17.400	17.400
***D MC INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100	9.100	9.100
***D MERCOR QIF CCF	64.497	64.497	64.497
***D MERCOR GLOBAL EQUITY FUND	151.590	151.590	151.590
***D MGI FUNDS PLC	82.314	82.314	82.314
***D GLAA KANTNER FUND I. P	2.809	2.809	2.809
***D MGT FUNDS PLC	50.554	50.554	50.554
***D MUSACHI SMARA FERMIA FUND	49.374	49.374	49.374
***D BRITNHOUSE FUNDS TRUST I - SANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	2.639	2.639	2.639
***E RUSSELL INVESTMENT COMPANY PEC	118.057	118.057	118.057
***E NOVSEN INVESTMENTS, INC.	1.664	1.664	1.664
***E HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	2.992	2.992	2.992
***E BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	3.625	3.625	3.625
***D NORTRORP GROVMAN ERNSTON MASTER TRUST	531.359	531.359	531.359
***D NORTRORP GROVMAN CORPORATION YERBA MASTER TRUST I	3.019	3.019	3.019
***D COSMIC INVESTMENT FUND	257.329	257.329	257.329
***D ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	215.752	215.752	215.752
***D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	55.608	55.608	55.608
***D FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II-FIDELITY INTE ENHANCED INTER FD	81.532	81.532	81.532
***D FICCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	1.547	1.547	1.547
***D FICCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	18.112	18.112	18.112
***D FICCO EQUITY SERIES: FICCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	16.756	16.756	16.756
***D FEM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - FEM MULTI-MANAGER INT EQ FD	3.508	3.508	3.508
***D AAROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	-1.025.258	-1.025.258	-1.025.258
***D AAROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	21.515	21.515	21.515
***D AAROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927	24.927	24.927
***D INTL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015	3.015	3.015
***D ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755	22.755	22.755
***D RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS LLC-RUSSELL GLOB EQ FUDS FUND	2.822	2.822	2.822
***D THE DIRECTORS OF CEIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	5.940	5.940	5.940
***D BANK OF KOREA	32.045	32.045	32.045
***D HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	328.156	328.156	328.156
***D SCOTIA BALANCED OPERATIONS FUND	88.000	88.000	88.000
***D RESERVING DAVEL EX-USA EX-CANADA WHITE - CONTROLLED VOL ETF	1.996	1.996	1.996
***D SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX MOR-LENDING DAILY TRUST	5.655	5.655	5.655
***D STAGE STREET IRELAND UNIT TRUST	52.658	52.658	52.658
***D ENDEAVORED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	29.200	29.200	29.200
***D SSGA SPDR ETPS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	48.156	48.156	48.156
***D SSGA SPDR ETPS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343	43.343	43.343
***C SOMSPER SUPERANNUATION FUND	138.970	138.970	138.970
***C CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	-1.635.821	-1.635.821	-1.635.821
***D DELTASHARES SIF INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.321	5.321	5.321
***D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	986.418	986.418	986.418

Azioni in proprio: 1.271 Teste: 10
Azioni in delega: 7 Azioni in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		65.214	65.214
**D	UBS (IRL) ETF PLC		5.034	5.034
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		6.441	6.441
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF		14.037	14.037
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EXT IND POOLED FUND		1.111	1.111
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		10.357	10.357
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		13.481	13.481
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		45.162	45.162
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.195	1.195
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST		27.068	27.068
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLE SELECT CAP APPR		203.147	203.147
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GIB PERSP ETF		361.494	361.494
**D	THE WELLINGTON CR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II		339.155	339.155
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR		15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND		9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		342.737	342.737
**D	WELLINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.		28.982	28.982
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST		7.853	7.853
**D	MSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		5.460	5.460
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTL EQUITY FUND		14.764	14.764
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		520.832	520.832
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		51.925	51.925
**D	PENSIONFUNDS METAL OFF		50.011	50.011
**D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		234.894	234.894
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC		-6.212	16.212
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F		1.678.123	1.678.123
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		6.052	6.052
**D	SSGA RUSSELL ED GL EX-US INDEX NONLENDING Q2 COMMON TRUST FUND		9.341	9.341
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR I		9.189	9.189
**D	SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TR F		1.581	1.581
**D	STATE STREET RAFTI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD		139.611	139.611
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		2.332.921	2.332.921
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		419.379	419.379
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		554.335	554.335
**D	UBS ETF		136.795	136.795
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		65.436	65.436
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		96.334	96.334
**D	ISHARES EUROPE ETF		129.304	129.304
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		19.134	19.134
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		605.803	605.803
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		302.993	302.993
**D	ISHARES MSCI ITALY ETF			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 1.271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Potizie
**2	ISHARES MSCI KOSOVASI ETF	1.485	1.485	1.485
**2	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	1.629	1.629	1.629
**2	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.077.555	-	-0.077.555
**2	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881	31.881	31.881
**2	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	10.873	13.873	13.873
**2	ISHARES MSCI WORLD ETF	3.956	3.956	3.956
**2	ISHARES CORE MSCI EAFE INT INDEX ETF	26.099	26.099	26.099
**2	ISHARES MSCI EUROPE INT INDEX ETF	9.715	9.715	9.715
**2	ISHARES MSCI AGRI LOW CARBON ENERGY ETF	5.457	5.457	5.457
**2	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	98.398	98.398	98.398
**2	ISHARES EDGE MSCI INT. VALUE FACTOR ETF	20.033	20.033	20.033
**2	ISHARES EDGE MSCI INT. SIZE FACTOR ETF	137	137	137
**2	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.508	5.508	5.508
**2	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754	-08.754	-08.754
**2	BLACKROCK CDN MSCI INTL INDEX FUND	9.187	9.187	9.187
**2	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010	3.010	3.010
**2	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	210.523	210.523	210.523
**2	AGRI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT ETF	15.326	15.326	15.326
**2	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105	132.105	132.105
**2	ROSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	4.700	4.700	4.700
**2	SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	796.055	796.055	796.055
**2	ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	395.578	395.578	395.578
**2	TAM 401K PLUS PLAN	91.905	91.905	91.905
**2	TAM NATIONAL PENSION FUND	138.605	138.605	138.605
**2	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	439.051	439.051	439.051
**2	TITA-CRET INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	344.134	344.134	344.134
**2	VALLI COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	29.108	29.108	29.108
**2	FOUNDATION LUTHE ET ANDRE CHAGNON	34.300	34.300	34.300
**2	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - MIDDLE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782	28.782	28.782
**2	STATE OF MINNESOTA	261.093	261.093	261.093
**2	MERGER NON-US CORE EQUITY FUND	133.129	133.129	133.129
**2	SPDR MSCI AGRI EX-US SCR	62.651	62.651	62.651
**2	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	191.828	191.828	191.828
**2	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST ETF	1.745	1.745	1.745
**2	MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351	351	351
**2	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000	139.000	139.000
**2	WELLINGTON TR CO NAE ASS MULT COM CONTRIB EQ FFF	122.957	122.957	122.957
**2	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000	33.000	33.000
**2	COMMON TRUST ITALY FUND	350.684	350.684	350.684
**2	WORLD TRUST OJDS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	9.212	9.212	9.212
**2	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	476.536	476.536	476.536
**2	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	344.104	344.104	344.104
**2	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	108.454	108.454	108.454

Azionisti: 1271
Azionisti in proprio: 7
Azionisti in delega: 7

Pagine 26

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		24.231	24.231
**D	ISHARES VII PLC		283.114	283.114
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND		288.155	288.155
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)		175.397	175.397
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)		94.647	94.647
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)		52.171	52.171
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 500 UCITS ETF (DE)		280.903	280.903
**D	NAP WEST+DEF SERV LTD BK PLC AS VESTEE O LF PRUL EURO QIS FD		201.548	201.548
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG CEO 3-ES WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND		1.936	1.936
**D	MAINSTAY HACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		135.077	135.077
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		234.874	234.874
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F		315.693	315.693
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD		103.873	103.873
**D	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		7.863	7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND		10.589	10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND		9.231	9.231
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		257.027	257.027
**D	ESBC AS TRUSTEE FOR SSSA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND		339.332	339.332
**D	NATWEST TRU+DEF SERV LTD AIO ST. JAMES'S PL GL EQ UK TR		255.027	255.027
**D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND		6.144	6.144
**D	HBCS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND		116.191	116.191
**D	EAST RILING PENSTON FUND		562.211	562.211
**D	ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OEQ ALL BERN ECR (EX UK) EQ ES F		4.502	4.502
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND		622.470	622.470
**D	THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN		12.863	12.863
**D	M+S INVESTMENT FUNDS (1) - M+S EUROPEAN INDEX TRACKER FUND		8.596	8.596
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND		564.418	564.418
**D	NATWEST TR+DEF SERV LTD AIO ST. JAMES'S PL MAN GRO UN TR		1.803.679	1.803.679
**D	SVM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND		59.610	59.610
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FISE DEV WOR LD EX - UK EGT IND FD		71.226	71.226
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FISE DEV WOR LD EX - UK EGT IND FD		135.482	135.482
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FISE GLOB ALL CAP IND FUND		1.643	1.643
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		86.596	86.596
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST		15.308	15.308
**D	SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND		928	928
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME		2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME		53.955	53.955
**D	QSOBER		4.634	4.634
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST		708.530	708.530
**D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF		282	282
**D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF		532	532

Pagina 27

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICOAzionisti: 1.271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Feloga	Totale
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL GLOBAL ALPHA EXPANSION FUND -		4.655	4.655
**D	CANADA PENNION PLAN INVESTMENT BOARD		457.608	457.608
**D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA ESTENSIONE FUND		73.115	73.115
**D	IRISH INVESTMENT CORPORATION		159.513	159.513
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		185.839	185.839
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA		210.967	210.967
**D	DR SHAW OCEANUS INTERNATIONAL INC		593	593
**D	D. E. SHAW ASSETCORE INTERNATIONAL, LTD		14	14
**D	THE AVI CHAI FOUNDATION		4.130	4.130
**D	ALW 2016 FAMILY TRUST		8.512	8.512
**D	ACORN 1998 TRUST		338	338
**D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND		394	394
**D	EXELON FITZPATRICK QUALIFIED FUND		285	285
**D	11998ETC GREATER NEW YORK BENEVOLE FUND		4.500	4.500
**D	JTW TRUST NO. 3 DAD 9/15/02		1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 DAD 9/15/02		1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 5 DAD 9/15/02		746	746
**D	ISC SAVINGS TRUST		-2.455	12.455
**D	ITM INVESTMENTS LLC		2.572	2.572
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.533	4.533
**D	MCVANT HEALTH INC		23.836	23.836
**D	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON		13.680	13.680
**D	SAWFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST		620	620
**D	S.ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST		925	925
**D	H&W TRUST NO 2 DAD 01/17/03		956	956
**D	H&W TESTAMENTARY TRUST NO. 10		2.514	2.514
**D	WHEELB COMMON INVESTMENT FUND		3.795	3.795
**D	S. ROBSON WALTON 2010 TRUST		244	244
**D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		56.000	56.000
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL		261	261
**D	ESNA MASTER TRUST (PENSION AND SSP)		14.656	14.656
**D	BANK OF BOTSWANA		2.791	2.791
**D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		84.790	84.790
**D	11998ETC NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES		7.900	7.900
**D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED		79.100	79.100
**D	FEDERAL PENSION AGENCY		105.368	105.368
**D	STATISLAND COUNTY EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATION		15.300	15.300
**D	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS		12.245	12.245
**D	HS TRUSTEE UN VAR EMP BEN PL UNIT DS INC & ITS SDB & AFF		2.631	2.631
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION		548	548
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		452.724	452.724
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE		2.082.490	2.082.490
**D	CARIBBEAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC		8.790	8.790

Azionisti: 1271 Tasse: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	DYNASTY INVEST, LTD		797	797
**J	DFI LP EQUITY (PASSIVE)		562	562
**J	FORTHE AVENUE INVESTMENT COMPANY.		15.204	15.204
**J	THE BUNTING FPM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO		9.584	9.584
**J	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST		2.305	2.305
**J	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP		181	181
**D	NEGI-QM COMMON DAILY SAFE INDEX FUND - NON LENDING		46.825	46.825
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP		415.771	415.771
**E	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC		2.571	2.571
**E	LEGAL & GENERAL MSCI SAFE FUND, LLC		17.194	17.194
**E	LIEBMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC		515	515
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
**D	LCW GROUP HOLDINGS, LLC		486	486
**D	LOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173
**D	ME INTERNATIONAL FUND LLC		1.213	1.213
**D	32A HOLDINGS, LLC		22.404	22.404
**D	OMEGA FPIP LIMITED PARTNERSHIP		1.165	1.165
**E	PLURIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP		1.855	1.855
**D	PRO-GEK INVESTMENTS LLC		581	581
**D	CINDY SPRINGS, LLC		16.615	16.615
**E	NEGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F FONDLEND		11.433	11.433
**D	RCM LIQUID LLC		3.900	3.900
**D	RAMI PARTNERS, LLC		4.572	4.572
**E	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GLB STYLE BL SER		77.710	77.710
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DFI TAX-MANAGED INT BLEND SER		31.660	31.660
**E	SENTINEL INTERNATIONAL FUND		605	605
**E	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST		14.833	14.833
**D	GLOBAL BOND FUND		33.731	33.731
**E	FCM INTERNATIONAL LLC		732	732
**E	SATMODA HOLDINGS, LLC		2.272	2.272
**D	801 INVESTMENTS LLC		3.369	3.369
**D	K INVESTMENTS SH LIMITED		6.185	6.185
**D	LEGAL & GENERAL MSCI SAFE SL FUND, LLC		16.050	16.050
**E	NEGI-QM COMMON DAILY SAFE INDEX FUND - LENDING		28.570	28.570
**D	NEGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND		19.230	19.230
**E	SANFORD C. BERN CO DELAW BUS TR BERN GLB STY BL SERIES		28.040	28.040
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DFI INTERNATIONAL VALUE SERIES		60.417	60.417
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY		30.642	30.642
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN		75.864	75.864
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST		2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		78.060	78.060
**E	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERK INDEX FUND		5.702	5.702
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND		137.303	137.303

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 1.271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprrio	Celesta	Co-staie
**D	HAASBORS LIMITED	5.955	5.955	5.955
**D	STITCHING FUND SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.228	45.228	45.228
**D	MFA ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191	109.191	109.191
**D	ARCA INVESTMENTS TRUST	92.523	92.523	92.523
**D	MERCOER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700	73.700	73.700
**D	MERCOER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133	14.133	14.133
**D	MERCOER OSS TRUST	110.500	110.500	110.500
**D	AUSTRIAN CAPITAL TERRITORY	12.781	12.781	12.781
**D	OTC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	2.800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.155	5.155	5.155
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**D	ABCOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418	6.418	6.418
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185	74.185	74.185
**D	CANTORVILLE INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932	26.932	26.932
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400	708.400	708.400
**D	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098	10.098	10.098
**D	COVENANT HEALTH	9.700	9.700	9.700
**D	DEFERRED INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159	291.159	291.159
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	92.437	92.437	92.437
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	25.400
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434	15.434	15.434
**D	JTM TRUST NO. 4 OAD 5/13/02	2.247	2.247	2.247
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	1.557	1.557	1.557
**D	NAV INTERNATIONAL VALUE SOCIETY TRUST	333.400	333.400	333.400
**D	MARY K MCCLEISOCK MCCAM	5.410	5.410	5.410
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.678	152.678	152.678
**D	PRESPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900	28.900	28.900
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.973	764.973	764.973
**D	WELLS FARGO TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033	103.033	103.033
**D	NATIONAL AIRROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	227.740	227.740	227.740
**D	1999 VOL EMPR BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOU CAL EDISON CO	1.194	1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	11.633	11.633	11.633
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.565	2.565	2.565
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 1 OAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690	2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO 4 OAD 01/17/03	1.151	1.151	1.151

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5		1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12		3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03		1.161	1.161
**D	AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST		41.355	41.355
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST		10.991	10.991
**D	GENURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		5.657	5.657
**D	CSAA INSURANCE EXCHANGE		5.674	5.674
**D	A.L. DUFOUR TESTAMENTARY TRUST		9.942	9.942
**D	SPARKAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		78.126	78.126
**D	FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		3.344	3.344
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		211.690	211.690
**D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		48.631	48.631
**D	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI		19.000	19.000
**D	SOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		216.336	216.336
**D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		89.100	89.100
**D	NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD		39.585	39.585
**D	SPRINT MASTER TRUST		14.000	14.000
**D	CITY OF FALLAHSSEE		47.290	47.290
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		57.115	57.115
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		3.579	3.579
**D	HSEC GLOBAL EQUITY FUND.		43.286	43.286
**D	HSEC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND		80.970	80.970
**D	HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST		3.809	3.809
**D	IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN		301.820	301.820
**D	NAV CANADA PENSION PLAN		29.090	29.090
**D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND		13.007	13.007
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND CBO FUTURE FUND		414.016	414.016
**D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND		11.539	11.539
**D	STICHTING HEINEKEN PENSIONFONDS		16.434	16.434
**D	THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN		3.586	3.586
**D	STICHTING PENSIONFONDS SAITTARIUS		13.348	13.348
**D	STICHTING PENSIONFONDS APF		13.000	13.000
**D	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN		8.445	8.445
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND		11.459	11.459
**D	STICHTING PENSIONFONDS VAN DE METALEKTRO (PME);		156.410	156.410
**D	TAYSIDE PENSION FUND		316.420	316.420
**D	EP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND		220.674	220.674
**D	NORRERY TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		10.801	10.801
**D	PURIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		119.448	119.448
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3		633.990	633.990
**D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		111.456	111.456
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND		16.231	16.231
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29		190	190

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 31

Azionisti: 1.271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale; Nomina di un Sindaco Supplente
FAVOREVOLI

Baggio	Proprietario	Delibera	Totale
**D	Regione Sociale		
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	40.919	40.919
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CURRENCY CHANGE EQ FACTORS IND EQ	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175	1.175
**D	LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	234.399	234.399
**D	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	23.277	23.277
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	3.533	3.533
**D	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	-2.421	12.421
**D	LEGAL & GENERAL ICAY	6.580	8.680
**D	NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	24.342	24.342
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	198	198
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	81.740	81.740
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	279.468	279.468
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME 1	7.137	7.137
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	190.185	190.185
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204	3.463.204
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400	120.400
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDUCIARIO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.980	3.980
**D	LGPS GENERAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	110.000	110.000
**D	OPS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331	1.331
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070
**D	SECHTIGS BEHUTIGSKAPENSFONDS VOOR HET LEVENSMIDD	33.738	33.738
**D	THE TRUSTEES OF THE HOISON COORS (UK) PENSION PLAN	27.240	27.240
**D	ROBCC INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838	472.838
**D	STICHTING BEHOUDSTAKERSFONDS VOOR DE DEWAZHANDELL	64.707	64.707
**D	CELESTION COIRS	7.074	7.074
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FIDUCIARIA FUTURO ITALIA	750.000	750.000
**D	FIDEBRAM INVESTIMENTI SGR - FIDEBRAM ITALIA	14.000	14.000
**D	FIDEBRAM INVESTIMENTI SGR - PIANC AZIONI ITALIA	283.000	283.000
**D	FIDEBRAM INVESTIMENTI SGR - PIANC BILANCIATO ITALIA 50	84.000	84.000
**D	FIDEBRAM INVESTIMENTI SGR - PIANC BILANCIATO ITALIA 30	7.000	7.000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	137.844	137.844
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	219.104	219.104
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON 2IR ITALIA AZIONI	16.600	16.600
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	158.335	158.335
**D	EPSTILION SGR - EPSTILION MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019	5.782	5.782
**D	EPSTILION SGR - EPSTILION MULTIASSET 3 ANNI MAGGIO 2020	4.518	4.518
**D	EPSTILION SGR - EPSTILION MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	3.472	3.472
**D	EPSTILION SGR - EPSTILION MULTIASSET 3 ANNI LUGLIO 2020	2.239	2.239
**D	EPSTILION SGR - EPSTILION MULTIASSET 3 ANNI - 04/2016	12.745	12.745
**D	EPF - ABSOLUTE O-KULTISSTRATEGY	2.728	2.728
**D	EPF - ABSOLUTE SMALL MID CAP EUROPE	24.690	24.690
**D	ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	12.890	12.890
**D	ECF - ECITY ITALY	53.314	53.314

Azionisti: 1.271 Tote: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina di un Sindaco Supplente

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	SEIHTING PENSIONFUNDS FGB JRS-		205.896	205.896
***	SEIHTING PENSIONFUNDS FGB JRS-		67.665	67.665
***	AOK HEWITT GLOBAL EQUITY FUND		35.800	35.800
***	CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN		29.545	29.545
***	ONTARIO POWER GENERATION INC .		4.104	4.104
***	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY		927	927
***	LUOB LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1		1
***	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362		362
***	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900		25.900
***	COE GLOBAL EQUITY FUND	91.300		91.300
***	CS&L O GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000		87.000
***	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	4.490		4.490
***	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510		510
***	TD EUROPEAN INDEX FUND .	5		5
***	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599		599
***	TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263		71.263
***	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908		111.908
***	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553		17.553
***	ONTARIO POWER GENERATION INC .	36.638		36.638
***	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100		44.100
***	UNIVERSITY OF GUELPH	16.200		16.200
***	WINDWISE MSCI BAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216		17.216
***	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551		1.551
***	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		1
***	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245		245
***	AXA WORLD FUNDS	405.472		405.472
***	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657		28.657
***	GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947		361.947
***	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	665.000		665.000
***	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000		25.000
Totale voti			197.333.580	
Percentuale votanti %			92,967414	
Percentuale Capitale %			34,131894	

Pagina 33

Azionisti: 1.271 Teste: 10
Azionisti in proprio: 7 Azionisti in delega: 1.264

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Allegato..... N
al n. 30677..... Rep.
al n. 17368..... Racc.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.275 azionisti,
portatori di n° 197.398.005 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 34,143020% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%	su Azioni Ordinarie
LUCA ROSSI	197.396.402	99,999188	
SARA FORNASIERO	1.333	0,000675	
SubTotale	197.397.735	99,999863	
Contrari	<u>0</u>	0,000000	
SubTotale	197.397.735	99,999863	
Astenuti	0	0,000000	
Non Votanti	<u>270</u>	0,000137	
SubTotale	270	0,000137	
Totale	<u>197.398.005</u>	100,000000	

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Proprio	Delega	Totale
---------	--------	--------

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
NON VOTANTI

Badge Ragione Sociale
6135 ZACCAGNINO RAFFAELE

Totale voti 270
Percentuale votanti % 0,000137
Percentuale Capitale % 0,000047

Proprio 270
Delega 0
Totale 270

Azionisti: 1
Azionisti in proprio: 1

Teste: 1
Azionisti in delega: 0

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6296	PEZZELLA GIULIO	138		133
6435	TITERY WALTER	..0		10
6432	MANISCALCO ANGELO	11.800		11.600
7099	AUBILIO TOMMASO MARCO LORENZO	52.001		52.001
7359	EMPRESENTANNE DESIGNATO EX ART. 135 ORDINANCE T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI			
DE*	GENERALI ITALIA SPA			
7637	ROBICA MASSIMO		50.763	50.763
**D	ARCA FONDI SER - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		360.000	360.000
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS		93.052	93.052
**D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS		1.009.019	1.009.019
**D	JEMORGAN FUNDS		533.119	533.119
**D	STRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		9.427.774	9.427.774
**D	T. FOWER FICE FUNDS SICAV		340	340
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		-0.423	10.423
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED		21.375	21.975
**D	PHORGAN FUNDS (IRELAND) ICAY		229	229
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FOND		297.821	297.821
**D	UNION INVESTMENT PRIVATEFUNDS CBEH		47.500	47.500
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA		255.000	255.000
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RESORGIMENTO		175.000	175.000
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA		27.000	27.000
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		123.000	123.000
**D	OPAM EQUITY I		110.000	110.000
**C	FONDATTON CE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARI		116.620	116.620
**2	HERBIL LYNCE PROFESSIONAL CLEARING CORP		37.510	37.510
**2	FCP IBERAM AVENIR FIRO		5.391	5.391
**2	ABERDEEN MORGAN		1.954	1.954
**2	FCP IBERAM ACTIONS EURO LARGE CAP		113.094	113.094
**D	AVIVA PATRIMOINE		50.025	58.025
**D	AVIVA DIVERSIFIE		0.934	8.934
**D	AVIVA EUROPE		30.227	30.227
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION		32.960	32.960
**D	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION		398.207	398.207
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION		252.591	252.591
**D	FCP ABER ACTIONS EURO		1.971.715	1.971.715
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALJOURS EUROPE		75.319	75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALJOURS		218.074	218.074
**D	FCP AVIVA REBOARD		5.725	5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE		-3.454	13.454
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO		259.133	259.133
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE		550.964	550.964
**D	FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENS		10.897	10.897
**2	FCP ABER PATRIMOINE		16.392	16.392

Azionisti: 1.268 Teste: 6
 Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FCF AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	443.139	443.139	443.139
**D	FCF AFER DIVERSIFIE DURABLE	210.321	210.321	210.321
**D	FCF AFER MARCHES EMERGEN'S	35.905	35.905	35.905
**C	FCF FEDERIS IRC ACTIONS	117.555	117.555	117.555
**C	FCF LEPAM IRC ACTIONS EURO MIN VAR	187.625	187.625	187.625
**C	FCF LEPAM ACTIONS EURO MIDCAP	64.405	64.405	64.405
**D	FCF BRONGNIART AVENUE	115.000	115.000	115.000
**D	ONIVRES THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	47.931	47.931	47.931
**D	STICHELING SHELL PENSIONFONDS	31.586	31.586	31.586
**D	ROBECO UMBRELLA FUND INV	160.801	160.801	160.801
**D	SUPER FUNDS WANG CORP SOUTH AUSTRALIA	257.090	257.090	257.090
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS DK LIMITED	106.134	106.134	106.134
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	159.543	159.543	159.543
**D	AVIVA INVESTORS FUND IIC	4.656	4.656	4.656
**D	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.948	1.948	1.948
**D	NELMC SAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N	9.664	9.664	9.664
**D	CC AND L OS Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	112.200	112.200	112.200
**D	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.700	37.700	37.700
**D	CC AND L Q 130/30 FUND II	200	200	200
**D	CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	984	984	984
**D	CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	50	50	50
**D	CC&L MIL STRATEGIES FUND	25.000	25.000	25.000
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	34.100	34.100	34.100
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	137.608	137.608	137.608
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000	13.000	13.000
**D	SET INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830	624.830	624.830
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	307.606	307.606	307.606
**C	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342	342	342
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	33.794	33.794	33.794
**D	ING DIRECT	32.650	32.650	32.650
**D	MGC CGA MULTI ASSET FUND	13.801	13.801	13.801
**D	MGC SCHRODER MULTI ASSET FUND	15.139	15.139	15.139
**D	FIDELITY FOC VALUE UNCONSTRAINED	312	312	312
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	1.476	1.476	1.476
**D	SCHRODER CARA	46.478	46.478	46.478
**D	SET INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND	22.140	22.140	22.140
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.677	1.677	1.677
**D	PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	94.927	94.927	94.927
**D	FIRST TRUST EUROPE ALPHACEX FUND	345.443	345.443	345.443
**D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH	291.032	291.032	291.032
**D	FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	103.564	103.564	103.564
**D	VANGUARD FUNDS PLC	201.545	201.545	201.545
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206	47.206	47.206

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 5

Azionisti: 1.268 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

LISTA PSIVO MILLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LICCA ROSSI

	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SET INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTIFAS		10.324	10.324
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		471.198	471.198
**D	FIDELITY SALEM STR FID TOTAL INT IND F		37.570	37.570
**D	FID SAL STR TRU: FID SAT INT VAL IND FON		86.934	86.934
**D	FIDELITY UCITS LC ICAY		915	915
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS		1.521	1.521
**D	STX CIRCLES INTERNAT UNCONSTRAIN EQ FUND		40.443	40.443
**D	FID SAL STR TR FID ZERO INTERN INDEX FON		17.439	17.439
**D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND		1.996	1.996
**D	SET INSTRT INV TRST WORLD EQUITY EX OS FO BULLING		1.996	1.996
**D	ADVISOR MANAGED TRST - TACTICAL CREDIT		835.007	835.007
**D	FIRST TRST EUROZONE ALPHADEX FFF		7.168	7.168
**D	COMBRESOCOME ADVTS GLOBAL PUBLIC EQUITY F		50.053	50.053
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ECF		17.501	17.501
**D	FAMAGORA RISK PARITY M.A.C.FE		865	865
**D	ANIMA SGR- ANIMA GEO ITALIA		578	578
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA ALMO POTENZIALE EUROPA		36.675	36.675
**D	ANIMA SGR- ANIMA ITALIA		-53.000	153.000
**D	RAYVR A1 FONDS		26.325	26.325
**D	RAYVR G2 FONDS		417.000	417.000
**D	UNIVERSAL-CAT		22.862	22.862
**D	ALLIANZGI FONDS APNIESA		22.194	22.194
**D	BAYVR A4 FONDS		11.340	11.340
**D	ALLIANZGI FONDS PEI		75.419	75.419
**D	ALLIANZGI FONDS AFS		92.125	92.125
**D	KAXA ASSICURAZIONI SPA		2.985	2.985
**D	PICCET TR		12.000	12.000
**D	FONDAZIONE ROMA STI		3.455.322	3.455.322
**D	JANUS HENDERSON INST-TTTONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		1.479	1.479
**D	ERHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		34.169	34.169
**D	BERGER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST		51.869	51.869
**D	MULTIPIX WHOLESALE INV SHARES TRST		65.000	65.000
**D	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULEI MAX FUND		29.400	29.400
**D	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG		8.459	8.459
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND		49.313	49.313
**D	IFMG SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1		102.180	102.180
**D	GRUBER		1.221	1.221
**D	WHOLESALE UNTR TRD MSCI GO3 IND SHAR FC		2.963	2.963
**D	AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND		2.515	2.515
**D	CAUCIUM QUANT		3.843	3.843
**D	SISE ACTIONS EVERGREEN		31.357	31.357
**D	KAXA AA DIVERSIFIE INDICIEL 1		23.000	23.000
**D	REGARD ACTIONS EURO		23.953	23.953
**D			400.000	400.000

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

**Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI**

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D		619.679	619.679
**D		153.000	153.000
**D		288.895	288.895
**D		47.119	47.119
**D		23.620	23.620
**D		80.378	80.378
**D		450.513	450.513
**D		79.865	79.865
**C		24.266	24.266
**C		258.060	258.060
**D		3.000	3.000
**D		3.900	3.900
**D		3.900	3.900
**D		5.800	5.800
**D		2.100	2.100
**D		7.300	7.300
**D		3.900	3.900
**D		7.500	7.500
**D		55.020	55.020
**D		5.165	5.165
**D		22.822	22.822
**D		72.355	72.355
**C		1.839	1.839
**C		895	895
**D		10.975	10.975
**D		7.383	7.383
**D		7.059	7.059
**D		15.562	15.562
**D		44.221	44.221
**D		257.778	257.778
**D		5.256	5.256
**D		4.662	4.662
**D		112.320	112.320
**D		2.073	2.073
**D		7.442	7.442
**D		18.050	18.050
**C		30.043	30.043
**D		10.192	10.192
**D		221.433	221.433
**D		2.525	2.525
**D		62.100	62.100
**D		19.543	19.543
**D		5.892	5.892

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 7

Azionisti: 1.268 Tesie: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

LISTA RISULTO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCCA ROSSI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**3	REGISTRA SUPERANNOVATION SCHEME	100.500	100.500	201.000
**0	CINQA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400	12.400	24.800
**0	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292	5.292	10.584
**0	FC ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200	3.200	6.400
**0	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	50.205	50.205	100.410
**0	SEPRATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDED) INDEX POOL	35.120	35.120	70.240
**0	AMZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	35.300	35.300	70.600
**0	TCORPIM INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEDED) FUND	4.453	4,453	8.906
**0	BROKET SHELT RETIREMENT BENEFIT FUND	633	633	1.266
**0	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783	7.783	15.566
**0	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND C130	-.910	-.910	-1.820
**0	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	54.034
**0	MINE SUPERANNOVATION FUND	53.800	53,800	107.600
**0	ISHARES MEGACAP INTERN EQ INDEX FUND	25.531	25,531	51.062
**0	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002	2,002	4.004
**0	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	49.046	49,046	98.092
**0	AMZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE 30.3 RU	240.600	240,600	481.200
**0	JES FISE RACT DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917	7,917	15.834
**0	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800	26,800	53.600
**0	FUNDACAC CALOUSTE GEBREKIAN	8.326	8,326	16.652
**0	VOIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288	55,288	110.576
**0	FLEXSHARES MORNINGSSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	33.772	33,772	67.544
**0	BOLERSHAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536	27,536	55.072
**0	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725	20,725	41.450
**0	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411	21,411	42.822
**0	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395	17,395	34.790
**0	EQ ADVISORS TRUST - AXA/FRIBLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972	3,972	7.944
**0	INT/HELLON CAPITAL INTERNL INDEX FUND	49.621	49,621	99.242
**0	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665	37,665	75.330
**0	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026	57,026	114.052
**0	1 ROWE PRICIS INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248	17,248	34.496
**0	SBC MASTER PENSION TRUS SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119	10,119	20.238
**0	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.315	14,315	28.630
**0	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702	2,771,702	5.543.404
**0	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120	70,120	140.240
**0	AD DHADI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849	30,849	61.698
**0	EQ ADVISORS TRUST - AXA / RB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458	3,458	6.916
**0	SBC MASTER PENSION TRUST	17.797	17,797	35.594
**0	T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177	5,177	10.354
**0	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887	15,887	31.774
**0	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700	19,700	39.400
**0	PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF ORIO	673.642	673,642	1.347.284
**0	WTB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.430	1,426,430	2.852.860

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		379.816	379.816
**D	SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED		71.927	71.927
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		2.741	2.741
**D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND		39.361	39.361
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTI400045792		225.339	225.339
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST		21.384	21.384
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		5.921.247	5.921.247
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045828		109.928	109.928
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		117.505	117.505
**D	VGX FUND FONDOS PAI		14.278	14.278
**C	HC RENTE		3.765	3.765
**C	ALLIANZGI-FONDS DSPT		8.451	8.451
**D	SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE		78.597	78.597
**D	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND		3.379	3.379
**D	NATIONWID INTERNATIONAL INDEX FUND		37.717	37.717
**D	VANTAGEFUND III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS CRUST		23.155	23.155
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		12.773	12.773
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		21.627	21.627
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		56.450	56.450
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		7.937	7.937
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		20.867	20.867
**D	STATE OF WYOMING		345.764	345.764
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		19.121	19.121
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND		230.000	230.000
**D	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND		130.000	130.000
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND		14.051	14.051
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND		3.689.810	3.689.810
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND		4.000	4.000
**D	AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND		3.361	3.361
**D	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS		5.526	5.526
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		172.019	172.019
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		2.849.237	2.849.237
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		100.858	100.858
**D	BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		40.409	40.409
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED		158.743	158.743
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		328.313	328.313
**D	ACHMEA PENSION- EN BEVENSTENVERZEKERINGEN		237.218	237.218
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		416	416
**D	AXA BELGIUM S A		182.249	182.249
**D	JPMORGAN HETABUILDERS EUROPE ETF		1.113.005	1.113.005
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		1.660	1.660
**D	JPMORGAN DIVERSIFIED FUND		60.700	60.700
**D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

6
1.264

Azionisti: 1.268 Teste:
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega:

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVORVOLI alla LUCCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delegata	Totale
**C	T BONE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.311,970		1.311,970
**D	BOR FUNDS - BOR INTERNATIONAL CORE EQUITY	90,065		90,065
**J	DOMI ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62,600		62,600
**N	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	160,087		160,087
**D	MONTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	3,235		3,235
**D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST	429		429
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERESTED INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	111,268		111,268
**D	RETIRED PLAN FOR EMPLOYERS OF ABNMA INC	18,728		18,728
**D	ACTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	17,109		17,109
**D	T BONE PRICE RETIREMENT DRUG TRUST	193,466		193,466
**D	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	45,168		45,168
**D	SOMERDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUITY FD	368,305		368,305
**D	THE BOMBARDIER TRUST (US)	290,730		290,730
**D	PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	4,600		4,600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	95,600		95,600
**D	EL RINANGIAL CORPORATION LIMITED	42,964		42,964
**D	ASSOCIATION BIERE REER PCL VILLE MONTREAL	5,700		5,700
**E	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.QUEBEC PTQ	11,814		11,814
**E	COEL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	500		500
**E	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	106,900		106,900
**E	THE ROYA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	15,621		15,621
**E	THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	13,500		13,500
**E	CONNOR CLARK AND JORN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	1,121		1,121
**J	TRUST E CUSCODY SERVICES BANK LTD	62,400		62,400
**J	TRUST & CUSCODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7,951		7,951
**J	BEST INVESTMENT CORPORATION	6,925		6,925
**D	EXKOMCBLT SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4,945		4,945
**D	THE HSBC GRCOT HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1,960		1,960
**D	THE RONALD MCALDNEY 2003 CAPITAL TRUST	11,269		11,269
**D	OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED	12,793		12,793
**D	THE OAK SENEFORD TRUST	18,246		18,246
**D	THE MAGNA FOUNDATION	5,721		5,721
**D	RONALD AND RITA MCALDNEY FOUNDATION	2,891		2,891
**D	THE HOWLON MOTOR BUS COMPANY (1933) LIM	11,522		11,522
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL POWERD FUND	372,274		372,274
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND	395		395
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	402		402
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21,944		21,944
**D	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38,784		38,784
**D	REASSURE LIMITED	104,168		104,168
**D	AI GLOBAL EQUITY FUND	64,775		64,775
**D	AI EUROPE EQUITY EX DR FUND	2,105,141		2,105,141
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIPHAM END	46,681		46,681

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED		67.665	67.665
**D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404	1.404	1.404
**D	ECTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895	37.895	37.895
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451	99.451	99.451
**D	PHOENIX LIFE LIMITED	181.353	181.353	181.353
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000	70.000	70.000
**D	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155	2.401.155	2.401.155
**D	PRUDENTIAL PENSICAS LIMITED	19.802	19.802	19.802
**D	HSBC NSCC EUROPE UCITS ETF	11.332	11.332	11.332
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	220.605	220.605	220.605
**D	PDM BOTHELL EUROPE FUND	13.926	13.926	13.926
**D	HSBC ETFs	1.615.430	1.615.430	1.615.430
**D	SWISS NATIONAL BANK	1.623	1.623	1.623
**D	JPMORGAN CHASE BANK - PA - UNITED STATES PARTNERSHIP	504	504	504
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	579	579	579
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	100.954	100.954	100.954
**D	BANCPOSTA AZIONARIO EURO	13.100	13.100	13.100
**D	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT S.A.	219.737	219.737	219.737
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	107.992	107.992	107.992
**D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPE	4.039	4.039	4.039
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS FUND NORTHERN	8.120	8.120	8.120
**D	THE BASEFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	42.768	42.768	42.768
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.802	11.802	11.802
**D	KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER II	12.706	12.706	12.706
**D	KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER III	1.300	1.300	1.300
**D	MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	94.000	94.000	94.000
**D	NOR US EQUITY MGRS FORT 4 LSV	82.800	82.800	82.800
**D	LSV NORUS EQUITY LGLC	7.001	7.001	7.001
**D	NORUS EQ MANAGERS PORT BAGADIANAN	20.821	20.821	20.821
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	1.753	1.753	1.753
**D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	751	751	751
**D	ROCKEFELLER BROS RMBLN ACWI EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	1.731	1.731	1.731
**D	AST TRP DIVERS REAL Gwth PORT FDMO	60.852	60.852	60.852
**D	ADVANCED SERIES TRUST AST W ROME PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	76.932	76.932	76.932
**D	THE BOSCHON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.035	11.035	11.035
**D	BNYMTCIL WINCON EUROPEAN EQU FUND	1.827	1.827	1.827
**D	BNYMTCIL WINTON GLOBAL EQUITY FUND TR	98.200	98.200	98.200
**D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	13.129	13.129	13.129
**D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF ELG	686.592	686.592	686.592
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	751.495	751.495	751.495
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	7.831	7.831	7.831
**D	INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	364	364	364
**D	USBK TR QRR GLEB TAC ALL FUND			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 11

Azionisti: 1.268 Tesisti: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Organico: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LICCA ROSSI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***D	26.816	26.816	53.632
***D	1.603	1.603	3.206
***D	3.370	3.370	6.740
***D	1.194	1.194	2.388
***D	1.509	1.509	3.018
***D	45.981	45.981	91.962
***D	700	700	1.400
***D	5.487	5.487	10.974
***D	1.628	1.628	3.256
***D	10.090	10.090	20.180
***D	12.411	12.411	24.822
***D	3.296	3.296	6.592
***D	15.760	15.760	31.520
***D	2.013	2.013	4.026
***D	71.840	71.840	143.680
***D	6.950	6.950	13.900
***D	1.334	1.334	2.668
***D	50.218	50.218	100.436
***D	18.035	18.035	36.070
***D	5.013	5.013	10.026
***D	-7.389	17.389	10.000
***D	843	843	1.686
***D	7.127	7.127	14.254
***D	2.570	2.570	5.140
***D	63.562	63.562	127.124
***D	331.539	331.539	663.078
***D	30.617	30.617	61.234
***D	701	701	1.402
***D	201.512	201.512	403.024
***D	419	419	838
***D	816	816	1.632
***D	7.613	7.613	15.226
***D	19.980	19.980	39.960
***D	116.168	116.168	232.336
***D	-20.900	14.900	-6.000
***D	332	332	664
***D	853	853	1.706
***D	68.252	68.252	136.504
***D	1.037	1.037	2.074
***D	3.745	3.745	7.490
***D	257	257	514
***D	73	73	146

Azionisti: 1.268 Testi: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOIAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		41.371	41.371
**D	AZL NEJ INTERNATIONAL VAILE FUND		401	401
**J	DEUTSCHE XTRKS KSCI ALL WORLE HDG		2.901	2.901
**C	BOK MCM DM FEO		14.838	14.838
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		213.725	213.725
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		59.187	59.187
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		823.980	823.980
**D	SIMENS FONDS INVEST GMBH		937	937
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		13.930	13.930
**D	GAMKA EMIRATES INVESTMENTS LLC		1.025	1.025
**D	CEP DRP IP GLOBAL EX DK ENRAN IND		9.762	9.762
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST		16.700	16.700
**D	NCNOS EQUITY MGRSPORT I ACADIANAN		11.774	11.774
**C	PS FYSERAI EU DCIYS ETF BNYMTCIL		502	502
**C	POWERSHARES GLOBAL FONDS IRELAND PLC		1.030	1.030
**D	ES FASE RARI DEVEL MAR EX US PORT		59.682	59.682
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		27.970	27.970
**D	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		46.204	46.204
**D	MAN FONDS VI PLC		32.588	32.588
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCEE FUND		960	960
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		74.400	74.400
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY FCFSE		109.862	109.862
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDSX FUND		26.809	26.809
**D	IMF NUMERIC EUROPE CORE		15.300	15.300
**J	THE BANK OF KOREA		95.550	95.550
**C	PEI INTL EQUITY INDEX FUND		31.209	31.209
**C	CEL GLE MULTI STRATEGY WELLINGTON		27.845	27.845
**D	EQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		5.430	5.430
**D	EQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		10.231	10.231
**D	SS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF		372	372
**D	SS ACTIVEBETA EUROPE ETF		267.863	267.863
**D	AXA MPS FINANCIAL DAC		9.734	9.734
**D	DEUTSCHE XTRK KSCI EMU HDG FQ ETF		150.000	150.000
**D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		2.545	2.545
**D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO		44.654	44.654
**J	CC COL SAFE Q UN 2		6.186	6.186
**J	CC COL SAFE Q UN 1		800	800
**D	NMFF COL SAFE JMP C		600	600
**D	DUK DEC DELAWARE EQ Q		1.800	1.800
**D	LOUISIANA SUBRIFFS ARROWSTREET		359.635	359.635
**D	DREC NQ SSGA TAX		1	1
			392	392

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESTRO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 FAVORREVOLE alla LUCCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Progetto	Delega	Votazione
**D	256F STATE STREET INTL FC		27.006	27.006
**D	835F PARAMETRIC DELTA SHIF		1.887	1.887
**E	SEATTLE CITY EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM		- 349	1.349
**E	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		11.354	11.354
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF ILLINOIS		3.704	3.704
**D	INVESTFUNDINGFORINGEN LARGEBNES INVEST,		650	658
**D	ALF 21-04 LFT AKT EUROPA II		31.767	31.767
**D	BIL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY		350.850	350.850
**D	BIL AQUILA LIFE MSCI WORLD FOND		47.357	47.357
**D	BIL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED		56.390	56.390
**D	VIRIUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FOND		1.295	1.295
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO COVERG		37.443	37.443
**D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO		51	61
**D	WI COOR OBERWEIS		34.100	34.100
**D	NI FONDS K11 SEK		100.680	100.680
**D	SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY		33.412	39.412
**D	ROME GE ALPHA EXT UBS		63.679	63.679
**D	ROME GE ACWI EX US		366.756	386.756
**D	ROME GE ALPHAEXTRMSC		42.634	42.634
**D	FARRER'S GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST		114.291	114.291
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE COVERD		144.619	144.619
**D	YVHF PAM CIBL STK SELVOR		313	313
**D	PGF DR NON US EQUITY GT		10.472	10.472
**D	DAX FTSE DEV EX US COMF FACTOR		2.115	2.115
**D	S&P 500 FANAGORA QDAM		14.315	14.315
**D	SPARCAN INTL INDEX		769.367	769.367
**D	BELLSOUTH CORP AFA VEBB TRUST		7.561	7.561
**D	BOBSEG		17.096	17.096
**D	DRAYERS INTERNATIONAL EQUITY FOND		705.391	705.391
**D	ENERGYS INTDIX FONDS INC DIRECTS INTERNATIONAL STOCK INDEX FOND		17.321	17.321
**D	FOF CRIFENHS INTL SM CAP		90.011	90.011
**D	LFLF LSV ASSET MGMT		46.800	46.800
**D	NAVVE SSGA INTL EQUITY		2.253	2.253
**D	SHELL PENSION TRUST		12.733	12.733
**C	BT AND CO CASH FIN EVERGN INV 1		73.462	73.462
**E	ESPER'S INV WORLD VALR EQUITY FOND		4.639	4.639
**E	THE EUROPEAN CENTRAL BANK		17.134	17.134
**E	MAN FUNDS PIC		1.600	1.600
**D	BLACKROCK ACCT US-INTL		119.664	119.664
**D	NGGF HSV INTL LCV		33.300	33.300
**D	UJCF MCM MSCI WORLD FD		4.438	4.438
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		22.072	22.072
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		541.470	541.470

Azionisti:
Azionisti in proprio:1.268 Tasti:
4 Azionisti in delega:5
1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Leonardo Società per azioni

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	RAYHEON MASTER PENSION TRUST		221.509	221.509
**D	STICHTING PENSIONFONDS UWV		53.188	53.188
**D	INVESCO FUNDS		2.652.053	2.652.053
**D	MC KINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		43.210	43.210
**D	PGEF PG E QUALIFIED PANGORA EAFE		20.748	20.748
**D	PGEF SSGA		1.323	1.323
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		46.044	46.044
**D	DEUTSCHE XTRK MSCI SH EUR HNC ETF		197	197
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		1.012.543	1.012.543
**D	BNYMILL FT EURO ALPHADEX UCITS ERF		251.111	251.111
**D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		1	1
**D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND		68.956	68.956
**D	US BANKCHAPMAN FIRST FAMILY LPF		3.510	3.510
**D	CS BK DORHAM INTERNATI STOCK FUND		7.050	7.050
**D	USEK GERSTEIN FISHER MCL FC I G E F		67.579	67.579
**D	USEK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD		11.786	11.786
**D	USEK ABAI KUMBLINE ADVISERS		254	254
**D	USEK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	USEK PUREFUNDS CRONTECH ETF		80.921	80.921
**D	DEFF LSV ASSET MGMT		17.700	17.700
**D	LENS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST			
	8.067	3.067		
**D	CYBT LSV ASSET MGMT		14.552	14.552
**D	NEFF LSV ASSET MGMT		135.500	135.500
**D	3M BRIP RAFI EAFE		8.942	8.942
**D	FUNDERS AND FIZEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN		51.900	51.900
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		50.910	50.910
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		434.400	434.400
**D	GER DEP IP EURO FX UK EHS IND FD		959	959
**D	ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		87.601	87.601
**D	JREF LSV MON US LONG		76.200	76.200
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822
**D	CFA COP PEERS PEERS ACWI X US INDEX		43.366	43.366
**D	CFA COP PEERS OBERWELLS ASSET MGMT		208.200	208.200
**D	IN8 COP TREAS FWP KUMBLINE MSCI		2.221	2.221
**D	ENSIEN PEAK EAFE LSV ASSET		371.500	371.500
**D	ENSIEN PEAK CP LSV INTL LARGE		117.200	117.200
**D	LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX		39.656	39.656
**D	NV PERS MELLON CAPITAL INDEX		114.566	114.566
**D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA		72.645	72.645
**D	NV EBIF ALNCEBRNSTN INTL EQ		2.614	2.614
**D	NCDF BR EAFE LC GROWTH		47.566	47.566

Fto GIOVANNI DE GENNARO
Fto MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESTO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla IUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	TEA BLACKROCK INC INTL	120.039		120.039
**D	UTG EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.799		8.799
**D	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	12.143		12.143
**D	AST GS MUTUAL ASSET FORT LIO PSHB	9.594		9.594
**D	POCL F&I AND G MSCI EQ	13.672		13.672
**D	BIL AQUIL LIFEGOLD PFMN WPT INDEP	19.984		19.984
**E	AST INTL VALUE LSV PD41	500.100		500.100
**E	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	251.400		251.400
**E	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179		3.179
**D	EMERID BIR CONT EUR EQ TRCK PD INV	256.991		256.991
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829		20.829
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731		29.731
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	83.882		83.882
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	83.882		83.882
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.545		64.545
**D	ACADIAN ALI COUNTNY WORLD EX US FUND	16.605		16.605
**D	PERSON RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	106.169		106.169
**D	SEMI ATLANTIC MASTER TRUST	1.135		1.135
**D	EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	342.284		342.284
**D	DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	5.339		5.339
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE EFF	583		583
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE EFF	1.149		1.149
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.187		22.187
**D	PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075		226.075
**D	PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	46.573		46.573
**D	SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	89.100		89.100
**D	SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303		180.303
**D	STANLEY ISV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200		32.200
**D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	8.540		8.540
**D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TRANSORER	60.592		60.592
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	54.986		54.986
**D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764		313.764
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	266.700		266.700
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QNA INTL DEVELOPMT MKETS INDEX FUND	2.025		2.025
**D	ENERGY INSURANCE MOVUAL LIMITED	-0.076		-0.076
**D	LMASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	563		563
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	4.970		4.970
**D	CENTRAL STATES SCOTHPAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	13.172		13.172
**D	TOWA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	6.613		6.613
**D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	4.324		4.324
**D	INTERFUND ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	21.000		21.000
**D	AVTINDI SER SEA / AMCINDI RISPARMIO ITALIA	484.000		484.000
**D	AMTINDI S.F. - EURO MARKET PLUS	415.224		415.224
**D		6.429		6.429

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELL'E VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Redge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ARCO QUANT		196.971	196.971
**D	UF 6 A ACT		40.000	40.000
**D	SOHECAP ACTIONS MID CAP		446.450	446.450
**D	CASSETTE DIVERSIFIE		62.239	62.239
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION		1.417	1.417
**D	OFL MARKET NEUTRAL EQUITY		18.230	18.230
**E	SG ACTIONS EUROPE		55.017	55.017
**E	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP		11.271	11.271
**D	2) NUMERIC INVESTORS L.L.C		9.450	9.450
**D	ETOLLE INDUSTRIE EUROPE		39.511	39.511
**D	ETOLLE ACTIONS INTERNATIONALES		141.167	141.167
**D	CFI AM		54.672	54.672
**D	AMUNDI FUNDS II-PICKER		61.251	61.251
**D	CFI FUND - EURO LARGE		1.857	1.857
**D	DES (CAY) GLOBAL GROWTH		1.339	1.339
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND ELC		6.406	6.406
**D	ALFANGEBERSTEIN FUND		2.259	2.259
**D	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND		5.200	5.200
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL		8.628	8.628
**D	LSV FUNDS F-JC		74.500	74.500
**D	AB S-CAV I EUROZONE EQUITY		2.900.636	2.900.636
**D	AB S-CAV I EUROPEAN EQUITY		917.108	917.108
**D	ELEMENTS INTERNATIONAL		120.032	120.032
**D	ACBERNSTEIN		314.210	314.210
**D	CENTRAL BANK OF IRELAND		688	688
**D	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE		89.448	89.448
**D	AMUNDI INDEX MSCI EMU		159.984	159.984
**D	AMUNDI INDEX MSCI WORLD		17.326	17.326
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI		6.398	6.398
**D	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW		9.938	9.938
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW		9.554	9.554
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL		35.394	35.394
**D	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES		12.498	12.498
**D	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET		32.547	32.547
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK		9.355	9.355
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK		110.789	110.789
**D	CPR INVEST GLOBAL EQUITY ESG		6.700	6.700
**D	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS		68.557	68.557
**D	RCSF EURO P		107.360	107.360
**D	ICARB		11.679	11.679
**D	CARRINS		50.000	50.000
**D	AMUNDI HORIZON		22.086	22.086
**D	ROFS-SMART INDEX EURO		88.177	88.177

Azionisti.
Azionisti in proprio: 1.266

Teste: 4
Azionisti in delega: 1.264

Pagina 17

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Basige	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ECRI AMUNDI	56.613	56.613	56.613
**D	VIVACCIO ACTIONS	306.787	306.787	306.787
**D	TONT ACTIONS 100	55.392	55.392	55.392
**D	LEPAM ACTIONS 30	42.687	42.687	42.687
**D	LEPAM ACTIONS EUROPE MONDE	25.967	25.967	25.967
**D	EURO VALERIE M	875.629	875.629	875.629
**E	GLOBAL ALLOCATION M	200.319	200.319	200.319
**E	RENCEMENT DIVERSIFIE M	55.007	55.007	55.007
**E	AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	310.362	310.362	310.362
**E	AMUNDI RENFORCEMENT PLUS	63.336	63.336	63.336
**E	AMUNDI ACTIONS EURO TSR	137.475	137.475	137.475
**E	ASSURDIX	40.795	40.795	40.795
**E	OPR EUROPE NOUVELLE	342.765	342.765	342.765
**E	AMUNDI PARTIMOINE PEA	34.245	34.245	34.245
**E	SEVEROY ACTIONS SMALL MID CAP EURO	291.800	291.800	291.800
**E	SEVEROY ACTIONS EUROPEENNES	51.884	51.884	51.884
**E	OPR EUROPEAN	120.723	120.723	120.723
**E	DORVAL CONVICTIONS	250.000	250.000	250.000
**E	DORVAL MANAGERS EUROPE	425.000	425.000	425.000
**E	OPR EUROPEAN PREMIUM	82.878	82.878	82.878
**E	AMUNDI PARTIMOINE	78.627	78.627	78.627
**E	ATOUT EUROPE CORE PLUS (+)	40.105	40.105	40.105
**E	LCI ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	1.242	1.242	1.242
**E	ATOUT EUROPE SMAR BETA	287.488	287.488	287.488
**E	ATOUT EUROPEAN CORE +	294.283	294.283	294.283
**E	LCI ACTIONS EUROPE RESTRUCCURATION	62.639	62.639	62.639
**E	LCI ACTIONS FRANCE CORE PLUS	12.384	12.384	12.384
**E	LCI ACTIONS EURO CORE+	157.893	157.893	157.893
**E	LCI ACTIONS EURO RESTRUCCURATION	20.428	20.428	20.428
**E	ATOUT FRANCE CORE PLUS	194.302	194.302	194.302
**E	LCI ACTIONS EUROPE CORE PLUS	12.927	12.927	12.927
**E	LCI ACTIONS EUROPE CORE	30.000	30.000	30.000
**E	LCI ACTIONS EUROPE CORE PLUS	156.000	156.000	156.000
**E	LCI ACTIONS EUROPE CORE	35.308	35.308	35.308
**E	AMUNDI EMF TRSE ITALIA PFR UCITS	12.935	12.935	12.935
**E	DORVAL MANAGERS EURO	8.213	8.213	8.213
**E	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD	272.064	272.064	272.064
**E	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PFC-MAN GLG EIS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP	1.400	1.400	1.400
**E	GLG EUROPEAN LONG-SHORTEND C/O GLG PARTNERS LP	21.699	21.699	21.699
**E	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O FICHTET ASSET MANAGEMENT SA	4.105	4.105	4.105
**E	MAN GLG TOPAL LIMITED C/O GLG PARTNERS LP	1.669.000	1.669.000	1.669.000
**E		14.145	14.145	14.145

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

1.268 Tasse:
 4 Azionisti in delega:

6
 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ALPHANATICS MASTER FUND LFC CO EIGHT ASSET MANAGEMENT SA.	440.143	440.143	440.143
**D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742	26.742	26.742
**D	OC 538 OFFSHORE FUND LP CC BROCKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV	59.500	59.500	59.500
**D	BROCKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROCKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)	400.000	400.000	400.000
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	67.976	67.976	67.976
**J	VIKING LONG MASTER FUND	1.498.855	1.498.855	1.498.855
**J	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	12.727	12.727	12.727
**C	VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.369	1.955.369	1.955.369
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	520.011	520.011	520.011
**D	KAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.434	20.434	20.434
**D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY NWT LLC	1	1	1
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	12.124.430	12.124.430	12.124.430
**D	NORGES BANK	106.907	106.907	106.907
**D	CARE SUPER.	216.500	216.500	216.500
**D	MARITIME SUPER.	46.400	46.400	46.400
**D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	99.394	99.394	99.394
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211	3.211	3.211
**D	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	14.194	14.194	14.194
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.607	1.607	1.607
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.651	1.651	1.651
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.275	2.275	2.275
**J	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.466	2.466	2.466
**J	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	404	404	404
**J	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	234	234	234
**E	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.011	1.011	1.011
**E	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	613	613	613
**E	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.059	1.059	1.059
**E	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.020	1.020	1.020
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	630	630	630
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	384	384	384
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	817	817	817
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	4.989	4.989	4.989
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	6.739	6.739	6.739
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	552.859	552.859	552.859
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	0.517	0.517	0.517
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0536 UBSCHIF2 BGXS II	1.845	1.845	1.845
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467/UBSCHIF2-EQ GLOB	19.252	19.252	19.252
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	14.271	14.271	14.271
**D	VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	47.585	47.585	47.585
**J	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPRAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	879	879	879
**D	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPRAN EQUITY TRACKER FUND	636	636	636
**D	ATLAS MASTER LTD	5.000	5.000	5.000
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD			

Azionisti in proprio: 1.268 Testic: 6
Azionisti in delega: 4 Azionisti in delega: 1.264

Pagina 19

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA RISULTO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**0 BERSFORD FUNDS PFC	5.670	5.670	5.670
**0 BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO R AND C CORE SERVICES LTD	66.521	66.521	66.521
**0 BUJOKOUMPAIK GUADALUPE PEAK FUND L.P. CO CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684	12.684	12.684
**0 BUJOKOUMPAIK KICKING HORSE FUND I.G. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD	1.676	1.676	1.676
**0 BUJOKOUMPAIK SYSTEMATIC MASTER FUND LP MAPLES CORP SERVICES LTD	47.246	47.246	47.246
**0 BRICKLAYERS - TROIC TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600	15.600	15.600
**0 CBOSC AIF CW BK GNF SUE WGSVSC	24.910	24.910	24.910
**0 CBOSC-CROS-MESS07	4.468	4.468	4.468
**0 CESTIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334	59.334	59.334
**0 CESTIL AIF CMLA INTERNATIONAL SHARE FUND	3.005	3.005	3.005
**0 CESTIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	10.759	10.759	10.759
**0 CINTHUS LTD	13.290	13.290	13.290
**0 GOFIRM CAPITAL V LLC	732	732	732
**0 HARBORWAY GLOBAL GROWTH LP TRCAM LLC	7.273	7.273	7.273
**0 HOSPITUS FLOED SUPERANNATION TRUST	398.424	398.424	398.424
**0 INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241	5.241	5.241
**0 INVENCO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350	12.350	12.350
**0 IRISH LIFE ASSURANCE.	158.214	158.214	158.214
**0 IRISH LIFE ASSURANCE.	10.119	10.119	10.119
**0 IRISH LIFE ASSURANCE. IIC	54.094	54.094	54.094
**0 JAVUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38	38	38
**0 JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	20.653	20.653	20.653
**0 JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427	15.427	15.427
**0 LAYLIJAS BANKA	2.956	2.956	2.956
**0 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141	1.986.141	1.986.141
**0 LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105	2.105	2.105
**0 LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565	67.565	67.565
**0 MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	20.411	20.411	20.411
**0 MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES	4.028	4.028	4.028
**0 MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927	9.927	9.927
**0 MCKINLEY MOR US DEVELOPED 30 30 GROWTH ONSHORE FUND LP C O MCKINLEY C.MGMT.LLC	49.680	49.680	49.680
**0 NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453	5.453	5.453
**0 NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	18.108	18.108	18.108
**0 NEWBURG FOMBERS LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	339.465	339.465	339.465
**0 OBERWITS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND.	540.960	540.960	540.960
**0 OBERWITS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND.	924.260	924.260	924.260
**0 OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718	139.718	139.718
**0 OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	36.943	36.943	36.943
**0 S3A INTL EQUITY INDEX ED-KORLP	10.806	10.806	10.806
**0 SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	2.538	2.538	2.538
**0 SIBURBANAMEXASISTCA25ADECV	244.785	244.785	244.785
**0 SIBURBANAMEXASISTCA35ADECV	285.752	285.752	285.752
**0 STEFCREBANAMEXASISTCA45ADECV	403.363	403.363	403.363

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla IJICA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND		25.867	25.867
**D	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD		13.210	13.210
**D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES		21.200	21.200
**D	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC		70.456	70.456
**D	THE METHODIST HOSPITAL		74.800	74.800
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN		6.400	6.400
**D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN		52.800	52.800
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		238.270	238.270
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST		4.474	4.474
**D	ARKWRIGHT, LLC		4.609	4.609
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1	-	-
**D	KAYSER FOUNDATION HOSPITALS		188.354	188.354
**D	EWING MARION KAUFMAN FOUNDATION		154.388	154.388
**D	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F		159.766	159.766
**E	BRUNEL INVESTMENT AGENCY		10.208	10.208
**E	NEW ENGLANDTRUCKERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN		92.178	92.178
**E	INTERNATIONAL MONETARY FUND		15.980	15.980
**E	LAUDJIS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND		2.641	2.641
**E	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		405.138	405.138
**E	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF		140.236	140.236
**E	SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PTF		1.914.235	1.914.235
**E	AB CANADA INTL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDGED) FUND		39.400	39.400
**E	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND		268.720	268.720
**E	DUPONT PENSION TRUST		42.005	42.005
**E	JOHN HAKCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST		90.865	90.865
**E	JOHN HAKCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND		38.232	38.232
**E	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION		231.641	231.641
**E	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO		101.547	101.547
**E	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)		477.368	477.368
**E	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MGR GLOBAL EQT FUND		3.557	3.557
**E	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND		17.930	17.930
**E	CREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		902.233	902.233
**E	TSNA MSCL INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF		62.884	62.884
**E	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC		584	584
**E	BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF		3.511.500	3.511.500
**E	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES		195.880	195.880
**E	ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC-ALLIANCE CYN ASSET ALL PTF		5.271	5.271
**E	AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO		554.321	554.321
**E	JOHN HAKCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY		21.220	21.220
**E	THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EC INDEX MF		3.568	3.568
**E	GRAM GROUP PENSION TRUST III		49.641	49.641
**E	GRAM INVESTMENT FUNDS TRUST		49.800	49.800
**E	GRAM GROUP PENSION TRUST II		37.876	37.876

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 21

Azionisti: 1.268 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

LISTA HSITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Interazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCCA ROSSI

Barra	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	IBM RETIREMENT PLAN	2.807	2.807	5.614
**E	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	460	460	920
**E	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	143.728	143.728	287.456
**E	AR FUND N.V.	345.080	346.080	691.160
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/WTC COLLECTIVE TRUST	5.900	5.900	11.800
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600	8.600	17.200
**D	JE TR SERV BK TRD PTF WARD MSCJ KOKUSA- INDEX MOTBER F	2.085	2.085	4.170
**D	ARIMA FUNDS PLC	142.200	142.200	284.400
**D	ARCHITAS MUTU-MANAGER GLOBAL FONDS UNIT TROSC	29.750	29.750	59.500
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND	7.122	7.122	14.244
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACFT EX US TRUST FUND	513.527	513.527	1.027.054
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	10.000	10.000	20.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	79.539	79.539	159.078
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	530.123	530.123	1.060.246
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	45.433	45.433	90.866
**D	BEAR CREEK INC.	9.645	9.645	19.290
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	4.552	4.552	9.104
**D	BMO MSCJ SAFE INDEX ETF	24.044	24.044	48.088
**D	BMO MSCJ EARL VAUJE INDEX ETF	553	553	1.106
**D	SIFORX XXI BAROBE CONS. SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	807.087	807.087	1.614.174
**D	MET INVESTOR SERIES TROSC-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	34.220	34.220	68.440
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.180	4.180	8.360
**D	US (US) GROUP TRUST	24.461	24.461	48.922
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	593.057	593.057	1.186.114
**D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	444	444	888
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEREC	3.780	3.780	7.560
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEREC	413.527	418.527	837.054
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	239.647	239.647	479.294
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489.856	489.856	979.712
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64.250	64.250	128.500
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614	37.614	75.228
**D	FEG SELECT, LLC	0.067	0.067	1.334
**D	FEDER CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	63.033	63.033	126.066
**D	HERCER FETC NOX-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33.000	33.000	66.000
**D	STICHELTY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	4.411	4.411	8.822
**D	PARABETRIC INTERNATIONAL EQUITY FOND	21.600	21.600	43.200
**D	SOJECT IT LTDB	13.509	13.509	27.018
**D	FONDS DE SECURANCA SOC GOV. DA REGIAC ADM. ESPECIAL DE MRCAC	8.801	8.801	17.602
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN ETSE EUROPE ETF	3.248	3.248	6.496
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN ETSE ITALY ETF	12.546	12.546	25.092
**D	FRANKLIN ETSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.560	6.560	13.120
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN ETSE EUROPE HEDGED ETF	198	198	396
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673	4.673	9.346

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.268 Veste:
4 Azionisti in delega:

6
1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MERGER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.681	116.681	116.681
**D	HARFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.953	20.953	20.953
**D	HARFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116	161.116	161.116
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	55.802	55.802	55.802
**D	HEALTHONE	2.950	2.950	2.950
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.588	1.588	1.588
**D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.928	5.928	5.928
**E	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	693	693	693
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	778	778	778
**D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901	901	901
**D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	7.016	7.016	7.016
**D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177	5.177	5.177
**D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244	6.244	6.244
**D	MASSMUTUAL SELECT T RCFE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	70.978	70.978	70.978
**D	MM MSCI SAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.438	6.438	6.438
**D	GANJUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24	24	24
**D	GANJUS CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620	3.620	3.620
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY ECF	4.077	4.077	4.077
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11.939	11.939	11.939
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40.572	40.572	40.572
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97.959	97.959	97.959
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEMS	526.185	526.185	526.185
**D	DWS SAFE EQUITY INDEX FUND	1.392	1.392	1.392
**D	KE INTERNATIONAL EQUITY FUND	9.707	9.707	9.707
**E	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854	854	854
**E	RHODELINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369	5.369	5.369
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31.990	31.990	31.990
**D	IVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063	84.063	84.063
**D	SPDR MSCI EAFE FOSSEL FUEL RESERVES FREE ECF	2.322	2.322	2.322
**D	SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	258	258	258
**D	SPDR MSCI ACW- LOW CARBON TARGET ETF	814	814	814
**D	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	6.625	6.625	6.625
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182	3.182	3.182
**D	AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240	89.240	89.240
**D	ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ HARV SER C	63.220	63.220	63.220
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877	171.877	171.877
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	35.008	35.008	35.008
**D	MDPI INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	2.084	2.084	2.084
**D	MDPI INTERNATIONAL EQUITY FUND	69.300	69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND	17.400	17.400	17.400
**E	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100	9.100	9.100
**E	MERCER QIF CCF	64.497	64.497	64.497
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	151.590	151.590	151.590

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 23

Azionisti: 1.268 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCCA ROSSI

Badge	Partine Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	MGI FONDS PLC	82.314	32.314	32.314
**D	OTVA PARTNER FUND L.P	2.809	2.809	2.809
**J	MGI FONDS PLC	50.564	50.564	50.564
**J	MORGAN SMAR PREMIA FUND	49.374	49.374	49.374
**D	BRITBODGE FUNDS TRUSE I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	2.639	2.639	2.639
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	116.057	116.057	116.057
**D	NOVERN INVESTMENTS, INC.	1.664	1.664	1.664
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	2.992	2.992	2.992
**D	BLICE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	3.625	3.625	3.625
**D	NORTROP GRUDMAN PENSION MASTER TRUST	931.359	931.359	931.359
**D	NORTROP GRUDMAN CORPORATION VETA MASTER TRUST I	2.015	2.015	2.015
**D	COSMIC INVESTMENT FUND	257.329	257.329	257.329
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	215.752	215.752	215.752
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	35.608	35.608	35.608
**D	FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II: FIDELITY INDE ENHANCED INDEX FD	8.532	8.532	8.532
**D	FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II: FIDELITY INDE ENHANCED INDEX FD	1.547	1.547	1.547
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND IIC	18.112	18.112	18.112
**C	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND IIC	15.755	15.755	15.755
**C	PIMCO EQUITY SERIES: FIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	3.508	3.508	3.508
**C	PIMCO MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PIM MULTI-MANAGER INV EQ FD	1.025.256	1.025.256	1.025.256
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALT-COUNTRY FUND I	21.516	21.516	21.516
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALT-COUNTRY FUND II	24.927	24.927	24.927
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	3.015	3.015	3.015
**D	INTEL CORPORATION REPIRE MEDICAL PLAN TRUST	22.755	22.755	22.755
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	2.822	2.822	2.822
**D	RUSSELL INSTITUTIONAL FONDS, LLC-RUSSELL GLOB FQ 2155 FUND	5.940	5.940	5.940
**D	THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	32.045	32.045	32.045
**D	BANK OF KOREA	328.156	328.156	328.156
**D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGER F	88.000	88.000	88.000
**D	SOCIETY BALANCED OPPORTUNITIES FUND	1.996	1.996	1.996
**D	DESJARDINS DEVEL EX-USA SX-CANADA MUTUE - CONTROLLED VOL ETF	9.655	9.655	9.655
**D	SSGA VSCI ACNT EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	52.650	52.650	52.650
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	29.200	29.200	29.200
**D	REBRAND CNY EMPLOYES RETIREMENT SYSTEM	43.155	43.155	43.155
**D	SSGA SPDR EURS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343	43.343	43.343
**D	SSGA SPDR EURS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	138.570	138.570	138.570
**D	STANSPER SUPERANNUATION FUND	1.695.821	1.695.821	1.695.821
**D	CALIFORNIA PBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	5.321	5.321	5.321
**D	DELTA-SHARES S-P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	986.418	986.418	986.418
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	65.214	65.214	65.214
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	5.034	5.034	5.034
**D	DBS (TK) ETF PLC	6.441	6.441	6.441
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	14.037	14.037	14.037
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF			

Azionisti: 1.268 Teste: 5
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA ECT INC POOLED FUND		1.111	1.111
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF		-6.057	10.057
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND		-3.481	13.481
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND		45.162	45.162
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF		1.195	1.195
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST		27.068	27.068
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GIB SELECT CAP APPR		203.147	203.147
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIFUR COMM GIB PERSP PTF		361.494	361.494
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II		339.155	339.155
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR		15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND		9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO		342.737	342.737
**D	WELLINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.		28.982	28.982
**D	DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST		7.853	7.853
**D	MSIE INVESTMENTS (PUBLIC ECITIES) POOLED FUND TRUST		205.600	205.600
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND		5.460	5.460
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND		14.764	14.764
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		51.925	51.925
**D	PENSIONFONDS METAL OFF		50.011	50.011
**D	PENSIONAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY		234.984	234.984
**D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (-IRELAND) PLC		16.212	16.212
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F		1.678.123	1.678.123
**D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR FAHEKEMPT RETIREMENT FJ		6.052	6.052
**D	SSGA RUSSELL ED GL EX-US INDEX NON-LENDING CF COMMON TRUST FUND		9.341	9.341
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F		9.189	9.189
**D	SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TRU FD		1.581	1.581
**D	STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON ER FD		139.611	139.611
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		2.332.921	2.332.921
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		419.379	419.379
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		554.335	554.335
**D	UBS ETF		136.795	136.795
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		65.436	65.436
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		96.394	96.394
**D	ISHARES EUROPE ETF		129.304	129.304
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		1.946.327	1.946.327
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		19.134	19.134
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		605.803	605.803
**D	ISHARFS MSCI EUROZONE ETF		302.993	302.993
**D	ISHARES MSCI ITALY ETF		1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI KOSUAI ETF		1.629	1.629
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		1.077.555	1.077.555
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF			

Pagina 25

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.268 Teste:
4 Azionisti in delega:

6
1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Dadage	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF		13.873	18.873
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF		3.596	3.596
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE INT INDEX ETF		26.099	26.099
**D	ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		9.715	9.715
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		5.457	5.457
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		98.398	98.398
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		20.033	20.033
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		137	137
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		5.506	5.506
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND		108.754	108.754
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX FUND		9.187	9.187
**D	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		3.010	3.010
**D	ACWI EX-US INDEX MASCER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PFR		210.623	210.623
**D	KATSRP PERMANENT GROCER TRCST		15.326	15.326
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC		132.105	132.105
**D	SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO		4.700	4.700
**D	ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM		796.055	796.055
**D	IBN 401K PLUS PLAN		395.578	395.578
**D	IBM NATIONAL PENSION FUND		91.505	91.505
**D	COTIEST RETIREMENT EQUITIES FUND		138.605	138.605
**D	ALIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		439.051	439.051
**D	VALIC COMPANY 1 - INTERNATIONAL EQUITIES FUND		344.134	344.134
**D	FOUNDATION JUDIC RT ANDRE CHARRON		29.108	29.108
**D	REITHROCCS FUNDS TRUST II - MERITRE MSCI EAFE INDEX PFR		34.300	34.300
**D	SPTR OF MINNESOTA		28.782	28.782
**D	BERGER NOW-US CORE EQUITY FUND		261.093	261.093
**D	SPUR SEP TRST (EX-US) ERF		133.129	133.129
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD YR - GLOBAL STRATEGIST PFR		62.651	62.651
**D	MORGAN STANLEY VAR ING FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO		191.028	191.028
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		1.745	1.745
**D	WELLINGTON TR CO RMP ASS MULTI COMM COMPARIAN EQ PFR		351	351
**D	WALOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		139.009	139.009
**D	COMMON TRUST NYALY FUND		122.957	122.957
**D	WORLD INDEX CLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND		33.000	33.000
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		350.684	350.684
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		9.212	9.212
**D	ISHARES TFI PUBLIC LIMITED COMPANY		476.536	476.536
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		344.104	344.104
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		108.454	108.454
**D	ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		24.231	24.231
**D	ISHARES VII PLC		283.114	283.114
**D			286.155	286.155

Aziionisti: 1.268 Toter: 5
Aziionisti in proprio: 4 Aziionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA USUO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale; Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397		175.397
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETE (DE)	131.407		131.407
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETE (DE)	94.647		94.647
**D	ISHARES I INV NET TGV F ISUS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETE	52.171		52.171
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 500 UCITS ETE (DE)	290.903		290.903
**C	NAT WEST+DEF SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE O LF PROL EURO QIS FD	201.548		201.548
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG PRO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936		1.936
**D	MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	135.077		135.077
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	234.874		234.874
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	315.693		315.693
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ ED	103.873		103.873
**D	THE TRUSTEES OF CORCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863		7.863
**D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589		10.589
**D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231		9.231
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257.027		257.027
**D	RSEC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382		339.382
**D	NALWEST TRU+DEF SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL 3L EQ UN TR	255.027		255.027
**D	THE TRUSTEES OF THE SE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6.144		6.144
**D	HEQS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116.191		116.191
**D	EAST RIDING PENSION FUND	562.211		562.211
**D	ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OBIC ALL BERN EUR (EX UK) EQ BS F	4.502		4.502
**D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECCECTIC EQUITY FUND	622.470		622.470
**D	THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.863		12.863
**D	M+G INVESTMENT FUNDS (1) - M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596		8.596
**D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	564.418		564.418
**D	NALWEST TRU+DEF SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL MAN GEO UK TR	1.803.679		1.803.679
**D	SVN FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610		59.610
**D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT END FD	71.226		71.226
**D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FISE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	135.482		135.482
**D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP INT FUND	1.643		1.643
**D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLOB EQ F	86.596		86.596
**D	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	15.308		15.308
**D	SPDK S&P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928		928
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824		2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955		53.955
**D	OSCEP	4.634		4.634
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	282		282
**D	DBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETE	532		532
**D	DBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETE	4.655		4.655
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL GLOBAL ALPHA EXTENSION FUND 1	457.608		457.608
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	73.115		73.115
**D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	169.512		169.512
**D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION			

Pagina 27

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.268 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**J	PROFONE BANK OF CHINA	185.039	185.039	185.039
**D	PROFONE BANK OF CHINA	210.967	210.967	210.967
**D	DR SHAW OCEANS INTERNATIONAL INC	593	593	593
**D	L. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	14	14	14
**D	THE AVI CHAT FOUNDATION	14	14	14
**D	AIR 2010 FAMILY TRUST	4.130	4.130	4.130
**D	ACCION 1998 TRUST	6.512	6.512	6.512
**D	EXELION PEACH BOTTOM ENTP 1 QUALIFIED FUND	338	338	338
**D	EXELION FEEFETRIK QUALIFIED FUND	394	394	394
**D	LIBRETIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	295	295	295
**D	JTW TRUST NO. 3 CAD 9/19/02	4.500	4.500	4.500
**E	JTW TRUST NO. 1 CAD 9/19/02	1.987	1.987	1.987
**E	JTW TRUST NO. 5 CAD 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	LSC SAVINGS TRUST	745	745	745
**J	LTM INVESTMENTS LLC	12.455	12.455	12.455
**D	NEW CHEONG INVESTMENT FUND	2.672	2.672	2.672
**D	NOVANT HEALTH INC	4.683	4.683	4.683
**D	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	23.936	23.936	23.936
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	15.680	15.680	15.680
**D	S. ROBSON WALTER 1999 CHILDRENS TRUST	620	620	620
**D	HRA TRUST NO 2 CAD 01/17/03	925	925	925
**D	H&M RESTAURANTARY TRUST NO. 10	956	956	956
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	2.514	2.514	2.514
**D	S. ROBSON WALTER 2010 TRUST	3.795	3.795	3.795
**C	EXELION CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	344	344	344
**C	EXELION CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION FROST - NON TAX QUAL	56.000	56.000	56.000
**J	CSAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)	261	261	261
**D	BANK OF BOTSWANA	14.656	14.656	14.656
**D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	2.791	2.791	2.791
**D	1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYERS	84.750	84.750	84.750
**D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	7.900	7.900	7.900
**D	PUBLIC PENSION AGENCY	79.100	79.100	79.100
**D	STANTISLAUS COUNTY EMPLOYERS RETIREMENT ASSOCIATION	185.368	185.368	185.368
**D	STATE OF OHIO, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	15.300	15.300	15.300
**E	MS TR AGREE ON VAR EXPL BEN PL ENIL DE INC & ITS SUB & AFF	12.249	12.249	12.249
**E	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	2.631	2.631	2.631
**E	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	548	548	548
**J	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	452.724	452.724	452.724
**D	CARIBBIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	2.082.490	2.082.490	2.082.490
**D	CYNASTY INVEST, LTD	3.700	3.700	3.700
**D	CFI LP EQUITY (PASSIVE)	797	797	797
**D	POTERH AVENUE INVESTMENT COMPANY	562	562	562
**D	THE RUMTING FAN INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	15.204	15.204	15.204
**D		9.584	9.584	9.584

Azionisti: 1.268 Tesisti: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	INTERNATIONAL EXEQUERATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305	2.305	2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181	181	181
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	46.826	46.826	46.826
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	415.771	415.771	415.771
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571	2.571	2.571
**C	LEGAL & GENERAL MSC EAFE FUND, LLC	17.194	17.194	17.194
**C	LEEMAN-STAM FAMILY PARTNERS LEC	515	515	515
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	203.700	203.700	203.700
**D	ITW GROUP HOLDINGS, LLC	486	486	486
**D	JOY PARTNERSHIP, LLC	1.173	1.173	1.173
**D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213	1.213	1.213
**D	BZA HOLDINGS, LLC	22.404	22.404	22.404
**D	OMEGA FFIF LIMITED PARTNERSHIP	1.165	1.165	1.165
**D	PLURIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.855	1.855	1.855
**D	PRO-GEN INVESTMENTS LLC	581	581	581
**D	CINCY SPRINGS, LLC	16.615	16.615	16.615
**D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL CCUNWD FX-US INV MKT INDEX F NCELENC	11.433	11.433	11.433
**D	ROM LIQUID LLC	3.800	3.800	3.800
**D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572	4.572	4.572
**D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GIB STYLE BL SER	77.710	77.710	77.710
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DET TAX-MANAGED INT BLENC SER	31.660	31.660	31.660
**D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605	605	605
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833	14.833	14.833
**D	GLOBAL ECRD FUND	38.731	38.731	38.731
**D	FCM INTERNATIONAL LLC	732	732	732
**D	SHTMODA HOLDINGS, LLC	2.272	2.272	2.272
**D	ROL INVESTMENTS LLC	3.369	3.369	3.369
**D	K INVESTMENTS SH LIMITED	6.185	6.185	6.185
**D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE EL FUND, LLC	16.050	16.050	16.050
**D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	28.570	28.570	28.570
**D	NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LENC	19.230	19.230	19.230
**D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GPB SFY BL SERIES	28.040	28.040	28.040
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DET INTERNATIONAL VALUE SERIES	60.417	60.417	60.417
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	30.642
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864	75.864	75.864
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	2.026
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, F.R.C	79.060	79.060	79.060
**D	FIDELITY SALEM STREET TRST: FIDELITY FLEX -NTREM INDEX FUND	5.702	5.702	5.702
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.383	137.383	137.383
**D	HASFORS LIMITED	5.959	5.959	5.959
**D	STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.228	45.228	45.228
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191	109.191	109.191
**D	ARIA INVESTMENTS TRUST	92.523	92.523	92.523

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 1.268 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LTCA ROSSI

Quota	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**0	MERGER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700	73.700	73.700
**0	MERGER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133	14.133	14.133
**0	MERGER OSS TRUST	110.500	110.500	110.500
**0	AUSWALDIAN CAPITAL TERRITORY	2.800	2.800	2.800
**0	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	12.781	12.781	12.781
**0	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165	5.165	5.165
**0	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**0	ALCOCM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418	6.418	6.418
**0	CANTERILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185	74.185	74.185
**0	CENTRITY INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.532	26.532	26.532
**0	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400	708.400	708.400
**0	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098	10.098	10.098
**0	COVENANT HEALTH	9.700	9.700	9.700
**0	DREHAUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159	291.159	291.159
**0	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487	82.487	82.487
**0	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	25.400
**0	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434	15.434	15.434
**0	JFM TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**0	JFM TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**0	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	140.850	140.850	140.850
**0	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	323.400	323.400	323.400
**0	MARY K MCCOUSTON MOCAM	5.410	5.410	5.410
**0	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.578	152.578	152.578
**0	REEBPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	26.900	26.900	26.900
**0	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.973	764.973	764.973
**0	REITNOC TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033	103.033	103.033
**0	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	227.740	227.740	227.740
**0	1995 VOL EMPR. BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOCI CAL EDISON CC	1.194	1.194	1.194
**0	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**0	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	11.833	11.833	11.833
**0	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	2.368
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	2.847
**0	HMW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956	956	956
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690	2.690	2.690
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO. 5	2.274	2.274	2.274
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**0	HMW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.301	1.301	1.301
**0	HMW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**0	HMW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**0	AMERICAN FONDA MASPER RETIREMENT TRUST	41.395	41.395	41.395

Azionisti: 1.268 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D CHEVRON MASTER PENSION TRUST		10.991	10.991
**D CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		5.697	5.697
**D CSAA INSURANCE EXCHANGE		5.674	5.674
**D A.I. DUPONT TESTAMENTARY TRUST		9.942	9.942
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		76.126	76.126
**D FRESKO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		3.344	3.344
**D GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		211.690	211.690
**D ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		48.631	48.631
**D POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI		19.000	19.000
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		216.336	216.336
**D MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST		89.100	89.100
**D NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD		39.585	39.585
**D SPRINT MASTER TRUST		14.000	14.000
**D CITY OF TALLAHASSEE		47.290	47.290
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		57.115	57.115
**D FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		3.579	3.579
**D HSEC GLOBAL EQUITY FUND.		43.266	43.266
**D HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND		80.570	80.570
**D HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST		3.809	3.809
**D IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN		301.820	301.820
**D NAV CANADA PENSION PLAN		29.090	29.090
**D OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND		13.007	13.007
**D FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO FUTURE FUND		414.016	414.016
**D TRY DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND		11.539	11.539
**D STICHTING HEINEREN PENSIOENFONDS		16.434	16.434
**D THE TRUSTEES OF ILM PENSION PLAN		3.586	3.586
**D STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS		13.348	13.348
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF		13.000	13.000
**D THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN		8.445	8.445
**D THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND		11.459	11.459
**D STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (FME)		156.410	156.410
**D TAYSIDE PENSION FUND		316.420	316.420
**D HF INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND		220.674	220.674
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND		10.801	10.801
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		116.448	116.448
**D COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3		633.990	633.990
**D COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13		1.1.458	111.458
**D COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND		16.231	16.231
**D COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29		190	190
**D MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		40.919	40.919
**D LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS IND FD		1.647	1.647
**D LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND		1.175	1.175
**D LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST		234.395	234.395

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	25.277	23.277	48.554
**D	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	3.533	3.533	7.066
**D	MI CHEYERSON EUROPEAN STRICT FUND	-2.421	12.421	10.000
**D	SSG GROSS ROLI UP UNIT TRUST	8.580	6.680	15.260
**D	LEGAL & GENERAL ICAY	24.342	24.342	48.684
**D	NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	199	199	398
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	81.740	81.740	163.480
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	279.466	279.466	558.932
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME 1	7.137	7.137	14.274
**D	BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	190.185	150.185	340.370
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204	3.463.204	6.926.408
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400	220.400	340.800
**D	BAHCO NATIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDELCOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	110.000	110.000	220.000
**D	LEGS CENTRAL AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME	1.331	1.331	2.662
**D	US3 COMMON CONTRACTUAL FUND	10.070	30.070	40.140
**D	CLEARPATER IMPERIAL FUND	33.738	33.738	67.476
**D	STICHTING BDR-JEFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDD	27.240	27.240	54.480
**D	THE TRUSTEES OF THE MORGAN COOBS (UK) PENSION PLAN	472.838	472.838	945.676
**D	REBEO INSTITUTIONAL OMBRELLA FUND	64.707	64.707	129.414
**D	STICHTING BDR-JEFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE CEVALBRANDI	7.074	7.074	14.148
**D	GAILTON UCITS	750.000	750.000	1.500.000
**D	MEDIOBANQUE GESTION FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	14.000	14.000	28.000
**D	FIDEDRAM INVESTIMENTI SGR - FIDEDRAM ITALIA	283.000	283.000	566.000
**D	FIDEDRAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	34.000	34.000	68.000
**D	FIDEDRAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	7.000	7.000	14.000
**D	FIDEDRAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	137.844	137.844	275.688
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGRESSO ITALIA 70	219.104	219.104	438.208
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	16.600	16.600	33.200
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGRESSO ITALIA 40	138.335	138.335	276.670
**D	ERISION SGR - ERISION MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019	6.782	6.782	13.564
**D	ERISION SGR - ERISION MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2020	4.518	4.518	9.036
**D	ERISION SGR - ERISION MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	3.472	3.472	6.944
**D	ERISION SGR - ERISION MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	2.239	2.239	4.478
**D	ERISION SGR - ERISION MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	12.746	12.746	25.492
**D	ISB - MULTIASSET ASSOCIATE 3 ANNI - 04/2016	2.728	2.728	5.456
**D	ISB - ASSOCIATE Q-MULTISTRATEGY	24.690	24.690	49.380
**D	EUR - EQUITY SMALL MLC CAP EUROPE	12.880	12.880	25.760
**D	ISE - MULTIASSET ASSOCIATE 3 ANNI - 07/2016	53.314	53.314	106.628
**D	EUR - EQUITY ITALY	205.896	205.896	411.792
**D	STICHTING PENSIOENFONDS P32 OBS- MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE	67.665	67.665	135.330
**D	STICHTING PENSIOENFONDS P33 OBS- GLOBAL EQUAL WEIGHTED EQUITY	35.800	35.800	71.600
**D	NON FEMIT GLOBAL EQUITY FUND	29.545	29.545	59.090
**D	CARIFON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545	29.545	59.090

Azionisti:

1.268 Totale

Azionisti in proprio:

6

Azionisti in delega:

4

1.264

Pagina 32

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla LUCA ROSSI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC .	4.104	927	4.104
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY			927
**D	ICOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO		1	1
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF		362	362
**D	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900		25.900
**D	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	91.300		91.300
**D	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000		87.000
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	4.490		4.490
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510		510
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND .	5		5
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599		599
**D	TEUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263		71.263
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908		111.908
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553		17.553
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC .	36.638		36.638
**D	UNIVERSITY OF QUELBE FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100		44.100
**D	UNIVERSITY OF QUELBE	16.200		16.200
**D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216		17.216
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551		1.551
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1		1
**D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245		245
**D	AXA WORLD FUNDS	405.472		405.472
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657		28.657
**D	GOLDMAN SACS FUNDS	361.947		361.947
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	565.000		565.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000		25.000

Totale voti 197.396.402
Percentuale votanti % 99,999188
Percentuale Capitale % 34,142745

Azionisti: 1.268 Teste: 6
Azionisti in proprio: 4 Azionisti in delega: 1.264

Pagina 33

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Integrazione del Collegio Sindacale: Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
FAVOREVOLI alla SARA FORNASIERO

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6135	AMBRUZZI DANIELA	500		500
6136	CECCARELLI GIUDIC	10		10
623-	SILVANI SIMONE			
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA		3	3
6839	LA MANNA MARIO	138		138
6938	ASCIONE GIACCARLO	500		500
7392	CARDIC RITA	182		182
Totale voti		1338		1338
Percentuale votanti %		0,000675		0,000675
Percentuale Capitale %		0,000231		0,000231

Azionisti:
Azionisti in proprio:

6 Teser:
5 Azionisti in delega:

Pagina 34

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Allegato.....⁰
al n. 30677 Rep.
al n. 17368 Racc.

ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.273 azionisti,

portatori di n° 372.023.471 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,

pari al 64,347179% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	361.071.325	97,056060
Contrari	7.727.817	2,077239
SubTotale	<u>368.799.142</u>	99,133300
Astenuti	713.471	0,191781
Non Votanti	2.510.858	0,674919
SubTotale	<u>3.224.329</u>	0,866700
Totale	<u>372.023.471</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.**

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: dell'iterazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6173	ROSANIA ELMAN	2		2
7637	POSCIA MASSIMO			
**D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH		47.500	47.500
**D	FCF BRGMENIART AVENIR		115.000	115.000
**D	MUSC UGA MULTI ASSET FUND		13.801	13.801
**D	FIDELITY FOC VALJE UNCONSTRAINED		312	312
**D	DAYVX A1 FONDS		417.000	417.000
**D	DAYVX S2 FONDS		22.862	22.862
**D	DAYVX A4 FONDS		75.419	75.419
**D	AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HELG		49.313	49.313
**D	WHOLESALE UNIT TRU MSC1 GLOB IND SHAR FU		2.515	2.515
**C	REGARD ACTIONS EURO		400.000	400.000
**C	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		80.378	80.378
**C	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		450.513	450.513
**D	FCF VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI		24.266	24.266
**D	CPR AK		258.060	258.060
**D	FCF SERENIS ALADIC		3.000	3.000
**D	LV INVEST		3.900	3.900
**D	POINCARÉ I-		3.900	3.900
**D	FCP JFA		5.800	5.800
**D	LES BRUYERIS		2.100	2.100
**D	SICAV METISS		7.500	7.500
**D	FCP SERENIS MEZZO 1171		3.900	3.900
**D	FCP CAGNI		7.500	7.500
**D	DES ASSET MANAGEMENT LIFE LED		221.433	221.433
**D	JBS FISE RAFT DEVELOPED 1000 INDEX FUND		7.917	7.917
**D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE		14.819	14.819
**D	VGX FOOLFUNDS FAL		14.278	14.278
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		7.937	7.937
**D	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND		230.000	230.000
**D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND		130.000	130.000
**D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND		70.000	70.000
**D	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD		2.401.155	2.401.155
**D	THE PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED		54.643	54.643
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		3.745	3.745
**D	MI FONDS K11 SEK		100.880	100.880
**D	ESPRING INV WORLD VALDE EQUITY FUND		4.639	4.639
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK		17.134	17.134
**D	STICHTING PENSIOENFONDS UWV		53.189	53.189
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		4.324	4.324
**D	CBS (CAY) GLOBAL GROWTH		1.339	1.339
**D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC		6.406	6.406
**D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV		3.211	3.211

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 1

Azionisti: 80 Teste: 2
Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 79

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
 CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Reloga	Totale
**D	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	14.194	14.194	14.194
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.607	1.607	1.607
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.651	1.651	1.651
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.275	2.275	2.275
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	2.466	2.466	2.466
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	404	404	404
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	234	234	234
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.011	1.011	1.011
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	613	613	613
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.059	1.059	1.059
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	1.028	1.028	1.028
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	630	630	630
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	384	384	384
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	817	817	817
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	4.989	4.989	4.989
**D	UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) SA	6.739	6.739	6.739
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0538 UBSCHIE2 EGYS II	532.659	532.659	532.659
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	9.517	9.517	9.517
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	1.845	1.845	1.845
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	2.996	2.996	2.996
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	24.044	24.044	24.044
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	553	553	553
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	24.461	24.461	24.461
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	50.564	50.564	50.564
**C	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	5.034	5.034	5.034
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	554.355	554.355	554.355
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	201.548	201.548	201.548
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	8.596	8.596	8.596
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	282	282	282
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	532	532	532
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	210.967	210.967	210.967
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	13.000	13.000	13.000
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	156.410	156.410	156.410
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	190.185	190.185	190.185
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	1.331	1.331	1.331
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	64.707	64.707	64.707
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	205.996	205.996	205.996
**D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467 UBSCHIE2-EQ GLOB	67.665	67.665	67.665

Totale voti 7.727.817
 Percentuale votanti % 2,077239
 Percentuale Capitale % 1,336645

Azionisti: 80 Testi: 2
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 79

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
5136	CECCARELLI CLAUDIO	10		10
5251	SILVANI SIMONE			
DE*	FONDAZIONE FINANZA ETICA		3	3
7637	ROSICA MASSIMO			
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	123.000		123.000
**D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257.027		257.027
**D	LAYSIDE PENSION FUND	316.420		316.420
**D	EPSON SGR - EPSON MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019	6.782		6.782
**D	EPSON SGR - EPSON MULTIASSET 3 ANNI MAGGIO 2020	4.518		4.518
**D	EPSON SGR - EPSON MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	3.472		3.472
**D	EPSON SGR - EPSON MULTIASSET 3 ANNI LUGLIO 2020	2.239		2.239

Totale voti 713.471
 Percentuale votanti % 0,91781
 Percentuale Capitale % 0,123406

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina: 3

Azionisti: 9 Teste: 3
 Azionisti in proprio: 1 Azionisti in delega: 8

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
7637	ESORCA MASSIMO			
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	265.000		265.000
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORSEMENTO	175.000		175.000
**D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - CAPGET ITALY ALPHA	27.000		27.000
**D	BANCOPOSTA AZIONARIO EURO	100.964		100.964
**D	INTERNOME SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21.000		21.000
**D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (ISRAEL) FONDITALIA EQUITY ITALY	484.000		484.000
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARKIO ITALIA	415.224		415.224
**D	AMUNDI S.P.A. - EURO MARKET FUNDS	6.429		6.429
**D	FIDURAM INVESTMENT SGR - FIDURAM ITALIA	14.000		14.000
**C	FIDURAM INVESTMENT SGR - PIANO AZIONI ITALIA	283.000		283.000
**C	FIDURAM INVESTMENT SGR - PIANO RILANCIATO ITALIA 50	84.000		84.000
**C	FIDURAM INVESTMENT SGR - PIANO RILANCIATO ITALIA 30	7.000		7.000
**C	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGRESS ITALIA 70	137.844		137.844
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	219.164		219.164
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.600		16.600
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGRESS ITALIA 40	38.335		38.335
**D	ISE - MULTISSECT ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016	12.746		12.746
**D	EFF - ABSOLUTE Q-MULTISSECTASY	2.728		2.728
**D	EUR - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	24.690		24.690
**D	ISE - MULTISSECT ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	12.380		12.380
**D	EUR - EQUITY - ITALY	63.314		63.314

Totale voti 2.510.838
Percentuale votanti % 0,674919
Percentuale Capitale % 0,434291

Azionisti: 21
Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 21

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6185	AMBRUZZI DANIELA	500		500
6295	PEZZELLA GIULIO	138		138
6405	DI LERY VALTER	10		10
6432	MANISCALCO ANGELO	11.000		11.000
6566	DI SERRANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		174.626.554	174.626.554
7099	AURILIC TOMMASO MARCO LORINZO			
7369	RAPPRESENTANZE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI	52.001		52.001
DE*	GENERALI ITALIA SPA		50.763	50.763
7637	ROSICA MASSIMO			
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	360.000		360.000
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS	93.052		93.052
**C	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019		1.009.019
**C	JPMORGAN FUNDS	533.119		533.119
**C	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427.774		9.427.774
**D	T. ROBE PRICE FUNDS SICAV	840		840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	10.423		10.423
**C	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	21.975		21.975
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV	229		229
**C	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821		297.821
**C	DEAM EQUITY L	110.000		110.000
**D	FUNDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL	116.620		116.620
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORE	37.910		37.910
**C	FCP LEPRAM Avenir EURO	5.391		5.391
**C	FCP LEPRAM ACTIONS EURO LARGE CAP	1.954		1.954
**C	AMERDEEN MORCEAU	113.094		113.094
**C	AVIVA PATRIMOINE	58.025		58.025
**C	AVIVA DIVERSIFIE	8.934		8.934
**D	AVIVA EUROPE	30.227		30.227
**D	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	32.960		32.960
**C	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	398.207		398.207
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALGRISATION	252.591		252.591
**C	FCP APER ACTIONS EURO	1.971.715		1.971.715
**C	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819		75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	218.074		218.074
**D	FCP AVIVA REBOND	5.725		5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE	13.454		13.454
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO	259.133		259.133
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	650.964		650.964
**D	FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENS	10.897		10.897
**D	FCP APER PATRIMOINE	16.392		16.392
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	443.139		443.139
**D	FCP APER DIVERSIFIE DURABLE	210.321		210.321

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 5

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	proprio	Delega	Totale
**D	FOR ASER MARCHES EMERGENTS	35.906	35.906	71.812
**D	FOR FEDERIS ITC ACTIONS	117.555	117.555	235.110
**D	FOR LEPRAM ITC ACTIONS EURO MTN VTR	187.525	187.525	375.050
**D	FOR LEPRAM ACTIONS EURO MIDCAP	64.405	64.405	128.810
**D	DRIVERSE THE CML GLOBAL NETWORK FUND	47.932	47.932	95.864
**D	STICHTING SHELL PENSIONFONDS	31.536	31.536	63.072
**D	ROBECO IMPERELA FUND INV	160.801	160.801	321.602
**D	SUPER FONDS MANG COFE SOUTH AUSTRALIA	257.090	257.090	514.180
**D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	106.134	106.134	212.268
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	199.643	199.643	399.286
**C	AVIVA INVESTORS FUND ITC	4.656	4.656	9.312
**C	SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.948	1.948	3.896
**C	NBIMC EAST EQUITY INDEX FUND - CLASS N	9.654	9.654	19.308
**C	CC ANC I US Q MARKER NEUTRAL OMBERSI FUND II	112.200	112.200	224.400
**C	CC ANC I Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.700	37.700	75.400
**C	CC ANC I Q 130/30 FUND II	200	200	400
**C	CC ANC I Q 76 EQUITY EXTENSION FUND	284	284	568
**D	CCAL Q CAN EQUITY 130/30 FIDS FOND	50	50	100
**D	CCAL ALL STRATEGIES FOND	25.000	25.000	50.000
**D	CCAL Q MARKER NEUTRAL FOND	34.100	34.100	68.200
**D	SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	137.608	137.608	275.216
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000	13.000	26.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830	624.830	1.249.660
**D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	307.606	307.606	615.212
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342	342	684
**D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	33.754	33.754	67.508
**D	ING DIRECT	32.950	32.950	65.900
**D	MUCG SCHARDER MUTU ASSET FUND	19.185	19.185	38.370
**D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	1.476	1.476	2.952
**D	SCHRODER GALA	46.478	46.478	92.956
**D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND	22.140	22.140	44.280
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.577	1.577	3.154
**D	FONDER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	94.927	94.927	189.854
**D	FIRST TRUST EUROPE ALPHADEX FUND	345.443	345.443	690.886
**D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH	291.032	291.032	582.064
**U	FIDELITY SAI. ST FIDELITY GLOBAL EX CS IN	103.564	103.564	207.128
**D	VANGUARD FUNDS PLC	201.545	201.545	403.090
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206	47.206	94.412
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGER TRUST MULTI-AS	10.324	10.324	20.648
**C	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.198	471.198	942.396
**C	FIDELITY SALEM STR T FID GLOBAL INT FND F	37.570	37.570	75.140
**C	FID SAU STR PRU: FID SAU INT VAL INC FND	96.934	96.934	193.868
**C	FIDELITY UCITS II ICANV	915	915	1.830

Azionisti: 1.163 Teste: 3
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
**D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS		1.521	1.521
**D	SIX CIRCLES INTERNAT UNCONSTRAIN EQ FUND		40.443	40.443
**E	FID SAL STR IR FID ZERO INTERN INDEX FCM		17.439	17.439
**D	FIDELITY GCONCORD STREET CRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND		1.996	1.996
**D	SET INSTYT INV TRUST WORLD EQUITY EX US ED RELLING		835.007	835.007
**D	ADVISOR MANAGED FROST - TACTICAL OFFENSE		7.168	7.168
**D	FIRST TRUST EUROZONE ALPHATEX ETF		50.053	50.053
**D	CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F		17.501	17.501
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF		865	865
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD		578	578
**D	ANIMA SGR- ANIMA GEO ITALIA		36.675	36.675
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA		152.000	152.000
**D	ANIMA SGR- ANIMA ITALIA		26.325	26.325
**D	UNIVERSAL-CAV		22.194	22.194
**D	ALLIANZGI FONDS AMNESA		11.340	11.340
**D	ALLIANZGI FONDS PFI		92.125	92.125
**D	ALLIANZGI FONDS AFE		2.985	2.985
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA		12.000	12.000
**D	PICOTET IR		3.455.322	3.455.322
**D	FONDAZIONE ROMA SIF		1.479	1.479
**D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROFRAN INDEX OPPORTUNITIES FUND		34.169	34.169
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND		51.869	51.869
**D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST		65.000	65.000
**E	MULTIMIX WHOLESAL -INT SHARES TRUST		29.400	29.400
**E	AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND		9.459	9.459
**E	WHOLESAL GLOBAL EQUITY VALUE FUND		102.180	102.180
**E	IRAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1		1.221	1.221
**E	UNISUPER		2.963	2.963
**D	AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND		3.843	3.843
**D	CALCIUM QUANT		31.357	31.357
**D	SLIGZ ACTIONS EMVERGORE		23.000	23.000
**D	AXA RA DIVERSEIE INDICIEL 1		23.953	23.953
**D	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER		610.679	610.679
**D	ROSENBERG BURCELOC		153.000	153.000
**D	AXA OPTIMAL INCOME		289.895	289.895
**D	SAKKARAH 7		47.119	47.119
**D	STICHELING AHOLD DELHAIZE PENSICEM		23.620	23.620
**D	FONDS DE RESERVE FOUR LES RETRAITES		79.865	79.865
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA		55.020	55.020
**D	BANQUE PICOTET & CIE SA		5.165	5.165
**D	PICOTET-EUROLAND INDEX		22.822	22.822
**D	PICOTET-EUROPE INDEX		72.355	72.355
**D	FTSE-EUREC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX		1.839	1.839

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 7

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

	Regione Sociale	Proprrio	Callega	Corale
**D	STATRO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895	895	095
**D	FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	10.975	10.975	1.0975
**D	GLV GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY	7.383	7.383	7.383
**D	CANUKIA GR	7.059	7.059	7.059
**D	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	15.562	15.562	15.562
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL FOCUSED FUNDS PLC	44.221	44.221	44.221
**D	NEP LIMITED PARADIGM COURT ADMIRAL	257.773	257.773	257.773
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.295	5.295	5.295
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.662	4.662	4.662
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320	112.320	112.320
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.073	2.073	2.073
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	7.442	7.442	7.442
**D	F.E.S.U. AUSTRALIA LIMITED	18.050	18.050	18.050
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	30.043	30.043	30.043
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION	10.192	10.192	10.192
**D	LOCIF FTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525	2.525	2.525
**D	OPTIMIX MULTISITE GLOBAL SHARE TRUST	62.100	62.100	62.100
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	19.543	19.543	19.543
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.852	5.852	5.852
**D	HESTRA SUPERANNUATION SCHEME	109.500	109.500	109.500
**D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400	12.400	12.400
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292	5.292	5.292
**D	FJ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.206	3.206	3.206
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	50.285	50.285	50.285
**D	CRIPPA GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDED) INDEX POOL	35.120	35.120	35.120
**D	AVZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	35.300	35.300	35.300
**D	TCOMAIN INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEDED) FUND	4.463	4.463	4.463
**D	BRUNAL SHIELD RETIREMENT BENEFIT FUND	533	533	533
**D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783	7.783	7.783
**D	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC	1.910	1.910	1.910
**D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017	27.017	27.017
**D	MINE SUPERANNUATION FUND	55.800	55.800	55.800
**D	ISHARES WHOLESALB INVERN EQ INDEX FUND	26.931	26.931	26.931
**D	ISHARES ALICORNERY EQUITY INDEX FUND	2.002	2.002	2.002
**D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	49.046	49.046	49.046
**D	AMZ RICHISALE INTERNATION SHARE NO. 3 BV	240.600	240.600	240.600
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.300	26.300	26.300
**D	FUNDACAO CALOUSTE GIBRINKIAN	8.326	8.326	8.326
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.289	55.289	55.289
**D	PEKSHARES KORNINGSTAR DEVELOPEM MARKETS FX-US FACTOR TILT INDEX FUND	33.772	33.772	33.772
**D	BOLIBRAKER BLACKSWITH NATIONAL PENSION	27.536	27.536	27.536
**D	FQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725	20.725	20.725
**D	REYNOLDS AMERICAN DEIGNED HERBERT MASTER	21.411	21.411	21.411

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395	17.395	34.790
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972	3.972	7.944
**D	JNL/MEIKON CAPITAL INTNL INDEX FUND	49.621	49.621	99.242
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665	37.665	75.330
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026	57.026	114.052
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248	17.248	34.496
**D	SEC MASTER PENSION TRUST SEC MASTER PENSION TRUST 200	10.119	10.119	20.238
**D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702	2.771.702	5.543.404
**D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120	70.120	140.240
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849	30.849	61.698
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AX DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458	3.458	6.916
**D	SEC MASTER PENSION TRUST	17.797	17.797	35.594
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177	5.177	10.354
**D	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887	15.887	31.774
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN CRACKER FUND	19.700	19.700	39.400
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	573.642	573.642	1.147.284
**D	MFB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.430	1.426.430	2.852.860
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.816	379.816	759.632
**D	SANTAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	71.927	71.927	143.854
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741	2.741	5.482
**D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361	39.361	78.722
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTE400045792	225.339	225.339	450.678
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384	21.384	42.768
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247	5.921.247	11.842.494
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045628	109.928	109.928	219.856
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	117.505	117.505	235.010
**D	HC RENTE	3.765	3.765	7.530
**D	ALLIANCEI-FONDS DSPT	8.451	8.451	16.902
**D	STEMENS-FONDS SLEMENS-RENTE	78.597	78.597	157.194
**D	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	3.379	3.379	6.758
**D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND	37.717	37.717	75.434
**D	VANTAGEFUND III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.155	23.155	46.310
**D	TRE MASTER TRUST BANK OF CAPEK LTD	12.773	12.773	25.546
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.627	21.627	43.254
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR PENSION FUND	56.450	56.450	112.900
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	21.969	21.969	43.938
**D	STATE OF WYOMING	20.867	20.867	41.734
**D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	345.754	345.754	691.508
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	15.121	15.121	30.242
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	14.051	14.051	28.102
**D	SCHRODER EUROPEAN FUND	3.689.810	3.689.810	7.379.620
**D	AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	4.000	4.000	8.000
**D	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.391	5.391	10.782

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in delega: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		5.626	5.626
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD		172.019	172.019
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY S.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		2.849.237	2.849.237
**D	BLACKROCK MSCI BAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		100.958	100.958
**D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED		40.409	40.409
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST		158.743	158.743
**D	ACHMEA BENEFICE - EN LEVERSVZERZKERFTMOEN		328.313	328.313
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		237.218	237.218
**D	AXA BELGIUM S A		416	416
**D	GEORGIAN BEPAPLITZERS EUROPE ETF		182.249	182.249
**D	PARLET SAVINGS PLAN		1.113.005	1.113.005
**D	JEKORGAN DIVERSIFIED FOND		1.650	1.650
**D	BOEBAARDER TRUST U.S. MASTER TRUST		60.700	60.700
**D	T BONE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY		1.311.970	1.311.970
**D	AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL CORE EQUIT		30.065	30.065
**D	DUSE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN		62.600	62.600
**D	NER MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		150.687	150.687
**C	MULTI-MANAGER DIRECTONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FOND		3.235	3.235
**2	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST		429	429
**2	COMINGLED BENEFIT TRUST FUND (EMERGED INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK		111.268	111.268
**2	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF ABBRA INC		18.728	18.728
**2	MUTU-KANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FOND		17.109	17.109
**2	1.BONE PRICE RETIREMENT DATE TRUST		193.466	193.466
**D	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE		45.166	45.166
**D	BOEBAARDER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUITY FC		368.305	368.305
**D	THE BOEBAARDER TRUST (UK)		250.730	250.730
**D	RAYLTON INTERNAT FOCUSED EQUITY FOND		4.600	4.600
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T		95.500	95.500
**D	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED		42.964	42.964
**D	ASSOCIATION RETR RETR POL VILLE MONTREA		5.700	5.700
**D	BONDS DE SOLIDARITE DES TRAV.CEBEC FVO		11.014	11.014
**D	CEAL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FOND		300	300
**D	PUBLIC EMPLOYERS PENSION PLAN		106.900	106.900
**D	THE ROYA SCOTIA HEALTH EMPLOYERS PENSION PLAN		15.621	15.621
**D	THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM		18.509	18.509
**D	COMMON CLARK AND LONN INVESTMENT MANAGEMENT LTD		1.121	1.121
**C	TRUST F CUSTODY SERVICES BANK LTD		62.400	62.400
**C	TRUST F CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FOND TRUST NUMBER 21		7.951	7.951
**C	BEST INVESTMENT CORPORATION		6.926	6.926
**C	EXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FOND		4.945	4.945
**2	THE HSEC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME		1.960	1.960
**2	CHE RONALD MAULAY 2003 CAPITAL TRUST		11.269	11.269
**2	OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED		12.793	12.793

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Esproprio	Delega	Totale
**J	THE OAK SENEFORD TRUST	10.246	18.246	18.246
**J	THE MAGNA FOUNDATION	15.711	15.711	15.711
**J	ROKAL AND RITA MCAULAY FOUNDATION	2.891	2.891	2.891
**C	THE KCMTOON MOTOR BUS COMPANY (1933) LTD	11.522	11.522	11.522
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL FOCUSSE FUND	372.274	372.274	372.274
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND	385	385	385
**D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	402	402	402
**D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.944	21.944	21.944
**D	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.784	38.784	38.784
**D	REASSURE LIMITED	104.158	104.158	104.158
**D	AI GLOBAL EQUITY FUND	64.775	64.775	64.775
**D	AI EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141	2.105.141	2.105.141
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PINKHAM END	46.581	46.581	46.581
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	67.665	67.665	67.665
**D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404	1.404	1.404
**D	PVM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895	37.895	37.895
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451	99.451	99.451
**D	PHENIX LIFE LIMITED	181.353	181.353	181.353
**J	HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	19.802	19.802	19.802
**J	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332	11.332	11.332
**J	POTM BOTWELL EUROPE FUND	220.605	220.605	220.605
**E	HSBC FIIFS	13.926	13.926	13.926
**E	SWISS NATIONAL BANK	1.615.430	1.615.430	1.615.430
**D	JPMORGAN CHASE BANK - FB - UNITED STATES PARTNERSHIP	1.623	1.623	1.623
**D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504	504	504
**D	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579	579	579
**D	CALYBANK ASSET MANAGEMENT SIC SA	13.100	13.100	13.100
**D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	219.737	219.737	219.737
**D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEFF	107.992	107.992	107.992
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	4.039	4.039	4.039
**D	THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	8.120	8.120	8.120
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	42.768	42.768	42.768
**D	KAPITALFÖRENINGEN FMD INVEST GLOBALE AKTIER II	11.802	11.802	11.802
**D	KAPITALFÖRENINGEN FMD INVEST GLOBALE AKTIER I/1	12.706	12.706	12.706
**D	MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	1.300	1.300	1.300
**D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000	94.000	94.000
**D	LSV NONUS EQUITY LGLIC	82.800	82.800	82.800
**D	MONUS EQ MANAGERS PORT JACARDIANAN	7.001	7.001	7.001
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	20.821	20.821	20.821
**D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753	1.753	1.753
**D	ROCKEF BROUS RUMBIN ACWI EXUS 2905.11 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751	751	751
**D	AST TRP DIVERS REAL SWTH PORT PDMC	1.731	1.731	1.731
**D	ADVANCED SERIES TRUST ASC T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORT-FOLIO GATEWAY CENTER	60.852	60.852	60.852

LISTA USITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE BOSTON COMPANY TWO POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932	76.932	76.932
**C	BNYMCCIL WINTON EUROPEAN FDU FC T	11.035	11.035	11.035
**E	ENYMGIL WINTON GLOBAL EQUITY FD TR	1.827	1.827	1.827
**S	FIREENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	98.200	98.200	98.200
**J	IRGAI AND GENERAL UCITS EUR PJC	13.129	13.129	13.129
**J	VANGUARD FISE ALI-WORLD EX CS INDEX FUND	686.592	686.592	686.592
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751.495	751.495	751.495
**D	INVESSO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	7.831	7.831	7.831
**D	USBK TR QKR GBLU FAC ALL FUND	364	364	364
**D	THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26.816	26.816	26.816
**D	DEP OF SSGA MORUS EQUITY HI	1.605	1.605	1.605
**D	DEP OF SSGA MORUS EQUITY R2	3.370	3.370	3.370
**D	DEP OF SSGA MORUS EQUITY B1	1.194	1.194	1.194
**D	DEP OF SSGA MORUS EQUITY B2	1.509	1.509	1.509
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45.981	45.981	45.981
**D	45.981			
**D	GNBP COJ EAFE GINMA Q	700	700	700
**E	IO 500 INTERNATIONAL ETF	9.487	9.487	9.487
**F	FB SSGA INTL MO TAX	1.628	1.628	1.628
**G	EBRL AC GLOBAL OMIBOS	10.090	10.090	10.090
**G	CERYURITE INTERNATIONAL LLC	12.411	12.411	12.411
**G	MARACIC II LLC	3.295	3.295	3.295
**J	FLORICA LLC	15.760	15.760	15.760
**J	THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FUND	2.013	2.013	2.013
**J	MIRE ALLIANCE BERNSTEIN F	71.840	71.840	71.840
**D	MIRE ARONSTREIB FORETEND	6.950	6.950	6.950
**D	JEMIA GLOBAL EQUITY	1.334	1.334	1.334
**D	AKGO DEL MOJ ALLOCATION	50.216	50.216	50.216
**D	BRMA LTD	38.035	38.035	38.035
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNTON OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5.013	5.013	5.013
**D	WP MES LTD EAFE GLCBLJ	17.385	17.385	17.385
**D	ALTCMY BLACKROCK GBL EQUITY	843	843	843
**D	FIRE AND FORTICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127	7.127	7.127
**D	RPL BERNSTEIN NON EQ	2.570	2.570	2.570
**D	RWSF CIT ACMT	63.552	63.552	63.552
**D	RWSF CIT ZAFE	331.539	331.539	331.539
**D	RWSF CIT ZAFE	30.617	30.617	30.617
**E	TEXAS UTILITIES QUAL RBY PARTNERSHIP	701	701	701
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY S&I INTERNATIONAL INDEX FUND	201.912	201.912	201.912
**J	CS BANK TAX EXEMPT OMNI RBL NONRECC	419	419	419
**J	CSBK REGIONAL TRANSPORTATION DSBE	818	818	818
**D	CSBK BREF BLACKROCK INTV MGMT LLC	7.613	7.613	7.613
**D	PANAGORA RISK PARTY MULTI ASSET MASTER FUND TTTJ	19.980	19.980	19.980

Azionisti: 1163 Tote: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
 FAVOREVOLI

Radice	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		118.168	118.168
**D	SNYM ZE DYNAMIC GWTH MCM		14.900	14.900
**D	CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		332	332
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN		853	853
**D	DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND		58.252	58.252
**D	CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LE		1.037	1.037
**D	FOREST FOUNDATION		257	257
**D	SEQUOIA FOUNDATION		73	73
**D	STEWARTSHIP FOUNDATION		657	657
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		41.371	41.371
**D	AZL NEW INTERNATIONAL VALUE FUND		401	401
**D	DEUTSCHE KWKS MSCI ALL WORLD HDG		2.001	2.001
**D	BOK MCM DM PEQ		14.838	14.838
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		213.725	213.725
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		59.187	59.187
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		823.980	823.980
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		937	937
**D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		13.930	13.930
**D	GAMMA EMIRATES INVESTMENTS LLC		1.025	1.025
**D	CFP DEP IP GLOBAL EX UK EMHAN IND		9.762	9.762
**D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST		16.700	16.700
**D	NOMUS EQUITY MERSPORT 1 ACADIANAN		11.774	11.774
**D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL		502	502
**D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		1.030	1.030
**D	PS FTSE RAHI DEVEL MAR EX US PORC		59.682	59.682
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		27.970	27.970
**D	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		46.204	46.204
**D	MAN FUNDS VI FIC		32.598	32.588
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND		960	960
**D	THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		74.400	74.400
**D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY F292		109.862	109.862
**D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND		26.909	26.809
**D	LMIF NDMERIC EUROPE CORE		15.300	15.300
**D	THE BANK OF KOREA		95.550	95.550
**D	FTI INTL EQUITY INDEX FUND		31.209	31.209
**D	FTI GLP MULTI STRATEGY WELLINGTON		27.845	27.845
**D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		5.430	5.430
**D	TQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		10.231	10.231
**D	GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF		372	372
**D	GS ACTIVEBETA EUROPE ETF		267.863	267.863
**D	AXA MFS FINANCIAL DAC		9.734	9.734
**D	DEUTSCHE XCRK MSCI EMU HDG EQ ETF		150.000	150.000
**D			2.545	2.545

Pagina 13

F.to GIOVANNI DE GENNARO

F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in delega: 5 Azionisti 1.158

LISTA USITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
4+D VOZA INTERNATIONAL TRDIX PORTFOLIO	44.634	44.634	44.634
**D THE AMERICAN UNIVERSITY TR CAIRO	6.186	6.186	6.186
**D CC COL SAFE Q UN 2	600	600	600
**D CC COL SAFE Q UN 1	600	600	600
**D NHPE COL SAFE MKE Q	1.800	1.800	1.800
**D DUKF DEC DELAWARE BQ Q	359.635	359.635	359.635
**D LOUISIANA SUBRIFFS AKCONSTRBERT	1	1	1
**D FARC HQ SSGA TAX	592	592	592
**D PS67 STATE STREET INTL EQ	27.006	27.006	27.006
**D SRES PARAMETRIC CELTA SHFT	1.887	1.887	1.887
**D SEATTLE CITY EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	1.349	1.349	1.349
**D SEMBRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354	11.354	11.354
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF ILLINOIS	5.704	5.704	5.704
**D INVESTINGSGFORNINGEN LARGRENBS INVEST,	558	558	558
**D A.F. 21104 LPI AKT EUROPA II	31.767	31.767	31.767
**D BIT AQUITA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.890	350.890	350.890
**D BIT AQUITA LIFE MSC1 WORLD FUND	47.357	47.357	47.357
**D BILL AQUITA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390	56.390	56.390
**D VARIOUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	1.295	1.295	1.295
**D DEUTSCHE XTRKS MSC1 EURO COYHDS	37.443	37.443	37.443
**D POWERSHARES PURSBBVIA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61	61	61
**D WT COOK OPERWEIS	54.100	54.100	54.100
**D SBA GEP BLACROCK EQUITY	38.412	38.412	38.412
**D ROPE GT ALERA EXC OHS	63.679	63.679	63.679
**D ROPE GT ACWI EX US	388.758	388.758	388.758
**D ROPE GT ALPHATEXUSC	42.654	42.654	42.654
**D FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291	114.291	114.291
**D DEUTSCHE XTRKS MSC1 SAFE COYHDS	144.619	144.619	144.619
**D DVI EAM GBLB STR SELECT	313	313	313
**D DVI EAM GBLB STR SELECT	10.472	10.472	10.472
**D FEPE DER NON US EQUITY GP	2.115	2.115	2.115
**D CEX FTSE DEV EX US COMP FACTOR	14.315	14.315	14.315
**D SAFE SCE PANASOBA QUAL	768.367	768.367	768.367
**D SPARTAN INTL INDEX	7.561	7.561	7.561
**D BRITSOOTHY CORP FFA VEDA CRUSV	17.096	17.096	17.096
**D BOBSEG	705.391	705.391	705.391
**D DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	17.321	17.321	17.321
**D DREYFUS INDEX FUNDS INC CHEYFOS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	90.011	90.011	90.011
**D FRCR DRIBHROS INTL SW CAP	46.800	46.800	46.800
**D LEIF LSV ASSET MGMT	2.253	2.253	2.253
**D MARE ESGR INTL EQUITY	12.733	12.733	12.733
**D SHELL PENSION TRUST	73.452	73.452	73.452
**J MF AMN CO CASH BIK EVERGRN INV 1	1.800	1.800	1.800
**J MAN FUNDS PLC	1.800	1.800	1.800

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Leonardo Società per azioni

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK ACWI US2MI		119.964	119.964
**D	MGOF LSV INTL LCV		33.300	33.300
**D	UEJF MCK MSC- WORLD FD		4.438	4.438
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		22.072	22.072
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO		541.470	541.470
**D	RAYBROOK MASTER PENSION TRUST		221.509	221.509
**D	INVESSO FUNDS		2.652.053	2.652.053
**C	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		43.210	43.210
**D	PGEE FG B QUALIFIED PANAGORA EAFE		20.748	20.748
**D	EGVE SSGA		1.322	1.322
**D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND		46.044	46.044
**D	DEUTSCHE XIRK MSC1 5TH EUR HDG ETF		197	197
**D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND		1.012.543	1.012.543
**D	BNYMIGIL FT EFIG ALPHADEX UCITS ETF		251.111	251.111
**D	COUNTY EMPLOYERS ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY		1	1
**D	US BANK GIDENARK WORLD EX US FUND		68.956	68.956
**D	US BANKCHIPMAN FIRST FAMILY LPP		3.510	3.510
**D	US BK DUNHAM INTERNATL STOCK FUND		7.050	7.050
**D	USBK GERSTEIN FISHER M&L FC I G E F		67.579	67.579
**D	USBK BASIE INTERNATIONAL STOCK FD		11.786	11.786
**D	USBK ABAI RUMBLINE ADVISERS		254	254
**C	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC		425	425
**D	DR2F LSV ASSET MGMT		80.921	80.921
**D	LENS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		17.700	17.700
**D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST		4.742	4.742
	8.067			
**D	CYBE LSV ASSET MGMT		14.552	14.552
**D	NEFF LSV ASSET MGMT		135.500	135.500
**D	3M ERIP PAFT SAFE		8.942	8.942
**D	PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN		51.900	51.900
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		50.910	50.910
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		434.400	434.400
**D	CEP DEP CP EURO EX UK ERH IND FD		999	999
**D	ADAPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC		87.601	87.601
**D	UDRF LSV NON US LONG		76.200	76.200
**D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND		1.822	1.822
**D	CFA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX		43.366	43.366
**D	CFA COP PSERS OBERWEIS ASSET MGMT		203.200	203.200
**D	TNR COP TREAS P&P RUMBLINE MSC1		2.221	2.221
**D	EMSTON PEAK EAFE LSV ASSET		371.500	371.500
**D	EMSTON PEAK CP LSV INTL LARGE		117.200	117.200
**D	LOUISIANA STATE BRS MSC1 EXJS INDEX		39.666	39.666
	9.067			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 15

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Rinnuovazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***J	NV PERS MELLON CARRIVAL INDEX	114.566	114.566	114.566
***D	NV PERS SSGA EAST INDEX PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	72.645	72.645	72.645
***D	NV RAIF ALINBERNSTEIN INTL EQ	2.614	2.614	2.614
***D	NOOP BR FIVE LC GROWTH	47.566	47.566	47.566
***D	WEA BLACKROCK INC INTL	120.035	120.035	120.035
***D	UTC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.795	8.795	8.795
***D	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	12.143	12.143	12.143
***D	AST GS NOLVI ASSET PORT EQ DEB	5.594	5.594	5.594
***D	FOCI RE I AND G MSC- EQ	13.872	-3.872	10.000
***D	RIT AQUIL MITIG3000 WHEN WRT INDFJ	19.984	19.984	19.984
***D	AST INT. VALDE ISV PD41	500.100	500.100	500.100
***D	AST ADVANCFD STRAT ISV 2015	251.400	251.400	251.400
***D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179	3.179	3.179
***D	BAYWLD B.K CONT FOR EQ TRCK FD INV	255.591	255.591	255.591
***D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829	20.829	20.829
***D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731	29.731	29.731
***D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	83.982	83.982	83.982
***D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.545	64.545	64.545
***D	ACADIAN ALL COMPANY WORLD EX US FUND	-6.505	-6.505	-6.505
***D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	106.165	106.165	106.165
***D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.135	1.135	1.135
***D	EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	343.284	343.284	343.284
***D	DUKE ENERGY QUALIFIED PENSION DECOMMISSIONING	5.339	5.339	5.339
***D	OPENHELMER GLOBAL REVENUE TRF	583	583	583
***D	OPENHELMER INTERNATIONAL REVENUE TRF	1.149	1.149	1.149
***D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.187	22.187	22.187
***D	PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	225.075	225.075	225.075
***D	PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	45.573	45.573	45.573
***D	SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	89.100	89.100	89.100
***D	SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303	180.303	180.303
***D	STANLEY ISV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200	32.200	32.200
***D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	8.540	8.540	8.540
***D	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	60.592	60.592	60.592
***D	DEE GROVE TRUST	54.986	54.986	54.986
***D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764	313.764	313.764
***D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	266.700	266.700	266.700
***D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.025	2.025	2.025
***D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKETS INDEX FUND	1.076	1.076	1.076
***D	EMASCO HOLDINGS SRE INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	563	563	563
***D	EMASCO HOLDINGS SRE INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	4.979	4.979	4.979
***D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	18.172	18.172	18.172
***D	CENTRAL STATES SCHEMEST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	6.613	6.613	6.613
***D	ARCO QUANT	196.971	196.971	196.971

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	UE 6 A ACT		40.000	40.000
**D	SCSECAP ACTIONS MID CAP		446.450	446.450
**D	CASSETTE DIVERSIFIE		62.239	62.239
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION		1.417	1.417
**D	CFI MARKET NEUTRAL EQUITY		18.230	18.230
**D	SG ACTIONS EUROPE		55.017	55.017
**D	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP		11.271	11.271
**D	2) NUMERIC INVESTORS L.L.C		8.450	8.450
**D	ETOLLE INDUSTRIE EUROPE		38.511	38.511
**D	ETOLLE ACTIONS INTERNATIONALES		141.167	141.167
**D	CFI AM		54.672	54.672
**D	AMUNDI FONDS II-PIONEER		61.251	61.251
**D	CFI FUND - EURO LARGE		1.857	1.857
**D	ALLIANZBERNSTEIN FUND		2.255	2.255
**D	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND		5.200	5.200
**D	CONSULTING GROUP CAPITAL		8.628	8.628
**D	LSV FUNDS PLC		74.500	74.500
**D	AB SICAV I EUROZONE EQUITY		2.900.636	2.900.636
**D	AB SICAV I EUROPEAN EQUITY		917.108	917.108
**D	ELEMENS INTERNATIONAL		120.032	120.032
**D	ACBERNSTEIN		314.210	314.210
**E	CENTRAL BANK OF IRELAND		666	588
**E	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE		83.448	89.448
**E	AMUNDI INDEX MSCI EMU		159.984	159.984
**E	AMUNDI INDEX MSCI WORLD		17.925	17.926
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI		6.398	6.398
**D	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW		9.938	9.938
**D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW		9.554	9.554
**D	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL		35.394	35.394
**D	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES		-2.498	12.498
**D	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET		32.547	32.547
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK		9.355	9.355
**D	AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK		-10.765	110.789
**D	CFA INVEST GLOBAL EQUITY ESG		6.700	6.700
**D	AMON ACTIONS OBLIGATIONS		60.557	68.557
**D	ROFS EURO 2		107.360	107.360
**D	ICARIE		11.679	11.679
**D	CARFINIS		60.000	60.000
**J	AMUNDI HORIZON		22.086	22.086
**D	ROFS-SMART INDEX EURO		88.177	88.177
**D	FLEN AMUNDI		56.613	56.613
**D	V-VACCIO ACTIONS		306.787	306.787
**D	TONI ACTIONS 100		65.392	65.392

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

Pagina 17

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

LISTA ESITO D'HAB VOIAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Proprio	Delegati	Cortale
**D	LEAFM ACTIONS 8C	42.687	42.687
**D	LEAFM ACTIONS EUROPE MONTE	25.957	25.957
**D	EURO VALEUR M	075.629	875.629
**D	GLOBAL ALLOCATION M	200.319	200.319
**D	RENDERMENT DIVERSITE M	35.007	35.007
**D	AMUNDI ACTIONS RESTROCTORATIONS	310.362	310.362
**C	AMUNDI RENDERMENT PLUS	63.335	63.335
**C	AMUNDI ACTIONS EURO ISR	137.475	137.475
**C	ASSURADIX	40.795	40.795
**C	CPR EUROPE NOUVELLE	342.765	342.765
**C	AMUNDI PATRIMOINE SEA	34.245	34.245
**C	OSTROM ACTIONS SMALL MID CAP EURO	291.900	291.900
**C	SEYOND ACTIONS EUROPEENNES	51.884	51.884
**C	CPR EUROLAND	120.723	120.723
**D	DORVAL CONVICTIONS BEA	250.000	250.000
**D	DORVAL CONVICTIONS	425.000	425.000
**D	DORVAL MANAGERS EUROPE	2.704.000	2.704.000
**D	CPR EDUCIARD PREMIE M	82.878	82.878
**D	AMUNDI PATRIMOINE	78.627	78.627
**D	ACQUIT EUROPE CORE PLUS (1)	40.105	40.105
**D	ACQUIT EUROPE SMART BETA	1.242	1.242
**D	LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	287.488	287.488
**D	ACQUIT EUROLAND CORE +	294.283	294.283
**D	ACQUIT EUROLAND RESTROCTORATION	62.639	62.639
**D	LCL ACTIONS FRANCE CORE PLUS	12.384	12.384
**D	LCL ACTIONS EURO CORE+	157.893	157.893
**D	LCL ACTIONS EURO RESTROCTORATION	20.428	20.428
**D	ATCO1 FRANCE CORE PLUS	194.302	194.302
**D	LCL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	12.927	12.927
**D	PALATINE MEDITERRANEA	30.000	30.000
**D	VERNOVE SELECTION EUROPE	156.000	156.000
**D	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE	35.308	35.308
**C	LCL ACTIONS EUROPE CORE + EURO	12.935	12.935
**C	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR COITS	8.213	8.213
**C	DORVAL MANAGERS EURO	272.064	272.064
**C	MAN MULTI-SWATEGY WASSER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD	1.400	1.400
**C	MAN CALIFORNIA INVESTOR FUNDS PIC-MAN GIG HIS MASTER CIP C/O GIG PARTNERS LP	21.690	21.690
**C	GIG EUROPEAN LONG-SHORT FUND C/O GIG PARTNERS LP	4.105	4.105
**D	ACORA MASTER FUND LIMITED C/O GIG PARTNERS LP	1.669.000	1.669.000
**D	MAN GIG TOTAL LIMITED C/O GIG PARTNERS LP	14.149	14.149
**D	ALPHAVANTICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA	440.143	440.143
**D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742	26.742
**D	OC 538 ORESHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INTERNATIONAL CAPITAL ADV	59.500	59.500

Assemblea Ordinaria del 02 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Jelega	Totale
**D	PROOFFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT) 400.000			400.000
**D	VILKING GLOBAL EQUITIES II LP		67.976	67.976
**D	VILKING LONG MASTER FUND		1.498.855	1.498.855
**D	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND		12.727	12.727
**D	VILKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND		1.955.369	1.955.369
**D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP		520.011	520.011
**D	KAN GEG TOPAS LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		20.434	20.434
**D	OLD NORTH STATE HEDGE EQUITY FUND LSC		1	1
**D	GOVERNMENT OF NORWAY	12.124.430		12.124.430
**D	NORGES BANK	106.907		106.907
**D	CARE SUPER.	216.500		216.500
**D	MARITIME SUPER	46.400		46.400
**D	MIC INVESTMENTS, LLC LIMITED	99.394		99.394
**D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	19.252		19.252
**D	VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	14.271		14.271
**D	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	47.586		47.586
**D	ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND	879		879
**D	ALIAS MASTER LTD	636		636
**D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	5.000		5.000
**D	BRENSFORD FUNDS PLC	5.670		5.670
**D	BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO M AND C CORP SERVICES LTD	66.521		66.521
**D	BLUEMOUNTAIN GUADALUPE PEAK FUND L.P.CC CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684		12.684
**D	BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD	1.676		1.676
**D	BLUEMOUNTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP MAPLES CORP SERVICES LTD	47.246		47.246
**D	BLACKLAYSERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600		15.600
**D	CEOSC AIF CM BK GRP SUP WGS98	24.910		24.910
**D	CEOSC-CEGS-WGS97	4.466		4.466
**D	CECIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334		59.334
**D	CECIL AIF CMIA INTERNATIONAL SHARE FUND	3.005		3.005
**D	CECIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	10.759		10.759
**D	CULTURUST LTD	13.290		13.290
**D	GOTHAM CAPITAL V LLC	732		732
**D	HARBORWAL GLOBAL GROWTH LP HSCAM LLC	7.273		7.273
**D	HOSPITALS POOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424		398.424
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241		5.241
**D	INVESCO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350		12.350
**D	IRISH LIFE ASSURANCE.	158.214		158.214
**D	IRISH LIFE ASSURANCE.	10.119		10.119
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	54.094		54.094
**D	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38		38
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	20.653		20.653
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427		15.427

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 19

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVORITVOLI

Page	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.586.141		1.586.141
***	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105		2.105
***	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565		67.565
***	MAGGIORIE MULTI-FACTOR FUND	20.411		20.411
***	MANDARINI HOVILENT FUND SCHEMES	4.023		4.023
***	MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927		9.927
***	MCKINLEY NEW US DEVELOPED 130 30 GROWTH CASHFLOW FUND LP C O MCKINLEY C.MGMT.LLC	40.680		40.680
***	NATIONAL OCCULT FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453		5.453
***	NATIONAL OCCULT FOR SOCIAL SECURITY FUND.	330.465		330.465
***	NATIONAL OCCULT FOR SOCIAL SECURITY FUND.	18.108		18.108
***	NATIONAL OCCULT FOR SOCIAL SECURITY FUND.	540.900		540.900
***	NEUBERG MCKINNEY LIMITED INVESTORS WEALTHSALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	924.200		924.200
***	OBSEVETS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND.	139.718		139.718
***	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX CR FUND A SCB FOND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	36.943		36.943
***	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	10.806		10.806
***	SDA INTL EQUITY INDEX FD-30RFD	3.538		3.538
***	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	244.785		244.785
***	SIPFORBANKAMENASICA26RDECV	285.752		285.752
***	SIPFORBANKAMENASICA35AD0CV	403.363		403.363
***	SIPFORBANKAMENASICA44RDECV	25.867		25.867
***	THE BARBORALSK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	13.210		13.210
***	THE HOWRA TRUST AND BANKING CO LTD	21.200		21.200
***	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	70.456		70.456
***	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	74.800		74.800
***	THE METHODIST HOSPITAL	6.400		6.400
***	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	52.800		52.800
***	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	238.270		238.270
***	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	4.474		4.474
***	BEAUFORT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.509		4.509
***	ARKORIGHT, LLC	1		1
***	STYVAN PARTNERS, LLC	186.354		186.354
***	KATSER FOUNDATION HOSPITALS	154.388		154.388
***	SWING MARION KAUFMAN FOUNDATION	159.766		159.766
***	HUBLEY HOWLAND SECURITIES II: STRATEGIC ADVISERS INT F	20.208		20.208
***	BURDET INVESTMENT AGENCY	82.178		82.178
***	NEW ENGLANDTRUSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	15.980		15.980
***	INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.641		2.641
***	LACTOS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	405.138		405.138
***	SCHARR INTERNATIONAL EQUITY ETF	140.236		140.236
***	SCHARR FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	1.914.235		1.914.235
***	SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PFE	39.400		39.400
***	AB CANADA INTL VALDE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDEDG) FUND	268.720		268.720
***	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	42.005		42.005
***	DUCONT PENSION TRUST			

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JOHN HANCOCK VAR FNS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	90.865	90.865	90.865
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	38.232	38.232	38.232
**D	PENSIK BENEFIT GUARANTY CORPORATION	231.641	231.641	231.641
**D	LAZAR INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	101.547	101.547	101.547
**D	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	477.368	477.368	477.368
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MGR GLOBAL EQ FUND	3.557	3.557	3.557
**D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	17.930	17.930	17.930
**D	GREGG PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	902.233	902.233	902.233
**D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	62.684	62.684	62.684
**D	BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	684	684	684
**D	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	3.511.500	3.511.500	3.511.500
**D	ALLIANCEBERNSTI VAR PROD SER F INC ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	195.890	195.890	195.890
**D	AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO	5.271	5.271	5.271
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	554.321	554.321	554.321
**D	THE MASTER TRUST BK OF CP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	21.220	21.220	21.220
**D	GHAM GROUP PENSION TRUST III	8.538	8.538	8.538
**D	GHAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.641	49.641	49.641
**D	GHAM GROUP PENSION TRUST II	49.800	49.800	49.800
**D	IBM RETIREMENT PLAN	37.876	37.876	37.876
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	2.807	2.807	2.807
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	460	460	460
**D	AB FUND N.Y.	143.728	143.728	143.728
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	346.080	346.080	346.080
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	5.900	5.900	5.900
**D	JP TR SERV BK LTD AIF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	8.600	8.600	8.600
**D	ANIMA FUNDS PLC	2.065	2.065	2.065
**D	ACFITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	142.200	142.200	142.200
**D	ARROWSBRET INTERNATIONAL EQUITY SAFE TRUST FUND	29.750	29.750	29.750
**D	ARROWSBRET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	7.122	7.122	7.122
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMPH FOR AXA EUROPA	513.527	513.527	513.527
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALFA TRUST	10.000	10.000	10.000
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	79.539	79.539	79.539
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	530.123	530.123	530.123
**D	SHAK CREEK INC.	45.433	45.433	45.433
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	9.646	9.646	9.646
**D	SIEFORS XX- BANORTE CONS, SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	4.552	4.552	4.552
**D	MET INVESTOR SPATES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL ETF	807.087	807.087	807.087
**D	EACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	34.220	34.220	34.220
**D	JAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	4.180	4.180	4.180
**D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	593.057	593.057	593.057
**D	CALVERT VP SAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	444	444	444
**D	CALISE DE DEPCI ET PLACEMENT DU QUEBEC	2.780	2.780	2.780
**D		418.527	418.527	418.527

Pagina 21

Fto GIOVANNI DE GENNARO
Fto MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	299,647	299,647	299,647
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489,956	489,956	489,956
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64,250	64,250	64,250
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37,614	37,614	37,614
**D	F3G SELECT, LLC	8,067	8,067	8,067
**D	INDEX CORPORATION EMPLOYERS PENSION TRUST	63,033	63,033	63,033
**D	MERGER FFC NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33,000	33,000	33,000
**D	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	4,411	4,411	4,411
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	21,600	21,600	21,600
**D	SOVSOCCI II LITE	13,500	13,500	13,500
**D	FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAE	9,801	9,801	9,801
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE SCF	3,248	3,248	3,248
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12,546	12,546	12,546
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	6,960	6,960	6,960
**D	CAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	198	198	198
**D	MERGER SE INTERNATIONAL EQUITY FUND	4,673	4,673	4,673
**D	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	116,681	116,681	116,681
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	20,053	20,053	20,053
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	161,116	161,116	161,116
**D	HEALTHONE	56,302	56,302	56,302
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	2,950	2,950	2,950
**D	TEEP INVESTMENT PROGRAM, INC - TEEF MULTI-ASSET FUND	1,588	1,588	1,588
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	5,328	5,328	5,328
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	693	693	693
**D	TANGENTINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	778	778	778
**D	TANGENTINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	901	901	901
**D	TANGENTINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	7,016	7,016	7,016
**D	TANGENTINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	5,177	5,177	5,177
**D	TRANSNORVAL SELECT 7 ROME PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	6,244	6,244	6,244
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	70,978	70,978	70,978
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6,439	6,438	6,438
**D	CARDUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24	24	24
**D	CHL/BELTON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3,620	3,620	3,620
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PFE	4,077	4,077	4,077
**D	SWAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11,939	11,939	11,939
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40,572	40,572	40,572
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97,659	97,659	97,659
**D	MERRASKA PUBLIC EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEMS	526,185	526,185	526,185
**D	FMS EAFE EQUITY INDEX FUND	1,392	1,392	1,392
**D	KE INTERNATIONAL EQUITY FUND	9,707	9,707	9,707
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854	854	854
**D	REDBELT INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5,369	5,369	5,369
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31,590	31,590	31,590

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Redg#	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WIF SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND		84.063	84.063
**D	SEPR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF		2.322	2.322
**D	SEDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF		258	258
**D	SEDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ERF		814	814
**D	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN		6.625	6.625
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES		3.182	3.182
**D	AE INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES		89.240	89.240
**D	ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE SJS TR-AB INT STRAT EQ HARV SER T		63.220	63.220
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		171.877	171.877
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA		35.008	35.008
**D	KDPIK INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		2.084	2.084
**D	KDPIK INTERNATIONAL EQUITY FUND		69.300	69.300
**D	MD EQUITY FUND		17.400	17.400
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND		9.100	9.100
**D	MERCER OIF CCF		64.497	64.497
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND		151.590	151.590
**D	MGI FUNDS ETC		82.314	82.314
**D	GTAA PANTHER FUND L.P		2.809	2.809
**D	MUSASHI SMART PREMIA FUND		49.374	49.374
**D	BRIDGEHOUSE FUNDS TRUST I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO		2.639	2.639
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		116.057	116.057
**D	NUVEEN INVESTMENTS, INC.		1.664	1.664
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY		2.992	2.992
**D	BLDF CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC		3.625	3.625
**D	NOBCHROP GROMAN PENSION MASTER TRUST		931.359	931.359
**D	NOBCHROP GROMAN CORPORATION VIEA MASTER TRUST I		3.019	3.019
**D	COSEC INVESTMENT FUND		257.329	257.329
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		215.752	215.752
**D	GILLY OF NEW YORK GROUP TRUST		55.608	55.608
**D	FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II: FIDELITY INTE ENHANCED INDEX FD		61.512	61.512
**D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC		1.547	1.547
**D	PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC		18.112	18.112
**D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND		16.756	16.756
**D	PEM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PEM MULTI-MANAGER INT EQ FD		3.508	3.508
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I		1.025.256	1.025.256
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II		21.516	21.516
**D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I		24.927	24.927
**D	INTEL CORPORATION REMIRE MEDICAL PLAN TRUST		3.015	3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND		22.755	22.755
**D	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL GLOR EQ FUND FUND		2.822	2.822
**D	THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG		5.940	5.940
**D	BANK OF KOREA		32.045	32.045
**D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F		328.156	328.156

Pagina 23

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.165 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESTO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	88.000	88.000	88.000
**D	DEBORRINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MULTIF - CONTROLLED VOL ETF	1.996	1.996	1.996
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING VALY TRUST	9.655	9.655	9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	52.658	52.658	52.658
**D	FERRARDES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	29.200	29.200	29.200
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE T PUBLIC LIMITED COMPANY	48.136	48.136	48.136
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE TT PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343	43.343	43.343
**D	SUNSHINE SUPERANNUATION FUND	138.979	138.979	138.979
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.695.821	1.695.821	1.695.821
**D	DELLASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.321	5.321	5.321
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	986.413	986.413	986.413
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	65.214	65.214	65.214
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.441	6.441	6.441
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	14.037	14.037	14.037
**D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQC IND POOLED FUND	1.111	1.111	1.111
**D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	10.057	10.057	10.057
**D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	13.481	13.481	13.481
**D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	45.162	45.162	45.162
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.195	1.195	1.195
**D	CHE WELINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT TRV F TRUST	27.068	27.068	27.068
**D	CHE WELINGTON TR CO NAT ASS MULT COM GAS SELECT CAP APPR	203.147	203.147	203.147
**D	CHE WELINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COM GAS PERP ETF	361.454	361.454	361.454
**D	CHE WELINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	339.155	339.155	339.155
**D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUND FOR EMPLOYEES SER TR	15.871	15.871	15.871
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300	9.300	9.300
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	342.737	342.737	342.737
**D	WELINGTON HEDGED ALPHA OPERATIONALS FUND, L.P.	26.982	26.982	26.982
**D	DIVERSIFIED MARKETS (201C) POOLED FUND TRUST	7.853	7.853	7.853
**D	WTR INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	205.600	205.600	205.600
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTENL EQUITY FUND	5.460	5.460	5.460
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	14.764	14.764	14.764
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	520.932	520.932	520.932
**D	PENNSYLVANIA VETAL OEP	51.925	51.925	51.925
**D	PRESIDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	50.011	50.011	50.011
**D	WELINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	16.212	16.212	16.212
**D	HANDLITE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL FORTY INDEX POOLED F	1.578.123	1.578.123	1.578.123
**D	SSGA BK AND CASH COMPANY INV FUND FOR TAKEEMPT RETIREMENT PL	6.052	6.052	6.052
**D	SSGA RUSSELL 10 G2 EX-US INDEX NONLENDING CP COMMON TRUST FUND	9.341	9.341	9.341
**D	SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	9.189	9.189	9.189
**D	SS FTSE DEV CONFIDENTIAL PROCTOR INC NON-LENDING COMMON TR F	1.581	1.581	1.581
**D	STATE STREET BAFI DEVLOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	139.611	139.611	139.611
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	139.611	139.611	139.611
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.332.921	2.332.921	2.332.921

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOIAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV		419.379	419.379
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF		136.795	136.795
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF		65.436	65.436
**D	ISHARES EUROPE ETF		96.394	96.394
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF		129.304	129.304
**D	ISHARES MSCI EAFE ETF		19.134	19.134
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF		605.803	605.803
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF		302.993	302.993
**D	ISHARES MSCI ITALY ETF		1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI KOSUAI ETF		1.529	1.529
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND		1.077.555	1.077.555
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		18.873	18.873
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ECF		3.996	3.996
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF		26.099	26.099
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		9.715	9.715
**D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		5.457	5.457
**D	ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF		98.398	98.398
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		20.933	20.933
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF		137	137
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF		5.508	5.508
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF		108.754	108.754
**D	BLACKROCK CEM WORLD INDEX FUND		9.187	9.187
**D	BLACKROCK CEM MSCI EAFE INDEX PLUS FUND		3.010	3.010
**D	BLACKROCK CEM MSCI EAFE INDEX FUND		210.623	210.623
**D	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		15.326	15.326
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT FTF		132.105	132.105
**D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST		4.700	4.700
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC		796.055	796.055
**D	SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO		395.578	395.578
**D	ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM		91.505	91.505
**D	TBM GOLD PLUS PLAN		138.605	138.605
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		439.051	439.051
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		344.134	344.134
**D	TITA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		29.108	29.108
**D	VAYTC COMPANY 1 - INTERNATIONAL EQUITIES FUND		34.300	34.300
**D	FONDATION LUCIE ST ANDRE CHAGNON		28.782	28.782
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX FTF		261.093	261.093
**D	STATE OF MINNESOTA		133.129	133.129
**D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND		62.651	62.651
**D	SEDR MSCI ACWI EX-US ETF		191.828	191.828
**D	SEDR 50P WORLD (EX-US) ETF		1.745	1.745
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL PD IR - GLOBAL STRATEGIST PTF			

Fto GIOVANNI DE GENNARO
Fto MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 25

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Relazione sulla Rinunziazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Espresso	Delega	Totale
***	MORGAN STANLEY VAR INT FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351	351	351
***	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000	139.000	139.000
***	WILLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM COMPARTMAN EQ PTF	122.957	122.957	122.957
***	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000	33.000	33.000
***	COMMON TRUST ITALY FUND	350.684	350.684	350.684
***	WORLD INDEX OLDS SECURITIES HENDING COMMON TRUST FUND	9.212	9.212	9.212
***	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	476.536	476.536	476.536
***	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	347.104	347.104	347.104
***	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	68.454	68.454	68.454
***	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131	12.131	12.131
***	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	24.231	24.231	24.231
***	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	283.114	283.114	283.114
***	ISHARES VII PIC	288.155	288.155	288.155
***	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397	175.397	175.397
***	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS FTF (DE)	131.407	131.407	131.407
***	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EUROPE MID 200 UCITS SFF (DE)	94.647	94.647	94.647
***	ISHARES I INV KIT QV F ISHS SV EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS SFF	52.172	52.172	52.172
***	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EUROPE 600 UCITS FTF (DE)	230.903	230.903	230.903
***	BLACKROCK AM SCHWELZ AG CBO BIPS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936	1.936	1.936
***	MANUSRAY MACKAY INTERNATIONAL OPERATIONALITIES FUND	135.077	135.077	135.077
***	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	234.074	234.074	234.074
***	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	315.693	315.693	315.693
***	SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC - EUROPEAN (EX UK) EQ FD	103.673	103.673	103.673
***	THE TRUSTEES OF CONOCCHEITLINS PENSION PLAN	7.663	7.663	7.663
***	FAMILY INVESTMENTS CHLD TRUST FUND	10.589	10.589	10.589
***	EMILY INVESTMENTS GLOBAL TOVC PRMTY BALANCED INT FUND	9.231	9.231	9.231
***	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382	339.382	339.382
***	NATWEST TRD-DEP SERV LTD ACO ST. JAMES'S PL GL EQ UN CR	255.027	255.027	255.027
***	THE TRUSTEES OF THE GE UR PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6.144	6.144	6.144
***	EBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC - EUROPEAN FUND	115.191	115.191	115.191
***	EAST AIDING PENSION FUND	562.211	562.211	562.211
***	ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OIC ALL BERN EUR (EX UK) EQ ES F	4.502	4.502	4.502
***	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	622.470	622.470	622.470
***	THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.863	12.863	12.863
***	WILLIAMS-MANAGER ICVC - MULTI-WANGR INTERNATIONAL EQUITY FUND	564.418	564.418	564.418
***	NATWEST TRUCEP SERV LTD AVO ST. JAMES S PL MAN GRO UN TR	1.803.679	1.803.679	1.803.679
***	SYM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610	59.610	59.610
***	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG KISE LEV WOR ID EX - DR BOT IND FD	71.226	71.226	71.226
***	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FRS DEV EUROPE EX-DR EQ INDEX F	135.482	135.482	135.482
***	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FISE GLOB ALL CAP IND FUND	1.643	1.643	1.643
***	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC - FUNDAMENTAL INDEX SIA EQ F	86.596	86.596	86.596
***	STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	15.308	15.308	15.308
***	SEDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928	928	928

Azionisti: 1.163
Azionisti in proprio: 5
Azionisti in delega: 5

Lege: 8
1.158

Pagina 26

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824	2.824	2.824
**D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955	53.955	53.955
**D	QSDPER	4.634	4.634	4.634
**D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	708.530	708.530	708.530
**D	ARROWSMITH (CANADA) GLOBAL GLOBAL ALPHA EXTENSION FUND I	4.655	4.655	4.655
**D	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	457.608	457.608	457.608
**D	ARROWSMITH CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	73.115	73.115	73.115
**D	FLOURISE INVESTMENT CORPORATION	169.513	169.513	169.513
**D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	185.829	185.829	185.829
**D	DE SHAW OCELOS INTERNATIONAL INC	590	590	590
**D	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	14	14	14
**D	THE AVI CHAI FOUNDATION	4.130	4.130	4.130
**D	AIM 2010 FAMILY TRUST	9.512	9.512	9.512
**D	ACORN 1998 TRUST	338	338	338
**D	EXELON PEACE BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	394	394	394
**D	EXELON FITZPATRICK QUALIFIED FUND	285	285	285
**D	1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500	4.500	4.500
**D	JTW TRUST NO. 3 UAC 9/19/02	1.987	1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 UAC 9/19/02	1.095	1.095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 5 UAC 9/19/02	746	746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST	12.455	12.455	12.455
**D	LIV INVESTMENTS LLC	2.672	2.672	2.672
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683	4.683	4.683
**D	NOVANT HEALTH INC	23.836	23.836	23.836
**D	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	13.880	13.880	13.880
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620	620	620
**D	S. ROBSON WALTER 1999 CHILDRENS TRUST	925	925	925
**D	HRW TRUST NO 2 UAC 61/-7/03	956	956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 1G	2.514	2.514	2.514
**D	KEBELS COMMON INVESTMENT FUND	3.795	3.795	3.795
**D	S. ROBSON WALTON 2010 TRUST	344	344	344
**D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	56.000	56.000	56.000
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL.	261	261	261
**D	CSAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)	14.655	14.655	14.655
**D	BANK OF BOTSWANA	2.791	2.791	2.791
**D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	84.790	84.790	84.790
**D	1199SEIU NAT DEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	7.900	7.900	7.900
**D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	79.100	79.100	79.100
**D	PUBLIC PENSION AGENCY	165.368	165.368	165.368
**D	STATISLAD COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	15.300	15.300	15.300
**D	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249	12.249	12.249
**D	MS TR AGREE JK VAR EMPF. BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	2.671	2.671	2.671
**D	BEAC DRUGS FUND ASSOCIATION	548	548	548

Pagina 27

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.163 Tesori: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Range	Ragione Sociale	Progetto	Delega	Totale
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	452.724	452.724	
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.092.490	2.092.490	
**D	CARRELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	8.700	8.700	
**D	DYNASTY INVEST, LTD	797	797	
**D	DE LAP EQUITY (PASSIVE)	562	562	
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204	15.204	
**D	THE BUNTING SAK INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	5.584	5.584	
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305	2.305	
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	191	191	
**D	MTG-QM COMMON DAILY RATE INDEX FUND - NON LENDING	46.826	46.826	
**D	USV INTERNATIONAL CONCERNED EQUITY FUND, LP	415.771	415.771	
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571	2.571	
**D	LEGAL & GENERAL MSCI WAFE FUND, LLC	17.194	17.194	
**D	LSHAN-STAM FAMILY PARTNERS LLC	515	515	
**D	USV INTERNATIONAL CONCERNED EQUITY FUND, LP	283.700	283.700	
**D	23V INTERNATIONAL (AC) VALUE SOCIETY FUND, LP	486	486	
**D	20Y PARTNERSHIP, LLC	1.173	1.173	
**D	ME INTERNATIONAL FUND LLC	1.213	1.213	
**D	82A HOLDINGS, LLC	22.404	22.404	
**D	OMEGA FIFTH LIMITED PARTNERSHIP	1.165	1.165	
**D	ZICRIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.835	1.835	
**D	PRO-GEN INVESTMENTS LLC	591	591	
**D	CINDY SPRENGS, LLC	16.615	16.615	
**D	MTG-QM COMMON DAILY ALL COUNTRD EX-OS INV MXT INDEX F NONLEND	11.433	11.433	
**D	KM LIQUID LLC	3.800	3.800	
**D	RAMC PARTNERS, LLC	4.572	4.572	
**D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GIB STYLE RI, SFR	77.710	77.710	
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER	31.660	31.660	
**D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605	605	
**D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.033	14.033	
**D	GLOBAL BOND FUND	38.731	38.731	
**D	FCM INTERNATIONAL LLC	732	732	
**D	SHIMODA HOLDINGS, LLC	2.272	2.272	
**D	801 INVESTMENTS LLC	3.359	3.359	
**D	K INVESTMENTS SI LIMITED	6.185	6.185	
**D	LEGAL & GENERAL WSCI FARE SI FUND, TIC	16.050	16.050	
**D	MTG-QM COMMON DAILY FARE INDEX FUND - LENDING	28.570	28.570	
**D	MTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-OS EQ INDEX F - LEND	19.230	19.230	
**D	SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GIB STY RI SERIES	28.040	28.040	
**D	SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES	60.417	60.417	
**D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864	75.864	
**D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALIST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	78.060	78.060	78.060
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTER INDEX FUND	5.702	5.702	5.702
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.383	137.383	137.383
**D	FRAGORS LIMITED	5.959	5.959	5.959
**D	STITCHING BOIE SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.229	45.229	45.229
**D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191	109.191	109.191
**D	ARIA INVESTMENTS TRUST	82.523	82.523	82.523
**D	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700	73.700	73.700
**D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133	14.133	14.133
**D	MERCER OSS TRUST	110.500	110.500	110.500
**D	AUSTRIAN CAPITAL TERRITORY	12.781	12.781	12.781
**D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	2.800
**D	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165	5.165	5.165
**D	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**D	ACCOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418	6.418	6.418
**D	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185	74.185	74.185
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932	26.932	26.932
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400	708.400	708.400
**D	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.958	10.958	10.958
**D	COVENANT HEALTH	9.700	9.700	9.700
**D	DREHAUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159	291.159	291.159
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487	82.487	82.487
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400	25.400	25.400
**D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434	15.434	15.434
**D	JTW TRUST NO. 4 JAD 9/19/02	2.247	2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 JAD 9/19/02	1.557	1.557	1.557
**D	JOCHEED MARIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	148.850	148.850	148.850
**D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400	333.400	333.400
**D	MARY K MCQUISTON MCCAW	5.410	5.410	5.410
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.678	152.678	152.678
**D	FREZPORI MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	23.500	23.500	23.500
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.973	764.973	764.973
**D	RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033	103.033	103.033
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	227.740	227.740	227.740
**D	1999 VOL EMEL BEN ASS NON-BEPR EMEL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194	1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY	737	737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	11.932	11.932	11.932
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368	2.368	2.368
**D	HRX TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847	2.847	2.847
**D	HRX TRUST NO 1 JAD 01/17/03	956	956	956
**D	HRX TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644	2.644	2.644
**D	HRX TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690	2.690	2.690
**D	HRX TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274	2.274	2.274

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 29

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proffio	Delega	Totale
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077	3.077	3.077
**C	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972	2.972	2.972
**C	HRW TRUST NO 6 DAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**C	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381	1.381	1.381
**C	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094	3.094	3.094
**C	HRW TRUST NO 3 DAD 01/17/03	1.161	1.161	1.161
**D	AMERICAN Honda MASTER RETIREMENT TRUST	41.395	41.395	41.395
**D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	10.581	10.581	10.581
**D	CENTRYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697	5.697	5.697
**D	CSAA INSURANCE EXCHANGE	5.674	5.674	5.674
**D	A.I. DEBONT TESTAMENTARY TRUST	9.942	9.942	9.942
**D	SPARKEN GROUP TRUST FOR EMPLOYEES BENEFIT PLANS	78.126	79.125	79.125
**D	FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	3.344	3.344	3.344
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	211.690	211.690	211.690
**D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	48.631	48.631	48.631
**D	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI	19.000	19.000	19.000
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	216.336	216.336	216.336
**D	KARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	39.585	39.585	39.585
**D	NORTH CAROLINA STATE INVESTMENT BOARD	14.000	14.000	14.000
**D	SPRINT MASTER TRUST	47.250	47.250	47.250
**D	CITY OF KALAMAZEE	57.115	57.115	57.115
**D	FINCH STATE RECREATION SYSTEMS	3.579	3.579	3.579
**D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	43.286	43.286	43.286
**D	HSBC GLOBAL EQUITY FUNDS	80.970	80.970	80.970
**D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY SOCIED FUND	3.809	3.809	3.809
**D	HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	301.320	301.320	301.320
**D	IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN	29.090	29.090	29.090
**D	NAV CANICA PENSION PLAN	13.307	13.307	13.307
**D	OPHEE PENSION PLAN TRUST FUND	414.016	414.016	414.016
**D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND CEO FUTURE FUND	11.539	11.539	11.539
**D	IAM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	16.434	16.434	16.434
**D	SWICKLING HEINEREN PENSIONFUNDS	3.586	3.586	3.586
**D	THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLANS	13.348	13.348	13.348
**D	STICHELING PENSIONFUNDS SAGITTARIUS	8.445	8.445	8.445
**D	THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN	11.459	11.459	11.459
**D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	220.674	220.674	220.674
**D	H2 INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	10.801	10.801	10.801
**E	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	116.448	116.448	116.448
**C	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	633.990	633.990	633.990
**C	COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3	111.458	111.458	111.458
**D	COLONIAL FIRST STATE GEODESIALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	16.231	16.231	16.231
**D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	190	190	190

Azionisti: 1.163 Tesi: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

Assemblea Ordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	40.919	40.919	40.919
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS IND FD	1.647	1.647	1.647
**D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175	1.175	1.175
**D	LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	234.399	234.399	234.399
**D	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	23.277	23.277	23.277
**D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND	3.533	3.533	3.533
**D	SSGA GROSS ROI1 UP UNIT TRUST	12.421	12.421	12.421
**D	LEGAL & GENERAL ICAV	8.690	8.690	8.690
**D	NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	24.342	24.342	24.342
**D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	198	198	198
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	81.740	81.740	81.740
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I	279.468	279.468	279.468
**D	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME 1	7.137	7.137	7.137
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204	3.463.204	3.463.204
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400	120.400	120.400
**D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDUCIARIO DE FONDO DE APORSO DE PANAMA	3.860	3.860	3.860
**D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000	110.000	110.000
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070	10.070
**D	STICHTING BEDRIJFSTAFELINGENFONDS VOOR HET LEVENSKIDD	33.738	33.738	33.738
**D	THE TRUSTEES OF THE NELSON COORS (UK) PENSION PLAN	27.240	27.240	27.240
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838	472.838	472.838
**D	CHILTON UCITS	7.074	7.074	7.074
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SER - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000	750.000	750.000
**D	AVON HEWITT GLOBAL EQUITY FUND	35.800	35.800	35.800
**D	CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545	29.545	29.545
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC	4.104	4.104	4.104
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927	927	927
**D	TOBE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1	1	1
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362	362	362
**D	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900	25.900	25.900
**D	CC&L GLOBAL EQUITY FUND	91.300	91.300	91.300
**D	CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000	87.000	87.000
**D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	4.490	4.490	4.490
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510	510	510
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND	5	5	5
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599	599	599
**D	TELUS PENSION'S MASTER TRUST	71.263	71.263	71.263
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908	111.908	111.908
**D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553	17.553	17.553
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC	36.638	36.638	36.638
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100	44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH	16.200	16.200	16.200
**D	WINDWISE MSCL EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216	17.216	17.216

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 31

Azionisti: 1.163 Teste: 8
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 1.158

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla Remunerazione: deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/98
FAVOREVOLI

Padre	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1	1.351	1.351
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1	245	245
**D	CIBC GLOBAL INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	1	405.472	405.472
**D	AXA WORLD FUNDS	1	28.657	28.657
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	1	351.547	351.547
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	1	653.000	653.000
**E	MILITARY ALLIANCE ITALIA ALT. STARS	1	25.000	25.000
**E	MILITARY ALLIANCE 50 SPECINT	1	25.000	25.000
Totale voti			361.071.325	361.071.325
Percentuale votanti %			97,056060	97,056060
Percentuale Capitale %			62,452887	62,452887

Azionisti
Azionisti in proprio:

1.163
5

Totale
Azionisti in delega:

8
1.158

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

Allegato.....^P
al n. ...³⁰⁶⁷⁷... Rep.
al n. ...¹⁷³⁶... Rec.

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 372.023.471 azioni ordinarie
pari al 64,347179% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 11 aventi diritto al voto , di cui

numero 7 presenti in proprio. Inoltre,

numero 1.266 azionisti sono rappresentati per delega.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
6185	AMBRUZZI DANIELA			500 0,000086%
7099	AURILIO TOMMASO MARCO LORENZO			52.001 0,008994%
6898	CAPURSO SEBASTIANO			2 0,000000%
6198	CECCARELLI CLAUDIO			10 0,000002%
6566	DI STEFANO STEFANO			0
1	D		MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	174.626.554
			Totale azioni	174.626.554 30,204347%
6432	MANISCALCO ANGELO			11.800 0,002041%
6296	PEZZELLA GIULIO			138 0,000024%
7369	RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI			0
1	D		GENERALI ITALIA SPA	50.763
			Totale azioni	50.763 0,008780%
6173	ROSANIA ELMAN			2 0,000000%
7637	ROSICA MASSIMO			0
1.032	D		1199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500
1.052	D		1199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	7.900
1.136	D		1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194
559	D		2) NUMERIC INVESTORS L.L.C	8.450
490	D		3M ERIP RAFI EAFE	8.942
1.092	D		801 INVESTMENTS LLC	3.369
1.077	D		82A HOLDINGS, LLC	22.404
1.155	D		A.I.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	9.942
743	D		AB CANADA INTL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDGED) FUND	39.400
757	D		AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	195.880
768	D		AB FUND N.V.	346.080
841	D		AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240
572	D		AB SICAV I EUROPEAN EQUITY	917.108
571	D		AB SICAV I EUROZONE EQUITY	2.900.636
744	D		AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	268.720
759	D		AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO	554.321
675	D		ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	47.586
676	D		ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND	879
20	D		ABERDEEN MONCEAU	1.954
201	D		ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849
522	D		ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	16.605

 F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
643	D		ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	12.727
165	D		ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892
245	D		ACHMEA PENSIOEN- EN LEVENSVERZEKERINGEN	328.313
574	D		ACMBERNSTEIN	314.210
1.029	D		ACORN 1998 TRUST	338
950	D		ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	15.326
495	D		ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	87.601
164	D		ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	19.543
328	D		ADVANCED SERIES TRUST AST T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	60.852
90	D		ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	7.168
1.116	D		AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418
635	D		AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.669.000
293	D		AI EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141
292	D		AI GLOBAL EQUITY FUND	64.775
290	D		AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.784
429	D		AIF 21104 LPI AKT EUROPA II	31.767
874	D		ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755
385	D		ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	213.725
359	D		ALICNY BLACKROCK GBL EQUITY	843
758	D		ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271
842	D		ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ HARV SER T	63.220
567	D		ALLIANCEBERNSTEIN FUND	2.259
755	D		ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684
840	D		ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182
1.262	D		ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	665.000
1.263	D		ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000
104	D		ALLIANZGI FONDS AFE	2.985
101	D		ALLIANZGI FONDS APNIESA	11.340
103	D		ALLIANZGI FONDS PF1	92.125
220	D		ALLIANZGI-FONDS DSPT	8.451
637	D		ALPHANATICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA.	440.143
1.028	D		ALW 2010 FAMILY TRUST	8.512
769	D		AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	5.900
766	D		AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	460
1.151	D		AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST	41.395
112	D		AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	8.459
113	D		AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	49.313
118	D		AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	3.843
604	D		AMUNDI ACTIONS EURO ISR	137.475
602	D		AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	310.362
630	D		AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	8.213
586	D		AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK	110.789
585	D		AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK	9.355
583	D		AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	12.498

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
563	D	AMUNDI FUNDS II-PIONEER	61.251
584	D	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET	32.547
592	D	AMUNDI HORIZON	22.086
580	D	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW	9.938
581	D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW	9.554
579	D	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI	6.398
577	D	AMUNDI INDEX MSCI EMU	159.984
576	D	AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	89.448
578	D	AMUNDI INDEX MSCI WORLD	17.926
607	D	AMUNDI PATRIMOINE PEA	34.245
615	D	AMUNDI PATRIMOINE	78.627
603	D	AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.336
550	D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	6.429
549	D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	415.224
628	D	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE	35.308
355	D	ANG0 DEL MOD ALLOCATION	50.218
772	D	ANIMA FUNDS PLC	142.200
95	D	ANIMA SGR- ANIMA GEO ITALIA	36.675
97	D	ANIMA SGR- ANIMA ITALIA	26.325
96	D	ANIMA SGR SPA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA	153.000
172	D	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300
182	D	ANZ WHOLESALE INTERNATIONAL SHARE NO. 3 FU	240.600
1.236	D	AON HEWITT GLOBAL EQUITY FUND	35.800
253	D	AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL CORE EQUIT	90.065
1	D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	360.000
773	D	ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	29.750
1.108	D	ARIA INVESTMENTS TRUST	82.523
767	D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	143.728
8	D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	21.975
954	D	ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	395.578
731	D	ARKWRIGHT, LLC	4.609
551	D	ARRCO QUANT 1	196.971
870	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	1.025.256
871	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	21.516
1.019	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	4.655
872	D	ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927
1.021	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	73.115
775	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	513.527
774	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	7.122
233	D	ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	230.000
234	D	ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	130.000
268	D	ASSOCIATION BILNIF RETR POL VILLE MONTREA	5.700
605	D	ASSURDIX	40.795
515	D	AST ADVANCED STRAT LSV PD15	251.400
511	D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PD1B	9.594
514	D	AST INTL VALUE LSV PD41	500.100
327	D	AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO	1.731
402	D	AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	109.862
677	D	ATLAS MASTER LTD	636

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare		Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
619	D	ATOUT EUROLAND CORE +	294.283
620	D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	62.639
616	D	ATOUT EUROPE CORE PLUS (-)	40.105
617	D	ATOUT EUROPE SMART BETA	1.242
624	D	ATOUT FRANCE CORE PLUS	194.302
1.112	D	AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY	12.781
23	D	AVIVA DIVERSIFIE	8.934
24	D	AVIVA EUROPE	30.227
50	D	AVIVA INVESTORS FUND LLC	4.656
49	D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	199.643
2	D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS	93.052
48	D	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	106.134
22	D	AVIVA PATRIMOINE	58.025
121	D	AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL 1	23.953
105	D	AXA ASSICURAZIONI SPA	12.000
247	D	AXA BELGIUM S A	416
175	D	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783
776	D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	10.000
678	D	AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	5.000
413	D	AXA MPS FINANCIAL DAC	150.000
176	D	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC	1.910
125	D	AXA OPTIMAL INCOME	288.895
777	D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	79.539
237	D	AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	4.000
1.259	D	AXA WORLD FUNDS	405.472
472	D	AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	46.044
382	D	AZL NFJ INTERNATIONAL VALUE FUND	401
170	D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	50.285
1.207	D	BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDUCIARIO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.880
311	D	BANCOPOSTA AZIONARIO EURO	100.964
1.050	D	BANK OF BOTSWANA	2.791
877	D	BANK OF KOREA	32.045
142	D	BANQUE PICIBT & CIE SA	5.165
98	D	BAYVK A1 FONDS	417.000
102	D	BAYVK A4 FONDS	75.419
99	D	BAYVK G2 FONDS	22.862
780	D	BEAR CREEK INC.	9.646
1.058	D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548
730	D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474
524	D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.135
449	D	BELLSOUTH CORP RFA VEDA TRUST	7.561
679	D	BERESFORD FUNDS PLC	5.670
756	D	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	3.511.500
277	D	BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926
461	D	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964
981	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	131.407

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Hedge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
984	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	280.903
982	D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)	94.647
986	D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936
1.203	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	7.137
1.202	D	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	279.468
946	D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754
948	D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010
947	D	BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187
1.260	D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657
10	D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821
151	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	44.221
241	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.849.237
238	D	BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.381
242	D	BLACKROCK MSCI EAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	100.858
520	D	BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	83.882
513	D	BLL AQUILA LIFE GL03000 FMEN WHT INDFD	19.984
430	D	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.890
432	D	BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390
431	D	BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	47.357
859	D	BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	3.625
680	D	BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO M AND C CORP SERVICES LTD	66.521
681	D	BLUEMOUNTAIN GUADALUPE PEAK FUND L.P.CO CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684
682	D	BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD	1.676
683	D	BLUEMOUNTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP MAPLES CORP SERVICES LTD	47.246
782	D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	24.044
783	D	BMO MSCI EAFE VALUE INDEX ETF	553
474	D	BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	1.012.543
372	D	BNYM EB DYNAMIC GWITH MCM	14.900
475	D	BNYMTCIL FT EURO ALPHADEX UCITS ETF	251.111
398	D	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	46.204
330	D	BNYMTCIL WINTON EUROPEAN EQU FUND T	11.035
331	D	BNYMTCIL WINTON GLOBAL EQUITY FUND TR	1.827
517	D	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRACK FUND INV	256.991
535	D	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	8.540
188	D	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536
384	D	BOK MCM DM PEQ	14.838
251	D	BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	60.700
263	D	BOMBARDIER TRUST (CANADA) GLOBAL EQUITY FUND	368.305
684	D	BRICKLAYERS - TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600
855	D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	2.639

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Ragione	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
961	D		BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782
1.204	D		BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	190.185
640	D		BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)	400.000
736	D		BRUNEL INVESTMENT AGENCY	10.208
174	D		BRUNEL SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	633
347	D		BTBL AC GLOBAL OMNIBUS	10.090
226	D		BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.627
228	D		BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937
227	D		BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	56.450
376	D		CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.037
791	D		CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	418.527
128	D		CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	80.378
312	D		CAIXABANK ASSET MANAGEMENTSGHIC SA	13.100
119	D		CALCIUM QUANT	31.357
887	D		CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.695.821
889	D		CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	986.418
790	D		CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.780
1.020	D		CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	457.608
149	D		CANDRIAM GF	7.059
650	D		CARE SUPER.	216.500
1.237	D		CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545
1.061	D		CARNELLAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700
591	D		CARPINUS	60.000
554	D		CASSETTE DIVERSIFIE	62.239
1.117	D		CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185
832	D		CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854
685	D		CBOSC ATF CW BK GRP SUP WGSS08	24.910
686	D		CBOSC-CBGS-WGSS07	4.468
1.242	D		CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900
55	D		CC AND L Q 130/30 FUND II	200
54	D		CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.700
56	D		CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	984
53	D		CC AND L Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	112.200
418	D		CC COL LAFE Q UN 1	600
417	D		CC COL LAFE Q UN 2	800
58	D		CC&L ALL STRATEGIES FUND	25.000
270	D		CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	300
1.243	D		CC&L GLOBAL EQUITY FUND	91.300
57	D		CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	50
1.244	D		CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000
59	D		CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	34.100
575	D		CENTRAL BANK OF IRELAND	688
357	D		CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5.013
343	D		CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45.981
545	D		CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	6.613

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Budget	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
1.153	D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697
1.118	D	CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932
494	D	CEP DEP IP EURO EX UK ENH IND FD	999
391	D	CEP DEP IP GLOBAL EX UK ENHAN IND	9.762
348	D	CERVURIB INTERNATIONAL LLC	12.411
373	D	CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	332
687	D	CFSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334
688	D	CFSIL ATF CMLA INTERNATIONAL SHARE FUND	3.005
689	D	CFSIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	10.759
15	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	123.000
1.152	D	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	10.991
1.215	D	CHILTON UCITS	7.074
167	D	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400
1.257	D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1
1.256	D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551
1.258	D	CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245
1.081	D	CINDY SPRINGS, LLC	16.615
690	D	CITITRUST LTD	13.290
864	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	55.608
229	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	21.969
728	D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	52.800
1.165	D	CITY OF TALLAHASSEE	47.290
789	D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	444
1.210	D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070
957	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	439.051
1.189	D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND	16.231
258	D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTEPTD INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	111.268
971	D	COMMON TRUST ITALY FUND	350.684
1.190	D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	190
1.187	D	COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3	633.990
1.188	D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	111.458
168	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292
274	D	CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	1.121
157	D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	7.442
159	D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	30.043
569	D	CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628
92	D	CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	17.501
862	D	COSMIC INVESTMENT FUND	257.329
1.239	D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927
476	D	COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1
834	D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31.990
839	D	COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	6.625
1.121	D	COVENANT HEALTH	9.700

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare			
		Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
499	D		CPA COP PSERS OBERWEIS ASSET MGMT	208.200
498	D		CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	43.366
132	D		CPR AM	258.060
610	D		CPR EUROLAND	120.723
614	D		CPR EUROLAND PREMIUM	82.878
606	D		CPR EUROPE NOUVELLE	342.765
587	D		CPR INVEST GLOBAL EQUITY ESG	6.700
582	D		CPR INVEST-EUROPE SPECIAL	35.394
1.154	D		CSAA INSURANCE EXCHANGE	5.674
408	D		CTI RE STANLIB GLOBAL EQUITY FD AB	5.430
266	D		CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	95.600
488	D		CYBER LSV ASSET MGMT	14.552
1.026	D		D. F. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	14
422	D		DARC NQ SSGA TAX	592
485	D		DB2F LSV ASSET MGMT	17.700
446	D		DBX FISE DEV EX US COMP FACTOR	2.115
1.025	D		DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	593
888	D		DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.321
341	D		DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194
342	D		DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509
359	D		DEP QF SSGA NONUS EQUITY H1	1.605
340	D		DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370
880	D		DESIARDINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MULTIF - CONTROLLED VOL ETF	1.996
414	D		DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	2.545
473	D		DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG BIT	197
383	D		DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.001
443	D		DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	144.619
434	D		DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	37.443
1.063	D		D1 LP EQUITY (PASSIVE)	562
907	D		DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853
375	D		DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND	68.252
1.123	D		DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487
612	D		DORVAL CONVICTIONS	425.000
611	D		DORVAL CONVICTIONS PEA	250.000
631	D		DORVAL MANAGEURS EURO	272.064
613	D		DORVAL MANAGEURS EUROPE	2.704.000
16	D		DPAM EQUITY L	110.000
452	D		DREYFUS INDLX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321
451	D		DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	705.391
381	D		DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	41.371
1.122	D		DRIEHAUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159
356	D		DRMA LTD	38.035
324	D		DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	20.821
526	D		DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	5.339
254	D		DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600
420	D		DUKE DEC DELAWARE EQ Q	359.635
745	D		DUPONT PENSION TRUST	42.005
444	D		DVHF PAM GLBL STK SELCTR	313
830	D		DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392
1.062	D		DYNASTY INVEST, LTD	797

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
999	D	EAST RIDING PENSION FUND	562.211
450	D	ECBSEG	17.096
267	D	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED	42.964
638	D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742
573	D	ELEMENTS INTERNATIONAL	120.032
1.013	D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824
1.124	D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400
525	D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	343.284
542	D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	563
109	D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869
502	D	ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE	117.200
501	D	ENSIGN PEAK SAFE LSV ASSET	371.500
1.230	D	EPF - ABSOLUTE Q-MULTISTRATEGY	2.728
1.225	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI DICEMBRE 2019	6.782
1.228	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI LUGLIO 2020	2.239
1.226	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI MAGGIO 2020	4.518
1.227	D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASET 3 ANNI MARZO 2020	3.472
205	D	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887
194	D	EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665
202	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458
191	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395
189	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725
195	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026
192	D	EQ ADVISORS TRUST - AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972
1.000	D	ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OBIC ALL BERN EUR (EX UK) EQ RS F	4.502
458	D	ESPRING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	4.639
561	D	ETOLE ACTIONS INTERNATIONALES	141.167
560	D	ETOLE INDUSTRIE EUROPE	38.511
1.233	D	EUF - EQUITY ITALY	63.314
1.231	D	EUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	24.690
1.222	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	219.104
1.223	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PTR ITALIA AZIONI	16.600
1.224	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	138.335
1.221	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	137.844
599	D	EURO VALEUR M	875.629
734	D	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	154.388
1.048	D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261
1.047	D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	56.000
1.031	D	EXELON FITZPATRICK QUALIFIED FUND	285
1.030	D	EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	394
278	D	EXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4.945
992	D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuiti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
993	D		FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231
442	D		FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291
1.090	D		FCM INTERNATIONAL LLC	732
38	D		FCP AFESR DIVERSIFIE DURABLE	210.321
28	D		FCP AFER ACTIONS EURO	1.971.715
39	D		FCP AFER MARCHES EMERGENTS	35.906
36	D		FCP AFER PATRIMOINE	16.392
33	D		FCP AVIVA ACTIONS EURO	259.133
35	D		FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENTS	10.897
37	D		FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	443.139
26	D		FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	398.207
34	D		FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	650.964
25	D		FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	32.960
30	D		FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	218.074
29	D		FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819
27	D		FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	252.591
32	D		FCP AVIVA PERFORMANCE	13.454
31	D		FCP AVIVA REBOND	5.725
43	D		FCP BRONGNIART AVENIR	115.000
123	D		FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	610.679
40	D		FCP FEDERIS IRC ACTIONS	117.555
136	D		FCP JPA	5.800
21	D		FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP	113.094
42	D		FCP LBPAM ACTIONS EURO MIDCAP	64.405
19	D		FCP LBPAM AVENIR EURO	5.391
41	D		FCP LBPAM IRC ACTIONS EURO MIN VAR	187.625
139	D		FCP SERENIS MEZZO 1171	3.900
131	D		FCP VILLIERS ACTIONS EUROPE SYST AGI	24.266
140	D		FCP CAGNI	7.500
133	D		FCPE SERENIS ADAGIO	3.000
594	D		FDRN AMUNDI	56.613
883	D		FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	29.200
797	D		FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	63.033
796	D		FEG SELECT, J.L.C	8.067
87	D		FID SAL STR TR FID ZERO INTERN INDEX FUN	17.439
83	D		FID SAL STR TRU: FID SAI INT VAL IND FUN	86.934
865	D		FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II: FIDELITY INTE ENHANCED INDEX FID	81.532
88	D		FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	1.996
795	D		FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614
793	D		FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489.856
232	D		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	19.121
235	D		FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	14.051
799	D		FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	4.411
69	D		FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312
735	D		FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	159.766
77	D		FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	103.564
82	D		FIDELITY SALEM STR T FID TOTAL INT IND F	37.570

Elenco Intervenuiti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
366	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	201.912
1.104	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.383
1.103	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	5.702
84	D	FIDELITY UCITS II ICAV	915
794	D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64.250
548	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	484.000
1.217	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000
1.218	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	283.000
1.220	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.000
1.219	D	FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	84.000
360	D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127
816	D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	778
1.014	D	FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955
76	D	FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPHA	291.032
75	D	FIRST TRUST EUROPE ALPHADAX FUND	345.443
91	D	FIRST TRUST EUROZONE ALPHADAX ETF	50.053
332	D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	98.200
187	D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	33.772
350	D	FLORIDA LLC	15.760
387	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	823.980
518	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829
519	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731
521	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.545
1.022	D	FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	169.513
17	D	FONDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL	116.620
960	D	FONDATION LUCIE ET ANDRE CILAGNON	34.300
107	D	FONDAZIONE ROMA SIF	1.479
129	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	450.513
130	D	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	79.865
269	D	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV. QUEBEC FTQ	11.814
1.125	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	15.434
1.167	D	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579
147	D	FORLIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	10.975
378	D	FOREST FOUNDATION	257
1.064	D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.	15.204
453	D	FPCF DRIEHAUS INTL SM CAP	90.011
169	D	FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200
805	D	FRANKLIN FISE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.960
803	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.248
806	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE BLDGED ETF	198
804	D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12.546

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
3	D	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019
1.132	D	FREEMPORT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900
1.157	D	FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	3.344
294	D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM FND	46.681
295	D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	67.665
289	D	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.944
145	D	FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839
185	D	FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326
802	D	FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU	8.801
1.174	D	FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO FUTURE FUND	414.016
1.001	D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ECLECTIC EQUITY FUND	622.470
390	D	GAMMA EMIRATES INVESTMENTS LLC	1.025
1.060	D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.082.490
1.158	D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	211.690
148	D	GIVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY	7.383
634	D	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP	4.105
600	D	GLOBAL ALLOCATION M	200.319
1.089	D	GLOBAL BOND FUND	38.731
93	D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	865
764	D	GMAM GROUP PENSION TRUST II	37.876
762	D	GMAM GROUP PENSION TRUST III	49.641
763	D	GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800
344	D	GNP COL EAFE GINNA Q	700
1.261	D	GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947
392	D	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700
751	D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQT FUND	3.557
206	D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700
752	D	GOLDMAN SACHS TRUST- GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	17.930
691	D	GOTHAM CAPITAL V LLC	732
1.114	D	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165
648	D	GOVERNMENT OF NORWAY	12.124.430
325	D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753
403	D	GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809
411	D	GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF	267.863
412	D	GS ACTIVEBETA EUROPE ETF	9.734
852	D	GTAA PANTHER FUND L.P	2.809
158	D	H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.050
1.105	D	HAGFORS LIMITED	5.959
1.170	D	HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	3.809
692	D	HARBORWAT. GLOBAL GROWTH LP TBCAM LLC	7.273
810	D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116
858	D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	2.992
809	D	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.053
1.067	D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tip. Rap.		
998	D	HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116.191
219	D	HC RENTE	3.765
812	D	HEALTHONE	2.850
1.059	D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	452.724
878	D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	328.156
693	D	HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424
1.184	D	HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674
1.140	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847
1.148	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381
1.143	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690
1.044	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514
1.142	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644
1.149	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094
1.146	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972
1.145	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077
1.144	D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274
1.141	D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956
1.043	D	HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956
1.150	D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161
1.147	D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03	1.161
995	D	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382
306	D	HSBC BII'S	13.926
298	D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451
296	D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404
1.168	D	HSBC GLOBAL EQUITY FUND.	43.286
304	D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332
1.169	D	HSBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	80.970
287	D	HSBC MANAGED STABLE FUND	385
288	D	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	402
303	D	HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	19.802
956	D	IAM NATIONAL PENSION FUND	138.605
955	D	IBM 401K PLUS PLAN	91.905
1.175	D	IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539
181	D	IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	49.046
765	D	IBM RETIREMENT PLAN	2.807
590	D	ICARE	11.679
1.159	D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	48.631
1.206	D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400
543	D	IMASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	4.970
1.251	D	IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553
500	D	IN8 COP TREAS PWP RHUMLINE MSCI	2.221
529	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.187
66	D	ING DIRECT	32.850
873	D	INTEL CORPORATION RETREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015
547	D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21.000
540	D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.025
694	D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241
317	D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	42.768
1.066	D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare		Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
738	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	15.980
1.100	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864
468	D	INVESCO FUNDS	2.652.053
695	D	INVESCO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350
336	D	INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	7.831
428	D	INVESTERINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST,	658
546	D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.324
115	D	IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	1.221
410	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	372
409	D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	10.231
345	D	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	9.487
698	D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	54.094
696	D	IRISH LIFE ASSURANCE	158.214
697	D	IRISH LIFE ASSURANCE	10.119
1.229	D	ISE - MULTIASET ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016	12.746
1.232	D	ISE - MULTIASET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	12.880
180	D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002
935	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.077.555
939	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	26.099
942	D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	98.398
937	D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	18.873
936	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881
944	D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	137
943	D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	20.033
927	D	ISHARES EUROPE ETF	96.394
930	D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	19.134
983	D	ISHARES I INV MUT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.VICTS ETF	52.171
974	D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	344.104
975	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	108.454
945	D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.508
978	D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	283.114
925	D	ISHARES MSCI ACWI ETF	136.795
926	D	ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	65.436
941	D	ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	5.457
934	D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	1.629
929	D	ISHARES MSCI EAFE ETF	1.948.327
928	D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	129.304
949	D	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	210.623
940	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	9.715
931	D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF	605.803
932	D	ISHARES MSCI ITALY ETF	302.993
933	D	ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485
938	D	ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996
973	D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	476.536
976	D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131
977	D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	24.231
979	D	ISHARES VII PLC	288.155
179	D	ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	26.931

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
1.240	D	IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1
1.171	D	IWA FORLST INDUSTRY PENSION PLAN	301.820
823	D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24
699	D	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38
108	D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	34.169
63	D	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	307.606
496	D	JDRFLSV NON US LONG	76.200
193	D	JNL/MBLJON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	49.621
824	D	JNL/MBLJON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620
700	D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	20.653
747	D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	38.232
760	D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.220
746	D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	90.865
701	D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427
771	D	JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	2.085
248	D	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE EHF	182.249
308	D	JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES PARTNERSHIP	1.623
250	D	JPMORGAN DIVERSIFIED FUND	1.660
4	D	JPMORGAN FUNDS	533.119
9	D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV	229
1.034	D	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095
1.127	D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557
1.033	D	JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987
1.126	D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247
1.035	D	JTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746
588	D	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	68.557
1.093	D	K INVESTMENTS SH LIMITED	6.185
12	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	265.000
13	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	175.000
14	D	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	27.000
733	D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	188.354
951	D	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105
318	D	KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER II	11.802
319	D	KAPITALFORENINGEN EMD INVEST GLOBALE AKTIER III	12.706
309	D	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504
831	D	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	9.707
1.070	D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571
702	D	LATVIJAS BANKA	2.996
739	D	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2.641
487	D	LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT BENEFIT PLANGROUP TRUST	8.067
749	D	LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	101.547
597	D	LBPAM ACTIONS 80	42.687

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare		
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
598	D	LBPAM ACTIONS EUROPE MONDE	25.967
622	D	LCL ACTIONS EURO CORE+	157.893
623	D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION	20.428
629	D	LCL ACTIONS EUROPE CORE + EURO	12.935
625	D	LCL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	12.927
621	D	LCL ACTIONS FRANCE CORE PLUS	12.384
618	D	LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	287.488
1.201	D	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	81.740
1.192	D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS IND FD	1.647
1.200	D	LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	198
1.193	D	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175
1.198	D	LEGAL & GENERAL ICAV	8.680
1.195	D	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	23.277
1.071	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	17.194
1.094	D	LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	16.050
703	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141
704	D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105
705	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565
333	D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	13.129
1.194	D	LEGAL&GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	234.399
1.072	D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515
137	D	LES BRUYERES	2.100
454	D	LEIF LSV ASSET MGMT	46.800
1.208	D	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000
1.051	D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	84.790
486	D	LINS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742
404	D	LMIF NUMERIC EUROPE CORE	15.300
1.128	D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	148.850
1.161	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	216.336
421	D	LOUISIANA SHREIFF'S ARROWSTREET	1
503	D	LOUISIANA STATEERS MSCI EXUS INDEX	39.666
1.075	D	LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173
1.036	D	LSC SAVINGS TRUST	12.455
570	D	LSV FUNDS PLC	74.500
1.073	D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP	283.700
1.069	D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP	415.771
1.129	D	LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400
322	D	LSV NONUS EQUITY LLCLC	82.800
1.074	D	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	486
1.037	D	LTW INVESTMENTS LLC	2.672
162	D	LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525
134	D	LV INVEST	3.900
835	D	LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063
1.003	D	M+G INVESTMENT FUNDS (1)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596
352	D	MIRF ALLIANCE BERNSTEIN F	71.840
353	D	MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	6.950

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
1.241	D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362
706	D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	20.411
987	D	MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	135.077
970	D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000
460	D	MAN FUNDS PLC	1.800
399	D	MAN FUNDS VI PLC	32.588
636	D	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP	14.149
646	D	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.434
320	D	MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	1.300
632	D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD	1.400
633	D	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP	21.699
988	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	234.874
707	D	MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES	4.028
915	D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	16.212
708	D	MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927
349	D	MARANTIC II LLC	3.296
651	D	MARITIME SUPER	46.400
1.162	D	MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	89.100
1.130	D	MARY K MCQUISTON MCCA W	5.410
843	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877
821	D	MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	70.978
469	D	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	43.210
709	D	MCKINLEY NON US DEVELOPED 130 30 GROWTH ONSHORE FUND LP C O MCKINLEY C.MGMT.LLC	40.680
847	D	MD EQUITY FUND	17.400
848	D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100
845	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	2.084
846	D	MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300
1.216	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000
798	D	MERCER FFIG NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33.000
808	D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.681
850	D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	151.590
1.109	D	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700
963	D	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	133.129
1.111	D	MERCER OSS TRUST	110.500
1.110	D	MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133
849	D	MERCER QIF CCF	64.497
110	D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	65.000
18	D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	37.910
785	D	MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	34.220
544	D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	18.172
1.076	D	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213
462	D	MGOF I.SV INTL LCV	33.300

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare			
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		Straordinaria
851	D	MGI FUNDS PLC		82.314
853	D	MGI FUNDS PLC		50.564
1.196	D	MI CHELVERTON EUROPEAN SELECT FUND		3.533
437	D	MI FONDS K 11 SPK		100.880
497	D	MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIRES HEALTH CARE FUND		1.822
178	D	MINE SUPERANNUATION FUND		55.800
198	D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE		14.819
200	D	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE		70.120
231	D	MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST		345.764
652	D	MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED		99.394
822	D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		6.438
455	D	MNVF SSGA INTL EQUITY		2.253
150	D	MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF		15.562
966	D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF		1.745
7	D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS		10.423
967	D	MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTIFOLIO		351
70	D	MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL		1.476
1.057	D	MS TR AGREEMENT VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF		2.631
208	D	MTB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4		1.426.430
68	D	MUGC SCHRODER MULTI ASSET FUND		19.189
67	D	MUGC UGA MULTI ASSET FUND		13.801
256	D	MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND		3.235
1.004	D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND		564.418
260	D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND		17.109
111	D	MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST		29.400
1.191	D	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO		40.919
854	D	MUSASHI SMART PREMIA FUND		49.374
985	D	NAT WEST+DEP SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE OF PRUL EURO QIS FD		201.548
1.102	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C		78.060
710	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		5.453
711	D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.		330.465
222	D	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND		3.379
1.135	D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		227.740
223	D	NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND		37.717
1.005	D	NATWEST TR+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL MAN GRO UN TR		1.803.679
996	D	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL GL EQ UN TR		255.027
1.172	D	NAV CANADA PENSION PLAN		29.090
52	D	NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N		9.664
507	D	NCUF BR EAFE LC GROWTH		47.566
829	D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS		526.185
489	D	NEPF LSV ASSET MGMT		135.500
1.038	D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.683

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
737	D	NEW ENGLAND TEAMS TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	82.178
255	D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	160.087
911	D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	520.832
1.107	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191
712	D	NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108
152	D	NFS LIMITED TRAFALGAR COURT ADMIRAL	257.778
419	D	NMPF COL EAFE NMP Q	1.800
321	D	NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000
323	D	NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAN	7.001
393	D	NONUS EQUITY MGRSPORT 1 ACADIANAN	11.774
649	D	NORGES BANK	106.907
1.163	D	NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD	39.585
1.131	D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.678
1.120	D	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098
1.133	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENT'S COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.973
1.199	D	NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	24.342
1.185	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	10.801
861	D	NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEB MASTER TRUST I	3.019
860	D	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	931.359
994	D	NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257.027
1.039	D	NOVANT HEALTH INC	23.836
1.096	D	NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	19.230
1.082	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	11.433
1.095	D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	28.570
1.068	D	NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - NON LENDING	46.826
1.053	D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	79.100
568	D	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	5.200
857	D	NUVEEN INVESTMENTS, INC.	1.664
504	D	NV PERS MILLION CAPITAL INDEX	114.566
505	D	NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	72.645
506	D	NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ	2.614
186	D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288
281	D	OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED	12.793
713	D	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND.	540.900
714	D	OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND..	924.200
639	D	OC 538 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV	59.500
562	D	OFI AM	54.672
564	D	OFI FUND - EURO LARGE	1.857
556	D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230
715	D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718
716	D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	36.943

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
647	D	OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC	1
1.078	D	OMEGA FHP LIMITED PARTNERSHIP	1.165
171	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	35.120
1.238	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	4.104
1.252	D	ONTARIO POWER GENERATION INC.	36.658
863	D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	215.752
527	D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	583
528	D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.149
1.173	D	OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	13.007
163	D	OPTIMIX WHOLESALF GLOBAL SHARE TRUST	62.100
753	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	902.233
608	D	OSTRUM ACTIONS SMALL MID CAP EURO	291.900
786	D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.180
626	D	PALATINE MEDITERRANEA	30.000
94	D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578
370	D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980
800	D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	21.600
265	D	PAVILLION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	4.600
346	D	PB SSGA INTL EQ TAX	1.628
516	D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179
912	D	PENSIONFONDS METAAL OFP	51.925
748	D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	231.641
523	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	106.169
1.023	D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	185.839
1.024	D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	210.967
407	D	PFI GLB MULTI STRATEGY WELLINGTON	27.845
406	D	PFI INTL EQUITY INDEX FUND	31.209
869	D	PFM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PFM MULTI-MANAGER INT EQ FD	3.508
470	D	PGEF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748
445	D	PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472
471	D	PGVF SSGA	1.323
374	D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853
299	D	PHOENIX LIFE LIMITED	181.353
106	D	PICTET TR	3.455.322
143	D	PICTET-EUROLAND INDEX	22.822
144	D	PICTET-EUROPE INDEX	72.355
868	D	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	16.756
866	D	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	1.547
867	D	PIMCO RAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	18.112
74	D	PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	94.927
491	D	PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	51.900
1.079	D	PLURIBUS LABS GLOBAL CORP EQUITY MASTER FUND LP	1.855
135	D	POINCARÉ II	3.900
1.160	D	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI	19.000
512	D	POOL RE L AND G MSCI EQ	13.872
395	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.030
435	D	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61
1.080	D	PRO-GEN INVESTMENTS LLC	581

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Budget	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
541	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	1.076
400	D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	960
302	D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	54.643
913	D	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	50.011
396	D	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.682
394	D	PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	502
423	D	PS6F STATE STREET INTL EQ	27.006
464	D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	22.072
465	D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	541.470
271	D	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	106.900
1.186	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	116.448
397	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	27.970
386	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	59.187
530	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075
531	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	46.573
207	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642
1.054	D	PUBLIC PENSION AGENCY	185.368
1.250	D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908
297	D	PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895
305	D	PUTM BOTHWELL EUROPE FUND	220.605
1.113	D	QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800
1.015	D	QSUPER	4.634
1.115	D	QUEBENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240
1.084	D	RAMI PARTNERS, LLC	4.572
466	D	RAYMOND MASTER PENSION TRUST	221.509
326	D	ROCKEFELLER BROS RHMBLN ACWI EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751
1.083	D	RDM LIQUID LLC	3.800
291	D	REASSURE LIMITED	104.168
122	D	REGARD ACTIONS EURO	400.000
1.134	D	RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033
601	D	RENDEMENT DIVERSIFIE M	55.007
1.016	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	708.530
184	D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800
259	D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728
190	D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411
833	D	RHUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369
1.213	D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838
46	D	ROBECO UMBRELLA FUND INV	160.801
811	D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	56.802
177	D	ROCKEFELLER & CO., INC	27.017
284	D	RONALD AND RITA MCAULAY FOUNDATION	2.891
1.040	D	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	13.680
589	D	ROPS EURO P	107.360
593	D	ROPS-SMART INDEX EURO	88.177
124	D	ROSENBERG EURO BLOC	153.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare				
		Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente		Straordinaria
440	D		ROWF GT ACWI EX US		386.756
439	D		ROWF GT ALPHA LXT UBS		63.679
441	D		ROWF GT ALPHAEXTXUSC		42.634
361	D		RPL BERNSTEIN NON EQ		2.570
875	D		RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS,LLC-RUSSELL GLOB EQ PLUS FUND		2.822
952	D		RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC		4.700
856	D		RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		116.057
362	D		RWSF CIT ACWI		63.562
363	D		RWSF CIT ACWIEXUS		331.539
364	D		RWSF CIT EAFE		30.617
1.046	D		S. ROBSON WALTON 2010 TRUST		344
1.042	D		S.ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST		925
968	D		SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		139.000
447	D		SAEF SCE PANAGORA QUAI.		14.315
126	D		SAKKARAH 7		47.119
1.137	D		SAMFORD UNIVERSITY		737
1.041	D		SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST		620
1.097	D		SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GLB STY BL SERIES		28.040
1.085	D		SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GLB STYLE BL SER		77.710
742	D		SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL PTF		1.914.235
1.098	D		SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES		60.417
1.086	D		SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER		31.660
953	D		SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO		796.055
210	D		SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED		71.927
160	D		SAS TRUSTER CORPORATION		10.192
203	D		SBC MASTER PENSION TRUST		17.797
197	D		SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208		10.119
438	D		SBSA GEPF BLACKROCK EQUITY		38.412
532	D		SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		89.100
533	D		SCHOOL EMPLOYERS RETIREMENT SYSTM OF OHIO		180.303
236	D		SCHRODER EUROPEAN FUND		3.689.810
71	D		SCHRODER GALA		46.478
286	D		SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUND		372.274
5	D		SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND		9.427.774
741	D		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF		140.236
79	D		SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND		47.206
740	D		SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		405.138
60	D		SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND		137.608
879	D		SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND		88.000
1.010	D		SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F		86.596
990	D		SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD		103.873

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
989	D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	315.693
717	D	SDA INTL EQUITY INDEX FID-WORLD	10.806
825	D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	4.077
425	D	SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.349
609	D	SEYOND ACTIONS EUROPEENNES	51.884
566	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	6.406
89	D	SEI INSTIT INV TRUST WORLD EQUITY EX US FD WELLING	835.007
72	D	SEI INSTITUTIONAL INVRSTMENTS TRUST - SCRIBENED WORLD EQUITY EX-US FUND	22.140
62	D	SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830
80	D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324
426	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	11.354
1.087	D	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605
1.088	D	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833
379	D	SEQUOIA FOUNDATION	73
557	D	SG ACTIONS EUROPE	55.017
558	D	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271
555	D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	1.417
718	D	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	3.538
456	D	SHELL PENSION TRUST	12.733
211	D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741
153	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296
154	D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.662
1.091	D	SHIMODA HOLDINGS, LLC	2.272
146	D	SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895
138	D	SICAV METISS	7.300
784	D	SIEFORE XXI BANORTE CONS, SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	807.087
719	D	SIEFOREBANAMFXBASICA2SADECV	244.785
720	D	SIEFOREBANAMFXBASICA3SADECV	285.752
721	D	SIEFOREBANAMFXBASICA4SADECV	403.363
389	D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH	13.930
221	D	SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE	78.597
388	D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH	937
86	D	SIX CIRCLES INTERNAT UNCONSTRAIN EQ FUND	40.443
120	D	SLGP ACTIONS ENVERGURE	23.000
553	D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	446.450
801	D	SOJECCI II LTEE	13.500
1.156	D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	78.126
448	D	SPARTAN INTL INDEX	768.367
964	D	SPDR MSCI ACWI EX-US LTF	62.651
838	D	SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	814
836	D	SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	2.322
837	D	SPDR MSCI WORLD STRATBGICFACTORS ETF	258
965	D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	191.828
1.012	D	SPDR SIF WORLD EX AUSTRALIA FUND	928
1.164	D	SPRINT MASTER TRUST	14.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Dadge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
424	D		SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887
916	D		SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.678.123
919	D		SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TRU FD	9.189
918	D		SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	9.341
1.197	D		SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	12.421
881	D		SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655
917	D		SSGA RUSSELL PD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	6.052
884	D		SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	48.156
885	D		SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343
1.055	D		STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	15.300
534	D		STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	32.200
510	D		STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	12.143
778	D		STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	530.123
962	D		STATE OF MINNESOTA	261.093
1.056	D		STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249
313	D		STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	219.737
230	D		STATE OF WYOMING	20.867
923	D		STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	419.379
827	D		STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40.572
828	D		STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97.959
1.011	D		STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	15.308
882	D		STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	52.658
920	D		STATE STREET RAFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	1.581
1.205	D		STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204
380	D		STEWARDSHIP FOUNDATION	657
127	D		STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIOEN	23.620
1.214	D		STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE DETAILHANDL	64.707
1.211	D		STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR LIET LEVENSmidd	33.738
1.106	D		STICHTING BLUR SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.228
1.176	D		STICHTING HEINEKEN PENSIOENFONDS	16.434
1.179	D		STICHTING PENSIOENFONDS APF	13.000
1.235	D		STICHTING PENSIOENFONDS PGB UBS- GLOBAL EQUAL WEIGHTED EQUITY	67.665
1.234	D		STICHTING PENSIOENFONDS PGB UBS- MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE	205.896
1.178	D		STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS	13.348
467	D		STICHTING PENSIOENFONDS UWV	53.188
1.182	D		STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	156.410
45	D		STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	31.586
315	D		SUBSIDIZED SCHOOLS F FUND NORTHERN	4.039
51	D		SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FU	1.948

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Bridge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
	Tipo Rap.		
826	D	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11.939
886	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	138.970
47	D	SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	257.090
1.006	D	SVM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610
141	D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	55.020
307	D	SWISS NATIONAL BANK	1.615.430
732	D	SYLVAN PARTNERS, LLC	1
204	D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177
196	D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248
252	D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.311.970
6	D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840
199	D	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702
261	D	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	193.466
819	D	TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177
817	D	TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901
818	D	TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	7.016
820	D	TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244
807	D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673
1.183	D	TAYSIDE PENSION FUND	316.420
173	D	TCORPIM INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) FUND	4.463
1.245	D	TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.490
1.247	D	TD EUROPEAN INDEX FUND	5
1.248	D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599
1.246	D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510
508	D	TEA BLACKROCK INC INTL	120.039
890	D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	65.214
427	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	3.704
729	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	238.270
166	D	TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME	100.500
1.249	D	TELUUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263
365	D	TEXAS UTILITIES QUAL NDT PARTNERSHIP	701
416	D	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	6.186
980	D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397
1.027	D	THE AVI CHAI FOUNDATION	4.130
405	D	THE BANK OF KOREA	95.550
371	D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	118.168
212	D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361
1.181	D	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	11.459
264	D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)	290.730
329	D	THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932
1.065	D	THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584
351	D	THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FNDN	2.013
338	D	THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26.816
876	D	THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	5.940
459	D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	17.134
314	D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GRPF	107.992

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
722	D		THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	25.867
316	D		THE HARTFORD RETTREMMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	8.120
279	D		THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960
310	D		THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579
285	D		THE KOWLOON MOTOR BUS COMPANY (1933) LIM	11.522
283	D		THE MAGNA FOUNDATION	15.711
61	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000
64	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342
73	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.677
209	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.816
217	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	117.505
225	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	12.773
239	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	5.626
240	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	172.019
216	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045828	109.928
213	D		THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	225.339
761	D		THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588
726	D		THE METHODIST HOSPITAL	74.800
723	D		THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	13.210
1.119	D		THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400
272	D		THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	15.621
282	D		THE OAK SENEFORD TRUST	18.246
273	D		THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	18.500
301	D		THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155
844	D		THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	35.008
401	D		THE PRUDENTIAL SKRILE'S FUND GLOBAL PORTFOLIO	74.400
1.099	D		THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642
792	D		THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	299.647
280	D		THE RONALD MCAULAY 2003 CAPITAL TRUST	11.269
536	D		THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	60.592
1.180	D		THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN	8.445
991	D		THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863
1.002	D		THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.863
997	D		THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6.144
1.138	D		THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	11.833
1.212	D		THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	27.240
1.177	D		THE TRUSTESS OF IBM PENSION PLAN	3.586
377	D		THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	3.745
781	D		THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	4.552
902	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	339.155
900	D		THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	203.147

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare		Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
901	D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GLB PERSP PTF	361.494
899	D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	27.068
249	D	THRIFT SAVINGS PLAN	1.113.005
814	D	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	5.928
958	D	TITA-CRIF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	344.134
596	D	TONI ACTIONS 100	65.392
815	D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	693
813	D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.588
1.139	D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368
276	D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951
243	D	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	40.409
275	D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	62.400
788	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	593.057
565	D	UBS (CAY) GLOBAL GROWTH	1.339
891	D	UBS (IRL) ETF PLC	5.034
653	D	UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV	3.211
787	D	UBS (US) GROUP TRUST	24.461
654	D	UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	14.194
161	D	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	221.433
1.209	D	UBS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331
924	D	UBS ETF	554.335
183	D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917
670	D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	552.859
655	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.607
656	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.651
657	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	2.275
658	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	2.466
659	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	404
660	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	234
661	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.011
662	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	613
663	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.059
664	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.028
665	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	630
666	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	384
667	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	817
668	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	4.989
669	D	UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	6.739
672	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0467/UBSCHIF2-BQ GLOB	1.845
671	D	UBS FUND MGT (CH) AG CH0538 UBSCHIF2 BGXS II	8.517
1.018	D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	532
1.017	D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282
552	D	UF 6 A ACT	40.000
463	D	UFJF MCM MSCI WORLD FD	4.438
11	D	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	47.500
116	D	UNISUPER	2.963
1.101	D	UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026
724	D	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare		
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
257	D	UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST	429
779	D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	45.433
100	D	UNIVERSAL-CAV	22.194
44	D	UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	47.931
1.254	D	UNIVERSITY OF GUELPH	16.200
1.253	D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100
537	D	UPS GROUP TRUST	54.986
477	D	US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	68.956
367	D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419
478	D	US BANKCHIPMAN FIRST FAMILY LPP	3.510
479	D	US BK DUNHAM INTERNATL STOCK FUND	7.050
1.049	D	USAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)	14.656
754	D	USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	62.884
482	D	USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	254
483	D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425
369	D	USBK BELIEF BLACKROCK INVT MGMT LLC	7.613
481	D	USBK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD	11.786
480	D	USBK GERSHTEIN FISHER MUT FCI GEF	67.579
484	D	USBK PUREFUNDS DRONETECH ETF	80.921
368	D	USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818
337	D	USBK TR QKR GBL TAC ALL FUND	364
354	D	USMIA GLOBAL EQUITY	1.334
1.166	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	57.115
509	D	UTC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.799
959	D	VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	29.108
894	D	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.111
922	D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.332.921
335	D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	751.495
214	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384
244	D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	158.743
334	D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	686.592
893	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	14.037
892	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.441
898	D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.195
78	D	VANGUARD FUNDS PLC	201.545
156	D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.073
895	D	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	10.057
155	D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND	112.320
1.008	D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	135.482
1.007	D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	71.226
1.009	D	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.643
81	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.198

Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Ridg	Titolare		Straordinaria
	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	
897	D	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	45.162
896	D	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	13.481
215	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247
921	D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	139.611
224	D	VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.155
85	D	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521
627	D	VENDOME SELECTION EUROPE	156.000
262	D	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	45.168
645	D	VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	520.011
218	D	VGX POOLFONDS PAI	14.278
673	D	VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	19.252
641	D	VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	67.976
644	D	VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.369
642	D	VIKING LONG MASTER FUND	1.498.855
492	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	50.910
493	D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	434.400
433	D	VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	1.295
674	D	VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	14.271
595	D	VIVACCIO ACTIONS	306.787
415	D	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	44.654
246	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	237.218
750	D	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	477.368
906	D	WELLINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.	28.982
914	D	WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	234.984
65	D	WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	33.794
969	D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	122.957
903	D	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871
904	D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300
905	D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	342.737
538	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764
539	D	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	266.700
300	D	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000
457	D	WF AND CO CASH PLN EVERGN INV I	73.462
358	D	WF MFS LTD EAFE GLOBAL	17.389
1.045	D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	3.795
114	D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180
117	D	WHOLESALE UNIT TRU MSCI GLOB IND SHAR FU	2.515
436	D	WI COOK OBERWEIS	54.100
1.255	D	WINDWISE MSCI EAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216
909	D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	5.460
910	D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	14.764
972	D	WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	9.212
908	D	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	205.600
770	D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Elenco Intervenuti (Ricevuti ordinati alfabeticamente)

Assemblea Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Straordinaria
727	D		XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	6.400
725	D		ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	70.456
Totale azioni				197.281.690
				34,122902%
6291	SILIANI SIMONE			0
1	D		FONDAZIONE FINANZA ETICA	3
Totale azioni				3
				0,000001%
6405	THIERY VALTER			10
				0,000002%
Totale azioni in proprio				64.463
Totale azioni in delega				371.959.010
Totale azioni in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONI				372.023.473
				64,347180%
Totale azionisti in proprio				8
Totale azionisti in delega				1.266
Totale azionisti in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONISTI				1.274
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				12

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Leonardo Società per azioni
Assemblea Straordinaria
in terza convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

1	Delegante di DI STEFANO STEFANO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	Tessera n° 6566 Azioni 174.626.554 <hr/> 174.626.554
2	Delegante di RAPPRESENTANTE DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES T.U.F. NELLA PERSONA DI ENRICO MONICELLI GENERALI ITALIA SPA	Tessera n° 7369 Azioni 50.763 <hr/> 50.763
3	Deleganti di ROSICA MASSIMO METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS SBC MASTER PENSION TRUST IWA FOREST INDUSTRY PENSION PLAN CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD GOVERNMENT OF NORWAY NORGES BANK STICHTING SHELL PENSIOENFONDS IRISH LIFE ASSURANCE PLC FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST STICHTING PENSIOENFONDS SAGITTARIUS MANAGED PENSION FUNDS LIMITED THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA COMMON TRUST ITALY FUND UNISUPER TELSTRA SUPERANNUATION SCHEME VICTORIAN SUPERANNUATION FUND LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND SAS TRUSTEE CORPORATION COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND BELL ATLANTIC MASTER TRUST DUPONT PENSION TRUST LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC ICARE COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE INDEXED GLOBAL SHARE FUND THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST WHEELS COMMON INVESTMENT FUND VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND HSBC EUROPEAN INDEX FUND STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD COVENANT HEALTH NORTH DAKOTA STATE INVESTMENT BOARD	Tessera n° 7637 Azioni 18.172 137.608 1.695.821 563 65.214 17.797 301.820 986.418 307.606 12.124.430 106.907 31.586 54.094 15.434 13.348 234.874 35.008 350.684 2.963 100.500 19.252 84.790 10.192 439.051 37.717 112.320 1.135 42.005 234.399 42.768 20.821 17.553 418.527 11.679 16.231 299.647 4.552 11.354 3.795 751.495 99.451 219.737 9.700 39.585

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* FIJENCO DELEGANTI *

AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	79.539
PEOPLE'S BANK OF CHINA	185.839
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.191
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	3.463.204
RETAIL EMPLOYERS SUPERANNUATION TRUST	708.530
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST	49.046
AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPA	10.000
STATE OF MINNESOTA	261.093
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF	62.651
SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	139.000
MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	33.000
ARKWRIGHT, LLC	4.609
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	231.641
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	191.828
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	215.752
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	21.969
ALASKA COMMON TRUST FUND	22.755
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	50.011
THE METHODIST HOSPITAL	74.890
IBM RETIREMENT PLAN	2.807
MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	564.418
KAISER FOUNDATION HOSPITALS	188.354
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	902.233
BANK OF KOREA	32.045
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	339.382
FOUNDATION LUCIE ET ANDRE CHAGNON	34.300
DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	4.700
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	6.406
MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213
MGI FUNDS PLC	82.314
EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	2.824
MERCER OSS TRUST	110.500
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	237.218
ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION	5.892
DUKE ENERGY RETIREMENT SAVINGS PLAN	62.600
ASSURDLX	40.795
WEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED	18.050
THE BANK OF KOREA	95.550
GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRUST	16.700
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	49.800
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	2.992
AXA WORLD FUNDS	405.472
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.292
VIVACCIO ACTIONS	306.787
RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA INC	18.728
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	160.087
IBM DIVERSIFIED GLOBAL EQUITY FUND	11.539
UBS ETF	554.335
GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	116.057
SWISS NATIONAL BANK	1.615.430
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	55.608
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	139.611
I.VIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	3.704
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21.000
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	79.865
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	419.379
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	530.123

* ELENCO DELEGANTI *

WORLD INDEX OI IJS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	9.212
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	686.592
ARTEMIS EUROPEAN GROWTH FUND	230.000
PHOENIX LIFE LIMITED	181.353
PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	54.643
FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10.589
PENSIONFONDS METAAL OFP	51.925
CHEVRON MASTER PENSION TRUST	10.991
GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE	2.082.490
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	21.975
RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN	8.326
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	213.725
STICHTING PENSIONFONDS UWV	53.188
NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VERA MASTER TRUST I	3.019
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION	169.513
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	593.057
BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND	3.010
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	552.859
XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	6.400
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	405.138
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	21.220
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	143.728
SOJECCI ILIIEE	13.500
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD	62.400
OPTIMIX WHOLESALE GLOBAL SHARE TRUST	62.100
AXA LIFE INSURANCE SINGAPORE PTE LTD	5.000
INVESCO FUNDS	2.652.053
ADVANCE INTERNATIONAL SEIARE INDEX FUND	19.543
TROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST	193.466
ALLIANZGI-FONDS DSPT	8.451
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	106.134
UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100
UPS GROUP TRUST	54.986
UNIVERSITY OF GUELPH	16.200
OPIAM	54.672
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.986.141
THE PRUDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO	74.400
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	238.270
THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF	8.588
UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	45.433
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.780
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	63.033
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655
VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	135.482
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	27.068
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	16.212
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	1.678.123
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754
TIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	344.134
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY	476.536
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	344.104
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	108.454
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	46.044
MARANIC II LLC	3.296
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	106.169
STANISLAUS COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	15.300
FOREST FOUNDATION	257
STEWARDSHIP FOUNDATION	657
SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

SENTINEL INTERNATIONAL FUND	695
URS (LUX) STRATEGY XIRA SICAV	3.211
ING DIRECT	32.850
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	57.115
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	10.423
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	471.198
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	5.921.247
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792	225.339
BEST INVESTMENT CORPORATION	6.926
FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	3.344
NAV CANADA PENSION PLAN	29.090
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.908
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800
QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240
MTB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.430
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	138.979
MARITIME SUPER	46.400
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	2.641
JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST	90.865
JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	38.232
GMAM GROUP PENSION TRUST III	49.641
XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	8.600
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116.191
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	34.220
JANTIS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24
NUVEEN INVESTMENTS, INC.	1.664
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	328.156
ACWEX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF	15.326
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F	315.693
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105
SIDNKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND	895
ROCKEFELLER & CO., INC	27.017
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST	50.285
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDGED) INDEX POOL	35.120
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783
SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	10.119
REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411
HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND	220.674
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	10.801
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02	1.987
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	1.095
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02	2.247
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02	1.557
NTGL-QM COMMON DAILY RATE INDEX FUND - NON FENDING	46.826
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	2.847
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10	2.514
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11	2.644
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	2.690
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	2.274
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	3.077
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7	2.972
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5	1.381
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	3.094
LTW GROUP HOLDINGS, LLC	486
NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	227.740
EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	394
VANGUARD FUNDS PLC	201.545
SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	10.324
FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	4.411
SUPER FUNDS MANAG CORP SOUTH AUSTRALIA	257.090
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	33.772

* ELENCO DELEGANTI *

MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	29.400
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	7.951
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND	48.631
DYNASTY INVEST, LTD	797
LTW INVESTMENTS LLC	2.672
BANK OF BOTSWANA	2.791
HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP	181
ACORN 1998 TRUST	338
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03	956
HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03	956
HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03	1.161
FCP BRONGNIART Avenir	115.000
BRICKLAYERS + TROWEL TRADES INTERNATIONAL PENSION FUND	15.600
FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9.231
JP TR SERV BK LTD ATF MATB MSCI KOKUSAI INDEX MOTHER F	2.685
FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614
MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.438
ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182
INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	339.155
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	520.832
SCOTTISH WIDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FD	103.873
SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	6.052
BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	28.657
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.077.555
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881
MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF	1.745
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY	12.131
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1
CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS	89.378
BRUNEI SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	633
ASSOCIATION BIENF RETR POL VILLE MONTREAL	5.700
SYLVAN PARTNERS, LLC	1
FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489.856
FIDELTY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64.250
TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.673
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	48.156
SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GLB EQ F	86.596
IBM 401K PLUS PLAN	91.985
CPR AM	258.060
AXA ROSENBERG EUROPEAN FUND	4.080
CPR EUROLAND	120.723
GMAM GROUP PENSION TRUST II	37.876
GOTHAM CAPITAL V LLC	732
FIDURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	484.000
ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	87.601
MERCER PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133
ATOUT EUROPE SMART BETA	1.242
ICI ACTIONS FRANCE CORE PLUS	12.384
THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	60.592
INTERNATIONAL MONETARY FUND	15.980
ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	684
PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	21.600
KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	9.707
DIVERSIFIED MARKETS (2010) POOLED FUND TRUST	7.853
SSGA FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	9.341
ISHARES MSCI ACWI ETF	136.795
ISHARES MSCI ACWI EX US ETF	65.436
ISHARES EUROPE ETF	96.394
ISHARES MSCI EAFE ETF	1.948.327
ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	19.134

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELFINCO DELEGANTI *

ISHARES MSCI KOKUSAI ETF	1.485
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	9.715
THRIFT SAVINGS PLAN	1.113.005
BLACKROCK CDN WORLD INDEX FUND	9.187
ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY	24.231
ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY	283.114
ISHARES VII PLC	288.155
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)	131.407
ISHARES I INV MIT TGV F ISHS ST EUR600 IND.GOODS+SER.UCITS ETF	52.171
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 UCITS ETF (DE)	280.903
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 29	190
CILTON UCITS	7.074
FIRST TRUST EUROPE ALPHADFX FUND	345.443
FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH	291.032
FCP AVIVA REBOND	5.725
JNLMELLON CAPITAL INTNAL INDEX FUND	49.621
THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	579
CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	123.000
CC&L ALL STRATEGIES FUND	25.000
CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND	34.100
VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	2.332.921
ADVISOR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	7.168
BAYVK A4 FONDS	75.419
SICAV METISS	7.300
LES BRUYERES	2.100
FCP JPA	5.800
POINCARÉ II	3.900
PICTET-EUROPE INDEX	72.355
FTSE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX	1.839
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	21.627
FQ ESSENTIAL BETA FUND LTD	3.200
MISSOURI EDUCATION PENSION TRUST	345.764
HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	11.332
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	47.931
SHIELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHRIJL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741
FTSE ALL WORLD INDEX FUND	21.944
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	56.450
VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	44.654
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	1.030
ARRCO QUANT I	196.971
SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	1.417
SG ACTIONS EUROPE	55.017
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849
NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	152.678
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	764.973
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	11.433
1999 VOL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SOUT CAL EDISON CO	1.194
TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE	2.368
EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL	261
AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST	41.395
GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY	211.690
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	216.336
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - LENDING	28.570
NTGI - QM COMM DAILY ALL COUNTRY WD EX-US EQ INDEX F - LEND	19.230
STICHTING PENSJOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	156.410
MS TR AGREE UN VAR DMPL DEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF	2.631
BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	548
HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND	452.724
GLOBAL BOND FUND	38.731
K INVESTMENTS SH LIMITED	6.185
UNIT NAT RELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864
DFI LP EQUITY (PASSIVE)	562

* ELENCO DELEGANTI *

THE BUNTING FAM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO	9.584
LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC	515
LOY PARTNERSHIP, LLC	1.173
CINDY SPRINGS, LLC	16.615
RAMI PARTNERS, LLC	4.572
FCM INTERNATIONAL, LLC	732
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	78.060
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.383
OPSEU PENSION PLAN TRUST FUND	13.007
THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY	11.833
NORTHERN TRUST INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	24.342
FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	3.579
STICHTING HEBNEKEN PENSIOENFONDS	16.434
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	116.448
MUNICIPAL EMPLOYERS' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	40.919
INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST	2.305
STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40.572
SSGA SPDR EIPS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343
UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICAL ETF	282
UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL ETF	532
UBS (IRL) ETF PLC	5.034
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	1.195
VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	45.162
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTIPLE COMM GLB PERSP PTF	361.494
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	15.871
ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	129.304
ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	26.099
ARKANSAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM	395.578
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF(DE)	94.647
BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND	1.936
CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900
SEQUOIA FOUNDATION	73
CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245
JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427
HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.053
FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND	201.912
UF 6 A ACT	40.000
SOFCAP ACTIONS MID CAP	446.450
ETOILE INDUSTRIE EUROPE	38.511
SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271
CARPINUS	60.000
CC&L GLOBAL EQUITY FUND	91.300
CC&L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000
CC&L Q CAN EQUITY 130/30 PLUS FUND	50
GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	865
BANQUE PICTET & CIE SA	5.165
VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND	2.073
UBS (US) GROUP TRUST	24.461
SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED	71.927
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	39.361
STATE OF WYOMING	20.867
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.036
KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	504
UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917
FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV QUEBEC FTQ	11.814
REASSURE LIMITED	104.168
HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	19.802
EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565
CFSL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10	10.759
MCKINLEY NON US DEVELOPED 130 30 GROWTH ONSHORE FUND LP C O MCKINLEY C.MGMT.LLC	40.680
SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST	620

* ELENCO DELEGANTI *

LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC	2.571
82A HOLDINGS, LLC	22.404
HAGFORS LIMITED	5.959
SAMFORD UNIVERSITY	737
IISBC INTERNATIONAL EQUITY POOLED FUND	80.970
THE TRUSTEES OF IBM PENSION PLAN	3.586
SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	12.421
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	81.740
TANGERINE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901
TANGERINE BALANCED PORTFOLIO	7.016
TANGERINE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177
TANGERINE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244
MERCER QIF OCF	64.497
STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	52.658
VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	6.441
VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	14.037
VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	1.111
VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	13.481
WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	234.984
ISHARES MSCI EUROZONE ETF	605.803
ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	98.398
ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.508
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	132.105
BRUNEI INVESTMENT AGENCY	10.208
THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN	7.863
VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	71.226
SPDR S+P WORLD EX AUSTRALIA FUND	928
DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL	41.371
DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG	2.001
BOK MCM DM PEQ	14.838
SUBSIDIZED SCHOOLS F FUND NORTHERN	4.039
NON US EQUITY MGRS PORT 4 LSV	94.000
LSV NONUS EQUITY LLCLC	82.800
NONUS EQ MANAGERS PORT 3ACADIANAM	7.001
PS FTSE RAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	502
AST WELL MGMT HEDGED EQUITY PD9Z	109.862
AST TRP DIVERS REAL GWTH PORT PDMO	1.731
GREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND	26.809
PFI INTL EQUITY INDEX FUND	31.209
PFI GLB MULJI STRATEGY WELLINGTON	27.845
CTI RE STANHEB GLOBAL EQUITY FD AB	5.430
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF	10.231
IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	372
DEP QF SSGA NONUS EQUITY III	1.605
DEP QF SSGA NONUS EQUITY R2	3.370
DEP QF SSGA NONUS EQUITY B1	1.194
DEP QF SSGA NONUS EQUITY B2	1.509
GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF	267.863
GS ACTIVEBETA EUROPE ETF	9.754
DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	2.545
DUKF DEC DELAWARE EQ Q	359.635
DAEC NQ SSGA TAX	592
PH SSGA INTL EQ TAX	1.628
PS6F STATE STREET INTL EQ	27.006
SR5F PARAMETRIC DELTA SHIFT	1.887
BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.890
BLL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	47.357
BLL AQUILA LIFE FTSE RAFI DEVELOPED	56.390
DEUTSCHE XTRKS MSCI EURO CCYHDG	37.443
MIRF ARROWSTREET FOREIGNL	6.950
USMIA GLOBAL EQUITY	1.334
SBSA GFPF BLACKROCK EQUITY	38.412
ROWF GT ALPHAEX TEXUSC	42.634

* ELENCO DELEGANTI *

FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291
DEUTSCHE XTRKS MSCI EAFE CCYHDG	144.619
PGTF DR NON US EQUITY GT	10.472
DBX FTSE DEV EX US COMP FACTOR	2.115
SAEF SCE PANAGORA QUAL	14.315
ANGC DEL MOD ALLOCATION	50.218
SPARTAN INTL INDEX	768.367
BELLSOUTH CORP REA VERA TRUST	7.561
DREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	705.391
MNVF SSGA INTL EQUITY	2.253
DRMA LTD	38.035
ESPRNG INV WORLD VALUE EQUITY FUND	4.639
BLACKROCK ACWI USIMI	119.964
MGGF LSV INTL LCV	33.300
URFF MCM MSCI WORLD FD	4.438
RWSF CIT EAFE	30.617
PGFF PG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748
PGVF SSGA	1.323
DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	197
BNY MELLON INTERNATIONAL FUND	1.012.543
BNYMTCHL FT EURO ALPHADDEX UCITS ETF	251.111
US BANK GUIDEMARK WORLD EX US FUND	68.956
US BANK TAX EXEMPT OMNI REP NONRECC	419
USBK REGIONAL TRANSPORTATION DSPP	818
USBK AHAI RHUMBLINE ADVISERS	254
USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425
USBK RBFF BLACKROCK INVT MGMT LLC	7.613
USBK PURFFUNDS DRONETECH ETF	80.921
DB2F LSV ASSET MGMT	17.700
LAWRENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC	8.067
DEFINED BENEFIT BENEFIT PLANGROUP TRUST	14.552
CYBF LSV ASSET MGMT	135.500
NEFF LSV ASSET MGMT	76.200
JDRF LSV NON US LONG	1.822
MIDDLETOWN WORKS HOURLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	43.366
CPA COP PSERS PSERS ACWI X US INDEX	2.221
IN8 COP TREAS PWP RHUMBLINE MSCI	39.666
LOUISIANA STATE ERS MSCI EXUS INDEX	114.566
NV PERS MELLON CAPITAL INDEX	2.614
NV RBIF ALLNCEBRNSTN INTL EQ	47.566
NCFE BR EAFE LC GROWTH	120.039
TEA BLACKROCK INC INTL	12.143
STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	9.594
AST GS MULTI ASSET PORT LIQ PDHB	13.872
POOL REL AND G MSCI EQ	19.984
BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	3.179
PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	256.991
BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	83.882
BLACKROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	5.339
DUKE ENERGY QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	22.187
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	32.200
STANLEY LSV STANLEY BLACK AND DECKER INC PENSION MASTER TRUST	27.970
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	8.540
BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	1.076
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	24.690
RUF - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	63.314
EUF - EQUITY ITALY	78.627
AMUNDI PATRIMOINE	62.639
ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	18.230
OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	99.394
MLC INVESTMENTS, MLC LIMITED	14.194
UBS ASSET MANAGEMENT (AUSTRALIA) LTD	14.271
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTY *

CARE SUPER.	216.500
BERESFORD FUNDS PLC	5.670
CBOSC ATF CW BK GRP SUP WGSS08	24.910
CBOSC-CDGS-WGSS07	4.468
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424
JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	20.653
SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	10.806
SIFFOREBANAMEXBASICA28ADECV	244.785
SIFFOREBANAMEXBASICA38ADECV	285.752
SIFFOREBANAMEXBASICA48ADECV	403.363
UNITED FOOD - COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200
URS FUND MGT (CID) AG CH0538 UBSCHF2 EGXS II	8.517
AGORA MASTER FUND LIMITED C/O PICTET ASSET MANAGEMENT SA	1.669.000
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840
IFMORGAN FUNDS	533.119
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427.774
WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	33.794
FIRST TRUST EUROZONE ALPHADEX ETF	50.053
PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	1.547
PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578
REGARD ACTIONS EURO	400.000
ALLIANZGI FONDS APNTSA	11.340
ALLIANZGI FONDS AFE	2.985
ALLIANZGI FONDS PFI	92.125
BAYVK A1 FONDS	417.000
UNIVERSAL-CAV	23.194
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	65.000
AMP CAP UNHEDGED GL SHS MULTI MAN FUND	8.459
FCP_CAGNI	7.500
CANDRIAM GF	7.059
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	221.433
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177
FE FINANCIAL CORPORATION LIMITED	42.964
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	175.000
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	27.000
KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	265.000
FCP LBPAM AVENTR EURO	5.391
FCP FEDERIS IRC ACTIONS	117.555
FCP LBPAM ACTIONS EURO LARGE CAP	113.094
FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	610.679
SCHRODER EUROPEAN FUND	3.689.810
T ROWE PRICE INTERNATIONAL VALUE EQUITY	1.311.970
MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	37.910
NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND	10.098
EXELON FITZPATRICK QUALIFIED FUND	285
I199SEIU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	4.500
LSV INTERNATIONAL VALUE EQUITY TRUST	333.400
I199SEIU NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYEES	7.900
CARNELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC	8.700
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC	17.194
RDM LIQUID LLC	3.800
LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, I.P	415.771
LEGAL & GENERAL MSCI EAFE SL FUND, LLC	16.050
LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, I.P	283.700
DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST	82.487
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	148.850
USAA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)	14.656
HALIFAX REGIONAL MUNICIPALITY MASTER TRUST	3.869
LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	1.175
LEGAL & GENERAL ICAV	8.680
BANCO NACIONAL DE PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDEICOMISO DE FONDO DE AHORRO DE PANAMA	3.880
BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474

* ELENCO DELEGANTI *

FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II- STRATEGIC ADVISERS INT F	159.766
GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULTI-MNGR GLOBAL EQ FUND	3.557
GOLDMAN SACHS TRUST-GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FUND	17.930
ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLANCEB DYN ASSET ALL PTF	5.271
AMERICAN BUREAU OF SHPPING	460
ANIMA FUNDS PLC	142.200
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY BAFE TRUST FUND	7.122
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	513.527
HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116
SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11.939
STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97.959
NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	526.185
RIFUMBLINE INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369
SPDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	814
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	151.590
COSMIC INVESTMENT FUND	257.329
PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND	16.756
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	1.025.256
ARROWSTREET (CANADA) INTL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927
RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS,LLC-RUSSELL GLOB EQ PLUS FUND	2.822
VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	10.057
WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO	342.737
WEIJINGTON HEDGED ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.P.	28.982
ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	20.033
ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	137
MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	133.129
WEIJINGTON TR CO NAT ASS MUTI COMM CONTRARIAN EQ PTF	122.957
THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND	175.397
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257.027
THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6.144
EAST RIDING PENSION FUND	562.211
THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	12.863
M+G INVESTMENT FUNDS (I)- M+G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8.596
VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	1.643
STATE STREET INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST	15.308
FIRST STATE SUPERANNUATION SCHEME	53.955
COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927
BMO MSCI BAFE INDEX ETF	24.044
WINDWISE MSCI BAFE INDEX NON-LENDING, FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216
JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAV	229
PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND	94.927
BRITISH COLUMBIA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	190.185
MARSH AND MCLENNAN MASTER RETIREMENT TRUST	89.100
SPRINT MASTER TRUST	14.000
SHIMODA HOLDINGS, LLC	2.272
THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST	708.400
EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST	25.400
STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS	12.249
HSBC GLOBAL EQUITY FUND	43.286
SVM FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59.610
MUSASHI SMART PREMIA FUND	49.374
THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	5.940
SIEFORE XXI BANORIE CONS, SOC ANON DE CAPITAL VARIABLE	807.087
NOVANT HEALTH INC	23.836
DESJARDINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MULTIF - CONTROLLED VOL ETF	1.996
WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.300
MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300
MD EQUITY FUND	17.400
MAN FUNDS VI PLC	32.588
INVESTRINGSFORENINGEN LAEGERNES INVEST,	658
THE EUROPEAN CENTRAL BANK	17.134
AXA ASSICURAZIONI SPA	12.000

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	20.411
OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SUB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718
NBIMC EAFE EQUITY INDEX FUND - CLASS N	9.664
SLGP ACTIONS ENVERGURE	23.000
AVIVA DIVERSIFIE	8.934
AVIVA EUROPE	30.227
AVIVA PATRIMOINE	58.025
FCP AVIVA PERFORMANCE	13.454
FCP AVIVA ACTIONS EURO	259.133
FCP AFER ACTIONS EURO	1.971.715
FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURO	443.139
FCP AVIVA INVESTORS VALORISATION	252.591
FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	32.960
FCP AVIVA INVESTORS CONVICTION	398.207
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	218.074
FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819
FCP AFER PATRIMOINE	16.392
FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	650.964
FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENTS	10.897
FCP AFER MARCHES EMERGENTS	35.906
SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA	55.020
RAYVK G2 FONDS	22.862
CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	12.400
AQR FUNDS - AQR INTERNATIONAL CORE EQUIT	90.065
VGX POOLFONDS PA1	14.278
SIEMENS-FONDS SIEMENS-RENTE	78.597
HC RENTE	3.765
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - FIDEURAM ITALIA	14.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	283.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	84.000
FIDEURAM INVESTIMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	7.000
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	219.104
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	16.600
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	138.335
ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	360.000
AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	415.224
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	137.844
EURO VALEUR M	875.629
GLOBAL ALLOCATION M	200.319
AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	6.429
THE HARTFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	8.120
ADVANCED SERIES TRUST AS T ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	60.852
GNPF COL EAFE GINNA Q	700
VIRTUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FUND	1.295
RWSF CIT ACWLEXUS	331.539
PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTD	19.980
PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN	853
OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	583
OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.149
CADENCE GLOBAL EQUITY FUND LP	1.037
THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW	3.745
AZL NPJ INTERNATIONAL VALUE FUND	401
BNYMTCL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	46.204
PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PRUDENTIAL BALANCED FUND	960
AXA MPS FINANCIAL DAC	150.000
THE AMERICAN UNIVERSITY IN CAIRO	6.186
CC COL EAFE Q UN 2	800
CC COL EAFE Q UN 1	600
NMPF COL EAFE NMP Q	1.800
POWERSHARES PUREBETA FISE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61
ROWF GT ACWLEX US	386.756

* ELENCO DELEGANTI *

FCBSEG	17.096
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO	7.127
TRIF LSV ASSET MGMT	46.800
RAYTRON MASTER PENSION TRUST	221.509
UNIS LLC AND LANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	4.742
3M ERIP RAI EAFE	8.942
ENSIGN PEAK EAFE LSV ASSET	371.580
ENSIGN PEAK CP LSV INTL LARGE	117.200
NV PERS SSGA EAFE INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	72.645
AST INTL VALUE LSV PD41	500.100
AST ADVANCED STRAT LSV PD15	251.400
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303
VIKING GLOBAL EQUITIES II LP	67.976
VIKING LONG MASTER FUND	1.498.855
VGO LIQUID PORTFOLIO SUB MASTER LP	520.011
CITITRUST LTD	13.290
INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241
NEWBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALE GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	18.108
OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	36.943
THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THE INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.867
ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	70.456
MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362
ID INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599
FIDELITY POC VALUE UNCONSTRAINED	312
MS HORIZONS MULTIACTIVOS GLOBAL	1.476
FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US IN	103.564
FID SAL STR TRU: FID SAINT VAL IND FUN	86.934
FIDELITY UCITS II ICAV	915
HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	402
HSBC MANAGED STABLE FUND	385
PICTET TR	3.455.322
AXA OPTIMAL INCOME	288.895
SAKKARAH 7	47.119
FCPE SERENIS ADAGIO	3.000
LV INVEST	3.900
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUNDS PLC	44.221
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	5.296
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	4.662
LUCRF PTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND	2.525
ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	16.931
ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST	39.300
ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	2.849.237
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LIMITED	40.409
CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN T	95.600
FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	67.665
ARTEMIS GLOBAL EQUITY INCOME FUND	130.000
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTEPID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK	111.268
SUN LIFE MULTI STRATEGY TARGET RETURN FI	1.948
FTW TRUST NO. 5 UAD 9/19/02	746
JSC SAVINGS TRUST	12.455
SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	78.126
NEW CHURCH INVESTMENT FUND	4.683
OMEGA FFIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY FLEX INTERN INDEX FUND	5.702
CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185
CENTURYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932
FREPORI MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	28.900
CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	5.697
THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND	11.459
MI CHELVERTON EUROFRAN SELECT FUND	3.533

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	279.468
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	7.137
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	110.000
THE TRUSTEES OF THE MOLSON COORS (UK) PENSION PLAN	27.240
USAA MSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BLEND INDEX ETF	62.884
AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/MTC COLLECTIVE TRUST	5.900
PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.180
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.248
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12.546
FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	198
TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VP	693
MASSMUTUAL SELECT T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	70.978
JPM/MELLON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620
SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY PTF	4.077
CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	854
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	2.084
GTAA PANTHER FUND LP	2.809
PIMCO RAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC	18.112
DELTASHARES S+P INTERNATIONAL MANAGED RISK ETF	5.321
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	203.147
WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	14.764
STATE STREET RAFFI DEVELOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	1.581
ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	1.629
ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	18.873
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX PTF	28.782
GAM FUNDS - GAM GLOBAL ROJECTIC EQUITY FUND	622.470
QSUPER	4.634
CONSULTING GROUP CAPITAL	8.628
LSV FUNDS PLC	74.500
ELEMENTS INTERNATIONAL	120.032
MUGC SCHRODER MULTI ASSET FUND	19.189
ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	56.802
PFM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - PFM MULTI-MANAGER INT EQ FD	3.568
BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST I - PANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	2.639
SPDR MSCI EAFE FOSSIL FUEL RESERVES FREE ETF	2.322
ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	210.623
MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700
PRO-GEN INVESTMENTS LLC	581
THE TRUSTEES OF CHEVRON UK PENSION PLAN	8.445
EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIO	15.887
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019	6.782
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MAGGIO 2020	4.518
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	3.472
EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI LUGLIO 2020	2.239
UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	47.500
MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD	1.400
MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP	21.699
GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND C/O GLG PARTNERS LP	4.105
MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP	14.149
ALPHANATICS MASTER FUND LTD CO PICTET ASSET MANAGEMENT SA	440.143
ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC	26.742
OC 538 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV	59.500
BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)	400.000
ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND	12.727
VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND	1.955.369
MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	20.434
OLD NORTH STATE HEDGED EQUITY MWT LLC	1
CATXBANK ASSET MANAGEMENTSGHC SA	13.100
AMUNDI INDEX MSCI EUROPE	89.448
AMUNDI INDEX MSCI EMU	159.984
AMUNDI INDEX MSCI WORLD	17.926
AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI	6.398

* ELENCO DELEGANTI *

AMUNDI INDRX EQUITY EUROPE LOW	9.938
AMUNDI INDRX EQUITY GLOBAL LOW	9.554
CPR INVEST-EUROPE SPECIAL	35.394
AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	12.498
AMUNDI FUNDS MULTI ASSET	32.547
AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK	9.355
AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK	110.789
CPR INVEST GLOBAL EQUITY ESG	6.700
CENTRAL BANK OF IRELAND	688
JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	68.557
ROPS EURO P	107.360
AMUNDI HORIZON	22.086
ROPS-SMART INDEX EURO	88.177
FDRN AMUNDI	56.613
TONI ACTIONS 100	65.392
LBPAM ACTIONS 80	42.687
LBPAM ACTIONS EUROPE MONDE	25.967
RENDEMENT DEVERSTIFF M	55.007
AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	310.362
AMUNDI RENDEMENT PLUS	63.336
AMUNDI ACTIONS EURO ISR	137.475
CPR EUROPE NOUVELLE	342.765
AMUNDI PATRIMOINE PFA	34.245
OSTRUM ACTIONS SMALL MID CAP EURO	291.900
SEYOND ACTIONS EUROPEENNES	51.884
DORVAL CONVICTIONS PEA	250.000
DORVAL CONVICTIONS	425.000
DORVAL MANAGEURS EUROPE	2.704.000
CPR EUROLAND PREMIUM	82.878
ATOUT EUROPE CORE PLUS (+)	40.105
LCL ACTIONS MONDE HORS EUROPE EURO	287.488
ATOUT EUROLAND CORE +	294.283
LCL ACTIONS EURO CORE+	157.893
LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION	20.428
ATOUT FRANCE CORE PLUS	194.302
LCL ACTIONS EUROPE CORE PLUS	12.927
PALATINE MEDITERRANEA	30.000
VENDOME SELECTION EUROPE	156.000
AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE	35.308
LCL ACTIONS EUROPE CORE + EURO	12.935
AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	8.213
DORVAL MANAGEURS EURO	272.064
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.607
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.651
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	2.275
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	2.466
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	404
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	234
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.011
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	613
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.059
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	1.028
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	630
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	384
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	817
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	4.989
UBS FUND MANAGEMENT(LUXEMBOURG) SA	6.739
UBS FUND MGT (CIE) AG CH0457/UBSCHIF2-EQ GLOB	1.845
ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC II - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY ENHANCED INDEX FUND	47.586
ABERDEEN INVESTMENT FUNDS UK ICVC R - ABERDEEN EUROPEAN EQUITY TRACKER FUND	879
ATLAS MASTER LTD	636
BLUE MOUNTAIN CREDIT ALTERNATIVES MASTER FUND LP CO M AND C CORP SERVICES LTD	66.521
BLUEMOUNTAIN GUADALUPE PEAK FUND L.P.CO CORPORATION SERVICE COMPANY	12.684

* ELENCO DELEGANTI *

BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD	1.676
BLUEMOUNTAIN SYSTEMATIC MASTER FUND LP MAPLES CORP SERVICES LTD	47.246
CPSIL - COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND	59.334
CPSIL ATF CMLA INTERNATIONAL SHARE FUND	3.005
HARBORWAL GLOBAL GROWTH LP TBCAM LLC	7.273
INVESCO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350
IRISH LIFE ASSURANCE.	158.214
IRISH LIFE ASSURANCE.	10.119
JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38
LATVIAS BANKA	2.996
MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES	4.028
MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	330.465
OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND.	540.900
OBERWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND..	924.200
SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	3.538
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	13.210
THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPP	107.992
KAPITALFORENINGEN FMD INVEST GLOBALE AKTIER II	11.802
KAPITALFORENINGEN FMD INVEST GLOBALE AKTIER III	12.706
MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	1.300
GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL EQUITY FUND	1.753
ROCKLER BROS RIMBLN ACWI EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	751
THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	76.932
BNYMICAL WINTON EUROPEAN EQU F D T	11.035
BNYMICAL WINTON GLOBAL EQUITY F D TR	1.827
FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	98.200
LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	13.129
INVESCO S AND P EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	7.831
USBK TR QKR GBL TAC ALL FUND	364
THE CONSOLIDATED EDISON PENSION PLAN MASTER TRUST	26.816
CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	45.981
IQ 500 INTERNATIONAL ETF	9.487
BTBL AC GLOBAL OMNIBUS	10.090
CERVURITE INTERNATIONAL LLC	12.411
FLORIDA LLC	15.760
THE CARL VICTOR PAGE MEMORIAL FNDN	2.013
MIRF ALLIANCE BERNSTEIN F	71.840
CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	5.013
WF MFS LTD EAFE GLOBAL	17.389
ALICNY BLACKROCK GBL EQUITY	843
RPL BERNSTEIN NON EQ	2.570
RWSF CIT ACWI	63.562
TEXAS UTILITIES QUAL NDT PARTNERSHIP	701
THE BANK OF NEW YORK MILLION EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	118.168
BNYM EB DYNAMIC GWTH MCM	14.900
CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	332
DIVERSIFIED TRUST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND	68.252
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	59.187
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	823.980
SIMENS FONDS INVEST GMBH	937
SIEMENS FONDS INVEST GMBH	13.930
GAMMA EMIRATES INVESTMENTS LLC	1.025
CRP DEP IP GLOBAL EX UK ENLIAN IND	9.762
NONUS EQUITY MGRSPORT 1 ACADIANAN	11.774
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	59.682
EMF NUMERIC EUROPE CORE	15.300
LOUISIANA SHERIFFS ARROWSTREET	1
SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.349
AIF 21104 LPI AKT EUROPA II	31.767
W COOK OBERWEIS	54.100

* ELENCO DELEGATI *

MI FONDS K11 SPK	100.880
ROWF GT ALPHA EXT UBS	63.679
DVHF PAM GLOB STK SELCTR	313
DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321
EPCF DRIFHAUS INTL SM CAP	90.011
SHELL PENSION TRUST	12.733
WF AND CO CASH PLN EVERGN INV I	73.462
MAN FUNDS PLC	1.800
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	22.072
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	541.470
MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	43.210
US BANKCHIPMAN FIRST FAMILY LPP	3.510
US BK DUNHAM INTERNATL STOCK FUND	7.050
USBK GERSTIN FISHER MUL FC I G E F	67.579
USBK FAGLE INTERNATIONAL STOCK FD	11.786
PLUMBERS AND PIPEFITTERS NATIONAL PENSION PLAN	51.900
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	50.910
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	434.400
CEP DEP IP EURO EX UK ENH IND FD	999
CPA COP PSERS OBERWEIS ASSET MGMT	208.280
UTC EDHEC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.799
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.545
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	16.605
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	343.284
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	46.573
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	89.100
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764
WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	266.700
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.025
IMASCO HOLDINGS GRP INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	4.970
CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	6.613
IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.324
CASSETTE DIVERSIFE	62.239
2) NUMERIC INVESTORS L.L.C	8.450
ETOILE ACTIONS INTERNATIONALES	141.167
AMUNDI FUNDS II-PIONEER	61.251
OFI FUND - EURO LARGE	1.857
UBS (CAY) GLOBAL GROWTH	1.339
ALLIANCEBERNSTEIN FUND	2.259
NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	5.200
AB SICAV I EUROZONE EQUITY	2.900.636
AB SICAV I EUROPEAN EQUITY	917.108
ACMBERNSTEIN	314.210
AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS	93.052
DPAM EQUITY L	110.000
FONDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL	116.620
ABERDEEN MONCEAU	1.954
FCP AFESK DIVERSIFE DURABLE	210.321
FCP LBPAM IRC ACTIONS EURO MIN VAR	187.625
FCP LBPAM ACTIONS EURO MIDCAP	64.405
ROBECO UMBRELLA FUND INV	160.801
AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	199.643
AVIVA INVESTORS FUND L.L.C	4.656
CC AND L US Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	112.200
CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.700
CC AND L Q 130/30 FUND II	200
CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	984
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

MUGC UGA MULTI ASSET FUND	13.801
SCHRODER GALA	46.478
SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND	22.140
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	1.677
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	47.206
FIDELITY SALEM STREET FID TOTAL INT IND F	37.570
VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521
SIX CIRCLES INTERNAT UNCONSTRAIN EQ FUND	40.443
FID SAL STR TR FID ZERO INTERN INDEX FUN	17.439
FIDELITY CONCORD STREET TRUST FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	1.996
SEI INSTIT INV TRUST WORLD EQUITY EX US FD WELLING	835.007
CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	17.501
ANIMA SGR SPA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA	153.000
ANIMA SGR- ANIMA ITALIA	26.325
FONDAZIONE ROMA SIF	1.479
JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	34.169
AMP INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	49.313
WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180
IPAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	1.221
WHOLESALE UNIT TRU MSCI GLOB IND SHAR FU	2.515
AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	3.843
CALCIUM QUANT	31.357
AXA AA DIVERSIFIE INDICIEL I	23.953
ROSENBERG EUROBLOC	153.000
STICHTING AHOLD DELHAIZE PENSIOEN	23.620
FCP VILJERS ACTIONS EUROPE SYST AGI	24.266
FCP SERFIS MEZZO 1171	3.900
PICTET-EUROLAND INDEX	22.822
FOREIGN STOCK INDEX MOTHER FUND	10.975
GIVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRUST OF GLOBAL MULTI STRATEGY	7.383
MOMENTUM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF	15.562
NFS LIMITED TRAFALGAR COURT ADMIRAL	257.778
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	7.442
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	30.043
TCORPIM INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEDGED) FUND	4.463
AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND	1.910
CIBC	
MENE SUPERANNUATION FUND	55.800
ANZ WHOLESALE INTERNATION SHARE NO. 3 FU	240.600
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536
EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395
EQ ADVISORS TRUST- AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972
EQ ADVISORS TRUST - ATM INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120
T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702
EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.816
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY EUROPEAN STOCK INDEX TRUST	21.384
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045828	109.928
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	117.505
NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	3.379
VANTAGETRUST III MASTER COLLECTIVE INVESTMENT FUNDS TRUST	23.155
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	12.773
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX EUROPE EX UK FUND	19.121
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD FUND	14.051
BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS	5.381
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	5.626
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	172.019
BLACKROCK MSCI RAFE EQUITY NY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	100.858
VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	158.743

* ELENCO DELEGANTI *

ACHMEA PENSIOEN- EN LEVENSVERZEKERINGEN	328.313
AXA BELGIUM S A	416
JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	182.249
JPMORGAN DIVERSIFIED FUND	1.660
BOMBARDIER TRUST U.S. MASTER TRUST	60.700
MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND	3.235
UNITED STATES STEEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST	429
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	17.109
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	45.168
BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUITY FUND	368.305
THE BOMBARDIER TRUST (UK)	290.730
PAVILION INTERNAT FOCUSED EQUITY POOL	4.600
CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND	300
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN	106.900
THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN	15.621
THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM	18.500
CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD	1.121
EXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND	4.945
THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	1.960
THE RONALD MCAULAY 2003 CAPITAL TRUST	11.269
OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED	12.793
THE OAK SENEFORD TRUST	18.246
THE MAGNA FOUNDATION	15.711
RONALD AND RITA MCAULAY FOUNDATION	2.891
THE KOWLOON MOTOR BUS COMPANY (1933) LIM	11.522
SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUND	372.274
AJ STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	38.784
AJ GLOBAL EQUITY FUND	64.775
AJ EUROPE EQUITY EX UK FUND	2.105.141
FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXIAM END	46.681
HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD	1.404
PUTM ACS EUROPEAN EX UK FUND	37.895
THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155
PUTM BOTHWELL EUROPE FUND	220.605
HSBC ETFS	13.926
ANIMA SGR- ANIMA GEO ITALIA	36.675
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDD	33.738
ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOOR DE DETAILHANDEL	64.707
DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	593
D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	14
CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	52.800
EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	154.388
NEW ENGLANDTEAMSTERS AND TRUCKING INDUSTRY PENSION PLAN	82.178
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	140.236
SANFORD C BERNSTEIN FUND INC- TAX MANAGED INTL. PTF	1.914.235
AB CANADA INTL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDGED) FUND	39.400
AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	268.720
LAZARD INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	101.547
WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	477.368
BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	3.511.500
AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	195.880
AB VARIABLE PROD SERIES FUND, INC. - AB INT VALUE PORTFOLIO	554.321
AB FUND N.V.	346.080
ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	29.750
BEAR CREEK INC.	9.646
BMO MSCI EAFE VALUE INDEX ETF	553
CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	444
FBG SELECT, LLC	8.067
MERCER FFTC NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33.800
FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAO ADM. ESPECIAL DE MACAU	8.801
FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.960
MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.681

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

* ELENCO DELEGANTI *

HEALTHONE	2.850
TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.588
TEFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TEFF MULTI-ASSET FUND	5.928
FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	778
COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31.990
SPDR MSCI WORLD STRATEGICFACTORS ETF	258
COUNTY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	6.625
AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240
ALLIANCEBERNSTEIN DELAWARE BUS TR-AB INT STRAT EQ HARV SER T	63.220
BLUE CROSS AND BLUE SHIELD OF KANSAS, INC	3.625
NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	931.359
FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II-FIDELITY INTB ENHANCED INDEX FD	81.532
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	21.516
SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	88.000
FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	29.200
WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST	205.600
WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	5.460
SS FTSE DEV COMPREHENSIVE FACTOR FND NON-LENDING COMMON TRU FD	9.189
ISHARES MSCI ITALY ETF	302.993
ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	5.457
SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO	796.055
IAM NATIONAL PENSION FUND	138.605
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND	29.108
MORGAN STANLEY VAR INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO	351
NAT WEST DEP SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE O LF PRUL EURO QIS FD	201.548
MAINSTAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	135.077
NATWEST TRU DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL GL EQ UN TR	255.027
ES ALLIANCE BERNSTEIN UK OEIC ALL BERN EUR (EX UK) EQ FS F	4.502
NATWEST TRU DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL MAN GRO UN TR	1.803.679
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	4.655
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	457.608
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSIONE FUND	73.115
THE AVI CHAI FOUNDATION	4.130
ALW 2010 FAMILY TRUST	8.512
RONALD L. AND JOYCE M. NELSON	13.680
S.ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST	925
S. ROBSON WALTON 2010 TRUST	344
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	56.000
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED	79.100
PUBLIC PENSION AGENCY	185.368
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY	15.204
PLURIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.855
SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN TAX-MNG GLB STYLE BL SER	77.710
SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER	31.660
801 INVESTMENTS LLC	3.369
SANFORD C BERN CO DELAW BUS TR BERN GLB STY BL SERIES	28.040
SANFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES	60.417
STICHTING BLUE SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.228
ARIA INVESTMENTS TRUST	82.523
AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY	12.781
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165
AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418
DRIEHAUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	291.159
MARY K. MCQUISTON MCCA W	5.410
RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN	103.033
HRW TRUST NO 4 UAD 01/1703	1.161
CSAA INSURANCE EXCHANGE	5.674
A.L.DUPONT TESTAMENTARY TRUST	9.942
POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI	19.000
CITY OF TALLAHASSEE	47.290
FUTURE FUND BOARD OF GUARDIANS FOR AND OBO FUTURE FUND	414.016
STICHTING PENSIOENFONDS APF	13.000
TAYSIDE PENSION FUND	316.420

* ELENCO DELEGANTI *

COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 3	633.990
COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	111.458
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD CLIMATE CHANGE EQ FACTORS INT FD	1.647
LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	23.377
LEGAL & GENERAL FUTURE WORLD ESG DEVELOPED INDEX FUND	198
UBS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331
JPMORGAN CHASE BANK - PB - UNITED STATES PARTNERSHIP	1.623
ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016	12.746
EPF - ABSOLUTE Q-MULTISTRATEGY	2.728
ISE - MULTIASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	12.880
AON HEWITT GLOBAL EQUITY FUND	35.800
CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545
ONTARIO POWER GENERATION INC.	4.104
IUOE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.490
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510
TD EUROPEAN INDEX FUND	5
TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263
ONTARIO POWER GENERATION INC.	36.638
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551
CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1
STICHTING PENSIOENFONDS PGR URS - MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE	205.896
STICHTING PENSIOENFONDS PGR URS - GLOBAL EQUAL WEIGHTED EQUITY	67.665
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS	665.000
ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000
BANCOPOSTA AZIONARIO EURO	100.964
PEOPLE'S BANK OF CHINA	210.967
MGI FUNDS PLC	50.564
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	450.513
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	7.937
MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.819
<hr/>	
Numero di deleghe rappresentate dal badge:	1.263
	197.281.690
4 Delegante di SILVANO SIMONE	Tessera n° 6291
FONDAZIONE FINANZA ETICA	Azioni
	3
	<hr/>
	3

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO



Allegato ^R
al n. 3067 Rep.
al n. 17368 Proc.

STATUTO SOCIALE

**APPROVATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL 16 MAGGIO 2019**

**F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO**

STATUTO

TITOLO I COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ

Art. 1

- 1.1. La Società regolata dal presente Statuto è denominata "Leonardo – Società per azioni" o, in breve, "Leonardo S.p.a."
- 1.2. La denominazione della Società può essere scritta con qualsiasi carattere grafico, in maiuscolo e/o in minuscolo.

Art. 2

- 2.1. La società ha sede legale in Roma e sede secondaria in Genova.
- 2.2. La Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha facoltà di istituire, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, uffici di rappresentanza, filiali, agenzie e succursali, nonché di sopprimerli.

Art. 3

- 3.1. La durata della società è stabilita al 31 dicembre 2090 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

TITOLO II OGGETTO DELLA SOCIETÀ

Art. 4

- 4.1. La Società ha per oggetto l'esercizio diretto o indiretto, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni in società ed imprese, di attività manifatturiere, sistemistiche, impiantistiche, di ricerca e di addestramento in settori a tecnologia avanzata con particolare riferimento ai comparti elettronico, informatico, aerospaziale, trasporti, energia, elettromeccanico e meccanico in genere e la prestazione di servizi connessi con le predette attività; lo svolgimento e la cura del coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi finanziari e di gestione; l'acquisto, la vendita, la gestione e il collocamento di titoli pubblici e privati, azioni, obbligazioni e quote sociali, titoli di credito e valori mobiliari in genere, nel rispetto delle esclusive previste dalle norme di legge; l'intermediazione anche nel settore "valutario" con particolare riferimento alle operazioni pertinenti con l'assicurazione ed i finanziamenti dei crediti all'esportazione ed ogni altra operazione consentita o delegata da norme speciali diretta a facilitare lo smobilizzo, la gestione, l'amministrazione e l'incasso di crediti derivanti dall'esercizio da parte di terzi di attività commerciali, industriali o forniture di beni e/o servizi, nonché l'acquisto e la cessione sia "pro-soluto" che "pro-solvendo", in qualsiasi forma e condizione, di tali crediti.
La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo

esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, ivi comprese la fornitura di impianti e la realizzazione di fabbricati ed altre opere edili nonché operazioni finanziarie e bancarie attive e passive e quindi qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico.

La società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, e in particolare fidejussioni.

TITOLO III CAPITALE - AZIONI – OBBLIGAZIONI - RECESSO

Art. 5

- 5.1. Il capitale sociale è di euro 2.543.861.738,00 (duemiliardi-cinquecentoquarantatremilionioctocentosessantunomilasettecento-trentotto) rappresentato da n. 578.150.395 (cinquecento-settantottomilionicentocinquantamilatrecentonovantacinque) azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 (quattro e quaranta-centesimi) ciascuna.
- 5.1bis Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474 e s.m.i., nessuno, fatto salvo lo Stato, gli enti pubblici o soggetti da questi controllati e quanto altro previsto dalla legge, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto.
- Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società, a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante, ai soggetti collegati, nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.
- Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote anche di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art.122 del predetto decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione anche a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.

Il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.

Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

- 5.1ter Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e delle relative disposizioni attuative, chiunque - ad esclusione dello Stato Italiano, di enti pubblici italiani o soggetti da questi controllati - venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni o una partecipazione che determini il superamento delle soglie del 3%, 5%, 10%, 15%, 20% e 25% è tenuto a notificare l'acquisizione effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero alla diversa Amministrazione dello Stato competente in base alla normativa pro tempore vigente nei termini e con le modalità stabilite dal D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56. Quanto sopra al fine di consentire l'esercizio dei poteri speciali previsti dalla suddetta normativa, in caso di minaccia di grave pregiudizio per gli interessi essenziali della difesa e della sicurezza nazionale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ovvero alla diversa Amministrazione dello Stato competente in base alla normativa pro tempore vigente.

Art. 6

- 6.1. Le azioni sono nominative e ogni azione dà diritto a un voto.
6.2. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo e al presente statuto.

Art. 7

- 7.1. Le azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 8

- 8.1. L'assemblea potrà deliberare aumenti di capitale fissandone termini, condizioni e modalità.
8.2. L'assemblea potrà inoltre deliberare l'esclusione del diritto di opzione nei limiti e con le modalità previste dall'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, c.c.

- 8.3. L'assemblea potrà altresì deliberare l'assegnazione di azioni o altri strumenti finanziari ai sensi e nei limiti di cui all'art. 2349 c.c.

Art. 9

- 9.1. I versamenti sulle azioni sono richiesti dal consiglio di amministrazione in una o più volte.
- 9.2. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti, decorre l'interesse nella misura uguale al tasso ufficiale di sconto della Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2344 del codice civile.

Art. 10

- 10.1. L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.
- 10.2. La società può inoltre emettere qualsiasi altro strumento finanziario, a norma e con le modalità di legge.

Art. 11

- 11.1. Non è consentito il recesso in caso di deliberazioni concernenti la proroga del termine di durata della Società o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO IV ASSEMBLEA

Art. 12

- 12.1. Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia.
- 12.2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, che deve avvenire entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale atteso che la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, nonché in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.
- 12.3. Salvo quanto previsto dall'art. 24.1 l'Assemblea delibera su tutti gli argomenti che la legge riserva alla sua competenza.

Art. 13

- 13.1. Per l'intervento nelle assemblee è richiesta la relativa comunicazione in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, rilasciata da un intermediario finanziario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 14

- 14.1. Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire all'assemblea possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta o conferita in via elettronica ai sensi della normativa vigente.
La delega di voto può essere notificata alla Società in via elettronica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata o mediante l'invio della delega nell'apposita sezione del sito internet della Società, secondo le

modalità di volta in volta indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

- 14.2. Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle singole deleghe, ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.
- 14.3. La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

Art. 15

- 15.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, o da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.
- 15.2. Il presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio.

Art. 16

- 16.1. L'assemblea ordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione quando è rappresentata almeno la parte di capitale richiesta dalle disposizioni di legge.
- 16.2. L'assemblea ordinaria sia in prima che in seconda convocazione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 16.5 che segue, delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
- 16.3. L'assemblea straordinaria è validamente costituita quando è rappresentata, (i) in prima convocazione più della metà del capitale sociale; (ii) in seconda convocazione più di un terzo del capitale sociale; e (iii) in terza convocazione più di un quinto del capitale sociale.
- 16.4. L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in assemblea.
- 16.5. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria aventi ad oggetto le materie di cui all'articolo 22.3 sono adottate con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in assemblea.
- 16.6. L'assemblea ordinaria delibera, oltre che sugli oggetti ad essa attribuiti dalla legge, anche sulle autorizzazioni per il compimento di atti degli amministratori in materia di operazioni con parti correlate di cui all'art. 2391bis del codice civile.
- 16.7. Le deliberazioni dell'Assemblea soggette all'esercizio dei poteri speciali nei settori della difesa e della sicurezza nazionale di cui al D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e alle relative disposizioni attuative saranno adottate ed eseguite nel rispetto di quanto previsto dalle medesime disposizioni.

Art. 17

- 17.1. Le votazioni nelle assemblee tanto ordinaria quanto straordinaria avverranno di norma per alzata di mano. Le elezioni alle cariche sociali potranno avvenire anche per acclamazione.

- 17.2. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 17.3. I verbali delle assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario.
- 17.4. I verbali delle assemblee straordinarie devono essere redatti da notaio.
- 17.5. Le copie del verbale, autenticate dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario, fanno piena prova anche di fronte ai terzi.

TITOLO V CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 18

- 18.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a otto e non superiore a dodici. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla elezione del consiglio, ne determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.
- 18.2. Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del C.C.
- 18.3. Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo. Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e pubblicata dalla società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e pubblicate dalla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la misura minore che fosse prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono depositare presso la sede sociale, nel termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione comprovante la titolarità del numero delle azioni rappresentate. Almeno due Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza così come stabiliti per i sindaci a norma di legge. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati che sono in possesso dei citati

requisiti di indipendenza. Tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire nella composizione del consiglio di amministrazione la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).

Unitamente a ciascuna lista ed entro il termine previsto per il deposito delle liste stesse, dovranno depositarsi altresì le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, incluso il possesso dei requisiti di indipendenza come richiesti dal presente statuto.

Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;
 - b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste (le "Liste di Minoranza"); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
- b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procede a: i) trarre dalla Lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale Lista, ii) trarre gli altri amministratori

dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), per il numero di posizioni pari ad un terzo del totale, previsto per tali liste, iii) trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la "Prima lista di Minoranza") in relazione alla capienza di tale Lista; in caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero dei voti e della capienza delle Liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle Liste presentate, sia di Maggioranza che di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti in assemblea con delibera assunta ai sensi del successivo art. 18.4

- c) qualora, a seguito dell'applicazione delle procedure di cui sopra, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati). Se in tale lista non risultano altri candidati, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto al successivo art. 18.4. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;
- c-bis) qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi), viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 18.4. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

- 18.4 Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra descritti, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del C.C. Per la sostituzione degli amministratori cessati, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge nominando i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, qualora residuino in tale lista candidati non eletti in precedenza. Il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando i sostituti, in base ai medesimi criteri di cui al periodo precedente ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto, nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione.
- 18.5 Ogni qualvolta un terzo dei componenti il consiglio di amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende decaduto l'intero consiglio, e dovrà essere convocata l'assemblea per la nomina dei nuovi amministratori con la procedura di cui al presente art. 18.
- 18.6 L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma dell'art. 18, provvedendo alle relative nomine secondo quanto disposto dal presente art. 18. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Art. 19

- 19.1. Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente; può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.
- 19.2. Il consiglio nomina un segretario, anche estraneo alla società.

Art. 20

- 20.1. Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che il presidente, o chi lo sostituisce ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale.
- 20.2. Di regola la convocazione è fatta almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve.
- 20.3. E' ammessa la possibilità che le riunioni di Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare documenti in tempo reale. Verificatisi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione e dove pure

trovasi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 21

- 21.1. Le riunioni di consiglio sono presiedute dal presidente e, in sua assenza, dal vice presidente. In mancanza anche di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere più anziano di età, avente diritto di voto.

Art. 22

- 22.1. Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.
- 22.2. Salvo quanto disposto dall'art. 22.3 che segue le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
- 22.3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma del presente articolo, le deliberazioni concernenti gli argomenti strategici di seguito elencati sono validamente assunte con il voto favorevole dei sette/decimi degli amministratori in carica, restando inteso che qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale l'arrotondamento avverrà al numero intero inferiore:
- (i) proposta di liquidazione volontaria della Società;
 - (ii) approvazione di progetti di fusione ovvero di scissione della Società;
 - (iii) proposta di modifica di qualsiasi clausola dello statuto o di adozione di un nuovo statuto;
 - (iv) cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di quei rami di essa che ineriscano ad attività relative alla difesa;
 - (v) cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi, know-how, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno comunque inerenti ad attività relative alla difesa;
 - (vi) trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di ricerca e sviluppo inerente ad attività relative alla difesa;
 - (vii) cessione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 c.c.) che svolgano attività inerenti alla difesa;
 - (viii) comunicato dell'emittente relativo ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 39 della Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999;
 - (ix) voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 c.c.) che svolgano attività inerenti alla difesa per le materie di cui al presente articolo.

Le attribuzioni del consiglio di amministrazione inerenti alle materie sopra elencate non sono delegabili ai sensi dell'art. 25 dello Statuto né ai sensi dell'art. 2381 c.c..

- 22.4 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione soggette all'esercizio dei poteri speciali nei settori della difesa e della sicurezza nazionale di cui al D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e alle relative disposizioni attuative saranno adottate ed eseguite nel rispetto di quanto previsto dalle medesime disposizioni.

Art. 23

- 23.1. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.
- 23.2. Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente, o da chi ne fa le veci, e controfirmate dal segretario.

Art. 24

- 24.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea degli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione è altresì attribuita la competenza a deliberare circa:

- a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
- d) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate di cui all'art. 2391bis del codice civile. Le procedure possono prevedere (i) l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nonostante l'avviso contrario o l'avviso con rilievi del Comitato per le operazioni con parti correlate, purché il compimento di esse sia autorizzato dall'assemblea; (ii) l'inapplicabilità delle medesime procedure con riguardo alle operazioni urgenti nel caso che le stesse non rientrino nella competenza dell'assemblea o non debbano essere da questa autorizzate.

- 24.2. Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale - sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale o per le loro specifiche caratteristiche, effettuate dalla società e dalle società

controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.

La comunicazione può essere effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero per iscritto.

La comunicazione sarà effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale.

Art. 25

- 25.1. Fermo restando quanto stabilito all'art. 22.3 del presente statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del c.c., proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto dal presidente e da non più di altri quattro amministratori, determinando i limiti della delega. Le riunioni del comitato esecutivo possono essere tenute anche per teleconferenza o videoconferenza secondo le modalità previste dall'art. 20.3.
- 25.2. Fermo restando quanto stabilito all'art. 22.3 del presente statuto, il consiglio può, sempre nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare un amministratore delegato.
- 25.3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, determinandone le mansioni e i compensi.
- 25.4. Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.
Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Prima di tale scadenza il Consiglio di Amministrazione può revocarlo per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale.
- 25.5. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:
- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE, che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
 - b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate nella lettera a), ovvero
 - c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili, ovvero
 - d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo
- e deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.
La perdita dei requisiti o il mutamento della posizione organizzativa comportano la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni, rispettivamente, dalla relativa conoscenza o dal verificarsi del mutamento.

Art. 26

- 26.1. La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al presidente, od a chi ne fa le veci ai sensi dell'art. 19 del presente statuto.
- 26.2. La suddetta rappresentanza, nonché la firma sociale, spettano altresì nei limiti dei poteri conferiti, anche all'amministratore delegato, ove sia stato nominato, ed alle persone debitamente autorizzate dal consiglio di amministrazione con deliberazioni pubblicate a norma di legge nei limiti delle deliberazioni stesse.

Art. 27

- 27.1. Ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso da determinarsi dall'assemblea ordinaria degli azionisti. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.

TITOLO VI COLLEGIO SINDACALE

Art. 28

- 28.1 L'assemblea elegge il Collegio Sindacale costituito da cinque sindaci effettivi e ne determina il compenso.
L'assemblea elegge altresì i due Sindaci supplenti.
Almeno due dei Sindaci effettivi ed almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; i Sindaci che non sono in possesso di tale requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
 - b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società, ovvero
 - c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società, intendendosi per materie e settori strettamente attinenti quelli comunque funzionali all'esercizio delle attività elencate al precedente articolo 4.
- 28.2 I Sindaci uscenti sono rieleggibili.
- 28.3 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di cui in appresso, al fine di assicurare l'elezione di due membri effettivi e di uno supplente da parte della minoranza. Ciascuna lista, nella quale i candidati sono elencati mediante un numero progressivo, è ripartita in due sottoelenchi: uno per i candidati

alla carica di Sindaco effettivo, l'altro per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Almeno il primo dei candidati di ciascun sottoelenco deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che, considerando entrambi i sottoelenchi, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nel sottoelenco dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire nella composizione del Collegio Sindacale la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi). Qualora il sottoelenco dei Sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di almeno l'uno per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero della misura minore che fosse prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dal socio o dai soci che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione e pubblicate almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista ed entro il termine previsto per il deposito delle liste stesse, dovranno essere altresì depositate, a cura dei presentatori, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità personale, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Ferme restando le situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dalla legge non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in cinque emittenti ovvero ricoprono altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa medesima.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni che danno diritto alla presentazione delle liste, i soci dovranno depositare presso la sede sociale, nel termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, copia della certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate.

Alla nomina dei membri del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) tre Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente sono tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
- b) due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente sono tratti dalle liste di minoranza; a tale fine i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno e per due secondo il numero progressivo col quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa.

I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle liste rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste sono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco effettivo.

In caso di parità di voto e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che otterrà la maggioranza dei voti.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza. In caso di cessazione subentra il Sindaco più anziano d'età tra quelli eletti dalla minoranza, fino alla prossima Assemblea che deve provvedere alla nomina del Presidente tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi), viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dai sottoelenchi dei Sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nello stesso sottoelenco dei Sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nel sottoelenco dei Sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, ove ciò non consenta l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto, è sostituito da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 28.3bis.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza stessa mentre, in caso di sostituzione di quello eletto dalla minoranza, subentra il Sindaco

- supplente eletto dalla minoranza stessa, in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto. Se la sostituzione non consente il rispetto di tale principio, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detto principio. La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio, ai sensi dell'art. 2401 del C.C., sarà effettuata dall'Assemblea con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge, nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista del Sindaco venuto a mancare ed in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto.
- 28.3bis Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti ovvero l'integrazione del Collegio Sindacale non possano essere effettuate secondo quanto previsto nel presente articolo, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze ed in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto.
- 28.4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare documenti in tempo reale. Verificatisi questi requisiti il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi presiede la riunione.

TITOLO VII BILANCI E UTILI

Art. 29

- 29.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
- 29.2. Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.
- 29.3. Il consiglio di amministrazione potrà, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Art. 30

- 30.1. L'utile netto di bilancio, per la parte non destinata a riserva nel bilancio di esercizio e che è disponibile per la distribuzione, è ripartito come segue:
- a) 5% (cinque per cento) alla riserva ordinaria fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; oppure, se la riserva è discesa al disotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;
 - b) il residuo - salvo quanto previsto al primo comma del presente articolo e salva all'Assemblea la facoltà di deliberare la costituzione di riserve e accantonamenti speciali od il riporto degli utili a nuovo - sarà ripartito fra tutte le azioni.

Art. 31

- 31.1. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili, saranno prescritti a favore della società, con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII
SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Art. 32

- 32.1. In caso di scioglimento della società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più Liquidatori fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 33

- 33.1. Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

16 maggio 2019

Leonardo
S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

ESITO VOTAZIONE

Allegato ^S.....
al n. 30677 Rep.
al n. 17368 Racc.

Oggetto : Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 1.273 azionisti,
portatori di n° 372.023.470 azioni ordinarie, tutte ammesse al voto,
pari al 64,347179% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%	su Azioni Ordinarie
Favorevoli	366.770.101		98,587893
Contrari	986.918		0,265284
SubTotale	<u>367.757.019</u>		98,853177
Astenuti	1.755.451		0,471866
Non Votanti	2.511.000		0,674957
SubTotale	<u>4.266.451</u>		1,146823
Totale	<u>372.023.470</u>		100,000000

N° azioni necessarie per l'approvazione: **279.017.603** pari al 75,000000% delle azioni rappresentate.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

www.ck12.org

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 15 maggio 2019 3^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6165	AMRUZZI CARIELA	500		500
7657	BOSICA MASSIMO		996.418	996.418
AAD	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			
Totale voti				985.918
Percentuale votanti %				0,265284
Percentuale Capitale %				0,170703

Azionisti:
Azionisti in proprio:

2 Teste:
1 Azionisti in delega

2
1

Pagina 1

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

**Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio IO	Delega	Totale
6193	CECCARELLI CLAUDIO			10
7637	ROSICA MASSIMO			10
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY			
**D	SWISS NATIONAL BANK			
**D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI DICEMBRE 2019	123.000	123.000	123.000
*D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MAGGIO 2020	1.615.430	1.615.430	1.615.430
*D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI MARZO 2020	5.782	5.782	6.782
*D	EPSILON SGR - EPSILON MULTIASSET 3 ANNI LUGLIO 2020	4.518	4.518	4.518
*D		3.472	3.472	3.472
*D		2.239	2.239	2.239
Totale voti		1.755.451		
Percentuale votanti %		0,471865		
Percentuale Capitale %		0,303632		

Stampato il 15/05/2019 alle 15:50:14

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 15 maggio 2019 3^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELL'VOTAZIONE
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
6173	ROSAFITA SIMON	2		2
6296	PEZZELLA GIULIO	138		138
6898	CAFFISO SEBASTIANO	2		2
7337	MOSICA MASSIMO			
**D	RAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	265,000		265,000
**D	RAIROS INTERNATIONAL SICAV - RIGORGEMENTO	175,000		175,000
**D	RAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	27,000		27,000
**D	BANCOPOSTA AZIONARIO EURO	100,964		100,964
**D	INVERFOND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	21,000		21,000
**D	FIDURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONCITALIA EQUITY ITALY	484,000		484,000
**D	AMUNDI S.F. - EURO MARKET PLUS	415,224		415,224
**D	FIDURAM INVESTMENTI SGR - FIDURAM ITALIA	6,429		6,429
**D	FIDURAM INVESTMENTI SGR - PIANO AZIONI ITALIA	14,000		14,000
**D	FIDURAM INVESTMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 59	283,000		283,000
**D	FIDURAM INVESTMENTI SGR - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	84,000		84,000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	7,000		7,000
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	137,844		137,844
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	219,104		219,104
**D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 43	16,500		16,500
**D	ISE - MULTIFASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 04/2016	138,335		138,335
**D	ISE - ABSOLUTE O-MULTISTRATEGY	12,746		12,746
**D	EUR - EQUITY SMALL MID CAP EUROPE	2,728		2,728
**D	ISE - MULTIFASSET ABSOLUTE 3 ANNI - 07/2016	24,690		24,690
**D	EUR - EQUITY ITALY	12,980		12,980
**D	EUR - EQUITY ITALY	63,314		63,314
Totale voti		2.511,000		2.511,000
Percentuale votanti %		0,674957		0,674957
Percentuale Capitale %		0,434316		0,434316

Azionisti:
Azionisti in proprio:

24 Teste:
3 Azionisti in delega:

4
21

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOIAZIONE

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprizio	Delega	Totale
6405	THIERY VALTER	10		10
6432	MENISCALCO ANGELO	11.800		11.800
6565	DI STEFANO STEFANO			
DE*	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE			
7699	ACIRILIC TOMMASO MARCO LORENZO			
7369	RAPPRESENTANZE DESIGNATO EX ART. 135 ENDECIES T.U.P. NELLA PERSONA DI ENRICO MONTELLI-	52.001	174.626,554	174.626,554
DE*	GENERALI ITALIA SPA			
7637	ROSSICA MASSIMO		50.763	50.763
**D	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA		360.000	360.000
**D	AVIVA INVESTORS INVESTMENT SOLUTIONS		93.052	93.052
**C	FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS	1.009.019		1.009.019
**D	JPMORGAN FUNDS	533.119		533.119
**J	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	9.427,774		9.427,774
**D	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	840		840
**D	MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS	10.423		10.423
**D	ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	21.975		21.975
**D	JPMORGAN FUNDS (IRELAND) ICAY	229		229
**D	BLACKROCK INDEX SELECTION FUND	297.821		297.821
**D	UNION INVESTMENT PRIVATEFUNDS GMBH	47.500		47.500
**D	DRAM EQUITY I	110.000		110.000
**D	FONDATION DE PREVOYANCE EN FAVEUR DU PERS. DE DUPONT DE NEMOURS INTERNATIONAL SARL	116.620		116.620
**D	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	37.910		37.910
**D	FCF LBPAM AVENIR EURO	5.391		5.391
**D	ABERDEEN MONCERU	1.954		1.954
**D	FCF LBPAM ACTIONS EURC LARGE CAP	113.094		113.094
**D	AVIVA PATRIMCINE	58.025		58.025
**D	AVIVA DIVERSIFIE	8.934		8.934
**D	AVIVA EUROPE	30.227		30.227
**C	FCP AVIVA INVESTORS SELECTION	32.960		32.960
**B	FCP AVIVA INVESTORS CONVICTIC	398.207		398.207
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALCRISATION	252.591		252.591
**J	FCP APER ACTIONS EURO	1.971.715		1.971.715
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS EUROPE	75.819		75.819
**D	FCP AVIVA INVESTORS VALEURS	218.074		218.074
**D	FCP AVIVA REBOND	5.725		5.725
**D	FCP AVIVA PERFORMANCE	13.454		13.454
**D	FCP AVIVA ACTIONS EURO	259.133		259.133
**D	FCP AVIVA INVESTORS RESERVE EUROPE	650.964		650.964
**D	FCP AVIVA FLEXIBLE EMERGENS	10.897		10.897
**D	FCP APER PATRIMOLINE	16.392		16.392
**D	FCP AVIVA INVESTORS ACTIONS EURC	443.139		443.139
**D	FCP APER DIVERSIFIS DURABLE	210.321		210.321
**D	FCP APER MARCHES EMERGENS	35.906		35.906

Azionisti:

1.240

Teste:

6

Azionisti in proprio:

3

Azionisti in delega:

1.237

Pagina 4

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
 FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
*** Fidejussio	117.555	117.555	235.110
*** FCF FEDERIS TRG ACTIONS	187.625	187.625	375.250
*** FCF JAPAN TRG ACTIONS EURO MIN VAR	64.405	64.405	128.810
*** FCF JAPAN ACTIONS EURO MIDCAP	115.000	115.000	230.000
*** FCF BRONDMANT Avenir	47.931	47.931	95.862
*** DIVERSIF THE CMI GLOBAL NETWORK FUND	31.586	31.586	63.172
*** SINGAPORE SHELL BENEFICIARIES	160.801	160.801	321.602
*** SUPER FUNDS MANGS CORP SOUTH AUSTRALIA	257.090	257.090	514.180
*** AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	106.134	106.134	212.268
*** AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	199.643	199.643	399.286
*** AVIVA INVESTORS FUND IIC	4.656	4.656	9.312
*** SUN LIFE BETTI STRATEGY TARGET RETURN FC	1.948	1.948	3.896
*** NIBTC ETF EQUITY INDEX FUND - CLASS N	9.654	9.654	19.308
*** CC AND L TS Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	112.200	112.200	224.400
*** CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	37.700	37.700	75.400
*** CC AND L Q 130/30 FUND II	200	200	400
*** CC AND L Q US EQUITY EXTENSION FUND	984	984	1.968
*** CCELL Q CAN EQUITY 130/30 PLES FUND	50	50	100
*** CCELL ALL STRATEGIES FUND	25.000	25.000	50.000
*** CCELL Q MARKET NEUTRAL FUND	34.100	34.100	68.200
*** SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND	137.608	137.608	275.216
*** THE MASTER CRUST BANK OF JAPAN LTD	13.000	13.000	26.000
*** SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST WORLD EQUITY EX-US FUND	624.830	624.830	1.249.660
*** JAPAN TRUST SERVICES BANK LTD	307.606	307.606	615.212
*** THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	342	342	684
*** WELINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS	33.794	33.794	67.588
*** ING DIRECT	32.850	32.850	65.700
*** MORG DGA MULTI ASSET FUND	13.801	13.801	27.602
*** MORG SCHRODER MULTI ASSET FUND	13.801	13.801	27.602
*** FIDELITY FOC VALUE ENDOVERSEMENTED	19.139	19.139	38.278
*** MS HORIZONS MULTIFACTORS GLOBAL	312	312	624
*** SCRODER GAIN	1.476	1.476	2.952
*** SEI INSTITUTIONAL INVESTMENTS TRUST - SCREENED WORLD EQUITY EX-US FUND	46.478	46.478	92.956
*** THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	22.140	22.140	44.280
*** FIDELITY FOC VALUE ENDOVERSEMENTED	1.877	1.877	3.754
*** FIDELITY FOC VALUE ENDOVERSEMENTED	54.927	54.927	109.854
*** FIRST TRUST EUROPE OPPORTUNITIES FUND	345.443	345.443	690.886
*** FIRST TRUST EUROPE ALPHADIX FUND	291.032	291.032	582.064
*** FIRST TRUST DEVELOPED MARKETS EX-US ALPH	103.564	103.564	207.128
*** FIDELITY SAL ST FIDELITY GLOBAL EX US TM	201.545	201.545	403.090
*** VANGUARD FUNDS PLC	47.206	47.206	94.412
*** SCHWAB FOUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX FUND	10.324	10.324	20.648
*** SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST MULTI-AS	471.198	471.198	942.396
*** VANGUARD INVESTMENT STRIPS, PLC	37.570	37.570	75.140
*** FIDELITY SATM STR T FID TOTAL INT IND F			

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 5

Azionisti: 1.240 Tesi: 6
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVORAVOLI

Base	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FID SRL STR TRU: FID SAT INT VAL IND FUN	86.934	86.934	86.934
**E	FIDELITY UCITS II -CAV	915	915	915
**E	VARIABLE INSURANCE PRODUCTS	1.521	1.521	1.521
**D	SIX CIRCLES INTERNAT UNCONSTRAIN EQ FUND	40.443	40.443	40.443
**D	FID SAL STR TR FID ZERO INTERN INDEX FDN	17.439	17.439	17.439
**D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL INDEX FUND	1.296	1.296	1.296
**D	SRI INSTIT INV CRUST WORLD EQUITY EX US FD WELLING	835.007	835.007	835.007
**D	ADVISCR MANAGED TRUST - TACTICAL OFFENSI	7.168	7.168	7.168
**D	FIRST TRUST BURZONNE ALPHADEX ETF	50.053	50.053	50.053
**D	CORNERSTONE ADVIS GLOBAL PUBLIC EQUITY F	17.501	17.501	17.501
**D	GLOBAL X SCIENTIFIC BETA EUROPE ETF	865	865	865
**D	PANAGORA RISK PARITY M.A.C.FD	578	578	578
**D	ANIMA SGR- ANIMA SEO ITALIA	36.675	36.675	36.675
**D	ANIMA SGR SPA ANIMA ALTO POTENZIALE EUROPA	153.000	153.000	153.000
**D	ANIMA SGR- ANIMA ITALIA	26.325	26.325	26.325
**D	BAYVK A1 FONDS	417.000	417.000	417.000
**D	BAYVK G2 FONDS	22.862	22.862	22.862
**D	UNIVERSAL-CAV	22.194	22.194	22.194
**E	ALLIANZGI FONDS APNIESA	11.340	11.340	11.340
**E	BAYVK A4 FONDS	75.419	75.419	75.419
**E	ALLIANZGI FONDS PFI	92.125	92.125	92.125
**E	ALLIANZGI FONDS AFE	2.985	2.985	2.985
**D	AXA ASSICURAZIONI SPA	12.000	12.000	12.000
**D	PICNET TR	3.455.322	3.455.322	3.455.322
**D	FONDAZIONE ROMA SIF	1.479	1.479	1.479
**D	JANUS HENDERSON INSTITUTIONAL EUROPEAN INDEX OPPORTUNITIES FUND	54.169	54.169	54.169
**D	ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND	51.869	51.869	51.869
**D	MERGER UNHECDED OVERSEAS SHARES TRUST	65.000	65.000	65.000
**D	MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST	29.400	29.400	29.400
**D	AME CAP UNHECDED GL SHS MULTI MAX FUND	8.459	8.459	8.459
**D	AME INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND HEDG	49.313	49.313	49.313
**D	WHOLESALE GLOBAL EQUITY VALUE FUND	102.180	102.180	102.180
**D	IEAC SPECIALIST INVESTMENT STRATEGIES - INTERNATIONAL SHARE STRATEGY NO.1	1.221	1.221	1.221
**D	UNICOPER	2.963	2.963	2.963
**E	WHOLESALE UNIT TRU MSCL GLOB IND SFAR FU	2.515	2.515	2.515
**D	AMP LIFE INTERNATIONAL EQUITIES FUND	3.843	3.843	3.843
**D	CALCUM QUANT	31.357	31.357	31.357
**D	S&P ACTIONS ENVERGURE	23.000	23.000	23.000
**D	AXA AA DIVERSIFIE INFINICIEL 1	23.953	23.953	23.953
**D	REGARD ACTIONS FURO	400.000	400.000	400.000
**D	FCP CNE ACTIONS EUROPE SCHRODER	610.679	610.679	610.679
**D	ROSENBERG EUROBILOC	153.000	153.000	153.000
**D	AXA OPTIMAL INCOME	288.895	288.895	288.895

Azionisti:
1240

Teste:
3

Azionisti in delega:
6

1237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 15 maggio 2019 3ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Propr	Ragione Sociale	Propr	Delega	Totale
**D	SAKARAH 7		47.119	47.119
**D	SWITCHING ANOLD DEHAIRE PENSION		23.620	23.620
**D	CAISSE DES DEPOTS ET CONSIGNATIONS		30.378	30.378
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES REPATILES		450.513	450.513
**D	FONDS DE RESERVE POUR LES REPATILES		75.865	75.865
**D	FCP VILIBERS ACTIONS EUROPE SYST AG1		24.266	24.266
**D	OPR AM		258.060	258.060
**D	FCPE SERENIS ADAGIO		3.000	3.000
**D	CV INVEST		3.900	3.900
**D	ZOLICARE II		3.900	3.900
**D	FCP JPA		5.800	5.800
**D	SAS BRUYERES		2.100	2.100
**D	SICAV MELLIS		7.300	7.300
**D	FCP SERENIS MEXCO 1171		3.900	3.900
**D	FCP CAGNI		7.500	7.500
**D	SWISS LIFE (LUXEMBOURG) SA		55.020	55.020
**D	BANQUE FICHTET & CIE SA		5.165	5.165
**D	FICHTET-ERDOLAND INDEX		22.822	22.822
**D	FICHTET-EUROPE INDEX		72.355	72.355
**D	FISE-EDHEC RISK EFFICIENT INT DEVELOPED COUNTRIES INDEX		1.839	1.839
**D	SHINRO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND		895	895
**D	FOREIGN STOCK INDEX KOFER FUND		10.975	10.975
**D	GVI GLOBAL EQUITY FUND A SERIES TRST OF GLOBAL MOUNT STRATEGY		7.383	7.383
**D	CANDRIAM GR		7.059	7.059
**D	BOENSTEM INVESTMENT FUNDS SICAV-SIF		15.562	15.562
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL ECOLED FUNDS PLC		44.221	44.221
**D	NPS LIMITED TRAFEGAR COURT ADMIRAL		257.778	257.778
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		5.296	5.296
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SHARES INDEX FUND		4.652	4.652
**D	VANGUARD GLOBAL QUANTITATIVE EQUITY FUND		112.320	112.320
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND		2.073	2.073
**D	F.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED		7.442	7.442
**D	CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND		18.050	18.050
**D	SAS TRUSTEE CORPORATION		30.043	30.043
**D	DBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		10.192	10.192
**D	ICBERE FTY LTD FOR THE LABOUR UNION CO-OPERATIVE RETIREMENT FUND		2.525	2.525
**D	OPTIMIX WEALTHSIE GLOBAL SHARE TRSTP		62.100	62.100
**D	ADVANCE INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND		19.543	19.543
**D	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		5.892	5.892
**D	TELSERA SUPERANNUATION SCHEME		100.500	100.500
**D	CATNA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED		12.400	12.400
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		5.292	5.292

Fto GIOVANNI DE GENNARO
Fto MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FC ESSENTIAL RETA FUND LTD		3.200	3.200
**D	BANCO CENTRAL DE TIMOR EST		50.285	50.285
**E	ONEFAH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEGED) INDEX POOL		35.120	35.120
**E	ANZ PRIVATE GLOBAL EQUITIES TRUST		39.300	39.300
**E	TCCREIM INDEXED INTERNATIONAL SHARE (UNHEDEGD) FUND		4.653	4.653
**C	BONET SHELL RETIREMENT BENEFIT FUND	633		633
**C	AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO	7.783		7.783
**E	AXA OFFSHORE MULTIMANAGER FUNDS TRUST - AXA OFFSHORE AGGRESSIVE MULTIMANAGER FUND CIBC	1.910		1.910
**E	ROCKPELLER & CO., INC	27.017		27.017
**E	MINE SUPERANNATION FUND	55.800		55.800
**D	ISHARES WHOLESALE INTERN EQ INDEX FUND	26.931		26.931
**D	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	2.002		2.002
**D	IBM PERSONAL ZENSSION PLAN TRUST	49.046		49.046
**D	ANZ WHOLESALE INTERNATION SHARE NO. 3 FU	240.600		240.600
**D	UBS FTSE RAFI DEVELOPED 1000 INDEX FUND	7.917		7.917
**D	RETIREMENT INCOME PLAN OF SAUDI ARABIAN OIL COMPANY	26.800		26.800
**D	FUNDACAO CALOUSTE GULEBENKIAN	8.326		8.326
**D	NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND	55.288		55.288
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR FULL INDEX FUND	33.772		33.772
**D	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	27.536		27.536
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL CORE MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	20.725		20.725
**D	REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER	21.411		21.411
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	17.395		17.395
**D	EQ ADVISORS TRUST- AXA/TEMPLETON GLOBAL EQUITY MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	3.972		3.972
**D	JNL/HELLER CAPITAL INTNAL INDEX FUND	49.621		49.621
**D	EQ ADVISORS TRUST - ATY INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	37.665		37.665
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA INTERNATIONAL MANAGED VOLATILITY PORTFOLIO	57.026		57.026
**D	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	17.248		17.248
**E	SBC MASTER PENSION TRUST SAC MASTER PENSION CRUST 208	10.119		10.119
**E	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	14.819		14.819
**E	T. ROWE PRICE INTERNAT GROWTH & INCOME FUND	2.771.702		2.771.702
**E	MINISTRY OF ECONOMY AND FINANCE	70.120		70.120
**D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	30.849		30.849
**D	EQ ADVISORS TRUST - AXA / AB DYNAMIC GROWTH PORTFOLIO	3.458		3.458
**D	SBC MASTER PENSION TRUST	17.797		17.797
**D	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	5.177		5.177
**D	EQ ADV DYNAMIC MODERATE GROWTH PORTFOLIC	15.887		15.887
**D	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS ABSOLUTE RETURN TRACKER FUND	19.700		19.700
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	673.642		673.642
**D	MTB GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 4	1.426.450		1.426.450
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	379.816		379.816
**D	SARLAN LIFE AND PENSIONS, UK LIMITED	71.927		71.927
**D	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	2.741		2.741

Azionisti: 1.240
Azionisti in proprio: 3

Totale: 1.240
Azionisti in delega: 5

Pagina 8

1.237

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Propr	Delega	Totale
Ragione Sociale		
**D	39.361	39.361
**D	225.339	225.339
**1	21.384	21.384
**2	5.921.247	5.921.247
**D	109.928	109.928
**D	117.505	117.505
**D	14.278	14.278
**D	3.765	3.765
**D	8.451	8.451
**D	78.597	78.597
**D	3.379	3.379
**D	37.717	37.717
**D	23.155	23.155
**D	12.773	12.773
**D	21.627	21.627
**D	36.450	36.450
**D	7.937	7.937
**D	21.969	21.969
**D	20.857	20.857
**D	345.754	345.754
**D	19.121	19.121
**D	230.000	230.000
**D	130.000	130.000
**D	-4.051	-4.051
**D	3.689.810	3.689.810
**D	4.000	4.000
**D	5.381	5.381
**D	5.626	5.626
**D	172.015	172.015
**D	2.849.237	2.849.237
**D	100.858	100.858
**D	40.409	40.409
**D	158.743	158.743
**D	328.213	328.213
**D	237.218	237.218
**D	416	416
**D	132.249	132.249
**D	1.113.005	1.113.005
**D	1.563	1.563
**D	60.700	60.700
**D	1.311.970	1.311.970
**D	50.065	50.065
**D	62.600	62.600

Fto GIOVANNI DE GENNARO
 Fto MAURIZIO D'ERRICO

Pagina 9

Azionisti: 1.240 Testi: 6
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL		160.687	160.687
**D	MULTI-MANAGER DIRECTIONAL ALTERNATIVE STRATEGIES FUND		3.235	3.235
**D	UNITED STATES SEBEL CORPORATION REPRESENTED RETIREES BENEFIT TRUST		429	429
**D	COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERFID INTERNATIONAL) OF JPMORGAN CHASE BANK		111.268	111.268
**D	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA, INC		18.728	18.728
**D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND		17.109	17.109
**D	T. ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST		193.466	193.466
**D	VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE		45.168	45.168
**D	BOMBARDIER TRUST(CANADA) GLOBAL EQUITY FU		368.305	368.305
**D	THE BOMBARDIER TRUST (UK)		290.730	290.730
**D	PAVILION INTERNAT FOCUSED SOCIETY FUND		4.500	4.500
**D	CUSTOM PORTFOLIO SOLUTIONS GLOBAL MAN I		95.600	95.600
**C	EL FINANCIAL CORPORATION LIMITED		42.964	42.964
**D	ASSOCIATION BIENF REPR POL VILLE MONTEA		5.709	5.709
**D	FONDS DE SOLIDARITE DES TRAV. QUEBEC ETC		1.814	1.814
**D	CC&L ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY FUND		300	300
**D	PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN		106.900	106.900
**D	THE NCVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENSION PLAN		15.621	15.621
**D	THE PACIFIC SALMON COMMISSION PACIFIC SALMON COMM		18.500	18.500
**D	CONNOR CLARK AND LUNN INVESTMENT MANAGEMENT LTD		1.121	1.121
**D	TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD		62.400	62.400
**D	TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21		7.951	7.951
**D	BEST INVESTMENT CORPORATION		6.926	6.926
**D	EXXONMOBIL SAVINGS AND RETIREMENT FUND		4.945	4.945
**D	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME		1.960	1.960
**D	THE RONALD MCAULAY 2013 CAPITAL TRUST		11.269	11.269
**D	OAK PORTFOLIO HOLDINGS LIMITED		12.793	12.793
**C	THE OAK SENFORD TRUST		18.246	18.246
**C	THE MAGNA FOUNDATION		15.711	15.711
**C	RONALD AND RITA MCAULAY FOUNDATION		2.891	2.891
**D	THE KOWLOON MCDOR BCS COMPANY (1933) LIM		11.522	11.522
**D	SCHRODER INSTITUTIONAL FOCUSED FUND		372.274	372.274
**D	HSBC MANAGED STABLE FUND		385	385
**D	HSBC MANAGED STRAISE GROWTH FUND		402	402
**D	ETSE ALL WORLD INDEX FUND		21.944	21.944
**D	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND		38.784	38.784
**D	REASSURE LIMITED		104.168	104.168
**D	AI GLOBAL EQUITY FUND		64.775	64.775
**D	AI EUROPE EQUITY EX UK FUND		2.105.141	2.105.141
**D	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIERM END		46.681	46.681
**D	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED		67.665	67.665
**D	HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT LTD		1.404	1.404
**D	ZUHY ALS EUROFRAN EX UK FUND		37.895	37.895

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	99.451	60.352	159.803
**D	PROENTIX LIFE LIMITED	181.353	76.932	258.285
**D	NEST YORKSHIRE PENSION FUND	70.000	11.035	81.035
**D	THE PRUDENTIAL ASSURANCE COMPANY LTD	2.401.155	11.035	2.412.190
**D	PRUDENTIAL PENSIONS LIMITED	54.643	19.802	74.445
**D	HSBC MSCI EUROPE UCITS ETF	11.332	19.802	31.134
**D	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	320.605	13.926	334.531
**C	POTW POTSWELL EUROPE FUND	13.926	1.523	15.449
**C	HSBC ETFs	1.523	504	2.027
**C	JEROMAN CHASE BANK - FB - UNITED STATES PARTNERSHIP	504	579	1.083
**C	KATHERINE C. MOORE CHARITABLE LEAD ANNUITY TRUST II	13.100	13.100	26.200
**C	THE KATHERINE MOORE REVOCABLE TRUST	219.737	219.737	439.474
**C	CALXBANK ASSET MANAGEMENT&LIC SA	107.992	107.992	215.984
**C	STAVE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	4.039	4.039	8.078
**D	THE GOVERNMENT EMPLOYEES PENSION FUND GEPF	8.120	8.120	16.240
**D	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	42.768	42.768	85.536
**D	THE HARFORD RETIREMENT PLAN TRUST FOR US EMPLOYEES	11.802	11.802	23.604
**D	INTERNATIONAL EQUITY FUND	12.706	12.706	25.412
**D	KAPITALENTWICKLUNG EMD INVEST GLOBALE AKTIER II	1.300	1.300	2.600
**D	KAPITALENTWICKLUNG EMD INVEST GLOBALE AKTIER III	94.000	94.000	188.000
**D	MAN INTERNATIONAL ICVC MAN DYNAMIC ALLOCATION FUND	32.800	32.800	65.600
**D	NON US EQUITY EARS FORT 4 ISV	7.001	7.001	14.002
**D	LSV NONUS EQUITY LICIC	20.821	20.821	41.642
**D	NONUS EQ MANAGERS PERE 30CALLTAN	1.753	1.753	3.506
**D	DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	1.731	1.731	3.462
**D	GREAT WEST CORE STRATEGIES INTERNATIONAL DECIETY FUND	60.352	60.352	120.704
**C	ROFFER BROS RAMBLIN AGM EXUS 290611 ROCKEFELLER BROTHERS FUND INC	76.932	76.932	153.864
**C	AST CRP DIVERS BRAL SWCH PGM FCMO	11.035	11.035	22.070
**C	ADVANCED SERIES TRUST ASV T ROWE PRICE GRCETH CORPORATEILES PORTFOLIO GATEWAY CENTER	1.827	1.827	3.654
**C	THE BOSTON COMPANY INC POOLED EMPLOYEE INTERNATIONAL EQUITY FUND	98.200	98.200	196.400
**D	BNYMCCO WINTON EUROPEAN EQU ED F	13.129	13.129	26.258
**D	BNYMCCO WINTON GLOBAL EQUITY FD TR	685.532	685.532	1.371.064
**D	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	751.455	751.455	1.502.910
**D	FEGAL AND GENERAL UCITS ETF STC	7.831	7.831	15.662
**D	VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND	364	364	728
**D	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	26.816	26.816	53.632
**D	VANGUARD S AND F EUROPE 350 EQUAL WEIGHT INDEX ETF	1.605	1.605	3.210
**D	USBK TR OXR GBL TAC ALT FUND	3.379	3.379	6.758
**D	THE CONSOLIDATED PENSION PLAN MASTER CRUST	1.194	1.194	2.388
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY H1	1.194	1.194	2.388
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY R2	1.194	1.194	2.388
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY B1	1.539	1.539	3.078
**D	DEP OF SSGA NONUS EQUITY B2	1.539	1.539	3.078

Azionisti: 1.240 Teste: 6
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proporzio	Paesega	Totale
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS 45.981			45.981
**D	GNPF COL EAFE FUNDA Q		700	700
**D	IQ 500 INTERNATIONAL ETF		9.487	9.487
**D	EE SSGA INTL EQ TAX		1.628	1.628
**D	BTE5 AC GLOBAL OMALBUS		10.090	10.090
**D	CERVURITE INTERNATIONAL LLC		12.411	12.411
**D	MARANIC II LLC		3.296	3.296
**D	FLORIDA LLC		15.760	15.760
**D	THE GARY VICTOR PAGE MEMORIAL ENDR		2.013	2.013
**D	MIRE ALLIANCE BERNSTEIN F		71.840	71.840
**D	MIRE ARROWSTREET FOREIGNL		6.950	6.950
**C	USNER GLOBAL EQUITY		1.334	1.334
**D	ANGO DEL MOD ALLOCATION		50.210	50.210
**D	DRMA LTD		38.035	38.035
**D	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS		5.013	5.013
**D	WE NPS LTD EAFE GLOBAL		17.369	17.369
**D	ADICNY BLACKROCK GBI EQUITY		843	843
**D	FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLORADO		7.127	7.127
**D	RPL BERNSTEIN NCK EQ		2.570	2.570
**D	RWSF CIT ACWI		63.562	63.562
**D	RWSF CIT ACWEXUS		351.539	351.539
**D	RWSF CIT EAFE		50.617	50.617
**D	TEXAS JLLIITES QCAL NDT PARTNERSHIP		701	701
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SAI INTERNATIONAL INDEX FUND		201.912	201.912
**D	US BANK TAX EXEMPT OMNI REF NOMRECC		415	415
**D	USEK REGIONAL TRANSPORTATION DSPF		818	818
**D	USEK BHEIF BLACKROCK INTV MENT LLC		7.613	7.613
**D	PANAGORA RISK PARITY MULTI ASSET MASTER FUND LTP		19.980	19.980
**D	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		118.168	118.168
**C	BNYM ER DYNAMIC GWTE NCK		14.900	14.900
**D	CF DV INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND		332	332
**D	PHILADELPHIA GAS WORKS PENSION PLAN		853	853
**D	DIVERSIFIED TRST COMPANY INTERNATIONAL EQUITYCOMMON TRUST FUND		50.252	50.252
**D	CADENCE GLOBAL FORTY FUND LP		1.037	1.037
**D	THE UNIVERSITY COURT OF THE UNIVERSITY OF GLASGOW		3.745	3.745
**D	FOREST FOUNDATION		257	257
**D	SEQUOIA FOUNDATION		73	73
**D	STEWARDSHIP FOUNDATION		657	657
**D	DREYFUS VARIABLE INTERNATIONAL VAL		41.371	41.371
**D	AZL NFG INTERNATIONAL VALDE FUND		401	401
**D	DEUTSCHE XTRKS MSCI ALL WORLD HDG		2.001	2.001
**D	BCK MCM DM PEQ		14.836	14.836

Azionisti in proprio: 1.240
Azionisti in delega: 3

Totale: 1.240
Azionisti in delega: 3

LISTA ESIVO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
 FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		213.725	213.725
***D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI		59.187	59.187
***D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		823.980	823.980
***D	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		937	937
***J	SIEMENS FONDS INVEST GMBH		13.930	13.930
***J	GAMMA EMIRATES INVESTMENTS LLC		1.025	1.025
***J	CEP DEP - P GLOBAL FX DR ENHAN IND		9.762	9.762
***E	GOLDMAN SACHS GMS ERISA GROUP TRCST		16.700	16.700
***C	MONUS EQUITY MGRSPORF 1 ACADIRMAN		11.774	11.774
***D	PS FTSTRAFI EU UCITS ETF ANWVCCIL		502	502
***D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		1.030	1.030
***D	PS FTSE RAFI-DEVEL MAR EX CS PORT		59.682	59.682
***D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO		27.970	27.970
***D	AVVECOIL GLS EUROPEAN EQ ALTRA TRAD		46.204	46.204
***D	MAN FUNDS VI PLC		32.588	32.588
***D	AVVECOIL GLS EUROPEAN EQ ALTRA TRAD		560	560
***D	EMODENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INC PROIDENTIAL BALANCED FUND		74.400	74.400
***D	THE PRIDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		109.862	109.862
***D	CHE PRIDENTIAL SERIES FUND GLOBAL PORTFOLIO		26.809	26.809
***D	AST WELL NGMT HEDGED EQUITY FDSE		15.300	15.300
***D	CREAT WEST INTERNATIONAL INDEX FUND		95.550	95.550
***D	IMPF NERBERIC EUROPE CORE		31.209	31.209
***D	THE BANK OF KOREA		27.845	27.845
***D	PRI INVC EQUITY INDEX FUND		5.430	5.430
***D	PRI GIB MULTI STRATEGY WELLINGTON		27.845	27.845
***D	CMO RE SPANITA GLOBAL EQUITY FD AB		10.231	10.231
***D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE INTL ETF		372	372
***D	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE SPRO ETF		267.863	267.863
***J	GS ACTIVE BETA INTL EQUITY ETF		9.734	9.734
***J	GS ACTIVEBETA EUROPE SWF		-50.000	-50.000
***J	AXA MFS FINANCIAL DAC		2.545	2.545
***J	DEUTSCHE XTRM MSCI EMU HDG EQ ETF		44.654	44.654
***J	VOYA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO		6.186	6.186
***J	THE AMERICAN UNIVERSITY IN CALICO		800	800
***J	CC COL EAFE Q UN 2		600	600
***J	CC COL EAFE Q UN 1		1.800	1.800
***J	NMFF COL EAFE NMF Q		359.635	359.635
***J	ICMKT DEC DELAWARE FQ Q		1	1
***J	LOUISIANA SBRITPFS ARROWSPHEET		592	592
***J	DABC NO SSGA TAX		27.006	27.006
***J	ESSE SCANS SPRETT INTL EQ		1.887	1.887
***J	SBSF PARAMETRIC DELTA SE FIF		1.349	1.349
***J	SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		11.354	11.354
***J	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER CROSS		3.704	3.704
***J	BERGERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA			

Fto GIOVANNI DE GENNARO
 Fto MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

**Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	INVESTINGSPORINGEN LAEGERNES INVEST.		658	658
**D	AIF 21104 LEI AKT EUROPA II	31.767		31.767
**D	BIL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	350.890		350.890
**D	BIL AQUILA LIFE MSCI WORLD FUND	47.357		47.357
**D	BIL AQUILA LIFE ISE RAFI DEVELOPED	56.390		56.390
**D	VIREUS MULTI STRATEGY TARGET RETURN FOND	1.295		1.295
**D	DEUTSCHE XTRXS MSCI EURO CCYHDS	37.443		37.443
**C	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	61		61
**C	WI COOK OBERWEIS	54.100		54.100
**C	MI FONDS KLL SPK	100.880		100.880
**D	SBSA SEPF BLACKROCK EQUITY	38.412		38.412
**D	ROWF ST ALPHA EXT US	63.679		63.679
**D	ROWF GT ACWI EX US	306.756		306.756
**D	ROWF GT ALERARKORXUSC	42.634		42.634
**D	FARMERS GROUP INC EMPLOYEES PENSION PLAN TRUST	114.291		114.291
**D	DEUTSCHE XTRXS MSCI EURO CCYHDS	144.619		144.619
**D	DVHF PAM GLEL STK SELCTR	313		313
**D	FGTF DR NON US EQUITY GT	10.472		10.472
**D	GEX FTSE DEV EX US COMP FACTOR	2.115		2.115
**D	SABF SCE PARAGORA QUAL	14.315		14.315
**D	SEARTAN INTL INDEX	768.367		768.367
**D	BELLSOUTH CORP REA VESA TRUST	7.561		7.561
**D	ECBSSE	17.086		17.086
**D	CREYFUS INTERNATIONAL EQUITY FUND	705.391		705.391
**D	CREYFUS INDEX FUNDS INC CREYFUS INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	17.321		17.321
**D	FFCF ORIEHAUS INTL SM CAP	90.011		90.011
**D	LELF LSV ASSET MGMT	46.800		46.800
**D	MNVF SSGA INEL EQUITY	2.253		2.253
**D	SHELL PENSION TRUST	12.733		12.733
**D	WF AND CO CASH PLAN EVERGN INV 1	73.462		73.462
**D	ESPERING INV WORLD VALUE EQUITY FUND	4.639		4.639
**C	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	17.134		17.134
**C	MAN FUNDS PLC	1.800		1.800
**D	BLACKROCK ACWI USIMI	119.964		119.964
**D	MGOF LSV INTL LCV	33.300		33.300
**D	OFVF MGI MSCI WORLD FD	4.438		4.438
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	22.072		22.072
**D	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	541.470		541.470
**D	KAYTHEON MASTER PENSION TRUST	221.509		221.509
**D	STICHLING PENSIONFONDS JMW	53.188		53.188
**D	IRVESCO FUNDS	2.652.053		2.652.053
**D	MCKINLEY CAPITAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	43.210		43.210
**D	FGSF FG E QUALIFIED PANAGORA EAFE	20.748		20.748

Azionisti:
Azionisti in proprio: 1.240 Teste: 6

3 Azionisti in delega: 1.237

LISTA ESITTO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Bedge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	PGV SSGA	1.323	1.323	1.323
**D	ASL INTERNATIONAL INDEX FUND	46.044	46.044	46.044
**D	DEUTSCHE XTRX MSCI STY BRG ETF	197	197	197
**D	DNY KETICK INTERNATIONAL FUND	1.022.543	1.022.543	1.022.543
**D	BNYMCOI FP EURO ALPHADEX UCITS EUR	251.111	251.111	251.111
**D	CONROY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	1	1	1
**D	US BANK GOLDENMARK WORLD EX US FUND	68.956	68.956	68.956
**D	US BANKCHITMAN FIRST FAMILY LPR	3.510	3.510	3.510
**D	US BK DONHAM INTERNATIONAL STOCK FUND	7.050	7.050	7.050
**D	USBK GERSPETH FISHER MCI FC I G E F	67.579	67.579	67.579
**D	USBK EAGLE INTERNATIONAL STOCK FD	11.786	11.786	11.786
**D	USBK ARII LAMBLINE ADVISERS	254	254	254
**D	USBK AMERICAN HEART ASSOCIATION INC	425	425	425
**D	USBK PURETENDS CROMTECH ETF	80.921	80.921	80.921
**D	DEP LSV ASSET MGMT	17.700	17.700	17.700
**D	LINK TIC AND EANS LLC DEFINED BENEFIT PLAN TRUST	4.742	4.742	4.742
**D	LAURENCE LIVERMORE NATIONAL SECURITY LLC AND LOS ALAMOS NATIONAL SECURITY LLC DEFINED BENEFIT PLAN GROUP TRUST	8.067	8.067	8.067
**D	CYBP LSV ASSET MGMT	14.552	14.552	14.552
**D	NEP LSV ASSET MGMT	135.500	135.500	135.500
**D	3M ERIP RAFL EAFE	3.542	3.542	3.542
**D	FLUORBERG AND PIPELINES NATIONAL PENSION PLAN	51.900	51.900	51.900
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	50.910	50.910	50.910
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	434.400	434.400	434.400
**D	CEP DEP IP FORD EX EK ENH IND FD	999	999	999
**D	ADAPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC	87.601	87.601	87.601
**D	CDP LSV NON US LONG	76.200	76.200	76.200
**D	MIDLEVELWORKS HOURSLY AND SALARIED UNION RETIREES HEALTH CARE FUND	1.822	1.822	1.822
**D	CZA CDP PSERS PSERS ACMT X DE INDEX	43.366	43.366	43.366
**D	CZA CDP PSERS DBRSWEL'S ASSET MGMT	208.200	208.200	208.200
**D	INA CDP TREAS FMP REHABILIME MSCI	2.221	2.221	2.221
**D	ENSIEN PEAK SAFE LSV ASSET	371.500	371.500	371.500
**D	ENSIEN PEAK CE LSV INTL LARGE	117.200	117.200	117.200
**D	LOUISIANA STRGE ERS MSCI EXUS INDEX	39.666	39.666	39.666
**D	NV ERS MELLON CAPITAL INDEX	114.566	114.566	114.566
**D	NV ERS SSGA EART INDEX PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	72.645	72.645	72.645
**D	NV RRIF ALONGBRSTN INTL EQ	2.614	2.614	2.614
**D	NCTP BR EAFE IC GROWTH	47.566	47.566	47.566
**D	TSA BLACKROCK IMC INTL	120.039	120.039	120.039
**D	UTC FDRHC BLACKROCK UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION MASTER RETIREMENT	8.799	8.799	8.799
**D	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	12.143	12.143	12.143
**D	AST GS MULTI ASSET PORT LIQ FDRB	9.554	9.554	9.554
**D	POOL RE L AND G MSCI EQ	13.872	13.872	13.872

Azionisti 1.240 Teste: 6
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Pagina 15

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
 (2ª Convocazione del 15 maggio 2019 3ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
 FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLL ACUL LIFGLO3000 EMEN WHT INDED	19.984	19.984	19.984
**D	AST INTL VALUE ISV FD41	500.100	500.100	500.100
**D	AST ADVANCED STRAT ISV FC15	251.400	251.400	251.400
**D	PENN SERIES DEV INTL INDEX FUND	3.179	3.179	3.179
**D	ROYMTP BIK COMT EUR EQ TRCK FD INV	256.991	256.991	256.991
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	20.829	20.829	20.829
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	29.731	29.731	29.731
**D	BLACROCK WORLD EX FLORIDA RET SYS	63.882	63.882	63.882
**D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	64.945	64.945	64.945
**D	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND	16.605	16.605	16.605
**D	PENSTON RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	106.169	106.169	106.169
**D	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.135	1.135	1.135
**D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	343.284	343.284	343.284
**D	DUKE ENERGY SCALFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING	5.339	5.339	5.339
**D	OPPENHEIMER GLOBAL REVENUE ETF	583	583	583
**D	OPPENHEIMER INTERNATIONAL REVENUE ETF	1.149	1.149	1.149
**D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	22.187	22.187	22.187
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	226.075	226.075	226.075
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	46.573	46.573	46.573
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	89.100	89.100	89.100
**D	SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	180.303	180.303	180.303
**D	STANLEY ISV STANLEY BLACK AND DECKER IFC PENSION MASTER TRUST	32.200	32.200	32.200
**C	BOARD OF PENSIONS OF THE EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA	8.940	8.940	8.940
**C	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	60.592	60.592	60.592
**C	UPS GROUP TRUST	54.986	54.986	54.986
**C	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	313.764	313.764	313.764
**C	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD	266.700	266.700	266.700
**D	INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	2.025	2.025	2.025
**D	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL OMA INTL DEVELOPED MKRKS INDEX FUND	1.076	1.076	1.076
**D	ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED	563	563	563
**D	IMASCO HOLDINGS GNF INC AND PARTICIPATING AFFILIATES RETIREMENT PLAN	4.970	4.970	4.970
**D	METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY	18.172	18.172	18.172
**D	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	6.613	6.613	6.613
**D	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.324	4.324	4.324
**D	ARCO QUANT 1	196.971	196.971	196.971
**D	UF 6 A ACT	40.000	40.000	40.000
**D	SOGECAP ACTIONS MID CAP	446.450	446.450	446.450
**D	CASSETTE DIVERSIFIE	62.239	62.239	62.239
**D	SG ACTIONS EUROPE MULTIGESTION	1.417	1.417	1.417
**D	OFI MARKET NEUTRAL EQUITY	18.230	18.230	18.230
**D	SG ACTIONS EUROPE	55.017	55.017	55.017
**D	SG ACTIONS EUROPE LARGE CAP	11.271	11.271	11.271
**D	2) NUMERIC INVESTORS L.L.C	8.450	8.450	8.450

Azionisti:

1.240

Tesser:

6

Azionisti in proprio:

3

Azionisti in delega:

1.237

Pagina 16

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione sociale	PROPRIO	Delega	Distale
***	ETOLLE INDUSTRIE EUROPE	38.511	38.511	38.511
***	ETOLLE ACTIONS INTERNATIONALES	141.167	141.167	141.167
***	OFI AM	54.672	54.672	54.672
***	AMUNDI FUNDS II-PIONEER	61.251	61.251	61.251
***	OFI FOND - EURO TARGET	1.857	1.857	1.857
***	UBS (CAY) GLOBAL GROWTH	1.335	1.339	1.339
***	SEI GLOBAL MASTER FOND PLC	6.406	6.406	6.406
***	ALLIANZBERNSTEIN FOND	2.259	2.259	2.259
***	MONERIC EUROPEAN EQUITY FOND	5.200	5.200	5.200
***	CONSOLIDING GROUP CAPITAL	8.628	8.628	8.628
***	ISV FUNDS PLC	74.500	74.500	74.500
***	AB SICAV - EUROZONE EQUITY	2.900.636	2.900.636	2.900.636
***	AB SICAV - EUROPEAN EQUITY	917.108	917.108	917.108
***	BISNERS INTERNATIONAL	120.032	120.032	120.032
***	ROBERNSTEIN	314.210	314.210	314.210
***	CENTRA - BANK OF IRELAND	583	588	588
***	AMUNDI INDEX NSCI EUROPE	89.448	85.448	85.448
***	AMUNDI INDEX NSCI EMU	159.984	159.984	159.984
***	AMUNDI INDEX NSCI WORLD	17.926	17.926	17.926
***	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL MULTI-	6.398	6.398	6.398
***	AMUNDI INDEX EQUITY EUROPE LOW	9.938	9.938	9.938
***	AMUNDI INDEX EQUITY GLOBAL LOW	9.554	9.554	9.554
***	OFI INVEST-EUROPE SPECIAL	35.394	35.394	35.394
***	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	12.498	12.498	12.498
***	AMUNDI FUNDS MULTI ASSET	32.547	32.547	32.547
***	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROPE RISK	9.355	9.355	9.355
***	AMUNDI FUNDS EQUITY EURO RISK	110.789	110.789	110.789
***	CPR INVEST GLOBAL EQUITY ESG	6.700	5.700	5.700
***	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	69.557	68.557	68.557
***	ROBS FERO F	107.360	107.360	107.360
***	ICARF	11.679	11.679	11.679
***	CARRIBUS	60.000	60.000	60.000
***	AMUNDI HORIZON	22.085	22.086	22.086
***	ROBS-SWAG INDEX EURO	88.177	88.177	88.177
***	EDRN AMUNDI	56.613	56.613	56.613
***	VITACCILO ACTIONS	306.787	306.787	306.787
***	TONI ACTIONS 100	65.392	65.392	65.392
***	ZAFAM ACTIONS EO	42.687	42.687	42.687
***	ZAFAM ACTIONS EUROPE MONDE	25.967	25.967	25.967
***	EDRO VALEUR M	875.629	875.629	875.629
***	GLOBAL ALLOCATION M	200.319	200.319	200.319
***	REDEMPT DIVERSIFIE M	55.007	55.007	55.007
***	AMUNDI ACTIONS RESTRICTIONS	310.362	310.362	310.362

F.to GIOVANNI DE GENNARO
 F.to MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	AMUNDI RENDEMENT PLUS		53.336	63.336
**C	AMUNDI ACTIONS EURO ISR		137.475	137.475
**D	ASSURDIX		40.795	40.795
**D	CPR EUROPE NOUVELLE		342.765	342.765
**D	AMUNDI PATRIMOINE PEA		34.245	34.245
**D	OSTRUM ACTIONS SMALL MID CAP EURO		291.930	291.930
**D	SEYOND ACTIONS IROPHENNES		51.884	51.884
**D	CPR EUROLAND		120.723	120.723
**D	DORVAL CONVIVIONS PEA		250.030	250.030
**D	DORVAL CONVIVIONS		425.000	425.000
**D	DORVAL MANAGERS EUROPE		2.704.000	2.704.000
**D	CPR EUROLAND PREMIUM		82.878	82.878
**E	AMUNDI PATRIMOINE		78.627	78.627
**D	ATOUT EUROPE CORE PLUS (+)		40.105	40.105
**D	ATOUT EUROPE SMART BETA		1.242	1.242
**D	LCL ACTIONS MONDE HCS EUROPE EURO		287.488	287.488
**D	ATOUT EUROLAND CORE		294.263	294.263
**D	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION		62.639	62.639
**D	LCL ACTIONS FRANCE CORE PLUS		12.384	12.384
**D	LCL ACTIONS EURO CORE+		157.893	157.893
**D	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION		20.428	20.428
**D	ACOUT FRANCE CORE PLUS		194.302	194.302
**D	LCL ACTIONS EUROPE CORE PLUS		12.927	12.927
**D	PALATINE MEDITERRANEA		30.000	30.000
**D	VENDOME SELECTION EUROPE		156.000	156.000
**D	AMUNDI STRATEGIES ACTIONS EUROPE		35.308	35.308
**C	LCL ACTIONS EUROPE CORE + EURO		12.935	12.935
**D	AMUNDI ETF FTSE ITALIA FIR UCITS		8.213	8.213
**D	DORVAL MANAGERS EURO		272.064	272.064
**D	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTIONS LTD		1.400	1.400
**D	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELB MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		21.699	21.699
**D	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP		4.105	4.105
**D	AGORA MASTER FUND LIMITED C/O FICET ASSET MANAGEMENT SA		1.669.000	1.669.000
**D	MAN GLG TORAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		14.149	14.149
**D	ALPHANAVICS MASTER FUND LTD CO FICET ASSET MANAGEMENT SA.		440.143	440.143
**D	ELEMENT CAPITAL MASTER FUND LIMITED C/O ELEMENT CAP MGMT LLC		26.742	26.742
**D	OC 538 OFFSHORE FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MANAGEMENT PRIVATE INSTITUTIONAL CAPITAL ADV		59.500	59.500
**D	BROOKFIELD CREDIT OPPORTUNITIES MASTER FUND LP CO BROOKFIELD ASSET MGMT PRIVATE INST CAPITAL ADVISER (CREDIT)		400.000	400.000
**D	400.000			
**D	VALKING GLOBAL EQUITIES II LP		87.976	87.976
**E	VIKING LONG MASTER FUND		1.498.855	1.498.855
**D	ACADIAN GLOBAL LEVERAGED MARKET NEUTRAL MASTER FUND		12.727	12.727
**D	VIKING GLOBAL EQUITIES MASTER FUND		1.955.359	1.955.359

Azionisti:
Azionisti in proprio: 1.240 Teste: 6
Azionisti in delega: 3 Azionisti in delega: 1.237

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

	Proprio	Delega	Totale
Bedga			
**D		520,011	520,011
**D		20,434	20,434
**D		1	1
**D	12,124,430	-2,124,430	10,000,000
**J	196,907	216,500	413,407
**J	216,500	46,400	262,900
**J	46,400	59,394	105,794
**J	59,394	3,211	62,605
**E	3,211	14,194	17,405
**E	14,194	1,607	15,801
**E	1,607	1,651	3,258
**E	1,651	2,275	3,926
**E	2,275	2,466	4,741
**E	2,466	404	2,870
**E	404	234	638
**E	234	1,011	1,245
**E	1,011	613	1,624
**E	613	1,059	1,672
**E	1,059	1,028	2,087
**E	1,028	630	1,658
**E	630	384	1,014
**E	384	817	1,201
**E	817	4,989	5,806
**E	4,989	6,739	11,728
**E	6,739	552,059	558,798
**E	552,059	8,517	560,576
**E	8,517	1,045	9,562
**E	1,045	-9,252	293
**E	-9,252	-4,271	-13,523
**E	-4,271	47,386	43,115
**E	47,386	879	48,265
**E	879	636	1,515
**E	636	5,000	5,636
**E	5,000	5,670	10,670
**E	5,670	66,521	72,191
**E	66,521	12,684	79,275
**E	12,684	1,676	14,360
**E	1,676	47,246	48,922
**E	47,246	15,600	62,846
**E	15,600	24,910	40,510
**E	24,910	4,468	29,378
**E	4,468	59,334	63,802
**E	59,334		59,334

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**C	CEFIL ATF CELA INTERNATIONAL SHARE FUND		3.005	3.005
**E	CEFIL RE COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 10		10.759	10.759
**S	CITITRUST LTD		13.290	13.290
**J	GOTHAM CAPITAL V LLC		732	732
**J	HARBORWAL GLOBAL GROWTH LP TRCAM LLC	7.273		7.273
**J	KOSMPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	398.424		398.424
**D	INTERNATIONAL EQUITIES FUND	5.241		5.241
**D	INVESCO POOLED INVESTMENT FUND-GLOBAL STRATEGIC EQUITY FUND	12.350		12.350
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	159.214		159.214
**D	IRISH LIFE ASSURANCE	10.119		10.119
**D	IRISH LIFE ASSURANCE PLC	54.094		54.094
**D	JANUS HENDERSON CAPITAL FUNDS PLC	38		38
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	20.653		20.653
**D	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST	15.427		15.427
**D	LATVIJAS BANKA	2.996		2.996
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	1.966.141		1.966.141
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED	2.105		2.105
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	67.565		67.565
**D	MACQUARIE MULTI-FACTOR FUND	20.411		20.411
**D	MANDATORY PROVIDENT FUND SCHEMES	4.028		4.028
**D	MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	9.927		9.927
**D	MCKINLEY NOM US DEVELOPED 130 30 GROWTH CRESHORE FUND LP C O MCKINLEY C.MGMT.LLC	40.680		40.680
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	5.453		5.453
**D	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND.	330.465		330.465
**D	NEUBURG NOMINEES LIMITED INVESTORS WHOLESALB GLOBAL EQUITY (INDEX) TRUST	10.108		10.108
**D	CBREWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND.	540.900		540.900
**D	CBREWEIS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES INSTITUTIONAL FUND..	924.200		924.200
**D	OLD MUTUAL EUROPEAN EQUITY (EX UK FUND A SCB FUND OF OLD MUTUAL INVESTMENT FUNDS SERIES II	139.718		139.718
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	36.943		36.943
**D	SDA INTL EQUITY INDEX FD-WORLD	10.806		10.806
**D	SHANGHAI COMMERCIAL BANK LTD PENSION SCHEME 2000	3.538		3.538
**D	SIFORERANAMEXBA3CAGSADCEV	244.785		244.785
**D	SIFORERANAMEXBA3CAGSADCEV	285.752		285.752
**D	SIFORERANAMEXBA3CAGSADCEV	403.363		403.363
**D	THE HARBORWALK PRIVATE TRUST - THEINTERNATIONAL EQUITY FUND	25.867		25.867
**C	THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD	13.210		13.210
**C	UNITED FOOD + COMMERCIAL WORKERS FOR EMPLOYEES	21.200		21.200
**C	ZURICH LIFE ASSURANCE PLC	70.456		70.456
**D	THE METHUENIST HOSPITAL	74.800		74.800
**D	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	6.400		6.400
**D	CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN	52.800		52.800
**D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	238.270		238.270
**D	BEAUMONT HEALTH MASTER RETIREMENT TRUST	4.474		4.474

Azionisti:

1.240

Teste:

6

Azionisti in proprio:

3

Azionisti in delega:

1.237

Pagina 20

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprrio	Delega	Totale
**D	ARRWRIGHT, LLC	4.539	1	4.539
**D	SYLVAN PARTNERS, LLC	188.354	1	188.354
**D	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	154.388		154.388
**D	EWING MARION KAUFMAN FOUNDATION	159.766		159.766
**D	STUBBINS ROTHMAN SCUDERLOTTUS ET STRATEGIC ADVISERS INT F	10.208		10.208
**D	BOREI INVESTMENT AGENCY	82.178		82.178
**D	NEW ENGLANDPENSIONERS AND PROTECTING INDUSTRY PENSION PLAN	15.980		15.980
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.641		2.641
**D	LACROS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	405.138		405.138
**D	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF	140.236		140.236
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	1.914.235		1.914.235
**D	SANFORD C BERNSTEIN FUND INC - TAX MANAGED INTL PTF	39.400		39.400
**D	AB CANADA INTL VALUE EQUITY (CAP-WEIGHTED, UNHEDEDGD) FUND	268.720		268.720
**D	AB TRUST - AB INTERNATIONAL VALUE FUND	42.005		42.005
**D	DEBONT PENSION TRUST	90.865		90.865
**D	JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION CRUST	38.232		38.232
**D	JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND	231.641		231.641
**D	PENSIOR BENEFIT GUARANTY CORPORATION	101.547		101.547
**D	LAZAR INTERNATIONAL EQUITY VALUE PORTFOLIO	477.368		477.368
**D	WELLINGTON GLOBAL PERSPECTIVES FUND (CANADA)	3.557		3.557
**D	GOLDMAN SACHS TRST II-GOLDMAN SACHS MULT-MANGR GLOBAL EQT FUND	17.930		17.930
**D	GOLDMAN SACHS TRUST-GOLDMAN SACHS GLOBAL MANAGED BETA FOND	902.233		902.233
**D	ORBCON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	62.884		62.884
**D	USAA NSCI INTERNATIONAL VALUE MOMENTUM BEMD INDEX ETF	634		634
**D	ALLIANCEBERNSTEIN GLOBAL RISK ALLOCATION FUND INC	3.511.500		3.511.500
**D	BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES PTF	195.880		195.880
**D	AB COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES	5.271		5.271
**D	ALLIANCEBERNSTEIN VAR PRGN SRP F INC-ALLIANCE BYR ASSSE ALL PTF	554.321		554.321
**D	AB VARIABLE PRDN SERIES FUND, INC. - AB INTL VALUE PORTFOLIO	21.220		21.220
**D	JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY	8.588		8.588
**D	THE MASTER TRUST BK OF CP LTD: HYPACHI FOREIGN EQ INDEX WF	49.641		49.641
**D	GKAM GROUP PENSION TRUST III	49.800		49.800
**D	GKAM INVESTMENT FUNDS TRUST	37.876		37.876
**D	GKAM GROUP PENSION TRUST II	2.807		2.807
**D	IBM RETIREMENT PLAN	460		460
**D	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	143.728		143.728
**D	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	346.080		346.080
**D	AB FUND N.V.	5.900		5.900
**D	AMERICAN BAR ASSOCIATION MEMBERS/WTC COLLECTIVE TRUST	8.600		8.600
**D	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	2.085		2.085
**D	JP TR SERV BK LTD ATF MATR NSCI KOKUSAI INDEX MOTHRER F	142.200		142.200
**D	ANTHA FUNDS PLC	29.750		29.750
**D	ARCHITAS MILYTI-VANASER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST	29.750		29.750

Azionisti: 1.240 Teste: 6
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

FIO GIOVANNI DE GENNARO
FIO MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY EAFE TRUST FUND	7.122	7.122	7.122
**D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	513.527	513.527	513.527
**D	AXA INVESTMENT MANAGERS DEUTSCHLAND GMBH FOR AXA EUROPEA	10.000	10.000	10.000
**D	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	79.538	79.538	79.538
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	530.123	530.123	530.123
**D	UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN	45.433	45.433	45.433
**D	LEAR CREEK INC.	9.646	9.646	9.646
**D	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	4.552	4.552	4.552
**D	BMO MSCI EAFE INDEX ETF	24.044	24.044	24.044
**D	BMO MSCI EAFE VALDE INDEX ETF	552	552	552
**D	SEIFORE XXI BANORTE CONS, SCC ANCK DE CAPITAL VARIABLE	827.087	827.087	827.087
**D	NET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANCE GLOBAL DYNAMIC ALL PTF	34.220	34.220	34.220
**D	PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS	4.180	4.180	4.180
**D	UDS (US) GROUP TRUST	24.461	24.461	24.461
**D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	593.037	593.037	593.037
**D	CITY UNIVERSITY OF NEW YORK	444	444	444
**D	CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	3.780	3.780	3.780
**D	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC	418.527	418.527	418.527
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	299.647	299.647	299.647
**D	FIDELITY INTERNATIONAL DISCIPLINED EQUITY FUND	489.856	489.856	489.856
**D	FIDELITY GLOBAL DISCIPLINED EQUITY FUND	64.250	64.250	64.250
**D	FIDELITY GLOBAL LARGE CAP FUND	37.614	37.614	37.614
**D	FEG SELECT, LLC	8.067	8.067	8.067
**D	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	63.033	63.033	63.033
**D	MERCER EFTC NON-US EQUITY INVESTMENT PORTFOLIO LLC	33.000	33.000	33.000
**D	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	4.411	4.411	4.411
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	21.600	21.600	21.600
**D	SOJECCHI II LIFE	13.500	13.500	13.500
**D	FUNDO DE SEGURANCA SOC GOV. DA REGIAC ADM. ESPECIAL DE MACAO	8.801	8.801	8.801
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	3.248	3.248	3.248
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	12.546	12.546	12.546
**D	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	6.360	6.360	6.360
**D	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	198	198	198
**D	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	4.573	4.573	4.573
**D	MERCER GE INTERNATIONAL EQUITY FUND	116.681	116.681	116.681
**D	HARTFORD LONG/SHORT GLOBAL EQUITY FUND	20.083	20.083	20.083
**D	HARTFORD INTERNATIONAL EQUITY FUND	161.116	161.116	161.116
**D	ROCHE U.S. RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	56.802	56.802	56.802
**D	HEALTHONE	2.850	2.850	2.850
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL STOCK	1.588	1.588	1.588
**D	TIFE INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFE MULTI-ASSET FUND	5.929	5.929	5.929
**D	TRANSAMERICA INTERNATIONAL EQUITY INDEX VI	693	693	693
**D	FIRST CHURCH OF CHRIST SCIENTIST	779	779	779

Pagina 22

Azionisti: 1.240 Tesi: 6
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Range	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	FANGERINGE BALANCED INCOME PORTFOLIO	901	7.016	7.917
**D	FANGERINGE BALANCED PORTFOLIO	7.016	5.177	12.193
**D	FANGERINGE BALANCED GROWTH PORTFOLIO	5.177	6.244	11.421
**D	FANGERINGE EQUITY GROWTH PORTFOLIO	6.244	79.978	86.222
**D	MASSMUTUAL SELECT 7 FLOW PRICE INTERNATIONAL EQUITY FUND	79.978	6.438	86.416
**D	MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND	6.438	24	6.462
**D	JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC	24	3.620	3.644
**D	JML/MELTON CAPITAL MSCI WORLD INDEX FUND	3.620	4.077	7.697
**D	SEASONS SERIES TRUST SA MULTI-MANAGED INT EQUITY ET	4.077	11.939	16.016
**D	SUNAMERICA SERIES TRUST - SA INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	11.939	40.572	52.511
**D	STATE STREET GLOBAL EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	40.572	97.959	138.531
**D	STATE STREET INTERNATIONAL DEVELOPED EQUITY INDEX PORTFOLIO	97.959	526.185	624.144
**D	NEBRASKA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEMS	526.185	1.392	527.577
**D	DWS EAFE EQUITY INDEX FUND	1.392	9.707	11.099
**D	EP INTERNATIONAL EQUITY FUND	9.707	354	10.061
**D	CAYMAN ISLANDS CHAMBER OF COMMERCE PENSION FUND	354	5.369	5.723
**D	REDWATER INTERNATIONAL POOLED INDEX TRUST	5.369	31.990	37.359
**D	COUNTY OF LOS ANGELES DEFERRED COMPENSATION AND THRIFT PLAN	31.990	84.063	116.053
**D	VIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND	84.063	2.322	86.385
**C	SPDR MSCI EAFE FOSSEL FUEL RESERVES FRRF ETF	2.322	258	2.580
**D	SPDR MSCI WORLD STRATEGIC FCF ETF	258	814	1.072
**D	SHDR MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	814	6.625	7.439
**D	COUNTRY OF LOS ANGELES SAVINGS PLAN	6.625	3.182	9.807
**D	ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES	3.182	89.240	92.422
**D	AB INTERNATIONAL STRATEGIC EQUITIES SERIES	89.240	63.220	152.460
**D	ALLIANCEBERNSTEIN DELTAWARE BUS GRAB INT STRAT EQ HARV SER T	63.220	171.877	235.097
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	171.877	35.008	206.885
**D	THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA	35.008	2.084	37.092
**D	KOPIM INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOL	2.084	69.300	71.384
**D	KOPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL	69.300	17.400	86.700
**D	MD EQUITY FUND	17.400	9.100	26.500
**D	MD INTERNATIONAL VALUE FUND	9.100	64.497	73.597
**D	MERCER QIF CCF	64.497	151.590	216.087
**D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	151.590	82.314	233.904
**D	MGI FUNDS PLC	82.314	2.809	85.123
**D	GPA PARTNER FUND I.P	2.809	50.564	53.373
**D	MGI FUNDS PLC	49.374	49.374	98.748
**D	MGI FUNDS PLC	49.374	2.639	52.013
**D	HIDASHI SMARY PREMIA FUND	2.639	116.057	118.696
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS CROSS I - RANAGORA GLOBAL DIV RISK PORTFOLIO	116.057	1.664	117.721
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	1.664	2.992	4.656
**D	NUVEEN INVESTMENTS, INC.	2.992	3.625	6.617
**D	HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY	3.625	3.625	7.250
**D	BLDG CROSS AND BLDG STRID OF KANSAS, INC	3.625	3.625	7.250

Flto GIOVANNI DE GENNARO
Flto MAURIZIO DIERRICO

Azionisti: 1.240 Tester: 6
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	NORTROP GRUBMAN PENSION MASTER TRUST		931.359	931.359
**D	NORTROP GRUBMAN CORPORATION VEDA MASTER TRUST I		3.019	3.019
**D	COSMIC INVESTMENT FUND		257.329	257.329
**D	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD		215.752	215.752
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		55.608	55.608
**D	FIDELITY COMMONWEALTH TRUST II: FIDELITY INVE ENHANCED INDEX FD		81.532	81.532
**D	FIMCO FUND GLOBAL INVESTORS SERIES FIC		1.547	1.547
**D	FIMCO FAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND LLC		18.112	18.112
**D	FIMCO EQUITY SERIES: FIMCO FAE FUNDAMENTAL INTERNATIONAL FUND		16.756	16.756
**D	FEM MULTI-MANAGER SERIES TRUST - FEM MULTI-MANAGER INT EQ FD		3.508	3.508
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND I	1.025.256		1.025.256
**D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	21.516		21.516
**D	ARROWSTREET (CANADA) INFL DEVELOPED MARKET EX US FUND I	24.927		24.927
**D	INTEL CORPORATION RETIREE MEDICAL PLAN TRUST	3.015		3.015
**D	ALASKA COMMON TRUST FUND	22.735		22.735
**C	RUSSELL INSTITUTIONAL FUNDS, LLC-RUSSELL GLOB EQ PLUS FUND	2.822		2.822
**D	THE DIRECTORS OF CHIN YOUNG MEN'S CHRISTIAN ASS OF HONG KONG	5.943		5.943
**D	BANK OF KOREA	32.045		32.045
**D	HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F	328.155		328.155
**D	SCOTIA BALANCED OPPORTUNITIES FUND	83.600		83.600
**D	DESJARDINS DEVEL EX-USA EX-CANADA MULTIF - CONTROLLED VOL ETF	1.596		1.596
**D	SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST	9.655		9.655
**D	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	52.658		52.658
**D	FEDERATED CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	29.200		29.200
**D	SSGA SPDR EIPS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	48.156		48.156
**D	SSGA SPDR EIPS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	43.343		43.343
**D	SUNPOWER SUPERANNUATION FUND	138.970		138.970
**D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.695.821		1.695.821
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	5.321		5.321
**D	UBS (IRL) ETF P.C	65.214		65.214
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	5.034		5.034
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ASM. CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	6.441		6.441
**C	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND FOCUSED FUND	14.037		14.037
**C	VANGUARD GLOBAL VALUE FACTOR ETF	1.111		1.111
**C	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	10.057		10.057
**C	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	13.481		13.481
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	45.162		45.162
**D	THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST	1.195		1.195
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM GLB SELECT CAP APPR	27.068		27.068
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	203.147		203.147
**D	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	361.494		361.494
**D	WELLS FARGO BK DECL-OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	339.155		339.155
**D		15.871		15.871

Azionisti:

1.240 Teste:

3 Azionisti in delega:

Pagine 24

6

1.217

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Ragione sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	WELLS FARGO DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND	9.360	9.360
**D	WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL VALUE FORTIFOLIO	342.737	342.737
**D	WELLINGTON BRIDGE ALPHA OPPORTUNITIES FUND, L.F.	28.982	28.982
**D	LIVERS-PIED MARKETS (2013) POOLED FUND TRUST	7.853	7.853
**D	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENTLY HEDGED INTL EQUITY FUND	205.600	205.600
**D	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	5.460	5.460
**D	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	14.764	14.764
**D	FENSTOFOND METAL OSP	520.832	520.832
**D	FRUITENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	51.525	51.525
**D	KELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC	50.011	50.011
**D	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F	234.984	234.984
**D	SS BA AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	16.212	16.212
**D	SSGA RUSSELL ST G-EX-US INDEX NOMINATING OP COMMON TRST FND	16.212	16.212
**D	SSGA FIRST RPT DEVELOPED 1000 INDEX NON-LENDING COMMON TR F	6.052	6.052
**D	SS FISE DEV COMPREHENSIVE FACTOR IND NON-LENDING COMMON TR FD	9.341	9.341
**D	STATE STREET RAFTI DEVLOP EX-US INDEX NON-LENDING COMMON TR FD	9.189	9.189
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	1.581	1.581
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	139.611	139.611
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	2.332.921	2.332.921
**D	CBS ETF	419.379	419.379
**D	ISHARES MSCI ACWI ETF	554.335	554.335
**D	ISHARES MSCI ACWI EX US EWP	136.795	136.795
**D	ISHARES EURO20 ETF	65.436	65.436
**D	ISHARES MSCI EAFE GROWTH ETF	96.394	96.394
**D	ISHARES MSCI EAFE 300	129.304	129.304
**D	ISHARES GLOBAL INDUSTRIALS ETF	1.948.327	1.948.327
**D	ISHARES MSCI EUROZONE ETF	19.134	19.134
**D	ISHARES MSCI TITAN ETF	605.803	605.803
**D	ISHARES MSCI KOSDAQ ETF	302.993	302.993
**D	ISHARES MSCI DEVELOPED WORLD INDEX FUND	1.485	1.485
**D	ISHARES MSCI CORE MSCI EAFE INTL INDEX ETF	1.629	1.629
**D	ISHARES MSCI CORE MSCI EAFE INTL INDEX ETF	1.077.555	1.077.555
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	31.881	31.881
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	18.873	18.873
**D	ISHARES MSCI WORLD ETF	3.996	3.996
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE INTL INDEX ETF	26.099	26.099
**D	ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF	9.715	9.715
**D	ISHARES MSCI ACWI LOW CARBON TARGET ETF	5.457	5.457
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	58.398	58.398
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL VALUE FACTOR ETF	20.033	20.033
**D	ISHARES EDGE MSCI INTL SIZE FACTOR ETF	137	137
**D	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	5.508	5.508
**D	BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND	108.754	108.754

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.240 Tesi: 5
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Regionale Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	BLACKROCK CON WORLD INDEX FUND		9.187	9.187
**D	BLACKROCK CON MSCI EAFE INDEX PLUS FUND		3.010	3.010
**D	ISHARES MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND		210.623	210.623
**D	ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT ETF		15.326	15.326
**D	KAISER PERMANENT GROUP TRUST		132.105	132.105
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC		4.700	4.700
**D	SANFORD C. BERNSTEIN FUND, INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO		796.055	796.055
**D	ARKAMAS TEACHER RETIREMENT SYSTEM		595.576	595.576
**D	IBM 401K PLUS PLAN		91.905	91.905
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND		138.605	138.605
**D	COLLEGE RETIREMENT ECITIES FUND		439.051	439.051
**D	CIIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		344.134	344.134
**D	VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND		29.108	29.108
**D	FONDAZIONE LUCIE ET ANDRE CHAGNON		54.300	54.300
**D	BRIGHTHOUSE FUNDS TRUST II - METLIFE MSCI EAFE INDEX ETF		28.782	28.782
**D	STATE OF MINNESOTA		261.093	261.093
**D	MERCER NOM-DS CORE EQUITY FUND		133.129	133.129
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		62.651	62.651
**D	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF		191.828	191.828
**D	MORGAN STANLEY INSTITUTIONAL FD TR - GLOBAL STRATEGIST PTF		1.745	1.745
**D	MORGAN STANLEY VAR. INS FUND, INC. GLOBAL STRATEGIST PORTFOLIO		351	351
**D	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		139.000	139.000
**D	WELLINGTON TR CO NAT ASS MULTI COMM CONTRARIAN EQ PTF		122.957	122.957
**D	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN		33.000	33.000
**D	COMMON TRUST ITALY FUND		350.684	350.684
**D	WORLD INDEX OLUS SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND		9.212	9.212
**D	ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY		476.536	476.536
**D	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY		344.104	344.104
**D	ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY		108.454	108.454
**D	ISHARES VI PUBLIC LIMITED COMPANY		12.131	12.131
**D	ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY		24.231	24.231
**D	ISHARES VII PLC		283.114	283.114
**D	THE ARROWSTREET COMMON CONTRACTUAL FUND		288.155	288.155
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX UCITS ETF (DE)		175.397	175.397
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE MID 200 UCITS ETF (DE)		131.407	131.407
**D	ISHARES I INV MIT EGV F ISHS ST ECR60 IND.GOODS-SER.9CITS ETF		94.647	94.647
**D	BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 500 UCITS ETF (DE)		52.171	52.171
**D	NAT WEST+DEP SERV LTD BK PLC AS TRUSTEE O LP PRUL EURC QIS FD		280.903	280.903
**D	BLACKROCK AM SCHWEIZ AG OBO BIFS WORLD EX SWITZ EQ INDEX FUND		201.549	201.549
**D	MANGLAY MACKAY INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND		1.936	1.936
**D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED		135.077	135.077
**D	SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F.F.OVC - EURC GROWTH F		234.874	234.874
**D			315.693	315.693

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Potale
***D	SCOTTISH WINDOWS INV SOLUTIONS F ICVC- EUROPEAN (EX UK) EQ FC	103,673	103,673	103,673
***D	THE TRUSTEES OF CONCORPILITES PENSION PLAN	7,863	7,863	7,863
***D	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	10,589	10,589	10,589
***D	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	9,231	9,231	9,231
***D	NORTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	257,027	257,027	257,027
***D	FRBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FEND	339,382	339,382	339,382
***D	NATWEST TRUSTEE SERV LTD ATO ST. JAMES S PL GL EQ UN TR	255,027	255,027	255,027
***D	THE TRUSTEES OF THE GE UK PENSION COMMON INVESTMENT FUND	6,144	6,144	6,144
***D	HBO5 INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND	116,191	116,191	116,191
***D	EAST RIDING PENSION FUND	562,211	562,211	562,211
***D	ES ALLIANCE BERNSTEIN JK OSGE ALL BERN EUR (EX UK) EQ ES F	4,502	4,502	4,502
***D	GAM FUNDS - GAM GLOBAL ELECTRIC EQUITY FUND	622,470	622,470	622,470
***D	THE TRUSTEES OF GOLDMAN SACHS UK RETIREMENT PLAN	-2,863	-2,863	-2,863
***D	MIG INVESTMENT FUNDS (I) - M-G EUROPEAN INDEX TRACKER FUND	8,596	8,596	8,596
***D	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	564,418	564,418	564,418
***D	NATWEST TRUSTEE SERV LTD ATO ST. JAMES S PL MAN GRO UN TR	1,803,679	1,803,679	1,803,679
***D	SVW FUNDS ICVC - CONTINENTAL EUROPE FUND	59,610	59,610	59,610
***D	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FVSS DEV EUR LD EX - UK EQ INT FD	71,226	71,226	71,226
***D	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FVSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	-35,482	-35,482	-35,482
***D	VANGUARD INV FUNDS LOVC-VANGUARD FVSE GLOB ALL CAP INT FUND	1,643	1,643	1,643
***D	SCOTTISH WIDOWS INV SOL F ICVC- FUNDAMENTAL INDEX GIB EQ F	66,596	66,596	66,596
***D	SEDR 3+E WORLD EX AUSTRALIA FUND	15,308	15,308	15,308
***D	EMERGENCY SERVICES SUPERANNUATION SCHEME	928	928	928
***D	FIRST STRAT SUPERANNUATION SCHEME	2,824	2,824	2,824
***D	OSUPER	53,955	53,955	53,955
***D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	4,634	4,634	4,634
***D	UBS IQ MSCI WORLD EX AUSTRALIA ETHICA- EIF	708,530	708,530	708,530
***D	UBS IQ MSCI EUROPE ETHICAL EIF	282	282	282
***D	AROWSCHEIB (CANADA) GLOBAL GLOBAL WORLD ALPHA EXTENSION FUND I	532	532	532
***D	CANADA BENSON PLAN INVESTMENT BOARD	4,655	4,655	4,655
***D	AROWSCHEIB CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	437,608	437,608	437,608
***D	FLORISH INVESTMENT CORPORATION	73,115	73,115	73,115
***D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	189,513	189,513	189,513
***D	PEOPLE'S BANK OF CHINA	185,839	185,839	185,839
***D	DE SHAW OCEANUS INTERNATIONAL TNC	210,957	210,957	210,957
***D	D. E. SHAW ASYMPOTE INTERNATIONAL, LTD	593	593	593
***D	THE NAT CHAI FOUNDATION	14	14	14
***D	ATW 2010 FAMILY TRUST	4,130	4,130	4,130
***D	ACORN 1998 TRUST	6,312	6,312	6,312
***D	FRICION BEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	338	338	338
***D	EXION FITZPATRICK QUALIFIED FUND	394	394	394
***D	113998BITU GREATER NEW YORK BENEFIT FUND	285	285	285
***D		4,500	4,500	4,500

F.to GIOVANNI DE GENNARO
F.to MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.240 Teste: 6
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
 (2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	JTW TRUST NO. 3 DAD 9/19/02		1.987	1.987
**D	JTW TRUST NO. 1 DAD 9/19/02		-095	1.095
**D	JTW TRUST NO. 5 DAD 9/19/02		746	746
**D	LSC SAVINGS TRUST		12.455	12.455
**D	LTV INVESTMENTS LLC		2.672	2.672
**D	NEW CHURCH INVESTMENT FUND		4.683	4.683
**D	NOVART HEALTH INC		23.836	23.836
**D	RONALD L. AND JOYCE M. NELSON		13.680	13.680
**D	SAMFORD UNIVERSITY PENSION PLAN TRUST		620	620
**D	S. ROBSON WALTON 1999 CHILDRENS TRUST		925	925
**D	HRW TRUST NO 2 DAD 0./17/03		956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10		2.514	2.514
**D	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		3.795	3.795
**D	S. ROBSON WALTON 2010 TRUST		344	344
**D	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		56.000	56.000
**D	EXELON CORPORATION NUCLEAR DECOMMISSION TRUST - NON TAX QUAL		261	261
**D	USRA MASTER TRUST (PENSION AND RSP)		14.656	14.656
**D	BANK OF BOTSWANA		2.791	2.791
**D	LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		84.790	84.790
**D	LESSELD NAT BEN FUND FOR HEALTH AND HUMAN SERVICE EMPLOYERS		7.900	7.900
**D	NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED		79.100	79.100
**D	PUBLIC PENSION AGENCY		185.368	185.368
**D	STATISLAD COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION		15.300	15.300
**L	STATE OF UTAH, SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS		12.249	12.249
**D	MS TR AGREE UN VAR EMPL BEN PL UNIL US INC & ITS SUB & AFF		2.631	2.631
**D	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION		548	548
**D	HONG KONG SAR GOVERNMENT EXCHANGE FUND		452.724	452.724
**D	GENERAL ORGANISATION FOR SOCIAL INSURANCE		2.082.490	2.082.490
**D	CARRELIAN INVESTMENT MANAGEMENT LLC		8.700	8.700
**D	DYNASTY INVEST, LTD		797	797
**D	DEF LP EQUITY (PASSIVE)		562	562
**D	FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY.		15.204	15.204
**D	THE BUNTING FARM INT DEVELOPED EQUITY LIMITED LIABILITY CO		9.584	9.584
**D	INTERNATIONAL EXPATRIATE BENEFIT MASTER TRUST		2.305	2.305
**D	HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP		181	181
**D	NET-DM COMMON DAILY FARE INDEX FUND - NCV LENDING		46.826	46.826
**D	LSV INTERNATIONAL CONCENTRATED EQUITY FUND, LP		415.771	415.771
**D	LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC		2.571	2.571
**D	LEGAD & GENERAL MSCI EAFE FUND, LLC		17.194	17.194
**D	LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC		515	515
**D	LSV INTERNATIONAL (AC) VALUE EQUITY FUND, LP		283.700	283.700
**D	LTV GROUP HOLDINGS, LLC		486	486
**D	JOY PARTNERSHIP, LLC		1.173	1.173

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
 (2^a Convocazione del 15 maggio 2019 3^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
 FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Contabile
**7	MF INTERNATIONAL FUND LLC	1.213	1.213	1.213
**7	82A HOLDINGS, LLC	22.404	22.404	22.404
**7	OMEGA FEIP LIMITED PARTNERSHIP	1.165	1.165	1.165
**7	FLORIBUS LABS GLOBAL CORE EQUITY MASTER FUND LP	1.855	1.855	1.855
**7	PRO-GEN INVESTMENTS LLC	581	581	581
**7	CINDY SPRINGS, LLC	16.615	16.615	16.615
**7	NGI-OM COMMON DAIRY ALL OCCURD EX-US INV MKT INDEX F NOMIEND	11.433	11.433	11.433
**7	RMK LIQUID LLC	3.900	3.900	3.900
**7	RAWT PARTNERS, LLC	4.572	4.572	4.572
**7	SAKFORD C BERN CO DELAY BUS TR BERN TAX-ING GLB STYLE BL SER	77.710	77.710	77.710
**7	SAKFORD C. BERNSTEIN & CO DBT TAX-MANAGED INT BLEND SER	31.660	31.660	31.660
**7	SENTINEL INTERNATIONAL FUND	605	605	605
**7	SENTINEL INTERNATIONAL TRUST	14.833	14.833	14.833
**7	GLOBAL BOND FUND	38.731	38.731	38.731
**7	FCM INTERNATIONAL LLC	732	732	732
**7	SAIMODA HOLDINGS, LLC	2.272	2.272	2.272
**7	801 INVESTMENTS LLC	3.369	3.369	3.369
**7	K INVESTMENTS SH LIMITED	6.185	6.185	6.185
**7	LEGAL & GENERAL MSCI S&P500 SI FUND, LLC	16.050	16.050	16.050
**7	NGI-OM COMMON DAIRY SAFE INDEX FUND - TENDING	26.570	26.570	26.570
**7	NGI - CM COM DAIRY ALL OCCURD MD EX-US EQ INDEX F - LEAD	19.230	19.230	19.230
**7	SAKFORD C BERN CO DELAY BUS TR BERN GLB STY BL SERIES	26.040	26.040	26.040
**7	SAKFORD C. BERNSTEIN & CO DBT INTERNATIONAL VALUE SERIES	60.417	60.417	60.417
**7	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	30.642	30.642	30.642
**7	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	75.864	75.864	75.864
**7	UNIT NAT BELIEF AND WORKS AG FOR PALEST REF IN THE NEAR EAST	2.026	2.026	2.026
**7	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	78.060	78.060	78.060
**7	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	5.702	5.702	5.702
**7	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY SERIES GLOBAL EX U.S. INDEX FUND	137.303	137.303	137.303
**7	HACFORS LIMITED	5.959	5.959	5.959
**7	STITCHING BIDE SKY LIQUID ASSET FUNDS	45.228	45.228	45.228
**7	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	109.151	109.151	109.151
**7	ALIA INVESTMENTS TRUST	82.523	82.523	82.523
**7	MEROCK GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND	73.700	73.700	73.700
**7	MEROCK PASSIVE INTERNATIONAL SHARES FUND	14.133	14.133	14.133
**7	MEROCK CSS TRUST	110.500	110.500	110.500
**7	AUSTRIAN CAPITAL TERRITORY	12.781	12.781	12.781
**7	OTC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	2.800	2.800	2.800
**7	GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD	5.165	5.165	5.165
**7	QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	7.240	7.240	7.240
**7	ACCOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	6.418	6.418	6.418
**7	CACERDILLIAN INC MASTER RETIREMENT TRUST	74.185	74.185	74.185
**7	CENTRYLINK, INC. DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST	26.932	26.932	26.932

Aziionisti:
 Azionisti in proprio:

1.240 Tester:
 3 Azionisti in delega:

6
 1.237

Pagina 29

F.RO GIOVANNI DE GENNARO
F.RO MAURIZIO D'ERRICO

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2ª Convocazione del 15 maggio 2019 3ª Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	THE NORTHERN TRUST COMPANY SUB-ADVISED COLLECTIVE FUNDS TRUST		708.400	708.400
**D	NORTHERN FUNDS INTERNATIONAL GROWTH EQUITY FUND		10.098	10.098
**D	COVENANT HEALTH		9.700	9.700
**D	DRIEHAUS INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND		291.159	291.159
**D	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST		62.467	62.467
**D	EMERSON ELECTRIC CO. RETIREMENT MASTER TRUST		25.400	25.400
**D	FOKJ MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		15.434	15.434
**D	JTW TRUST NO. 4 UAD 9/13/02		2.247	2.247
**D	JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02		1.557	1.557
**D	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		148.850	148.850
**D	LSV INTERNATIONAL VALDE EQUITY TRUST		333.400	333.400
**D	MARY K MCQUISTON MCCAFF		5.410	5.410
**D	NORTHERN FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND		152.678	152.678
**D	FREEMONT MINERALS CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		28.900	28.900
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		764.973	764.973
**D	RELIANCE TRUST INSTITUTIONAL RETIREMENT TRUST SERIES FIFTEEN		103.033	103.033
**D	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		227.740	227.740
**D	1599 VCL EMPL BEN ASS NON-REPR EMPL OF SCUT CAL EDISON CC		1.194	1.194
**D	SAMFORD UNIVERSITY		737	737
**D	THE TRUSTEES OF THE HENRY SMITH CHARITY		11.833	11.833
**D	TRINITY COLLEGE CAMBRIDGE		2.366	2.366
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 3		2.847	2.847
**D	HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03		956	956
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11		2.644	2.644
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6		2.690	2.690
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9		2.274	2.274
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8		3.077	3.077
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7		2.972	2.972
**D	HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03		1.161	1.161
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5		1.381	1.381
**D	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12		3.094	3.094
**D	HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03		1.161	1.161
**D	AMERICAN HONDA MASTER RETIREMENT TRUST		41.395	41.395
**D	CFEVSON MASTER PENSION TRUST		10.991	10.991
**D	CENTURYLINK, INC. DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		5.697	5.697
**D	CSAA INSURANCE EXCHANGE		5.674	5.674
**D	A.I. DUFOUR TESTAMENTARY TRUST		9.942	9.942
**D	SPRINT GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS		78.126	78.126
**D	FRESNO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION		3.344	3.344
**D	GENERAL PENSION AND SOCIAL SECURITY AUTHORITY		211.690	211.690
**D	ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND		48.631	48.631
**D	POLICE RETIREMENT SYSTEM OF KANSAS CITY, MISSOURI		19.000	19.000
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		215.336	215.336

Pagina 30

Azionisti: 1.240 Teste: 6
Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
 (2^a Convocazione del 15 maggio 2019 3^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
***	89.100	89.100	89.100
***	39.585	39.585	39.585
***	14.000	14.000	14.000
***	47.290	47.290	47.290
***	57.115	57.115	57.115
***	3.579	3.579	3.579
***	43.286	43.286	43.286
***	60.970	60.970	60.970
***	3.809	3.809	3.809
***	201.820	201.820	201.820
***	29.090	29.090	29.090
***	13.007	13.007	13.007
***	414.016	414.016	414.016
***	11.539	11.539	11.539
***	16.434	16.434	16.434
***	3.586	3.586	3.586
***	13.348	13.348	13.348
***	13.000	13.000	13.000
***	8.445	8.445	8.445
***	11.459	11.459	11.459
***	136.410	136.410	136.410
***	316.420	316.420	316.420
***	220.674	220.674	220.674
***	10.801	10.801	10.801
***	116.448	116.448	116.448
***	633.990	633.990	633.990
***	111.458	111.458	111.458
***	16.231	16.231	16.231
***	190	190	190
***	40.919	40.919	40.919
***	1.647	1.647	1.647
***	1.175	1.175	1.175
***	234.399	234.399	234.399
***	23.277	23.277	23.277
***	3.333	3.333	3.333
***	12.421	12.421	12.421
***	6.680	6.680	6.680
***	24.342	24.342	24.342
***	158	158	158
***	61.740	61.740	61.740
***	279.466	279.466	279.466
***	7.137	7.137	7.137
***	190.185	190.185	190.185

Fto GIOVANNI DE GENNARO
 Fto MAURIZIO D'ERRICO

Azionisti: 1.240 Teste: 6
 Azionisti in proprio: 3 Azionisti in delega: 1.237

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^ Convocazione del 15 maggio 2019 3^ Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
**D	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF CHIO	3.463.204	3.463.204	3.463.204
**D	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	120.400	120.400	120.400
**D	BANCO NAZIONALE DI PANAMA, ACTING AS TRUSTEE OF THE FIDUCIARIO DE FONDO DE ACORZO DE PANAMA	3.880	3.880	3.880
**D	LGFS COMMON CONTRACTUAL FUND	110.000	110.000	110.000
**D	UBS COMMON CONTRACTUAL FUND	1.331	1.331	1.331
**D	CLEARWATER INTERNATIONAL FUND	10.070	10.070	10.070
**D	STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOK HET LEVENSMIDJ	33.738	33.738	33.738
**D	THE TRUSTEES OF THE WOLSON COOKS (UK) PENSION PLAN	27.240	27.240	27.240
**D	ROBECO INSTITUTIONAL UMBRELLA FUND	472.838	472.838	472.838
**D	STICHTING BEDRIJFSPENSIOEN FONDS VOOR DE DETAILHANDEL	64.707	64.707	64.707
**C	CHILTON UCITS	7.074	7.074	7.074
**C	MEDOLANUM GESTIONE FONDI SCR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	750.000	750.000	750.000
**D	STICHTING PENSIOENFONDS PGB JBS- MSCI EUROPE EQUITY PASSIVE	205.896	205.896	205.896
**D	STICHTING PENSIOENFONDS PGB JBS- GLOBAL EQUAL WEIGHTED EQUITY	67.665	67.665	67.665
**D	RON HEMITT GLOBAL EQUITY FUND	35.800	35.800	35.800
**D	CARLETON UNIVERSITY RETIREMENT PLAN	29.545	29.545	29.545
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC	4.104	4.104	4.104
**D	COUNSEL DEFENSIVE GLOBAL EQUITY	927	927	927
**D	EDGE LOCAL 793 MEMBERS PENSION BENEFIT TRUST OF ONTARIO	1	1	1
**D	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	362	362	362
**D	CC & L INTERNATIONAL EQUITY FUND	25.900	25.900	25.900
**D	CGGI GLOBAL EQUITY FUND	91.300	91.300	91.300
**D	CGGI Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	87.000	87.000	87.000
**D	TD EVERALD INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	4.490	4.490	4.490
**D	TD INTERNATIONAL INDEX FUND	510	510	510
**D	TD EUROPEAN INDEX FUND	5	5	5
**D	TD INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	599	599	599
**D	TELUS PENSIONS MASTER TRUST	71.263	71.263	71.263
**D	PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	111.900	111.900	111.900
**D	TEMPERAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	17.553	17.553	17.553
**D	ONTARIO POWER GENERATION INC	36.638	36.638	36.638
**D	UNIVERSITY OF GUELPH FOREIGN PROPERTY TRUST	44.100	44.100	44.100
**D	UNIVERSITY OF GUELPH	16.200	16.200	16.200
**D	WINJISE MSCI SAFE INDEX NON-LENDING FUND FOR EXEMPT ORG.	17.216	17.216	17.216
**D	CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	1.551	1.551	1.551
**D	CIBC EUROPEAN INDEX FUND	1	1	1
**D	CIBC ROOSEC INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	245	245	245
**D	AXA WORLD FUNDS	405.472	405.472	405.472
**D	BLACKROCK GLOBAL INDEX FUNDS	29.657	29.657	29.657
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	361.947	361.947	361.947
**D	ALLIANZ ANTONY ITALIA ALL STARS	655.000	655.000	655.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	25.000	25.000	25.000

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.240 Teste:
3 Azionisti in delega:

6
1.237

Leonardo Società per azioni

16 maggio 2019 15.50.14

Assemblea Straordinaria del 09 maggio 2019
(2^a Convocazione del 15 maggio 2019 3^a Convocazione del 16 maggio 2019)

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Modifica dello Statuto sociale di Leonardo in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale
Totale voti	366.770,101
Percentuale votanti %	98,587893
Percentuale Capitale %	63,438528

Proprio

Delega

Totale

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1.240
3

Teste:
Azionisti in delega:

6
1.237

Pagina 33

Fto GIOVANNI DE GENNARO
Fto MAURIZIO D'ERRICO

Certifico io sottoscritto, dott. Maurizio D'Errico, notaio in Frascati, iscritto nel distretto notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter L. 16-2-1913 n. 89. Registrato Agenzia Entrate TJH in data 11 giugno 2019 al n. 821 serie 1T Frascati, li 13 giugno 2019
Firmato digitalmente: Maurizio D'Errico Notaio